adsl smart
Per il business, Internet veloce a un prezzo fisso

LA STAMPA

MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 195. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191

SCAJOLA: FRANGE MINORITARIE CHE VOGLIONO FAR SALIRE LA TENSIONE. GLI ANTIGLOBALIZZATORI: IL MOVIMENTO NEL MIRINO

Due bombe a Genova contro il G8

Un pacco consegnato da una postina esplode in una caserma dei carabinieri. Un giovane militare rischia di perdere un occhio
In serata disinnescato ordigno incendiario nello stadio che ospita le Tute bianche. Volantino Br: al vertice con i nostri metodi

UN MURO DI ACCIAIO E PAURE

Federico Geremicca

RUMORE di argani e di cingoli. Blocchi di cemento bianchi e neri. Mezzi pesanti e gru mobili. Stridio di tiranti d'acciaio. Griglie di ferro che sfiorano i lampioni e puntano il cielo. Poi, plotoni di operai che sudano e imprecano. E militari, poliziotti e agenti segreti che scrutano ora il nulla e ora i vicoli del ventre antico della città. Telecamere e cineprese, intanto, illuminano il tutto, facendolo rimbalzare da Johannesburg a New York.

Così, in un giorno ed una notte, Genova ha alzato il suo Muro, impastando cemento e diffidenza, voglia di sicurezza e paura di una ineguale modernità: innalzandosi, ha diviso quartieri e famiglie, e isolato dal mondo un pezzo di città. Prendendo forma, mattone su mattone e griglia su griglia, il Muro di Genova ieri ha forse ucciso l'ultima speranza di dialogo tra gli uomini del G8 e i loro contendenti: non fermando - invece e purtroppo - il maligno pacco-bomba che ha ferito un carabiniere segnando, di fatto, l'avvio delle annunciate e temute ostilità.

Se non fosse bastata la storia a dimostrare la finale inutilità di muri, muraglie e fili spinati, ci hanno pensato - ieri - quel micidiale impasto di carta ed esplosivo arrivato a destinazione con disarmante semplicità e l'ordigno disinnescato nel quartier generale delle tute bianche che già affollano la città. Secondo molti, sarebbe soltanto l'inizio: e come inizio non c'è male, se in due ore ha diviso il mondo politico, seminato paura e rimesso sul proscenio strategie della tensione e servizi segreti infedeli, amerikani, fascisti e armamentari politico-ideologici del tempo che fu. Accuse e condanne hanno giocato a rimpiattino, rimbalzando agevolmente al di qua e al di là del cemento e del ferro del muro di Genova, scalcinato e infranto prima ancora che fosse finito.

E' il momento di richiamare ognuno alle proprie responsabilità. E' il momento di chiedere, a chi è stato riconosciuto rappresentante e leader della sfida al G8, di esercitare quel ruolo serrando le file dei «buoni» e aiutando a isolare i «cattivi». E' il momento, per chi sta dalla parte della legge ed ha il compito di garantire l'ordine, di mostrarsi all'altezza del ruolo: mantenendo i nervi a posto e ragionando sul da farsi e su quanto accaduto. Ma è anche il momento, mentre gru ed operai finiscono il loro lavoro, di interrogarsi sul senso profondo di quanto accadrà: otto uomini, i più potenti del mondo, rinchiusi dietro griglie e cemento. Il rischio tremendo è che il Muro di Genova isoli, perfino fisicamente, soprattutto loro: detentori di un potere che, dopo questo surreale G8, non potrà mai più esser esercitato così.

BUONGIORNO

Massimo Gramellini è in viaggio la rubrica torna tra due settimane

SERVIZI

IL MINISTRO: LO STATO NON ABBASSA LA GUARDIA
Le indagini seguono la pista anarchica
I Ros: lo stile è quello degli insurrezionalisti
Padovani e Ruotolo ALLE PAGINE 2 E 3

IL RISVEGLIO NELLA CITTA' DIVISA IN DUE
Incredulità, disagi e proteste davanti alla grande barriera che separa la «zona rossa» dagli altri quartieri
Colonnello e Pieracci A PAGINA 5

IN DIRETTA SU STAMPA WEB IL SUMMIT E LE PROTESTE
Su www.lastampa.it quattro giorni di video interviste immagini e un talk show a cura di Pierluigi Battista
Anna Masera A PAGINA 17

GENOVA. Un pacco bomba è esploso nella stazione dei Carabinieri del rione di San Fruttuoso, ustionando al volto un militare di ventuno anni. A Genova è stato un giorno di allarme: in serata gli artificieri hanno disinnescato un ordigno incendiario di fronte al punto di ritrovo delle Tute Bianche. «E' da mettere nel conto che la vetrina del G8 - spiega un investigatore del Ros - possa essere utilizzata per iniziative terroristiche». In città è stato ritrovato anche un volantino delle Br. «Vogliono far salire la tensione - commenta il ministro dell'Interno Scajola - ma lo stato e le forze dell'ordine tengono ben alta la guardia». Per Vittorio Agnoletto, leader del Genoa Social Forum, si tratta di «provocazioni contro il movimento».

A cinque giorni dall'inizio del G8, intanto, Genova si è svegliata spaccata in due da un «muro» di metallo. Una grande rete alta quattro metri che separa la «zona rossa» dal resto della città.

La Mattina, Nevario, Rizzo e Singer
ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5
CON I COMMENTI DI Lorenzo Bini Smaghi e Khaled Fouad Allam A PAGINA 30

Una coppia di genovesi passa attraverso le barriere che isolano la zona rossa dal resto della città

INTORNO AL VERTICE
I ragazzi di sempre, i media i professori di una volta
Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

TREMONTI: FAREMO DI TUTTO PER ARRIVARE ALLO 0,8

Il governo vara il Dpef «Niente tagli e tasse»

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha varato ieri il Dpef. «Faremo di tutto - ha dichiarato il ministro dell'Economia, Tremonti - per portare il rapporto deficit-Pil allo 0,8 per cento, nonostante il buco nei conti pubblici». Nel Dpef non ci sono «né tasse né tagli». Si prevede una crescita stabile sopra il 3 per cento già dal 2002, la pressione fiscale al 37 per cento in cinque anni, graduale aumento delle pensioni minime a partire dal 2002. Traguardi da raggiungere con una manovra da 12 mila miliardi. I sindacati: ottimismo eccessivo.

Giovannini, Ippolito e Masci ALLE PAG. 6 E 7

IMMIGRATI

SARANNO CONTROLLATI I CONFINI DEL NORD-EST
Le frontiere rese visibili tagliando alberi e cespugli
In Calabria nuovo sbarco di clandestini
Rocco Valenti A PAGINA 9

MONTEDISON

ITALENERGIA RILANCIA OFFERTA A 3,07 EURO
La holding Fiat «Abbiamo seguito le indicazioni di mercato»
Oggi il verdetto Consob
SERVIZIO A PAGINA 22

ACCORDO AL CREMLINO: «MINACCIA I MISSILI DI BUSH»

Cina e Russia alleate «No allo Scudo Usa»

MOSCA. Cina e Russia hanno siglato ieri al Cremlino un trattato «di buon vicinato, amicizia e cooperazione». Mosca e Pechino si sono impegnate a non usare per prime armi nucleari e a non puntare missili strategici. Il trattato prevede anche una cooperazione militare.

Ma questa alleanza nasce soprattutto contro Bush, la costruzione dello scudo stellare è stata criticata dai due paesi. Putin e Jiang hanno risposto al test americano di domenica con una dichiarazione congiunta molto dura.

Chiesa e Zafesova A PAGINA 11

CRISI ASIATICA

INDIA-PAKISTAN LA PACE SI INCEPPA
Rottura sulla questione Kashmir
Scontri al confine ottanta morti in due giorni
SERVIZIO A PAG. 10 E UN COMMENTO DI Sisci A PAG. 11

UNA CRISI DIMENTICATA

ULTIMO TANGO IN ARGENTINA

Boris Biancheri

MENTRE il G8 fornisce un meraviglioso pretesto per dibattere di tutto e di niente e ognuno si affretta a dire quali sono i veri mali del mondo, un grande paese come l'Argentina, con cui abbiamo legami di sangue (metà della popolazione è di origine italiana) e vasti interessi comuni, attraversa una fase cruciale della sua storia e pochi da noi se ne curano.

L'odierna crisi economica argentina ha molte cause. Cause politiche lontane come una storica alternanza di populismo e dirigismo, e cause vicine come una maggioranza divisa e litigiosa. Anche cause economiche come quella di aver voluto imporre al Paese un tasso di crescita di cui non era capace e di aver creduto sufficiente attirare capitali dall'estero per realizzarlo. L'impegno solennemente preso a suo tempo di ancorare il peso argentino al dollaro in un ambizioso e spettacolare rapporto di uno a uno ha avuto sì l'effetto di attirare gli investitori ma non quello di rendere fruttuosi gli investimenti. Oggi l'Argentina ha un debito estero di 140 miliardi di dollari, quasi un quinto di quello di tutti i Paesi in via di sviluppo messi insieme e pari a metà del suo intero prodotto interno lordo. Nel dicembre scorso il Fondo Monetario Internazionale, superando le sue iniziali riluttanze, ha accordato 40 miliardi di dollari di credito ma li ha subordinati a severe misure di contenimento della spesa. Ma l'abitudine alla spesa facile è dura a morire e le campagne elettorali, in Argentina come altrove, sono costose, soprattutto quando i governi in carica temono di perderle. Il risultato è oggi il tracollo della Borsa di Buenos Aires, il rischio reale di una svalutazione del peso, malgrado tutti gli impegni, la fuga degli investitori e la possibilità che la crisi si propaghi nel subcontinente latino americano.

Il governo argentino, che ha richiamato al timone della manovra economica Domingo Cavallo, già protagonista di un salvataggio del peso anni fa, è ora impegnato in una opera di rassicurazione con i mercati, con i maggiori paesi creditori e con la sua stessa opinione pubblica. Sta negoziando la riduzione della spesa con l'opposizione e con gli enti locali, che anche in Argentina sono tra i maggiori centri di spesa, e ha in animo un taglio degli stipendi pubblici tra il 10 e il 13 per cento.

Nelle sue recenti visite all'estero, che hanno toccato anche l'Italia, Cavallo ha sentito molte buone parole ma poche concrete offerte di aiuto. Pochi governi rischiano oggi i denari dei loro cittadini in crediti tanto rischiosi se non legandoli a tassi di interesse esorbitanti che aggravano, anziché alleviare, la situazione. Le speranze argentine sono ancora legate al Fondo Monetario, tanto odiato dai contestatori nostrani. E soprattutto a vere e non verbali misure interne di austerità.

MONDIALI DI NUOTO

L'ORO DEI PICCOLI GRANDI EROI DOPPIO SUCCESSO AZZURRO A FUKUOKA
Viola Valli e Luca Baldini vincono nella 5 km di fondo, la prova più dura del programma l'unica che si disputa in mare aperto
SERVIZIO A PAGINA 35

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito 800-929291
Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00
FORUS
www.forusfin.it

VACANZE

LE MIGLIORI ESTATI E LA PAGINA DEL RELAX
Anno 1959, il primo esodo di massa
«L'incinta da spiaggia»
«Davanti a una vetrina ricordando Maria»
La giornata enigmistica
Arbore, Minervini, Omega, Peres, Rodotà, Rondolino, Rossella e Tornabuoni ALLE PAGINE 14 E 29

10717

DAL 1975 A GENOVA | LA VITA DEL «CLUB» DELLE GRANDI POTENZE

COS'E', COME FUNZIONA

Una complessa rete d'informazione e collaborazione fra 8 Grandi Potenze. I capi di stato e di governo s'incontrano ogni anno per definire le comuni strategie su un crescente numero di problemi interni e internazionali. I temi affrontati passano dalla macroeconomia (commercio internazionale, rapporti con i paesi in via di sviluppo) alle sue conseguenze microeconomiche (occupazione, ambiente), ai problemi legati alla criminalità organizzata, alla diffusione degli stupefacenti, al controllo degli armamenti, al terrorismo. Con gli anni si è sviluppata una rete di incontri a livello ministeriale: ministri del Commercio (1982), degli Affari Esteri (1984), delle Finanze (1986), dell'Ambiente (1992), del Lavoro (1994).

G8

IN PRINCIPIO ERANO 6

Il 15-17 novembre 1975 a Rambouillet, in Francia, s'incontrano i capi di stato o di governo di Francia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Giappone e Italia. Lo spunto è contingente: affrontare in maniera congiunta la crisi petrolifera. Ma si afferma subito l'idea di riunire ogni anno i rappresentanti delle maggiori potenze industriali. Si unisconо il Canada, a partire dal 1976, e la Comunità Europea, a partire dal summit di Londra, nel 1977. Il gruppo, denominato G7 (gruppo dei 7), rimane invariato e stabile per diversi anni. A partire dal summit di Napoli, nel 1994, viene costituito il gruppo P8 (8 Politici) con la Russia, la cui partecipazione alle discussioni economiche diventa effettiva a Birmingham nel '98. Il G7 diventa così G8.

Attentati e retate, parte la settimana del G8

Volantino delle Br, dubbi degli inquirenti

ROMA

Un plico bomba che esplode ferendo un carabiniere a Genova, e poi false bombe, bombe vere disinnescate, e arresti e perquisizioni tra gli anarco-insurrezionalisti e furgoni tedeschi trasformati in depositi di armamentari per scontri di piazza, e poi volantini brigatisti recapitati a giornali e scontri al confine con la Svizzera per via di «indesiderati» respinti alla frontiera.

Quelle vissute ieri sono state dodici ore da dimenticare. La settimana del G8 non si è aperta certo sotto i migliori auspici. Sale la tensione, le forze di polizia stanno cercando di impedire un'escalation di violenza. Governo e forze politiche sono in fibrillazione, stasera alla Camera il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, risponderà alle interrogazioni parlamentari sugli episodi di Genova.

Ieri, da esponenti dell'opposizione, Verdi e Rifondazione soprattutto, si è alimentato il sospetto che dietro gli attentati vi possano essere «i servizi segreti deviati». Da altri esponenti dell'opposizione, il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, è arrivato invece l'invito a non alimentare un clima di sospetti, a non parlare di «strategia della tensione». Raffreddare il clima, è la parola d'ordine che viene rilanciata in queste ore da esponenti della maggioranza e dell'opposizione.

Sono passate da poco le 10 quando il carabiniere ausiliario Stefano Storri, 20 anni, si ritrova tra le mani un plico. Lo apre, dentro c'è un portafogli. Pochi attimi e un'esplosione violenta lo colpisce al viso e alle mani. Per fortuna Storri non perderà la vista. Passa poco più di mezz'ora. Un furgone sospetto viene notato, sempre a Genova, davanti al Comando provinciale dei carabinieri. Il Ford Transit, targa francese, viene aperto con una carica di esplosivo dagli artificieri. E' un falso allarme.

Ore 13, la scena si svolge a Rapallo: la polizia blocca un furgone con targa tedesca. Sette gli occupanti. Dentro il furgone, mascherine antigas, elmetti chiodati, maschere e respiratori da sub, bastoni. I sette tedeschi vengono espulsi. Torniamo a Genova dove, sempre ieri mattina, una borsa «sospetta» viene segnalata in una banca e una finta bomba viene fatta trovare su una panchina, a un centinaio di metri dal centro stampa del G8. Nel frattempo, la Digos di Bologna perquisisce le abitazioni di sei anarco-insurrezionalisti, operazione che si svolgerà in serata anche a Torino e a Milano. Il bilancio: un arresto (anche per droga) e diversi denunciati. Nelle case degli anarchici vengono trovate fionde, matasse di elastico per fionde, tondini di ferro, biglie di vetro, chiodi a quattro punte, coltelli a serramanico, barre di ferro, maschere antigas.

Il pomeriggio riserva altre sorprese. Prima l'esplosione di un pico-bomba nel commissariato di polizia di Avezzano (L'Aquila), che per alcuni momenti ha fatto temere che fosse un replay di Genova, poi il volantino del fronte del carcere delle Brigate rosse recapitato al *Messaggero* di Roma, che annunciava azioni terroristiche in occasione di Genova. Cinque pagine, a cui gli investigatori non danno molto credito nel senso che non ritengono che sia stato spedito da quelle Brigate rosse che hanno ammazzato il professore Massimo D'Antona.

La giornata non è finita. Alle otto di sera le agenzie di stampa battono la notizia che alla frontiera di Chiasso con la Svizzera ci sono stati scontri tra polizia e manifestanti. E' successo che la polizia di frontiera italiana, controllando un treno che arrivava dalla Germania, ha bloccato quattro cittadini tedeschi respingendoli alla frontiera, perché «indesiderati». Un centinaio di ragazzi si sono scontrati con i poliziotti elvetici. Anche un consigliere regionale di Rifondazione è stato colpito dai poliziotti.

Prima di Chiasso, però, c'era stato un altro episodio inquietante: alle 19,30 alcuni esponenti del «Genoa Social Forum» telefonano al 113 annunciando che avevano notato una valigetta «sospetta» sotto un camper parcheggiato di fronte allo stadio Carlini, punto di riferimento del movimento anti-G8 delle tute bianche. Per fortuna che gli artificieri sono intervenuti in tempo: era un ordigno incendiario che doveva accendersi alle 20,30. Cinque minuti e anche allo stadio sarebbero arrivate le ambulanze. [g. ru.]

Negozio del centro protegge le vetrine con materiale anti-sfondamento

«Stragismo»

Verdi e Prc parlano di «servizi deviati» L'Ulivo non ci crede

ROMA

Lo scoppio della bomba a Genova è un fatto isolato di gruppi estremisti? Macché, è un atto contro il movimento antiglobalizzazione, è ripartita la strategia della tensione. L'ombra dei servizi deviati è stata fatta balenare dal leader delle «tute bianche» Casarini e dal portavoce del Genoa social forum Agnoletto. Ma la loro tesi non trova alcuna sponda dentro l'Ulivo. Il centrosinistra ha invece chiesto al governo di riferire in Parlamento. E stasera alla Camera il ministro dell'Interno Scajola farà il punto dell'inchiesta.

Tra i partiti, oltre ai Verdi, solo Rifondazione comunista fa propria la tesi stragista. «Il pensiero - ha sostenuto Russo Spena - va immediatamente allo stragismo impunito e al ruolo deviato dei servizi segreti per tanti anni nel nostro paese». Tuttavia, Bertinotti è molto più prudente dei suoi compagni. Il leader del Prc considera l'attentato un fatto molto inquietante, ma «gli agguati possono giungere da molte parti: da chi vorrebbe impedire lo svolgimento della manifestazione a causa di provocazioni esterne o per genesi interna dovuta alle frange estremiste e violente». Sono loro «gli avversari più pericolosi di un movimento che per potersi dispiegare ha assoluto bisogno di una connotazione pacifica e non violenta».

Stragismo? Servizi deviati? Dal centrodestra tutto ciò viene bollato come ridicolo. «Una sciocchezza gigantesca, un residuato postbellico del '68», l'ha definita il vicepresidente della Camera Biondi. «Di deviato - ha aggiunto - c'è il pensiero di chi ritiene che gli attentati siano compiuti dallo Stato contro lo Stato». Pensino piuttosto a «isolare la frangia violenta minoritaria», ha rincarato la dose Gustavo Selva di An. Come si fa a parlare di servizi deviati, si è chiesto il capogruppo di Fi al Senato Schifani, senza il minimo indizio? «Costoro delegittimano importanti apparati dello Stato e parlano con eccessiva disinvoltura». E tanto per raffreddare il clima, il ministro Gasparri ha puntato l'indice contro i centri sociali «protagonisti di vergognose violenze»: «Certa gente parte per Genova per seminare violenza e si fa precedere da atti inquietanti». Dello stesso tono la presa di posizione di La Russa: «Invece di parlare di servizi deviati e di strategia della tensione o di altre sciocchezze del genere, Agnoletto e i suoi farebbero bene ad appellarsi a quella frange più estreme del cosiddetto popolo di Seattle affinché l'odioso codazzo di violenze, che segue oramai tutti i summit dei grandi del mondo, a Genova non vada oltre il brutto attentato di oggi».

Il centrosinistra non ha fatto sconto a tesi dietrologiche, anzi le considera pericolose e fuorvianti. «Starei molto attento ed eviterei di usare termini come quello della strategia della tensione», ha osservato il capogruppo alla Camera Ds Violante. «E' un fatto grave - ha aggiunto - ed è evidente che vuole in corso delle provocazioni nei confronti della parte pacifica del movimento anti-globalizzazione, ma ora è il momento che tutti, governo e manifestanti, mostrino grande senso di responsabilità». La cosa che infatti preoccupa di più l'Ulivo è che gli atti violenza potrebbero cambiare il senso delle manifestazioni pacifiche. Per questo «non bisogna cadere in nessun atto di violenza e di intimidazione - ha detto Rutelli - non dare spazio a questo tipo di comportamenti». Chi ricorre alla violenza vuole impedire il dialogo, gli ha fatto eco Castagnetti. Costoro «non hanno a cuore nessuna causa civile e niente in comune con le tantissime persone, i numerosi movimenti e associazioni che interpretano una legittima critica agli effetti negativi della globalizzazione economica». [a. l. m.]

DAVANTI ALLA PREFETTURA MANIFESTA «BIFO»

Bologna: trovate biglie, chiodi e manganelli da arti marziali

Biglie, chiodi a quattro punte, bulloni, coltelli, un manganello telescopico, bastoni e una cartina di Genova, oltre a un etto e più fra hashish e marijuana. In un sacchetto, pallini di piombo e bulloni, e sei petardi per l'innesco di quella che, a giudizio degli artificieri, sarebbe potuta essere una bomba. Il materiale è stato sequestrato dalla Digos di Bologna in seguito a un'operazione che ha portato a sei perquisizioni, al fermo di altrettanti giovani fra i venti e i trent'anni e a un arresto, per detenzione e spaccio di stupefacenti. I sei, secondo gli inquirenti, fanno parte di un gruppo anarchico-insurrezionalista. Su tutti loro il pm bolognese Gustapane indaga per associazione sovversiva a scopo di terrorismo. Il gruppo anarchico non avrebbe legami con la maggior parte delle organizzazioni anti-G8. Le persone indagate sono studenti e lavoratori, e non sarebbe la prima volta che restano implicate in vicende del genere. Nel casolare di campagna di San Pietro in Casale è stato trovato anche un «nunchaku», le due mazze unite da una catena usate nelle arti marziali. Davanti alla prefettura, i centri sociali hanno manifestato contro il blocco della frontiere. Fra loro, il leader del '77 bolognese, Franco «Bifo» Berardi. [f.g.]

OPERAZIONE DELLA DIGOS A VILLA LITTA MODIGLIANI

Milano: perquisiti anche ragazzi americani e irlandesi

C'erano anche alcuni cittadini stranieri, ieri sera, nel centro sociale di Milano in cui è stata effettuata un'operazione della Digos: si sono trovati davanti a un'esperienza probabilmente imprevista. Ragazzi americani, e un irlandese, sorpresi all'interno di Villa Litta Modigliani, in zona Cenisio, dagli uomini della sezione politica della questura di via Fatebenefratelli.
Si è trattato di un normale intervento di attività preventiva, così il blitz è stato definito dalle forze dell'ordine. Del tutto analogo a quelli effettuati a Bologna e a Torino, nell'ambito dei controlli pianificati in previsione del G8, e mirati agli ambienti anarco-insurrezionalisti, sospettati per gli attentati di ieri.
La perquisizione si è svolta senza tensioni, e le venti persone che al momento si trovavano nel centro sociale sono state sottoposte a controlli di routine. Per quanto riguarda la presenza degli americani e dell'irlandese, sembra si tratti di giovani arrivati da poco a Milano, e intenzionati a trasferirsi a Genova nei prossimi giorni per manifestare.
A quanto risulta durante l'operazione non sarebbe stato rinvenuto materiale riconducibile ad attività terroristiche. [b. g]

TENUTI D'OCCHIO ANARCHICI E AREA DELL'AUTONOMIA

Torino: blitz della polizia all'Askatasuna e all'Alcova

La Polizia ha perquisito, ieri sera a Torino, due centri sociali: Askatasuna di corso Regina Margherita e Alcova di corso San Maurizio. L'intervento, iniziato prima delle 18 si è protratto per un paio d'ore. Oltre alla sede di due strutture storiche che si rifanno, rispettivamente, all'area di Autonomia e a quella anarco-insurrezionalista, gli agenti hanno controllato anche le case dei nove militanti dei centri. Tra loro ci sono anche tre dei cinque giovani fermati domenica all'uscita dell'autostrada per il capoluogo ligure, con una mazza e alcuni taglierini. La perquisizione dell'Askatasuna è stata effettuata su richiesta del pm Dodero che, nella motivazione, parla di istigazione all'occupazione dell'area rossa di Genova. Il magistrato ha motivato la sua richiesta con il sospetto di trovare, all'interno della palazzina rossa di corso Regina Margherita, «armi, bulloni e mazze». Non sono mancati momenti di tensioni fra anarchici e rappresentanti dei mass-media. A fine serata il bilancio del materiale sequestrato non è imponente: una ventina di caschi, batterie usate, bulloni, biglie e alcune mazze. E poi un quaderno con appunti relativi al G8 e sui comportamenti da adottare durante le manifestazioni. [a. c.]

GLI UOMINI DELL'ANTITERRORISMO SEGUONO LA PISTA DEI GRUPPI «INSURREZIONALISTI»

«Dietro ci sono gli anarchici»

L'allarme degli investigatori: colpiranno ancora

retroscena
Guido Ruotolo

ROMA

PER il momento non ci sono state rivendicazioni, ma per gli investigatori il plico bomba recapitato alla caserma San Frattuoso di Genova sarebbe stato spedito dagli anarco-insurrezionalisti. La (quasi) certezza della matrice dell'attentato che ha ferito il carabiniere Stefano Storri, secondo gli esperti del Ros e del Viminale, deriva dal fatto che già in passato gli anarco-insurrezionalisti avevano utilizzato «questa metodologia terroristica». Lettere esplosive, attribuite a questi gruppi, furono recapitate al consigliere regionale torinese dei Verdi Pasquale Cavaliere, al consigliere comunale di Milano Luigi Gay e all'avvocato Giuliano Pisapia. Era il '98 e a Torino due giovani "squatter", Edoardo Massari e Soledad Rosas, si erano suicidati in carcere. L'anno scorso, poi, un altro plico-bomba fu recapitato alla caserma dei carabinieri di Mussotto. Ma non è solo questo richiamo a una «metodologia» già sperimentata in passato che preoccupare gli investigatori. Più che possibili azioni del terrorismo internazionale o di altre sigle locali - gli investigatori non sono convinti che il volantino recapitato ieri al «Messaggero» sia stato inviato dalle Brigate Rosse che hanno ucciso il professore Massimo D'Antona -, per il Viminale «l'allarme Genova» è rappresentato soprattutto dagli «anarco-insurrezionalisti»: «Hanno rapporti consolidati a livello internazionale con frange anarchiche spagnole e greche; si richiamano a una pratica di azione diretta, hanno nel loro dna gli attentati dinamitardi; la loro filosofia è l'"esplosivismo"».

Si tratta di una frazione che ha contatti con frange estremiste spagnole e greche che saranno presenti a Genova
Hanno già usato i plichi-bomba: furono recapitati a Pisapia, Cavaliere e Gay

Dunque, il plico bomba genovese potrebbe essere l'annuncio di altre iniziative nelle prossime ore: «E' da mettere nel conto che la vetrina del G8 - spiega un investigatore del Ros dei carabinieri - possa essere utilizzata per iniziative terroristiche perché, indiscutibilmente, Genova rappresenta una formidabile opportunità per ottenere maggiore visibilità». Ma c'è un altro aspetto ancora più preoccupante e che un investigatore del Viminale sottolinea in questi termini: «A Genova gli anarco-insurrezionalisti potrebbero tentare di trasformare le manifestazioni di protesta contro il vertice del G8 in guerriglia urbana. E, dunque, terrorismo e ordine pubblico potrebbero trovare un momento di saldatura (e di degenerazione) nell'iniziativa degli anarco-insurrezionalisti.

Le previsioni annunciano l'arrivo dalla Spagna e dalla Grecia di almeno tremila partecipanti alle manifestazioni di protesta contro il vertice internazionale. Tra questi manifestanti potrebbero esserci anche militanti delle frange anarchiche estremistiche in contatto con quelle italiane. Negli ultimi attentati di Milano alla basilica di Sant'Ambrogio e al Duomo (ottobre-dicembre 2000), i volantini di rivendicazione hanno fatto riferimento alla lotta di militanti spagnoli, greci e italiani contro i regimi carcerari speciali, in particolare quello spagnolo chiamato «Fies». Nelle carceri spagnole è recluso anche l'anarchico italiano Claudio Lavazza, arrestato nel '97 per duplice omicidio, dopo una rapina a Cordova. E l'anno scorso, dopo che fu ritrovato il plico esplosivo alla stazione dei carabinieri di Mussotto, vi fu un fallito attentato (fallito per colpa della pioggia) contro l'Ente del Turismo Ellenico di Milano. Quell'attentato fu fatto per solidarietà con un anarchico detenuto in Grecia, Nico Maziotis. E sempre in Grecia, i gruppi anarchici furono protagonisti di attentati dimostrativi contro obiettivi italiani: furono bruciate auto del personale della nostra ambasciata. Proprio per evitare questa saldatura, dalle prossime ore, nei porti di Brindisi, Bari e Ancona i controlli delle forze di polizia saranno rafforzati in previsione dell'arrivo di almeno duemila greci diretti a Genova. Le forze di frontiera respingeranno quei cittadini che risulteranno avere precedenti per atti di violenza nel corso di manifestazioni.

Naturalmente l'«allarme Genova» non riguarda solo gli anarco-insurrezionalisti ma anche le altre sigle terroristiche che ruotano attorno alle nuove Brigate Rosse e che sono operative. Come il Nipr, il Nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria, che il 10 maggio scorso rivendicò l'attentato dinamitardo di via Brunetti a Roma contro la sede dell'Istituto affari internazionali e nel Consiglio per le relazioni Italia-Usa. Nel documento di rivendicazione una dedica, un omaggio «ai militanti delle Brigate rosse Lorenzo Betassa, Riccardo Dura, Annamaria Ludmann e Pietro [illegible] caduti, uccisi dallo stato borghese il 28 marzo a Genova».

Infine, i nostri apparati di sicurezza sono allertati anche rispetto al fronte del terrorismo internazionale. Nelle settimane scorse sono arrivate segnalazioni da parte di servizi segreti di altri stati per possibili iniziative legate al terrorista islamico Osama Bin Laden e alla sua rete terroristica Al Qaida. Ma proprio ieri, Eli Carmon, membro dell'Istituto di politica internazionale per il controterrorismo di Herzliya (Tel Aviv), ha avvertito: «La minaccia rappresentata da Bin Laden al G8 è a mio parere esagerata. In questo momento gli organizzatori del vertice di Genova hanno maggiori motivi di preoccuparsi dei gruppi anarchici che pongono l'accento sull'internazionalizzazione della lotta alla globalizzazione».

Gruppo di manifestanti anti-G8

UNA GIORNATA FRA ALLARMI E TENSIONI

10.15 Arriva per posta alla stazione dei carabinieri nel quartiere di San Fruttuoso una busta, contenente un portafoglio, che esplode quando l'ausiliario Stefano Storri lo apre.

11.00 Allarme davanti al Comando provinciale carabinieri di Genova per un furgone Ford Transit con targa francese e vetri oscurati parcheggiato in via Gobetti. La strada viene chiusa al traffico. Gli artificieri aprono le portiere con microcariche. All'interno nessun ordigno.

11.30 Una busta sospetta arriva al comando provinciale della Guardia di Finanza in corso Europa. Gli artificieri la fanno brillare.

12.00 Segnalazione di una bomba alla Stazione Brignole. Il sopralluogo si conclude con un nulla di fatto.

14.00 Un'auto lasciata incustodita nella zona rossa, in via Campetto, viene ispezionata dalle forze dell'ordine. Falso allarme.

14.10 In porto è segnalata un'imbarcazione carica di paglia alla deriva vicino all'European Vision che ospiterà gli otto grandi. Interviene la Capitaneria di Porto.

14.30 Viene fatta brillare una scatola, contenente una batteria e fili elettrici a vista, lasciata su una panchina del porto Vecchio.

16.30 Allarme bomba nell'agenzia 1 della Cassa di Risparmio di Torino in via delle Brigate Partigiane a Genova. Un'impiegata si è accorta della presenza di una borsa da viaggio rossa abbandonata in un angolo. Intervengono gli artificieri. Nessun ordigno.

19.30 Viene fatta brillare una bomba sotto un camper grigio vicino allo stadio Carlini, uno dei luoghi di accoglienza degli anti-G8. La bomba è nascosta in una valigia segnalata da un giovane antiglobal preoccupato per un probabile attentato contro i dimostranti.

Ore 10, pacco-bomba esplode in caserma

Genova, ferito carabiniere. Disinnescato un ordigno contro i duri del Forum

Paolo Colonnello
inviato a GENOVA

La paura, quella vera, è arrivata un attimo dopo. Non quando lo scoppio, fortissimo, ha fatto sussultare il quartiere di San Fruttuoso. E nemmeno quando il calzolaio e il venditore di computer hanno visto i vetri delle finestre sopra di loro andare in frantumi. La paura, il terrore, sono arrivati quando, finita l'eco dell'esplosione, dalla finestra devastata della stazione dei carabinieri di via Manunzio la gente ha visto il maresciallo Gamberesi impolverato di calcinacci affacciarsi e urlare con tutto il fiato in gola di chiamare un'ambulanza, di avvertire il 118. E poi ancora, cinque minuti dopo, quando, trasportato in barella, è uscito il carabiniere di leva Stefano Storri, 21 anni non ancora compiuti, con il viso coperto di sangue, la divisa strappata, le mani nascoste sotto la coperta, un occhio chiuso, l'altro sbarrato dal terrore. Tra due settimane si sarebbe congedato.

Allora qualcuno ha maledetto il G8 e i suoi muri, la contestazione e lo stato d'assedio, e ha provato l'angoscia e lo smarrimento di chi si scopre improvvisamente vulnerabile, indifeso. Una sensazione che è cresciuta a dismisura nel corso della giornata con un susseguirsi di allarmi bomba che, insieme all'innalzarsi delle barriere di metallo lungo la zona rossa e il rumore incessante degli elicotteri in pattugliamento nei cieli, ha fatto salire la tensione in città alle stelle. Una tensione che ha rischiato di sfociare nel panico quando, alle 19,30 è stata trovata una seconda bomba sotto un camper di fronte allo stadio Carlini, dove è ospitata l'ala dura del Gsf: la bomba era contenuta in una valigetta dalla quale uscivano dei fili elettrici. Dentro, una tanica di benzina collegata a una batteria e a un orologio al quarzo. L'ordigno sarebbe dovuto esplodere alle 20,30 ma è stato scoperto proprio dai ragazzi delle tute bianche e quindi disinnescato.

La prima bomba, rimasta fino a ieri sera senza rivendicazioni, è esplosa invece alle 10 e un quarto del mattino, portata da un'ignara postina (poi interrogata per un paio d'ore in caserma) in una busta commerciale di posta prioritaria spedita sabato scorso da un luogo imprecisato fuori Genova e indirizzata alla stazione dei carabinieri di San Fruttuoso, un quartiere popoloso oltre la ferrovia di Brignole. Una bomba probabilmente al plastico, nascosta in un portafoglio da donna con una molla a scatto infilato nella busta. Quando il giovane piantone l'ha presa in mano non ha avuto il minimo sospetto, ha pensato che si trattasse di un portafoglio smarrito o rubato fatto arrivare anonimamente ai carabinieri. Ma quando lo ha aperto in cerca di documenti, l'oggetto gli è esploso tra le mani, colpendolo con frammenti di cuoio all'occhio destro, rompendogli il naso e ustionandogli le dita. Ieri il militare, ricoverato all'ospedale San Martino, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla cornea lesionata: non è in pericolo di vita, ma potrebbe perdere l'uso della vista dall'occhio ferito.

> Era in un portafoglio da donna spedito per posta alla stazione di San Fruttuoso Il piantone lo ha aperto ed è stato investito dalla fiammata
>
> Una valigetta con benzina, un timer e un orologio al quarzo era piazzata sotto un camper allo stadio Carlini Pioggia di telefonate alla Questura

Stefano Storri, il carabiniere ausiliario di 20 anni e mezzo, arriva all'ospedale di San Martino a Genova

La deflagrazione, secca, potente, ha completamente devastato l'ufficio del giovane militare, provocato una crepa sul muro e mandato in frantumi le finestre delle altre tre stanze della piccola stazione, che si trova al primo di un palazzo di sette piani, in una via stretta e lunga. Alcuni inquilini, terrorizzati, sono usciti correndo dall'edificio. In quel momento negli uffici si trovavano altri quattro militari che, dopo i primi attimi di smarrimento, si sono precipitati nella stanza del collega. Quasi contemporaneamente arrivavano anche agenti del vicino commissariato di polizia, seguiti poi da decine di pattuglie mobilitate in tutta Genova. Cinque minuti dopo ai centralini della questura e dei carabinieri fioccavano telefonate di falsi o minacciati attentati. Un furgoncino «sospetto» è stato fatto brillare davanti al comando provinciale dei Carabinieri di via Gobetti; stessa sorte è toccata a una scatola, munita di fili elettrici e una batteria, chiusa in un sacchetto di plastica e abbandonata su una panchina del Porto Vecchio a un centinaio di metri dal centro stampa del G8. Allarme anche per un'auto lasciata incustodita al Campetto, due passi dalla zona rossa. Ed è andata avanti così per tutta la giornata, tra la confusione più totale della gente che non riusciva più a capacitarsi degli allarmi. Fino a quando agli artificieri è arrivata una chiamata dai giovani delle tute bianche accampati allo stadio Carlini, dove già stazionano mille persone. Fuori da uno degli ingressi, alle 19,30, i ragazzi hanno notato una valigia con alcuni fili elettrici che spuntavano dalle aperture e un orologio-timer. Telefonano alla polizia, che invia alcune pattuglie, e mette al lavoro gli esperti di ordigni. Ci vogliono due ore prima che una piccola carica renda in offensiva quello che poi si rivelerà un ordigno vero e proprio.

Le indagini sull'ordigno esploso a San Fruttuoso, i cui frammenti sono stati mandati per un'analisi al centro di polizia scientifica dei carabinieri di Parma, vengono condotte dal pm Anna Canepa, che ha aperto un'inchiesta con l'ipotesi di strage. Tra le piste seguite, una indicata anche dal ministro dell'Interno Scajola: quella classica del movimento degli anarchici insurrezionalisti, forse per l'analogia con un pacco bomba che venne inviato nell'autunno del 1999 alla stazione dei carabinieri di Musocco a Milano. In quell'occasione si trattava di una videocassetta imbottita di plastico e contenuta in una busta che non esplose solo grazie all'esperienza del maresciallo che se la trovò tra le mani. Ieri tra l'altro, su ordine della procura di Bologna sono state eseguite alcune perquisizioni nelle case di 6 giovani dell'area degli anarco-insurrezionalisti e vi sarebbero state trovate barre di ferro, sfollagenti e fionde. Tutte le ipotesi per ora sono aperte. Intanto a Rapallo sono stati fermati ed espulsi sette cittadini tedeschi: sul loro furgone, trovate maschere antigas, elmetti chiodati, maschere con respiratori da sub e bastoni con lame acuminate.

Rischia di perdere un occhio

«Sono diventato il personaggio del giorno» A Ferragosto sarebbe andato in congedo

Alessandra Pieracci
GENOVA

Mancava solo un mese e poi, per Ferragosto, sarebbe finalmente tornato a casa, alla fine del servizio di leva. Invece Stefano Storri, carabiniere ausiliario di 20 anni e mezzo, è ora ricoverato all'ospedale di San Martino dopo due interventi chirurgici per ricostruirgli una mano e per salvargli l'occhio destro, oltre a suturare le vaste ferite al volto. Quando è uscito dalla caserma di San Fruttuoso, ieri mattina, aveva il volto coperto di sangue e le mani nascoste sotto una coperta, il volto e il torace ustionati. Semincosciente, non era in grado di parlare.

Il comando regionale dell'Arma ha chiesto alla direzione dell'ospedale di non diramare bollettini o comunicare notizie sulle condizioni del giovane militare, in realtà fuori pericolo con una prognosi di 40 giorni e buone probabilità di non perdere la vista. E' infatti riuscito l'intervento per estrarre i frammenti di cuoio penetrati nella cornea.

Stefano Storri è toscano, nato a Cortona, in provincia di Arezzo, il 23 ottobre del 1980. E' entrato nell'Arma il 18 agosto e dopo l'addestramento era stato destinato a Genova, dove aveva preso servizio alla stazione di San Fruttuoso il 10 novembre.

I genitori, che abitano a Castiglion Fiorentino, sempre in provincia di Arezzo, sono arrivati a Genova ieri nel tardo pomeriggio, trovando il giovane ancora sotto l'effetto degli anestetici, in seguito agli interventi subiti, durati alcune ore. Sarà poi probabilmente necessario un'ulteriore operazione di chirurgia plastica.

Messaggi di solidarietà al militare ferito sono arrivati da tutto il mondo politico, dai sindacati, anche dal Genoa Social Forum, che ha chiesto al generale comandante della Regione Liguria, Angelo Desideri, di poter visitare il carabiniere ricoverato. La risposta è stata negativa: «Al momento le condizioni di Storri non gli permettono di sostenere colloqui» è stata la giustificazione. Anche il magistrato, Anna Canepa, è stata costretta ad attendere per interrogare il carabiniere ferito e raccogliere la sua drammatica testimonianza. Alle 18 sono cominciate le prime visite.

«Lo so che sono il personaggio del momento. Sarò su tutti i giornali» ha detto il carabiniere, riuscendo a sorridere, nonostante il dolore. Il ragazzo è stato un'ora con i genitori ed ha scambiato alcune parole con le autorità e con il cappellano dell'ospedale, padre Luca Bucci. «Mi è sembrato sereno - ha commentato il religioso -: è cosciente e parla, anche se con difficoltà a causa delle fasciature. Gli ho detto che la sua era la notizia del giorno, e lui ha commentato "Lo so che sono il personaggio del momento. Sono su tutti i giornali"».

Al termine della visita, i genitori del giovane militare non hanno rilasciato dichiarazioni. Sono saliti a bordo di un'auto dell'Arma, la stessa che li aveva portati fino all'ospedale, e si sono allontanati.

«Ho parlato a lungo con loro - ha dichiarato il prefetto Antonio Di Giovine - : sono una coppia molto forte».

Oltre al Prefetto, hanno visitato il ferito il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, il sindaco Giuseppe Pericu, il questore Francesco Colucci, il comandante Desideri e il comandante provinciale colonnello Giorgio Tesser.

IL MINISTRO DEGLI INTERNI «LO STATO HA, E TERRA', I NERVI BEN SALDI»

«Così colpiscono anche i contestatori»

Scajola: analogie con un attentato degli anarchici insurrezionalisti

colloquio
Gigi Padovani

Inviato A GORIZIA

Si vuole far crescere la tensione in vista del vertice, ma lo Stato ha i nervi saldi». Non usa toni concilianti, il ministro dell'Interno Claudio Scajola, verso chi ha fatto arrivare al giovane carabiniere in servizio a San Fruttuoso quel portamonete da donna zeppo di esplosivo. Da giorni Scajola si sta preparando al battesimo del fuoco nel suo nuovo ruolo di governo: sa che a Genova si gioca la sua credibilità come responsabile del governo Berlusconi per l'ordine pubblico. Perciò era preparato a tutto, da giorni. Ma la mattina di ieri doveva essere dedicata all'immigrazione, un momento di attenzione per la Lega e Bossi, prima della settimana cruciale con Dpef e summit dei Grandi. La notizia dello scoppio l'ha raggiunto appena sceso dal jet executive a nove posti che ha portato Scajola e Bossi ai confini nordorientali, in quella Gorizia già indicata come simbolo dell'immigrazione clandestina. Così l'incontro con i giornalisti nella prefettura del capoluogo isontino prende le mosse dallo scoppio alla stazione dei carabinieri.

Ministro Scajola, l'attentato a San Fruttuoso vi farà inasprire le misure di sicurezza?

«Mi sono consultato con il capo della Polizia, il comandante generale dell'Arma, i nostri responsabili dei Servizi. E' un fatto gravissimo, che riteniamo essere riconducibile a frange molto minoritarie della contestazione e che ha delle analogie con un episodio avvenuto a Milano nel 1999 alla caserma dei carabinieri di Musocco, allora rivendicato da anarchici insurrezionalisti. Le forze dell'ordine stanno indagando per individuare i responsabili».

Ma che idea si è fatto? Ne ha parlato con Fini, Bossi e Berlusconi? A caldo, qual è il vostro giudizio?

«Si vuole far crescere la tensione in vista del G8. Ma lo Stato e le forze dell'ordine hanno i nervi saldi. Consentiremo alla contestazione contro il vertice, come ha ribadito Berlusconi, di potersi esprimere. Nello stesso tempo il governo terrà ben alta la guardia, per evitare che si possano verificare atti di violenza».

Con altre misure?

«C'è la conferma che il controllo dell'ordine pubblico sia molto fermo e molto rigoroso, a garanzia di tutti: i cittadini di Genova, i poliziotti, i manifestanti. Nelle prossime ore speriamo di poter fornire nuovi elementi».

C'è stata una rivendicazione?

«Al momento no».

> «Qualcuno vuole far crescere la tensione ma non ci riuscirà Le forze dell'ordine terranno la guardia ben alta»

> «Mi auguro che adesso arrivino le condanne da parte di tutte le organizzazioni che verranno a Genova per protestare contro il summit»

Questo scoppio renderà il clima più difficile. Lei sa che il portavoce del Gsf, Vittorio Agnoletto, sostiene che il governo non ha rispettato gli impegni sulla non chiusura della stazione Brignole, assunti nel vostro incontro alla Farnesina, presente anche Ruggiero. Come replica alle accuse, ministro?

«Sulle esigenze di ordine pubblico non possono esservi trattative e la stazione Brignole non è mai stata al centro di patteggiamenti su cosa concedere o non concedere. Vi sono valutazioni sulla sicurezza, che vengono prese di momento in momento da parte del questore di Genova. Abbiamo detto e lo ribadiamo, che la stazione di Brignole sarà per certi versi usata e in altri no, secondo le disposizioni delle autorità. Detto questo, mi auguro che a brevissimo vi siano ferme condanne da parte di tutte le organizzazioni che verranno a Genova per contestare il G8. Penso che tutte le forze politiche in maniera chiarissima stigmatizzeranno questo episodio vile, vergognoso, che ha colpito una delle componenti più amate dello Stato, l'Arma dei carabinieri».

Le condanne ci sono già state e ci saranno.

«Sì, certo. Ma io intendo dire che chi compie questi atti non fa un attentato soltanto all'ordine democratico, al governo e al Parlamento, ma anche agli stessi contestatori. Credo che alzare la pressione e far apparire sempre di più questo vertice come un momento di grave turbativa per l'ordine pubblico ritengo sia una vergogna per chiunque e sia indecoroso per l'Italia. Chi ha compiuto questo atto vile è persona che non ha a cuore nessuna delle tesi dei contestatori del G8, quindi deve essere isolato dalle forze politiche e da tutti gli organizzatori del Genoa Social Forum. Spero ancora, anzi sono convinto, che a fine settimana il vertice si potrà svolgere in un clima sereno».

Claudio Scajola ministro degli Interni del governo Berlusconi

> «Sulle esigenze di ordine pubblico non possono esservi trattative né ora né mai La stazione di Brignole? Mai patteggiato la sua apertura»

VERSO IL G8 | FRA APPELLI E PAURE

WALESA: SI' ALLA PROTESTA

«Sì alla protesta, ma nel pieno rispetto della legge». Lech Walesa (foto), l'ex presidente polacco fondatore di Solidarnosc non è contrario alla globalizzazione, «estremamente necessaria a settori come l'informazione e l'ecologia», ma non condivide il «modo in cui vi si arriva».

ANARCHICI I PIU' PERICOLOSI

Osama bin Laden (foto) e la sua rete terroristica Al Qaida non sono la minaccia più seria al G8 di Genova, secondo Eli Carmon, dell'Istituto di politica internazionale per il controterrorismo di Herzliya (Tel Aviv), che denuncia invece il pericolo costituito dai gruppi anarchici.

MONI OVADIA ANTIGLOBAL

Un movimento di artisti contro il liberismo e le attuali forme di globalizzazione è l'obiettivo di Moni Ovadia (foto) e di Attac, l'associazione per la tassazione delle speculazioni finanziarie, che hanno raccolto l'adesione di artisti come Venditti, Ottavia Piccolo, Claudio Amendola.

«Vogliono seminare paura intorno a noi»

I contestatori dopo le bombe: tentano di bollarci come criminali

Renato Rizzo

Inviato a GENOVA

«Sappiamo da dove viene questa bomba: dai meandri più torbidi dell'Italia dei misteri. Vogliono indicarci al mondo come criminali, vogliono seminare la paura nella gente che verrà a manifestare pacificamente con noi». Matteo Jade, leader degli zapatisti genovesi, pesca nell'impolverato vocabolario dell'Italia Anni 70 e parla di «strategia della tensione». Una paura già provata, un trucco già smascherato. Luca Casarini, portavoce delle Tute bianche del Nord-Est, va oltre: «A Bilbao ve l'avevo annunciato o no?» ricorda a chi, qualche settimana fa, l'aveva intervistato in Spagna durante un «training» con gli attivisti baschi di Emen eta Munduan: «Prima o poi l'Impero usa l'esplosivo. E' la sua disperata difesa quando si sente messo con le spalle al muro. I servizi segreti italiani e stranieri l'hanno fatto altre volte, magari servendosi di personaggi della reazione funzionali al potere. L'unica risposta è essere determinati nella disobbedienza civile senza radicalizzare lo scontro. Visto che a radicalizzarlo già ci pensano loro».

La bomba. La sua «onda d'urto» emotiva scuote le pareti della cittadella di via Cesare Battisti dove il popolo antiglobalizzazione sviluppa il suo Forum di dibattiti e incontri sulla mondializzazione. Sono le 11. La notizia dell'attentato vola prima sottovoce, poi sempre più forte. Dal tavolo degli oratori Walden Bello, di Focus on the Global South, vede il pubblico sgranarsi a poco a poco: tutti nella sala dove i rappresentanti del Gsf, stanno stilando un documento nel quale avvertono: «L'ordigno è contro i diritti costituzionali per impedire il dissenso di massa. E' contro il movimento».

Si condanna l'attentato, si esprime solidarietà nei confronti del militare ferito. Ma la rabbia è più densa del fumo delle sigarette e delle stecche d'incenso che rendono grigia l'aria: «L'attentato - dice Francesco Caruso di No Global di Napoli - crea tensione tra le forze dell'ordine: questo è ciò che ci preoccupa».

Con qualche preoccupazione si cerca l'antidoto alla paura che potrebbe far sgonfiare i cortei di questo fine settimana: «La replica migliore alle provocazioni è partecipare in massa». Si chiede al governo di dare il suo contributo nel raffreddare la tensione «ripensando a tutte quelle iniziative come il blocco delle frontiere, la chiusura delle stazioni, il "muro" elevato a protezione della zona rossa che sono inutili per il controllo dell'ordine pubblico e servono solo a creare un clima esasperato».

Ecco la furia di Jade: «Parlano di dialogo e, poi, ci chiudono la bocca; dicono che non sospendono il trattato di Shengen e poi chiudono le frontiere; promettono che manterranno aperta le stazioni e poi le bloccano». Ma qualche volta le sbloccano pure. E, così, a sera, il Gsf incassa una parziale vittoria che soddisferà in modo particolare il Network per i Diritti Globali pronto, su questo punto, a rischiare la frattura dell'intera rete antiG8 giudicata troppo arrendevole. Lo scalo di Brignole resterà, infatti, aperto fino alle 14 del 19 luglio e nelle serate del 21 e 22, per consentire gli arrivi e le partenze dei ventotto treni straordinari che dovranno riversare su Genova 25 mila manifestanti.

Tutti in piazza, allora, «per rispondere con i fatti a chi vuole chiudere la bocca al movimento» o, peggio ancora, come dice Cristophe Aguitton di Attac Francia, «pretende di criminalizzarci». José Maria Antentus della Campagna contro la Banca mondiale mette, comunque, in guardia i compagni raccontando la sua esperienza di contestatore durante la protesta del 24 giugno a Barcellona: «Abbiamo visto, fotografato e ripreso con videocamere parecchi agenti che, travestiti da manifestanti, spaccavano le vetrine per poi incolpare noi. E' partita una denuncia sottoscritta da 200 testimoni, tra cui deputati e sindacalisti. Dovremo fare attenzione anche qui: certe usanze sono internazionali».

Chi ha idee chiare e definitive è Joseba Alvarez, della commissione relazioni internazionali di Herri Batasuna, partito del nazionalismo basco. Gli domandiamo: «I vostri giovani, nel panorama della rivolta mondiale, sono considerati tra i più accesi: si ricordano scontri di grande violenza a Praga e a Nizza con attacchi a colpi di pietre, spranghe e molotov. Accuse vere o solo cattiva stampa?».

La risposta è un brillare d'occhi e un borbottio dentro la barba nera: «Sono ragazzi che reagiscono alle provocazioni». Della polizia? «E di chi, se no?». Faccia un esempio. «Beh, migliaia di agenti schierati in armi e divisa antisommossa davanti a poche centinaia di persone non sono forse una provocazione?». Dipende dai punti di vista, Joseba. «Secondo quello di certi ragazzi sì». E per voi funzionari del partito? «Le dico la verità: se vedo un gruppo di rivoltosi che partono all'attacco, io certo non mi metto in mezzo per fermarli».

LA STRATEGIA DEL GENOA SOCIAL FORUM

Agnoletto: rimarremo pacifici sino alla fine contro la provocazione dei «servizi deviati»

Emanuele Novazio

ROMA

LA bomba di Genova è una bomba contro il movimento, contro lo sviluppo pacifico del movimento, e rischia di avere un ruolo simile alle bombe degli Anni 70». Come dire? «Abbiamo il fortissimo timore che qualcuno stia spingendo verso una nuova strategia della tensione». L'incontro fra Vittorio Agnoletto e i deputati dell'Ulivo che votarono sì alla mozione sul G8 è appena terminato, alla Camera, e davanti a un gruppo di giornalisti il portavoce del Genoa Social Forum - che oggi farà visita al carabiniere ferito dallo scoppio - lancia l'allarme «servizi segreti deviati».

Intendo dire che c'è un'azione diretta contro di voi?

«Non è possibile che in una città militarizzata come Genova possa avvenire una cosa del genere senza che i servizi segreti - alcuni settori, almeno, che si muovono nella logica della provocazione - non sappiano niente».

Strategia della tensione perché?

«Questo è un movimento di massa che ha saputo costruire alleanze sul piano istituzionale e anche in modo trasversale: sono al nostro fianco importanti settori del mondo cattolico, e non dimentichiamo gli oltre cento esperti che stanno partecipando al Public Forum. Chi non ci vuole rispondere alle nostre ragioni cerca la scorciatoia della strategia della tensione».

La vostra risposta?

«Siamo preoccupati ma convinti che in Italia abbiamo imparato molto, in questi anni: la risposta migliore è una risposta democratica, di massa e pacifica. Il Genoa Social Forum non vuole cadere in una logica del tipo azione-reazione. Rimarremo pacifici fino alla fine. Per questo lanciamo un appello alle organizzazioni politiche e sindacali che non hanno ancora deciso di venire a Genova ma lasciano libertà agli iscritti: chiediamo loro di essere presenti alla grande manifestazione di sabato 21 per lanciare un segnale in difesa della democrazia».

Il leader del Gsf Vittorio Agnoletto

Dopo il G8 continuerete a essere un polo di aggregazione della protesta antiglobal?

«Domani (oggi per chi legge, ndr) il Genoa Social Forum farà una assemblea sul proprio futuro. Ma l'orientamento è di continuare il nostro percorso e diventare, in Italia, il riferimento per tutte le forze sociali che hanno intenzione di opporsi a questa globalizzazione neoliberista».

Dialogo sul G8

Pera: dubbi sul sì della Chiesa al Gsf

ROMA. La seconda carica dello Stato critica l'avallo ecclesiale alla contestazione di Genova e l'ambasciatore del Papa in Italia conviene con lui. Nelle previsioni della vigilia doveva essere una visita di cortesia del nuovo nunzio al presidente del Senato. Alla fine, si rivela molto di più.

Alla vigilia del G8, l'incontro tra Marcello Pera e monsignor Paolo Romeo ha assunto un significato particolare per la sorprendente concordanza di vedute emersa nel colloquio, considerate le differenti impostazioni di partenza. Non tanto su temi classici delle battaglie cattoliche come la parità scolastica e lo status giuridico degli insegnanti degli istituti privati, ma sui rilievi mossi a movimenti ed associazioni laicali.

Pera - come si legge nel comunicato ufficiale di Palazzo Madama - ha espresso perplessità per la tendenza di alcuni esponenti cattolici a cavalcare la protesta anti-G8. Il nunzio, secondo quanto riferito in ambienti parlamentari, avrebbe concordato sull'eccessivo grado di esposizione di personalità del mondo ecclesiale e porporati.

Dopo le critiche del vescovo di Como, Alessandro Maggiolini, il cardinale Dionigi Tettamanzi viene ancora una volta tirato in ballo per il suo ruolo di guida spirituale dei contestatori. Tra chi, come lo storico cattolico Virgilio Ilari, lo accusa di essersi accodato all'ultimo momento al "popolo di Seattle" e chi lo attacca "apertis verbis" per il favore con cui ha guardato alla presenza cattolica nel controvertice, Tettamanzi incassa la censura meno virulenta ma più pungente: la mancata presa di distanze del nunzio in Italia dai severi giudizi formulati dalla seconda carica dello Stato. Dato rilevante e inaspettato come l'approvazione di un compito presule di Curia alla contrarietà di un intellettuale laico come Marcello Pera. Sul banco degli imputati la ribalta conquistata dalla Chiesa a Genova. Cresce, dunque, il "partito" dei cattolici, in Vaticano e fuori, che ritiene inopportuno il coinvolgimento diretto di voci importanti dell'episcopato accanto alle Tute bianche. (g. gal.)

Club Med 848-801802*
o presso la vostra agenzia di viaggi

*Al solo costo di una telefonata urbana

SARDEGNA:
la settimana del 9 Agosto
a L. 1.521.000
volo compreso.

Prezzo relativo alla partenza del 9/8 con volo da Roma.
Per la partenza del 9/8 da Milano: L. 1.631.000. Possibili partenze anche da altre città.
Condizioni generali di vendita nel catalogo Club Med® Primavera/Estate 2001.

www.clubmed.it

Spiegate le vele e issate tutta la famiglia!

Il Club Med® di **Caprera** è il sogno di tutti i velisti e degli aspiranti tali, grandi o piccini che siano. Godrete di una vacanza a contatto con la natura, dove le avventure tra le onde turchesi scandiranno il vostro soggiorno. In più, se loro preferiscono la terraferma: Mini e Juniors' Club Med®. Scoprirete così che una vacanza Club Med® è una vacanza speciale, anche nel prezzo. **Soprattutto ad agosto.**

Ri-trovarsi

L'ARRIVO DEGLI ANTI G8 | TRENI SPECIALI E TENSIONI. PER LORO RESTERA' APERTA LA STAZIONE DI BRIGNOLE

PROTESTA SUI BINARI A CHIASSO, PICCHIATO CONSIGLIERE DI RC

Tensione nel tardo pomeriggio alla frontiera italo-elvetica di Ponte Chiasso (Como). Un gruppo di manifestanti anti-G8 si è seduto sui binari per protesta perchè a quattro dei passeggeri di un treno proveniente dalla Germania non è stato consentito di entrare in Italia. Secondo quanto riferito dal consigliere regionale lombardo di Rifondazione comunista Giovanni Martina, che si trovava al Ponte di Chiasso al momento della protesta, la Polizia svizzera ha caricato i manifestanti. Lo stesso consigliere Martina ha detto di essere stato colpito da una manganellata.

I CONTESTATORI PIU' NUMEROSI SARANNO I FRANCESI

La delegazione più numerosa, quella francese, il valico di frontiera più attraversato quello di Ventimiglia. La notte tra il 19 e il 20 luglio le ore più delicate. Lo ha spiegato Vincenzo Miliucci, della confederazione cobas. Dall'America Latina arriveranno mille manifestanti, 500 dal Nord America. Tutti si trovano già in Europa per evitare problemi di chiusura degli aeroporti. Sempre da Ventimiglia passeranno un treno speciale che porterà i Baschi (700), due treni speciali con gli attivisti spagnoli, 8 o 9 con a bordo i francesi, due treni dal Regno Unito. Per questi convogli resterà aperta la stazione di Brignole.

La città spaccata: ecco il Muro di Genova

Innalzato per isolare la zona rossa: «Ci sentiamo in un ghetto»

Paolo Colonnello
inviato a GENOVA

La signora Ambra Gandusi, con la borsa della spesa in mano, svolta l'angolo della piazza di Palazzo Ducale e rimane di sasso: «Belandi, ma cos'è sta roba?».

La «roba» è una parete di ferro a maglie strettissime alta quasi cinque metri che toglie luce e taglia il fiato al respiro già corto del vicolo stretto di Salita Pollaiuli. E' il confine di Stato della cittadella da assediare, tirato su nella notte e alle prime luci dell'alba. Metafora al metallo dei Grandi divisi dal mondo, è il muro di Genova che taglia in due la città, annunciato, spiegato, disegnato per mesi sulle mappe e le cartine. Ma che adesso, mentre si staglia minaccioso sulla testa della gente, ricorda i ghetti o i campi di concentramento e fa crescere d'improvviso il mugugno e la rabbia di una metropoli sull'orlo di una crisi di nervi.

Davanti alla donna, dieci metri più in basso, un gruppo di operai con a fianco un drappello di poliziotti nervosi ha quasi finito il proprio lavoro. Gli uomini agganciano con le corde l'ultimo pannello e iniziano a tirare tutti insieme, mentre un altro, con il saldatore, si assicura che i ganci fissati a dei tubi Innocenti tengano il peso. E' una scena medievale, una scena di guerra. E fa paura. La donna ha una vertigine e con gli occhi umidi cerca gli altri genovesi che si sono fermati oltre la barriera e come lei non riescono a credere che il cuore di Genova venga separato dal resto della città. «E' una scena che fa male - sussurra Ambra Gandusi -, è come se avessi capito d'improvviso cosa provarono gli ebrei dei ghetti quando una mattina videro i nazisti che li chiudevano nei loro quartieri».

E come d'improvviso a tutti quanti viene una gran voglia di fare avanti e indietro, di passare e ripassare per quell'unico varco, munito di feritoia, che gli operai lasceranno aperto fino a domani sera. La gente dei vicoli non aspetta nemmeno che le strutture vengano terminate, che le pareti vengano innalzate. Vogliono passare, scoprono di avere impegni che mutano in continuazione nell'arco di pochi metri e polizia e carabinieri faticano a trattenerli, a spiegare che c'è il rischio che cada qualche bullone, che devono aspettare che le porte vengano montate. I genovesi sembrano non voler più intendere ragione. E' una reazione psicologica, quasi infantile, ma piano piano aiuta a ritrovare un po' di calma. I più anziani si ricordano dei tempi di guerra. I più giovani si lamentano del fatto che oltre le barriere, già da ieri la raccolta dei rifiuti è diventata difficoltosa. Dall'altra parte della palizzata di ferro, Teresa, direttrice di una galleria d'arte grafica, è dura: «E' come assistere a un funerale collettivo».

> La gente inquieta davanti alle palizzate di ferro «Se mi chiudono i negozi devo morire di fame?»

Scene e commenti che si ripetono quasi identici lungo gli oltre cento varchi dei vicoli che vengono blindati per formare il confine della zona rossa, marcando così anche quello, più evanescente della cosiddetta zona gialla, scomparsa dai piani della sicurezza ma rimasta dai disagi di chi, all'improvviso, ha scoperto che per far la spesa dal solito verduraio, per il caffè dal solito barista, dovrà esibire un passi, oppure un documento. O, più semplicemente, dovrà rinunciarvi. Il più arrabbiato è un impiegato di banca che abita proprio al confine tra le due zone, in vico Casana: «Questa storia non la sopporto più. Hanno fatto l'ordinanza per togliere le mutande dalle finestre ma si sono ben guardati di farne una per tenere aperti i negozi da una parte all'altra della zona rossa. Adesso che mi chiude anche il Supersconto lì che con i miei figli piccoli non mi potrò spostare, che faccio? Muoio di fame?». Un prete, don Paolo, parroco della Basilica delle Vigne, al centro della zona rossa, raduna qualche fedele e annuncia solenne: «Da venerdì suonerò le campane ogni dieci minuti, lo spazio di tempo che passa perché nel mondo muoiano di fame 700 persone». E c'è chi infine si scopre un'anima da «tuta bianca» e giura che anziché fuggire da giovedì parteciperà a tutti i possibili cortei. Perché un conto erano i «new jersey» piazzati per strada l'altra notte, un conto sono le gigantesche grate di ferro che da ieri mattina oscurano il cielo e danno al centro storico quest'aria da grande prigione. «In questo momento - dice il sindaco Giuseppe Pericu - la città sta provando sentimenti contrastanti: orgoglio per le cose belle fatte e per i dibattiti in cui da oggi Genova sarà impegnata. Ma anche un senso di sconforto per i presidi continui della polizia, per le grate e i cancelli che ci separano in casa. Genova è stata sempre una città in pace, che da lungo tempo non conosce scontri e mi auguro che le misure prese per la sicurezza del G8 siano state decise in modo consapevole. A me, francamente paiono eccessive. Noi abbiamo lavorato sul principio dell'accoglienza e vogliamo che prevalga sul resto. Dobbiamo guardare avanti: quello che deve rimanere è una città profondamente rinnovata e impegnata moralmente».

Il «muro» che in queste ore sta sorgendo in centro a Genova per separare la zona rossa dal resto della città

PROVVISTE IN FRIGO E SCURI ALLE FINESTRE: «LA PAURA E' IL TERRORISMO»

«Per noi è vigilia. Di guerra»

Vivere nell'area proibita, con i cecchini sul tetto

intervista
Alessandra Pieracci
GENOVA

SONO uscito con Ricky, il mio cane, stamane alle 7,20. Ma non sono arrivato fino ai giardini, mi sono dovuto fermare perché le squadre erano già al lavoro per sistemare le barriere. Ho fatto un giro ridotto, con Ricky che tirava per proseguire. Piano piano i muri sono cresciuti dappertutto. In serata è rimasto un unico varco, non so che cosa troverò domattina, non ho idea del percorso che dovrò seguire per uscire dall'assedio».

Gabriele Baldi, architetto cinquantenne con moglie arredatrice e figlio che ha appena superato brillantemente la terza media, abita in salita San Matteo, dove la zona rossa sta per scolorarsi in quella gialla, un confine inventato ma reso ben reale da un muro di metallo, pannelli elettrosaldati alti cinque metri.

Qual è stata la prima sensazione?

«La vigilia dello scoppio di una guerra. Io non ho vissuto gli anni dei bombardamenti, ma mia madre mi raccontava delle finestre oscurate con i cartoni, della paura, del senso dell'attesa. Ecco, il senso dell'attesa è il sentimento più forte in questo momento. Mi sembra di essere sospeso nell'attimo immediatamente precedente a una battaglia. La militarizzazione, ma soprattutto il clima di tensione fa questo effetto. Alcuni miei conoscenti hanno i tiratori scelti in casa, o appostati sul tetto del palazzo. E se mia madre durante la guerra metteva i cartoni alle finestre, qui da noi tutti hanno coperto vetrine e porte dei negozi con il compensato».

Anche lei?

«Sì. Ieri ero in coda davanti alla falegnameria di vico Neve. E' una bottega artigiana che ha venduto in due giorni l'equivalente di un mese ed è rimasta senza nemmeno una tavola».

Suo figlio esce come prima?

«No, preferisce stare in casa. Tutto questo lo spaventa, o quanto meno lo mette a disagio. Anch'io preferisco così».

Come vi siete organizzati?

«Abbiamo fatto provviste, come tutti, riempendo frigo e dispensa. Siamo andati in spedizione a un supermercato. Un mio amico, proprietario di un ristorante, ha ricevuto una telefonata dall'Ascom, l'associazione commercianti, che chiedeva se sarebbe rimasto aperto. Ha fatto una risata e ha detto: che gli do ai clienti, scatolette e fagioli? Qui le scorte cominciano a scarseggiare. I negozi di alimentari in via dei Macelli sono già chiusi. Bisogna uscire dalla zona rossa per andare a cercare la carne. E prima di chiudere la porta di casa è bene ricordarsi di avere in tasca i documenti di identità».

I controlli sono frequenti?

«Può capitare di essere fermati quattro o cinque volte. Oggi sono stato bloccato in piazza Campetto dove stavano verificando una macchina sospetta. Però ho spiegato che stavo tornando a casa, sempre con Ricky, e mi hanno lasciato passare, dopo aver controllato con estrema attenzione la carta d'identità».

Lei ha paura?

«Chiamiamola piuttosto una forte inquietudine. Ma non mi preoccupano eventuali scontri o azioni delle tute bianche, qualche spintone o carica o vetrine spaccate. Qui si teme il terrorismo, e il timore oggi ha avuto la drammatica conferma di due bombe e un ferito. A questo punto nessuno può escludere il rischio di un'azione che arrivi da lontano, un ordigno potente per colpire passanti inconsapevoli. E' un momento di grande visibilità, le organizzazioni internazionali potrebbero approfittarne».

Questi controlli in un certo senso la fanno sentire sicuro?

«No, perché i terroristi possono essere già qui con armi ed esplosivi nascosti magari nella casa accanto alla mia».

Lei resterà fino a domenica?

«No. Penso di andare via. Se riuscirò in qualche modo a raggiungere la macchina, posteggiata in zona gialla. Non so ancora da che parte potrò uscire».

UN GIRO IN CITTA' FRA I GIOVANI, PARENTI DI QUELLI DEGLI ANNI SETTANTA

I reporter, i ragazzi di sempre e le prof di una volta

Maria Laura Rodotà
inviata a GENOVA

ALLA Cittadella della protesta ci sono ragazzi stranieri con zaino, stand tipo festa dell'Unità (anche la «Piadina Luciano», due Tir dalla Romagna), un dj con donna nuda tatuata sulla schiena che legge «Limes» sul popolo di Seattle, il leader dei centri sociali che gira sorridente con quel che comincia a somigliare pericolosamente a uno staff, «Casarini, ti faccio un'intervista per la tv tedesca. Devi organizzarmi un'esercitazione di tute bianche domani allo stadio». «No, se lo facciamo ci sequestrano tutto». «Ma mi serve un'esercitazione! Come faccio per le riprese?».

Alla scuola Diaz, sede del Genoa Social Forum, c'è un clima da liceo occupato più ostello della gioventù più altro (l'altro è il piano di Indymedia, 25 ai computer, l'unico dove non si può andare). «Excuse me, crazy days, che casino Dio bono». «Mandali all'altro campeggio, ci sono già i gabinetti montati». «Sapete dov'è il Meeting sulle Affinità?». «Visto il cartello? Ospitano gratis in "casa antiliberista in Sardegna?"». «Visto che carina la spagn... professoressa che ci fa qui?».

> Luca Casarini leader delle Tute bianche ha già qualcosa che somiglia a uno staff

Come facciamo per le riprese? Dove montiamo la tenda? Anche lei qui, prof? Più che domande paiono tre tracce utili per muoversi nel gran casino dell'anti-G8 a Genova. La libidine dei media nel voler raccontare un nuovo movimento che un po' fa paura, un po' è simpatico; e può essere molto telegenico se i contestatori più pericolosi e pittoreschi si prestano. Se si prestassero, anzi: i media li sanno usare anche loro, a Genova si dosano.

La mobilità estiva dei ragazzi, ancor prima che globale (anche quella) movimentista e ricchettona, con radici Anni Settanta. Nei raduni rock, in quelli politici stile Bologna '77, nelle vacanze collettive. I ragazzi sono uguali; solo con molti più orecchini e, qualcuno/a, con la valigetta del computer insieme allo zaino.

E poi le professoresse. Tante, di mezza età, aria da ex militanti o ex freak, alcune con colleghi maschi. Sembrano le più interessate, le più motivate; quasi delle rappresentanti di un nuovo gruppo di «left behind», di lasciati indietro dell'Occidente. Con ottima istruzione, stipendio misero, idee fuori moda in società ricche e ganze. Se le obiezioni sulla globalizzazione così com'è si diffonderanno, sarà anche per loro. Per il resto, a Genova, è vero quel che si dice: polizia ovunque, gente che va via, negozi che chiudono, gente che resta e si lamenta. Prima o poi comincerà il G8, dicono.

Ruggiero

«La violenza non serve alla causa dei più poveri»

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Un atto grave che va condannato e che deve rimanere isolato». Renato Ruggiero è molto preoccupato per l'attentato di Genova e da Bruxelles, dove ha incontrato i ministri degli Esteri della Ue, insiste perché tra G8 e contestatori prevalga il dialogo. «Sento che c'è una violenza che cresce, ma la violenza non porta a niente, non serve alla causa dei poveri del mondo». E al fianco di Ruggiero si schierano anche tutti i capi della diplomazia dei paesi dell'Unione che hanno firmato una dichiarazione congiunta in cui c'è l'impegno a interpretare la «dimensione politica della mondializzazione e a confrontarsi con le inquietudini che suscita» per «gestire correttamente i cambiamenti strutturali in corso».

Governare la globalizzazione, insomma, secondo la formula che il ministro degli Esteri italiano ha già proposto e che adesso è stata sottoscritta dalla Ue. «Al G8 si parlerà proprio di questo - dice Ruggiero - e saranno anche adottate delle misure. Si potrà discutere se queste misure saranno o no sufficienti, ma non è giusto dire che a Genova non ci sarà interesse per i temi che il movimento anti-globalizzazione pone». Ma quali sono i risultati che l'Italia si aspetta dal G8 per poterlo definire un successo? Ruggiero indica tre punti. La remissione del debito dei paesi in via di sviluppo, l'abolizione dei dazi sulle esportazioni dei loro prodotti più importanti, il fondo per la lotta all'Aids e alle altre malattie epidemiche. Sono «iniziative concrete» che, secondo il ministro, non vanno sottovalutate.

Alcune sono state già adottate dall'Italia, come l'abolizione del debito dei paesi poveri. Altre partiranno proprio da Genova come il fondo mondiale anti-Aids che dovrebbe ricevere una dotazione di oltre un miliardo di dollari «grazie agli sforzi dell'Italia» che Ruggiero definisce «nel plotone di testa» dei paesi che vogliono dare una risposta positiva ai problemi sollevati dal movimento anti-globalizzazione. Ma il portavoce del «Genoa social forum», Vittorio Agnoletto, ha dichiarato che proprio Ruggiero è il vero nemico dei contestatori. «Se Agnoletto dice che sono il nemico numero uno - replica il ministro - ce ne sono altri che hanno accettato un confronto sereno. Non voglio fare polemiche, sono le regole del pluralismo. Certo, mi sorprende sentire queste cose dopo che sono stato io il primo a parlare di dialogo».

Ruggiero risponde anche al leader del movimento contadino francese José Bové che ha annunciato che sarà a Genova «da clandestino» e che ha ipotizzato possibili «provocazioni della polizia». Una tesi assurda, secondo il ministro: «I provocatori, come si è visto anche a Göteborg, ci sono stati tra i manifestanti. Sono i violenti che devono essere isolati per rendere possibile il dialogo sulla globalizzazione». E' un dialogo che Ruggiero propone di estendere anche al processo di trasformazione della Ue. L'allargamento dell'Unione a Est suscita un «senso di insicurezza» proprio come la mondializzazione. Pone gli stessi interrogativi sui «rischi e sulle opportunità» che il rapido cambiamento in atto comporta.

L'Europa con 500 milioni di cittadini - oggi i quindici paesi della Ue ne raccolgono 320 milioni - sarà «il maggiore successo economico, politico e sociale che c'è stato al mondo dalla fine della guerra a oggi». Al vertice europeo di Göteborg del giugno scorso, ha ricordato Ruggiero, «c'è stata l'enorme contraddizione tra l'incontro storico dei 27 paesi della futura Unione e i manifestanti che gettavano le pietre». Per scongiurare altre incomprensioni, la strada è sempre quella del dialogo: «Dobbiamo dimostrare che anche la costruzione europea è un fattore della governabilità della globalizzazione secondo il nostro modello di sviluppo che pone al suo centro l'uomo».

I COMMENTI DEI PROTAGONISTI

SERGIO COFFERATI

«Il giudizio è sospeso». Sergio Cofferati non ha voluto dire di più sul Dpef «Bisogna attendere gli eventuali aggiustamenti del Consiglio dei Ministri - ha detto -. Per ora non ci sono soluzioni al deficit extra, quindi ci limitiamo ad indicare soglie invalicabili come sanità, previdenza e inflazione».

ANTONIO D'AMATO

«Un Dpef coerente e condivisibile» perchè «indica come aumentare la ricchezza e produrre investimenti di qualità nella spesa sociale». Lo ha detto il presidente della Confindustria Antonio D'Amato, ricordando tra i punti «qualificanti» Mezzogiorno, sommerso e disoccupazione.

PAOLO ONOFRI

Obiettivi condivisibili ma strumenti inadeguati, lo dice Paolo Onofri, già consigliere di Amato: «E' discutibile accostare all'andamento tendenziale del disavanzo pubblico il mantenimento di un obiettivo allo 0,8% senza indicare vere misure di contenimento del disavanzo stesso».

«Ok» di Confindustria, sindacati divisi

La Cgil: le previsioni di crescita sono sovrastimate Cisl e Uil possibiliste: vogliamo giudicare dai fatti

Raffaello Masci

ROMA

Agli imprenditori il Dpef varato ieri dal governo piace enormemente, salvo piccoli distinguo e salvo alcune riserve da parte di Confcommercio. I sindacati appaiono in cauta attesa e sostanzialmente divisi, con la Cgil perplessa e Cisl e Uil pronte a concedere una chance a Berlusconi. Il centrosinistra, invece, considera i presupposti medesimi sui cui il Dpef si fonda - cioè i dati sul presunto disavanzo e quelli sull'auspicato tasso di sviluppo - totalmente aleatori.

Il quadro delle posizioni, dopo una giornata di infuocato dibattito sul Documento presentato alle parti sociali, è di questo tenore.

Il Dpef è - per Confindustria - «convincente e condivisibile», in tutti i punti, eccetto qualche blanda riserva sulla possibilità che il disavanzo possa essere sanato rispettando il rapporto deficit/Pil entro l'obiettivo programmato dello 0,8%. Per il resto, stando alle dichiarazioni di Antonio D'Amato, il governo ha individuato gli obiettivi cui mirare. «Nel Dpef - ha detto - leggiamo cose importanti e significative». Come per esempio l'innalzamento del tasso di occupazione che ora è al 54% e che il governo s'impegna ad elevare fino al 62% nell'arco della legislatura, la riduzione fiscale di un punto percentuale l'anno, il tutto in un quadro di sviluppo che tocchi il 3% l'anno a iniziare dal 2002.

Anche sull'inflazione programmata la convergenza tra imprenditori e governo appare evidente, entrambi infatti puntano su un «tasso d'inflazione - ha detto il leader di Confindustria - che sia il più basso possibile rispetto all'1,6% e agganciato alle indicazioni del precedente Dpef».

Anche Confcommercio guarda con interesse le linee programmatiche che il governo si è dato «anche se - ha detto il presidente Sergio Billè - continuiamo a non vedere quello che vorremmo. Si tratta di tre cose molto semplici: porre riparo alla stagnazione del mercato, restituire potere d'acquisto alle famiglie e ridurre il peso fiscale e contributivo sulle imprese».

Per il presidente di Coldiretti Paolo Bedoni, «la correlazione che il Dpef pone fra politica fiscale, sviluppo e modernizzazione può disegnare uno scenario di crescita per il sistema delle imprese; si tratterà di vedere in che modo questa correlazione verrà trasferita all'agroalimentare». Da parte sua Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura dà parere favorevole e Massimo Pacetti, al vertice della Cia, chiede maggior attenzione alla competitività delle imprese agricole.

Francesco Giacomin, Segretario Generale della Confartigianato ritiene «troppo pesante l'onere per il lavoratore che vuole riscattare i contributi pregressi», ma nell'insieme «l'impianto generale è condivisibile».

I sindacati varano invece alla pugna sostanzialmente divisi. Se, per Sergio Cofferati, leader della Cgil, l'ipotesi di crescita della ricchezza al 3% per un quinquennio equivale a «buttare il cuore oltre l'ostacolo senza certezze», per Luigi Angeletti è «una scommessa da verificare nei prossimi mesi». Mentre Savino Pezzotta, leader della Cisl chiede che «la prossima Finanziaria non si fondi su riduzioni della spesa sociale tali da essere inaccettabili», e per il resto tutto si può discutere.

Il tavolo tra governo e parti sociali

Passando al fronte politico, la musica si fa diversa e l'opposizione dura. «I mercati non hanno creduto alle parole del ministro Tremonti - ha detto Luciano Violante a proposito delle ipotesi sullo scostamento - Hanno guardato alle cifre reali, cifre che dicono come il governo di centrosinistra abbia lasciato il paese in buona salute economica».

I verdi invece, attraverso il capogruppo Alfonso Pecoraro, ricordano che «il governo dell'Ulivo aveva avviato un risanamento con lo scopo di dare un volto nuovo al nostro Paese, a cominciare dalle priorità nella salvaguardia del territorio, dell'ambiente e della sicurezza alimentare. Il governo Berlusconi avvia senz'altro un svolta che ci riporta molto indietro».

«Mi pare che dalle prime anticipazioni sul Dpef siano possibili tre ipotesi - ha commentato il capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti - : prima, il governo continua a fare giochi di prestigio con numeri tutti da verificare. Seconda, la cosiddetta voragine dei conti pubblici c'è ma allora devono essere in grado di documentarla indicando anche come porvi rimedio. Terza, i conti pubblici sono molto più sani di quanto Tremonti voglia far credere al punto da permettere ancora a questo governo di fare promesse in ogni direzione».

«Noi - ha affermato l'ex sottosegretario alla Presidenza Enrico Micheli - siamo tranquilli. Chi ora parla di buchi, si vada a rivedere qual che abbiamo fatto per il risanamento. E comunque Faccio gli auguri a Tremonti e a Fazio».

L'EX MINISTRO CRITICA LE SCELTE DELL'ESECUTIVO

«Governo incerto e contraddittorio»

Del Turco: la voragine nei conti è un'invenzione mediatica

Ottaviano Del Turco, ex ministro delle Finanze nel governo Amato

intervista

Roberto Ippolito

INCERTO e contraddittorio: ecco come appare al senatore Ottaviano Del Turco, ministro delle Finanze nell'ultimo governo di centrosinistra guidato da Giuliano Amato, il Documento di programmazione economico finanziario varato ieri dal Consiglio dei ministri presieduto da Silvio Berlusconi.

Senatore Del Turco, non è una critica prevedibile la sua?

«No, rifletto a caldo sulle prime informazioni che arrivano dal governo Berlusconi riservandomi poi di studiare con attenzione il contenuto del Dpef. Siamo davanti a un governo che dà l'impressione di non credere nemmeno a se stesso».

Addirittura? Non le sembra di esagerare?

«Non può sfuggire che il governo Berlusconi ha un atteggiamento sussultorio. Fornisce lui stesso numeri differenti. Per il buco del bilancio pubblico, stando alle sue informazioni, viene dichiarata una possibile forte oscillazione. Ma un conto è dire 45 mila miliardi, un altro conto è parlare di 82 miliardi. Così come un conto è indicare lo 0,8 per cento per il rapporto tra il deficit pubblico e il prodotto interno lordo e un altro conto è sostenere che si è arrivati all'1,9%».

Scusi, adesso c'è un punto fermo: il governo conferma l'impegno concordato con l'Europa di portare il rapporto tra deficit pubblico e prodotto interno lordo allo 0,8.

«Ufficialmente viene dichiarato questo impegno e questo è molto importante. Poi il ministro dell'economia Tremonti strizza l'occhio e dice che il governo cercherà di fare il possibile per centrare l'obiettivo dello 0,8. Come vede, anche Tremonti non sembra credere di poter rispettare quanto annunciato: portare il deficit allo 0,8 non è considerato un punto fermo. Tremonti è il primo ad avere dubbi sulla possibilità di farcela».

In realtà secondo lui l'elevato buco rende difficile rispettare l'impegno dello 0,8. Non è questo il punto?

«Il buco mi sembra un'invenzione mediatica. Serve a proseguire la campagna elettorale. Il governo imputa il maggiore deficit al cosiddetto ciclo elettorale, il minore rigore nella politica di bilancio nei periodi precedenti al voto. Ma la mia sensazione è che Berlusconi e i suoi ministri siano ancora impegnati nella conquista dei consensi e vogliono dimostrare che prima si è fatto solo male».

Un governo appena insediato non ha il diritto di correggere gli eventuali errori di chi l'ha preceduto?

«Un documento di programmazione strutturato come quello varato da Berlusconi è il dpef che segue una fase di risanamento già avvenuto. Ma Berlusconi, riscrivendo la storia, tenta di accreditare l'idea che il risanamento comincia adesso con lui e che il centrosinistra avrebbe prodotto una situazione pesante».

In pratica lei continua a sostenere che le misure previste rendono non credibile il buco annunciato: è così?

«Se ci fosse per i conti pubblici un buco delle dimensioni prospettate, il dpef dovrebbe contenere una manovra correttiva che invece non c'è».

Ma non basta puntare sulle privatizzazioni e sulla crescita economica?

«Non si sono riserve ideologiche su questo nè ci saranno fratture in parlamento, semmai c'è il dubbio sui risultati che possono essere effettivamente raggiunti. Per le privatizzazioni, per le quali come è risaputo ha tanto lavorato il centrosinistra, non bisogna dimenticare che il percorso non è facile. Puntare sulla crescita è un obiettivo fondamentale quanto ovvio. Chi può dire di essere contro la crescita? Sarebbe come pronunciarsi contro la pace. Non ci sono certezze, l'andamento dell'economia dipenderà dalle scelte giorno per giorno».

E il governo sta cercando di stimolarla, no?

«Per la verità le prime mosse compiute dal governo Berlusconi non vanno proprio nella direzione giusta. E' stato determinato un clima sbagliato: il paese oggi sembra alle prese con un guaio invece che di fronte alle opportunità esistenti dopo gli anni del risanamento della finanza pubblica. La polemica sul buco ha fatto ripiombare l'Italia nella logica dell'emergenza».

Non è positivo che il governo lavora per migliorare i conti?

«C'è molta contraddizione tra quanto viene dichiarato e l'attività concreta del governo Berlusconi. Ecco perchè non mi faccio illusioni su quello che accadrà».

RUTELLI LANCIA LE CONTROCONSULTAZIONI

ROMA. Dopo l'ipotesi del governo ombra partono anche le controconsultazioni. I vertici dell'Ulivo incontreranno stamattina, alle nove e mezza, i leader di Cgil, Cisl e Uil, Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti. Si tratta di un incontro sollecitato dall'opposizione e mirato a discutere con le parti sociali il comportamento parlamentare nei confronti del Dpef e delle altre misure economiche varate dal Governo. La scorsa settimana, sullo stesso tema, Rutelli, Amato e Fassino avevano incontrato la Confindustria. Il candidato premier del centrosinistra è tornato ieri all'attacco del governo affermando, a proposito del Dpef, che «quando sono diventato sindaco di Roma nessuno mi ha mai sentito rovesciare i problemi su chi mi ha preceduto». Il leader della Margherita ha detto che «la campagna elettorale è finita e questo atteggiamento al centrodestra si ritorcerà contro». E, poi, utilizzando un detto napoletano ha detto: «non si può "chiagnere" e poi continuare a fare quello che si vuole e "chiagnere" su chi ha risanato il Paese. Non ci dimentichiamo che è Prodi che ci ha fatto entrare in Europa». Secondo l'ex ministro del Lavoro, Cesare Salvi, ed è questo che preoccupa i sindacati, visto il Dpef presentato ieri dal governo, «c'è il rischio di tagli a prestazioni e diritti dei cittadini». Con questo in mente, ha aggiunto, «si tratta di vedere come saranno applicate in concreto queste misure, ma bisogna stare attenti affinchè non si traducano in pesanti tagli sociali».

I PILASTRI DEL DOCUMENTO

Giù le spese, più investimenti e privatizzazioni

ROMA

Puntare sulla crescita per risolvere i nodi strutturali dell'economia italiana e proseguire senza lacrime e sangue il risanamento dei conti pubblici, non rinunciando a spingere verso il basso la pressione fiscale. E' questo l'obiettivo del Dpef varato ieri dal Consiglio dei ministri. Queste nel dettaglio le principali misure previste.

CRESCITA. L'obiettivo è di determinare un aumento del prodotto interno lordo italiano con una crescita superiore al 3% annuo nei prossimi anni.

FISCO. Una riforma fiscale mirante a ridurre dell'1% l'anno, per 5 anni, la pressione fiscale complessiva, e una riduzione dell'1% l'anno dell'aliquota dei contributi sociali per comprimere il «cuneo fiscale».

SPESA. Si prevede una riduzione dell'1% annuo della crescita della spesa corrente.

Al termine della riunione la presidenza del Consiglio ha poi diramato un comunicato che riassume la strategia di politica economica per gli anni 2002-2006. «L'eredità tendenziale trasmessa dalla passata legislatura indica un andamento modesto della crescita economica e un'evoluzione della finanza pubblica che neppure nel 2006 consentirebbe di raggiungere il pareggio di bilancio. Con il Dpef il governo si propone di far compiere al paese un balzo in avanti strutturale e permanente nei ritmi di sviluppo, che porti l'Italia a realizzare tassi di crescita superiori al 3% per l'intera legislatura».

L'azione di politica economica per il rilancio, in parte anticipata nei provvedimenti dei «100 giorni», che sono parte del Dpef appena approvato, comprende:

INVESTIMENTI. Investimenti pubblici per 100 mila miliardi di lire, il 50% dei quali finanziati con capitali privati.

PENSIONI. L'adeguamento ad 1 milione il mese delle pensioni minime, a partire dal 2002 iniziando dai soggetti più anziani e più deboli, nonché aumenti retributivi per il settore pubblico pari al tasso d'inflazione programmata più l'1% di eventuali incrementi di produttività.

PRIVATIZZAZIONI. Per circa 120 mila miliardi distribuiti secondo un profilo decrescente nel corso della legislatura.

Pensioni: si punta su equità dei trattamenti liberalizzazione dell'età e certezza dei diritti

SCUOLA. Interventi in tema di scuola, ricerca, infrastrutture, misure a tutela di ambiente e salute, misure in materia di sicurezza, giustizia, difesa e rapporti internazionali.

LAVORO. Riforme del mercato del lavoro e della previdenza, accelerazione delle liberalizzazioni, interventi per la crescita delle imprese e il rilancio del Mezzogiorno. In particolare, per le pensioni, la riforma si articolerà sui principi della liberalizzazione dell'età pensionabile, della certezza dei diritti, dell'equità dei trattamenti e della giustizia di base.

La spinta propulsiva che deriverà dall'insieme di tali provvedimenti - dice Palazzo Chigi - si valuta in una maggiore crescita di un punto percentuale medio annuo rispetto al quadro tendenziale. Già nel 2001 si potrà registrare un effetto positivo - se pur lieve - sullo sviluppo, che salirà dal 2,3 al 2,4%. Nel quinquennio gli investimenti privati cresceranno a tassi medi annui doppi rispetto a quelli stimati in assenza di politiche.

Il tasso di disoccupazione scenderà nel 2000 al 7% e quello di occupazione sfiorerà il 60 per cento

E ancora: il tasso di disoccupazione scenderà nel 2006 al 7% contro l'8,7% tendenziale e il tasso di occupazione sfiorerà il 60%. Per l'inflazione si prospetta una discesa progressiva a tassi prossimi all'1%; per il 2002 il tasso d'inflazione programmato è fissato nel Dpef all'1,7%. «Per essere pienamente efficace - sottolinea la nota del governo - è indispensabile che questa azione di politica economica avvenga nel pieno rispetto delle compatibilità macroeconomiche e degli impegni nei confronti dei partners europei».

Per quanto riguarda la finanza pubblica, l'evoluzione dei primi sei mesi ha messo in evidenza uno scostamento pronunciato dell'indebitamento netto della pubblica amministrazione rispetto all'obiettivo programmatico, fissato allo 0,8% nel 2001, con un peggioramento complessivo di oltre l'1% del Prodotto interno lordo.

«La volontà di conseguire pienamente gli obiettivi fissati nel "Patto di stabilità e crescita" - prosegue il documento di Palazzo Chigi - induce il governo ad operare con fermezza per ricondurre l'andamento dei conti pubblici 2001 entro il livello programmato. Il governo mutua tali obiettivi dagli impegni che il paese ha preso in Europa. E' per il rispetto delle procedure che regolano il dialogo sulla politica economica con i nostri partners europei che vengono assunti tali obiettivi. Il governo è pienamente consapevole della difficoltà connessa al conseguimento dell'obiettivo, sia per lo stato dei conti pubblici ereditato dal precedente esecutivo, sia per l'indebolimento della congiuntura e la brevità del tempo a disposizione».

In autunno, prima dell'avvio della sessione di bilancio per il 2002, il governo fornirà un'apposita nota di aggiornamento del Dpef.

Nell'immediato - si assicura - sarà fatto il massimo sforzo per riportare i conti pubblici in linea con gli obiettivi programmatici. Il contenimento della spesa sanitaria sarà assicurato responsabilizzando maggiormente le Regioni nelle politiche di risparmio, ulteriori risparmi di spesa deriveranno da misure di carattere amministrativo, dall'ottimizzazione dell'utilizzo delle disponibilità di Tesoreria e dall'attuazione di un'articolata politica del debito.

Dal lato delle entrate, i maggiori investimenti in beni strumentali avranno un impatto positivo sul gettito tributario. Maggiori proventi potranno provenire dall'accelerazione di dismissioni immobiliari.

Conclusione: grazie a queste azioni il governo si propone di ricondurre l'indebitamento netto nel 2001, per quanto possibile, verso lo 0,8% del Pil e di conseguire un avanzo primario pari al 5,4%. Negli anni successivi il contenimento della spesa verrà rafforzato, consentendo di finanziare una progressiva riduzione della pressione fiscale e di raggiungere insieme ai minori oneri per interessi il pareggio di bilancio nell'anno 2003.

[r.e.s.]

PREVISIONI | I CONTI DEL GOVERNO PER I PROSSIMI 5 ANNI

GLI OBIETTIVI DI STABILITÀ — Gli obiettivi indicati nel programma di stabilità dell'Italia per il periodo 2001-2004 (dati in percentuale)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
DEFICIT/PIL	0,8	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0
CRESCITA PIL	2,4	3,1	3,2	3,1	3,1	3,1
AVANZO PRIMARIO	5,4	5,5	5,9	5,8	5,6	5,4

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
INFLAZIONE	2,8	1,7	1,2	1,2	1,2	1,0
DISOCCUPAZIONE	9,8	9,5	8,9	8,4	7,7	7,0
OCCUPAZIONE	54,4	55,3	56, 3	57,4	58,5	59,6

IL DEFICIT SECONDO TREMONTI

AMATO-VISCO	19.000 miliardi	0,8 del Pil
RAGIONERIA	45.000 miliardi	1,9 del Pil
BANCA D'ITALIA	62.000 miliardi	2,6 del Pil

Deficit allo 0,8% nel «Dpef dello sviluppo»

Tremonti: però il buco c'è

ROMA

Eccolo, il Dpef del governo Berlusconi. L'Esecutivo punta tutte le sue carte sulla crescita economica, che è la chiave di volta dell'intero edificio di politica economica del quinquennio del centrodestra. Se verrà realizzato il «balzo in avanti strutturale e permanente» che il superministro Giulio Tremonti prospetta per l'azienda Italia, tutti i numeri torneranno: si raggiungerà una crescita stabile del prodotto interno lordo, verranno centrati gli obiettivi di finanza pubblica concordati con l'Europa, si potranno ridurre le tasse, i contributi e la spesa pubblica di un punto percentuale l'anno, crescerà di otto punti il tasso di attività, e la disoccupazione potrà scendere al 7%. E senza «macelleria sociale» sulle pensioni e la sanità. Una scommessa ambiziosissima, che il governo è convinto di vincere, nonostante un'eredità negativa e un «extradeficit» che rende «praticamente irraggiungibile» il conseguimento dell'obiettivo concordato con Bruxelles, quello di un rapporto deficit-pil dello 0,8% per il 2001 (24.500 miliardi).

Il punto di partenza è un indebitamento netto pari all'1,9% (45.000 miliardi), «un buco che c'è - spiega Tremonti presentando il documento - e non è stato fatto dal centrodestra». E un fabbisogno statale che potrebbe attestarsi al 2,6%, e che potrebbe trasferirsi in parte sull'indicatore che, conta per l'Europa. «Faremo di tutto per rispettare gli impegni presi», dice Tremonti; «la prova è difficile, ma siamo intenzionati a fare tutto quello che possiamo», insiste il vicepremier Gianfranco Fini. Ma il governo lascia apertamente intendere che c'è una scappatoia: «in autunno - puntualizza Tremonti - è in programma la riunione dell'Ecofin, e in questa circostanza valuteremo la situazione». Insomma: visto che anche Germania e Francia navigano in cattive acque, in autunno si conta di ottenere un salvacondotto da Bruxelles.

L'annuncio che l'Italia punta (sia pure con riserva) allo 0,8% piace a Bruxelles. «Siamo soddisfatti dell'annuncio del governo italiano sul rispetto degli obiettivi del programma di stabilità», commenta il Commissario agli affari economici Pedro Solbes. Che però avverte: «L'ambizione è un ingrediente necessario nella politica economica dell'Ue nell'attuale situazione. Questo è realismo». Il compito della Commissione è ora di analizzare in dettaglio le diverse misure incluse nel Dpef e, quello che conta, valutarne l'impatto, l'attuazione e i risultati finali». Per avvicinarsi quanto più possibile all'obiettivo, il governo conferma che non ricorrerà a una manovra «classica»: circa 12.000 miliardi verranno reperiti «dentro il patrimonio dello Stato», ovvero con privatizzazioni (che riducono la spesa per interessi), con la cessione dei crediti Inps, velocizzando le vendite di immobili pubblici o degli enti, con ulteriori dividendi dalle Spa partecipate, con stretta sulla spesa pubblica a cominciare dal taglio del 10% dei consumi intermedi delle amministrazioni.

È stretto il crinale da percorrere. Come illustra il viceministro all'Economia Mario Baldassarri, il governo «si propone di ottenere una crescita del 3% ed oltre nel corso di tutta la legislatura», partendo da un (già ambizioso) 2,4% per l'anno in corso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe sotto il 7% mentre quello di partecipazione aumenterebbe di cinque punti: per il 2001 l'inflazione si attesterà sul 2,8% di media annua, mentre nel 2002 il tasso programmato sarà dell'1,7%, «per non deprimere il potere d'acquisto dei salari e non provocare una "gelata" dei consumi», spiega Fini. La pressione fiscale dovrebbe scendere di un punto l'anno per 5 anni, fino ad arrivare ad un livello poco superiore al 37,5%. Scenderà di un punto l'anno la spesa corrente. Si pensa di incassare circa 120.000 miliardi dalle privatizzazioni che saranno realizzate durante la legislatura, e sono previsti 100.000 miliardi di investimenti, di cui il 50% finanziati dai privati, fra questi il ponte dello Stretto di Messina. Via al blocco del *turnover* per i pubblici dipendenti, e secca frenata sugli aumenti salariali nel comparto pubblico.

Sulle pensioni, confermate le anticipazioni: inizio soft per l'aumento delle minime, e via libera alla verifica in settembre. L'obiettivo è quello di ridurre il prelievo contributivo a carico delle imprese, ma non è chiaro se questo (come pare probabile) si tradurrà in una riduzione della copertura pensionistica per i lavoratori. La spesa sanitaria sarà contenuta «responsabilizzando le Regioni, senza ticket nazionali», e si annuncia una riforma in senso flessibile delle assunzioni. Il punto si farà a settembre, con l'arrivo di una «nota aggiuntiva» al Dpef.

[r. gi.]

TUTTE LE CIFRE DEL DOCUMENTO

ROMA. Politica fiscale, inflazione, previdenza e conti pubblici. Il Dpef è soprattutto questione di cifre. Per quanto riguarda il Pil nel 2001, la previsione è di crescere del 2,4% grazie agli stimoli del pacchetto dei 100 giorni. L'anno successivo si punta a superare il 3. L'inflazione programmata è stata fissata all'1,7% (1,2% per il governo Amato). La media dell'anno dovrebbe essere invece del 2,8%. Attorno al punto percentuale le previsioni per gli anni successivi. Nel Dpef c'è l'impegno di raggiungere un rapporto pil/deficit allo 0,8%, con una avanzo del 5,4%. L'andamento tendenziale indica però che si viaggia verso l'1,9%. Il governo prevede che il tasso di disoccupazione scenderà al 7% nel 2006. E' stato preso l'impegno di ridurre le tasse di un punto percentuale all'anno dall'attuale 42% al 37,5% in cinque anni. Dalle privatizzazioni si conta di incassare circa 120.000 miliardi. Le entrate saranno ridotte dall'attuale 47 al 40%. L'aumento delle pensioni minime fino ad un milione costerà tra i 4.300 e i 5.000 miliardi. A disposizione del sud ci sono 100 mila miliardi di fondi strutturali.

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Verifica pensioni

Domani si insedia il comitato di esperti

ROMA

Dovrebbe tenersi domani la prima riunione della Commissione per la verifica della spesa previdenziale. Lo ha annunciato ieri il sottosegretario al Welfare, Alberto Brambilla in una intervista a «Il Nuovo» nella quale ha ricordato che già entro il 15 settembre dovrà essere pronto un quadro sui dati di spesa. Della Commissione fanno parte tra gli altri Daniele Pace, Elsa Fornero, Massimo Antichi, Angelo Pandolfo e Francesco Massicci.

Critici i sindacati secondo i quali la nuova commissione rischia di essere una «duplicazione» del Nucleo di valutazione previsto dalla riforma Dini. «Non abbiamo informazioni ufficiali su questa Commissione - ha detto il segretario generale aggiunto della Uil, Adriano Musi - la verifica comunque deve coinvolgere le parti sociali altrimenti i dati possono essere utili solo per il ministero». «Il Governo è libero di consultarsi con chi ritiene utile - commenta il segretario confederale Pierpaolo Baretta - ricordo che c'è un Nucleo di valutazione che non è stato sciolto. Non credo comunque che dovremmo essere messi davanti a studi preconfezionati». La Cgil con il responsabile delle politiche sociali Beniamino Lapadula ricorda invece che prima di qualsiasi verifica delle pensioni occorre rilanciare la previdenza complementare.

IL CONFRONTO CON LE PARTI SOCIALI

Berlusconi s'inventa mediatore

Il premier: i numeri in tv? Scelta legittima che non condivido

retroscena

Roberto Giovannini

UN «passo» da parte del Cavaliere era previsto e atteso, dopo l'incidente diplomatico dell'intervista tv di Giulio Tremonti sul "buco", che aveva fatto infuriare i sindacalisti. E il «passo» nei confronti dei leader di Cgil-Cisl-Uil, in avvio dell'incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi c'è stato. Anzi: ce ne sono stati due, e di alto valore simbolico. Prima di dare l'avvio all'incontro ufficiale sul Dpef, Berlusconi si è appartato con Cofferati, Pezzotta e Angeletti per un breve faccia a faccia: argomento, il plico-bomba esploso pochi minuti prima a Genova. Il premier ha illustrato le prime notizie sull'attentato, e manifestato le sue preoccupazioni.

Subito dopo, di fronte ai sindacalisti e ai ministri seduti al tavolone nella Sala Verde di Palazzo Chigi, il secondo significativo «passo» del presidente del Consiglio. Nel suo breve e unico intervento di introduzione, Berlusconi con tono diplomatico, ha spiegato di non aver condiviso la decisione di Giulio Tremonti - seduto a fianco, impassibile - di non informare le parti sociali sui dati di finanza pubblica che aveva invece comunicato nell'intervista che aveva in contemporanea registrato con il «Tg1». «Tengo a dire - avrebbe affermato il premier - che io sono convinto della necessità di usare il linguaggio della franchezza e lo stile della trasparenza nei comportamenti». Insomma, «come presidente del Consiglio non avrei fatto la scelta dell'intervista televisiva», una scelta degittima» che però «rientra nelle prerogative personali del ministro Tremonti». Subito dopo ha preso la parola lo stesso superministro dell'Economia, che con molta calma ha ribadito le sue motivazioni: l'assoluta necessità di compiere una «operazione verità», per far fronte alla confusione dei dati sui conti pubblici. I sindacalisti hanno evidentemente apprezzato le attenzioni del Cavaliere, ma non c'è dubbio che l'«affare Tremonti» ha un po' intaccato il rapporto di fiducia. Nel corso del confronto, Sergio Cofferati avrebbe infatti ricordato che il problema è quello di avere reciproche certezze sull'affidabilità degli interlocutori. I sì devono essere sì, i no devono essere no. Se viene a mancare la credibilità, finisce anche la possibilità di un confronto davvero utile».

Altro tema importante, l'inflazione programmata, il cardine delle politiche salariali. Nel pomeriggio, su questo il Consiglio dei ministri ha visto un'animata discussione. Da una parte Giulio Tremonti, che spingeva per indicare per il 2002 un tasso intorno all'1,3%, per tenere basse le richieste salariali e rendere più competitive le imprese. Un tasso distante dall'inflazione tendenziale in atto, e soprattutto lontano dalle richieste dei sindacati, che in mattinata avevano puntato sul 2% (il governo aveva offerto al tavolo negoziale l'1,6%). Dall'altra, Gianfranco Fini, Rocco Buttiglione, e i ministri azzurri "sudisti", Pisanu e La Loggia, a chiedere l'1,9% per dare un segnale politico: la Casa delle Libertà non è solo la "Casa delle partite Iva", e dunque deve premiare anche lavoratori e pensionati. Il tira e molla è finito con un tasso programmato 2002 all'1,7 per cento.

Certo è che l'operazione disgelo nei confronti di Cgil-Cisl-Uil ha funzionato soltanto in parte. Al termine dell'incontro Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti hanno espresso un «giudizio sospeso» sul Dpef. Desta molti dubbi la stima sulla impetuosa crescita economica prevista dal governo nel quinquennio, si rischia la definizione di un tasso d'inflazione programmata troppo bassa, e soprattutto i sindacati esprimono un chiaro e netto altolà su possibili tagli alla spesa pensionistica e sanitaria. Cofferati ha definito le stime di crescita «poco credibili», perché superiori di molto all'aumento del Pil tendenziale di quest'anno. «Ovviamente saremmo molto contenti se questo avvenisse - ha detto il numero uno Cgil - ma se non si realizzano questi valori cosa succede all'impianto? Si butta il cuore al di là dell'ostacolo». «Vorremmo sapere - ha detto Angeletti - come sia possibile insieme contenere il deficit e conseguire una crescita come quella prospettata. Siamo di fronte a una scommessa».

Il timore, neanche troppo mascherato, è che una volta falliti gli obiettivi di crescita, per far quadrare i conti il governo debba ricorrere a tagli massicci sulla spesa sociale. «Quella è la loro scommessa - ha detto un Savino Pezzotta particolarmente battagliero - la mia è salvaguardare le pensioni, la sanità, il potere d'acquisto». Cosi Cgil-Cisl-Uil avvertono che prima della verifica sulle pensioni è necessario l'avvio per tutti della previdenza integrativa attraverso l'utilizzo del Tfr nei fondi pensione contrattuali. E di fronte alle ipotesi di *devolution* della sanità, anticipano un «no» a misure che rendano le prestazioni «non uniformi» tra diverse Regioni. E sull'inflazione programmata, la «battaglia» della «destra sociale» per passare dall'1,6 all'1,7% sembra essere servita a poco: «Non basta per consentire il recupero del potere d'acquisto», commentano in serata Angelotti e il numero due Cgil Epifani. La Cisl «accetta la sfida», e per Confindustria la decisione del governo è «poco incisiva».

PUBBLICO IMPIEGO, ARRIVA IL MERITOMETRO

ROMA. Arriva il «meritometro» per i dipendenti pubblici. Il Documento di programmazione economico-finanziaria approvato ieri dal Consiglio dei ministri prevede infatti che gli aumenti retributivi per il settore pubblico siano particolarmente contenuti e agganciati rigidamente al tasso d'inflazione programmata (1,7% per quest'anno e per il prossimo, 1,2% dal 2003 al 2005, 1% nel 2006). A questa percentuale va poi aggiunta un altro uno per cento legato ad eventuali incrementi di produttività. Il passaggio, che troverà presumibilmente il suo recepimento nelle prossime trattative sul contratto del pubblico impiego, concretizza dunque l'arrivo della meritocrazia nell'universo dei circa 4 milioni di dipendenti dello Stato. Un tasto delicato da toccare e sul quale ieri sera i sindacati non si erano ancora pronunciati. Per il pubblico impiego però i risparmi non si fermano qui: per contenere le spese il governo intende infatti porre in atto il blocco del turn over che oggi è attestato su una media annua del 3%.

Silvio Berlusconi

LA MARGHERITA | FIDUCIOSO IL LEADER DEL CENTROSINISTRA, SCETTICA LA MAGGIORANZA

RUTELLI: PUNTIAMO AL 20%

La Margherita? È una forza politica che equilibra l'Ulivo, ma la guida della coalizione è dei Ds. Francesco Rutelli (foto), da Napoli, conferma che il movimento che ha conquistato oltre il 14% dei consensi, è «una sola formazione, una forza politica fatta da 4 partiti». E punta al 20% degli elettori

VIOLANTE: LA GUIDA? CHISSÀ

Dopo la nascita della Margherita si rafforza una guida moderata dell'Ulivo? «Moderata? Si rafforza una forza importante della coalizione, per la guida lo vedremo». È l'idea del presidente dei deputati dei Ds, Luciano Violante (foto), sul futuro della coalizione di opposizione

FOLLINI: CONTRADDITTORI

Secca la critica di Marco Follini (foto): «Mi sembra che la Margherita sia partita tra molte contraddizioni e difficoltà. In cinque anni non mi è mai capitato di vedere Mastella e Parisi convenire su un giudizio politico» Per il presidente Ccd, non ha neanche «un ancoraggio internazionale»

«Tornino i Savoia, magari in Parlamento»

Due proposte di legge del centrodestra

ROMA

I Savoia in Italia, magari anche eletti in Parlamento. Perché no? «Non vedo nulla di male in questa eventualità, visto quanto è accaduto negli ultimi tempi in Bulgaria, dove l'ex re Simeone è diventato addirittura primo ministro», spiega tranquillamente Riccardo Pedrizzi, senatore di An e primo firmatario di una delle due proposte di legge costituzionale in materia che la prossima settimana cominceranno il loro iter a Palazzo Madama. «Credo che in oltre mezzo secolo l'efficacia dei primi due commi della XIII disposizione transitoria della Costituzione si sia esaurita», aggiunge l'An Antonio Caruso, firmatario del secondo ddl.

Il centrodestra lo aveva promesso, che si sarebbe attivato per porre termine all'esilio dei discendenti maschi della casata, ormai inattuale. Ed è stato di parola. In prima fila An, che nel lontano 1979 - era ancora Msi-Destra Nazionale - aveva presentato la prima proposta di legge per abolire quei due fatidici commi in coda alla carta costituzionale: il primo, per il quale «i membri e discendenti di casa Savoia non sono elettori e non possono ricoprire uffici pubblici e cariche elettive», il secondo che per cinquant'anni li ha costretti a un forzato esilio dall'Italia.

Da allora le iniziative sono state molte ma non sono mai arrivate al voto. Vi si era cimentato anche Romano Prodi, e tuttavia la proposta di legge del suo governo, da lui personalmente caldeggiata, che aboliva entrambi i commi come quelle di oggi, pur approvata dalla Camera nel 1997, si era poi arenata al Senato fra le divisioni della maggioranza ulivista. La speranza degli esuli era stata frustrata anche quando il governo Amato aveva rinnovato l'impegno. Sebbene le parole di Vittorio Emanuele, che aveva rifiutato di giurare fedeltà alla Costituzione come alcuni pretendevano, non avessero certo aiutato.

Ora dovrebbe essere la volta buona. Da allora infatti parecchia acqua è passata sotto i ponti. Vittorio Emanuele lo scorso febbraio ha scritto a Ciampi, chiamandolo «presidente di tutti gli italiani». E quando, dopo la vittoria della Casa delle Libertà, ha spedito i suoi auguri «di ogni successo» a Silvio Berlusconi, ha significativamente aggiunto «con la speranza di poterla presto incontrare». Recentemente poi, il Parlamento europeo ha approvato un emendamento a una risoluzione sui diritti umani nel quale si pronuncia in favore del rientro dei Savoia in Italia, invitando esplicitamente il nuovo Parlamento italiano «ad onorare la promessa fatta dal precedente governo». Secondo un sondaggio di qualche mese fa poi, solo il 20% degli italiani si dichiara contrario o indifferente al rientro.

La CdL non ha perso tempo. Andrea Pastore, presidente della commissione Affari Costituzionali del Senato, assicura che «prima della pausa estiva l'iter dei due provvedimenti, con la relazione e la discussione generale, saranno cosa fatta. Ma la legge costituzionale per passare ha bisogno di quattro letture, due approvazioni della Camera e due del Senato. Oltre che di un referendum confermativo, se non riesce ad avere la maggioranza qualificata di due terzi del Parlamento. Insomma, ai discendenti del nobile casato servirà ancora un po' di pazienza. [m. g. b.]

Vittorio Emanuele di Savoia con il figlio Emanuele Filiberto

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

Falso in bilancio, è polemica

Fi: depenalizzazione parziale. No di Violante

ROMA

Un primo passo verso la depenalizzazione del falso in bilancio: è questa l'accusa che il centrosinistra muove a Forza Italia dopo gli emendamenti che il deputato azzurro Luigi Vitali ha presentato ieri nelle Commissioni Giustizia e Finanze della Camera, gli organismi parlamentari che stanno esaminando la legge delega sulla riforma del diritto societario. E ancora una volta su un tema legato all'amministrazione della giustizia si riaccende un confronto dai toni aspri tra maggioranza e opposizione.

Due le novità principali proposte da Forza Italia, tese a modificare il disegno di legge governativo che è identico a quello presentato nella scorsa legislatura dal centrosinistra e che, quindi, non prevede alcuna distinzione del genere e punisce il falso in bilancio con la pena della reclusione da uno a cinque anni.

Innanzitutto, negli emendamenti si chiede di «precisare che le informazioni false o omesse devono essere rilevanti e tali da alterare sensibilmente la rappresentazione della situazione economica della società, anche attraverso la previsione di soglie quantitative».

Il che significa proporre di definire dei parametri per valutare delle «soglie» al di sotto delle quali potrebbe non scattare la punibilità del falso in bilancio perché non è stato raggiunto un congruo livello di punibilità. Poi si chiede di «prevedere autonome figure di reato», in base ad alcune diverse variabili, «secondo che la condotta posta in essere abbia o non abbia cagionato un danno patrimoniale ai soci o ai creditori». Perciò, lì dove non c'è il danno scatta l'arresto fino al massimo di un anno, mentre nelle altre ipotesi si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni, che salgono fino a quattro per le società quotate in Borsa.

Per quelle società che invece non sono quotate in Borsa il reato di falso in bilancio può essere perseguito soltanto su querela di parte.

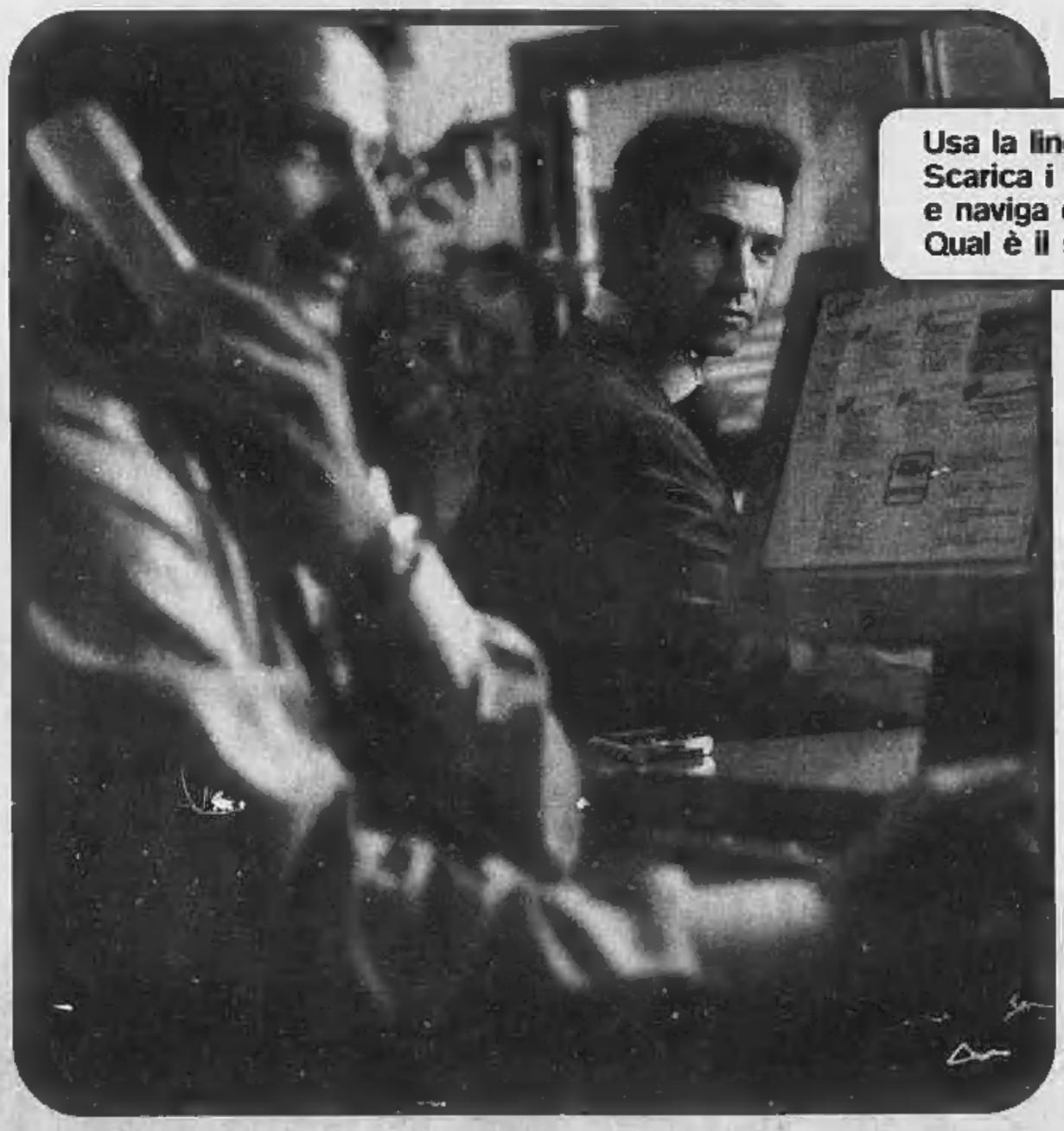
Contrarissimi a questi emendamenti gli esponenti del centrosinistra. Il capogruppo dei Ds Luciano Violante è stato categorico sull'argomento, sostenendo la sua tesi con questi argomenti: «Il falso in bilancio - ha detto il dirigente della Quercia - è un reato anche nei confronti della collettività e serve per creare fondi neri: non vi è alcun motivo, quindi, per mostrare benevolenza nei confronti di chi lo commette. Occorre perciò mantenere le norme contro questo reato per evitare abusi».

Ds su Trentin

Gli antifassiniani: è l'uomo giusto

ROMA

Lavori in corso in casa Ds. Ieri c'è stata la prima riunione del correntone di centrosinistra dedicata ai temi programmatici da inserire nella mozione congressuale. Il fronte degli antifassiniani continua a corteggiare Bruno Trentin. L'ex sindacalista settantacinquenne è il candidato alla segreteria a cui il centrosinistra della Quercia pensa. L'idea è proporre un «passo indietro generazionale» per la transizione. Ma finora Trentin nicchia. E nel frattempo la sinistra interna della Quercia rischia di perdere pezzi: a Milano una parte della corrente di Buffo e Fumagalli, guidata da Riccardo Terzi, ha siglato un accordo con i dalemiani. Intanto le tre riviste della sinistra riformista - «Le Ragioni del Socialismo di Macaluso», «Reset» e «Mondoperaio» - hanno raccolto ieri l'appello di Giuliano Amato per una Costituente che dia vita a un partito socialista di impronta europea, raccogliendo le forze della sinistra italiana. Il tentativo è quello di porre fine alla diaspora tra le diverse famiglie socialiste (Ds, Sdi, eccetera), attraverso un processo che parta dal basso, e che non si limiti a un accordo di vertice tra i ceti politici di quei partiti. [r. r.]



PIU' AUTONOMIA PER LE REGIONI

CASINI: SÌ' AL FEDERALISMO PURCHÉ SOLIDALE

«Il federalismo è un processo da cui non si torna indietro, ma ciò non può che avvenire in una cornice di solidarietà. Le regioni del Sud non possono essere lasciate sole». Lo ha detto il presidente della Camera Casini (foto). E il Presidente della Regione Lombardia Formigoni e Jordi Pujol, presidente della Catalogna, in un incontro privato, hanno espresso la volontà di lavorare insieme per rafforzare il ruolo delle regioni in campo europeo.

E UN «CASO» DELLA GIUSTIZIA

BERLUSCONI-POOL, VERSO ARCHIVIAZIONE CSM

Dopo la procura di Brescia, anche il Csm si avvia a concludere con un'archiviazione il «caso Berlusconi-pool di Milano». Si tratta dell'inchiesta seguita da tre esposti presentati da Berlusconi nel '98 alla procura di Brescia, secondo i quali i magistrati milanesi, tra cui l'attuale Pg di Milano Francesco Saverio Borrelli (foto), avrebbero messo in atto un complotto per farlo dimettere da presidente del Consiglio nel '94.

Immigrati, il governo vigilerà sul Nord Est

I ministri Scajola e Bossi annunciano a Gorizia che saranno rese «visibili» le ex frontiere «colabrodo» che in quaranta giorni hanno fatto entrare seimila clandestini. E dicono no a ogni sanatoria

Gigi Padovani
Inviato a GORIZIA

Le cifre, in effetti, sono impressionanti. Se in 40 giorni sulle coste calabresi sono sbarcati duemila clandestini dopo una perigliosa odissea via mare, attraverso i 253 chilometri del confine che, sull'altipiano carsico, dividono Italia e Slovenia, nello stesso periodo si calcola che siano passati il triplo di immigrati, ad una media di 150 per notte.

Ecco perché il ministro dell'Interno Claudio Scajola e il ministro delle Riforme, Umberto Bossi, hanno deciso di annunciare proprio da Gorizia, dopo un sopralluogo sul confine, alcune linee guida del governo sull'immigrazione. Che, riassunte per slogan, sono queste: niente sanatorie per i clandestini, sarà preparata una legge sulle richieste di asilo, mentre la Turco-Napolitano sarà cambiata, secondo il noto principio che piace alla Lega, con permessi di soggiorno a termine basati sui contratti di lavoro.

Infine, un «regalo» da Scajola a Bossi, che a febbraio in campagna elettorale venne a visitare queste zone e lanciò l'idea di costruire una «rete» lunga 260 chilometri da Trieste a Tarvisio, facendo gridare allo scandalo il centrosinistra: il confine, annuncia il responsabile del Viminale, sarà reso «visibile», prima di tutto diradando i cespugli e l'erba alta che aiutano i «passeur».

Una mattinata in Friuli per i due ministri, a certificare «l'attenzione del governo verso l'emergenza clandestini e verso questa zona», con un volo di Stato dell'inedita coppia Bossi-Scajola, dispiego di elicotteri e pulmini sui valichi isontini, quindi il rientro a Roma nel primo pomeriggio in tempo per il Consiglio dei ministri sul Dpef. Con un «senatur» che non nasconde la propria soddisfazione e, anzi, si mostra contento di tante attenzioni, dopo la serie preoccupante di «niet» ricevuti sulla devolution, e la conferma che ora la Lega vuole puntare tutte le sue carta sul tema immigrazione. Forse per far dimenticare le difficoltà sulla riforma Bossi e sul referendum.

Inutile cercare di strappare al ministro del Carroccio qualche anticipazione sulle modifiche alla Turco-Napolitano. «No, non ci sarà il reato di clandestinità, l'ho già detto», borbotta il ministro, e aggiunge sornione dopo la conferenza stampa: «Stiamo trattando su tutto. Intanto la devolution andrà nel prossimo Consiglio dei ministri, e Giovanardi sostiene che bisogna applicarla alla nuova Costituzione riformata, si sbaglia, perché nessuna norma lo stabilisce. Vedremo, vedremo...».

Le sparate del Senatur di sei mesi fa sono lontane, vanno bene nei comizi, questo di Gorizia è il suo debutto di ministro-in-visita-ufficiale. Perciò, quando gli viene ricordato che pochi mesi fa venne qui a chiedere la famosa rete sul confine, lui replica: «La rete? Hanno detto che volevo costruire un muro, fu tutta una montatura, lo chieda a quelli del centrosinistra, loro di muri se ne intendono».

Al di là delle battute e dell'atmosfera da visita di propaganda in terra di frontiera (rovinata un po' dalle drammatiche notizie sul G8 che, a partire dalla mattina, preoccupati funzionari del Viminale hanno cominciato a portare in continuazione a Scajola), qualche novità c'è davvero.

Intanto con l'annunciata volontà di «rompere la spirale» di chi organizza la tratta degli schiavi dei clandestini, vigilando meglio l'estremo lembo a Est dell'area Schengen. Poi con la scelta di rendere effettive le espulsioni in Slovenia (passate dal 5 al 60 per cento sui fermati, secondo i dati relativi a giugno rispetto a qualche mese prima), infine con la nascita a Bari di un unico centro di controllo nazionale per chi viene bloccato, in modo da avere verifiche più precise con attrezzature che a Gorizia non ci sono.

Niente esercito, niente muri, ma «potature di alberi» - che da queste parti qualcuno ricorda siano una vecchia idea lanciata da Tito 15 anni fa - e tecnologie sempre più sofisticate.

Più difficile capire quale sarà il vero atteggiamento del governo Berlusconi per i tanti stranieri che vogliono venire a lavorare in Italia o che già lavorano, magari senza il permesso. «Non vogliamo sanare la palude di clandestini creata dal centrosinistra», dice Bossi, ma poi quando gli si chiede cosa vuol fare, non risponde. Né si sbilancia su altre questioni delicate al centro del dibattito politico, come la regionalizzazione delle quote di ingresso, pure richiesta a gran voce dai governatori polisti. Di certo, chiuso il G8 e varato il Dpef, la Lega vuole schiacciare l'acceleratore sugli immigrati. Conoscendo le posizioni di An e Forza Italia su questo problema, le difficoltà saranno minori.

Niente esercito né muri ma potature di alberi: un'idea che qui era venuta anche a Tito Il Senatùr si appresta a fare pressing sui dubbi di An e Forza Italia

Diverranno effettive le espulsioni in Slovenia Il pacchetto di misure punta a rompere la spirale della tratta di schiavi sul mercato dell'Europa orientale

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi

IN ARRIVO TECNOLOGIE PIU' RAFFINATE PER FERMARE I CLANDESTINI

Radar israeliani e microcamere per «vedere» anche di notte

dall'inviato A GORIZIA

POCO oltre la caserma della Finanza del valico doganale di Rafut, là dove incomincia la Slovenia oltre la ferrovia, ci sono cespugli radi, villette, stradine non controllate dove ogni notte i «passeur» albanesi o croati fanno entrare in Italia e in Europa i loro carichi umani. Cento, centocinquanta clandestini per notte: quest'anno sono soprattutto curdi, iraniani, pachistani, iracheni. L'anno scorso è stata la volta dei cinesi, nel 1999 dei romeni, prima ancora di bosniaci e macedoni che scappavano dalla guerra.

Finora erano pochi gli strumenti per fermare questo flusso: tra Fiamme Gialle, Polizia di frontiera e Pa riuscivano ad intercettarne una decina per notte, senza neppure poterli rispedire dall'altra parte, perché le autorità slovene non li volevano indietro.

Ora, da quando nel dicembre scorso il predecessore di Scajola, il ministro Bianco, riuscì a far partire qualche pattuglia mista italo-slovena, le autorità di Lubiana hanno incominciato ad accettare i rimpatri. Il nuovo passo in avanti però, come spiega il questore di Gorizia Salvatore Mulas - giunto pochi mesi fa sull'Isonzo dalla Mobile di Torino -, viene dalle sofisticate tecnologie illustrate ieri a Bossi e Scajola durante una simulazione su un viottolo di campagna a Salcano, uno di quei valichi-colabrodo difficili da tenere sotto sorveglianza.

All'interno di un furgone Iveco è stata montata una centralina radar collegata via radio ad una serie di microtelecamere piazzate sul terreno, in grado di filmare al buio. Sul monitor, il poliziotto di guardia dentro l'automezzo può anche zoomare fino ad un primo piano del clandestino che sta cercando di entrare in Italia. «Lo scopo - spiega Mulas - è quello di avere una prova registrata per i nostri vicini sloveni: prima potevano sostenere che non esistono alcune certezze sulla provenienza degli immigrati, ora non più». Collegato al monitor c'è infatti un videoregistratore, che mantiene le tracce delle riprese notturne.

Ma la tecnologia anti-immigrati non finisce qui. Per individuare i movimenti al buio vengono utilizzati rilevatori di calore in grado di individuare i corpi umani, così sensibili da scattare anche per scoiattoli e volpi. E' un sistema radar israeliano, integrato dalle apparecchiature di una ditta lombarda che sta lavorando per il ministero dell'Interno. «Nelle scorse notti - racconta il questore di Gorizia - li abbiamo sperimentati per la prima volta e hanno dato ottimi risultati: per adesso ci hanno assegnato due mezzi, speriamo di poterne avere altri».

Ma i disperati che cercano di agguantare il loro ingresso nel ricco Occidente tra gli anfratti dell'altipiano carsico, lo fanno anche stipati in doppi fondi dentro camion o vagoni ferroviari. Adesso, per bloccarli la polizia usa i rilevatori di anidride carbonica: aste con sensori che lanciano segnali in presenza di CO2, il gas emesso da chi respira. Impossibile che passi un Tir con un carico umano. Tra radar, microcamere e sensori, la «tolleranza zero» verso i clandestini ha mezzi elettronici sempre più sofisticati; è forse anche per questo che il ministro Bossi può ribadire, soddisfatto, che nella nuova legge non ci sarà il reato di «clandestinità»: semplicemente, li vuole fermare prima che entrino.

[g. pa.]

Un gruppo di clandestini appena sbarcati ieri mattina in Calabria

Arrivano in Calabria altri 320 disperati

Curdi, iracheni, afghani sbarcati all'alba sulla costa crotonese

Rocco Valenti
CROTONE

L'ultima «barca a perdere» arrivata sulle coste del Crotonese con un carico di clandestini è un vecchio peschereccio di colore bianco, con una sedia inchiodata sulla cabina. All'alba di ieri, su quella carcassa arrivata dritta sulla spiaggia di Le Cannella – una delle località di mare più belle di Isola Capo Rizzuto – stavano gomito a gomito 317 persone, per lo più curdi, pakistani e afgani. Quando li hanno contati, prima di portarli nel campo di prima accoglienza di Sant'Anna, a non più di una quindicina di chilometri, c'erano 223 uomini, 57 bambini e 37 donne. Tanti ne ha visti, per una sommaria visita medica, Orlando Amodeo, l'ufficiale medico della polizia di Stato in servizio a Crotone, che da un paio di anni a questa parte dedica buona parte della sua energie all'emergenza profughi. Solo un vecchio curdo, per problemi asmatici, è stato trattenuto nell'infermeria del campo di Sant'Anna, una base militare dismessa nella quale sono allineate centinaia di roulotte per accogliere i clandestini che arrivano dal mare. Sta proprio qui, nelle viuzze disegnate dalle file di roulotte, il dramma di migliaia di persone in fuga verso una vita migliore, che per molti di loro non si chiama Italia: chiedono l'asilo politico, aspettano il permesso provvisorio di soggiorno e quando lo hanno in tasca (di solito nel giro di una o due settimane) lasciano il campo e prendono il primo treno verso il Nord, e poi proseguono fino in Germania, in Francia, in Olanda.

Di navi stracolme di clandestini, solo nel Crotonese ne sono arrivate cinque in poche settimane. Una decina di giorni fa un carico di 700 persone era stato soccorso in alto mare da una fregata della Marina militare e condotto nel porto di Crotone.

Il 4 giugno scorso un traghetto bianco partito dalla Turchia era andato a finire sulla spiaggia di le Cannella con 430 profughi a bordo. Esattamente nel punto dove all'alba di ieri è andato ad arenarsi il peschereccio bianco con la sedia inchiodata sulla cabina (il posto per una improvvisata vedetta?). Dell'equipaggio non c'è ancora traccia. E' assai probabile che se la sia filata in acque internazionali. Il meccanismo che da qualche tempo gli scafisti usano, pare vada consolidandosi e sarebbe stato utilizzato anche per lo sbarco di ieri: i 317 hanno viaggiato (dalla Turchia) su una nave più grande, col peschereccio al seguito; in alto mare il trasbordo e l'equipaggio se ne sarebbe tornato sulla imbarcazione più grossa, lasciando che il peschereccio andasse a finire sulla spiaggia di Le Cannella, in piena riserva marina.

Le motovedette della Capitaneria di porto e della Guardia di finanza hanno girato in mare per tutta la giornata, alla ricerca di una seconda nave che ieri mattina era stata data in arrivo con un altro carico di profughi. Ma col calar della sera appariva scontato che quella seconda nave, avvistata da un velivolo militare, era quella utilizzata come imbarcazione-madre per lo sbarco di Le Cannella. I profughi continuano ad arrivare a centinaia sulle coste calabresi, puntando ora su quelle di Reggio Calabria ora su quelle di Crotone. Cambia poco. Il dramma è lo stesso, l'emergenza pure. Nel campo di Sant'Anna si riuniscono nuclei familiari, per pochi giorni a centinaia ritrovano finalmente un minimo di tranquillità. I bambini giocano sotto gli alberi che fino a qualche anno fa facevano ombra agli avieri di una base radar dell'Aeronautica militare. Riescono ad essere spensierati. I piccoli profughi. Scorazzando, ieri, uno di loro è caduto: se l'è cavata con quattro punti di sutura in fronte. Dev'essergli sembrata poca cosa rispetto alla sete patita nelle stive di quella nave per giorni interi.

FIDUCIA AL GOVERNO IN CROAZIA, IL SOTTOMARINO KURSK, CERIMONIA SULLA PRUA DELLA NAVE AFFONDATA NEL 1912

SI' ALL'ESTRADIZIONE

La Croazia ha superato la crisi politica: con la fiducia ottenuta dal governo (nella foto, il premier Racan) il Parlamento ha approvato l'estradizione dei generali al Tribunale Internazionale sui crimini di guerra dell'Aja

VIA AL RECUPERO

E' cominciato nel Mare di Barents il recupero del sottomarino nucleare russo Kursk affondato con 118 uomini. Un'unità della nave norvegese «Mayo» ha eseguito i controlli di radioattività del relitto

SPOSI SUL TITANIC

Nozze sulla prua del relitto Titanic a 4 mila metri di profondità (foto) per una una coppia di americani: si immergeranno a bordo di un mini-sub russo che si poserà sui resti della nave affondata nell'Atlantico nel 1912

Attentato suicida in una stazione israeliana

Tre morti e undici feriti a Benyamina

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

Due morti, un soldato e una soldatessa, e undici feriti dei quali tre gravissimi: ce l'hanno fatta i terroristi a distruggere la gioia dell'apertura dei giochi sportivi internazionali della Maccabiadi, che Israele ha inaugurato nello shock generale ieri sera a Gerusalemme. Di nuovo si è trattato di un terrorista suicida, che ha agito nella minuscola cittadina del Nord di Benyamina, all'interno della linea verde: si è fatto saltare per aria con le sue vittime dopo essere sceso da un'auto verde davanti alla stazione ferroviaria. E' stato visto mentre salutava altri viaggiatori che hanno continuato per la loro strada. Poi è esploso fra la gente prima di entrare in stazione. La risposta israeliana è arrivata ieri notte, carri armati israeliani hanno bombardato un posto di blocco e postazioni delle forze della Sicurezza nazionale palestinese vicino a Jenin (Cisgiordania). Dopo l'attentato - rivendicato dalla Jihad islamica - Israele aveva preannunciato una rapida risposta. Ieri, poi, in tarda serata la polizia, che con l'aiuto di elicotteri aveva lanciato una caccia all'uomo per trovare l'auto, ha arrestato due palestinesi sospettati di complicità nell'attentato.

A Gerusalemme, nella notte tra domenica e lunedì, la polizia ha affrontato un'altra esplosione letale avvenuta nei dintorni dello Stadio Teddy, dove si sono aperte le Maccabiadi. Due terroristi suicidi provenienti forse dalla zona di Betlemme, vicina agli impianti sportivi, sono morti nell'esplosione del loro carico esplosivo. Erano arrivati vicini al loro obiettivo, prima dell'incidente di lavoro, sebbene Gerusalemme nella zona dello Stadio sia assediata dalla polizia che ha bloccato tutte le strade d'accesso: le Maccabiadi, in cui si incontrano atleti provenienti dal mondo intero e che quasi erano state cancellate a causa della situazione politica, sono stavolta assurte a simbolo della vitalità di Israele anche in tempo di conflitto.

Ormai Sharon prima, e subito dopo Shimon Peres, visitando Arafat in questi ultimi tre giorni, lo avevano pregato di applicare misure di sicurezza ai suoi, per evitare atti terroristici proprio in queste ore. Nello stesso tempo, il Consiglio di Gabinetto aveva annunciato, in caso contrario, reazioni serie ed è forse un avvertimento ciò che è successo ieri: due guardie di frontiera erano state aggredite a colpi di arma da fuoco sparati dal villaggio palestinese di Beit El Sharkyam, e l'esercito vi ha operato arresti dopo avere imposto per alcune ore il coprifuoco.

Sharon è arrivato allo Stadio col volto scuro. Peres, nel pomeriggio, aveva risposto alle domande del gruppo parlamentare di destra, il Likud, ed era stato insultato per il suo incontro con Arafat. Già i suoi oppositori allo Stadio, nelle tribune d'onore, commentavano sull'inutilità di parlare col raiss palestinese. La giornata politica era stata segnata anche da un'ennesima denuncia contro Sharon per gli eventi di Sabra e Chatila: un gruppo di avvocati israeliani e palestinesi si sono uniti agli avvocati belgi per chiedere l'incriminazione del primo ministro.

L'inaugurazione delle Maccabiadi, fra balli e canti lungamente preparati e l'accensione della torcia della competizione sportiva, si è dunque svolta mentre le famiglie in ansia telefonavano agli ospedali del Nord e gli atleti rassicuravano le loro famiglie in patria. Sharon ha detto: «Questo attentato avrà una nostra dura risposta. E' evidente che l'incontro al Cairo tra il ministro Peres e Arafat è completamente fallito».

UE: OSSERVATORI IN MEDIO ORIENTE

BRUXELLES. L'Ue spinge per un «meccanismo di sorveglianza imparziale» che favorisca il superamento degli «ostacoli» all'applicazione del Piano Mitchell in Medio Oriente. È quanto affermano i ministri degli Esteri in una dichiarazione approvata ieri a Bruxelles in cui si schierano a favore dell'invio di osservatori internazionali e invitano israeliani e palestinesi ad accettarli. «Per spezzare lo stallo - sottolineano i Quindici - non esiste altra opzione che la piena e immediata applicazione delle raccomandazioni della Commissione Mitchell. Ogni ritardo o ulteriori condizioni poste alla loro attuazione giocherebbe a favore di una perpetuazione della violenza». Renato Ruggiero, il ministro degli Esteri italiano, ha commentato: «Bisogna mettere fine alla violenza e alle risposte militari riattivando il percorso verso la pace». [Ansa]

Un agente della scientifica esamina i resti dei due kamikaze palestinesi

Maccabiadi

Le Olimpiadi dell'orgoglio ebraico

GERUSALEMME

Ieri sera si è aperta a Gerusalemme, con la partecipazione di 3000 atleti di cui 2000 appartenenti a 47 diverse delegazioni estere, la sedicesima Maccabiade. La prima ebbe luogo nel 1932 nello stadio «Maccabi» di Tel Aviv appena completato. Il nome deriva dalla famiglia che, tra il secondo e il primo secolo a.C., cercò di riformare la vita politica e religiosa ebraica.

I primi sionisti invitavano tutti gli atleti ebrei del mondo a unirsi al sogno di uno Stato Ebraico: la diaspora di tutto il mondo dette luogo a una grande festa atletica con l'Yshuv Ebraico della Palestina Britannica. Inaugurò i giochi (che si aprirono con evoluzioni ginniche stupefacenti per il tempo) a cavallo di uno stallone bianco il primo sindaco ebreo di Tel Aviv, Meir Dizengoff. C'erano 390 atleti provenienti da 18 Paesi. Le gare di nuoto, data la povertà del nuovo insediamento ebraico, si tennero in mare. Nel corso degli anni, molti atleti di valore mondiale, come Mark Spitzer, hanno punteggiato del loro records sportivi le olimpiadi ebraiche.

Quest'anno il volto simbolo delle Maccabiadi è il nuotatore Lenny Krayzelburg, un ragazzo dagli occhi azzurri, di bellezza speciale, per tre volte medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sidney, che ha deciso di lasciar perdere il campionato giapponese per stare in Israele «specie di questi tempi», come lui dice. Un clip in bianco e nero lo mostra in questi giorni in tv mentre spiega il suo orgoglio di essere ebreo, e l'importanza dei giochi proprio adesso. Spesso, come nel '73 dopo la strage delle Olimpiadi di Monaco, gli atleti ebrei si sono trovati, venendo in Israele, in situazioni drammatiche e di pericolo. Stavolta l'Intifada aveva talmente spaventato le varie organizzazioni sportive, dalla Lituania alla Francia, che era apparsa indispensabile la loro cancellazione. Invece all'appello del cuore, di fronte alla decisione israeliana di provarci comunque, il mondo diasporico, compresa l'Italia, ha risposto alla fine con un sì. [f. n.]

SCONTRI DI CONFINE, 80 MORTI IN 48 ORE. IL NODO DEL TERRORISMO APPOGGIATO DA ISLAMABAD

India-Pakistan, rottura sul Kashmir

Il vertice di Agra va ai «supplementari» ma l'accordo sfugge

AGRA

Il summit tra India e Pakistan si è concluso ieri sera senza un accordo sul modo in cui affrontare la questione del Kashmir, il territorio per cui i due Paesi hanno combattuto due guerre. Dopo 48 ore di intensi colloqui, il primo ministro indiano Atal Bihari Vajpayee e il presidente pakistano Pervez Musharraf hanno rinunciato a siglare in comune la «dichiarazione di Agra». La rottura è avvenuta quando il Pakistan ha proposto all'India di riconoscere che il Kashmir è un territorio «conteso» e la delegazione indiana ha risposto chiedendo di menzionare anche il «terrorismo oltre frontiera» - un esplicito riferimento al fatto che i gruppi secessionisti del Kashmir hanno le loro basi in Pakistan.

Formalmente è stato Musharraf a mettere fine al vertice di Agra, quando ha deciso di ripartire per il Pakistan dopo aver «aspettato otto ore» per firmare la dichiarazione e avere di fatto riaperto un vertice che sembrava già chiuso, portandolo ai «tempi supplementari». A tarda notte ha avuto un ripensamento ed è andato a salutare Vajpayee, mentre la più volte annunciata conferenza stampa comune veniva definitivamente annullata. I due leader continueranno comunque a vedersi nei prossimi mesi: Vajpayee andrà in Pakistan, su invito di Musharraf, mai i due capi di governo potrebbero rivedersi a New York, in settembre, in occasione dell'assemblea annuale dell'Onu.

Il dialogo era partito su una nota positiva dopo la visita di Musharraf a Delhi, sabato scorso, e il primo round di colloqui col primo ministro, domenica mattina. Invece il Kashmir si è subito frapposto tra i due Paesi. Mentre ad Agra si cercava di tracciare una strada verso la pace, nel territorio, nelle ultime 48 ore, sono morte in scontri e attentati oltre 80 persone, una media alta anche per il Kashmir, dove negli ultimi 11 anni hanno perso la vita almeno 30 mila persone.

Domenica Musharraf e Vajpayee avevano parlato a quattr'occhi per oltre cinque ore e avevano a lungo lavorato insieme alle delegazioni, creando un'ondata di ottimismo sul possibile esito «storico» dei colloqui. Ma ieri Musharraf ha parlato molto chiaramente con i giornalisti indiani: «Alcune cose ancora devono essere chiarite, anche se io non chiuderò mai la porta al dialogo. Il Kashmir è il problema centrale tra i due Paesi e solo la sua soluzione porterà a un miglioramento delle relazioni».

L'India ha risposto rendendo noto il discorso con cui Vajpayee aveva aperto il vertice, sottolineando la questione del «terrorismo oltre frontiera», menzionando i «criminali» e «terroristi» indiani che avrebbero trovato rifugio in Pakistan e ribadendo l'importanza di affrontare «tutto lo spettro delle nostre possibili relazioni».

Poi, dopo una frenetica giornata di incontri, smentite e controsmentite, la rottura. Il territorio dell'ex principato dello Jammu e Kashmir è per due terzi controllato dall'India, mentre il resto è nelle mani del Pakistan. Ed entrambi i Paesi lo rivendicano nella sua interezza. [e. st.]

Il presidente pakistano Pervez Musharraf (a sinistra) durante i colloqui di Agra con il premier indiano Atal Bihari Vajpayee, arenatisi dopo i «tempi supplementari» sull'annoso problema del Kashmir

RICOVERATA NELL'IDAHO DOPO LA CADUTA DA UN BALCONE. HA 84 ANNI

E' grave l'editrice del Watergate

Katharine Graham, celebre proprietaria del «Washington Post»

WASHINGTON

Katharine Graham, proprietaria del quotidiano «Washington Post» durante la clamorosa inchiesta che portò alla caduta del Presidente Richard Nixon, è stata ricoverata ieri in ospedale in condizioni gravissime. La leggendaria editrice, una delle figure di spicco di Washington, è stata portata nell'unità di terapia intensiva di un ospedale di Boise, capitale dell'Idaho, dopo essere caduta da una balconata mentre stava partecipando ad una conferenza d'affari.

La Graham, che ha 84 anni, è stata sottoposta a un intervento chirurgico d'emergenza al «St. Alphonsus Regional Medical Center» della città, dove è giunta trasportata in elicottero. Un portavoce dell'ospedale ha definito «molto critiche» le sue condizioni.

Katharine Graham si trovava nella zona di Sun Valley da martedì scorso per una conferenza annuale dedicata ai top executive del mondo dell'informazione, appuntamento sponsorizzato da una banca di investimenti di New York. Il figlio, Donald Graham, che era presente alla conferenza, al momento assiste la madre in ospedale.

Il «Washington Post» è della famiglia Graham dal 1933: lo acquistò il padre quando venne messa all'asta per fallimento. Katharine prese le redini della società nel 1963, dopo la morte del marito Philip Graham, e fu a capo del consiglio di amministrazione del quotidiano dal 1973 al 1993, anno in cui subentrò al suo posto il figlio Donald.

Durante la sua presidenza, la compagnia del «Washington Post» è cresciuta senza sosta. In particolare, sotto la sua direzione venne alla luce lo scandalo del Watergate, che portò alle dimissioni del Presidente americano Richard Nixon nel 1974.

La Graham ha vinto il «Premio Pulitzer» nel 1998 con l'autobiografia intitolata «Personal History». L'editrice è stata anche presidente dell'«American Newspaper Publishers Association» e membro del consiglio di amministrazione dell'«Associated Press».

Da sempre personaggio in primo piano a Washington, quest'anno Katharine Graham aveva organizzato una cena per il nuovo presidente George W. Bush, che si dice sia stata la prima introduzione formale del presidente ai luminari della città. Molti altri presidenti degli Stati Uniti sono stati ospitati dalla Graham: Ronald Reagan andò per ben due volte nella sua casa di Georgetown e Bill Clinton vi si recò dopo l'elezione del 1992. [e. st.]

Il Presidente, gli Amministratori ed i Sindaci della Società Reale Mutua di Assicurazioni, profondamente addolorati, partecipano al lutto del dirigente Sergio Garrone per la scomparsa della madre

Wanda Pautasso ved. Garrone

Sono vicini a Sergio Garrone
Antonio Agliardi
Paolo Ascolani
Massimo Caracò
Angelo Camerano
Federico Cancarini
Piero Castelli
Gisella Demaria
Gabriella Erbetta
Giovanna Fessia
Leandro Gamba
Cesare Ghezzi
Michele Longo
Giorgio Maria Losco
Biagio Massi
Giorgio Mentuccia
Tommaso Montelli
Osvaldo Mondino
Giovanni Marco Monticone
Rinaldo Oddenino
Carlo Omodeo Zorini
Laura Piatti
Maurizio Pilon
Angelo Pileni
Maria Cristina Boeltis Pisani
Rodolfo Pistoresi
Oreste Porreca
Francesco Rapetti
Stefano Rosato
Ugo Ruffino
Giuseppe Rumazza
Giuseppe Sciolla
Ulf Solheid
Davide Stormi
Michele Tarzer
Marco Terragno
Filippo Valle
Sandro Zippi
— Torino, 17 luglio 2001.

Marisa Chiesa abbraccia Carola, Martina, Chiara nel ricordo dell'indimenticabile amico

Gianni Piga

— Pino Torinese, 17 luglio 2001.

Marialuisa e Sergio partecipano con affetto al dolore di Chiara

Colleghi e Dipendenti del Centro Veterinario Torinese partecipano al dolore di Pier Mario Piga per la scomparsa del fratello

Gianfranco Piga

— Torino, 16 luglio 2001.

Rettore, Pro-Rettori, Vice Rettori, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore del direttore amministrativo, dott.ssa Anna Maria Gaibisso, e della figlia Chiara per la prematura scomparsa di

Gianfranco Piga

— Torino, 16 luglio 2001.

Pier Claudio Antonini
Fulvio Barello
Piero Bozza
Giovanni Cadinu
Guido Fiegna
Paola Ghione
Piero Giva Magnetti
Edoardo Laner
Angela Maria Santulli
Maria Schiavone
partecipano con profondo cordoglio al dolore del direttore amministrativo, dott.ssa Anna Maria Gaibisso, e della figlia Chiara per la prematura scomparsa di

Gianfranco Piga

— Torino, 16 luglio 2001.

La Most si unisce al cordoglio per la scomparsa di GIANFRANCO.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Dipendenti del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino e del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi partecipano al lutto del Presidente Onorario Ingegner Enrico Salza per la perdita della mamma

CONTESSA

Franca Palazzi Trivelli vedova Salza

— Torino, 17 luglio 2001.

Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore Confartigianato Torino - Unione Artigiana partecipano al lutto dell'ing. Enrico Salza per la scomparsa della cara MAMMA.

Giuseppe Scaletti con famiglia è vicino a Enrico in questo triste momento.

Gianni Biglia e famiglia partecipano al lutto dell'ing. Enrico Salza.

Condomini, Inquilini, l Amministratore, Custodi c. M. D'Azeglio partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

Ing. Ferdinando Palazzo

— Torino, 16 luglio 2001.

Il Gft Net SpA partecipa con viva commozione al grande dolore del dr. Marco Palazzo per la scomparsa del padre

Ing. Ferdinando Palazzo

— Torino, 16 luglio 2001.

Amedeo e Silvia Di Tommaso profondamente addolorati partecipano commossi al lutto della famiglia.

Angela e Antonio Briscese si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Nando Palazzo

— Torino, 17 luglio 2001

Con tanto dolore siamo vicini a tutta la famiglia. Barbara Sertorio e Nicolò.

È improvvisamente mancata

Laura Perrone ved. Isani

Ne danno il triste annuncio il figlio Mario, la mamma Lina, il fratello Piero con Alba, i nipoti Mario, Sara e parenti tutti. Per orario funerali telef. Impresa Genta.
— Torino, 15 luglio 2001.
Impresa Genta - Tel. 011 542158

Partecipa al dolore la famiglia Gambera.

L'Avis si associa al dolore dei familiari per l'improvvisa ed immatura scomparsa della signora

Laura Perrone ved. Isani

per lunghi anni apprezzata e stimata segretaria della sezione comunale torinese.
— Torino, 17 luglio 2001.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Collegio tutti dell'Avis di Torino e del Servizio Trasfusionale partecipano al dolore di Mario, della mamma, del fratello e dei familiari per la scomparsa di LAURA.

Cristianamente è mancato

Bruno Balbo

L'annunciano: la moglie Laura Quirico; la figlia Paola con il marito Giorgio Damiano; le nipoti Barbara e Cristina; parenti tutti. Funerali in Moppano di Caselle mercoledì 18 corr. ore 15 dall'abitazione via Pascoli 6. Tumulazione Cimitero Caselle. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moppano di Caselle, 16 luglio 2001.

Dopo lunga sofferenza, è mancato

fratel Giovanni Dellarole

anni 67

Lo annunciano i Fratelli della Sacra Famiglia. Funerali mercoledì, ore 15,30, Parrocchia Favari, Poirino. Santo Rosario questa sera ore 21 Parrocchia Favari.
— Fraz. Favari, Poirino, 17 luglio 2001.

Il Comitato Regionale Piemonte della Federazione Italiana Pallavolo e tutto il volley regionale ricordano con grandissimo dolore

fratel Giovanni Dellarole

consigliere regionale Fipav

maestro di vita, amico, profondo conoscitore dell'animo umano e «grande saggio» della pallavolo. Ci mancherai tanto.
— Torino, 16 luglio 2001.

Continueremo sempre con te le nostre indimenticabili avventure. Con tanto affetto Alessandro, Enio e Betty.
— Milano, 16 luglio 2001.

E' mancata all'affetto di molti

Giovanna Sorasio vedova Altavilla (Gianna)

Lo annunciano la figlia Alessandra e la sorella Josette. Funerali giovedì 19 luglio ore 7,45 ospedale Maria Vittoria, via Medail.
— Torino, 17 luglio 2001.

Abbracciano Alessandra gli amici di sempre: Giovanna, Klaus, Giango, Franco, Delia, Max, Paola, Paolo, Katia, Max, Valter, Roberto, Mario, Silvana, Dionigi, Michele, Tino, Anna.

È mancato

Aldo Farello

Ne danno il triste annuncio i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 ore 10 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 14 luglio 2001.

Nel ricordo della compianta Marinella partecipa al lutto la famiglia Guglielminetti, cognati, nipoti e pronipoti.

Lo ricordano Mariella e Piergiacomo Guglielminetti.

La famiglia Farello e Merlo partecipano.

Partecipa al lutto Luigi Passoni e famiglia.

Lorenzo Pellicioli con Mari's Rose partecipa al dolore dell'amico Vittorio per la morte del padre

Ferdinando Farina

— Torino, 17 luglio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Managing della Seat Pagine Gialle S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito il dottor Vittorio Farina per la scomparsa del padre

CAVALIER

Ferdinando Farina

presidente onorario ilte

— Torino, 17 luglio 2001.

È mancata

Mattea Ismelda ved. Giacomelli

L'annunciano i figli Gaetano, Carla, Eugenia con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Mathi mercoledì 18 ore 15 Chiesa parrocchiale.
— Mathi, 16 luglio 2001.

I Dipendenti della Stilema esprimono profondo cordoglio per la perdita del loro presidente

Vittorio De Felip

— Milano, 16 luglio 2001.

Maurizio Borelli con Laura, Raffaella e Alessandro partecipa all'immenso dolore della famiglia De Felip.

Maurizio Borelli piange la perdita del caro

Vittorio De Felip

straordinario amico e impareggiabile socio.
— Milano, 16 luglio 2001.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Vittorio De Felip

ci stringiamo affettuosamente alla sua famiglia. Famiglie Rigano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Accettazione telefonica ai numeri: 011/65.48.711 o 011/66.65.280

(continua a pagina 12)

RILANCIA IL BUON VICINATO FRA LE DUE POTENZE

GARANZIE RECIPROCHE
Impegno a non usare l'arma contro l'altra la forza, la minaccia, le pressioni economiche o qualsiasi altra forma di pressione, compreso l'uso di armi nucleari. Le divergenze verranno risolte esclusivamente attraverso mezzi pacifici

TAIWAN E CECENIA
Reciproco sostegno a tutela della rispettiva integrità territoriale. La Russia ribadisce che Taiwan è parte inalienabile della Cina

FRONTIERE COMUNI
Negoziati per smilitarizzare ulteriormente i confini e delimitare definitivamente i tratti rimasti per ora contesi. Nel frattempo, rispetto dello status quo

STABILITÀ STRATEGICA
Sostegno all'equilibrio strategico mondiale e ai trattati che sono alla base di questa stabilità, compreso l'Abm, messo in discussione dal progetto di scudo spaziale Usa. Impegno a favorire il processo di disarmo nucleare e chimico, il bando delle biologiche e il rispetto della non proliferazione. Garanzie che la cooperazione tecnico-militare non è diretta contro paesi terzi

RAPPORTI ECONOMICI BILATERALI
Sviluppo della cooperazione nel campo economico - commerciale, in particolare nei settori tecnico-militare, dell'energia (due gasdotti russo-cinesi), dei trasporti, dell'energia nucleare, dello spazio e della scienza

DIRITTI UMANI
Impegno a collaborare per le libertà fondamentali, nel rispetto dei rispettivi obblighi internazionali e delle leggi nazionali

Un Trattato contro lo Scudo

Cina e Russia formalizzano la nuova amicizia

Anna Zafesova
MOSCA

«E' ora di chiudere con il passato e aprirsi al futuro»: con questa citazione da Deng Xiao Ping il presidente russo Vladimir Putin ha firmato ieri l'«Accordo di buon vicinato, amicizia e cooperazione» con la Cina. Un documento che viene già definito «storico»: secondo il collega cinese di Putin, Jiang Zemin, esso chiude la guerra fredda e inaugura una nuova amicizia tra i due Paesi, che verrà «tramandata di generazione in generazione».

E' un anno che il Cremlino parla di «partnership strategica» con Pechino, e l'accordo firmato ieri ne segna i contorni. Mosca e Pechino si impegnano a non usare per primi armi nucleari contro il vicino e a non puntare missili strategici l'uno contro l'altro. In caso di aggressione i due Paesi si impegnano a «immediate consultazioni allo scopo di fronteggiare la minaccia». Il trattato prevede la cooperazione militare, anche se precisa che non è diretta contro terzi». Ma sebbene questa volta il leader cinese sia arrivato a Mosca senza il solito seguito di esperti militari, la Cina rimane il principale acquirente di armi di produzione russa.

L'atmosfera che regnava ieri mattina al Cremlino faceva ricordare i mitici tempi dell'amicizia tra Urss e Cina Popolare, quando, come affermava una canzone popolare degli anni '50, russi e cinesi erano «fratelli per l'eternità». Putin non ha risparmiato complimenti al suo collega cinese, definendolo un «esperto di relazioni russo-cinesi». Jiang Zemin ha risposto con una battuta in russo: il presidente cinese non manca mai di lusingare i suoi interlocutori mostrando la padronanza perfetta della loro lingua.

Il presidente russo ha mostrato di attribuire al documento firmato ieri mattina al Cremlino un'importanza strategica, dichiarando che «obiettivamente contribuirà ad aumentare la stabilità e la pace nel mondo». Il testo del trattato infatti contiene punti che vanno al di là delle relazioni bilaterali: le due parti si impegnano per esempio a rispettare il trattato Abm del 1972 sulla difesa antimissilistica ed esprimono la loro ferma volontà a conservarlo «nella sua forma attuale».

I progetti degli Usa per la costruzione dello «scudo spaziale» sono stati ovviamente al centro dei colloqui. Putin e Jiang hanno risposto al test americano di domenica con una dichiarazione congiunta in cui invocano il rispetto del trattato del 1972 e minacciano altrimenti una violazione dell'equilibrio strategico. «Ciò porterebbe a risultati che non vorremmo vedere», ha commentato un portavoce cinese.

Russia e Cina hanno già criticato in modo unanime, duramente, il progetto americano, del quale - nonostante le assicurazioni di Washington che lo «scudo» è una difesa contro gli «Stati-canaglia» - si sentono i bersagli principali. Un diplomatico russo ieri, dopo i colloqui, si è lasciato sfuggire: «La Cina si sente ancora più minacciata della Russia».

Unanimità totale anche su un altro dossier, quello del separatismo. Pechino ha sempre appoggiato il Cremlino nella repressione della Cecenia ribelle, e Mosca non ha mancato di ricambiare. Il trattato firmato ieri parla chiaramente di «Cina unita» e la Russia si dichiara contraria all'indipendenza di Taiwan e del Tibet, «in qualsiasi forma». Jiang si è dichiarato contrario anche all'estensione della Nato a Est, un altro argomento di conflitto tra la Russia e l'Occidente. Unica piccola ombra su un panorama di intesa totale, la questione delle frontiere, risolta al 90 per cento», secondo Putin, ma rimangono comunque due tratti di confine che la Cina e la Russia continuano a mettere in discussione.

Il presidente cinese Jiang Zemin, a sinistra, con Vladimir Putin al momento dello scambio del Trattato d'Amicizia sottoscritto ieri al Cremlino

A 34 ANNI DAGLI SCONTRI SULL'USSURI RINASCE UNA FORMIDABILE ALLEANZA «FAVORITA» DA WASHINGTON

Al G8 di Genova Putin avrà Pechino alle spalle

Giulietto Chiesa

QUANTO è lontano l'Ussuri? Settemila chilometri da Mosca, tremila forse da Pechino. Ma, misurato in termini di tempo, dovrebbe dire tantissimo, quarantaquattro anni fa. Quando la Cina e l'Urss, allora giganti comunisti, si sparavano su quel fiume sconosciuto. Fu il punto più basso della storia due Paesi, dopo le altezze vertiginose che i loro rapporti avevano raggiunto - sebbene Stalin e Mao non si fidassero affatto l'uno dell'altro - dopo la straordinaria vittoria della Grande Marcia sul Kuomintang di Chang Kai Shek.

Venne Kruscev e la distensione, che a Mao piacque ancor meno di Stalin. Venne Brezhnev e la superbia del socialismo reale. E venne, appunto l'Ussuri. L'internazionalismo proletario soccombette di fronte ai reciproci timori secolari dei due vicini asiatici.

E' storia lontana mille miglia.

Adesso l'Unione Sovietica non c'è più. La Russia è disperatamente alla ricerca di un mercato che non le pane per i suoi denti. La Cina rimane l'ultimo colosso comunista (politicamente), anch'essa alla scoperta del mercato, a modo suo e con legittimo orgoglio, figlio della sua immensa potenza demografica, della sua storia e del terrificante dinamismo.

La Russia non è più grande potenza, ma non ha dimenticato di esserlo stata. La Cina è mai stata grande potenza, ma sente che presto lo sarà.

L'America sembra non vedere la pericolosità di questo groviglio, che essa stessa sta costruendo con le sue mani. Avrebbe potuto conquistare Russia e Cina, come le suggeriva Brzezinski, separatamente, mettendole una contro l'altra, facendo il contrario, offendendole e unificandole con la sua superbia di superpotenza unica.

Lo scudo stellare di Bush sarà certo possibile, anche e i costi fantastici, che il resto del mondo dovrà pagare. Ma il peggio non è questo: è che sta nascendo un colosso asiatico che potrà mettere insieme i capitali di Pechino e le tecnologie di Mosca. Temibile? Solo che ha una storia corta alle spalle può illudersi di ricondurre al proprio disegno, con la forza, un'Asia che non ha mai potuto conquistare.

Mai stancarsi di ripetere il vecchio proverbio russo: «L'Oriente è faccenda delicata». Perfino la tempistica dell'accordo di Mosca, alla vigilia del G8, dice quanto la saggezza e l'ironia dell'Asia possono aggiungere alla fredda e geometrica diplomazia dell'Occidente. Jiang Zemin è andato a Mosca, con i suoi 1300 milioni di cinesi alle spalle, per consegnare a Vladimir Putin un documento pesantissimo. Da portare a Genova. Il peso di Putin, e della sua Russia, risulte fantasticamente moltiplicato. Chi pensava che questo prossimo sarebbe stato, ancor più dei precedenti, un G7 più l'inutile ingombro di una Russia che contava, dovrà rifare i calcoli. Ci sarà anche Pechino al G8 di Genova. Tramite Putin. Una sopresa.

GLI ULTIMI INQUILINI IN VIA VENETO

SECCHIA, 1989-1992

Nato in New Jersey nel 1937, sposato, quattro figli, ex marine, uomo d'affari di successo, molto attivo nella comunità italo-americana. Dei suoi anni a Roma si ricordano ancora le feste, in [illegible] delle quali riuscì [illegible] far mascherare [illegible] cow-boy alcuni onorevoli

BARTHOLOMEW, 1993-1997

Nato [illegible] Portland nel 1936, [illegible]rigini italiane (Bartolomei), sposato, quattro figli. Diplomatico di carriera con fama di taumaturgo della diplomazia internazionale. A fine incarico dichiara: «Lascio un'Italia che conta nel mondo, un paese-chiave per l'intero scacchiere del Mediterraneo»

FOGLIETTA, 1997-2001

Congressman di Filadelfia, nato nel 1929 da [illegible] famiglia di origini molisane, avvocato, scapolo. I colleghi di partito (democratico) contestarono la sua nomina perché «inadatto alla carica». E' rimasto a Roma come vicepresidente di una società di consulenza

Sembler ambasciatore a Roma

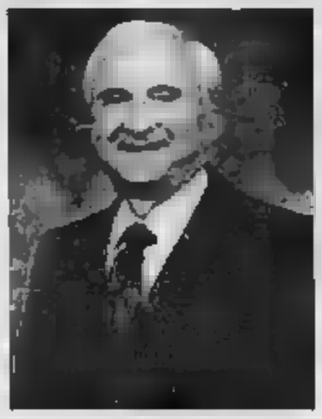
Manca solo la nomina ufficiale della Casa Bianca

Mau[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

Anche se manca [illegible] il tanto [illegible] comunicato [illegible] nomina dal[illegible] Casa Bianca, il tam-tam di Washington indica il nuovo ambasciatore americano a Roma nella persona dell'imprenditore della Florida Melvin F. Sembler, fra i maggiori finanziatori del partito repubblicano nonché legato da uno stretto rapporto di amicizia alla famiglia Bush.

Le indiscrezioni sulla designa[illegible] di Sembler erano trapelate nel weekend sui tabloid di New York. L'intenzione della [illegible] Bianca è stata quella [illegible] chiudere la vicenda della nomina - pendente sin da gennaio - prima dell'arrivo di Bush [illegible] visita ufficiale in Italia, dopo la conclusione [illegible] del G8 di Genova.

Nella giornata di domenica [illegible] Casa Bianca ha informato i vertici della Niaf - la maggiore organizzazione degli italiani d'America - che la scelta non era caduta su un italo-americano. [illegible] Niaf aveva presentato da mesi una lista di cinque possibili candidati, riuscendo a bloccare anche la nomina del californiano Rockwell Schnabel - sebbene avesse nel frattempo ricevuto anche il gradimento del governo italiano - ma alla fine ha preso atto con diplomazia della conclusione del braccio di ferro, incassando gratitudine e credito politico dai vertici dell'Amministrazione. «Sembler è una personalità eminente, qualificata e d'esperienza - è stato il commento diffu[illegible] ieri dal presidente della Niaf, Joseph Cerrell, e dal suo braccio destro, [illegible] deputato Frank Guarini -. La sua [illegible] arriva in un momento importante per le rela[illegible] fra Italia [illegible] Stati Uniti dopo l'impegno assicurato da Silvio Berlusconi affinché l'Italia diventi il più forte alleato degli Stati Uniti nella nuova Europa». L'assenso formale della Niaf libera il campo - per il momento - dal rischio di attriti fra gli italo-americani e la Casa Bianca.



Melvin Sembler, [illegible] ambasciatore

Melvin Sembler, 70 [illegible] è [illegible] uomo di stretta fiducia della famiglia Bush e la [illegible] nomina in Via Veneto - in sostituzione di Thomas Foglietta, rientrato da tempo - conferma l'intenzione dell'Amministrazione di stabilire con l'Italia un rapporto preferenziale. [illegible] tipo di scelta ricorda [illegible] vicino quella che fece l'Amministrazione Reagan inviando a Roma Maxwell Rabb: Sembler è un imprenditore immobiliare, ha fatto fortuna grazie alla costruzione di decine di shopping center in Florida e nel Tennessee ed è un finanziatore di vecchia data delle campagne presidenziali repubblicane, sin dai [illegible]pi di Ronald Reagan. Non a caso, [illegible] all'ultima battaglia per la Casa Bianca, è stato lui a presiedere la commissione finanziaria del partito repubblicano. Bush padre, quando divenne presidente, lo nominò ambasciatore [illegible] Australia (1989-1993), mentre negli ultimi anni si è consolidato [illegible] rapporto con Jeb Bush, governatore della Florida. La Casa Bianca aveva già mostrato attenzione per Sembler quando fece il [illegible] nome per la presidenza della Export-Import Bank degli Stati Uniti, l'agenzia governativa indipendente che concede prestiti [illegible] Paesi stranieri e compagnie private per acquistare beni e servizi americani. Ma un mese dopo la nomina fu Sembler stesso a farsi da parte annunciando [illegible] conflitto di interessi personali prima dell'inizio dell'iter della conferma al Senato.

Sembler condivide con Bush il rispetto per i valori religiosi e la «compassione» verso i disagiati. Già membro eminente di numero[illegible] organizzazioni ebraiche americane - fra le quali [illegible] «Republican Jewish Coalition» - Sembler ha un rispetto per le [illegible]e ed i valori ebraici che ricorda da vicino quello di Joseph Lieberman, già candidato democratico alla vicepresidenza. Numerose le sue iniziative filantropiche [illegible] favore di chi ha bisogno, a cominciare dalla creazione, assieme alla moglie Betty, della «Fondazione Straight» che [illegible] dagli anni Settanta [illegible] occupa [illegible] recupero [illegible] tossicodipendenti.

CLIMA, DIFFICILE [illegible] A BONN

BONN. È partita sotto cattivi auspici [illegible] conferenza internazionale sul clima a Bonn: all'inaugurazione ieri nella ex capitale tedesca [illegible] presidente, l'olandese Jan Pronk, [illegible] lanciato un appello ai delegati per scongiurare [illegible] fallimento e il ministro dell'ambiente tedesco Jürgen Trittin teme un flop e ha ammonito il Giappone a non seppellire il protocollo di Kyoto. Fino al 27 luglio circa sei mila rappresentanti [illegible] 180 paesi partecipano alla sesta conferenza sul cambiamento climatico allo scopo di concordare, dopo il fallimento del vertice dell'Aja, un pacchetto di misure [illegible] la messa in atto nel 2002 del protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni nocive di anidride carbonica. Gli [illegible] hanno ritirato il sostegno al protocollo. Ciò non significa una condanna al fallimento di Bonn, ma [illegible] un'ipoteca poiché gli Usa sono il maggiore responsabile di emissioni di Co2 con un quarto della produzione mondiale. Il protocollo prevede di ridurre entro il 2012 i gas del 5,2%: [illegible] gli Usa non tagliano, dovranno farlo gli altri. Il Giappone prende tempo. [Ansa]

Villa Taverna, la sede romana della legazione americana

(segue da pagina 10)

E' tornata alla Casa del Signore
Lucia Rossi
ved. Destefanis
Lo annunciano: il figlio Gianluigi con Graziella e Marco; il nipote Roberto con Tiziana e Filippo, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 011 4361565.
— Torino, 15 luglio 2001.
O.F. Gloria - Tel. 011 4361565

Rosalia e figli addolorati, piangono la scomparsa della cara amica LUCIA e sono vicini con affetto a Gigi e famigliari.
— Torino, 17 luglio 2001.

Gli spiriti uniti in terra per natura o elezione, ricongiunga in Cielo la Fede. Al termine di una lunga giornata terrena, ha ritrovato i suoi cari
Lucia Chiavazza
ved. Bruno
di anni 99
Per espressa volontà dell'estinta, la figlia Marina ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti. [illegible] cara salma riposa nel cimitero di Sommariva Bosco.
— Sommariva Bosco, 14 luglio 2001.
O.F. Strumia

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Goffi
ved. Drappero
Ne danno il triste annuncio figli, nuora, generi e nipoti.
— Torino, 17 luglio 2001.
O.F. Domus - Tel. 011 2482753

E' mancato
[illegible] Calore
Lo annunciano: la moglie Carmelina, il figlio Gianfranco con Vessy Viktoria, Alessandro e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corr. ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 16 luglio 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
[illegible] Villata
anni 71
Ne danno il triste annuncio: la moglie Luigina Soardo; i figli Vincenzo; Cettina con Riccardo ed i piccoli [illegible]ide e Stefano; suocera, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 17 corr. alle ore 9 nella parrocchia S. Pio X (Falchera Vecchia). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] luglio 2001.

Cristianamente è mancato
Edoardo Bianco
(Beppe)
ex consigliere Cir
L'annunciano: la moglie Elena, il figlio Luigi con la moglie Elsa; parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 15,30 dall'abitazione Viale Diaz 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 15 luglio 2001.

Il Rotary Club Torino Nord esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del caro socio ed amico
dott. Giovanni Boffetta
— Torino, 16 luglio 2001.

(continua a pagina 20)

Avviso ai viaggiatori

Dal 16 al 22 Luglio 2001, in conseguenza del vertice del G8, si potranno verificare congestioni del traffico ferroviario nel nodo di Genova.

Genova - 16/22 Luglio.

Trenitalia informa i viaggiatori che, nei viaggi da e verso Genova, si [illegible] deviazioni di percorso, soppressioni [illegible] limitazioni di treni.

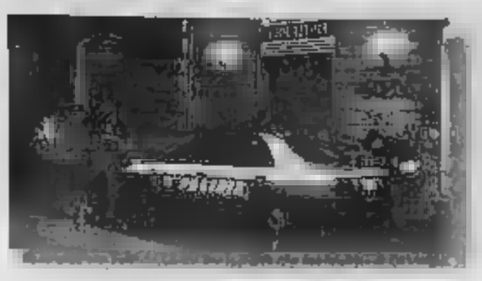
Pertanto, chi è in possesso di prenotazioni su questi percorsi è invitato a verificare la partenza e l'arrivo del proprio treno presso le biglietterie e le agenzie di viaggio.

Il personale di Trenitalia sarà a disposizione per fornire informazioni e assistenza alla clientela.

TRENITALIA

FS INFORMA 8488 [illegible]
www.trenitalia.com

INDAGINI E NUOVE ACCUSE DI FRODE



IL UCCISO CONOSCEVA GLI ASSASSINI

Non punterebbero solo sulla rapina le indagini sull'omicidio di Sergio Buccolini trovato ucciso nel suo negozio vicino a Piazza Vittorio, a Roma. La polizia sta ascoltando familiari, conoscenti e clienti e il fatto che per ucciderlo sia stato utilizzato un matterello, oggetto in vendita nel negozio, fa pensare ad omicidio d'impeto e non premeditato. Ecco perché s'ipotizza che la vittima conoscesse i suoi assassini che forse sono stati anche visti da alcuni testimoni

RINVIO PER

La Procura di Napoli ha depositato ieri una richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del cardinale arcivescovo di Napoli, Michele Giordano. Si tratta un'inchiesta avviata nel '99 su un'ipotesi di reati di concorso in frode fiscale e in falso in bilancio per l'acquisto di tre capannoni, a Casoria, da parte della Curia, nel '95. Secondo la Procura, il prezzo nell'atto compravendita era quello catastale, inferiore di un miliardo a quello commerciale e realmente pagato dalla diocesi

Un pacco bomba per l'estorsione ferisce poliziotto

Destinato a un imprenditore, è esploso in commissariato ad Avezzano
La vittima ha perso l'uso di una mano. Si era pensato a un gesto anti G8

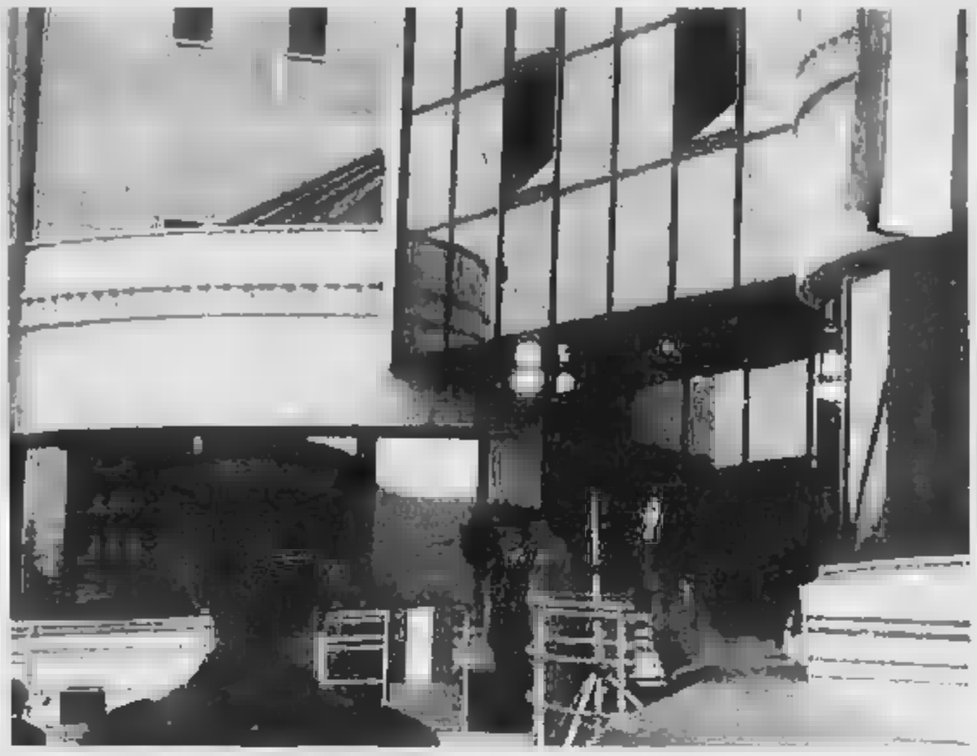
Roberto Ettorre
L'AQUILA

Non è stata una bomba piazzata dal movimento anti-G8. Nessun atto terroristico dietro il drammatico episodio accaduto ieri pomeriggio nel commissariato di polizia di Avezzano, a pochi chilometri da L'Aquila, dove il vicequestore Alessio Cesareo è stato investito dalla deflagrazione di un ordigno. Il dirigente perderà l'uso della mano sinistra.

La tensione per il G8 a Genova è alta in tutta Italia. La conferma è arrivata ieri dal centro abruzzese, quando il pacco bomba è esploso poco prima delle 17 presso il commissariato di polizia inaugurato qualche mese fa in via Salvatore Allende.

Il vice questore, Alessio Cesareo, 44 anni, non è in pericolo di vita, nonostante l'immediato intervento di microchirurgia, per la mano, dilaniata dalla deflagrazione, non c'è stato nulla da fare. Il dirigente ha riportato lesioni all'altra mano, meno gravi e tali da consentire ai medici dell'ospedale di Avezzano di intervenire chirurgicamente per salvarla. Nell'esplosione del pacco bomba, oltre a questa gravissima lesione, Cesareo ha riportato anche traumi meno gravi all'addome e ad un occhio.

In un primo momento l'attentato era stato associato a quello avvenuto nella stazione dei carabinieri di San Fruttuoso di Genova, nel quale, la stessa dinamica, è stato ferito un carabiniere. Così come per quello della città lagunare, anche per la città abruzzese si pensava ad un attentato anti G8. Ad Avezzano sono arrivati anche gli agenti della polizia scientifica di Roma, ma nella serata, dal procuratore capo della Repubblica, Brizio Montinaro, è arrivata la conferma che il pacco bomba era stato fatto recapitare per posta (da Frosinone, venerdì scorso) a un imprenditore del luogo, il quale in precedenza aveva ricevuto diverse attività e in modo particolare agli appalti.



Il commissariato di Avezzano dove è esploso il pacco bomba del racket

L'uomo, insospettito, aveva portato nei giorni scorsi il pacco in commissariato, dove non stato immediatamente aperto in attesa del rientro del dirigente, Alessio Cesareo, assente per ferie, ed ora stato portato via dall'imprenditore. Nel frattempo l'imprenditore avrebbe continuato a ricevere nuove minacce e così ieri si è rivolto ancora alla polizia.

L'uomo si è recato al commissariato per raccontare gli ulteriori sviluppi della vicenda. Il funzionario di polizia ha creduto che nel plico vi fosse una videocassetta. Ha così chiamato un tecnico della polizia scientifica, l'ispettore Luciano Ciocca e insieme lo hanno aperto. L'esplosione ha investito in pieno il dirigente del commissariato, mentre l'ispettore l'è cavata con qualche escoriazione. In un primo momento si era diffusa la notizia dell'identificazione di una «postina» che avrebbe consegnato il pacco al commissariato per conto di una terza persona.

La notizia ha trovato conferma nelle parole degli inquirenti che hanno solo confermato la pista dell'estorsione. Ma a pochi giorni dal G8 di Genova la tensione è davvero alta: l'atteso appuntamento, che proprio ieri segnava l'apertura delle mobilitazioni del Genova Social Forum, con l'inizio del Public Forum, è diventato un vero e proprio spauracchio. Il movimento anti G8, intanto, respinge qualsiasi connivenza con gli attentati veri e presunti. La bomba esplosa a Genova - dicono - è una bomba contro il movimento. La nostra solidarietà va sia al carabiniere che al funzionario di polizia entrambi rimasti feriti in due attentati.

Gli investigatori ora stanno tentando di risalire alla natura dell'ordigno, comunque non di grossa potenzialità, mentre le indagini per l'identificazione degli autori punterebbero verso la criminalità campana. Gli inquirenti, infatti, non escludono che dietro l'attentato ci siano bande camorristiche. Carabinieri e polizia sono stati impegnati per l'intera notte in numerosi interrogatori.

BARI, FIACCOLATA IL GIOVANE UCCISO

BARI. «Michele era un bambino, uno dei migliori figli che questa città ha partorito. Era coraggioso perché ha preferito lavorare dall'età di 14 anni senza farsi incantare dai facili guadagni. La sua morte ci riempie di vergogna». Sono state le parole di Adele Dentice, un'insegnante della scuola media San Nicola, a dare il via alla fiaccolata contro la criminalità organizzata ieri sera a Bari. In silenzio, migliaia di persone hanno seguito i genitori del ragazzo che, in auto al corteo, reggevano con gli altri uno striscione con la scritta «pace» in varie lingue. Poco prima c'era stato l'incontro in forma privata, durato 45 minuti, tra il sindaco, Simeone di Cagno Abbrescia, e i genitori del sedicenne ucciso in un agguato della malavita barese nella città vecchia. Incontro che ha fatto seguito alla riunione straordinaria della giunta comunale, che è stata tenuta davanti alla cattedrale. [r.ari.]

INCENDI NEL CENTRO-SUD

Nelle Marche la giornata di fuoco è proseguita per tutto il pomeriggio di ieri: sette squadre di pompieri sono state impegnate nella zona dell'Ascolano a Fonte di Campo vicino alla stadio «Del Duca». Circa otto ettari di pineta sono stati distrutti da un incendio divampato la notte scorsa nelle campagne di Vieste, tra la località Baia dei Campi e Santa Sacia, al limite del parco nazionale del Gargano.

MORTALE SU A1

Incidente mortale sull'A1, tra Marconi e Rioveggio, sull'appennino bolognese. Due camion si sono tamponati ed è morto uno dei conducenti, Maurizio Morselli, 41 anni. La carreggiata è stata chiusa al traffico per un'ora, in direzione sud, provocando 10 chilometri di code.

GAY AMMAZZATO A ROMA

Un giovane di 26 anni, Francesco Alessandro Bertorini, è stato trovato morto la notte verso l'una con la testa fracassata e il corpo seminudo in un cespuglio vicino Porta Capena a Roma. Il giovane è stato senza indumenti intimi. Per questo gli investigatori della squadra mobile sospettano che l'omicidio sia maturato in ambiente omosessuale.

TUTTE LE GALLINE

Le galline fanno troppo chiasso e così il proprietario è stato condannato dalla Cassazione per il reato di disturbo della quiete pubblica. La vicenda riguarda un allevatore di polli di Gorizia che nel cortile della propria abitazione faceva tranquillamente razzolare polli e galline. Nell'impossibilità di mettere la «sordina» alle galline, il giudice del Tribunale di Gorizia ha condannato il proprietario dei polli, a 800 mila lire di ammenda per il reato di «disturbo delle occupazioni o della quiete pubblica».

FAREBBERO PARTE DEL GRUPPO VOLANTE ROSSA

Attentati a Roma, due arresti

Per gli ordigni messi nelle sedi di An e dei Ds

Giacomo Galeazzi
ROMA

Svolta nelle indagini sulla serie di attentati contro le sezioni dei Ds e di An avvenuti a Roma tra il 1998 e il . Con un'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal procuratore aggiunto Italo Ormanni e dal sostituto Federico De Siervo, ed emessa dal gip Biagio Roberto Cimini, sono stati arrestati ieri mattina Sante Fabrizio Antonini, 40 anni, bidello in una scuola elementare e media nel centro di Roma e Roberta Ripoldi, anni, incensurata, che lavora part-time come preparatrice atletica e istruttrice di nuoto in alcuni centri sportivi.

Sono imputati di associazione sovversiva e dei reati specifici legati all'esecuzione materiale degli attentati. Sarebbero loro i due telefonisti della «Volante Rossa», la sigla che alla fine degli Anni Novanta a Roma ha rivendicato numerosi attentati a sedi di partiti, a garage di carabinieri e all'automobile di un dirigente di un'agenzia di lavoro interinale. Tre gli indagati a piede libero.

A tradire i due presunti terroristi, che si conoscevano e si frequentavano da anni, sono state le schede telefoniche usate per fornire indicazioni su due azioni incendiarie condotte contro sezioni diessine della capitale. L'operazione ha portato anche al sequestro di documenti e materiale informatico. «A loro siamo arrivati - spiega Franco Gabrielli, dirigente della Digos - dopo un lungo, paziente lavoro sui tabulati Telecom, secondo una tecnica già adottata per il caso D'Antona. Gli attentati furono rivendicati anche in un volantino in cui gli autori del gesto si pongono esplicitamente nel solco delle Brigate Rosse». Antonini, secondo quanto emerso dalle indagini, avrebbe fatto due telefonate di rivendicazione dell'attentato compiuto alla sede Ds della Rustica, all'estrema periferia capitolina, il 28 aprile 1999. Ma, per la polizia, non era un semplice esecutore, aveva un ruolo di primo piano nel gruppo eversivo e avrebbe pianificato e preso parte all'operazione; La giovane, invece, avrebbe telefonato pochi istanti dopo il rogo provocato nella sezione diessina di Villa Gordiani.

Stessa tecnica, stesso messaggio. Gli investigatori sospettano che le due persone arrestate ieri abbiano preso parte anche all'attentato di via Brunetti, quello ai danni dello Iai, l'istituto affari internazionali di via Brunetti. Ora sono attesi importanti riscontri dal materiale sequestrato a Tor Pignattara, in via Augusto Dulcesi, a casa di Antonini e nell'abitazione di Roberta Ripoldi, una casa occupata a Grotta Perfetta, il loro «covo» era altrove.

In un appartamento di un complesso residenziale in via Zanardi, nel quartiere Colli Aniene, la polizia ha trovato personal computer, floppy disc, agende, pubblicistica d'area. Oltre a libri, manoscritti sulla lotta di classe, manifesti eversivi ispirati al marxismo-leninismo, c'erano tessere telefoniche prepagate. I due arrestati sono accusati anche dell'attentato incendiario del 28 aprile 2000 all'auto di Simona Ciavatti ad Ostia e sarebbero stati coinvolti anche in altre operazioni terroristiche portate a termine negli ultimi quattro anni a Roma. Da quella dell'ottobre '97 alla sede di Alleanza Nazionale a Centocelle, ai roghi alla federazione autonoma Urbe, legata An e all'officina dell'Arma a Torre Spaccata, in cui fu distrutta un'auto dei carabinieri.

Un filo rosso, secondo i riscontri emersi, lega queste azioni, tutte rivendicate dalla sigla Volante Rossa, alle due rivendicate da Antonini e Ripoldi. Oltre ai due arresti, ieri sono state eseguite 16 perquisizioni. Nel mirino delle formazioni comuniste combattenti, oltre alle sedi di Alleanza Nazionale e dei Democratici di sinistra anche l'agenzia per l'occupazione interinale «Obiettivo lavoro». I volantini di rivendicazione sono firmati non solo da Volante Rossa, ma anche da gruppi per la costituzione del partito comunista e dai nuclei armati per il comunismo, fatto trovare dopo l'incendio provocato nel '99 nella sezione diessina e nell'automobile di Simona Ciavatti si faceva riferimento all'omicidio del professor Massimo D'Antona e si affermava di prendere l'eredità delle Brigate Rosse. Fabrizio Sante Antonini, denunciato la prima volta nel 1977 per violenza privata e oltraggio a pubblico ufficiale, è noto negli ambienti dell'eversione di estrema sinistra.

TRE ANNI DI PAURA

30 maggio '98. Una bottiglia plastica colma di liquido infiammabile esplode davanti al circolo di An «Insieme nel futuro» in via delle Celidonie a Centocelle. L'esplosione provoca danni alla serranda, alla vetrina e ad alcune auto parcheggiate. L'attentato viene rivendicato da «Volante Rossa»
7 dicembre '98. In via del Fringuello, a Torre Maura, viene bruciato un deposito auto dei carabinieri ospitate nell'officina «Ar.Mar». «Volante Rossa», che rivendica il colpo con due telefonate, lascia sul posto un bidone semivuoto di carburante.
18 aprile '. Le Formazioni Comuniste Combattenti-Nuclei Armati per il Comunismo rivendicano con una telefonata un attentato incendiario alla sezione Ds della borgata «La Rustica». L'attentato viene compiuta per «protestare contro guerra imperialista nel Kosovo».
5 maggio '99. Un altro attentato incendiario, sempre progettato per protestare contro conflitto , colpisce la sezione Ds di Villa Gordiani, in viale Venezia Giulia. Ancora volta i Nuclei Armati per Comunismo piazzano bombola di gas con uno straccio imbevuto di benzina sul rubinetto. L'incendio danneggia la serranda e la tettoia.
28 aprile 2000. Due auto vengono bruciate a Ostia. Una delle due appartiene a Simona Ciavatti, 30 anni, responsabile delle filiale romana di «Obiettivo Lavoro», società milanese che fornisce lavoro temporaneo. A rivendicare l'attentato sono i Nuclei Armati per il Comunismo.

Tre anni di Roma in un comunicato fatto trovare dopo l'incendio provocato nel '99 nella sezione diessina e nell'automobile di Simona Ciavatti si faceva riferimento all'omicidio Massimo D'Antona

I presunti terroristi sono un bidello e una preparatrice atletica. Si sarebbero traditi usando schede telefoniche per rivendicare le azioni sovversive

Pubblicità

Trattamento differenziato per gradi di rughe in arrivo dalla società svizzera Labo-Cosprophar

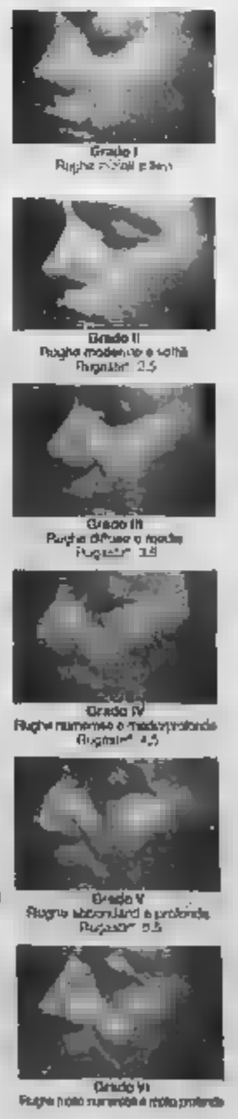
Molte rughe? Arriva Rugastir

La possibilità di scegliere un preparato antirughe forte in dosaggi adatti al proprio grado di rughe sembra rappresentare un elemento di forte attrazione e di sicurezza per le donne che ne soffrono.

Questo dà ragione ai ricercatori di Labo Cosprophar che hanno classificato le rughe per numerosità e profondità mettendo a punto una scala fotografica divisa in 6 gradi.

La progressione dei gradi di rugosità ha permesso di dosare un nuovo potente reattore biologico cellulare che permetterebbe di stirare e ridurre le rughe. Rugastir con RB 160, questo il nome del ritrovato, sarebbe così da avere la necessità di dosato per gradi. Il primo e il sesto grado sono esclusi dal trattamento. È invece possibile agire sui gradi intermedi per i quali sono stati identificati 4 dosaggi di Rugastir.

Il farmacista può consigliare il dosaggio di Rugastir, preparato in crema, più adatto al proprio grado di rughe.



Buono Sconto L. 10.000 su RUGASTIR in farmacia
Scade il 31/12/2001

LABO
Labo Cosprophar Suisse

PER I VIRTUOSI DEL JOY-PAD

IL BALLO DELLA GIUNGLA

È «Il Libro della Giungla», ispirato al libro di Rudyard Kipling e al film di Walt Disney, il gioco per Playstation prodotto dalla «Ubi Soft» a cui si sono sfidati i videocampioni (nella foto, il vincitore Gianluca Trotta, in mezzo a Mario Franco, 11°, e Giovanni Paglieri, 5°). I giocatori devono calpestare un tappetino interattivo e comandare così i passi di danza di Mowgli, il bambino protagonista dell'opera. Nella modalità singolo giocatore, Mowgli è impegnato in una sfida di ballo contro gli animali della giungla. Nella modalità due giocatori, si possono vestire virtualmente i panni del personaggio preferito e sfidare l'avversario

LE SFIDE VIRTUALI

La consolle più diffusa in Italia è sempre la prima versione della Playstation. Dal Natale è in vendita la versione 2, costo intorno alle 800 mila lire e potenza quadrupla della sorella (128 bit contro 32). Oltre a una migliore grafica e a una maggiore velocità legge anche i dvd. La rivale più attesa dagli appassionati è l'«XBox» della Microsoft, che però non sarà in commercio prima del marzo 2002. A fine anno dovrebbe invece uscire il «Gamecube» di Nintendo (Sia XBox sia Gamecube promettono prestazioni migliori di PS2). Altra possibilità è il computer, con un'opzione in più: collegarsi a Internet e sfidare avversari incontrati in rete

I videogames hanno un re

A 17 anni vince il campionato: è stata fortuna

Stefano Mancini
TREVISO

Gli piacciono il calcio e le ragazze, tifa Roma e frequenta il liceo classico, esce con gli amici e gioca alla Playstation, «ma soltanto qualche volta la sera così mamma non protesta». Ha 17 anni, Gianluca Trotta di Roma, e come tanti coetanei si divide tra studi e divertimento. Forse racconta una piccola bugia e i videogiochi li usa di nascosto, perché altrimenti il suo talento naturale: domenica, dopo due giornate di gara, si è aggiudicato il «Join the Games», primo campionato italiano itinerante di videogames.

Alle finali erano arrivati in ventunò, il meglio del popolo delle consolle, selezionati in dieci piazze d'Italia, da Palermo a Padova, da aprile a luglio. Tutti rigorosamente maschi e giovanissimi, con le occhiaie che certificano le ore trascorse davanti a un monitor e i pollici capaci di pigiare sequenze di tasti a velocità inimmaginabili. Le fidanzatine sono rimaste a casa, ormai rassegnate a dover rinunciare all'amato quando c'è di mezzo un joy-pad. In ogni tappa, gli organizzatori hanno montato i monitor, scelto un gioco e organizzato attività di contorno (esibizioni di pattinaggio e corsi di guida sicura). Alla fine, hanno contato una media di cinquecento iscritti a volta e un totale di 10.500 gare. I tre migliori di ogni selezione sono alle finali, ospitate dalla Ghirada di Treviso, il centro sportivo delle squadre marchiate Benetton.

«Sono stati due amici che impazziscono per i videogiochi, Marco e Giovanni, a trascinarmi in questa avventura - racconta Gianluca -. Era pomeriggio vuoto, non sapevo che fare, così ho accettato le proposte». Marco Franco, 17 anni, ha vinto la tappa romana, Giovanni Paglieri, di 16, è finito secondo posto. Gianluca soltanto il nono. «Mi hanno ripescato perché altri hanno rinunciato - dice -. C'è voluta una buona dose di fortuna». Marco, che in finale è arrivato 11°, è il più tecnologico dei tre: studia in un istituto informatico e non si accontenta della contro la macchina. «Mi collego a internet - spiega - e gioco line con altre persone. Il mio sogno? Diventare collaudatore di videogiochi». Giovanni, quinto classificato, è l'unico a confessare la dedizione totale alla Playstation: «Sono sempre attaccato, soprattutto la sera. Mi piacciono le simulazioni di calcio e Formula 1».

I finalisti di Treviso hanno disputato sabato le prime due eliminatorie con i giochi «The Dukes of Hazzard» (inseguimenti di auto ispirati al telefilm Anni Ottanta «Hazzard») e «Pod» (corse in auto). Domenica, per la terza eliminatoria, sono passati a «F1 Racing» (Formula 1), quindi a «Freestyle Scooter» (monopattino) per i sedicesimi e gli ottavi. Nella fase decisiva sono spariti i joy-pad: tutti in piedi su un tappettino interattivo, a saltare sui tasti per far saltare il bambino Mowgli del Libro della Giungla.

> Disputate oltre 10 mila gare in 10 città «Mi hanno convinto gli amici a partecipare»

Il più bravo è stato Gianluca, che si è portato a casa un motorino Gilera. «Così non dovrò più chiederlo ogni volta in prestito a mia sorella Eleonora» esulta il campione. Il trucco per vincere? «Nessuno. Ero tranquillo io, mica come certa gente che se la tirava ed era arrivata lì per vincere a tutti i costi e chissà quanto si era allenata. Io ho fatto così: sono uscito di casa per andare a prendere il treno i miei amici e ho detto "ciao, tornerò vincitore". Scherzavo, però ho mantenuto la promessa».

Gianluca non fa progetti. «Sono troppo impegnato a organizzarmi le vacanze: è un'attività che in questi giorni mi assorbe completamente» se la ride. Nel futuro c'è un computer nuovo «per studiare». Il terzo anno di liceo lo ha chiuso con una media vicina al sette, che non è male per un videogiocatore. Lui sostiene che andrebbe anche meglio, se la nuova prof di latino non fosse così esigente. «Il mio gioco preferito? L'ultimo che ho comprato: "Fifa 2001". Anzi, no, meglio uscire con le ragazze».

Una piccola partecipante al campionato nazionale di videogiochi

ALTA MODA A ROMA

Concerto una morigerata

ROMA. Tutti pazzi per Geri. Via Condotti blindate per l'ex Spice Girl, che ieri ha cantato davanti a tremila vip per il lancio della nuova mega boutique di Alberta Ferretti. Scenografia non certo uguale a quella erotica-saffica che ha scandalizzato il principe Carlo d'Inghilterra qualche giorno fa. Guerra di forme, tra una schelstrica Geri Hallywall e la burrosa Alaf che smessi per una sera i panni di lady Tronchetti Provera si è calata in quelli di presentatrice. E' iniziata l'alta moda romana con Sarli anni'60, Lancetti e il suo chic sado-maso interpretato da Katika e Valeria Mazza. E Gattinoni, ricercato, che manda un messaggio di pace: due sposi di guerra, lei israeliana e lui palestinese si abbracciano con abiti stracciati-couture.

POLEMICA TRA IL VESCOVO E SGARBI PER LA SISTEMAZIONE IN DUOMO

Il pulpito dei pisani fa ancora litigare

PISA

Insomma, è sul serio uno scandalo quell'altare imposto al Duomo fra gli ultimi giorni del Duemila e i primi di quest'anno? E la presenza del vistoso pulpito e delle transenne, spezza in qualche modo gli incanti? Non a caso a farne un caso ha fatto capire ieri monsignor Alessandro Plotti, arcivescovo di Pisa. «E, in ogni modo, ora è chiuso. Ci rivediamo a settembre per un tavolo di lavoro proposto dal ministro Urbani. Ma è fuori luogo parlare di polemiche». Che, al contrario, sono state e rimangono numerose e feroci. Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni culturali, osservò anni fa «sul pulpito e sulle transenne dovremo prendere una decisione coerente con ciò che abbiamo sempre detto, un compromesso, invece, è possibile per l'altare». Come dire: si può discutere, trattare, proporre, ma alla fine la parola potrebbe passare allo scalpello. Eppure, al vescovo quell'altare piace. Proprio per questo ieri si è incontrato col ministro di prima mattina e con il sottosegretario, più sul mezzodì. Con Giuliano Urbani un colloquio a quattr'occhi, in Curia. Al termine Urbani che, in tutto il gran parlare su quell'altare firmato dallo scultore Giuliano Vangi, da qualcuno considerato poco meno di uno sfregio al Duomo, in conti è stato provocato da «equivoci generati da false informazioni». Perché, in fondo, è diffuso allarme pure per lo spostamento di alcune opere dal Giambologna. «È vero, in un primo momento parevano rimosse, ma in effetti ci sono». Eppoi, ha proseguito Urbani, «ciò cui discutiamo è avvenuto nei secoli, ovvero cambiamenti dell'assetto di grandi opere d'arte». [v. tass.]

L'ultima mossa del Nero è stata l'errata 5-10. Il Bianco vince giocando: 1) 16-14!, 11x18; 2) 19-15!, 12x19; 3) 26-22!, 19x26; 4) 30x5, e vince.

posizione si è verificata nel Campionato Europeo Femminile, 2001. L'ultima mossa del Nero è stata l'errata 7h8-d8. Il Bianco ha continuato con 1. Tc6, Rb7; 2. T:f6! e la Peng (di origine sposata con olandese) ha abbandonato, non potendo evitare la perdita di un pezzo e quindi della partita.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Libraia (8 punti); Leccornia (8 punti); Scografia (9 punti); Ipotetica (9 punti); Parabola (8 punti); Fanfarone (9 punti); Dialetti (8 punti); Dissidio (8 punti); Acquario (8 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Iperbole (8 punti); Oleificio (9 punti); Adattare (8 punti); Ospedale (8 punti); Catalano (8 punti); Graduati (8 punti); Consolare (8 punti); Brindisi (8 punti); Tariffari (9 punti). Totale = 151.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R A R G.

(7;6): 5 cioccolatino = SCIOCCO LATINO.

SESTO ACUTO

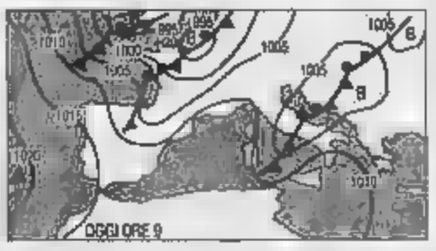
Avevo in tasca 4500 lire.

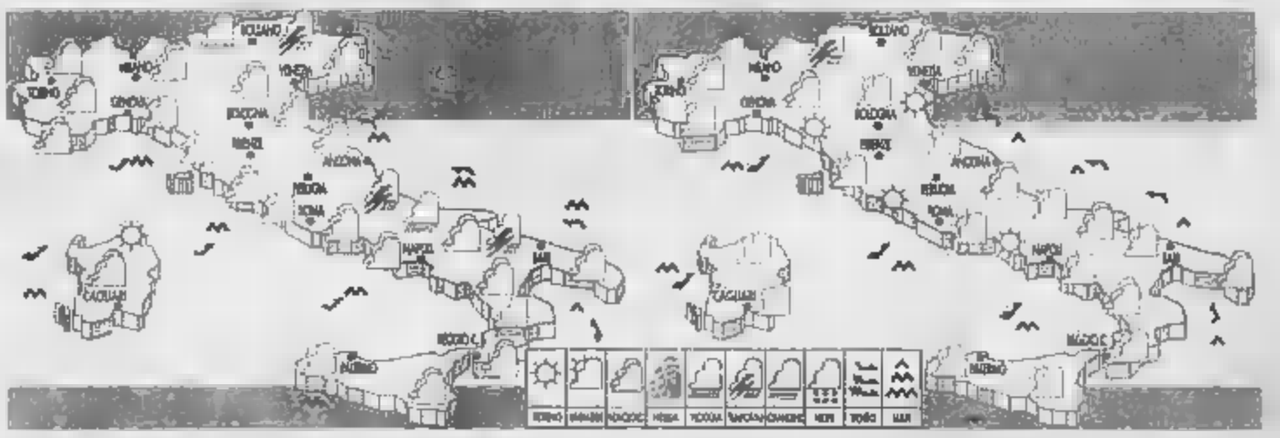
Mettendo assieme i di tutti tre raggiungevamo esattamente la cifra necessaria per acquistare due magliette; dunque sommando i valori delle differenze di ciascuno per l'acquisto di una maglietta, si ottiene appunto il prezzo di una maglietta: 1500 + 2100 + = 6000 lire. Da ciò consegue che avevo in tasca 6000-1500=4500 lire.

NUOVO PAROLIERE

Schemo a destra:.
10 lettere: forestiere, (forestiera, forestiero, fuoriserie; 9 lettere: erboriste, erboristi, tesoriere, tesoriere; 8 lettere: bustier, foreste, foresti, foresto, foriere, forieri, foriero, furerie, fusoriere, literie, osterie, riserbo, riserie, risorto, risorti, rivorto, ristori, ristoro, robuste, robusti, stirerie, ustorie; 6 lettere: bestie, estero, esteri, esterò, furore, furori, fusori, restie, restio, retore, retori, roseti, rosolo, nostri, nostro; serene, stereo, storie, tesori, tesoro, torerì, torero, ustori; 5 lettere: borie, borse, buste, busti, busto, ebrei, erosi, estri, estro, forse, forte, forti, fuori, fuste, fusti, fusto, irose, nerbo, ostri, ostro, rebus, resto, resti, resto, rosei, roste, rosti, rosto, serie, serti, serto, sorte, sorti, sorto, stiro, strie, torse, torsi, terso. Totale parole.
Schema a sinistra:
Numeri: ottantatre, ottanta, settantatre, settanta, sessantotto, sessantre, trenta, otto, sette, tre. Totale 551.

IL TEMPO





ANCONA Il Mediterraneo centrale è interessato da una serie di perturbazioni che sono causa di cattivo tempo. Le regioni settentrionali, come di solito, sono quelle maggiormente dai fenomeni temporaleschi. Tuttavia è possibile che in questi giorni qualche violento acquazzone colpisca il Sud. Le temperature, a causa delle piogge, sono in temporanea diminuzione, soprattutto al Nord.
Tendenza per domani. Su Nord-Ovest e Sardegna graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di temporali sui rilievi. Sulle altre regioni da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso.

OGGI. Al Nord variabile, più nel pomeriggio, quando ci saranno temporali isolati, specie regioni alpine e prealpine. Lungo il litorale adriatico molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni, anche a carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni graduale miglioramento.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e lungo il litorale adriatico nuvolosità variabile, più intensa nelle pomeridiane, quando possibili isolati temporali sui rilievi alpini. Sulle rimanenti regioni nuvolosità residua, più intensa nelle zone interne. Le temperature resteranno stazionarie.

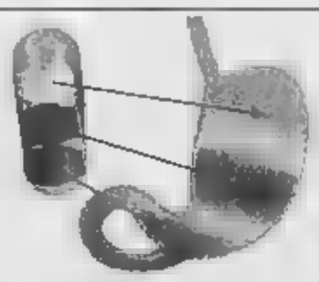
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	np	31	Bari	21	38
Bolzano	16	26	Firenze	22	28	Napoli	21	29
Verona	21	29	Pisa	20	26	Potenza	21	33
Trieste	26	30	Ancona	21	34	S. M. Leuca	24	27
Venezia	22	30	Perugia	np	28	R. Calabria	23	32
Milano	17	38	Pescara	24	37	Palermo	24	31
Torino	12	24	L'Aquila	16	29	Catania	21	38
Cuneo	np	np	Roma Clamp	23	34	Messina	24	33
Genova	21	25	Roma Fiumi.	23	26	Alghero	np	28
Imperia	18	23	Campobasso	21	26	Cagliari	22	30

ESTERE (PREVISIONE LUGLIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	20	13	piovaschi	Lisbona	25	15	parz. nuv.
Atene	34	24	sereno	Londra	19	13	temporale
Bangkok	35	25	sereno	Los Angeles	26	16	parz. nuv.
Berlino	24	14	piovaschi	Madrid	34	8	parz. nuv.
Bruxelles	19	13	piovaschi	Monaco	22	12	piovaschi
Bucarest	29	18	parz. nuv.	Montreal	23	13	parz. nuv.
Budapest	26	16	parz. nuv.	Mosca	31	21	parz. nuv.
Buenos Aires	15	7	parz. nuv.	New York	28	19	nuvoloso
Copenaghen	20	14	piovaschi	Parigi	19	13	piovaschi
Dublino	18	11	piovaschi	Pechino	37	24	sereno
Francoforte	22	12	piovaschi	Praga	22	13	piovaschi
Gerusalemme	31	20	parz. nuv.	Rio de Janeiro	25	18	parz. nuv.
Ginevra	20	11	piovaschi	Sofia	28	14	parz. nuv.
Helsinki	17	12	temporale	Sydney	13	7	nuvoloso
Istanbul	32	18	parz. nuv.	Tokyo	30	24	piovaschi
Il Cairo	37	23	sereno	Varsavia	23	14	parz. nuv.
Johannesburg	19	8	parz. nuv.	Vienna	25	15	parz. nuv.

www.cinoweb.it

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di sostanze enzimatiche per agire dove e quando serve.

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
È un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore

A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 15870

SCOPERTE E NOVITA' IN DUE CLINICHE MILANESI

IL «L'AGOPUNTURA FUNZIONA»

«L'agopuntura è molto efficace contro il dolore», è la scoperta di alcuni ricercatori milanesi del Cnr, dell'Università e dell'Istituto San Raffaele, diretti da Ferruccio Fazio. La terapia con gli aghi attuata a scopo analgesico agisce attivando aree del cervello analoghe a quelle che entrano in attività negli stati di dolore acuto e cronico. I circuiti nervosi verrebbero «ingannati» e messi in uno «stato funzionale incapace di sostenere il dolore»

VISITANO BIMBI CON INTERNET

Il problema dell'orario riservato alle visite dei genitori ai bambini ricoverati nel nuovo reparto di Terapia Intensiva Neonatale è stato risolto alla base alla Clinica Mangiagalli di Milano: un sistema di telecamere permette a papà e mamma di vedere il proprio neonato da casa propria, notte e giorno, via Internet. Il reparto, il più grande d'Italia, uno dei cinque maggiori in Europa e dei 10 più grandi al mondo, è stato inaugurato ieri mattina

«Abbiamo fermato la fuga dei cervelli»

Un programma per i giovani oftalmologi

Giacomo Galeazzi
ROMA

Stop alla fuga dei cervelli: il sostegno alla ricerca medica diventa l'antidoto al trasferimento all'estero dei [illegible] scientifici d'avanguardia. Dopo aver ottenuto importanti riconoscimenti nelle università americane, alcuni giovani medici stanno finalmente ricevendo dalle fondazioni per lo studio l'opportunità di perfezionarsi in Italia nuove tecniche chirurgiche. In oftalmologia protagonista è la Fondazione Gian Battista Bietti (tra le poche istituzioni estere ascoltate dalla «Food&Drug» americana).

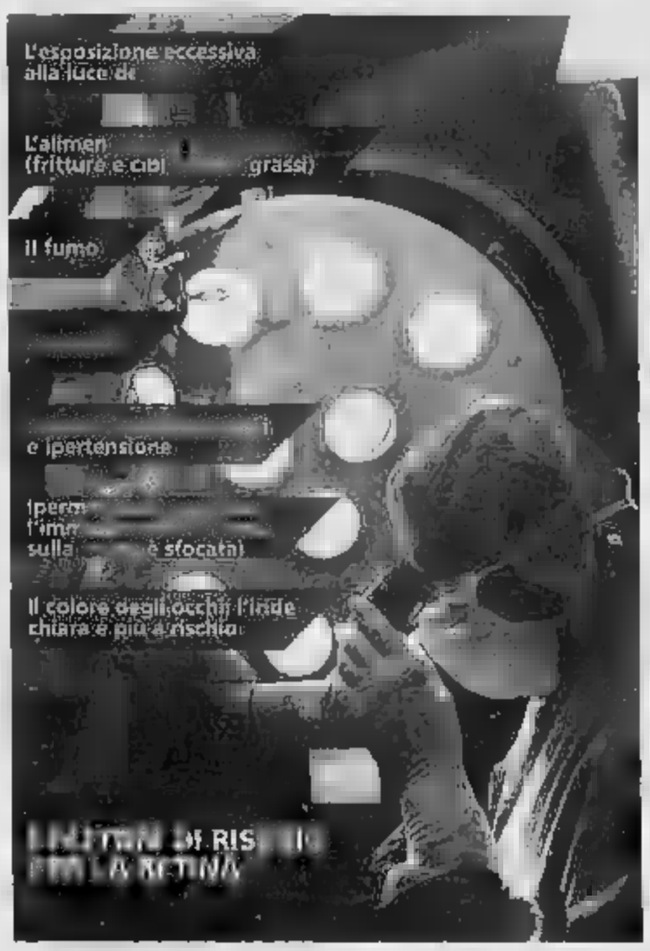
Le ultime iniziative sono legate ad alcune gravi forme di patologia oculare e ai relativi trattamenti, in particolare il distacco della retina e il glaucoma. [illegible] tratta [illegible] ricerche e terapie che primeggiano a livello mondiale: da una [illegible] condotta dall'Isi (la più grande banca dati statunitense) risulta infatti che la fondazione Bietti - impegnata dall'84 nella sperimentazione di laboratorio, nell'attività didattica e strumentale-clinica - è la prima tra le istituzioni private per contributo scientifico, anticipando in graduatoria la totalità degli ospedali e numerose università.

«I progressi della tecnologia - spiega il presidente Mario Stirpe - rendono indispensabile un supporto manageriale ed economico per far fronte al rapido sviluppo dell'oftalmologia». Così, per promuovere gli studi su distrofie corneali e retiniche l'impegno si articola [illegible] le borse di studio assegnate da una commissione internazionale ai migliori ricercatori italiani, oltre all'istituzione periodica di corsi di chirurgia e a lezioni di alta specializzazione per i giovani oculisti.

«Nonostante le difficoltà burocratiche - prosegue Stirpe - partecipiamo anche alla sperimentazione clinica, multicentrica e controllata di nuovi farmaci e abbiamo valutato l'efficacia della terapia fotodinamica». Si tratta di una tecnica rivoluzionaria, che dovrebbe ridurre i danni di una diffusa malattia della retina, vale a dire la degenerazione maculare senile. Una patologia che è ritenuta la principale causa di cecità a livello mondiale tra i pazienti al di sopra dei 55 anni.

La Fondazione Bietti - che ha creato la Banca degli occhi, attualmente ospitata dall'ospedale San Giovanni di Roma - ha [illegible] un ruolo essenziale nella soluzione del problema dei trapianti di cornea. Questi interventi, bloccati da un provvedimento criticato dalla comunità scientifica, [illegible] ripresi con la modifica della legge, avvenuta dopo l'audizione a Montecitorio del presidente della Bietti: è infatti rientrato in Italia, dopo aver fatto parte del gruppo internazionale di ricerca che ha ideato una nuova [illegible] chirurgica per le patologie della retina. «Fin dai primi Anni '80 - afferma Stirpe - abbiamo cercato di operare più agilmente di quanto consentivano le istituzioni universitarie per stimolare la ricerca, la preparazione dei giovani e l'avanzamento tecnico dei luoghi di cura». Invece di trasferirsi all'estero, molti dei migliori oculisti preparati dalla fondazione (sostenuta dall'Ente Cassa di Risparmio di Roma) sono rimasti in Italia e [illegible] dirigono i dipartimenti di oftalmologia di grandi ospedali.

«Il giovane ricercatore che opera negli atenei ed è desideroso di fare una giusta e meritoria carriera - sostiene il presidente della "Bietti" - ha visto finora ad oggi privilegiare nei concorsi universitari non la qualità, [illegible] la quantità della ricerca scientifica. Così, molti, fino a pochi anni fa, sono stati costretti a rivolgersi ad istituti esteri per continuare quell'attività di ricerca che aveva già motivato tanti sacrifici personali. Noi, invece, ci [illegible] assunti il compito di supportare il lavoro in laboratorio, estendendo l'appoggio a chiunque sia impegnato in un progetto ben fondato, indipendentemente dalla sua provenienza».



«Trappola genetica sconfigge il cancro»

Marco Accossato
TORINO

L'hanno battezzata «trappola-genica», è destinata a segnare una delle tappe fondamentali nella lotta al cancro. Si tratta di un virus modificato in laboratorio, che non si replica, ed è in grado di individuare e imprigionare le cellule nelle quali scatta d'improvviso il programma delle metastasi. La scoperta, che sarà presentata nei dettagli domattina all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo, è stata messa a punto dall'équipe del dottor Enzo Medico, sotto la direzione del professor Paolo Comoglio, in collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center di Seattle, negli Stati Uniti.

La tecnica, sofisticatissima, ha [illegible] di isolare in coltura [illegible] serie di geni che si attiva quando la cellula invade i tessuti circostanti, e potrà essere applicata allo studio di altri importanti processi biologici che comportano un cambiamento nello stato di attivazione dei geni: «È solo [illegible] primo passo - commenta il p[illegible] Comoglio - ma segna l'inizio della lotta al canc[illegible] con le [illegible] armi della ricerca post-genomica sviluppata dopo il re[illegible] completamento della sequenza del genoma umano».

«In concreto - spiega Medico - possiamo paragonare i geni codificati del Dna della cellula a tanti topolini sempre in movimento, che corrispondono a g[illegible] dalle funzioni elementari della cellula (respirare e nutrirsi) e sono sempre attivi. La trappola-genica sfrutta il virus per inserire nel Dna una sequenza che rende le cellule fluorescenti solo quando il gene adiacente cambia il suo stato, cioè quando viene attivato il programma delle metastasi o quando vengono disattivate le cellule che dovrebbe combatterlo. Una sorta di rivelatore».

Non è la prima volta che si parla, [illegible] mondo, di trappola-genica. Altri studi sono stati compiuti in questa direzione. Il merito dei ricercatori di Candiolo è quello di essere riusciti a far funzionare il meccanismo proprio co[illegible] si sperava. [illegible] studio dell'Irec quindi prosegue, nel tentativo di identificare a questo punto i geni intrappolati.

Domani il professor Paolo Comoglio annuncerà non solo l'Impresa dell'Irec, ma anche la creazione, nei locali dell'Istituto di Candiolo, di [illegible] laboratorio dedicato a questa promettente metodica di lotta ai tumori. L'innovativo sistema [illegible] a punto dai ricercatori torinesi è stato fra l'altro già «consacrato» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology e ha suscitato grande interesse nel cor[illegible] del primo congresso mondiale sullo studio genomico del can[illegible], tenutosi recentemente a Tucson, in Arizona.

La promozione **Pieno Wind** è riservata ai clienti con carta prepagata Wind. Con **Pieno Wind, la tua estate dura fino a Natale: tutte le chiamate che ricevi** in Italia sul tuo telefonino **ti ricaricano subito di 1 lira ogni secondo.** Così, fino al 31 dicembre 2001, puoi fare il pieno di telefonate.

Dal [illegible] luglio al 30 settembre 2001, il costo della promozione Pieno Wind [illegible] di 10.000 lire (iva inclusa).

chiamate il 159 www.wind.it

Pieno Wind [illegible] ricarica di 1 lira al secondo sulle chiamate ricevute in Italia [illegible] [illegible] telefono di [illegible] lissa o dal telefonino di un qualunque operatore nazionale. E' possibile attivare la promozione Pieno Wind con i piani prepagati 24 Ore Light e Wind Free. Con gli altri piani tariffari, puoi attivare Pieno Wind cambiando gratuitamente il piano e scegliendo tra il 24 Ore Light e Wind Free. La promozione non è cumulabile [illegible] [illegible] opzioni [illegible] Free Time e Wind Free Mobile. L'importo dell'accredito verrà [illegible] per un massimo di 60 minuti per ogni chiamata [illegible] e [illegible] comunicato [illegible] [illegible] messaggio [illegible] display al termine di ogni chiamata. Per informazioni sulle aree del territorio [illegible] [illegible] sono disponibili i servizi Wind, chiama gratuitamente il [illegible] [illegible] telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

LA STAMPA

GIOCHI D'ESTATE

PAGINA 16 MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001

RIAFFIORA LA NAVE ROMANA

La piroga, una delle prime imbarcazioni di epoca romana rinvenute durante gli scavi archeologici nel «porto delle meraviglie», nei pressi della stazione di Pisa San Rossore, ha lasciato la sua sede naturale per passare nelle mani esperte dei restauratori.
Ieri la complessa operazione di sollevamento, a cui ha assistito il ministro Giuliano Urbani: tre tonnellate e mezzo di peso, sapientemente depositate su un camion dal lavoro di due gru manovrate in perfetta sintonia. In tutto, non più di cinque minuti che, tuttavia, hanno segnato un passo fondamentale per il futuro museo di quella che è stata definita la «Pompei del mare».
Nel «porto delle meraviglie» si continuerà ora a lavorare per rimuovere anche le altre imbarcazioni, dopo una pausa di un mese fino a Ferragosto, dovuta al caldo che potrebbe creare qualche problema per il rischio di infiammabilità delle resine.
La prossima imbarcazione che sarà rimossa è una delle più grandi tra quelle finora riportate alla luce, poi gli esperti passeranno ad una nave che si trova ancora sotto terra. In tutto il parco è composto da 15 imbarcazioni (solo sei quelle in superficie)

IL GRANDE CALDO

L'Incinta da Spiaggia minaccia perbenista

Laura Rodotà

HAI trattato malissimo i neoseparati che non si meritano le tue cattiverie e che in spiaggia non fanno danni. Perché invece non ti occupi delle donne incinte al mare, che sono insopportabili?», mi dice C. Ricordando, con garbo da neosingolo nervoso, l'estate '95; in cui la curatrice di questa rubrica si infilava nelle discussioni sul governo Dini e l'incerto futuro del Paese per troncarle e parlare dell'unica cosa che la interessava, la sua pancia. Ammesso il concorso di colpa, eccolo accontentato. L'Incinta da Spiaggia, tra l'altro, è una pericolosa realtà.

Però, insomma, le primipare sono le meno peggio. Sono monomaniache ma c'è da capirle, e sono delle vittime: delle già mamme, che le affliggono con di coscienza sulle loro gravidanze. Quelle inquisitrici: i sono le incinte del secondo se non terzo figlio. Le nuove Mamme d'Italia spalmate di olio antismagliature; non sono tanto ingrassate, mostrano con giudizio e perciò sono le uniche che mantengono la messa in piega, forniscono in contemporanea notizie su gravidanza attuale e malesseri di quelle passate, perseguitano chiunque combatta in crescita Mandano in depressione le nullipare sospirando «senza figli non potrei vivere»; e siccome le nullipare sono educate non le rispondono che loro invece vivrebbero benissimo senza i suoi figli preesistenti che tirano la sabbia addosso. Portano sull'orlo della crisi isterica la monofiglio appena conosciute chiedendo ogni cinque minuti «ma quando lo fai il secondo? Guarda che se non ti sbrighi poi non giocano insieme»; e siccome le monofiglio sono riservate evitano di spiegarle felicemente divorziata e ora mi vedo con Jack lo Squartatore che ha già due famiglie sue»; anche perché la loro mono-creatura ha fatto amicizia con i figli dell'Incinta da Spiaggia e temono che l'Incinta, ancor più perbenista causa pancia, scoraggi la frequentazione. È la prima estate della Casa delle Libertà ma non è vero che ognuno fa il c... che gli pare. Chissà come verranno su i bambini.

Con le top model a Mosca Modelle a Mosca: ragazzino sta aspettando che sorella concluda selezioni per il concorso «Elite model look 2001». La ragazza sta partecipando alla gara finale della manifestazione alla quale hanno partecipato centinaia giovani russe. Per partecipare al concorso sono arrivate a Mosca ragazze da diverse Repubbliche dell'ex Unione Sovietica e, ovviamente, tutte sperano di vincere le selezioni per poter iniziare la carriera nel business della moda.

► Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento.

► Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C ogni sabato suggerisce racconta il mondo dei videogiochi. Dedicata al mondo del virtuale anche la rubrica "Videogame" di Maurizio Maggiani, ogni settimana. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, speciali su giochi d'azione, di ruolo di strategia.

Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

Davanti a una vetrina, ricordando Maria

Le frasi di Giuseppe una bomba che scoppia
Alcune separazioni diventano eventi irrimediabili
Il dolore è assoluto le ferite non si rimarginano più

Fabrizio Rondolino

RACCONTARE una storia a chi non l'ha mai ascoltata, quella storia: a chi non li ha mai conosciuti, i protagonisti di quella storia. Raccontare la storia di Maria a chi Maria non l'ha conosciuta mai: per Giuseppe, questo è il modo per medicare la ferita. Raccontare la storia di Maria in una piazza nella cui vetrina il volto imbronciato di Maria non s'è specchiato mai.

Mai i suoi occhi neri e grandi.

Mai i suoi capelli neri e mossi, altre volte arricciati dal piacere, altre volte raccolti sulla nuca.

Mai le sue unghie adunche a ravviare i capelli.

Mai le sue labbra turgide come pesche.

Mai il suo sorriso non pagato a misericordia.

Mai le sue orecchie.

Mai i suoi pensieri arroventati, la sua inquietudine divelta smossa come terra autunnale, la sua gioia.

Mai.

Un racconto, per essere un racconto, dev'essere raccontato ad estraneo: così è per Giuseppe.

Un racconto è una bomba che indugia allo spoppio, che si protrae e si allunga, si allisciа, si spensiera - mentre la miccia brucia lentamente, inesorata, implacata.

È questa bomba a scoppio differito che Giuseppe ora cerca di maneggiare, incauto artificiere di sé e di Maria.

E maneggiando dilunga lo scoppio, Giuseppe, quasi lo spalmi a veli sempre più sottili sulla fetta abbrustolita, lo tende e lo allarga e l'appiana (come ad un grande ustionato un pezzetto culo gli fanno un intero avambraccio, un'intera coscia). E medica la ferita, Giuseppe, mentre racconta, medica ferita immedicabile che scoppia ogni volta fra le sue mani curate, fra le sue ni misericordiose.

E dentro, dentro la ferita immedicabile, il dolore fondamentale: due persone che si separano per sempre. Due persone che si separano, quando si separano sanno che è per sempre.

Perché invece di solito pensa, anche nella separazione più terribile, anche nella separazione più lacerante uno pensa sempre che poi magari non sarà davvero così, che poi magari vuoi il caso vuoi la vita qualcosa risuccede e ci si incontra di nuovo, ci si rivede un'altra volta, mica per incontrarsi proprio, no no, mica per rifarlo uguale, Il lungo incontro di prima che adesso non c'è più, macché, però per un salutino magari sì, magari per uno sguardo, magari per una stretta di mano in una stazione, un treno arrivato e ti son venuti a prendere ed è già abbastanza tardi e l'altro sta partendo e mica stanno aspettando per fischiare lo smottamento lento del locomotore, tardi e non c'è tempo però per una stretta di mano si che c'è tempo, guarda il caso, guarda la vita, proprio in questa stazione frettolosa dovevamo rivederci dopo tutti questi anni, dopo tutti questi anni magari anche indirettamente ci si può rincontrare, magari uno viene a sapere che l'altro sta bene, magari uno sapere che l'altra adesso i capelli l'ha tinti di biondo, magari Giuseppe viene sapere che quest'altr'anno Maria ha cambiato città ed è contenta così, magari: e anche questo è un modo di rincontrarsi: tutto sommato lo è.

E invece, invece certe separazioni sono per sempre, e allora sì che il dolore è fondamentale, e allora sì che la ferita immedicabile.

Il mondo immedicabile: dentro due persone che si separano per sempre. Che non rivedranno mai più. Che sanno che si rivedranno più (se sai che non la rivedrai mai più, che cosa ti resterà di lei? da dove cominceranno, i tuoi ricordi? s'appiglieranno a cosa, i tuoi ricordi di Maria, se sai che non la rivedrai mai più? E Maria, che ne resterà di te dentro Maria?).

È questo, il dolore fondamentale.

Anche il passato svapore come nebbia, come essenza preziosa, se due persone non si rivedranno mai più. Anche il passato brancola nel buio, che la luce è spenta e la lampadina fulminata - già.

Giuseppe adesso è pronto a cominciare il suo racconto, a raccontare la sua storia a chi l'he mai ascoltata: ed è affezio- all'immagine una vetrina nel cui rettangolo illuminato Maria non s'è mai specchiata.

Quella lastra trasparente che non ha mai sentito il tepore Maria forse può ascoltare: quell'immagine assente di Maria nel riquadro della illuminata il racconto di Maria, pensa Giuseppe: è il medicamento che viene dalle cose.

Le non c'è poi bisogno di raccontarle. Succedono, le . E le cose succedono bisogno di parlarne - puffi, oppure: boom!

► Un bambino all'altro: «Sta notte una zanzara mi ha dato fastidio!». E l'altro: «Perché, russava?».
Fabio, dieci anni

► Due italiani in Africa incontrano un abitante un villaggio: «Ci sono ancora cannibali da queste parti?»
«No, l'ultimo l'abbiamo mangiato ieri».
Fabio, dieci anni

► Pettegolezzi fra bambini: «Mia madre è talmente ricca che non riesce mai a spiegarsi con parole povere».

► Una coppia di sposi anziani, decidono acquistare un'auto per distrarsi dalla solita vita domestica. Si in un salone di vendita e l'addetto alle vendite gli illustra vari tipi di vetture, con poco entusiasmo degli acquirenti.
ultimo per non lasciarsi scappare il cliente gli dice: «Ho capito, ho proprio la vettura che fa per voi». Gli presenta un nuovo tipo, reclamizzandola in ultimo con una frase: «Con questa vettura voi partite alle 7 da Milano e arrivate comodi comodi alle 9 a Torino».
Si lasciano con la promessa di risposta entro pochi giorni, che i signori mantengono, ma tutti e due preoccupati, chiesto perché, rispondono: «Non abbiamo ancora capito perché dobbiamo partire alle 7 per arrivare comodi comodi alle 9 a Torino».
Giovanni Zaffirio, Brescia

► Due mosche sull'immondizia maleodorante. Arriva moscone: «Volete sentire l'ultima barzelletta?» «Ma che sta pulita: stiamo mangiando».

► Il controllore al viaggiatore trovato in prima classe con un biglietto di seconda: «E lei come si trova qui?» «Non c'è male, grazie».

Uno al panettiere: «Mi dia un chilo di pane». «Comune?» «Caltanissetta».

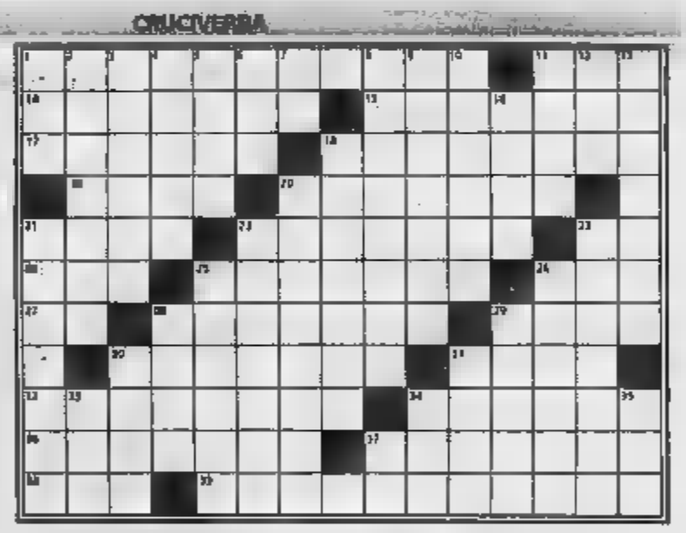
Invitiamo i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax: 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la

ENNIO PERES

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Cantilena, tiritera - 11. Non attivato - 14. Vulcano spento degli Usa - 15. Avvincersi, estasiarsi - 17. Luogo elevato - 18. Particolarmente ostinato - 19. Recipiente di pelle - 20. Relativo agli astri - 21. Isola greca - 22. Un superiore autoritario - 23. Sigla internazionale dell'Indonesia - 24. Dio greco - . Conformità all'originale - 26. Telefono in breve - 27. Soggetto reale - . nità didattica universitaria - 29. Riescono a sagomare materiali duri - 30. Stato dell'America meridionale - 31. Fango, melma - 32. Il coleottero sacro agli egizi - 34. Primitive imbarcazione - Centro industriale del Belgio - 37. Città svizzera - 38. Ganci insidiosi - 39. Viene considerata anche sudtirolese.



greco - 10. Il corpo vegetativo dei funghi - 20. Si oppone al nord-est - 21. Caos, confusione - 22. tà misura dell'intensità sonora - Città tedesca - 25. Lola, ballerina degli anni '60 - intestazioni, - 28. Buchi, pertugi - 29. Il nome di Capirossi, campione di motociclismo - 30. Isola dell'Indonesia - Modo vestire - 33. Un figlio di Noè - 34. Patrizio gli amici - 35. Precedono alcuni annunci economici - 37. Fine cruciverba.

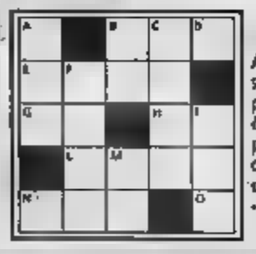
: 1. Vale nel - 2. D'aspetto simile al vetro - 3. E' piccolo, per gli inglesi - 4. Animale privo coda - 5. Titolo reale - 6. Rosa gialla - 7. Raro, senza pari - 8. Perfidia, ferocia - 9. Piccola insenatura - 10. Schietta, disponibile - 11. Spaventa i bambini - 12. ormone follicolostimolante - 13. Il locale dove si conservano i foraggi - 16. Celebre

CRUCIGRIGLIA

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra

ORIZZONTALI:

A) I termini di un monomio - B) Le novelle del *Decamerone* - C) L'anno di nascita di Lilli Gruber - G) Le lettere che compongono questa definizione - H) Il numero atomico del tallio - L) L'unico quadrato composto da due coppie di cifre uguali - M) L'anno in cui Costantino trasferì la capitale imperiale a Costantinopoli - O) Gli evangelisti.



VERTICALI:

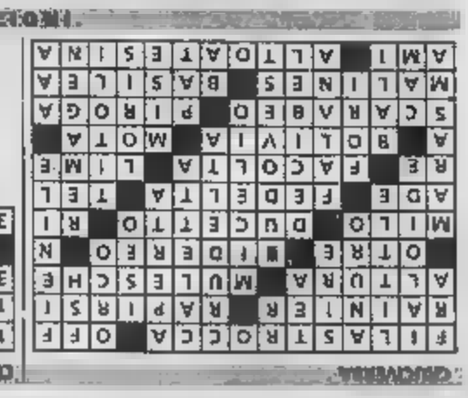
A) Soccorso pubblico di emergenza - B) La superficie in kmq del lago di Varese - C) Il prefisso fasato di Nuoro - D) L'anno che non è mai esistito nella cronologia cristiana - F) Il più grande numero primo composto da quattro cifre - I) Una grossa - M) Gli uomini che accompagnarono Mosè sul monte Sinai - N) Gli *americani a Parigi* di Richard Quine.

PERDERE I SENSI

Cercate di collegare ciascuna seguenti coppie di sostantivi, mediante una di termini sinonimi più corta possibile (ad esempio, si può passare da **gioco** a **soluzione**, nel seguente modo: *gioco - mossa - risoluzione - soluzione*).

1. ASPETTO -
2. DELEGA - ASSALTO
3. DIFETTO - DESIDERIO
4. EFFETTO - PERCORSO
5. INFORMAZIONE - DEPORTAZIONE
6. OPINIONE - RIVELAZIONE
7. REGIA - TUBAZIONE
8. - BACHECA
9. SPIRITO -
10. VIA - CIRCOLO

SOLUZIONI



PERDERE I SENSI

1. ASPETTO - LATO - ALA - PROIEZIONE
2. DELEGA - INCARICO - CARICA - ASSALTO
3. DIFETTO - NEO - VOGLIA - DESIDERIO
4. EFFETTO - CAMBIALE - TRATTA - PERCORSO
5. INFORMAZIONE - AVVISO - BANDO - DEPORTAZIONE
6. OPINIONE - CREDENZA - CONFESSIONE - RIVELAZIONE
7. REGIA - DIREZIONE - CONDOTTA - TUBAZIONE
8. SBARRA - MOSTRA - VETRINA - BACHECA
9. SPIRITO - PENSIERO - REGALO - PRESENTE
10. VIA - CORSO - CICLO - CIRCOLO

(Testo di riferimento: Sinonimi e contrari di Giuseppe Pittano Zanichelli)

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata

LA STAMPA
PAGINA 17 MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

BOOM DI STAMPA WEB: +20%

In controtendenza con la maggior parte dei siti dei giornali e delle tv, i visitatori unici di www.lastampa.it connessi a Internet da casa (esclusi quindi coloro che si collegano dall'ufficio) tra gennaio e giugno 2001 sono aumentati del 20,2 per cento, da 117.908 a 141.744. Sono gli ultimi dati resi noti dalla società di rilevazioni Nielsen NetRatings (www.nielsen-netratings.com).
La ricerca ha evidenziato in particolare un dato peraltro già noto, cioè il calo dell'efficacia del banner (i cartelloni-spot di Internet) come strumento pubblicitario: in giugno il «click-rate» è sceso allo 0,34%, il dato più basso registrato negli ultimi dodici mesi.

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata
verde 800.999.999

A PARTIRE DA DOMANI QUATTRO GIORNI DI VIDEO- INTERVISTE, RIPRESE DALLA PIAZZA E UN TALK SHOW SULLA GLOBALIZZAZIONE

Cyber-inviati a filmare il G8

Una trasmissione online condotta da Pierluigi Battista per incominciare a seguire il vertice anche con l'audio e il video

Pierluigi Battista conduce il dibattito

Anna Masera

Internet e radio e tivù insieme. *La Stampa Web* sperimenterà, in occasione del G8, la multimedialità con i video online. A partire da domani, sul sito www.lastampa.it oltre a leggere le notizie e gli articoli e a partecipare interattivamente scrivendo le proprie opinioni nell'apposito forum, il pubblico di Internet potrà anche vedere e ascoltare le opinioni pro e contro il G8 per approfondire e capire i temi in gioco che ruotano attorno al concetto di globalizzazione. Infatti il nostro inviato Pierluigi Battista sarà online come conduttore del primo cyber-talkshow italiano, discutendo di G-8, global e no-global con Vittorio Agnoletto (presidente della Lila e portavoce del Genoa Social Forum), Ignazio Visco (capo economista dell'Ocse), e Franco Debenedetti (economista e senatore Ds).

Si intitola «Think G8: gli 8 libri del» il talk-show virtuale condotto da Battista: un programma che dura un'ora e mezza, e chi vuole può seguirne anche solo le tappe salienti. Una discussione a tratti molto aspra, per capire davvero i motivi dello scontro sul G8, dai problemi del lavoro, alle diseguaglianze, alla questione degli organismi geneticamente modificati, al ruolo delle istituzioni internazionali. E - all'interno - i contributi video con interviste a Jeremy Rifkin, José Bové ed altri protagonisti del dibattito internazionale.

I libri che hanno dato spunto alla riflessione sono «Sviluppo e Libertà» di Amartya Sen, «Sulla Nostra Pelle» di Noam Chomsky, «No Logo» di Naomi Klein, «Radici del Futuro» di Thomas Friedman, «Wto» di Lori Wallach e Michelle Sforza, «Dentro la Globalizzazione» di Zygunt Bauman, «Globalizzazione e Diseguaglianze» di Luciano Gallino, «Il Mondo che Cambia» di Antony Giddens.

L'encoding del cybertalkshow, prodotto grazie alla collaborazione di *La Stampa Web* e Tti con Punto.Ink e firmato da Lorenzo Miali, Gabriele Immirzi e Alessio Rocchi, è stato fatto sia per chi si collega via modem sia per chi si collega via adsl, così l'utente potrà scegliere la qualità in cui vedere i video a seconda del collegamento di cui dispone e potrà scegliere se vedere la versione integrale o vedere i singoli (in tutto cinque) spezzoni.

Che cos'è la globalizzazione? Una grande opportunità e un'apocalisse che genera diseguaglianze e squilibri? La prima parte di ThinkG8 è dedicata a queste domande, con le risposte - molto diverse - di Vittorio Agnoletto, portavoce del Genoa Social Forum, e di Ignazio Visco, capo economista dell'Ocse. La seconda parte è dedicata alla Tobin tax, la tassa sulle transazioni finanziarie internazionali che gli anti-G8 vorrebbero istituire per destinare il ricavato ai poveri: per Debenedetti e Visco è inapplicabile e - in fondo - scorretta. Per Agnoletto, sarebbe un atto di giustizia. La terza parte: il lavoro nell'era della globalizzazione: i salari dell'occidente sono sotto pressione per la concorrenza dei lavoratori del terzo mondo. E le multinazionali sono accusate di sfruttamento e dumping. Oltre alla discussione in studio, ci sono anche i pareri di Luciano Gallino e Aris Accornero. La quarta parte: l'ambiente e gli organismi geneticamente modificati; sono nocivi o meno? Il parere di Vandana Shiva, Ermete Realacci, Jeremy Rifkin, José Bové. E lo scontro tra Vittorio Agnoletto e Franco Debenedetti sul ruolo della ricerca scientifica. La quinta parte: il ruolo delle istituzioni internazionali. Le opinioni di Marcello De Cecco e Lucio Caracciolo. Con le visioni opposte del Genoa Social Forum e dell'establishment liberale sulla possibilità di una «governance globale».

In esclusiva da Genova sul sito de La Stampa le voci dei grandi della protesta 24 ore al giorno

IN DIRETTA E RIPRESE IN DIRETTA

Primo piano per Rifkin e Bové

A partire da giovedì 19 luglio, data del debutto del fatidico summit, Stampa Web manderà in rete ogni giorno quattro filmati ripresi in diretta da Genova. Immagini raccolte dalla piazza dove marceranno e organizzeranno iniziative tute bianche e antiglobalizzatori di ogni paese, e dal tavolo «decisionale» occupato dagli otto leader mondiali.
Molte le interviste. I navigatori potranno ascoltare online le opinioni del vicepresidente della Banca Mondiale Jean Francois Richard, dell'attivista francese José Bové, del saggista Jeremy Rifkin, dell'economista del Mit Lester Thurow, della biologa indiana fortemente impegnata in politica Vanada Shiva, del direttore di Le Monde Diplomatique Ignacio Ramonet, del presidente di Legambiente Ermete Realacci, del sindacalista colombiano Edgar Paes. E poi ancora avremo ospiti Aris Accornero e Marcello De Cecco, i sociologi Luciano Gallino e Pierre Bourdieau. Infine, andranno in rete tre brevi video dedicati agli effetti della globalizzazione su arte, musica e letteratura, e un servizio girato nei giorni scorsi durante la performance dell'artista Vanessa Beecroft a Palazzo Ducale di Genova.

DUE REGISTRAZIONI ORIGINALI

Genova cantata da Conte e De Andrè

Paolo Conte

Fabrizio De Andrè

Per chi ama Genova e le suggestioni del suo porto, mio «se ne frega» di questo vertice superinflazionato, Stampa Web ha una sorpresa musicale in esclusiva: il filmato online del concerto di Paolo Conte che interpreta «Genova per noi» e quello di Fabrizio De Andrè in un'indimenticabile interpretazione di «Via del Campo». Due chicche audio-video dedicate a chi ha dato voce e suoni a una città, protagonista dell'immaginario collettivo molto tempo prima del G8 2001.

GLI OTTO LIBRI GLOBAL E NO-GLOBAL

Volete approfondire? Leggete qui

Luciano Gallino, «Globalizzazione e diseguaglianze», l'idea del libro: «All'interno dell'Onu dovrebbe esistere un consiglio per la sicurezza economica». Naomi Klein, «No Logo». L'idea: la contestazione della cultura commerciale espressa dai marchi. Anthony Giddens, «Il mondo che cambia». L'idea: la globalizzazione è un insieme di processi contraddittorio e conflittuale. Thomas L. Friedman, «Le radici del futuro». L'idea, di Michael Mandelbaum: «Se la globalizzazione fosse uno sport sarebbe una serie di scatti infinita sul centro piano». Zygmunt Bauman, «Dentro la globalizzazione». L'idea: «Si sospetta che la frammentazione politica e la globalizzazione economica cospirano agli stessi fini». Amartya Sen, «Lo sviluppo è libertà». L'idea: nel confronto tra gli effetti negativi del modello di sviluppo USA e quello europeo, l'Europa esce sconfitta. Noam Chomsky, «Sulla nostra pelle». L'idea: i principi del liberismo classico trovano la loro naturale espressione nei movimenti indipendenti dei lavoratori. Lori Wallach e Michelle Sforza, «WTO. Tutto quello che non vi hanno mai detto sul commercio globale». L'idea: «L'ipotesi di un commercio globale senza controllo sarà disastrosa per la democrazia». Su www.lastampa.it recensioni e approfondimenti sugli 8 libri, con i link ai siti dove reperirli.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

I premiati di Wireless In
Premiati i 10 migliori progetti della prima edizione di Wireless Innovation, il rivolto agli studenti universitari che Tim ha lanciato lo scorso marzo negli atenei di tutta Italia in collaborazione con Ericsson, Yahoo! e Sun Microsystems. Una giuria di esperti ha selezionato le dieci idee migliori sui servizi di informazione, applicazioni, proposte di giochi e servizi a valore aggiunto per il tempo libero. Sono stati giudicati l'imprenditorialità, il valore complessivo, l'attuabilità dei progetti proposti e l'approccio interdisciplinare. I vincitori ricevono uno stage retribuito della durata di tre mesi, corsi di formazione online, una somma fino a 30 milioni di lire e un telefonino a grado di scattare fotografie digitali, personalizzarle con messaggi di testo e inviarle a qualunque indirizzo e-mail direttamente dal telefonino. Il 36,9% dei partecipanti proviene dalle Università del Nord Italia, il 23,5% dal Centro, il 21,3% Sud e il 18,3% dalle Isole; il 52% è iscritto alla Facoltà Ingegneria, il 20% a Economia e Commercio, il 4,3% a Giurisprudenza, il 4,1% a Lettere e Filosofia e il 3,9% a Scienze politiche.
.it

Filmati
Html.it un concorso online per la realizzazione di filmati web con il programma Macromedia Flash® 5.0. Possono partecipare soggetti privati sia aziende: per essere alla gara, le animazioni (oggetto: il logo del sito) dovranno avere una durata inferiore a secondi e un peso inferiore a 150 Kb. Dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail concorso@html.it in formato Swf, con relativo file HTML entro e non oltre le ore 18.00 del 31 agosto 2001.
www.html.it

PORTALE **Viva City**
Musica, cinema, spettacoli teatrali; rassegne. Su Vivacity.it, un portale dedicato alle città italiane (attualmente copre venti metropoli da Palermo a Trento, da Roma e Milano, da Genova a Napoli, da Udine a Firenze) ci sono tutti gli appuntamenti raccolti in uno speciale Vivaestate.
www.vivacity.it

APPUNTAMENTI **Telecomunicazioni e Sanità**
Domani, mercoledì luglio, la Alcatel sponsorizza a Torino (Villa Sassi) un convegno su telecomunicazioni e Sanità. Il programma prevede un intervento sulla politica sanitaria del governo, tavola rotonda e l'illustrazione delle attività dell'Alcatel nel settore con due «case history», quella dell'ospedale Niguarda e quella dell'Asl 19 di Asti.
www.alcatel.it

ASTE **Auto nuove e usate**
Auto nuove e usate online sul primo sito Italia e in Europa nato esclusivamente per la vendita all'asta di autovetture. Clickar.it e QXL.it hanno realizzato il nuovo sito d'aste esclusivamente dedicato alle automobili. Per chi vuole acquistare l'auto comodamente dal pc.
www.clickar.it e www.qxl.it

come Gap
Le voci di Radio Onda Rossa Roma, di Radio K Centrale Bologna, di Radio Blackout di Torino, di Radio Onda D'urto di Brescia Milano e di altre emittenti e agenzie comunitarie convergono nel sito Radio Gap che permette ricevere trasmissione in diretto multilingue prodotta da Genova. Un palinsesto diciotto ore quotidiane, con inserti in spagnolo, inglese e francese, realizzato da più di quaranta differenti voci racconta una Genova diversa.
www.radiogap.net

SEGNALIBRI **L'agenda ChiDoveQuando**
E' nata un'agenda degli eventi in Italia che si propone come strumento di facile consultazione con oltre 6 mila segnalazioni al . Dedicato alle tradizioni culturali dell'Italia, ChiDoveQuando passa in rassegna feste religiose e popolari, le fiere e i mercati, le mostre e gli incontri, le tappe dei circhi e i raduni militari, tutti gli appuntamenti relativi alla musica e al teatro.
www.chidovequando.com

MOTORI **Rapid Tree**
Una directory con più di 15 mila link a mass media nel mondo. C'è anche una versione in italiano.
.tree.com

SHOPPING **Stil Casa**
Un nuovo sito italiano che vende online prodotti per la casa e regali.
www.stilcase.net

I saldi della Rinascente
I tempi di saldi, il sito della Rinascente dà la possibilità ricevere direttamente a casa vasta gamma di prodotti di marca a prezzi scontati. Con lo sconto ulteriore del 20 per cento sul primo acquisto.
www.rinascenteshopping.com

PAGHI MENO, HAI DI PIÙ
NON È UNA PROMESSA
DEL GOVERNO, È GENIALLOYD.

Genialloyd è il servizio di vendita diretta delle polizze di (LOYD) (media, motor, casa e tecnologia, diretti, infortuni).

Puoi risparmiare fino al 40% sulla polizza auto e di più avere i servizi di Genialloyd.

E' ideale per automobilisti che guidano in modo intelligente: senza incidenti da almeno tre anni.

Un team di esperti è sempre a tua totale disposizione, al telefono o via Internet, per ogni esigenza.

Puoi subito un preventivo gratuito al telefono o via Internet. Puoi averlo comodamente a casa tua in pochi minuti.

www.genialloyd.it
oppure 800-999-999

GENIALLOYD
GRUPPO RAS
Intelligenza Assicurata

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 34424011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445532; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 391011; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 10/5, t. 5485191; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 10/5, t. 5485191; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 600123; **FIRENZE**, via Pan Minorsi 46, t. 561152-573606; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/108, t. 550701; **GORIZIA**, via Cavour 13, t. 913030; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 27337-273373; **LUCCA**, via Vinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936056; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Fiorella 13, t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501656; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglia 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (vedi oltre) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE SEZIONI
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali,**	
2	**Attività Commerciali,**	
3	**Immobiliare Vendita,**	
4	**Immobiliare Acquisto**	
		Euro 2,48 (L. 4.802)
5	**Lavoro Offerta**	
7	**Affitti Offerta**	
8	**Affitti Domanda**	
9	**Intervalli**	
10	**Viaggi e Vacanze**	
11	**Matrimoniali**	
12	**Investigazioni**	
13	**Varie**	
		Euro 2,27 (L. 4.395)
4	**Lavoro Domanda**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro	Euro 0,82 (L. 1.540)
	- tecnici	Euro 1,39 (L. 2.691)
	- altre domande	Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo al corrispondente numero (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5493). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Pubblikompass n. 10100 Torino**»; l'importo del solo cassetto è di Euro 0,26 (L. 502) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate a partire da £ 106.900 mensili! UNO 4404, Promotec 011.502.6550.

A.A. firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.6494 (UIC 28171)

FINANZIAMENTI immediati rapidissimi £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fallimenti, mutui, liquidità istantanee. Svizzera 004101.890.1920. Regione n 66056883 Londra.

MULTINAZIONALE avvisaro propone finanziamenti mutui tutte categorie, tassi 3% - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.973.5420 Registro CH5143006460?

PRESTITI £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.501.344.

2

NEGOZI E ASSENDI ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Alfa Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati personale contanti www.azien Chiamata gratuita 800 696.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende (pendono italiano ogni investitori esteri. Svizzera Tel. 004101.890.1920.

conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

angolare, prestigioso, zona residenziale, ottima clientela, alto reddito garantito, agevolazione Tel. 011.386.5298.

BAR somministrazione vino. Buona prospettiva di ripresa attività ad opera principale. Tel. 011.263.045 orari 338.643 0394

CIRCOLO privato sportivo in ampia proprietà sulla (cedesi cedesi gestione b/a proprietà. Telefonare 335-628.4241 ore ufficio

RISTORANTE nazionale arredamento Casa 50 coperti. Vendesi per motivi salute Tel. 0182.741.10.

vendo ristorante zona stadio Filadelfia 140 posti Tel. 338.762.0339

ATTIVITA' ARTIGIANALI

PADRONCINI / rappresentanti con furgoncino cercharno, iscritti CCIAA, per consegne zona di residenza. Tel 02.983.6410

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.L.A. L'AZIENDA ricerca per periodo ferie inserimenti meccanici elettrici tubisti carpentieri con esperienza o alla prima esperienza specializzata. Ambosessi tel. orario ufficio 011.403.7799.

CERCASI periodo ferie aggiustatori meccanici tubisti elettricisti elettromeccanici carpentieri fabbro elettricisti bordo macchina. Ambosessi tel. 011.229.7823.

ELETTRICISTA cercasi con esperienza a industriale, buona retribuzione. Ambosessi Tel. ore ufficio 011-913 8568

IDROCENTRO SPA ricerca, per propria sede di Torre San Giorgio, addetti patente C - magazzinieri. Ambosessi inviare curriculum fax 0172/92.10.30.

CERCASI barista barocchiera di gelateria per centro commerciale Grugliasco. Telefonare ore ufficio 0185.48.461.

RISTORANTE pizzeria cerca cameriera/e qualificato e aiuto pizzaiolo. Tel. 011.535.003 dalle 10,30/15 - 18/24.

IDROCENTRO SPA assume diplomati, laureati con votazione alta. Ambosessi inviare curriculum via fax 0172/92.10.30.

SOCIETA' commerciale piastrelle - idrosanitari cerca volonterosi venditrici / venditori per impiego in proprio show room. Curriculum fax 0 772.84

SOCIETA' di servizi cerca addetto/a paghe e contributi. Preparazione e grado di autonomia determinanti. Inquadramento e retribuzione. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2420 - 10100 Torino

SOCIETA' finanziaria ricerca operatori/collaboratori telemarketing con esperienza full time, max 30enni, offresi L. 1.250.000 mensili più premi. Telefonare per informazioni al seguente numero 011-631 072.

STUDIO tecnico di progettazione settore telecomunicazioni ricerca per ampliamento proprio organico 1 impiegato/a amministrativo con esperienza pluriennale, 2 disegnatori Autocad, 2 disegnatori Microstation, 1 perito elettronico in telecomunicazioni, 2 venditori, bella presenza e buona cultura generale. Telefonare orario ufficio al 011-274.5070.

DIRIGENTI

AZIENDA cosmetica in forte espansione facente parte di un grande gruppo industriale cerca Dottore in medicina. Sono gradite caratteristiche commerciali. Curriculum alla 30/A - 40050 Funo (BO).

LAVORI VARI

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitaria televisiva volti nuovi modelle/i. No corsi. Tel. 011.397.0041.

AGENTI E

AZIENDA grafica in forte sviluppo con relativa a 8 - 16 - 32 pagine cerca agenti con esperienza anche plurimandatari. Curriculum alla casella postale 30/A - 40050 Funo (BO).

CERCHI un lavoro che ti gratifichi? Azienda torinese offre lavoro commerciale. £ 3.000.000 mensili per coloro che si qualificano più una ricca carriera. Richiede: età 21 - 35 anni e ambizione di carriera. Per colloquio 011.318.0993.

GROSSA compagnia distribuzione valuta cerca candidature per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.994.1012.

IMPORTANTE azienda vitivinicola zona barolo e barbaresco cerca intraprendente rappresentante anche in pensione zona per l'area Torinese. Anche non monomandatario. Buone provvigioni. Scrivere ambosessi fermo posta n. AB6317166 La Stampa.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincie TO - CN - AT. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: ottimo spese mensile fino a £ 3.000.000, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Ernesto. Per appuntamento 0125.561.160.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 3° livello libero anche subito per albergo ristorante Età 34 anni. Tel. 0322.545.034

5

TORINO CITTA'

A. GERIM 011.562.9501 presso via Aosta libero ristrutturato ingresso, 2 camere cucina bagno termoautonomo £ 150.000.000,

ATTICO via Bologna angolo via Pergolesi appartamento panoramico di ingresso camera finello cucinino bagno cantina libero. Gabetti 011.262.7331.

BARRIERA MILANO via Chatillon, 12. Camera, tinello, cucinino, bagno, soffitta, cantina. Libero £ 85.000.000. Occupato £ 70.000.000. 4° piano senza ascensore. Minimo anticipo e rata mutuo pari affitto. Gabetti 011.548.045.

CENTRALISSIMO parioramicissimo via Bertola libero signorile 6° piano salotto cucinino camera bagno. Gabetti 011.561.6336.

CENTRO corso Valdocco in casa anni '30 libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 250.000.000. Gabetti 011.561.6336.

CORSO AGNELLI altra via Ibsen panoramico ingresso due camere finello cucinino bagno due cantine. Tel. 011.259.383.

CORSO DANTE adiacenze corso Massimo ampio, luminoso: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Puro stile. £ 300.000. Gabetti 011.903.3574.

CORSO URSS presso corso Traiano 8° piano soggiorno 2 camere cucinotta bagno lavanderia. Gabetti Traiano 011.810.5670.

GABETTI SPA corso Montecucco fronte parco Ruffini decimo piano ingresso due camere tinello cucinino servizio. Ag. Vibert 011.336 6703

GIARDINI PEALI corso San Maurizio in bella casa d'epoca proponiamo soggiorno living con angolo cucina 3 camere bagno. Gabetti 011.836.116

DI CAMPAGNA via unifamiliare luminosa cantina 2 magazzino £ 436.000.000. Gabetti 011.233.747.

VIA VIGLIANI signorile soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio. Gabetti Traiano 011.

COLLEGNO Borgata Paradiso proponiamo: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. 3° piano/ascensore, £ 207.000.000. Gabetti 0911.405.3870.

stradale Torino/Pianezza dismo: living in cucina soggiorno camera bagno box. Termoautonomo. £ 140.000.000, Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo San Pietro, corso Roma, libero: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, due balconi. Gabetti 011.642.568.

MONCALIERI strada Carignano ingresso, salottino, due camere, cucina, balconi, ripostigli, terrazzino, cantina, box doppio, giardino condominiale. Gabetti 011.642.460.

RIVALTA collinare, proponiamo con vasco continuo alloggio villetta mansarda, ristrutturata, ingresso 4 camere 3 bagni, giardino 335.543.5094.

VILLARBASSE in zona immersa nel verde grande villa da ristrutturare con possibilità bifamiliare con appartamenti su piano unico, Gabetti 011.956.9022.

VOLPIANO villa di nuova costruzione di salone 4 camere cucina tripli servizi taverna box triplo giardino. Gabetti 011.900.5281.

VALLE D'AOSTA

VALLE', Champoluc - Monterosa, attocato pista da sogno, invernabile appartamento con panorama privato, £ 29.000.000 anticipo, £ 520.000. Tel. 030.991.4606.

LIGURIA

ALASSIO appartamento 200 mt mare ascensore termoautonomo utilizzabile subito £ 450.000.000, Tel 019.677.307 www.gabettionline.it

CERIALE 100 metri centro bilocale vista mare posto auto cantina £ 215.000.000. Immobiliaurist 348.448.8784

FANTINO 0187.559.840 - 348.340.4396 Cervo quadrilocale terrazzo/giardino arredo nuovo 3° piano con ascensore 50 mt mare.

IMPERIA Porto Maurizio immersa negli ulivi esclusiva villa fronte mare. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

PIETRA LIGURE ultimo piano grande trilocale tenta mare, garage, £ 260.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

TORRE DEL MARE (SV) proprietà composta da appartamento due camere + bagno + soggiorno angolo cottura oltre piccola dependance bagno/lavanderia + camera oltre roof garden 200 mq. circa, oltre posteggio privato dentro auto. Tel. 02.262.56100

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800.189.223 Mentone nuova realizzazione, bilocali da £ 153.000.000, trilocali da £ 257.000.000.

AFFARE Mentone mare, proponiamo in esclusiva ultimi appartamenti scontati del 20%, posizione splendida, occasione da non perdere. Affrettatevi (slogan) 800.274.274.

ANTIBES vicino mare bilocale 3° ultimo piano terrazza vista mare parking £ 170.000.000. Area Casa 0182.555.827.

ANTIBES 60 mt mare nuova costruzione stupendi appartamenti ampie terrazze £ 165.000.000 affittasi. Area Casa 0182.555.827.

CANNES Croisette Carlton offre eccezionale, appartamenti (conti di investimento: pagamento £ 55.000.000, inizio mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.590.000, guadagno mensile: £ 757.000. Affare da non perdere! (slogan) 800.274.274.

CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia delle Garoupe frequentata dai Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili. Luogo da sogno, casa paradisiaca, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati intenditori. Prezzo affare. (slogan) 800.274.274.

MENTONE affare del mese, vicinissima mare bel monolocale privato ingressino £ 98.000.000. Area Casa 0182.555.827.

MENTONE ultimo vicino mare nuovo bilocali ampio terrazze vivibili giardini, parking £ 131.000.000. Area Casa 0182.555.827.

MENTONE 50 mt mare corso pedonale splendidi nuovi appartamenti £ 139.000.000. Affittasi. Area Casa 0182.555.827.

NIZZA affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito. Area Casa 0182.555.827.

NIZZA centro 100 mt Promenade Anglais, magnifico bilocale, ottime stato, terrazza FF. 335.000. Federico 0033.603.633.166.

NIZZA inizio/fine sulla Promenade prestigiosissimo ultimo grande terrazza immobile unico vista incantevole. Area Casa 0182.555.827.

ROQUEBRUNE Gioiosissimo, domani ultimi incentivati nuovi appartamenti. Scegli tra i migliori opportunità Area Casa 0182.555.827.

6

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgente alloggi in vendita per referenziati clienti varia metratura. Provvigioni solo 1%. Shopping 011.434.7655.

7

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi stesso casa bifamiliare mese di agosto. Arcadia 019.613.449 - 335.585.0627.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvimarina montagna Pescasseroli Roccaraso Campoforogiove annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864.645.050.

A Rimini - Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente Geom. Ponziana Tel. 0541/387.006 - 0541/304.201

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

9

A. ACQUISTA autoveiture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto; fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monagheti 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.810.2710

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione, Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011

auto vasta massima valutazione pagamento contanti. Corso Monteglappa 24 B. Tel. 011.778-1808 Torino.

AMAGNAUTO corso Dante 44, tel. 011.896.4718 acquistiamo auto usate vettura pagamento in contanti.

AUTOFORTUNA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1543 - 011.869 654

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Lido di Classe (Ra) - Milano Marittima Nord Hotel King Maria *** - Tel. 0544.939.696, fax 0544.939.258. Direttamente sul mare, piscina, senza strade da attraversare. Bevande ai pasti comprese. Ombrellone e lettini inclusi. Bambini 0 - 5 anni gratis. Palestra, idromassaggio. Animazione, feste, piano bar. Giardino, parcheggio. Camere a bagni separati, box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, cassaforte. Sconto marzo, aprile, ottobre. Da Lire 94 000 tutto compreso.

BELLARIA - Igea Marina - offriamo famiglie, 50% terza - quarta persona - hotel *** - Via 421, comfort, parking, piscina, piccolo Specialità cene - pesce, tutto - £ 57.000, agosto £

11

BIBIONE spiaggia. Offertissima: prenoti 7, paghi 6 giorni, anche agosto. Villette con giardino, piscina. Ultime disponibilità. Gratis catalogo. Agenzia Bonetti 0431/430.429 ag.bonetti@bibione.neste.it

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliare parcheggio piscina ottimi menu a scelta, camere Tv Sat, servizi.

DIANO MARINA, Hotel Kristall, 0183.402.666, 50 mt mare, ogni comfort, camere TV, balconi, servizi, piscina, spiaggia convenzionata, colazione buffet, parcheggio gratuito.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545; camere con balcone vista mare, tv, parcheggio, piscina. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Roma lungo passeggiata, mare Tv sendri menù scelto con pesce. Ambiente familiare. Tel. 0183.496.474.

Spagnolo, Ibiza, Minorca, Costa Azzurra, Olbia, Bibione, Riccione Lazise, minute. Ag.Viaxx (al. 0175/240558 www.agviaxx.com

11

A. a Pinerolo 28enne mobile seria e compiaciuta cerca compagno amante famiglia, scopo matrimonio, Top Service 011.630.948.

A. AFFERMATO uomo d'affari, 35enne, responsabile ed affidato, simpatico e dotato di un senso dello humor, incontrerebbe signora max 35enne, brillante ed amante della natura, scopo matrimonio. Chiara Monti Cuneisti di Cuore 011.

LUIGI 45enne, veterinario, coinvolgente e premuroso, amante della musica e del cinema, conoscerebbe signora carina e amante degli animali per instaurare rapporto duraturo scopo matrimonio Chiara Monti Cuneisti di Cuore 011.500.9817.

A. ROBERTA carina simpatica golfista per la vita intendiamo conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio Eu 011.580 1233.

A. VEDOVA di 44 anni, insegnante, attuiva e generosa, amante della cucina, cerca signora affezionata e matura, per condividerà momenti lieti ed instaurare rapporto scopo matrimonio Chiara Monti Cuneisti di Cuore 011.500.9817.

A. 35ENNE separata bella presenza fine e comunicativa cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.503 640.

ALBERTO chirurgo 36enne brizzolato occhi azzurri cerca compagna acculturata sapone da vivere successo, matrimonio. Eurostudio 011.562.1240.

ANTONELLA semplice nei carattere carina sinceramente cerca compagno affezionato serii principi, matrimonio. Eurostudio 011.440

MEDICO 49enne bellissima presenza, alto occhi verdi, divorziato, senza figli, sani principi morali, carattere, conoscerebbe signora dolce sensibile e gradevole per serio rapporto di coppia scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

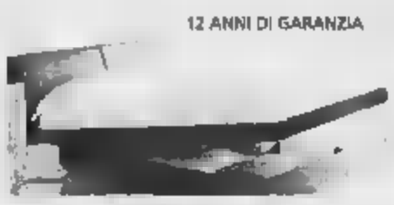
13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334 632 acquisto oro, argenterie monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. 011.650 2212 questo: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

monete, medaglie, preziosi, compro contanti ottimi prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011.561.3086

Le mille & una notte



Letto ciliegio con box 182x219

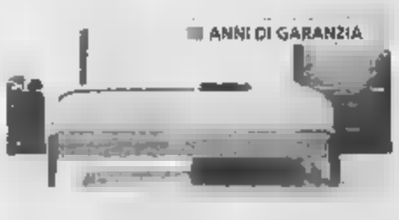
Angolo Spogliatoio 176x164x257h

Comò ciliegio-vetro acidato 125x53x78h
18 rate da L. 55.400*

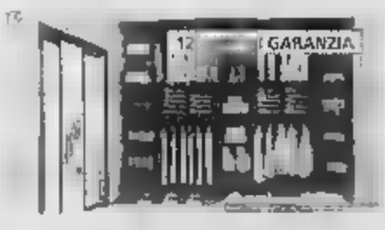
ACCONTO.
RATE, PRIMA DA OTTOBRE.

Benvenuto nel **centro specializzato** dove puoi trovare tutte le soluzioni per il tuo spazio notte: armadi in tamburato (cioè con struttura in **legno massiccio**), letti, cabine armadio, comò, comodini... Acquista subito la qualità con 12 anni di garanzia parti tranquillo per le tue vacanze. Adesso puoi pagare in **18 rate**, senza una lira di anticipo: **la prima dopo 3 dal acquisto.**

Armadio scorrevole 297x257h



Letto ciliegio-imbottito 174x219



Cabina Armadio ciliegio
18 rate da L. 250.600*

Letto Frau Elisabeth 190x215
18 rate da L. 116.600*

Letto Frau Erika 190x220

Comò ciliegio curvato 150x56x72h
18 rate da L. 139.900*

Armadio ante battenti Young 300x255h
18 rate da L. 142.800*

Armadio ciliegio-vetro acidato 280x255h
18 rate da L. 206.900*

ARMADI • ARMADIO • ANGOLI • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI LETTI • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

(*) Fino al 31 luglio 2001. Finanz di 18 rate a spese agevolate, anticipo. Tan max 5,17%, Taeg max 5,27%. Prima rata dopo giorni; no trasporto, montaggio mobili.

www.buy@fiat.com

SEICENTO BRUSH. DUAL COLOR.

• Dual Color, 9 combinazioni di colore.
• Tetto elettrico.
• Impianto stereo con lettore CD Clarion.
• Omologata 5 posti.

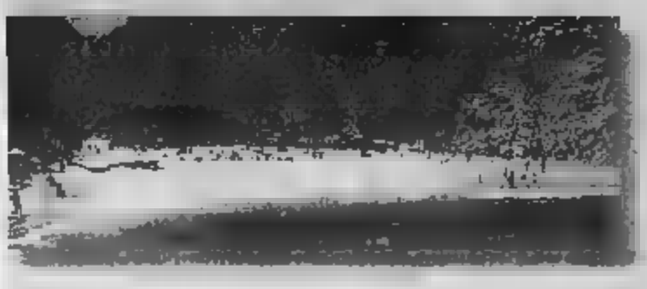
Anticipo zero. Tasso zero*.
Fino al 31 luglio

FIAT Collection

*Esempio di finanziamento: Seicento 850 cm³ Brush. Prezzo chiavi in mano I.P.T. inclusa: L. 15.432.071, 36 rate mensili da L. 428.669. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. TAN: 0. TAEG: 1,09%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Listino prezzi a partire da L. 15.432.071

NUMERO VERDE CONTRO GLI ABUSI



LA CAMPAGNA PULITO»

«Lo stato di salute del mare e delle coste italiane non è certo brillante - ha detto il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - soprattutto a causa dell'assenza o dell'inadeguatezza dei depuratori e perché le coste ed il mare sono usati troppo spesso discariche a cielo aperto». Proprio i controlli del Noe, ha aggiunto, «si fanno sempre più pressanti, puntuali e si: sono passati da 17 mila a 19 mila in tre anni. Grazie a questa vigilanza si potranno stanare gli inquinatori e rendere più pulito e sicuro il mare». Nel primo mese dell'operazione «Mare pulito 2001», dal 15 giugno ad oggi, già stati eseguiti 1.294 controlli, segnalate 243 persone e sono stati compiuti 46 sequestri per un valore di 18 miliardi di lire. I principali settori controllati sono stati l'inquinamento idrico (526 controlli) e quello del suolo (495). In particolare, l'attenzione si è concentrata su 483 depuratori: di questi, 113 non sono risultati in regola, mentre 87 sono ancora in fase di controllo. Il comandante del Noe, colonnello Giuseppe Rositani, ricorda il numero verde cui segnalare gli abusi (800-253608). Finora, nel 2001, ci sono 226 richieste telefoniche di intervento per emissioni in atmosfera (48), discariche abusive (42), abusivismo edilizio (38)

Abbronzante «fai da te» Ustionate madre e figlia

BERGAMO

Un abbronzante «fai da te» ha ustionato madre e figlia e ora sono ricoverate con lesioni di secondo grado alle braccia, alle gambe e al petto. La mistura sotto accusa è un decotto a base di foglie di fico.

L'incidente è accaduto qualche giorno fa a Ghisalba, in provincia di Bergamo, ma è stato l'altro ieri che i sanitari hanno deciso il trasporto di madre e figlia a Verona. «La bimba - ha detto uno dei medici dell'ospedale - ha lesioni superficiali sul 30 per cento del corpo. È stata fortunata. In passato abbiamo avuto casi più gravi, con pazienti in prognosi riservata».

Madre e figlia erano andate in piscina giovedì: la donna ha spalmato le gambe, braccia e sul petto, suo e della figlia, un decotto preparato in casa. Aveva letto la ricetta su una rivista già l'anno scorso. Secondo le prime indiscrezioni, il «decotto» era costituito da tre litri d'acqua e da sei foglie di fico.

Sono ricoverate nel centro specializzato di Verona
In piscina
si sono spalmate
su gambe, braccia e petto
un decotto preparato
in casa con foglie di fico

La piccola e la mamma si erano esibite al sole e solo il giorno successivo hanno cominciato a notare un progressivo arrossamento e accusato gravi bruciori. E' allora che si sono decise a presentarsi all'ospedale di Calcinato per un controllo: dopo un primo esame, sono state dimesse. Ma non è bastato.

Alcune ore più tardi, infatti, le loro condizioni sono peggiorate. I bruciori sono diventati sempre più intensi e ieri sono state costrette a ripresentarsi all'ospedale di Calcinate. I medici hanno quindi deciso di ricoverarle o poi di trasferirle.

Anche altre persone che avevano consigliato l'uso di quel «decotto-pozione» hanno avuto arrossamenti o bruciori. Ma si è trattato di ustioni pressochè irrilevanti, che hanno avuto bisogno di specifiche.

Ogni anno gli episodi di ustioni provocate da creme fatte in moltiplicano. «Quella del decotto di fico è una vecchia credenza popolare - dicono i dermatologi -. In realtà è un prodotto molto pericoloso. Infatti contiene ossalati di calcio, sostanza urticante e irritante. Il decotto tra l'altro è fotosensibilizzante». In pratica, è come mettersi al sole sotto una lente: quando l'esposizione si prolunga, dura gli effetti possono essere devastanti. Nel

I dermatologi lanciano l'allarme: «I decotti fanno da lente per il sole»

della donna e della bambina di Bergamo, comunque, non ci dovrebbero essere complicazioni cicatrici. In casi come questo la conseguenza macchie scure, che possono durare anche alcuni mesi.

Il consiglio degli esperti è di affidarsi sempre alle creme prodotte dalle case di cosmetici, che in questi ultimi anni hanno innalzato i fattori di protezione, per schermare la pelle dai raggi solari pericolosi Uvb e Uvc, quelli che provocano spesso danni anche gravi.

Per non rischiare le regole sempre le stesse: non esporsi nelle ore più calde e, se si hanno malattie della pelle, mai con specchi che riflettono la luce. Inoltre, è bene fare attenzione agli antibiotici e ai profumi. [a.mar.]

Residuato al fosforo ferisce un bagnante

Un turista di Bologna è stato ricoverato ieri in gravi condizioni all'ospedale «Bufalini» di Cesena nel reparto grandi ustionati. Sulla spiaggia di Milano Marittima credeva di aver raccolto un souvenir da mostrare agli amici. Invece, portata sotto l'ombrellone, quella strana pietra è scoppiata, sprigionando una fiamma che gli ha procurato ustioni di secondo e terzo grado sul 30% del corpo. Sulla natura dell'ordigno stanno ora indagando gli specialisti dei carabinieri del Ris di Parma. Con ogni probabilità si dovrebbe trattare di una bomba al fosforo, della Seconda guerra mondiale.

Per avere un'idea di quanto possa essere intenso il calore provocato dal fosforo, basti pensare che, quando queste bombe venivano lanciate sulle città, riuscivano a fondere i binari in acciaio dei tram. Ma come può essere arrivato l'ordigno sulla spiaggia? Forse per un gioco delle correnti: i resti delle bombe, scaricate in Adriatico, restano a volte impigliate nelle reti dei pescatori. Quando vengono ributtati in mare, a poche centinaia di metri dalla riva, possono ricadere fin sulla battigia.

Ora si attendono le analisi dei carabinieri, intanto la paura è forte. Si teme che a riva siano arrivati altri ordigni, ancora più pericolosi. Le forze dell'ordine non vogliono certo diffondere il panico, ma è evidente che si pensa a eventuali ordigni bellici scaricati dagli aerei della Nato durante l'intervento nei Balcani.

L'Adriatico, infatti, durante l'intervento in Kosovo, fu utilizzato in alcuni casi come «cimitero» per ordigni. Le note degli «scarichi» sono sette. Quelle più vicine alle spiagge del Ravennate sono due: una all'altezza di Chioggia e l'altra all'altezza di Rimini. [f. ra.]

(segue da pagina 12)

Ci ha lasciati

Paolina Boroli Gianaria

Lo annunciano a tutti coloro che le hanno voluto bene. I figli Ugo con Lella e Fulvio, l'adorato nipote Nicola, il fratello Gino con Lia, la sorella Rina, i nipoti Angela, Paola, Adrien e Georges e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla affezionata signora Alice e Liliana. Funerali in Torino mercoledì 18 luglio alle ore 9.30 alla Gran Madre di Dio.

— Asti, 15 luglio 2001

Attilio Doretta Davide e Chiara ricordano con affetto PAOLA.

Mariuccia e Giorgio Bocca sono vicini a Lella Ugo e Fulvio in questo triste momento.

Si uniscono al dolore di Lella e Ugo Fiora e Roberto Zeppa, Betty e Franco Tozzini.

Sono vicini a Lella e Ugo gli amici Bagni La Gisa.

Fabrizia e Armanda abbracciano Fulvio Nicola Ugo e Lella.

Giorgio Merlone partecipa commosso al grande dolore di Fulvio

Vi siamo vicini I nipoti Andreina e Gigi Gisetti, Barbara Porta Papa.

e Giorgia si uniscono al dolore di Fulvio e Nicola Gianaria.

Il Presidente della Camera Penale del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta avvocato Vittorio Chiusano e tutti i componenti del Direttivo con affetto al caro amico Fulvio per la scomparsa della MAMMA.

— Torino, 16 luglio 2001.

, Elda e Anna Mittone si uniscono al dolore dei fratelli amici Fulvio e Ugo Gianaria e dei loro cari per la perdita della MAMMA.

Anna Ronfani e Mauro Nannini, affettuosamente vicini ai cari amici Fulvio e Nicola

Alberto Mittone, Anna C. Ronfani, Paolo Enrico Bonino, Pierluigi Ciarmoglia, Daniele Zaniolo e tutto lo studio partecipano al dolore di Fulvio e Gianaria e della loro famiglia per la morte della cara signora

Paola Boroli

— Torino, 17 luglio 2001

Roberto e Elio Bosco con le famiglie partecipano commossi al grave lutto di Ugo e Fulvio.

Emma, Beppe e Laura Siliano, Grazia, Franco Menaldo con Eleonora e Federico sono vicini a Fulvio, Ugo, Nicola e Lella ricordando la cara nonna PAOLA.

Alice e Liliana ricordano la cara signora PAOLA.

Assunta e Gian Zarcan partecipano con affetto e amicizia al dolore di Fulvio, per la morte della cara mamma, signora

Paola Boroli

— Torino, 16 luglio 2001.

Sono vicini con affetto a Fulvio nel dolore per la perdita della MADRE gli amici Alvise e Teresa, Tilly e Marina. Roberto e Giuseppina.

Nuccia Chiara e Lura salutano con nostalgia PAOLA.

Amelia e Alberto Rolla sono affettuosamente vicini a Fulvio, Ugo e Nicola.

La famiglia Serra partecipano commossi al grande dolore di Fulvio e Ugo per la perdita della MAMMA.

È mancato

Benito Dedioniggi (Beppe)

anni 76

Lo annunciano la moglie Ilda e la figlia Gea con Giancarlo. I funerali nella Chiesa Parrocchiale Madonna di Campagna (To) mercoledì 18 c.m. ore 14.30. Proseguimento per la tumulazione nel cimitero di Cirié.

— Torino, 17 luglio 2001.

Il Consiglio Reggenza ed il Direttore della Banca d'Italia sede di Torino partecipano profondamente commossi al lutto del comm. Benedetto Pastore, Consigliere dell'Istituto, per la scomparsa della moglie signora

Francesca Rigamonti

Una stella particolarmente luminosa si spegne nella costellazione

Carlo Antonetto, con Barbara e Paolo, Marco, Massimo abbraccia commosso Tuccio e i suoi cari ricordando il carissimo di FRANCA.

Stefano, Lilli, Niccolò, Jacopo, Monique, Virginia e Giulio si stringono con affetto a Gigi e Paolo nel dolore per la scomparsa della MADRE.

Per l'amica FRANCA, affettuosamente, Carla, Gianni, Marcella Bertarelli e famiglia si uniscono al cordoglio.

Vi siamo affettuosamente vicini Cristina Alberto Mezza, Margherita Daniela Franco, Tony Camillo

Partecipiamo al dolore di Gigi e Paolo e famiglia i soci e gli amici del Golf Club I Ciliegi.

Sergio e Giorgia Peristeina con i loro figli sono vicini con tanto affetto e affettuosamente partecipano al grande dolore di Tuccio, Marella, Paolo, Gigi e Fabrizio

Virginio, Nives Servi, Gigi Bellegia, Eugenio Botta commossi partecipano al dolore della famiglia Pastore.

Il Consiglio di Amministrazione Primacase ed collaboratori e dipendenti tutti sono particolarmente vicini al Ing. Gigi Pastore in questo momento.

Paola Proja con Alberto, Daniela Paolo vicini a Tuccio e figli ricordano la cara

Franca Pastore

— Torino, 17 luglio 2001.

Valerio, Ruggero, Gherardo e famiglia sono quanto mai vicini a Paolo, Gigi, Fabrizio e Marella.

Enrico Bencini è con affetto vicino a Paolo e alla famiglia Pastore tutta in questo triste momento.

Stefano e Milla sono vicini a Paolo, Gigi, Fabrizio e famiglia.

Sono affettuosamente vicini agli amici Pastore per la perdita della MAMMA
Valeria e Marina Apolis
Carlo Boggio
Sandro e Enrica Boggio
Mario e Paola Cravetto
Paolo e Anna Comaschi
Mario e Nives Fea
Mario e Cristina Ponti
Nini e Gegia Tizzo.

Egidia e Giorgio, Carla, Giulia, Carlo Alberto e Giulietta, Paolo sono con tanto affetto vicini a Tuccio e famiglia in ricordo

Franca Pastore

— Torino, 16 luglio 2001.

Piero Lidia Chiarelli
Nonna Jorio Fifi
Dino Muratori vicini

Carla, Piccatto e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Tuccio e figli.

Lo Studio Molinengo Paola partecipa commosso al dolore della famiglia Pastore.

Siamo vicini a Maretta, Gino, Gigi, Valeria, Paolo, Bebe con tutto il nostro affetto Laura, Nicoletta, Maria Grazia Roncarolo.

Affettuosamente vicini a Maretta, Paolo, Gigi e Fabrizio, Roberto e Corinna, Sergio e Monica.

Il Sci Club Sestriere partecipa al dolore di Gigi, Paolo e famiglie.

Le famiglie Milanesio partecipano al dolore di Nuccio e famiglia.

Filippo Vergnano partecipa al lutto della famiglia Pastore.

Roberto con Giuseppina Cristina e Luigi è vicino al fraterno amico Tuccio e figli in questo momento doloroso.

È mancata ai suoi cari ed a quanti le volevano bene

Gianna Gelmi in Visco

Con dolore annunciano il marito Gabriele, i figli Elisa e Francesco, la sorella Edda col marito Vittorio, cugini, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento a tutti quelli che le sono stati vicini in questo ultimo periodo. I funerali avranno luogo martedì 18 alle ore 9, partenza la Parrocchia [illegible] via Vado. Non fiori ma offerte Direzione Gelmi.

— Torino, 16 luglio 2001.
La Pergola - via Pizzo 184 - To - 011 6535546

Gli amici del Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari sono molto vicini al loro vice presidente Gabriele e ai suoi figlioli in questo momento di grande dolore per la perdita di GIANNA.

Giusi Luciana Luciano e Cesare si stringono con affetto a Gabriele, Francesco ed Elisa.

Il Consiglio Direttivo, i Collaboratori e tutti i soci del Verovo Golf partecipano al dolore della famiglia Visco per la scomparsa di

Gianna Gelmi in Visco

— Torino, 16 luglio 2001

Roberta, Anna e Andrea Bianco con profondo affetto partecipano al dolore di Elisa e famiglia per la perdita della MAMMA.

È mancata una mia carissima AMICA, con tanto dolore Ines.

Laura, Elio e famiglia Marengo sono affettuosamente vicini ad Elisa.

Massimo e Simonetta De Benedetti abbracciano Elisa

Un forte abbraccio di Elisa e famiglia Giorgio.

Elisa siamo vicini a te e alla tua famiglia in questo triste momento. Un abbraccio dai tuoi amici.

ANNIVERSARI

1934 2000
Angelo Romagnoli
Roberto, Renata e Paolo li ricordano con affetto.

1965 1991
Enrico Gillio-Tos
Ricordandoti con amore. Ines.

1906 2001
Onorina Rossetti ved. Bertagnollo
Con papà sempre con noi.

comm. col. Dino Seri
Lina Martini
La famiglia li ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 17 luglio 2001.

Maurizio e Paola Tozzini
Ricordandovi con amore, una preghiera.
— Torino, 17 luglio 2001.

17-7-2001
ARCHITETTO
Giuseppe Cannata
Emanuela Carlotta Giovanni con infinito rimpianto.

2001
DOTTORESSA
Elena Marcya
Per sempre. Sergio.

1939 2001
Roberto Vai
Vivi sempre ogni giorno con noi. I tuoi cari.
— Torino, 17 luglio 2001.

1934 2001
Teresa Renaldo
Sempre ricordata.

Enrico Ferraro
Un dolce ricordo. S. Messa ore 18 - 21 luglio.

... a c'è comunque
chi si prende cura
del nostro verde, proprio
come vogliamo noi:
in giardino, sul terrazzo,
sul balcone perfino
nell'orto ci pensa lei,
la centralina GARDENA,
a bagnare in automatico
al posto nostro.

Per saperne più:
Servizio Clienti
GARDENA,
tel. 02.93.57.02.85

GARDENA
...e il verde vive

PUNTO GO!
100 WATT ALL'ORA.

- Mega impianto stereo con 6 altoparlanti e subwoofer da 100 Watt.
- Plancia e consolle centrale sportive.
- 2 motorizzazioni: 1.2 8v 60 CV-1.2 16v 80 CV.
- Allestimento Sporting.

Da L. 18.080.000*
con usato che vale zero.

FIAT Collection
TUTTI PO' SPECIALI.

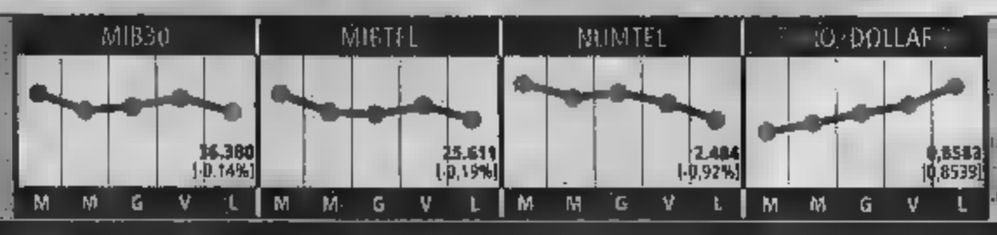
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

NEWS WAITING CONNECTION
Atlanet

LE CONNESSIONI ADSL NON SONO TUTTE UGUALI. SCOPRITE DA VOI LE DIFFERENZE.
ENTRO IL 31 LUGLIO 2001 L'ATTIVAZIONE È GRATUITA.
Linea Diretta Guglielmi
800 130 300

Allianz conquista il 95% di Dresdner

A grande maggioranza, gli azionisti della Dresdner Bank hanno accettato l'offerta di acquisizione dell'Allianz mettendo in vendita oltre il 92% delle azioni di differenti proprietà. Considerata la quota nella Dresdner già esistente, e le acquisizioni già decise prima del termine dell'offerta la partecipazione di maggioranza dell'Allianz nella Dresdner sarà quindi in futuro superiore al 95%.



Umts, Tim guarda alla Francia

Dopo la gara Umts in Grecia (dove Tim ha conquistato la licenza), la società guidata da Marco De Benedetti non esclude la partecipazione per le licenze Umts in Francia attraverso Bouygues: «Aspettiamo di vedere i tempi e i termini di questa operazione», ha detto l'amministratore delegato di Tim, Marco De Benedetti, a margine della consegna dei premi «Wireless Innovation».

SCADE OGGI IL TERMINE PER IL PRONUNCIAMENTO DELLA COMMISSIONE DI LUIGI SPAVENTA SULL'OPERAZIONE. ANCHE L'ANTITRUST EUROPEO STUDIA IL DOSSIER

Italenergia rilancia per la Montedison Offerta a 3,07 euro

La holding Fiat: «Abbiamo seguito le indicazioni del mercato»
L'Opa era stata lanciata a 2,82 euro. La Consob già informata

MILANO

Italenergia alza il prezzo dell'Opa su Montedison. La società ha annunciato ieri sera di aver elevato il corrispettivo unitario dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie Montedison da 2,82 a 3,07 euro. In una nota, Italenergia, ricordando che il 2 luglio scorso era stata resa nota il corrispettivo di 2,82 euro, sottolinea di aver deciso di elevare il valore dell'offerta «volendo tenere nella dovuta considerazione le indicazioni provenienti dal mercato espresse dall'andamento delle quotazioni di Borsa dal 2 luglio fino ad oggi».

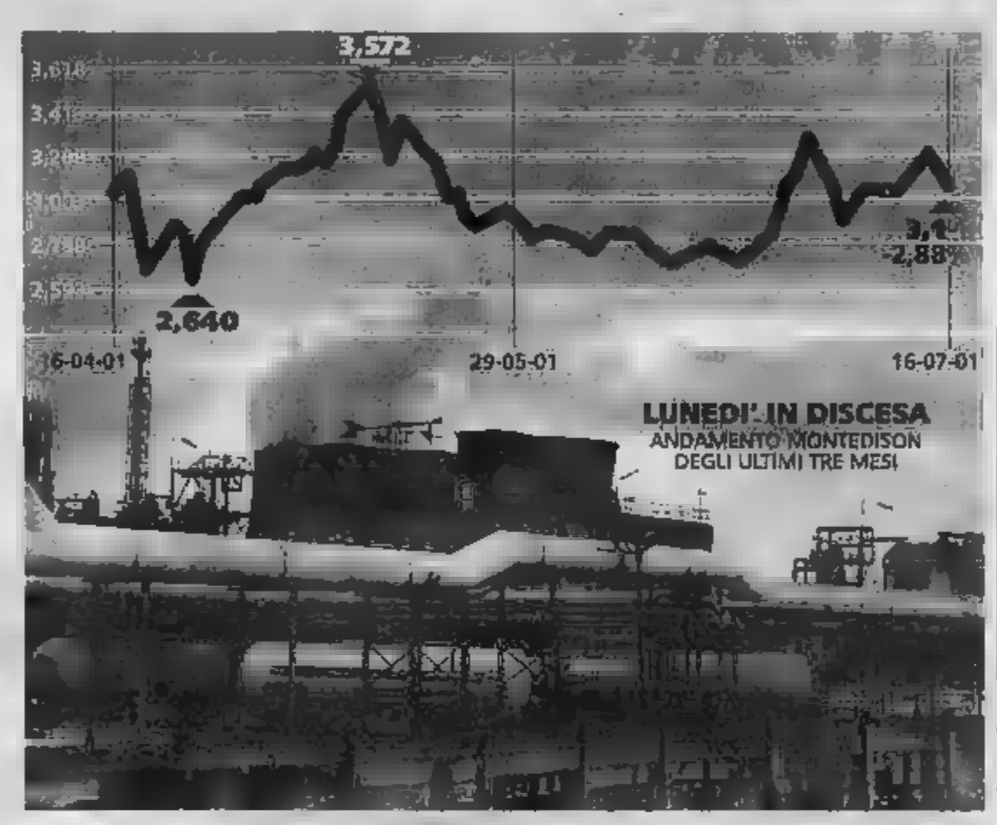
Ieri a Piazza Affari il titolo Montedison ha chiuso a 3,101 euro, in calo del 2,85% rispetto alla quotazione di venerdì. Nel comunicato diffuso in tarda serata Italenergia afferma anche di aver presentato alla Consob «il documento d'offerta modificato» rispetto a quello presentato il 2 luglio scorso e «l'impegno degli istituti di credito a fornire le ulteriori garanzie».

E proprio alla Consob passa adesso la parola, quella decisiva. Dopo l'ennesima novità di ieri sera tocca a ogni probabilità alla Commissione presieduta da Luigi Spaventa dare il proprio via libera - o al contrario decidere uno stop - al prospetto aggiornato dell'Opa. Una pronuncia, quella della Consob, che arriverà naturalmente a mercati chiusi e che l'ultima decisione di Italenergia potrebbe rendere più agevole, spazzando il terreno da possibili problemi di prezzo, che in caso erano stati evidenziati dal fronte Montedison.

All'appuntamento mancano ancora una manciata di ore che vedono i commissari impegnati ad approfondire tutte le memorie presentate dal collegio di difesa della Montedison, a incrociarle con il documento di offerta presentato il 2 luglio da Italenergia - e naturalmente con l'integrazione arrivata ieri - corredati dalle contromemorie degli avvocati di Fiat e di Edf. All'Antitrust europeo - cui l'operazione non sarebbe ancora stata notificata - gli appellati, con una memoria, i legali della Montedison. Proprio quella di Bruxelles, assieme al ricorso alla giustizia amministrativa, sarà il questo punto la strada che con ogni probabilità il gruppo di piazzetta Bossi si troverà costretta a percorrere in caso di un via libera della Consob al prospetto di Italenergia.

Difficile ieri sera trovare una reazione ufficiale da parte del gruppo messo sotto Opa, ma in ambienti legali vicini a Montedison trapelava certo soddisfazione per l'aumento del prezzo offerto - visto che proprio sul criterio di formazione del prezzo da parte di Italenergia si erano appuntate alcune delle critiche di piazzetta Bossi - e al tempo stesso si percepiva che la mossa annunciata ieri sera potrebbe rendere più facile per la Consob prendere oggi la sua decisione. Così, se oggi la Commissione presieduta da Spaventa dovesse benedire il prospetto di Italenergia la mossa immediata più probabile da parte di Montedison sarebbe il ricorso al Tar del Lazio: le decisioni della Commissione sul mercato e le società quotate sono equiparate, infatti, ad atti della pubblica amministrazione.

L'eventuale prosecuzione della battaglia legale davanti al giudice amministrativo si prospetta lunga, visto che contro le sentenze del Tar sono possibili ricorsi al Consiglio di Stato. Quand'anche il suo esito dovesse ribaltare la situazione, come avvenuto nel corso della scalata delle Generali all'Ina, non potrebbe comunque influire direttamente sul percorso dell'assemblea ordinaria convocata il presidente della Montedison Luigi Lucchini, su richiesta di Italenergia che, forte del 52% del capitale, dovrebbe insediarsi il 9 agosto ai piani alti della palazzina di piazzetta Bossi. Chi, invece, si mostra refrattario al fascino delle disfide legali è il che sembrava ritenere il Montedison un capitolo chiuso, dimostra il sensibile ribasso del titolo registrato ieri. [r.e.s.]



Il mercato giudica meno contendibile Piazzetta Bossi e il titolo scivola

Tiscali in rosso

L'assemblea abbatte perdite per 200 miliardi

Ripianamento delle perdite dell'esercizio 2000 (poco più di 200 miliardi di lire), una serie di aumenti di capitale per far fronte a quattro recenti acquisizioni e la conversione del capitale in euro (da poco meno di 3,5 miliardi a 173,8 milioni di euro). Sono le delibere approvate ieri dalle assemblee ordinaria e straordinaria di Tiscali. La riunione si è svolta a Cagliari ed è stata presieduta da Renato Soru, il quale al termine dei lavori si è detto «più che soddisfatto, molto felice» circa l'andamento del gruppo.

Il mercato ha apprezzato le decisioni adottate ieri, premiando i titoli della società sarda che ieri hanno guadagnato il 9,8% in netta controtendenza con il resto del nuovo mercato (-0,92% il Numtel).

«In dettaglio, in sede ordinaria i soci hanno deliberato il ripianamento delle perdite 2000 (pari a lire 206.287.291.424) con l'utilizzo della riserva sovrapprezzo. In sede straordinaria, sono stati invece deliberati quattro aumenti di capitale legati alle ultime acquisizioni: quello della tedesca Guglielmo GmbH (società di diritto tedesco, che possiede Planet-Interkom, ISP leader in Germania per l'accesso ad Internet sul mercato residenziale) con l'emissione di 4.141.768 nuove azioni ordinarie Tiscali dal valore nominale di 10 lire ciascuna; di Sur.com Ltd, società con sede alle Bermuda che opera sempre in Germania con una posizione di leadership, con l'emissione di 4.814.749 azioni ordinarie; del residuo 20% del capitale sociale di CD-Telekommunikace Sro, società di telecomunicazioni della Repubblica Ceca, con l'emissione di 1.043.333 azioni da liberarsi mediante il conferimento della residua quota attualmente detenuta da Liberco Holdings Ltd; e di Springboard Internet Services Limited (nota sul mercato con il «LineOne», uno degli Internet provider e portali leader in Gran Bretagna), con l'emissione di altri 5.367.668 di azioni ordinarie. Infine, per supportare il consolidamento di Tiscali sul mercato tedesco, è stato approvato un aumento di capitale riservato al Gruppo Editoriale Elmar. [r. e. s.]

La Borsa punta su Elettrogen

Domani parte l'asta e l'Enel guadagna il 2%

ROMA

La Borsa scommette su Elettrogen. A 48 ore dall'inizio dell'asta della Genco, il titolo Enel ha guadagnato quasi il 2%, guadagnandosi la palma di star dell'indice Mib che ieri ha chiuso in ribasso. C'è attesa tra gli operatori finanziari per la prima grande dismissione della compagnia elettrica italiana. Gli occhi di investitori e analisti sono puntati soprattutto sulle modalità di svolgimento e sulle strategie dalla gara che inevitabilmente incideranno sull'incasso finale. Ieri il presidente dell'Enel Chicco Testa ha confermato che Elettrogen andrà «a chi offrirà più quattrini». Una questione di prezzo dunque. E il mercato ha apprezzato. Nelle ultime ore infatti era diffusa la voce di una possibile offerta mista, parte in contanti e parte in asset (centrali e produzione). Proposta che era arrivata al monopolista italiano dalla spagnola Endesa, una delle quattro società rimaste in lizza per conquistare, con l'appoggio dell'Aem Brescia e di Banco Hispano America, le otto centrali di Elettrogen da 5.438 megawatt. «Non c'è nessuna intesa con gli spagnoli - ha chiarito ancora Testa - i rapporti sono identici a quelli con le altre aziende. Gli asset non ci interessano. Contano solo i soldi». La speranza dell'Enel è di portare a casa tra i 5.000 e i 6.000 miliardi. Il valore sul mercato dell'energia oggi è calcolato tra gli 800 e il miliardo di lire a megawatt.

Si parte dunque domani. Le offerte, che arriveranno in busta chiusa, saranno rese note, come hanno confermato fonti di informazione interne all'Enel, tra le 11 e mezzogiorno. Da regolamento, così ha stabilito il comitato a tre ministero del Tesoro, dell'Industria e compagnia elettrica, chi avrà offerto meno rimarrà in palo. Nella seconda fase della gara, che dovrebbe partire il prossimo 20 luglio, i tre concorrenti si sfideranno a colpi di rilanci multipli. Il massimo uno il giorno per ogni partecipante e una base minima di 30 miliardi di lire (16 milioni di euro). Si andrà avanti fino al 31 luglio. L'asta si interromperà in qualunque momento qualora in gara rimanga un solo concorrente.

Chicco Testa

Detto di Endesa, considerata dagli esperti la favorita, gli altri partecipanti tutti pezzi da novanta dell'energia alle spalle forti coperture finanziarie. Edison e Sondel corrono nel consorzio Edigen. Più complessa la composizione azionaria degli ultimi due concorrenti: Italpower e la newco che fa capo alla Cir di Carlo De Benedetti. Italpower è il consorzio formato dalle tre ex municipalizzate Aem Torino, Asm Milano e Acea, che detengono ciascuna il 10%, dalla svizzera Atel con il 25, dalla Carlo Tassara, il gruppo di Romain Zaleski, che con il 16% è il primo socio privato insieme alla Holding Subalpina (gruppo San Paolo Imi) anch'essa con il 15%. Non mancano Mediocredito e Interbanca con il 7,5% ciascuna. Quanto a Energia italiana, l'offerta è stata presentata da una Newco controllata per il 51 da Enargia (gruppo Cir-De Benedetti) e per il 49% dall'americana Mirant. A sua volta Energia Italiana è controllata per l'80% da Enargia (75% Cir e 25% l'austriaca Verbund), per il 12% da Seabo, la municipalizzata di Bologna, e per l'8% dal Monte dei Paschi di Siena. Insomma un thrilling finanziario di prim'ordine che si è fatto ancora più interessante dopo l'operazione Montedison da parte Fiat Edf. I francesi che già importano in Italia circa 30 miliardi chilowattora l'anno, potrebbero rafforzare ulteriormente la loro posizione. [r.e.s.]

IL RAPPORTO DI BRUXELLES: FORTE CALO DELLE SOVVENZIONI PUBBLICHE SOPRATTUTTO PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

Dimezzati gli aiuti di Stato in Italia

In tre anni erogati 13,6 miliardi di euro, sotto la media dell'Ue

BRUXELLES

C'è meno Stato nell'economia italiana. Lo rileva il IX rapporto sugli aiuti pubblici nell'Unione Europea, messo a punto dai tecnici del commissario per la concorrenza Mario Monti e anticipato ieri dall'agenzia Ansa. Il dossier, che sarà esaminato domani dall'esecutivo Ue, traccia la geografia dettagliata nei Quindici, sulla base dei dati tra il 1997 e il '99. Nel triennio preso in considerazione, i governi italiani hanno stretto la borsa soprattutto l'industria: le cifre erogate infatti risulta quasi dimezzata rispetto al periodo '95 - '97 passando da 10,3 a 5,7 miliardi di euro. Un taglio netto che ha inciso anche sul dato aggregato (da 18.5 a 13.6 miliardi di euro).

L'economia italiana, pur restando, dietro Germania e Francia, ancora una delle più sovvenzionate dalle casse statali, ha fatto, nell'ottica di Monti, notevoli passi in avanti grazie a una tendenza generale al ribasso di circa 9.500 miliardi all'anno. Il Belpaese, per quanto riguarda il rapporto aiuti-abitanti, (236 euro pro capite contro i 322 del periodo precedente) ora è al sotto delle media europea (240 euro).

La tendenza nazionale è di 9500 miliardi di lire in meno ogni anno In Germania e Francia i sostegni maggiori

Monti, molto attento anche a scovare forme di finanziamenti «camuffati» - vedi le recenti prese di posizione su sgravi e agevolazioni fiscali alle fondazioni bancarie - ha espresso soddisfazione per il «disimpegno» italiano, ma ha sottolineato che nell'Ue «il livello di aiuti è ancora troppo alto. Può esistere - scrive il commissario nella relazione - un margine di manovra per ulteriori sforzi di riduzione. La rigorosa norma europea in materia accompagnerà questo processo». Le forbici hanno agito soprattutto sui versanti dei salvataggi societari e delle ristrutturazioni aziendali.

Tra i Quindici aderenti all'Ue, l'industria manifatturiera resta la più sovvenzionata. Basti pensare che Germania (9,8 miliardi di euro l'anno pesa per il 36% del totale), 'Italia (5,7 miliardi per il 21%), Francia (4,6 miliardi per il 17%), il Regno Unito (1,4 miliardi solo per il 5%) distribuiscono a questo settore il 78 per cento degli aiuti.

Paesi	Aiuti (milioni euro) '97 - '99	Aiuti (milioni euro) '95 - '97	Pro-capite (euro) '97 - '99	Pro-capite (euro) '95 - '97
FRANCIA	17.829	17.989	304	306
REGNO UN.	7569	8519	128	144
OLANDA	3159	2739	202	175

In totale, tra il '97 e il '99, il soccorso pubblico in Europa vale quasi 90 miliardi di euro (180.000 miliardi circa). Il calo comunque è generalizzato: fino al '97 i governi distribuivano agli Stati dell'Unione circa miliardi all'anno. La Germania, che pure ha ridotto in modo sensibile gli aiuti di stato, resta la più «interventista» nell'economia: da 32,2 miliardi di euro l'anno nel periodo 1995-97 a 26,7 miliardi nel successivo; seguono nell'ordine la Francia (17,8 miliardi annui) e l'Italia, scesa dai 18,5 miliardi l'anno del triennio 1995-97 ai 13,6 del 1997-1999. Al vertice dell'Ue, per la quota pro-capite è però il Lussemburgo (514 euro), che precede Finlandia (387), Germania (326), Danimarca (317), Belgio (309) e Francia (304). Lo studio rileva anche il peso della mano pubblica sul valore aggiunto che si è ridotto dal 5% del '95-'97 al 2,7%. [r.e.s.]

RISTRUTTURE PER AZIENDE
ANNI MOTORI
TORINO
CARMAGNOLA
011 9722540
www.anniazzurri.com

www.buy@fiat.com

BARCHETTA NAXOS. GUARDA CHE LUNA.

● Impianto stereo con subwoofer, sintoelettore CD, MP3 e antenna elettrica.
● Cerchi in lega, proiettori anteriori e specchietti in Chrome Shadow.
● Spoiler anteriore e posteriore in Chrome Shadow.

● Finiture interne a pomello cambio in Chrome Shadow.

Serie limitata. Prenotazioni fino al 31 luglio.

FIAT Collection

TUTTI PO' SPECIALI.

FIAT

Informazione pubblicitaria - TrentaSecondi&Dintorni

Imparare per lavorare

ENAIP FORMAZIONE

Testi a cura dell'Ufficio Stampa Enaip Formazione

ENAIP FORMAZIONE

Corsi biennali gratuiti per i ragazzi che devono assolvere l'obbligo formativo

Dalla scuola al lavoro con Enaip

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti rivolti a studenti che devono assolvere l'obbligo formativo, avendo già esaurito l'obbligo scolastico. Ci rivolgiamo a ragazzi di età fra i quindici anni - compiuti entro la fine del 2001- e i diciotto anni, oppure con una frequenza di nove anni alla scuola media o di un anno ad un istituto superiore. A loro En.A.I.P propone opportunità formative biennali, della durata di 2400 ore, attraverso corsi gestiti in convenzione con la Regione Piemonte (nella tabella qui a lato le proposte dei vari Centri Enaip). I corsi prevedono una parte di docenza tradizionale alternata - durante il secondo anno- con percorsi di formazione in azienda attraverso tirocini mirati che tengono conto di attitudini e caratteristiche personali di ogni allievo. Una grande opportunità che consente di affrontare quello che spesso è il primo approccio con il mondo del lavoro: un approccio comunque supportato dalla presenza di tutor messi a disposizione da En.A.I.P e dalle aziende che ospitano gli allievi.

PROVINCIA	AREA FORMATIVA	ENAIP
ALESSANDRIA	Impiantistica elettrica	Alessandria
	Metalmeccanica - costruttore al banco	Acqui Terme
CUNEO	Meccanico d'auto	Cuneo
	Impiantistica termoidraulica	Cuneo
	Metalmeccanica - costruttore al banco	Cuneo
	Abbigliamento	Cuneo
NOVARA	Impiantistica elettrica	Novara, Oleggio
	Metalmeccanica - costruttore al banco	Borgomanero, Oleggio
	Elettromeccanica - costruttore e manutentore	Borgomanero
	Terziario - servizi all'impresa	Borgomanero, Domodossola
	Grafica	Novara
	Meccanico d'auto	Domodossola
	Lapideo	Domodossola
TORINO	Impiantistica elettrica	Grugliasco
	Impiantistica termoidraulica	Grugliasco
	Metalmeccanica -costruttore al banco	Rivoli
	Terziario – servizi all'impresa	Settimo

Da sempre un punto di riferimento nell'ambito della formazione professionale

Cinquant'anni di esperienza in Piemonte al servizio di giovani, lavoratori e imprese

Quattordici centri e numerose sedi sull'intero territorio regionale: nel 2000 tutti hanno ottenuto la certificazione di qualità Iso 9001

Presente da ormai cinquant'anni sul territorio piemontese, En.A.I.P. rappresenta un punto di riferimento nell'ambito della formazione professionale. In questi anni En.A.I.P ha messo la sua esperienza a disposizione di persone e imprese, proponendo servizi rispondenti a diverse esigenze formative. Operando e confrontandosi con realtà in continua evoluzione. En.A.I.P. è diventata un'impresa con trecento dipendenti, millecinquecento consulenti, quattordici centri e numerose sedi operative presenti su tutto il territorio regionale. Dallo scorso anno, tutti i Centri En.A.I.P. hanno raggiunto la certificazione di qualità Uni En Iso 9001, cui si è aggiunta anche la certificazione del bilancio. Una realtà in continuo sviluppo, sempre attenta alle indicazioni e sollecitazioni che emergono dal mondo del lavoro.

UN IMPEGNO CONTRO IL DISAGIO

L'impegno di En.A.I.P. nella valorizzazione del lavoratore, posto al centro di ogni percorso di crescita professionale, si è tradotto anche in una concreta attenzione a giovani ed adulti che vivono situazioni di disagio. Attività di risocializzazione, formazione, inserimento o riavvicinamento al mondo del lavoro coinvolgono disabili, persone in condizioni sociali difficili ed immigrati, che ripropongono gli antichi problemi di inserimento ed integrazione con realtà diverse. Dai brevi percorsi modulari che rispondono ad esigenze specifiche, si arriva ad interventi di formazione più impegnativi, sbocchi lavorativi differenti, di durata annuale, biennale e triennale. In numerose realtà En.A.I.P. piemontesi vengono proposti anche prelavorativi, di formazione o riabilitazione al lavoro, accanto a corsi di italiano e a corsi professionalizzanti per extracomunitari. Interventi sostenuti con vigore e determinazione poiché forte è la consapevolezza che in ogni individuo ci siano potenzialità e talenti, da valorizzare con idonei percorsi.

Interventi formativi specifici per integrare l'attività lavorativa

Apprendisti in azienda e sui banchi

L'esperienza maturata nell'ambito della formazione professionale ha consentito ad En.A.I.P. di diventare interlocutore delle aziende anche nell'attuazione degli obblighi formativi legati all'apprendistato, introdotti dalla legge Treu 196 del '97. Questo particolare contratto di lavoro – per i giovani di età compresa fra i 16 e i 24 anni – prevede infatti che l'apprendista integri l'attività lavorativa con specifici percorsi formativi da svolgere all'esterno dell'azienda, presso strutture formative presenti sul territorio. La direttiva emanata dalla Regione Piemonte – per il biennio 2001/2002 – prevede di ampliare la tipologia delle figure professionali legate all'apprendistato e la diffusione delle proposte formative sul territorio. Opportunità che agevolano l'adempimento degli obblighi di legge, conciliando esigenze di aziende e allievi, anche per l'assolvimento dell'obbligo formativo entro i diciotto anni. In quest'ottica sono in fase di definizione anche interventi che prevedono il ricorso alla modalità di formazione a distanza.

PIÙ FORZA CON APPRENDO

La capillare presenza delle strutture formative En.A.I.P. sul territorio regionale consente di andare incontro in modo concreto alle esigenze delle aziende e dei lavoratori che si trovano a dover attuare gli obblighi formativi legati al contratto di apprendistato. Consapevole di come un rapporto sinergico con le realtà operanti sul territorio possa rafforzare il valore del servizio offerto all'utenza, En.A.I.P. ha anche partecipato alla costituzione di APPRENDO, una società che vede la presenza di altre due agenzie formative, Immaginazione e lavoro, C.S.E.A. Formazione, e di realtà associative di categoria come CNA e Confartigianato regionali. APPRENDO si è inoltre impegnato nella definizione di una Associazione Temporanea di Scopo che vede il suo coinvolgimento – come capofila – con Erfa Piemonte, Ecipa Piemonte, Consorzio Euroqualità scrl, Ial, Cfp, Consorzio per la formazione professionale dell'Acquese, Texilia, Cnos-Fap, Casa di Carità arti e mestieri, Foral, Ctp 66 Martiri Grugliasco, Ctp Distretto 02 Torino, Ctp Settimo, Ctp Piossasco, Formont, Enfap Piemonte, Consorzio interaziendale per la formazione professionale in val Chisone, Aifap, Consorzio Rete Centro, Itis Primo Levi Torino, Itis Delpozzo Cuneo.

Dal 20 luglio, i cataloghi con tutte le opportunità formative riguardanti l'apprendistato verranno messi a disposizione da ogni Amministrazione provinciale.

Le proposte di Enaip per l'apprendistato

AREA FORMATIVA	Acqui Terme	Alessandria	Alpignano	Asti	Borgomanero	Cuneo	Domodossola	Grugliasco	Moncalieri	Novara	Oleggio	Rivoli	Settimo	Torino
Metalmeccanico	●	●			●	●	●			●	●	●		
Elettromeccanico e impiantistica	●	●			●	●	●	●		●	●			
Elettronico		■				●		●		■	●			
Chimico				■		●								
Grafica multimediale	■		●			■		■	■	■			■	
Tessile e abbigliamento						●			●	●	●			
Informatico industriale	●	●	●	●	●	●	●	■		●	●	●	●	●
Automazione industriale	■	●			■	■	●			■	■	■		
Edilizio e costruzioni							●							
Lavorazioni artigianali tipiche							●		●					
Servizi alla persona	■		●		●	●		■	●	●	●	●	●	●
Riparazioni autoveicoli, motocicli e affini					●	■	■	■			●			
Servizi amministrativi, di segreteria e gestionali	■	■	■	●	●	●	●	●	●	●	●		■	●
Servizi di informatica gestionale	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●		■	●
Servizi commerciali e vendita	■				●	●	■	●	■	■	■		●	●
Ambiente				■		●		●	●			●		
Servizi alberghieri, ristorazione e pubblici esercizi		■			■	●	●		■		●			■
Servizi culturali, turistici e ricreativi									●	●				●
Lavorazioni alimentari										■				
Agricoltura, silvicoltura e allevamento				●					●					
Lavorazione carta e legno												●		

Provincia di Torino
Museo A. Lajolo della Fondazione Fiat
REGIONE PIEMONTE
Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro

FORMAZIONE
SEDE REGIONALE
Piazza Statuto, 12
Tel. 011.52.12.447/8
Internet: www.enaip.piemonte.it
ENAIP ACQUI TERME Reg. Sol'Argine, 46 Tel. 0144.32.48.80
ENAIP ALESSANDRIA P.zza Santa Maria di Castello, 9 Tel. 0131.22.35.63
ENAIP ALPIGNANO Villa Govean - Via Marconi, 44 Tel. 011.968.28.14
ENAIP ASTI Via Mameli, 6 Tel. 0141.594.715
ENAIP BORGOMANERO Via Piovale, 33 Tel. 0322.84.44.94
ENAIP CUNEO Corso Garibaldi, 13 Tel. 0171.69.36.05
ENAIP DOMODOSSOLA Via Simplono, 35 Tel. 0324.44.234
ENAIP GRUGLIASCO Via Somalia, 1/B Tel. 011.70.72.210
ENAIP MONCALIERI Via Vignolo, 23 bis Tel. 011.60.54.135
ENAIP NOVARA Via delle Monderisio, 17 Tel. 0321.40.72.57/69
ENAIP OLEGGIO Viale Paganini, 21 Tel. 0321.94.440
ENAIP RIVOLI Viale Grampel, 5/7 Tel. 011.958.12.52
ENAIP SETTIMO Via Cavour, 10 Tel. 011.800.38.84
ENAIP TORINO Via del Ridotto, 5 Tel. 011.21.66.202
IQNet CSQ
Sai davvero usare Autocad?
di assun
Enaip FORMAZIONE

La Onlus nata nel 1998 per l'integrazione dei portatori di handicap intellettivo

Tutto è possibile, anche un..."Cerchio aperto"

In tre anni circa ottanta persone disabili coinvolte in esperienze di lavoro

È ormai consolidata l'attività svolta sul territorio regionale dalla onlus "Cerchio aperto" nata nel 1998 per iniziativa di En.A.I.P., Acli Piemonte, Anffas e Cepim di Torino. "Cerchio aperto", che opera attraverso quattro gruppi locali a Torino, Grugliasco, Alessandria e Novara, si propone di promuovere l'integrazione lavorativa e sociale delle persone con handicap intellettivo, cercando di favorire la crescita della cultura dell'integrazione. In questi anni sono elaborati idee e progetti diretti a migliorare la realtà personale, sociale e lavorativa delle persone con handicap, diffondendo inoltre proposte ed esperienze di impegno sociale, educativo ed aggregativo. Circa ottanta persone disabili sono state coinvolte direttamente nella realizzazione di esperienze di lavoro associato, attraverso cooperative sociali, o attività economiche sotto forma di laboratori. Fra le prime iniziative anche la fondazione della cooperativa sociale "la Bottega", a Grugliasco, che sta offrendo formazione lavorativa a giovani con svantaggio intellettivo, agevolando il loro inserimento nel mondo produttivo.

Esperienze di impegno educativo e sociale

OPLA, aiuto ai più deboli

Con il progetto "OPLA" – Opzione lavoro – En.A.I.P., Cep e Consorzio di Cooperative Sinapsi stanno proponendo percorsi in tirocinio di orientamento e formazione professionale rivolti ad un gruppo di disabili psichici della città di Torino. Il progetto, finanziato dal Comune, ha sviluppato – nei primi due mesi – attività di orientamento, rimotivazione, bilancio delle competenze finalizzata al successivo inserimento lavorativo, presso cooperative sociali o aziende. In questi mesi, il consolidamento dell'esperienza e dei percorsi individuali assistiti dalla presenza di tutor, sta consentendo di avvicinare alle aziende private anche alcuni utenti inizialmente inseriti in cooperative sociali. Il progetto si concluderà a dicembre.

Un progetto finanziato dal Comune di Torino

A MAGGIO L'ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA SI E' RIDOTTA DELL'1,9%. NEL 2000 EVASI CONTRIBUTI INPS PER 1100 MILIARDI

Frena la produzione non il lavoro nero

Vanni Cornero

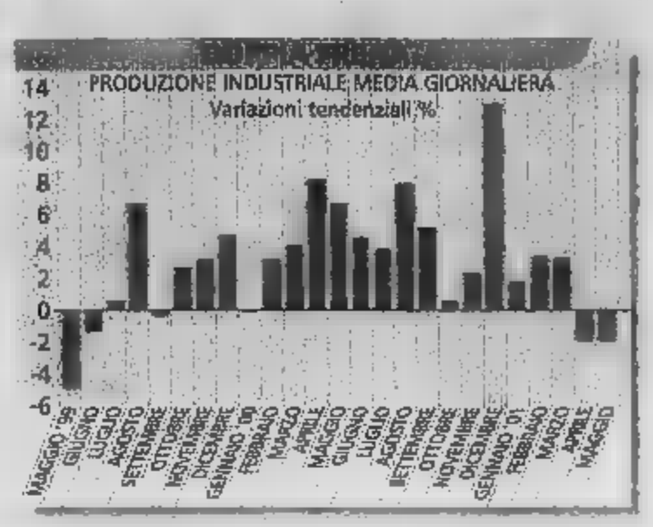
L'attività nelle grandi industrie rallenta, mentre il lavoro sommerso non perde colpo. Questo il quadro che emerge dalla lettura parallela dei dati Istat sulla produzione industriale di maggio, scesa dell'1,9 per cento, e di quelli di un'indagine sempre di Cnel, ministero del lavoro, Inps, Inail, Istat e presidenza del Consiglio che denuncia un'evasione pari a 1100 miliardi sui contributi previdenziali del 2000.

La produzione industriale a maggio, smentendo previsioni più ottimistiche, ha dunque fatto segnare un calo dell'1,9%, contro la crescita del 2,6 registrata ad aprile. Un risultato che riduce all'1,5% il progresso totalizzato nei primi cinque mesi dell'anno.

Un situazione che, secondo L'Istituto studi ed analisi economiche, è destinata a rimanere immutata per tutto il secondo trimestre dell'anno, mentre un cambiamento in positivo dovrebbe aver luogo dopo la fine di settembre. «Le nostre indagini tra gli operatori lasciano intravedere un certo ottimismo per i mesi successivi alla pausa estiva», confermano all'Isae. Nessuno spiraglio, invece per il dato finale del secondo trimestre e per il successivo: «La stima del trend, ottenuta depurando l'indice destagionalizzato dalle variazioni accidentali, evidenzia anche per i mesi successivi a maggio il proseguire di una tendenza alla flessione. Il secondo trimestre dovrebbe essersi chiuso con un calo su base annua dell'1,9% al netto dei fattori stagionali e per i successivi tre mesi la situazione, almeno al momento appare, di sostanziale stazionarietà. Ma questo andamento potrebbe trasformarsi in un'inversione di tendenza nell'ultima parte dell'anno».

Vediamo in breve l'analisi del calo di maggio: la produzione media giornaliera (a parità di giorni lavorativi - il maggio 2000) ha registrato, come quella tendenziale, una discesa dell'1,9%, mentre sulla distanza dei cinque mesi c'è stata un aumento dello 0,9%. Un lieve miglioramento, dello 0,3 per cento, ha caratterizzato anche l'indice della produzione destagionalizzato. Per quanto riguarda i vari settori di destinazione economica, tutti gli indici sono in ribasso: -2,4% i beni intermedi, -1,6% quelli di consumo e -0,7% i beni di investimento. Rispetto ai settori di attività economica, il calo più marcato sul maggio 2000 riguarda i mezzi di trasporto (-17,1%) seguiti dal comparto gomma e materie plastiche (-5,5%), quello del legno (-3,7%), dei prodotti in metallo (-3,6%) e degli alimentari.

Intanto l'indagine sull'economia sommersa coordinata dal Cnel denuncia: oltre 1100 miliardi di contributi Inps evasi nel 2000 e 119 miliardi di premi non versati all'Inail. Un fenomeno che assume connotati diversi a seconda delle zone geografiche, dei settori produttivi e delle dimensioni dell'azienda. Un esempio: nel Mezzogiorno prevale il lavoro nero vero e proprio, mentre nel Centro-Nord si riscontra un occultamento del lavoro subordinato tramite l'uso di contratti riconducibili al lavoro autonomo. Una situazione che, raccomanda l'indagine i cui contenuti definitivi saranno resi noti in autunno, impone una intensificazione e un affinamento dell'attività di vigilanza».



L'Isae: la tendenza della produttività potrà migliorare solo alla fine dell'anno

BILLE': PRONTI ALLA PROTESTA SE NON CI SARÀ UNA RISPOSTA IN SETTEMBRE

I commercianti contro Bankitalia

«Intervenga sul caro-commissioni per il Pagobancomat»

R.

Il settore commerciale, ed in particolare la grande distribuzione moderna, non può continuare a pagare i costi dei pagamenti effettuati attraverso il PagoBancomat, lievitati fino ad una commissione interbancaria del 0,63%. L'autorità antitrust presso Bankitalia si deve pronunciare su un problema segnalato da tempo, altrimenti a settembre il commercio valuterà eventuali azioni di forte protesta. E questo, in sintesi, il messaggio lanciato ieri dal presidente di Confcommercio, Sergio Billè, nel corso di una conferenza stampa dedicata all'euro e ai pagamenti elettronici.

Billè ha ricordato che d'incertezza derivante dall'eccessivo protrarsi del procedimento istruttorio avviato a giugno 2000 dalla Banca d'Italia sulla legittimità delle tariffe del servizio Pagobancomat, sta danneggiando le imprese commerciali». Un'istruttoria, quella ricordata dal "numero 1" di Piazza Belli, che ha tre obiettivi: la determinazione della commissione interbancaria in base ai costi realmente sostenuti dalle banche per l'erogazione del servizio; la motivazioni che hanno indotto il sistema bancario alla scelta a commissione percentuale, invece che di una fissa; e l'accertamento dell'esistenza di commissioni interbancarie più basse definite con accordi bilaterali fra istituti o multilaterali rispetto a quelle dell'Abi e della Convenzione gestione Bancomat.

«La commissione bancaria - ha detto Billè - è stata fissata allo 0,63% a prescindere dai reali costi bancari del servizio; essa è stata stabilita quasi al livello massimo del (0,6%), malgrado l'evoluzione tecnologica e gli aumenti del numero delle operazioni e dei volumi transati». E proprio l'incremento del numero delle operazioni, passate da 123 milioni del '97 agli attuali 317 milioni, e conseguentemente dei volumi (da 16 mila a mila miliardi nello stesso periodo) rendono, secondo Billè, il problema Pagobancomat ancora più urgente.

Il parere di Co.Ge.Ban, per la gestione del marchio Bancomat: il servizio PagoBancomat è di gran lunga quello con i prezzi più bassi rispetto ai circuiti internazionali delle carte di credito. La prossima campagna di autunno che gli commercianti cominciano sin da ora a minacciare con forza, può modificare la campagna dei fatti». In nota il consorzio sottolinea che gestire il contante è, per qualunque commerciante, «già oggi molto più costoso rispetto al Bancomat». [r. e. s.]

CRESCE BUSINESS SOLUTIONS

Fiat, nuova joint-venture nei servizi

MILANO

Ingest Segim, società appartenente a Business Solutions (il settore servizi gruppo Fiat), e Johnson Controls Italia hanno firmato un accordo per la costituzione di una joint venture per proporsi a clienti di grandi dimensioni per tutti i servizi di facility management - l'obiettivo di acquisire nel prossimo triennio contratti per circa mille miliardi di lire». I servizi offerti vanno dalla manutenzione degli stabili alla gestione degli impianti tecnologici, dalla progettazione e realizzazione degli spazi di lavoro alla organizzazione della sicurezza.

La società, che si chiamerà Building (51% Ingest Segim, 49% Johnson Controls), si avvarrà dell'esperienza dei due partner per fornire ai clienti soluzioni tecnicamente innovative, mirate alla riduzione dei costi e alla ricerca di sinergie operative. L'attività di Building inizierà in Italia e si valuterà l'ipotesi di estenderla all'estero. Con questa operazione Business Solutions rafforza la propria offerta nel campo del facility management che va ad aggiungersi alla gamma dei propri servizi nelle aree umane, gestione immobiliare, amministrazione, acquisti, information & communication technology ed ambient.

Ingest Sogim opera in 106 sedi e stabilimenti in Italia ed all'estero, con un fatturato di circa 600 miliardi di lire e metri quadrati di immobili gestiti. Johnson Controls nel mondo ha invece in gestione immobili per altri 150 milioni di metri quadrati. Fondata nel 1885, con sede a Milwaukee, Wisconsin, «JC» è leader mondiale nei mercati dell'automotive systems e del facility management. Nel settore motoristico è tra i principali fornitori di sedili, batterie e interni per auto. Nel 2000 il suo fatturato è stato pari a 17,2 miliardi di dollari.

ECONOMIA FLASH

■ **SALE IL CONSUMO ELETTRICO**
Aumenta dello 0,5% la richiesta di energia elettrica nel mese di giugno 2001 rispetto allo stesso mese dell'anno 2000. Il dato è stato influenzato da un giorno lavorativo in meno e dalla temperatura inferiore di mezzo grado rispetto all'anno scorso. Depurata da questi due effetti, la domanda è risultata più sostenuta (+1,6%).

■ **RCA, RIMBORSI PIU' VELOCI**
Migliora nel Mezzogiorno l'organizzazione del servizio liquidazione sinistri per l'Rc auto: il rapporto sinistri/dipendenti è passato dai sinistri/dipendente del '99 agli 803 del 2000. Il divario col centro-nord resta ancora alto: 1 reclamo ogni 449 incidenti uno ogni 871 del centro-nord. E' quanto emerge dall'analisi annuale della struttura liquidativa delle compagnie effettuata dall'Isvap. I call center guadagnano terreno gestendo sempre più i sinistri con liquidazione semplificata (+126%, che rappresenta il 7% del mercato rispetto al 3% del '99).

■ **RIMPASTO NEL CDA NOVARA**
Nuovo rimpasto nel Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara. Lasciano il board presieduto da Siro Lombardini, l'imprenditore Romano Gianotti e Giacomino Balduzzi, ex ispettore capo della banca. Entra in consiglio Carlo Vannini, presidente esecutivo di Edison. Entro fine mese il nome del secondo consigliere.

■ Siglata l'intesa fra Telecom Italia e sindacati: i lavoratori del gruppo hanno dato il via libera all'accordo raggiunta lo scorso 4 luglio fra l'azienda e le organizzazioni confederali di categoria. L'intesa (approvata con il 75% dei consensi, secondo una nota della Slc Cgil) riguarda le norme di raccordo fra il nuovo contratto collettivo e quello precedente, sia il secondo livello di contrattazione. In particolare il premio di risultato 2000 prevede un importo medio annuo di milioni di 90 mila lire, superiore, rispetto al premio scaduto, di 240.000 lire.

IL PUNTO SUI MERCATI

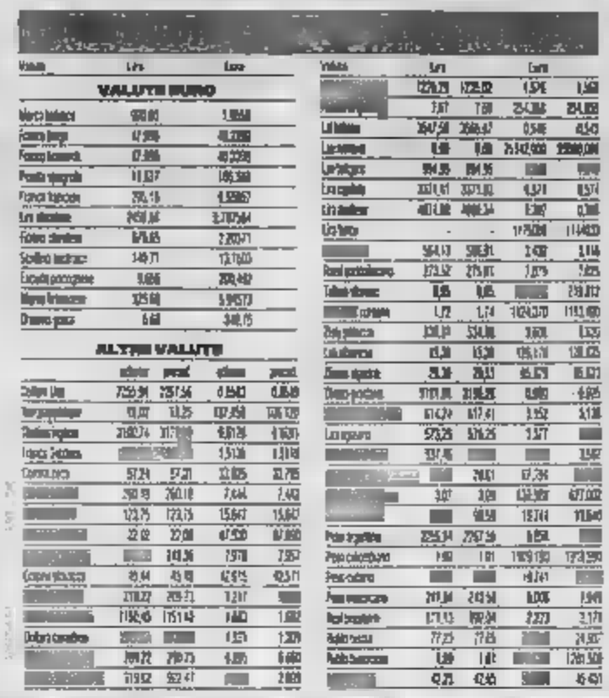
Alitalia perde quota

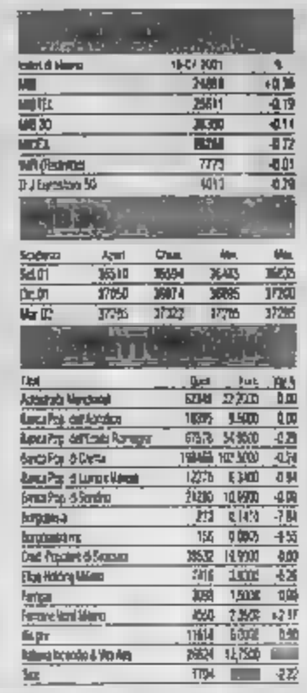
Le Borse europee chiudono in generalizzato ribasso una seduta fiacca, penalizzate dall'avvio negativo di Wall Street e dall'attesa di importanti appuntamenti domani il discorso di Greenspan sullo stato dell'economia Usa, con un occhio anche alla crisi argentina, giovedì la riunione della Bce). In Piazza Affari, dove venerdì sono in calendario le scadenze tecniche, il Mib30 termina a -0,14% e il Mibtel a -0,19%. Più pesante il Numtel che lascia sul terreno quasi l'1 per cento(-0,92%).

A parte l'Enel (+1,98%), protagonista assoluto, va segnalato il rimbalzo dei titoli esposti in America Latina come Parmalat (+4,1%), Pirelli (+1,45%), mentre Fiat cede l'1% alla vigilia del pronunciamento della Consob sull'Opa Montedison (-2,85%).

Contrastati i bancari, con rimbalzo per Bancaroma (+1,5%) e Sanpaolo Imi (+1,5%) mentre arretrano Intesa(-1,7%), Mediobanca (-0,7%) e soprattutto Sai (-4,7%), sullo quale pesa il rischio di essere costretta dalla Consob a lanciare un'Opa su Fondiaria (-0,7%).

Al Nuovo Mercato rimbalza Tiscali (+2%). In evidenza Snai (+5,5%) che ha diffuso i dati semestrali sull'aumento del 10,2% delle scommesse. Tonfo di Alitalia (-5,5%) di cui Morgan Stanley ha anche abbassato le stime sul prezzo da 1,7 a 1 euro. [fra. bul.]





camurati il profumiere

1 LA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - [illegible] Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - fax 011/223.53.22
Orario: 9.15 - 1[illegible] orario continuato
parcheggio interno P

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano,1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnax, 13 (angolo via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. [illegible] Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario: 10.00 - 19.00 orario continuato

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. [illegible] Adriano, 1)
tel. 011/434.42.86
Torino - Orario: 8.00 - 20.00 orario continuato

indirizzo internet: www.camurati.com
e-mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI [illegible] possibile pagare [illegible]

SONO FINALMENTE INIZIATI I

SALDI

RISPARMI FINO A £ 500.000

TV COLOR 14"
PORTATILE TELECOMANDO
100 CANALI

~~299.000~~
219.000

TV COLOR 20"
TELECOMANDO TELEVIDEO
100 CANALI

~~399.000~~
299.000

VIDEOREGISTRATORE
TELECOMANDO - 2 TESTINE
FERMO IMMAGINE

~~299.000~~
189.000

VIDEOCAMERA 8MM
ZOOM 22X-440

~~929.000~~
649.000

RADIOREGISTRATORE
PORTATILE CON CD

~~149.000~~
99.000

FERRO DA STIRO
PIASTRA INOX
19.900

89.000
ASPIRAPOLVERE

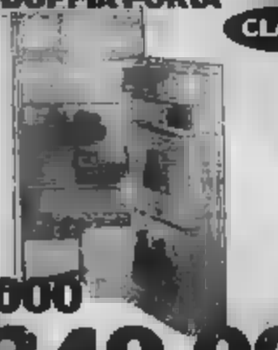
CONGELATORE
A POZZETTO - BIANCO - 410 LT

~~479.000~~
429.000

COMBINATO
360 LT
CLASSE A

~~999.000~~
769.000

FRIGO marca nazionale
250 LT - DOPPIA PORTA
CLASSE B



~~499.000~~
349.000

LAVATRICE 5kg
15 programmi - tasto 1/2 carico
termostato automatico

~~529.000~~
349.000

** PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/07 AL 10/08/01*

TORINO	TORINO	MONCALIERI	CHIERI	BUROLO D'IVREA	TORINO	CIRIÈ	CIRIÈ
Via S. Donato 44/c	Via Gorizia 58 (S. Rita)	Via Vittime di Bologna	C.Comm. il Gialdo Via Fl. di Montelera 51	Via Balazzi 1/3	C.so Vercelli 92/94	C.so Roma 60	P.za S.Giovanni 1
Tel. 011.4373366 r.a.	Tel. 011.3272244 r.a.	Tel. 011.645812	Tel. 011.9471185	Tel. 0125.57555	Tel. 011.2487021 r.a.	Tel. 011.9217 60	Tel/Fax 011.9210243

Gallenca
OSSOLA

EURONICS
negozi

Ha già programmato
spesa telefonica del prossimo
già risparmierà.
Ma ha fatto?

EASY BUDGET.
La soluzione personalizzata di Telecom Italia che blocca la spesa telefonica della tua azienda e ti fa risparmiare.

EASY BUDGET

Per le aziende è arrivata una buona notizia. Si chiama Easy Budget, la soluzione personalizzata Telecom Italia per le aziende un consumo telefonico annuo superiore a 5 milioni lire. Valutato il traffico telefonico dell'anno precedente, Easy Budget applica una significativa riduzione sul budget prefissato per i successivi 12 mesi. l'importo viene suddiviso 6 rate bimestrali. La vostra azienda, inoltre, potrà consumare fino al in più della somma stabilita senza per questo dover affrontare ulteriori. In più, con Easy Budget potete controllare l'andamento del vostro consumo telefonico ogni volta che volete, collegandovi al sito www.191web.it.
Le buone notizie quindi, diventano due.
Per dettagli sull'offerta per contattati da un Funzionario di Vendita di Telecom chiamate il Numero Verde 800-000-191 o visitateci www.tuttopmi.it.

191

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
5, Rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da:
Credito Italiano, Banca Cri, Cariverona Banca, Carire, Casamassima CR Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XchangeSIM S.p.A..

Valori in EURO al 13/07/01

CONFRONTI MONETARI
Pioneer Funds - European Short Term (cl. E) 5.21
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E) 5.92
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E) 6.22

COMPARTI OBBLIGAZIONARI
Pioneer Funds - European Bond (cl. E) 5.27
Pioneer Funds - International Bond (cl. E) 6.3
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond (cl. E) 5.85
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E) 5.67

COMPARTI A PROFILO
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E) 5.47
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E) 5.33
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E) 5.16
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E) 5
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E) 4.82

COMPARTI AZIONARI EUROPA
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E) 7.33
Pioneer Funds - French Equity (cl. E) 14,64
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E) 6.0200
Pioneer Funds - Eurobland Equity (cl. E) 4.3300
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E) 6.92
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E) 4.65
Pioneer Funds - Pan European Equity Research (cl. E) 4.24

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E) 3.44
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E) 6.18
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E) 4.03
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E) 3,61

COMPARTI AZIONARI SETTORIALI
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E) 4.86
Pioneer Funds - Financials (cl. E) 5.11
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E) 4.91
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E) 2.42
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E) 3,23

THE HALLEN'S FUND, MEAN
[illegible]
Valore in [illegible]

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011.666.53.00
[illegible] 29 - 20122 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02 244 244.90

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

AVVISO ESITO DI GARA

OGGETTO: Gara ad appalto-concorso con procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento in servizio delle organizzazione e gestione di vacanze climatiche in Italia presso strutture alberghiere o villaggi, per l'anno 2001, a favore di orfani e figli di iscritti all'INPDAP. - Data di aggiudicazione: 4 07 2001. - Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 p. 1 lett b) del D.Lgs n. 157 del 17.03.95 - Ditte partecipanti: n. 7. - Ditte ammesse: 1. Tour Service - Falciano - Repubblica di San Marino 2. Soc. Coop. Auxilium - Roma; 3. RTI (Asso SRL-Accademia Britannica) Campobasso; 4. RTI Soc. Coop. DOC a R.L. - DAD Vasanto SRL) Torino; 5. ASE Soc. Coop a R.L. Riccione (Rimini); 6. RTI (CISE Soc. Coop a R.L. - CIS Soc. Coop. a R.L. - La Bussola Soc. Coop. a R.L. - CI.SA.O. Soc. Coop a R.L.) - Reggio Emilia - Data inoltre: 1. RTI (La Cascina Turismo S.p.A. - Akron SRL) ROMA - Numero dei soggetti delle Società aggiudicatarie: - Soc. Coop. Auxilium - Roma n. 300 - RTI (CISE Soc. Coop a R.L. - CIS Soc. Coop a R.L. - La Bussola Soc. Coop a R.L. - CI.SA.O. Soc. Coop a R.L.) Via Gandhi 20 42100 Reggio Emilia - Numero dei partecipanti ai soggetti assegnati a ciascuna Società: - Soc. Coop. Auxilium - Roma n. 300 - RTI (CISE Soc. Coop a R.L. - [illegible] a R.L. - La Bussola Soc. Coop. a R.L. - CI.SA.O. Soc. Coop a R.L.) Reggio Emilia n. 200 - Data di invio del bando all'UPUCE: 19 02 2001 - Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 19.02.01 - Data di invio dell'esito di gara all'UPUCE 04 07 01 - Data di ricevimento dell'esito di gara da parte dell'UPUCE 04.07.01 - Gli atti relativi alla gara suindicata sono depositati presso l'INPDAP - Direzione Centrale del Credito ed Attività Sociali Ufficio VI Via A. Ballarin, 42 ROMA

Il Dirigente Dott. Sante Cortellone

Questo avviso è nella banca dati INTERNET: www.inpdap.gov.it

I.N.P.D.A.P.

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

AVVISO ESITO DI GARA

OGGETTO: Gara ad appalto-concorso con procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento in servizio delle organizzazione e gestione di vacanze climatiche in Italia presso strutture alberghiere o villaggi, per l'anno 2001, a favore di orfani e figli di iscritti all'INPDAP. - Data di aggiudicazione: 4 07 2001. - Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 p. 1 lett b) del D.Lgs n. 157 del 17.03.95 - Ditte partecipanti: n. 11 - Ditte ammesse: 1. Tour Service - Falciano - Repubblica di San Marino; 2. Soc. Coop. Auxilium - Roma; 3. RTI (Asso SRL-Accademia Britannica) Campobasso; 4. ASE Soc. Coop a R.L. Riccione (Rimini); 5. CISE Soc. Coop. a R.L. - Reggio Emilia; 6. DOC (Opera Diocesana Assistenza) - Roma; 7. GREEN PARK SERVICE - Roma; 8. MONDOVIAGGI SRL - Napoli - Ditte escluse: 1. LA CASCINA TURISMO SpA ROMA; 2. RTI (ALCE APE-VECCHIE ARCATE - Ditta individuale DI PAOLO Sergio - Ditta individuale LA CEDA Maria PESCASSEROLI (AQ); 3. IL CROCCO SpA BARGA (LU) - Numero dei soggetti delle Società aggiudicatarie): - MONDOVIAGGI SRL Via Medina n. 60 134 - Napoli - Tour Service - Falciano - Via del Lencio n. 26, 4789 - Repubblica di San Marino - RTI (Asso SRL - Accademia Britannica) Via Zurlo 8, 86100 Campobasso. - Numero dei partecipanti ai soggetti assegnati a ciascuna Società: - MONDOVIAGGI SRL n. 1 000. - Tour Service - Falciano n. 200. - RTI (Asso SRL-Accademia Britannica) n. 300 - Data di invio del bando all'UPUCE: 19 02 2001. - Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 19 02 2001 - Data di invio dell'esito di gara all'UPUCE 4 07 2001 - Data di ricevimento dell'esito di gara da parte dell'UPUCE 4 07 2001 - Gli atti relativi alla gara suindicata sono depositati presso l'INPDAP - Direzione Centrale del Credito ed Attività Sociali Ufficio VI Via A. Ballarin, 42 ROMA.

Il Dirigente Dott. Sante Cortellone

Questo avviso è nella banca dati INTERNET: www.inpdap.gov.it

REGIONE LIGURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404265

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare con procedura aperta e pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i lavori urgenti sulla copertura a falda dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Albenga - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e così con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, di L. 6.896.000.000 pari a € 3.561.400 Euro di cui L. 140.000.000, pari a € 72.333 € uro, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria di lavorazione ai D.P.R. 34/2000 Importi presunti. Categoria prevalente OG2 L. € 487.900.000, pari a 3.380.250 Euro. Altre lavorazioni obbligatoriamente subappaltabili se non posseduta direttamente - OS 28 per L. 500.000.000 pari a 258.228 Euro - OS 3 per L. 967.000.000 pari a 500.743 Euro. - OS 30 per L. 929.000.000 pari a 479.173 Euro. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta, le stesse dovranno pervenire sotto pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 5/8/2001, in plico chiuso, secondo le norme e prescrizioni meglio precisate nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Inserzioni n. 84 del 28/7/2001, all'Albo Pretorio del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito Internet: http://www.asl2.liguria.it, ed inserito come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere cognizione delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 019 8404837 - 019 8404264 - telefax 019 8404265. Responsabile del Procedimento: Arch. Cesare Branchetti - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Savona, 4 luglio 2001

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Ubaldo Pregliasco

REGIONE LIGURIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 "SAVONESE"

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.8404263 - Telefax 019.8404265

Si rende noto che questa Azienda intende appaltare con procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni i lavori di ristrutturazione R.S.A. per anziani località Santuario - Savona. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e così con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, di L. 6.896.000.000 pari a € 3.561.400 Euro di cui L. 140.000.000, pari a 72.333 € uro, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria di lavorazione ai D.P.R. 34/2000 Importi presunti. Categoria prevalente OG2 L. € 487.900.000, pari a 3.380.250 Euro. Altre lavorazioni obbligatoriamente subappaltabili se non posseduta direttamente - OS 28 per L. 500.000.000 pari a 258.228 Euro - OS 3 per L. 967.000.000 pari a 500.743 Euro. - OS 30 per L. 929.000.000 pari a 479.173 Euro. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta, le stesse dovranno pervenire sotto pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 5/8/2001, in plico chiuso, secondo le norme e prescrizioni meglio precisate nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Inserzioni n. 84 del 28/7/2001, all'Albo Pretorio del Comune di Savona, nell'Albo della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito Internet: http://www.asl2.liguria.it, ed inserito come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere cognizione delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, Via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 019 8404837 - 019 8404264 - telefax 019 8404265. Responsabile del Procedimento: Arch. Cesare Branchetti - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Savona, 4 luglio 2001

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Ubaldo Pregliasco

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 83/2001 del 18 giugno 2001 per Torino città d'acque - Parco del Meisino - Borgata Rossa

Convocazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Hanno presentato offerta n. 83 ditte. È risultata aggiudicataria la ditta ASFALT C.C.P. S.p.A. - Codice Fiscale n. 00484000011 - con sede in Parma - Strada di Settima, 6 - legale rappresentante sig. Pugno Giorgio, che ha offerto il ribasso del 28,052% (ventotto e millesimi duecentocinquantadue per cento). Torino, 25 giugno 2001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI Dott.ssa Mariangela Rosanna

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 89/2001 del 21 giugno 2001 per "Le Case" via Leoncavallo 25 Ristrutturazione ed uso sociale, culturale, progetto, sede V.U.U.

Convocazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 27 ditte
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. fra - Cooperativa Autonoma Intervento sul Territorio S.C.R.L./Cooperativa Il Cerchio S.C.R.L. - con sede in Lugo (RA) - via Provinciale Colonnata, con il ribasso del 36,13% (trentasei virgola tredici per cento).
Torino, 26 giugno 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI Dott.ssa Mariangela Rosanna

BOLOGNETTA

PROVINCIA DI PALERMO

Si avvisa che sulla G.U.R.S. del 6/7/2001 n. [illegible] è stato pubblicato il pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani nel territorio del comune di Bagheria e frazione di Aspra, per la durata di 3 anni.
Importo raggiungibile nel 3 anni L. 10.588.800.000 (Euro 5.468.659).

IL TECNICO CONSORTILE
arch. Giuseppe Pirrone

COMUNE DI MATERA

Via Moro - 75100 Matera
Servizio Provveditorato
Tel./Fax 0835.241321

Avviso di appalti aggiudicati

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94, si informa che a seguito di gara di pubblico incanto sono stati aggiudicati i seguenti appalti alle Ditte sottoindicate, per gli importi annui a fianco specificati:
1) Fornitura carburanti L. 313.000.000 (Euro 161.651,01) Ditta Labone Carlo - Matera - ribasso di L. 10/lt. sui prezzi alla pompa;
2) Fornitura e riparazione pneumatici L. 21.000.000 (Euro 10.845,59) Ditta Lopardo Antonio e Figli - Matera - ribasso del 55% sull'elenco prezzi;
3) Manutenzione e pezzi di ricambio automezzi FIAT L. 20.000.000 Ditta Maffei s.n.c. - Matera - ribasso del 20% sui listini ufficiali e sul prezzo base orario per manodopera;
4) Manutenzione e pezzi di ricambio automezzi Alfa Romeo - L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) Ditta Maffei s.n.c. - via Lucana - Matera ribasso del 20% sui listini ufficiali e sul prezzo base orario per manodopera;
5) Manutenzione e pezzi di ricambio automezzi Lancia - L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) Ditta Maffei s.n.c. - Matera ribasso del 20% sui listini ufficiali e sul prezzo base orario per manodopera;
6) Manutenzione e pezzi di ricambio automezzi Skoda - L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) - Ditta N.C. Auto s.r.l. - Matera - Prezzi di listino ricambi, costo orario per manodopera L. 40.000;
7) Manutenzione e pezzi di ricambio moto Guzzi L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) Ditta Tataranni Moto s.n.c. - Matera - Prezzi di listino ricambi Guzzi, costo orario per manodopera L. 42.000 (Euro 21,69).

Matera, 6/7/2001

IL DIRIGENTE
Fortunato

Un film sul caso Calvi

Giuseppe Ferrara, regista di *Cento giorni a Palermo* e del *Sasso in bocca*, dirige da qualche giorno a Torino le riprese del suo nuovo film dedicato al caso Calvi. Il titolo è *I banchieri di Dio*. Ne sono interpreti Omero Antonutti (foto) nel ruolo di Roberto Calvi e Rutger Hauer, in quello di monsignor Marcinkus.

Tre bionde a Domenica in

Mara Venier (foto), Antonella Clerici ed Ela Weber. A quanto si è appreso sarebbero queste le «tre bionde» che affiancheranno Carlo Conti nella prossima conduzione di *Domenica In* con ruoli diversi e ancora da definire. Il debutto del contenitore di Raiuno è previsto per domenica 16 settembre.

ICEBERG

A San Jose, in California, una signora tampona un tizio, nel traffico delle ore di punta. Lui dà fuori di matto, strappa il barboncino della signora dall'auto e lo getta sulla corsia dell'autostrada. I Tir maciullano il cane, il tizio è condannato a tre anni di galera, senza condizionale. Tre anni per cani-cidio: siete d'accordo o no?

NEL 1959 LE PRIME VACANZE DI MASSA. GLI OCCHI DI TUTTI SONO FISSI SULL'ISOLA DEI FARAGLIONI E SUI SUOI FAVOLOSI OSPITI

LE MIGLIORI ESTATI DEGLI ITALIANI

ANNI 50

Turisti in barca davanti alla Grotta Azzurra, uno dei simboli di Capri. In basso, sci d'acqua nel mare di Santa Margherita Ligure

CAPRI caput mundi

Fiorella Minervino

L'automobile non è più un sogno proibito
Il paese si popola di 600 di 500, mentre le autostrade riducono le distanze dalle spiagge

Idolo di tutti è la Bardot simbolo di vita libera
Gli uomini l'acclamano le donne la discutono ma cercano di vestirsi e di pettinarsi come lei

ESTATE formidabile quella del . Il 2 luglio l'avvenente Paola Ruffo di Calabria, che vive a Roma trascorre le vacanze a Forte dei Marmi, si sposa cerimonia ultrafastosa, in diretta Tv, il principe ereditario Alberto del Belgio. Tutte ragazze di buona famiglia, belle, bellocce, così-così, bruttine sognano di eguale pompa, se l'universo fosse abitato da migliaia e migliaia di principi azzurri o futuri regnanti.

Tramontano gli anni '50, e il Bel Paese in pieno «boom» economico si ritrova per la prima volta al dell'attenzione internazionale! Ha crescita economica galoppante. Si parla di «miracolo economico» forse senza sapere cos'è: basta vivere. L'arida Inghilterra ammette il 25 maggio sul *Daily Mail* che «il livello d'efficienza e prosperità del potenziale produttivo in Italia costituisce uno dei miracoli economici del continente europeo». Il *Financial Times* assegna alla Lira l'Oscar come moneta più stabile dell'anno. A un tasso di crescita medio 6,3% corrisponde un incremento sorprendente delle esportazioni di beni di consumo. La prosperità investe il Nord, schiere di contadini abbandonano le terre al Sud per trasferirsi nelle fabbriche a settentrione e nell'Europa del Nord. La disoccupazione conosce quote più della storia unitaria. Costumi, abitudini mutano. Gli italiani acquistano in massa, anche a rate, frigoriferi e lavatrici. Dal '58 al '63 famiglie proprietarie di televisore scattano dal 12% al : si godono *Carosello* o si stipano nei bar per *Lascia o raddoppia?*, trasmissione a quiz di Mike Buongiorno su modello Usa con in «valletta muta» Edy Campagnoli e con fenomeni di venerazione per i temerari partecipanti.

Con Gronchi capo dello Stato, s'installa un governo Segni monocolore Dc di centro destra dopo le dimissioni del governo Fanfani, con Aldo Moro a capo della Segreteria Dc, e la nascita dei Dorotei. Non si registrano scandali clamorosi o delitti mostruosi (salvo uno, in agosto: una contadina uccide Bracciano uno studente che con un gruppo di violentarla). Il terrore dell'estate sono i Teddy Boys, aggressivi se in gruppo. Parecchie scuole proibiscono i blue-jeans per delle bande. Giornali *Le Ore* pubblicano foto a doppia pagina con ragazze che si allenano allo Judo per difendersi dai giovani bruciati.

Gli italiani si ritrovarono gli del mondo addosso anche in vista delle Olimpiadi, la XVII edizione che invaderà Roma nel 1960: un ulteriore ritorno d'immagine per l'Italia grazie alla Tv. Il 29 giugno Papa Giovanni XXIII promulga la prima Enciclica, *Ad Petri cathedram*, dove afferma l'aspirazione ecumenica all'unità dei cristiani e alla pace. Sul momento, la capiscono soltanto il clero e i vaticanisti; ma tutto ciò che proviene dal «papa buono» è accolto con grande simpatia popolare.

Il '59 segna l'inizio delle vacanze di . Le autostrade in avanzata fase di costruzione riducono le distanze. «Il Sole sull'autostrada» annunciano i titoli dei giornali a proposito di quella del Sole: il 23 maggio ne vengono inaugurati 86 chilometri, mentre il ministro Togni dà l'avvio al famoso tratto di Barberino del Mugello, facendo brillare elettricamente la mina con l'ultimo diaframma divisorio verso il Sud. Con fierezza palese il ministro addita l'opera che «rimarrà nella storia dei popoli» e grida: «Nel di Dio dell'Italia». Ignora che quella diventerà una tratta «maledetta» per incidenti mortali e intasamenti, sappiamo ancora oggi.

Il vero sogno è però l'automobile, che non sembra più irraggiungibile. I modelli cominciano ad adeguarsi alle finanze di ciascuno. Auto-simbolo di quegli anni sono la celebre Fiat, anche multipla a sei posti, e la 500. Molto diffuse sono la 1100 e la 1400; non mancano le Bianchina e il Maggiolino Volkswagen. I più abbienti si spostano con la Lancia Flaminia, magari coupé, o con ingombranti macchine americane, Buick, Mercury, Oldsmobile; i «giovani leoni» ostentano la Giulietta, meglio spyder, venerata dalle ragazze. Lo scooter, (la Vespa più Lambretta) è altro idolo di allora: può servire a trasportare un'intera famiglia, ma assurge anche a simbolo di libertà e spensieratezza. Non a caso viene usata nel film del '53 *Vacanze romane* con l'incantevole Audrey Hepburn.

Le vacanze di Ferragosto sono voce importante dell'economia nazionale: fra juke-box e flipper, le spiagge di Ostia, Cattolica, Rimini, Riccione, Rapallo brulicano di gente. Si afferma la moda stabile dell'abbronzatura, con corpi stesi al sole per in bikini e «volanti», come la divina Brigitte Bardot, modello obbligato per le ragazze, con zoccoli scomodissimi dal tacco alto (per gli uomini solo costumi un poco ridotti). Altrimenti per le giovani sono d'obbligo le infauste «ballerine», quelle delle danzatrici, di scomodità unica, da abbinare ai completi di Pucci in colorie dai colori sgargianti: turchese, rosa shocking. Nefandi pure i sandali di Capri e Positano, gli «infradito» che a molte hanno impresso calli eterni. Sempre per copiare B.B. indispensabili la coda di cavallo con i due ricciolo sulla fronte, ardui da tenere a posto e accessibili a voli sublimi. Altrimenti i capelli vengono «inchiodati» in tragici «chignon», elevati in testa come elmi o torte di nozze, così da durare una settimana. D'obbligo i pantaloni alla pescatora o alle Capri. scoprono i giovani come categoria inedita, un loro linguaggio, i modi di vestire, la musica.

Le località marine in voga nel '59 sono Capri, Positano, Sorrento, Ravello, Fregene, Ischia, Forte dei Marmi e Portofino, dove troneggiano ville di famiglia, mancano rari yachts. Ponza esibisce delizioso paesino di pescatori intatto. L'Elba è meta di culto per gli intellettuali, come gli architetti del Gruppo BBPR, fra cui Ernesto Rogers. La Sardegna, la Costa Smeralda, è terra per pochi, sporadici yacht della stazza dei «Quadrifoglio» e scarno ville nuove. prima è quella di Karim; non esiste però un mare come il Budelli. Qualcuno si avventura in barca in Grecia, Jugoslavia, Turchia. Personaggi celebri, attori, attrici, esponenti di famiglie reali approdano, taluni con barche in affitto, nei luoghi in voga dove imperversano i motoscafi Riva, i Superflorida. Lo sci d'acqua spopola; in una foto dei campionati mondiali dell'estate '59 a Santa Margherita Ligure sorride fiera Marina Doria, futura moglie di Vittorio Emanuele di Savoia, mentre in un'altra re Hussein di Giordania, vacanza all'Hotel Miramare, tenta di uscire dall'acqua trainato da un Riva. Sulla medesima spiaggia si gira il film *Tempo d'estate* con Lorella De Luca.

A Portofino Rex Harrison e la moglie Kay Kendal cenano al Ristorante Navicello da Puny, poi si ubriacano alla Gritta e all'Excelsior fino a tarda lui possiede una splendida villa e ospita amici quali Laurence Olivier e Vivien Leigh, Elizabeth Taylor con il quarto . Nel porticciolo attraccano i Duchi di Windsor. Un bel giorno arriva il «Christina» di Onassis. E' l'estate dei folli amori, non tutti fortunati. Maria Callas, cantante-diva già magrissima ed elegante, è invitata col marito Meneghini in crociera dall'armatore greco. Di malavoglia si imbarca sul Christina a Montecarlo il luglio, a bordo Winston Churchill con moglie e figlia, Tina Niarchos, gli Onassis, Lord Morgan, i Montagus-Brown, Giovanni e Marella Agnelli e altri. Puntano Portofino, poi Capri, e l'Egeo, nella Grecia e Onassis e alle origini della Callas. Il 13 agosto sconfinano. Maria si dirige da sola a Milano. Il 7 settembre *La Notte* con lo scandalo dell'amore Callas-Onassis che perseguiterà la Callas per la vita.

Ezra Pound, liberato da un manicomio americano, è tornato a Rapallo. Continua a lavorare al *Cantos* e gioca a tennis con eleganza. Moravia è a Capri con moglie Elsa Morante, scrive *La noia* che gli varrà poi il premio Viareggio. A Capri i personaggi si sprecano. Oltre agli stanziali Graham Green, Monika Mann figlia di Thomas, sposata a un capraia, Mona von Bismarck, Emilio Pucci, Dado Ruspoli con moglie, arrivano per le vacanze Sartre con Simone Beauvoir al Quisisana, Soraya con il principe Raimondo Orsini, Elsa Martinelli con Fabrizio Clano. La novità è che si comincia a girare il film *La baia di Napoli* con Sofia Loren e Clark Gable, tutto il paese è in subbuglio.

Fellini prepara a Roma la *Dolce Vita* Mastroianni e Anita Ekberg con il celebre bagno notturno nella Fontana di Trevi, per mostrare il mondo convulso e superficiale di Via Veneto, in viaggio nella Capitale che è una sorta di girone infernale. Gassman con *Il sorpasso* Dino Risi indica i pericoli mortali del motostume italico evidenziato dalla guida. *L'Avventura* di Antonioni con Monica Vitti solleva polemiche arroventate. La cantante che piace ai giovani è la tigre Cremona che urla squarciagola *Tintarella di luna* o *Nessuno*, strappando applausi fragorosi alla Capannina.

Il Leone d'oro Venezia premia, il 23 settembre film che sog un'inversione di tendenza dal Neorealismo ormai esaurito. *Il generale della Rovere* di Rossellini ottimo De Sica, e la *Grande guerra* di Monicelli testimoniano mutamento degli italiani che l'anno successivo sarà da *Rocco e i suoi fratelli* di Visconti, dai film di Pasolini, da *Divorzio all'italiana*, dal *Federale* di Salce a da altri film che battono la concorrenza della Tv e del *Musichiere* di Mario Riva. Quei film riportano il pubblico al danno a una cinematografia che rafforza di produttori lungimiranti: Goffredo Lombardo, Franco Gilardi, Alfredo Bini. Si elegge Miss Italia una certa Marisa Jossa, puntualmente dimenticata. Il Milan vince lo scudetto e l'estate termina. L'Italia si avvia agli Anni 60 con due fiori all'occhiello non più : il Nobel per la Letteratura a Salvatore Quasimodo è quello per la Fisica a Emilio Segrè.

Famiglie e «cotte» sul mare di Ostia

Lietta Tornabuoni

Anna Baldini nel film

UNA *domenica d'agosto* di Luciano Emmer (1950), ancora sul confine fra i «treni popolari» fascisti e vacanze di massa democratiche, il primo trasferimento dell'esperienza neorealista nella commedia di costume (soggettista produttore è Sergio Amidei). Il primo film diretto da Emmer. Sul mare di Roma, a Ostia sovraffollata, il film corale e interclassista intreccia storie e personaggi, episodi, incontri, disavventure amori nell'aria povera semplice del tempo: la cattiva memoria della guerra non s'è ancora cancellata, la piccola borghesia ostenta il suo egoismo e i popolani la loro vitalità, ricchi e miti della ricchezza sono oggetto d'ironia, l'umorismo è arzeccato, garbato, sentimentale. *Domenica d'agosto*, spesso rivisto alla tv, illuminato dalla grazia della debuttante Anna Baldini, accompagnato da una canzone allegra divenuta popolare («Domenica d'agosto / ed è felice cuor / con il vestito festa / al braccio del mio amore! è pura il primo film Marcello Mastroianni, tassista curiosamente doppiato da Alberto Sordi.

Addio tristezza ora vola Modugno

Renzo Arbore

I Cinquanta sono per l'Italia un decennio bipolare: si parte con la retorica Vecchio Scarpone, poi nel '58 arriva Mimmo Modugno con *Nel blu dipinto di blu*. E' la canzone che fa finalmente da contraltare a *Buongiorno Tristezza*: con tutto il rispetto per Claudio Villa, quando la sentimmo a noi ragazzi caddero le braccia. Braccia che si risollevarono invece cielo quelle di Modugno mentre ascoltavamo «Volare» davanti tv; mi ricordo che eravamo anche in polemica con i nostri genitori che non la capivano. Invece la rivoluzione musicale, il terzinato, canzone diversa dagli Anni Cinquanta delle Madonne pellegrine, dei tagli dei nastri, della retorica di tanti temi. Aveva preparato l'arrivo Modugno il rock'n'roll: nel '56 era uscito *Il seme della violenza* la deflagrazione di Bill Haley; subito dopo Modugno ci provò a nel '57 con *Musetto*: carino, non rivoluzionario come invece gli riuscì, subito dopo, con «Volare».

Domenico Modugno

Dal cuore di Palermo spunta il Gattopardo

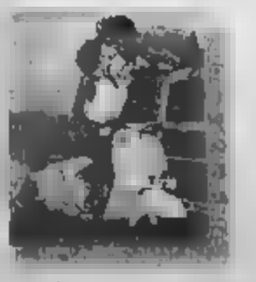
Nico Orengo

Tomasi di Lampedusa

Negli Anni 50, mentre dall'America ci arrivano tre romanzi sorprendenti come *Il giovane Holden* di Salinger, *Lolita* di Nabokov e *Sulla strada* di Kerouac, destinati a incidere sul nostro immaginario culturale e sociale, esce in Italia un romanzo raro e unico, destinato a diventare «caso» internazionale, *Il gattopardo*, scritto in riservatezza dall'aristocratico siciliano Tomasi di Lampedusa. Nessun ragazzino nevrotico, nessuna erotica, nessuna fuga per le strade. Ma una meditata ricerca sul significato della Storia. E' quella che fa il Principe Fabrizio Salina, fra il suo palazzo di Palermo e il feudo di Donnafugata, sulla decadenza del proprio e l'eco delle prime imprese garibaldine. Lo sguardo del Principe Salina, disincantato e scettico, osserva, senza illusioni, il di una Nuova Italia. Il romanzo di Lampedusa, letto e amorosamente appoggiato da Bassani, uscì nel '58 da Feltrinelli dopo essere stato respinto da un altro siciliano, Elio Vittorini nelle edizioni Einaudi, perché lo considerava un romanzo di impianto ottocentesco e reazionario. Romanzo storico e fantastico, saggistico, *Il gattopardo* sta in un suo tempo mitico e lirico, in una solarità «narcotizzante», in un destino che fa «essere per la morte».

Senza la Vespa non eri nessuno

Carlo Rossella



Amori in Vespa

ANNI 50 di Vespa. Anche le foto di Robert Capa o di Henry Cartier-Bresson la vedono protagonista. Guai a non averla in quel tempo. Le ragazze ti guardavano un non che di compatimento. Vespa voleva libertà: dalla famiglia, dal gruppo, dalle convenzioni. Lui e lei con la Vespa fuggivano lontano da tutti. Davanti alla Capannina di Viareggio ostate era tutto un posteggiar di Vespe. Ed anche in Via Veneto, a «Santa» e Portofino. Con la Vespa andavano i jeans i pullover a V di cachemere. Durante il fascismo ci furono i figli della lupa. Negli anni '50 videro la luce i figli della Vespa, partoriti donne giovanissime troppo affascinate dalle due ruote. Concorrente della Vespa fu la Lambretta. Ma più proletaria, più da pendolari o da gitarelle fuori porta. La Vespa era snob, faceva borghesia. La Lambretta, insieme col Guzzino e il Cucciolo, la guidavano i proletari. Bartali e Coppi. Gasperi e Togliatti. Motta Alemagna. Vespa e Lambretta. I favolosi Anni 50 furono anni di sfida.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 01 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 14, Torino
Sole 24 Ore, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Estate, 13-21 Rue du Caire, Annecy (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 16 Luglio 2001 è stata di 329 000 copie

INDIA E PAKISTAN DIVISI DALLA QUESTIONE KASHMIR

LA PACE INCEPPATA

Francesco Sisci

CIRCA un centinaio di morti hanno inceppato ieri il processo di pace nel subcontinente indiano. E' rimasto senza una soluzione precisa il vertice storico tra India e Pakistan che avrebbe dovuto avviare la grande negoziazione della regione. Il presidente pakistano Pervez Musharaff e il premier indiano Atal Behar Vajpayee si sono scontrati infatti sulla spinosa questione del Kashmir. Intorno al Kashmir il subcontinente indiano ha combattuto per decenni una guerra che per lo più è stata a bassa intensità ma che talvolta ha fatto schierare anche cannoni e carri armati. Da questo vertice avrebbe dovrebbe invece cominciare a mettersi in moto un processo di pace per aiutare [illegible] lo sviluppo [illegible] che in India è iniziato da un decennio e che in Pakistan stenta a prendere piede.

Dietro il Kashmir c'è la stessa storia dell'identità del Pakistan, che per tanti versi riconosce il proprio destino in quello dei fratelli separati della regione. Così nel vertice, in maniera palese o occulta, si sono fatti avanti i tre convitati di pietra. Il primo è il partito [illegible] della regione sub-himalaiana All Party Hurriyat Conference. Il Pakistan sponsorizzava la sua presenza, l'India ha posto il veto, e lui si è fatto sentire sparando e uccidendo. Il secondo convitato è l'America che sta spingendo il vecchio alleato pakistano a ricongiungersi con l'India, con cui la nuova amministrazione sta tentando una complessa strategia di avvicinamento.

Il terzo convitato è la Cina, fraterna amica del Pakistan, la quale occupa un terzo circa del Kashmir (appunto, su licenza di Islamabad). La Cina è presente in più di un aspetto. Pechino si sta sbracciando per migliorare i rapporti con New Delhi e tra l'altro l'architetto di questo vertice è l'alto commissario indiano in Pakistan, V. K. Nambiar. Questi non solo è uno dei maggiori sinologi indiani, ma è anche legato da rapporti personali molto buoni con la leadership cinese. Infatti la Cina vuole a tutti i costi pacificare il suo fronte meridionale, che tra l'altro è diventato dal 1998 apertamente armato di missili nucleari. Pechino ha bisogno di un'atmosfera di pace ai suoi confini per consolidare e continuare il suo sviluppo economico, e anche diversificare il suo commercio internazionale. Sulla stessa linea sono Islamabad e Delhi. La prima è alle prese con un'esplosione demografica che ha lasciato lo sviluppo economico in arretrato, la seconda deve lanciarsi in una serie di grandi opere infrastrutturali che alberghino l'onda del successo di questi anni, finora limitato solo ad alcune regioni. A entrambe servono poi vie di trasporto e di merci, e di petrolio, che le congiungano con il resto Asia [illegible] de-sovietizzato, e con l'Europa e con l'Estremo Oriente. Ieri è stato solo l'inizio di una processo complesso che però va ben al di là di India e Pakistan e che riporta, dopo quasi un secolo, il subcontinente indiano all'interno della grande scacchiera euroasiatica, dove tanti, compresa l'Unione Europea, stanno muovendosi per prendere posizione.

NECROLOGI IN ANTEPRIMA

31-47 IL MORTO PARLA

Alberto Papuzzi

«PER caso mi sta intervistando per scrivere il mio necrologio?» dice Bette Davis al giornalista che le ha chiesto un colloquio per parlare del suo ritorno al cinema, sul set di un film per la tv. La grande attrice di *Eva contro Eva*, morta nell'89 a 81 anni, invita il reporter a colazione e risponde a un'infinità di domande. Alla pausa per il tè, però, gli fa notare che non potrà usare quel materiale nel suo articolo. «Mi piace fare le cose bene», si difende il giornalista. Ma di fronte alla contestazione precisa confessa che il suo vero scopo è raccogliere notizie per il necrologio della diva. L'aneddoto dal sapore surreale è apparso sulla prima pagina dell'*Herald Tribune*, in un'articolo che dà conto dell'abitudine del giornalismo americano di intervistare persone famose giunte ormai a un'età in cui il necrologio potrebbe rendersi necessario, così da averlo pronto e, diciamo, fresco di giornata, non appena si verifichi la luttuosa eventualità.

Nei sunti dell'informazione [illegible] a inglese [illegible] gli articoli che riassumono la vita di illustri scomparsi è quasi una professione. Ogni grande quotidiano ha la sua pagina di *obituaries*. E c'è chi ne ha scritti a centinaia. La stampa italiana non è così organizzata, però è abbastanza nota la pratica di scrivere necrologi anticipati, detti in gergo coccodrilli. Nelle redazioni dei grandi giornali esistono archivi coi coccodrilli di un certo [illegible] di persone note. Il termine gergale deriva ovviamente dal detto popolare «lacrime di coccodrillo». D'altra parte, la tradizione dice che a scrivere il coccodrillo di qualcuno in realtà gli si allunga la vita, come con i sogni. Solo che in Italia per questi articoli si compulsano libri e si rileggono articoli. Non sono abbastanza cinici per interviste ad hoc. Le quali tuttavia presenterebbero non pochi vantaggi per il necrologizzando, una volta superato l'imbarazzo di occuparsi di una notizia fastidiosa come la morte.

In pratica l'interessato può condizionare il giornalista che scriverà il suo necrologio. Può raccontargli certe cose della sua vita e tacergliene altre. Può fare rivelazioni, può accentuare sfumature. In una parola può dare l'impostazione che preferisce alla sua immagine postuma. Non è un privilegio da poco. Quasi tutti vorremmo sapere come saremo trattati *post mortem*. E' capitato a pochissimi, se non sbaglio negli anni Sessanta ad Angelo Maria Ripellino, poeta e critico, quando un'agenzia di stampa diffuse la falsa notizia della sua scomparsa. Forse val la pena, di guardare in faccia il nostro *necrodrillatore*, se serve a decidere la nostra immagine nei secoli a venire.

COME FINANZIARE GLI AIUTI AL TERZO MONDO: UN DIBATTITO FUORVIANTE

Non si risolve il problema del sottosviluppo con una nuova tassa. Il problema vero è come mettere a miglior frutto le risorse destinate allo sviluppo

Per aiutare i paesi poveri è stata rispolverata la cosiddetta Tobin tax (mai proposta in questi termini da James Tobin)

Tobin tax, iniqua e dannosa

Lorenzo Bini Smaghi

Dopo aver molto parlato di questioni di sicurezza e di organizzazione, finalmente si discute anche di sostanza! Uno dei temi forti del Vertice di Genova è la nuova strategia per lo sviluppo: andare oltre la cancellazione del debito dei paesi più poveri e mettere in atto misure concrete nel campo del commercio, degli investimenti e degli aiuti in settori chiave come la sanità o l'educazione.

Nelle discussioni tenutesi negli ultimi mesi per promuovere questa strategia, anche con le organizzazioni non governative, è stata rispolverata da alcuni la proposta di finanziare l'aiuto allo sviluppo attraverso la tassazione delle transazioni valutarie. La cosiddetta Tobin tax (erroneamente, perché mai proposta in questi termini dallo stesso premio Nobel James Tobin).

La proposta è iniqua, oltre che inefficace e dannosa come ribadito nel rapporto dei ministri finanziari del G7 del 7 luglio scorso (cfr. il sito www.tesoro.it).

La proposta è iniqua perché basa l'onere dell'imposta non sulla capacità contributiva, come è il caso dell'imposta sul reddito o sul valore aggiunto, bensì sul valore delle transazioni in valuta effettuate dai singoli individui. Non si capisce perché chi effettua operazioni valutarie debba essere tassato e chi no debba essere esentato. Le transazioni in valuta vengono poi generalmente fatte soprattutto da Banche e Fondi di investimento che gestiscono i risparmi dei loro clienti, ricchi e meno ricchi. Come verrebbero ripartiti tra i vari clienti i maggiori oneri derivanti dalla Tobin tax?

Perché poi investire in un titolo di Stato argentino o polacco deve essere penalizzante rispetto all'acquisto di un titolo italiano o tedesco? Se le operazioni in valuta venissero tassate, molti operatori investirebbero solo in attività finanziarie interne (azioni, Bot, Btp...), invece di far affluire capitali verso altri paesi, inclusi quelli in via di sviluppo.

La proposta è inefficace perché nel mercato finanziario internazionale le operazioni in valuta vengono effettuate per via telefonica e non sono registrate. Per poter rilevare le operazioni valutarie e applicare la Tobin tax, bisognerebbe mettere in piedi un complesso sistema di controlli amministrativi. Questo sistema dovrebbe peraltro consentire di distinguere le operazioni effettuate per intenti speculativi da quelle mirate a investimenti produttivi, che - si spera - siano esentate dalla tassa, per evitare danni ai paesi più poveri, il cui sviluppo dipende in modo cruciale dall'afflusso di capitali produttivi.

In assenza di un sistema di controlli efficace, a pagare la tassa sarebbero solo gli investitori meno sofisticati. D'altro canto, i paesi con sistema di controlli più efficace si troverebbero a essere quelli che contribuirebbero maggiormente al fondo per lo sviluppo. Quelli con controlli meno efficaci contribuirebbero in modo minimo. Questo non assicurerebbe certo una distribuzione equa del finanziamento degli aiuti allo sviluppo.

La proposta è dannosa, per molti motivi. Innanzitutto, ridurrebbe la liquidità dei mercati, soprattutto nei paesi emergenti e nei momenti di crisi, accentuandone così la fragilità. In secondo luogo, anche se la proposta venisse adottata da tutti i paesi industriali, gli investitori tenderebbero a far transitare le operazioni in valuta attraverso i centri off-shore e i paradisi fiscali, minando così l'efficacia dell'azione G7 di questi ultimi anni, mirata a far rientrare questi paesi nel processo di cooperazione internazionale.

Il dibattito sulla Tobin tax è fuorviante, perché affronta il problema dell'aiuto allo sviluppo dalla parte sbagliata. Non si risolve il problema del sottosviluppo con una nuova tassa. I paesi già dispongono degli strumenti, nell'ambito delle loro politiche finanziarie, per coprire le spese dell'aiuto allo sviluppo. Il problema vero, affrontato in questi mesi dalla Presidenza italiana del G7, è come aumentare, e mettere a miglior frutto, le risorse destinate allo sviluppo e come promuovere politiche economiche e sociali, soprattutto nei paesi poveri, che consentano loro di uscire definitivamente dallo stato di arretratezza. L'Italia ha fatto delle proposte concrete. Le ha discusse apertamente con le organizzazioni non governative. Ha ottenuto il pieno consenso dell'Onu, dei nostri partner europei e del [illegible].

PER SUPERARE LE DISTANZE TRA LAICI E CREDENTI

Il vertice di Genova nel segno di Assisi

Khaled Fouad Allam

HO potuto partecipare ad alcuni avvenimenti che hanno segnato il pontificato di Giovanni Paolo II, in primo luogo la preghiera per la pace di Assisi del 1986. Senz'altro i vent'anni del suo pontificato hanno visto cambiare la storia del mondo, e le istanze di speranza di interi popoli sono state talvolta più forti di qualunque muro o fucile. Egli è stato sotto i cieli del mondo e ha incontrato popoli sazi e popoli affamati, popoli liberi e popoli imprigionati; ovunque però ha portato una parola di speranza, ovunque la sua dolcezza evangelica ha vivificato il nostro corpore, la nostra pigrizia, le nostre disillusioni.

Ci ha fatto capire che la storia non è mai una fatalità, che gli uomini non hanno il diritto di abbandonare il mondo, di ritirarsi dinanzi allo sconforto, all'ineluttabilità delle cose, che i destini non sono obbligatoriamente segnati per sempre come il corso di un fiume. Con le sue azioni, ha rimesso al centro ciò che molti di noi intellettuali avevamo dimenticato - l'uomo - come se fosse una parentesi filosofica, come se fosse un simulacro, una futilità dei tempi postmoderni. Perché dove ci muoviamo, nei mari come nei deserti, nei villaggi più lontani del mondo come nelle più moderne metropoli, è sempre l'uomo che troviamo.

> Viviamo in un tempo di nuove inquietudini, alle quali deve rispondere il religioso così come il filosofo
> Un maggiore confronto potrà farci procedere verso una umanità più umana

E oggi si vive male, quando sappiamo che il nostro vicino non ha acqua o non ha cibo, che i suoi figli sono in situazione di continuo pericolo, e che il nostro piccolo pianeta soffre per la nostra entropia. Il Pontefice si è espresso coraggiosamente in molte occasioni sulla globalizzazione, ciò che molti laici non hanno fatto.

Scrivo oggi in relazione al G8 di Genova. Credo che l'appuntamento di Genova inaugurerà una nuova era, che necessita di una maggiore riflessione nei rapporti Nord-Sud e Est-Ovest. Certo, le questioni che si pongono sono molteplici, come ad esempio quali siano le condizioni effettive della critica democratica nell'ordine mondiale. Le questioni della libertà, della dignità umana, dell'uguaglianza delle opportunità date ai popoli, delle memorie, del vecchio e del nuovo universalismo possono essere gestite solamente dagli strumenti della politica.

Il G8 ha bisogno di una nuova iniziativa, simile alla giornata di Assisi per la pace, da parte del mondo dei credenti ma anche di quello laico, una nuova istanza di riflessione pertinente, seria, autorevole che coinvolga filosofi, religiosi, politici; perché, arrivati a questo punto, la questione deve superare la distanza fra laici e credenti, per rimettere al centro l'uomo.

Senza dubbio è un tempo di nuove inquietudini, ma le religioni devono rifondare il ruolo dell'uomo. A queste inquietudini dobbiamo rispondere, il credente come il laico, il religioso come il filosofo; un vero confronto non potrà che farci procedere verso una umanità più umana. La globalizzazione del pianeta non dovrà essere il regno della sofferenza, ma della speranza.

Sociologo, docente presso l'università di Trieste

LETTERE

La coscienza del contribuente • La maturità dei promossi • Il G8 serigrafato

A PROPOSITO... di O.d.B.

L'aeroporto d'Aosta? Forse non esiste

SIGNOR Oreste Buono, vista la sua gentilezza nell'accogliere la mia protesta, torno a protestare. Nella mia fanciullezza al principio del secolo c'era un giornale umoristico-politico, *Il Travaso delle Idee*, che aveva una rubrica intitolata «Il cittadino che protesta». Ed io la Cittadina che protesta. Come ho già detto vivo nei paraggi di New York ed ho deciso di venire in Val d'Aosta dove conto numerosi ed ottimi amici e dove l'aria e i meravigliosi paesaggi montani sono proficui alla mia salute di contounonne (101). Sapevo dell'esistenza di un aeroporto ad Aosta ma non ne conoscevo gli orari. Né la mia ottima agenzia dell'Orange County né le altre agenzie dello Iowa né le varie compagnie aeree consultate, ivi compresa l'Alitalia, sono riuscite a trovare l'esistenza dell'aeroporto di Aosta che è nazionale e internazionale. Ma che cosa fanno tutti gli Uffici del Turismo italiano all'estero? Fra soda, personale, materiale di propaganda, ecc., essi debbono costare un'ira di Dio al cittadino italiano. Io conosco solo l'ufficio di New York: che splendore! Situato alla Quinta Strada, una serie di sale, un'abbondanza di splendide brochures a disposizione dei visitatori, uno sperpero di fiori, un personale gentilissimo ed accogliente, ma non in grado di far conoscere alle agenzie turistiche l'esistenza di un aeroporto italiano, creando ai viaggiatori disagi notevoli. E mantenendo la nostra Italia sempre arretrata sugli altri Stati.

Lucia Bedarida Servadio
Chamois (Val d'Aosta)
Cornwall-on-Hudson (N.Y.)

GENTILE signora, la ringrazio. Se tutti i cittadini italiani avessero la sua capacità d'informarsi e la sua energia nel protestare, senza dubbio le cose andrebbero meglio.

Oreste del Buono

Pagare serve alla democrazia

Sono un funzionario dell'Agenzia delle Entrate che vorrebbe esprimere alcune considerazioni in ordine alla lettura del Sig. Gianfranco Baldazzi pubblicata il 15 luglio «Uomo di sinistra, ridotto a sperare nella destra». Ritengo - come tanti - che il metodo dei parametri, grezzo e grossolano, *non* [illegible] a misurare i ricavi percepiti dai contribuenti, ma penso anche che non sia corretto attribuirne la paternità alla destra o alla sinistra, è solo figlio della diffusa e generalizzata tendenza di base all'evasione fiscale degli italiani. Di fronte alle dimensioni sconcertanti del fenomeno, il fisco italiano ha scelto un percorso - anche se ciò fa storcere il naso a molti puristi del diritto tributario - che conduce a determinare un reddito «presunto», riconoscendosi impotente - data l'ampiezza della platea - a raggiungere l'obiettivo alternativo, e cioè la determinazione del reddito reale. Il metodo dei parametri, fra l'altro, è già stato sostituito da quello - più preciso e concordato con la associazioni di categoria - degli studi di settore. Questi ultimi, per le categorie già approvate, possono essere utilizzati anche per i contraddittori basati sugli esiti dell'applicazione dei parametri relativi agli anni precedenti. Il suo commercialista, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi, che ritengo riguardi l'anno 1996, l'avrà sicuramente avvisata che i ricavi dichiarati si discostavano da quelli determinati dai parametri. Il contribuente che non intende adeguarsi - a conoscenza di questo elemento - ha la possibilità sin da quel momento di preparare le argomentazioni per giustificare lo scostamento. Se lo scostamento è giustificato - totalmente o in parte - il funzionario del fisco lo riscontra dal contraddittorio e dalle documentazioni prodotte dal contribuente, il quale avrà la possibilità di illustrare le concrete modalità di svolgimento della attività economica. Più che sperare in questa o quell'altra fazione politica, ritengo che si debba sperare in una rapida crescita della coscienza civile dei cittadini italiani, considerato che le entrate sono indispensabili a tutti i governi.

Quintino Botrugno

Lo scudo di Bush «strike» per la pace

Lo strike ottenuto dagli Stati Uniti giocando a missile contro missile ha sicuramente infastidito qualcuno, specialmente coloro che «per definizione» si dichiarano sempre antiamericani. Sicuramente tra i contrari ci sono i vari paesi che dopo tanti sforzi sono arrivati all'atomica che ora è inservibile. Contraria anche la Russia non perché improvvisamente pacifista ma per il fatto che non ha più i soldi o i cervelli per potersi dotare di un sistema analogo di difesa, di azioni sul mercato del deterrente strategico ora saranno drasticamente in ribasso. Con lo sviluppo di tali contromisure i missili intercontinentali saranno ben presto inservibili, accelerando il loro smantellamento. Spariranno anche le pistole e i fucili di giorno riusciremo a scansare le pallottole come nel film *Matrix*?

Andrea Bucci

Contro il buco nei conti tagliamo i politici

I nuovi governanti hanno trovato un debito pubblico di sessantamila miliardi: ecco una buona scusa per non mantenere la promessa di tagliare le tasse. Da sempre i nostri politici chiedono sacrifici ai cittadini. Loro quando cominceranno a farne qualcuno? Proponiamo alcuni piccoli sacrifici e tagli che porterebbero nelle casse dello Stato almeno centomila miliardi senza creare una crisi economica: 1) ridurre del 50% il numero dei politici eletti nel Parlamento e nei Consigli regionali e comunali; 2) ridurre del 60% gli stipendi dei suddetti politici; 3) abolire i tremila enti inutili (Province e Prefetture in testa); 4) abolire ogni finanziamento pubblico ai partiti e ai giornali di partito; 5) per le pensioni d'oro fissare un tetto massimo di 5 milioni al mese.

Franco Vicentini, Treviso

Scuola, [illegible] l'efficienza o solo il [illegible]

Sarebbe il caso di chiedersi criticamente se la percentuale di promossi sempre più vicina al 100% agli esami di Maturità sia l'indice di un potenziamento genetico generazionale delle facoltà intellettive e volitive o piuttosto la conseguenza dell'allentamento totale dei criteri di giudizio, derivante dalle riforme introdotte dai sessantottini giunti al governo. Certamente la cosiddetta «produttività» e qualità della scuola, se hanno qualche cosa che vedere queste allegre ed eloquenti percentuali, lo hanno solo nella misura di un rapporto inversamente proporzionale ad esse.

Leonardo Zappa

La città è più bella con i panni stesi

Abbiamo visto le finte facciate di tela serigrafata ergersi a coprire alcuni palazzi fatiscenti di Genova. E il sindaco ingiungere ai cittadini della famigerata zona rossa di non stendere i panni. La storia, al riguardo, ricorda un fatto simile ed altrettanto grottesco. In occasione della visita a Firenze di Adolf Hitler, nel 1938, Mussolini, per fare bella figura di fronte al potente alleato, fece infetti ricoprire dagli scenografi del Teatro Comunale dei grandi fondali che nascondessero alcuni edifici in costruzione, in Piazza Stazione. Mentre al celebre negozio di moda Ugolini, che aveva vetrine in «stile inglese» fu imposto di smantellarle. Al fiero rifiuto del proprietario, poi, venne dato ordine ai vigili del fuoco di demolirle a forza. E i panni di Genova? Avete mai visto la fotografia n. 652 del prestigioso Archivio Alinari? Raffigura una giornata di vento in una via di Genova di fine Ottocento, con i panni candidi che garriscono come vele spiegate: che suggestione grandiosa, degna d'un grande dipinto macchiaiolo. Perché vergognarcene?

Giorgio Criscol

La giusta firma del «Bollino blu»

Per una svista, nella rubrica dal 16 luglio, in calce alla lettera intitolata «Bollino blu» comparivano due firme. L'autore, invece, è uno solo: il signor Giovanni Buzzoni di Novi Ligure. L'altra firma, quella di Fabio Sicari, si riferiva alla lettera intitolata «Olimpiadi di fisica». Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6565306; Roma, via Barberini 28, tel. 06-47961, fax 06-4819079/06-4814385; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780349. Internet www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 5634141, fax 011 5627958. Italia 6 numeri c.c.p. 950079 consegna dir. posta ann. L. 300 000 (€ 159,00); Estero: L. 477 000 (€ 249,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lun-Sab 604 930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at U.S.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc., 35-02 48th avenue, L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 300.000 (€ 154,94) fil. 1800 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono: 011 5634141; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Per ogni pagamento: conto corrente postale 3021025; bonifico bancario [illegible] 13041 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; direttamente presso gli sportelli [illegible] Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti [illegible] 011 [illegible] (ore 9/11 - 14/17) 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434.611, fax 02 34434.690; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663.211, fax 011 6663.300; Bari via Amendola 134/5, tel. 080 5485111; Bologna via Amendola 13, tel. 051 255252; Padova via Marzolo 9, tel. 049 8774717; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361192; Genova via D'Annunzio 27/29, 11° piano, tel. 010 [illegible]; Milano via Lancetti 29, tel. [illegible]; Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible]; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 [illegible].
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

LA SCRITTRICE ALBANESE ELVIRA DONES RACCONTA IL TRAFFICO DELLE PROSTITUTE

All'ombra delle fanciulle in vendita

Il sogno di fuggire, la povertà, la violenza in un libro a cavallo tra cronaca e romanzo

Alessandra Orsi

I luoghi non hanno nome, si chiamano semplicemente Laggiù e Quassù. Talvolta il punto di osservazione si ribalta e diventano Lassù e Quaggiù. Uno è il paese da cui si fugge con l'illusione di scampare alla miseria, tenendo stretto il sogno di arrivare dall'altra parte. Cumsiasi rischio vale quel sogno, che si chiama Italia ma potrebbe avere anche un altro nome, quando è guardato dall'Albania, uno dei tanti Laggiù, uno di quei paesi che solo un braccio di mare sembra separare dalla ricchezza e dalla speranza in una nuova vita. Illusioni che diventano *Sole bruciato* nel libro di Elvira Dones (Feltrinelli), dove chi attraversa quel mare ha un volto e un nome ma perde tutto, non solo i sogni. Perdono innanzitutto il corpo le ragazze che, rapite o espatriate con l'inganno, vengono messe a lavorare sulla strada e tenute al guinzaglio come schiave.

Elvira ha deciso di non risparmiare il dolore nemmeno a chi legge, dando a questo documento sul traffico della prostituzione la forma di un romanzo. Ma la cronaca nera resta tra le righe e, mentre il destino delle protagoniste precipita sempre più in basso, vengono in mente gli episodi di cronaca riportati dai giornali di Quassù nei molti articoli dove però le ragazze rimangono anonime, silenziose. «La vittima aveva segni di feroci violenze su tutto il corpo - solo quando dice queste parole il giornalista assume un'aria corrucciata - e la testa fracassata. Si pensa sia una delle innumerevoli vittime della prostituzione fiorita negli ultimi tempi nelle nostre città a opera di spietati trafficanti

Prostitute albanesi su una strada italiana; a sinistra, Elvira Dones, autrice di Sole bruciato

stranieri stabiliti. Procedure più rapide di un tempo, grazie ai prodigi di una globalizzazione che sotto questo aspetto ben pochi paladini pensano di abbattere. «Anche là continueranno a farlo, ma negli hotel di lusso. Dicono che Laggiù ora ci sono anche prostitute straniere che stanno facendo grande concorrenza alle nostre, così per equilibrare le cose bisogna alzare il livello delle ragazze locali, dando quelle che Quassù sono diventate professioniste. Ma dicono anche che Laggiù continuiamo a mandare le più richiesto, dato che, essendo nuove sul mercato, non abbiamo l'Aids».

Nuove, quindi ambite per la purezza, oltre che a volte per la verginità. Tornano nuovamente i dati della statistica - e i paradossi della storia che sembrano attribuire un dato positivo alla terribile dittatura di Enver Hoxha (molto utile, a questo proposito, il libro di Sista Capra *Albania proibita*): il sangue, l'onore e il codice delle montagne, appena uscito da Minerva, che hanno accompagnato l'Albania tra i pochi paesi che, proprio per il suo isolamento, non aveva casi accertati di Aids fino alla fine degli anni Novanta. A parlare qui è Leila, l'unica che racconta in prima persona la sua esperienza, attraverso un diario scritto in gran segreto in cui riporta anche le informazioni che capta spiando i boss. Il coraggio le costerà caro e infatti la sua voce apre il libro mentre Ti bara che la contiene fa ritorno in patria. Altre faranno la stessa fine, mai risparmiata agli occhi della sopravvissute perché la morte deve «servire di lezione» a chi osa ribellarsi andando alla polizia.

Dones riesce a fare paragoni tra gradi diversi di drammaticità e, anche se alcune vicende resteranno indelebili, come quella di Minira, rapita insieme al figlio di quattro anni, l'effetto di un orrore globale è la nota dominante che a tratti accomuna *Sole bruciato* alle testimonianze dei campi di concentramento. La differenza di quei documenti, giunti a noi a sterminio concluso, quello di questa scrittrice albanese, che da molti anni vive e lavora in Svizzera, è un lavoro sulla memoria del presente: è infatti il romanzo ha fatto discutere quando è uscito nella sua ex patria, l'anno scorso. Simile in questo a molti libri scritti nel nostro paese sulla mafia, potrebbe diventare uno strumento quanto mano utile a capire che si può tentare di sradicare alcuni fenomeni solo guardando in faccia la cultura della complicità. Pena la resa della civiltà, questa sì, globale.

LE ULTIME ORE DELLA SCRITTRICE NEL RACCONTO DEL COMPAGNO

Lalla Romano ritratto d'amore

Questa sera alla Spezia, nel Castello San Giorgio, sarà presentato il catalogo della mostra «Ligustica linea: omaggio a Lalla Romano», allestita fino al 15 settembre, con 12 autoritratti della scrittrice-pittrice scomparsa lo 26 giugno, oltre a dipinti e sculture di artisti che si sono ispirati alla sua opera letteraria. Partecipano Giovanni Raboni, Giovanni Tesio, Giovanna Rizi e Antonio Ria, a lungo compagno della Romano. Pubblichiamo il suo testo per il catalogo.

Antonio Ria

LA scrittura come specchio dell'anima; l'autoritratto come riflesso esteriore di questo sé rispecchiato nella scrittura. Che rapporto c'è fra pittura e scrittura in Lalla «In realtà io *dipingo sempre* mentre guardo: allo stesso do *scrivo sempre*» (*Lalla Romano pittrice*). Ma *è una scrittura «dello sguardo». E' piuttosto una scrittura - una pittura - che descrive, non narra»* (*Tetto Murato*). E' un guardare che comprende «una visione del mondo» (*Lalla Romano. Disegni*). Una visione assoluto: una bellezza.

E' la prima volta che vengono esposti (e pubblicati) insieme tutti gli autoritratti di Lalla Romano: fra cui cinque inediti. Li ho trovati in questa casa - che, come lei scrisse, è «quasi un antico castello quale si sommano le epoche» (*Ritorno a Ponte Stura*) - durante i mesi della sua malattia. Che significa mettere insieme l'immagine che ha avuto di sé Lalla Romano fin dalla prima giovinezza, dal 1921 - quando aveva quindici anni -, al 1940 e oltre? E cosa significa poi confrontare questa immagine non solo e non tanto con la sua scrittura, ma con la fecondazione che questa scrittura ha operato su tre artiste visive che, ispirandosi alla sua opera letteraria, hanno prodotto opere figurative?

Bella scommessa questa mostra di La Spezia, ideata da Giovanna Rizi. E' come tracciare un lungo percorso, a spirale: dalla pittura alla scrittura, dalla scrittura alla pittura, alla scultura, alle arti figurative. Un'arte che continua, che stimoli nuove ricerche, nuove forme.

Ma cosa significa per me presentare gli autoritratti di Lalla Romano quando lei di là, nella stanza accanto, sta morendo? Sottrarre tempo, momenti preziosi alla stare vicino, per scrivere di lei? Meglio far parlare lei stessa, allora, visto che c'è così poco tempo, così poco spazio: l'onere del (*Lalla Romano pittrice*) incombe. Ecco la mia scelta: accompagnare ogni autoritratto con un autocommento di Lalla stanza, correggere, completare l'immagine di una persona» (*Ho sognato l'Ospedale*). Nello spasmo della sua sofferenza pensavo: chissà come vedrebbe - e raffigurerebbe - questo volto sfigurato. Ora, nella pace della morte, anche il suo volto si ricompone: liscio, lucido, asciutto, gli zigomi sporgenti, come in quell'*Autoritratto severo* del 1940, in cui «con pochi tratti» diceva «l'essenziale» del suo viso grazioso (*Lalla Romano pittrice*). L'*essenzialità* di tanti ritratti fatti da Lalla Romano, senza grazie, a Innocenzo malato, nel 1939, alla madre morta nel 1960 (*Lalla Romano. Disegni*). Quando, alcuni anni fa, morì a Cuneo una sua vecchia zia, Lalla mi chiese di fotografarne il volto. Non sono riuscito a fotografare il volto di Lalla mentre soffriva. Ma questa notte nella morte, mentre sono solo di fronte al suo corpo immobile, ho sentito l'impulso di fotografare il volto. Qualcuno, vedendo questo volto rasserenato dalla morte, ha suggerito di farne il calco, per ricordarlo. Chissà se questa immagine fotografica potrà segnare davvero il compimento della *metamorfosi*. Ma forse avremo l'oggettività, non l'astrazione dell'arte: della sua arte. Le avevo chiesto, in quel colloquio che abbiamo intitolato *La probità dell'arte*, che cos'è la modernità nell'arte. «Una visione molto abbreviata, molto concentrata - mi rispose -. Il ripudio della comunicazione, dell'impostazione oratoria. Deve essere una specie di emozione, ma stilizzata, astratta» (*Lalla Romano. Disegni*). Una dichiarazione di poetica, valida per la pittura come per la scrittura: quasi un testamento.

Lalla Romano, Autoritratto con cappello rosso (1940)

(Notte fra il 25 e il 27 giugno 2001)

VIAGGIO NELLA NOTTE DI PERUGIA: STAR PER TUTTI I PREZZI, L'ETERNO BRASILE, STASERA RAVA, IL PRINCIPE ITALIANO

Jarrett? Un «prezzo» da novanta

Mercato folle a Umbria Jazz

Marinella Venegoni
inviata a PERUGIA

Due di notte. In una saletta dell'Hotel Brufani venti spettatori in braghe corte applaudono entusiasti dieci musicisti in smoking. Il cantante pitoneggia: «Ma signora, non urli più "bis" per favore: ormai [redacted] tornati e suoniamo, no? Sarà esausta». Pubblico e musicisti ridono insieme, il dialogo è ovviamente in inglese; la scelta audience è angloamericana, la band di spirito e ironia e passaporto britannico è la Pasadena Roof Orchestra, che ogni sera alle 21,30 (con cenai e a mezzanotte per lire 15 mila a biglietto, intrattiene fino alla fine di Umbria Jazz (il prossimo 22) con il grande repertorio jazz degli Anni Venti e Quaranta: Cole Porter e Gershwin o Duke Ellington tornano a respirare nell'hotel a 5 stelle, restando di nicchia pur con un costo/ingresso competitivo con i Festival di Liberazione.

JAZZ/NON JAZZ. Dell'annoso dibattito puristi/aperturisti qui non importa più niente a nessuno. Il direttore Pagnotta, da buon commerciante (negozio [redacted] abbigliamento [redacted] Perugia) pensa a calamitare gente: concerti gratuiti si mescolano ad altri a bassissimo o altissi- [redacted] livello e prezzo (per Keith Jarrett il 20 [redacted] pagano 100 e 200 mila: già esaurito). Capossela può convivere con le frizzanti musiche della Louisiana (band gratis da mezzogiorno a mezzanotte, in una tenda con odorosa cucina cajun); e Miles Davis viene ricordato nel decennale della morte con un balletto, commissionato a David Parsons, ispirato a «Kind of Blue». Dal 12 a oggi, si conta che siano transitate di qui più di 100 mila persone: all'una di notte, non si cammina per strada.

NASCIMENTO E GIL. Qualche volta le cose vanno storte: la principale attrazione di domenica [redacted] giardini del Frontone, era il Brasile del presente, nel comune concerto di Milton Nascimento e Gilberto Gil che hanno inciso un disco insieme. Dal vivo, il samba postmoderno e nero del tropicalista Gil [redacted] sposa con la spiritualità folklorica [redacted] Nascimento come i cavoli con la merenda. Qualche avaro pezzo con i due al bandoneon (per entrambi [redacted] stato [redacted] primo strumento) ha irradiato un lieve soffio di magia, ma in generale il loro è un Brasile indigesto, omologato, senza radici e senza calore. Confusione aggiungono quelli che sacrosantamente vorrebbero ballare, e che la vincono [redacted] fino quando Gil prende in mano la situazione. Un ibrido comunque senza senso, Simon&Garfunkel si nasce, non si diventa; e sempre a proposito di contaminazioni, [redacted] annuncia [redacted] che farà un duetto con Laura Pausini nel prossimo disco di lei.

[redacted] DA [redacted]ESTRA. A Umbria Jazz, la notte è firmata dai Pasadena Roof e dalla Gil Evans Orchestra, chiusa in quel gioiello del teatro Pavone: capitanata dal giovane figlio Miles, nel ricordo di [redacted] serata perugina in [redacted] Sting fu toccato dal genio del defunto Gil, offre fiati talentuosi a spesso vellutati che cullano l'inconscio del popolo della notte.

[redacted] JAZZ-STAR. Genere sempre dato per scomparso, il jazz risorge con nuovi talenti che hanno in Umbria Jazz una meta obbligata e del pianoforte una costante; giovedì è atteso [redacted] yankee Brad Mehldau, poco più che trentenne, già di [redacted] a Perugia alla quale ha intitolato un brano dell'ultimo disco «Places»; incoronato anche teorico per via della straordinaria capacità di parlare e scrivere di questa musica, Brad è di formazione classica, suona in modo semplice e diretto senza sfoggio di tecnica: c'è chi lo chiama [redacted] nuovo Chopin, chi il Glenn Gould moderno, e chi l'erede di Bill Evans. Ma la new entry è già lo svedese Esbjorn Svensson, che con il [redacted] trio trascina folle ogni pomeriggio alle 5 al Santa Cecilia: fra piano a gran coda e tastiere, a tratti ricorda Jarrett, a tratti lo stesso Mehldau.

ITALIAN WAY OF [redacted]. Punta dell'iceberg, Enrico Rava è protagonista stasera: prima con Paolo Fresu, poi con l'indimenticato Gato Barbieri, in una riunione che sa di vite perdute e riacquistate dentro una sofferta maturità. La chiusura del 22 sarà tutta italiana prima [redacted] Nicola Arigliano, magico crooner riscoperto grazie alla moda del Buena Vista, [redacted] in gran finale da Paolo Conte con il suo «Razmataz», di cui è operta anche l'interessantissima mostra di disegni.

MA [redacted]. Spia della salute del jazz, secondo Franco Gulliano della Verve il mercato dei dischi è tutt'altro che spento: «E' stabile da una quindicina d'anni, con la crescita qualitativa del jazz italiano. Un mercato di nicchia sicura, che riempie il 5 per cento del repertorio nazionale».

Milton Nascimento che suonerà insieme con Gilberto Gil

MOSTRA A ORTISEI PER RICORDARE L'ECLETTICO AUTORE, ATTORE E REGISTA

Un figliol prodigo di nome Trenker

Il re del «cinema di montagna», genere un tempo apprezzato

Gianni Rondolino
ORTISEI

E' sepolto nel piccolo cimitero di Ortisei, vicino alla moglie e ai genitori; una «promenade» a ridosso dell'Hotel Adler porta il suo nome: sulla facciata dello [redacted] Hotel Adler c'è [redacted] suo ritratto; una sua statua di bronzo su una roccia lo immortala mentre indica col braccio il Sassolungo, la sua montagna tante amata a tante volte scalata; ma in realtà Luis Trenker rimane ancora sconosciuto a molti dei suoi concittadini (soprattutto giovani) e alla maggior parte dei villeggianti che frequentano la Val Gardena. Sono passati troppi anni da quando egli era un attore e un regista [redacted] in tutto [redacted] mondo; da quando i film [redacted] lui interpretati o diretti - dopo quelli di Arnold Fanck degli Anni 20 in cui egli stesso ricopriva il ruolo di protagonista - costituivano il modello del «cinema di montagna», un genere allora molto apprezzato.

[redacted] non solo, Trenker era stato anche [redacted] regista e l'interprete del «Figliol prodigo» (1933), un grande film sociale; di «Condottieri» (1937), un film biografico su Giovanni Dalle Bande Nere; di «La grande conquista» (1938), sull'impresa coraggiosa e avventurosa della conquista del Cervino. Per tacere delle sue qualità di scrittore a romanziere, di divulgatore e memorialista, di scalatore e di guida alpina. Una lunga vita - era nato a Ortisei nel 1892 e morì nel [redacted] - dedicata [redacted] alla montagna nei suoi vari aspetti e al cinema e alla letteratura come complementi e integrazioni di quella sua natura autenticamente montanara.

Era giusto quindi che Ortisei facesse qualcosa per riaverdire la sua memoria, per ridare a Trenker quel posto di rilievo nell'arte e nella cultura locale (con riflessi nazionali e internazionali). Così una piccola cerimonia alla presenza dei figli Ferdinand e Josef ha inaugurato il piccolo monumento posto vicino [redacted] Museum de Ghérdëina - una sua testa di bronzo scolpita da David Mozder su un masso di roccia che ricorda il Sassolungo - e nel museo è stata aperta una nuova sala a lui dedicata, in cui sono esposti moltissimi cimeli che ne ricostruiscono la vita e l'opera. Oggetti personali, gli occhiali da sci, la macchina fotografica, le penne stilografiche, i quaderni d'appunti; le medaglie e i premi ricevuti, i diplomi e i riconoscimenti ufficiali; le fotografie, i ritratti, vari documenti; e ancora i libri, in varie edizioni e traduzioni, le immagini dei suoi film, i manifesti.

DISCHI

I più celebri brani d'opera interpretati dal soprano
Musica tribale africana
del chitarrista John Williams

Gheorghiu come in un recital

ARRIVA l'estate e scatena un istintivo, comprensibile disimpegno. Sulla strada in discesa verso le vacanze si tende ad avere il sottofondo di musiche semplici, facili. A chi non vorrebbe cedere viene in aiuto una nuova linea che avanza nell'ambito delle produzioni di musica classica. Usare le formule del pop per proporre pagine di musica colta. C'è chi non accetta questi tentativi e li bolla, certamente con qualche ragione, come volgari e inutili mezzucci commerciali. Arroccarsi sulla torre però non serve, semmai occorre distinguere [redacted] c'è o [redacted] valore in un'idea, nello spirito [redacted] cui la [redacted] realizza. Intanto si diffonde buona musica.

E' con lo spirito del recital che il soprano Angela Gheorghiu ci propone due dischi per un'estate di molte arie. Il primo, «Classics on a Summer's Evening: A Gala Concert drom Dresden» (Emi Classics, 1 Dvd), è la registrazione anche video di un vero recital. Insieme [redacted] suo compagno nella vita, il tenore Roberto Alagna, intesse un intreccio di celebri duetti d'amore come «Già nella notte densa» dall'«Otello» di Giuseppe Verdi, «Vogliatemi bene» da «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini, e ancora da quest'opera l'aria celebre «Un bel dì vedremo», accanto a «Pace, pace mio Dio» dalla verdiana «La forza del destino». Ad accompagnarla ci sono la Staatskapelle di Dresda e il Chorus of The Semper Oper diretti, con la consueta vibrante emozione, dal compianto Giuseppe Sinopoli. L'abbinamento con la bellissima voce e personalità del soprano fa scaturire un'ottima [redacted] godere di vere, intense espressioni di sentimenti d'amore.

Il soprano Angela Gheorghiu

Nel secondo disco il soprano rumeno esprime meglio le sue scelte, la sua personalità e sensibilità musicali. Tra l'altro è poi il suo primo recital solistico questo «Casta diva» (Emi Classics, 1 Cd), con quel titolo preso a prestito dall'aria dal primo atto della «Norma» di Vincenzo Bellini. Tutte italiane le scelte della Gheorghiu. Dopo l'esordio con «Casta diva» [redacted] [redacted] cabaletta «Ah! Bello a me ritorna», continua l'originale ed efficace idea di [redacted] un'aria o una scena [redacted] cabaletta e altri momenti di passaggio di un'opera, in contrasto o assonanza, con [redacted] momento più importante. Ancora Bellini («Qui la voce» con «Vien diletto» da «I Puritani» e «Ah! [redacted] credea mirarti» da «La Sonnambula»), poi molto Rossini, anche inconsueto («E'ora fatal s'appressa» con la preghiera «Giusto cielo! In tal perigliо» da «L'assedio di Corinto»). Quindi Donizetti, e manca Verdi. [redacted] la Gheorghiu [redacted] autunno pubblicherà [redacted] «Messa da Requiem» eseguita a Berlino con Abbado [redacted] la «Tosca» cinematografica.

E' [redacted] [redacted] tema dell'amore a dominare queste scelte, che [redacted] que permettono alla soprano di mettere in mostra tutte le sue straordinarie capacità e doti naturali. Merito anche dell'elegante direzione di Evelino Pidò, giovane e brillante direttore d'orchestra [redacted] apprezzato all'estero. Qui alla guida della London Symphony Orchestra e del Chorus of the Royal Opera House.

Il terzo disco inserisce una nota nuova in questa esplosione di africanità, spesso volgare e sciatta, delle arene estive. Il chitarrista John [redacted] è andato ad esplorare la ricchezza e la vitalità della musica tribale africana per regalarci un prezioso «The magic box» (Sony Classical, 1 Cd). Con la collaborazione di quattro musicisti come l'etnomusicologo camerunense Francis Bebey, Paul-Bert Rahasimanana, Thimothy Wakor [redacted] Jean «Bosco» Mwenda, Williams abbina il senso melodico con quello che lui stesso definisce [redacted] complessità dei ritmi della vita reale, tipica dell'Africa». Tenendo anche presente che usano uno strumento, la chitarra, che nel continente nero è stato introdotto dagli europei. [redacted] lavoro splendido, che, dopo un dolce inizio di stile occidentale, ci immerge in sempre più profonde spire ritmiche africane. Un ultimo brillante lavoro di un onnivoro cacciatore dei suoni del mondo.

ULTIMO FILM, UNA STORIA TRAGICOMICA GIRATA IN ARGENTINA

MERY PER

Nel carcere di Palermo un maestro (Placido, foto) inculcare nei detenuti la speranza nel futuro. Con l'attore nel 1989 recitava Claudio Amendola. La Mery è un femminiello invaghitosi di Placido

MURO

La tragedia Ustica e le vergogne di Stato raccontate da un giornalista caparbio (Corso Salani, foto). Risi ne fa fedele. La sceneggiatura è di Stefano Rulli, Sandro Petraglia e Andrea Purgatori

3 DONNE intorno al cuore di MARCO RISI

A sinistra Marco Risi, qui sopra scena del film «Tre mogli»
Le protagoniste sono Francesca D'Aloja, Iaia Forte e l'attrice spagnola Silke

Simonetta Robiony

Tutto comincia tre donne, tre donne che non si conoscono, che fanno parte di ambienti diversi, che hanno età, gusti, condizione sociale differente. Una sola cosa in comune tra loro: i mariti lavorano nella stessa banca. Uno ne è il direttore, l'altro impiegato, il terzo la guardia giurata. Tutti e tre, però, la notte dell'ultimo dell'anno hanno fatto un colpo da nove miliardi e sono spariti lasciando la polizia ad indagare. Un anno dopo le tre donne si ritrovano su un aereo che le porterà a Buenos Aires dove pare ci siano dei coniugi scomparsi.

Racconta Marco Risi: film parte come storia tragicomica, poi diventa un doppio viaggio: quello in un continente ignoto e quello dentro se stesse. L'Argentina è una sorta di Italia capovolta, dove fa freddo d'estate e caldo d'inverno, dove il sole è al nord e non al sud, dove le case sono poche e gli spazi liberi infiniti. Ho immaginato che per queste tre mogli scendere dall'Argentina alla Pampa, dalla Penisola di Valdes alla Patagonia fino ad Ushuaia, l'ultima città della Terra del Fuoco, il posto in cui si incontrano il Pacifico e l'Atlantico prima dei ghiacci del Polo, fosse come un lento precipitare in un imbuto, l'imbuto del loro animo, dei loro sentimenti, della loro pulsioni più . Tanto che alla fine, queste tre donne che non si sopportavano, scoprono ciascuna un pezzo di sè e il piacere di esser diventate alleate in un'impresa».

Girato tra febbraio e marzo, «Tre mogli» è interpretato da Francesca d'Aloja, la vera moglie di Marco, da Iaia Forte, molto Martone e Cecchi e Pappi Corsicato cinema, e da Silke, una spagnola scoperta dal regista in «Tierra», il loro fianco Greg del duo Lillo e Greg, Beppe Fiorello, Loles Leon. Prodotto dallo stesso Risi e da Maurizio Tedesco, Marco Guidone e Pietro Innocenti, sarà distribuito da RaiCinema che quest'anno intende entrare anche nel mercato della diffusione cinematografica.

Va a Venezia, Risi? «Non credo che sarà pronto. Andrea Rocca deve ancora comporre la colonna sonora e, visto che dovrebbero esserci sessantaquattro pezzi musicali, tango compreso, sarà lunga. Uscirà in ottobre». Come mai un racconto al femminile? «Volevo liberarmi dall'accusa di far film maschili o peggio maschilisti. M'è capitato tra le mani questo bel copione di Silvia Napolitano che un viaggio in Argentina, da sola, l'aveva fatto davvero e ho deciso di inizlare i sopralluoghi: se fossi rimasto colpito anch'io dal paese avrei girato il film». Evidentemente no è rimasto impressionato. «Sì, gli spazi, spazi che noi in Europa non immaginiamo neanche, possono dare una sensazione inebriante. Mi pare fosse Chatwin a dire che in quelle pianure o ti innamori del nulla o di un dettaglio in un cespuglio, se il nulla ti fa paura».

Fino ad oggi lei ha sempre ambientato le sue storie in Italia: come mai stavolta fugge lontano? «Intanto non è vero: "Nel continente nero" girato in Kenia anche parlava italiani. E poi l'Argentina non è paese del tutto straniero perchè molte delle facce che incontri sono nostre di cinquant'anni fa. Se cosa dice un proverbio? Dice che un argentino è un italiano che parla spagnolo, vive in una casa francese, vorrebbe esssere inglese. E' molto vero».

Figlio di Dino, come il fratello Claudio che fa soprattutto tv, Marco Risi è arrivato ad non più solo il figlio di padre con «Mery per sempre» seguito da «Ragazzi fuori» e da «Il muro di gomma», anche oggi che è un adulto, ammette ridendo di non aver mai voluto né superare né imitare suo padre perchè, fatte salve sottili affinità, sono troppo diversi per poter girare film confrontabili. «Però, anche se non voglio fare della banale psicanalisi, è curioso che lo sia andato in Argentina alla età in e andò mio padre Dino per girare "Il gaucho" con Vittorio Gassman».

E proprio con Vittorio Gassman, l'amico più caro di Dino Risi, stava lavorando progetto un film che si sarebbe dovuto chiamare «Caro Vittorio», quando, un anno fa, stroncato dal cuore, Gassman è morto lasciandogli un gran vuoto. «Tre mogli» sarebbe dovuto arrivare dopo. Dopo la sosta che si era preso in seguito al clamoroso insuccesso di «L'ultimo Capodanno», ma non, com'è successo, dopo quattro anni passati ad occuparsi solo di produzione, senza stare mai dietro una china da presa.

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

VELLUTO BLU
La Sette, giovedì 19 luglio, ore 23,05
Produzione: Stati Uniti 1986
Regia: David Lynch;
Interpreti: Dennis Hopper, Dean Stockwell, Isabella Rossellini, Laura Dern, Kyle MacLachlan

Che succede a Jeffrey, il giovane che ha trovato un orecchio mozzato prato vicino casa, denuncia il fatto alla polizia? E che succede a Sandy, di cui è innamorato, figlia di un poliziotto e anch'essa, suo malgrado, coinvolta in fatti e situazioni ambigue e torbide? Ma soprattutto che succede ai vari personaggi di questo film insolito che si apre, fin prime sequenze, sul baratro dell'inconoscibile? «Velluto blu» può essere visto come film giallo, poliziesco, come un «noir» dai riflessi obliqui, o anche come un'avventura ai confini della realtà. Ma, a ben guardare, è un'opera che si può definire termini razionali, che va assaporata come un racconto del mistero, in cui, a ogni voltar di pagina, ci si trova di fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili, ad eventi appunto misteriosi, a un quadro d'insieme che sfugge ad ogni definizione realistica.

che in altri suoi film, David Lynch, si diverte a sottrarci di continuo i riferimenti reali che ci possono aiutare nella decifrazione dei fatti, nella definizione dei personaggi. La sua immaginazione va oltre, si compiace quasi di mescolare le carte, mostrarci l'altra faccia della realtà, quella nascosta e terribile, piena di incubi, paure, di attese per qualcosa orrendo che potrebbe arrivare. Di c'è tensione spasmodica per l'inatteso, sguardo preoccupato per ogni personaggio che si muove sullo schermo. E questa certezza dell'imprevisto trasmette sottile ansia che pare non placarsi mai; e che le immagini straordinarie di questo film, le parole, i rumori, i suoni, i volti degli attori, il loro muoversi, trasmettono come non mai.

STASERA ESTATE

«Giselle» ai Boboli e le «voci» di Lecce

■ **FIRENZE.** Nel giardino di Boboli (ore 21) debutta il balletto «Giselle» con le coreografie di Evgeni Iliyakov . Musiche di Charles Adolphe Adam, compagnia MaggioDanza con l'étoile ospite Aleksandar Antonijevic.

■ , Cinque sulla musica del Mediterraneo. Fino al 27 luglio il festival presenta artisti di fama internazionale. Per l'apertura, all'Arena Mura del Fossato (21,30), suona il gruppo partenopeo Spaccanapoli.

■ **SASSO CORVARO.** La Societas Raffaello Sanzio presenta alla Rocca Ubaldi- (ore 22) «Uovo di bocca», lettura drammatica con video in esclusiva per il festival Sipario d'Estate.

■ **FABRIANO.** La corte del Collegio Gentile ospita alle 21 The Bochmann String Quartet impegnato in esecuzioni di Schumann, Shostakovic, Beethoven.

■ **FERENTO.** Dopo il recente debutto a Cassino, la turnèe di «Aiace» di Sofocle e Ghiannis Ritsos, fa tappa al Teatro Romano (21,30). Recitano Massimo Venturiello e Laura Lattuada, regia di Paolo Gazzarra.

■ **VIGNALE.** La Compagnia Corsecontata presenta la sua nuova creazione per la Biennale Venezia sul tema «Time & Times». In piazza del Popolo (21,30), coreografie di Cinzia Romiti.

■ **SIENA.** Per la 58ª Settimana Musicale Senese, Teatro dei (21,15) d'ombre compagnia Teatro Gioco Vita, regia di Antuc Castiglioni e musiche del Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli. Pagine di Stravinskij e De Falla.

■ **LECCE.** I bambini e la musica sono i protagonisti del Festival Internazionale dell'Opera per Voci Bianche. Al Teatro Paisiello (ore 21) la messa in scena in lingua tedesca dell'operina di Hindemith «Wir bauen eine stadt». Sul podio Denise Fedeli, regia di Andrea Maria Mazza.

■ **BERGAMO.** Si chiude nell'ex chiesa di S.Agostino (ore 21) il Festival Danza Estate organizzato dal CSC Anymore. La Compagnia Aldes di Roberto Castello presenta la coreografia originale «Le avventure del signor Quisenna.

■ **PERGINE.** «Tangueros quattro ventisei» con i migliori giovani ballerini di Buenos Aires e le musiche del Sexteto Canyengue nello spettacolo in scena al Teatro Tenda (21,30), ambientato negli anni Sessanta. Coreografia di Marinchiara Michieli e Marco Castellani.

■ **GASSINO.** Prosegue il Festival delle Colline Torinesi. A Villa Bria (21,45), il Teatro Stabile di Firenze presenta «Primo amore» di Samuel Beckett, interpretazione e regia di Paolo Graziosi.

■ **JAZZ.** João Gilberto a Palermo. Dionne Warwick a Roma. Johnny Nocturne Band, Enrico Rava-Paolo Fresu, Gato Barbieri. John Pizzarelli Trio a Perugia.

■ John e Giorgio Li Calzi a Torino. Suzanne Vega in piazza S.Ambrogio a Varazze (Savona) per «Just like a woman». La cantante newyorchese ripropone tutti i suoi successi. Billy Bragg a Reggio Emilia. Posse, Speaker Cenzou, Malestrado a Borgaro Torinese. Finley Quaye, Burning Spear a Pisa. Beatniks Family a Mogliano Veneto (Treviso). John Cale, Giorgio Li Calzi a Torino. Tiromancino, Laghisecchi, Topi Muschiati a Genova. Bluvertigo a S.Ilario D'Enza (Reggio Emilia). Paolo Belli a Villanova (Bologna). Sottotono a Loreto (Caserta). Rim Banna a Bologna. Quintorigo a Bra (Cuneo). Nidi d'Arac ad Asti.

a cura di **Mario Priolo**
festival@lastampa.it

I PREMI PER «L'ANNO SCOLASTICO 2000-2001» AL FESTIVAL DEI CORTOMETRAGGI

Moretti dà una Sacher a Olmi che ricambia con un «Asiago»

Fulvia Caprara
ROMA

Con un tripudio di torte generi più vari, tante bottiglie di spumante e un'enorme forma di «Asiago» invista a Roma dal regista Ermanno Olmi, vincitore del Sacher d'oro al miglior film per «Il mestiere delle armi», si è concluso l'altra nell'arena del Nuovo Sacher, il Festival dei cortometraggi seguito dalla consegna dei riconoscimenti per l'anno scolastico 2000-2001», denominazione morettiana scelta per privare l'occasione di qualunque tono pomposo e darle invece il sapore allegro festa di fine anno tra liceali.

Dopo aver raccolto applausi e premi in giro per il mondo, Moretti, maglietta e pantaloni blu scuri, ha distribuito finalmente i suoi, un elenco di nomi e titoli in cui qualcuno ha subito voluto sottolineare l'assenza del caso dell'anno, «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino. Ma che le torte Sacher attribuite dall'autore della «Stanza figlio» riflettano precisamente i gusti suoi e dell'amico produttore Angelo Barbagallo, è cosa ben nota ai morettiani e non. Il gioco è tutto lì, sennò che divertimento ci sarebbe?

Così davanti a un pubblico di oltre trecento persone, appassionati, amici, addetti ai lavori, tra questi il sindaco di Roma Walter Veltroni, i registi Taviani, Giuseppe Piccioni, Paolo Virzì, Mario Martone, gli sceneggiatori Sandro Petraglia, Linda Ferri e Heidrun Schleef, stati premiati Margherita Buy, miglior attrice nelle «Fate ignoranti»; Roberto Herlitzka, protagoniste dell'«Ultima lezione», il film sulla scomparsa del professor Caffè; Sandra Ceccarelli, intensa e sofferente figura femminile nel «Mestiere armi» di Olmi; Luigi Maria Burruano, il padre del protagonista dei «Cento passi» di Marco Tullio Giordana; Pasquale Mari, direttore della fotografia di «Placido Rizzotto»; Daniele Gaglianone, autore esordiente dei «Nostri anni», e Fabrizio Mosca, produttore dei «Cento passi».

Il pubblico ha votato per il Sacher d'oro al cortometraggio Paolo Trotta apres-midi de Laura», mentre il Sacher d'argento è stato assegnato ex-aequo a «La signorina Holibet» del napoletano Gianluca Iodice e a «Peperoni» di Giuseppe Gagliardi. La miglior attrice è Giovanna Giulisani, protagonista della «Signorina Holibet», mentre il miglior attore è Massimo De Lorenzo che recita in «Dentro fuori» Giacomo Ciarrapico.

Momenti clou della serata, Nanni Moretti in veste di ingombrante suggeritore, sempre appiccicato alle orecchie dell'incerto presentatore Silvio Orlando, l'improvvisa pro ra di Burruano che ha intonato «Tu ca' non chiagne»; le finte poesie declamate dal protagonista del «Cento passi» Luigi Lo Cascio, ma soprattutto il collegamento con Asiago da dove il Olmi infortunato (ha una gamba ingessata causa frattura di tibia e perone) ha condotto suo intervento in (falsa) diretta con leggerezza e divertimento degni di un ragazzo. A lui si deve il finale della premiazione, la forma «Asiago» che, dopo essere offerta, nel filmato, in cambio della Sacher di Moretti, si materializza nella capitale e scivola come una ruota sul palcoscenico.

Nanni Moretti «regista» anche del festival

AL REGIO DI PARMA

«La Traviata» come a Venezia la prima volta

ROMA. «La Traviata» nell'edizione veneziana del (prima assoluta) venerdì al Teatro Regio Parma in allestimento per il Verdi Festival. La regia è di Giuseppe Bertolucci al suo esordio nell'opera lirica. La terza opera della trilogia popolare di Giuseppe Verdi, proposta in un'evocazione di ricordi personali del regista, sarà una rappresentazione realistico-illustrativa che allontana la vicenda dal suo ambito originario per immergerla negli anni '50. «Violetta» interpretata dalla bulgara Darina Takova e da Annalisa Raspagliosi (lunedì 30) mentre Antonello Palombi sarà Alfredo.

L'Orchestra del Centenario e il Coro del Festival Verdi, giovani formazioni musicali create per Verdi Festival e già affermate e più volte dirette da illustri maestri direttori, saranno per l'occasione guidate da Carlo Rizzi, direttore musicale dal '92 della Welsh National Opera di Cardiff, dove nel 2002 andrà ad inaugurare il nuovo Teatro dell'Opera con il «Don Carlo» di Verdi e che sempre di Verdi dirigerà al Metropolitan di New York «Il Nabucco».

Acquista una casa in Costa Azzurra... e ti regaliamo una crociera.*

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

*Offerta valida per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001.
Sette giorni sulla nave Triton del Mare Egeo con Royal Olympic Cruises con partenza da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

Speciale Investitori
Mentone- – Golfe Juan – Saint Raphael - appartamenti in residenza vacanze con la formula "Affitto garantito": recupero dell'I.V.A. delle spese notarile, e di accensione pari a zero. Utilizzo da 0 a 4 settimane redditività sino al 7% a partire da 95.000.000

MENTONE- 307 - In zona a metri mare in costruzione con giardino appartamenti di varie e tipologie dal bilocale al quadrilocale a partire da £. 250.000.000
CAP MARTIN - Ref 408 - Ultimo monolocale con terrazzo in pronta consegna vista mare, spese notarili ridotte a £. 208.000.000
BEAUSOLEIL(Monte Carlo)- VS - Esclusivo attico di mq in recente palazzina con vista sul e Principato Monaco splendido solarium di 90 mq cantina e parcheggio £. 590.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- - confine di ultimi mare dominanti la piazza del Casino', rifiniture di pregio £. 970.000.000
BEAUSOLEIL (Monte Carlo)- Ref 0108V - Esclusivo quadrilocale disposto su due piani con terrazzo e vista su Monaco £.500.000.000
MONTECARLO - Ref - E5004 - Bilocale lussuosamente ristrutturato affacciato sulla partenza del Gran Prix di Formula Uno £.1.300.000.000
NIZZA – Rif -117 - In prestigioso palazzo d'epoca in ristrutturazione, mantenendo intatte le decorazioni dei soffitti tinteggiati rosso porpora e tipici dell'architettura della famosa Piazza Massena a 100 metri dalla pedonale, lussuosi appartamenti da £. 307.000.000
NIZZA – Rif- - In palazzo di fine '800 completamente ristrutturato in pieno centro esclusivi appartamenti di varie metrature consegnati con cucina attrezzata da £. 185.000.000
NIZZA – Rif- 114 - A 100 metri dalle spiagge in fase di ultimazione, bilocali con vista mare dai piani alti a partire da £. 192.000.000
CANNES - Ref- 10193 - Cannes centro, grazioso bilocale nella zona le Suquet Ingresso, soggiorno, camera da letto, cucine separata ed arredata, posto auto a £ 263.000.000
CAP FERRAT - Ref -10207 - Al secondo ed ultimo piano di una villa, bell'appartamento composto da: un soggiorno, una cucina completamente arredata, camere, bagni, una mezzanina, terrazza di 18 m2, garage. a £ 1.300.000.000

- affittiamo per le vostre vacanze mono/bilocali arredati settimanalmente e mensilmente giugno, luglio, agosto, settembre.

nostre offerte le trovate su: MEDIAVIDEO pagina 644 e TELEVIDEO RAI pagina

ALTITALIA IMMOBILIARE
e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com
MILANO - C.so Monforte, 16 - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97 - NIZZA - Place Masséena, 1 - Tel. (0033) 04 93 16 91

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

Originale viaggio attraverso le località termali italiane nel nuovo programma di De Antoni-De Fornari

Fonte meravigliosa, sgorga ancora

TRA i piaceri che si scoprono alle terme, c'è l'assenza dello spirito di sacrificio, di ci l'esistenza fin dai tempi dottrina», scrive Gloria De Antoni al gesuita padre Giancotto. Ma Greste De Fornari, allievo genovese d'altri tempi della Compagnia di Gesù e del sacerdote in questione, non è d'accordo, e sostiene che alle terme si è tutti irregimentati, gli orari rigidi e la disciplina ferrea, agli esercizi spirituali ci si divertiva molto di più. Su queste due basilari scuole di pensiero s «La fonte meravigliosa», il programma della coppia di «Magazine 3», di «Letti gemelli», della «Principessa sul pisello», di «Pacem in terris», in onda di sabato sera, nell'estate di Raitre, migliore rete Rai. Buona scelta di stagione (che resti qualcosa, in tv, da seguire senza attundersi, comprensibile l'ora tarda. Anche se è un peccato che sia sempre necessario aspettare il momento di andare a dormire per poter cominciare a guardare la tele. questa è una vecchia storia, è persino noioso (di certo inutile) ripeterla. Scelta, in questo caso, persino comprensibile: «La fonte meravigliosa» è programma rarefatto e sostificato, impreziosito dalla regia di Antonio Sixty e dalle musiche con grande cura, siano le arie di Nino Rota o le canzoni che segnano gli anni della vita. Non sarebbe proponibile, una trasmissione così, nel palinsesto di qui e di adesso. Cara Raitre, ti diamo dunque per buona la stagione, il giorno e l'orario: aumenta almeno puntate di questo viaggio. No previste sei, mancano certo in Italia le stazioni termali proseguire l'itinerario: e soprattutto non mancano i motivi per non privare il telespettatore, quello che paga il canone» ed è tanto spesso umiliato e offeso, di un originale e rinfrescante intermezzo inedito, sommerso tra le repliche, sfilate di moda, i vecchi film.

«La fonte meravigliosa» è uno di quei programmi che presuppongono l'attenzione dello spettatore. Non è didascalico, bensì ellittico, e procede per associazioni di idee. De Antoni e De Fornari vanno alle terme (Bagno di Romagna l'altra sera), si sottopongono anch'essi a fanghi, nebulizzazioni, sudate e spruzzi vari, e intanto interrogano il prossimo. Applicano una sorta di maieutica verbale e confidenziale, favorita dalla complicità che si crea davanti alle acque solforose: si parla del passato e del presente, di matrimoni stanchi e vispi dopo 25 anni, della lotta partigiana e dei fascisti, dei bambini, delle adozioni, dei figli morti, degli affezionati clienti di un ristorante, della silicosi da miniera, del marchese di Canossa. Tra i tanti, anche personaggi noti (non i «vip» televisivamente intesi), Franca Valeri e Fausto Bertinotti, che sposò la Lella in chiesa sperché lei aveva 16 anni, per il matrimonio ci voleva il consenso dei genitori, e loro lo diedero a quella condizione. E poi, cattolici, comunisti: tutte persone di fede.

alessandra.comazzi@lastampa.it

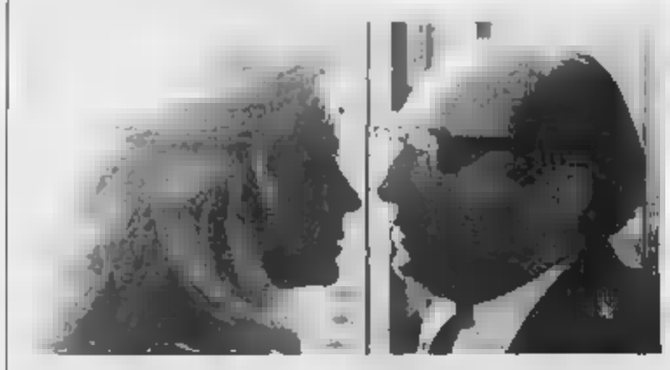
DA REGISTRARE

La notte dei diavoli

Per chi ama l'horror all'italiano, ecco un curioso film di Giorgio Ferroni (dopo Bava e Freda ha un suo posto nel genere) con Gianni Garko, Agostina Belli e la spagnola Teresa Gimpera. Ispirato allo racconto di Tolstoj, «I Wurdalak», dell'episodio dei «Tre volti della paura». Nicola scopre quale arcano incantesimo trasforma i contadini in morti viventi. Ma nessuno crede alla sua storia e... **2.50**

Masquerade

Per le fan «bello e dannato» Rob Lowe (travolto da scandalo), vecchio (1988) dramma giallo-noir di Bob Swain con Meg Tilly, Kim Cattrall e Doug Savant. Tim, skipper dongiovanni senza scrupoli, conosce l'ereditiera bella e orfana Olivia. Decide di sposarla, forse, per poi ucciderla. Ma s'innamora e i suoi presunti complici... **22.55 LA7**



Pacco, doppio pacco e contropaccotto ★★

20.50 RAITRE. ITALIA 1993. REGIA: NANNI LOY. CON GIANCARLO GIULLOTTA, ALESSANDRO HABER, MARIA VENIER, GIOBBE COVATTA, NELLO MASCIA E ISA DANIELI. DUR. 1H55'

In giornata avara di buoni film, il quinto e ultimo lungometraggio del rimpianto Nanni Loy in una miriadide di episodi con i più famosi nomi della scena napoletana (non solo). Nunzio Gallo Angela Luce, da Marina Confalone a Enzo Cannavale. Dal finto non vedente al «commercialista» che froda il fisco, una galleria di piccoli grandi truffatori, ambientata ancora una volta nella Napoli dove può accadere tutto e il contrario di tutto.

Final - Corsa il tempo ★★

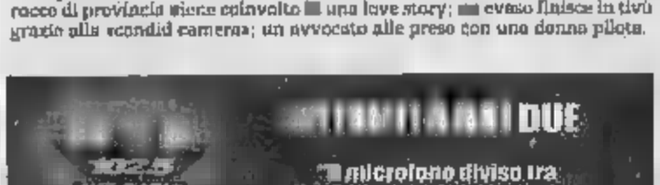
21.00 CANALE 5. CANADA-USA 1999. REGIA. MANO MASTROIANNI. CON ROBERT URICH, PATRICIA KALEMBER, JOHN DE LANCIE E KIER. 1H24'

L'ex «Sposerà» thriller d'azione stampo televisivo. Il supertecnologico treno Grand Royale, dotato di sofisticati controlli computerizzati, va kilt quando il macchinista versa inavvertitamente della soda nei circuiti. A tutta velocità sui binari rischia di ammazzarsi i duecento passeggeri, ma l'unico grado di salvarli è Lucky Singer...

tigri contro tigri ★★

22.45 RETE 4. ITALIA 1977. REGIA: SERGIO CORBUCCI E STENO. CON PAOLO VILLAGGIO, RENATO POZZETTO, ENRICO MONTESANO E PAOLA DI LAZZARO. DUR. 1H45'

Tre episodi su misura dei tre comici, allora campioni d'incassi. Un parroco di provincia viene coinvolto una love story; evaso finisce in tivù grazie alla «candid camera»; un avvocato alle prese con una donna pilota.



DI GIORGIO DL

OGGI
Piero Angela parla delle balene che popolano i mari artici (*SuperQuark*, Raiuno, alle 20,50), Ricky Martin e Irene Grandi al *Festivalbar* (Italia 1, alle 20,45).

DE SICA
A Natale Vittorio De Sica andava trovare tutti i suoi figli e faceva il cenone con ognuno loro. Alla fine tornava a e per tre giorni non più cibo (*«La ragazza di piazza San Pietro»*, Raitre, alle 9,35).

CIOMPI 1
Lorenzo Ciompi, per niente convinto della sua bellezza: «Credo che l'avvenenza virile corrisponda altri canoni. A una grecità che non mi appartiene. Allo specchio vedo una bellezza fragile, fugace. fossi una donna non mi sceglierei» (Lorenzo Ciompi, *Vivere*, Canale 5, alle 12,30).

CIOMPI 2
«Ho deciso di fare l'attore per sfuggirmi e poi ritrovarmi, vestendo panni altrui. Per vivere altre esistenze. Ognuno ha le sue nevrosi, questa è mia» (Lorenzo Ciompi).

VALERI
«Rimpianti? non essere alta» (Franca Valeri, foto, nel giorno del suo ottantesimo compleanno) (*«Mariti in città»*, Rete 4, alle 14).

GLUTEI
Le star di Hollywood poco soddisfatte del proprio fondoschiena prendono in prestito, per i primi piani, i glutei della ventinovenne Anita Hart, stuntwoman, metro e 66 per 53 chili. La Hart è stata il didietro anche di Elizabeth Hurley, Brooke Shields, Cindy Crawford, Pamela Anderson e Jennifer Beals.

NIELSEN
«Brigitte Nielsen, quando s'è rifatta il seno, non era così eccessiva: le protesi si incapsulate ed ecco il risultato. Però, basterebbe rioperare. forse ne avrebbe bisogno perché con quel seno enorme, il sedere piatto e le spalle larghe, adesso fa effetto transessuale» (il chirurgo delle dive Paolo Santaché).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
7613104 75659
5814 20.00 11098
11.30 9575997 7389746
0.10 81741

RAIDUE

TELEGIORNALE
44307 20.30
13.00 1369 23.45

RAITRE

12.00 86956 5
14.00 38543
0.30 8810296

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 5791 9659
13.00 79036

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 689307
4745

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 1889020 8763543
13.30 9524

GIORNO

6.00 Euronews [44369]
6.25 Il cofore dei Santi [6910030]
6.40 CCISS - Che tempo fa [79975036]
6.45 Raiuno Mattina estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [7517388]
10.25 Relazione annuale Presidente dell'Autorità garante per la privacy Prof. Stefano Rodotà. Telecronaca Filippo Gaudenzi. Regia di Rossella Sinuga [71956434]
11.35 Che tempo fa
11.50 La signora in giallo Telefilm [97325340]
14.00 Tg1 Economia [38104]
14.05 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentario [714777]
15.00 Tre desideri Film (comm., 1995) con P. Swayze, M. E. Mastrantonio [4804441]
16.50 Tg Parlamento [2946222]
17.10 Che tempo fa [5639765]
17.15 La signora del West Telefilm "Daniel" [4565920]
18.00 Varietà [7933272]
19.05 Commissario Rex Telefilm [239611]

6.20 Acquarelli d'Italia [7199611]
6.45 Dalla cronaca [6918630]
6.50 Rassegna stampa periodici [2038104]
7.00 Go Cart mattina [82754611]
9.50 Ellen Telefilm [53205340]
10.25 Rai educational [9315901]
10.40 Tg2 Medicina 33 [9765765]
11.20 Il Virginiano Telefilm [6419920]
12.35 Tg2 Costume e società [614566]
13.30 Tg2 Salute [24901]
Sereno Variabile Magazine [747630]
14.10 Un due Telefilm "Un padre troppo scomodo" [6402272]
15.15 Jason Detectives Telefilm "Alibi sospetto" [1148727]
The practice - Professione avvocati Telefilm "I diritti di una madre" [823658]
17.00 Due poliziotti a Palm Telefilm [94935]
17.45 and Order - I due volti della giustizia Telefilm [4551727]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. [10185]
18.35 [6365678]
18.40 Sportsera [210746]
nostro amico Charly Telefilm [8253]

Rai News 24 [1751814]
8.05 Rai Educational Il Grillo "A. Anastasi: la competizione" - Questo è il mio Paese: Quasi un diario vita italiana... (dal 1958 al 2000) "Buon Natale Buona Pasqua" di U. Gregoretti - 6ª puntata [4652385]
La ragazza di Piazza San Pietro Film (commedia, 1958) V. De Sica, Chiari. Regia di Costa [6052388]
11.05 Cominciamo Bene Estate C. Tedeschi, I. D'Amico. Regia di M. Bazzi - 1ª parte [8446543]
12.10 Cominciamo Bene Estate - 2ª parte [3396017]
13.10 Ciclismo: 88° Tour de France 10ª tappa: Aix les Bains - L'Alpe d'Huez [5771901]
14.35 Pomeriggio sportivo - Ciclismo: 88° Tour de France 10ª tappa: Aix les Bains - L'Alpe d'Huez- Giro d'Italia - Nuoto: mondiali [7674016]
18.00 Meteo [57630]
18.05 confini dell'Arizona Telefilm "Piccole ladre" [3211036]

6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [8062974]
8.30 Il segreto di Mr. Ricci Film-tv (fant., 2000) con D. Bowie, T. ry. Regia di N. Kendall. All'interno: Meteo [7537889]
10.30 Terra promessa Telefilm "Bulimia" [55785]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm "La festa di primavera" [86611]
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani [4524]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss [5630]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [752678]
14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Strane allucinazioni" [6065920]
15.40 Indagini al microscopio Miniserie con G. Shaw. Regia di P. Smith - 2ª parte. All'interno TgCom [4147727]
17.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca conduce R. Terruzzi [7172659]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [3701655]

7.00 A-team Telefilm "Un viaggio misterioso" [38098]
Cartoni animati C'era una volta Pollon - Nonà supergirl [9171340]
9.30 Bayside School Telefilm "Fiera rinascimentale" [422591]
10.30 Una gorilla da salvare Film-tv (comm., 1998) con J. Garfield, T. Monte. All'interno: Meteo [7970123]
12.55 Bollavita in anteprima [85086978]
13.00 Cartuno Sailor Moon, la luna splende [20348]
14.00 Bellavita conduce C. Staa [7611]
14.30 Il diario di Popstar con D. [5630]
15.00 Dawson's Creek Telefilm "Segreti e bugie" con J. der Beek, M. Williams [45340]
16.00 Cartoni animati [99466653]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Il sequestro" - 1ª parte [9562659]
17.30 Baywatch Telefilm "Uomo di ferro" [66833]
19.00 Real Tv Magazine condotto G. Bagarin. Regia C. Bozzatello [44012]
19.25 Cartoni animati Dragon Ball [1602920]

Manuela [50910]
Senza peccato Telenovela [58872036]
6.50 Sfida nella città Film (western, 1958) con R. Taylor, R. Widmark. Regia di J. Sturges. All'interno: Meteo [5414036]
Tg4 - Rassegna stampa (R) [3941901]
Savannah Telefilm "Trappola per due" [1158901]
9.30 Libero di amare Telenovela [03272]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [74388]
11.40 Forchetti d'Italia Rubrica [2717415]
12.30 Forum - Il meglio con P. Perego [16340]
14.00 Marilù in Film (comm., 1958) con N. Taranto, A. Salvatori. Regia di L. Comencini. All'interno: Meteo [9074253]
16.05 Love Telefilm "Ti ricordi?" [493253]
17.05 Hunter Telefilm "Violenza e vendetta" [4128746]
18.05 I viaggi macchina del tempo Documentari [5151104]
19.35 Jet set E. Folliero [771861]
19.50 Sentieri SO [8747727]

SERA

20.35 Supervarietà Un programma P. Andrels, A. Coali [5770727]
20.50 Superquark Documentari presentati da P. Angela [317454]
23.00 Assassino Magazine "Bellezza all'arsenico". Un programma di G. Barlozzetti, C. Tani [56746]
23.55 Piazza la domanda to [7897753]
0.35 Stampa Oggi di W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4814852]
0.45 Rai Educational "Diario di una crociata: allo specchio" [2984142]
1.25 Sottovoce a cura di G. Marzullo [2967470]
1.55 Seduzione fatale Film Regia di S. Kiersch [4415302]
3.20 Pianeta terra - Cronaca di un'invasione Telefilm "La decisione" [9614709]
4. Polizia squadra so "La crisi di Brian" [5437741]
Spensieratissima Videoframmenti L. Leggeri [1583147]

20.00 Zorro Telefilm "Un'ombra oscura" [253]
20.50 La piovra Serie II. Girone, P. Militerdet. Regia L. Perelli [49594746]
23.00 Sciuscià a cura di M. San- [835659]
0.15 Tg2 Eat Magazine a di B. ta [6337895]
0.20 Tg Parlamento [5747505]
0.30 Meteo [8813383]
0.35 Appuntamento cine- Rubrica cinematografica [18901037]
0.40 Sangue innocente Film (azione, 1994) con T. Griffith, J. Trzepiecinska. Regia B. Misiorowski [6787339]
2.10 Italia Interroga con S. Quattrone [36302383]
2.15 Tg2 Salute Rubrica attualità medica L. der [3784789]
2.30 (R) [1647499]
3.00 Curiosità [7174147]
3.15 accade nella stanza del Direttore. Incontro con... . Regia di P. Di Silvestro [6937988]
3.35 Scanzonatissima a cura di N. Leggeri [73921029]
3.40 Diplomi a distanza [71604321]

Rai Sport Tre Notiziario sportivo [21678]
20.05 Susan Telefilm "Le bugie hanno le gambe corte" B. Shields [993543]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con Tagliaferri, M. Honorato [43814]
20.50 Pacco, doppio pacco e contropaccotto (comm., 1993) con L. Giullotta, M. Confalone. Regia di [40581272]
23.10 Tg3 Primo Piano e della Redazione Speciali [9774030]
23.35 Eldorado - Per le strade d'Australia Serie [608765]
0.40 Luoghi misteriosi Magazine "S. Agustin: la testa di pietra" a cura di A. Padovano [8559321]
1.05 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [95470166]
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto Bendoni presenta Evelfire [95477079]
1.15 Rai 24

20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da M. Bongiorno con il e A. Masetti [1630]
21.00 Final run - Corsa il tempo Film-tv (azione, 1999) H. Ulrich. Regia di A. Mastroianni. All'interno: [34833]
23.00 Speciale tg, Michelle Varietà [17562]
23.10 uomo prestito Film (comm., 1996) con Thurman, J. Garofalo. Regia M. Lehmann. All'interno Meteo [6448524]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [1294925]
2.00 Verissimo (Replica) [1286554]
Tg5 Notiziario da E. Mentana (Replica) [1203673]
3.00 Seaquest: Odissea negli abissi Telefilm "L'ira del dittatore" [7255950]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [1374944]
4.15 Le strade di Francisco Telefilm "I fuggiaschi" [5281554]
5.00 Wishbone Telefilm "Sorelle" [6896437]

Happy days Telefilm "La controfigura" con H. Winkler, R. Howard [210017]
20.45 Festivalbar '01. Programma musicale condotto Alessia Marcuzzi, D. Bossari, N. Stefanenko. [2240291]
23.15 La bambola assassina 2 Film (thriller, 1990) con A. Vincent. L'Aguila. Regia di J. Lafia. All'interno sarà : Meteo [5887920]
1.00 Studio aperto - La giornata Notiziario [6067128]
1.15 La notte dei morti viventi Film (horror, 1991) con T. Todd, P. Tellman. Regia di T. Savini. All'interno sarà : Meteo [6920012]
2.50 La notte diavoli Film (horror, 1972) con Garko, A. Belli. Regia di G. Ferroni. All'interno sarà trasmessa: Meteo [7734492]
4.15 I Zitaliani Telefilm "Che maniere!" [6570857]
4.40 Non è la Rai Varietà (Replica) [6479505]
5.55 Talk Radio Varietà

20.45 Roba da ricchi Film (comm., 1987) con R. Pozzetto, P. Villaggio. Regia S. Corbucci. All'interno: Meteo [7709949]
22.45 Tre tigri tigri Film (comm., 1977) con R. Pozzetto, E. Montesano. Regia di S. Corbucci, Steno. All'interno: [6848920]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura commento delle prime pagine dei quotidiani [8550234]
1.10 La tua donna Film (dramm., 1955) L. Padovani, M. Girotti. Regia di G. Paolucci. All'interno: Meteo [4426876]
2.40 Rapporto Fuller, base Stoccolma Film (spion., 1968) con K. Clark, B. Lom. Regia di T. Bathelway. All'interno: [5400302]
4.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine quotidiani (R) [6441963]
4.30 Documento Natura Documentari (Replica) [1982760]

La 7

8.00 Call game Varietà All'interno: Mango - Puzzle (9.00) - o No (10.00) - Zengi (11.00) [10678]
Tg La7 Notiziario [2185]
12.30 Lois Clark, le avventure di Superman Telefilm "Origini svelate" [15123]
13.30 Ibiza Magazine con A. Pelizzari [93543]
13.50 Fluido Magazine con Alvin, B. Bertin, Martini, C. Tortorella
14.30 dollari Gioco con E. Fornaro [9456]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelsio [72494]
16.00 Paradise Telefilm "Il io cinese" [43982]
Saranno TF "E il vincitore è..." [53630]

18.00 Extreme Magazine R. Cardarelli [3253]
18.30 Stargate Sg1 Telefilm "Naufragio planetario"
19.30 Cartoni animati [6307]
20.30 100% Il primo Game Show condotto interamente da voce fuori campo [3098]
21.00 Body of evidence Film (thriller, 1992) con Madonna, W. Defoe. Regia di U. Ledel [3574611]
22.55 Masquerade Film (thriller, 1988) con R. Lowe, M. Tilly. Regia Swain [221272]
0.50 Call game Varietà All'interno: Zengi (1.00) - Mango (2.30) [7939850]
3.30 Fluido (Replica) [1209857]

TMC2/MTV

11.45 Mtv Trip [7121678]
11.55 Flash Notiziario [8639814]
12.00 Hit list UK [847963]
13.00 Mtv on the beach [262773]
14.00 Summer Hits
15.00 Trip [633165]
15.10 6 [6861424]
16.00 Summer Hits [435659]
17.00 The Web chart [444307]
18.00 Flash Notiziario [150901]
18.10 Mtv Trip [8735340]
18.20 Music stop [7807017]
18.30 Slam Dunk Cartoni animati [378765]
19.00 Select da Londra [893288]
21.00 Mtv Trip [280119]
21.10 Cartoni animati [9719678]
Co'Volo Varietà [322567]
23.30 Jackass [978309]
23.55 Flash Notiziario [9785659]
24.00 Brano: new [301692]

TELE+BIANCO

12.30 Giorgio Armani - Un uomo per tutte le stagioni Documentari [1924524]
13.50 Il talento di Ripley Film [10303814]
16.05 Agente 007 servizio segreto di sua Film [4502982]
18.25 La casa di Cristina Film (horror, 1999) [7489765]
Giganteschi buchi neri Documentari [888201]
21.00 Big Daddy - Un papà speciale Film (comm., 1999) [5139011]
22.30 Fanny and Elvis Film (comm., 1999) [4083475]
0.25 L'altro delitto Film (giallo, 1991) [3466673]
2.05 L'impero colpisce ancora Film (fant., 1980) con H. Ford, C. Fisher [1428760]

TELE+NERO

10.40 Destination* spazio Documentari [20+9813]
11.40 Inspector Gadget Film (azione, 1999) [4361356]
13.00 I ragazzi del Marais Film (dramm., 1999) [7046678]
14.50 Mom's got a date with a vampire Film (comm., 1999) [7507630]
16.15 Terra fuoco Film (dramm., 2000) [5167524]
17.55 miglio verde Film (dramm., 1999) [2904561]
21.00 Tutti for Louis - Omaggio a Louis Armstrong Documentari [2634036]
22.45 Strani attacchi passione Film (comm., 1999) [502291]
0.10 Il piccolo Tony Film (dramm., con A. Malherbe [3531012]

RETE A/VIVA

Inbox [56494]
Sunshine [8328369]
8.50 TgA flash [5793765]
Push Up [8882776]
11.00 Sunshine [7937765]
12.20 TgA flash [1502659]
12.30 Energiza [1302]
13.00 Vivacè [98456]
14.00 Viva Charts.us [92272]
15.00 Viv.it [70036]
Inbox [41524]
17.00 TgA flash [32456]
17.10 Viva Charts.it [8832123]
18.10 Nuovo da Viva'[177253]
TgA flash [7885920]
19.00 Ritmo [7036]
20.00 Vivacè [6920]
21.00 Viva Hits [1731291]
21.50 TgA flash [3445611]
22.00 Terminal [37307]
23.00 Gecko [26291]
24.00 Dance night [92508692]

ALLNEWS

: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. All'ordine giorno; 7.34 Questione di soldi, 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.05 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.16 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno affari; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.05 Con parole mie; 15.03 Ho perso il treno; 16.03 Baobab (nell- in corso); 17.00 vanno gli affari; 17.32 Borsa; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; Uomini e camion; 0.33 dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello Radio2; 7.54 Sport; 8.05 I segreti Salvario; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The story; 12.47 Sport; 13.00 Non parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate "Distributore automatico di stimoli quotidiani; 20.50 Radio2 di Fiche; 22.00 Il Cammello di Radio2; La mezzanotte di Radiodue presenta "55 Notti".

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina Mattinotre - 2ª parte; Radiotre Mondo; 10.30 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.15 Villaggio globale; 14.30 La strana coppia; "Le oche di Lorenz" spazio la scienza; 17.45 Speciale Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.58 Radiotre Suite Festival dei festival; 21.00 Umbria Jazz - Evening 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandra Masti; 15.00 flight; 17.00 Password; Eurotime; 21.00 Protagonisti con Fran- Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO ZAPPING

Per scegliere il vostro programma di prolife digitate i seguenti showview, stampati vicino al programma da vedere, sul telecomando del videoregistratore dopo aver premuto il tasto Showview. o sul vostro showview che decerto sul video, istruzioni per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.it/showview; 02.269.213.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retequattro-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Telemontecarlo-013; Telemontecarlo-014; Odeon tv-016; Sat2000-018.

TISCALI
L'EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO È UNA PAROLA.
www.voceviva.com
0143 43 43 43 VoceViva messenger

Inaugurato ai primi di luglio un Centro per macchine reggiatrici

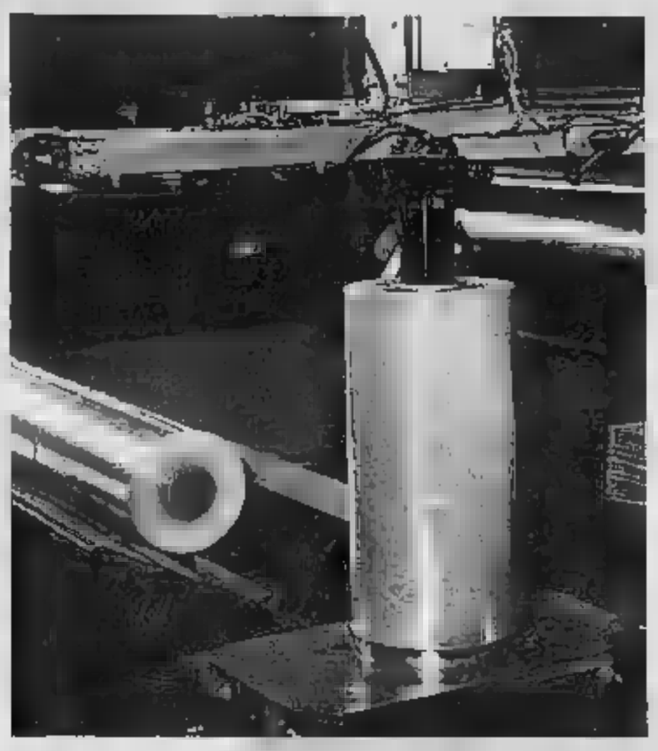
Joint System è anche assistenza

Un nuovo passo avanti verso la clientela

Ottimizzazione produttiva e riduzione dei costi. Due obiettivi che, indipendentemente dal campo in cui si opera, dovrebbero essere una costante di qualsiasi azienda (oltrechè, ovviamente, l'aspirazione di qualsiasi cliente), è effettivamente sono da sempre la filosofia gestionale della famiglia Sossella, da ormai un trentennio titolare della «Joint System» di via Simioli 5 in Cascine Vica, azienda specializzata nella fornitura di sistemi d'imballo.

Grazie ad un'ormai consolidata esperienza specifica nel campo che le ha consentito di conoscere le realtà produttive, la «Joint System» ha raggiunto un know-how eccezionalmente qualificato nel risolvere ogni tipo di problema inerente all'imballo che le venga posto dalla sempre più numerosa (e soddisfatta) clientela. La «Joint System» si è specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi per la reggiatura in plastica in ferro nelle applicazioni in automatico e manuale, per il confezionamento con estensibile e relative applicazioni. Un fornitore ormai consolidato, in sostanza, di materiale di consumo - regolarmente certificato - per l'imballo di alta qualità a piccole e grosse aziende di tutt Italia.

E proprio in tema di reggiatura, la «Joint System» può con giustificato orgoglio annunciare un'importante novità: l'inaugurazione, nei primi giorni di luglio, del nuovo centro di assistenza per macchine reggiatrici di tutte la marche o modelli sia per la reggiatura in ferro per quella in plastica. Il nuovo centro è in grado di garantire sia le revisioni annuali, necessarie per mantenere inalterate nel tempo le prestazioni delle macchine, che, grazie al potenziamento del reparto ricambi, la manutenzione ordinaria. Un significativo passo avanti verso i clienti che ora essere seguiti ulteriore attenzione e puntualità.



Quattro le divisioni in cui è strutturata la «Joint System»: Steel Strapping System (reggiatura in acciaio), Plastic Strapping System (reggiatura in plastica), Strech wrapping System (confezionamento con film estensibile), Tape packaging System (sistema di chiusura con nastro adesivo). Metodologie di imballaggio che il loro miglior utilizzo varie tipologie di industria, da quella metallurgica a quella delle fibre, da quella della carta stampata a quella delle costruzioni.

In particolare alla «Joint System» ci tengono a sottolineare l'efficacia dello Strech wrapping System, per l'applicazione di film estensibile, che offre una vasta gamma di pellicole con e senza prestiro, anche nelle versioni di protezione anti-uva. Il sistema include una linea di apparecchiature ac- per l'applicazione, dagli applicatori manuali fino alle piattaforme girevoli completamente automatiche.

Il film, dotato di caratteristiche di alta resistenza, alto allungamento e straordinaria resistenza lacerazione, è formato da politene estruso in bassa densità un lato autocollante per aderire perfettamente a prodotti anche forma irregolare. Può essere utilizzato sia manualmente con il dispenser che mediante le macchine automatiche a base rotante o fissa.

Aziende cui l'esperienza consente di essere sempre in sintonia con il cliente

Sicart e Tecnimballo, due certezze

Dal cartone ondulato all'angolare «Free'n'block»

Oltre i venticinque anni di attività non sono pochi, per un'azienda. Sono, soprattutto, quanto basta per acquisire una specializzazione che è, soprattutto, garanzia di capacità ed efficienza per il cliente. Come nel caso della **Sicart** di Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti (ma facilmente raggiungibile anche da Torino), che dal 1978 opera nel settore degli imballaggi industriali in cartone ondulato occupandosi prevalentemente della produzione di scatole americane e di fustellati vari oltrechè della progettazione del l'imballo possibile in relazione alle esigenze di ogni singolo cliente.

La **Sicart** è uno «scatolificio trasformatore», nel senso che acquista il cartone presso le cartiere specializzate e successivamente lo trasforma con i suoi macchinari di recentissima progettazione e acquisizione che permettono una lavorazione della materia prima veloce e di grande qualità. E proprio nella velocità del servizio, possibile grazie all'alta tecnologia dei macchinari e all'attenzione prestata nell'approvvigionamento della materia prime, consiste uno dei punti di forza dell'azienda, sempre più indirizzata ad un servizio «just in time».

Cinque linee produttive allestite sui metri quadri dell'azienda consentono la produzione di quelle scatole americane di piccola e grande dimensione che sono il prodotto di punta della **Sicart**, oltre fustellati in e, piani, divisori, fogli e alveari.

La rete di distribuzione della **Sicart** opera prevalentemente in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ha ormai incominciato ad affacciarsi con buone prospettive sul mercato nazionale facendosi anche conoscere oltre confine. La forza che le viene riconosciuta dai suoi sempre più numerosi clienti fra le medio-grandi imprese è quella di un servizio costante, rapido o con prezzi altamente competitivi.

I dipendenti dell'azienda guidata (nonchè fondata) da Paolo Allegro sono una trentina e la vasta rete vendita consente alla clientela di essere guidata nell'acquisto e seguita in tutte le sue esigenze.

I nomi di clienti come Fiat, Riv, Procter, Strega o Caffè Mauro sono le credenziali che vanta la di corso Susa 25 a Caselette, un'azienda che proprio grazie all'inesauribile inventiva del suo titolare Franco Prato ha conosciuto nei suoi quarant'anni di attività conosce affermazioni in costante crescita.

Non meno importanti e significativi, poi, sono i due consecutivi Oscar dell'imballaggio ottenuti nel '95 e '96 e il costante conseguito manifestazioni fieristiche di settore e non.

L'ultima creazione è il travetto multiuso autoadesivo formato da più cartoni incollati ad altezze diverse a seconda delle esigenze. E' in grado di sostenere qualsiasi peso ed è l'ideale, ad esempio, per l'esposizione delle merci nella grande distribuzione così come può essere utilissimo per bloccare oggetti delicati all'interno dei più vasti contenitori.

Tecnimballo, comunque, rimane un punto fermo anche per imballi standard, dalla semplice scatola di cartone alla cassa di legno per il trasporto via mare passando per gli articoli d'imballaggio normalmente più diffusi come il polietilene e bolle d'aria, il cartone ondulato, le reggette.

Fiori all'occhiello della **Tecnimballo**, poi, il «Free'n'block», l'angolare di plastica per fissare scatole di cartone sulla pedana, e la «Pedana Più», leggera (è di cartone ondulato), versatile (con vassoio e più o meno piedini inforcabili a quattro vie, fornita smontata e montabile con estrema facilità) ed economica.

L'azienda di Franco Prato, però, non si limita a vendere i propri articoli, fornisce anche consulenza e personale per l'allestimento di imballi voluminosi e servizi di consegna rapida proponendosi nel pre più richiesto rapporto di partnership il cliente per tutto quanto riguarda i non pochi e spesso estremamente complessi problemi inerenti all'imballaggio.

JOINTSYSTEM
IMBALLAGGIO
STEEL STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in acciaio
PLASTIC STRAPPING SYSTEM
Sistema della reggiatura in plastica
STRETCH WRAPPING SYSTEM
Sistema per il confezionamento con film estensibile
TAPE PACKAGING SYSTEM
Sistema di chiusura nastro adesivo
soluzioni
Stretch Wrapping System
Contattate il nostro rappresentante di zona Joint System per sapere di più sui nostri Sistemi di imballo e tutti i servizi che forniamo. Oppure inviateci una e-mail all'indirizzo info@jointsystem.com
sistemi di imballaggio - tel.011 - fax 011 957 4274

SCATOLIFICIO
sicart spa
Produzione imballi in cartone ondulato.
Espositori - Fustellati
Progettazione per soluzioni e tutte le esigenze
sicart
CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Via Garibaldi, 14 - Tel. 011.992.71.71 - Fax 011.987.68.34

TECNIMBALLO
Sinergie dell'imballaggio
STUDIO PRODUZIONE IMBALLI LEGNO - CARTONE - POLIETILENE
Le vostre spedizioni devono avere solide basi su cui posare ed essere ben protette
AirCap®
Film a bolle barriera
Una gamma completa
I Film a Bolle Barriera
Ideale come imballo, protezione e riempimento vuoto
Perché lo "strato barriera" è così importante?
La differenza è nell'Effetto Barriera AirCap®
AirCap® "bolla barriera" si differenzia dalla bolla tradizionale "non barriera" per la maggiore capacità di trattenere l'aria al suo interno grazie allo speciale ed esclusivo strato barriera di cui AirCap® è costituita.
AirCap® "bolla barriera" garantisce quindi una migliore protezione nel tempo del Vostro prodotto durante le fasi di trasporto e stoccaggio.
NUOVA SEDE
S.I. srl Sinergie dell'Imballaggio
10040 Caselette (TO) - C.so Susa 332 - Tel. 011.968.80.10 - Fax 011.968.89.38

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.

Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia c'è gioia.**

Primoscooter
Il pacchetto assicurativo che premia chi è prudente
primopremio

...un premio di 3.000.000 per l'acquisto di un altro scooter.
www.primoscooter.it

OGGI

8,30 Tmc2 Sport Flash Tmc2
12,00 Tg sportivo Raitre
12,00 Calcio internazionale Stream
15,30 Vela. Giro d'Italia Raitre
15,40 Ciclismo. 88° Tour de France Raitre
17,30 Nuoto. Da Fukuoka: campionati mondiali Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
22,30 Sportstream Stream
1,25 Studio sport Italia1

Maglia nuova, senza il numero 9

ST. VINCENT. E' sparito il 9, che fu di Inzaghi, dalle maglie della Juve. La nuova numerazione (a Thuram il 21 di Zidane) per ora non lo prevede. Piccolo giallo: facile pensare all'arrivo di un nuovo attaccante. Versione ufficiale: Amoruso e Trezeguet hanno detto no per scaramanzia. Due le divise. La tradizionale ha strisce più strette e calzoncini bianchi. La seconda è tutta nera, simile al completo che indossò Sivori in Coppa Campioni a Madrid.

ENTUSIASMO AL RADUNO DELLA CORAZZATA BIANCONERA CHE SI E' RINFORZATA SENZA PERDERE DI VISTA IL BILANCIO PER L'IMMINENTE SBARCO A PIAZZA AFFARI

SFIDA JUVE
«Entro l'anno in Borsa poi lo scudetto»

Moggi: «Riprenderemo il titolo perso negli ultimi due anni per fattori esterni a noi»
Lippi: «Anche in attacco c'è gente motivata»

Marcello Lippi è ottimista e sorride alla nuova avventura bianconera

Fabio Vergnano
Inviato a SAINT-VI...

Anche la Juventus è ormai pronta a compiere il grande passo. Nel giorno dei buoni propositi, dei grandi entusiasmi, di fronte a tutta la truppa schierata al fianco del nuovo comandante Marcello Lippi, ecco l'annuncio più atteso. A fine anno anche la Juve sarà quotata in Borsa. Giovedì il consiglio d'amministrazione darà mandato a un advisor perché svolga le opportune indagini tese a stabilire se ci sono le premesse perché il club bianconero possa allinearsi a Lazio e Roma già da tempo sul mercato azionario. A collocare il titolo sarà il San Paolo Imi che ha già svolto un'identica procedura per i due club romani. Sarà un avvio in sordina, nel senso che per ora soltanto una quantità limitata del pacchetto azionario sarà trattabile. A luglio del 2002 partirà la costruzione del nuovo centro sportivo di Vinovo e la proprietà di una struttura di questo tipo era considerata una delle condizioni indispensabili per le nuove strategie economiche. In ogni caso si tratta di una svolta epocale, che va di pari passo con i radicali cambiamenti in fatto di investimenti adottati con una campagna acquisti ricca e impegnativa.

Del resto la Juventus è una società con i conti in regola. Altri club prima o poi faranno il botto, non la società amministrata da Antonio Giraudo che ha spiegato come al 30 giugno il bilancio si sia chiuso ancora con un utile, seppure modesto. La forza dei numeri ha spinto la Juve a cercare lo squadrone capace di ritornare allo scudetto. Ha spiegato Giraudo commentando i grandi colpi della campagna acquisti: «Abbiamo avuto la forza economica per entrare sul mercato in un momento storico favorevole».

Ora tocca a Marcello Lippi tradurre in risultati il lavoro dei dirigenti. Carlo Ancelotti, direbbe l'Avvocato, «ha fatto le nozze con i fichi secchi» e ha ottenuto due secondi posti. Marcello deve salire l'ultimo scalino oltre a ridare alla Juve una dignità europea consona al recente passato. Ci proverà con gli innesti, di Buffon, Thuram, Nedved e Zambrotta e soprattutto con un gruppo storico che, parole e musica dell'allenatore rientrato alla base, ha promesso di essere più nervoso e premuroso, ringiovanito e rigenerato, «ritrovato» a patrimonio di valori e di agonistica del passato. Se ci riusciremo torneremo a vincere. Il secondo posto conta sempre poco».

Coraggio, si può vivere alla grande anche senza Vieri, ammette che per Bobo è davvero tutto chiuso. Si può dare spettacolo anche senza le magie di Zidane. Lippi è stato chiaro: «Sarà una Juve diversa. Non c'è più il catalizzatore di gioco, quindi ci attrezzeremo in maniera diversa. Voglio una squadra molto aggressiva, capace di verticalizzare il gioco sfruttando di più i centrocampisti esterni in funzione del gol. Anche se questo andrà a discapito del possesso di palla».

Fuori dalle astratte formule di gioco, Lippi si aspetta tanti gol da Nedved, anche per questo non teme che senza Vieri la forza penetrativa della squadra sia minore. In ogni caso i dubbi sull'attacco vengono subito cancellati: «Non è un fatto negativo l'insolito che in estate ci siano delle perplessità su un reparto. Ho la scommessa con Del Piero e Inzaghi che tutti consideravano pezzi piuma, quest'anno darò agli attaccanti la motivazione giusta, anche se c'era la volontà di aggiungere qualcosa in prima linea. Aspetto la consacrazione di Trezeguet, e anche i gol di Del Piero che per me resta un attaccante. Fra gli altri, un nome a sorpresa Thuler. L'anno scorso è esploso, la sua utilizzazione sulla fascia destra è un patrimonio da non perdere». Il tutto in attesa di Davids che attende la sentenza su Couto per sapere se anche lui potrà godere di una riduzione della pena.

Nel ping pong di battuto, la mano di Luciano Moggi, mai come questa volta abile acrobata del grande circo mercatistico. Il dg ha estratto dalla tasca l'ampolla del veleno: «Negli ultimi due anni abbiamo perso lo scudetto per fattori che nulla hanno a che fare con il calcio. Alcuni sono superati, altri ancora no. Zidane si è venduto da solo, non voleva restare a Torino, ha detto che non avrebbe più giocato nella Juve. Non vogliamo gente scontenta. Zizou ha fatto una scelta di vita, il capitolo per noi è chiuso». Acquisti? «L'attacco è a posto così, avessimo voluto Vieri a ogni costo avremmo cercato Trezeguet». E adesso non resta che vincere.

Un affare a metà

La quotazione fa ricchi i club, i tifosi rischiano

Nei giorni in cui stava per aggiudicarsi il secondo scudetto della sua storia, per comprare un'azione Lazio ci volevano 7,739 euro. Era il maggio dello scorso anno, ma da allora - a guardare l'andamento del titolo della società di Cragnotti - sembra passata una vita: ora una quota biancoceleste vale appena 2,7 euro. Colpa del terzo posto in campionato?

Non proprio. I cugini della Roma, che quest'anno gli hanno scucito il tricolore, non vantano destini migliori. Dai massimi d'inizio giugno, quando per un'azione giallorossa bisognava sborsare 6 euro, siamo scesi ai 4,14 di ieri. Tutti si attendono una ripresa dei due titoli in agosto, con l'inizio del nuovo campionato, o in seguito a inaspettati colpi di mercato. Ma intanto chi ha investito nelle due fortissime squadre trema.

All'estero la musica non cambia. Nessuna quotazione delle otto squadre inglesi attualmente presenti allo Stock Exchange, la Borsa londinese, è nei pressi dei massimi. Il dreamteam del Manchester United ha un prezzo di 155 pence, lontano dai 240 dei massimi dell'anno, quasi schiacciato sui 145 del minimo, alla faccia del campionato conquistato con grande anticipo. Annaspa in Germania il Borussia Dortmund (7,44 euro; minimo dell'anno 7 euro; massimo 9,50) proprio mentre il Bayern Monaco accarezza l'idea del listino. Sussulta l'Ajax in Olanda: vale 6,2 euro, lontano dal top di 7,30.

Conviene andare in Borsa? Alle società oculate, in genere, sì. Entra denaro fresco in cassa, si possono lanciare campagne milionarie, e si ha un vincolo ancora più netto sui bilanci. C'è rischio, ma il gioco vale la candela. Per il risparmiatore invece è tutto difficile. Il mercato è spietato e non fa sconti. Il tifo gioca brutti scherzi a chi sogna tanti soldi e in fretta, dimenticando che la salvezza è solo la pazienza. [r. s. s.]

Trezeguet: qui vincerò tutto

«Ringrazio Moratti che mi voleva ma non ne potevo più di queste voci Farò tanti gol, anche senza Zidane»

Aurelio Benigno
SAINT VINCENT

Moratti lo voleva, Moggi l'ha mollato. E così Trezeguet è rimasto dov'era, come Vieri. Il più felice per la fine di un'estenuante trattativa è proprio il francese campione del mondo, che la passata stagione ha dimostrato di saper fare gol. Trezeguet riparte con un ringraziamento a Moratti: «Rispetto e ringrazio l'Inter, se mi voleva significa che ho fatto bene, ma la mia volontà era una sola: rimanere alla Juventus. Queste lunga trattative mi aveva un po' stancato, finalmente tutto è finito, posso lavorare con un solo obiettivo: vincere e continuare a segnare per la Juve».

E dire che l'anno scorso Trezeguet ha passato un momento delicato: voleva addirittura andarsene, perché giocava poco. Ancelotti gli preferiva Del Piero e Inzaghi, lui in panchina. Accadde un durissimo ultimatum: «A fine anno faremo i conti, parleremo e chiederò d'andarmene in una squadra che mi faccia giocare». Uno sfogo raccolto proprio da Ancelotti, che a fine stagione accontentò Inzaghi per riproporre il francese. Lui rispose con i gol, andando a segno tutte le domeniche, non si è più fermato: «Ho lavorato molto per arrivare a questo punto e ora tocca a me dimostrare sul campo quello che valgo, esattamente come ho fatto quando mi hanno dato fiducia. In questa squadra posso esaltarmi, abbiamo tutto per vincere: mentalità, forza, determinazione e soprattutto lo spirito giusto, quello vincente».

Inevitabile il suo saluto a Zidane: «Mi spiace non vederlo qui tra noi, sono triste perché se n'è andato un amico, merita rispetto da parte di tutti per quello che ha fatto in questi cinque anni. Cercheremo di vincere anche per lui. Gli auguro tanta fortuna, merita, è un grande uomo oltre che un grande giocatore, il più forte di tutti».

Trezeguet risponde a muso duro quando si pronuncia il nome di Vieri. Se fosse arrivato, lui sarebbe potuto tornare in discussione. «Non mi sarebbe stato problema nemmeno con Vieri. Ricordatevi cosa è accaduto l'anno scorso: mi sono ritagliato uno spazio con Inzaghi, Del Piero a Kovacevic, avrei sgomitato ancora. Sono abituato ai confronti, a lottare e lavorare per guadagnarmi la maglia da titolare. Mi sembra di aver dimostrato cosa posso fare e dove posso arrivare, ma non è ancora finita. Ora voglio vincere, ho la stessa volontà che mi permise di conquistare un campionato del mondo e uno d'Europa. Successi che non mi bastano più: voglio tutto, qui».

NUOTO: PARTENZA SPRINT DELL'ITALIA NELLO SPECCHIO D'ACQUA DI FRONTE A FUKUOKA

Subito protagonisti i nostri atleti in attesa che scendano in vasca Rosolino e Fioravanti

L'oro magico dei piccoli grandi eroi

Baldini e la Valli trionfano nel fondo ai Mondiali

Avvolti in un drappo azzurro, ecco Luca Baldini, Viola Valli e Marco Formentini

La grande giornata degli azzurri completata dal bronzo nella 5 km di Formentini: adesso cercano il bis nella 25 km

l'impresa

FUKUOKA

DUE medaglie d'oro, tanto per cominciare. Chi aveva detto che questi Mondiali di nuoto sarebbero pesati soltanto sulle spalle di Fioravanti e Rosolino, gli eroi azzurri dei Giochi di Sydney? Due medaglie arrivate nella sfida a mare aperto, sui 5 km di fondo, firmate da Viola Valli e Luca Baldini. Con un bronzo in coda, agguantato da Marco Formentini.

Il fondo è specialità per coraggiosi, gli allenamenti sono duri, le gare durissime. Si combatte con le onde, con le meduse, con se stessi, alla ricerca del ritmo e della tattica migliore.

Occorre tanto cuore, per farcela. Lo specchio d'acqua di fronte a Fukuoka, Momoci Bay, ricorda un po' l'Idroscalo o un po' Ostia, il mare è sporco per via del fiume Muromi che vi deposita la sua acqua limacciosa, che però in genere è calma come quella di un lago.

Anche ieri è stato così, soltanto nella seconda parte della sfida maschile il vento ha cominciato ad alzare le onde.

Viola Valli e Luca Baldini hanno usato la stessa tattica, per vincere. La tattica più vecchia del mondo. Via subito, per evitare possibili conclusioni allo sprint, dove nessuno dei due eccelle. Lo Valli ha tenuto le rivali a una dozzina di metri fino al quarto km, poi ha capito che il distacco era troppo lieve, ha mulinato le braccia all'impazzata, è sparita alla vista.

Luca Baldini è stato ancor più furbo, per così dire. Si è spostato molto al largo, gli altri non si sono accorti che era davanti a tutti. In fuga. Conferma questa versione Formentini, la medaglia di bronzo: «Mi sono accorto che Luca se n'era già andato, io sono stato buono in mezzo agli altri per evitare di trascinarli dietro, perché avevo capito che non l'avevano visto. E quando se ne sono resi conto era troppo tardi».

Viola Valli è una varesina minuta, che ha compiuto 29 anni a metà maggio e sta per laurearsi in Lettere Moderne alla Statale di Milano. Arriva dalle esperienze sportive più svariate, fino a 22 anni scalava, sopra [illegible], poi anche surf, equitazione, vela. Ma era il nuoto il suo grande amore, nato quando aveva tre anni.

Non a caso aveva fatto dipingere la sua camera di celeste, riempiendola di oggetti che ricordano il mare. Aveva provato le gare in piscina e non andava affatto male, campionessa italiana indoor degli 800 si nel '99, ma cercava più spazio. Ed ecco il grande passo verso il mare aperto. Racconta di quella volta, a Honolulu, quando fu accompagnata per un pezzo da uno squalo che nuotava qualche metro sotto. Lo segnalò a quelli della barca, dissero di non preoccuparsi. Ma poco dopo la fecero salire. Si seppe poi che era uno squalo martello.

Luca Baldini, nato a Messina per caso da padre napoletano e mamma napoletana, è genovese a tutti gli effetti, vive a Sturla da quando aveva 4 anni e il suo accento ligure è inconfondibile. La sua grande passione è la musica, suona chitarra e batteria, a suo tempo aveva messo su una band, e propria chiaro, il rock resta il suo rifugio. Dopo tanti piazzamenti (oltre all'oro europeo del 2000) ha trovato la sua gran giornata. «E non è finita qui», dice, visto che ha soltanto 24 anni.

Per una settimana avevano fatto allenamenti durissimi 30 km a nord di Fukuoka, alle prese con un'alimentazione difficile rigorosamente giapponese, pesce crudo e giù di lì.

Soltanto il pane ricordava ai nostri il cibo italiano. Ma ne è valsa la pena. Il gruppo azzurro aspetta ora con comprensibile trepidazione le gare dei 10 km (domani) e dei 25 (sabato).

5 km femminile: 1. Viola Valli 1h 00'23"; 2. Buchse (Ger) a 26"; 3. Lewis (Aus) a 29"; 5. Valeria Casprini a 43".

5 km maschile: 1. Luca Baldini 55'37"; 2. Bezroutchenko (Rus) a 54"; 3. Marco Formentini a 1'05".

DURANTE LA PRESENTAZIONE ALLA STAZIONE CENTRALE SHOW DI INZAGHI CHE RISCHIA DI FAR LE SPESE DELL'ENTUSIASMO DEI TIFOSI

In diecimila per il Milan

Galliani: «Forti come con Gullit e Van Basten»

Nino Sonnani
MILANO

Grande ottimismo e tanto entusiasmo attorno al Milan che ieri, sul piazzale della stazione Centrale di Milano, si è immerso nel suo primo bagno di folla. In cinquemila, arrampicati anche sugli alberi e sulle tettoie, hanno gremito lo spiazzo antistante il palco reale dove la squadra è stata presentata e acclamata, sotto un grande striscione di benvenuto per il nuovo allenatore Terim: «Con questo Milan e con l'Imperatore vinceremo il tricolore». Le ovazioni più forti in ordine di decibel per Gattuso, Rui Costa, Maldini, Inzaghi e Shevchenko. Con un piccolo fuori programma finale, quando Pippo Inzaghi si è buttato nelle mani dei tifosi dai quali è stato e riuscito poi a liberarsi.

Ad accogliere la squadra e a fare gli onori di casa il vicepresidente Galliani, che ha paragonato questo Milan a quello stellare di Gullit e Van Basten «per l'importanza degli acquisti fatti, dei soldi spesi e per la completezza della rosa». Ringraziato Berlusconi che «tramite la Fininvest, che dovrà ripianare il passivo, ci ha consentito tanti acquisti costosi» e lanciato un forte segnale a tutti: «Dimenoi una calmata nelle spese perché molte società rischiano di fare la fine della Fiorentina, che ha dovuto portare i libri contabili in tribunale». Una breve parentesi per aggiungere quindi che «a Terim, un allenatore capace di giocare bel gioco e vittoria, affidiamo una squadra eccellente, completata in queste settimane con i migliori giocatori in circolazione in ogni reparto. Questo Milan deve puntare a vincere in tutte e tre le competizioni che affronterà, il campionato, alla Coppa Italia, alla Coppa Uefa. Che non è la Champions League, ma vincerla lo stesso perché è l'unica che manca ancora dalla nostra bacheca».

Ed ecco Terim: «Il Milan otterrà grossi risultati. La prima cosa che dirò ai giocatori è che vinceremo tutti assieme e che ci sarà spazio per tutti». Il tecnico turco ha quindi spiegato che la squadra sarà pronta per l'inizio del campionato e che Rui Costa ne è il regista. A chi gli prospetta un futuro difficile, con Ancelotti pronto a soffiargli il posto, Terim replica: «Sono pronto a tutto. Ma sono quello desiderato, non quello cacciato. Questo è il mio vizio. Ho un contratto di due anni e sono certo che presto sarà raddoppiato. Fra due mesi, Galliani e Braida verranno da me con proposte e non per cacciarmi. Berlusconi? Avrei dovuto cenare con lui in serata ma ha dovuto rinunciare perchè il Consiglio dei ministri è protratto più a lungo. Comunque non ho quasi mai problemi con i presidenti anche se quanto è successo a Firenze può sempre ripetersi».

Il più fiducioso è capitan Maldini: «Con questa rosa fortissima ci prenderemo delle grandi soddisfazioni e la riconquista dello scudetto è possibile. Siamo allo stesso livello di Roma e Juventus, prime candidate allo scudetto. Manca qualcosa in difesa? Non direi, siamo forti in ogni settore. Inoltre di grandi difensori non ce ne sono in circolazione».

Inzaghi confessa di essere molto emozionato e già sogna di segnare alla Juve ho sempre fatto sul fronte opposto contro il Milan. Promette impegno totale e di segnare a tutti, non solo alla Juve».

Dopo la presentazione, tutti a Milanello per il primo allenamento (assente Donati, influenzato, e Ba, ceduto in serata al Marsiglia) al quale hanno assistito diecimila persone. Poi, cena e nuovi festeggiamenti in discoteca.

Rui Costa e Pippo Inzaghi, neo-milanisti, al raduno rossonero di

Riccardo Maspero, 31 anni, è stato chiesto (come Sonomi) dal Derby County ma l'idea di lasciare il Torino non lo alletta. Anzi il centrocampista pensa già a vincere l'eventuale concorrenza con Pirlo: «Lui è giovane ma io sono esperto»

IL CAPITANO DEL TORO VUOLE UN'ANNATA TRANQUILLA E QUALCHE SODDISFAZIONE

Asta: «Sogno sgambetti d'amorosi»

Mazzola ha due obiettivi: Pirlo e il bomber svedese Osmanovski

Bernardi
Inv

Il Derby County l'ha cercato e l'offerta è allettante, ma Riccardo Maspero ritiene più importante rimanere al Toro. «I soldi non sono tutto, continuare qui, comunque vedremo, dice il giocatore il cui contratto scadrà nel giugno 2002, proprio come quello di Mauro Bonomi, pure al club di Nottingham. In serie B, Maspero ha fatto la differenza anche se, in estate, era considerato un «oggetto misterioso» dopo tre stagioni anonime, da squadra all'altra non di grido, con poche gare all'attivo a causa di infortuni. Simoni credette nel suo trentenne ex allievo nella Cremonese e Camolese, quando lo vide pronto, non esitò a dargli fiducia. Maspero lo ripagò dando un grosso contributo alla conquista della promozione e ora vuole togliersi altre soddisfazioni in A, anche se il possibile ingaggio di Pirlo aumenta la concorrenza per il ruolo di fantasista al quale, in alternativa, si propone Pinga, arrivato lari a Cagne insieme con José Franco Ramallo.

Maspero si sente protagonista: fatto bene nel Toro, sono in grado di ripetermi. Pirlo? Se deve migliorare l'organico bene venga, dovrà dimostrare di meritarsi il posto di titolare. La giovinezza conta ma anche l'esperienza è importante. Siamo in trenta e con lui saliremo di un'unità». Camolese vorrebbe una rosa di 23-24 elementi, ma è ormai abituato a gestire grupponi.

A proposito di protagonisti: ecco un altro, Antonino Asta, nella veste di capitano e uomo-spogliatoio. Le incomprensioni con la società al momento del della comproprietà con il Napoli sono state chiarite e il pericolo di essere degradato è rientrato. Il tormento ci ride su, ricordando che il Toro ha offerto solo un miliardo e 765 milioni: «Mi avevano tranquillizzato vigilia dell'apertura delle buste, evidentemente sapevano che quella cifra poteva bastare».

Quelli, comunque, sono stati per lui giorni tristi, tanto che estraniato il suo disappunto con dichiarazioni che non erano piaciute a Francesco : ci siamo rivisti, mi ha ripreso, sorridendo. Tutto dimenticato. Quanto all'allungamento del contratto? Ci penserà il mio procuratore. L'allenatore non me l'ha ancora comunicato ufficialmente ma credo che sarò confermato capitano. riparte più forti e più determinati di prima». Resterà capitano ma potrebbe cambiare ruolo: Camolese lo vedrebbe bene in mezzo al campo, dove l'aveva sperimentato in due spezzoni, a Cagliari e Crotone.

si è indietro per sapendo che, come fluidificante, ha dato il meglio. Tre promozioni consecutive, due con il Toro alternate da quella con il Napoli, sono un record, ma lui vuole superare l'esame in quella serie dove ha appena messo i piedi, 8 presenze in maglia granata. Dice che l'ambiente è molto cambiato rispetto al '99, come società, giocatori e staff tecnico: «Il punto principale è l'allenatore e non lo dico per polemizzare con Mondonico, ma per la bravura del tecnico attuale. E' un'avventura diversa. C'è una base economica solida e, anche se ce la dovremo vedere con squadre ricche di campioni, faremo di tutto per evitare la quinta retrocessione».

Cosa manca al Toro per non avere problemi? Mazzola è attivo (Pirlo e Osmanovski tra gli obiettivi) e Asta aspetta con fiducia gli sviluppi di mercato: «C'è fame di A e anch'io mi rimetto in discussione. Con o senza fascia, darò il massimo. Mi basterebbe arrivare a metà classifica, senza patemi, magari facendo qualche colpo grosso con le grandi, derby presto».

■ **CALCIOMERCATO.** Oggi incontro decisivo tra Cragnotti e i dirigenti del Valencia per Mendieta: l'offerta è di 60 miliardi e Baronio. Ravanelli verso il Derby County, mentre l'Inter sta per annunciare il ritorno di Georgatos e definisce l'acquisto dal Racing Santander dello stopper svedese Olof Mellberg. Costo 18 miliardi. Il Napoli ha riscattato per 7,9 miliardi la comproprietà con il Husain. Il Tottenham ha chiesto all'Inter Seedorf. Arriva al Milan dal Chelsea il centrocampista Dalla Bona (18 miliardi).

■ **CADE DALLA MOTO.** Il difensore della Fiorentina, Paolo Vanoli si è infortunato in un incidente stradale in Costa ralda. Era sulla sua quando è caduto riportando una ferita lacero-contusa e la frattura della prima falange del terzo dito del piede destro.

■ **DUE** Presentato all'Udinese Roy Hodgson, il nuovo tecnico, già atteso da vari problemi: 38 giocatori da selezionare e i «casi» e Bertotto, decisi ad andarsene.

■ **AMA LA ROMA.** Il giallorosso: «Per mandarmi via, ora dovranno prendermi ad ombrellate. Non è mai stata una questione di soldi (incasserà 9 miliardi a stagione, ndr). Juve favorita? Non credo proprio».

■ **FERLAINO DEFERITO.** L'amministratore delegato del Napoli, Corrado Ferlaino è stato deferito per essersi rivolto alla magistratura in relazione al caso del falso passaporto italiano di Recoba.

■ **BERTOLOTTI IN** L'ex giocatore del Modena, Francesco Bertolotti, la cui carriera fu drammaticamente dal pugno ricevuto dal comasco Massimiliano Ferrigno, potrebbe diventare vice allenatore dal Modena al fianco di De Biasi. Per Ferrigno, invece, sarebbe pronto al Como un posto come pierre.

■ **JUDO, KO.** Giuseppe Maddaloni, oro a Sydney, non andrà ai Mondiali di Monaco causa la frattura allo scafoide della mano destra.

IL NUOVO GOVERNO DEL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE: ELETTO IL DELFINO BELGA DEL PATRIARCA

Rogge ultimo acuto di Samaranch

Il nuovo presidente: «Lotta feroce al doping»

Roberto Beccantini
inviato a MOSCA

Pechino, Rogge, il figlio: tutto. Dopo ventun anni, Juan Antonio Samaranch scende dal trono lasciando ai posteri l'eredità e gli eredi che voleva. Quale ottavo presidente del Cio, gli succede l'uomo che, più di ogni altro, garantirà il passaggio mano indolore.

Jacques Rogge è un belga di 59 anni dal fisico clintoniano, chirurgo ortopedico, ex campione di vela (tre Olimpiadi senza medaglie: Messico '68, Monaco '72, Montreal '76) e di rugby, lo sport che, come chiosava argutamente il collega Giorgio Reineri, avrà di sicuro fornito i più affezionati legamenti al suo insaziabile bisturi. Come Pechino, Rogge è stato eletto al secondo turno: 59 voti, contro i 23 del grande sconfitto, il coreano Kim, i del canadese Pound e i 6 del magiaro Schmitt: l'americana Defrantz, unica donna in lizza, era uscita già nella «batterita». La cerimonia dell'habemus papam si è consumata lo stesso giorno, 16 luglio, stessa città, Mosca, e lo stesso «teatro», la sala delle Colonne, ex casa dei Sindacati, che nel 1980 avevano tenuto a battesimo il regno del marchese catalano.

Era commosso, il vecchio monarca che proprio oggi compie 81 anni, non solo perché, poco prima dell'ora x (le 12 russe, le 10 italiane) il 112° congresso aveva cooptato il pargolo (71 sì, 27 no): Juan Antonio junior, 42 anni, moglie italiana e il problema di un cognome, tanto per fare il verso allo Zidane di Agnelli, «più utile che divertente». Era emozionato, Samaranch padre, quell'annuncio appena esalato e quell'ordine olimpico d'oro che a poco Rogge gli avrebbe messo al collo, significava la fine di un'epoca: la sua. Il potere rimane in Europa, nelle di un timoniere che si è presentato rilanciando la lotta al doping, alla violenza, alla corruzione. Il trionfo di Rogge premia il fronte che vedeva in Kim una guida troppo arcaica, legata a una stravagante ridistribuzione delle risorse, e in Pound un capo troppo nuovo, americanizzato sino al midollo. Fra i due estremi, si è scelta un'onorevole, e comoda, terza via.

Non era mai successo che un candidato sconfitto non onorasse il vincitore. Kim e la sua cricca sono scappati subito dopo la conta: un atteggiamento spregevole, in barba a quel fair play che, a maggior ragione in contesto olimpico, dovrebbe sempre e comunque mitigare i rancori. Il clan di questo Buddha semovente e incartapecorito ha parlato di «voti rubati» e di trincea dei bianchi, insomma degli scandali pregressi, del severo ammonimento inflitto al Duce per i fatti di Salt Lake City e, visto che siamo in tema di «ismi», ecco di promesse che va oltre i limiti legittimi di una candidatura: «ora la Commissione etica ha liquidato le voci sui rimborsi-spese vaganti tra Seul e i signori membri. Uno come Kim andrebbe accompagnato alla porta: bontà sua, se ne andrà a febbraio, per limiti di età.

«Durante le Olimpiadi, dormirò villaggio. Ridurrò il budget e il gigantismo: rappresentare tutti non significa essere rappresentati da tutti; vigilerò sull'indipendenza del Cio»: l'elezione di Rogge è stata, anche, la vittoria della linea italiana, da Carraro a Cinquanta, da Grandi a Pescante alla Di Centa. Tutti per uno. «Personalmente, mi aspettavo la nomina già al primo round», ha dichiarato Franco Carraro. Pescante, fino a qualche tornante uno dei più combattivi e battaglieri, vive giorni dolcissimi: da una parte, il governo si accinge ad affidargli la commissione di fattibilità che dovrà verificare il dossier di Roma 2012; dall'altra, si appresta a subentrare allo stesso Rogge, del quale è stato irriducibile collaboratore, al vertice dei comitati olimpici europei.

In consiglio anche il figlio del catalano che ha comandato per vent'anni
Il coreano Kim (battuto) scappa per protesta

A Pescante il vertice dei comitati europei e la «commissione di fattibilità» per i Giochi di Roma 2012

Una stretta di mano ha sancito il passaggio di consegne tra Juan Antonio Samaranch e il suo erede, il belga Jacques Rogge

Come sottolineava Ottavio Cinquanta, «ha prevalso la paura affidava la "macchina" a uno di fuori, a quel Kim che, più ancora di Pound, accarezzava l'idea di ricostruire distruggendo». Saranno il tempo e i fatti a misurare il polso di Rogge, il cui mandato si estende per otto anni più, eventualmente, altri quattro. Originario di Gand, sposato, due figli, ha ringraziato la moglie Anne, congelato le dimissioni di Pound, rincuorato Kim, «lo capisco, ma sappia che non divido, unisco». Lo hanno votato l'Europa al completo, molti Paesi arabi, il centro Africa, il centro e sud America. Il Cio che ha sciacquato i panni nella Moscova si è limitato a rifarsi il trucco. Più di tutti, ha vinto chi, da ieri, ne è il presidente onorario, Samaranch. Non potendo succedere a se stesso, ha imposto il successore. Un'eutanasia straziante, fra le lacrime Havelange, la processione sudditi e la visita pastorale al Cremlino, in ginocchio da Putin. Una fine e un inizio grandiosa drammaticità, come sempre capita, e sempre capiterà, quando gli Stati uniti dello sport cambiano padrone.

LE VOTAZIONI

PRIMO SCRUTINIO		SECONDO SCRUTINIO	
Votanti:	107	Votanti:	110
Maggioranza richiesta:	54	Maggioranza richiesta:	56
Rogge (Belgio)	48	Rogge (Belgio)	59
Un Yong Kim (Corea del Sud)	31	Un Yong Kim (Corea del Sud)	23
Pound (Canada)	20	Pound (Canada)	22
Schmitt (Ungheria)	11	Schmitt (Ungheria)	6
Defrantz (Usa)	9		
Eliminata:			

Sono stati anche eletti:

Vicepresidente:
Smirnov (Russia)

Membri Comitato esecutivo:
Nikolaou (Grecia) e Khouri (Libano)

Membri Cio:
Fok (Hong Kong, Cina), Singh (India)
Coates (Australia), Hayatou (Camerun)
Samaranch junior (Spagna)
Van Breda Vriesman (Olanda)

Bocciato:
Ogi (Svizzera)

Dal Comitato esecutivo usciti Rogge e Kim.

F1: TRADITO SPESSO DALLA FRAGILITA' PSICOLOGICA

Barrichello alla Ferrari è sempre sotto esame

Cristiano Chiavegato
Inviato a SILVERSTONE

E' andata bene. Grazie alla sua proverbiale affidabilità e alla bravura dei piloti, la Ferrari ha fatto altro balzo in avanti nella corsa al titolo Mondiale. Michael Schumacher, 37 punti di vantaggio su Coulthard, frutto di 6 vittorie, 4 secondi posti e un solo ritiro, a Imola non dovrebbe avere problemi a continuare sulla strada. E' vero che la McLaren è tornata ad competitiva e quindi pericolosa. Ma ci sono dei motivi precisi che hanno permesso ad Hakkinen di andare quasi a spasso domenica sulla pista inglese.

Intanto questo è il circuito sul quale si preparano quasi sempre i team locali. I tecnici della squadra di Ron Dennis ne conoscono ogni segreto. La Ferrari invece, ha partecipato a una sola seduta di test, a Silverstone, Venerdì scorso, durante le prove in cui si mettono a punto le vetture per la gara. Schumi e Barrichello, causa pioggia, hanno avuto solo un'ora per studiare gli assetti meccanici e aerodinamici. E ciò spiega, almeno in parte, i problemi sorti durante la corsa. In effetti, la F2001 non erano del tutto a punto. Difficili da guidare, poco veloci in accelerazione, perché quando si perde la linea nella curva poi ogni manovra diventa più difficile.

Barrichello è sotto esame

La strategia di un solo pit-stop elaborata per Schumacher avrebbe anche potuto funzionare se Michael, con la vettura più pesante per il maggiore carico di benzina, avesse potuto limitare il divario da Hakkinen a 1", al massimo uno e mezzo al giro. Invece è intervenuto - a quanto pare - altro problema. I fotografi presenti lungo il tracciato hanno avvertito chiaramente che in punti il motore della «rossa» tedesco perdeva colpi. Probabilmente il peso eccessivo ha modificato il funzionamento del controllo di trazione. Il guaio imprevisto, aggiunto all'assetto non ideale, non ha consentito al pilota di mantenere il ritmo preventivato. Ragion per cui sono saltati tutti i piani e Schumi ha dovuto accontentarsi del secondo posto.

Adesso la Ferrari - lo ha spiegato Jean Todt - produrrà un altro sforzo test da oggi e venerdì a Monza e poi anche al Mugello) per migliorare ancora. La concorrenza è cresciuta, poi Maranello resterà passiva, anzi cercherà di progredire con un nuovo «pacchetto» aerodinamico per la prossima velocissimo autodromo Hockenheim e anche con evoluzioni del propulsore. Senza mai dimenticare i software computer di bordo sui quali possibili ancora enormi sviluppi, sia per le partenze, sia per la gestione del motore e quindi per l'antipattinamento.

La Ferrari, in una giornata non brillante, è riuscita a pareggiare i conti nella classifica costruttori, nel senso che ai 10 punti guadagnati dalla McLaren con Hakkinen ha risposto con altrettanti strappati da Schumi e Barrichello. Maranello è salita a quota 118, la McLaren a 86, la differenza è sempre di 32 lunghezze, con una gara in meno da affrontare. Il presidente Luca Montezemolo tiene in modo particolare a questa graduatoria, come i vertici della Mercedes. A Stoccarda al di là delle parole di incoraggiamento per Coulthard, si è capito che se c'è una possibilità di vincere un titolo, è proprio quello riservato alle Marche.

In questa ottica diventa importantissimo il ruolo di Barrichello. Un ottimo pilota che non sempre riesce ad esprimersi al massimo. Il sesto posto in qualifica è stato molto deludente, perché il brasiliano, con una vettura assolutamente identica a quella di Schumacher, può essere staccato di oltre un secondo. I problemi di Rubinho sono la sua fragilità psicologica e una certa testardaggine. Anche se ha già rinnovato il contratto per il 2002, Barrichello potrebbe essere sotto osservazione. Se sarà capace di rendere come deve, non ci saranno sorprese. In caso contrario la Ferrari potrebbe anche pensare a un altro pilota. E c'è solo il giovane e promettente Raikkonen nel mirino.

AL TOUR VITTORIA DI IVANOV (FASSA BORTOLO), OGGI LA GRANDE GIORNATA DEI GRIMPEURS

Alpe d'Huez, la regina di tutte le salite

Nelle ultime quattro edizioni sempre primi «les italiens»

Giorgio Viberti
Inviato ad AIX LES BAINS

Piccola pennellata d'azzurro sul Tour grazie a Serguei Ivanov, che non sarà italianissimo essendo nato a Cuvashsky Pops, in Russia, ma almeno difende i colori della Fassa Bortolo, squadra jellatissima che in questa edizione ha già perso il suo leader Casagrande per guai fisici e l'altro nativo Basso per frattura.

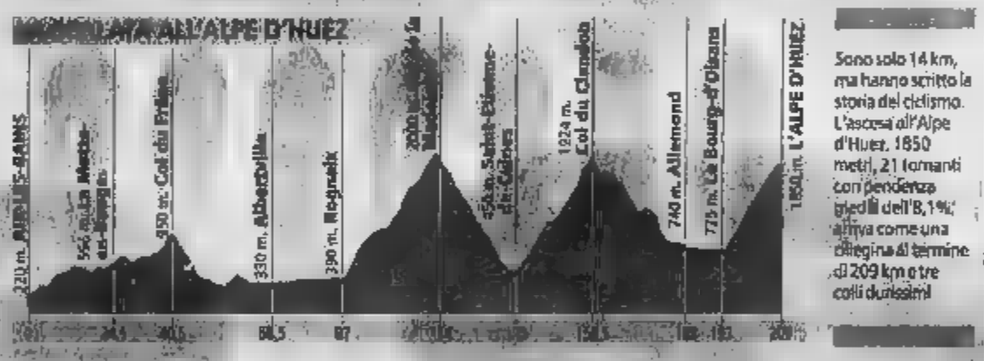
Ieri il russo è giunto tutto solo al traguardo di Aix Les Bains dopo che aveva staccato l'ex 51" km i fuggitivi David Etxebarria, spagnolo, e McGee, australiano, e il svevo Hollatz nel finale. I tre erano arrivati a regolare anche 9" e il gruppo, che tutta via questa volta - dopo la disfatta del giorno prima, costata oltre mezz'ora di ritardo all'arrivo - si è rifatto vivo e pimpante negli ultimi chilometri, arrivando a ridosso del vincitore.

Bell'impresa comunque, quella di Ivanov, che appena tre mesi fa rischiò la vita in una volata delle Tirreno-Adriatico, quando batté violentemente la testa sull'asfalto dopo una paurosa caduta. Peccato soltanto per le macchia - rimasta indelebile anche ieri, dopo la conferenza stampa - della sua esclusione dal Tour 2000 per «motivi troppo alti»: «Non voglio commentare quell'episodio» ha detto il vincitore, perdendo una buona occasione.

L'insolita allungatissima classifica generale, rimasta immutata dopo il ritiro di O'Grady sempre leader, aumenta intanto la suspense per l'imprevedibile ottavo, da molti considerato il più affascinante di questo come di qualsiasi Tour: l'ascesa all'Alpe d'Huez, che torna nella Grande Boucle dopo un anno di assenza. La frazione prevede 209 km rovinanti, con tre colli impervi - Frêne, Madeleine, Glandon - prima della regina delle salite.

Lassù, sull'Alpe d'Huez, è stata scritta del ciclismo. Su quei 14 km lungo 21 tornanti con pendenza media dell'8,1% passati sogni e illusioni di migliaia di corridori e milioni di tifosi. Quelle rampe che portano ai 1850 mt. della vetta videro trionfare Fausto Coppi nel '52, l'anno della sua seconda vittoria al Tour. E dopo il Campionissimo altri italiani profanarono il tempio dei grimpeurs, cattedrale di francesi forse perché violato una volta sola al Tour da un loro connazionale, Hinault nell'86. Gimondi bissò con una fantastica doppietta, nel '90 e '91, Roberto Conti s'impose nel '94, Pantani l'anno dopo e poi ancora nel '97 (con il record della salita: 37'35" !). Infine Giuseppe Guerini conquistò la montagna sacra due stagioni fa. Negli ultimi quattro arrivi all'Alpe d'Huez, hanno sempre trionfato «les italiens», a segno sei volte in sette occasioni.

«Quella salita è speciale» dice Beppe «Turbo» Guerini, che ci sarà anche oggi ma al servizio di Ullrich. I francesi gli hanno intitolato l'ultimo tornante dell'Alpe d'Huez, come in passato avevano fatto dedicando altre rampe a Coppi, Zoetemelk, Kuiper, Hinault, Bugno, Conti, Pantani... «Lassù non si e si decide il Tour» prevede Garzelli. E' l'ultima vera chance italiana in questo Tour. Vorrebbe festeggiare i 28 anni compiuti ieri con un'impresa storica... C'è ancora qualche tornante da intitolare, sulla salita dell'Alpe d'Huez.



Sono solo 14 km, ma hanno scritto la storia del ciclismo. L'ascesa all'Alpe d'Huez, 1850 metri, 21 tornanti con pendenza media dell'8,1%, arriva come una ciliegina al termine di 209 km e tre colli durissimi

Ordine d'arrivo, 9ª tappa, Pontarlier-Aix Les Bains (185 km): 1. S. Ivanov (Rus) 3h 57'48", media 46,576; 2. D. Etxebarria (Spa) 16"; 3. McGee (Aus) 17"; il gruppo a 24".
Classifica: 1. O'Grady (Aus); 2. Simon (Fra) 4'32"; 3. De Groot (Ola) 21'16"; 4. Kivilev (Kaz) 22'07"; 11. Jalabert (Fra) 31'57"; 23. Armstrong (Usa) 35'19"; 26. Ullrich (Ger) 35'46"; 32. Bartoli 36'59"; 34. Garzelli 37'10". Oggi 10ª tappa Aix Les Bains-Alpe d'Huez (km 209).

FATEVI UN BAGNO TURCO!

SPECIALE IZMIR
Tour Cappadocia
a partire da
Lit. 1.190.000
Tour + Mare
a partire da
Lit. 1.990.000
Hotel SUN CLUB ELYUR ☆☆☆☆
pensione completa +

SPECIALE BODRUM
Crociera in
a partire da
1.990.000
Calcco + Hotel
a partire da
Lit. 2.290.000
Hotel KERVANSARAY ☆☆☆☆☆
mezza pensione

Volo diretto da Milano, dal 28 luglio al 30 agosto.

italturist
DAL 1968 IL MONDO
WWW.ITALTURIST.IT

LE QUOTE NON COMPRENDONO TASSE AEROPORTUALI E LE SPESE DI APERTURA PRATICA.
E-mail: infoviaggi@italturist.it

SPAZIO AFFARI

6

TORINO CITTA'

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti, Torino e cintura, Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Fenn 011.568.045.

acquista intari civili ed indu-striali, con professionalità. Tel 0121 322.252 - fax 0121.322.263

7

TORINO CITTA'

A.A. pedonale Crocetta palazzina epoca pignorata mq 300 lamezzo box. Trattative riservate. Interpeta 011.556.3029

A. CORSO DANTE parte ala di palazzo cucina 2 camere bagno ripostiglio da £ 820.000 mil. Centralissima 011.566.5000.

CROCETTA vuoto corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina biservizi mq 200 £ 1.400.000. Simocasa 011.533.434.

DI SALVATORE 011.561.7163 - 368 3457 affitta piedi-a-terra, arredato monolocale, mansardato, ingresso cortile, bagno. Riservatezza.

FIRCOLLINA presti corso Sella, arredato ingresso bagno posto auto in stabile docenze £ 600.000. Condominio 011.437 4000.

TORINO PROVINCIA

CHIERI strada Torino vuoto ingresso 3 camere cucina bagno box, posto auto Simocasa 011.533.434.

LIGURIA

BORGHETTO affitto luglio monolocali £ 1.250.000 (quindicina £ 900.000) bilocale £ 1.650.000 (quindicina £ 1.400.000). Disponibilità agosto / settembre. Edilcasa 0182.970.356.

vicino mare, alloggi confortevoli luglio, agosto e settembre lavatrice Tv, balcone anche quindicine Aurelia (immobiliare 0 71

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare mesi di agosto, settembre anche 15 giorni. Aurelia 019.625.243.

PIETRA LIGURE affittasi stesse case bifocali mese di agosto Arcadia 019 613.449 - 335 685 0827

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamento complesso mare Silvi-marina montagna Pescasseroli Roccaraso Campodigiove annualmente da £ 3.000.000. Tel. 0864.846.060.

Al mare, baia d'Elba ultime disponibilità. Appartamenti direttamente spiaggia privata. Tutti comforts per vacanze in libertà Tel. 0565/966.123

A Rimini Miramare affittiamo appartamenti turistici vario genere con giardino anche settimanalmente. Cesarn Pendola - Tel. 0541/387.696 - 0541/964.501.

8

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI settentrionale centralissima 250 mq luminoso servizi £ 1.500.000 mensili uscita tangenziale corso Francia Tel. 0172.40.000

AFFITTASI PIP 011.610.341 corso Telesio basso fabbricato mq più mq 300 magazzino seminterrato.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 2050 più mq 450 uffici dotato di carriponte 10 e 20 tonnellate.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta prossimi via Monginevro basso fabbricato mq 500.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6890 - 333.400.6357 comodi uscita tangenziale locali produttivo da mq 2000 a mq 5700.

IMM. 011.434.6890 - 333.400.6357 Moncalieri zona. Vasto locale mq 500 uffici e servizi mq 250, altezza mt 7,50.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6890 - Torino, piazza Nizza basso fabbricato mq con uffici e servizi, impianti a norma.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6890 - 333.400.6357 Torino corso Umbria basso fabbricato mq 250 con uffici e servizi.

capannoni mq 600 più uffici e conte, uscita tangenziale. Emmebi 011.248

CAPANNONE adiacenze corso Tiziano mq 1000 uffici mq 300 conte privato La Ginevra 011.447.5661.

CAPANNONE San Mauro mq 5000 dotato di uffici, conte mq diviso La Ginevra 011.447.5661

CAPANNONE Settimo mq 1100 uffici mq 100 conte mq 1500 nuova costruzione comode tangenziale. La Ginevra 011.447.5661.

Volpiano mq con servizi, nuova posizione. La Ginevra 011.447.5661

GIULIO Beinasco piazza Dante capannone indipendente ottime condizioni e posizione circa 600 mq uffici e 1.100 mq lavorazione/vendita ingresso ampiissimo, ampio parcheggio. Delapiemonte 011.246.5718 - 011.203.450

GABETTI IMPRESA Rivoli uscita tangenziale moderno uffici open space 600 mq unico piano impiantistica norma posti auto. Fatati Torino 011.539.007.

PIAZZA BERNINI via Morghen mq 220 ingresso salone 4 camere biservizi box £ 2.500.000 Simocasa 011 533 434

corso Sonnino, tangenziale, in stabile di nuova costruzione ultimo piano ufficio "open space" di 135 mq Tenuzzo. Tel 335.704.4302.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni: www.lacasina.it e-mail: info@lacasina.it Tel. 011.315.7111.

VIA BORGARO affitto ufficio mq 150 in palazzina d'epoca libero fine anno. Richiesta £ 1.700.000 mensili. 011 596 771

/ via uso commerciale ottime condizioni piano terra mq 250, piano 1° mq 60, piano 2° mq 60, 6 vetrine, termoautonomo, 2 posti auto. Delapiemonte 011 203 450 - 011.248.5718.

8

TORINO CITTA'

B.A. AMPIE arredati bene centro semicentro, vuoti, dirigenti società, contratto transitorio, ampia garanzia. Interpeta 011 568 3978

DUE settentrionale settentrionale cercano in affitto appartamento di 2 - 3 vani e servizi comodo Università. Dora 011.742.010.

9

A. ACQUISTA autoveicoli vari valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). 011.817.7242.

urgentemente fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, pensiamo. Corso Moncalieri 310, Torino, Tel. 011.661.1070 - 335.619.2718.

auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia Orbassano 241 Tel. 011.381.026.

ACQUISTA motoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO Dante 44, tel. 011.696.47.13 acquistiamo auto vettura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011 817.1643 - 011.859.884.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A San Tel. 0547.62.480 Fax 0547.81.830 www.hotelsanpietro.it. Direttamente sul mare. Solo 30 metri dal centro città. Spiaggia privata. Lettini e ombrelloni gratis. 2 piscine con lettini e ombrelloni. Saletta massaggi. Palestra, idromassaggio. Completamente climatizzato. Saloni. Feste. Animazione. Parcheggio. Ristorante tipico, 4 menu a scelta, antipasti e verdure a buffet, bevande gratis ai pasti. Sala prima colazione, buffet. Tutte le camere con bagno, balcone, phon, telefono, cassaforte, TV sat. Minibus per Rimini vicinanze: campo golf, aeroporto Fabrizia. Entrata gratis al parco acquatico Atlantica, ingresso gratis discoteca Energy. Pensione completa speciali offerte luglio

A Sardegna Hotel Eucalipti Terme - Sardara (Cagliari) Tel. 070/938.6044. Vacanza anche relax nel Parco Eucalipti ai piedi del castello di Monreale Nuovo, modernissimo centro salute, bellezza, benessere, le benefiche acque di termali, speciali programmi.

BELLARIA - Igea Marina - climatissima famiglie, 50% terza - quarta persona - Hotel Ornella Via Platone Tel. 0541.331.421 - 40 mobili mare, ogni comfort, Dancing, palestra, biciclette. Specialità carne - pesce. Luglio £ 58.000 - £ 67.000, agosto £ 67.500 - £ 88.000.

BIBIONE spiaggia. Offertissima: prenoti 7, paghi 6 giorni, anche agosto. Vitinho con giardino, piscina. Ultime disponibilità. Grafo catalogo. Agenzia Bonesi 0431/430.420 pg.bonesi@tiscalinet.it

CATTOLICA - Hotel Columbia - via storia superiore. Piscina. Tel 0541.961.453 - 0541.963.122, signorile, sulla spiaggia,

CATTOLICA Grand Prestola *** Tel. 0541.963.410 - Fax 0541.830.082. Vicinissima mare Moderna, ogni comfort, climatizzato Piscina idromassaggio, parcheggio custodito. Camere servizi, TV, telefono, balconi, Scelta menù, specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa: Maggio, giugno £ 60.000 - £ 68.000, luglio £ 88.000 - £ 78.000, agosto £ 78.000 - £ 100.000,- £ 80.000 complessive.

CATTOLICA - Hotel Grand Pascal **** Tel. 0541.968.060, Fax 0541.830.052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis, palestra, piscina, Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità buffet. Maggio, giugno £ 75.000 - £ 98.000 luglio £ 88.000 - £ 100.000, agosto £ 100.000 - £ 130.000 - £ 110.000 complessive.

- Hotel Handy Sea ** - Tel. 0541/960.166, - 30 metri mare. Climatizzato, piscina, idromassaggio Camere TV - sat, cassaforte, palcone. Biciclette, parcheggio, garage. Figlio privato. Specialità pesce, cucina alla brace ogni pasto, buffet contorni freddi. Luglio 70.000 - 80.000, Agosto 80.000 - 100.000. Sconti famiglie. handysea@interfree.it

CATTOLICA Hotel Leon D'oro *** Tel. 0541.954.006 vicinissimo mare, uso piscina spiaggia, parcheggio, camere TV, ventilazione, cassaforte. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti, luglio £ 73.000 sconto famiglie fino 50% agosto £ 79.000 - £ 96.000.

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra *** 0033 493.350.545 promenade, 5 km Montecarlo, vista splendida, fronte mare, camere climatizzate, Tv, jacuzzi, minibar, terrazzo, parcheggio, garage. www.hotel-alexandra.net

MARINA Astro Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliarità parcheggio piscina ottimi e scelta, camere Tv Sat, servizi.

DIANO Hotel Kristall, 0183.402.696, 50 mt mare, ogni confort, camere TV, balconi, servizi, piscina, spiaggia convenzionata, colazione buffet, parcheggio gratuito.

DIANO MARINA Hotel Roma lungo passeggiata mare Tv servizi menù scelta con pesce, Ambiente familiare Tel. 0183.495.474.

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinnovato *** 019.601.635 camere ogni comfort servizi telefono Tv satellite balcone, cucina, colazione buffet, parcheggio. Luglio £ 85.000 - £ 115.000 spiaggia compresa. www.hotelastoriafinale.it

MARINA - Hotel Diplomatic *** sul mare. Giardino attrezzato, ideale bambini. Menù carne - pesce Parcheggio, bicicletta, uso piscina. Ultimissime disponibilità Pasqua famiglie. Tel. 0541.330.254.

RIMINI Hotel Annarita *** Vicinissima mare centralissima, parcheggio. Camere TV, ventilazione, telefono, cassaforte. Pensione completa Luglio e agosto da 54.000 - Tel. 0541/391.044

RIMINI Hotel Augusta *** superiore, Tel. 0541/381 366, sul mare, piscina, parcheggio, giardino, centro fitness. Camere TV, balconi sul mare, ora condizionata, animazione, scelta menù carne pesce. Luglio 3 agosto £ 74.000 / £ 85.000, agosto £ 98.000 / £ 112.000, colazione - e cenone compreso.

RIMINI Hotel Astra *** Tel. 0541.380.044. Sul mare, camere Tv, animazione, formula club pasti acquisiti, ricca scelta menù colazione buffet, parcheggio. Offertissima luglio £ 70.000 / £ 74.000, agosto £ 79.000 / £ 99.000 bimbi scontatissimi.

RIMINI Hotel Malibù - Tel 0541.380.500. Vicinissimo mare, parcheggio, giardino, ambiente simpatico, familiare, scelta menù, specialità marinara, colazione buffet. Giugno £ 65.000, luglio £ 85.000, agosto £ 95.000 - £ 85.000, sconto bambini

RIMINI Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541.372.109 - 70 metri mare. Camere balcone, TV, cassaforte. Sale climatizzate. Buffet colazione - pasti Specialità carne - pesce Garage gratis. Prezzi da £ 57.000. Famiglie: 4 pagano 3 Prima settimana agosto £ 499.000

Rivazzurra *** - Superiore - Tel 0541/375.572 direttamente sul mare, piscina. Camere TV. scelta menù, buffet contorni, colazione buffet. Settimana promozionale 28 luglio e agosto 7 giorni pensione completa da

RIMINI Rivazzurra Hotel Ara 3, fronte mare, centrale, parcheggio. Ottima cucina, specialità pesce, buffets. Sala climatizzata. Settimana promozionale 28/7 - 5/8 offertissima famiglie offertissimo spiaggia.

RIMINI Rivazzurra Hotel Roma Brooklyn *** Tel. 0541/371.507 - 0541/476.261. Fronte mare, moderno. Camere TV, Rhoda cucina, scelta menù, buffet contorni, colazione buffet. Promozione pubblicazione 28 Luglio e Agosto 65.000 - 85.000, dal 31 85.000 -

11

A. ABITANTE e Pinerolo 33enne nubile seria e comprensiva cerca compagno astuto furviglio, scopo matrimonio. Top Service 011.530.048.

A. ALESSANDRO, medico di 37 anni, elegante e raffinato, responsabile e distinto, incontrerebbe ragazza semplice e sportiva, dedita alla famiglia per eventuale matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. ANTONELLA 30 anni sportivissima amante del mare e delle attività all'aria aperta, molto carina cerca compagno altrettanto dinamico e volitivo per amicizia ed eventuale matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. ELISA caratterialmente accomodante non bigotta lavoratrice graziosa cerca compagno distinto, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7920.

A. GIOVANNA 31enne carina sguardo dolcissimo impiegata bancaria, conoscerebbe compagno gentile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A. INGEGNERE 36enne, di bell'aspetto, dinamico e volenteroso, amante della fotografia e dell'arte cerca signora max 30enne, carina e spigliata per condividere assieme interessi e per stabilire duratura relazione scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. MARIANGELA 40 anni, bella signora, elegante ed affasciante, amante del ballo, incontrerebbe distinto signore, colto e raffinato, ben posizionato, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9017.

A. JENNY separata bella presenza fine e comunicativa cerca compagno, Top Service 011.533.640.

AFFINITY AGENCY Claudia 40enne dolce, dolce, riservata, amante natura, vorrebbe amare e protezione, scopo matrimonio. Tel. 011.561.7001.

AFFINITY AGENCY medico 43enne distinto colto dinamico di bell'aspetto donna da proteggere, scopo matrimonio. Tel 011.561.7001.

AFFINITY AGENCY 32enne bruna occhi verdi, carina, simpatica, laureata desidera affettuoso, sincero, matrimonio Tel 011.561.7001.

AFFINITY AGENCY 52enne sola, elegante, dinamico, dopo sofferta separazione, desidera ancora amare uomo, distinto Tel 011.561.7001.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino. Tel 011.561.1055

LISA 37enne molto carina sensibile impegnata, cerca compagno serio estremamente amante viaggi per costruttivo rapporto di coppia matrimonio Sinforia 011.537.914.

13

ANA GIORELLERIA M.C. 011.334.832. acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiere 163 Torino.

A. ALBA GIORELLI 011.323.002 argento preziosi bracciali numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

mobili quadri soprammobili arredamenti completi ogembleri serietà. Tel 0175.246 602.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ed pronti. Via Belicia 29/E - Torino. Tel. 011 561.3588.

NOTIZIE DELLE VALLI DI LANZO

"Global Retailing 2001" Dieci anni di successi Media World

La suggestiva architettura di Villa Erba a Cernobbio sul Lago di Como è stata scelta da Media World quale scenario per la convention "Global Retailing 2001". L'occasione dei festeggiamenti per i dieci anni della presenza e del successo della catena in Italia ha visto riunito il top management delle più importanti aziende produttrici di high-tech a livello internazionale stato spunto di riflessione per gli sviluppi futuri del settore.

Il 14 giugno si è svolta nella splendida cornice del parco di Villa Erba a Cernobbio la convention "Global Retailing 2001", in occasione dei dieci anni di successi Media World. I lavori, aperti alle ore 9.00, hanno visto la brillante partecipazione di Gerry Scotti nel ruolo di moderatore. In uno scenario liberamente ispirato al set del programma televisivo "Chi vuol essere miliardario" si sono susseguiti, abilmente orchestrati dal presentatore, numerosi interventi. I lavori inaugurati da Pierluigi Bernasconi, Direttore Generale di Media World, hanno visto la partecipazione di Steffen Strenzke, Direttore MMSH, che ha illustrato il successo europeo delle catene MEDIAMARKET e SATURN. I temi attorno ai quali ha ruotato la convention sono stati trattati da esperti quali Federico Bonanni, Esperto CRM (Customer Relationship Management), che ha illustrato l'importanza di elaborare le informazioni riguardanti la clientela per creare servizi e prodotti in grado di soddisfare e quindi fidelizzare quella parte ritenuta più profittevole per l'azienda. Strettamente legato a questo, è stato l'intervento di Elena Gualini, Responsabile del Programma di Fidelizzazione nel quale si è accennato al servizio Multicard, già attivo nei punti vendita Media World, il concetto di ecosistema distributivo, definito quale "processo di ridefinizione dell'universo Distribuzione attorno ai nuovi bisogni dei consumatori". è stato trattato dal Direttore Commerciale Maurizio Motta.

L'innegabile importanza del punto vendita nella sua nuova accezione di Convergence Store - ha asserito il Direttore Vendite Lorenzo Dolci - individuato come fulcro delle vendite, è affiancata dall'esigenza di generare contatti attraverso soluzioni alternative ma complementari quali l'acquisto on line e telefonico del servizio Remote Shopping. Concetto emerso durante gli interventi di Fabio Pierani, Responsabile Web Division e di Antonella Vavassori, Responsabile del Client Care Center e del servizio Remote Shopping. Infine la parte comunicativa è stata trattata dal Direttore della Comunicazione, Pinuccia Algeri. Durante gli interventi Costantino Spanò, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ha inoltre parlato dell'apertura del trentesimo punto vendita Media World a Udine e degli investimenti necessari per rendere la struttura sempre più vicina alle esigenze di un cliente attento e "tecnologico".

Dopo dieci anni di un successo crescente, con un fatturato di oltre 1.600 miliardi - dato riferito alle previsioni di chiusura dell'anno corrente - che supera di ben il 25,6% le previsioni (alla chiusura dell'anno 2000 gli introiti realizzati sono stati del 30,8% in più rispetto alle stime), Media World ha ritenuto opportuno riflettere su alcune questioni fondamentali - le quali i soggetti che agiscono nel mercato retailer devono oggi confrontarsi.

Nell'ambito dei suoi interventi Pierluigi Bernasconi, di Media ha sottolineato come la necessità di realizzare un nuovo approccio il consumatore sia alla base dello sviluppo delle aziende che operano nell'ambito della produzione e distribuzione di prodotti high-tech.

Il termine scelto Media World per esprimere questo concetto il, appunto, "Global Retailing". L'obiettivo di questo evento è stato, infatti, quello di riaccreditare ai propri interlocutori la volontà di Media World di attuare un diverso approccio al mercato che presuppone la centralità del cliente. Quest'ultimo concetto è concretizzabile con l'impegno di porsi in ascolto, offrire piena disponibilità a supporto, svolgere attività pre-vendita con l'intento osservazione dei comportamenti del pubblico al fine di elaborarne stili di vita e anticiparne bisogni. Per ottenere questo, lungimira, Media World ha evidenziato la necessità di avere un posizionamento unico e forte cui è possibile associare valori distintivi al fine di ottenere una sostanziale insostituibilità del marchio.

I concetti chiave dell'approccio Media World al mercato emersi in questa occasione possono pertanto identificarsi in una maggior fidelizzazione del cliente, il superamento del tradizionale punto vendita con la realizzazione del cosiddetto Convergence Store, l'importanza della multispecializzazione e della multicanalità e, non ultimo, l'instaurarsi di una relazione "win-win" forte di confronto e interazione costruttiva tra Trade e Industria basata sulla comprensione delle esigenze del consumatori.

Gli interlocutori hanno posto l'accento sull'asset aziendale: la piena centralità della figura del cliente. Media World ha compreso l'importanza di fidelizzare il consumatore ritenendo che la chiave del successo risieda proprio in questa capacità e nell'accrescimento della "share of wallet" degli acquirenti a maggior potenziale.

Momento di primo contatto, di impatto tra cliente e azienda e luogo putativo per porsi in essere la conferma di una relazione è il punto vendita. Media World sta attualmente investendo ingenti risorse attrezzando i propri negozi trasformandoli in Convergence Store, luoghi di entertainment, espressione di nuova tecnologia ed integrazione di prodotti e servizi, nei quali trovare consulenza globale qualificata e di alto livello.

Media World ha ribadito, durante il corso dell'evento, la sua volontà di porre il consumatore nel cuore delle sua attività aziendale. La scelta di quest'ultimo esprimono una preferenza e permettono agli operatori più attenti di pianificare e creare un'offerta ad hoc per il proprio target elaborando strategie a lungo periodo capaci di incrementare fatturato e quota di

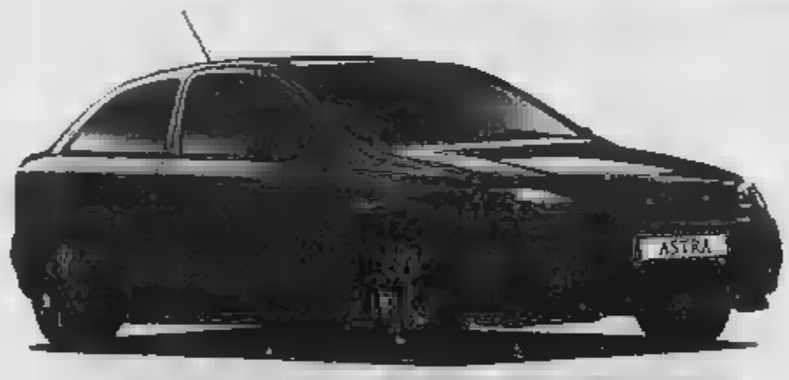
È necessario comprendere che ciascun cliente è unico, si comporta in maniera diversa dagli altri anche nelle medesime situazioni. Proprio per questo le attuali tecniche di mass-marketing non sono più adeguate, ma vanno integrate con una comunicazione one-to-one e interattiva propria del marketing relazionale. Media World ha per questo realizzato ingenti investimenti in comunicazione durante il corso del 2000.

Attraverso la convention "Global Retailing 2001 Media World ha voluto, con i temi proposti, offrire uno spunto invitando gli operatori del settore high-tech a riflettere sul ruolo che ricoprire in un mercato che deve dialogare con un consumatore sempre più attento, "maturo" ed esigente. Media World, mediante questo nuovo approccio che vede al centro delle proprie strategie la comprensione delle esigenze e stili di consumo dei clienti, sembra essere pronta affrontare questa nuova sfida che il confronto con un consumatore consapevole e esigente pone.

FINO AL 31 LUGLIO
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO

BLITZ

CORSA 3 porte
CORSA 5 porte
AIRBAG, SERVOSTERZO



ASTRA 3 porte
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

*PREZZI PROMOZIONALI VALIDI SOLO PER VETTURE PRESENTI PRESSO LE CONCESSIONARIE FINO AL 31 LUGLIO 2001

L'INIZIATIVA PREZZI BLOCCATI PROSEGUE FINO AL 31 LUGLIO*

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Palermo 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Padana Sud, 38

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifea

Sviana
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel.

GENCAR
COLLEGNO
Cso Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
Cso Savona, 34 - Tel. 011/6402066
RIVOLI
Cso Allamano, 151 - Tel. 011/9588575
TORINO
Via Nizza, - Tel. 011/6961755
Cso Stranno, 33 - Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Cso Cassia, 158 - Tel. 011/8196056
ifea
OPEL

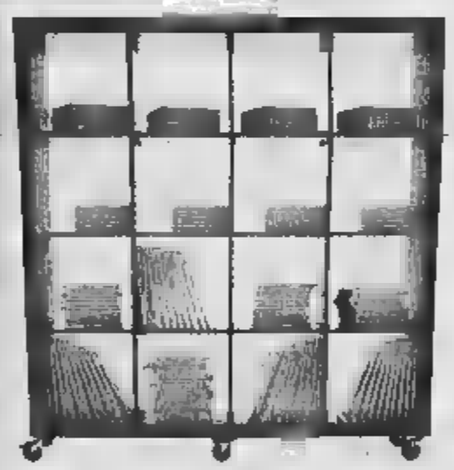
SALDI

Anzi SALDISSIMI

Quest'anno il mese di luglio vede sbocciare I NOSTRI SALDI. Per fare spazio ai nuovi arrivi della prossima stagione TUTTI I PRODOTTI attualmente in esposizione SONO SALDATI con SCONTI dal 20% al 50%. Vi attendono, dunque, dei veri e propri affari: una gamma vastissima di divani, da quello economico di primo prezzo a quello di design a qualità superiori. Sono inoltre disponibili negli stili più diversi moderno , rustico e classico per non parlare poi dell'infinità di tessuti disponibili: alcantara, diversi tipi di microfibra e pelle. Inoltre troverete anche molteplici complementi d'arredo, articoli in Arte Povera per arredare ed arricchire la vostra casa. L'invito a quello a fare una passeggiata nella nostra esposizione a valutare le occasioni che sono quasi tutte singole. L'appuntamento è a MONDO SALOTTO, a TORINO in CORSO RACCONIGI 26 in una comoda zona proprio a due passi dal centro.

PREZZO SALDATO

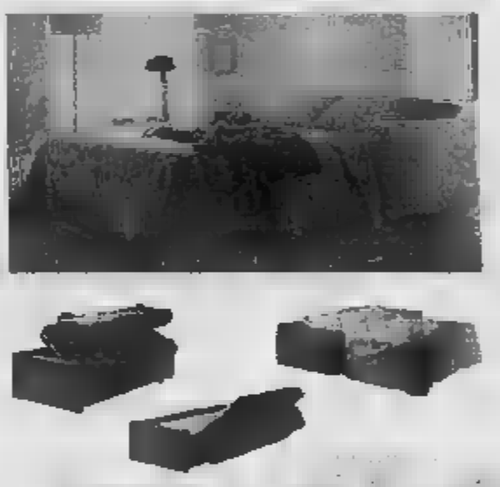
FANTASTICO L. 290.000*

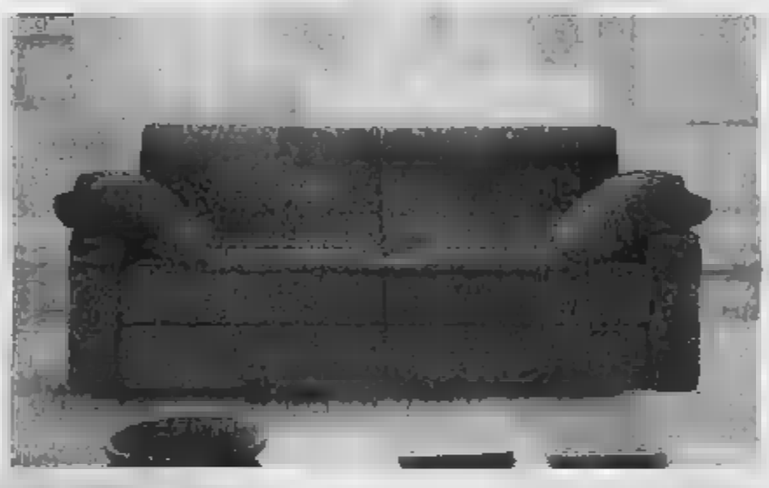


Pratico sistema "Fai da te" Montaggio in 5 MI

LIBRERIA 4x4, misure cm 150x39xH150

OPTIONAL: ruote e freno





Comodo divano essenziale e compatto capace di trasformarsi in pochissimi istanti in un comodo letto. Rete ortopedica in metallo elettrosaldato, completamente sfoderabile. DIVANO con rete e cm 140

A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO SALDATO DI

L. 890.000*

FANTASTICO PREZZO SALDATO

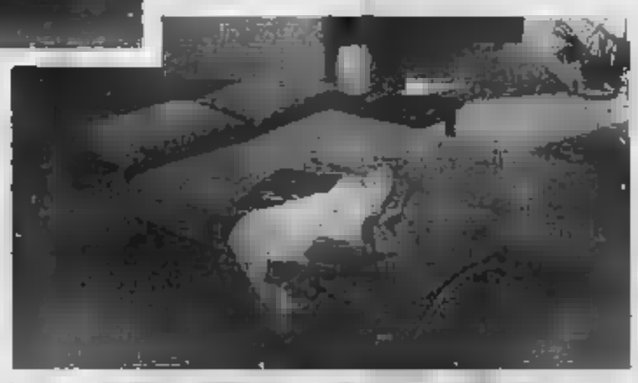
DIVANO cm 190 con letto + DIVANO cm 160

SCONTATO L. 1.200.000*

Questa linea di trasformabili è caratterizzata dalla grande versatilità, comodi divani, convertibili con semplici gesti in letti singoli o matrimoniali. La struttura portante, realizzata in metallo, è verniciata a forno a polveri epossidiche, il piano di sostegno del materasso ha il supporto in doghe di faggio evaporato, tutte le parti imbottite sono in poliuretano a grande densità per garantire comodità e durata nel tempo.

Divano trasformabile letto matrimoniale, comprensivo di 2 cuscini, misure cm L.190 P.100/144 H.92

SCONTATO L. 650.000*



* Tutti i prezzi si intendono IVA ESCLUSA.

ORARIO ESTIVO:
Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
10.00 - 13.00 15.30 - 20.00
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00
Chiusi Domenica e Lunedì mattina

GRUPPO

MONDO SALOTTO

Il più grande specialista in divani e letti.

CORSO RACCONIGI 26 - TORINO - 011/3850817

INSERT

NIZZA CENTRO

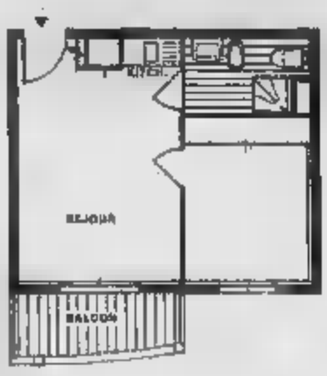
LA SOCIETA' COSTRUTTRICE FRANCESE P.A.T. VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI IN UN IMPORTANTE PROGETTO IMMOBILIARE SITO IN QUARTIERE ALTAMENTE COMMERCIALE, COMODISSIMO A TUTTI I SERVIZI E AL MARE CON UN RAPPORTO DI QUALITA'/PREZZO IMBATTIBILE. UN ECCEZIONALE INVESTIMENTO IN TERMINI DI RIVALUTAZIONE, OTTIMO PER ABITAZIONE O VACANZE.

▪ GARANZIA DI REDDITO DI AFFITTO ASSICURATO ▪

ESEMPI DI ACQUISTO

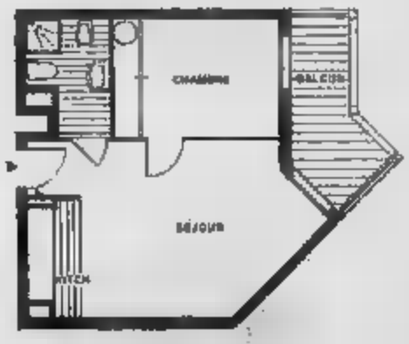
B34 - 3° piano
L. 144.550.000 IVA INCLUSA
- acconto L. 7.227.500
- all'atto notarile L. 36.137.500
- rimanenza mutuo rate di L.875.000 al mese

• volendo affitto assicurato di L.974.000 al mese



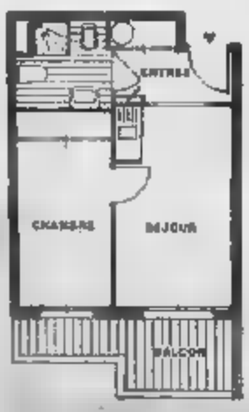
A46 - 4° piano
L. 144.550.000 IVA INCLUSA
- acconto L. 7.227.500
- all'atto notarile L. 36.137.500
- rimanenza mutuo con rate di L.875.000 al mese

• volendo affitto assicurato di L.974.000 al mese



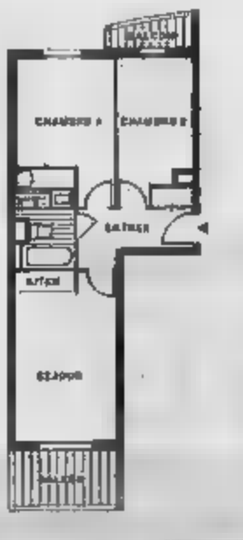
A61 - 6° ed ultimo piano
L. 177.000.000 IVA INCLUSA
- acconto L. 8.850.000
- all'atto notarile L. 44.250.000
- rimanenza mutuo con rate di L.1.070.000 al mese

• volendo affitto assicurato di L.1.121.000 al mese



A62 bis - 6° ed ultimo piano
L. 147.500.000
- acconto L. 7.375.000
- all'atto notarile L. 36.875.000
- rimanenza mutuo rate di L.890.000 al mese

• volendo affitto assicurato di L.988.000 al mese



TRILOCALE
B62 - 6° ed ultimo piano
L. 203.550.000 IVA INCLUSA
- acconto L. 10.177.500
- all'atto notarile L. 50.887.500
- rimanenza mutuo con rate di L.980.000 al mese

• volendo affitto assicurato di L.1.200.000 al mese

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

CONSULENZA TECNICA FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

Siamo raggiungibili per tutto il mese di agosto al

Tel. 011.904.40.53

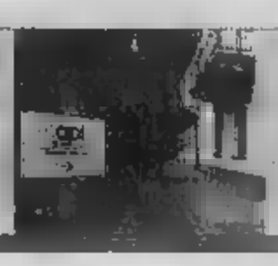
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
011/9715365

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 /252/205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Lavori sulla tangenziale

Cantieri e code sulla tangenziale sud tra gli svincoli SS. 20 e Debouchè, in entrambe le direzioni. Per lavori su una corsia, fino a giovedì rimarrà chiusa l'area servizio Nichelino sud. Oggi e domani, chiuso anche l'ingresso in tangenziale dello svincolo Debouchè, direzione Savona-Piacenza.



CD della Federapi

«Semplificare il business» è il titolo del CD prodotto da Federapi Piemonte, insieme alla Banca CRT e alla società BBMR Trading Company, in distribuzione alle piccole e medie imprese. L'obiettivo è offrire agli imprenditori una sintetica guida per rendere più snello il loro lavoro.

U2, mille biglietti

Per la gioia degli amanti degli U2 sono saltati fuori, a sorpresa, mille nuovi biglietti per il concerto di sabato allo Stadio delle Alpi. Si possono acquistare solo su Internet collegandosi con i siti www.mediais.com e www.tkts.it. Da tempo era stato dato il tutto esaurito

ALTA CAPACITA' L'OSSERVATORIO PERMANENTE ACCELERA E CHIEDE IL RISPETTO DEI TEMPI PER LE OPERE UTILI ALLE OLIMPIADI 2006

Torino-Malpensa, cantiere a settembre

Tre villaggi per i 1200 operai che realizzeranno la tratta

Gianni Bisio

L'Alta capacità accelera. Per la Torino-Milano è previsto a fine settembre l'inizio dei lavori per la tratta da Torino a Malpensa, via Novara, allo scopo di realizzarla in tempo per le Olimpiadi invernali del 2006. Tutto ciò proprio mentre per la Torino-Lione, eliminato il «freno» di Alpetunnel, il ministro delle Grandi infrastrutture, Pietro Lunardi, ha chiesto di dimezzare da 6 a 3 anni i tempi di progettazione, affidando i piani ad una internazionale, e di definire al più presto il tracciato italiano, superando le incertezze tecniche sia il tunnel di base (poche), sia del percorso sulla «gronda Nord» di Torino senza penalizzare lo scalo di Orbassano (tante).

La data del 2012 - e non il 2020 - potrebbe essere il nuovo limite per superare le Alpi con la nuova linea e il maxitunnel completo, non dimezzato come nel primo progetto Alpetunnel. A questo proposito, in termini di accelerazione, la nomina di Sergio Pininfarina a presidente della Commissione intergovernativa per la Torino-Lione potrebbe imprimere anche a questo organismo uno slancio vitale, eleganza dalle passate che fino a ieri l'hanno rallentata.

E' quanto, ufficialmente e ufficiosamente, è emerso ieri al termine della riunione dell'«Osservatorio permanente» costituito per monitorare periodicamente le opere per l'Alta capacità. Vi hanno partecipato l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, l'amministratore delegato Tav, Antonio Savini Nicci, il presidente del consorzio Cav To-Mi, Sergio Pininfarina e rappresentanti dei ministeri Trasporti e del Tesoro.

Se erano nati dei dubbi sulla realizzazione della Torino-Malpensa entro il 2006, rimarcati con rammarico dallo stesso Casoni all'inizio della scorsa settimana, la riunione di ieri - che ha esaminato i dettagli operativi preliminari dei cantieri e degli impatti ambientali - ha aumentato le speranze di arrivare in tempo per le Olimpiadi. Dice l'assessore Casoni: «Siamo a buon punto. Dopo l'approvazione della Conferenza dei servizi, ora sono in corso di allestimento i tre villaggi con le palazzine che ospiteranno i 1200 operai. L'apertura dei cantieri ferroviari avverrà, al più tardi, in settembre. Quando la prima tratta sarà completata, entro il 2005, il tempo di percorrenza tra Torino-Porta Susa e Malpensa sarà di 50 minuti».

Sembra quindi stata trovata una soluzione per i due problemi più di (nodo di Novara e rapporti fra Fs e Ferrovie Nord Milano) che rallentavano la realizzazione. Transpadana - l'associazione tra pubblici e privati per l'Alta capacità - aveva sollecitato proprio la settimana il ministro Lunardi per ottenere entro il 2006 almeno la Torino-Malpensa. Pininfarina si incontrato per questo col ministro. La riunione di ieri fa ben sperare.

Per il tratto Novara-Milano bisognerà invece attendere anni. Dice Casoni: «Prevediamo che per completare la linea ci voglia un altro anno e mezzo con apertura entro il 2007». La conurbazione di Milano pone problemi più difficoltosi: come per la Torino-Malpensa anche la Torino-Milano richiederà minuti di percorrenza». L'«Osservatorio permanente» ha preso atto che nelle ultime sono fatti notevoli passi avanti: sono state convocate le conferenza dei servizi conclusive per le cave Montanaro, Cigliano, Livorno Ferraris, Caltignaga e San Pietro Mosezzo. Il sì dovrebbe arrivare entro luglio. Per la cava di Saluggia le discussioni dovrebbero concludersi a settembre, mentre il «tavolo tecnico» per l'agricoltura, riunitosi il 9 luglio, a fine mese esaminerà le modalità di esproprio già usate per la Milano-Bologna.

PERCORSO PER GRILLO

Duecento persone sorprese nel parco da un acquazzone si trovano l'ingresso sbarrato e chiedono il rimborso del biglietto pagato

Patrizio Romano A PAGINA 48

AGENTI POLIZIA ALL'ASKATASUNA E ALL'ALCOVA

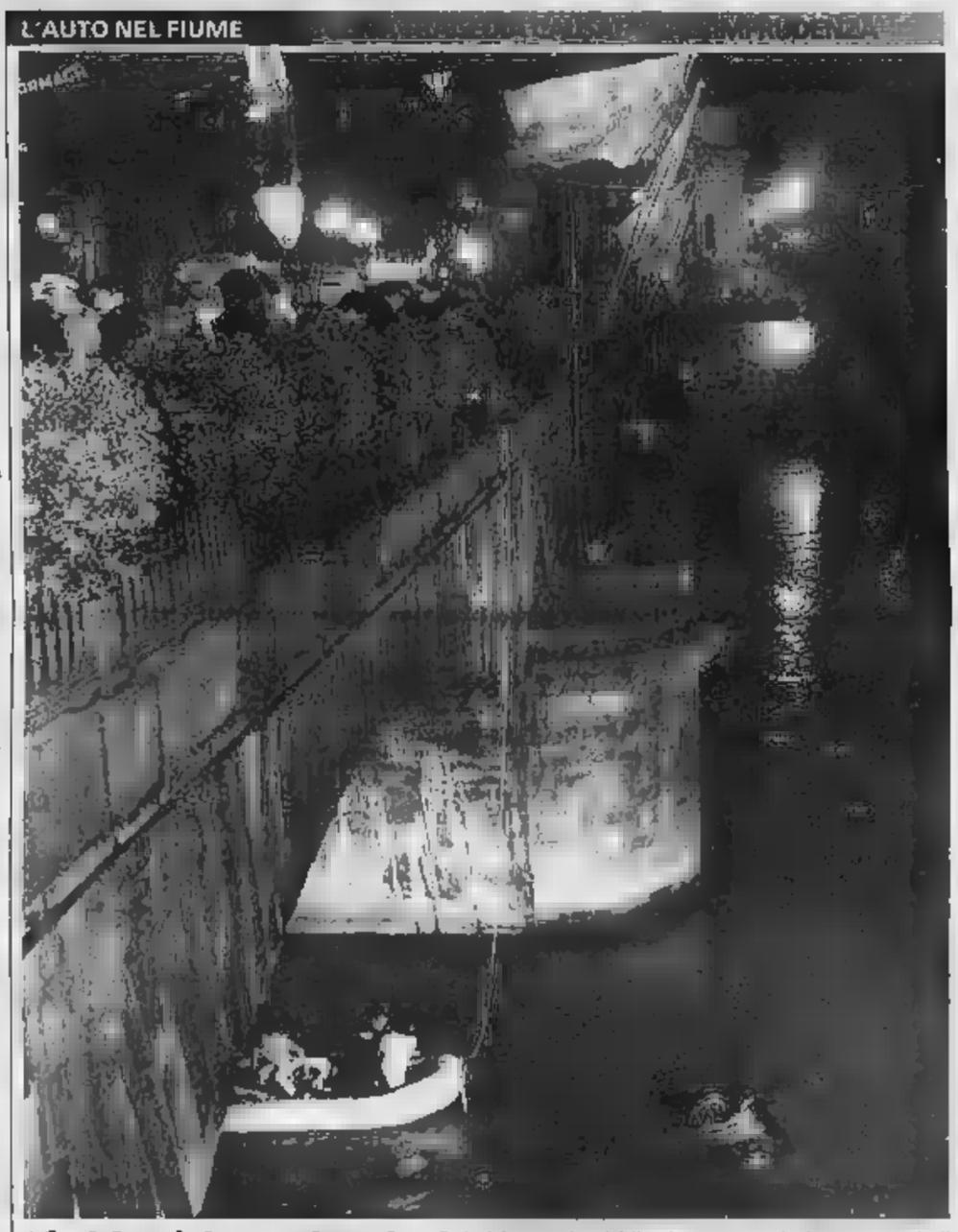
Irruzione e sequestri in due centri sociali

Mazze, caschi, biglie di ferro, batterie usate che avrebbero potuto essere adoperate come proiettili. Nell'alloggio di Daniele P. i poliziotti hanno rinvenuto dieci caschi, una fionda, ottanta biglie e trentotto dadi: oggetti da lanciare in caso di scontri. E' questo il bilancio dell'azione svolta dalla polizia in alcuni centri sociali. Alle 17.50 ieri agenti della Digos e del Reparto Mobile hanno bloccato le uscite dell'Askatasuna in corso Regina Margherita, iniziando subito dopo una perquisizione che è terminato solo in serata avanzata. Circa un'ora dopo, analoga azione è stata compiuta all'Alcova di corso San Maurizio, una realtà che si riconosce nelle posizioni anarco-insurrezionaliste. Contemporaneamente i poliziotti hanno effettuato nove perquisizioni nelle case di altrettanti militanti dei centri.

Secondo i funzionari della Digos non si tratta di un risultato eclatante: «Non ci facevamo troppe illusioni - hanno spiegato - perchè se c'era altro è stato certamente già trasportato a Genova». Al termine dei controlli alcuni giovani stati accompagnati in Questura per l'identificazione e subito dopo rilasciati. Secondo i militanti dell'Askatasuna, che hanno convocato per questa mattina alle undici una conferenza stampa per spiegare le loro ragioni, «la polizia ha trovato niente di quanto indicato sull'ordine di perquisizione. Cercavano esplosivo che, naturalmente non c'era». Aggiungono: «E' tratta dell'ennesimo atto intimidatorio, rientra nel tentativo di criminalizzare una parte movimenti».

Intanto alle 11.03 di ieri, appena quaranta minuti dopo lo scoppio del pacco bomba nella stazione di San Fruttuoso, un fonogramma ha messo nello stato di massima allerta tutti i comandi carabinieri del Piemonte. Servizi di sorveglianza sono stati disposti dalla Questura su tutti gli obiettivi considerati «sensibili», a partire dalle sedi istituzionali del Governo, degli enti locali e delle rappresentanze di Stati esteri. SERVIZI A PAG. 44

L'AUTO NEL FIUME



I feriti: salvi per miracolo Parlano i sopravvissuti della sciagura costata la vita a una coppia di fidanzati finita con l'auto nel Po, ai Murazzi. Hanno disperatamente tentato di salvare gli amici, mentre il comando dei vigili urbani sta vagliando tutte le testimonianze della tragedia. Un testimone, Domenico Raniori, racconta: «Ho visto quel Coupé infilarsi veloce sul ponte. E' sbandato, urtando una Peugeot, poi è schizzato contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduto nel vuoto sotto gli occhi di centinaia di persone».

Ludovico Poletto A PAGINA 41

Una donna sola tra 44 uomini

HA compiuto 50 anni esatti, ieri, il «nuovo» Consiglio provinciale di Torino, quello dell'Italia democratica, organo successore di quello «Deputazione provinciale» un po' borbonica, nominata dal prefetto, rimasta in piedi per due anni mentre si dibatteva sul riconoscimento della Provincia nella Costituzione repubblicana. Il 15 luglio 1951 nella sala al primo piano del Palazzo delle segreterie, in piazza Castello, si insediava il primo Consiglio provinciale eletto a suffragio universale: un'assemblea di 44 uomini e una donna, Anna Rosa Girola Gallesio, giornalista, che nell'ente sarebbe rimasta come assessore fino all'inizio degli Anni 70.

A presiedere Giunta e Consiglio, con 32 sì e 8 schede bianche, fu chiamato il professor Giuseppe Grosso, democristiano, docente di Diritto alla facoltà di giurisprudenza: sarebbe stato in Provincia fino al 1964 «intraprendendo politiche ardite» per rompere l'isolamento di Torino e del», come scrisse poi il professor Mario Roy, docente ad Economia e, negli Anni 90, consigliere e vicepresidente della Provincia. E se si guarda alle cose fatte di allora si trova ente capace non solo di progetti, ma di realizzazioni.

Inoltre, a scorrere i nomi dei primi 45 consiglieri, si trovano personaggi di primo piano della politica avrebbero successivamente ruoli importanti nella del Piemonte e del Paese. Fra gli altri, Carlo Donat-Cattin, futuro ministro, Renato Forma, più volte Valdo Fusi, l'uomo che celebrò i martiri Resistenza «Fiori rossi al Martinetto», Anna Rosa Girola Gallesio, la prima donna consigliere provinciale, Silvio Golzio, economista, Andrea Guglielminetti, poi sindaco di Torino, Luciano Jona, e lungo presidente del Sanpaolo, Giovanni Oberto, presidente della Regione, Luigi Passoni, del Cln, futuro assessore.

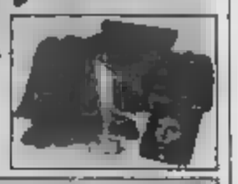
La Provincia di Giuseppe Grosso, che in seguito sarebbe diventato sindaco «per obbedienza» in un momento difficile della città, fu quella che concepì le società miste - a capitale pubblico e privato - per realizzare forze locali progetti, prima impensabili. Come l'autostrada Torino-Ivrea, la tangenziale, la Torino-Piacenza, il traforo e l'autostrada del Frejus. La Sital acque p a Pelazzo Cisterna.

Ma del presidente Grosso fu anche l'idea di creare, nel 1958, un primo strumento di programmazione economica, l'Ires, Istituto di ricerche economiche e sociali. Comprendendo l'importanza del territorio alpino e del suo peso nella provincia torinese, Grosso creò, primo in Italia, un assessorato alla montagna, e anticipando la riforma sanitaria diede vita ai laboratori di igiene mentale, una prima crottura del manicomio. [g. b.]

DIVENTA AVVOCATO SENZA DI STATO

L'Ordine costretto ad accettare l'iscrizione di un legale spagnolo s'appella al ministro

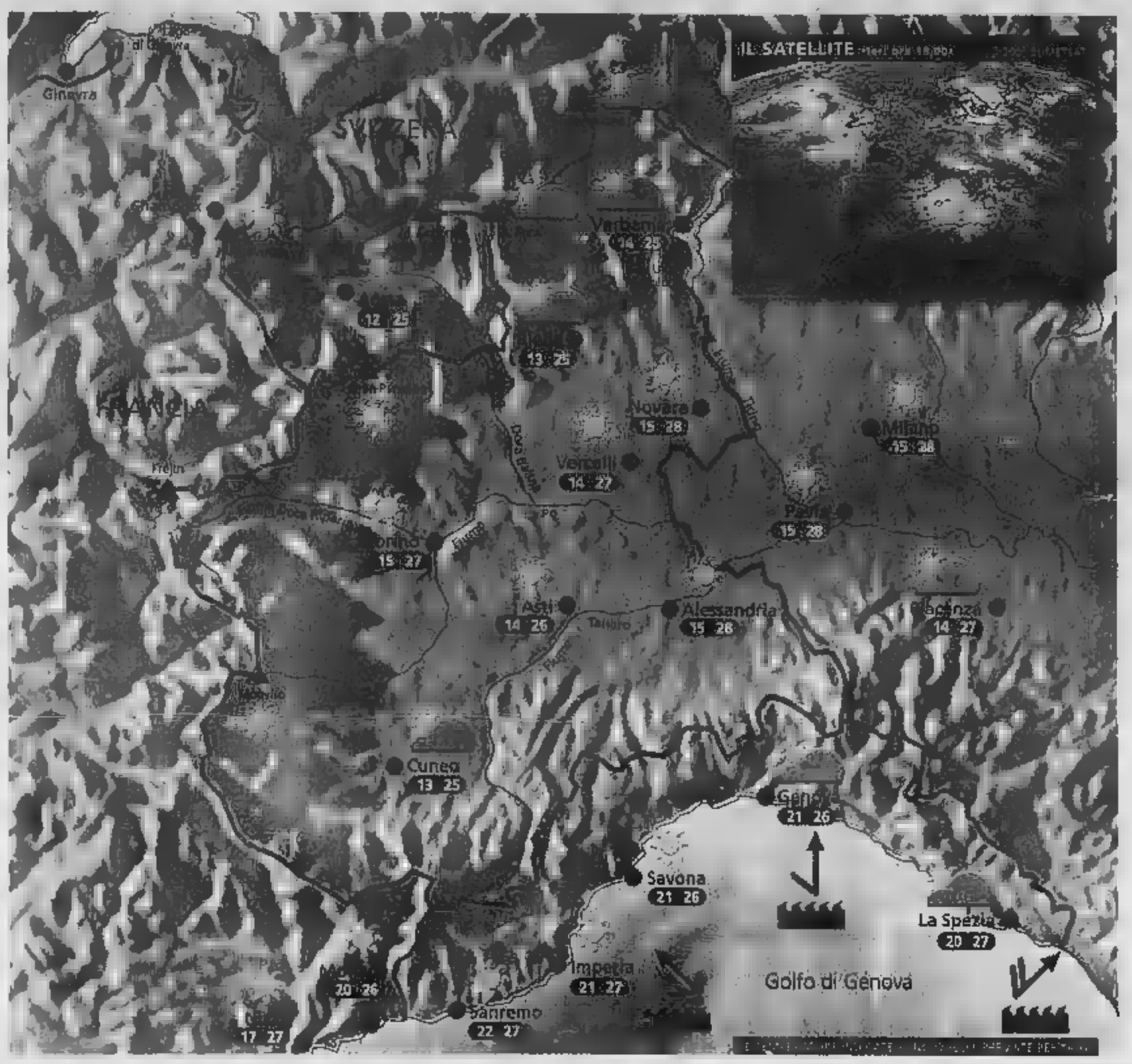
Giorgio Ballario A PAGINA 43

E... state tranquille!!!
...i vostri Beni Preziosi
li teniamo noi...al fresco!!!
Brilfur, oltre a custodire e assicurare non solo per la pelliccia, ma anche di oggetti preziosi.

...ai tuoi Oggetti Preziosi ci pensiamo noi!!!
Dal lunedì al venerdì: 8.30-12.00 • 14.30-18.30
In Aprile/Maggio e Novembre anche il sabato 8.30-12.00
Garantiti - Parcheggio interno
In città ritiri e consegna a domicilio
CUSTODIA e ASSICURAZIONE di: Pellicce - Quadri Tappeti - Valigie

brilfur
A Torino solo in via Aosta, 8
Tel. 011 24 45 88 - Fax 011 24 74 267

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perché gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER VIAGGIO

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

HOTELCENTER

SELF SERVICE DELL'ALBERGATORE

FORNITURE PER ALBERGHI, RISTORANTI, BAR, COMUNITÀ.
REGALO PROMOZIONALE

– TUTTO PER LA TAVOLA E LA CUCINA –

Cash& Carry pilota con oltre 6.000 referenze pronte magazzino prezzi competitivi, aperto a bar, ristoranti, alberghi, comunità.
– Calici da tavola e da degustazione (in cristallo, cristallino e vetro, soffiati bocca a macchina)
– Bicchieri da tavola e da bar
– Porcellane nazionali ed estere, bianche e decorate
– Posateria e coltelleria
– Pentolame in acciaio e in alluminio
– Vassoiame accessori tavola cucina in acciaio Inox
– Accessori bar (shaker, passini, secchielli ghiaccio e champagne, levatappi)
– Carrelli
– Abbigliamento cameriere e cuoco
– Tovagliato

L'Eurodistribuzione S.p.a. fu fondata nel 1964 dal Sig. Giuseppe Piano per derivazione dalla Bertone S.p.A., azienda storica nell'ambito degli articoli casalinghi, per seguire i mercati speciali. Nel corso degli anni la società si è ampliata ed evoluta, al fine di soddisfare le richieste di mercato sempre più complesso ed esigente, specializzandosi sempre più nell'ambito delle forniture alberghiere del regalo promozionale, fungendo da importatore intergrossista su scala mondiale. Clienti dell'Eurodistribuzione sono infatti i rivenditori alberghieri, i grossisti, le catene di Cash & Carry, ma anche le industrie, in particolare quelle viti-vinicole, che regalano ai loro clienti articoli attinenti al vino a scopo promozionale. La sede centrale della società si trova a Savigliano (CN), su un'area di 42000 metri quadrati, di cui 10.000 coperti. Dispone inoltre di una filiale con show room a Milano.

EURODISTRIBUZIONE S.P.A. - Via Liguria, 30 - 12038 SAVIGLIANO (Cn)
Tel. 0172 22336/7/8/9 - Fax 0172 33382
www.hotelcenter.it - e-mail: euro@hotelcenter.it

SGOMENTO E INCREDULITÀ

ANNO FA: UN VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere a mettersi in salvo poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, è poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici . E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io proprio lì, aspettando due amici. sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Contro macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, le ruote all'aria sono morti due ragazzi che erano conosciuti qualche fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro il bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

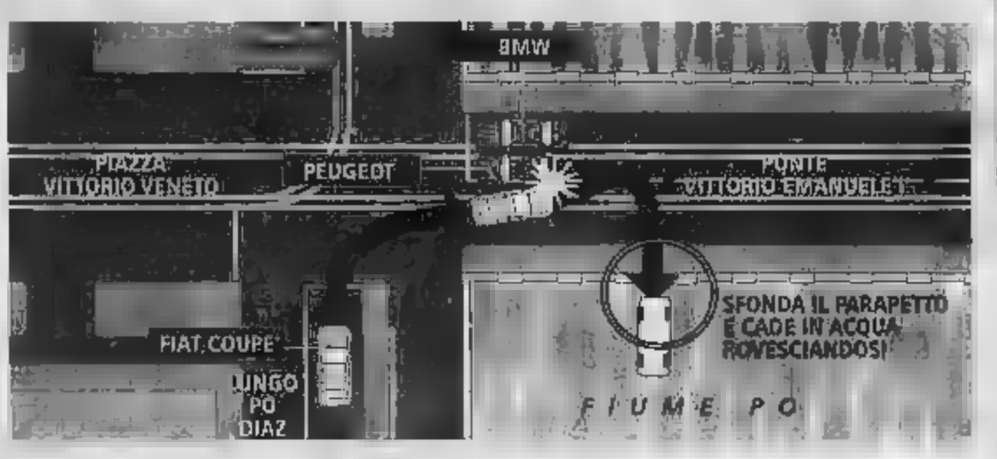
«E' assurdo, tutto così assurdo. Lo abbiamo saputo stanotte, state le 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine l'aveva fatta, l'era comprato.

Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi smette di piangere quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti di te, faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era la prima volta veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti al mare qualche tempo fa. Lui era venuto da a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, niente più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica vagliando tutte le testimonianze. Cercando ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il sedicesimo a quell'ora era umido, le rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, s gli occhi di di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.



Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme

LA SCIAGURA DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

il racconto

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

E' come se fossi una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Mauriziano, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Coletta, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e al viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti una macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito tro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è un attimo. abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio Pratica Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - stordita, capivo bene dovo fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che volevo salvarmi dovevo tare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con le ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore quei momenti l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI ALTRI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per Si chiama Abbas e ha 25 anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni, sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesso facendo il bagno, e mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, perdere tempo, non aspettare che altri Giovanni. Nessuno avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che se ne è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore-rimasto per tre giorni misterios Ma Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e le televisioni si interessino alla sua storia. «Lo - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se non avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, me lo sarei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora ero sicuro di potercela fare. Se no non mi sarei tuffato. Se avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto riva, ma la corrente era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe essere fatto: Ma non una cerimonia, non di meno, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa e che ogni tanto fa lavare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso soggiorno, farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di i documenti, di in Italia l'incubo esser fermato e essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.81
SOLO PER AUTO
Anche in: C.SO 116 011.335.20.18
PARMIARE
MILIONI
DO
DA NOI SI PUO'
da
ZERO

Campagna abbonamenti
Serie A 2001/2002.

Inzaghi, Chiesa, Batistuta.

IL TORO CONTRO TUTTI.

Dal vivo c'è più gusto.

Abbonati ora.

stanco di [illegible] e le [illegible]

una [illegible] altre dall'altra, sei [illegible] abbonarti.

[illegible]

[illegible]

vivo da non perdere in tutto [illegible]

Settore	Livello	Tipo abbonamento	Prezzo Lire
[illegible]		Intero	330.000
		Ridotto	160.000
[illegible]		Intero	330.000
		Ridotto	160.000
		Intero	330.000
		Ridotto	160.000
		Intero	700.000
[illegible]		[illegible]	350.000
		Intero	900.000
	2	[illegible]	450.000
[illegible]	2		500.000
Laterale	2	[illegible]	250.000

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Settore		Tipo Abbonamento	Prezzo Lire
	1	Intero	1.000.000
	1	Ridotto	600.000
		Tribuna Autorità	
	1	Intero	3.500.000
	1	Ridotto	[illegible]
		Tribuna [illegible]	
	2		[illegible]
Tribuna Ovest		**Poltroncin blu centrali**	
	2	[illegible]	[illegible]
	2	[illegible]	[illegible]
		Poltroncine blu laterali	
	2	[illegible]	[illegible]
	2	[illegible]	[illegible]
		Settore [illegible]	
	2	[illegible]	[illegible]
	2	[illegible]	[illegible]

[illegible] **abbonamenti:** in [illegible] a [illegible] dal **16 luglio** [illegible] dei posti [illegible]. Gli [illegible] liberi [illegible] in [illegible] dal [illegible] **agosto.** La [illegible] è [illegible] al [illegible] via [illegible] [illegible] 30 - 15. [illegible]

Rinnovo abbonamenti: [illegible] la [illegible] al [illegible].

Torino Club: [illegible] la [illegible] del Torino [illegible]

VISA MasterCard Pago BANCOMAT

adidas TELE +

TORINO CALCIO
1906

Il Toro ritorna [illegible]
La [illegible] A [illegible] grande.
Ritorna [illegible]

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

COSA DICE LA NORMA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa [illegible] si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a [illegible] sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» [illegible] inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come la prenderanno le centinaia [illegible] aspiranti avvocati, quelli che fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano le notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» [illegible] i più accoglienti Ordini forensi [illegible] Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordi[illegible] di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda [illegible] punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, [illegible] regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non [illegible] mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda [illegible] trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. [illegible] un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza [illegible] tutti i giovani praticanti?

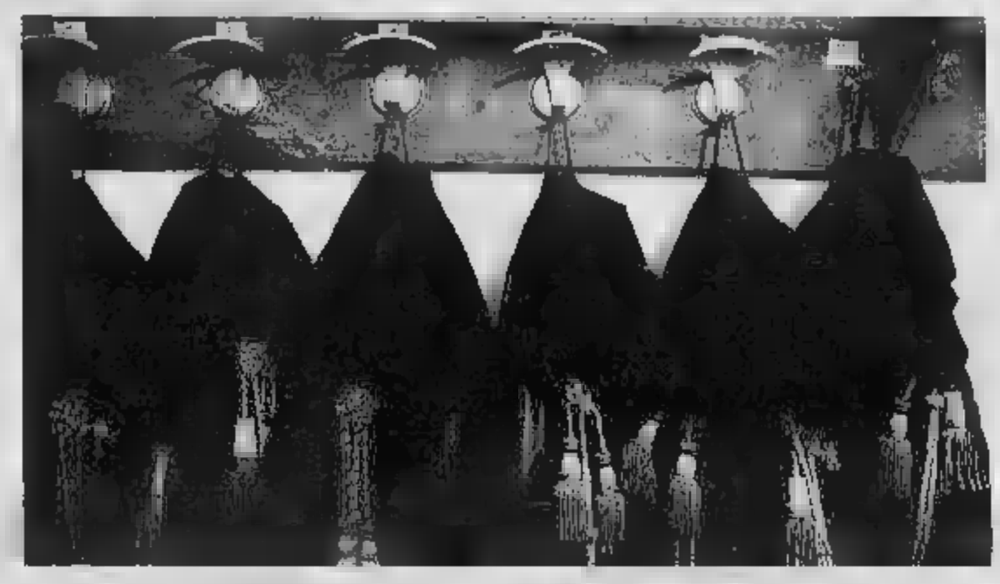
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta [illegible] giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati [illegible] aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di [illegible] non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione una semplice questione di mercato - sostiene Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prev[illegible] esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale. [illegible] dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa [illegible] re [illegible] maglie troppo larghe. E i furbi ci passano in mezzo senza alcune difficoltà».

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato [illegible] minimo due anni di pratica (che [illegible] diventano a tre [illegible] quattro) e un ulteriore anno che se ne va fra esame scritto [illegible] orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italian[illegible]. Dopo [illegible] che - automaticamente - sarà considerato [illegible] avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere [illegible] il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi [illegible] [illegible] «migrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. [illegible] volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella [illegible] Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»



A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

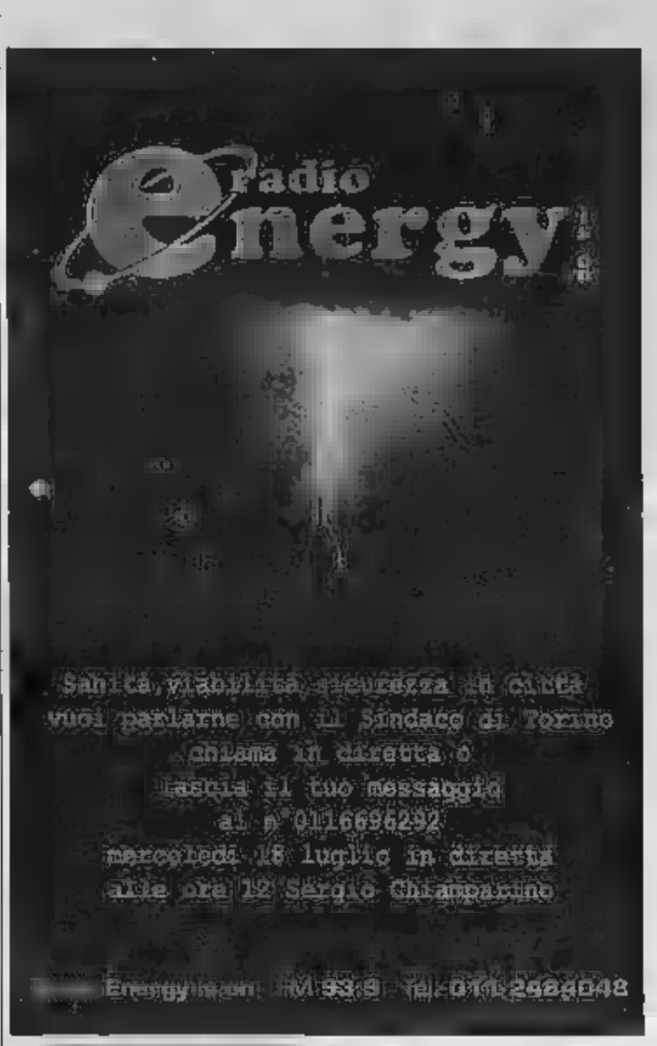
Le altre categorie: fenomeno da affrontare

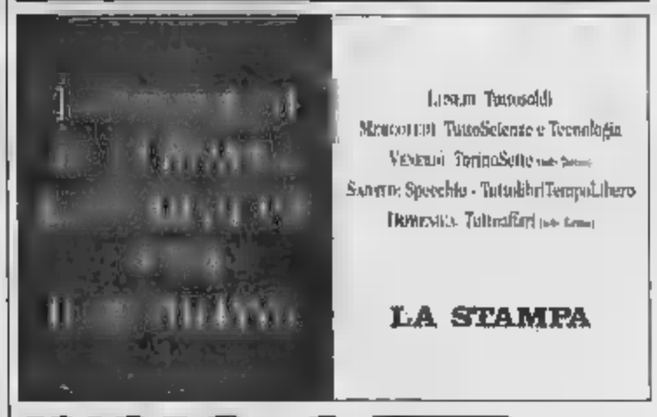
Non sono soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordi[illegible] professionali stanno facendo i [illegible] [illegible] l'abbattimento delle frontiere e non [illegible] i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in li[illegible] con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si [illegible] ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che [illegible] normativa comunitaria può nascondere insidie [illegible] questo g[illegible] Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia [illegible] all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti [illegible] leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega [illegible] presidente dell'Ordine - [illegible] altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili [illegible] questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura [illegible] libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, [illegible] è previsto alcun [illegible] di Stato, [illegible] le facoltà di architettura prevedono [illegible] corso di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi [illegible] tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da g[illegible] dagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di [illegible] dersi scavalcare dai camici bianchi in arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza [illegible] stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree [illegible] guite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame di Stato - aggiunge Nejrotti - [illegible] non fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». [g. bal.]





Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: [illegible] iscriverò [illegible] figlia alla mensa scolastica» - [illegible] regalo più [illegible] per una preside» - «Non ingigantite il [illegible] - «Impossibili più fermate [illegible] Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo inscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista [illegible] documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti [illegible] sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui [illegible] quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singol[illegible] tà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazio[illegible] bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo [illegible] di eventuale società (Srl, Snc [illegible] Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla [illegible]ta; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da [illegible] anni, prima come insegnante e da poco come preside; ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'Istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato degli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... [illegible] era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazz[illegible] e commossa e noi... I suoi insegnanti, più di lei!

«Questo [illegible] davvero il regalo più prezioso che mai un insegnante [illegible] lavoro con onestà, [illegible] e cuore non ha [illegible] neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro [illegible] a con le loro famiglie perché non deleghino [illegible] collaborino con noi in [illegible] [illegible] una formazione innanzi tutto [illegible] na e non unicamente culturale... [illegible] non [illegible] scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti [illegible] neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che [illegible] insegnanti [illegible] una [illegible] ne e non una professione; i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e [illegible] per i [illegible] figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per [illegible] ti "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in [illegible] parco già fin troppo piano di strutture [illegible] "cemento", cercando [illegible] farlo diventare per forza quello che non è? Se all'Atletica (ed anche ad altre) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

Il direttore generale della Satti ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] [illegible] ni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti [illegible] alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed [illegible] particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha [illegible] i raggiunto [illegible] certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe [illegible] i tempi [illegible] percorrenza con forti ripercussioni [illegible] treni seguenti, considerata [illegible] necessità [illegible] mantenere un adeguato distanziamento [illegible] sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che [illegible] limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento [illegible] lavori del passante ferroviario permetterà [illegible] superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it

PROTESTE SOTTO LA MOLE

COME GENOVA

«Non ci lasciamo bloccare dalla paura!»: questo, in sintesi, il messaggio della Torino Social Forum che ha comunicato i nuovi orari partenze per Genova. Lo hanno fatto davanti al binario 8 della stazione Porta Nuova, da dove partirà giovedì mattina il treno speciale dei manifestanti. Pur condannando il pacco bomba pervenuto ai carabinieri di San Fruttuoso, i manifestanti hanno dichiarato che

Intendono farsi fermare dal blocco delle frontiere e di due stazioni. Ecco i più importanti: confermati i bus alle 7.30 di sabato 21, per circa persone. Niente treni mercoledì sera, mentre un convoglio speciale partirà giovedì mattina alle 10 dal binario 8 di Porta Nuova, con circa 500 persone e si fermerà a Quarto. Per raggiungere il centro della città si dovranno utilizzare i mezzi pubblici. Carrozze speciali verranno aggiunte ai treni ordinari per Genova di giovedì alle 20.25 e venerdì alle 8.25, per un totale di almeno 300 persone. Fermeranno a Novi Ligure, dove ci navette speciali in partenza per Bolzonetto, da cui si raggiungerà il centro del capoluogo ligure con i pubblici. Il costo del biglietto ferroviario andata e ritorno mila lire. Gli orari aggiornati delle partenze si trovano sul sito internet: www.lacaverna.it. Chi rimarrà a Torino potrebbe organizzare manifestazione sabato

Blitz della polizia in due centri sociali

Gli agenti anche nelle abitazioni di numerosi militanti

La polizia entra nei centri sociali. Alle 17.50 ieri agenti della Digos e del Reparto Mobile hanno bloccato le uscite dell'Askatasuna in corso Regina Margherita, iniziando subito dopo una perquisizione che è terminato solo in serata avanzata. Circa un'ora dopo, analoga azione è stata compiuta all'Alcova di corso San Maurizio, realtà che si riconosce nelle posizioni anarco-insurrezionalista. Contemporaneamente i poliziotti hanno effettuato nove perquisizioni nelle altrettanti militanti dei centri. Il bilancio è di vario materiale sequestrato: caschi, biglie di ferro, batterie usate che avrebbero potuto essere adoperate come proiettili. Nell'alloggio di Daniele P. i poliziotti hanno rinvenuto dieci caschi, una fionda, biglie e trentotto dadi: oggetti da lanciare in caso di scontri.

Secondo i funzionari della Digos non si tratta di un risultato eclatante: «Non facevamo troppe illusioni - hanno spiegato - perché se c'era altro è stato certamente già trasportato a Genova». Al termine dei controlli alcuni giovani stati accompagnati in Questura per l'identificazione e subito dopo rilasciati.

In realtà le due perquisizioni hanno radici diverse. Quella dell'Askatasuna, effettuata ordine del pubblico ministero Onelio Dodero (in data luglio scorso), aveva come obiettivo la ricerca di «armi» e si imposta, come indica la motivazione, in seguito numerosi appelli apparsi sul sito Internet, a firma dell'Askatasuna, in cui caldeggiava lo sfondamento dell'area rossa di Genova, la zona riservata allo svolgimento del vertice e vietata a chiunque voglia contestare.

All'Alcova, dove i poliziotti sono stati accolti lanci di batterie usate, gli agenti sarebbero arrivati in un secondo tempo. Qui i tempi dell'intervento della polizia sono stati più lunghi, anche perché l'intervento non era stato programmato. In questo frangente sarebbe stato reperito materiale che in Questura è definito «interessante». C'è anche un quaderno fitto-fitto di appunti sul G8, sulle motivazioni della contestazione e, pare, del tipo di comportamento da adottare durante le manifestazioni che ci saranno nel capoluogo ligure.

Secondo i militanti dell'Askatasuna, che hanno convocato per questa mattina alle undici una conferenza stampa per spiegare le loro ragioni, «la polizia non ha trovato niente di quanto indicato sull'ordine di perquisizione. Cercavano esplosivo che naturalmente non c'era». Aggiungono: «In corso Regina Margherita sono entrati le pistole spianate e le hanno puntate contro i presenti. Poi hanno perquisito cima a fondo le abitazioni dei cinque militanti fermati a Genova. Secondo loro si tratta «dell'ennesimo atto intimidatorio, rientra nel tentativo di criminalizzare una parte del movimento anti G8».

Tra i cinque fermati e ai quali è stato consegnato il foglio di via non solo Genova ma anche da tutta la provincia, ci sono tre esponenti storici del centro di corso Regina Margherita che fanno riferimento all'area dell'Autonomia. Raccontano: «Eravamo andati in città incontrare alcuni nostri compagni purtroppo il materiale trovato sull'auto, che serve per il lavoro di uno di noi, è stato considerato pericoloso».

Digos e Reparto Mobile fanno irruzione all'Askatasuna e all'Alcova sequestrando mazze, caschi e biglie La rabbia dei giovani «Avevano le armi spianate volevano intimidirci»

Al momento non risultano perquisizioni negli altri centri sociali e nelle case occupate di Torino e dei comuni della cintura. Ma ieri, per un paio di ore, tra i militanti del movimento anti G8, o meglio quella che classificata «ala dura» e non si riconosce nelle posizioni del Genova Social Forum era diffusa la voce che analoghi interventi delle forze dell'ordine e in corso. Anche per questo quelli di Askatasuna parlano di «tentativo di seminare panico e paura tra i militanti del . Si tratta azioni che, come la decisione di bloccare le frontiere e di impedire l'arrivo a Genova dei treni, intendono scoraggiare se addirittura fare del terrorismo contro chi protesta».

In un quaderno appunti con i motivi della contestazione anti G8 a Genova e il comportamento da adottare durante le manifestazioni organizzate nel capoluogo ligure

Le sedi dell'Alcova (a sinistra) e dell'Askatasuna (destra) perquisite ieri

E Bardonecchia è blindata

Rafforzati i controlli dei carabinieri alla frontiera

Alle 11.03 di ieri, appena quaranta minuti dopo lo scoppio del pacco bomba nella stazione di San Fruttuoso, un fonogramma ha messo nello stato di massima allerta tutti i comandi carabinieri del Piemonte, dalle stazioni più sperdute Comando Regionale di piazza Carlina. In via Valfrè, dove opera la task-force provinciale comando del tenente colonnello Piccirillo, è salita all'improvviso e raddoppiata l'attenzione verso gli «obiettivi sensibili». Analogo provvedimento è stato disposto dalla Questura: le volanti dal 113, da ieri, hanno intensificato i controlli sui cosiddetti «Obiettivi sensibili»: sedi decentrate Governo, istituzioni economiche e strutture militari.

L'utilizzo del pacco bomba, che sarebbe strumento particolarmente famigliare agli anarchici piemontesi (come testimoniano gli episodi dell'estate di tre anni fa), desta particolare allarme perchè, come spiegano gli uomini del Nucleo Informativo, «il passato l'innesco dei pacchi bomba è stato spesso multiplo». Nell'estate del '98 pacchi spediti in rapida successione raggiunsero a Torino il magistrati Laudi, il giornalista Genco, il consigliere regionale Cavaliere ed il direttore sanitario del carcere Urani.

Per quanto riguarda il controllo della città, i militari stanno tenendo particolarmente d'occhio il centro sociale «La Gattera», ospitato nella cascina occupata proprio centro del parco Villa Pellerina. Qui sono ospitati una trentina di manifestanti inglesi che hanno fatto tappa a Torino, in vista del loro trasferimento a Roma. Dalla nostra città sono previsti in partenza numerosi pullman ed anche un treno speciale.

Intanto si segnala un dissidio all'interno dell'opposizione torinese al Global Forum: l'area sindacale delle Rappresentanze di Base, che aveva programmato alcuni momenti della trasferta con i militanti Askatasuna, ha deciso percorrere strade autonome.

Dalla mezzanotte intanto, sono diventati rigidissimi i controlli al valico di Bardonecchia, dove sono schierati reparti scuola allievi carabinieri ausiliari di Torino. I blindati sono mossi dalla Cernaia nel corso della giornata di ieri.

Il ritorno dei controlli ai valichi di frontiera ha bloccato anche l'arrivo dei clandestini: due rumeni che, probabilmente ignari di quanto stava accadendo, hanno tentato ieri di superare il confine a Claviere sono stati individuati e respinti in territorio francese. Numerose altre vetture sono state notate compiere rapide inversioni di marcia in territorio francese, non appena gli occupanti dei mezzi si rendevano conto della presenza delle forze dell'ordine schierate ai valichi. [a. con.]

NUBIFRAGIO A COLLEGNO DUECENTO PERSONE ENTRANO RITARDO E CHIEDONO IL RIMBORSO

Pioggia di polemiche sul Grillo show

Patrizio Romano

COLLEGNO

Che gli spettacoli di Beppe Grillo siano seguiti da una polemica, non è una novità. che ad essere al centro delle proteste proprio lui, questo sì che è abbastanza strano. Soprattutto se a lamentarsi sono i suoi beniamini, il pubblico.

Tutto è successo domenica sera a Collegno, al Parco Dalla Chiesa. Intorno alle 20,30 si scatena un nubifragio. Il pubblico che già si accalca per entrare cerca riparo, chi sta arrivando resta imbottigliato nel traffico o attende chiuso in macchina che tutto finisca. Ed è poco dopo le 21, quando piovere, che inizia il caos. Una massa di persone pigia per entrare: tra spintoni, fango e pozzanghere. Insomma un parapiglia.

«Altro che ex... Un vero e proprio manicomio - sostiene Isabella Fururi, impiegata rivolese -. C'era un pantano pauroso e noi in coda 21,30 davanti all'entrata chiusa. Siamo riuscite a superare i cancelli dopo le 22 quando spettacolo era già iniziato da un pezzo». E un manipolo di persone furiose, bagnate dalla testa ai piedi, si avvia verso il parco. Vogliono essere difese dal loro paladino: dal grillo nazionale. «Un mio amico è andato a parlargli, ha urlato che voleva essere rimborsato - dice Patrizia Muru -. E Grillo, indicando un responsabile, gli ha detto che sarebbe stato .

I contestatori si allontanano. Ma la polemica prosegue fuori del recinto. Gli organizzatori, infatti, sostengono che lo spettacolo si sia svolgendo regolarmente e che per questo nessuno verrà rimborsato. Gli animi si surriscaldano. «Ho visto qualcuno battere contro i vetri dei botteghini con l'ombrello - ricorda Silvana Parola, anni Torino -. Hanno spaccato due vetri. Poi sono arrivati i poli- e i carabinieri. Io sono arrabbiata per le 20 mila lire perse, però non si può buttare la gente in una malma simile e dire che tutto va bene».

La società Metropolis, che ha organizzato l'evento, mette le mani avanti. «Non potevamo rinviare, Grillo non aveva altre serate libere - dice Luciano Casadei - e noi, in quella situazione, cosa potevamo fare? Poi, diciamo la verità, quasi 9000 persone hanno assistito allo spettacolo senza lamentarsi, anzi ridevano ed applaudivano».

Però, persone di ridere non hanno voglia se ripensano alle scarpe e alla serata rovinate. «Ero convinto di andare allo spettacolo di una persona vicina ai problemi della gente e dei consumatori e mi trovo te a uno che predica bene e razzola male» afferma il signor Crosetto, uno dei tanti che ha inviato una e-mail alla redazione della Stampa per lamentarsi.

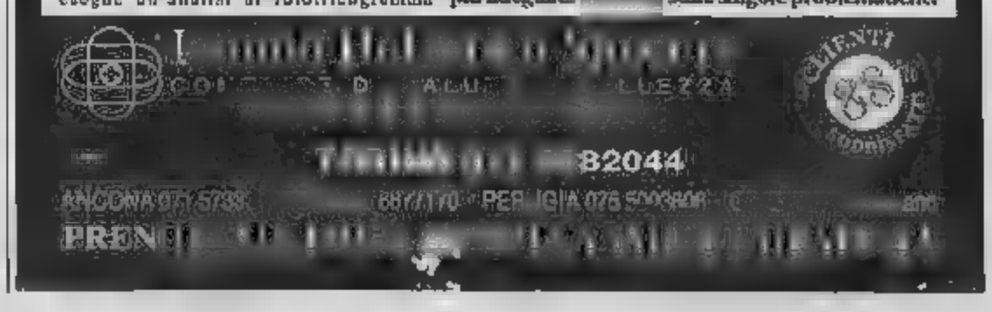
Intanto la società che gestisce l'Extrafestival, anch'essa sommersa da telefonate lettere di protesta, ha inviato comunicato al di Torino per chiedere fare. «Stiamo valutando - dichiara Francesco De Biase, funzionario comunale -. Però, devo ammettere che sono stati anche molti gli spettatori a chiedere che lo spettacolo si facesse». Ma uno dice: «The show must go on»: quegli spettatori infuriati hanno le scarpe ormai inutilizzabili.

Nella foto Beppe Grillo durante l'esibizione dello scorso giugno a Porta Palazzo promossa da Softech-Energia Tecnologica Ambiente. L'occasione era la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente». Almeno mille persone avevano assistito al suo spettacolo ambientalista condito con insulti al pubblico

PROBLEMI DI CAPELLI?
FORFORA, CAPELLI GRASSI, DIRADAMENTO, CALVIZIE PRECOCE?...ORA BASTA!

Una biologa dell'Istituto Helvetico Sanders esegue un'analisi al fototricogramma

Ginevra: La metà degli italiani, uomini e donne tra i venti e quarant'anni, perde i capelli e per molti la calvizie si ripercuote negativamente sulla sfera psicologica; l'immagine infatti, riveste un'importanza determinante nel benessere psico - fisico dell'individuo e i capelli giocano un ruolo fondamentale per tale immagine. Proprio per questo, quando i capelli perdono spessore o si indeboliscono, cadendo in quantità eccessiva, possono causare malessere e disagio nelle persone. E' importante non sottovalutare i campanelli d'allarme come forfora, prurito, eccesso di sebo; ed intervenire tempestivamente per ristabilire il naturale equilibrio fisiologico del cuoio capelluto, rivolgendosi a personale specializzato. **L'Istituto Helvetico Sanders mette a vostra disposizione esperienza e professionalità per dare ad ognuno la risposta più adeguata sulle singole problematiche.**



UN MESE CALDO

SCUOLA, L'ULIVO SI SPACCA

Ancora polemiche sul disegno di legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, per introdurre anche in Piemonte il buono-scuola. Questa volta è l'Ulivo che si spacca. Popolari (Saitta) e Democratici (Giordano) votano insieme alla Casa delle Libertà e ai radicali e respingono la richiesta avanzata dal capogruppo di Rifondazione Comunista, Mario Contu (foto) di sospendere la discussione del disegno di legge perché «viola gli articoli 3 e 33 della Costituzione». Una richiesta appoggiata anche da Ds (Marcenaro, Suino e Placido), Comunisti italiani (Chiezzi) Riformisti per l'Ulivo (Tapparo e Di Benedetto) e Verdi (Moriconi). Soddisfatto del risultato del voto della Commissione Cultura del Consiglio regionale l'assessore Leo. Per Contu, invece, «la stessa ammissione dell'assessore, durante l'illustrazione della relazione tecnico-finanziaria, per cui avrebbero accesso al buono scuola [illegible] percentuale variabile dall'1 al 5 per cento degli allievi delle scuole pubbliche statali mentre accederebbero ai contributi oltre il 50 per cento degli allievi delle scuole non statali», fa che «rafforzare il giudizio di iniquità e evidente illegittimità costituzionale del disegno di legge»

Il Comune recupera 96 miliardi dall'evasione Ici

Il Polo alla giunta: dovete mantenere l'impegno di ridurre l'imposta

Giuseppe Sangiorgio

Un saldo attivo di 76 miliardi, con 2173 miliardi di entrate e 2296 di spese, compensati da 88 ricavati dagli utili delle aziende, da altri 34,5 incassati dalla gestione straordinaria (vendita di immobili o dismissioni di partecipazioni in aziende) e da 500 milioni recuperati dall'avanzo 1999 che è di 76,5 miliardi.

Con questi grandi numeri, l'assessore al Bilancio dell'era Chiamparino, Paolo Peveraro, ha presentato all'assemblea di Palazzo Civico il conto consuntivo del 2000, definendolo un «bilancio sano», nonostante i minori trasferimenti finanziari dallo Stato e nonostante spese [illegible] (stipendi, interessi passivi dei mutui, uscite obbligatorie per legge) che assorbono il 75 per cento delle risorse, all'amministrazione soltanto cinquecento miliardi (su una cifra complessiva che, come abbiamo visto, supera i 2000 miliardi) per investimenti, a cui si aggiungono ovviamente i mutui.

Peverero ha illustrato altre cifre in positivo. Ad esempio i 96 miliardi del recupero dell'evasione fiscale (su Ici e tassa raccolta rifiuti) contro i 35 del 1999, i 12 miliardi ottenuti dalla gestione parcheggi. Ed ha aggiunto: «Abbiamo investito 772 miliardi e portato a compimento [illegible] per 500. Un record».

La relazione non ha, però, convinto l'opposizione. Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, affiancato da Luigi Tealdi, ha posto l'accento sulle promesse che il sindaco Sergio Chiamparino ha fatto in campagna elettorale e che, a suo giudizio, non riuscirà a mantenere. Per esempio l'abbassamento dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili) che, di fronte ad un consuntivo così «stretto», non verrà mai ridotta, soprattutto se è vero, come pare, che perdere un punto di Ici, parlando di prima casa, vorrebbe dire 38 miliardi in meno per casse comunali di fatto esangui, alla ricerca di escamotage per raggiungere il pareggio. Per non parlare di un punto sul resto degli immobili - seconde case e via di seguito - che farebbe mancare oltre 58 miliardi.

Perplessità sollevate anche da Tealdi e dal capogruppo di Alleanza nazionale, Ferdinando Ventriglia. Secondo i quali, un consuntivo del genere è all'altezza di un ente qual è il Comune di Torino. In difesa del documento finanziario si sono schierati, come del resto era ovvio, i consiglieri di maggioranza: dal verde Giovanni Nigro al ds Gioacchino Cuntrò, che, dati alla mano, hanno dimostrato come, nonostante gli attuali trasferimenti di risorse dallo Stato e nonostante i mezzi a disposizione, il conto consuntivo del 2000 può [illegible] «perfetto», perché senza ricorrere a sistemi di «ingegneria finanziaria», è riuscito a contenere la spesa mantenendo alto il livello dei servizi. Dopo il dibattito, concluso ieri, oggi il voto.

In precedenza gli azzurri Rosso e Chiavarino hanno illustrato un'interpellanza sui siti olimpici, chiedendo alla giunta di inviare in commissione il rappresentante del Comune nell'Agenzia olimpica, ossia l'ingegnere capo Giovan Battista Chirico.

L'assessore Tessore ha avuto difficoltà a dire «sì», raccomandando però di sentirlo a settembre quando ci saranno le basi del programma per Torino 2006.

Rosso si è detto preoccupato che l'eventuale necessità di accelerare impedisca di procedere con appalti trasparenti, accedendo alle contrattazioni dirette con i costruttori. Tessore l'ha tranquillizzato affermando che, comunque, saranno espletati concorsi, se possibile anche d'idee. Assicurando che tutte le opere per i Giochi passeranno in Consiglio e che entro luglio le prime indicazioni arriveranno in aula.

Infine l'assessore ai Lavori pubblici, Maria Grazia Sestero, rispondendo ad un'interpellanza del verde Giovanni Nigro, ha affermato che i cantieri per costruire il metrò a Porte Nuova non toccheranno per nulla i giardini Sambuy di piazza Carlo Felice. E, a tarda sera, il Consiglio (con l'astensione di An) ha approvato una mozione che «scioglie» il Cit, ovvero il Consorzio intercomunale per la Casa.

Il capogruppo di Forza Italia Roberto Rosso e il sindaco Sergio Chiamparino

[illegible]

■ **IL [illegible] RADIO.** Da domani, ogni mercoledì, alle 12, il sindaco Sergio Chiamparino risponderà in diretta alle domande dei cittadini attraverso le frequenze di Radio Energy (FM [illegible] 94.150). La puntata sarà dedicata al traffico. In studio ci saranno anche lo speaker Roberto Mare e il giornalista de La Stampa Gianni Armand-Pilon. Gli ascoltatori potranno intervenire al numero 011-6524535 o lasciare un messaggio allo 011-6696292. Possibile interagire con il sindaco anche attraverso internet tramite la e-mail: energy@radioenergy.it

■ [illegible] Cerimonia, ieri, all'ospedale Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha presentato tre nuovi primari: il dottor Flavio Armellino (Ostetricia e Ginecologia), il dottor Maurizio Morani (Urologia) e il dottor Carlo Buffa (Neurologia).

■ **CRT.** Nuovo [illegible] on line per i clienti della banca [illegible]. E' stato avviato il CRT Network Call, servizio telefonico che consente di avere informazioni sul proprio conto, effettuare bonifici e pagamenti oppure comprare titoli, 24 su 24, da ogni parte del mondo.

■ **TORINO E IL CIO.** «Jacques Rogge è un amico di Torino. Ci ha sostenuto fin dai primi momenti della candidatura. È un piacere lavorare con lui». E' il commento di Valentino Castellani all'elezione del nuovo presidente del CIO, avvenuta ieri a Mosca nel corso della Assemblea generale, alla quale ha partecipato anche il TOROC.

■ **METALMECCANICI.** E' ancora scontro tra i sindacati dei metalmeccanici sul contratto firmato da Fim e Uilm e contestato dalla Fiom. La Fiom-Cgil ha davanti alle fabbriche del Piemonte una raccolta di firme per indire il referendum. Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e Rivalta sono state raccolte in un'ora rispettivamente 2900 e 600 firme. Per la Fim-Cisl,la raccolta è «un'iniziativa che non possiede nessuna base né sul piano giuridico né rispetto ai regolamenti Fim-Fiom-Uilm».

■ **INFORMAZIONE.** «Con le nuove competenze del Corecom, andiamo verso un decentramento dell'informazione». E' il giudizio di Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, sul ruolo del Comitato regionale per le [illegible] che ieri ha incontrato alcuni rappresentanti dell'Ordine dei Giornalisti. Pierumberto Ferrero, presidente del Corecom si è impegnato «perché la riforma del Comitato abbia tempi rapidi»; Mario Berardi, presidente dell'Ordine, ha sottolineato «l'esiguità delle risorse regionali a favore dell'editoria».

■ **SCIOPERO ELETTRICI.** Le organizzazioni sindacali Fnle-Cgil, Flasi-Cisl, Uilcem-Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale delle prestazioni fuori dal normale orario di lavoro dal 20 luglio e il 12 agosto. L'Aem non esclude lievi ritardi negli interventi per il ripristino dei servizi.

■ **NUOVA SEDE ALOUAN.** Il Centro di aggregazione di giovani migranti e nativi Alouan si è trasferito nella nuova sede di via Romoli 43/45 presso l'Istituto Bruno Caccia. Telefono: 011-2207691; orario: da lunedì a sabato, dalle 10 alle 18.

■ [illegible] a Porta Nuova domenica sera. Ad irritare i passeggeri appena saliti sull'Intercity delle 23,10 diretto a Roma, la sporcizia di alcune [illegible]: testazione [illegible] un ritardo stimato dalla clientela in venti minuti. Ieri la risposta delle Fs, che sostengono di non aver ricevuto alcuna segnalazione: il ritardo, dovuto a cause strettamente tecniche, è ridimensionato dall'azienda a soli 12 minuti.

Inaugurazione del Contact Center con il presidente dell'Enel Chicco Testa

UN [illegible] IN CORSO TRECENTO MILIARDI DIVIDONO LE PARTI. «ENTRO POCHI MESI L'ACCORDO»

All'Aem la rete Enel, parola di Testa

Il presidente a Torino inaugura un Contact Center per gli utenti

«È un arbitrato in corso, ma penso che entro pochi mesi possa essere raggiunto un accordo per la cessione della [illegible] rete [illegible] Aem». L'ha detto ieri Chicco Testa, presidente dell'Enel, sotto la [illegible] per inaugurare il Contact [illegible] della società in corso Regina Margherita. E ai cronisti che gli hanno domandato a che punto sia la trattativa con l'Aem, ha risposto [illegible] il confronto è in atto e che spera si possa concludere subito dopo l'estate con il trasferimento di tutta la rete elettrica cittadina ad Aem.

L'arbitrato riguarda il valore degli impianti, che Enel ha indicato in circa [illegible] miliardi, mentre Aem ne ha offerti circa 600. Toccherà quindi ad un arbitro dire l'ultima parola: a settembre o al più tardi in autunno.

La visita del presidente Testa è nuova, però, la finalità di parlare dei rapporti Enel-Aem e neppure di privatizzazioni, ma di inaugurare la nuova struttura che consentirà al cittadino di stipulare contratti per forniture, volture, subentri, cessazioni, variazioni di potenza, ricevere informazioni [illegible] bollette, pagamenti e segnalare guasti, [illegible] computer (via Internet), telefono o con fax, da casa, dall'ufficio, dalla villeggiatura, pure tramite il [illegible] verde 800.900.800.

> Accolto dalle proteste di un gruppo di lavoratori contrari all'open space nel nuovo centro In un incontro ha promesso altri spazi entro novembre

E per presentare queste possibilità, ieri, Chicco Testa, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, numerosi sindaci (fra gli altri quelli di Cuneo, di Vercelli e l'assessore Peverero per Torino), i direttori Enel, Gianfranco Mattea, e Guglielmo Gandino, hanno illustrato le tecnologie utilizzate per offrire servizi gratuiti, attivi sette giorni su sette, 24 ore su 24, svolti da 130 operatori a disposizione di famiglie e piccole aziende, telefoni fissi e cellulari e pure on-line sul sito www.prontoenel.it, per effettuare da casa il contratto e pagare la bolletta con carta di credito. Uno strumento - ha precisato Gianfranco Mattea - che, entro l'anno, sarà a disposizione anche delle aziende. Inoltre, nelle principali città del Piemonte ci saranno 12 punti Enel alle operazioni commerciali più complesse e per i rapporti la nuova clientela business, non a Torino, dove la rete entro pochi [illegible], come detto, passerà ad Aem.

Ma ecco la scheda della società in Piemonte: nel quinquennio 2001-2005, l'impegno finanziario della società ammonta a circa 1.300 miliardi, di cui 534 per investimenti, una somma pressoché uguale a quella dei cinque anni precedenti. «Abbiamo l'obiettivo - ha spiegato Mattea - di ridurre, entro il 2003, a 81 minuti (contro i 199 minuti dello scorso anno) la durata totale delle interruzioni». Inoltre, a fine 2004, due milioni trecento mila vecchi contatori saranno sostituiti da una strumentazione elettronica.

Interventi che vogliono mettere l'Enel «al passo con la liberalizzazione dei mercati in atto in tutto il mondo». «Presto - ha precisato Guglielmo Gandino, direttore generale marketing e commerciale - [illegible] di clienti la possibilità di scegliare il loro fornitore di elettricità. Per essere scelti abbiamo cambiato l'approccio, privilegiando sempre più la relazione con gli utenti». Ed è appunto in quest'ottica che sono stati realizzati i «Contact Center» nelle maggiori [illegible] italiane, Torino compresa.

All'arrivo, il presidente è stato accolto da un gruppo di lavoratori (e da qualche fischio) che volevano avere chiarimenti sul presunto affollamento nell'open space della nuova sede. Testa li ha poi incontrati chiarendo che «entro novembre saranno disponibili nuovi spazi, in grado di ridurre il disagio», visto che nell'edificio, in prospettiva lavoreranno 1200 persone contro le 500 attuali. [g. san.]

POSTE [illegible] DIFFICOLTA' I CARABINIERI IN VIA MONTEVERDI PER CONTROLLARE L'ASPORTO DELL'AMIANTO

Meglio la bici dello scooter per 170 portalettere

«Motorino non adatto in molte zone», lamentano in particolare le donne e i più anziani

Alessandro Mondo

Carabinieri al decentramento postale di via Monteverdi 10, in zona Vanchiglia, oggetto ieri pomeriggio di un sopralluogo da parte degli ispettori del Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. A sollecitare l'ennesimo controllo nello stabilimento, lavoratori e sindacati preoccupati dalle modalità di asporto dell'amianto presente in alcuni locali, complice la coabitazione obbligata con tre cantieri: lo smantellamento del centro di lavorazione-pacchi, ormai inutile dall'affidamento del servizio alla Sda; la rimozione dell'amianto in vari punti; la ristrutturazione dei piani superiori in seguito all'apertura di nuovi uffici. Da qui le continue «allerte» di sindacati e dipendenti, timorosi degli effetti delle polveri sollevate e delle acque di lavaggio, mentre l'azienda insiste sulla regolarità delle procedure. A giorni l'esito del sopralluogo, terminato con [illegible] preliavo di alcuni campioni da una controsoffittatura.

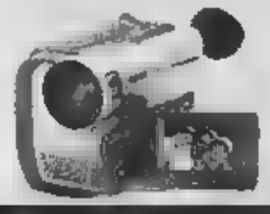
Altro capitolo aperto sul fronte delle Poste - tralasciando il braccio di ferro sui 709 lavoratori piemontesi inclusi nel piano di esuberi -, è quello legato al mancato utilizzo dei nuovi scooter (affittati dall'azienda per il rinnovo della «flotta» postale) da parte di circa 170 portalettere che sottolineano l'inadeguatezza dei motorini nelle zone di recapito loro affidate e rivendicano il diritto a privilegiare altri mezzi: auto e biciclette. Posizione da tempo in rotta di collisione con quella delle Poste, costrette a pagare le spese degli scooter giacenti nei sei decentramenti cittadini, e che stando ai sindacati potrebbe presto sfociare in uno sciopero. Fra gli irriducibili» - secondo le Rsu (responsabili di un monitoraggio «ad hoc») - essenzialmente anziani e donne. Vale a dire una fascia di persone accomunate dalla scarsa familiarità con l'utilizzo dello scooter nel traffico urbano - specie se a pieno carico -, penalizzate da varia circostanza (altezza, costituzione fisica, etc.) o semplicemente avverse all'utilizzo di un mezzo che ritengono non tagliato per la loro zona. «E' assurdo che chi deve conseguire la corrispondenza in via Garibaldi [illegible] muoversi sul motorino in luogo della pratica bicicletta - interviene Nino Scianna della Cgil-Poste -: conta la regolarità del recapito».

Polemica rinvigorita dagli infortuni fra i dipendenti (innumerevoli secondo la Direzione regionale, che in un ordine di servizio invita i postini «ad una conduzione dei mezzi più corretta e prudente») e dalle lettere di chiarimento inviate dall'azienda a chi punta i piedi. Preludio, secondo i sindacati, a iniziative di carattere disciplinare inaccettabili già minacciate. Non solo. Secondo Sciarina, da luglio le Poste hanno smesso di riconoscere l'indennità per chi continua a servirsi di mezzi propri (auto e biciclette) in luogo dei nuovi scooter Piaggio, salvo scaricare sui «postini-centauri» incidentati [illegible] trentina quelli registrati nei monitoraggi la parte di franchigia addebitata all'azienda qualora vengano riscontrati a loro carico gli estremi di «colpa grave» o «dolo». Pressioni che penalizzano chi utilizza lo scooter e chi lo rifiuta, denunciano le Rsu, promettendo battaglia in assenza di un confronto.

Immediata la replica delle Poste, che sottolineano l'importanza della motorizzazione - condivisa e rivendicata dai sindacati - per raggiungere gli obiettivi di qualità e precisano [illegible] i mezzi (auto, moto e furgoni) siano stati assegnati sulla base delle caratteristiche delle zone di recapito. Inevitabili le eccezioni. In questi casi, «l'azienda si è fatta carico di attivare corsi di addestramento integrati da visite di idoneità fisica, con la possibilità di scambi di zona». Conclusione: «Persistendo il rifiuto all'utilizzo del mezzo verrà chiesto all'interessato la motivazione, valutata caso per caso».

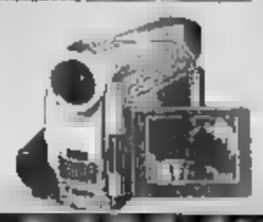
Operazioni di asporto amianto ieri al decentramento postale di via Monteverdi

CANON
V 520
8mm. - 1 LUX AF - ZOOM 22X OTTICO - 700X DIGITALE - LCD 2,5" - TITOLATRICE - MIRINO B/N - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO



L.1.199.000 IVA COMPRESA

CANON
MV 400 I
DIGITALE - MINI DV - IN/OUT - 540.000 PIXEL - 3 LUX AF - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 200X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE



L.2.190.000

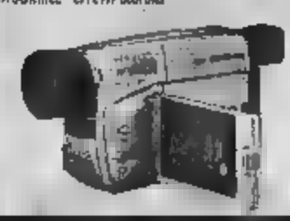
CANON
MV 3
DIGITALE - MINI DV - 800.000 PIXEL - PROGRESS SCAN - 3 LUX AF - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 40X - MIRINO A COLORI - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L.2.690.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV RZ10
VHS C - 015 LUX AF - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 250X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - EFFETTI DIGITALI

L.829.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
NV VS 7
SVHS C - 015 LUX AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 480X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - DISSOLVENZE - TITOLATRICE - EFFETTI DIGITALI

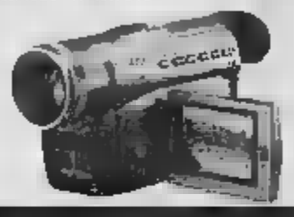


L.1.399.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
DS 27 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L.1.789.000 IVA COMPRESA

PANASONIC
DS 37 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 22 X - DIGITALE 400X - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO - M.MEDIA CARD



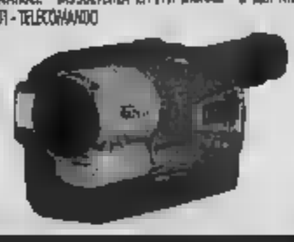
L.1.990.000 IVA COMPRESA

SONY
TRV 98
HI8 - 8 mm. AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 560X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - LCD 3,5" - TELECOMANDO

L.1.550.000 IVA COMPRESA

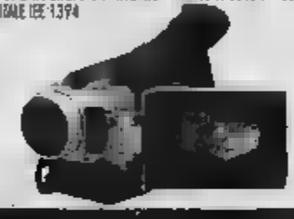
GRANDE MARVIN, SPONSOR DEI TUOI MOMENTI D'ESTATE.

SONY
TRV 718
HI8 - 8 mm. AF - ZOOM OTTICO 20X - DIGITALE 460X - TITOLATRICE - DISSOLVENZA EFFETTI DIGITALI - 0 LUX NIGHT SHOT - TELECOMANDO



L.990.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 15 NOVITA'
DIGITALE - MINI DV - LCD. 2,5" - LENTI CARL ZEISS - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 120X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - MIRINO A COLORI - USCITA DIGITALE IEE 1394



L.2.290.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 330
DIGITAL 8 - LCD. 2,5" - ZOOM OTTICO 25 X - DIGITALE 700X - 0 LUX NIGHT SHOT - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TITOLATRICE - MIRINO B/N - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE USCITA USB TELECOMANDO - MEMORY - KIT PC

NOVITA'

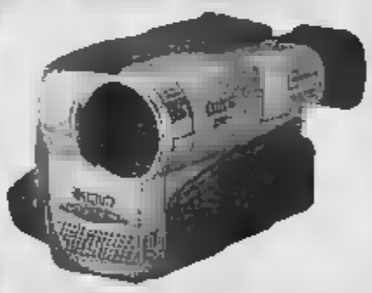
L.2.399.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 17
MINI DV DIGITALE - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 120X - LENTI CARL ZEISS 3,5" - USCITA USB - USCITA DIGITALE IEE 1394 - EFFETTI DIGITALI - TELECOMANDO - 0 LUX NIGHT SHOT - MEMORY STICK - KIT PC

NOVITA'

L.2.790.000

CANON
G10 Hi
OFFERTA



SISTEMA HIB - ZOOM OTTICO 22X - DIGITALE 500X - STABILIZZATORE D'IMMAGINE ELETTRONICO - EFFETTI DIGITALI - 470.000 PIXEL - AUTOFOCUS - TELECOMANDO - FARETTO - A COLORI - PULSANTI PROGRAMMABILI - BATTERIA LITIO - MODALETA' - SISTEMA TBC (Time Base Corrector)

L.698.000 IVA COMPRESA

SONY
DCR TRV 900
MINI DV DIGITALE - MIRINO A COLORI - OTTICO 10X - DIGITALE 48X - 3 CCD DA 450.000 PIXEL - PROGRESS SCAN - LCD DA 3,5" - IN/OUT ANALOGICO - IN/OUT DIGITALE - SLOT PER FOTO - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D' IMMAGINE OTTICO - TELECOMANDO

L.5.990.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLA 10
8 mm. - ZOOM OTTICO 14X - TITOLATRICE - MONITOR DA 3" COLORI - DISSOLVENZA - TELECOMANDO

L.899.000 IVA COMPRESA

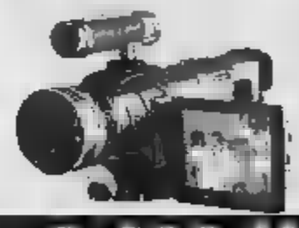
SHARP
VLWD 450S NOVITA'
DIGITAL MINI DV - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 280X - EFFETTI [illegible] - KIT PC - CAVO - SOFTWARE [illegible] - MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - PREDISPOSTO PER SMART MEDIA - (SMART MEDIA OPZIONALE) -

L.1.990.000 IVA COMPRESA

SHARP
VLPD 5 S
DIGITALE - MINI DV - ZOOM OTTICO 10 X - DIGITALE 200X - 0,5 LUX CON MECCANISMO "SUPER CAT'S EYE" - EFFETTI DIGITALI - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - TELECOMANDO

L.2.199.000 IVA COMPRESA

SHARP
VL ME100S NOVITA'
MINI DV DIGITALE PRO MEGAPIXEL - ZOOM 10X OTTICO - LCD 3,5" - TOUCH SCREEN - 1.330.000 PIXEL 1/2,6 - EFFETTI DIGITALI - MULTI CARD PHOTO - DV IN/OUT - TELECOMANDO

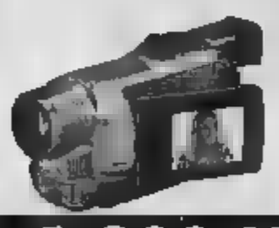


L.3.690.000

JVC
GRF XM37
VHS C - ZOOM OTTICO 10X - DIGITALE 400 - LCD 2,5 - EFFETTI DIGITALI - 46 COMBINAZIONI DI EFFETTI E DISSOLVENZA - TELECOMANDO

L.998.000 IVA COMPRESA

JVC
GRDVL 355
MINI DV DIGITALE - 800.000 PIXEL - ZOOM 10X OTTICO - DIGITALE 300X - LCD 3,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - KIT PC PER FOTO - LCD 2,5" - TELECOMANDO



L.1.998.000 IVA COMPRESA

JVC
GRDVX 9700
MINI DV DIGITALE - ZOOM 10X OTTICO - DIGITALE 300X - LCD 2,5" - STABILIZZATORE D'IMMAGINE - EFFETTI DIGITALI - MULTIMEDIA CARD - MIRINO A COLORI - KIT PC PER FOTO - TELECOMANDO - 800.000 PIXEL SCANSC. PROGRESSIVE

L.3.290.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI, PRIMA RATA A SETTEMBRE
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

Orario continuato
dal Martedì al Sabato [illegible]
15.00/19:30

P 1 ORA DI [illegible] GRATUITO [illegible] PRESSO :
- Autoparcheggi ACI: Via Roma - [illegible] C.Felice [illegible] Bodoni
- Autorimessa: Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

PIAZZA LAGRANGE - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (30 linee r.a.)

[illegible] IN TUTTA ITALIA, [illegible] INTERNET : www.marvin.it [illegible] n. verde 800.10.19.19

E BILANCI DEI DANNI

PER LA RICOSTRUZIONE

Insieme al violento nubifragio dello scorso week end, con i suoi danni e le paure provocate fra i valligiani, per i Comuni colpiti dall'alluvione di ottobre, sono arrivati ulteriori fondi per la ricostruzione dopo i 180 miliardi stanziati all'inizio di aprile. Soldi che fanno parte del quarto stralcio dei finanziamenti che in totale, alla fine, dovranno coprire una richiesta danni di 5746 miliardi solo per il Piemonte. Di questa trance, che servirà per le opere pubbliche, ben 239 miliardi sono stati destinati ai centri della provincia di Torino e 428 al Piemonte. Ma i soldi arriveranno anche per i privati. La settimana scorsa, Governo e Regione hanno anche disposto il pagamento dei danni a favore dei comuni pari al 40 per cento della cifra complessiva presentata dai privati. Somma che per Torino e le valli si aggira intorno ai 55 miliardi. «In questo modo, con le erogazioni di fondi a tranches, riusciamo a procedere in modo organico e veloce - dice soddisfatto Mauro Marucco (nella foto), il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, una delle zone più disastrate in ottobre-. Anche se dovremo cominciare ad abituarci a queste alluvioni».

In provincia torna l'incubo-alluvione

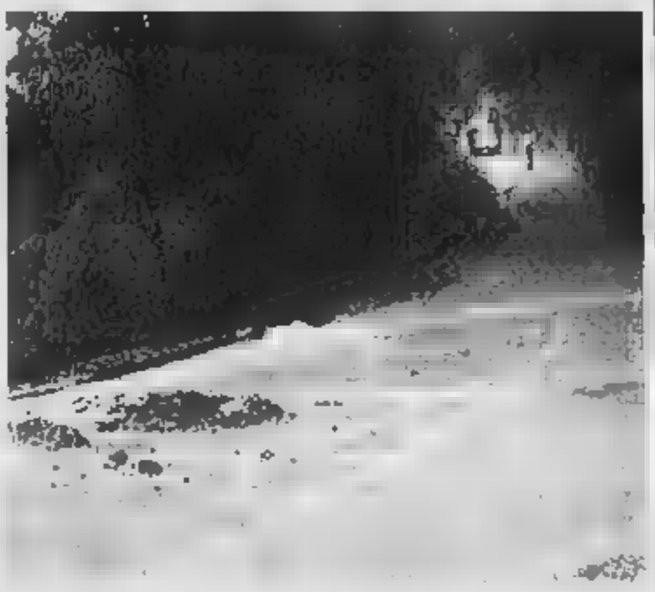
Colpiti Val di Lanzo e Canavese, 25 evacuati in Valsoana

Gianni Giacomino

Gli esperti della Prefettura e della Protezione Civile ci hanno azzeccato: è stato un week end di paura. Pioggia battente, grandine e fortissime raffiche di vento per alcune ore hanno fatto rivivere a molta gente dell'Alto e del Basso Canavese e delle Valli di Lanzo il terrore di ottobre. La scorsa notte si è sfiorata la tragedia sulla direttissima della Mandria, dove quattro alberi sradicati dal vento si sono abbattuti sulla carreggiata rischiando di schiacciare due auto. Identica situazione anche sulla provinciale che collega Fiano con La Cassa e in frazione Polpresa a Viù, dove è stato necessario chiudere l'arteria per liberarla dai tronchi e dai detriti. Anche sulla provinciale numero 197 del Col del Lys si viaggia ancora a senso alternato per il crollo di un muro sulla carreggiata, mentre a Pialpetta di Groscavallo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare delle case allagate e tranquillizzare residenti e villeggianti. L'acqua dello Stura ha invaso diversi cantieri, allestiti lungo il corso del torrente. La grandine ha distrutto le coltivazioni in Valle del Tesso e nei dintorni di Lanzo, basti pensare che per sgomberare la strada che sale al Santuario di Sant'Ignazio è stato necessario impiegare degli spazzaneve. Per fortuna l'allarme è rientrato in tarda serata quando è cominciato a nevicare oltre i 2500 metri.

A Casalle, i residenti della borgata Francia stanno attendendo l'intervento del Magistrato del Po. Il progetto di messa in sicurezza è pronto, i fondi, un miliardo e mezzo, stanziati, ma i lavori non sono ancora iniziati. Peggio: non è neppure stata bandita la gara d'appalto, prevista per i primi di giugno. Il sindaco ha scritto al Prefetto, richiedendo un incontro urgente. «Stiamo ancora aspettando la sistemazione dell'alveo del torrente Stura dopo il drammatico dell'ottobre scorso - si arrabbia il primo cittadino Giovanni Rosito - . Ci era stato garantito che i lavori sarebbero iniziati a maggio ma finora non è neppure stata espletata la gara d'appalto». Come d'altra parte era già accaduto negli anni passati quando il Magistrato del Po realizzò, per un importo di un miliardo e mezzo, un pezzo di scogliera e ad ottobre le acque lo cancellarono. Preoccupazione è stata anche espressa dal presidente della Comunità di Borgata Francia, Federico Zavatteri: «Come commissione abbiamo fatto tutti i passi necessari, ora tocca al Magistrato del Po. Siamo molto critici perché per mesi abbiamo vissuto illusioni e speranze, finora disattese». Se l'unica strada possibile per far sentire la propria voce, sarà quella della protesta, i casellesi sono pronti anche ad azioni clamorose.

Paure anche in Alto Canavese. Per tutta la notte è rimasto isolato il comune di Ronco, in Val Soana, dove è tracimato il torrente Forzo e una trentina di abitanti delle frazioni Bettassa e Arcando Basso sono stati evacuati ed hanno passato la notte in municipio. In località Piamprato la furia del torrente Soana ha distrutto degli argini rompendo le tubature della rete idrica. Stessa situazione in Valle Orco, dove la centrale di Villa domenica ha cessato la produzione di energia elettrica per consentire l'espandazione dell'Orco nei bacini dell'Agnel e del Serrù, o diminuirne quindi la portata verso valle, dopo che il torrente aveva sommerso un guado a Rosone, frazione di Locana. Problemi e paure anche in pianura. A Cuorgnè, gli abitanti delle frazioni che si affacciano sull'Orco non hanno chiuso occhio per tutta la notte, mentre a Borgofranco, in località Faratore, sul versante della Serra, ci sono stati smottamenti e frane. A Lessolo e in alcuni punti di Banchette è mancata l'energia elettrica per molte ore.



Con il maltempo è tornata la paura di alluvioni in molti centri della provincia

MUSICA E PROTESTE GENITORI PREOCCUPATI A BORGARO DOPO CHE TRE GIOVANI SONO STATI INVESTITI

Mancano parcheggi al Chicobum Festival

Rischi di incidenti a causa delle auto in sosta sulla provinciale

Bergamini

BORGARO

Il Chicobum Festival di Borgaro è certamente l'evento musicale estate 2001. I giovani di tutta la provincia si riversano ormai da anni a questa parte, nel grande parco per assistere ai concerti in cartellone sempre più interessanti e avvincenti. Un flusso di pubblico, che va al di là di qualsiasi previsione e raggiunge quasi le settemila presenze a serata. Un successo senza precedenti che sta, tuttavia, creando qualche problema. Traffico intenso e parcheggi, ormai insufficienti, sono il vero cruccio dell'amministrazione borgarese. Tanto che molte auto vengono lasciate ai margini della provinciale e i giovani sono costretti a procedere quasi in mezzo alla carreggiata. Una situazione di evidente pericolo che sta suscitando qualche protesta e malumore, soprattutto da parte dei genitori, specie dopo l'incidente di qualche giorno fa, quando tre ragazzi all'uscita da uno dei concerti, sono stati travolti da un'auto in transito. Una di loro, Laicia Capasso, torinese di vent'anni è stata trasportata al Cto e per riprendersi dal politrauma riportato le ci vorranno almeno due mesi. Meno gravi fortunatamente le condizioni degli altri due giovani. Questo incidente, seppure causato dallo stato di ubriachezza del conducente dell'auto, evidenzia più che mai il problema. «La situazione - l'amministrazione borgarese ben sa». «Il Chicobum Festival è diventato di dimensioni tali - commenta il vice sindaco, Vincenzo Barrea - da richiedere un intervento strutturale e la creazione di nuovi parcheggi. Non bisogna, tuttavia, dimenticare che parte della carreggiata sulla provinciale, dove le auto vengono lasciate in sosta e l'incrocio di uscita da via Collaretto sono sul territorio di Torino, tant'è che il proprio per fronteggiare l'enorme traffico, abbiamo sollecitato l'intervento della loro Polizia municipale. E Torino, in alcune occasioni, ha anche inviato delle pattuglie». Il problema, comunque, resta irrisolto e di serate a rischio, prima del 26 luglio giorno della chiusura, ce ne sono ancora parecchie e con big della canzone, uno per tutti Roberto Vecchioni, in grado di richiamare anche più di diecimila spettatori. «Purtroppo quell'incidente è stato un imprevisto. Uno su tante serate - conclude Barrea -. Per i prossimi concerti, comunque, intensificheremo il controllo con l'ausilio del servizio d'ordine, della Protezione civile, dei nostri vigili e, speriamo, di quelli di Torino».

Intanto ieri sera l'amministrazione borgarese ha incontrato sindaci e amministratori dei comuni limitrofi. Obiettivo: cercare i presupposti per possibili convenzioni per la grande manifestazione e la creazione di un'area sicura con un numero di parcheggi adeguato alle richieste dell'utenza. «Questo è un problema che possiamo risolvere - dice - solo con la collaborazione degli altri comuni, Torino in primis, con cui l'area confina, di Provincia e Regione».

AD AVIGLIANA

AVIGLIANA. Entrerà in vigore il prossimo lunedì 23 luglio, il divieto di transito veicolare, per i residenti, in alcune vie della città di Avigliana. Lo ha annunciato il sindaco Remo Castagneri con un'ordinanza firmata ieri. In settimana piazzati tutti i cartelli, con divieto di sosta negli orari di punta e gli stessi amministratori, faranno un volantinaggio per informare i pendolari della nuova disposizione. Il primo cittadino ha convocato anche un consiglio comunale aperto per venerdì 20 luglio, alle ore 21, nella sala consiliare per un confronto diretto con coloro che utilizzano le strade per recarsi al lavoro. Gli automobilisti che intendono attraversare la città, dovranno fare attenzione a non percorre le vie Della Repubblica, Benedetto Croce, Don Balbiano, Monginevro, Grignetto e Prole, dal lunedì al venerdì, dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19.

FURTI ALL'ANTICA NEI GUAI UN GIOVANE DI CHIERI

Ruba galline e oche La madre lo denuncia

Antonella Perotti

CHIERI

Esistono ancora i ladri di galline, alla faccia della new economy e dei crimini tecnologici che sfruttano Internet, i computers e le reti telematiche. Antonio I., 34 anni, residente in via Avezzana a Chieri, una vita dentro e fuori il carcere, è stato denunciato dai carabinieri per furto. Furto di galline, o a essere più precisi, tra refurtiva sequestrate nel suo alloggio c'erano alcuni stereo, una bicicletta, ma anche due galline e due grasse oche. Adesso oltre alla denuncia per furto, rischia quella per il maltrattamento di animali visto che le ha tenute recluse in cantina, al buio, fino all'arrivo dei carabinieri.

Antonio I. era uscito dal carcere da un paio di mesi e viveva temporaneamente nell'alloggio della madre in via Avezzana. Ma non ha perso tempo. Un paio di notti fa ha pensato bene di «ripulire» alcune auto parcheggiate nei dintorni di casa. Ha rubato due stereo, Keenwood, Grunding, due altoparlanti, ha rubato una mountain-bike incautamente posteggiata in strada, sottratto copriletti da sole firmate, uno zainetto eppoi due galline e due oche chissà da quale cascina dei dintorni. Il tutto per un valore di cinque milioni. La madre, esasperata dal comportamento del figlio, dopo l'ennesima discussione ha preferito chiamare i carabinieri di Chieri. «Mio figlio ha portato a casa oggetti di cui non conosco la provenienza, non è di chi ha detto spaventata al centralino della caserma. E sono subito scattate le perquisizioni che hanno portato al ritrovamento della refurtiva. In caserma l'uomo ha ammesso il furto di tutti gli oggetti scoperti nell'alloggio della madre. Ma su oche e galline si è impuntato e ha negato ogni responsabilità. «Le ho trovate per strada, le ho rubate» ha ripetuto ai militari. Per il momento gli animali, involontari protagonisti della vicenda, sono ospiti di un agricoltore della zona, in attesa di rintracciare i proprietari.

■ **LEINÌ - GRUGLIASCO.** Sigilli a 4 videopoker in un bar di via Perotti a Grugliasco. A scoprire che le macchinette accettavano banconote di taglio superiore alle 2000 lire consentite dalla legge sono stati i vigili grugliaschesi durante un controllo. Dopo il sequestro è stato indagato anche Luca Ivo, torinese di 27 anni, titolare del bar. Mentre si sta ancora cercando il responsabile della ditta che ha installato i videopoker.

■ **ORBASSANO, SINDACO.** «Rispondo sol se ci sono in ballo 512 milioni a favore del Comune», così replica il sindaco di Orbassano Graziano Dell'Acqua, ai gruppi di minoranza, artefici della provocazione: «Quiz Show». Ovvero alla lettera, contenente 10 domande, recapitata in tutte le case per «bacchettare» l'amministrazione comunale. Interrogativi a raffica sulle opere, appalti e delibere. «Domande a cui ho già ampiamente risposto in consiglio comunale», spiega Dell'Acqua.

■ **NICHELINO, GUIDA.** Il Comune di Nichelino ha realizzato la prima guida dei servizi con notizie storiche, informazioni sul territorio, orari di uffici, enti e sportelli pubblici. Il volume, a cura dell'ufficio comunicazione, in collaborazione con la società «Noana», sarà distribuito a tutte le famiglie.

■ **BRANDIZZO, RAPINA.** Ammonta a 24 milioni il bottino della rapina messa a segno venerdì nel centro di Brandizzo presso la filiale della Banca Sanpaolo, via Torino 1. I rapinatori erano in due, a volto scoperto e impugnavano un taglierino da tappezziere.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** I carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato per detenzione di stupefacenti a fini dello spaccio, Antonio Casamassima, 41 anni, residente in città, via Rabellotto 7. Nel corso di una perquisizione sulla sua Volkswagen Polo, i militari hanno trovato 359 grammi di hashish pronto per lo spaccio.

■ **SAN MAURO, ASSALTO.** Tre rapinatori che indossavano occhiali da sole, uno armato di pistola, sabato poco prima della chiusura serale a San Mauro Torinese hanno assaltato il supermercato A & O, strada del Cascinetto 256. Minacciando la cassiera Manuela V., 20 anni, di Torino, si sono fatti consegnare l'incasso: 3 milioni e mezzo. Poi si sono dileguati facendo perdere le tracce.

■ **SALBERTRAND, DENUNCIA.** La polizia stradale di Susa ha denunciato per guida in stato di ebrezza M.Z., 24 anni, di nazionalità polacca. Il suo tir era stato visto sbandare ieri intorno alle 2,30. Immediato l'intervento della pattuglia della polizia che ha fermato l'autista polacco che alla prova dell'etilometro è risultato abbondantemente al di sopra del livello consentito dal codice della strada.

■ **SUSA, INCIDENTE.** Spettacolare incidente, senza gravi conseguenze, domenica notte sulla A32 Torino-Bardonecchia. D.G., 53 anni, di Reggio Calabria ma residente a Bardonecchia, diretto alla propria residenza, mentre superava un altro veicolo ha perso il controllo della sua Alfa 145 ed è finito contro il guard-rail autostradale. Il traffico non ha subito particolari rallentamenti.

SULLA TORINO-MILANO

Camion si rovescia Traffico bloccato per oltre mezz'ora

CHIVASSO. Traffico paralizzato per oltre mezz'ora ieri pomeriggio per un incidente avvenuto sulle corsie per Milano dell'Autostrada A 4, duecento metri dopo il ponte sul torrente Orco a Chivasso. Non ci sono stati feriti. Alle 17 Antonio Lastella, 55 anni, di Torino alla guida di un autocarro Iveco 35 carico di fanaleria Fiat, ha urtato lo spartitraffico centrale e il camion si è fermato piegato su di un fianco occupando due corsie. Il mezzo è stato poi urtato da un altro autocarro Iveco carico di uova e da una Renault Laguna giudata da un francese.

Intanto la Polizia Stradale di Chivasso sta ricostruendo la dinamica dell'incidente avvenuto lo scorso pomeriggio sotto la pioggia, sulla direttissima Torino-Caselle, nel quale è rimasto ferito Marco Carosella, 22 anni, residente a San Francesco al Campo, via Roma 55. Il giovane viaggiava di un'Alfa 145 e si è schiantato contro un lampione.

CARABINIERI E VIGILI

Controlli a Giaveno sugli immigrati extracomunitari

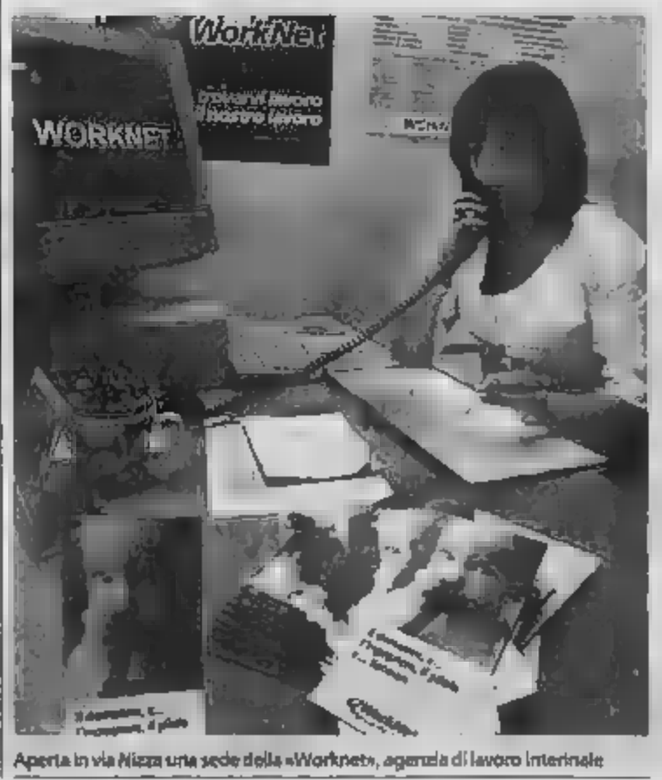
GIAVENO. Sono scattati all'alba, i controlli a tappeto delle case che normalmente ospitano extracomunitari, a Giaveno e in alta Val Sangone, nel territorio di Coazze. I carabinieri, con la collaborazione della polizia municipale di Giaveno, hanno perquisito decine di case e verificate le identità di una trentina di stranieri. La maggior parte era in regola, e solo tre marocchini, non avevano né documenti, né il permesso di soggiorno. I tre sono stati accompagnati in questura, per le foto segnaletiche e nei loro confronti è stato applicato il decreto di espulsione immediato. E' da diversi mesi che i militari, coadiuvati dai vigili urbani, fanno dei controlli a sorpresa, non solo delle case, ma anche sulle strade del centro e delle borgate, per dare una certa tranquillità ai residenti in questo periodo anche al numerosi villeggianti che vivono in Val Sangone.

STRONCATO DA MALORE

Carignano, invalido è trovato morto dentro il bagno

CARIGNANO. Lo hanno trovato riverso nella vasca del bagno, probabilmente da un malore mentre si stava lavando. E' accaduto domenica mattina, in una cascina di frazione Gorra, a mezzo alle campagne alla periferia di Carignano. La vittima, Giovanni Battista Casale, 61 anni, era invalido, sposato, viveva al civico 27 della borgata Gorra. Quando i familiari hanno dato l'allarme, intorno alle 10, per lui ormai era già troppo tardi. Secondo il medico legale dell'Asl 8, che ha effettuato i primi accertamenti sul cadavere, la morte risalirebbe alle prime ore del mattino. L'uomo, da tempo paralizzato dalla cintola in giù, non ha avuto scampo: in casa non c'era nessuno in quel momento che potesse aiutarlo. I carabinieri per completare le indagini e stabilire le cause esatte del decesso, dovranno attendere l'esito dell'autopsia.

OCCUPAZIONE A TEMPO WORKNET, DEL GRUPPO FIAT, LANCIATA VERSO LA LEADERSHIP DEL SETTORE



Aperta in via Nizza una sede della «Worknet», agenzia di lavoro interinale

Nuova agenzia a Torino per il lavoro interinale

È stata inaugurata ieri in via Nizza 369 la nuova agenzia torinese di Worknet, la società per il lavoro interinale di Business Solutions, il settore servizi della Fiat. La nuova agenzia, che si affianca a quella di via Stampatori, rafforza la presenza di Worknet nell'area, dove già operano le filiali di Chivasso, Moncalieri e Settimo Torinese e dove è imminente l'apertura di Borgaro e di Cirié.

L'apertura della nuova agenzia rientra nel quadro dell'attuale strategia di sviluppo nazionale di Worknet che solo nel primo semestre del 2001 ha inviato «in missione», cioè collocato con contratto interinale, oltre 10.000 lavoratori.

Tra le novità più importanti legate a questo piano di sviluppo, c'è l'avvio dei corsi di formazione gratuita. Con la collaborazione di ISVOR-Fiat (la società del gruppo torinese specializzata nella formazione) Worknet sta infatti organizzando un cospicuo numero di corsi di formazione gratuiti che permetteranno a migliaia di giovani di acquisire competenze specializzate per poter entrare nel mondo del lavoro. Il progetto formativo di Worknet - che comporterà un investimento a livello nazionale, per il solo 2001, di circa 4 miliardi - vede Torino tra le prime città ad offrire una gamma articolata di corsi: «Per venire incontro alle esigenze di professionalità tecniche specializzate, molto forti nella nostra area - annuncia Angelantoni, presidente della società - entro la fine di luglio avvieremo gratuito addetti a macchine a controllo numerico, per rispondere alla "fame" di lavoratori per la new economy partiranno quattro corsi, sempre gratuiti, dedicati ai più richiesti linguaggi di programmazione: Developer 2000, Java Netdynamics, Cobol 2 e Db2-Cics». I corsi - in partenza entro la fine del mese - verranno ripetuti in agosto. Per informazioni è possibile rivolgersi alle filiali di via Stampatori, 9 (telefono 011.5171096/545075/5069044) e di via Nizza, 369 (numero telefonico 011.6577630).

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Ormai si sono conclusi i lavori per la riqualificazione di piazza Madama Cristina che ora dispone di [illegible] bella tettoia per i venditori del mercato. Il trasferimento degli ambulanti [illegible] previsto fra una decina di giorni, alla fine di luglio. Sembrano infatti superati i problemi legati al parcheggio dei mezzi nell'autorimessa sotterranea (che in un primo tempo pareva essere troppo bassa per accogliere i camion).

TEMPERATURE DI [illegible] 28,5 [illegible] 14

Dopo [illegible] piogge ed i nubifragi dei giorni scorsi [illegible] ancora giornate di tempo abbastanza instabile con annuvolamenti diffusi specie sul settore alpino ed isolati piovaschi. In compenso le temperature saranno più gradevoli. Ieri in città, ma specie in periferia, [illegible] acquazzoni con temperatura massima 28,5 gradi, temperatura minima 14 gradi, umidità 43% e 7,4 mm di pioggia alle ore 19. L'anno scorso bel tempo con 26,9 gradi di massima, 10,7 gradi di minima e 22% di umidità.

ACCADDE [illegible]

Il 17 luglio del 1979 muore [illegible] costituente Rita Montagnana. Faceva parte di una famiglia della sinistra ebraica socialista [illegible] comunista [illegible] Borgo San Paolo. [illegible] 1924 aveva sposato Palmiro Togliatti da cui aveva avuto un figlio, Aldo. Con il nome di [illegible] aveva fatto parte della struttura clandestina del Pci durante il fascismo; quindi aveva vissuto [illegible] marito [illegible] Mosca. Dopo il periodo della Costituente aveva proseguito l'attività politica curando in particolare la questione femminile.

Caccia alle carcasse abbandonate

I vigili hanno già portato via 273 auto, ne restano 400

Dal 7 maggio ad oggi i vigili urbani hanno tolto dalle strade 273 automobili o, ad esser più precisi, quanto ne restava: relitti parcheggiati per l'ultima volta, trasformati spesso in rifugio per la notte da chi vive ai margini, [illegible] con i vetri rotti [illegible] spolpate da saccheggi [illegible].

Eliminate dal panorama urbano quelle 273, l'operazione Torino pulita è comunque ben lungi dall'esser terminata. Anzi. «Crediamo [illegible] restino ancora [illegible] quattrocento. E' ragionevole pensare che finiremo nel [illegible] Ma più ci avviciniamo al momento in cui saranno fuori legge le auto [illegible] benzina super, più aumenterà, temiamo, il numero delle vetture abbandonate senza targa». E' la previsione di Giovanni Salvatico, vicecomandante dei vigili urbani, che sta coordinando dall'Ufficio viabilità il lavoro [illegible] recupero e «traslochi» delle vetture dalle strade a tre centri di raccolta individuati dalla Prefettura che hanno [illegible] una [illegible] zione (Aprile in strada Lanzo, Eli in strada Bellacomba e Savino in strada Cuorgnè). Proprio l'accordo [illegible] i tre centri di raccolta ha segnato il via libera [illegible] recupero delle vetture, secondo i criteri fissati recentemente da un decreto ministeriale. Prima, la materia era compresa nel decreto Ronchi, che prevedeva contravvenzione e rimozione delle vetture in casi particolari: pericolosità e inquinamento ambientale. «La partenza di questo progetto - commenta Salvatico - è andata a rilento proprio per la difficoltà a trovare disponibilità da parte dei centri di raccolta, così chiamati per sottolineare più la funzione di deposito che quella di rottamazione».

Le auto che finiscono nei centri raccolta sono quelle che permettono di risalire al proprietario in qualche modo, tramite targa o quanto resta del tagliando assicurativo: «Se riusciamo ad avvisare il proprietario, questo ha sessanta gi[illegible] per rimuovere la vettura dal luogo in cui l'ha lasciata. Se non procede lui, la portiamo via noi. [illegible] suo carico, [illegible] deciderà di ritirarla, ci sarà la sanzione nel caso in cui l'auto sia rimasta in divieto di sosta, e [illegible] pagamento delle spese sostenute dal Comune per il trasporto e per le custodia».

Trovare il proprietario può voler dire, dunque, allungare i tempi dell'operazione. E' accaduto [illegible] esempio con un camion spagnolo, coinvolto in [illegible] incidente in corso Traiano, all'altezza del civico 147, e lì rimasto a spretolarsi per tre anni da quando chi abita nei paraggi ha cominciato a lamentarsi. «Abbiamo dovuto avvisare il consolato spagnolo, poi abbiamo contattato il proprietario, di Barcellona, che però non aveva alcuna intenzione [illegible] venire [illegible] recuperare quel catorcio», spiega ancora Salvatico. Il destino delle auto con targa si decide comunque un anno dopo [illegible] loro parcheggio nei tre centri raccolta: sparito il proprietario, diventano di proprietà del Comune, che può venderle o destinarle alla demolizione. Il capolinea della fonde[illegible] è [illegible] per le vetture [illegible] targa: queste sono preda del «ragno» Amiat, [illegible] mezzo per l'imbragatura e il sollevamento delle auto, che le trasporta direttamente verso gli altiforni: [illegible] maggio [illegible] inghiottite carcasse per circa [illegible] tonnellate. L'attività di pulizia dalle auto abbandonate si ferma soltanto nel weekend: «Spuntano come funghi, da quando abbiamo cominciato lavoriamo [illegible] lunedì al venerdì». [m.s.]

In via Passo Buole c'è un camion abbandonato da anni

«Nessuno tutela gli handicappati»

Parcheggi e disagi per i cantieri: ecco le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città».

STRISCE GIALLE. «Nelle zone a pagamento contrassegnate dalle strisce blu – afferma una lettrice –, i vigili [illegible] si vedono più. Tutto è delegato agli addetti dell'Atm che non possono però multare le auto che occupano gli spazi riservati agli handicappati. Il risultato è che i posti delimitati dalle strisce gialle sono sempre impunemente occupati».

GRAN MADRE. Non mancano le polemich[illegible]lla pedonalizzazione della zona che circonda la Gran Madre. Afferma una lettri[illegible]: «Queste è una grande parrocchia che celebra battesimi, [illegible] trimoni, comunioni e funerali. Al suo interno è stato installato un ascensore per i portatori di handicap. Come faranno queste persone [illegible] raggiungere la chiesa [illegible] potranno avvicinarsi con l'auto?».

[illegible]

cantieri ovunque

Telefona il dottor Montalcini: «In [illegible] Crocetta pare stiano mettendo le fibre ottiche. Stanno rompendo tutte le strade contemporaneamente. Non si può circolare [illegible] parcheggiare. C'è da chiedersi perché non fanno una strada alla volta».

VALDO FUSI. Cesare Bellocchio lamenta che «da o[illegible] sei mesi il piazzale Valdo Fusi [illegible] chiuso per lavori ma poco è cambiato. Lavori praticamen[illegible] non se ne vedono. La ditta [illegible] che sta rispettando i tempi. Va bene, ma se i lavori finissero prima non sarebbe male».

«Quei bidoni nauseabondi»

«I contenitori dei rifiuti organici – segnala il signor Barutti – [illegible] lavaggi più frequenti. Nei mesi estivi, con il caldo, gli odori diventano nauseabondi».

«C'è poca luce pedoni a rischio»

«Perdura [illegible] diverso tempo – segnala un lettore –, la [illegible] illuminazione di Via Breglio con rischio di investire pedoni. I lampioni [illegible] fagocitati dalle foglie degli alberi. E' urgente una ispezione notturna dei tecnici Asm per controllare e provvedere».

OFFERTE DEI LETTORI ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI ONLUS

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

[illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

28-30 giugno: in memoria di Michelina Cassano 250.000; in memoria [illegible] Rachele Zucca 145.000; [illegible] inquilini di via Garessio 8 in ricordo di Laura De Paoli vedova Colli 100.000; Camilla [illegible] Carlotta 100.000; A.C. 100.000; A.B. Rivoli 100.000; in ricordo di Papa Giovanni 50.000; in [illegible] di Enrico Cullino e Maria Cordero 50.000; [illegible] memoria dei nonni 30.000.

2-6 luglio: i colleghi [illegible] Enrico [illegible] Dipartimento del Tesoro di Torino in ricordo [illegible] papà [illegible] Camisola 373.000; i colleghi della Ridix di Laura in ricordo di Norma Campagnari 200.000; A.B. 150.000; M.S. 100.000; in ricordo del Grande Torino 100.000; famiglia Bonini 100.000; in ricordo del figlio 20.000.

7-[illegible] luglio: legato Caterina Giovine 40.000.000; ricavato serata Coro Alpette 8.500.000; gli inquilini di [illegible] De Nicola [illegible] in ricordo di Attilio Morano 350.000; in suffragio di Suor Giuditta, Giuseppina [illegible] Alberto 200.000; in memoria [illegible] Giovanni Grosso Ciporte 200.000; M.D. 50.000; G.G. 50.000; A. 10.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato [illegible] Papa Giovanni: Alberto in ricordo dei nonni 600.000; in memoria [illegible] Alfredo Bracotto 100.000; [illegible] onore [illegible] santi Eleuterio, Simatrio, Zacca[illegible] e Filippo 100.000; in ricordo dei cari della fam. Oltana [illegible] Signorini 50.000; M.G. 50.000; M.G. 50.000; M.G. 50.000; in ricordo [illegible] Domenico 10.000.

Per il Centro Cardiopatici: in memoria di Massimo 500.000.

Per la lotta alla distrofia [illegible] scolare: in memoria di nonna Emma, nel ricordo viva sempre con noi, J.M. 100.000.

Per il Gruppo Abele: Anna in ricordo di Ignazio 400.000.

Per la ricerca sul cancro: (2-3 luglio): i colleghi di Angelo della sezione 1° Centro in ricordo del figlio Paolo Giacomazzi 110.000; in memoria di Renato Provera, Pucci [illegible] Medardo 100.000; in memoria di Angelo Brero da Emila [illegible] Medardo 100.000; [illegible] memoria di Mario Mario, G.C. 100.000; F.T. 50.000; in ricordo [illegible] Teresio Bosio 50.000. *(continua)*

CERCA AMICI

[illegible]: [illegible]E MUNICIPALE
VIA [illegible] 11, 011/26.24.803

[illegible]: ZAIRA

[illegible]: INCROCIO PASTORE TEDESCO, taglia media

[illegible]'[illegible] ANNI, FEMMINA

Pelo corto, color nero-focato, la povera Zaira (bolletta 18876) [illegible] [illegible] i primi [illegible] ottobre, viene definita dai volontari «molto tranquilla: [illegible] e tanto triste». Valutazione che basterebbe da [illegible] a giustificare [illegible] visita in via Germagnano per incontrare gli occhioni tenerissimi di questa «meticcia» dalle orecchie sproporzionate. Occhi intelligenti, [illegible] quali si possono leggere [illegible] traversie subite [illegible] [illegible] speranza [illegible] nonostante tutto la anima ancora. Vi aspetta.

DI TURNO

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Fran[illegible] 273; [illegible] Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; [illegible] Po 14; corso Vercelli 74.

DI NOTTE (19,30-9)
Piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

MASSIMI RITARDI

BARI	56	35	58	75	90
	100	[illegible]	57	50	42
[illegible]	39	44	8	58	[illegible]
	65	[illegible]	61	57	54
[illegible]	[illegible]	81	65	76	90
	67	66	65	52	50
GENOVA	14	17	41	9	68
	86	85	69	53	48
[illegible]	17	60	13	64	74
	89	83	70	68	67
NAPOLI	[illegible]	87	21	25	[illegible]
	91	81	66	55	53
PALERMO	3	33	16	19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	[illegible]	[illegible]	57	25	68
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83	80	28
	89	85	77	72	69
VENEZIA	43	[illegible]	58	85	17
	[illegible]	71	70	60	58

I numeri sottostanti indicano [illegible] [illegible] di ritardo

IL [illegible] CI [illegible]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
16 - 23 - 27 - 29 - 34 - 38 - 47 - 54 - 68 - 73 - 75 - 79 - 83 - 88.
Stampa sviluppo sistema:

27 29 38 68 83 88	23 27 38 54 75 79
16 38 47 75 79 88	16 27 38 68 73 79
23 27 29 73 79 88	16 23 34 54 73 79
16 29 34 54 75 88	27 29 54 68 73 75
16 34 47 68 73 88	27 34 38 47 73 75
23 38 47 54 73 88	16 23 29 47 73 75
47 54 73 75 79 83	29 34 38 47 54 68
23 29 54 68 79 83	16 23 27 47 54 68
23 34 38 47 79 83	16 23 27 29 34 38
16 27 29 47 79 83	
16 23 38 68 75 83	
16 27 34 54 75 83	
23 27 34 68 73 83	
16 29 38 54 73 83	
16 29 34 68 75 79	

LOTTO

Sistema per ambo sulla [illegible] [illegible] Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
12-24-31-37-43-48-60-73-76-86

Stampa sviluppo sistema:

12 - 24 - 31 - 37	12 - 43 - 48 - 60
24 - 44 - 76 - 86	31 - 48 - 76 - 86
12 - 24 - 43 - 73	12 - 73 - 76 - 86
24 - 48 - 60 - 73	[illegible] - 43 - 48 - 86
12 - 31 - 48 - 76	24 - 31 - 60 - 86
31 - 37 - 43 - 73	37 - 60 - 73 - 76
12 - 37 - 60 - 86	24 - 37 - 48 - 76
31 - 43 - 60 - 76	

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire [illegible]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

18	35	70	40	55	16	[illegible]
49	76	[illegible]	72	64	7	12
47	41	79	28	63	[illegible]	23
65	21	[illegible]	[illegible]	75	50	18
14	43	[illegible]	76	36	[illegible]	[illegible]
[illegible]	52	32	[illegible]	68	17	[illegible]
23	[illegible]	62	[illegible]	37	80	73

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1950	26-31-48-75-82-86 5-24-54-73-81-86
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	5-12-37-43-61-72-85
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	24-39-6-12-38-61-73-76-89
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	9-18-35-39-57-68-76-83-85
base 5 numeri* con tutti i [illegible]ri 85 combinazioni	L. 80.750	23-48-57-63-83

*per vincere: [illegible] 3 numeri sulla base, si totalizzano 4/3

U2 -25%
SOLO DA MEDIA WORLD
LA DISCOGRAFIA CD COMPLETA A PREZZI MAI VISTI!
1980 • BOY 14.900
1981 • OCTOBER 14.900
1983 • UNDER A BLOOD RED SKY • WAR Cad. 14.900
1984 • THE UNFORGETTABLE FIRE 14.900
• WIDE AWAKE IN AMERICA 14.900
1987 • THE JOSHUA TREE 24.500
1988 • RATTLE AND HUM 24.500
1991 • ACHTUNG BABY 24.500
1993 • ZOOROPA 24.500
1997 • POP 24.500
1998 • THE BEST OF 1980-1990 24.500
• ALL THAT YOU CAN'T LEAVE BEHIND 24.500
ANCHE TU APPROFITTA DI QUESTA FANTASTICA OCCASIONE PER COMPLETARE LA TUA COLLEZIONE!
21 Stadio elle
Media World
AVANTI NEL
Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • [illegible] (MI) • Rescaldina (MI) • Lodi • Peschiera della Battaglia (VR) • Gallarate (VA) • Cadè (CC) • Curno (BG) • [illegible] Limbiate (MB) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Orni di S. [illegible] di Cadoneghe (PD) • [illegible] di Pesaro (PU) • Bologna • Mare (FO) • [illegible] Arzignano (VI) • Cesena (FO

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TOT TOSOV

ASSEDIO ALLA FORTEZZA

Le truppe di Napoleone Bonaparte domenica prossima occuperanno il Forte di Fenestrelle (foto). Va da sé che è una rievocazione storica curata dall'Associazione Napoleonica Europea in collaborazione con l'Associazione Progetto San Carlo [illegible] proposto uno scenario di guerra [illegible] la simulazione di un assedio da parte [illegible] soldati napoleonici alla fortezza difesa dagli au[illegible]. Ci saranno 150 figuranti che arriveranno da tutta Italia, Malta e Repubblica Ceca. Sabato, per tutto il giorno, ci saranno visite guidate alla fortezza prenotabili [illegible] numero 0121.[illegible]

EXPERIMENTA ANCHE AL MATTINO

E' aperta al pubblico fino al [illegible] ottobre la mostra interattiva che ha come tema «La trasmissione [illegible] pensieri. Odissea nella comunicazione». Per far fronte alle numerose richieste di poter visitare l'esposizione anche il mattino è stato deciso di aprire [illegible] porte di Experimenta nelle mattinate di mercoledì 18 e 25 luglio, dalle 10 alle 13. I normali orari, fino al 23 settembre, sono: da martedì a venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20.
La nuova edizione [illegible] Experimenta è visitabile al Parco Michelotti in corso Casale 15 (tel. 011 839.95.05).

LA [illegible] DEI [illegible] GLI ANTI-MURAZZI

Costina, la regina dell'estate

Da piazza d'Armi ai Giardini Reali: si balla [illegible] liscio, si mangia, si passa la sera in allegria Sono i luoghi preferiti dalla gente comune

IL BALLO E' LISCIO

IL CUOCO DI PIAZZA D'ARMI

[illegible]RTI DELL'ESTATE

[illegible]

Non chiamatali gli «anti-Murazzi», anche se ci sarebbero ottime ragioni per farlo. E [illegible] dite neppure che [illegible] sono trendy, perchè a conti fatti, ogni notte, c'è quasi più gente lì che in altre parti della città più celebrate. Certo la musica non è dance. Non ci sono così tanti poliziotti a sorvegliare la zona. E poi, ultimo ma non per questo meno importante, si parcheggia quasi [illegible] que molto meglio.

E allora provate a tuffarvi nei ritrovi dell'estate «alternativi ai Muri», quelli dove ci trovi di tutto: dalla coppietta con il bimbo piccolo, alla gente già in là con gli anni, ai gruppi di ragazzi che vogliono divertirsi senza spendere una mezza fortuna. In questa esplorazione del mondo meno noto del divertimento by-night partite da piazza d'Armi. Dove c'è un irresistibile profumo di costine e [illegible] alla brace. Dove si mangia a crepapelle con 25 mila lire. Si beve, si fa mattina allo stesso modo che nei luoghi trendy. I vestiti alla moda [illegible] ben accetti, basta fare un giretto nella zona e si incontra di tutto: anche la signora ingioiellatissima con indosso il golfino da 300 mila.

[illegible] il popolo è diverso da quello che, la notte, migra ai Murazzi. E lo vedi. [illegible] lungo Po non troveresti mai coppiette di [illegible]zza età, magari con la pancetta, che si baciano teneramente. E accanto a loro ragazzi sui vent'anni che divorano piatti di carne alti [illegible] montagne e ridono e scherzano. Gli uni accanto agli altri, [illegible] le volte del mega capannone-ristorante «Gastronia romagnola» che l'abile Renato Selvi ha saputo trasformare in un punto di ritrovo immancabile per le calde sere di luglio.

E allora largo all'altra estate. A queste enormi e profumate grigliate innaffiate da litri di Trebb[illegible] Sangiovese e Pinot. E la paura [illegible] mucca pazza? La crisi della carne di casa nostra? I macellai [illegible] si lamentano del calo [illegible] vendite? Fandonie. Qui si viene proprio per divorare [illegible] «Alla maniera romagnola...» come spiega il mitico Renato, [illegible] l'immancabile forchettone per costate in mano e il cappello bianco da cuoco sulla testa. Un bicchiere di Sangiovese, uno stuzzichino e si è pronti per una serata [illegible]bile a base di costine, salsicce, porchetta, spiedini. E chi [illegible] vuole carne di maiale, chiede al [illegible] di buttare sulle piastre fettine di vitello [illegible] pari.

La folla che naviga intorno [illegible] bancone [illegible] self-service, osservando i cibi e scegliendo con cura [illegible] nostra migliore pubblicità» dice Renato. E chi [illegible] vuole la carne? Verdure grigliate, taglioli[illegible] e maccheroni con sughetti [illegible] favola, piadine, crostoni, le immancabili patatine fritte soddisfano chiunque. Il successo? «Mah, non saprei. Alla gente piace stare in mezzo ad altra gente e mangiare senza badare troppo [illegible] forma. E poi il mio cibo è ottimo...» dice Renato.

Certo, chi vuol ballare dance ha qualche difficoltà, qui. Ma l'orchestra che suona ininterrottamente dal pomeriggio a mezza[illegible] inoltrata soddisfa più [illegible] tutti. Anche quelli un poco più avanti negli anni, quelli che vorrebbero un'estate di appuntamenti eventi e manifestazioni anche per loro. E poi, [illegible] tutt'altro che trascurabile, si balla gratis, si conosce gente e, giurano i frequentatori più assidui, nascono nuovi amori. Come questa coppia, di sessantenni che si sono conosciuti qui la [illegible] estate. E quando Renato ha chiuso e da piazza d'Armi sono sparite bancarelle e attrazioni, hanno continuato a vedersi. «Come decine di altre coppie, anche più giovani di noi» dicono Mario e Ines Retratti, gli «innamorati» di piazza d'Armi.

Se questa è l'«anti-Murazzi» per eccellenza, in città [illegible] [illegible] molti altri posti da scoprire. Co[illegible] l'estate ai Giardini Reali. Deve danze, spettacoli, e pizza attirano il popolo che cerca ritrovi alternativi. Pizza sotto le querce secolari del parco. E cibo indiano [illegible] dieci metri dal [illegible] al carabiniere, in viale dei partigiani. E dopo, una birra fresca seduti in mezzo ai giardini (quelli chiusi dal Palazzo) oppure quelli accan[illegible] a [illegible] Maurizio. Se qualcuno vuole giocare può farlo: pareti da scalare in piazza d'armi e tappeti elastici accanto al corso. Ce n'è ovunque a sufficienza per dimenticare i Muri.

IL TOP

La costina doc
Un tempo c'erano i Festival dell'Unità: appuntamenti immancabili per i fan di costine e carne alla brace. Spenti i festival, sono rimasti pochi i posti dove ancora ci si può ungere le mani con tanto ben di Dio, infischiandosene bellamente del bon ton che impone di non toccare il cibo con le mani. Il ristorante dei giardini di Piazza d'Armi è un must per gli amanti di questi cibi. Fiamme alte. Carne sulle griglie: spiedini, costine, salsicce, porchetta. Il tutto sotto l'occhio attento di Renato, pronto ad intervenire se uno dei suoi cuochi esagera troppo con la cottura: «Perchè la carne deve sapere di carne. Sennò che gusto c'è a mangiarla...».

Il meglio della pizza
Non è questione di irriverenza verso i nobili ospiti di un tempo a Palazzo Reale. Ma una pizza, la notte, sotto gli alberi secolari che hanno visto certamente passeggiare il re e la sua corte, è un piacere incredibile. Le teste coronate non lo avrebbero mai fatto, è vero. Se mai hanno cenato sotto le querce e gli aceri dei giardini non hanno gustato una delle 24 specialità che la pizzeria dell'Azimut è pronta a sfornare. E servire con fiumi di birra, mentre poco lontano si balla al suono di Manu Chao. I tempi cambiano. La storia è storia. E questa è l'estate del 2001.

L'etnico ai giardini
Che cosa c'entra il cibo indiano con la musica dance e il monumento al carabiniere che domina la salita verso Piazza Castello? C'entra nel senso che è tutto insieme, in pochi metri quadri. Cibo, vini, bibite e dolci, rigorosamente indiani, e serviti fino a notte fonda a due passi da corso San Maurizio. Si chiama Kashmir il ristorante gettonatissimo da chi cerca l'alternativa ai soliti locali alla moda. Si cena con i tavoli sull'erba. A lume di candela. Mentre poco più in là un'orchestrina suona una mazurka o una tarantella.

registro di classe

Professore l'ho riconosciuta...

«La seguivo da tanto tempo poi un giorno mio figlio...»

Alla fine doveva accadere: leggendo una puntata di «registro di classe», una lettrice (pubblichiamo la sua lettera) ha riconosciuto chi, ogni lunedì, racconta sulle pagine [illegible] «Giorno e Notte» la scuola. Una sorta [illegible] diario [illegible] da [illegible] professore vero che, per i motivi che egli stesso spiega qui sotto, ha scelto l'anonimato. Doveva accadere, è accaduto ma continueremo a [illegible] rivelare l'identità del nostro collaboratore. [illegible] quale ha però ritenuto di fornire una e-mail alla quale i lettori potranno scrivere per suggerire argomenti, commentare [illegible] rubrica, chiedere chiarimenti. Da settembre però, perchè quella di oggi, finita la scuola, finiti gli esami, è l'ultima puntata prima della pausa estiva.

Egregio professore,
[illegible]o la mamma [illegible] due ragazzi, uno dei quali con grande fatica ha raggiunto quest'anno la quinta di un liceo artistico torinese (corso sperimentale). Ho scoperto in questi giorni, leggendo i suoi articoli firmati sugli esami di maturità, che Lei esiste davvero!!
Da tanto tempo seguivo "Registro di classe" e Le confesso che le Sue parole spesso mi hanno fatto dire: "[illegible] allora in qualche scuola ci sono ancora davvero degli insegnanti che sanno fare il loro lavoro con passione!".
In particolare ho ritagliato e conservato quello del 16 gennaio 2001: forse Lei non lo ricorderà ma parlava degli abbandoni scolastici, [illegible] figlio otto giorni prima, in quarta liceo, era arrivato al punto di chiedermi piangendo di lasciare la scuola e non so ancora grazie a cosa sono riuscita a convincerlo a non gettare la spugna, a tentare il tutto per tutto e arrivare alla fine dell'anno. Morale: è stato promosso in quinta anche se con due "debiti". Mi rendo conto che [illegible] posso raccontarLe la vita scolastica di mio figlio via e.mail. Le dico solo ancora una volta: grazie di esistere!!
Con stima, cordiali saluti.
Silvia Tamagno

...va bene, ma rimanga fra noi

[illegible]gliati definitivamente ed abbandonati al loro destino [illegible] anni [illegible] buî archivi, anticamera dell'inglorioso macero. I pacchi-dono che contengono tutto il pesante fardello relativo all'esame di stato, e finalmente riposto in cassaforte il timbro [illegible] secco pronto per nuove prosaiche avventure, non restano che per qualche professore le incombenze relative alla formazione delle classi e, forse, l'ultimo Consiglio d'Istituto. E la scuola chiude per davvero: si va in vacanza. Anche «Registro di classe». Ma non prima di saldare il proprio «debito». Bontà di chi legge, sono giunte in redazione diverse lettere indirizzate ad [illegible] rubrica fino ad ora anonima che meritano risposta [illegible] la massima considerazione. A parole tanto pesanti [illegible] pensanti che riconoscono a questa modesta finestra del martedì di svolgere un servizio, consegue [illegible] riflessione: che per correttezza verso i nostri lettori, d'ora in poi ci sia [illegible] indirizzo e-mail al quale scrivere, raccontare, con cui dialogare. Genitori, studenti ed insegnanti, insomma quelli [illegible] vivono la scuola quotidianamente. Anche [illegible] potenzialmente gli interessati sono tanti, [illegible] si escludono i docenti, per tutti gli altri la frequentazione di questo universo è limitata nel tempo. Così i problemi si disperdono nelle diverse scuole di ordine e grado e, purtroppo, [illegible] ha spesso l'impressione [illegible] lottare contro i mulini a vento o che non ci sarà mai il tempo sufficiente per vedere qualche concreto cambiamento, «tanto [illegible] figlio il prossimo anno va all'università». Ma è bene chiarire il motivo fondamentale per cui questa rubrica non è firmata. Non si tratta [illegible] un vezzo né di pusillanimità per il timore di rappresaglie da parte del dirigente scolastico o chi per esso: siamo tutti per una scuola migliore e raccontiamo quella vera, di tutti i giorni, delle mille contraddizioni ma, grazie al cielo, ancora vitale e ricca di energie ed entusiasmi. Che spesso straripano da una parte, ma anche dall'altra della cattedra, possiamo assicurarlo. Una scuola che sa ancora fare il suo dovere e che vorrebbe farlo meglio senza perdersi in troppe chiacchiere di illustri pedagoghi che troppo spesso non hanno mai visto una classe né fatto un'ora di supplenza. Ebbene esiste davvero un prof dietro queste righe, che [illegible] di fare [illegible] suo lavoro con passione, ma che si porta dietro tanti dubbi, perplessità e tutte le enormi difficoltà che, vi assicuro, ci sono nello svolgere quello che forse è il compito più entusiasmante del mondo: insegnare per accrescere [illegible] ragazzi non solo il bisogno di cultura, [illegible] anche la coscienza civile. Non voglio [illegible] posso firmare «Registro di classe» perché neppure [illegible] solo dei miei allievi dovrà [illegible] sentirsi, capitandogli [illegible] leggere queste righe, in imbarazzo né tantomeno una sorta di sorvegliato speciale da parte dei prof pronto a sbatterlo sulle colonne di [illegible] giornale. E' finalmente ora che il disagio resti assolutamente fuori dalle aule scolastiche: questa è la prima regola per una scuola veramente nuova.

m.lew@libero.it

estate dove

CHIC[illegible] FESTIVAL, parco Chico Mendes a Borgaro Torinese.
Ore 21,30: [illegible] serata musicale di Torino e provincia offre (nel vero senso della parola, visto che il biglietto d'ingresso è di sole 5 mila lire) il concerto dei 99 Posse; il gruppo di spalla si chiama Speaker Cenzou & Malastrada.
A[illegible] PARCO RUFFINI, viale Hugues.
Ore 21: la rassegna «Cinema e Creatività organizzata dall'Istituto Europeo di Design per celebrare [illegible] suo trentacinquesimo anniversario propo[illegible] questa sera il film di Wim Wenders «Fino alla fine del mondo» con William Hurt e Max Von Sydow; biglietti d'ingresso a 7 mila lire.

«I POSSE»

[illegible] SAMBUY, piazza Carlo Felice
Ore 21: «Concerto della Natu[illegible] [illegible] il trio Iper Musica.
PARCO [illegible] TESORIERA, corso Francia 192
Ore 21,15: la rassegna estiva propone stasera uno spettacolo di musica, [illegible] [illegible] tango argentino con Andrea [illegible] al pianoforte [illegible] Marina Verra soprano; ingresso libero.
TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3
Ore 21,30: seconda serata con la rassegna-concorso di giovani compagnie teatrali «Sorbetti d'Araldo»; spettacolo del gruppo Piccolo Teatro d'Arte, «Fairi[illegible] il titolo. Biglietti a 5 mila lire.
GIARDINI REALI ESTERNI, punto estivo con ingresso da corso San Maurizio.
Ore 21,30: il Teatro delle Forme propone lo spettacolo «Le maschere», per la rassegna «Ridendo & scherzando... realmente».
FESTIVAL [illegible]
NO, corso Agnelli area Fiat Mirafiori.
Ore 22: spettacolo [illegible] Elisabeth Diaz y su Latin Show.
ARENA METROPOLIS, Museo regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36.
Ore 22: proiezione del film «Tandem» girato a Torino da Lucio Pellegrini.
[illegible] GRU, centro commerciale di Grugliasco.
Ore 22: proiezione del lungometraggio a disegni animati prodotto dalla Walt Disney «Le follie dell'imperatore»; [illegible]

WOODY ALLEN

[illegible]

[illegible] gresso [illegible] mila lire, ridotti [illegible] [illegible] per gli acquirenti dei tagliandi allo stand cinema tra le 19 e le 21.
IVREA, cortile [illegible] piazza Ottinetti.
[illegible] 21,30: proiezione del film fenomeno inglese «Billy Elliot» di Stephen Daldry; biglietti a 7 mila lire.
GRUGLIASCO, Parco Le Serre (via Tiziano Lanza 31)
Ore 21,30: la rassegna estiva propone [illegible] concerto di musica etnica dei The Armenian Navy [illegible]
PINEROLO, parco di Villa Prever.
Ore 21,30: la rassegna «L'isola dei bambini» propone lo spettacolo di teatro per ragazz[illegible] dal titolo [illegible] Pifferaio di Hamelin»; a proporlo è [illegible] compagnia Il Teatrino dell'Erba Matta.
CIRIE', Villa [illegible] (via Rosmini)
Ore 21,30: musica dal vivo nell'ambito della rassegna «Estate a Villa Remmert».
RIVOLI, parco Salvemini
Ore 22: proiezione della [illegible] media «Criminali da strapazzo» [illegible] Woody Allen.

A cura di Daniela Casella

GLI APPUNTAMENTI

Giappone

Conferenza di Giorgio Donetti, docente del c[illegible] «Storia e cultura giapponese» sul tema «Il Giappone: nascita di una nazione».

■ Bardonecchia, ex Apt, viale della Vittoria 44, ore 17, tel. 011 434.24.50

Amici animali

Mauro Ricagno e Domenico Binello affrontano la seconda parte del tema «I nostri amici animali». A cura dell'Unitre.

■ Educatorio Provvidenza, corso Trento 13, ore 15

Tempo di Alice

Gara di cruciverba a squadre organizzata da Il Tempo di Alice. Al termine vengono offerti dolci arabi. In alternativa, lettura di settimanali e giochi di società. Partecipare costa 2 mila lire.

■ Centro Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, [illegible] 16,30

PALAZZO ACCORSI

Laboratori

Proseguono ■ Museo Accorsi i «Laboratori in terrazza» rivolti ai bambini dai 4 ai 10 anni. Da oggi ■ giovedì 19, laboratorio di decoupage. I bimbi decorano superfici cartonate con figurine colorate. Ingresso ■ mila lire. Merenda offerta dalla Centrale del Latte di Torino.

■ Museo Accorsi, [illegible] Po 55, ore 10-11,45; 14-15,45; 16-17,45, tel. 011 815.07.70

Archivio storico

Le sale studio e gli altri servizi dell'Archivio Storico Comunale sono aperti ■ pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e giovedì [illegible] 8,30 alle 16,30 e in quelle ■ martedì e venerdì dalle 8,30 alle 13,30. Fino ■ 31 agosto ■ anche visitabile la mostra «Dipingere la parola», una trentina di documenti medievali e moderni con sigilli e iniziali decorate insieme ad alcuni manuali ottocenteschi di calligrafia. Ingresso libero.

Musincanto

Per la rassegna Musincanto, stasera, concerto dell'ensemble Mulipede Quartet. Ingresso gratuito.

■ Basilica di Superga, ore 22

Flamenco

Stasera, «Tablao Flamenco» a cura della Compagnia Alma Flamenca diretta da Monica Morra. L'associazione culturale Alma Flamenca è nata nel 1996 per divulgare il flamenco. A cura del Café Procope.

■ Giardini Ginzburg, corso Moncalieri 16, ore 21, tel. 011 54.06.75

MUSICA DOVE di GABRIELE LIBRARIS

CONCORSI POP & ROCK. Proseguono al «Cacao», il ritrovo estivo che ha sede in viale Ceppi, all'interno del parco del Valentino, i concerti del martedì nell'ambito della rassegna-concorso «Rockcacao». Stasera è in cartellone una semifinale, a partire dalle 21,30, con alcuni dei gruppi che hanno superato la fase [illegible] eliminatoria: sono Sattamassagana, Cubica 3, Emio, Margaret, Handle With Care. Un altro concorso è il Premio «Mia Martini» (foto) per nuove proposte, con appuntamenti settimanali anche ■ Torino: stasera la manifestazione si tiene al «Colorado» di via [illegible] (ore 21 circa). Altre selezioni si tengono a «La Giara» di Rivarolo, giovedì 19. Gli appuntamenti del Premio «Mia Martini» (foto) proseguiranno per tutto il mese di luglio.

JAZZ. Prosegue la rassegna «Musincanto» alla Basilica di Superga: stasera alle 22 è in programma un concerto jazz con Mulipede Quartet, mentre giovedì sarà la volta del gruppo Eighties, che proporrà cover degli Anni Ottanta, avvalendosi della straordinaria voce di Elena Bacciolo.

COUNTRY. Un concerto country è in programma stasera a Mappano: in piazza Don Amotrano, alle 21, si esibisce il gruppo Western City.

NOTES

[illegible] HOLDEN. Due anni di corso, 35 posti disponibili, oltre 50 docenti, 15 borse di studio di assegnare. Ecco i numeri del Master 2001-2002 della Scuola Holden. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, basta mettersi in contatto [illegible] la scuola Holden, inviare tre cartelle di auto presentazione e fissare la data per un test-colloquio di ammissione. Le lezioni iniziano ad ottobre. Ecco l'indirizzo: Scuola Holden, corso Dante 118 (tel. 011 63.28.12).

RECITAZIONE. Il 25 luglio si svolge il colloquio selettivo per l'ammissione al corso semestrale della Scuola di recitazione cinematografica e tv con rilascio finale di un attestato di frequenza e composit fotografico. Gli Operatori doppiaggio e spettacol[illegible] rispondono al numero telefonico 011 447.27.59.

CONCERTO ALL'EXTRAFESTIVAL

Da New York alla Pellerina c'è John Cale, la leggenda

Il compositore americano apre la settimana musicale Sul palco sarà preceduto da Giorgio Li Calzi che presenta «Autoloop»

[illegible]

Questa sera l'Extrafestival cala la prima «carta pesante» della settimana musicale [illegible] il concerto al Parco della Pellerina di John Cale che vede come apripista Giorgio Li Calzi (posto unico L. 20.000, inizio ore 21,30). Da [illegible] York un'autentica leggenda, Cale: uno dei Velvet Underground, ma anche un minimalista e un fine compositore neoclassico. [illegible] Torino un jazzista che ha saputo «sp[illegible]» le mani con elettronica, lounge, dub, canzone. Insomma un bell'assortimen- ■ ■ sonorità differenti, comunque frutto di una ricerca che ha costantemente impegnato, anche se su piani e pianeti diversi, i due protagonisti della [illegible] Cale [illegible] vive sugli allori né ■ ricordi anche se con tanti e tali trascorsi, a oltre sessant'anni, potrebbe permetterselo. Non si è mai omologato né tantomeno formato. Musicista, cantante, compositore e produttore, originario di una famiglia di minatori del Galles inizia con studi classici per invaghirsi quasi subito dell'elettronica il che gli vale l'espulsione dalla Goldsmiths University ■ Londra. Grazie ad Aaron Copland nel '63 vince una borsa di studio per il conservatorio di Eastman nel Massachusetts: anche qui lo sbattono [illegible]ri, allora Copland lo introduce presso La Monte Young. Insieme costituisce i Dream Syndicate, caposaldo dell'avanguardia più dura: il loro album storico è stampato ■ novantotto copie. Nel '64 [illegible] Lou Reed: con lui, sponsor Andy Warhol, inizia l'avventura dei Velvet Underground. Incisivo il [illegible] apporto [illegible] creazione del sound della band; una volta abbandonato, si proietta verso numerosissi- [illegible] collaborazioni che godono di fortuna alterna costituendo [illegible] smisurata discografia. Brian Eno, Terry Riley, Nico, Lowell George, Patty Smith, Chris Spedding, Bo[illegible] Neuwirth ed ultimamente la batterista dei Velvet Maureen Tucker e David Byrne sono alcuni dei nomi che lo hanno accompagnato per i territori che vanno dal rock metropolitano al pop, ma sempre privilegiando la forma canzone un po' spettrale e decadente, ricca di poesia.

La precede sul palco Giorgio Li Calzi: questa ■ per ora l'unica occasione per ascoltare dal vivo ■ [illegible] ultimo lavoro discografico «Autoloop», [illegible] qualche mese fa per Ricordi. Punto d'incontro tra jazz ed elettronica, (vecchio pallino di Giorgio autentico precursore del genere), ma anche spunto per riflessioni a cavallo tra canzone d'autore (la sua rilettura de «Il Lavoro» con Johnson Righeira gli è valso il Premio Ciampi) ed inflessioni sonore di etnie lontane e fascinose. Il trombettista torine- [illegible] è accompagnato da Enzo Zirilli, batteria, Roberto Cecchetto, chitarra, Alessandro Maiorino, contrabbasso oltre che da mille diavolerie campionate che letteralmente infuocano la struttura [illegible]. Straordinariamente è della partita Dangee Khosbayar, vocalist originario della Mongolia che grazie alla tecnica di gola chiamata khoomii riesce a cantare due [illegible] contemporaneamente.

JOHN CALE

DADA [illegible] FESTIVAL

Confidenziale Teddy Reno ai Giardini Reali

Teddy Reno ci [illegible] annullato - [illegible] pioggia battente - il [illegible] di domenica, appuntamento inaugurale del Dadaumpa Festival, il cantante triestino (69 anni di carriera artistica, 75 di età) rinvia la sua apparizione ai Giardini Reali giovedì 19 nell'ambito di Estate a Palazzo. Alle ore 21,30, ingresso gratuito.

Nel recital ■ base di pianoforte, tastiere e voce «confidenziale», ispirata all'amico Frank Sinatra, riproporrà tutte le [illegible] più celebri canzoni «racconta- [illegible] da [illegible] aneddoti legati ai ricordi personali e storici. E con lui, in quella che già si preannuncia come una festa, ci sarà anche la moglie Rita Pavone. Rischio pioggia permettendo stasera il Festival, omaggio alla [illegible] e italiana Anni Cua- [illegible] e Cinquanta, ospiterà i Blue Bop che spaziano dallo spiritual sino alla musica vocale, e gli Anonima Vocali, vincitori del Premio Quartetto Cetra per aver riproposto in stile «vocalese» i grandi successi jazz. Domani toccherà ai Buscaglione Project con un revival dei successi dell'indimenticabile Fred, e ai The Red Cat «Zarcus» Jazz Band in una rivisitazione dello swing, da Kramer a cantautori [illegible] Conte e Capossela. [a. d. a.]

©Inter IKEA [illegible] 2001

Sconti fino al 70%!

Dal 10 luglio al 6 agosto, all'IKEA è tempo di saldi. Un'occasione da non perdere dove potete portarvi a casa un tavolo al prezzo di una gamba, una cassettiera al prezzo di due camicie, un letto al prezzo di due cuscini e tanti altri articoli a un prezzo da non credere. Prezzo speciale persino per le nostre polpette, ■ Ristorante ■ alla Bottega Svedese.

Un mobile al prezzo di una mensola.

145.000 [illegible] scaffale. Prezzo normale 290.000 lire*.

*Validità e vendita fino al [illegible]

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 19. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a sabato dalle 10 alle 20.

IKEA®

Spazio alle idee.

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

La Galleria Sabauda All'ombra del Museo Egizio lo scrigno dei dipinti fiamminghi del Principe Eugenio

Mentre molto si parla di un eventuale trasferimento del Museo Egizio in un edificio costruito ex-novo sulla Spina Tre, quasi ci si scorda dell'esistenza della Galleria Sabauda. Relegata dall'ormai lontano 1865 nelle sale del terzo e quarto piano nobile dell'Accademia delle Scienze, in sofferta coabitazione con le più belle collezioni egizie, la splendida quadreria viene menzionata ormai solo più in funzione di un auspicato ampliamento dell'Egizio all'interno dell'attuale sede. Il che, però, implica il trasloco della Sabauda o nella Manica Lunga di Palazzo Reale oppure - è una proposta - nel Palazzo dell'ex Tribunale in via Corte d'Appello, a tutt'oggi è privo di un'adeguata destinazione d'uso. Questa decisione potrebbe in ogni caso rivelarsi vincente, perché finalmente toglierebbe dall'ombra dell'Egizio una raccolta davvero unica al mondo. Prima di una lunga chiusura della Galleria Sabauda «per lavori in corso», chi fino ad oggi l'ha mai visitata, oppure non l'ha ammirata dopo il suo completo, filologico riallestimento, s'affretti a farlo. Merita un viaggio la collezione dei dipinti fiamminghi e olandesi del Quattro e Cinquecento appartenuti al Principe Eugenio. Uno per tutti «Le stigmate di San Francesco», dipinto da Jan Van Eyck con stile quasi iperrealista; ma straordinario anche «La Storie della Passione» di Hans Memling. Tutte queste opere erano state raccolte nel Palazzo del Belvedere di Vienna dal Principe Eugenio di Savoia, il valoroso generale che capo delle truppe austriache dell'imperatore Leopoldo I d'Asburgo aveva annientato nel 1683 l'esercito turco a Zenta e nel 1706 sconfitto i francesi che assediavano Torino. La sua collezione, ereditata dalla principessa Vittoria di Carignano, fu acquisita nel 1741 dal re Carlo Emanuele III per 90 lire.

GLI APPUNTAMENTI

Incisioni in libreria

Gianni Vurchio propone tra i libri antichi una scelta di pagine incise: lavori di Telemaco Signorini e di Honoré Daumier, paesaggi di Stefano Della Bella, «L'assunzione della Maddalena» di Albrect Durer, la secentesca grafica «Adorazione dei pastori» di Giovanni Mannozzi detto Giovanni di San Giovanni e l'acquaforte «Due maiali» di Charles Emile Jacque.

■ Libreria antiquaria Il Vecchio Melo, via san Dalmazzo 6/c, tel. 011 543641.

Pittori d'oggi

Prosegue nella galleria di Francesco Muscolino la collettiva di fine stagione. Sono in mostra i paesaggi dell'alessandrino Guido Botta, le piacevoli impressioni figurative di Aldo Cimberle, le liriche composizioni di Ametista Arnaldi e Giulio Agostino.

■ Artincontri, via Nizza 78/o, orario: 15,30-19,30, tel. 011 6313617.

DI HAMELIN

Installazioni nell'ex Officina

Si chiude il 22 luglio la rassegna «Ecofficina», che presenta 24 installazioni realizzate con materiali d'imballaggio dagli artisti Luigi Mainolfi, Francesco Casorati, Paola De Cavero, Enrico De Paris, Fordi Giardini, Andrea Massaioli, Piero Gilardi, Marisa Sartirana.

■ Ex [illegible] Fariere, via Mortara 11, orario:17-20,info. 011 747171.

PREMIO **Puncetto d'argento**

A Varallo in occasione dell'Alpàa, manifestazione di artigiano e folclore, le puncettaie valsesiane (specializzate nella confezione di pizzi hanno consegnato il I° «Puncetto d'argento», a Tiziana Bernengo, torinese, dirigente della Regione.

■ All tel. 51280

TEATRO **Teatro ragazzi**

«Martino lisca di pesce» è il titolo dello spettacolo portato in scena dalla compagnia Teatro del Piccione di Genova. E' la storia di Martino e Rosa, due bambini molto diversi che un giorno si incontrano...

■ Parco Rignon, corso Orbassano 200, ore [illegible]

L'isola dei bambini

Spettacolo teatrale «Il pifferaio di Hamelin» a cura della compagnia Teatrino dell'Erba Matta. Prima dello spettacolo, dalle 20 alle 21,30, spazi d'animazione teatrale e punti gioco per i più piccoli, laboratorio di pittura e di manipolazione.

■ Pinerolo, Parco di Villa Prever, viale della Rimembranza, ore 21,30.

FESTIVAL DELLE COLLINE

Beckett: istruzioni d'uso per conoscere l'Amore

Stasera Paolo Graziosi a Villa Bria di Gassino interpreta una novella ■ Marisa Fabri porta il Corano ■ Castagneto

SILVIA FRANCIA

Ultimi giorni del Festival delle Colline Torinesi, che schiera bei nomi, ■ Paolo Graziosi ■ Marisa Fabbri e ■ bilancio positivo essendo riuscita a mantenere in 5 anni un ottimo livello qualitativo. L'impresa è piuttosto coraggiosa: dal momento che «servire» Dante e Beckett, il Corano, Pavese e Pasolini nella stagione più propensa alla spensieratezza, non è da tutti. «Una scelta di impegno che contraddice la tendenza ad elargire soprattutto prodotti di facile consumo, una scelta che il Festival ha fatto propria sin dal primo spettacolo ■ che il pubblico ha premiato» commenta Sergio Ariotti, ideatore e direttore della rassegna che sta collezionando una serie di «esauriti».

Dopo un'applauditissima performance di Pippo Delbono dedicata a Pasolini, il Festival delle Colline prosegue stasera a Villa Bria di Gassino (ore 21,46) con «Primo amore» di Samuel Beckett, interpretato e diretto da Paolo Graziosi e prodotto dallo Stabile di Firenze. «Premier amour» è una novella scritta nel 1945, in cui un uomo racconta le sue emozioni. Scacciato alla morte del padre casa d'infanzia, trova alloggio da una donna di cui, forse, è innamorato. Un sentimento che genera emozioni contrastanti in quest'uomo disturbato, desideroso di arrivare alla «supinazione cerebrale», ovvero all'«assopimento dell'idea dell'io». Come attuare la suddetta «supinazione», con tutte queste emozioni? La cosa più semplice è, forse, giocarci insieme, alterarle, prenderle in giro. E «consolarsi» contemplandone il risultato, folleggiando nelle proprie contraddizioni.

Domani sera, al castello di Castagneto Po, recital da «Al Kor'aane al Karime», un percorso dal Corano a Genet e Koltès, che protagonista Marisa Fabbri Mandiaye N'Diaye e Houssine Ata. Ancora in cartellone, «Medea Marturano» di Roberto Del Gaudio con I Virtuosi di San Martino e «Krapp variazioni sull'ultimo nastro» di Beckett: interpretazione e regia di Michele Di Mauro.

DI

GIOVEDI' AL CASTELLO [illegible]

Un balletto al Museo di Arte Contemporanea racconta Andy Warhol

ANGELO MISTRANGELO

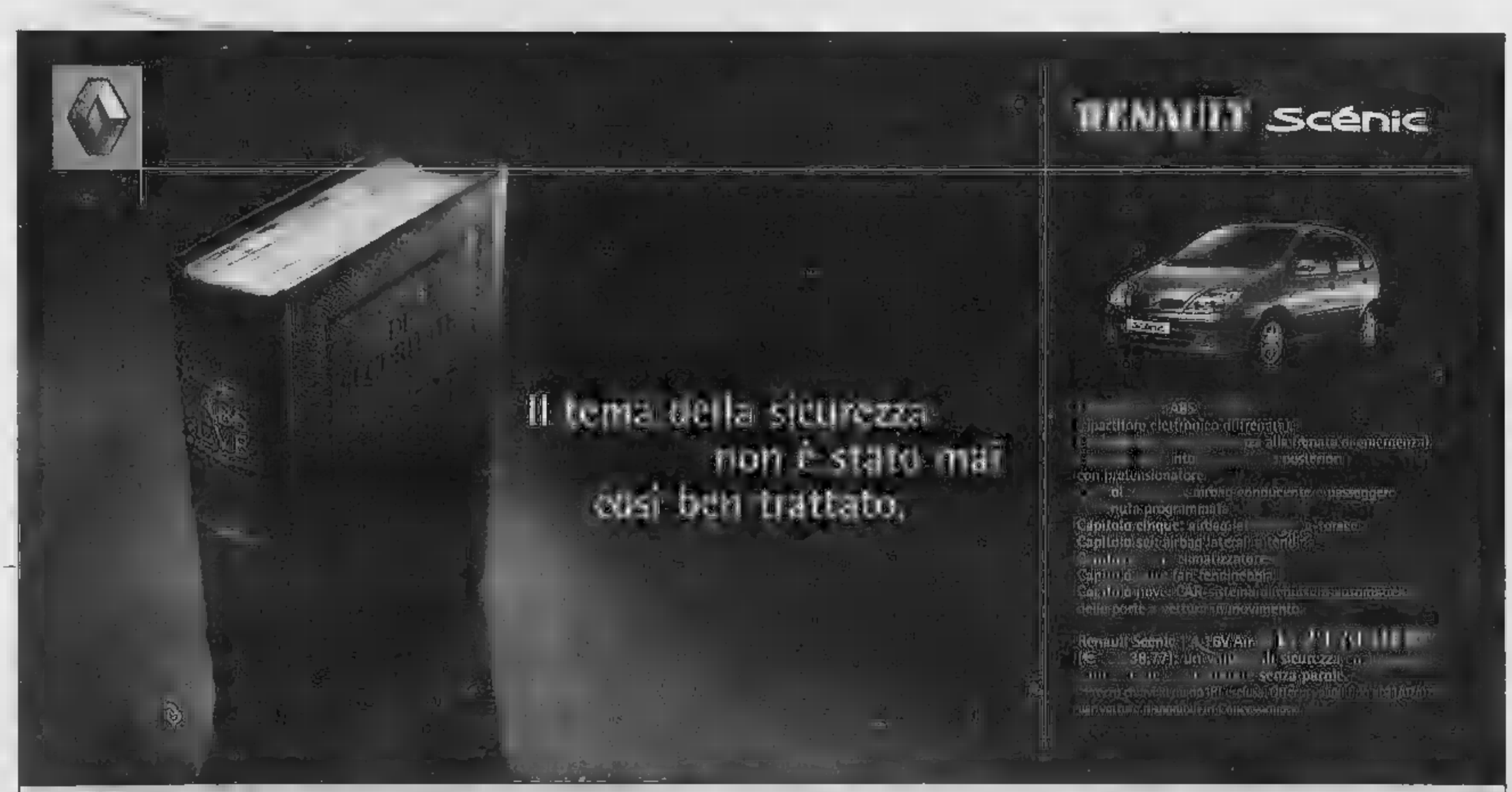
La serate del Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli si animano con il balletto «Gee, Andy!» che giovedì, alle 21,30, nel piazzale della dimora juvarriana presenterà un viaggio attraverso i simboli, gli umori, il mondo di Andy Warhol, artista e mito della Pop Art.

Lo spettacolo, curato Loredana Furno del Balletto Teatro di Torino, con le coreografie di Matteo Levaggi, sottolinea la capacità espressiva e la complessa personalità di Warhol, mentre evoca il pensiero di un personaggio che «avrebbe voluto essere: bello, donna, uomo, «Americano», Wasp, benpensante, raffinato artista figurativo dalla tecnica sublime».

Una visita al Castello può anche essere l'occasione per vedere le opere che caratterizzano le tre mostre aperte sino al 26 agosto: «Teresita Fernàndez», «Musei per un nuovo millennio» e «Piemonte una definizione fotografica» (orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, tel.011 9565220, ingresso. 12 mila). Presentata in catalogo da Marcella Beccaria, l'americana Fernàndez, nata a Miami in Florida nel 1968, espone «Waterfall (Cascata)», in alluminio e plastica, «Wisteria (Yellow (Glicine-Giallo» eseguito in plastica e vinile ed altri lavori.

Con i progetti e gli edifici di «Musei per un nuovo millennio», si entra nella ricerca legata all'architettura museale contrassegnata da significativi esempi la Fondation Beyeler di Renzo Piano o il Centro Cultural Belém a Lisbona di Vittorio Gregotti e Manuel Salgado.

Il giapponese Keiichi Tahara propone, infine, quaranta fotografie sul territorio piemontese, con particolare riferimento agli aspetti dell'architettura barocca e delle Residenze Sabaude.



Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault di Torino:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

Gruppo Marello
Via Galluppi, 8 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000 • C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri (TO) - Tel. 0116471057 • Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 0119721430

LA KERMESSE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO FINORA CONDIZIONATA DAL MALTEMPO

Stasera chiude la «Sei Giorni»

Simona Parente dodicesima al Giro

Franco Bocca

Dopo l'indiscusso successo tecnico delle prime due serate che avevano posto in immediata evidenza le coppie favorite, la «Sei Giorni» ciclistica del Canavese ha dovuto purtroppo fare i conti con la pioggia, che ha costretto giuria ed organizzatori ad annullare la terza serata e quindi a sospendere la quarta.

Il programma è stato in qualche modo «rattoppato» ieri sera. Prima di dare inizio alla quinta tappa, si è recuperata la quarta, la disputa di un'americana di 60 giri, vinta a oltre 40 di media dagli elvetici Betschart-Risi che, con questo successo, hanno scavalcato per un solo punto Baffi-Gilmore. Terzi a Quaranta-Villa, quarti i fratelli argentini Curuchet. Ma la lotta è ancora apertissima.

La conclusione stasera, nella speranza che la pioggia, purtroppo grande protagonista di questa kermesse, non rovini anche il gran finale. L'inizio delle è fissato per le 20 mentre la conclusione è prevista poco dopo mezzanotte.

Un vero peccato, che i dirigenti del G.S. Pietro Francone, capeggiati da Giacomino Martinetto - fiduciosi che la due serate del week-end potessero assicurare un buon incasso e regalare i corridori partecipanti di pubblico adeguata all'importanza dell'avvenimento - abbiano parzialmente visto sfumare i loro auspici. Ma evidentemente scritto che la «Sei Giorni», solo del Canavese ma dell'intera regione, non dovesse godere della protezione della buona stella. Sabato, pochi minuti prima dell'inizio delle gare, c'è stato breve violento rovescio su tutta la zona. Alle 21,30, con i corridori già in pista, un nuovo beffardo scroscio ha costretto la giuria ad annullare la e a programmare un parziale recupero della terza tappa con un'americana da disputare nel tardo pomeriggio di domenica. Progetto sfumato, però, perché di nuovo violentissimo acquazzone che ha quasi allagato il velodromo, i corridori sono riusciti a percorrere soltanto 26 60 giri programma. La giuria ha comunque convalidato risultato acquisito che ha consolidato la leadership di Baffi-Gilmore davanti a Quaranta-Villa e Betschart-Risi.

E ora uno sguardo al ciclismo femminile per registrare l'avventura di Simona Parente che, dopo la vittoria per distacco nella tappa di Giovanni Rotondo del Giro d'Italia, ha chiuso al 12° posto, terza delle italiane dietro alla Luperini e alla Cappellotto. La corsa si è conclusa domenica a Valdobbiadene con il successo dell'iridata Stahurskaia e ha dunque riservato soddisfazioni alla brava Simona che, tuttavia, è tornata a casa un cruccio legato al famoso blitz compiuto da Nas Bologna nella fase finale del Giro. «Visto non hanno trovato niente quello che cercavano - dice l'atleta - mi hanno sequestrato l'agenda personale, diario che adesso molto».

Simona Parente, un Giro in chiaroscuro

SUL GREEN PIU' ALTO D'EUROPA IL VIA OGGI AL CAMPIONATO ITALIANO CADETTI

Giovani golfisti di scena a Sestriere

Quattro giornate di gara per 86 ragazzi e 37 ragazze Under 17

Giovanni Capponi

Oltre cento golfisti sedicenni (qualcuno di loro anche più giovane) hanno compiuto ieri il di prova sulle 18 buche situate ai duemila metri del Sestriere, con cielo un po' imbronciato ma con una previsione favorevole per oggi quando comincerà il Campionato Italiano Cadetti maschile e femminile di golf.

Al via 86 ragazzi e 37 ragazze che, sotto l'occhio vigile del direttore del torneo Angelo Siniscalco, dalla direttrice club Donatella Bertrand, degli arbitri Giulio Griffi di Margara e Struppiana del Torino, si cimenteranno nei quattro turni di gara, due giri di 18 buche medal, poi negli ultimi due giorni ottavi, quarti, semifinali e finale match play, cioè ad eliminazione diretta.

Alla premiazione del Memorial Giovanni Alberto Agnelli provvederà Roberto Lauro, anch'egli di Margara, diventato consigliere federale nella nuova gestione Fossa.

Le prime partenze alle 7,30, le ultime alle 14,10. Tra le 9 e le 9,10 le due terne più interessanti dei maschi: la prima Piazzotta (Udine), Gagli (Firenze) e Bosio Coleppo (Biella), la seconda Campanile (I Roveri), Del Podio (Torino) e Palumbo (Milano); tra 12,20 e le 12,30 partiranno Marsala (Le Rovedine), Grignolo (Torino) e (Asolo) e poco dopo Paolillo (Le Pavoniere), Angioletti (Bogliaco) e Liguori (Olgiata). Sono i più bravi del lotto.

● **NUOTO.** Per tutta l'estate la piscina "open air" Olimpica di Torino (corso Sebastopoli), una delle poche con corsie 50 metri, apre anche ai non tesserati. Gli orari dal lunedì al venerdì 12-18,30 e tre sere (lun-merc-ven) dalle 19 alle 22; la domenica 11,30-18,30.

● **PODISMO.** Giovedì a Caprie si disputerà il «Memorial Mauro Micelli» di 7 km (ritrovo ore 19,30 in Frazione Novaretto) e a Forno il «Memorial Antonio Mancuso», staffetta a coppie all'americana, con ritrovo 18,30 in piazza Municipio.

BOCCE

Campionato italiano quadrette A a Cuneo (Ferrero Caudera Griacese): 1. Ucci Pianezza (Monnetto-Risso-Trivellin-Genova) finale 13-10; 2. Ferrero Caudera Griacese (Ballabene-Repetto-Notti-Sturla); 3. Bra Olivetti Ivrea (F. Deregibus-Aviaudo-Biglia-Busti) e Chieresi (Nevone-Riscaldino-Idrame-Capello).
Campionato italiano terne B ad Alpignano: 1. Nichelinese (Defilippis-Giordanino-Rossi) 13-11; 2. Chierese (B. Picasso-G. Picasso-Schialfino); 3. La Fissa Torino (Magro-Occhetto-Olivieri) e Sportonese (De Valle-Venturin-Caneva).
Quadrangolare femminile in Croazia: 1. Italia (I. Pasin-L. Trova-B. Gerbaudo-M. Toffolo) finale 10-0; 2. Slovenia; 3. Francia; 4. Croazia.

GOLF

Coppa Musso Stilografiche a Claviere, *Lordo*: G. Poggio 13. Netto *1ª cat.*: 1. R. De Marco 19; 2. A. Mazzolesi 16; 3. M. Sanasi 16. *2ª cat.*: 1. S. Hong 20; 2. G. Massari 20; 3. A. Giustetto 19. *Signore* R. Miglia 15, *Senior*: C. Orla 18.
Gran Louisiana dell'Amicizia a Camagnola (La Margherita): 1. F. Ghirardi-M. Ostengo-M. Bisoglio-R. Novaretto 61; 2. F. Bolla-A. Mina-P.C. Trucco-C. Righetto Gallo 62; 62; 3. M. Bosca-A. Ascheri-U. Devani-M. Jalus 62; 4. F. Fiotti-A. Pochettino-L. Polloni-P.G. Griffa 62; 5. D. Formato-G. Piana-G. Pochettino-G. Musso Giubbolini 63; 6. A. Sola-D. Serra-G.M. Viberti Rondoletto-L. Fragola 63.
Coppa La Gargote a Sestriere (Sporting). *Lordo*: F. Positano 36. Netto *1ª cat.*: 1. N. Peci 41; 2. A. Ferrero e G. Roccamena 40. *2ª cat.*: 1. E. Danesi 45; 2. G. Coggiola 44; 3. F. Guiot 42.

NUOTO

Campionati regionali Esordienti a Torino. *Femminili. Anno '92. 100 dorso*: 1. Veronese (Gulliver) 1'27"6; 2. I. Lestingi (CN Sebastopoli) 1'33"2; 3. S. Faina (RN Pianezza) 1'36"8. *50 farfalla*: 1. Gavani (Lib. No) 43"5; 2. R. Angelica (Sisport) 44"; 3. I. Gandellini (RN Pianezza) 44"6. *50 dorso*: 1. M. Veronese (Gulliver) 41"2; 2. A. Altais (Pianezza) 44"6; 3. B. Sgardo (Lib Chisso) 45". *100 rana*: 1. I. Lestingi (CN Sebastopoli) 1'40"9; 3. Zulian (CN Sebastopoli) 1'48"9. *50 sl*: 1. E. Cardellini (RN Pianezza) 35"2. *Anno '91. 200 sl*: 1. A. Sappa (CSR Libertas) 2'43"4, 2. F. Rampello (RN Pianezza) 2'46"9. *100 dorso*: 1. A.Fracchia (Pianezza) 1'25"5; 2. S. (RN Pianezza) 1'28"1; 3. Fichera (Mito) 1'27"3. *50 farfalla*: 1. S. Ferro (RN Pianezza) 38"1; 2. A. Rubin (Nuova Safa) 38"9; 3. G. Milan (Mito) 40"2. *4x50 stile*: 1. RN Pianezza (Ferro, Rampello, Molinari, Fracchia) 2'19"9; 2. Mito (Fini, Fichera, Milan, Braggion) 2'25"1; 3. Pianezza B (Cipollone, Tempo, Rossetto, Scarcelli) 2'25"6. *50 dorso*: 1. Fracchia (RN Pianezza) 40"2; 2. A. Fini (Mito) 40"6; 3. F. Molinari (RN Pianezza) 41". *100 rana*: 1. Gandolfo (Junior Pentathlon) 1'36"6; 2. A. Sappa (CSR) 1'37"9; 3. C. Fichera (Mito) 1'38"4. *Anno '90. 200 sl*: 1. A. Giacometti (RN To) 2'22"6; 2. M. Manzone (CSR) 2'31"9; 3 C. Vigitello (RN To) 2'32"4. *100 dorso*: 1. S. Pighi (Sisport) 1'18"5; 2. Zaghi (RN To) 1'21"0. *100 farfalla*: 1. F. De Luca (Gulliver) 1'17"2; 2. A. Palmeri (RN To) 1'19"3; 3. S. Grieco (Sisport) 1'19"9. *200 dorso*: 1. S. Pighi (Sisport) 2'46"7; 2. De Filippo (id) 2'48"8; 3. Zaghi (RN To) 2'49"4. *100 rana*: 1. De Luca (Gulliver) 1'30"1; 2. E. Di Mauro (RN To) 1'32"1; 3. G. Corrinolo(Lib. Chisso) 1'33"7. *Anno '89. 200 sl*: 1. S. Corona (RN To) 2'18"7; 2. F. Faudarole (RN To) 2'19"; 3. S. De Regibus (Sisport) 2'22". *100 dorso*: 1. I. Petiti (CSR) 1'12"9; 2. F. Campanelli (RN To) 1'14"8; 3. S. Brunetti (Uisp Borgaro) 1'15"3. *farfalla*: 1. A. Franco (Asti) 1'12"8; 3. C. Albrile (RN To) 1'14"4. *4x100 mista*: 1. RN To A (Campanelli, Corona, Albrile, Faudarole) 4'58"1; 2. Sisport (Pighi, De Regibus, Gigantiello, Marculi) 5'04"5. *400 sl*: 1. S. Corona (RN Torino) 4'53"1; 2. Faudarole (id) 4'58"9; 3. Gigantiello (Sisport) 4'59"1. *200 dorso*: 1. (CSR) 2'35"7; 3. Brunetti (UISP Borgaro) 2'38"1. *100 rana*: 1. I. Solazzi (UISP Borgaro) 1'23"2; 2. S. De Regibus (Sisport) 1'24"2; 3. R. Gregorio (CN To) 1'25"6.

PODISMO

Gir del Chiamogna a Luserna S. Giovanni (km 6.1; partenti 123): 1. R. Agli (Forte) 21'55"; 2. Bert (Cavour) 22'06"; 3. Duffa (Luserna) 23'11"; 4. Charbonnier (Luserna); 5. Zoppi (Gassi); 6. Cotturo; 7. M. Picco; 8. Nascimbeni; 9. Marino; 10. F. Agli. *Donne*: 1. A. Giordanengo (Dragonero) 29'03"; 2. L. Avondet (Ski) 29'57"; 3. Lamberti (Luserna) 30'09"; 4. I. Giordan; 5. Lopez. *Esordienti*: 1. F. Tonolo (Ski); 2. D. Ferrero; 3. Romagnolo. *Esordienti F*: 1. A. Beux (Ski); 2. V. Beux; 3. Frache. *Ragazzi*: 1. G. Girard (Saluzzo); 2. Pampiglione; 3. A. Avondet. *Ragazze*: 1. G. Morano (Saluzzo); 2. Balmas. *Cadetti*: 1. M. Marchisone (Saluzzo); 2. Farò. *Cadette*: 1. R. Bociarelli (Baudenasca). *Allievi*: 1. S (Saluzzo). *Allieve*: 1. B. Cavallone (Saluzzo).
Trofeo Borgata Sant'Anna a S. Francesco al Campo (km 7,8; partenti 185): 1. J. Monserrato (Traniese) 24'03"; 2. Fenzi (Forno) 24'20"; 3. Pedrini (Cbr); 4. Cerva; 5. Bandini; 6. Fornoni; 7. Bosio; 8. Sorbaro; 9. Borgna; 10. Borgo. *Donne*: 1. M. Peretti (Alpea) 29'30"; 2. Settia (Comaglia) 31'36"; 3. Bertoldo (Forno) 32'17". *Cat. Prom*: 1. C. Cabodi (Gib). *SM*: 1. F. Marchisio (Michelin); 2. Medaina. *TM*: 1. A. Gallo Lassere (Alpea); 2. Aghem; 3. Petilli. *MM35*: 1. D.Bonino (Forno); 2. Gallo; 3.Donato. *MM40*: 1.M.Grazian (Dora); 2.Landino; 3. Urietti. *MM45*: 1. G. Castellaneta (S. Donato); 2. ; 3. Bianco. : 1. S. Nac (Volpiano); 2. Bocchietti; 3. Simeoni. *MM55*: 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Zagami; 3. Balegno. : 1. 3. Cavaglià (Cafasse); 2. tp; 3. . *MM65*: 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. . *TF*: 1. G. Lucca (Michelin); 2. Trentini; 3. Vaccanno. : 1. . Carutto (Alpea); 2. Morazzo; 3. Ozella. *MF40*: 1. G. Berrino (Italsotra); 2: pelli; 3. M. . A. Salanino (Forno); 2. Leone; 3. Ruffo.
La Via del Senatore a Sestriere (km 6; partenti 210) *Senior*: 1. S. Kaddour (Traniese); 2. Abate; 3. Curreli. : 1 A. Nicoletti (Traniese); 2. Trivero; 3. Maio. *MM40*: 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Avataneo; 3. Vaye. *MM45*: 1. P. Fontan (Susa); 2. Giammarco; 3. Pignone. *MM50*: 1. D. Armitage (Scotland); 2. Tedde; 3 Deiure. *MM55*: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Cericola; 3. C. Marino. *MM60*: 1. V. Tiberino (Cbr); 2. Mallen; 3. Miraglio. *Senior F*: 1. Cabodi (Gib); 2. Di Crescenzo; 3. Valsania. *MF35*: 1. P. Borra (Pinerolo) 2. Caregnato, 3. Rulfino. *MF40*: 1. C. Allasia (Forno); 2. S. Armitage; 3. Mantrone. ; 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Moroni; 3. Gatti. *Giov., Esordienti*: 1. F. Tonolo (Riv); 2. D. Ferrero; 3. Codogno. *Esordienti F*: 1. A. Beux (Ruv); 2. Pia; 3 Girot. *Ragazzi*: 1. N. Roppolo (Savoia); 2. Tibetto; 3. Girard. *Ragazze*: 1. E.Putetto (Sanfront); 2. Fiorina; 3. De Cadetti: 1. P. Pascal (Pomaretto), 2. Goggi; 3. Duranetto. *Cadette*: 1. J. Cravero (Saluzzo); 2.Pognant; 3.Luaru. *Allievi*. 1. M.Roppolo (Savoia); 2. neo; 3.Cravero. *Allieve*: 1.F.Rimonda (Sanfront); 2.Tarabini; 3.Jacob.
Corsa ai Piani di Tavagnasco (km 8; partenti 164). 1. F. Naitza (Gib) 38'45"; 2 G. Franchino (Monterosa) 39'48"; 3. Meria (Pollone) 40'01"; 4. Coda; 5. Ardemagni. *Master A*; 1. P. Cardini (Dora); 2. Favaglioni; 3. Musso; 4. Raschillà; 5. Rostan. *Master B*: 1. M. Morello (Monterosa); 2. Pagnotti; 3. Giovannetto; 4. Mumu; 5. Foy. *Donne*: 1. O. Bosco (Forno) 48'33"; 2. Cuneo (Valchiusella) 52'56"; 3. Vergura (Zerbion) 58'25"; 4. Sezzano; 5. Klecker.
Trofeo Piero Miglio a Rivarossa (km 10; partenti 102): 1. L. Cerva (Cafasse) 32'32"; 2. Marocco (Traniese) 33'04"; 3. Veletti (Alp) 33'38". *Donne*: 1. L. Ubrizzi (Cbr) 40'55"; 2. Bernino (Italsotra) 41'05"; 3. Capuzzo (Est) 43'15". *Categorie, SM*: 1. G. (Alp). *TM*: 1. L. Cerva (Cafasse); 2. Marocco; 3. Pittavino. *MM35*: 1. S. Frasca (S. Giuseppe); 2. Tellolì; 3. . *MM40*: 1. F. Scalise (T. Rosso); 2. Chiaro; 3. . *MM45*: 1. R. Miccoli (T.T.); 3. Cortese; 3. Finatti. *MM50*: 1. G. Simeoni (Cafasse); 2. Massari; 3. Pileggi. *MM55*: 1. G. Pavanelli (Team 2000); 2. Anco; 3. Saracco. *MM60*: 1. E. Bocchino (Cus To Sai); 2. Giacobbe; 3. Magnarelli. *MM65*: 1. P. Crosetto (T. Rosso); 2. Singolo; 3. Brossa. *SF*: 1. A. Terlo (Pedalegri). *TF*: 1. L. Ubrizza (Cbr); 2. Lucco ; 3. *MF35*: 1. M. ella (Italsotra). *MF40*: 1.G.Bernino (Italsotra); 2.Capuzzo; 3.Atusio. *MF50*: 1. T.Lazzarino (Michelin); 2. Burzio; 3. Scivoli. *Giov., Esord*: 1. A.Scordo (O. Stefano); 2. Malosti. *Ragazze*: 1. E. Scordo (O. Stefano). *Cadetti*: 1. M. Cadario (T. Rosso); 2. Errici Bàio. *(altri risultati sul giornale di domani)*

Varie linee di prodotti studiati per pelli sensibili e per chi desidera scurirsi

«Solarium», l'abbronzatura che vuoi

Creme diverse se vai in montagna o ai tropici

Nell'aria esplode la voglia d'estate: abiti leggeri come veli, scollature profonde, audaci minigonne. Il corpo esce allo scoperto e diventa quindi d'obbligo una pelle levigata e, se è possibile, abbronzata. Il colorito è importante: abbronzati ci si sente più belli, ci si guarda allo specchio e il proprio aspetto appare subito meno stanco, più in salute. Già con il primo sole estivo, chi ne ha la possibilità, inizia a sdraiarsi ai bordi delle piscine in città per cominciare a lavorare sulla tintarella che poi perfezionerà sulle spiagge di qualche località e sui prati montani. Pelli chiare, pelli olivastre o scure, ognuno ha le proprie esigenze e una reattività diversa ai raggi solari. Oggi esistono molti prodotti che aiutano ad abbronzarsi correttamente, rapidamente e delicatamente a seconda dei casi. La linea Solarium ne propone moltissimi.

Per chi sta ancora lavorando o può permettersi soltanto un relax di due giorni nel fine settimana, esiste ad esempio il «Solarium Week-end», un kit contenente due flaconi di olio superabbronzante che accelera il naturale processo dell'abbronzatura stimolando la formazione della melanina e una crema doposole, leggermente autoabbronzante che fissa, intensifica e prolunga l'abbronzatura. La scatola può essere a scelta del cliente flaconi da 150 ml oppure da 75 ml.

Nella «Linea Classic» di Solarium troviamo invece trattamenti solari protettivi (Crema Abbronzante Protettiva con fattore 22/26, fattore 12/15 e fattore 6/8, il Sensitive Bronze per pelli sensibili, e l'Acquabronze) e trattamenti solari superabbronzanti (il Total Bronze Paradise da 150 ml e da 250 ml e l'Olio per capelli). E ancora trattamenti doposole (Leniderm Nutritive, Leniderm Doccia-bronze) e prodotti in formato magnum e bustine.

La linea Solarium ha previsto soluzioni adatte ai vari luoghi e quindi al tipo di sole al quale la persona andrà ad esporsi. Per questo ha creato i «kit da alta quota» fatti per coloro che decidono di abbronzarsi con i raggi della montagna. La confezione contiene tre prodotti corrispondenti a tre fasi e tintarella: la Crema Abbronzante Ultraprotettiva, la Crema Abbronzante Protettiva Viso e la Crema Doposole Lenitiva. Si otterrà così un'abbronzatura intensa, omogenea e dorata. In montagna l'irradiazione solare è più intensa perché i raggi sono meno filtrati; la pelle inoltre è sottoposta a condizioni climatiche aggressive come vento e freddo e va quindi idratata e protetta nella maniera giusta. Chi, viceversa, decide di trascorrere le vacanze al mare, potrà portare con sè il «kit tropici» con flaconi da 100 ml di Crema Abbronzante Protettiva, Total Bronze Paradise e Leniderm extra.

La linea Sensitive di Solarium comprende prodotti formulati per assicurare la massima protezione alle pelli chiare e alle zone sensibili come il contorno occhi, il seno e le spalle. Grazie alla presenza delle vitamine A ed E, Provitamina B5, Olio di mandorle dolci, Estratto di ippocastano e filtri UV, queste creme contrastano il prematuro invecchiamento della pelle, garantendo comunque un'abbronzatura intensa e sicura. Tra questi prodotti esiste anche un fondotinta solare protettivo, resistente all'acqua che funge sia da trucco, sia da crema solare protettiva per la pelle.

Parliamo infine di autoabbronzanti, ossia di quelle creme che non attivano la produzione della melanina ma si limitano a scurire in modo più o meno intenso, le cellule superficiali dell'epidermide per mezzo di una reazione chimica. Bastano due o tre applicazioni settimanali per ottenere un bel colore naturale e il risultato è una pelle ambrata e luminosa e un colore simile a quello che regala il sole. Solarium propone la linea Ultrabronze un latte abbronzante per viso e corpo e una lozione spray per chi ama la praticità. A questo tipo di prodotto possono fare ricorso quanti non hanno la possibilità di esporsi al sole, oppure non possono farlo, o vogliono semplicemente prolungare l'abbronzatura estiva.

MASSAGGIO AUTOABBRONZANTE

Il trattamento è riservato alla clientela femminile; è in fase di realizzazione il reparto dedicato all'uomo.

Scoprite lo straordinario trattamento di bellezza per il corpo ed il viso.

DIBI CENTER

PROFUMERIE

LAZZARONI

CENTRI ESTETICI

Aperto anche in Agosto

Viso e corpo splendidamente abbronzati anche senza sole.

Torino - Via Nizza, 359 - Tel. 011.696.31.20
Moncalieri - Via G. Arduino, 1 - Tel. 011.640.60.81

SOLARIUM

EUROIMAGE - TO

RITROVI

CHALET tel. 011 6689777: ore 21,30 Letizia e la Band.
CLUB 64: c. M. D'Azeglio 9. 011.669.8560; ore 16,30 danze by Blue Moon. Ore 21 chiuso.
GARDEN COTTAGE 660.3443 h. 15 non ballare stanca. H. 21 Fulvia e Bruno Band.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4841.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIO-LA-BARCAIOLO - L. Stura Lazio 135 T. 011.2733979. 21 anni 60
TROCADERO: Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0666.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Amati contemporanei

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.62.11 – Fax 011.660.53.00

TEATRO REGIO TORINO
Nel Cortile [illegible] Reale
I [illegible] D'ESTATE 2001
Dal classicismo viennese
delle Sinfonie di Beethoven e del Valzer di Strauss
alle variopinte melodie del Nuovo Mondo di Dvořák
VENERDÌ 20 LUGLIO ORE 21,30
[illegible] Renzetti *direttore*
Rimskij-Korsakov - Borodin - Dvořák
VENERDÌ 27 LUGLIO ORE 21,30
Günter Neuhold *direttore*
Beethoven - Strauss figlio
ORCHESTRA [illegible] TEATRO REGIO
Posto unico non numerato Lire 20.000
Tel. 011.8815.241/242 - Fax 011.88185.214
biglietteria@teatroregio.torino.it

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA [illegible] FA LA DIFFERENZA!
[illegible] dal [illegible] luglio Tel. [illegible]
PEARL HARBOR
16.30 - 18.30 - 20.10 - 22.10
venerdì e sabato 24.00
[illegible] L'ODISSEA NELLO SPAZIO
16.15* - 18.25 - 21.40
venerdì e sabato 00.50
SHREK
15.00* - 16.00* - 17.20 - 18.15
19.40 - 20.30 - 22.00 - 22.40
venerdì e sabato 00.20 - 00.45
THE SNATCH
14.50* - 22.45
venerdì e sabato 01.05
LA [illegible]UETTA DI [illegible]
20.20 - 22.35
venerdì e sabato 00.55
LA CARICA DEI [illegible]
15.50* - 18.10
CHOCOLAT
17.30 - 20.05
EVOLUTION
15.20* - 15.40* - 17.40 - 18.00
19.55 - 20.15 - 22.15 - [illegible]
venerdì e sabato 00.25 - 00.40
*tutti i sabato e domenica
LE FORNACI
WARNER VILLAGE CINEMAS
PREZZO [illegible] TUTTI GLI [illegible] LIRE
[illegible] giorni fissi per [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4 Settegiorni; 20.30 Appuntamento con la storia: il regime fascista; 21.00 Cenerentola; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

T[illegible]CITY
[illegible] L'Incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; [illegible] stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Lamu, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle [illegible] Sisto; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Mazedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; [illegible] Sportello pensioni; 21.00 Film; 22.45 La fortuna con madame Isidé; 23.45 Le [illegible] della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
[illegible] Affari d'oro; 9.30 Spazio infinito; [illegible] Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.[illegible] Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; [illegible] Affari d'oro; 19.00 T4; 19.30 Speciale provincia [illegible] Torino; 19.45 Frebble and Bean, TF; 20.30 Chi è. Conduce M. Mosca; 20.45 **Le ragazze di Grenoble**, Film 23.00 Del [illegible] 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time [illegible]e; [illegible].30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione TN (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 Baby, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wanda valley, Soap opera; 20.30 Tele-[illegible] 20.50 **Flaschman**, Film; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 TG, notiziario (anche alle 8.15); 7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 **La casa dell'Orco**; 22.00 Giro Gulemess; 23.15 Sexy; 23.45 Motown Trend; 0.30 Underground café.

RETE CANAVESE
[illegible] [illegible] (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Warden valley, Telefilm; 12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima, 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Doc.; 19.40 Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e dig incontro con...; 0.15 Il tenente O'Hara, Telefilm; 1.30 Italianissima.

G.R.P.
14.30 Novestadio, Rubrica sportiva - Collegamenti in diretta dallo stadio di Torino; 19.30 Novestadio - Rubrica sportiva con ospiti in studio; 1.00 Sport estremi, Documentario.

RETE 7
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; [illegible].45 Infornia 7 - [illegible]eo - Oroscopo; 20.10 Mondo del[illegible]lo; 20.40 **Una cavalla tutta nuda**, Film; 22.45 Infornia 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 Film; 1.45 Infornia 7 - Meteo - Oroscopo; 2.00 Film.

INTV
8.00 Fun tv; [illegible] Rosa de Locos, Telenovela; 13.30 Videoone, 18.15 Bimbaone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; 20.30 Rosa de Locos, Telenovela; 21.30 Body show; 22.00 Supersell.

TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; [illegible] Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **I misteri della giungla nera**, Film; 17.30 [illegible] (biblioteca, cineteca, discoteca); 18.15 [illegible] animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg [illegible]; 20.00 Mosaico; 21.00 I [illegible] **della giungla nera**, Film; 22.05 Sport estate; 23.00 Il Regionale.

[illegible]
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il [illegible]; 19.45 Tg [illegible]00; 20.[illegible] Telegiornale locale; 20.40 Special Branch, Telefilm; 21.30 Sport estate; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale; 23.15 La tuonia noiziia.

TELESTUDIO
6.35 Piemonte Tv press; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap opera; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews, 19.30 Cartoni animati; 20.40 **5 giorni ancora**, Film; 23.00 Musica e Big; 1.30 **L'adultera**, Film.

[illegible]
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Li[illegible] regia. I [illegible] acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg3 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
8.45 Ad sport magazine; 10.45 Tg motori; 11.00 [illegible] d'oggi; 13.05 Full optional; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 Hold brek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.15 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.35 Super Sea.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

insieme in vacanza con voi
LA STAMPA
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
ISOLE & ISOLE
VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.
● tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
● tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
● tutto per i turisti mondani
● tutto per gli sposi in viaggio di nozze
● tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole lire 4.000
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

le trame

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground.● ● ● [Chaplin]
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia. [Arcadia]
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dolglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom. Il film è stato presentato al FilmFest di Berlino. [Chaplin]
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bowen che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica rave.● ● ● [Due Giardini]
LA CIENAGA. Drammatico. Premiato come miglior opera prima all'ultimo FilmFest di Berlino, il film dell'argentina Lucrecia Martel descrive le drammatiche vacanze di due famiglie appartenenti alla media borghesia. Film in lingua originale con sottotitoli. [Due Giardini]
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia.● ● ● [Centrale]
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un barchiere di New York che si trova [illegible] a scambiare identità con un truffatore.● ● [Repos]
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta.● ●
[Ambrosio, Repos, Studio Rit2]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Bey scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo .● ● [Repos]
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ● [Repos]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.● ● ● [Erba]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941.● ● ●
[Ambrosio, Arlecchino, Doria, Fiamma]
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto tanto temuto «pranzo di Natale».● ● ● [Erba 2]
RITORNO A CASA. Dramm[illegible]. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ● [Empire]
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi [illegible] da [illegible] spia britannica mandato in missione. ● ● ●
[Nazionale]
[illegible] FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
[Capitol]
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco [illegible] viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.● ● ●
[Actor's, Ambrosio, Arlecchino, Vittoria]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio, ● ● ● ● [Xong]
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte [illegible] videocassetta [illegible] un film che ha causato la morte del professore.
● ● ● [Due Giardini]
[illegible] REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van [illegible] è uno spietato killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
[Ciak]
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione.● ● ● [Ideal]
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini a Roma a Seattle decide a vendicare la morte del fratello assassinato. [Lux]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino.● ● ● [Repos]
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Cane», la storia di un orfano declassatterne che vive con la nonna in un Isolato passa dall'Argentina e s'innamora di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo [illegible] ●● [Etoile]
VE[illegible]A IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale. [Etoile]

LO SPETTACOLO DI LA RUINA E DE LUCA PER IL FESTIVAL DELLE COLLINE

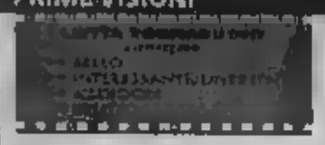
Osvaldo Guerrieri

DUE CALABRESI DI FORTE MEMORIA

Saverio La Ruina e Dario De Luca sono due giovani teatranti calabresi. Ne seguiamo il lavoro con molta simpatia. Primo, perché sono inventivi e rigorosi; secondo, perché rivelano un coraggio che vorremmo trovare anche in altre realtà. Li abbiamo conosciuti un paio d'anni fa con «Deviados», spettacolo sui ragazzi di vita in contrasto con un contesto sociale e familiare che non li accetta. Li abbiamo rivisti nella piazzetta di Rivalba dove, su invito del Festival delle Colline, hanno rappresentato «La stanza della memoria», il lavoro con cui hanno cominciato un'avventura teatrale che, finora, si compone di soli tre titoli.

«La stanza della memoria» è uno spettacolo a più facce. E' popolaresco, storico, sentimentale, ilare, sarcastico. Attraverso la figura di una nonna costretta all'immobilità da un piede sempre più malato, racconta mezzo secolo di vita in una piccola località calabro-lucana, con un linguaggio che mescola italiano e dialetto. La nonna ha sposato un uomo, che alla vigilia della seconda guerra mondiale l'ha abbandonata per emigrare in Argentina dove, fatalmente, si costruisce una nuova vita. Le vicende che seguono, mediate dalla figura della donna, hanno a che fare con la nostra storia nazionale: la guerra, la ricostruzione, la segra passana in cui chiunque può essere re per un giorno eccetera, fino al delitto Moro. Minimalismo, e anche bonarismo. Ma questo piccolo modo di raccontare è collocato in un contesto di più robusta tessitura, in un gusto narrativo che procede con fluidità, punteggiato da un umorismo mai deteriore. I due attori-autori sono bravi e hanno ritmo, sanno fornire sottolineature ironiche o critiche a una storia d'Italia che giunge [illegible] e quasi stravolta in [illegible] contesto molto periferico. Con loro in scena il fisarmonicista Daniele Mandarino. Grande successo.

PRIME VISIONI



[illegible]
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. Belle da morire, di Michael Patrick Jann con X. Adey, E. Barkin, O. Richards. Or.: 20,30; 22,30; ingr. pom 7000; ant. 6000; sera 12.000; rid. 9000

ACTION'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.5784. Shrek, animazione, di A. Adamson, V. Jenson Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000; ant. 6000; sera 12.000; rid. 9000

ADUA 2000
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Chiuso per lavori

ADUA 4000
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Chiuso per lavori

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Evolution, di Ivan Reitman con David Duchovny, Orlando Jones, Seann W. Scott, Julianne Moore. Dr.: 16, 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. Shrek, animazione prodotta da S. Spielberg, regia K. Ashbury. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Pearl Harbor regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Dr.: 15; 18,30; 22 Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO SALA 1
corso [illegible]22, tel. 011 581.7180. Shrek, regia Andrew Adamson, Victoria Jenson [illegible] Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. ant. 6000.

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7180. Pearl Harbor, regia Michael Bay con Ben Affleck, Josh Hartnett. Dr.: 15; 18,30; 22 Ingr. 8000; sera 12.000; ant. 6000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Se fossi in te, [illegible] «Electrodrive» con E. Bolliraci, G. Dix, F. De Luca. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. La casa che no di lei, di R. Garcia con G. Close, D. Bar, H. Hunter, V. Colino. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ingr. pom. 6000; Alace 5000; [illegible] 5000; sera 12.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le bianche tracce della vita, [illegible] con Ed St. Jovovich, N. Kinski. Dr.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr pom 7000; ant. 6000; sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Il morte Hollywood di I Waters con m. Griffith, S. Dorf, A. Hill. Vst. min. 14. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr pom. [illegible] 6000; sera 12.000; rid. 9000.

CLAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. The replicant, regia di R. Lan con Jean-Claude Van Damme, M. Rooker, D. Bliht. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORA
via Granaci 9, tel. 011 542.422. Pearl Harbor, regia di [illegible] Bay, con Ben Affleck, Cuba Gooding jr., Kate Beckinsale, Josh Hartnett. Dr. 14,55; 18,20; 21,45 Ingr pom. 7000; ant. giov cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI
Sala Nirvana.
via Montebello 62, tel. 011 327.2214. Tesis, di A. [illegible] con A. Torrent, E. Monega. Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; ant. ing. 5000)

EDEN
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Chiusura estiva.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, per prenot. 011 817. [illegible] Alfonso e quasi, regia di M. de Oliveira. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 6000; ant. 6000

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Il nemico alle porte, di J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 7000

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Pranzo di Natale regia D. Thompson con S. Ayana e E. Blair. Dr.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 7000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. Vengo il tuo regno, regia D. McHenry con W. Goldberg, L. Devine. Dr.: 16; 18,10 Una notte con Sabrina Love, regia A. Agresti con G. Giannini, Cecilia Roth. Dr.: 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

FIAMMA
via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori.

[illegible]
c. Trapani 57, tel. 011 385.2057. Pearl Harbor, regia di M. Bay con B. Affleck, J. Hartnett, K. Beckinsale, C. Gooding jr., T. Sizemore. Dr.: 14,30; 18; 21,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL
c. Racconis 4, tel. 011 5214318. Chiuso per lavori.

IDRA
via Po 21, tel. 011 812.5998. Tre due donne, di A. Ferrari con G. Piacentini, A. Castelli, F. Giovannetta. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. 6000; sera 12.000; rid. 6000.

IDRO
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. La stanza del figlio, di e con N. Moretti con L. Mariella, S. Orlando Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 8000; ant. 6000

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. La vendetta di Carter, regia di Stephen Kay con Sylvester Stallone, Miranda Richardson, Michael Caine Dr. 16, 18,10; 20,20; 22,30, Ingr. pom 7000. [illegible]

MASSIMO 1
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiusura estiva.

OLIMPIA 1
[illegible] 31, tel. 011 532.448. Chiusura estiva

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. [illegible]

REPOS 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Le fate ignoranti, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Bey, Stefano Accorsi. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr pom 8000,sera 12.000

REPOS 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 L'ultimo bacio, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr pom. 8000, sera 12.000.

REPOS 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Evolution, di I. Reitman con D. Duchovny, O. Jones, S. W. Scott, J. Moore. Dr.: 16; 18,10; 20,20. [illegible] Ingr pom. 6000; sera 12.000

REPOS 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Double Take, regia George Gallo con Eddie Griffin, Orlando Jones. Dr. 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOS 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. La mummia - Il ritorno regia di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000.

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Il sarto di Panama, di J. Boorman con P. Brosnan, G. Rush, J. Lapplaine. Dr.: 15, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000.

[illegible]
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 Evolution, regia di Ivan Reitman con J. Moore, O. Jones, S. W. Scott. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 Chiuso per ferie.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie.

[illegible]
via [illegible] tel. 011 562.1789. Shrek, animazione prodotta da S. Spielberg, regia W. Ashbury. Dr.: 15,15, 17,05; 18,55, 20,45, 22,35 Ingr. pom. 7000; ant. giov. [illegible]; sera 12.000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.3403. Chiuso per ferie.

BARDONECCHIA
SARTENA: 0122 995.33. La fata ignorante.

BEINASCO
EDEN LUNE - ARENA ESTIVA: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 36 111
Sala 1: Pearl Harbor.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Shrek.
Sala 4: Cinderella - The English.
Sala 5: Pearl Harbor.
Sala 6: Evolution.
Sala 7: 2001 Odissea nello spazio.
Sala 8: Dot Cartor - La carica dei 102.
Sala 9: Evolution.

BORGARO TORINESE
ITALIA - MULTISALA: 011 470.3578. Evolution.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 502 5171 Prossima apertura.

BRIANZOLINO
MAGGIO: 0122 492.49. Chiusura estiva.

CARMAGNOLA
MARGHERITA MULTI: 011 971 8525. [illegible] di giugno.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DOL.: 011 959 3437. Chiuso per [illegible]

CHIANOCCO TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Non pervenuto.
UNIVERSAL: 011 941.1667. [illegible] Chiusura estiva.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. Chiuso per ferie.
CINECITTÀ': 011 911.156. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1403. Chiusura estiva.

CIRIÈ
MAESTOSO: 011 920.3754 Non pervenuto

[illegible] http\\:cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.5795. Evolution.
REGINA LUNE: 011 781.523. Shrek.
REGINA OUTE: 011 781.523. Chiusura estiva
STAZIONE: 011 789.792. Chiusura estiva
STUDIO UNICO: 011 405.6601. Chiusura estiva.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346 Non pervenuto

CUNEO/NE
[illegible]

GRUGLIASCO
ARENA LE GRU: 011 937.5923. La bella dell'imperatore.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso per restauri.
ARC D'ESSAI: 0125 425.084 Ultby Elliot
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto.
LA SERRA: 0125 627.573. Chiuso per ferie.
POLITEAMA: 0125 641 571. Shrek.

LEINÌ
AUDITORIUM: 011 998.6058. Chiuso per ferie

[illegible]
S.E. CASTELLO 011 641.236 Evolution.

PIANEZZA http\\:cinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Evolution
LUMIERE 2: 011 968.2088 Shrek.

PINEROLO
MOULTWOOD: 0121 201.142. Non pervenuto
MULT. ITALIA 2000: 0121 393.905. Shrek.
MULT. ITALIA 5000: Evolution.
RITZ: 0121 374 957 Non pervenuto

RIVALTA
PARCO DEI MONASTERI: 011 958.5780. M. p.

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA SAN GIUSEPPE: 0124 26377. Riposo.

RIVOLI
MOVIELO: 011 958.5780 Chiusura estiva.
PARCO SALVEMME: 011 958.5780. Riposo.

SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486.714. Chiusura estiva.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 Evolution.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.374 [illegible] Elliot.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.36. Riposo.

SETTIMO TORINESE
Sala 1: 011 800.7050. Evolution.
Sala 2: 011 800.7050. Shrek.

SUSA
[illegible] 622 [illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Non pervenuto.

VALPERGA
AMBRAMAX: 0124 617 122 Riposo.
AMBRAMAX: 0124 617 122 Riposo.

VENARIA REALE 011 459.3099
[illegible]
Sala 1: Evolution.
Sala 2: Shrek.
Sala 3: Pearl Harbor.

VERCELLI
ARISTON: tel. 011 955.11.81 N. p.

TEATRI

TEATRO REGIO. Concerti d'estate al Cortile di Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio: 26/7 Danilo Rossetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr e L. 20.000. Biglietterie ore 10,30-18. Tel. 011 8815.246/210/238.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Carcarana (AL) presso la Chiesa parrocchiale concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Ottetto per fiati e archi del classico al jazz... Ingresso libero. Info: Provincia di Asti. Tel. 0141/433.216.

MOLE TEATRO. Via Cavalloreone 16/A. **Poker d'Assi 2001/2002** Operetta e prosa, cabaret, musica. E' aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. (Info 011 819.3529) www.**illegible**.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]. Informazioni e biglietterie tutti i giorni ore 9-19 per nuovi abbonamenti Torino Spettacoli 'Il Nove all'ascolello - Grande prosa Stagione 2001-02. Sito [illegible] torinospettacoli.it.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate: ore 21,30 [illegible] dell'Angelo e Circo[illegible] presentato Garbatti d'Arabia rassegna concorso di giovani compagnie teatrali. Piccolo Teatro d'Arte Fantasy (parco Ignazio Vescovo da W. Shakespeare Prenotazioni ore 15/19 tel. 011 331764, www.teatrodellangolo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 9. Non pervenuta.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni tel 011 810 4553-810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano [illegible] e Abbonamenti TST; Biglietteria T.S.T. via Roma 19 telefono 011 5174246, n. verde 800235333 or. 10,30-19. domenica riposo. [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel. 011 669.8034 Campagna abbonamenti. Campagna abbonamenti 2001/2002. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Arco + Mito 12 spettacoli a [illegible] Info tel 011 669.8034 da lun. a sab. 10/13-15/19 Sito internet www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Solferino. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Informazioni e prevendita. Feriali 9/13-16/22 festivi 15/22. Per Vignaioladenza. Rinnovi e nuovi abbonamenti: Grande Prosa e Fiore all'occhiello stagione [illegible]

FERRUCCI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e [illegible] (anche all'interno delle stesse): Piccola Principe, Cavalliere Rondone, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisando a Versailles. Per informazioni tel 011 817.9373

GARIBOLDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible] Sono in programmazione [illegible] Giardini Reali spettacoli dal repertorio della compagnia Marionette Lupi. Per inform telefonare in teatro

GIOVANILE TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis Tel. 011 580 5788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20, per rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa stagione 2001-2002» www.teatrogiovanile.it. [illegible] e prossimità «Abbiatevi» e «Vignaioladenza»

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino: vendita abbonamenti «Fedeltà Teatro Gobetti» «Nuovi linguaggi». «Teatro Gobetti». «Abbonamento TST 7 spettacoli a [illegible] Biglietteria Teatro [illegible], via [illegible], tel. 011 815.9132, vendi [illegible] 10,30-19. domenica riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675 Multiteatro Juvarra in Blandine Ginzburg c.so Moncalieri 16. Ore 21 Tablao Flamenco con Alma Flamenca di Monica Maria **Café Procope** di [illegible] Ginzburg aperto [illegible] ore 19 [illegible] dalle 19 alle 19 tel. 011 540.675

TEATRO ALFIERI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Non pervenuto

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 011/65.00.200. **Vignaioladenza 2001 XXIII Festival internazionale.** Stasera ore 21,30 Compagnia Corsicontra **La gesta del fiasco** coreografia di L. [illegible] e C. Ronzi musica originale M. Galasso

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Saluzzo 12. Non pervenuto.

TEATRO [illegible] Non pervenuto

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 267.681. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000/02 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione è possibile visitare il sito internet [illegible]

[illegible] Via Bandino 65, tel. 011 284.028. [illegible] in [illegible] e [illegible] 2001-2002: 8ª Rass. di Teatro Piemontese «Tutto dandero» lirica, prosa.

BARYSHALL TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Campagna abbonamenti 2001/2002 con A.T.I.B., Stefano Benni e Giampiero Trovesi, Antonio Catalano Ascanio Celestini Maddalena Crippa, Dino Montesano, Marcello Marziano, Fausto Paravidino, Teatro di Dronero Teatro della Valdoca, U.R.T., Teatro Settimo e altri. Info www.teatrosettimo.it - tel. 011 800 5550

TEATRO BERTOLDO. Via Bertolino 9 Benevolo. Riposo.

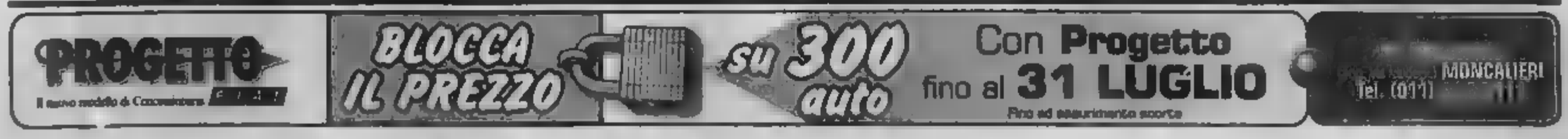
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel 011 627.9789. Non pervenuto

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri Non pervenuto

PICCOLO TEATRO PEREGRINARIO. E' in allestimento la 7ª edizione di «Teatro a impegno [illegible] cura di Marisa Testa. Per inf. T. 7608717 - 4013328.

DORO E MOCCA [illegible]
Virgilio Torino, [illegible] 011 819.5803-011 443.1701 Domenica 5 agosto ore 16,30 per la rassegna Burattinita compagnia Teatro [illegible] gia (CT) presenta 'Peppe [illegible] pazzo, buratino. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3525.



CINEMA D'ESSAI

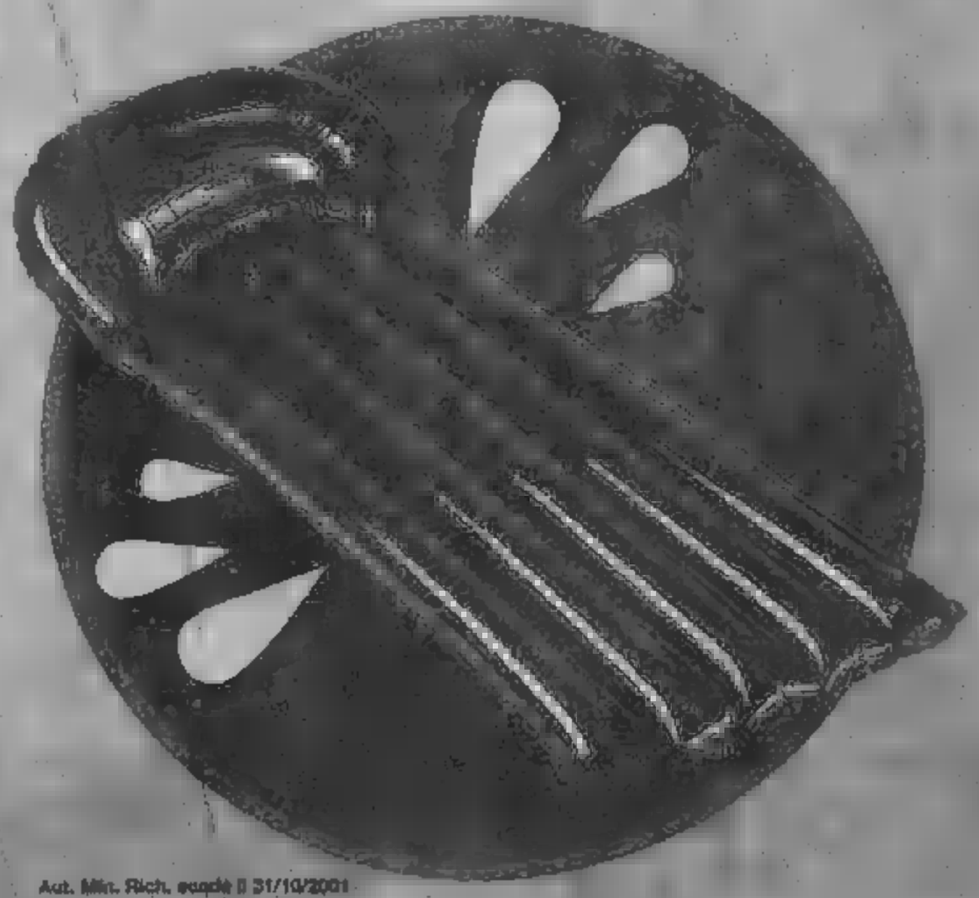
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso.
[illegible] REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.823).
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898 0083). [illegible] 10-12; 15-17 Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18,45, martedì e giovedì 8.15-14; sabato 8.15-13,45.
MUSEO NAZIONALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». [illegible] «Un [illegible] nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18.
[illegible] DI MONCALIERI (tel. 011.8616.45.42): Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Arcoadio 4, tel. 011 54 65.94) Mostra: «Collezione Carlo Moriondo [illegible] maggio» Fino al 22/7, Orario da mar. a ven. 15-19; sab, dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.
GAM (via Magenta 31, telefono: 011.562.9911). Mostra: «Alfonso Jodice». Fino [illegible] Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visita [illegible] telefono 011.442.95.46.
[illegible] - [illegible] 011 92 22 396) Orario: merc. e giov 16-19; ven. 16-21,30; sabato 11-21,30; domenica 11-19. Mostra «Riccardo Moncalvo» Fino al 9/9
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 449) Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-13 Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.79.116). Da martedì a domenica 10-20 Lunedì chiuso Ogni 20 mesi: visita guidata italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Arte povera la collezione». Fino al 26/8. «Musei per un nuovo millennio» Fino al 26/8. «Terrapia Fernandez» - Fino al [illegible] «Kalichi Tabanin». Fino al 26/8, Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-18; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso il lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BIscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). «Mostra: omaggio alla Ferrari» Fino al 29/7, Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30 lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISTORO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferrero, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico» Fino al 31/10 Orario tutti i giorni 8.30 19.30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione: Domus Servus 011 562.12.84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.563.7912). Or. mar. - ven. 8,30 - 19,30, [illegible] 8,30 - 23 lunedì chiuso.tel 011/563 7912; 581.8391.
MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI
SEZIONE CROSOLETTO (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 03 90) Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36 tel. 432 55 75) Mostra «I giganti nella roccia - Esposizione permanente di minerali» Tutti i giorni 10-18. Mostra: «Museo Storico di Zoologia» Ore 10-22 Chiuso martedì Area Metropolitana - dalle 22.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel 011 562 1147) Archivio proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino» Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18 Lunedì chiuso Alla domenica ore 10 visita guidata con volontari del Centro.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5 Telefono 011.53.02.38) Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 017.66.04.104). Video. «Bobo, scoiattolo tra le nuvole» e «Il ragazzo del lama bianco» Fino al 22/7. Mostra: «Il laboratorio dell'alpinismo Francesco Rovelli e la fotografia di montagna» Fino al 15/7. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). [illegible] 9-12 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Gabe[illegible]o, via Cernaia). Chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.56) Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Ufficio cassa 8; telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 16 gennaio 2002.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso Domenica visita guidata ore 10-15; 16.15-17,30.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 650.1068). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.53.006.29); pomeriggi del sab. e dei [illegible] orario ridotti. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, tel. 011.521.64.19) [illegible] «Tra Gotico e Rinascimento». Or. [illegible] domenica a venerdì 10-20; sab. 10-23, lunedì chiuso
PALAZZINA MANDRIANA IN CACCIA (Stupin

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello farla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa di rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Super
Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono. Kodak

Aut. Min. Rich. estrazioni 31/10/2001

adsl smart
Per il business, internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001. ANNO 135. N. 195. L.1.500 / € 0,77. SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA LEGGE 662/96 - TO www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191

SCAJOLA: FRANGE MINORITARIE CHE VOGLIONO FAR SALIRE LA TENSIONE. GLI ANTIGLOBALIZZATORI: IL MOVIMENTO NEL MIRINO

Due bombe a Genova contro il G8

Un pacco consegnato da una postina esplode in una caserma dei carabinieri. Un giovane militare rischia di perdere un occhio
In serata disinnescato ordigno incendiario nello stadio che ospita le Tute bianche. Volantino Br: al vertice con i nostri metodi

UN MURO DI ACCIAIO E PAURE

Federico Geremicca

RUMORE di argani e di cingoli. Blocchi di cemento bianchi e neri. Mezzi pesanti e gru mobili. Stridio di tiranti d'acciaio. Griglie di ferro che sfiorano i lampioni e puntano il cielo. Poi, plotoni di operai che sudano e imprecano. E militari, poliziotti e agenti segreti che scrutano tutto e nulla e ora i vicoli del ventre antico della città. Telecamere e cineprese, intanto, illuminano il tutto, facendolo rimbalzare da Johannesburg a New York.

Così, in un giorno ed una notte, Genova ha alzato il suo Muro, impastando insieme diffidenza, voglia di sicurezza e paura di una ineguale modernità: innalzandosi, ha diviso quartieri e famiglie, e isolato dal mondo un pezzo di città. Prendendo forma, mattone su mattone e griglia su griglia, il Muro di Genova ha forse ucciso l'ultima speranza di dialogo tra gli uomini del G8 e i loro contendenti: non fermando - invece e purtroppo - il maligno pacco-bomba che ha ferito un carabiniere segnando, di fatto, l'avvio delle annunciate e temute ostilità.

Se non fosse bastata la storia a dimostrare la finale inutilità di muri, muraglie e fili spinati, ci hanno pensato - ieri - quel micidiale impasto di carta ed esplosivo arrivato a destinazione con disarmante semplicità e l'ordigno disinnescato nel quartier generale delle tute bianche che già affollano la città. Secondo molti, sarebbe soltanto l'inizio: e come inizio non c'è male, se in due ha diviso il mondo politico, acuito paura e rimesso sul proscenio strategie della tensione e servizi segreti infedeli, amerikani, fascisti e armamentari politico-ideologici del tempo che fu. Accuse e condanne hanno giocato a rimpiattino, rimbalzando agevolmente al di qua e al di là del cemento e del ferro del muro di Genova, scalcinato e infranto prima ancora che fosse finito.

E' il momento di richiamare ognuno alle proprie responsabilità. E' il momento di chiedere, a chi è stato riconosciuto rappresentante e leader della sfida al G8, di esercitare quel ruolo serrando le file dei «buoni» e aiutando a isolare i «cattivi». E' il momento, per chi sta dalla parte della legge ed ha il compito di garantire l'ordine, di mostrarsi all'altezza del ruolo: mantenendo i nervi a posto e ragionando sul da fare e su quanto accaduto. Ma è anche il momento, mentre gru ed operai finiscono il loro lavoro, di interrogarsi sul senso profondo di quanto accadrà: otto uomini, i più potenti del mondo, rinchiusi dietro griglie e cemento. Il rischio tremendo è che il Muro di Genova isoli, perfino fisicamente, soprattutto loro: detentori di un potere che, dopo questo surreale G8, non potrà mai più essere esercitato così.

Massimo Gramellini è in viaggio: la rubrica torna tra due settimane

SERVIZI

IL MINISTRO: LO STATO NON ABBASSA LA GUARDIA
Le indagini seguono la pista anarchica
I Ros: lo stile è quello degli insurrezionalisti
Padovani e ALLE PAGINE 2-3

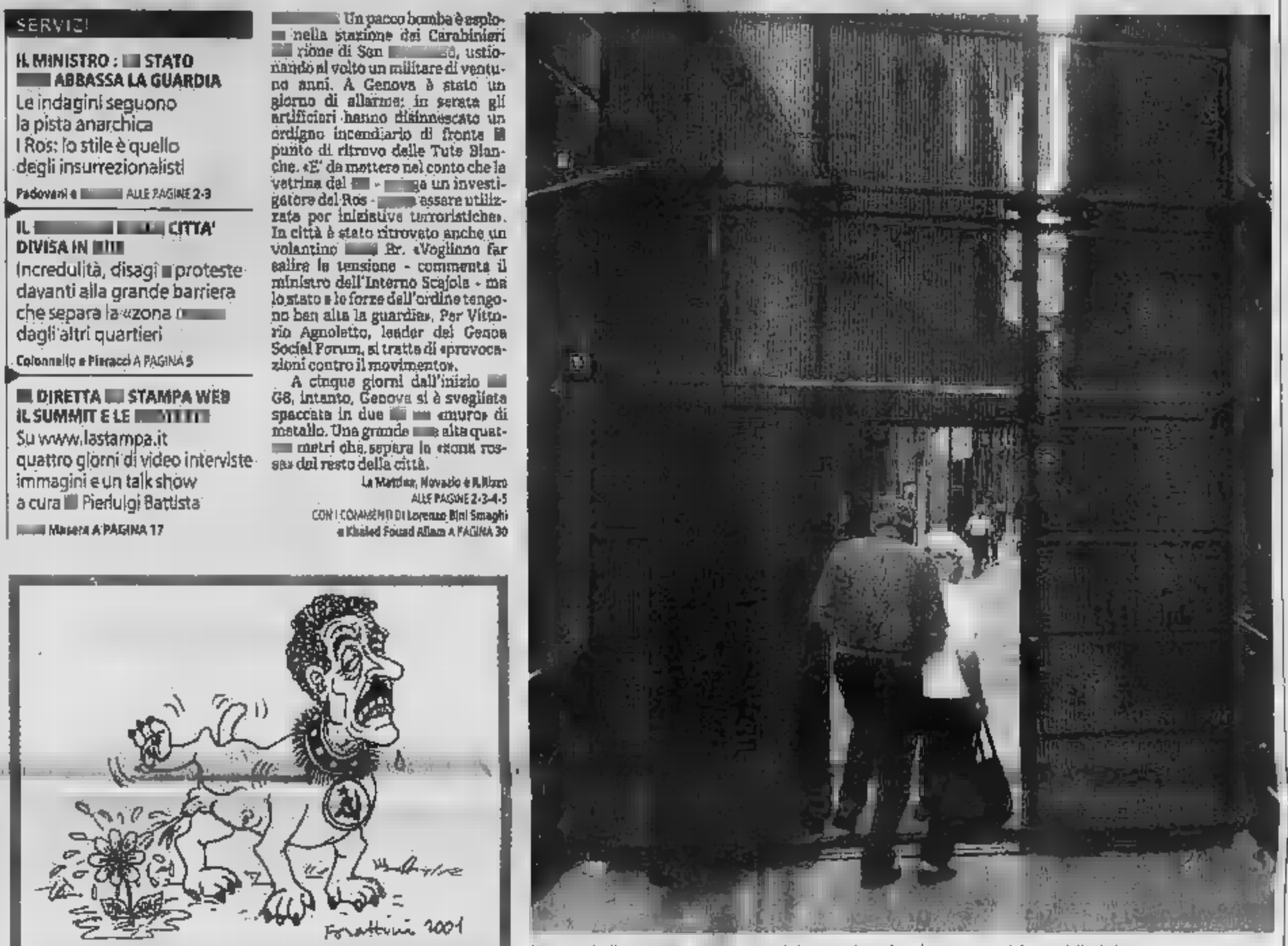
IL CENTRO CITTA' DIVISA IN DUE
Incredulità, disagi e proteste davanti alla grande barriera che separa la «zona rossa» dagli altri quartieri
Colonnello e Pieracci A PAGINA 5

LA DIRETTA DELLA STAMPA WEB SUL SUMMIT E LE MANIFESTAZIONI
Su www.lastampa.it quattro giorni di video interviste immagini e un talk show a cura di Pierluigi Battista
Masera A PAGINA 17

Un pacco bomba è esploso nella stazione dei Carabinieri nel rione di San Fruttuoso, ustionando al volto un militare di ventuno anni. A Genova è stato un giorno di allarme: in serata gli artificieri hanno disinnescato un ordigno incendiario di fronte al punto di ritrovo delle Tute Bianche. «E' da mettere nel conto che la vetrina del negozio - spiega un investigatore del Ros - possa essere utilizzata per iniziative terroristiche». In città è stato ritrovato anche un volantino delle Br. «Vogliono far salire la tensione - commenta il ministro dell'Interno Scajola - ma lo stato e le forze dell'ordine tengono ben alta la guardia». Per Vittorio Agnoletto, leader del Genoa Social Forum, si tratta di «provocazioni contro il movimento».

A cinque giorni dall'inizio del G8, intanto, Genova si è svegliata spaccata in due da un «muro» di metallo. Una grande area alta quattro metri che separa la «zona rossa» dal resto della città.

La Matdar, Novazio e Rizzo
ALLE PAGINE 2-3-4-5
CON I COMMENTI DI Lorenzo Bini Smaghi e Khaled Fouad Allam A PAGINA 30



Una coppia di genovesi passa attraverso le barriere che isolano la zona rossa dal resto della città

INTORNO AL VERTICE
I ragazzi di sempre, i media
I professori di una volta
Laura Rodotà A PAGINA 5

INTERVENTI PER 12 MILA MILIARDI. LA CGIL: UN OTTIMISMO ECCESSIVO

Nel Dpef «né tasse né tagli»

Tremonti: faremo di tutto per arrivare allo 0,8

IMMIGRATI

IL GOVERNO CONTROLLERA' I CONFINI DEL NORD-EST
Le frontiere saranno rese visibili tagliando alberi e cespugli
In Calabria nuovo sbarco di clandestini
Valenti A PAGINA 9

MONTEDISON

ITALENERGIA VALE OFFERTA A 3,07 EURO
La holding Fiat «Abbiamo seguito le indicazioni di mercato»
Oggi scade il termine per il verdetto Consob
Flavia Podestà A PAGINA 22

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha varato ieri il Dpef. «Faremo di tutto - ha dichiarato il ministro dell'Economia, Tremonti - per portare il rapporto deficit-Pil allo 0,8 per cento; nonostante il buco nei conti pubblici». Nel Dpef non ci sono «né tasse né tagli». Si prevede una crescita stabile sopra il 3 per cento già dal 2002, la pressione fiscale al 37 per cento in cinque anni, graduale aumento delle pensioni minime a partire dal 2002. Traguardi da raggiungere con una manovra da 12 mila miliardi. I sindacati: ottimismo eccessivo.

Giovannini, Ippolito e Sisci ALLE PAG. 6 E 7

ACCORDO AL CREMLINO: «MINACCIA I MISSILI DI BUSH»

Cina e Russia alleate contro lo Scudo Usa

CRISI ASIATICA

INDIA PAKISTAN LA PACE SI INCEPPA
Rottura sulla questione Kashmir
Scontri al confine ottanta morti in due giorni
SERVIZIO A PAG. 10 E UN COMMENTO DI Sisci A PAG. 30

Cina e Russia hanno siglato ieri al Cremlino un trattato «di buon vicinato, amicizia e cooperazione». Mosca e Pechino si sono impegnate a non usare per prime armi nucleari e a non puntare missili strategici. Il trattato prevede anche una cooperazione militare.

Ma questa alleanza nasce soprattutto contro Bush, la costruzione dello scudo stellare è stata criticata dai due paesi. Putin e Jiang hanno risposto al test americano di domenica con una dichiarazione congiunta molto dura.

Chiesa e Zafesova A PAGINA 11

UNA CRISI DIMENTICATA

ULTIMO TANGO IN ARGENTINA

Boris Biancheri

MENTRE il G8 fornisce un meraviglioso pretesto per dibattere di tutto e di niente e ognuno si affretta a dire quali sono i veri mali del mondo, un grande paese come l'Argentina, con cui abbiamo legami di sangue (metà della popolazione è di origine italiana) e vasti interessi comuni, attraversa una fase cruciale della sua storia e pochi da noi se ne curano.

L'odierna crisi economica argentina ha molte cause. Cause politiche lontane come una storica alternanza di populismo e dirigismo, e cause più vicine come una maggioranza divisa e litigiosa. Anche cause economiche come quella di aver voluto imporre un tasso di crescita di cui non era capace e di aver creduto sufficiente attirare capitali dall'estero per realizzarlo. L'impegno solennemente preso a suo tempo di ancorare il peso argentino al dollaro in un ambizioso e spettacolare rapporto di uno a uno ha avuto sì l'effetto di attirare gli investitori ma anche quello di rendere fruttuosi gli investimenti. Oggi l'Argentina ha un debito estero di 140 miliardi di dollari, quasi un quinto di quello di tutti i Paesi in via di sviluppo messi insieme e pari a metà del suo intero prodotto interno lordo. Nel dicembre scorso il Fondo Monetario Internazionale, superando le sue iniziali riluttanze, ha accordato 40 miliardi di dollari di credito ma li ha subordinati a severe misure di contenimento della spesa. Ma l'abitudine alla spesa facile è dura a morire e le campagne elettorali, in Argentina come altrove, sono costose, soprattutto quando i governi in carica temono di perderle. Il risultato è oggi il tracollo della Borsa di Buenos Aires, il rischio reale di una svalutazione del peso, malgrado tutti gli impegni, la fuga degli investitori e la possibilità che la crisi si propaghi nel subcontinente latino americano.

Il governo argentino, che ha richiamato al timone della manovra economica Domingo Cavallo, già protagonista di un salvataggio del peso anni fa, è ora impegnato in una opera di persuasione con i mercati, con i maggiori paesi creditori e con la sua stessa opinione pubblica. Sta negoziando la riduzione della spesa con l'opposizione e con gli enti locali, che anche in Argentina sono tra i maggiori centri di spesa, e ha in animo un taglio degli stipendi pubblici del 10 e il 13 per cento.

Nelle sue recenti visite all'estero, che hanno toccato anche l'Italia, Cavallo ha sentito molte buone parole ma poche concrete offerte di aiuto. Pochi governi rischiano oggi i denari dei loro cittadini in crediti non legandoli a tassi di interesse esorbitanti che aggravano, anziché alleviare, la situazione. Le speranze argentine sono ancora legate al Fondo Monetario, tanto odiato dai contestatori nostrani. E soprattutto a vere e non verbali misure interne di austerità.

MARIO SPATARO
I PRIMI SECESSIONISTI
Separatismo in Sicilia 1866 e 1943-46
CONTROCORRENTE EDIZIONI

MONDIALI DI NUOTO

L'ORO DEI PICCOLI EROI DOPPIO SUCCESSO AZZURRO A FUKUOKA
Viola Valli e Luca Baldini vincono nella 5 km di fondo, la prova più dura del programma l'unica che si disputa in mare aperto
SERVIZIO A PAGINA 35

Prestito Quinto
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni
entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfinance.it

VACANZE

LE MIGLIORI ESTATI E LA PAGINA DEL RELAX
Anno 1959, il primo esodo di massa
«L'incinta da spiaggia»
«Davanti a una vetrina ricordando Maria»
La giornata enigmistica
Arbore, Minervino, Omaggio, Perna, Rodotà, Randolfino, Tornabuoni ALLE PAGINE 16 E 29

10717
9 771122 176003

LA GIORNATA FRA ALLARMI E TENSIONI

10.15 Arriva per posta alla stazione dei carabinieri nel quartiere di San Fruttuoso una busta, contenente un portafoglio, che esplode quando l'ausiliario Stefano Storri la apre.

11.00 Allarme davanti al Comando provinciale carabinieri di Genova per un furgone Ford Transit con targa francese e vetri oscurati parcheggiato in via Gobetti. La strada viene chiusa al traffico. Gli artificieri aprono le portiere con microcariche. All'interno un ordigno.

11.30 Una busta sospetta arriva al comando provinciale della Guardia di Finanza in corso Europa. Gli artificieri la fanno brillare.

12.00 Segnalazione di bomba alla Stazione Brignole. Il sopralluogo si conclude con un nulla di fatto.

14.00 Un'auto lasciata incustodita nella zona rossa, in via Campetto, viene ispezionata dalle forze dell'ordine. Falso allarme.

14.30 In porto è segnalata un'imbarcazione carica di paglia alla deriva vicino all'European Vision che ospiterà gli otto grandi. Interviene la Capitaneria di Porto.

14.30 Viene fatta brillare una scatola, contenente una batteria e fili elettrici a vista, lasciata su una panchina del porto Vecchio.

16.30 Allarme bomba nell'agenzia 1 della Cassa di Risparmio di Torino in via delle Brigate Partigiane a Genova. Un'impiegata si è accorta della presenza di una borsa da viaggio rossa abbandonata in un angolo. Intervengono gli artificieri. Nessun ordigno.

19.30 Viene fatta brillare una bomba sotto un camper grigio vicino allo stadio Carlini, uno dei luoghi di accoglienza degli anti-G8. La bomba è nascosta in una valigia segnalata da un giovane antiglobal preoccupato per un probabile attentato contro i dimostranti.

Ore 10, pacco-bomba esplode in caserma

Genova, ferito carabiniere. Disinnescato un ordigno contro i duri del Forum

Paolo Colonnello
inviato a GENOVA

La paura, quella vera, è arrivata un attimo dopo. Non quando lo scoppio, fortissimo, ha fatto sussultare il quartiere di San Fruttuoso. E nemmeno quando il calzolaio e il venditore di computer hanno visto i vetri delle finestre sopra di loro andare in frantumi. La paura, il terrore, sono arrivati quando, finita l'eco dell'esplosione, dalla finestra devastata della stazione dei carabinieri di via Manunzio la gente ha visto il maresciallo Gamberesi impolverato di calcinacci affacciarsi e urlare con tutto il fiato in gola di chiamare un'ambulanza, di avvertire il 118. E poi ancora, cinque minuti dopo, quando, trasportato in barella, è uscito il carabiniere di leva Stefano Storri, 21 anni non ancora compiuti, con il viso coperto di sangue, la divisa strappata, le mani nascoste sotto la coperta, un occhio chiuso, l'altro sbarrato dal terrore. Tra due settimane si sarebbe congedato.

Allora qualcuno ha maledetto il G8 e i suoi muri, la contestazione e lo stato d'assedio, e ha provato l'angoscia e lo smarrimento di chi si scopre improvvisamente vulnerabile, indifeso. Una sensazione che è cresciuta a dismisura nel corso della giornata con un susseguirsi di allarmi bomba che, nonostante all'innalzarsi delle barriere di metallo lungo la zona rossa e il rumore incessante degli elicotteri in pattugliamento nei cieli, ha fatto salire la città alle stelle. Una tensione che ha rischiato di sfociare nel panico quando, alle 19,30 è stata trovata una seconda bomba sotto un camper di frontè allo stadio Carlini, dove è ospitata l'ala dura del Gsf: la bomba era contenuta in una valigetta dalla quale uscivano dei fili elettrici. Dentro, una tanica di benzina collegata a una batteria e a un orologio al quarzo. L'ordigno sarebbe dovuto esplodere alle 20,30 ma è stato scoperto proprio dai ragazzi delle tute bianche e quindi disinnescato.

La prima bomba, fino a ieri sera senza rivendicazioni, è esplosa invece alle 10 e un quarto del mattino, portata da un'ignara postina poi interrogata per un paio d'ore in caserma! In una busta commerciale di posta prioritaria spedita sabato scorso da un luogo imprecisato fuori Genova e indirizzata alla stazione dei carabinieri di San Fruttuoso, un quartiere popoloso oltre la ferrovia di Brignole. Una bomba probabilmente al plastico, nascosta in un portafoglio da donna con una molla a scatto inflato nella busta. Quando il giovane piantone l'ha presa in mano non ha avuto il minimo sospetto, ha pensato che si trattasse di un portafoglio smarrito o rubato fatto arrivare immediatamente ai carabinieri. Ma quando lo ha aperto in cerca di documenti, l'oggetto gli è esploso tra le mani, colpendolo con frammenti di cuoio all'occhio destro, rompendogli il naso e ustionandogli le dita. Ieri il militare, ricoverato all'ospedale San Martino, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla cornea lesionata: non è in pericolo di vita, ma potrebbe perdere l'uso della vista dall'occhio ferito.

La deflagrazione, secca, potente, ha completamente devastato l'ufficio del giovane militare, provocato una crepa sul muro e mandato in frantumi le finestre delle altre tre stanze della piccola stazione, che si trova al primo di un palazzo di sette piani, in una via stretta e lunga. Alcuni inquilini, terrorizzati, sono usciti correndo dall'edificio. In quel momento negli uffici si trovavano altri quattro militari che, dopo i primi attimi di smarrimento, si sono precipitati nella stanza del collega. Quasi contemporaneamente arrivavano anche agenti del vicino commissariato di polizia, seguiti poi da decine di pattuglie mobilitate in tutta Genova. Cinque minuti dopo si centralità della questura e dei carabinieri filocavano telefonate di falsi o minacciati attentati. Un furgoncino «sospetto» è stato fatto brillare davanti al comando provinciale dei Carabinieri di via Gobetti; stessa sorte è toccata a una scatola, munita di fili elettrici e una batteria, chiusa in un sacchetto di plastica e abbandonata su una panchina del Porto Vecchio a un centinaio di metri dal centro stampa del G8. Allarme anche per un'auto lasciata incustodita al Campetto, due passi dalla zona rossa. Il è andata avanti per tutta la giornata, tra falsi allarmi e totale delle gente che non riusciva più a capacitarsi degli allarmi. Fino a quando agli artificieri è arrivata una chiamata dai giovani delle «tute bianche» accampati allo stadio Carlini, dove già stazionano mille persone. Fuori da uno degli ingressi, alle 19,30, i ragazzi hanno notato una valigia con alcuni fili elettrici che spuntavano dalle aperture e un orologio-timer. Telefonano alla polizia, che invia alcune pattuglie, e mette al lavoro gli esperti di ordigni. Ci vogliono due ore prima che una piccola carica renda inoffensivo quello che poi si rivelerà un ordigno vero e proprio.

Le indagini sull'ordigno esploso a San Fruttuoso, i cui frammenti sono stati mandati per un'analisi al centro di polizia scientifica dei carabinieri di Parma, vengono condotte dal pm Anna Canepa, che ha aperto un'inchiesta con l'ipotesi di strage. Tra le piste seguite anche quella del ministro dell'Interno Scajola: quella classica del movimento degli anarchici insurrezionalisti, forse per l'analogia con un pacco bomba che venne inviato nell'autunno del 1999 alla stazione dei carabinieri di Musocco a Milano. In quell'occasione si trattava di una videocassetta imbottita di plastico e contenuta in una busta che non esplose solo grazie all'esperienza del maresciallo che se la trovò tra le mani. Ieri tra l'altro, su ordine della procura di Bologna sono state eseguite alcune perquisizioni nello caso di 5 giovani dell'area degli anarco-insurrezionalisti e vi sarebbero stati trovati barre di ferro, sfollagenti e fionde. Tutte le ipotesi per ora sono aperte. Intanto a Rapallo sono stati fermati ed espulsi sette cittadini tedeschi: sul loro furgone, trovate maschere antigas, elmetti chiodati, maschere con respiratori da sub e bastoni con lame acuminate.

> Era in un portafoglio da donna spedito per posta alla stazione di San Fruttuoso Il piantone lo ha aperto ed è stato investito dalla fiammata
>
> Una valigetta con benzina, un timer un orologio al quarzo piazzata sotto un camper allo stadio Carlini Pioggia di telefonate alla Questura

Stefano Storri, il carabiniere ausiliario di 20 anni e mezzo, arriva all'ospedale San Martino a Genova

«Oggi faccio notizia»

Il giovane rischia di perdere un occhio

Alessandra Pieracci
GENOVA

Mancava solo un mese e poi, per Ferragosto, sarebbe finalmente tornato a casa, alla fine del servizio di leva. Invece Stefano Storri, carabiniere ausiliario di 20 anni e mezzo, è ora ricoverato all'ospedale di San Martino dopo due interventi chirurgici per ricostruirgli una e per salvargli l'occhio destro, oltre a suturare le vaste ferite al volto. Quando è uscito dalla di San Fruttuoso, ieri mattina, aveva il volto coperto di sangue e le mani nascoste sotto una coperta, il volto e il torace ustionati. Semincosciente, non era in grado di parlare.

Il comando regionale dell'Arma ha chiesto alla direzione dell'ospedale di non diramare bollettini o comunicare notizie sulle condizioni del giovane militare, in realtà fuori pericolo una prognosi di 40 giorni e buone probabilità di non perdere la vista. E' infatti riuscito l'intervento per estrarre i frammenti di cuoio penetrati nella cornea.

Stefano Storri è toscano, a Cortona, in provincia di Arezzo, il 23 ottobre del 1980. E' entrato nell'Arma il 18 agosto e dopo l'addestramento era stato destinato a Genova, dove aveva preso servizio alla stazione di San Fruttuoso il 10 novembre.

I genitori, che abitano a Castiglion Fiorentino, sempre in provincia di Arezzo, sono arrivati a Genova ieri nel tardo pomeriggio, trovando il giovane ancora sotto l'effetto degli anestetici, in seguito agli interventi subiti, durati alcune ore. Sarà poi probabilmente necessaria un'ulteriore operazione di chirurgia plastica.

Messaggi di solidarietà al militare ferito arrivati da tutto il mondo politico, dai sindacati, anche dal Genoa Social Forum, che ha chiesto al generale comandante della Regione Liguria, Angelo Desideri, di poter visitare il carabiniere ricoverato. La risposta è stata negativa: «Al momento le condizioni di Storri non gli permettono di sostenere fino qui» è stata la giustificazione. Anche il magistrato, Anna Canepa, è stata costretta ad attendere per interrogare il carabiniere ferito e raccogliere la sua drammatica testimonianza. Alle 18 sono cominciate le prime visite.

«Lo so che sono il personaggio del momento. Sarò su tutti i giornali» ha detto il niere, riuscendo a sorridere, nonostante il dolore. Il ragazzo è stato un'ora con i genitori ed ha scambiato alcune parole con le autorità e con cappellano dell'ospedale, padre Luca Bucci. «Mi è sembrato sereno - ha commentato il religioso -: è cosciente e parla, anche con difficoltà a causa delle fasciature. Gli ho detto che la sua era la notizia del giorno, e lui ha commentato "Ma io so che sono il personaggio del . Sono su tutti i giornali"».

Al termine della visita, i genitori del giovane militare non hanno rilasciato dichiarazioni. Sono saliti a bordo di un'auto dell'Arma, la che li aveva portati fino all'ospedale, e si sono allontanati.

«Ho parlato a lungo con loro - ha dichiarato il prefetto Antonio Di Giovine - : sono una coppia molto forte».

Oltre al Prefetto, hanno visitato il ferito il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, il sindaco Giuseppe Pericu, il questore Francesco Colucci, il comandante Desideri e il comandante provinciale colonnello Giorgio Tessar.

IL MINISTRO DEGLI INTERNI «LO STATO HA, LA TERRA', I NERVI BEN SALDI»

«Così colpiscono anche i contestatori»

Scajola: analogie con un attentato degli anarchici insurrezionalisti

colloquio
Gigi Padovani
inviato A GORIZIA

Si vuole far crescere la tensione in vista del vertice, ma lo Stato ha i nervi saldi». Non usa toni concilianti, il ministro dell'Interno Claudio Scajola, verso chi ha fatto arrivare al giovane carabiniere in servizio a San Fruttuoso quel portamonete da donna zeppo di esplosivo. Da giorni Scajola si sta preparando al battesimo del fuoco nel suo nuovo ruolo di governo: sa che a Genova si gioca la sua credibilità come responsabile del governo Berlusconi per l'ordine pubblico. Perciò era preparato a tutto, da giorni. Ma la mattina di ieri doveva essere dedicata all'immigrazione, un momento di attenzione per la Lega e Bossi, prima della settimana cruciale con Dpef e summit dei Grandi. La notizia dello scoppio l'ha raggiunto appena sceso dal jet executive a nove posti che ha portato Scajola e Bossi ai confini nordorientali, in quella Gorizia già indicata come simbolo dell'immigrazione clandestina. Così l'incontro con i giornalisti nella prefettura del capoluogo isontino prende le mosse dallo scoppio alla stazione dei carabinieri.

Ministro Scajola, l'attentato a San Fruttuoso vi farà inasprire le misure di sicurezza?

sono consultato il capo della Polizia, il comandante generale dell'Arma, i nostri responsabili dei Servizi. E' un fatto gravissimo, che riteniamo essere riconducibile a frange molto minoritarie della contestazione che ha delle analogie con episodio avvenuto a Milano nel 1999 alla caserma dei carabinieri di Musacco, allora rivendicato da anarchici insurrezionalisti. Le forze dell'ordine stanno indagando per individuare i responsabili».

Ma che idea si è fatto? Ne ha parlato con Fini, Bossi e Berlusconi? A caldo, qual è il vostro giudizio?

«Si vuole far crescere la tensione in vista del G8. Ma lo Stato e le forze dell'ordine hanno i nervi saldi. Consentiremo alla contestazione contro il vertice, come ha ribadito Berlusconi, di potersi esprimere. Nello stesso tempo il governo terrà ben alta la guardia, per evitare che si possano verificare atti di violenza».

Con altre misure?

«C'è la conferma che il controllo dell'ordine pubblico sia molto fermo e molto rigoroso, a garanzia di tutti: i cittadini di Genova, i poliziotti, i manifestanti. Nelle prossime ore speriamo di poter fornire nuovi elementi».

C'è una rivendicazione?

«Al momento no».

> «Qualcuno vuole far crescere la tensione ma non ci riuscirà Le forze dell'ordine terranno la guardia ben alta»

> «Mi auguro che adesso arrivino le condanne da parte di tutte le organizzazioni che verranno a Genova per protestare contro il summit»

Questo scoppio renderà il clima più difficile. Lei sa che il portavoce del Gsf, Vittorio Agnoletto, sostiene che il governo non ha rispettato gli impegni sulla non chiusura della stazione Brignole, assunti nel vostro incontro Farnesina, presente anche Ruggiero. Come replica alle accuse, ministro?

«Sulle esigenze di ordine pubblico possono esservi trattative e la stazione Brignole non è mai stata al centro di patteggiamenti su cosa concedere o non concedere. Vi sono valutazioni sulla sicurezza, che vengono prese di momento in momento dal questore di Genova. Abbiamo detto e lo ribadiamo, che la stazione di Brignole sarà per certi versi usata e in altri no, secondo le disposizioni delle autorità. Detto questo, mi auguro che a brevissimo vi siano ferme condanne da parte di tutte le organizzazioni che verranno a Genova per il G8. Penso che tutte le forze politiche in maniera chiarissima stigmatizzeranno questo episodio vile, vergognoso, che ha colpito una delle componenti più amate dello Stato, l'Arma dei carabinieri».

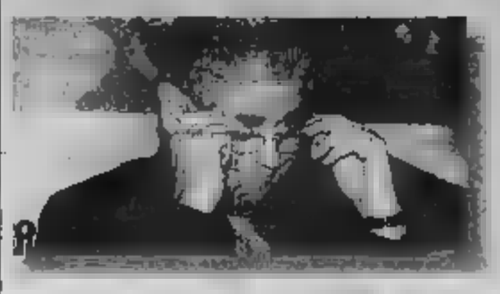
Le condanne ci sono già state e ci saranno.

«Sì, certo. Ma io intendo dire che chi compie questi atti non fa un attentato soltanto all'ordine democratico, al governo e al Parlamento, ma anche agli stessi contestatori. Credo che alzare la pressione e far apparire sempre di più questo vertice come un momento di grave turbativa per l'ordine pubblico ritengo sia una vergogna per chiunque e sia indecoroso per l'Italia. Chi ha compiuto questo atto vile persona che non ha delle tesi dei contestatori del G8, quindi deve essere isolato dalle forze politiche e da tutti gli organizzatori del Genoa Social Forum. Spero ancora, anzi sono convinto, che a fine settimana il vertice si potrà svolgere in un clima sereno».

Claudio Scajola
ministro degli Interni
del governo Berlusconi

> «Sulle esigenze di ordine pubblico non possono esservi trattative né ora né mai La stazione di Brignole? Mai patteggiato la sua apertura»

I PARERI DEI POLITICI



E PUJOL: POTERE ALLE REGIONI

Il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni (foto) ha incontrato ieri Jordi Pujol, presidente della Catalogna. Tra i temi affrontati nell'incontro, svoltosi privatamente, è emersa la volontà da parte di Formigoni di Pujol di lavorare insieme per rafforzare a livello politico il ruolo delle regioni in campo europeo. Per Formigoni «è necessario allargarsi cercando di coinvolgere anche regioni di paesi europei di prossima acquisizione, come la Polonia».

CASINI: SÌ' AL FEDERALISMO PURCHÉ

Il federalismo è un processo da cui non si torna indietro, ma ciò non può che avvenire in una cornice di solidarietà. Lo ha sottolineato il presidente della Camera dei deputati, Pier Ferdinando Casini (foto). «Il federalismo - ha aggiunto Casini - è una esigenza di questo Paese, ma può essere solo in una cornice di unità nazionale e con la caratteristica di federalismo solidale. Le regioni del Sud non possono essere lasciate sole, non possono essere trascurate e dimenticate».

Immigrati, il governo vigilerà sul Nord Est

I ministri Scajola e Bossi annunciano a Gorizia che saranno rese «visibili» le ex frontiere «colabrodo» che in quaranta giorni hanno fatto entrare seimila clandestini. E dicono no a ogni sanatoria

Niente esercito né muri né potature di alberi: un'idea che qui è venuta anche a Tito Il Senatùr si appresta a fare pressing sui dubbi di An e Forza Italia

Diverranno effettive le espulsioni in Slovenia Il pacchetto di misure punta a rompere la spirale della tratta di schiavi sul mercato dell'Europa orientale

Il ministro per le Riforme Umberto Bossi

Gigi Padovani
Inviato a GORIZIA

Le cifre, in effetti, sono impressionanti. Se in 40 giorni sulle coste calabresi sono sbarcati duemila clandestini dopo una pericolosa odissea via mare, attraverso i 253 chilometri del confine che, sull'altipiano carsico, dividono Italia e Slovenia, nello stesso periodo si calcola che siano passati il triplo di immigrati, ad una media di 150 per notte.

Ecco perché il ministro dell'Interno Claudio Scajola e il ministro delle Riforme, Umberto Bossi, hanno deciso di annunciare proprio da Gorizia, dopo un sopralluogo sul confine, alcune linee guida del governo sull'immigrazione. Che, riassunte per slogan, sono queste: niente sanatorie per i clandestini, sarà preparata una legge sulle richieste di asilo, mentre la Turco-Napolitano sarà cambiata, secondo il noto principio che piace alla Lega, con permessi di soggiorno a termine basati sui contratti di lavoro.

Infine, un «regalo» da Scajola a Bossi, che è febbrile in campagna elettorale venne a visitare queste zone e lanciò l'idea di costruire una «rete lunga 280 chilometri» da Trieste a Tarvisio, facendo gridare allo scandalo il centrosinistra. Il confine, annuncia il responsabile del Viminale, sarà reso «visibile», prima di tutto diradando i cespugli e l'erba alta che aiutano i «passeur».

Una mattinata in Friuli per i due ministri, a certificare «l'attenzione del governo verso l'emergenza clandestini e verso questa zona», con un volo di Stato dell'inedita coppia Bossi-Scajola, dispiego di elicotteri e pulmini e valichi isontini, quindi il rientro a Roma nel primo pomeriggio in tempo per il Consiglio dei ministri sul Dpef. Con un «senatùr» che non nasconde la propria soddisfazione e, anzi, si mostra contento di tante attenzioni, dopo la serie preoccupante di sondaggi ricevuti sulla devolution, e la conferma che ora la Lega vuole puntare tutte le sue carte sul tema immigrazione. Forse per far dimenticare le difficoltà sulla riforma Bossi e sul referendum.

Inutile cercare di strappare al ministro del Carroccio qualche anticipazione sulle modifiche alla Turco-Napolitano. «No, non ci sarà il reato di clandestinità, l'ho già detto», borbotta il ministro, e aggiunge dopo la conferenza stampa: «Stiamo trattando su tutto. Intanto la devolution andrà nel prossimo Consiglio dei ministri, e se Giovanardi sostiene che bisogna applicarla alla nuova Costituzione riformata, si sbaglia, perché nessuna norma lo stabilisce. Vedremo, vedremo...».

Le parole del Senatur di sei mesi fa sono lontane, vanno bene nei comizi, questo di Gorizia è il suo debutto di ministro-in-visita-ufficiale. Perciò, quando gli viene ricordato che pochi mesi fa venne qui a chiedere la famosa rete sul confine, lui replica: «La rete? Hanno detto che volevo costruire un muro; fu tutta una montatura, lo chiedo a quelli del centrosinistra, loro di muri se ne intendono».

Al di là delle battute e dell'atmosfera da visita di propaganda in terra di frontiera (rovinata un po' dalle drammatiche notizie sul G8 che, a partire dalla mattina, preoccupati funzionari del Viminale hanno cominciato a portare in dotazione a Scajola), qualche novità c'è davvero.

Intanto con l'annunciata volontà di «rompere la spirale» di chi organizza lo sfruttamento degli schiavi dei clandestini, vigilando meglio l'estremo lembo a Est dell'area Schengen. Poi con la scelta di rendere effettive le espulsioni in Slovenia (passate dal 5 al 60 per cento sui fermati, secondo i dati relativi a giugno rispetto a qualche mese prima), infine con la nascita a Bari di un unico centro di controllo nazionale per chi viene bloccato, in modo da fare verifiche più precise con attrezzature che a Gorizia non ci sono.

«Non esercito, niente muri, ma «potature di alberi» - che da queste parti qualcuno ricorda siano una vecchia idea lanciata da Tito 15 anni fa - ma tecnologie sempre più sofisticate.

Più difficile capire quale sarà il reale atteggiamento del governo Berlusconi per i tanti stranieri che vogliono venire a lavorare in Italia e che già lavorano, spesso senza il permesso. «Non vogliamo diventare la palude di clandestini creata dal centrosinistra», dice Bossi, ma poi quando gli si chiede cosa vuol fare, non risponde. Né si sbilancia altre questioni delicate al centro del dibattito politico, come la regionalizzazione delle quote di ingresso, pure richiesta a gran voce dai governatori polisti. Di certo, chiuso il G8 e varato il Dpef, la Lega vuole schiacciare l'acceleratore sugli immigrati. Conoscendo le posizioni di An e Forza Italia su questo problema, le difficoltà saranno minori.

IN ARRIVO [illegible] PIU' [illegible] PER FERMARE I CLANDESTINI

Radar israeliani e microcamere per «vedere» anche di notte

dall'inviato A GORIZIA

POCO oltre la caserma della Finanza del valico doganale di Rafut, là dove incomincia la Slovenia oltre la ferrovia, sono cespugli radi, villette, stradine non controllate dove ogni notte i «passeur» albanesi o croati fanno entrare in Italia e in Europa i loro carichi umani. Cento, centocinquanta clandestini per notte; quest'anno sono soprattutto curdi, iraniani, pachistani, iracheni. L'anno scorso è stata la volta dei cinesi, nel 1999 dei romeni, prima ancora di bosniaci e macedoni che scappavano dalla guerra.

Finora erano pochi gli strumenti per fermare questo flusso. Fiumane di Polizia di frontiera e Ps riuscivano ad intercettarne una decina per notte, senza neppure poterli rispedire dall'altra parte, perché le autorità slovene non li volevano indietro, [illegible]

Ora, da quando nel dicembre scorso il predecessore di Scajola, il ministro Bianco, riuscì a far partire qualche pattuglia mista italo-slovena, le autorità di Lubiana hanno incominciato ad accettare i rimpatri. Il nuovo passo in avanti però, come spiega il questore di Gorizia Salvatore Mulas - giunto pochi mesi fa sull'Isonzo dalla Mobile di Torino -, viene dalle sofisticate tecnologie illustrate ieri a Bossi e Scajola durante una simulazione in un viottolo di campagna a Salcano, uno di quei valichi-colabrodo difficili da tenere sotto sorveglianza.

All'interno di un furgone Iveco è stata montata una centralina radar collegata via radio ad una serie di microtelecamere piazzate sul terreno, in grado di filmare al buio. Sul monitor, il poliziotto di guardia dentro l'automezzo può anche zoomare fino ad un primo piano del clandestino che sta cercando di entrare in Italia. «Lo scopo - spiega Mulas - è quello di avere una prova registrata per i nostri vicini sloveni: prima potevano sostenere che non esisteva alcuna certezza sulla provenienza degli immigrati, ora non più». Collegato al monitor c'è infatti un videoregistratore, che mantiene le tracce delle riprese notturne.

Ma la tecnologia anti-immigrati non finisce qui. Per individuare i movimenti al buio vengono utilizzati rilevatori di calore in grado di individuare i corpi umani, così sensibili da scattare anche per scoiattoli o volpi. E' un sistema radar israeliano, integrato dalle apparecchiature di una ditta lombarda che sta lavorando per il ministero dell'Interno. «Nelle scorse notti - racconta il questore di Gorizia - li abbiamo sperimentati per la prima volta e hanno dato ottimi risultati: per adesso ci hanno assegnato due mezzi, speriamo di poterne avere altri».

Ma i disperati hanno sempre di aguzzare il loro ingresso nel ricco Occidente tra gli anfratti dell'altipiano carsico, lo fanno anche stipati in doppi fondi dentro camion o vagoni ferroviari. Adesso, per bloccarli la polizia usa i rilevatori di anidride carbonica: aste con sensori che lanciano segnali in presenza di CO2, il gas emesso da chi respira. Impossibile che passi un Tir con un carico umano. Tra radar, microcamere e sensori, la «tolleranza zero» verso i clandestini ha mezzi elettronici sempre più sofisticati: è forse anche per questo che il ministro Bossi può ribadire, soddisfatto, che nella nuova legge non ci sarà il reato di clandestinità: semplicemente, lo vuole fermare prima che entrino.

[g. pa.]

Un gruppo di clandestini appena sbarcati una mattina in Calabria

Arrivano in Calabria altri 320 disperati

Curdi, iracheni, afghani sbarcati all'alba sulla costa crotonese

Rocco Valenti
CROTONE

L'ultima «barca a perdere» arrivata sulle coste del Crotonese con un carico di clandestini è un vecchio peschereccio di colore bianco, con una sedia inchiodata sulla cabina. All'alba di ieri, su quella carcassa arrivata dritta sulla spiaggia di Le Cannella - una delle località di mare più belle di Isola Capo Rizzuto - stavano gomito a gomito 317 persone, per lo più curdi, pakistani e afgani. Quando li hanno contati, prima di portarli nel campo di prima accoglienza di Sant'Anna, a non più di quindicina di chilometri, c'erano 223 uomini, 57 bambini e 37 donne. Tanti ne ha visti, per una sommaria visita medica, Orlando Amodeo, l'ufficiale medico della polizia di Stato in servizio a Crotone, che da un paio di anni a questa parte dedica buona parte delle sue energie all'emergenza profughi. Solo un vecchio curdo, per problemi asmatici, è stato trattenuto nell'infermeria del campo di Sant'Anna, una base militare dismessa nella quale sono allineate centinaia di roulotte per accogliere i clandestini che arrivano dal mare. Sta proprio qui, nelle viuzze disegnate dalle file di roulotte, il dramma di migliaia di persone in fuga verso una vita migliore, che per molti di loro non si chiama Italia: chiedono l'asilo politico, aspettano il permesso provvisorio di soggiorno e quando lo hanno in tasca (o sono nel giro di una o due settimane) lasciano il campo e prendono il primo treno verso il Nord, e poi proseguono fino in Germania, in Francia, in Olanda.

Di navi stracolme di clandestini, solo nel Crotonese ne sono arrivate cinque in poche settimane. Una decina di giorni fa un carico di 700 persone era stato soccorso in alto mare da una fregata della Marina militare e condotto nel porto di Crotone.

Il 4 giugno scorso un traghetto bianco, partito dalla Turchia era andato a finire sulla spiaggia di le Cannella con 430 profughi a bordo. Esattamente nel punto dove all'alba di ieri è andato ad arenarsi il peschereccio bianco con la sedia inchiodata sulla cabina (il posto per una improvvisata vedetta?). Dell'equipaggio non c'è ancora traccia. E' assai probabile che se la sia filata in acque internazionali. Il meccanismo che da qualche tempo gli scafisti usano, pare consolidandosi e sarebbe stato utilizzato anche per lo sbarco di ieri: i 317 hanno viaggiato (dalla Turchia) su una più grande, col peschereccio al seguito; in alto mare il trasbordo e l'equipaggio se ne sarebbe tornato sulla imbarcazione più grossa, lasciando che il peschereccio andasse a finire sulla spiaggia di Le Cannella, in piena marina.

Le motovedette della Capitaneria di porto e della Guardia di finanza hanno girato in mare per tutta la giornata, alla ricerca di una seconda nave che ieri mattina era stata data in arrivo con un altro carico di profughi. Col calar della sera appariva scontato che quella seconda nave, avvistata da un velivolo militare, era l'imbarcazione-madre per lo sbarco di Le Cannella. I gruppi continuano ad arrivare a centinaia sulle coste calabresi, puntando ora sul quello di Reggio Calabria ora su quello di Crotone. Cambia poco. Il dramma è lo stesso, l'emergenza pure. Nel campo di Sant'Anna si ritrovano nuclei familiari, per pochi giorni a centinaia ritrovano finalmente un minimo di tranquillità. I bambini giocano sotto gli alberi che fino a qualche anno fa facevano ombra agli avieri di una base radar dell'Aeronautica militare. Riescono ad essere spensierati. I piccoli profughi. Scorazzando, ieri, uno di loro è caduto: se l'è cavata con quattro punti di sutura in fronte. Dev'essergli sembrata poca cosa rispetto alla sete patita nelle stive di quella nave per giorni interi.

DOCUMENTO | RILANCIA IL BUON VICINATO FRA LE DUE POTENZE

RECIPROCHE
Impegno a non usare l'una contro l'altra la forza, la minaccia, pressioni economiche qualsiasi altra forma di pressione, compreso l'uso di armi nucleari. Le divergenze verranno risolte esclusivamente attraverso mezzi pacifici

TAIWAN E CECENIA
Reciproco sostegno a tutela della rispettiva integrità territoriale. La Russia ribadisce che Taiwan parte inalienabile della Cina

FRONTIERE COMUNI
Negoziati per smilitarizzare ulteriormente i confini e delimitare definitivamente i tratti rimasti per ora contesi. Nel frattempo, rispetto dello status quo

STABILITA' STRATEGICA
Sostegno all'equilibrio strategico mondiale e ai trattati che sono alla base di questa stabilità, compreso l'Abm, messo in discussione dal progetto di scudo spaziale Usa. Impegno a favorire il processo di disarmo nucleare e chimico, il bando delle biologiche e il rispetto della non proliferazione. Garanzie che la cooperazione tecnico-militare non è diretta contro paesi terzi

RAPPORTI BILATERALI
Sviluppo della cooperazione nel campo economico - commerciale, in particolare nei settori tecnico-militare, dell'energia (due gasdotti russo-cinesi), dei trasporti, dell'energia nucleare, dello spazio e della scienza

DIRITTI UMANI
Impegno a collaborare per le libertà fondamentali, nel rispetto dei rispettivi obblighi internazionali e delle leggi nazionali

Un Trattato contro lo Scudo

Cina e Russia formalizzano la nuova amicizia

Anna Zafesova
MOSCA

«E' ora di chiudere con il passato e aprirsi al futuro»: con questa citazione da Deng Xiao Ping il presidente russo Vladimir Putin ha firmato ieri l'«Accordo di buon vicinato, amicizia e cooperazione» con la Cina. Un documento che viene già definito «storico»: secondo il collega cinese di Putin, Jiang Zemin, chiude la guerra fredda e inaugura una nuova amicizia tra i due Paesi, che verrà «tramandata di generazione in generazione».

E' da un anno che il Cremlino parla di «partnership strategica» con Pechino, e l'accordo firmato ieri ne segna i contorni. Mosca e Pechino si impegnano a non usare per primi armi nucleari contro il vicino e a non puntare missili strategici l'uno contro l'altro. In caso di aggressione i due Paesi si impegnano a «immediate consultazioni allo scopo di fronteggiare la minaccia». Il trattato prevede la cooperazione militare, anche se precisa che essa «non è diretta contro terzi». Ma sebbene questa volta il leader cinese sia arrivato a Mosca senza il solito seguito di esperti militari, la Cina rimane il principale acquirente di armi di produzione russa.

L'atmosfera che regnava ieri mattina al Cremlino faceva ricordare i mitici tempi dell'amicizia tra Urss e Cina Popolare, quando, come affermava una canzone popolare degli anni '50, russi e cinesi erano «fratelli per l'eternità». Putin non ha risparmiato complimenti al suo collega cinese, definendolo un «esperto di relazioni russo-cinesi». Jiang Zemin ha risposto con una battuta in russo: il presidente cinese non manca mai di lusingare i suoi interlocutori mostrando la padronanza perfetta della loro lingua.

Il presidente russo ha mostrato di attribuire al documento firmato ieri mattina al Cremlino un'importanza strategica, dichiarando che «obiettivamente contribuirà ad aumentare la stabilità e la pace nel mondo». Il testo del trattato infatti contiene punti che vanno al di là delle relazioni bilaterali: le due parti si impegnano per esempio a rispettare il trattato Abm del 1972 sulla difesa antimissilistica ed esprimono la loro ferma volontà a conservarlo «nella sua forma attuale».

I progetti degli Usa per la costruzione dello «scudo spaziale» sono stati ovviamente al centro dei colloqui. Putin e Jiang hanno risposto al test americano di domenica con una dichiarazione congiunta in cui invocano il rispetto del trattato del 1972 e minacciano altrimenti una violazione dell'equilibrio strategico. «Ciò porterebbe a risultati che non vorremmo vedere», ha commentato un portavoce cinese.

Russia e Cina hanno criticato in modo unanime, duramente, il progetto americano, del quale - nonostante le assicurazioni di Washington che lo «scudo» è una difesa contro gli «Stati-canaglia» - si sentono i bersagli principali. Un diplomatico russo ieri, dopo i colloqui, si è lasciato sfuggire: «La Cina non è mai stata così minacciata dalla Russia».

Unanimità totale anche su un altro dossier, quello del separatismo. Pechino ha sempre appoggiato il Cremlino nella repressione della Cecenia ribelle, e Mosca non ha mancato di ricambiare. Il trattato firmato ieri parla chiaramente di «Cina unita» e la Russia si dichiara contraria all'indipendenza di Taiwan o del Tibet, «in qualsiasi forma». Jiang si è dichiarato contrario anche all'estensione della Nato a Est, un altro argomento di conflitto tra la Russia e l'Occidente. Unica piccola ombra su un panorama di intesa totale la questione delle frontiere. Essa è «risolta al 90 per cento», ma Putin, come rimangono comunque due tratti di confine che la Cina e la Russia continuano a mettere in discussione.

Il presidente cinese Jiang Zemin, a sinistra, con Vladimir Putin al momento dello scambio del Trattato d'Amicizia sottoscritto ieri al Cremlino

A 34 ANNI DAGLI SCONTRI SULL'USSURI RINASCE UNA FORMIDABILE ALLEANZA «FAVORITA» DA WASHINGTON

Al G8 di Genova Putin avrà Pechino alle spalle

Giulietto Chiesa

QUANTO è lontano l'Ussuri? Settemila chilometri da Mosca, tremila forse da Pechino. Ma, misurato in termini di tempo, si dovrebbe dire ventiquattro anni fa. Quando la Cina e l'Urss, allora giganti comunisti, si sparavano su quel fiume sconosciuto. Fu il punto più basso della storia dei due Paesi, dopo le altezze vertiginose che i loro rapporti avevano raggiunto - sebbene Stalin e Mao non si fidassero affatto l'uno dell'altro - dopo la straordinaria vittoria della Grande Marcia sul Kuomintang di Chiang Kai Shek.

Venne Kruscev e la distensione, che a Mao piacque ancor meno di Stalin. Venne Brezhnev e la superbia del socialismo reale. E venne, appunto l'Ussuri. L'internazionalismo proletario soccombette di fronte ai reciproci timori secolari dei due vicini asiatici.

E' storia lontana mille miglia.

Adesso l'Unione Sovietica non c'è più. La Russia è disperatamente alla ricerca del mercato che non è pane per i suoi denti. La Cina rimane l'ultimo colosso comunista (politicamente), anch'essa alla scoperta del mercato, a modo suo e con un legittimo orgoglio, figlio della sua immensa potenza demografica, della sua storia e del suo terrificante dinamismo.

La Russia non è più grande potenza, ma non ha dimenticato di esserlo stata. La Cina non è mai stata grande potenza, ma sente che presto lo sarà.

L'America sembra non vedere la pericolosità di questo groviglio, che essa stessa sta costruendo con le sue mani. Avrebbe potuto conquistare Russia e Cina, come le suggeriva Brzezinski, separatamente, mettendole una contro l'altra. Sta facendo il contrario, offendendole e unificandole con la sua superbia di superpotenza unica.

Lo scudo stellare di Bush sarà possibile, anche se i costi fantastici, che il resto del mondo dovrà pagare. Ma il peggio è questo: è che sta nascendo un colosso asiatico che potrà mettere insieme i capitali di Pechino e le tecnologie di Mosca. Temibile? Solo chi ha una storia corta alle spalle può illudersi di ricondurre al proprio disegno, con la forza, un'Asia che non ha mai potuto conquistare.

Mai stancarsi di ripetere il vecchio proverbio russo: «L'Oriente è faccenda delicata». Perfino la tempistica dell'accordo di Mosca, alla vigilia del G8, dice quanto la saggezza e l'ironia dell'Asia possono [illegible] alla fredda e geometrica diplomazia dell'Occidente. Jiang Zemin è andato a Mosca, con i 1300 milioni di cinesi alle spalle, per consegnare a Vladimir Putin un documento pesantissimo. Da portare a Genova. Il peso di Putin, e della sua Russia, ne risulta fantasticamente moltiplicato. Chi pensava che questo prossimo sarebbe stato, ancor più dei precedenti, il G7 più inutile ingombro di una Russia che non contava, dovrà rifare i calcoli. Ci sarà anche Pechino al tavolo di Genova. Tramite Putin. Una sopresa «asiatica».

SCOPERTE E NOVITÀ IN DUE CLINICHE MILANESI

IL [illegible] «L'AGOPUNTURA [illegible]

«L'agopuntura è molto efficace contro il dolore», è la scoperta di alcuni ricercatori milanesi del Cnr, dell'Università e dell'Istituto San Raffaele, diretti da Ferruccio Fazio. «La terapia con gli aghi attuata a scopo analgesico agisce attivando aree del cervello analoghe a quelle che entrano in attività negli stati di dolore acuto o cronico. I circuiti nervosi verrebbero «ingannati» e messi in [illegible] «stato funzionale incapace di sostenere il dolore»

[illegible] [illegible] BIMBI [illegible] INTERNET

Il problema dell'orario riservato alle visite dei genitori ai bambini ricoverati nel nuovo reparto di Terapia Intensiva Neonatale è stato risolto alla base alla Clinica Mangiagalli [illegible] Milano: un sistema di telecamere permette [illegible] papà [illegible] mamma di vedere il proprio neonato da [illegible] propria, notte [illegible] giorno, via Internet. Il reparto, il più grande d'Italia, [illegible] dei cinque maggiori in Europa [illegible] dei 10 più grandi [illegible] mondo, è stato inaugurato ieri mattina

«Abbiamo fermato la fuga dei cervelli»

Un programma per i giovani oftalmologi

Giacomo Galeazzi

ROMA

Stop alla fuga dei cervelli: il sostegno alla ricerca medica diventa l'antidoto al trasferimento all'estero dei team scientifici d'avanguardia. Dopo aver ottenuto importanti riconoscimenti nelle università americane, alcuni giovani medici stanno finalmente ricevendo dalle fondazioni per lo studio l'opportunità di perfezionare in Italia nuove tecniche chirurgiche. In oftalmologia protagonista è la Fondazione Gian Battista Bietti (tra le poche istituzioni estere ascoltate dalla «Food&Drug» americana).

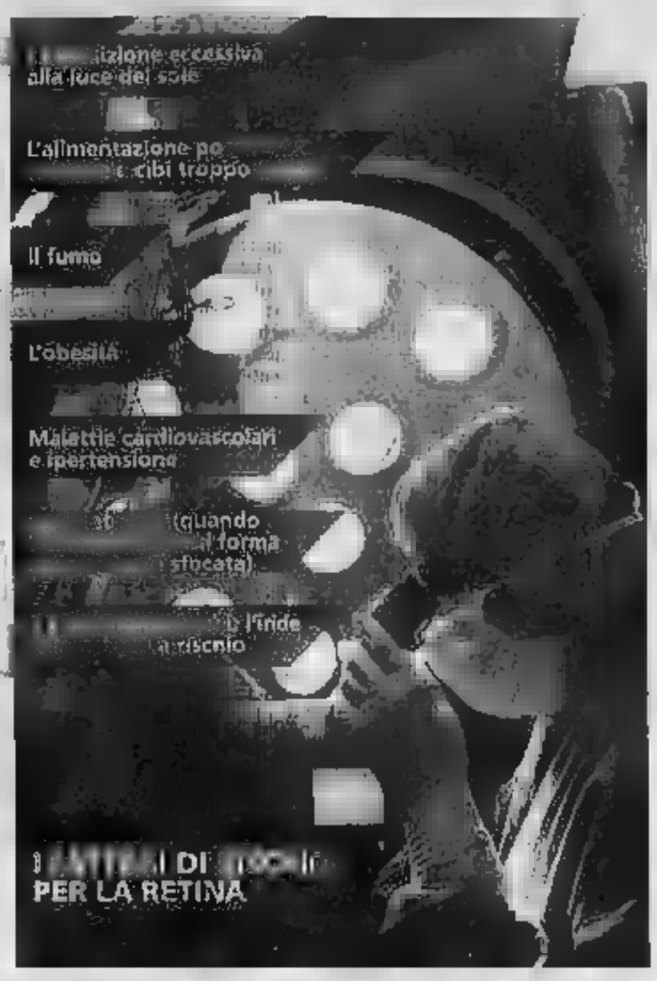
Le ultime iniziative sono legate ad alcune gravi forme di patologia oculare e ai relativi trattamenti. In particolare il distacco della retina e il glaucoma. [illegible] tratta [illegible] ricerche e terapie che primeggia[illegible] a livello mondiale: [illegible] una [illegible] condotta dall'Isi (la più grande banca dati statunitense) risulta infatti che la fondazione Bietti - impegnata dall'84 nella sperimentazione di laboratorio, nell'attività didattica e strumentale-clinica - è la prima tra le istituzioni private per contributo scientifico, anticipando in graduatoria la totalità degli ospedali e numerose università.

«I progressi della tecnologia - spiega il presidente Mario Stirpe - rendono indispensabile un supporto manageriale ed economico per far fronte al rapido sviluppo dell'oftalmologia». Così per promuovere gli studi su distrofie corneali e retiniche l'impegno si articola attraverso le borse di studio assegnate da una commissione internazionale ai migliori ricercatori italiani, oltre all'istituzione periodica di corsi di chirurgia e a lezioni di alta specializzazione per i giovani oculisti.

«Nonostante le difficoltà burocratiche - prosegue Stirpe - partecipiamo anche alla sperimentazione clinica, multicentrica e controllata di nuovi farmaci e abbiamo valutato l'efficacia della terapia fotodinamica». [illegible] tratta [illegible] una tecnica rivoluzionaria, che dovrebbe ridurre i danni di [illegible] diffuso malattia della retina, vale [illegible] dire la degenerazione maculare senile. Una patologia che è ritenuta la principale causa di cecità a livello mondiale tra i pazienti al di sopra dei 55 anni.

La Fondazione Bietti - che ha creato la Banca degli occhi, attualmente ospitata dall'ospedale San Giovanni [illegible] [illegible] - ha avuto un ruolo essenziale nella soluzione del problema dei trapianti di cornea. Questi interventi, bloccati [illegible] un provvedimento criticato dalla comunità scientifica, sono ripresi con la modifica della legge, avve[illegible] dopo l'audizione a Montecitorio del presidente della Bietti: è infatti rientrato in Italia, dopo aver fatto parte del gruppo internazionale di ricerca che ha ideato una nuova tecnica chirurgica per le patologie della retina. «Fin dai primi Anni '80 - afferma Stirpe - abbiamo cercato di operare più agilmente di quanto consentivano le istituzioni universitarie, stimolare la ricerca, la preparazione [illegible] dei giovani e l'avanzamento tecnico dei luoghi di cura». Invece di trasferirsi all'estero, molti dei migliori oculisti preparati dalla fondazione (sostenuta [illegible] Ente Cassa di Risparmio di Roma) sono rimasti in Italia e ora dirigono i dipartimenti di oftalmologia di grandi ospedali.

«Il giovane ricercatore che opera negli atenei ed è desideroso di fare una giusta [illegible] meritoria carriera - sostiene il presidente della "Bietti" - ha visto fino ad oggi privilegiare nei concorsi universitari non la qualità, ma la quantità della ricerca scientifica. Così, molti, fino a pochi [illegible] fa, sono stati costretti a rivolgersi ad istituti esteri per [illegible] quell'attività di ricerca che aveva già motivato tanti sacrifici personali. Noi, invece, ci siamo assunti [illegible] spito di supportare il lavoro in laboratorio, estendendo l'appoggio a chiunque sia impegnato in un progetto ben fondato, indipendentemente dalla sua provenienza».



«Trappola genetica sconfigge il [illegible]»

Marco Accossato

TORINO

L'hanno battezzata «trappola genica», è destinata a segnare una delle tappe fondamentali nella lotta [illegible] cancro. Si tratta di un virus modificato in laboratorio, che non [illegible] replica, ed è in grado [illegible] individuare e imprigionare [illegible] cellule nelle quali [illegible] d'improvviso il programma delle metastasi. La scoperta, che sarà presentata nei dettagli domattin[illegible] all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro, a Candiolo, è stata messa a punto dall'équipe del dottor Enzo Medico, sotto la direzione del professor Paolo Comoglio, in collaborazione con il Fred Hutchinson Cancer Research Center [illegible] Seattle, negli Stati Uniti.

La [illegible], sofisticatissima, ha consentito di isolare [illegible] coltu[illegible] una serie di geni che si attiva quando la cellula invade i tessuti circostanti, e potrà e[illegible] applicata allo studio di altri importanti processi biologici che comportano un cambiamento nello stato di attivazione dei geni: «È solo un primo passo - commenta il professor Comoglio - ma segna l'inizio della lotta al canc[illegible] [illegible] le nuove armi della ricerca postgenomica sviluppate dopo [illegible] recente completamento della sequenza del genoma umano».

«In concreto - spiega Medico - possiamo paragonare i geni codificati del Dna della cellula a tanti topolini sempre in movimento, che corrispondono ai geni delle funzioni elementari delle cellule (respirare e nutrirsi) e sono sempre attivi. La trappola-genica sfrutta il virus per [illegible] nel Dna una sequenza che rende le cellule fluorescenti solo quando il [illegible] adiacente cambia [illegible] [illegible] stato, cioè quando viene attivato il programma delle metastasi e quando vengono disattivate le cellule che dovrebbe combatterl[illegible]». Una sorta di rivelatore.

Non è la prima volta che si parla, al mondo, di trappola-genica. Altri studi sono stati compiuti in questa direzione. [illegible] merito dei ricercatori di Candiolo è quello di essere riusciti a far funzionare [illegible] meccanismo proprio come si sperava. Lo studio dell'Irec quindi prosegue, nel tentativo di identificare a questo punto i geni intrappolati.

Domani [illegible] professor [illegible] Comoglio annuncerà [illegible] solo l'impresa dell'Irec, ma anche la creazione, [illegible] locali dell'Istituto di Candiolo, di un laboratorio dedicato a questa promettente [illegible] dica di lotta ai tumori. L'innovat[illegible] sistema messo a punto dai ricercatori torinesi è stato fra l'altro già «consacrato» dalla prestigiosa rivista internazionale Nature Biotechonology e ha [illegible] scitato grande interesse nel corso del primo congresso mondiale sullo studio genomico del cancro, tenutosi recentemente [illegible] Tucson, in Arizona.

SGOMENTO E INCREDULITÀ

UN [illegible] FA: [illegible] VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi [illegible] bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di [illegible] metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi [illegible] miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta [illegible] Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse [illegible] ruote hanno perso aderenza [illegible] l'auto è finita contro il parapetto del ponte, [illegible] poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo [illegible] accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo [illegible] vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a [illegible] aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, [illegible] con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Centra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato [illegible] quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche mese fa, [illegible] erano fidanzati [illegible] poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

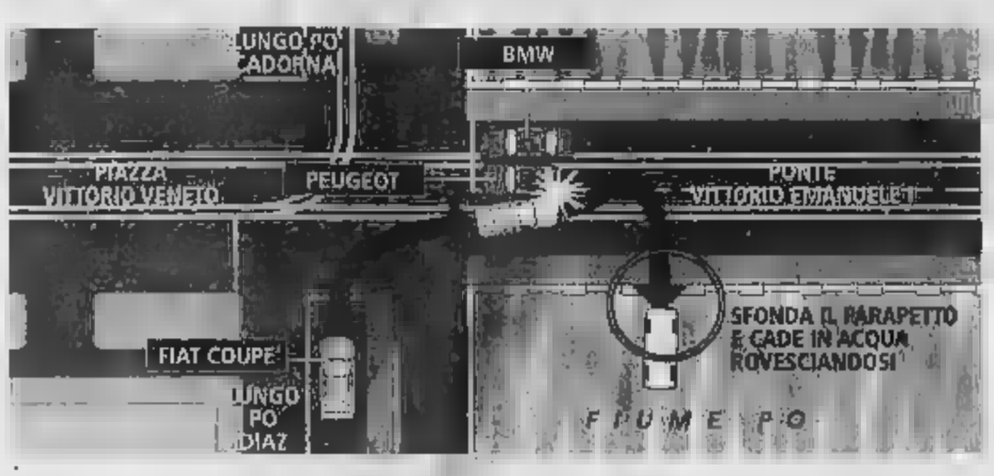
Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, [illegible] anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva [illegible] madre» raccontano adesso i vicini [illegible] casa, gente che ieri mattina è andata a trovare [illegible] mamma Donata e [illegible] sorella per dir loro «vi siamo vicini, [illegible] vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il [illegible] locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più [illegible] della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, [illegible] faremo...». Piange Carlotta, la sorella, sfiancata sulla soglia [illegible] casa [illegible] accoglie questa processione ininterrotta di parenti [illegible] di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le [illegible]to sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine [illegible] l'aveva fatta, [illegible] l'era comprato.

Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato [illegible] Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca [illegible] lo [illegible] conosciuto parecchio tempo fa. Prima [illegible] erano frequentati un poco, [illegible] altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme



I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare [illegible] di carriera, [illegible] la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci [illegible] conosciuti al mare qualche tempo [illegible] Lui [illegible] venuto da [illegible] a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io [illegible] trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 [illegible] dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica [illegible] vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era al volante [illegible] una Bmw: [illegible] fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto [illegible] lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, [illegible] anni, [illegible] Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano [illegible] svoltando.

Improvvisamente [illegible] arrivato [illegible] Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato a quell'ora [illegible] umido, le rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha [illegible], poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte [illegible] l'ha sfondato. Poi [illegible] caduta giù, nel vuoto, sotto [illegible] occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA SCIAGURA DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

«Così ho cercato [illegible] tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

il rac[illegible]

E' [illegible] se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto [illegible] degenza del pronto soccorso del Mauriziano, Massimiliano Rinaldo, [illegible] dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla [illegible] gli amici e i parenti di Vita Coletta, [illegible] ragazza scampata come lui alla morte. Accanto [illegible] lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta [illegible], pantaloni scuri, il viso segnato da [illegible] notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, [illegible] distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non [illegible] ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». E [illegible] diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca [illegible] impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire [illegible] parola che eravamo già [illegible] acqua. L'auto [illegible] girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi; è stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. [illegible] tormente le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' [illegible] [illegible] fossi [illegible] un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo [illegible] siamo vivi per un miracolo»

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che [illegible] volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la [illegible] fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma [illegible] riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio [illegible] lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere [illegible] darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati [illegible] riportati [illegible] riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: [illegible] iscriverò mia figlia [illegible] scolastica» - «Il regalo più bello per una preside» - «Non ingigantite il [illegible]» - «Impossibili più fermate a Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo inscrivere mia figlia alla mensa scolastica, queste la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessi[illegible] mutui [illegible] quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore sa[illegible] annuo di locazione; certificazione Asl [illegible] caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria [illegible] [illegible] possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc [illegible] Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima come insegnante [illegible] poco come preside: ho passato centinaia [illegible] ragazzi e ragazze e [illegible] momento dei saluti, dopo [illegible] Licenza Media [illegible] non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi [illegible] figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e [illegible]mossa e ni... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo [illegible] davvero il regalo più prezioso che [illegible] un insegnante che lavora [illegible] onestà, anima e cuore [illegible] ha mai neppure sperato di ricevere; [illegible] la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni [illegible] ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino [illegible] noi in nome di una formazione innanzi tutto umana e non unicamente culturale... se [illegible] ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... [illegible] perché crediamo [illegible] essere insegnanti è una missione e non una professione; i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga [illegible] nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Rolfini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che [illegible] è? Se all'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo [illegible] qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

Il direttore generale della Satti ci scrive:

«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il [illegible] di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata [illegible] [illegible] un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura [illegible] è dotata di sottopasso pedonale, fatto che [illegible] limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza [illegible] velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

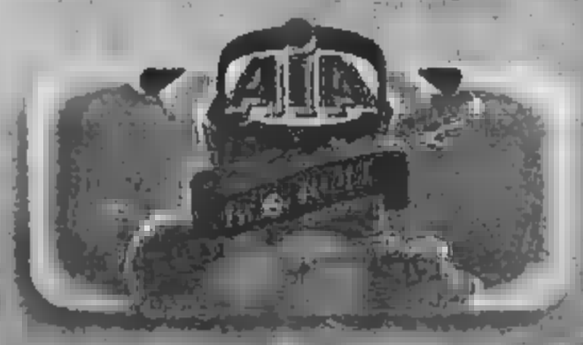
Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.

Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungateci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia c'è gioia.**



A MAGGIO L'ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA SI E' RIDOTTA DELL'1,9%. NEL 2000 EVASI CONTRIBUTI INPS PER 1100 MILIARDI

Frena la produzione non il lavoro nero

Corriere

L'attività nelle grandi industrie rallenta, il lavoro irregolare non perde un colpo. Questo il quadro che emerge dalla lettura parallela dei dati Istat sulla produzione industriale di maggio, scesa dell'1,9 per cento, e di quelli di un'indagine congiunta di Cnel, ministero del lavoro, Inps, Inail, Istat e presidenza del Consiglio che denunciano un'evasione pari a 1100 miliardi sui contributi previdenziali del 2000.

La produzione industriale a maggio, smentendo previsioni più ottimistiche, ha dunque fatto segnare un calo dell'1,9%, contro la crescita del 2,6 registrata ad aprile. Un risultato che riduce all'1,5% il progresso totalizzato nei primi cinque mesi dell'anno.

Un situazione che, secondo L'Istituto studi ed analisi economiche, è destinata a rimanere immutata per tutto il terzo trimestre dell'anno, mentre un cambiamento in positivo dovrebbe aver luogo dopo la fine di settembre. «Le nostre indagini tra gli operatori lasciano intravedere di certo ottimismo per i mesi successivi alla pausa estiva», confermano all'Isae. Nessuno spiraglio, invece per il dato finale del secondo trimestre e per il successivo. «La stima del trend, attuata depurando l'indice destagionalizzato dalle variazioni accidentali, evidenzia anche per i mesi successivi a maggio il proseguire di una tendenza alla flessione. Il secondo trimestre dovrebbe essersi chiuso con un calo su base annua dell'1,9% al netto dei fattori stagionali e per i successivi tre mesi la situazione, almeno al momento appare, di sostanziale stazionarietà. Se questo andamento potrebbe trasformarsi in un'inversione di tendenza nell'ultima parte dell'anno».

Vediamo in breve l'analisi del calo di maggio: la produzione media giornaliera (a parità di giorni lavorativi con il maggio 2000) ha registrato, quella tendenziale, una discesa dell'1,9%, mentre sulla distanza dei cinque mesi c'è stato lo dello 0,9%. Un lieve miglioramento, dello 0,3 per cento, ha caratterizzato anche l'indice della produzione destagionalizzato. Per quanto riguarda i vari settori di destinazione economica, tutti gli indici sono in ribasso: -2,4% i beni intermedi, -1,6% quelli di consumo e -0,7% i beni di investimento. Rispetto ai settori di attività il calo più marcato sul maggio riguarda i mezzi di trasporto (-17,1%) seguiti dal settore gomma e materie plastiche (-5,5%), quello del legno (-3,7%), dei prodotti in metallo (-3,6%) e degli alimentari.

L'Isae: la tendenza della produttività potrà migliorare solo alla fine dell'anno

Intanto l'indagine sull'economia sommersa coordinata dal Cnel denuncia: oltre 1100 miliardi di contributi Inps evasi nel 2000 e 119 miliardi di premi non versati all'Inail. Un fenomeno che assume connotati diversi a seconda delle zone geografiche, dei settori produttivi e delle dimensioni dell'azienda. Un esempio: nel Mezzogiorno prevale il lavoro nero vero e proprio, mentre nel Centro-Nord si riscontra maggiormente un occultamento del lavoro subordinato attraverso l'uso di contratti riconducibili al lavoro autonomo. Una situazione che, raccomanda l'indagine i cui contenuti definitivi saranno resi noti in autunno, «impone una intensificazione e un affinamento dell'attività di vigilanza».

BILLE': PRONTI ALLA PROTESTA SE NON CI SARÀ' UNA RISPOSTA IN SETTEMBRE

I commercianti contro Bankitalia

«Intervenga sul caro-commissioni per il Pagobancomat»

ROMA

Il settore commerciale, ed in particolare la grande distribuzione moderna, non può continuare a pagare i costi dei pagamenti effettuati attraverso il PagoBancomat, lievitati fino ad una commissione interbancaria dello 0,53%. L'autorità antitrust presso Bankitalia deve pronunciare su un problema segnalato da tempo, altrimenti a settembre il commercio valuterà eventuali azioni di forte protesta. È questo, in sintesi, il messaggio lanciato ieri dal presidente di Confcommercio, Sergio Billè, nel corso di una conferenza stampa dedicata all'euro e ai pagamenti elettronici.

Billè ha ricordato che «l'incertezza derivante dall'eccessivo protrarsi del procedimento istruttorio avviato nel giugno 2000 dalla Banca d'Italia sulla legittimità delle tariffe del servizio Pagobancomat, sta danneggiando le imprese commerciali». Un'istruttoria, quella ricordata dal "numero 1" di Piazza Belli, che ha tre obiettivi: la determinazione della commissione interbancaria in base ai costi realmente sostenuti dalle banche per l'erogazione del servizio; le motivazioni che hanno indotto il sistema bancario alla scelta di una commissione percentuale, invece che di tipo fisso; e l'accertamento dell'esistenza di commissioni interbancarie più basse definite con accordi bilaterali fra istituti e multilaterali rispetto a quelle dell'Abi e dalla Convenzione gestione Bancomat.

«La commissione bancaria - ha detto Billè - è stata fissata allo 0,53% a prescindere dai reali costi bancari del servizio: è stata stabilita quasi al livello massimo del 1995 (0,6%), malgrado l'evoluzione tecnologica e gli aumenti del numero delle operazione e dei volumi transati». E proprio l'incremento del numero delle operazioni, passate da 123 milioni del '97 alle attuali 317 milioni, e conseguentemente dei volumi (18 mila a 44 mila miliardi nello stesso periodo) rendono, secondo Billè, il problema Pagobancomat ancora più urgente.

Diverso il parere di Co.Ge.Ban, il consorzio per la gestione del marchio Bancomat: il servizio PagoBancomat «è di gran lunga quello con i prezzi più bassi rispetto ai circuiti internazionali di credito. La prossima campagna di autunno che gli esercenti cominciano sin da ora a minacciare con forza, non può modificare la regola dei fatti». In una nota il consorzio sottolinea che gestire il contante è, per qualunque commerciante, «già oggi molto più costoso rispetto al Bancomat». (r. a. s.)

CRESCE BUSINESS SOLUTIONS

Fiat, nuova joint-venture nei servizi

MILANO

Ingest Segim, società appartenente a Business Solutions (il settore servizi gruppo Fiat), e Johnson Controls Italia hanno firmato un accordo per la costituzione di una joint venture per proporsi a clienti di grandi dimensioni per tutti i servizi di facility management con l'obiettivo di acquisire nel prossimo triennio contratti per circa mille miliardi di lire. I servizi offerti vanno dalla manutenzione degli stabili alla gestione degli impianti tecnologici, dalla progettazione e realizzazione degli spazi di lavoro alla organizzazione della sicurezza.

La nuova società, che si chiamerà Building Services (51% Ingest Segim, 49% Johnson Controls), si avvarrà dell'esperienza dei due partner per fornire ai clienti soluzioni tecnicamente innovative, mirate alla riduzione dei costi e alla ricerca di sinergie operative. L'attività di Building Services inizierà in Italia e successivamente si valuterà l'ipotesi di estenderla all'estero. Con questa operazione Business Solutions rafforza la propria offerta nel campo del facility management che va ad aggiungersi alla gamma dei propri servizi nelle aree risorse umane, gestione immobiliare, amministrazione, acquisti, information & communication technology ed e-procurement.

Ingest Segim opera in 106 sedi e stabilimenti in Italia ed all'estero, con un fatturato di circa 500 miliardi di lire e 30 milioni di metri quadrati di immobili gestiti. Johnson Controls nel mondo ha invece in gestione immobili per altri 150 milioni di metri quadrati. Fondata nel 1885, con sede a Milwaukee, Wisconsin, «JCI» è leader mondiale nei mercati dell'automotive systems e del facility management. Nel settore motoristico è tra i principali fornitori di sedili, batterie e interni per auto. Nel 2000 il suo fatturato è stato pari a 17,2 miliardi di dollari.

FLASH

ELETTRICO
Aumenta dello 0,5% la richiesta di energia elettrica nel giugno 2001 rispetto allo stesso mese dell'anno 2000. Il dato è stato influenzato da giorno lavorativo in e dalla temperatura inferiore di mezzo grado rispetto all'anno scorso. Depurata da questi due effetti, la domanda è risultata più sostenuta (+1,6%).

RCA, RIMBORSI PIU' VELOCI
Migliora nel Mezzogiorno l'organizzazione del servizio liquidazione sinistri per l'Rc auto: il rapporto sinistri/dipendenti è passato da 938 sinistri/dipendente del agli del 2000. Il divario col centro-nord resta però ancora alto: 1 reclamo ogni incidenti al sud contro uno ogni 871 del centro-nord. E' quanto emerge dall'analisi annuale della struttura liquidativa delle compagnie effettuata dall'Isvap. I call center guadagnano terreno gestendo sempre più i sinistri liquidazione semplificata (+126%, che rappresenta il 7% del mercato rispetto al 3% del '99).

RIMPASTO NEL CDA
Nuovo rimpasto nel Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara. Lasciano il board presieduto da Siro Lombardini, l'imprenditore Romano Gianotti e Giacomino Balduzzi, ex ispettore capo della banca. Entra in consiglio Carlo Vannini, presidente esecutivo di Edison. Entro fine mese il nome del secondo consigliere.

INTEGRATIVO TELECOM
Siglata l'intesa fra Telecom Italia e sindacati: i lavoratori del gruppo hanno dato il via libera all'accordo raggiunto lo scorso 4 luglio fra l'azienda e le organizzazioni confederali di categoria. L'intesa (approvata con il 75% dei consensi, secondo una nota della Slc Cgil) riguarda sia le norme di raccordo fra il contratto collettivo e quello precedente, sia il secondo livello di contrattazione. In particolare il premio di risultato 2000 prevede un importo medio annuo di 3 milioni e 90 mila lire, superiore, rispetto al premio scaduto, di 240.000 lire.

La promozione **Pieno Wind** è riservata ai clienti con carta prepagata Wind. Con **Pieno Wind, la tua ricarica dura fino a Natale: tutte le chiamate che ricevi** in Italia sul tuo telefonino **ti ricaricano subito di 1 lira ogni secondo.** Così, fino al 31 dicembre 2001, puoi fare il pieno di telefonate.

Dal 9 luglio al 30 settembre 2001, il costo della promozione Pieno Wind è di 10.000 lire (iva inclusa).

chiamate il 159 www.wind.it

Pieno Wind ti ricarica di 1 lira al secondo sulla chiamate ricevute in Italia da un telefono di rete fissa o dal telefonino di un qualunque operatore nazionale. E' possibile attivare la promozione Pieno Wind con i piani prepagati 24 Ore Light e Wind Free. Con gli altri piani tariffari, puoi attivare Pieno Wind cambiando gratuitamente il piano e scegliendo tra il 24 Ore Light o Wind Free. La promozione non è cumulabile con le opzioni Wind Free Time e Wind Free Mobile. L'importo dell'accredito verrà calcolato per un massimo di 60 minuti per ogni chiamata ricevuta e verrà comunicato con un messaggio sul display al termine di ogni chiamata. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiama gratuitamente il 155 dai numeri Telecom Italia e Wind.

WIND

DURANTE LA PRESENTAZIONE ALLA STAZIONE CENTRALE SHOW DI INZAGHI CHE RISCHIA DI FAR LE SPESE DELL'ENTUSIASMO DEI TIFOSI

In diecimila per il Milan

Galliani: «Forti come con Gullit e Van Basten»

Nino Sormani

Grande ottimismo e [illegible] attorno al Milan che ieri, [illegible] piazzale della stazione Centrale di Milano, si è immerso nel [illegible] primo bagno di folla. In cinquemila, arrampicati anche sugli alberi e sulle tettoie, hanno gremito lo spiazzo antistante il palco sul quale la squadra è stata presentata e acclamata, sotto un grande striscione di benvenuto per il nuovo allenatore Terim: «Con questo [illegible] e con l'Imperatore vinceremo il tricolore». Le ovazioni più forti in ordine [illegible] decibel per Gattuso, Rui Costa, Maldini, Inzaghi e Shevchenko. Con un piccolo fuori programma finale, quando Pippo Inzaghi si è buttato nelle mani dei tifosi dai quali a stento è riuscito poi a liberarsi.

[illegible] accogliere la squadre e a fare gli onori di [illegible] il vicepresidente Galliani, che ha paragonato questo Milan a quello stellare di Gullit e Van Basten «per l'importanza degli acquisti fatti, [illegible] spesi e per la completezza della rosa». Ha ringraziato Berlusconi [illegible] «tramite la Fininvest, che dovrà ripianare il passivo, ci ha consentito [illegible] acquisti costosi» e lanciato un forte segnale a tutti: «Diamoci [illegible] calmate nelle spese perché molte società rischiano di fare la fine della Fiorentina, che ha dovuto portare i libri contabili in tribunale». Una breve parentesi per aggiungere quindi che «a Terim, un allenatore capace di garantire bel gioco e vittoria, affidiamo una rosa eccellente, completata in questo scorcio di settimane con i migliori giocatori in circolazione in ogni [illegible]. Questo Milan deve puntare a vincere in tutte e tre le competizioni che affronterà, dal campionato, alla Coppa Italia, alla Coppa Uefa. Che non è la Champions League, ma vorremmo vincerla lo stesso perché è l'unica che manca ancora dalla nostra bacheca».

Ed [illegible] Torino: [illegible] Milan otterrà grossi risultati. La prima cosa che dirò ai giocatori è che vinceremo tutti assieme e che ci sarà spazio per tutti». Il tecnico turco ha quindi spiegato che [illegible] squadra sarà pro[illegible] per l'inizio del campionato e che Rui Costa [illegible] sarà il regista. A chi gli prospetta un futuro difficile, [illegible] Ancelotti pronto a soffiargli il posto, Terim replica: «Sono pronto a tutto. Ma sono quello desiderato, non quello cacciato. Questo è il mio vizio. Ho un contratto di due anni e sono certo che presto sarà raddoppiato. Fra due [illegible] Galliani e Braida verranno da me con nuove proposte e non per cacciarmi. Berlusconi? Avrei dovuto cenare con lui in serata ma ha dovuto rinunciare perché il Consiglio dei ministri si è protratto più a lungo. Comunque [illegible] ho quasi mai problemi con i presidenti anche se quanto è successo a Firenze può sempre ripetersi».

Il più fiducioso è capitan Maldini: «Con questa [illegible] fortissima ci prenderemo [illegible] grandi soddisfazioni e la riconquista dello scudetto è possibile. Siamo allo stesso livello di Roma e Juventus, prime candidate allo scudetto. Manca qualcosa [illegible] difesa? Non direi, siamo forti in ogni settore. Inoltre di grandi dife[illegible]ri non ce ne sono in circolazione».

Inzaghi confessa di essere molto emozionato e già sogna [illegible] segnare alla Juve «come ho sempre fatto sul fronte opposto contro il Milan. Pro[illegible] impegno totale e di segnare a tutti, non solo alla Juve».

Dopo [illegible] presentazione, [illegible] a Milanello per il primo allenamento (assente Donati, rimasto a letto perché colpito da influenza) [illegible] quale hanno assistito diecimila persone. Poi, cena e ulteriori festeggiamenti in discoteca.

[illegible] Costa e Pippo Inzaghi, neo-milanisti, al raduno rossonero di [illegible]

IL CAPITANO DEL TORO VUOLE UN'ANNATA TRANQUILLA [illegible] QUALCHE SODDISFAZIONE

Asta: «Sogno sgambetti clamorosi»

Mazzola ha due obiettivi: Pirlo e il bomber svedese Osmanovski

Riccardo Maspero, 31 anni, è [illegible] chiesto (come Bonomi) dal Derby County ma l'idea di lasciare il Torino non lo alletta. Anzi il centrocampista pensa già a vincere l'eventuale concorrenza con Pirlo: «Lui è giovane ma [illegible] sono esperto»

Bruno Bernardi

inviato a COGNE

Il Derby County l'ha cercato e l'offerta è allettante, ma Riccardo Maspero ritiene più importante rimanere al Toro. «I soldi non sono tutto, vorrei continuare qui, comunque vedre[illegible] dice il giocatore il cui contratto scadrà nel giugno 2002, proprio come quello [illegible] Mauro Bonomi, pure nel mirino del club di Nottingham. In serie B, Maspero ha fatto la differenza anche [illegible] estate, era considerato un [illegible] misterioso» dopo tre stagioni anonime, [illegible] una squadra all'altro non di gran nome, con poche [illegible] all'attivo a causa di infortuni. Simoni credette nel suo trentenne ex allievo nella Cremonese e Camolese, quando lo vide pronto, non esitò a dargli fiducia. Maspero lo ripagò dando un grosso contributo alla conquista della promozione e ora vuole togliersi altre soddisfazioni in A, anche se il possibile ingaggio di Pirlo aumenta la concorrenza per il ruolo di fantasista al quale, in alternativa, si propone Pinga, arrivato ieri a Cogne insieme con José Franco Ramallo.

Maspero si sente un protagonista: «Ho fatto bene nel Toro, [illegible] in grado di ripetermi. Pirlo? Se deve migliorare l'organico bene venga, ma dovrà dimostrare di meritarsi il posto di titolare. La giovinezza conta [illegible] anche l'esperienza è importante. Siamo in trenta e con lui saliremo di un'unità». Camolese vorrebbe una rosa di 23-24 elementi, ma è ormai abituato [illegible] gestire grupponi.

A proposito di protagonisti: eccone un altro, Antonino Asta, nelle vesti [illegible] capitano e uomo-spogliatoio. Le incomprensioni con la società al momento del riscatto delle comproprietà [illegible] il Napoli sono state chiarite e il pericolo di [illegible] degradato [illegible] stato. Il tornante ci [illegible] su, ricordando che il Toro ha offerto solo un miliardo e 755 milioni: «Mi avevano tranquillizzato alla vigilia dell'apertura delle buste, evidentemente sapevano che quella cifra poteva bastare».

Quelli, comunque, sono stati per lui [illegible] tristi, tanto che [illegible] va esternato il suo disappunto con dichiarazioni che non erano piaciute a [illegible] Cimminelli: «Quando [illegible] sono rivisti, mi ha ripreso, sorridendo. Tutto dimenticato. Quanto all'allungamento del contratto? Ci penserà il mio procuratore. L'allenatore [illegible] me l'ha [illegible] comunicato ufficialmente ma credo che sarò confermato capitano. Si riparte più forti e più determinati di prima». Resterà capitano ma potrebbe cambiare [illegible] lo: Camolese lo vedrebbe bene in mezzo al campo, dove l'aveva sperimentato in due spezzoni, a Cagliari e Crotone.

Asta non si tira indietro pur sapendo che, come fluidificante, ha dato il meglio. Tre promozioni consecutive, due con il Toro alternate da quella con il Napoli, sono [illegible] record, [illegible] lui vuole superare l'esame in quella serie A dove ha appena messo i piedi, con 8 presenze [illegible] maglia granata. Dice che l'ambiente è molto cambiato rispetto al '98, c[illegible] tà, giocatori e staff tecnico: «Il punto principale è l'allenatore e non lo dico per polemizzare con Mondonico, ma per la bravura del tecnico attuale. E' un'avventura diverse. C'è una base economica solid[illegible] e, anche [illegible] se [illegible] dovremo vedere [illegible] squadre ricche di campioni, faremo di tutto per evitare la quinta retrocessione».

Cosa manca al Toro per non avere problemi? Mazzola è attivo (Pirlo e Osmanovski tra [illegible] obiettivi) e Asta aspetta con fiducia gli sviluppi di mercato: «C'è fame [illegible] A e anch'io mi rimetto [illegible] discussione. Con o senza fascia, darò il massimo. Mi basterebbe [illegible] a metà classifica, senza patemi, magari facendo qualche colpo grosso con le grandi, derby compreso».

CORRIERE

* [illegible] Oggi incon[illegible] decisivo tra Cragnotti e i dirigenti del Valencia per Mendieta: l'offerta [illegible] di [illegible] e Baronio. Ravanelli verso il Derby County, l'Inter sta per annunciare il ritorno di Georgatos e definisce l'acquisto dal Racing Santan[illegible] dello stopper svedese Olof Mellberg. Costo 18 miliardi. Il Napoli ha riscattato per 7,9 miliardi [illegible] comproprietà [illegible] Par[illegible] di Husain, il Tottenham ha chiesto all'Inter Seedorf. Arriva [illegible] Milan dal Chelsea il centrocampista Dalla Bona (16 miliardi).

■ **VANOLI CADE DALLA [illegible]**. Il difensore della Fiorentina, Paolo Vanoli si è infortunato in [illegible] incidente stradale in Costa Smeralda. Era sulla sua [illegible] quando è caduto riportando [illegible] ferita lacero-contusa e la frattura della prima falange del terzo dito del piede destro.

■ **[illegible] «GRANE» PER [illegible]**. Presentato all'Udinese Roy Hodgson, il nuovo tecnico, [illegible] atteso da vari problemi: 38 giocatori da selezionare e i «casi» di Muzzi e Bertotto, decisi ad andarsene.

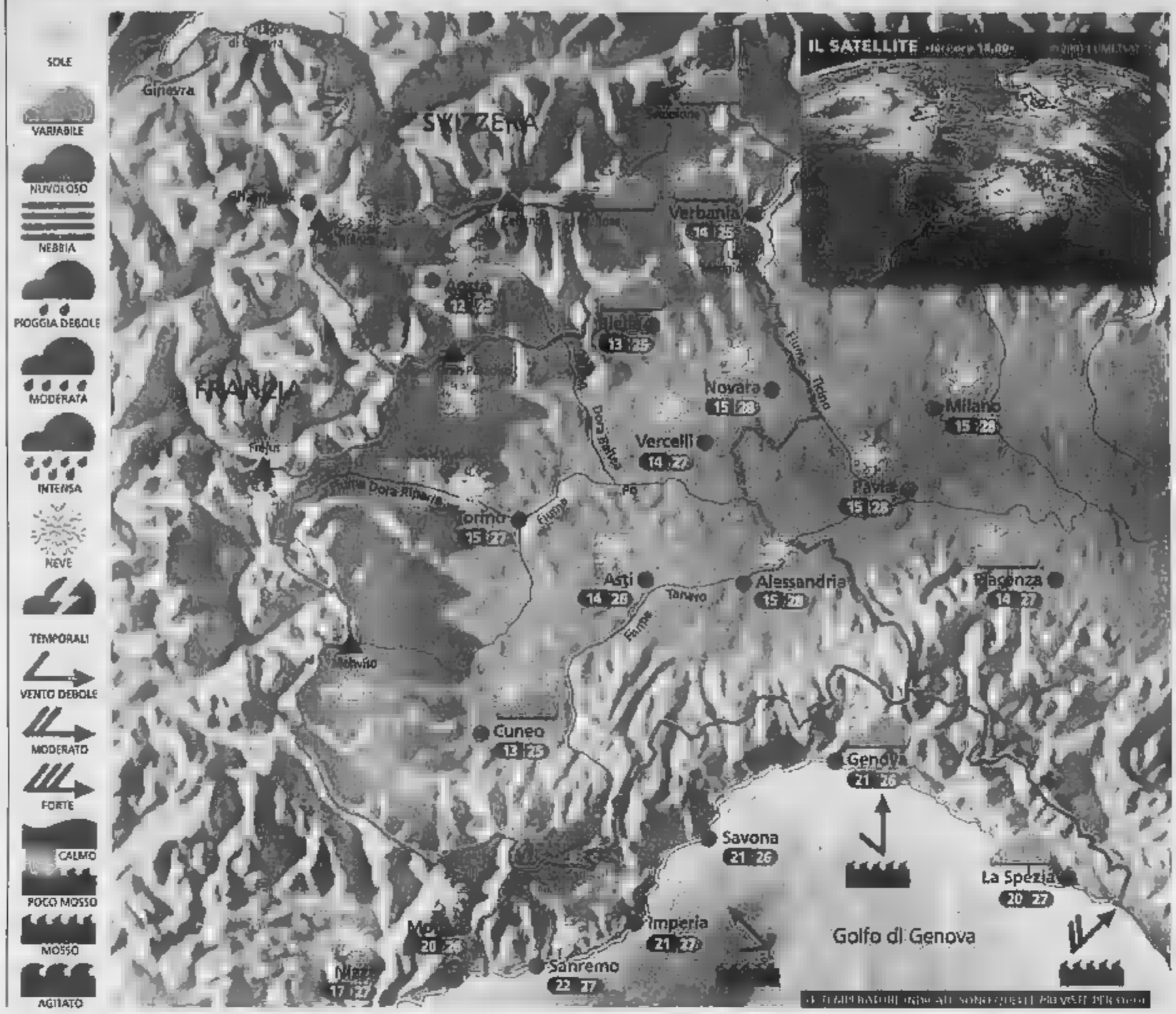
■ **[illegible] AMA [illegible] ROMA.** Il giallorosso: «Per mandarmi via, adesso dovranno prendermi ad ombrellate. Non [illegible] mai stata una questione di soldi (incasserà [illegible] miliardi a stagione, ndr). Juve favorita? Non credo proprio».

■ **[illegible] L'amministratore delegato [illegible] Napoli, Corrado Ferlaino è stato deferito dal procuratore federale per essersi rivolto alla magistratura in relazione al caso del falso passaporto italiano di Recoba.

■ **[illegible] [illegible] KO.** Giuseppe Maddaloni, [illegible] a Sydney, ha dovuto rinunciare ai Mondiali in programma a Monaco dal 26 al 29 luglio per [illegible] fratture allo scafoide della mano destra. [illegible] selezionati Gianni Carella (kg 60), Roberto Meloni (kg 81), Michele Monti (kg 100), Denis Braidotti (kg +100), Paolo Bianchessi (Open), Giuseppina Macri (kg 48), Antonia Cuomo (kg [illegible] Cinzia Cavazzuti (kg 57), Ylenia Scapin (kg [illegible]3), Maddalena Sorrentino (kg 70), Barbara Andolina (kg +78), Clementina Papa (Open).

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà forte acquazzone. In realtà nell'aria se i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perchè gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

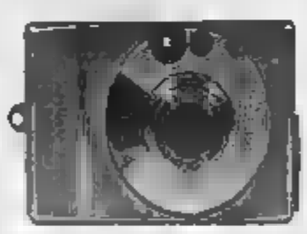
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

ALGE per la casa

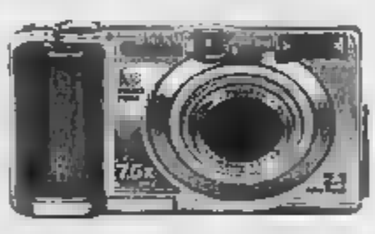
FOTO MERLO



Canon digital Ixus 300
- 2.1 Mega pixels
- Zoom 3X
- USB

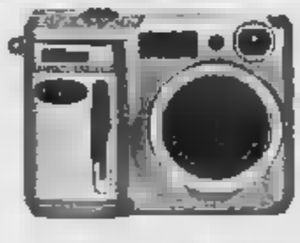
Canon Power Shot
- 3.34 mega pixels

Con kit per fotografia macro, anulare completamente automatico ideale per fotografia medico odontolata



Canon Power Shot A20
- 2.1 mega pixels
- Zoom7.5X
- Flash automatico

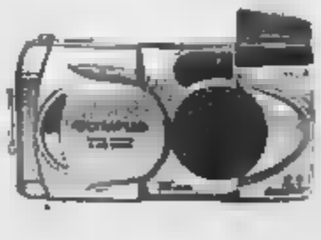
Canon Power Shot Pro
- 2.6 mega pixels
- Zoom10X
- d'immagine



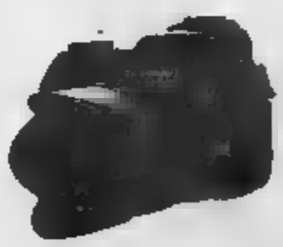
Coolpix 880
- CCD 3.34 mega pixels
-
- Zoom 3X ottico

Nikon Coolpix 990
- Sensore da 3,34 mega pixels
- Zoom 3X
- Compatile flash Nikon

Olympus Camedia C-2100
- CCD da 2.1 mega pixels
- Zoom 10X ottico
- Macro



Olympus Camedia C-990
- Sensore 2.1 mega pixels
- Zoom 3X ottico
- Macro



Olympus Camedia E-10
- CCD da 4 mega pixels
- Zoom 4X
- Reflex

Rollei d23 com
- 2.3 mega pixels
- Zoom 3X ottico
- Made in Germany

Vasto assortimento di materiale fotografico tradizionale digitale delle migliori marche

apparecchi fotografici, proiettori, videoproiettori, binocoli, flash, obiettivi, accessori per il digitale (smart media, compact flash, memory stick, flash path)

Offriamo il nostro servizio per la stampa da negativi diapositive, cd-rom, zip, schede di memoria digitali, e-mail fino al 30 45. Scontorni fotoritocchi, riversamenti di filmati video in vhs e dvd, diapositive per conferenze

Pagamenti Rateali in collaborazione con

IVREA • C.SO NIGRA, 8 • Tel. 0125.641633

www.fotomerlo.it • e-mail: info@fotomerlo.it

Schede per l'acquisizione di immagini digitali, masterizzatore DVD Pioneer Dvr-A03

MALTEMPO FRANE, ALLAGAMENTI E E SMOTTAMENTI, EVACUATE 25 PERSONE NELLA ZONA DI FORZO

Il Canavese rivive l'incubo alluvione

Val Soana di nuovo in ginocchio

Giampiero Maggio
RONCO CANAVESE

Mezza Valle Soana isolata per tutta la notte di domenica dopo la chiusura di un ponte a scopo precauzionale, venticinque persone sfollate a Ronco, moltissime le abitazioni allagate. Sono bastati due giorni di pioggia per riportare l'incubo alluvione in Canavese e per dimostrare come siano insufficienti gli interventi effettuati dopo i disastri dello scorso autunno. Due giorni, sabato e domenica, di temporali e precipitazioni dilavanti, che hanno fatto scattare l'allarme in montagna ma anche nel fondovalle.

La situazione più critica in Val Soana, dove è già iniziata la stima dei danni (ieri, per un sopralluogo, c'erano i tecnici della Regione), in particolare per frane e smottamenti sulle strade, nei pressi della frazione Convento, a Ronco. In Valle Orco l'Aem ha bloccato la produzione di energia elettrica alla centrale di Villa. Questo per consentire, invasando più acqua nei bacini del Serrù e dell'Agnel, di abbassare il livello del torrente Orco che aveva sommerso un guado a Rosone, frazione di Locana.

Ronco è rimasta isolata a partire dalle sette di domenica fino al mattino: il ponte lungo la provinciale, all'imbocco del paese, è stato chiuso per precauzione, mentre 25 persone, in preda al panico sono uscite dalle loro case e hanno trascorso la notte in Comune e in abitazioni private. Sono cinque abitanti delle borgate Betassa e Arcando Basso, dove case e alloggi hanno rischiato d'essere travolti dalla piena del torrente Forzo che si è gonfiato paurosamente nel giro di pochi minuti. A Valprato, in frazione Piamprato, è mancata l'acqua da domenica fino a ieri pomeriggio (ora è stato effettuato un allacciamento provvisorio), dove la furia del torrente ha sbriciolato molti argini costruiti dopo l'alluvione dello scorso autunno. Anche qui si registrano frane di lieve entità e danni alle strade, in particolare quelle che conducono a Piamprato e Campiglia.

Tra il gusto è ancora viva la paura. «Il torrente - raccontano alcuni sfollati - si è alzato di due metri in un attimo, ci è sembrato di rivivere l'incubo di sei mesi fa, è stato terribile». Tutto è incominciato nel primo pomeriggio. Dalla Prefettura, molte ore prima, era stato lanciato l'allarme per l'arrivo di una violenta perturbazione. Carabinieri e gruppi di Protezione civile erano in allerta. «Ma nessuno immaginava che bastasse questa pioggia, seppur violenta, a creare il caos». Invece è accaduto. Invece l'incubo è tornato.

Problemi e paura anche in pianura. A Cuorgnè, gli abitanti delle frazioni che si affacciano sull'Orco hanno chiuso occhio per tutta la notte, mentre a Borgofranco, in località Paratore, sul versante della Serra, ci sono stati smottamenti e frane. A Lessolo e in alcuni punti di Banchette è mancata l'energia elettrica per molte ore.

Con il maltempo è tornata la paura di alluvioni in molti centri del Canavese

DA CHIAVERANO ESPERIMENTO PILOTA SU CALDAIE, TERMOCAMINI E STUFE

Ritorna la legna come fonte energetica

Mauro Revello
CHIAVERANO

Parte da Chiaverano e da altri 6 paesi del Piemonte il rilancio della legna come risorsa per il riscaldamento. Il Comune sulla Serra di Ivrea, infatti, è stato scelto come «centro pilota» per una sperimentazione sull'utilizzo di piccoli, ma innovativi generatori a legno: caldaie, termocamini e stufe realizzati con tecnologie moderne, in grado di sostituire senza problemi i tradizionali impianti a gasolio o metano.

Non è certamente una novità assoluto, alcuni Paesi europei (tra cui Svizzera, Francia, Austria e Germania) sono molto più avanti in questo settore. Adesso, comunque, qualcosa si muove anche da noi con il progetto «Legno Energia», promosso dall'assessorato all'Ambiente della Regione in collaborazione con l'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente).

Sono sei i Comuni scelti per la fase sperimentale: oltre a Chiaverano ci sono Cesara, Revello, Cantalupa-Prarostino, Castelnuovo di Cava e Soglio. «Si tratta - spiegano in Regione - di piccoli paesi delle fascia collinare e montana, scelti per la sensibilità verso i temi del progetto e per la disponibilità di legno da riscaldamento».

A Chiaverano, nei giorni scorsi, si è svolto il primo incontro pubblico per illustrare l'iniziativa. Sono 6 le famiglie che hanno aderito al progetto: nelle loro abitazioni, entro settembre, saranno installate le nuove caldaie, oppure le stufe o i termocamini. A questi volontari le ditte fornitrici venderanno gli impianti a metà prezzo (i costi arrivano fino a 12, 15 milioni). E anche la Regione interverrà con un contributo di 500 mila lire.

«Non dobbiamo credere - spiega Stefano Avondoglio, assessore all'ambiente del Comune di Chiaverano - che siano le caldaie o le stufe di qualche anno fa. Ora abbiamo a che fare con generatori di calore caratterizzati da rendimento e autonomia di gestione notevolmente superiori, in grado di soddisfare ogni esigenza». Il potenziale bacino di utenza è vasto: secondo le stime, infatti, in Piemonte sarebbero almeno 200 mila le famiglie che usano la legna per avere acqua calda e riscaldare le abitazioni.

Tra qualche mese si potrà sapere se la sperimentazione ha avuto successo, sia in termini di efficienza termica che di oneri di gestione. «Diffondere il riscaldamento a legna - dice ancora Avondoglio - avrebbe ricadute positive anche sul territorio: basti pensare alla disponibilità di ettari di bosco, oggi abbandonati all'incuria».

Non solo. «Il progetto - recita un comunicato - è chiaramente in linea con i dettami dell'accordo di Kyoto, che impegna a una riduzione delle emissioni in atmosfera e dei cosiddetti "gas serra", in primo luogo il biossido di carbonio. E questo può avvenire con l'utilizzo di fonti energetiche alternative, soprattutto quelle rinnovabili: sole, vento, salti d'acqua e biomasse, prime fra tutte quelle legnose».

FELETTO, PRGC. Lo aspettavano da tempo. Alla fine il nuovo piano regolatore di Feletto è stato approvato, alcuni giorni fa, durante l'ultimo consiglio comunale. Ma non sono mancate le polemiche e, del resto, non è una novità: i consiglieri d'opposizione hanno abbandonato l'aula prima che il documento andasse in votazione. Non solo: hanno minacciato la volontà di scrivere al ministro degli Interni «perché sia informato del fatto che Giovanni Audo Gianotti non è legittimato a fare il sindaco». Audo Gianotti era subentrato ad Elvio Garabello, deceduto alcuni mesi fa.

IVREA, MULTE. I vigili urbani di Ivrea mettono all'asta 5 ciclomotori Piaggio «Vespa 50», fabbricati nel 1984, e 2 Moto Guzzi 500 del '90, in buono stato d'uso e comunque visionabili prendendo accordi telefonici con il Comando della polizia municipale. Chi fosse interessato all'acquisto deve far pervenire la propria offerta in busta chiusa al Comando e porediese (al piano terra del municipio), entro le 12 di venerdì 20 luglio. Il prezzo minimo è fissato in 300 mila lire per i ciclomotori e in un milione e 200 mila lire per le motociclette.

STRADA. La Provincia ha assegnato l'appalto per la realizzazione del primo lotto del nuovo collegamento tra le provinciali 81 di Mazzè e 56 di Strambino, in variante all'abitato di frazione Crotte. I lavori (poco più di mezzo miliardo a base d'asta) saranno eseguiti dalla ditta «SAES» di Torino.

MONTALTO, SINDACATI. Ancora polemiche tra la Cisl e le altre organizzazioni sindacali. Ieri mattina doveva aprirsi un «tavolo di concertazione» presso il Comune di Montalto. «Una volta sul posto - recita una nota della Flp Cisl - ci dicono che l'incontro è stato rimandato perché Cgil e Uil avevano comunicato la loro indisponibilità». E ancora: «Una cosa ancora ci vedeva concordi: il rispetto delle regole procedurali circa le riunioni. Ora anche queste regole saltano, qualcuno se ne dovrà assumere la responsabilità».

MOSTRA. Allo showroom di Roberto Perino e Silvana Neri, in via Educ 52 a Castellamonte, è allestita la mostra personale di Nella Frontera, visitabile fino a sabato.

INIZIANO OGGI I CORSI DI AVVIAMENTO alla musica celtica attraverso il suono, il canto e gli strumenti. Le lezioni hanno luogo nei locali della biblioteca comunale di Alice Castello. Pier Franco Zerbini (347.3843140) insegna l'uso di ghironde, organetti, flauti irlandesi e cornamuse, mentre Stefania Bongioanni (347.583.5625) prepara i partecipanti nel canto e nella tecnica vocale.

FUOCHI ARTIFICIALI. Si conclude a San Giorgio Canavese la festa patronale di Sant'Anna. Nella giornata odierna è anche in funzione il luna park, mentre dopo le 22 tutto termina con un grande spettacolo pirotecnico.

Per la rassegna «Ivreaestate», alle 21.30 nel cortile interno dell'ex prediese piazza Ottinetti, verrà proiettato «Billy Elliot» di Stephen Daldry. I biglietti costano 8 mila lire, 6 mila i ridotti.

ESTATE RAGAZZI. Fino al 22 luglio rimangono aperte le iscrizioni agli ultimi quattro turni dell'Estate Ragazzi comunale di Rivarolo, gestita dalla cooperativa Andirivieni: dal 30 luglio al 3 agosto, dal 6 al 10 agosto, dal 20 al 24 agosto e dal 27 al 31 agosto. La quota di partecipazione, pasti inclusi, è 120 mila lire per i residenti a Rivarolo e 150 mila per i non residenti. Per le iscrizioni, e per tutte le informazioni necessarie, ci si deve rivolgere all'Ufficio istruzione del Comune di Rivarolo (0124.454663).

SERATA DEL PESCE. Va prenotata entro domani la cena a base di pesce che si terrà, venerdì, al padiglione allestito nella borgata Ronchi Maddalena di Cuorgnè, in occasione della festa patronale della «Madleina». Il prezzo, bevande escluse, è di 30 mila lire. Telefonare al 347.5404147 o allo 0124.68189.

AL RIFUGIO. E' aperto il Rifugio alpinistico Fontese a Pian del Teleccio, nella valle di Piantonetto. Per le prenotazioni telefonare allo 0124.800186.

I MURI RACCONTANO. Entro il 21 luglio devono essere consegnate le fotografie partecipanti al concorso «I muri raccontano... Messaggi del passato nei paesi della Comunità montana Alto Canavese», promosso dall'associazione Amici di San Giorgio in Valperga. L'unica categoria ammessa è quella delle stampe a colori. Premi in oro per i vincitori. Per informazioni: 0124.617174.

OSSERVAZIONI ASTRONOMICHE. E' già possibile prenotare la propria partecipazione alla «serata delle stelle» che si terrà, all'osservatorio astronomico di Alpette, in programma il prossimo sabato 28 luglio. Telefonare allo 0124.809122, in orario mattutino (9-12).

TREKKING. Prossima escursione programmata dalla sezione di Cuorgnè del Club Alpino Italiano è quella di sabato 21 e domenica 22 luglio al Mont Dolent, in Val Ferret. Partenza sabato, alle 12.15 da Sparone e alle 12.30 da Cuorgnè. Informazioni: 340.3408584, 0124.659467 o 0124.657418.

GARA DI PESCA. Gli Amici Pescatori di Forno Canavese organizzano per sabato una gara di pesca alla trota fario. Ci si ritrova alle 14.30 al ponte della frazione Cimapiasole. La quota di partecipazione è di 25 mila lire, al termine della gara c'è una grigliata aperta a tutti. Per le prenotazioni si può telefonare allo 0124.7384.

CALCETTO SPLASH. Nel parco della stazione di Montanaro, dal 24 al 29 luglio, si svolgerà il torneo di calcetto in acqua organizzato dall'associazione Commercianti e Artigiani. Le squadre devono essere composte da otto giocatori, con almeno due ragazze. Per adesioni e informazioni rivolgersi allo 011.9192166.

BALCONI FIORITI. Il circolo «Molino Lingarda» di Settimo Vittone ha promosso la rassegna «Angoli, balconi e terrazzi fioriti a Settimo Vittone». Si tratta di fotografare uno spazio fiorito e far pervenire le proprie opere in sede. La raccolta proseguirà per tutta l'estate, e al termine verrà allestita una mostra con il materiale consegnato.

D'ESTATE. La Spi-Cgil propone agli iscritti e ai simpatizzanti un momento di festa, con pranzo al ristorante L'Incontro di Meugliano a pomeriggio danzante, la prossima domenica 29 luglio. Per informazioni e adesioni contattare lo 0125.46371 o lo 0125.48303.

A CURA DI Mauro Saroglia

Rezza Viaggi sas
agenzia viaggi e turismo

- **BUDAPEST** al — € 1.150.000 (Viaggio in Bus, Hotel 4*, Pensione completa)
- dal 16/08 al 22/08 — € 900.000 (in Bus, Hotel 3*, Pensione completa, bevande incluse)
- **CRACOVIA,** dal 16/08 al 24/08 — € (Viaggio in Autopullman, Hotel 3/4*, Pensione completa, passaporto collettivo)
- **VIENNA** dal 12/08 al 16/08 — € 1.050.000 (in Autopullman, Hotel 4*, Pensione completa)
- **LONDRA** dal 09/09 — € 1.080.000 (Viaggio in Autopullman, Hotel 4*, Mezza Pensione)
- **SLOVENIA** dal 04/09 al 09/09 — € 950.000 (Viaggio in Autopullman, Hotel 3*, Pensione completa, Escursioni incluse)
- **CASTELLI LOIRA e PARIGI** dal 07/08 al 12/08 — € 1.290.000 (Viaggio in Autopullman GT, Hotel 3*, Pensione completa)
- **PRAGA e BUDAPEST** dal 10/09 al 16/09 — € 1.370.000 (Viaggio in Autopullman, Hotel 4*, Pensione completa, Bevande incluse)
- **COSTIERA AMALFITANA** dal 04/09 al 09/09 — € 1.250.000 (Viaggio in Autopullman, Hotel 3/4*, Pensione completa, Bevande incluse)
- dal 08/09 al 14/09 — € 1.250.000 (Viaggio in Nave + Bus, Hotel 3*, Escursioni incluse)
- **TOUR DELLA SICILIA** dal 22/09 al 29/09 — € 1.600.000 (Viaggio Bus + Nave, Hotel 3*, Pensione completa)
- **BRETAGNA e NORMANDIA** dal 16/09 al 25/09 — € 1.700.000 (Viaggio in Autopullman, Hotel 3*)
- **TOUR della SPAGNA del NORD** dal 01/10 al 08/10 — € 1.480.000 (Viaggio in Autopullman, Hotel 3*)

STRAMBINO - Via Somis, 128 Tel. 0125.713913 - Fax
- Corso Nigra, 41/B Tel. 0125.634195

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CHE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Seguito nel tuo futuro.

UNIVERSITÀ VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ VALLÉE D'AOSTE

Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosto. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
- Economia del turismo dell'ambiente e della cultura (25 posti);
- Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
- Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- Scienze della formazione primaria (15 posti);
- Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
- Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).

RETTORATO
CENTRALE DI ATENEO
AMMINISTRAZIONE
via Crétier, 4, 11100 Aosta
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it

Preiscrizioni entro il 31 agosto

Università della Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58291070
- **Croce Rossa Italiana**
  - Ambulanze 5510
  - Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 0997.0860-77053563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (orario, disabili) 274941
- **Alcolisti anonimi** 6036620
- **Droga che fare** 1677298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 56441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518782

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Scoprire l'archeologia a Nemi

E' la sensibilità che contraddistingue l'archeologo. Girare [illegible] rovine e deserti, oltre che faticoso perché bisogna essere disposti a camminare, camminare e ancora camminare, presuppone creatività e fantasia. Ma soprattutto tanta curiosità. Per l'ignoto, l'avventura e il mistero. E sarà allora che da quel masso consumato dal vento e dal tempo vi arriverà l'eco di un passato glorioso. Come quello che circonda la cittadina di Nemi dove è in programma per domani alle 17.30 un incontro aperto al pubblico con studiosi e archeologi nella Sala della Minerva del Castello Ruspoli. L'appuntamento **archeologia nei laghi Albano e Nemorense** è stato organizzato dalla Soprintendenza per il Lazio in collaborazione con gli Istituti di Cultura Scandinavo (Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia) con l'intento di far conoscere i risultati delle indagini archeologiche nella zona. Tra gli argomenti, il Santuario di Diana e il Museo [illegible] Navi Romane, le attività culturali degli Istituti Scandinavi, i risultati degli scavi della villa di Santa Maria e quelli del villaggio dell'Età del Bronzo nel lago di Albano. Chi è interessato alla visita agli scavi, al museo delle navi e al santuario di Diana deve prenotarsi. La visita è prevista per il 20 luglio alle ore 10 con inizio dal museo delle navi. Al termine del convegno, nel Cortile del Castello Ruspoli ci sarà un concerto dei musicisti dell'Accademia di Danimarca. Ore 20.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- [illegible] (Polizia [illegible] (PM)) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.229588
- **Acl soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
  - FS Informazioni [illegible]
  - Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
  - Informazioni andamento treni 4884406
- **Aeroporti**
  - Leonardo da Vinci 65951
  - Ciampino 794941
- **Taxi** 3570 4994 8817 6645 4152

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ABRAXA 0665744441, Vicolo Fiora **Riposo**

AGORÀ 0668714167 Via della Penitenza, 33 Sala A: **Riposo** Sala B **Riposo**

ALFELLINI 0657506277 Via Francesco Carletti 5. **Riposo**

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 06/5750627 0338824256 [illegible] compagnia La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Paisi. Alle 21.15 Tutte le domeniche e lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Paisi. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 0644740262 via Giuseppe Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 18.00.

ANFITRIONE 0657508227 Via S. Saba, 24 **Riposo**

ARCHILUTO 0668719419 P.zza Win[illegible] S. Sala Teatro musica e poesia dal lunedì al sabato **Mille anni di musica e poesia** con E. Sannelsani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804012, L.go di Torre Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002 Il termine per il rinnovo degli abbonamenti della scorsa stagione scade il 4 agosto. Orario botteghino 10-14/15-19 dal lunedì al sabato

ARGILLATEATRI 066[illegible] via dell'Aquila 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Teodoro, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e al corso di preparazione alle prove di stage.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DANZATORI 0658331200 Presso l'area archeologica del 30 circo di Claudio e Nerone (via Portuense, fermata Ippodromo) la comp. Momino's dance theater presenta **In opposite directions** coreografie di V. Mainini. Alle 21

BLACKGULL THEATRE 0644251250 Via dei Pe[illegible]ceni, 14. **Riposo**

BASILICA SS BONIFACIO E ALESSIO SUL[illegible]

L'AVVENTINO 0657610957. Compagnia teatrale La Bottega delle Maschere presenta: Il cardellino 2001: **Così è (se vi pare)** di L. Pirandello. Regia di Maricella Amici

CENTURIONI 0662727682 C/o C.S. Bocelli via M. Battistini, 269 **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina vecchia, 42. Giovedì 19 Maria Cristina Colonna & Luciana Frazzetto in Sbandate in **L'orgasmo della mia migliore amica** di Rossella Monaco [illegible] di Massimo Milazzo. Alle 21.30

COLOSSEO 0670004932 Via Capo d'Africa Sala Grande **Riposo** Sala Ridotto **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITTORIA 5667824 via Mar Rosso, [illegible] (Ostia Lido). **Riposo**

[illegible] 0667955130 Via del Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, [illegible] Sono disponibili gli abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002 della Compagnia Stabile Antonello Avallone. In programma: **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo **Questi fantasmi** di E. De Filippo **Uscita d'emergenza** di M. Santanelli **La fortuna con le effe maiuscole** di Curcio, F. De Filippo - **Peppì!!** di A. Canale

DEI SATIRI 0668710139 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.** Sala Teatro Agiati: **Riposo.**

DELLA BIGIA 0683510177 Via di S. Simone, 71/A (Corso rin): **Riposo.**

[illegible] **COMETA** 0667834380 Via del Teatro Marcello, 4. **Riposo**

DELLA VILLA 067825483 Via Tuscolana Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo** Sala Gassman: **Riposo** Sala Arnaud **Riposo** Sala Orfeo: **Riposo**

DELLE MUSE 0642733649 Via [illegible] 43 **Riposo**

[illegible] **SPERONI** 0658112287 Via Luigi Speroni 13 **Riposo**

DUSE 0657013522 Via Crema, 8 **Riposo.**

ELISEO [illegible] Via Nazionale Abbonamenti stagione 2001/2002. Per il rinnovo dei nuovi abbonamenti il botteghino è aperto dalle 9.30 [illegible] 16.30 e dalle 15.30 alle 19 [illegible] sabato non [illegible] Per [illegible] 0648[illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible] del Teatro Valle, 21 [illegible] abbonamenti a copia[illegible] dal 2001 [illegible] Biglietti per [illegible] Orario botteghino 10/13 Sabato anche 10/13 Domenica riposo.

ETI TEATRO QUIRINO 0679045[illegible] via delle Vergini, 7 Presentazione e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario botteghino 10/13 Sabato anche 10/13 Domenica riposo.

FLAIANO [illegible] **Riposo.**

FONTANONE ESTATE [illegible] **Il topo rode le sillabe** [illegible] Alle 20.45. Al parco [illegible] **Lizzi!? Napoli-New York andata e ritorno** [illegible] Elena Bonfi[illegible]

FURIO CAMILLO [illegible] via Camilla, 44 Dal 23 luglio seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea[illegible] per attori "Laboratorio [illegible]" [illegible] gli e videogioco" Per info e iscrizioni tel 0339/6459275 0677834738

GHIONE [illegible] Filippo[illegible], 37 Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da settembre. Info: Tel. 06[illegible]

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] Via Santa Sabina, 2 Da martedì a domenica **Granditalia variété** con Fantasmi Floreali [illegible] Compagnia. Alle 21

GRECO [illegible] via [illegible] Per [illegible] De Rossi, Arnaldo [illegible] Abbate, Umbertina, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Manuela Poggi. Info e [illegible] ore [illegible] e [illegible]

I SOLISTI [illegible] **TEATRO** Via Flaminia [illegible] Tel. 0647[illegible]390 **Minima Star e le altre** di Lucia Salvia. Regia di Silvano Capecchi. Alle 21.30

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde 9. Tel. [illegible] **Riposo.**

IL CANTIERE nella [illegible] 92. **Pittura sul legno** di Cesare [illegible] con G. Angius, F. Bonn[illegible] [illegible] Dalle [illegible]

IL PUFF [illegible] **Chiusura estiva**

IL VASCELLO [illegible] **Riposo.**

IN PORTICO [illegible] **Riposo.**

INDIA SPAZIO APERTO [illegible] Lago Argentina Capitolina Domani **Al suo posto Peppa re fonte** [illegible] Giuseppe [illegible] Alle 21 Primati

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] Via Leo Lo **Lui e lui... in coppia che scoppia!!!** regia di R. Zamparini con D. Gravina e Danilo Tassani. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] via Urbania 16. **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO [illegible] San Giovanni in Laterano, 21/b [illegible] Dal 24 luglio seminario gratuito condotto da Roberta Nicolai e Andrea[illegible] per attori "Laboratorio [illegible]" [illegible] gli e videogioco" Per info e iscrizioni tel 0339/6459275 0677834738

GHIONE [illegible] Filippo[illegible], 37 Campagna abbonamenti stagione 2001/2002

PRIME VISIONI

L'ATTAQUE! Drammatico. Il film del francese Robert Guediguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento: la politica
(Filmstudio Due, Mignon)

A MIA SORELLA. Drammatico. Dalla regista di «Romance», la storia di due giovanissime sorelle, una bellissima e l'altra sgraziata, in vacanza con la madre
(Lux 6)

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoon animati. Dalla creazione di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si deve arrivare in un lampo.
(Del Piccoli)

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini sul feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto interpretati da Jean Reno e [illegible], che si ritrova, insieme
(Warner Village Cinemas Parco de' Medici 6)

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il [illegible] segue le vicende di Ermanno Olmi. E ambientato nel [illegible] sui personaggi di Giovanni dei Medici comandante dell'invincibile armata pontificia amato dalle donne
(Adriano 9, Madison 4, Quattro fontane 1, Trianon 5)

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] storia di «Stregoni dell'acqua», la storia di una coppia di cani (Mopera Sean Penn e la bellissima Catherine Zeta-Jones) che paiono perdersi in mezzo ai due amici e approdare su un'isola lontana 150 km prima di un duello omicida
(Fiamma 2)

IL SARTO DI PANAMA. Spionaggio. [illegible] manda di John Le Carré. La vicenda di un sarto di Panama (Geoffrey Rush) che, [illegible] spiare [illegible] per conto [illegible] si trova [illegible]
(Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Odeon 3)

IL SEGRETO. Drammatico. La [illegible] [illegible] sposata e con un figlio, [illegible] [illegible] [illegible]

SPAZIO AFFARI

Avvisi di ordinario presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranzo 62, t. 5668251; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24436011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 50, t. 445522; **ADETA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 561011; **BARI**, via Amendola 104/5, t. 5465111; **CIELLA**, viale Roma 8, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259982 r.a.; **CAGLIARI**, via Rivarena 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 19, t. 73827; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 561102-573886; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitani 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314155; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930858, [redacted] via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Mandana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6255100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrella 12, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cuatro Fontane 16, t. 4620011; **SANREMO**, via Giobatti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Maioni 3/5, t. 811192; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; chiunque presso tutti i corrispondenti delle **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,44 (L. 4.882)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Aziende Offerte**
8 **Lavoro Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, tecnici, tecnici, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, installatori sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o resetti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

E' compresa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (utile quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5489). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
Per una spedizione accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Rate personalizzate e partire da £ 106.000 mensili. UIO 4404. Promesso 011.509.8950.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperativa anche protestati. Finsat SpA 011.561.0404 (UIC 29179).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, dipendenti, mutui. Società aziende, Svizzera 004191.690.1020. Registro n. 80069663 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui tutte categorie, tassi dal 0% - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 Esempio £ 100.000.000 = £ 961.250 per 120 mesi. Tel. 004191.973.5420. Registro CH5143068467.

PRESTITI privati. £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.861.344

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.595.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata; pago contanti. Tel. 02.295.10014.

VENDO attività / rappresentanti [redacted] lungocinto cerchiamo, iscritti CCIAA, per consegna zone di residenza. Tel. 02.983.8410

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo ferie manutentori meccanici elettrici tubisti completi con esperienza o ditte artigiane specializzate. Ambosessi tel. orario ufficio 011.4030407.

CERCASI periodo [redacted] applicatori meccanici tubisti oleodinamici carpentieri ferro elettricisti bordo macchina. Ambosessi tel 011.229.7821.

[redacted] centrali con esperienza settore terziario e industriale, buona retribuzione. Ambosessi Tel. ore ufficio 011-913.9508

IDROCENTRO SPA ricerca, per propria sede di Torre San Giorgio, addetti patente D - magazzinieri. Ambosessi inviare curriculum fax 0172/92.10.20.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI barista banconiere/a di galateo per centro commerciale Grugliasco. Telefonare ore ufficio 0125.49.481.

RISTORANTE pizzeria [redacted] cameriere/a qualificato e aiuto pizzaiolo. Tel. 011 835.003 dalle 10,30/15 - 18/24.

[redacted]

IDROCENTRO SPA assume diplomati, ingegneri con votazione alta. Ambosessi inviare curriculum via fax 0172/92.10.30.

SOCIETA' commerciale plastiche - idrocarburi cerca volenterosi venditrice / venditore per impiego in proprio show room. Curriculum fax 011.772.5407.

SOCIETA' di servizi cerca addetta/o paghe e contributi. Preparazione e grado di autonomia determinerranno inquadramento e retribuzione. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 3420 - 10100 Torino

SOCIETA' finanziaria ricerca operatrici/ori telemarketing con esperienza full time, max 30enni, offresi L.1.200.000 - mensili più premi. Telefonare per informazioni al seguente numero 011-531 072.

STUDIO tecnico di progettazione settore telecomunicazioni ricerca per ampliamento proprio organico 1 impiegato/a amministrativo con esperienza pluriennale, 2 disegnatori Autocad, 2 disegnatori Microstation, 1 perito elettronico in telecomunicazioni, 2 venditrici, bella presenza e buona cultura generale. Telefonare orario ufficio al 011-374.5570.

DIRIGENTI

AZIENDA cosmetica in forte espansione ricerca per di un grande gruppo industriale cerca Dottore in medicina. Sono gradite caratteristiche commerciali. Curriculum alla casella postale 30/A - 40060 Funa (BO).

LAVORI VARI: E PART TIME

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/ bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA grafica in forte sviluppo con relative a 6 - 16 - 32 pagine cerca agenti con esperienza anche plurimandatari. Curriculum alla casella postale 30/A - 40060 Funa (BO).

CERCHI un lavoro che ti gratifichi? Azienda torinese oltre lavoro commerciale, £ 3.000.000 mensili per coloro che si qualificano più una reale carriera. Richiedesi età 21 - 35 anni e ambizione di carriera. Per colloquio 011.316.0003.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora cercheremo per aperture immediate in vari dipartimenti posizioni manageriali sinanche retribuite. Massima esperienza richiesta. Formazione aziendale. £ 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011 964.1012.

IMPORTANTE azienda vitivinicola zona barolo e barbaresco cerca introduttori rappresentanti anche/che e ristoratrici per l'area Torinese, gradita esperienza merchandising. Buona provvigione. Scrivere ambosessi, inviando posta a: **Alba 12168 La Stampa**

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia TO - CN - AT. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: corposo fisso mensile fino a £ 2.000.000, provvigioni, incentivi, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Ensasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 3° livello libero anche subito per albergo ristorante. Età 34 anni. Tel 0322.845.034

5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011.562.9801 presso via Aosta libero istruttorio ingresso 2 camera cucina bagno termoscorrevole £ 150.000.000.

AFFICO via Bologna angolo via Pergolesi appartamento panoramico di ingresso camera livello cucinino bagno cantina libera Gabetti 011.242.7331.

BARRIERA MILANO via Chatillon, 12. Camera, tinello, cucinino, bagno, soffitto, cantina. Libero £ 65.000.000. Occupato £ 70.000.000. 4° piano senza ascensore. Minimo anticipo e rata mutuo pari affitto. Gabetti 011.546.045.

CENTRALISSIMO panoramicissimo via Bodoni libero signorile 8° piano salone pranzo cucinino camera bagno. Gabetti 011.561.9338.

CENTRO corso Valdocco. In casa anni '30 libero soggiorno 2 camere cucina servizi £ 250.000.000 Gabetti 011.561.9338.

AGNELLI affare via Bodoni panoramico ingresso due camere livello cucinino bagno due cantine. Tel. 011.359.393.

CORSO DANTE adiacente corso Massimo ampio, luminoso ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Piano alto. £ 200.000 Gabetti 011.885.3574

CORSO UNITÀ presso corso Traiano 8° piano soggiorno 2 camere cucinetta bagno lavanderia Gabetti Traiano 011.819.9570

GABETTI SPA corso Montevecchio fronte parco Rimini decimo piano ingresso due camere tinello cucinino servizio. Arg. Vi-berti 011.335.8700

GIARDINI REALI corso San Maurizio. In bella casa d'epoca proponiamo soggiorno living con angolo cucina 2 camere bagno. Gabetti 011.836.118.

MADONNA DI CAMPAGNA via Genico ristrutturata ultimissima tavernetta cantina cortile 2 box magazzino £ 435.000.000. Gabetti 011.263.747.

VIA VIGLIANI signorile soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio. Gabetti Traiano 011.612.9870.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Borgata Paradiso proponiamo: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. 3° piano/ascensore £ 207.000.000. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO strada Torino/Pianezza vendiamo: living su cucina soggiorno camera bagno box. Termoautonoma. £ 140.000.000. Gabetti 011.405.3870.

MONCALIERI borgo San Pietro, corso Roma, libero: ingresso, cantina, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, due locali. Gabetti 011.[redacted]

MONCALIERI strada Cangiano: ingresso, salottino, due camere, cucina, taverna, ripostigli, lavanderia, cantina, box doppio, giardino condominiale. Gabetti 011.642.563.

VILLARBASSE in zona immersa nel verde ampia villa da ristrutturare con possibilità bifamiliare con appartamento su piano unico. Gabetti 011.956.6022.

VOLPIANO villa di nuova costruzione di salone 4 camere cucina tripli servizi taverna box triplo giardino. Gabetti 011.000.5201.

VALLI D'AOSTA

VALLE, Champoluc - Monterosa, splendida zona di sogno, introvabile appartamento con pertone privato, £ 29.000.000 anticipo, £ 620.000. Tel. 000.991.4691.

LIGURIA

ALASSIO appartamento 200 mt mare ascensore termoautonomo utilizzabile subito £ 450.000.000. Tel. 018.677.307 www.gabettionline.it

CERIALE 100 metri centro bilocale vista mare posto auto cantina £ 215.000.000. Immobiliaurpi 348.648.6784.

FANTINO 0182.550.840 - 349.340.4366 Celle quadrilocale termoautonomo arredo nuovo 3° piano con ascensore 50 mt mare.

IMPERIA Porto Maurizio immerso negli ulivi esclusiva villa fronte mare. Tel. 010.677.307 www.gabettionline.it

PIETRA LIGURE ultimo piano grande bilocale fronte mare, garage, £ 360.000.000. Tel. 019.677.307 www.gabettionline.it

TORRE DEL MARE (Sv) proprietà composta da appartamento due camere + bagno + soggiorno angolo cottura oltre piccola dipendenza bagno/lavanderia + comera oltre roof garden 200 mq. circa, oltre posteggio privato duetto auto. Tel. 02.287.69105.

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800.156.225 Mentone nuova costruzione, bilocali da £ 153.000.000, trilocali da £ 257.000.000.

AFFARIE Mentone mare, proponiamo in esclusiva ultimi appartamenti scontati del 20%, posizione splendida, occasione da non perdere. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

ANTIBES vicino mare [redacted] ultimo piano terrazza vista mare perfetto £ [redacted] 000.000. Area Casa 0182.555.627.

ANTIBES 50 mt mare nuova costruzione stupendi appartamenti ampie terrazze £ 185.000.000 affittiamo. Area Casa 0182.555.627.

CANNES Croisette Carlton offresi eccezionale, appartamenti pronti da investimento pagamento £ 55.000.000, mutua mensile £ 841.000, reddito medio da affitto mensile £ 1.558.000, guadagno mensile: £ 757.000. Affare da non perdere! Italgest 800.274.274

CAP D'ANTIBES nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Garoupe frequentata dai Vip, appartamenti pronti in ristrutturazione. Finiture e soluzioni personalizzabili. Luogo da sogno, oasi paradisiaca, giardino incantato. Splendida vista mare. Per pochi privilegiati. Intenditori. Prezzo affare. Italgest 800.274.274.

MENTONE affare del mese, vicinissimo mare bel monolocale prezzo imperdibile £ 88.000.000. Area Casa 0182.555.627.

MENTONE affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili giardini, parking £ 151.000.000. Area Casa 0182.555.627.

MENTONE 50 mt mare zona pedonale irrinunciabile nuovi appartamenti £ 139.000.000. Affrettatevi! Area Casa 0182.555.627.

NIZZA affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito. Area Casa 0182.555.627.

NIZZA centro 100 mt Promenade Anglais; magnifico bilocale, ottima zona, terrazza, FF. 536.000 Federico 0033.493.833.188.

NIZZA irrinunciabile sulla Promenade prestigiosissima attico grande terrazza immobile unico vista incomparabile. Area Casa 0182.555.627.

NIZZA posizione dominante vista [redacted] nuovi appartamenti. Scegliete voi piani le migliori opportunità. Area Casa 0182.555.627.

6

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi in vendita per [redacted] referenziati clienti varia metratura. Provvigioni solo 1%. Shopping 011.434.7658

7

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi stanza casa bifamiliare mese di agosto. Arcadia 019.613.449 - 335.668.0627.

ITALIA

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi marina/ montagna Pietracamela/ Roccaraso Campotosto/ prezzi annuali. Geom. Perpiana Tel. 0541/367.096 - 0541/364.301.

A Rimini - Misano affittiamo appartamenti [redacted] varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Perpiana Tel. 0541/367.096 - 0541/364.301.

8

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7658.

9

ACQUISTA autoveicoli max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [redacted] massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Montebianco 31/g, Torino. Tel. 011.561.1370 - 335.010.2710.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. [redacted] 351 328.

ACQUISTA autovetture negli immediati pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.736.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Unità 44, tel. 011.699.4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni qlo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.988.664

10

ALBERGHI [redacted]

A Lido di Classe (Ra) - Milano Marittima Hotel Royal King Maria *** - Tel 0544.939.205, fax 0544.939.256. Direttamente sul mare, piscina, senza strada da attraversare. Bevande ai pasti comprese. Cimbalone e lettini inclusi. Bambini 0 - 6 anni gratis. Piscina, idromassaggio. Animazione, tiro, piano bar. Giardino, parcheggio. Camere e bagni rinnovati, box doccia, phon, balcone vista mare, telefono, cassaforte. Scelta menù, ricchi buffets. Da Lire 88.000 tutto compreso.

BELLARIA - Igea Marina - offertissima famiglie, 50% prima - quarta pensione - Hotel Ginevra *** - Via Piave 60 - Tel. 0541.331.121 - [redacted] confort, parking, palestra, biciclette. Speciale capo d'anno. Luglio £ 65.000 - £ 67.000; agosto £ [redacted]

BELLARIA spiaggia. Offertissima: prenoti 7, paghi 6 giorni, anche agosto. Villette con giardino, piscine. Ultima disponibilità. Gratis catalogo. Agenzia Bonsai 0431/439.428 ag.bonsai@adriacom.nautia.it

DIANO MARINA Alma Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliarità parcheggio piscina cabine, menu a scelta, camere Tv Sat, servizi.

DIANO MARINA, Hotel Kristall, 0183.402.666, 50 mt mare, ogni comforts, camere TV, balcone, servizi, piscina, spiaggia convenzionata, colazione buffet, parcheggio gratuito.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545: camere con balcone vista mare, tv, parcheggio, piscina. Colazione buffet.

DIANO [redacted] Riorita lungo passeggiata mare Tv servizi interni, scelto pasto. [redacted] familiare. Tel. 0183.495.474

VIAGGI E CROCIERE

COSTE Spagnole, Ibiza, Minorca, Costa Azzurra, Grecia offerte stagionali Last-minute Ag.Vittoz (w) 0175/240555 www.agvittoz.com

11

A. ABITANTE a Pinerolo 28enne nubile seria e compensiva cerca compagno serio (famiglia), scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

[redacted] d'altri, 52enne, responsabile ed [redacted] simpatico e dotato di gran senso dello humor, incontrerebbe signora max 55enne, brillante ed amante della natura scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. LUIGI 45enne, velleitario, coinvolgente e premuroso, amante della musica e del cinema, conoscerebbe signora carina e amante degli animali per instaurare rapporto duraturo scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ROBERTA carina senza grilli per la testa interessante conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233

A. VEDOVA di 44 anni, insegnante, sportiva e generosa, amante della cucina, cerca signore affettuoso e maturo, per condividere momenti felici ed instaurare rapporto scopo matrimoniale. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. 38ENNE separata bella presenza fine e comunicativa cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

ALBERTO chirurgo 39enne [redacted] occhi scuri cerca compagna acqua e sapone da vivere piccolissima, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240.

[redacted] semplice nel [redacted] carina felicemente cerca compagno affettuosi sani principi, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

[redacted] 40enne [redacted] presenza atletica occhi verdi, divorziato senza figli, sani principi morali, cattolica, conoscerebbe signora [redacted] piacevole e graziosa per serio rapporto di coppia scopo matrimonio, Simonia 011.537.914

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.833 acquista ori, argenterie, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 180 Torino

A. [redacted] DA GEMMA 011.650.2212 acquista: oro, argenterie, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, [redacted] contanti alti prezzi. Via Bertola 22/6 - [redacted] Tel. 011.561.3065.

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo [redacted] commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa [redacted] colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA [redacted]

SPAZIO AFFARI

6

TORINO CITTA'

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Favia 011.548.046.

NOVA INVESTIMENTI SPA accetta inseri stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 0121.322.202 - fax 0121.322.503.

7

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE zona pedonale Crocetta palazzina epoca signorile mq 300 terrazza bar. Trattative riservate. Interpella 011.566.3629.

A. CORSO DANTE appartamento piano alto di entrata cucina 2 camere bagno ripostiglio cl. E 020.000 mensili. Centrale-sa 011.566.9600.

vuoto corso Rosselli ingresso salone 3 camere cucina biservizi mq 200 £ 1.000.000. Silmocasa 011.533.434.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 affitta piedi-a-terra, arredato monolocale, angolo cottura, bagno, riservatezza.

PRECOLLINA presti corso Belle, camere cucina ingresso bagno piano rialzato stabile decoroso £ 000 000 Convenzione 011 437.4000

TORINO PROVINCIA

CHIERI strada Torino vuoto ingresso 3 camere cucina bagno box, posto auto. £ . Silmocasa 011.533.434

LIGURIA

BORGHETTO affitta luglio monolocali £ 1.250.000 (quindicina £ 900.000) bilocali £ 1.050.000 (quindicina £ 1.400.000). Disponibilità agosto / settembre. Edilmare 0182.870.388

vicino mare, alloggi confortevoli luglio, agosto e settembre: tavolino Tv, balcone anche quindicina. Aurora Immobiliare 0182.650.771.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi , mesi metà mesi di agosto, settembre anche 15 giorni. Aurelia 019.625.242.

PIETRA LIGURE affittasi stesso casa bifocali mesi di agosto. Arcadia 019.613.449 - 335.695.0827.

[illegible]

ABRUZZO affittano settimanalmente appartamenti comodissimi mare Silvi-marina maregrigno Pescasseroli Roccaraso Campodipietra annualmente £ 3.000.000 Tel. 0864 645.050.

AS. mare Isola d'Elba ultime disponibilità. Appartamenti direttamente spiaggia privata. Tutti comforts per vacanze in libertà.

Rimini - Misano affittiamo appartamenti bilocali vale dimensioni anche settimanalmente Geom. Pollazzi [illegible] 0541/387 - 0541/384.201.

AFFITTASI appartamento centralissimo 230 mq luminoso servizi £ 1.500.000 mensili uscita tangenziale Francia. Tel. 0172.40.096.

PIF 011.610.341 affitta corso Telesio basso fabbricato mq 300 più mq 300 magazzino seminterrato.

AGENZIA PIF 011.610.341 affitta Moncalieri locale industriale mq 2800 più mq 450 uffici dotato di carroponte 10 e 20 tonnellate.

AGENZIA PIF 011.610.341 affitta via Mongenevro mq 500.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6806 - 333.400.6367 comodi uscita tangenziale locali produttivi da mq 2000 a mq 6700.

ALESSANDRA IMM. 011.434.6806 - 333.400.6367 Moncalieri zona Vadò locale mq 500 uffici e servizi mq 250, altezza mt 7,50.

011.434.6806 - 333.400.6367 Torino piazza Nizza bassa fabbricato mq 300 con uffici e servizi, impianti a norma.

ALESSANDRA 011.434.6806 - 333.400.6367 Torino corso Umbria basso fabbricato mq 250 con uffici e servizi.

BENASCO affittasi capannoni mq 600 più uffici e corte, recenti, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.0690.

CAPANNONE adiacente corso Traiano mq 1000 uffici mq 300 corte privato. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE San Mauro mq 5000 dotato di stabile più uffici, corte mq 8000 recintato indipendente fronte autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Settimo mq 1100 uffici mq 100 mq 1500 nuova costruzione comodo tangenziale. La 011.447.5651.

Volpiano mq 220 con servizi, doppia costruzione, ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651

CORSO GIULIO CESARE piazza Derna capannone indipendente ottime condizioni ll cerca 600 mq uffici e 1.100 mq lavorazione/vendita ingresso ampissimo, ampio parcheggio. Delleppiemobili 011.246.5718 - 011.203.450

GABETTI IMPRESA tangenziale moderni uffici open space 500 mq unico piano impiantistica norma posti auto Fiat-Iveco Torino 011.539.007.

PIAZZA BERNINI via Monginevro mq 220 ingresso 6 camere biservizi box £ Silmocasa 011

TORINO corso Unione Sovietica, tangenziale, in stabile di nuova signorile ultimo piano "open space" di 135 mq. Terrazzo. Tel 335.704.4302.

UFFICI centro, magazzini, parcheggio privato, soggiorno, sale riunioni, www.lo-stesso.it e-mail: info@lostesso.it Tel. 011.315.7111.

VIA ultimo ufficio via 150 in d'epoca divisibile £ 1.700.000 mensili. Baldini 011.596.771.

VIA MARTORELLI / Via Paleocapa commerciale ultime condizioni piano terra mq 280, piano 1° mq 80, piano 2° mq 80, 6 vetrine, termoautonome, 8 posti auto. Delleppiemobili 011.203.450 - 011.248.5718

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A. AMPIA richiesta unedati bene centro semicentro, vuoti, dirigenti società, contratti foresteria, ampia garanzia interessi 011.503.3876.

DUE universitaria cercano in affitto appartamento di 2 - 3 vani a servizi zona/o Dora 011.746.019.

A. ACQUISTA autoveture max valutazione contanti con vetture. Via Sant'Ottavio 52 Torino (zona Molo). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgente auto, furgoni, motrice valutazione, pagamento immediato contanti, passaggio. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vetture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.331.328.

autoveture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 b. 011.778.1088 Torino.

corso Dante 44, tel. 011.590.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e furgoni anche fuori serie/i. Corso Tortona 9 Tel 011.817 1841 - 011 889.604

10

A Casamatico Hotel San Pietro *** Tel. 0547.82.456 Fax 0547.81.880. www.hotelsanpietro.it. Direttamente sul mare. Solo 30 metri dal centro città. Spiaggia privata. Lettini e ombrelloni gratis. 2 piscine con lettini e ombrelloni Salette massaggi. Palestra. Idromassaggio. Completamente climatizzato Saloons Feste Animazione Psychoggio. Ristorante climatizzato, 4 menù a scelta, antipasti e verdure a buffet, bevande gratis ai pasti. Sala prima colazione, buffet. Tutte le camere con bagno, balcone, phon, telefono, cassaforte, TV sat. Miniclub per bambini. Nelle vicinanze: campo golf, spiaggia termale. Entrata gratis al parco acquatico Adriatico, ingresso gratis discoteca Energy. Pensione completa speciali offerte luglio.

A Sardegna Hotel Eucaliptì Terme - Sardinia (Cagliari) Tel. 070/9830.5044. Vacanze tutto relax nel Parco Eucaliptì ai piedi del castello di Monreale. Nuovi, modernissimi camere salute, bellezza, benessere, utilizzando [illegible] nostri speciali programmi!

BELLARIA - Igea Marina - offertissima famiglie, 50% terza - quarta persona - Hotel Oriella *** Via Piave - Tel. 0541.331.421 - mq mari, ogni comfort, Dancing, palestra, biciclette. Specialità carne - Luglio £ 58 000 - £ 67.000, agosto £ 67.000 - £ 85.000.

BIBIONE spiaggia Ollentaurus: pronoti 7, 8 giorni, anche agosto, vicino con giardino, piscina. Ultima disponibilità. Gratis catalogo Agenzia Bonsai 0431/430.420 wg.bonsai@biboma.neuna.it

CATTOLICA - Colombia - tre stelle Piscina. Tel. 1.067.493 - 0541.953.127, signorile, sulla spiaggia, menù scelta.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradise *** Tel. 0541.962.410 - Fax 0541.830.052. Vicinissimo mare. Moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menù, specialità marinara, colazione buffet Pensione completa. Maggio, giugno £ 60.000 - £ 68.000, luglio £ 68.000 - £ 78.000, agosto £ 78.000 - £ 100 000 - £ 80.000 complessive

- Hotel Grand Pascià *** Tel 0541.958.080, Fax 0541.830.052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. Tennis, palestra, piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità marinara, colazione buffet. Maggio, giugno £ 75.000 - £ luglio £ 85.000 - £ 100.000, agosto £ 100.000 - £ 110.000 complessive.

CATTOLICA - Hotel Handy Sea *** - Tel. 0541/960.155, - 30 metri mare. Climatizzato, piscina, idromassaggio. Camere TV - sat, cassaforte, balcone. Biciclette, parcheggio, garage. Frigo privato. Specialità pesce, carne alla brace ogni pasto; buffet contorni freddi Luglio. 70 000 - 80.000, Agosto 80.000 - 100.000. Sconti famiglie. hotelhandysea@riviera.it

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro *** Tel. 0541.964.666 Vicinissimo mare, ubicazione splendida, parcheggio, camere TV, ventilazione, bassa. Sale climatizzate, scelta menù, specialità marinara, buffet antipasti, luglio £ 73.000 sconto famiglie fino 50% agosto £ 78.000 - £ 90.000.

AZZURRA Cap Martin Hotel Alessandro *** 0033.493.655.945 rinomato, 8 km Montecarlo, vista splendida, monte mare, cucina climatizzata, Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage. www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 rinnovato famigliarmente parcheggio piscina ottimi menù a scelta, camere TV Sat, servizi!

DIANO MARINA Hotel Kristall. 0183.402.690, 50 mt mare, ogni comforts, camere TV, balcone, servizi, piscina, spiaggia convenzionata, colazione buffet, parcheggio gratuito.

DIANO MARINA Hotel Roma lungo passeggiata mare Tv servizi menù scelto con pesce. Ambiente familiare. Tel. 0183.495.474.

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinnovato *** 019.601.835 camere dotate comfort servizi telefono Tv satellitare balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio. Luglio £ 95 000 - agosto £ 115.000 spiaggia compresa. www.hotelastoriafinale.it

IGEA MARINA - Hotel Diplomatic *** sul mare. Giardino attrezzato, ideale bambini. Menù carne - pesce, Parcheggio; biciclette, uso piscina. Ultimissime disponibilità. Pieno/famiglia. Tel. 0541.330.254.

Hotel Armonia *** Vicinissimo mare, climatizzato, parcheggio, Camere TV, ventilatore, telefono, cassaforte. Pensione completa Luglio e agosto da 54.000 - Tel. 0541/391.044.

RIMINI Hotel Aragosta *** superiore Tel. 0541/381.368, sul mare, piscina, parcheggio, giardino, cantro fitness. Camere TV, balcone sul mare, aria condizionata, animazione, scelta menù carne pesce. Luglio 3 agosto £ 74.000 / £ 83.000, agosto £ 98.000 / £ 112.000, settembre + sconto compreso

RIMINI Hotel Astra *** Tel. 0541.380.044. Sul mare, camere Tv, arredatelle, terrazze due parchi acquatici, ricca scelta menù colazione buffet, parcheggio, climatizzazione luglio £ 70.000 / £ 74.000, agosto £ 78.000 / £ 80.000 bimbi accontatissimi.

- Hotel Metropole - 0541.380.500. Vicinissimo giardino, ambiente simpatico, familiare, scelta menu, specialità marinara, colazione buffet. Giugno £ 55.000, luglio £ 65.000, agosto £ 80.000 - £ 85.000, sconto bambini

RIMINI - Hotel Mediterraneo 3 stelle - 0541.372.105 - 70 mare. Camere balcone, TV, cassaforte. Sale climatizzate. Buffet colazione - pasti. Specialità carne - pesce. Garage gratis. Prezzi da £ 57.000. Famiglie: 4 pagano 3. Prima settimana agosto £ 490.000.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ariete *** - Superiore - Tel. 0541/375.672 direttamente sul mare, piscina. Camere TV, Ricca scelta menù, buffet contorni, colazione buffet. Settimana promozionale 28 luglio 4 agosto 7 giorni pensione completa da 550.000, omaggio ombrellone, lettino, gli fa la barca

RIMINI Rivazzurra Hotel Arin 0541/373.445, fronte mare, centrale, parcheggio. Ottima cucina, specialità pesce, buffets. Sala climatizzata Settimane promozionale 29/7 - 5/8 offertissima famiglie, offertissime spiaggie

RIMINI Rivazzurra Hotel Roma Brooklyn *** Tel. 0541/373507 - 0541/479.261. Fronte mare, moderna, Tv, tinnetta cucina, scelta menù, buffet contorni, colazione Promozione pubblicizzata 28 Luglio - 6 Agosto 55.000 - 66.000, dal 6 - 31 Agosto 55.000 - 66.000.

11

A. ABITANTE a Pinerolo 28enne nubile alta e comprensiva cerca compagno amante famiglia, scopo matrimonio. Top Service 011.530.948

A. ALESSANDRO, medico di 37 anni, elegante e raffinato, responsabile e deciso, incontrerebbe ragazza semplice e sportiva, decisa alla famiglia per eventuale matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506

A. ANTONELLA 30 anni sportivissima amante del mare e delle attività all'aria aperta, molto carina cerca compagno altrettanto dinamico e volitivo per amicizia ed eventuale matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. ELISA contattelmente non litigiosa felicemente gravitosa cerca compagno distinto, scopo matrimonio. Euromatch 011.440.7520.

A. GIOVANNA 31enne carino aguardo dolcissimo impiegata bancaria conoscerebbe compagno gentile, matrimonio. Euromatch 011-503.1233.

A. INGEGNERE 36enne, di bell'aspetto, dinamico e volenteroso, amante della fotografia e dell'arte cerca signora max 35enne, carina e ajpiglata per condividere stessi interessi e per stabilire duratura relazione scopo matrimoniale. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. MARIANGELA 40 anni, bella signora, elegante ed attraente, amante del ballo, incontrerebbe distinto signore, colto e raffinato, ben posizionato, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. 35ENNE esponente bella presenza fine e comunicativa cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.533.640.

Claudia 40enne libera, dolce, riservata, amante natura, vorrebbe amore e protezione, scopo matrimonio. Tel./011.561.7601.

AFFINITY AGENCY 43enne distinto colto dinamico di bell'aspetto desidera donna da proteggere, scopo matrimonio Tel. 011.561.7601.

AFFINITY AGENCY bruna verdi, carina, simpatica, laureata desidera uomo affidabile, sincero, scopo matrimonio. Tel. 011.561.7601.

AGENCY 52enne colore, allegra, dinamica, dopo sofferta separazione, desidera amore vero dolce, dinamico Tel. 011.561.7001.

CENTRO MATRIMONIALI SOCIATE & AUTO dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 2 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055

LISA 37enne molto sensibile impiegata, cerca compagno solo sinceramente amante viaggi per costruttivo rapporto di coppia scopo matrimonio. Eldorado 011.537.014.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.932 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in . Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi rancabili numismatica Max valutazione. Via Tripoli 95.

A. OREFICERIA GEMA 011.850.2218 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 43.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombieri seriotti. Tel 0175.248.802.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bonola 92/E - Torino Tel. 011.081.3086.

NOTIZIARIO [illegible]

"[illegible] Retailing 2001" Dieci anni di successi Media World

La suggestiva architettura di Villa Erba a Cernobbio sul Lago di Como è stata scelta da Media World quale scenario per la convention "Global Retailing 2001". L'occasione dei festeggiamenti per i dieci anni della presenza e del successo della catena in Italia ha visto riunito il top management delle più importanti aziende produttrici di high-tech a livello internazionale ed è stato spunto di riflessione per gli sviluppi futuri del settore.

Il 14 giugno si è svolta nella splendida cornice del parco di Villa Erba a Cernobbio la convention "Global Retailing 2001", in occasione dei dieci anni di successi Media World.
I lavori, aperti alle ore 9,00, hanno visto la brillante partecipazione di Gerry Scotti nel ruolo di moderatore. In uno scenario liberamente ispirato al set del programma televisivo "Chi vuol essere milionario" si sono susseguiti, abilmente orchestrati dal presentatore, numerosi interventi. I lavori inaugurati da Pierluigi Bernasconi, Direttore Generale di Media World, hanno visto la partecipazione di Stefan Stremme, Direttore MMSH, che ha illustrato il successo europeo delle catene MEDIAMARKET e SATURN, i temi attorno ai quali ha ruotato la convention sono stati trattati da esperti quali Federico Bonanni, Esperto CRM (Customer Relationship Management), che ha illustrato l'importanza di elaborare le informazioni riguardanti la clientela per creare servizi e prodotti in grado di soddisfare e quindi fidelizzare quella parte ritenuta più profittevole per l'azienda. Strettamente legato a questo, è stato l'intervento di Elena Guaitini, Responsabile del Programma di Fidelizzazione nel quale si è accennato al servizio Multicard, già attivo nei punti vendita Media World. Il concetto di ecosistema distributivo, definito quale "processo di ridefinizione dell'universo Industria-Distribuzione attorno ai nuovi bisogni dei consumatori", è [illegible] trattato dal Direttore Commerciale Maurizio Motta:
L'innegabile importanza [illegible] punto vendita nella sua nuova accezione di Convergence Store - ha asserito il Direttore Vendite Lorenzo Dolci - individuato come fulcro delle vendite, è affiancata dall'esigenza di generare contatti attraverso soluzioni alternative ma complementari quali l'acquisto on line e telefonico del servizio Remote Shopping. Concetto emerso durante gli interventi di Fabio Pisoni, Responsabile Web Division e di Antonella Vavassori, Responsabile dei Client Care Center e del servizio Remote Shopping. Infine la parte comunicativa è stata trattata dal Direttore della Comunicazione, Pinuccia Algeri. Durante gli interventi Costantino Spanò, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ha inoltre parlato dell'apertura del trentesimo punto vendita Media World a Udine e degli investimenti necessari per rendere le strutture sempre più vicine alle esigenze di un cliente attento e "tecnologico".
Dopo dieci anni di un successo crescente, con un fatturato di oltre 1.600 miliardi - dato riferito alle previsioni di chiusura dell'anno corrente - che supera di ben il 25,6% le previsioni (alla chiusura dell'anno 2000 gli introiti realizzati sono stati del 30,8% in più rispetto alle stime), Media World ha ritenuto opportuno riflettere su alcune questioni fondamentali con le quali i soggetti che agiscono nel mercato retailer devono confrontarsi.
L'ambito dei suoi interventi Pierluigi Bernasconi, [illegible] Generale [illegible] Media World, ha sottolineato come la necessità di realizzare un nuovo approccio verso il consumatore sia alla base dello sviluppo delle aziende che operano nell'ambito della produzione e distribuzione di prodotti high-tech.
Il termine scelto da Media World per esprimere questo concetto è, appunto, "Global Retailing". L'obiettivo di questo evento è stato, infatti, quello di ribadire ai propri interlocutori la volontà di Media World di attuare un diverso approccio al mercato che preveda [illegible] la centralità del cliente. Quest'ultimo concetto è concretizzabile con l'impegno [illegible] porsi in ascolto, offrire piena disponibilità a supporto, svolgere attività pre-vendita con un'attenta osservazione dei comportamenti del pubblico al fine di elaborarne stili di vita e anticiparne i bisogni. Per ottenere questo, intanto, Media World ha evidenziato la necessità di avere un posizionamento unico e forte cui è possibile associare valori distintivi al fine di ottenere una [illegible] riconoscibilità del marchio.
I concetti chiave dell'approccio Media World al mercato emersi in questa occasione possono essere sintetizzati in una maggior fidelizzazione del cliente, il superamento del tradizionale punto vendita con la realizzazione del cosiddetto Convergence Store, l'importanza della multispecializzazione e della multicanalità e, non ultimo, l'instaurarsi di una relazione "win-win" forte [illegible] confronto e interazione costruttiva tra Trade e Industria basata sulla comprensione delle esigenze del consumatori.
Gli interlocutori hanno posto l'accento sull'asset aziendale: la piena centralità della figura del cliente. Media World ha compreso l'importanza di fidelizzare il consumatore ritenendo che la chiave del successo risieda proprio in questa capacità o nell'accrescimento della "share of wallet" degli acquirenti a maggior potenziale.
Momento di primo contatto, di impatto tra cliente e azienda e luogo putativo per porre in essere le fondamenta di una relazione è il punto vendita. Media World sta attualmente investendo ingenti risorse attrezzando i propri negozi trasformandoli in Convergence Store, luoghi di entertainments, espressione di nuove tecnologie ed integrazione di prodotti e servizi, nei quali trovare convivenza globale qualificata e di alto livello.
Media World ha ribadito, durante il corso dell'evento, la sua volontà di porre il consumatore nel cuore della sua attività aziendale. Lo scelta di quest'ultimo esprimono una preferenza a permettono agli operatori più esperti di pianificare e creare un'attività ad hoc per il proprio target elaborando strategie di lungo periodo capaci di incrementare fatturato e quota di mercato.
È necessario comprendere che ciascun cliente è unico, si comporta in maniera diversa da gli altri anche nelle medesime situazioni. Proprio per questo le attuali tecniche di mass-marketing non sono più adeguate, ma vanno integrate con una comunicazione one-to-one e interattiva propria del marketing relazionale. Media World ha per questo realizzato ingenti investimenti in comunicazione durante il corso del 2000.
Attraverso la convention "Global Retailing 2001 Media World ha voluto, con i temi proposti, offrire uno spunto invitando gli operatori del settore high-tech a riflettere sul ruolo che essi vanno ricoprire in un mercato che deve dialogare con un consumatore sempre più attento. [illegible] esigente. Media World, mediante questo nuovo approccio che vede al centro delle proprie strategie la comprensione delle esigenze e degli stili di consumo dei clienti, sembra essere ormai pronta per affrontare [illegible] nuova sfida che si confronta con un [illegible] cambiamento costante e esigente pone.

Insieme in vacanza con voi

LA STAMPA

PICCOLE E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

& ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO

«Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze.

tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca

tutto su birdwatching, snorkelling, trekking

tutto per turisti mondani

tutto per gli sposi in viaggio di nozze

tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla

Insieme a sole Lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Le offerte del castoro

Valide fino al 29 luglio nel punto vendita di Acqui Terme

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

3.900 € 2,00

6.900 € 3,60

8.900 € 4,60

9.900 € 5,14

parquet prefinito in laminato

Il calore del legno e la praticità di un pavimento moderno.

19.900 al mq € 10,28

colore ciliegio

16.900 € 8,73

APERTO LA DOMENICA

Str. SAVONA, 44 - Piazzale PENNY MARKET

Tel. 0144.31 340

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445553, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

M.G.D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - VIA BIOGLIO 43
SERRAMENTI
Sito:

SVENTATO TERZO TENTATIVO DI FURTO AL CENTRO COMMERCIALE

Casale, Bennet nel mirino i ladri all'assalto dal tetto

CASALE MONFERRATO

Sorpreso sul tetto Bennet, a Villanova, è stato messo in fuga dall'intervento degli agenti della vigilanza. E' accaduto l'altra sera nel grande centro commerciale monferrino, ma l'episodio non sarebbe il primo del genere: in due altre occasioni gli agenti sicurezza avrebbero costretto a desistere loro piani i ladri, che una volta sarebbero stati addirittura in

Domenica verso le 20,30 la centrale operativa della Al Union Security, in p Perosi 6 ad Alessandria, ha segnalato l'attivazione di un sistema d'allarme nel centro commerciale monferrino. La pattuglia della vigilanza intervenute notando sul la presenza un individuo sospetto. Alla vista guardia l'uomo ha percorso di corsa una parte del tetto, poi da scala, appoggiata sulla parte laterale grande magazzino. Infine è scappato attraverso i campi. Al Bennet sono arrivati anche i carabinieri, il ladro ha fatto perdere le sue tracce.

«E' l'ennesimo episodio con cui i ladri tentano di entrare nel Bennet attraverso il tetto - dicono al servizio di vigilanza di Alessandria -: due fa, l'intervento della nostra macchina ha messo in fuga un altro malintenzionato che nel "fuggi fuggi" ha anche abbandonato sul tutto alcune lime che gli sarebbero servito per introdursi nel magazzino. Due mesi fa invece erano stati ben 6 le persone notate sulle parte superiore del magazzino, anche in questo caso costrette a darsi alla fuga». [r. sa.]

SCUOLA

PROFESSORI, L'ELENCO TRASFERIMENTI

I docenti prenderanno servizio nelle nuove sedi a partire dal prossimo 1 settembre

A PAGINA 41

LA SOCIETÀ OPERA ANCHE IN PROVINCIA NEL SETTORE DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

Arrestato capo della Publiconsult

Accusato di corruzione dai giudici laziali, è ai domiciliari

Franco Marchisio

ALESSANDRIA

La tangentopoli che a Pomezia, nell'agro pontino, ha portato in carcere sindaco, vice sindaco, assessori e consiglieri, oltre a uomini d'affari, sfiora, nuova svolta. I magistrati che conducono l'inchiesta per una «mazzetta» pagata a politici dall'Aser, la che a Nettuno gestisce la riscossione dei tributi comunali, hanno infatti firmato una nuova ordinanza di custodia cautelare per corruzione aggravata. Destinatario è Giuseppe Saccese, 41 anni, il maggiore azionista e amministratore delegato della Publiconsult, l'azienda che opera anche nel Basso Piemonte è capofila dell'Aser, che gestisce i tributi comunali anche ad Aprilia, dove è stata aperta un'altra inchiesta.

La Publiconsult di Saccese - l'imprenditore ligure ha poi ottenuto che la custodia cautelare venisse mutata arresti domiciliari nella sua casa di Portofino -, è al 49 per cento, dopo aver assorbito la Socea, nel capitale della Alto Monferrato servizi, la società mista pubblico privata che, da inizio 2000, gestisce i tributi comunali Castelletto d'Orba. Il 51% è invece in mano al Comune.

La Alto Monferrato servizi è stata voluta dal sindaco di Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto e dalla sua maggioranza, malgrado le forti perplessità della minoranza guidata da Federico Fornaro, in particolare per l'oggio che va alla società: per il 2000 oltre il 14%.

Una decisione che è stata alla base di una dura battaglia che ha portato, a parte alcuni «strani» incendi in Municipio e in locali di proprietà comunale, a inchiesta giudiziaria nei confronti del sindaco, per avere rilasciato dichiarazione di lavori effettuati a Castelletto d'Orba una nota ditta di verde arredo pubblico che l'utilizzò per entrare in altre società pubbliche-private per la gestione dei tributi comunali. Secondo l'accusa quei lavori, per oltre mezzo miliardo, non risulterebbero. Lorenzo Repetto, inoltre, ha buoni rapporti Saccese e la Publiconsult che appoggiarono la sua nomina nei consigli amministrazione nelle Nettuno Servizi e nell'Arit, due altre società che gestiscono i tributi a Nettuno e a Soansano Ionico.

TORTONA, CONTESTATA VENDITA DI VIDEOCASSETTE SUL GIOCATORE OLANDESE

Causa per i supergol

Van Basten contro la Logos Tv

Maria Teresa Marchese

TORTONA

Marco Van Basten, l'ex calciatore del Milan di nazionalità olandese, tramite i suoi legali, Massimo Coccia di Roma e Marco Gatti di Tortona, ha presentato al tribunale civile di Tortona un ricorso per sequestro delle audiovisive sulla sua carriera e i suoi supergol prodotte dalla Logos Tv spa, la società di produzione cine-televisiva con sede a Rivalta Scrivia, all'interno del Parco scientifico e tecnologico.

Marco Van Basten, fuoriclasse olandese, ha militato nel Milan di Sacchi fino al 1995

Antonio Boiardi, titolare della Logos Tv, la società di Rivalta Scrivia che produce videocassette a contenuto sportivo

Secondo i legali del fuoriclasse olandese, Logos Tv, una delle più importanti case europee produzione video nel settore sportivo (collabora anche con la Rai e Lega Calcio), è responsabile di sfruttamento diritti di immagine «per aver messo in vendita, anche via Internet, almeno tre diverse videocassette Van Basten, non autorizzate dal calciatore». L'udienza per l'esame preliminare del è fissata per il 27 luglio: il giudice deciderà se accogliere o rigettare il sequestro e fisserà la causa di

La vicenda ha un precedente. Un primo ricorso è stato presentato fa dai legali Van Basten al Tribunale di Ravenna, sezione distaccata di Faenza, nei confronti della «Caviro, società di Faenza vende il vino «Castellino»: durante promozione i produttori davano in omaggio una videocassetta Van Basten a chi acquistava due cartoni di vino. Van Basten nel ricorso sostiene di non aver autorizzato nessuna promozione abbinata vino. Nel contraddittorio era citato anche la Logos Tv, produttrice delle videocassette «incriminate». Nell'udienza la Caviro ha dichiarato che la promozione era ormai finita e che s'impegnava non commercializzare più il video in futuro.

«A quel punto il fatto lesivo era già avvenuto - dice l'avvocato Marco Gatti - e la fase cautelare era . È quindi causa per richiesta dei danni, che devono quantificati. Facendo una ricerca su Internet abbiamo appurato che la Logos Tv vendeva al pubblico in tutto il mondo almeno tre diverse cassette su Van Basten. Ecco che si è reso necessario il ricorso nei confronti della società per vietarle di vendere cassette non autorizzate dal nostro assistito». «Il vino fa bene, è naturale e non è un prodotto contraffatto - dice il titolare della Logos Tv, Antonio Boiardi -. Non capisco perché Van Basten la promozione non sia piaciuta. In base all'accordo stipulato con il Milan (la società calcistica nella quale Van sten militato fino al 1995; ndr), possiamo utilizzare cassette in qualunque settore merceologico, escluse le armi e fumo, Van Basten però sostiene che abbiamo violato gli accordi perché sua immagine è abbinato prodotto "venefico", e vino e fumo fossero la s cosa. La Logos Tv ha a che fare 340 giocatori all'anno, ma un problema del genere non ci era mai capitato».

La stessa cassetta era uscita a gennaio abbinata alla *Gazzetta dello Sport*.

La distribuzione prodotti della Logos TV avviene per diversi canali. A seconda del tipo di produzione si sceglie di volta in volta il canale distributivo più idoneo alla promozione. «Nel ricorso Faenza - dice Marco Gatti - era stato semplicemente detto Van sempre e solo accettato di pubblicizzare attrezzature sportive e che la promozione abbinata al vino gli pareva corretta per il tipo di prodotto che veniva pubblicizzato».

«Beffati» gli astigiani I Comuni astigiani (sei su otto) si sono visti sfuggire il successo al Palio del Monferrato disputatosi domenica sulla pista dell'ex-mulino Maranzana di Moncalvo. Ottiglio ha infatti «espugnato» l'anello di gara astigiano, grazie alla prova di uno dei fantini più affidabili scuola astigiana: l'italo-argentino Martin Ballesteros, 33 anni, vincitore del Palio di Asti del settembre 2000 e già protagonista a Siena, dove ha gareggiato anni fa per la contrada del Leocorno. Ballesteros è andato in sorte a Ottiglio prima della finale. La formula del Palio moncalvese prevedeva tre batterie eliminatorie in cui i ventuno fantini correvano a titolo personale. Gli otto classificati alla finale sono stati abbinati prima del via ad altrettanti Comuni. Sei di Asti (Calliano, Moncalvo, Penango, Rocchetta Tanaro, Baldichieri, Castell'Alfero) e due alessandrini (Ottiglio e Olivola). Ballesteros si è imposto davanti a Cristian Foglia e Stefano Chiapello, rispettivamente per Calliano e Moncalvo, seguiti nell'ordine da Franco Casu (Penango), Tiziano Raffero (Rocchetta), Alberto Ricciari (Baldichieri), Massimo Donatini (Castell'Alfero) e Bruno Mollo (Olivola). Al termine i supporter Ottiglio si sono stretti attorno al vincitore (che si era già aggiudicato tre edizioni della corsa) e al drappo. La manifestazione, che non ha fatto registrare incidenti, è stata organizzata dal comitato Palio aleramico. Nella foto di Vittorio Ubertone, Martin Ballesteros, conduce in testa la corsa moncalvese per i colori di Ottiglio. [r. at.]

CHICCHI MISTI AD ACQUA, PROBABILMENTE EVITATI I DANNI ALLE COLTIVAZIONI

Grandine e strade allagate a Casale

Chiuso al traffico ieri per mezz'ora il sottopasso di corso Trento

La grandine è caduta ieri in Monferrato e in piazza Dante e in via Luparia si è subito formato un manto bianco

CASALE MONFERRATO

Dieci minuti di pioggia torrenziale ieri, in città, con raffiche di vento e grandine. «Sembrava neve» il commento di signora sul manto bianco piazza Dante e via Luparia. Il temporale si è abbattuto sulla città verso le 16, dopo interessato la zona di Fontestura, Ozzano, San Giorgio.

Prima pioggia battente, poi torrenziale e di seguito grandine piccola dimensione. I problemi maggiori si sono avuti sottopasso di corso Trento, con oltre mezzo metro d'acqua: è stato chiuso al traffico per oltre mezz'ora.

Piazza San Francesco, all'altezza dell'edicola, vicino a via Roma, sembrava un fiume in piena: le auto procedevano a fatica. In corso Indipendenza l'acqua raggiungeva le portiere delle auto sosta. Intasato il centralino dei vigili fuoco che hanno ricevuto chiamate d'intervento anche da Terranova.

Circa venti centimetri d'acqua in via Luparia, Verdi e al Valentino, con alcuni negozi in parte allagati; in industriale, sulla Casale-Valenza, il traffico è proceduto rilento per circa mezz'ora.

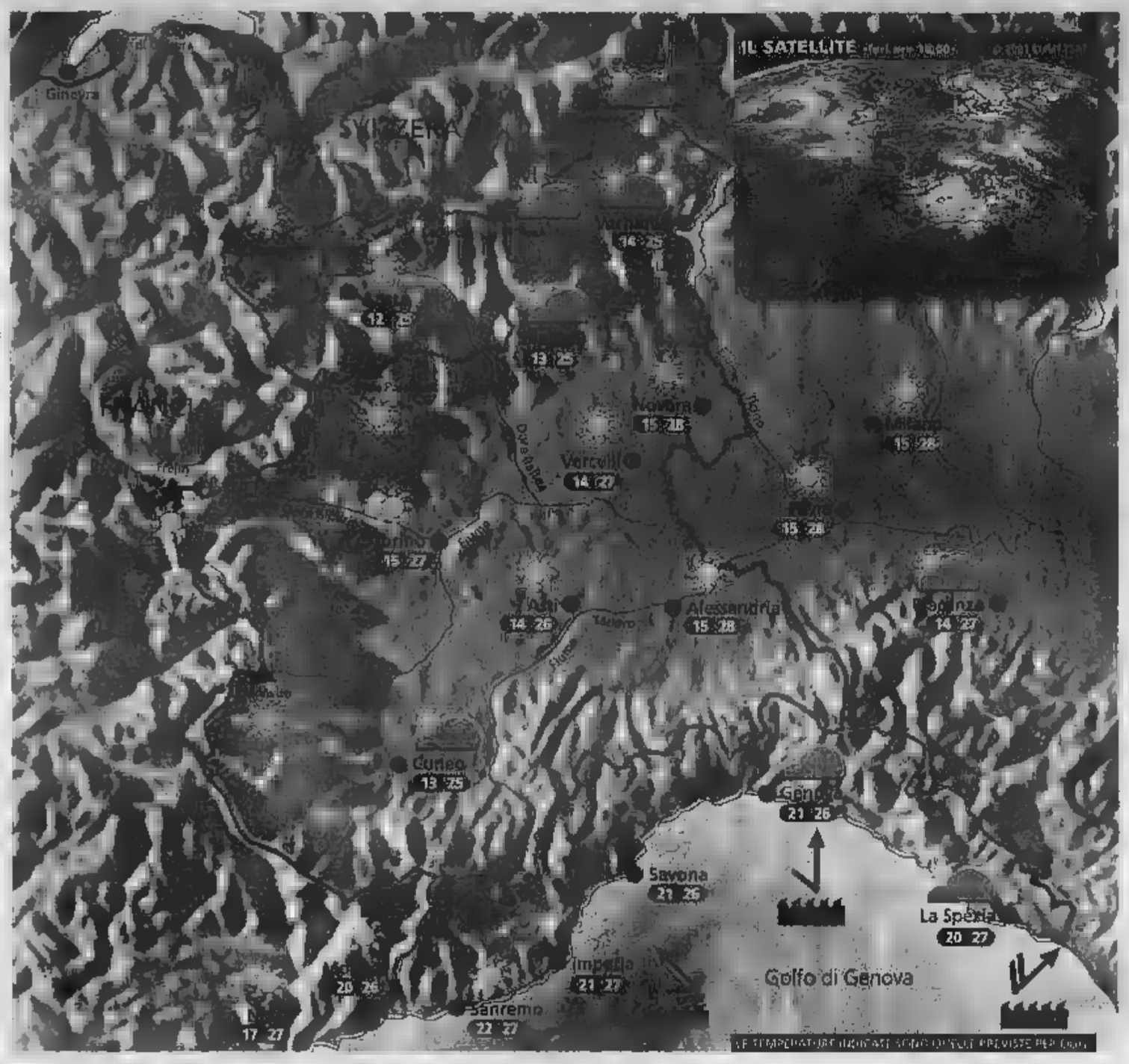
Situazioni d'emergenza rese ancora più difficili dalla presenza di foglie ed erba all'interno dei tombini. «Nessuno ha però alzato i tombini per facilitare il deflusso dell'acqua» sottolineano i soccorritori. «Tanto pioggia, ma da tempo l'aspettavamo soprattutto per le coltivazioni del mais e anche per la vite: questa volta siamo stati fortunati» è il commento di un produttore vinicolo in Valle Ghenza.

«Grandine mista ad acqua, danni non dovrebbero esserce: bisogna però vedere in altre zone» dicono all'azienda Grotta Ganora di Giorgio. [r. sa.]

I saldi di
J.Berry
C.so Roma 40 - Alessandria
Tel. 0131 52 474

Tino
centromoda
taglie comode
dalla 54 all'84
DAL
20% ALL'80%
Alzano Scrivia
0131 826767

BOLLETTINO METEO



Situazione

Il passaggio di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori.
Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perchè gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare; i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA DI: www.metaolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	25 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

ALICE per la casa www.alice.it

SOTTOSCRITTO UN'INTESA TRA PALAZZO GHILINI, NOVAOL E CADIR PER INCREMENTARE QUESTO TIPO DI COLTIVAZIONI

Nei campi si produrrà biodiesel

Carburante dalla lavorazione di colza e girasoli

ALESSANDRIA

«Chi afferma che l'unico modo per ridurre l'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera consiste nel limitare le esigenze energetiche e quindi rallentare il pro- dice una falsità: infatti, la produzione di biodiesel, utilizzando colture come la colza o il girasole, dimostra che si può perseguire questo obbiettivo senza limitare i consumi energetici». Lo ha detto ieri consigliere provinciale Claudio Lombardi, a Palazzo Ghilini, in occasione della firma ufficiale del protocollo d'intesa tra la Provincia, la cooperativa agricola Cadir la ditta Novaol srl che produce biodiesel in stabilimenti italiani, francesi, austriaci o tedeschi. «L'accordo - ha spiegato il vicepresidente provinciale, Daniele Borioli, co-firmatario del patto - è proiettato principalmente in due direzioni: incentivare gli agricoltori a produrre colza e girasole da cui si ricava il biodiesel e incrementare la clientela che lo acquisti al posto del gasolio».

«Il biodiesel - ha puntualizzato l'amministratore delegato di Novaol, Claudio Rocchietta - è un carburante che ha le stesse caratteristiche e prestazioni del gasolio minerale e può essere utilizzato senza modificare caldaie, serbatoi e rete di distribuzione. Con grande vantaggio ecologico: ogni chilogrammo di biodiesel usato consente di non immettere nell'atmosfera due chili e mezzo di anidride carbonica». L'orienta- è di usarlo sia per il riscaldamento in tutti gli ambiti non metanizzati che per i trasporti relativi a grandi utenze, pubbliche e private.

L'importante, e questo è degli obbiettivi dell'accordo sottoscritto con la Provincia in cui la Coldiretti ha avuto grande parte di regia, è che gli agricoltori la produzione di colza e girasole, che è ancora carente in Italia ed è, comunque, principalmente concentrata in provincia Alessandria, nelle zone di pianura e di media collina. Complessivamente la produzione nazionale attuale è di simila tonnellate su totale duemila ettari. Ne occorre un quantitativo moltiplicato per dieci. «Potrebbe aiutarci anche a risolvere il problema delle eccedenze - ha detto Luigi Costanzo, presidente di Cadir -: seminerem meno cereali a favore di queste altre colture». E' indispensabile, però, che per contenere i costi finali in modo che siano competitivi col gasolio minerale, vengano riconosciuti incentivi agli agricoltori, come ha sottolineato Eugenio Torchio, direttore della Coldiretti. [s. m.]

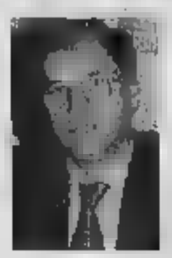
A Palazzo Ghilini cerimonia per la firma dell'accordo sulla produzione di biodiesel

All'Api na firma sui rifiuti

Accordo sul recupero delle scorie tra gli orafi di Valenza e la Provincia

ALESSANDRIA

E' stato firmato ieri un protocollo d'intesa tra l'Api la Provincia inerente lo smaltimento i rifiuti delle aziende orafe. L'incontro è avvenuto nel pomeriggio nella sede dell'Api, in Roma 35. Erano presenti per la Pro- l'assessore all'Ambiente Ennio Negri e il dirigente Giuseppe Puccio per l'Api presidente Roberto Roveta, il direttore Enrico Taverna, il segretario generale Carlo Taverna, il responsabile del settore ambiente Giancarlo Lombardo.


Roberto Roveta

Per le aziende orafe sarà dunque più facile non soltanto lo smaltimento, ma anche il recupero dei rifiuti derivanti dalla lavorazione dei metalli preziosi. Il protocollo d'intesa firmato ieri segue infatti un accordo di programma siglato l'altro gior- tra Provincia, Associazione orafa e Unione industriale.

L'accordo agevola le aziende, specie quelle di piccole o medie dimensioni, perché semplifica le operazione di recupero dei rifiuti. Verranno così smaltiti più facilmente i resti della spazzatura, i depositi degli impianti di filtrazione, le polveri lucidatura, gli scarti dei fondenti utilizzati per la fusione, la carta da smeriglio e gli abrasivi: tutti materiali che non rientrano nelle normative generali per lo smaltimento dei rifiuti.

Sempre ieri pomeriggio, l'Api ha programun incontro pubblico sui problemi dello smaltimento rifiuti che si terrà settembre.

Intanto nei giorni scorsi, dopo la costituzione all'Api della Unionorafi, sempre nella sede di Alessandria, si incontrate delegazioni di provenienti da Valenza, Vicenza, Varese, per progettare nuove iniziative comuni. [ea. c.]

ANNUNCIO DI LOVELLI

Sicurezza riprende dialogo

NOVI LIGURE. «Morettini vada avanti sul piano sicurezza e convo- pure la commissione consiliare»: così il sindaco di Novi Mario Lovelli replica al presidente della commissione Lavori pubblici che aveva scritto al primo cittadino all'assessore alla Polizia municipale Alberto Masoero chiedendo chiarimenti sul futuro della proposta sull'ordine pubblico avanzata dallo stesso Masoero e dal comandante dei vigili urbani Piero Vergante. Antonio Morettini aveva interrotto l'attività della commissione consiliare su questo tema, dopo la presentazione da parte di Fo Italia di un contropiano sulla sicurezza in risposta al progetto elaborato dall'amministrazione comunale. «Siamo d'accordo – precisa Lovelli – con il programma dei lavori previsto in commissione da Morettini che punta a risolvere al più presto e prima di settembre, questo problema; avviando un confronto punto per punto sulle varie integrazioni e osservazioni già presentate dai partiti, anche quelle di Forza Italia».

Il sindaco non risparmia poi alcune frecciate all'indirizzo di Forza Italia: «Il partito di Berlusconi ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale sulla sicurezza – spiega – senza poi presentare nessuna proposta in quella occasione. Ha rifiutato la nostra proposta per poi presentarne una propria solo successivamente: l'unico risultato che Forza Italia ha ottenuto è stato quello di creare difficoltà al funzionamento del Consiglio comunale». [m. pu.]

BREVI

OVIGLIO

Donna in bici investita da un'auto vicino al cimitero

Una donna in bicicletta è stata investita ieri sera verso le da un'auto. E' successo vicino cimitero. La donna sta trasportata dal 118 all'ospedale di Alessandria dove è stata ricoverata. [g. l.]

Altre due voragini si sono aperte sulla strada

Nel giro di 48 ore, si sono aperte altre due voragini in città: prima, in piazza Gramsci, blocca la circolazione diretta ad Alessandria; la seconda, via Pavia, appare più contenuta ma ha richiesto il transennamento. I tecnici di un'impresa specializzata si pronunceranno sugli interventi necessari. [r. c.]

SOLERO

Inaugurata la casa di riposo per non autosufficienti

Da ieri è in funzione la Rsa di Solero, costata quasi 5 miliardi che ospita persone, trasferite dall'ex Ipab: i posti complessivi sono 60. La proprietà dello stabile è dell'Asl 20, mentre la gestione è affidata all'ex Ipab. [r. al.]

ALESSANDRIA

Novese eletto presidente per tre anni della Caralt

Il novese Pio Giovanni Scarsi è stato eletto dal consiglio di amministrazione presidente della Caralt (che si occupa di riscossione tributi) per il prossimo triennio. Giovanni Scarsi ha ricoperto importanti incarichi nel mondo bancario e attualmente svolge la sua attività professionale nel settore bancario, finanziario, assicurativo e immobiliare. [r. al.]

SONO 150 E ARRIVANO DA LECCO: RAGGIUNGERANNO GENOVA IN BICICLETTA

Nel pomeriggio a Marengo i primi manifestanti anti-G8

ALESSANDRIA

Si avvicina l'appuntamento con il Vertice G8 a Genova, in programma questo fine settimana e si intensificano le misure di sicurezza adottate anche in provincia, zona confine l'area «calda» della Liguria. Così, da ieri mattina nell'atrio del Palazzo di Giustizia sostano, per l'intero giornata, a turno, due vigili urbani, mentre sono stretta sorveglianza il carcere giudiziario di piazza don Soria il reclusorio di Michele.

Dalle 11 di stamane, intanto, i 150 (dei 250 che avevano fatto richiesta) manifestanti antivertice provenienti da Lecco e dalla zona e diretti a Genova hanno a disposizione per accamparsi l'area del campo sportivo di Marengo. Lo ha deciso pomeriggio la giunta provinciale, che con lo stesso provvedimento impone l'obbligo di salvaguardare il circostante patrimonio artistico ambientale con richiesta risarcimento in caso eventuali danni. I manifestanti, che hanno annunciato di arrivare in bicicletta, sono attesi per il tardo pomeriggio.

Il Palazzo di Giustizia di Alessandria

A Tortona, invece, entra diventa operativa l'unità di crisi voluta dal sindaco Giuseppe Bonavoglia proprio per fronte a eventuali emergenze legate al G8: la città infatti sulla direttrice stradale a ferroviaria dei manifestanti che intendono raggiungere il capoluoligure.

Sempre G8, l'altro, si parlerà in prefettura al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini. I responsabili delle forze dell'ordine hanno già preso in la situazione in altre occasioni oggi verranno discussi ulteriori aspetti delle misure per far fronte all'emergenza G8.

stasera, inoltre, si preannunciano i primi disagi per chi utilizza per i propri spostamenti. Entreranno infatti in vigore le deviazioni dei convogli ferroviari. I pendolari diretti a Genova da domani mattina dovranno fare capo alle stazioni Arquata e Novi, che diventeranno capolinea, dalle quali ogni mezz'ora partiranno navette per Bolzaneto. Le stazioni saranno aperte dalle 7 alle 20 e sarà rafforzato il personale per l'assistenza ai viaggiatori. [r. al.]

IL PASSAGGIO DEI CARABINIERI SVENTÒ L'ASSALTO. UN AUTOMOBILISTA INSEGUÌ E FECE CATTURARE LA BANDA

Tentata rapina alle Poste, 5 condanne

In tutto 11 anni e otto mesi per il colpo fallito in piazza Perosi

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Il transito di un pulmino dei carabinieri permise alle 8 del 21 marzo di sventare un colpo alle Poste di piazza Perosi, la prontezza di spirito e il coraggio di un automobilista contribuì all'arresto dei cinque mancati rapinatori poi fermati dalla polizia sull'autostrada vicino ad Asti. Ieri sono comparsi, sempre detenuti, davanti al gip Ferdinando Baldini che li ha giudicati in abbreviato e condannati a una pena complessiva di 11 anni e 8 mesi di reclusione.

Sono i palermitani Gioacchino Castelli, 29 anni, Ruggero Batteglia di 25, Gaetano Castiglione, 27 anni, Pietro Billetta, di 41 e Bartolomeo Taormina, 51 anni. I difensori (Mauro Anstrini, Gianni Caneva e Cosimo Palumbo di Torino) oltre all'assoluzione per «desistenza», hanno fatto istanza di arresti domiciliari. Su questa seconda richiesta il gip si è riservato di pronunciarsi.

Le maggiori condanne (2 anni e 10 mesi di reclusione ciascuno) sono state inflitte a Castiglione e Taormina, anni ciascuno agli imputati che per il pm Stefano Puppo avrebbero dovuto essere condannati complessivamente a 20 anni e 4 mesi di reclusione.

All'atto dell'arresto tutti cinque anmisero di e venuti in città per compiere una rapina ma di avere rinunciato alla delle forze dell'ordine. Secondo l'accusa, invece, prima di fuggire su un furgone che li attendeva con un complice al volante, avevano agguantato per il collo la direttrice dell'ufficio postale inglungendole di disattivare l'allarme. istante dopo l'urlo: «Scappiamo, ci hanno visto». Le grida dei banditi, disturbati pulmino dei carabinieri sopraggiunto in piazza per un normale servizio, avevano richiamato l'attenzione degli avventori e del titolare di un vicino bar che prestarono soccorso alla direttrice in stato di choc ma non si resero conto dell'accaduto. Invece un automobilista che stava andando al bar capì subito cosa era successo, si annotò il di targa del furgone, chiamò il 113 e all'invito della polizia la sorte di seguirli rimanendo in atto telefonico con noi?» non esitò a farlo.

Il furgone usato dai banditi durante la fuga. Un automobilista seguì la banda tenendosi in contatto con il 113. La polizia intercettò i rapinatori sull'autostrada vicino Asti

PER ANALISI E VISITE

Casale, Centro prenotazione Asl le code

È stata la procedura del Cup dell'ospedale Santo Spirito, il Centro unico di prenotazione per analisi e visite, che aveva fatto registrare molte code, provocando non poche lamentele. Sono state assegnate al servizio due persone in più e, oltre, è stato svolto un lavoro di analisi condotto dall'equipe del dottor Tabasso: ciò ha consentito di mettere a punto il sistema dell'autocertificazione e il pagamento fino all'ultimo giorno prima di effettuare l'esame, così come la possibilità per malati di diabete o cardiopatici di accedere direttamente al reparto dopo una semplice registrazione al Cup, cosa che ha diminuito sensibilmente le attese.

Intanto potrebbe essere inaugurata la piscina per la riabilitazione realizzata nel reparto di Fisiatria, bloccata da circa 20 anni. Manca solo un sollevatore del costo di circa 100 milioni: «Con un aiuto da parte di più l'apertura potrebbe essere immediata» dice Tabasso. [f. n.]

MA L'ADESIONE INCERTA

Anche la Calvo alla costituzione della Margherita

ALESSANDRIA. All'assemblea costituente della Margherita conclusasi domenica Roma ha partecipato, delegato degli «esterni» ai partiti che confluiscono nel movimento, il sindaco Francesca Calvo. «Ho partecipato per ascoltare - conferma la Calvo - e devo dire che ci sono stati interventi ad livello. Guardo con grande interesse a questo nuovo soggetto politico, che che avrà molto da dire, vedremo...». Un vedremo che interpretato, pare di capire, come momento di riflessione sui progetti della Margherita senza però decisioni immediate di adesione benché Francesca Calvo ritenga «che il nuovo soggetto può interessare anche chi il 13 maggio ha votato per altri». Ed a proposito di votazioni tiene a ribadire ancora una volta che alla amministrativo del 2002 sarà in campo la «Lista Calvo» con un proprio candidato sindaco. [f. m.]

LADY ALESSANDRIA

l'elezione miss al bar piazza Basile

Sarà proclamata Lady Alessandria giovedì, alle 22, al bar Anna di piazza Basile: in palio solo la fascia del concorso (legato a Lady Italia, Europa, Universo del patron Elio Pedretti), anche la possibilità per la vincitrice di partecipare domenica alla finalissima di Lady Piemonte, che si terrà al ristorante Il Carrettino di Rivalta Scrivia. L'iscrizione è gratuita. A presentare la serata saranno Paolo Paoli ed Elena Caselli, impegnati per tutta l'estate anche nella conduzione del l'emittente «Un volto per il turismo»: la tappa presente si svolta ad Isola Sant'Antonio. E sabato, al Jolly club di Spinetta, il duo Paoli-Caselli presenterà anche il festival canoro valido per l'assegnazione del trofeo Lombardi. Iscrizioni allo 0131-68896. [b. v.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

LOCALE N° 22
Via E. Reggio n. 12 - 15067 Novi Ligure
AVVISO ESPERIMENTO GARA
Asta pubblica ai sensi dell'Art. 21 L. 109/94 e s.m.i., con criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.
Lavori di "Costruzione nuovo edificio destinato a servizio di riabilitazione ed ambulatori. Ampliamento Ospedale S. Giacomo di Novi Ligure".
Importo a base d'asta £. 3.770.000.000.
Appalto aggiudicato il 15 giugno 2001.
Offerte: n° 10. Ribasso: 11,10%.
Ditta aggiudicataria:
BUFFARELLO COSTRUZIONI Srl - Via Vecchia Novi n° 26 - TASSAROLO (AL).
Novi Ligure, li 11 luglio 2001
IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Mario Pesino)

BORGO S. MARTINO (AL)
Privato vende Appartamento signorile ristrutturato nuovo in casa d'epoca di 170 mq con Box L. 230.000.000. Interessati telefonare allo 0321.90249 ore ufficio

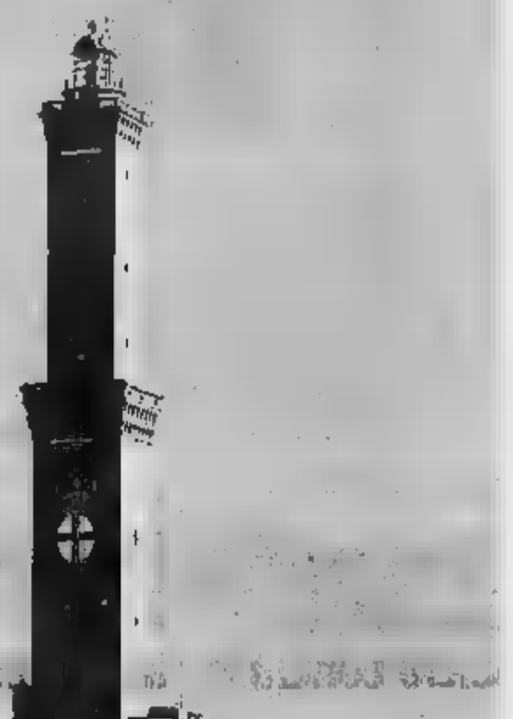
Ami l'avventura?
Ti piace poter guidare bisonte
Vuoi girare l'Europa?
TRASPORTI SPEDIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
ti possibilità di diventare un autista specializzato Assistenza ed organizzazione del di scuola guida l'ottenimento della patente CE patentino ADR; Stage remunerato di affiancamento per l'apprendimento professione di conducente cisterne; Corso sicurezza e qualità per il trasporto dei prodotti pericolosi.
A superamento stage, assunzione con inquadramento come da CCNL Autotrasporti. Sarà considerato titolo preferenziale il sesso della patente C.
Telefonare al 0143.313511 o inviare c.v. al n. 0143.746483

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure



Aloka Imperiale

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1824

CORRIERE MERCANTILE

COVECA CAFFÈ

VENDUTO IN ABBINAMENTO CON "LA STAMPA" A L. 1.500 - EURO 0,77 - PER GENOVA E PROVINCIA

ANNO 179 - N.34 SPED. ABB.POST. 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

La bomba "dedicata" ai brigatisti uccisi in via Fracchia. Preoccupazioni per i G8

Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 273 L. 1.500 / € 0,77

ROSSA BIANCA E VERDE

KOSTUNICA O MILOSEVIC?

LA MEZZA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Schumacher e Ferrari campioni

Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

Insieme a sole lire 1.500

IL PROVVEDITORATO HA RESO NOTI I MOVIMENTI DEI DOCENTI: ENTRERANNO IN VIGORE IL 1°

Tutti i trasferimenti dei «prof»

Diffuso l'elenco riguardante le scuole superiori

Pubblichiamo l'elenco dei trasferimenti degli insegnanti nelle scuole superiori.

Tecnolgia delle costruzioni e disegno tecnico. Stefano Guazzotti, da Nervi (Alessandria) a Leardi (Casale).

Disciplne economico aziendali. Anna Paola Gemme, da Vinci (Alessandria) a Migliara (Alessandria); Cristina Maria Lingua, da Carbone (Tortona) a Migliara (Alessandria) con Noè (Valenza); Patrizia Lucchelli da Torre (Acqui) a Carbone (Tortona); Marco Oliviero da Dotazione organica provinciale a Torre (Acqui); Paolo Bruno da Lagrange (Chieri) a Vinci (Acqui); Costanza Visai da Bosso (Torino) a Torre (Acqui) con Barletti (Acqui).

Discipline giuridiche ed economiche. Eliana Agostini da Migliara (Alessandria) a Saluzzo (Alessandria); Teresa Curino da Nervi (Alessandria) a Migliaro (Alessandria); Monica Mansi da Vinci (Acqui) a Noè (Valenza) con Saluzzo (Alessandria).

Disciplne pittoriche. [illegible] Brignolo da Dot. org. prov. a Ottolenghi (Acqui).

Disegno e Storia dell'arte. Rossella Pozzi da Cellini (Valenza) ad Alberti (Valenza) con Balbo (Casale).

Educazione fisica. Renato Martini da Ciampini (Novi) a Amaldi (Novi); Marco Bagnasco da Fermi (Alessandria) ad Amaldi (Novi) con Marconi (Tortona); Roberto Bellasara da Provved. a Ciampini (Novi) con Marconi (Tortona); Simonetta Canegale da Dot. org. sostegno a Fermi (Alessandria) con Carbone (Tortona); Davide Canegallo da Amaldi (Novi) a Peano (Tortona); Giovanni Guazzotti da Barletti (Ovada) a Migliara (Alessandria) con Sobrero (Casale); Ugo Giordanengo da Dot. org. prov. a Barletti (Ovada) con Pascal (Ovada); Mariella Parodi da Dot. org. prov. a Fermi (Acqui); Viviana Rote[illegible] da Doria (Novi) a Dot. org. sost.

Elettronica. Pier Angelo Gualco da Fermi (Acqui) a Volta (Alessandria); Sergio Ovazza da Provv. a Fermi (Alessandria); Simona Potey Mautino da Provveditorato a Sobrero (Casale); Antonio Rallo da Fermi (Alessandria) a Ciampini (Novi).

Filosofia, psicologia. Mario Bersano da Saluzzo (Alessandria) a Balbo (Casale); Tiziano Rossi da Sobrero (Casale) a Saluzzo (Alessandria); Enrica Torrile da Balbo (Caslae) a Saluzzo (Alessandria); Giampaolo Bovone da Sale[illegible] D'Acquisto (Tortona) a Sobrero (Casale) con Jaffa (Casale); Adriana Pasino da Carducci (Alessandria) a Mazzini (Milano).

Geografia. Walter Trav[illegible] da Caboto (S. Margherita) a Jaffa (Casale) con Migliara (Alessandria).

Informatica. Marco Poggio da Volta (Alessandria) a Volta (passaggio ruolo); Rosa Barbieri da Sobrero (Casale) a Nitti (Potenza).

Matematica. Gabriella Piolla [illegible] Ciampini (Novi) a Amaldi (Novi) con Ciampini (Novi); Daniela De Paoli da Ciampini (Novi) a Marconi (Tortona); Daniela D'Amore da Parodi (Acqui) a Barletti (Ovada); Gabriella Torrazza da Verri (Milano) a Ciampini (Novi); Maria Nunziatina Cavalieri da Dalla Chiesa (Nizza) a Barletti (Acqui); Laura Delodi da media (Occimiano) a Jaffa (Casale); Rita Demartini da media (Occimiano) a Nervi (Alessandria); Domenica Ingrosso da Dalla Chiesa (Nizza) a Parodi (Acqui); Mauro Bovio da Leardi (Casale) a Carlo Alberto (Novara); Gabriella Tasso da Barletti (Ovada) a Marco Polo (Camogli); Giuseppe Anzalone da Ciampini (Novi) a Caboto (S. Margherita); Silvana Zanelli da Galilei (Alessandria) a Deambrosis (Rapallo).

Matematica e Fisica. Marisa Cananzi da Baratta (Voghera) a Saluzzo (Alessandria); Gabriella Fasciolo da Leardi (Casale) a Galilei (Alessandria); Giuseppina Lazzati da Marconi (Tortona) a Peano (Tortona); Lilia[illegible] Ottonello da Parodi (Acqui) a Parodi (Acqui); Patrizia Boarino da media Leardi (Casale) a Balbo (Casale); Angela Garlando da media Leardi (Casale) a Balbo (Casale)

Lettere. Mario Timossi da Fermi (Acqui) a Barletti (Acqui); Carlo Asinari da Volta (Alessandria) a Sobrero (Casale); Carla Brugnone da Dot. org. sostegno a Barletti (Acqui); Francesca Croce da Castigliano (Asti) a Volta (Alessandria); Marcella Battistini da Galilei (Alessandria) a Migliara (Alessandria); Liliana Bollingeri da Pascoli (Valenza) a Carbone (Tortona); Isabella Bocchio da Hugues Alighieri Trevigi (Casale) a Sobrero (Casale); Anna Maria Buccino da media Leardi (Casale) a Luparia (Rosignano); Rosanna Carrano da don Milani (Ticinato) a Sobrero (Casale); Mara Ferrero da Vochieri (Alessandria) a Migliara (Alessandria); Valter [illegible] da Galilei (Alessandria) a Volta (Alessandria); Maria Silvana Parsi da D'Acquino (Tortona) a Carbone (Tortona); Gian Luigi Repetti Bovio Della Torre da Parodi (Acqui) a Pascal (Ovada); Maria Teresa Aceto da Jaffa (Casale) a Palli (Casale); Graziella Bassi da Jaffa (Casale) ad Alberti (Valenza); Gian Mario Coppo da Alfieri (Asti) a Balbo (Casale); Giovanni Gilardini da Sobrero (Casale) a Palli (Casale); Vittoria Capone da Hugues Alighieri Trevigi (Casale) a Palli (Casale); Pier Luigi Cavalchini da Realino (Felizzano) a Saluzzo (Alessandria); Serena Garbarino da Marconi (Molare) a Pascal (Ovada); Patrizia Portalupi da Hugues Alighieri Trevigi (Casale) a Balbo (Casale); Maria Rita Rossa da don Minzoni (Valenza) a Saluzzo (Alessandria).

Lettere latino greco. Pio Grattarola da D'Azeglio (Torino) ad Amaldi (Novi); Paola Lucarno da Ferrero (Alessandria) a Peano (Tortona).

Scienze, mecc. agric., costruzioni rurali. Cleto Bucari da Dot. org. prov. a Luparia (Rosignano).

Scienze naturali, chimiche. Nadia De Spirito da Dot. org. sostegno a Migliara (Alessandria); Liliana Angles da Pascoli (Valenza) a Noè (Valenza); Franca Durando da media Leardi (Casale) a Sobrero (Casale); Maria Giuditta Ferrari da Don Milani (Ticinato) a Leardi (Casale); Natalina Giordano da Pascoli (Valenza) a Noè (Valenza); Cinzia Caratti da Saracco (Acqui) a T[illegible] (Acqui); Giovanna Monticone da Olivetti (Torino) a Balbo (Casale).

Tecnologia e disegno. Maria Cristi[illegible] Ferretti da Valenziano (Tortona) a Marconi (Tortona)

Tratt. Testi, calcolo elettronico, applicazione gestionale Claudia Garcia da Jaffa (Casale) a Migliara (Alessandria).

Francese. Mauro Vercelli da Leardi (Casale) a [illegible] (Casale); Roberto Riccardi [illegible] Vidua (Ozzano) a Migliara (Alessandria).

Inglese. Enrica Cristofani da Prov[illegible] a Torre (Acqui); Maria Cristina Iuli da Provveditorato a Balbo (Casale); Maria Grazia Prove[illegible] da Vinci (Alessandria) a Noè (Valenza); Ranza Scopa da Jaffe (Casale) a Fermi (Alessandria); Mariangela Cigna da Castigliano (Asti) a Jaffe (Casale); Marisa Colussi da Dot. org. sostegno ad Alberti (Valenza) con Piana (Alessandria); Maria Adele D'Antona da Manzoni (Alessandria) a Dot. org. sostegno; Laura Coppo da Balbo (Casale) a Caboto (S. Margherita).

Laboratorio elettronica. Antonio Vulcano da Dot. org. provv. a Marconi (Tortona); Pasquale Martino [illegible] Volta (Alessandria) a Fermi (Acqui); Maurizio Villavecchia da Dot. org. prov. a Fermi (Acqui).

Laboratorio fisica. Marcello Gilardenghi da Dot. org. prov. a Sobrero (Casale).

Laboratorio informatica industriale. Francesco Firpo da Dot. org. prov. a Volta (Alessandria).

Laboratorio meccanico tecnologico. Giorgio Mario Pelizza da Pininfarina (Moncalieri) a Volta (Alessandria); Gian Franco Maccari [illegible] Marconi (Tortona) a Vinci (Cairo Montenotte); Pier Paolo Pasino da Volta (Alessandria) A Meisenberger (Monza).

Dis. Geom., Architett. Laura Minetto da Marconi (Murisengo) a Klee (Genova)

Disc. giuridiche ed economiche. Carla Tassara da Saluzzo (Alessandria) a Istituto arte (Chiavari) con Marsano (San Colombano).

Elettronica. Marco Paolo Mario Mantero da Ciampini (Novi) a Natta (Sestri Levante).

Fisica. Francesco [illegible]casagrande da Barletti (Ovada) a Itis (Ronco Scrivia)

Dattilografia e stenografia. Maria Cristina Scollo Abati da Boccardo (Novi) a Dot. Org. sostegno.

Sono stati resi noti gli elenchi dei trasferimenti dei docenti nelle scuole superiori

Festa

Da Predosa a Solero

Si concludono oggi a Predosa i festeggiamenti per la Patronale con la mostra-mercato e stand gastronomici anche con la carne di struzzo. Danze allietate dall'orchestra di Massimo Capra e mostra degli antichi strumenti di tortura proposta da Franco Iannello. Si conclude oggi la feste patronale di Calla Monte: dalle 20 cena «piccante», poi tutti in pista con l'orchestra di Luigi Gallia. Info 0142-489970 o 347-9793678. A Solero, per la sagra degli agnolotti, nel parco dell'asilo [illegible] danze. [r. al.]

Mostra a Camino

Carabinieri e uniformi

Sino a domenica, al Tagliaferro di Camino [illegible] aperta dalle 19 alle 24, [illegible] mostra curata da Fiorenzo Bertiglia e Marco Viada, dedicata all'arma dei carabinieri con uniformi, insegne e cimeli dell'800 in avanti. [r. sa.]

Cinema all'aperto

«The Mexicans» [illegible] Valenza

Al Cineteatro Sociale di Valenza viene proiettato alle 22 «The Mexi[illegible] di Gore Verbinsky, con Brad Pitt e Julia Roberts. [r. c.]

Concerto a Valenza

D'Game e Grasshoppers

Un concerto di solidarietà ai Paesi poveri è l'anteprima alla festa di San Giacomo che si [illegible] Valenza, alle 21,30, in piazza XXXI Martiri, [illegible] sollecitazione dell'assessorato alle Politiche giovanili. Protagonisti sono due gruppi emergenti: i D'Game e i Grasshoppers. Sul palco, salgono per i D'Game Domenico Di Bartolomeo, Giovanni Robotti, Alessandro Sommo, Max Raselli, Emanuele Terzano; per i Grasshoper, Alberto Magno, Vincenzo Ferraioli, Marco Pavanello, Edoardo Policano e Federico Orsini. L'ingresso è libero. [r. c.]

INIZIATIVA UNINDUSTRIA

«Stage» estivi in azienda Ciclo concluso

ALESSANDRIA. Si è concluso il ciclo di «stage» estivi in azienda per studenti delle classi quarte degli istituti superiori dell'Alessandrino, voluto e organizzato dall'Unione industriale con [illegible] collaborazione della Fondazione Centro orientamento scolastico e professionale e della Provincia.

Agli «stage» durati [illegible] mese, hanno partecipato 59 studenti, ospitati da una trentina di aziende ed enti; erano finalizzati a fornire [illegible] giovani, seguiti da [illegible] docente-tutor, un'esperienza diretta di inserimento nel mondo del lavoro. Il periodo di tirocinio ha inoltre rappresentato per ogni studente un «credito formativo» valido per il punteggio all'esame di maturità dell'anno prossimo.

Gli studenti che hanno aderito all'iniziativa provenivano dall'Itis, Ipsia Fermi, Iiceo classico Plana, Itc Vinci, Saluzzo di Alessandria, Ipc Torre di Acqui, Itc Dante [illegible] Tortona, Itis Barletti di Ovada, Itis Ciampini di Novi, Itis Sobrero di Casale.

A tutti sono stati consegnati attestati di partecipazione e riconoscimenti. [e. c.]

DOPO L'ASTA BENEFICA

Dal Soroptimist 24 milioni all'Ospedaletto

ALESSANDRIA. La presidente del Soroptimist Club Brunella Rossini ha consegnato ieri all'Asoi, l'associazione volontari ospedale infantile (presenti il direttore dell'Azienda ospedaliera Paolo Tofanini e il direttore sanitario Giancarlo Fornoi), 24 milioni, frutto della vendita all'asta di venti scimpanzè di peluche che la concessionaria Toyota [illegible] messo a disposizione a scopo benefico dopo [illegible] per una campagna pubblicitaria.

La somma servirà per comperare un'apparecchiatura per fisioterapia respiratoria e motoria per Cassien, il ragazzo rwandese da sei anni ospite del reparto rianimazione dell'ospedaletto «Cesare Arrigo», di cui è primario Carlo Gallini, tenuto in vita [illegible] respiratore. Con la nuova apparecchiatura, Cassien assistito volontariamente da personale medico e paramedico, potrà uscire dallo spazio ristretto del box in cui vive.

All'iniziativa [illegible] Soroptimist avevano aderito in molti: il cantante Ron, club di servizio, enti, privati. [e. c.]

POLEMICA SULLA CHIUSURA, ROSSI CONTRO VOGLIOLO

Asl ancora nel mirino su Medicina sportiva

ALESSANDRIA

E' polemica sulla chiusura del Centro di Medicina dello Sport, al Poliambulatorio «Patria», da parte della dirigenza dell'Asl [illegible] di Alessandria e Tortona. Il consigliere regionale Oreste Rossi (Lega Nord) ha preannunciato che chiederà ufficialmente all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, la rimozione del direttore generale dell'Asl dall'incarico. Il direttore ha dimostrato la totale mancanza [illegible] volontà di dialogo con le istituzioni, visto che non solo non [illegible] dato seguito alle mie denunce di disservizi, ma [illegible] addirittura peggiorato la situazione».

Rossi ricorda che «già da tempo [illegible] il direttore Bruno Vogliolo [illegible] deciso [illegible] «trasferire per tre pomeriggi alla settimana l'unico [illegible] disponibile all'unità di Alessandria e quella di Tortona. Ora questa rimarrà chiusa per [illegible] mesi, mentre l'uni[illegible] [illegible] Tortona rimarrà attiva. Credo sia un comportamento ingiustificato: nella scorsa estate, l'unità di Alessandria svolse 600 visite contro le 346 di Tortona. Le [illegible] strutture devono [illegible], perché entrambe necessarie».

Dal canto suo, il direttore Vogliolo sottolinea che «il Centro, che notoriamente opera su due Distretti, ovviamente non [illegible] stato "chiuso", ma è stato organizzato temporaneamente in maniera più razionale, adattandone gli orari alle concrete richieste stagionali dell'utenza, per ottimizzare le risorse in un'ottica aziendale utilizzando al meglio il personale poco occupato».

All'Asl si spiega infatti che la randanza tra gli sportivi [illegible] di prenotarsi per le visite di idoneità fino all'inizio di luglio e dalla fine di agosto. E «la data [illegible] scadenza del certificato è ben nota all'atleta».

Vogliolo aggiunge che ad Alessandria è stata mantenuta l'apertura il 3 e il 10 luglio e altrettanto avverrà il 7 agosto, mentre il servizio riprenderà a regime dal 16 agosto e «in caso di prenotazioni le visite avverranno oltre che a Tortona anche [illegible] Alessandria». [m. fa.]

CITTÀ [illegible] LIGURE

Ai sensi dell'art 6 della Legge [illegible] febbraio 1987, n.67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi al BILANCIO PREVENTIVO 2001 e al [illegible] CONSUNTIVO 1999.

1 - Le notizie relative alle Entrate e alla Spesa sono le seguenti. (in migliaia di lire)

ENTRATE — Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2001	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1999
- Avanzo amm.ne	-	
- Tributarie	19.071.400	16.444.489
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato / di cui dalla Regione)	11.059.860 / 8.979.500 / 1.370.800	9.986.747 / 8.356.019 / 1.242.029
- Extratributarie (di cui per proventi serv. pubbl.)	12.135.700 / 9.732.700	11.144.246 / 7.639.913
Totale entrate di parte corrente	42.266.700	37.575.482
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato / di cui dalle Regioni)	29.865.300 / 15.000 / 10.511.200	22.455.386 / 14.850 / 1.218.838
- Assunzione di prestiti (di cui per anticipazioni di tesoreria)	[illegible]	8.173.660
Totale entrate conto capitale	35.523.589	31.629.048
- Entrate per servizi [illegible] rizi	6.480.000	3.342.942
Totale	84.270.289	72.547.472
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	84.270.289	72.547.472
- Avanzo amministrazione applicato al bilancio [illegible]	-	1.312.585

SPESE — Denominazione	[illegible] bilancio ANNO 2001	Impegni da conto consuntivo ANNO 1999
Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	41.704.600	37.401.755
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.912.100	1.307.379
Totale spese di parte corrente	43.616.700	38.709.134
- Spese di investimento	34.173.589	30.414.397
Totale spese [illegible] capitale	34.173.589	30.414.397
- Rimborso antic. di tesoreria ed altri	-	-
- Spesa per servizi per c/terzi	6.480.000	3.342.942
Totale	84.270.289	72.526.473
- Avanzo di gestione	-	1.333.594
TOTALE GENERALE	84.270.289	73.860.067

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (in migliaia di lire)

	Amministr. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	[illegible]vità sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	5.049.884	2.297.993	-	1.423.782	-	-	8.771.639
- Acquisto di beni	277.417	835.729	-	313.322	-	[illegible]	1.446.954
- Interessi passivi	172.020	396.743	-	89.619	-	-	658.382
- Investimenti effettuati direttamente dall'amministrazione	2.721.357	5.273.518	[illegible]	1.001.662	-	3.780.000	12.906.537
- Investimenti indiretti	-	100.000	-	45.425	-	1.116.291	1.261.716
TOTALE	8.220.958	8.903.083	[illegible]	2.874.010	-	4.916.777	25.045.728

3 - La risultanza a tutto il [illegible] dicembre [illegible] desunta dal consuntivo: (in migliaia [illegible] lire)

- Avanzo [illegible] amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1999 + L. 1.887.214
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1999 - L. -
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1999 L. 1.887.214
- Ammontare dei [illegible] fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegati al conto consuntivo dell'anno 1999 (L.24.319)

4 - Le principali Entrate e Spese [illegible] desunte dal consuntivo sono le seguenti: (in migliaia [illegible] lire)

Entrate correnti	1.311	Spesa corrente	1.305
di cui		di cui	
- Tributarie	574	- Personale	[illegible]
- Contributi e [illegible]	348	- Acquisto [illegible] e servizi	807
- Altre entrate correnti	389	- Altre spese correnti	262

[illegible] E SETTORE SERVIZI FINANZIARI CONTABILI ED ECONOMICI
d.ssa Anna Guasco[illegible]

IL SINDACO
dott. Mario Lovelli

«Un [illegible] poesie autentico e pregevole»

Alla parrocchia di Casalbagliano è stato presentato [illegible] libro «Racconti di vita in poesia» [illegible] Sergia Canestri, Nicola Bertolo, Emilia Debandi che contiene trenta poesie, dieci di ciascun autore, frutto [illegible] esperienze di vita fortemente amate [illegible] ben rappresentata. Devo dire che le poesie mi sono molto piaciute per la ricchezza di sentimento, amore per le [illegible] anche più umili, per il prossimo, o partecipazione alle sue gioie o ai suoi dolori. I componimenti di Nicola Bertolo sono felici quadretti in cui si inserisce la meditazione come in «Via Villa», «L'adolescente» e «L'argine». Assai bello il colloquio che si trova in «Pallida luna» dentro di [illegible] valido poeta, oppure la conclusione altamente lirica di «Felizzano», paese dove Nicola Bertolo, che è un sacerdote, ha finito il [illegible] ministero.

Altrettanto felice la scelta di poesie di Emilia Debandi che nella lirica «Il bimbo nel prato» traccia un parallelo fra un passato non troppo lontano e [illegible] presente.

L'elemento descrittivo si intreccia con un problema sociale fortemente sentito oggi. Di grande [illegible]tà è «La vita spezzata» dove è ben rappresentato [illegible] fatto non raro nella nostra epoca priva di valori. Ancora ricca di profonda sensibilità è la poesie «Ho visto» [illegible] a mio parere Emilia Debandi ha dato il meglio di sè con «A mia madre». Elevato è il lirismo [illegible] Sergia Canestri in «La felicità è...» e in «La vita è...» che si chiude con un messaggio [illegible] cativo: «Il puzzle della vita è da rifare continuamente». Sergia Canestri presenta anche due poesie in dialetto alessandrino (tradotte in allegato) «Lotra duerta a S.Baudulen» e «Storia di un [illegible] vecc». Ricca di piacevole ironia la prima, lezione di senso della misura e saggezza la seconda.

Lo stampa edita da Canepa è pregevole, belle le foto di Casalbagliano di Pietro Lingua, sintetiche le presentazioni degli autori, valida la presentazione di Riccardo Guazzotti.

Giovanni Castelli
Alessandria

Le lettere vanno inviate a

[illegible]

Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ferraris, [illegible] 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le [illegible] di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Caponnetto, c. Bagni [illegible] (0144 322.556).
Casale: Porta Milano, v. Card. Massaia 9 (0142.454.174).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (0143 2310).
Ovada: Gardella, c. Saracco 303 (0143 80.324).
[illegible] Destefanis, v. Emilia 39 (0131 862.008).
Valenza: Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224;
Acqui: 0144 777.211;
Casale: 0142 434.225;
Novi: 0143 322.211;
Ovada: 0143 82.61;
Tortona: 0131 865.227;
Valenza: 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.[illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible] **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 93.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.200; **Serravalle S.:** 0143 836.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

Stamani, [illegible] all'affetto [illegible] cari

Antonio Ferraro (Tonino)

di anni 70

Ne danno il triste annuncio i fratelli Vincenzo e Romolo, le sorelle Esterina e Iolanda, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 c.m. alle ore 15,30 nella Chiesa Parr. di S. Pio V, provenienti dall'Ospedale Civile.
— Alessandria, 15 luglio 2001.
Servizi Funebri L'Alessandrina - Alessandria

[illegible] prof.mente [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari

Pietro Poggio (Dinan)

di anni 87

Lo annunciano i nipoti Graziella, Maria Stella, Giampiero ed Eustacchio, i cugini e parenti tutti. I funerali provenienti dall'Ospedale Civile avranno luogo martedì 17 luglio alle ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale di Mandrogne (Al).
— Mandrogne, 17 luglio 2001.
Begliano servizi funebri Alessandria

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: TuttoSoldi
MERCOLEDÌ: TuttoSalute e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoMotori (solo Torino)

LA STAMPA

STELLA cortesia

LA STAMPA

CERVINIA

*** **Hotel Excelsior Planet**
tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.

L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito con cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA

*** **Sertorelli Sport Hotel**
Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante e bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Ideal**
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione.
Aperto tutto l'anno.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

*** **Hotel Lac Bleu**
Local.Campeggio - tel.0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla ■ soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA

** **Hotel Meublé Meynet**
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Rascard**
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Montana**
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

**** **Hotel Europa**
Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness ■ sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

** **Hotel Grivola**
Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287

Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.

In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti ■ gruppi.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Tersiva**
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ■ di sole che lo caratterizzano. È punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Etoile de Neige**
Frazione Evette
tel.0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

**** **Hotel Chalet Valdôtain**
Località Lago Blu, ■
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jviserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ognuno troverà "charme e relax".

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata.
Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Punta Margherita**
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante e bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica a 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla promozione con la cortesia speciale riservata ai lettori alla porta della camera, una per la gratuità de LA STAMPA

TRAFFICO MERCI A CASALE, LA RICHIESTA CONDIVISA DAGLI IMPRENDITORI

«Scalo Fs da spostare»

Il Comune: treni in zona industriale

CASALE MON

Lo scalo ferroviario merci sia spostato nell'area industriale Sud, in fase ■ ampliamento. Lo chiederà l'amministrazione comunale alla Metropolis, la società che gestisce le proprietà delle Ferrovie, e c'è il parere favorevole degli imprenditori locali. L'area industriale casalese è la quarta a livello regionale per estensione, ■ 3 milioni di metri quadrati ■ disposizione, ■ cui 2 milioni già sfruttati da aziende con oltre 3000 dipendenti. ■ ■ amplierà ■ altri ■ ■a metri quadrati (370 mila destinati alla produzione e divisi in 50 lotti).

«Questo nuovo Piano di ampliamento - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - porterebbe a un potenziamento delle attività dello scalo ferroviario, che con un collegamento all'area industriale offrirebbe nuove opportunità alle necessità della nostra economia. L'altro vantaggio sarebbe rappresentato dalla liberazione dello scalo della attuale collocazione (vicino alla Cittadella; ndr), iniziativa che permetterebbe di riqualificare il quartiere, con aumento di aree verdi, edilizia residenziale qualificata, nuova viabilità e potenziamento dell'area fieristica e commerciale».

Intanto, cresce la polemica per un'altra scelta logistica riguardante l'area monferrina, il tunnel stradale sotto Ozzano.

«Quella galleria è una scelta sbagliata» tuonano gli ambientalisti e i Comitati locali in riferimento all'approvazione da parte ■ giunta provinciale, sul piano tecnico, della realizzazione di un tunnel di oltre 2 chilometri che dovrebbe attraversare la collina di Ozzano consentendo così al traffico ■ evitare l'attraversamento del paese. La decisione per realizzare la variante sulla statale 457 spetterà poi ad Anas e, soprattutto, Regione che dovrà pure finanziare il progetto (il preventivo è di 125 miliardi).

«Non riteniamo quest'opera assolutamente utile - interviene con determinazione Vittorio Giordano, di Legambiente, che fu tra i promotori del Comitato contro la proposta di prolungamento della tangenziale di Casale - e spendere una cifra del genere sarebbe un controsenso. Anche perché parliamo solo del problema traffico di Ozzano, senza ■■■ conto che ci sono altre realtà, ■■■ in situazioni peggiori, come S. Germano e Morano. Della variante di Ozzano non si era mai discusso nell'ambito della realizzazione della bretella e se la Provincia ha già dato parere favorevole al progetto tecnico ■■■ sentire nessuno degli interessati, come Comuni o Comitato, ■ una forzatura. ■■ questo caso dimostra di non volere tener conto di quanto si è detto in precedenza ■ vuole realizzare ■ tunnel per poi avere un valido appiglio per completare l'opera con le altre "bretelle". Come Legambiente, poi, siamo preoccupati per l'impatto ambientale».

«Restiamo dell'idea - aggiunge Riccardo Calvo - che piuttosto che intervenire con un tunnel a Ozzano, catalizzando tutto il passaggio del traffico pesante, sarebbe più opportuno realizzare ■■■ piccola "bretella" fra Casale Nord e il ponte di Pontestura, così iniziando a risolvere l'annoso problema del collegamento fra la città e Torino. Stanziare 125 miliardi per il tunnel, quando è difficile averne 50 per il potenziamento degli argini del Po, è veramente fantapolitica. Perché non dirottare la scelta sul lato di Morano e realizzare così una tangenziale sopraelevata, pensata anche per situazioni d'emerg■ ■■ garantiscano tempi di interventi immediati e più che altro sicuri?». «Dal punto di vista ambientale, una scelta sotterranea è migliore di quella esterna - dice l'architetto Franco Moroni, del Comitato contro la bretella - ma ■ ■■■ aspetti molteplici che vanno affrontati solo ■■■ cognizione di ■■■

Cresce la polemica sul progetto di un tunnel a Ozzano da parte degli oppositori alla «bretella»

Giovedì, intanto, è in programma una riunione ■ giunta in Comune ■ Ozzano per decidere quale posizione prendere nel con■■ dal progetto del ■■■ tunnel. [f. n. - r. sa.]

A GIORNI ACCONTI AI PRIVATI: LA REGIONE HA INVIATO AI COMUNI 135 MILIARDI

Alluvione, primo appalto per l'argine di Morano Po

CASALE MONFERRATO

I soldi per il rimborso del 40% sono in viaggio da Torino verso i Comuni alluvionati. Ieri ai sindaci sono state recapitate le lettere in cui sono indicati gli importi. Le ■■■■ per l'erogazione degli acconti è la prima iniziativa per gli alluvionati da parte del nuo■■■ regionale all'Ambiente Caterina Ferrero, che in questa delega subentra a Ugo Cavallera, il quale ha seguito tutti i passaggi dell'emergenza da ottobre fino a ora. «L'ammontare complessivo dell'erogazione è di ■■ miliardi e rientra nel programma di ricostruzione per un impegno totale di 430 miliardi» fa sapere Ferrero.

A proposito di ricostruzione, ieri il Magistrato ha appaltato il primo dei lavori: quello per il nuovo argine di Morano, su un importo base di 5 miliardi e 800 milioni, aggiudicato all'impresa casalese Coopedile, grazie a un ribasso del 37,77%. Spiega l'amministratore Giorgio Filosi: «Il direttore dei lavori, prof. Zampaglione, della Dizeta di Milano, ci ha comunicato che la consegna lavori avverrà entro il 5 agosto». Poi si comincia subito; Filosi afferma: «Chiederemo ai comitati alluvionati di essere presenti per coinvolgerli in modo che, in un clima di massima trasparenza, possano vedere come i lavori procedono». E lo stesso sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, promette: «Vigileremo che ci siano strumenti e mezzi per lo svolgimento celere delle opere». Migliavacca spera che non si verifichino intoppi e che nell'arco di un anno l'argine sia ultimato. Ieri, intanto, col collega ■ Balzola, Francesco Bonafè, ha incontrato il prefetto Pallegrini, sia per i lavori della Stura che per sollecitare aiuti finanziari in quanto i bilanci dei piccoli Comuni conoscono «dure acque»: non ce la fanno neppure a sostenere l'incremento di spese per smaltire la nuova ondata di rifiuti legata ai lavori di ripristino.

Il sindaco di Morano, Migliavacca, col ministro Nesi, a un sopralluogo sull'argine

Per i rimborsi i Comuni sono pronti; devono soltanto stampare i mandati ■ consegnarli alla banca: «Sollecitiamo aumenti di personale bancario per accelerare» dice Migliavacca. Gli alluvionati riceveranno una lettera di avviso.

Ma già si pensa ai saldi dei rimborsi. Gianfranco Bergoglio, dei comitati, ■■■ lecita i parlamentari a darsi da fare perché le somme necessarie siano inserite totalmente nella finanziaria 2002. Lo hanno chiesto, insieme ai fondi per la ■■■ in sicurezza, anche l'on. Viale al ministro Tremonti, e il senatore Piccioni al ministro Lunardi. Ma sugli appalti i comitati, anche ■ soddisfatti per il primo assegnato ieri, non sono in tra■■ col Magistrato. «Chiediamo le dimissioni dell'ing. Realis dicono. Forse gli avrebbero chieste personalmente in un incontro che avrebbe dovuto svolgersi oggi e che è invece saltato. [s. m.]

BREVE

MONFERRATO

Via Negri oggi chiusa al traffico in uscita

Per la presenza di un cantiere, via Negri resterà chiusa ■ traffico in uscita da Casale per tutta la giornata di oggi. La strada è percorribile, a senso unico, soltanto ai mezzi in entrata in città. [r. sa.]

Quasi 2500 visitatori al ■■■■ nel weekend

Quasi 2500 persone hanno fatto tappa lo scorso fine settimana al Sacro Monte di Crea. Sabato sono stati 844, mentre nella giornata ■ domenica hanno raggiunto il Sacro Monte in 1629. Alla cappella del Paradiso sono saliti in 45. [r. sa.]

I vincitori del concorso dedicato ai fiori

Rosella Datta, ■ Morsingo, è la vincitrice del 4° Mombellinfio■■, promosso da Pro loco e Comune. La creazione del miglior giardino le è valso ■■■ spilla in oro. Secondo posto per Rita Ferrero (miglior terrazzo), terzo per Teresa Corchio (piccolo terrazzo fiorito). Premi anche ■ Luisa Capello (miglior bouganville), Adriana Monsini (per la rarità di un tronchetto della felicità fiorito), quindi Maria Di Maio, di Zenevreto, per la piccola isola nel verde, Angelo Colaluce, di Morsingo (varietà ■ fiori), Lara Gobbi (rampicanti), Gisella Facin (miglior piccolo giardino con staccionata), Verina Cavallo, per la sua grande passione nella ■■■ del giardino, Fina Villella, per la costanza dedicata ai propri fiori. Ai 18 partecipanti al concorso Mombellinfiore sono stati consegnati un attestato e una bustina di sementi. [r. sa.]

ASSEGNATI I PREMI DURANTE LA FESTA SCRIMAGLIO

Tra le vigne di Nizza cinque nuovi «matti»

NIZZA MONFERRATO

Matti al cerchiente per la barbera e ■■■ solo, e contenti ■ essersi. L'albo d'oro del premio ideato da Casa Scrimaglio per «incoronare» personaggi che abbiano una sana ■ vena ■ follia, si è arricchito, sabato ■■■ ■ cinque nuovi nomi. Due rappresentano l'imprenditoria astigiana: Vittorio Vallarino Gancia, ■ Giuseppe Nosenzo (ho lavorato come un matto per tutta la vita, forse mi avete premiato per questo?»). Tre altre riproduzioni dell'etichetta de «Il Matto», la barbera ■ che dà il nome al premio, sono andate ■ giovane scrittore Giuseppe Culicchia, al giornalista Oliviero Beha e all'inglese Robin Woodhouse che ha lanciato l'idea di sigillare ■ bottiglie ■ vino con speciali tappi a corona, tipo quelli della birra. Gli Scrimaglio ci credono e hanno destinato ■■■■ bottiglie della loro miglior produzione a questa «innovazione» che sta piacendo molto in Svizzera ed Estremo Oriente.

La festa, sotto il classico tendone del ballo a palchetto, con orchestra d'antan, ha visto la partecipazione anche della soubrette Simona Tagli («Il prossimo anno fate anche un premio al femminile?»). Brindisi finale con torta gigante di buon compleanno per Mario, Pier Giorgio ■ Francesco Scrimaglio. [s. mir.]

Il gruppo dei premiati dell'edizione «Matto 2001» con Simona Tagli, al centro, e Mario, Pier Giorgio e Francesco Scrimaglio che hanno accolto gli ospiti, sabato sera, nella loro cascina sulle colline sopra Nizza Monferrato. Sopra Vittorio Gancia con la soubrette

«ARTEINFESTA»: PINACOTECA ALL'APERTO CON LAVORI DI PITTORI E CERAMISTI

Castell'Alfero, paese d'arte

I partecipanti alla rassegna sono stati 150

CASTELL'ALFERO. Per un giorno il paese monferrino ■ è trasformato in una grande pinacoteca all'aperto. Domenica in occasione della prima edizione di «Arteinfesta» organizzata da Pro loco e Comune, sono stati oltre 150 i pittori e gli artisti della ceramica e del legno che hanno esposto sulla piazza e nei saloni del Castello. Una giuria composta dal sindaco Angelo Marengo, dal parroco don Piero Gagliardi, dal presidente della Pro loco Pino Caggiano e dal madonnaro Nicola Colluccello (insieme al suo gruppo di collaboratori ha realizzato di lavori molto apprezzati) ha poi premiato le migliori opere. Tra i pittori estemporanei il primo posto è andato a Massimiliano Oddone davanti a Daniele Boscolo e Vito Tibullo. Silvio Volpato ha avuto il ■■■ riconoscimento tra i temporanei ■ secondo posto Giancarlo Gianotti. Per i lavori a sbalzo premiati Pino Canta, Livio Boscolo di Calliano to, Amedeo Aloisio ed Enrico Manassi. Per i dipinti su ceramica riconoscimenti a Francesco Stagliano e Vincenzo Gallicchio. Nel pomeriggio esibizione del «Mou Sean Bopp» e del mago Alverman. [e. ce.]

Artisti al lavoro a Castell'Alfero durante «Arteinfesta». Alla rassegna, organizzata da Pro loco e Comune e svoltasi in vie e piazze ■■■ paese astigiano hanno partecipato 150 tra pittori e ceramisti

CERIMONIA A BELLINZONA

Terre di Vignale conquista l'Oscar del Torchio d'oro

CASALE. L'Oscar del Torchio d'oro per l'azienda con la media più alta per i vini presentati al concorso enologico, promosso dal Comune, è andato a Le Terre di Vignale per il secondo anno consecutivo. L'Oscar del Barbera è stato assegnato all'azienda di Daniele Saccoletto di San Giorgio e l'Oscar del Grignolino a Marco Canato di Vignale. Menzione d'onore per la Barbera del Monferrato Barricata 1999 di ViCaRa di Rosignano, per la Barbera Monferrato non barricato 1999 di Ariotti Emilio di Castagnone di Pontestura e per il Piemonte Chardonnay, la Freisa ed il Barbera d'Asti barricato del Mongetto di Vignale di Carlo Santopietro. La premiazione della edizione 2001 del premio enologico si è conclusa nello splendido scenario di Bellinzona. Erano presenti 68 aziende che hanno presentato 248 vini. Di questi 156 hanno superato il punteggio di 85/100 e possono fregiarsi dello storico bollino con il torchio dorato sul collo della bottiglia. [r. sa.]

UNA GUARDIA FORESTALE DI CERRINA E UN VETERINARIO DI MOMBELLO SUL TRACCIATO ATTREZZATO DAL CAI CASALESE

In mountain bike da Superga al santuario di Crea

Ottanta chilometri lungo il sentiero collinare «Triveri»

CERRINA

Da Superga ■ Crea per confrontarsi con il sentiero «Cesare Triveri» e festeggiare il master universitario. Protagonisti del raid in mountain-bike due amici monferrini: Paolo Bizzotto, guardia forestale, ■ Cerrina, e ■■■ro Saracco, medico veterinario di Mombello, che proprio quattro giorni prima della tour ciclistico ha conseguito alla Scuola di specializzazione della facoltà di Medicina veterinaria di Pisa il titolo di specialista, con il massimo dei voti, in Patologia e Clinica degli animali d'affezione. I due appassionati della mountain-bike ■ ■■■ ■■■■ hanno percorso i circa 80 chilometri dalla Basilica di Superga al Santuario di Crea. Un sentiero quasi interamente in sterrato e fra i boschi che è stato inaugurato con una camminata di due giorni nel settembre scor■ ■■ Cai di ■■■ in memoria ■■ socio ■■■ Triveri, a cui è poi stato intitolato il tragitto.

Il sentiero «Cesare Triveri», seguendo ■ crinale più elevato delle colline torinesi, porta alle colline monferrine. E' un percorso caratterizzato da continui saliscendi, a un'altitudine media di circa 350-400 metri. Dal colle della basilica di Superga si scende su un fondo ripido e con la presenza di pietre, fino a Baldissero, poi proseguendo per Sciolze, Cinzano, quindi entrando in territorio astigiano all'altezza di Bersano ■. Pietro, Albugnano (con la nota Abazia di Vezzolano), Marmorito, ed entrando nel Monferrato nel Comune di Cocconato, quindi Tuffo, Murisengo, Villadeati, Odalengo Piccolo (dove c'è la lapide commemorativa di Cesare Triveri), Cerrina (Piancerreto), Ponzano fino alla salita che porta al Santuario di Crea.

«Per le caratteristiche tecniche e ■ lunghezza del percorso è necessaria una buona preparazione prima di effettuare questa escursione, ■■■ invitiamo gli appassionati di mountain bike ■ provare questa esperienza per le bellezze naturalistiche e dei paesaggi, che si possono apprezzare lungo tutto il tragitto - dicono Bizzotto e Saracco che hanno coperto il tragitto di 80 chilometri in quasi 7 ore, con una pausa per il pranzo -. Nella prima parte purtroppo abbiamo avuto qualche problema di transito in quanto la vegetazione ha coperto parzialmente i sentieri. Invece nella parte del Monferrato il tracciato è in ottimo stato. E' stata dura, ma ne valeva la pena».

Un mese fa invece l'allenatore del Toro, Giancarlo Camolese, per adempiere ai ■■■ per la promozione in ■■■ A, ■■■ percorso lo ■■■■ tragitto, però su strada. [r. sa.]

Paolo Bizzotto, a sinistra, e Mauro Saracco prima della partenza da Superga

SPETTACOLO STASERA A SILVANO D'ORBA

Storie di burattini narrate dai bimbi

SILVANO D'ORBA. Da stasera fino ■ venerdì Silvano d'Orba è in festa per l'11ª edizione del Premio «Ai bravi burattinai d'Italia», ■ manifestazione nata da un'idea dell'autore teatrale Pupi Mazzucco e dell'amministrazione comunale, con lo scopo di valorizzare gli artisti che si esprimono ■■■ qualsiasi tecnica, riferendosi all'antica tradizione teatrale delle maschere e ■■■ spettacolo popolare.

L'iniziativa, nel ■■■ degli anni, ha coinvolto tutto il paese con la «Associazione Amici dei Burattini», a partire soprattutto ■■■ scuole. Sono infatti i bambini i protagonisti della prima ■■■■ con ■ corso tenuto dal maestro burattinaio Elis Ferracini, hanno costruito pupazzi, hanno creato le loro storie, ■ stasera si presentano al pubblico per dimostrare quanto siano stati coinvolti da questo magico mondo dei burattini.

Completerà la serata «Ca Burat» della Compagnia «L'allegra brigata» dello stesso Ferracini.

Domani e giovedì saranno consegnati i due premi «Silvano d'Argento» che la giuria ha deciso di assegnare ■ due compagnie emergenti pugliesi: «Burattini al chiaro di Luna» di Massimiliano Massari e «Teatrino del Popolo» di Enrico Francone. Venerdì, altra novità del Premio Silvano, con «Silvano incontra», a toccherà a Walter Broggini, uno di primi premiati a Silvano d'Orba. [r. bo.]

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

SAVONA

PITSCHELLINO

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

Tutti i [illegible] alle [illegible]

Swarovski

[illegible] della [illegible]
Tutti i giorni dal 6 al [illegible]
[illegible] «Zoo di cristallo»
[illegible]
[illegible] dalle [illegible] alle [illegible]
dalle [illegible]
[illegible]

Vetrate di Cristallo

[illegible] 16
[illegible] dal [illegible] a [illegible]
al [illegible]
dal 6 a [illegible]
12.30 alle 2 [illegible]
[illegible]
[illegible]

Officine Musicali

[illegible]
[illegible] E LE [illegible]
[illegible] E [illegible] sa [illegible]

Il porto degli artisti

[illegible] e [illegible] in Darsena Vecchia

Musica in Darsena

[illegible] in [illegible]
sul [illegible] dal 10 [illegible]
[illegible]
e il [illegible]
al [illegible]

I suoni dell'orchestra

[illegible] le [illegible]

Organ [illegible]

[illegible] a Piazza [illegible]

Lumini in Mare [illegible]

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 263802

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

A NOVARA STASERA ANTEPRIMA SUL NUOVO PROGRAMMA RAI CHE SARA' UNA SORTA DI «GRANDE FRATELLO» NAUTICO

Pionieri della tivù locale in festa

Alla manifestazione partecipano anche Patrizio Roversi e Paolo Taggi
Esperti si confronteranno su nascita e futuro delle emittenti private

Cristina Menegbini
NOVARA

Televisioni locali di ieri e di oggi in festa. L'appuntamento è a Novara. Tutto cominciò con un notiziario sui principali avvenimenti di città e provincia, con un'annunciatrice emozionata e l'orgoglio di lanciare una delle prime emittenti private. Il battesimo fu con una trasmissione per i piccoli, «Smack», presentata da Vanni Vallino che è oggi regista di cortometraggi con Nino Castelnuovo, Tiberio Murgia, Antonella Lualdi. Così aveva esordito 25 anni fa TeleBassonovarese, prima emittente del capoluogo, con studi nel centro storico, locali che oggi ospitano uffici della Regione.

Stasera all'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, la festa per il ricorrenza sarà un incontro tra vecchi amici, accomunati dalla partecipazione entusiasta a quell'esperienza. Una singolare presenza, accanto al regista novarese e docente universitario Paolo Taggi (sue la trasmissione «La [illegible] dei sogni», «Stranamore»), quella di Monsignor Germano Zacchero, [illegible] di Casale Monferrato, che fu direttore di TeleBassonovarese. Quattro chiacchiere sul piccolo schermo, sulla comunicazione e sul modo di «fare notizia», dalle 21,30 nella serata intitolata «Oltre la città: questa benedetta tv - In viaggio tra la tv che era e quello che sarà». Di futuro e nuove trasmissioni si parlerà [illegible] Patrizio Roversi che illustrerà anche il [illegible] prossimo programma Rai, in onda in autunno. Abbandonati i panni di «Turisti per [illegible] Roversi e Siusy Blady saliranno [illegible] una barca per raggiungere l'Australia per i campionati del mondo di vela. Il programma è ancora in [illegible] di definizione: sarà comunque una sorta di «Grande Fratello in barca», con telecamere sempre puntate su Roversi e Blady. Tra le chicche della serata, la sigla di TeleBassonovare- [illegible] colori, ripescata dagli archivi dell'emittente. Il dibattito sulla comunicazione si avvale degli interventi di Alberto Abruzzese, ordinario alla Sapienza di Roma, Bruno Voglino, autore televisivo e dirigente Rai, e della novarese Nicoletta Pavesi, docente di sociologia alla Cattolica di Milano. Il «Grande Fratello» come [illegible] dei capisaldi delle nuove frontiere della televisione torna con l'intervento di Paolo Taggi, responsabile creativo [illegible] «Aranendemol», multinazionale che produce i format per i programmi televisivi di tutto il mondo, e tra questi proprio quello della «Casa». Si conclude con la presentazione dei libri «Vita da Format», di Paolo Taggi (Editori Riuniti) e «Media Education», [illegible] Nicoletta Pavesi, edito da Franco Angeli. Il programma è inserito nell'Estate Novarese. Nell'agenda della settimana, (inizio alle 21,30, ingresso libero) domani jazz [illegible] Luca Campioni Quartett nel cortile del Conservatorio, giovedì classica nel cortile di palazzo Vochieri con «Rhapsodija Trio», venerdì cabaret in piazza Puccini con «Ficarra e Picone». La programmazione di questa settimana si chiude domenica con il concerto di Fabio Concato.

Per Siusy Blady e il marito la casa sarà una barca in mezzo all'oceano
A Novara verranno svelati i segreti delle riprese

Il regista Paolo Taggi e a sinistra la coppia di comici Roversi-Blady

A VIGNALEDANZA

Cortesconta fa ballare i corpi celesti

VIGNALE. «Cortesconta» è un termine che a Venezia si usa per indicare gli angoli più nascosti della città, ma è anche [illegible] nome della compagnia che presenta stasera, alle 21,30, sul palcoscenico [illegible] di Vignaledanza un nuovo balletto, commissionatole dalla Biennale sul tema del tempo e che nella città lagunare ha debuttato il [illegible] luglio.

«La scala del fuoco» è il titolo di questo spettacolo - il sesto di questo ensemble -, dove idealmente stelle e corpi celesti danno [illegible] in una galassia esplosiva, seguendo le [illegible] dell'universo in un ambiente atemporale.

Le coreografie sono di Laura Baila e Cinzia Romiti, su musiche del violinista Michael Galasso, collaboratore fra l'altro di Robert Wilson, l'ideatore dell'installazione musicale per la mostra di Giorgio Armani al Guggenheim Museum di New York.

Lo scenografo è invece Giuseppe Gaudino, che ha lavorato con Nanni Moretti e Gianni Amelio; le luci sono di Valerio Alfieri, i costumi di Monica Iannuzzo. Giovedì tornano i danzatori del Teatro Nuovo con il balletto «Carmina Burana» di Antonio Della Monica. [b. v.]

Vercelli

Recital di Sergio Endrigo

«Concerto per Teresa... e le altre». E' estremamente ispirato questo titolo che per altre intende le altre... canzoni di Sergio Endrigo. E sarà proprio Endrigo che, venerdì [illegible] 21, terrà concerto nell'affascinante piazza del Broletto nel centro storico vercellese (Piazza dei pesci), che per tutta l'estate si trasforma in «platea sotto le stelle» di tanti spettacoli. Sarà l'occasione per una carrellata di successi del cantautore Anni Sessanta, riprendendo i motivi dell'inizio della sua carriera fi- [illegible] alle ultime composizioni. Ingresso libero. Informazioni al numero: 0161/252622.

Calosso

Il blues di Thompson

Prosegue [illegible] rassegna «Tempo di musica» nell'Astigiano: stasera alle 21,15 nel teatro di Calosso si terrà un concerto blues con Vince Vallicelli e il saxofonista statunitense James Thompson; ingresso libero. Info: 0141/834070 o 347/7891937.

Biella

Cabaret sotto le stelle

Questa sera alle 21, secondo appuntamento con il cabaret sotto le stelle a Villa Schneider, [illegible] piazza La Marmora. Il cartellone di Biellaestate annuncia [illegible] show di Norberto Midani, attore, [illegible] comico con una carriera ultra ventennale. Ha lavorato con Magni e i Gufi.

INFORMAZIONI CU[illegible]

Quintorigo tra note classiche e grunge

Stasera sono a Bra per il terzo appuntamento di Folkestate

Vanna Pescatori
BRA

Sono nati nel 1993 ed è stato subito successo. I Quintorigo arrivano stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, per il terzo appuntamento con la rassegna «Folkestate» curata dall'Ente manifestazioni Pro loco. In pochi anni, hanno fatto collezione di riconoscimenti: un Premio Ten- [illegible] con il primo album «Rospo», un premio Recanati, premio [illegible] la critica e per il miglior arrangiamento al Festival di Sanremo. Il segreto? La loro musica è un mix di colto e popolare, è una musica qualitativamente elevata che si basa [illegible] un'impostazione classica (tutti hanno studiato al Conservatorio), ma si esprime anche attraverso il jazz, [illegible] rock, il grunge. L'idea [illegible] la passione [illegible] ha unito il quintetto è l'eclletticità che, se da un lato li porta alla composizione [illegible] brani originali, come quelli che si ascolteranno stasera, dall'altro consente anche di inserire nel repertorio brani di grandi protagonisti della musica contemporanea: da Jimi Hendrix a David Bowie, da Miles Davis a Herbie Hancock. Molte le collaborazioni maturate in questi otto anni e in particolare con artisti con cui hanno un «comune sentire musicale»: Franco Battiato, Teresa De Sio, Andrea Bocelli, tutti affascinati dal classico lanciato in una dimensione moderna. L'ultimo appuntamento di Folkestate sarà venerdì 20 con i mitici Dik Dik, [illegible] «garzelle africane» che con un lunghissi- [illegible] salto [illegible] giunte dagli Anni Sessanta al Nuovo Millennio, sull'onda di melodie che hanno saputo [illegible] ai tempi. Interpreti delle tendenze giovanili di quarant'anni fa, i Dik Dik si propongono ora con nuovi arrangiamenti, ma restando fedeli alla [illegible] primitiva impostazione artistica. Il biglietto costa stasera 15 mila (settore A posti a sedere) 10 mila lire (settore B posti in piedi), per i Dik Dik, 20 mila e 10 mila lire. Prevendite: a Bra, Ente manifestazioni Pro loco, tel. 0172421061; Ufficio turistic[illegible] munale telefono 017243184, Ascom telefono 0172413030, Barbero dischi tel. 0172412679, edicola «da Livio» via Cavour, Disco Volante 0172421274, Black out telefono 0172439796.; a Cuneo Muzak dischi, tel. 0171681506; [illegible] Alba Musica Più tel. 0173293243; a Fossano, Toto dischi, tel. 0172635740; a Carmagnola Az dischi tel. 0119711930 e a Torino Luhin's box, c/o La Rinascente.

Il gruppo [illegible] Quintorigo è nato nel '93 e ha ottenuto in questi anni numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Tenco con l'album «Rospo». Stasera saranno a Bra [illegible] piazza Caduti, venerdì arriveranno i Dik Dik

[illegible] RITARDI

BARI	56	35	[illegible]	75	90
	100	60	57	[illegible]	42
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	65	63	63	57	54
FIRENZE	22	81	45	76	[illegible]
	67	66	65	52	[illegible]
GENOVA	14	17	41	9	68
	86	85	69	53	48
MILANO	17	60	13	64	74
	89	83	70	68	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	91	81	66	55	53
PALERMO	3	33	16	19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	54	49	57	25	68
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83	80	28
	89	85	77	72	69
VENEZIA	43	48	58	85	17
	83	71	70	60	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-68	57-80
57-7	57-31	57-55	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-16	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari[illegible] (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova 39 (4); Milano 88 (4); Napoli [illegible] (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 [illegible].

Per questa settimana il computer [illegible] gilla i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Torino:

80-1	[illegible]	80-45	61-20	61-58
80-3	80-19	80-57	61-28	61-60
80-6	80-20	80-68	61-30	61-68
[illegible]	80-23	80-70	61-36	61-69
80-10	80-28	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-70
80-13	80-34	61-10	61-50	61-78
80-14	80-41	61-16	61-51	61-80

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare [illegible] Cagliari:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 1 combinazioni	4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45 90 - 77 - 36 - 39 - 51 - 66
L. 6650 7 combinazioni	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
	Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76 - varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 90 - 88 - 81

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.579
La tigre e il dragone
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMMERCIALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMMERCIALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

CRISTO. Tel. 0131-288.060
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.700
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Evolution
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Shrek
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

[illegible]. Tel. 0143-557.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.261
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

PRIAL. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NUOVO. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
Ore 21,30.
[illegible]

MODERNO SOCIAL. Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMMERCIALE STE. Tel. 0143-81.411
What women what
Quello che le donne vogliono
Ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLEN[illegible].
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.995
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Evolution
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La [illegible]
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

Cinema Teatro SOCIALE. Tel. 0131-842.278
The mexican
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. [illegible].124.
[illegible] per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147.
Shrek
Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Urban legend.
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Evolution
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

RIVOLI [illegible] Tel. 0141-595.048.
Pearl Harbor.
Orario: 21,30.
Biglietto: lunedì 8000; fer. 10.000 (7000), ven. sab. [illegible], fest.e pref. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.690.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0[illegible]788.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.780.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (ISTIT.). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Hughes
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.019.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a [illegible] pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz [illegible] Close [illegible] due [illegible] donne [illegible] Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: [illegible]ta di [illegible] banchiere di New York che si [illegible] costretto a scambiare [illegible] con un truffatore. ●●
[illegible] [illegible]asy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il [illegible]re aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ■●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata [illegible]rtificia tenuto dai potenti e amato [illegible] donna. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La [illegible] di q[illegible] seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado [illegible] ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HAR[illegible]. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese [illegible] Pearl Harbor alla fine del 1941. ■●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La [illegible] vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ■●●●
IL [illegible]O DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandato in missione. ■●●
SE [illegible] IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi [illegible] vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] la storia [illegible] una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare [illegible] natia [illegible] per andare [illegible] ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato [illegible] morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di [illegible] giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere [illegible] Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone e Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini a Roma [illegible] Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi intrecciano [illegible] loro esistenze nel [illegible] film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive [illegible] la noia in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro [illegible] un programma televisivo notturno. ●●
VENDA IL [illegible] REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film [illegible] ambientato nella comunità [illegible] americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

CORTILE DI CONVITTO CIVICO (via Alba). T. 0171-531.771/444.265.
Freccia e freccia. Dr, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUS[illegible]

SALA CHINET. Tel. 0173-284.953.
CHIUSO PER LAVORI

COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. 1. 0171-262.211.
CHIUSO PER FERIE

Cinema[illegible]. Tel. 0171-265.213.
[illegible] 1: [illegible]
Or. 20,10; 22,40
Sala 2: La Comunidad
Or. 20,15; 22,35
Sala 3: Unbreakable, Il predestinato.
Or. 20,20; 22,40
Sala 4: Tesis
Or. 20,10; 22,40
Sala 5: Shrek.
Or. 20,15; 22,20
Sala 6: La vendetta [illegible] Carter
Or. 20,15; 22,40
Sala 7: Shrek. Or. 18,45; 21,30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
[illegible] Evolution. Or. 20,30; 22,45
Sala 10: Cast away. Or. 20; 22,50

MULTISALA RIPERO. Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 [illegible]
Sala Grande: OGGI RIPO[illegible]
Sala Mini: OGGI RIPOSO
Sala Bigiano: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
[illegible] OGGI [illegible]POSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

PIAZZA VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0174-701.552.
[illegible]RE

BALBIANI. Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

MARTHANSHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

ECCELSIOR.
[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
Amici Miei rarerara. Or. 17,30; 21,30

[illegible]TOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Evolution. Or. 21,30

[illegible] SALA 2.
Pokemon 3. Or. 20,30.
La vendetta di Carter. or. 22,30

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. 0[illegible]43.[illegible]
L[illegible] di Carter. Or. 10; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

ASSOCIATI. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 69.78.07. **Belle da morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 450 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.603. **Se fossi in te.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Rivarone via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Debarpaam [illegible] Montalcone 62, tel. 327.2214. **La cicuta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White.** Vist. mm. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Vengo il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Tecla 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO ODE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Panama.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 816.01.50. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 [illegible] Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 396, [illegible] 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] [illegible] Concerti d'estate al Castello [illegible] Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr., L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-16) Tel. 011 8815.240/220/236.
PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. [illegible] Regio Ilaregnato. Oro 21 a Cambiano (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Xpertet dal classico al jazz.. Ingresso libero. INFO: Provincia di Asti. Tel 0141.433216.
ALFIERI Piazza Solferino 2, [illegible] 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i [illegible] ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: [illegible] [illegible] Il [illegible] della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per info: tel. 011 8104853-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 8. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T.: Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333. ore 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaioldanza».

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
15 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Donato • Coro del Teatro Regio di Torino • Renato Cassaro/Emanuele Segre
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Dary Hollman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Dary Hollman
MUSICA DEL BAROCCO
21 agosto • Duomo, Chiesa di Ognissanti • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Pregnana, Castello Visconteo • Domenico Nordio/Mariangela Quatraro/Luisa Ramella/Daniela Rossi/Franco Tonoli/Duilio Simoncini
23 agosto • Arcera, Parrocchiale • Ivesta Eglenci • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Villa Visconti • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Sandro Gorlero – Marcello Bonfadini
26 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Giardino Botanico • Esposizione "I Tesori della Cultura Italiana e i Famosi Burattini"
26 agosto • Arona, Villa Ducale • Emanuele Fontanarosa/Emanuele Zanetta/Filippo Franco/Luigi Gerosa/Simone Simon
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Labirinto
27 agosto - 15 settembre • Stresa, Teatro Coccia • Musici di Marco Lo Muscio – "Colori della musica"
28 agosto • Villa Taranto, Parco Botanico • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Giardini del Palazzo • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Pisogne, Tempietto di Santa Maria, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Duetto & Ensemble Travers
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marco Vinicius
3 settembre • Villa Della Porta Bozzolo, Casalzuigno • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
4 settembre • Luoghi Vari, Isole Borromee, Arona • Barbara Bonney/Simonetta Rivetti
5 settembre • Villa Taranto, Parco Botanico • Martin Katz/Young Philharmonic Orchestra • Leonard Slatkin/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Martinski/Young Philharmonic Orchestra • Leonard Slatkin/Daniil Grishin
9 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Trippa Gamba
11 settembre • Verbania, Villa Il Chiosco La Visconteo • Susan Kreszlay
12 settembre • Villa Taranto, Parco Botanico • Simone Cadeddu
13 settembre • Villa Taranto, Parco Botanico • Quartetto di Milano / Yuri Bashmet
16 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Janacek Symphony Orchestra • Nu
LA STAMPA
Media
Festival
Via
28838 Stresa
ali@stresa.net
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (Dipartimento dello Spettacolo)
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Lavena
Comune di Novara
Distretto Turistico dei Laghi
Piemonte

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme, sullo stesso palco alle 21,30 nel parco di Villa Doria a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Fossero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle che nazionali e internazionali. Insomma, quello che non è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, costretta ad annullare per ragioni di sicurezza tutti gli eventi collaterali al vertice (compreso un musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli. Se per Paoli sarà una sorta di «rivincita» (Pegli dista una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Beppe Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che avreste voluto sapere sul summit e su Genova e non avete mai chiederlo». I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi di Stato, insomma, avvertiti. Che qualche di Grillo non sarà una semplice «ospitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemata una carcassa di auto dalla quale partire, forse, per dei suoi feroci attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per la quale però Grillo predica l'isolamento totale dei capi del G8. L'ingresso costa 25 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Pro Loco per l'arredo della passeggiata a mare appena inaugurata. Prevendite aperte anche oggi da Feltrinelli in via Settembre, Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche da Abbigliamento Alessandra, in Via Martiri della Libertà, a Pegli, nei punti vendita calzature di Bruzzo a Sestri Ponente, sul lungomare dalla delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte di Confalonieri, alla Torrefazione Palli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gitione di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da antifrione assieme a Carole Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al 28 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale insegnamento è del centro di danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), sarà il coreografo egiziano Hassan, direttore del Centro Artistique di Parigi. In programma uno spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come sempre i principali appuntamenti del Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e fare da traino promozionale non solo a Porto Venere ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli assessori regionali Nucci Novi Ceppellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si sonoderà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani e in altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna teatro-donna che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Lucinna Littizzetto che, con la scusa di presentare il suo libro «Sola come un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irrestibili show. Il Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra gli altri appuntamenti, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di danza ballet Barueco Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli (mercoledì 8 agosto), la prima nazionale del video «George Sand a Porto Venere» nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime «Sonno profondo» di Banana Yoshimoto con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo del destino», di Yasmine Reza. Al termine i fuochi artificiali. [m. b.]

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

STRESA. Dalla Riviera dei fiori alla Riviera borromea è sempre Sanremo: il Comune di Stresa, sul Lago Maggiore, l'Accademia della Musica patrocinata dal Comune di chiama a raduno le giovani ugole. Una selezione regionale si tiene stasera a Palazzo dei Congressi dalle 21,15 (ingresso libero), e i cantanti saranno accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alla prova decisiva per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani sera sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna di operetta con i concerto» a Palazzo dei Congressi. Sul lago di Borgozzo sabato dalle 21 in piazza Battisti debuttanti in cerca di con «Stasera ci provo anch'io», il concorso a tappe ideato e diretto da Mauro Marino. C'è spazio anche per la solidarietà con la consegna del titolo di «Morgazdell'anno». [m. p. a.]

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana Mossano

LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambasciatori» inviati in tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la edizione del concorso «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con la Provincia e con «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Michele Colombino. L'investitura ufficiale degli studenti che avranno il compito di promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Mariange Cotto, è avvenuta a Londra nella convegni del Central Park Hotel, in occasione del gala organizzato durante il viaggio premio dei ragazzi delle medie piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella celerità con cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: 630 lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'a: «Con il mio staff stiamo già preparando la pubblicazione che conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli articoli dedicati da "La Stampa" al concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole e ai sindaci dei Comuni che l'assessore vuole coinvolgere in questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella colóro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per cercare lavoro. Inoltre, sarà realizzato un video, da distribuire a vaste raggio, comprendente le immagini più significative che documentano la «costruzione» del dalla preparazione del bando negli uffici dell'assessorato corso Stati Uniti, fino all'incontro londinese con il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Mariangela Cotto (al centro) a Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concorso «Storie di migrazioni»

Muniti di pubblicazione e video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo anno, con in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno europeo dei «Piemontesi nel mondo» a Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, con i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a metà di questa settimana seguendo anche lezioni di inglese, l'assessore Mariangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. E fin da ora parte la ricerca delle ditte piemontesi più significative, principalmente nel settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, e soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampie possibilità di inserimenti su mercati.

NON SOLO CALCIO MA UNA SERIE DI OPERAZIONI PROMOZIONALI PER LEGARE IL CLUB ALLA CITTA'. BOIARDI: «CI SERVE LA VOSTRA FIDUCIA»

Grigi, si apre un altro «libro dei sogni»

Tifosi in fermento alla presentazione dell'ambizioso progetto

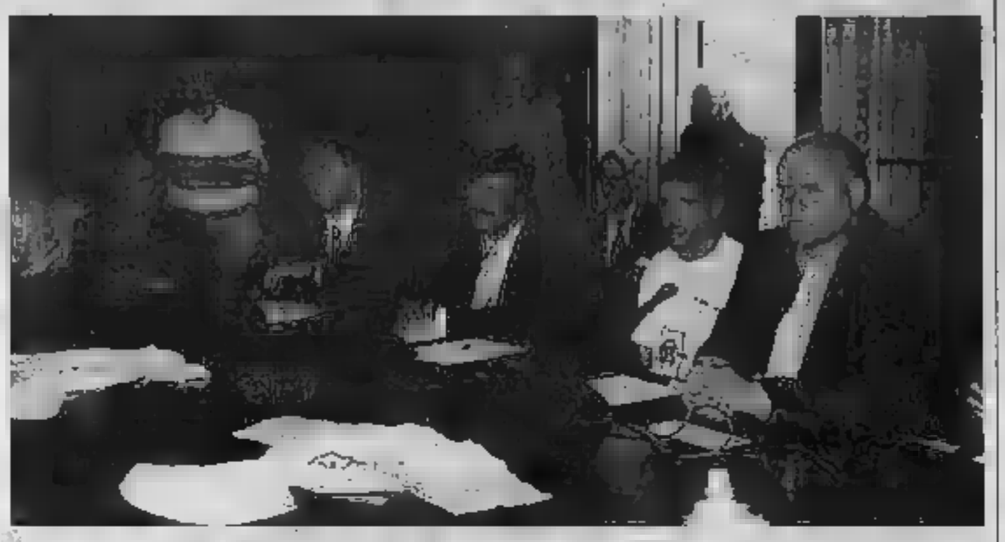
Massimo Delfino
ALESSANDRIA

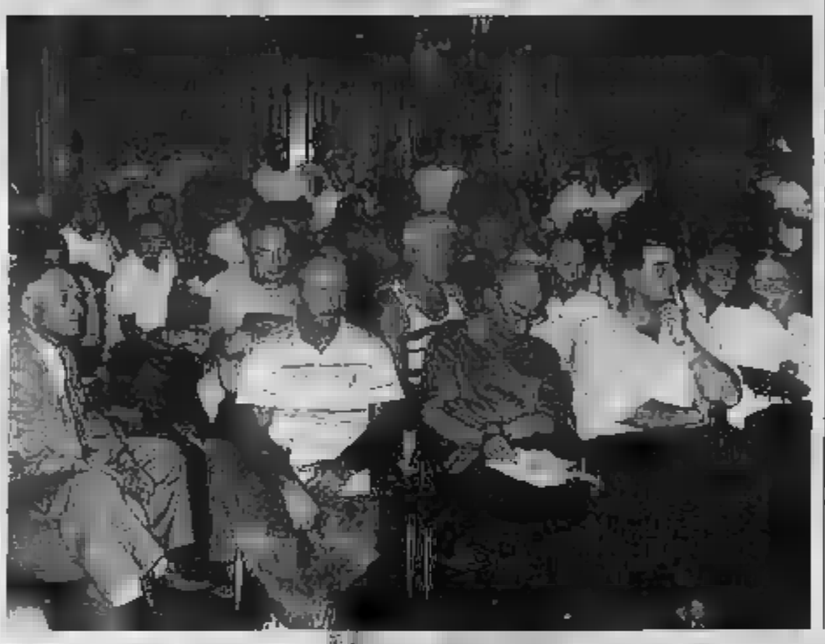
Applausi, fischi, speranze e malumori: questo il «cocktail» offerto alla nuova proprietà dei grigi, che ieri si è presentata alla città illustrando i programmi per il futuro. Non tutti i tifosi hanno gradito il «libro dei sogni» (la B in 3-5 anni) proposto dal trio formato dal presidente Antonio Boiardi e dai soci Dario Pardi (che si occuperà del settore giovanile) e Massimo De Nicola, incaricato di gestire l'area marketing e la campagna abbonamenti. «Siamo stanchi di illusioni e false promesse» è stata la tesi di alcuni supporters, che hanno anche contestato la conferma di Roberto Lamanna come direttore sportivo. Lo stesso Lamanna ha chiesto scusa per gli errori compiuti lo scorso anno: «Sono rimesso in gioco e voglio prendermi una bella rivincita, spero di non fallire». Elogi incondizionati, invece, per mister Piantoni (che proprio Lamanna ha suggerito alla dirigenza): «Ho trovato un ambiente dismesso e demoralizzato, ma bisogna ripartire. Non prometto risultati, solo tanto lavoro, entusiasmo e semplicità perché il calcio è un gioco semplice».

Il progetto per il rilancio dell'Alessandria è ambizioso e Boiardi ha chiesto l'aiuto di tutti. «Vedere la sala gremita al "vernissage" mi stupisce e mi emoziona - ha sottolineato il presidente di Logos Tv -. Vogliamo creare un team vincente, ma da soli non possiamo farcela: sta a voi decidere se dare fiducia al nostro piano e provare a realizzarlo con noi». Si è parlato anche di abbonamenti, il cui costo verrà ribassato (riduzione anche per il prezzo dei biglietti delle casalinghe) e De Nicola ha riconosciuto che «non ci faremo illusioni se le tessere sottoscritte dai tifosi saranno pochine. Dopo una retrocessione è comprensibile lo sconforto degli appassionati».

Il dirigente Massimo De Nicola

Per «accendere» la piazza sarebbe stato opportuno avvio del calciomercato più scoppiettante, con acquisti di grido invece di 4-5 ragazzini? «In campionato ci sarà l'obbligo di schierare 2 o forse 3 giovani di età compresa fra 18 e 20 anni - ha replicato Pardi -. Chi sbaglia l'ingaggio degli Under non può ambire a grandi risultati, perché abbiamo preferito sistemare subito questi tasselli. Altri giocatori verranno aggregati alla "rosa" durante il ritiro precampionato, la campagna acquisti non è chiusa certo adesso». Confermata dalla proprietà la scelta di Andrea Icardi come supervisore del settore giovanile e trainer della Berretti («e gli allenatori delle altre compagini del club dovranno essere giovani diplomati Isef, non pensionati che a tempo perso vogliono fare i tecnici» ha puntualizzato Pardi). Paolo Lazzarin sarà invece il preparatore atletico: è milanese ma arriva dall'Arezzo, dove ha lavorato in modo eccellente con Cabrini. I grigi andranno in ritiro domenica a Cantalupo Ligure: prime amichevoli in Val Borbera col Lokomotiv Sofia, il 4 luglio al Moccagatta col Cagliari e a metà agosto col Genoa. A settembre arriveranno anche Sampdoria e Torino.




Sopra la nuova dirigenza dei grigi schierata al tavolo allestito in Comune. Qui a fianco un'immagine della sala gremita di tifosi e addetti ai lavori. La presentazione della proprietà si è tramutata in un abbraccio e risposte piuttosto accese e i supporters hanno chiesto serietà e professionalità per non dover sopportare l'ennesima delusione

CICLISMO ELITE E 23

Il Valle Scrivia oggi fa tappa a Pontecurone

Si corre la «4ª Coppa Biagio - Memorial Cio Trolelli», terza tappa del trofeo ciclistico «Basso Valle Scrivia» per Elite e Under 23. L'appuntamento è per le 12,30 al bar Giardino di piazza Marconi, a Pontecurone, dove si svolgeranno le operazioni di punzonatura. La partenza è fissata per le 14,30 in corso Alessandria, di fronte alla stazione ferroviaria, località in cui è previsto anche l'arrivo, attorno alle 17,15. Il tragitto tocca il bivio Oasi di Tortona e Castelnuovo Scrivia, per poi fare ritorno in paese, il tutto da ripetersi cinque volte per un totale di 110 km.

Si prevede una sfida di alto livello tra i «big» della classifica e si spera che non si ripetano gli inconvenienti del 6 luglio quando, in vista dell'arrivo a Isola Sant'Antonio, si verificò una caduta che coinvolse più di venti corridori. A farne le spese furono soprattutto i portacolori del Gs Vezza Brunero e del Vc San Paolo Sacco, che sino a quel momento avevano dominato la corsa e che furono costretti a cedere le prime posizioni. Vinse Danilo Napolitano del Gs Garda Resine Ragnoli, che guida ora la classifica provvisoria alla pari con Gianluca Cavalli (Brunero Boeris), vincitore della Coppa Romita. Alle loro spalle il duo composto da Maxim Rudenko del Gs Viris Vigevano Epaflax e da Daniele Della Tommasina (Cta Ricette Mediterranee), che precede Patrizio Gambazza (Gs Podenzano) e Denis Bertolini (Gs San Pellegrino Bottoli Artoni), nonchè Nicola Pavoni (Sagramoni Marco) e Denis Bondarenko (Chorny Auskyy Serghey). Nella graduatoria riservata ai gruppi sportivi, primeggia la Resine Ragnoli con 22 punti, seguita da Vezza Brunero Boeris e Ricetta Mediterranee con 20; Podenzano 16; Viris Vigevano Epaflax 14; San Pellegrino Bottoli Artoni 10; Viris Lomellina 2. [r. a.]

BASKET: IN B2 MASCHILE

La Bistefani è nel girone sardo-toscano

CASALE. Quattro trasferte in Sardegna e traffico di gare in Toscana. Questo il destino della Bistefani Casale nel nuovo girone della serie B2 maschile di basket. Il raggruppamento, oltre alle piemontesi Casale e Asti vede le due formazioni di Cagliari, poi Olbia, Porto Torres, Carrara, Lucca, Pistoia, Cecina, Cortaldo (Fi), Castelfiorentino, Montevarchi e Colle Val d'Elsa (Si). Nel frattempo, la società di patron Giancarlo Cerutti ha ultimato la campagna acquisti che ha visto l'arrivo di Compagnoni, 25 anni, lo scorso quinto miglior realizzatore nel campionato di B2 in Emilia Romagna nelle file del Castelsanpietro Bologna. «Un'ala piccola di 196 centimetri che ha nel dinamismo l'arma migliore - dice il direttore generale Paolo Casale -. Il giocatore può ricoprire più ruoli, proprio come richiesto dall'allenatore. Sarà una valida alternativa a Nicoli e Vidili. Adesso abbiamo definito la "rosa" e guardiamo con una certa serenità alla prossima stagione dove il nostro primo obiettivo è centrare i playoff». Definito intanto il futuro di Robotti che passa a Omegna in C1, sul mercato Cibrario, Stiochi, Giudici e il giovane play Sacco, ex Peratore Alessandria.

Nel frattempo, avrà un futuro la società di patron Scalzi che ha acquisito i diritto del Gs Novara Nord e il prossimo disputerà la C2 agli ordini di Roberto Bertoz. Le squadre Montanari, Guarriero, Pozzi, Karpinski, Tortorici, Ribaldone, Como e Sartore. Piace molto anche Angeleri, del Pacquola Castelnuovo Scrivia, richiesto anche dal Casale Basket che ieri ha ufficializzato l'ingaggio del nuovo coach Wanner Pompiani, 29 anni. Se non arrivasse Angeleri la società casalese potrebbe puntare su Pippo Gianotti. [r. sa.]

VOLLEY

IL CLUB ORAFO IPOTIZZA LA CESSIONE DEI DIRITTI

Blindo nel dramma forse «salta» la B1

VALENZA

Sono giorni di fuoco per il futuro della **Blindo Office Valenza**. Sono infatti in corso trattative per la cessione dei diritti del campionato di B1 femminile di volley, conquistati lo scorso anno con una fantastica stagione. «La situazione è drammatica ed è legata esclusivamente a problemi economici - dice il dirigente Renato Francescato -. Le ragazze hanno dimostrato attaccamento ai colori sociali e si sono date tutte disponibili a restare a Valenza. Entro giovedì dobbiamo però definire la nostra posizione in quanto scadono i termini per l'iscrizione». Fra le ipotesi, c'è anche un ridimensionamento con l'iscrizione alla serie C il che comporterebbe uno smembramento della squadra. Sul fronte **Gaiero Spendibene Casale** la dirigenza ha invece piazzato un altro colpo importante: arriva Francesca Piergentili, 22 anni, da Macerata, lo scorso anno fra le protagoniste della promozione in B1 del team marchigiano. Una giocatrice di 189 centimetri che dovrebbe venire utilizzata nel ruolo di opposto, entrando così in competizione con Sara Cervio, sempre che non arrivi l'attesa decisione di Linda Giordana di fermarsi a Casale, rinunciando alla A2. "Potremmo avere una formazione con nove o dieci titolari e a quel punto nessuno ci farà più paura» dice il dirigente Gabriele Vizio. [r. sa.]

SI GIOCA A GRILLANO, A VIGNALE C'E' IL CASTE

Torneo dei Castelli da stasera le finali

CASTELFERRO

Stasera alle 20,45, al «Porro» di Vignale, il Castelferro e la Nazionale di tamburello a muro si contendono il «Memorial Cervi». Intanto, ferma la serie A per la Coppa Europa (vinta dal Borgosatollo per 13-3 sul San Paolo), si è giocato solo in B. Il risultato che emerge è il successo del Tagliolo, 13-10, su una delle capoliste, il Seriate, che ora ha due punti da recuperare al Bonate Sopra. Quest'ultima compagine ha avuto difficoltà ad aggiudicarsi il derby (7-13) a Bonate Sotto. Così il Castell'Alfero, che ha battuto il Capriata (13-9), può ancora rientrare nella lotta per i due posti disponibili nella fase finale. Il Castelferro ha vinto con l'Arcene (13-8), aiutando il Capriata, anche se quest'ultimo dovrà andare a far visita ai bergamaschi. Quindi le lotte per evitare la retrocessione resta apertissima fra l'Arcene e il Capriata, divise da soli due punti. Classifica: Bonate Sopra, 31; Seriate, 29; Castell'Alfero, 28; Malpaga, 24; Bonate Sotto, 20; Tagliolo e Settima, 19; Filago, 17; Castelferro, 15; Cremolino, 12; Capriata, 8; Arcene, 6.

Intanto, si è conclusa la parte diurna del «21° Torneo dei Castelli»: ha laureato le sei finaliste, che da stasera si daranno battaglia in notturna, a Grillano. Il primo incontro (ore 21,30) oppone il Tagliolo al Grillano. [r. bo.]

BASEBALL

NETTISSIMA AFFERMAZIONE (12-2) IN C

L'uragano Blue Sox spazza via Chiavari

ALESSANDRIA. Nella terzultima giornata della terza fase del campionato di baseball, serie C, netta supremazia dei Blue Sox Interzoo nell'impegnativo confronto interno contro i Dolphins Chiavari, gli alessandrini si sono aggiudicati l'intera posta in palio col punteggio di 12-2. In pratica, è stato un match a senso unico. I grigioblù hanno fornito una prova impeccabile, costringendo l'arbitro a sospendere alla settima ripresa la gara per manifesta inferiorità. Il successo rafforza il morale e il secondo posto in classifica dei Blue Sox, sempre all'inseguimento della capolista Cus Genova, avanti di due lunghezze dopo il 9-4 colto ad Imperia. Quest'ultima squadra ospiterà, domenica alle 15,30, sul proprio campo, gli alessandrini. Nelle partite contro i Dolphins il successo non è mai stato in dubbio. Gli ospiti hanno conseguito il primo punto in avvio ed il secondo al quarto inning prima di cedere alla supremazia, soprattutto in attacco, dei padroni di casa. Vincenzo Vallar, coach dei Blue Sox, ha schierato all'inizio questi giocatori: lanciatore, Alberto Gallinaro, ricevitore, Andrea Montesano, prima base, José Abassio, seconda base, Cristian La Marca, terza base, Michele Lonardelli, interbase, Fausto Franceschino, esterno sinistro, Ivan Insinna, esterno centro, Teodoro Ozorio Morillo, esterno destro, Fabrizio Carpentiere. [r. al.]

MOTORI

TRIONFO CON LA FIAT SEICENTO NEL RALLY APPENNINO REGGIANO

Ballestrero, un bolide in Emilia

Nella «Lupo Cup» Milanese è terzo a Vallelunga

Il basaluzzese Valter Ballestrero protagonista assoluto a Reggio Emilia dominando la prova riservata alle Fiat Sporting

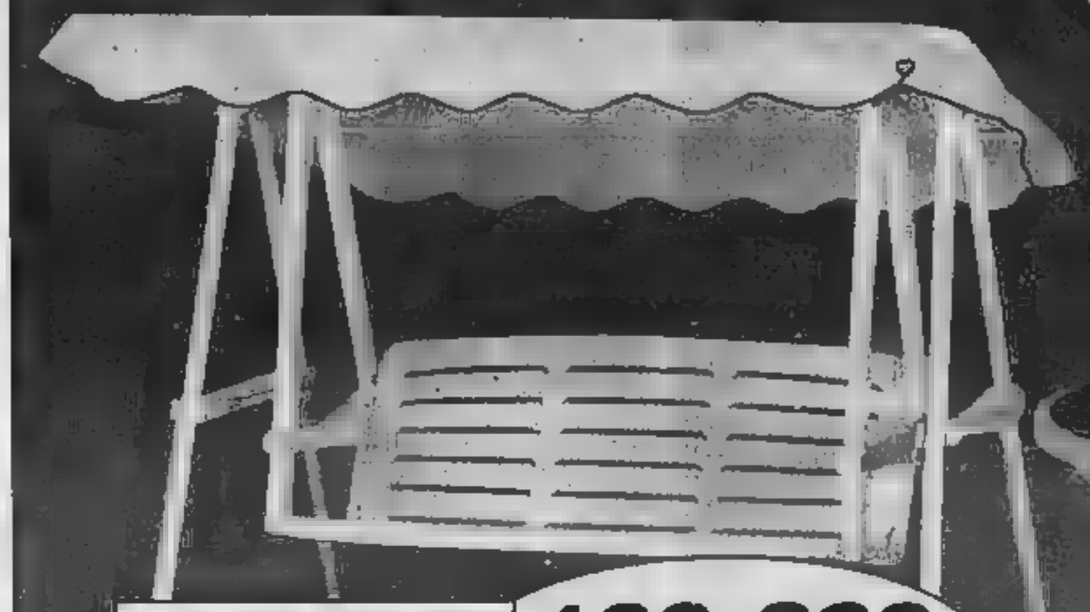
ALESSANDRIA

Brilla sulle strade emiliane la stella di Valter Ballestrero: il pilota di Basaluzzo ha conquistato la vittoria tra le Fiat Seicento Sporting al 7° Rally Appennino Reggiano» (aggiudicandosi 8 prove speciali su 10) e si è rilanciato nella graduatoria del trofeo. «Avevo un conto aperto - dice il driver -. Dopo l'incidente di alcuni anni fa, volevo rifarmi con gli interessi. Siamo partiti subito vincendo le prime tre prove. Poi, nella Ps 6, una foratura con uscita della gomma dal cerchione mi ha fatto perdere più di 40": a quel punto ho dovuto nuovamente tirare per conquistare un successo a cui tenevo tantissimo». In gruppo N Furio Giacomelli (Mitsubishi Lancer) si è classificato secondo tra le vetture di serie alle spalle dell'imprendibile Ratiglia, cui solo il pilota della Gima ha tentato di opporsi efficacemente.

«16° Rally Valli Vesimesi», vittoria per il ligure Romano (Renault Clio A7) poca fortuna per Andrea Zivian (Peugeot 106 A8), che è stato costretto al ritiro quando comandava la classe; il valenzano è atteso dal Rally della Lana. Buona in N3 la prestazione del debuttante Alberto Zambruno (17°), autore di una gara molto intelligente ed accorta: il padre Enzo, invece, è stato costretto ad alzare bandiera bianca poco oltre metà gara.

In pista, Alberto Milanese a Vallelunga ha conquistato nuovamente un piazzamento sul podio: il tortonese ha chiuso terzo dopo una gara in rimonta. «Partivo con il 3° tempo in prova e al via ho mantenuto la posizione - afferma Milanese -. Verso il decimo giro c'è stato un po' di paropiglia alla curva della Trincea e mi sono ritrovato sesto; a quel punto ho cercato di recuperare e sono riuscito ad agguantare il podio». Sfortunato Marco Petrini, che ha danneggiato in prova la sua Citroen Saxo e ha dato forfait. [l. g.]

Una miriade di sconti



Dondolo Club Grand Soleil
in resina - 3 posti

199.000

Tavolo Grand Soleil cm. 180x90
in resina - Decori assortiti

59.900

Tavolo Brio Grand Soleil
in resina - ø cm. 65 decori ass.

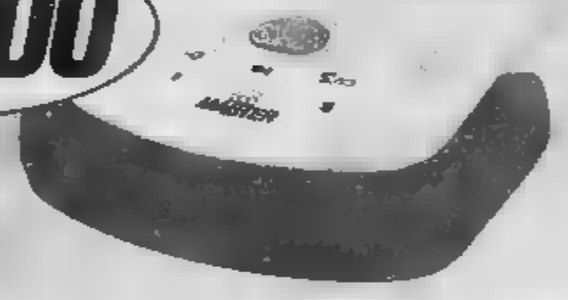
29.900

399.000

Impianto Kenwood VH-600
Sintoamplificatore e lettore CD - AM/FM con RDS - Possibilità di posizionamento verticale/orizzontale con display che si gira automaticamente - 40 stazioni memorizzabili.

Telefono cordless
Master prêt-à-porter
Peso 100 g - Auricolare viva voce in dotazione - Suoneria elettronica e melodia regolabili.

99.000

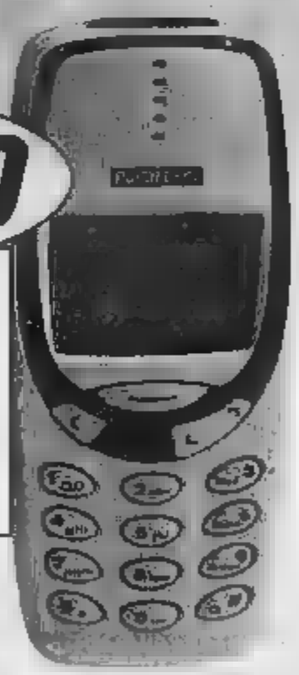


SALVO ESAURIMENTO SCORTE

99.000

Microonde Daewoo KOR 63D7
Cavità 20 litri - 5 programmi di cottura
Sistema CRS - Piatto rotante.

299.000



Cellulare Nokia
3330 GSM
Dual band - Batteria
stand by
Wap - Chat - Software T9
Richiamo vocale - Agenda
Display grafico - Giochi
Vibrazione - Sveglia.

FINO AL 21 LUGLIO

IL RISPARMIO È GALATTICO

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE La Cascina
Strada tra Voghera e Casei Gerola

GIACOMELLI SPORT · Bottega Verde · PORTA · POIS · LA SCARPERIA · CARMEN · ottica ROMANI

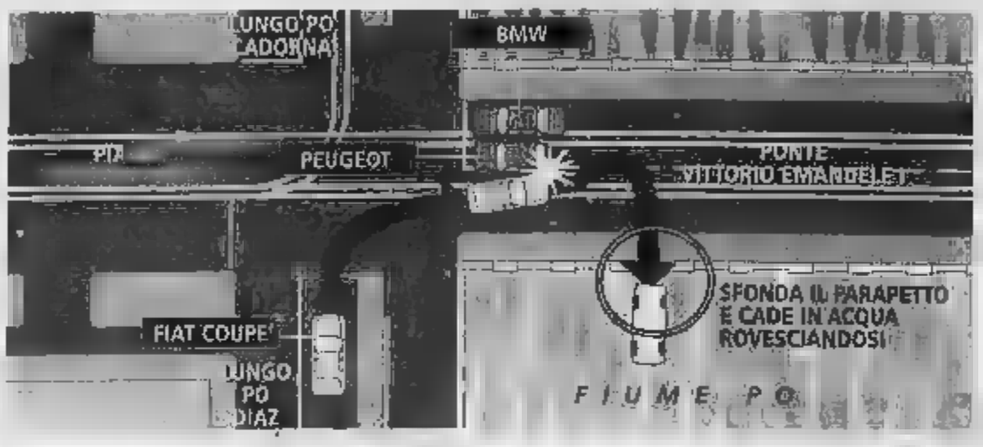
SGOMENTO E INCREDULITÀ

[illegible] FA: [illegible] VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di [illegible] anno fa quando [illegible] Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri [illegible] Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio [illegible] quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti [illegible] uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi [illegible] giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' [illegible] miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo [illegible] accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre



Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, [illegible] gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo [illegible] vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso [illegible]-notte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Centro una macchina ferma [illegible] semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito [illegible] rumore forte, [illegible] sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlava[illegible]. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche [illegible] fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passar[illegible] le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, mi diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. [illegible] mattino [illegible] dietro al bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla [illegible] di Mara Zerbini, [illegible] anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima [illegible] questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky [illegible] bibite ghiacciate ai frequentatori [illegible] dell'Hennessy, [illegible] delle discoteche più [illegible] della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, [illegible] alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena [illegible] arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «[illegible] una ragazza speciale...». Gianluca [illegible] aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati [illegible] poco, [illegible] altri ragazzi della [illegible] compagnia, poi quell'amicizia [illegible] divantata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette [illegible] piangere da quando la hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti al mare qualche tempo fa. Lui era venuto [illegible] me [illegible] Roma, per qualche gior[illegible]. E adesso [illegible] venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il treno [illegible] tornare [illegible] caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era [illegible] volante di [illegible] Bmw; era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, [illegible] Torino. Stava per scattare [illegible] verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente [illegible] arrivato [illegible] Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma [illegible] abbastanza. Il selciato a quell'ora [illegible] umido, [illegible] rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato; seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi [illegible] più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano [illegible] passare le vacanze insieme

LA SCIAGURA DI DOMENICA [illegible] NELLE PAROLE DEI FERITI

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

il racconto

Il maresciallo dell'Aeronautica militare **Massimiliano Rinaldo** che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Colella: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi [illegible] dato un'altra chance di ricomincia[illegible]. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Maurizianio, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Colella, la ragazza scampata [illegible] lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima [illegible] guarire, [illegible] l'importante è che lei sia viva. [illegible] riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in [illegible] ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee [illegible] un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca [illegible] impazzito, [illegible] [illegible] di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è stato [illegible] attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo [illegible] dire [illegible] parola che eravamo già in acqua. L'auto [illegible] girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indosso [illegible] camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio [illegible] Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' [illegible] [illegible] fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando [illegible] esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, [illegible] bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato [illegible] volante».

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove fossi o cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che [illegible] volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superfice». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca [illegible] la [illegible] fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con [illegible] mani ha sfiorato il braccio [illegible] lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci [illegible] mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti [illegible] l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. [illegible] sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri [illegible]ici, invece, [illegible] rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per [illegible]. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui [illegible], coraggiosamente, si è gettato in [illegible]qua per riportare a riva Giovan[illegible]. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi [illegible] tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigra[illegible] regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado [illegible] arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora [illegible] tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo [illegible] facendo il bagno, e [illegible] mi [illegible] preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo [illegible] forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a osservare ciò [illegible] stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, [illegible] perdere tempo, non aspettare che altri soccorressero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che se ne [illegible] poi andato senza dire [illegible] parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, [illegible] respirava».

Adesso c'è chi parla di [illegible] medaglia, magari di una cerimonia per premiare [illegible] coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. [illegible] Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Io - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se non avessi neppure provato a salvarlo, [illegible] l'avessi lasciato morire, me lo sarei ricordato per [illegible] la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava [illegible] annegare. «Anche allora [illegible] si[illegible] di potercela fare. [illegible] no [illegible] mi sarei tuffato. Se avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, ma [illegible] corrente [illegible] così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al [illegible] Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma non una cerimonia, non strette di mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio [illegible] la polizia. E' [illegible] persona [illegible]. E' mantenuto dallo [illegible] elettricista, che [illegible] ospita in [illegible] sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere [illegible] permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, [illegible] regolargli la possibilità di trovare un lavoro [illegible] regola, [illegible] avere i documenti, [illegible] [illegible] in Italia senza l'incubo [illegible] esser fermato [illegible] di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, [illegible] suo posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è [illegible] permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro [illegible] ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità [illegible] restare in Italia»

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
[illegible] TUTTO IL [illegible]
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
[illegible] ☎ 011.335.20.18
RISPARMIARE [illegible] MILIONI
FIAT
DA NOI SI [illegible]
00.000*
ANTICIPO ZERO

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

CHE COSA LA

Le disposizioni più recenti risalgono febbraio quest'anno e contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare Italia iscrivendosi a sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale può iscriversi nell'albo degli avvocati.

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come la prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire mese e passano le notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» verso i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina oggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, ora regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi tare o tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come usci testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza tutti i giovani praticanti?

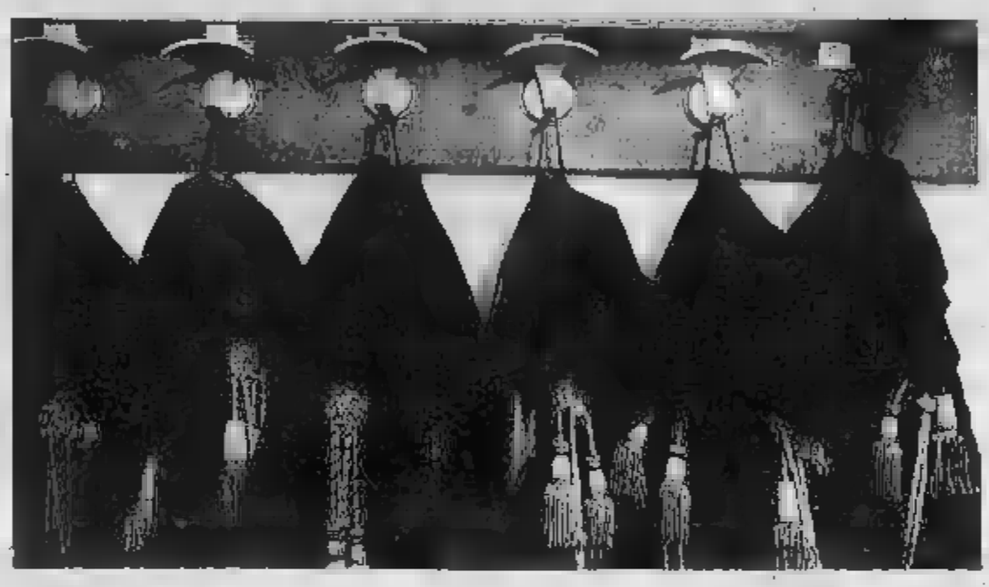
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, si può ridurre l'accesso alla professione semplice questione di mercato - sostiene Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, un dato inaudibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere una maglie troppo larghe. E i furbi si passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» questa la dizione ufficiale) l'obbligo per almeno anni lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono «emigrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza dato l'esame. E volte diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

Le altre categorie: fenomeno da affrontare

Non soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali si facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in li- i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi si è presentato un caso analo- ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera correnza. presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non previsto alcun esame di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono un corso di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità vedersi scavalcare dai camici bianchi in dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri già consolidata da tempo - commenta segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure Glasgow può tranquillamente esercitare la professione in Italia». Nel si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente che noi abbiamo esame di Stato - aggiunge Nejrotti - fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea abilita alla professione». **lg. bal.**

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: iscriverò mia figlia mensa scolastica» - «Il regalo più bello per una preside» - «Non ingigantite il - «Impossibili più fermate Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo inscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in di frontiera; documentazione redditi percepiti sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazio- r ogni singola proprietà; documentazione valore ca- uso di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso possesso azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc Cooperativa); eventuali contratti sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima insegnante e dà poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene ritirare l'attestato Giada (nome fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e commossa e noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero regalo più prezioso che mai un insegnante che lavora con onestà, anima e non ha mai neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in nome di una formazione innanzi tutto umana e non unicamente culturale... se ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, ti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che essere insegnanti è una missione e professione: i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: suo inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole tutti i costi sviluppare ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato terreno l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non Se all'Atletica (ed anche ad altri) serve più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, purtroppo dimenticato».

Segue la firma

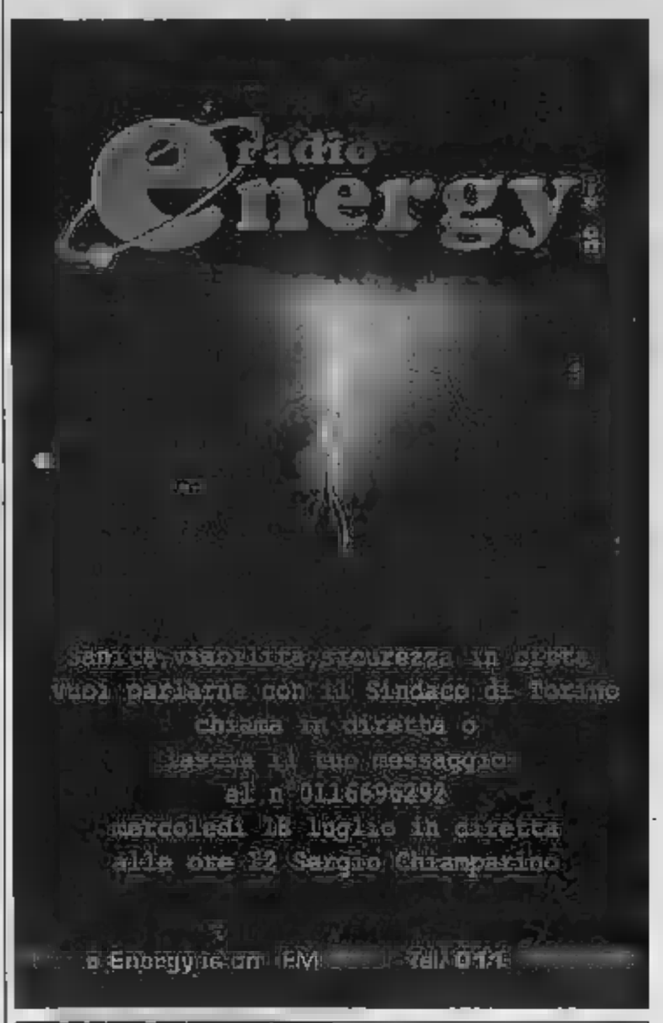
direttore generale della Satti ci scrive:

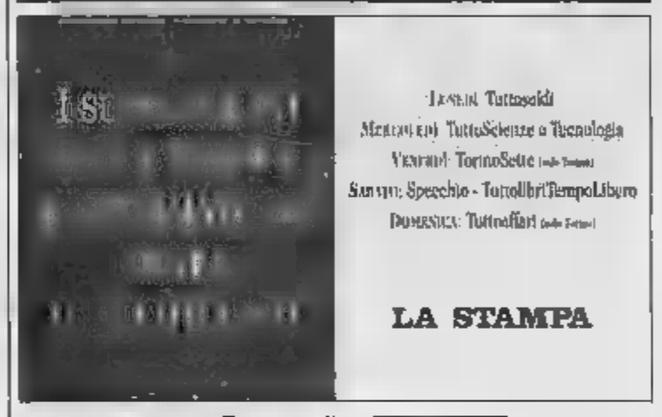
«Mi riferisco osservazioni lettore Vincenzo Canto confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello saturazione ed inserimento ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di mantenere adeguato distanziamento tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata sottopasso pedonale, fatto che limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it



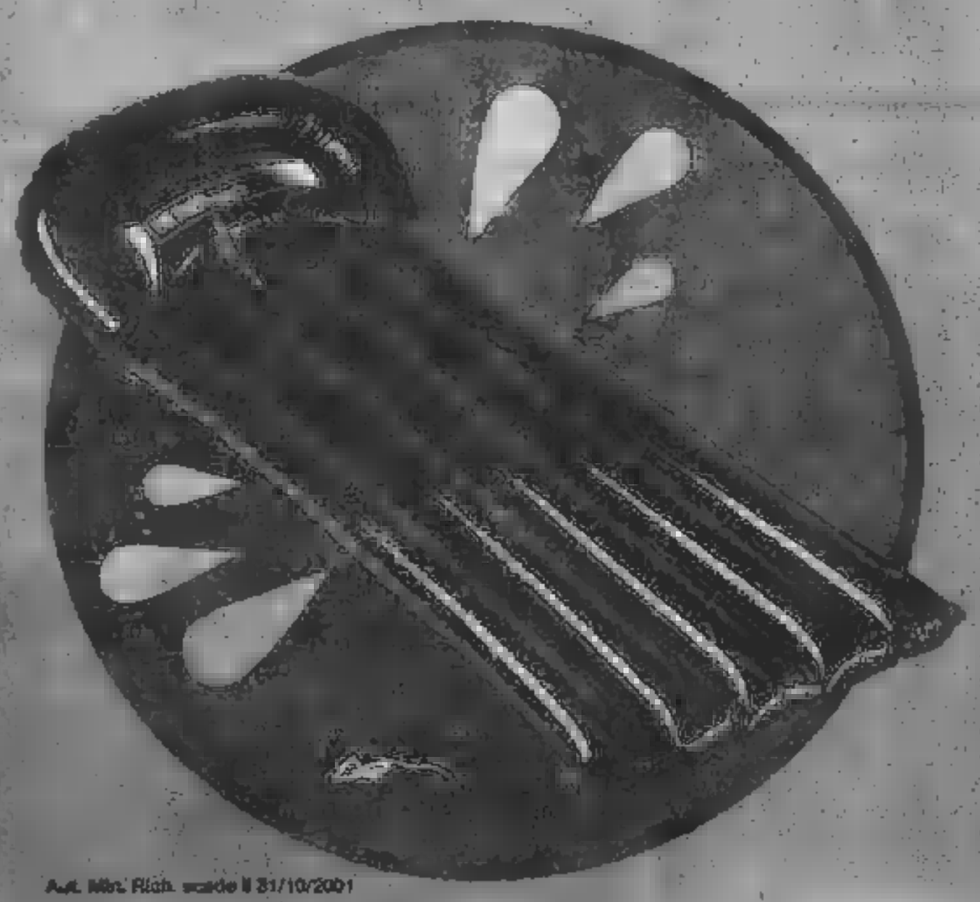


Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza è vera un dentro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Super
Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.
Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono. Kodak

Art. Min. Rich. scade il 31/10/2001

CITROËN

AUTO MONT BLANC
St. Christophe • 0165.235545
.com

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Lanciatevi nella campagna acquisti.

EURO RSCG

BERLINGO da lire
19.900.000
€ 10.277,49

SAXO da lire
14.900.000
€ 7.695,20

POLIZZA FURTO-INCENDIO
PER 1 ANNO
COMPRESA NEL PREZZO.

Finanziamenti
fino a 20 milioni in 30 mesi
a tasso zero senza anticipo.

Offerta realizzata in collaborazione
con la Rete dei Concessionari Citroën.

Offerta valida sino a fine mese su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabili con altre iniziative in corso. Finanziamento: salvo approvazione Citroën Finanziaria. TAEG 0,88%.
Prezzi chiavi in mano al netto dello sconto rottamazione IPT esclusa.

I NOSTRI COLLABORATORI

CARROZZERIA ALPINA SNC
DI GIOVINAZZO – DAMIANO – NUCARA
LOC. GRAND CHEMIN 57
ST-CHRISTOPHE – TEL 0165.45652

CARROZZERIA
OFFICINA MISANO
STRADA TROTTEREL, 10 MORGEX
TEL 0165.809190

AUTORIPARAZIONI
DA FRANCO
DI FRANCO JOLY
FRAZ. CLAPEY, 27 ARNAD
TEL 0125.966187

AUTORIPARAZIONI
GOTTARDO
ZONA INDUSTRIALE, 6 ST. MARCEL
TEL 0165.778004

MUSEO REGIONALE
NATURALI
PIERRE - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA
REGIONE
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

MINERALI, ROCCE ED ALTRI ESEMPLARI DELL'AMBIENTE VALDOSTANO ESPOSTI
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9 - 23,30 continuato

NUBIFRAGIO SU TUTTA LA VALLE NELLA NOTTE DI DOMENICA. SGOMBERATO UN CAMPEGGIO A MORGEX, PREALLARME (RIENTRATO) PER LA BECCA DI NONA

Torna la paura alluvione

Alberi sradicati a Gaby e Fontainemore

Daniela Giachino

Notte di temporali, di raffiche di vento a oltre cento chilometri orari. Notte di paura per gli abitanti della vallata del Lys e di Pollein, zone devastate dall'alluvione di ottobre. Nubifragi con alberi sradicati, torrenti in piena, scantinati e strade allagate. Alle 22,20 di domenica la Protezione civile di Saint-Christophe ha dichiarato lo stato di preallarme per la grande frana della Becca di Nona e alcuni abitanti di Chenaux, la frazione di Pollein dove il 15 ottobre morirono 8 persone, hanno preferito lasciare le loro case. Alle 7 di ieri il ritorno alla normalità. La grande massa di detriti ai piedi della montagna è tornata in quiete dopo aver preoccupato gli uomini della Protezione civile: nella tarda serata di domenica il sistema di monitoraggio aveva dato i segni di uno scivolamento, fino a 6 millimetri l'ora. «In poche ore sono caduti 140 millimetri di pioggia - dice Renzo Chantre, responsabile della Protezione -, poi per fortuna la temperatura è salita e in alto la pioggia si è trasformata in neve».

A Pollein è stato costituito il centro operativo nella sede del municipio. Il sindaco Paolo Gippaz, i vigili del fuoco volontari, i due vigili urbani, il vicepresidente del Consiglio regionale Marco Viérin, hanno vegliato tutta la notte. Stato di pre allarme rientrato anche nel territorio del confinante Comune di Charvensod. I vigili del fuoco hanno compiuto 45 interventi in tutta la Valle tra le 20 di domenica e le 3 di ieri mattina. Sono stati segnalati allagamenti a Saint-Christophe, Quart, Aosta (zona Tsamberlet), Saint-Vincent, Châtillon e Morgex, dove il campeggio «Arc en Ciel» è stato sgomberato. Smottamenti nella valle di Cogne e a Valnontey.

Nella vallata del Lys pioggia torrenziale, grandine, vento e poi il finimondo: alberi sradicati e catapultati su automobili in sosta e in movimento, strade invase dai rami. L'allarme è stato dato verso le 22, quando tre automobilisti che transitavano sulla strada regionale per Gressoney, all'altezza di Fontainemore, si sono visti piombare addosso tre alberi. Tanta paura e un ferito lieve che è stato accompagnato in ospedale. Le automobili, bloccate tra i rami, sono state rimosse dai Vigili del Fuoco Volontari di Fontainemore. Dopo circa un'ora è stata ripristinata la viabilità a senso unico. Nella mattinata di ieri entrambe le corsie sono state liberate e la strada regionale è tornata alla normalità.

«Si è sfiorata la tragedia - dice il sindaco di Fontainemore Gianpiero Girod -. Per fortuna le radici sono rimaste attaccate al terreno e hanno reso la caduta dei tronchi meno violenta». Anche a Gaby alcune piante sradicate hanno danneggiato quattro auto. L'ultimo giorno di raduno delle bande valdostane si è concluso con un grande spavento. Dopo la pioggia battente, il vento ha cominciato a flagellare il parcheggio dell'albergo Moderno, aperto per l'occasione del raduno. «Sono bastati cinque minuti - afferma il sindaco di Gaby Benito Mostacchi - e un tornado si è scatenato abbattendo e sradicando alberi». Il vice sindaco Mauro Steve aggiunge: «Sono subito intervenuti i Vigili del Fuoco Volontari di Gaby-Issime e hanno liberato il piazzale per permettere alle altre automobili di uscire».

Anche a Gressoney-Saint-Jean un albero e un masso si sono abbattuti sulla strada, senza però fare danni. Nel pomeriggio di ieri tutto era tornato alla normalità: unici testimoni della violenza del maltempo un'automobile rossa, schiacciata da un albero a Gaby e, a Fontainemore, frammenti di rami e foglie, con un cartello che invitava a prestare attenzione.

Una delle auto schiacciate da un grande pino sradicato dalla furia del vento nella tarda serata di domenica a Gaby

GIOVANNI PAOLO HA TRASCORSO LA GIORNATA A MORGEX NELLA ZONA DELLE CAVE DI LOSE, VICINO ALLA STRADA PER ARPY

Il Papa in preghiera di fronte al Monte Bianco

Rientro tra canti di 500 fedeli

Fedeli polacchi all'Angelus

LES COMBES

Passeggiata in Alta Valle, ieri, per Giovanni Paolo II che al suo ritorno a Introd ha avuto la gradita sorpresa di trovare 500 giovani di Comunione e Liberazione, i quali hanno intonato canti della Giornata mondiale della gioventù di Tor Vergata, intervallati da canti in polacco. Il Papa era partito in mattinata e aveva fatto fermare l'auto al bivio per Les Combes per salutare 20 persone in attesa ai blocchi della polizia. Ha accarezzato un paio di neonati, tra cui Giovanni Paolo, un piccolo veronese chiamato così in onore di Papa Wojtyla, e alcuni bimbi romani: Carmen e Flavia di 7 anni e Luca di 9.

Accompagnato da Albert Cerise, e dalla scorta il Pontefice è poi salito a Morgex, nella zona delle cave di lose, sotto Arpy, a 1700 metri. Il Pontefice ha pregato e ammirato lo spettacolare fin naturale del Monte Bianco e al ritorno, proprio per non deludere i 500 fedeli in attesa, è transitato da Introd anziché da Arvier, pur arrivando dall'Alta Valle.

Il sole lo ha accompagnato per buona parte della giornata, al contrario di quanto accaduto domenica all'Angelus, celebrato per intero sotto una pioggia torrenziale che ha infradiciato i mila fedeli arrivati fino ai 1300 metri di Les Combes per assistere alla preghiera mariana. Tutto si è svolto senza problemi, l'eccezione di un fedele distratto che ha parcheggiato l'auto in piena curva, a poche centinaia di metri dal prato in cui il Papa celebrava l'Angelus. La distrazione ha provocato per 40 minuti il blocco totale del traffico sulla strada che scende a Introd, perché il primo autobus che è sceso si è trovato nell'impossibilità di far manovra.

Tra il pubblico arrivato a Les Combes domenica ha suscitato l'attenzione degli sportivi la «rosa» del Torino Calcio, che da due giorni è in ritiro a Cogne. I granata hanno voluto assistere all'Angelus guadagnandosi il saluto affettuoso del Papa. Per i tifosi è stata anche l'occasione fare qualche foto con i campioni preferiti con, sullo sfondo, un panorama d'eccezione: l'altare dal quale Giovanni Paolo celebrava la preghiera.

Ha colpito, fra il pubblico, la presenza di un gruppetto di fedeli provenienti da Lorenzago di Cadore, paesino in cui il Papa ha trascorso periodi di vacanza. Hanno anche issato uno striscione per evidenziare il loro arrivo. Si è aperta una sorta di benevola rivalità fra località montane che vorrebbero ospitare il Pontefice per le vacanze estive? Chissà. Joaquin Navarro-Valls, portavoce del Vaticano, non si sbilancia. Ma alla vista dello striscione, domenica, ha detto «Credo voglia dire "Non si scordi di tornare qualche volta da noi"». Dall'altra parte, i tantissimi valdostani presenti, hanno salutato il Papa con un «Arrivederci all'anno prossimo».

Sarebbe la decima vacanza valdostana del Papa e, per Les Combes, l'occasione scelta per cambiare nome e diventare «Les Combes du Pape». [s. ser.]

RECORD DI BRUNOD
Sul traguardo della 2ª
«Skyrace» del Rosa
il grande podista
abbraccia il più giovane
dei concorrenti
Riccardo ReiRosa (12 anni)

SERVIZIO A PAGINA 50

L'INCIDENTE A NUS

Auto precipita nel torrente Due feriti

NUS. Uno schianto nel torrente, a pochi passi dalla statale. Nessun testimone, nessun indizio sul «perché» di quell'incidente. L'unica certezza, due persone all'ospedale, di cui una grave.

E' accaduto domenica alle 21,45 a Nus, sulla statale 26, al chilometro 90,450, che corrisponde al ponte che attraversa il torrente Saint-Barthélemy. Una Fiat Bravo guidata da Giuseppe Merivot, 64 anni, abitante a Brissogne in frazione Paljud 148, è uscita di strada ed è finita dritta nel torrente. Sull'auto viaggiava anche Elvira Friolin, 63 anni, abitante a Brissogne in frazione Grand Brissogne 103.

L'urto è stato molto violento. Merivot, che ha avuto la peggio, è rimasto bloccato nell'abitacolo distrutto. Friolin è riuscito a uscire dall'auto e a dare l'allarme. I soccorritori del «118», arrivati con medico e ambulanza e con i carabinieri sul luogo dell'incidente, hanno estratto dall'auto Merivot, poi hanno accompagnato i due feriti all'ospedale di Aosta.

L'uomo che guidava ha riportato lesioni gravi, ora è ricoverato in prognosi riservata. E' andata meglio all'amico, che guarirà in 40 giorni e non è in pericolo di vita. Cosa sia accaduto, è un mistero che dovranno chiarire i carabinieri di Nus. L'auto sembra viaggiasse verso Aosta, ma nessuno ha visto l'incidente e dai primi rilievi non è chiaro cosa abbia provocato l'uscita di strada della «Bravo», di cui è stato disposto il sequestro.

Sotto il profilo degli incidenti in montagna, ieri c'è stato a Cervinia un lungo sopralluogo in elicottero delle guide del Soccorso alpino. Approfittando di una schiarita, sono proseguite le ricerche dell'alpinista polacco disperso da giovedì. L'uomo è precipitato sulla parete Est, sono hanno testimoniato i compagni di cordata, ma l'altra notte una nevicata potrebbe aver coperto il corpo della vittima, rendendo così ancora più difficili le ricerche sul Cervino.

L'alpinista apparteneva a una cordata sfortunatissima: di 10 scalatori, uno è precipitato, tre si sono rifugiati alla Capanna Carrel perché uno di loro è rimasto vittima di malore e sono stati soccorsi dall'elicottero, altri 6 sono rimasti bloccati in quota dal maltempo e sono scesi il giorno successivo a piedi. [s. ser.]

I BIANCONERI SONO ARRIVATI IERI ALLA SCUOLA ALBERGHIERA DI CHÂTILLON

La Juve sbarca nel ritiro «blindato»

Ai pochi tifosi soltanto una veloce stretta di mano dei campioni

Stefano Sergi

CHATILLON

Un pullman con i vetri scuri, un paio di addetti inflessibili con fotografi e cineoperatori, un grande cancello (pure quello oscurato) che l'anno scorso non c'era e che si chiude in pochi istanti, impedendo a chiunque la vista dei giocatori.

L'arrivo della Juventus nel ritiro valdostano 2001 è tutto qui. A essere delusi sono stati in pochi, una dozzina di tifosi al massimo. Sono arrivati in una manciata, davanti alla scuola alberghiera di Châtillon, forse memori della tradizionale «blindatura» di ogni ritiro bianconero. In compenso, la società bianconera ha pensato a tutto pur di rimpinguare i bilanci. Il «Villaggio Juventus» allestito in pompa magna a fianco del campo sportivo, metri quadrati in cui si naviga in Internet e si gioca con i videogames tra concorsi e quiz, altro non è che un gigantesco supermarket del pallone, un monumento agli sponsor che, nel calcio miliardario di oggi, sono i padroni assoluti.

La squadra, con Marcello Lippi e Gigi Buffon seduti ai primi posti del pullman, è arrivata alle 13,15 in una scuola alberghiera off limits per tutti i comuni mortali. Gli addetti stavano ultimando la preparazione del «Villaggio». Il pullman non si è fermato, è entrato dritto nel cortile della scuola. «E niente foto perché c'è l'agenzia che ha l'esclusiva» hanno tuonato gli addetti al cancello. I quattro tifosi si sono avvicinati con la Polaroid non è restato altro che tornarsene al bar del «Villaggio», in attesa dell'allenamento pomeridiano: unica occasione per vedere in faccia i giocatori, a parte l'incontro quotidiano con uno di loro organizzato nel tardo pomeriggio dalla società, sempre

> Nel quartier generale dei vice campioni d'Italia allestito un «Villaggio» monumento agli sponsor La presentazione ufficiale è stata fatta in una sala del Grand Hotel

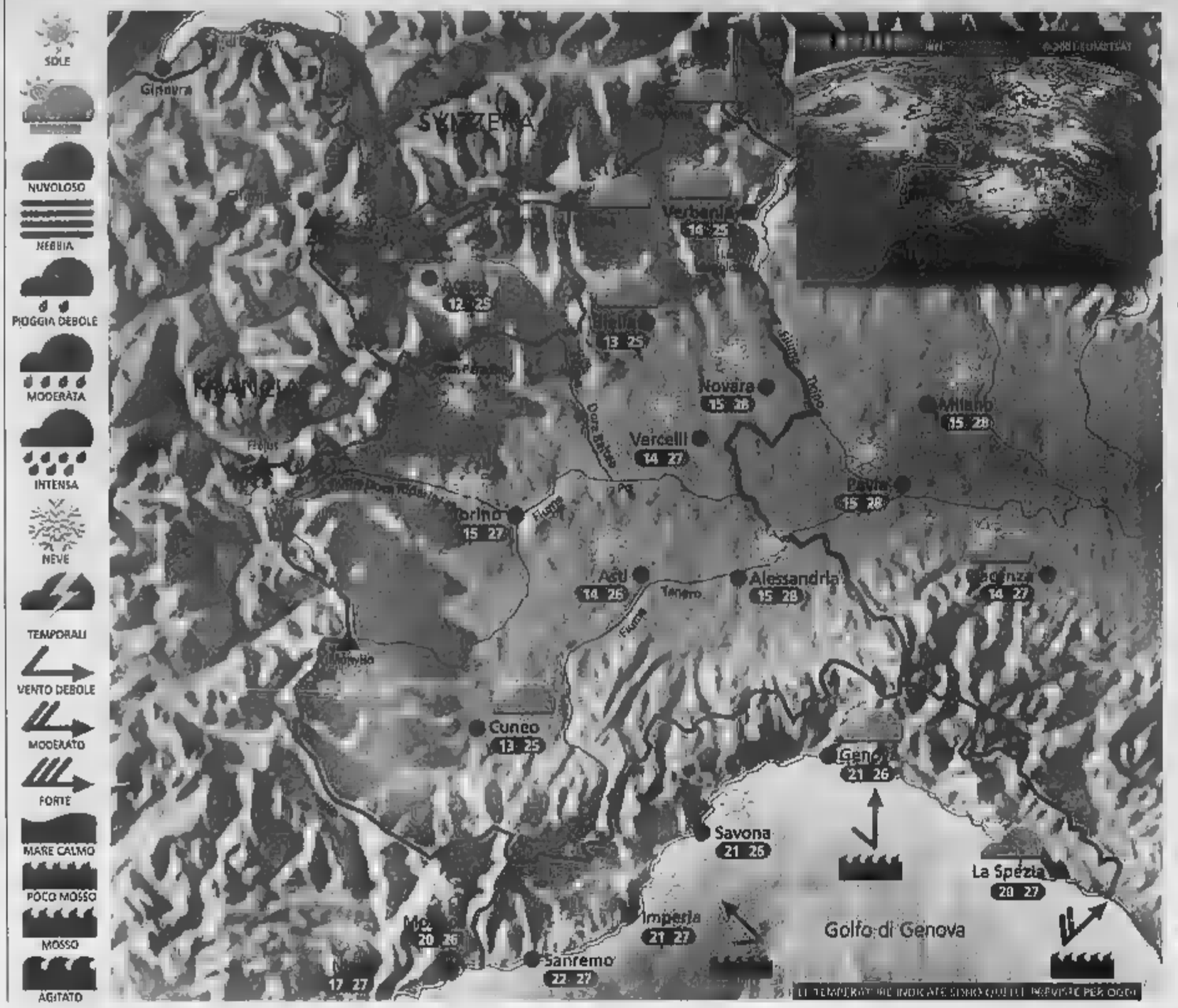
Il neo acquisto Pavel Nedved saluta i tifosi davanti al Grand Hotel Billia Tanti applausi per il ceco

carrozzone del «Villaggio». Un po' più fortunati sono stati i circa 50 sostenitori che si sono piazzati di fronte al Billia di Saint-Vincent, dove la Juventus ha organizzato la presentazione ufficiale della squadra. Alla scuola alberghiera i giocatori hanno avuto il tempo di mangiare un boccone, poi di nuovo sul pullman per trasferirsi a St-Vincent, dove sono arrivati intorno alle 14,15. I tifosi, almeno in quell'occasione, hanno potuto veder sfilare a pochi metri i campioni bianconeri, accompagnati da Antonio Giraudo, Luciano Moggi, Roberto Bettega e dal presidente Vittorio Chiusano. Tra i più sorridenti e osannati, Marcello Lippi, il neo acquisto Pavel Nedved, Alessio Tacchinardi, Ciro Ferrara. Tra i meno sorridenti, ma osannati lo stesso, Alessandro Del Piero, Edgard Davids, David Trezeguet, Darko Kovacevic. Si limitati a qualche stretta di mano «volante» e poi sono entrati al Billia, per la presentazione ufficiale, anche questa off limits ai reporter in virtù dei contratti di esclusiva siglati dalla Juve.

Da oggi, i tifosi potranno godersi i loro beniamini assistendo agli allenamenti sul campo di Châtillon, tutti i giorni, mentre il «Villaggio» è aperto dalle 10 alle 20.

Per chi si ferma in paese, il Pro loco con il Comune e Comunità montana ha allestito un fitto calendario di manifestazioni in un altro «Village», vicino all'autostrada: discoteca tutte le sere, spettacoli comici, concerti, fino al 19 agosto.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43



Situazione

Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati, non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perché gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

FOTO MERLO

Canon digital Ixus 300
• 2.1 Mega pixels
• Zoom 3X
• USB

Canon Power Shot G1
• 3.34 mega pixels
Con per fotografia macro, flash anulare completamente automatico ideale per fotografia medico odontoiatra

Canon Power A20
• 2.1 mega pixels
• Zoom7.5X
• Flash automatico

Power Shot Pro
• 2.6 mega pixels
• Zoom10X
• Stabilizzatore d'immagine

Nikon Coolpix
• CCD da 3.34 mega pixels
•
• 3X

Nikon Coolpix
• Sensore da 3.34 mega pixels
• Zoom 3X
• Compatille con flash Nikon

Olympus Camedia C-2100
• CCD 2.1 mega pixels
• Zoom 10X ottico
• Macro

Olympus Camedia C-990
• Sensore da 2.1 mega pixels
• Zoom 3X ottico
• Macro

Olympus Camedia E-10
• CCD da 4 mega pixels
• 4X
• Reflex

d23
• 2.3 mega pixels
• Zoom 3X ottico
• In Germany

Vasto assortimento di materiale fotografico tradizionale e digitale delle migliori marche
apparecchi fotografici, proiettori, videoproiettori, binocoli, flash, obiettivi, accessori per il digitale (smart media, compact flash, memory stick, flash path)
Offriamo il nostro servizio per la stampa da negativi e diapositive, cd-rom, zip, schede di memoria digitali, e-mail fino a 30 x 45. Scontorni e fotoritocchi, riversamenti di filmati video in vhs e dvd, diapositive per conferenze

Pagamenti Rateali in collaborazione con

IVREA • C.SO NIGRA, 8 • Tel. 0125.641633
www.fotomerlo.it • e-mail: info@fotomerlo.it

Novità
Schede per l'acquisizione di immagini digitali, masterizzatore DVD Pioneer Dvr-A03

UN GRUPPO DI 20 INGLESI E' ARRIVATO DAL GRAN SAN BERNARDO TRAINANDO UN RISCIO', SIMBOLO DEL TERZO MONDO

In bici da Leeds contro il «G8»

Ieri nuovo volantinaggio dell'«Aosta Social Forum» in via De Tillier. Organizzati due pullman per Genova

Sandra Lucchini

AOSTA

Hanno scelto la bicicletta come mezzo di trasporto per smuovere coscienze sulla povertà del mondo, sulle popolazioni sfruttate e per cancellare i debiti inesigibili del Terzo Mondo. Un gruppo di venti persone, partito da Leeds, in Inghilterra, ha attraversato le Alpi, in bici-risciò, simbolo dei Paesi del Terzo Mondo e raggiungerà, giovedì, Genova, città dove si sta preparando il tanto contestato vertice degli 8 Stati più industrializzati. Sono guidati da Mary Keynes, 71 anni, nipote del grande economista Jhon Maynard.

L'arrivo, ieri alle 13, in piazza Chanoux di questi «missionari», è stato sottolineato dallo sventolare di bandiere in cui campeggiava la scritta in inglese: «Drop the debt», (Cancella il debito), un'invocazione-invito oggetto della campagna del Giubileo che ha raccolto, ad oggi, 24 mila firme in tutto il mondo, a sostegno della povertà. Alesson, Anna e Bill Phelps i «portavoce» di questi manifestanti-ciclisti non perdono l'occasione per stigmatizzare l'infanzia che muore, abbandonata al suo destino fatto di niente. «Bambini che muoiono - dice Alesson - perchè mancano gli ospedali, la medicine, pur essendoci validi medici volontari disposti a soccorrerli». Contro il «G8» anche per la manodopera stritolata dai magnati della finanza. Da Aosta, il gruppo «anti vertice» raggiungerà Châtillon per arrivare, oggi a Ivrea; il 18 saranno a Novi Ligure prima di raggiungere le città del «summit» dei più ricchi. Ma a Genova ci saranno anche i rappresentanti dell'«Aosta Social Forum», già promotori di contestazioni civili di fronte ai simboli della società dei consumi: il McDonald's, la Nike e altri. Inneggiando allo slogan «Un altro mondo è possibile», questi giovani antiglobalizzazione puntano il dito contro coloro che «pretendono di decidere le sorti delle nazioni, facendo soltanto i loro interessi». Il loro impegno contro le diseguaglianze ha raccolto consensi eterogenei, anche a livello politico. E ieri, la protesta pacifica si è svolta di fronte al negozio di «Benetton», in via De Tillier, multinazionale leader mondiale nell'abbigliamento e non solo - è scritto nel volantino -. L'immagine del gruppo è multietnica, ecologica. Non cascateci. E' solo un'illusione. La realtà è fatta di condizioni di lavoro ultraflessibili, turni massacranti, precarietà per i suoi lavoratori ufficiali». Plaudono il Consiglio regionale che ha approvato il diritto a manifestare. Prendono atto che le frontiere della Valle sono state chiuse, «contravvenendo il trattato di Shengen». Aosta, partiranno, per Genova, 2 pullman, dal parcheggio dietro il centro «Anita», il 21 per la manifestazione internazionale a cui saranno presenti 150 mila manifestanti.

Da sinistra, un momento del volantinaggio in via De Tillier dell'«Aosta Social Forum» Il gruppo di ciclisti inglesi in piazza Chanoux. Partiti da Leeds sono transitati ieri da Aosta in arrivo dal valico del Gran San Bernardo Raggiungeranno Genova nella giornata di giovedì

DECISA DAL MINISTERO PER I «LAVORATORI TRANSITORI»

Una sanatoria sulle pensioni

AOSTA

Soluzione in vista per un gruppetto di lavoratori (tra i 12 e le 17 persone) che potrebbero essere ammessi ai benefici del pensionamento anticipato in virtù di un loro utilizzo in attività di pubblica utilità. La questione era stata sollevata dalla presidenza della giunta regionale che aveva richiesto l'intervento del ministero del Lavoro «per un riconoscimento dei periodi di lavoro di pubblica utilità regionali ai fini del calcolo del periodo necessario di impegno nei lavori socialmente utili per l'utilizzo dello speciale meccanismo di pensionamento anticipato». A questi lavoratori il ministero ha riconosciuto la condizione di «lavoratore transitorio» con l'accesso ai benefici previsti dalla disciplina transitoria sui lavori socialmente utili. In Valle d'Aosta, dicono dal Dipartimento regionale delle politiche del lavoro «diversi lavoratori che provenivano dalla lista di mobilità, in genere ex dipendenti Ilva, avevano i requisiti di età e di anzianità contributiva ed erano stati impegnati in attività di pubblica utilità regionale, ma non per un periodo sufficiente, o per niente, nei lavori socialmente utili nazionali». Tenuto conto delle identiche finalità degli strumenti nazionali e regionali di sostegno ai lavoratori, aggiungono dal Dipartimento «e della condivisione dell'obiettivo di accompagnare i lavoratori in difficoltà sul mercato del lavoro, il ministero ha dato parere favorevole all'accoglimento della richiesta presentata dalla Regione».

L'Inps di Aosta aveva iniziato le operazioni per la liquidazione della pensione, ma le aveva poi interrotte a causa «di perplessità sull'applicabilità delle norme». Ora, dopo la decisione ministeriale, per una dozzina di lavoratori che dovrebbero possedere i tre requisiti necessari al prepensionamento, vale a dire età, contributi e adeguato periodo di attività in lavori di pubblica utilità, l'Istituto previdenziale dovrebbe riprendere in mano le pratiche e avviare la conclusione il pensionamento anticipato degli aventi diritto. [a. c.]

L'ingresso dell'ex stabilimento Ilva

IL «SI'» AI PROGETTI DUE PISTE FORESTALI E DI PROTEZIONE DELLA STRADA DI COGNE

Sette miliardi per la sicurezza

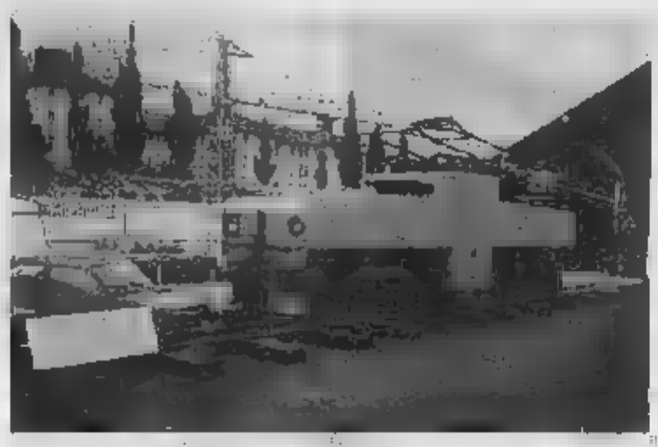
Dalla giunta nuove regole sui fondi Fospi

AOSTA

La giunta regionale ha approvato un disegno di legge, da sottoporre al Consiglio, per rimodulare - ha detto il presidente Dino Viérin - la ripartizione dei fondi destinati alla realizzazione del programma Fospi 2000-2002». Intanto il «trenino» destinato a Pila a Cogne si avvicina al giorno della partenza. Di ieri l'approvazione di un incarico di collaborazione con una società di Genova per la realizzazione del Piano di sviluppo organizzativo e gestionale della tramvia.

Con una spesa di oltre 4 miliardi, la giunta, su richiesta dell'assessore all'Agricoltura, ha approvato il progetto preliminare della pista forestale «Bois de Lor» a Thèmes-St-Georges (1 miliardo 181 milioni) e della pista forestale a servizio delle località Verdzignolaz e Arpeyseaoz di Valpelline (3 miliardi 150 milioni). Nell'ambito degli interventi atti a garantire la sicurezza di chi percorre la strada per Cogne, l'esecutivo ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione delle opere di protezione della sede stradale in località Grand Bois della regionale 47 in Comune di Aymavilles. L'opera comporterà un esborso di oltre 3,5 miliardi.

Su iniziativa dell'assessorato alla Sanità, l'esecutivo ha anche prorogato di un anno il protocollo d'intesa tra la Regione e l'Università di Torino per l'istituzione di un corso di diploma universitario per infermiere. «Il corso - ha detto il presidente della giunta - è aperto a 30 aspiranti infermiere e il loro futuro inserimento nell'organico dell'ospedale regionale porterà praticamente a regime la situazione infermieristica». [a. c.]



Una società di Genova realizzerà il piano di gestione del trenino Pila-Cogne

IN OCCASIONE DELLA QUARTA PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI REGOLARITA' RISERVATO ALLE «ROSSE»

Le Ferrari «infiammano» la Valle

Ammirate da folle di appassionati a Cogne, Aosta e Pila

AOSTA. Anche l'ottavo appuntamento delle Ferrari con la Valle d'Aosta è stato coronato dal successo. Nonostante due giornate di clima propriamente estivo, sabato e domenica, attorno alla quarantina di splendide «rosse» (ma ce n'erano anche di gialle) uscite dalla fabbrica modenese di Maranello c'è stato il solito affollamento di appassionati desiderosi di ammirare le vetture del Cavallino rampante. Le Ferrari sono venute in Valle per onorare la quarta prova del Campionato italiano di regolarità riservato alle «rosse» organizzato dal Triangle de l'Amitié. Nella prima giornata gli equipaggi hanno disputato la prova, quella che ha portato le vetture a Cogne. Domenica, con il via da piazza Arco d'Augusto gremita di spettatori, il «Gran Criterium Ferrari Club Italia» si è concluso con l'Aosta-Pila. Dopo le due giornate di gara la classifica generale ha visto al primo posto la «Barchetta 550» di Terzolo, che ha preceduto la «360 Modena» di Gosma, la «355 GTS» di [illegible] e la «Testarossa» di Bartoli. [a. c.]

Un momento del raduno delle Ferrari nella piazza di Cogne, tra il municipio e la pratena di Sant'Orso

DA GIOVEDI' AL 5 AGOSTO

Filippone lo scultore aostano dell'«essenziale»

AOSTA. Il ritorno ad Aosta, dopo anni di permanenza a Perugia e l'allestimento di una «personale» dal titolo «Presenze -Assenze», Tony Filippone si ripresenta ai suoi concittadini proponendo l'arte che lo accompagna dalla gioventù, la scultura. Esporrà, da giovedì al 5 agosto, alla «Galleria d'arte Gagliardi», in via Tourneuve 12, con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30; ingresso libero. Venticinque le opere esposte. Scultura che l'artista definisce «spoglia di ogni superflua declamazione oratoria, ma ricolme di energia naturale».

In questa rassegna dall'«essenziale» spicca la maturazione dello scultore, il passaggio dal primo periodo naif, degli Anni 70, al neoclassico e all'attuale definito «delle linee, spazi e masse». L'esposizione è stata organizzata dall'Azienda Accoglienza e Informazione Turistica di Aosta, Gressan, Pila, Charvensod. [s. L]

OGGI E DOMANI

Laboratori, natura e gastronomia ad «Ayas Eventi»

AYAS. Comincia con una gita a Punta Regina, con partenze alle 9 da Brusson (dalla piazza dove ha sede l'Azienda di accoglienza e informazioni turistiche) il calendario degli appuntamenti odierni proposto dall'assessorato al Turismo di Ayas a residenti e villeggianti. «Ayas Eventi» proseguirà alle 10 con il laboratorio per bambini a Villa Rivetti di Antagnod. Alle 16,30 appuntamento a Champoluc (piazza Aiat) con le «Ricette in piazza» e alle 21, nello stesso luogo, per una proiezione di dispositive sul tema «Natura in Valle d'Aosta».

Domani: alle 10, sempre a Villa Rivetti, proseguirà il laboratorio per bambini. Alle 17 a Champoluc (piazza Aiat) il «pomeriggio goloso» sarà dedicato al miele offerto e illustrato dalla cooperativa «Miel du Val d'Aoste». Alle 21,30 a Villa Rivetti appuntamento con il folclore del gruppo [illegible] «Clicca de Saint-Martin de Corléans».

JAZZ (E NON SOLO) QUESTA SERA AL NAZIONALE

Ritmi afroamericani e canzoni napoletane

AOSTA. Tatiana Arciola (voce), Fausto Ferraiuolo, al piano, Giulio Martino al sax soprano e tenore, Maurizio Bucca al contrabbasso, saranno i protagonisti dell'appuntamento odierno con il jazz (e non solo) al Caffè Nazionale di piazza Chanoux ad Aosta. Alle 22 proporranno il concerto «Fronne e Canzone» un omaggio alla canzone tradizionale napoletana, crocevia delle culture musicali occidentale e mediorientale. Attraverso di essa il quartetto piccoli capolavori arricchiti da un «nuovo colore»: quello della cultura afroamericana che, spiegano i componenti del gruppo, «permette di affrontare sotto una diversa luce la drammaticità e la carica emotiva di queste canzoni».

L'appuntamento con «Fronne e Canzone» è il penultimo della mini rassegna al Nazionale che si concluderà l'8 agosto con il concerto del baritono Daniele Di Tommaso e della pianista Tania Ichmoukhametova.

Maurizio Bucca, al contrabbasso sarà tra i protagonisti dell'appuntamento odierno della rassegna Jazz (e non solo) al Caffè Nazionale di Aosta

Savda - Autoservizi Valle d'Aosta S.p.A.
Direzione e Uffici - Strada Pont Suaz, 6 - 11100 Aosta
Telefono +39 0165 36 12 44 - Telefax +39 0165 36 12 48
Casella Postale 197, 11100 Aosta
e-mail: savda@savda.it - http://www.savda.it

Collegamenti diretti via Autostrada con autobus Gran Turismo per
MILANO e TORINO

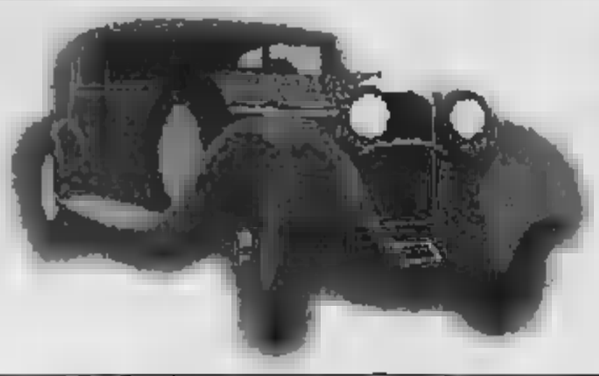
da AOSTA per MILANO 08h00 - 11h00 - 16h00 (Venerdì) - 18h00 - 19h00 (Domenica)
MILANO per AOSTA 07h00 - 12h00 - 17h00 - 19h15 (Venerdì) - 22h15 (Domenica)
(tempo percorrenza 2h30)

da AOSTA per TORINO 08h00 - 11h00 - 17h00 (dal Lunedì al Venerdì feriali)
18h00 (Sabato e festivi)
da TORINO per AOSTA 07h30 - 12h00 - 17h30
(tempo percorrenza 2h00)

Fermate a Nus, Chatillon, Verrès e Pont St-Martin
Coincidenze da e per Courmayeur, Cogne, Cervinia/Breuil, Champoluc e Gressoney

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
MILANO: Agenzia Autostradale - Piazza Castello n° 1 - Tel. 02 86 80 606
TORINO: Autostazione - C.so Castelfidardo/C.so V.Emanuele II - Tel 011 53 82 47
COURMAYEUR: Agenzia Viaggi "Mont Blanc T.O." - Piazzale Monte Bianco, 3 - Tel. 0165 84 12 09/97
AOSTA: Biglietteria SAVDA c/o autostazione Via D. Carrel - Tel. 0165 36 12 44
CHATILLON: Agenzia "Le Bouquet" - Via Pianun n° 1 - Tel. 0166 56 31 69
PONT ST.MARTIN: Biglietteria Autolinee - Via Chanoux n° 119 - Tel. 0125 80 70 91

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 29/A - 11100 AOSTA
0165.231424 - Fax 0165.365390



L'usato che cerchi garantito!!

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep

PER LA VALLE D'AOSTA

LE MIGLIORI PROPOSTE PER L'USATO

RENAULT RT TDI	
FIAT PALIO 75	09/00
ALFA 155 1.7 T.	
SKODA FELICIA WAGON 1.9 DIESEL	'98
CHRYSLER VOYAGER LE 2.0 16V	'98
FIAT FIRE 900 8 GOMME	'93
RENAULT TWINGO PACK	
NISSAN TERRANO 2.4 VETTURA KM. ECO.	'89
FIAT PUNTO SX 1.2 5 PORTE A.C. KM.	
VW GOLF 1.6 16V CONFORTLINE	12/00
FORD FIESTA NEW PORT 1.4 5 PORTE T.A.	
SUZUKI VITARA CABRIO	'90
VW 1.9 TDI	'99
CITROEN SAXO 1.5 DIESEL 5P	'98

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, 55 - 11100 Aosta
Tel Fax 0165.554456
www.autointernational.net

SEA

Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta

GARANZIA AUTOEXPERT 12 MESI

TOYOTA CELICA GT 175 CV - 1997 L. 19.800.000 full optional

147 1.6 120 CV DISTINCTIVE 02/2001 AZIENDALE L. 34.800.000

FORD FOCUS 1.8 TDI ZETEC - SUPERACCESSORIATA L. 27.800.000

Bmw Touring tds	lire 32.000.000	full optionals
VW Passat TDI 110 CV	lire 28.000.000	FULL OPTIONALS
Ford Focus 1.8 TDI	lire 22.000.000	NERO – ZETEC – CLIMA
Nissan Micra 1.0 ie	lire 7.800.000	
FIAT		
Fiat Bravo 1.6 sx **AUTOMATICA**	lire 16.000.000	clima - km. 1998
Fiat Punto II 2 sx 3p.	lire 14.000.000	aziendali - climatizzate
Fiat Bravo sx 1.6	lire 12.000.000	colori - climatizzate
Fiat Bravo JTD GT	lire 23.500.000	perfetta
Fiat Multipla JTD 110 CV/ELX	lire 33.000.000	marzo 2001
Fiat Ducato 10 q. 2.8D	lire 25.500.000	13.000 km. – aria condizionata
LANCIA		
lancia y 1.2 LS	lire 11.800.000	clima
Lancia Y 1.2 elefantino	lire 11.000.000	nero-perfetto
Lancia Z 1.9 JTD	lire 42.000.000	dicembre
Lancia K Station 2.4 TD	lire 24.000.000	full optionals
ALFA		
147 1.6 120 CV progression	lire 29.900.000	aziendale - 2000 km.
GTV 1.8 TS	lire 27.000.000	rosso
GTV 2.0 V6 turbo	lire 26.000.000	sedili in pelle cuoio
Spider 1.8 TS	lire 39.800.000	aziendale
Spider 2.0 TS	lire 27.500.000	pochi chilometri
166 JTD 2.4	lire 49.000.000	
156 2.0 TS distinctive	lire 26.000.000	perfetta
156 1.8 TS	lire 26.000.000	full optionals
146 Ti 2.0 155 CV	lire 13.000.000	full optionals
145 1.6 ie	lire 9.000.000	clima

SEA Corso Ausonia 10
11020 Saint-Christophe (AO) - Tel. 0165.

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 8
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

TOYOTA CARINA 1.6 GLi *ABS - clima*	1997	L.	16.500.000
TOYOTA COROLLA 1.6 16V *clima - Air Bag*	1998	L.	16.800.000
FIAT MAREA TD 100 SW *ELX clima*	1998	L.	19.800.000
FIAT PUNTO 85 ELX 16V *clima - ABS*	1998	L.	12.900.000
OPEL ASTRA SPORT SW *Tetto A.*	1995	L.	11.800.000
RENAULT SCENIC 1.6	1998	L.	17.900.000
SCENIC DTI RT *clima ABS*	1998	L.	
FIAT 900 S KAT	1994	L.	4.900.000
BMW 318 TOURING *full optionals*	1998	L.	26.600.000
TOYOTA MONOVOLUME TD *7 pt. ABS clima air bag*	09/99	L.	29.800.000
COMMERCIALI			
NISSAN VANETTE CARGO *km. 35.000*	1997	L.	14.800.000
FIAT SCUDO TD *clima;3 pt. km. 50.000*	1998	L.	22.700.000 + IVA
LAND ROVER FREELANDER TDS *SW clima*	1998		
LAND ROVER DISCOVERY 2.0 *16V km. 63.000*	1994		
NISSAN NEW TERRANO SPORT *saf. comm.*			
NISSAN TERRANO II *clima*	1998		
ISUZU *pick up clima hard top*	1998		
OPEL FRONTERA *sw T.D. ecodiesel*	1992		
NISSAN PATROL *2.8 TD autocarro*	1991		
TOYOTA LAND CRUISER 90 *gancio traino*	1998		

"PER IL MESE DI LUGLIO A 15 MILIONI
DI FINANZIAMENTO A TASSO

SE VUOI VEDERE IL NOSTRO USATO COLLEGATI AL SITO
"LAUTOCENTER.COM"

ORGANIZZATO FIAT

CESARO GIUSEPPE

Pont S. Martin

AUTO KM. ZERO

FIAT PANDA YOUNG 1.100 EURO 3 – diversi colori
FIAT HOBBY 1.100 EURO 3
FIAT PUNTO 1.2 3P. (idroguida - abs - clima)
FIAT PUNTO 1.2 3P. (idroguida - abs)
FIAT PUNTO SPORTING 1.9 JTD 3 P (idroguida - abs - clima - navigatore sat.)
FIAT PUNTO 1.9 JTD 5P. (idroguida - clima - metallizzato)
FIAT 1.9 JTD 5P. (idroguida - abs - clima)
LANCIA Y 1.2 EL. BLU (idroguida - 4 air bag - metallizzato)
LANCIA Y 1.2 (idroguida - abs - clima - lateral cockpit - radio - cd)
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 SX (idroguida - 2 porte laterali scorrevoli)

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ANCHE SENZA ANTICIPO

USATO AZIENDALE

LANCIA Y 1.1 BLU
LANCIA Y 1.2 ELEF. BLU
LANCIA Y 1.2 LS 16V
FIAT PANDA
FIAT
SEICENTO 1.100 HOBBY
NUOVA PUNTO 1.2 3P.
NUOVA 1.2 ELX 5P.
PUNTO 1.9 JTD ELX 3P.
FIAT BRAVA 80 16V SX
FIAT MULTIPLA 100 16V
E NUMEROSE ALTRE OCCASIONI!!

OCCASIONI

ALFA 155 2.4 JTD	ABS-CLIMA	1998
FIAT BRAVA 100 SX		
FIAT BRAVO 1.8 SX		1996
FIAT DUCATO PANORAMA 2.8 TD	ABS-CLIMA	10/96
FIAT MAREA 1.8 ELX		1996
FIAT MAREA WEEK 1.9 TD	CLIMA	
MULTIPLA 1600 SX	CLIMA	
FIAT PANDA 4X4		92-93-95
FIAT PANDA HOBBY		1997
FIAT PANDA YOUNG		
FIAT PUNTO 1.2 16V SPORTING		
FIAT PUNTO STAR 3P.	CLIMA	1999
FIAT PUNTO TD 3 P.		
FORD ESCORT		
LANCIA K 2.0 LS	ABS-CLIMA	
LANCIA Z 2.0 TB LX	ABS-CLIMA	
LAND ROVER DEFENDER 90 TDI		1993
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD TOP GLX		
FIAT FIORINO PICK-UP 1.7		
PIAGGIO PORTER 1.0 CAT. P.		
SUZUKI VITARA 1.6 GLX		1993

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax

OFFERTE USATO GARANTITE

Concessionaria per la VALLE D'AOSTA

DAIHATSU - SKODA

- Fiat Panda	trekking 4x4 '94
- Fiat Panda	trekking 4x4 '92 vern. met.
- Fiat Panda	sisley 4x4 '88 vern. met.
- Fiat Punto 1200	5 porte climatizzatore '97
- Fiat Punto	5 porte 1200 '95
- Fiat Fiorino pick up	1500 benz. '93
- Fiat Fiorino furgonato	1300 benz. '94
- Fiat Uno rap	vern. met. 1400 '92 kat
- Fiat Cinquecento	cc900 '93
- Alfa 164	2000 benz '93
- Alfa 146	1600 5 porte '95
- Citroen AX	diesel autocarro gancio traino '92
- Ford Courier	combinato 1.8 diesel '99
- Ford fiesta 1.8	'93 kat tettuccio apribile
- Skoda Octavia	wagon L&K sed. in pelle, cd '99
- Volkswagen polo 1400	'96 autoradio
- Seat Toledo	1600 GL kat '92
- Nissan Primera	2000 clima cerchi in lega '95
- Cherokee	jeep TD nero '88
- Camper Adriatiak	2500 diesel ducato '87 trattativa in sede
- Camper Riviera	GT 2500 TDI Ducato 7 posti '95 come nuovo

Ample possibilità anche a TASSO 0%

Autogrup

Concessionaria Volvo

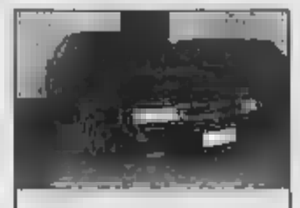
SI PRESENTANO

MERCEDES BENZ
E200 Elegance 1995
blu metallizzato
• clima • abs • airbag
£ 16.000.000

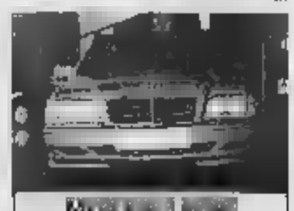
MERCEDES BENZ
C200 CLASSIC
argento metallizzato
• clima • abs • airbag
26.000.000

VOLVO V40 1.8 1997
blu metallizzato
• clima • abs • airbag
£ 23.000.000

BRAVO 1.6 1999
grigio metallizzato
• clima
16.000.000



LANCIA 2.5 1999
nero metallizzato
£ 25.000.000



C250 DT SW SPORT 1999
argento metallizzato
• clima • abs • asr • airbag • gps
£ 45.000.000

Christophe
Loc Chemin
Fax 0165.361948

UNO STATUTO PER DISCIPLINARNE L'ATTIVITÀ'. IL PRESIDENTE ANTONIO CREA: «L'ANARCHIA È CONTROPRODUCENTE»

Il Consorzio Pesca si autoregola

Nella Dora Baltea sono in arrivo 8 mila temoli

AOSTA

A distanza di mezzo secolo dall'istituzione, il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca avrà il suo primo Statuto. Verrà proposto da una commissione nominata nell'ultimo Consiglio di amministrazione del Consorzio; i tre rappresentanti redigeranno una bozza di Statuto da sottoporre, poi, all'esame del Consiglio del Consorzio per l'approvazione.

«Con Lo Statuto si porranno le basi per gestire l'attività del Consorzio con maggiore trasparenza» dice il presidente Antonio Crea, ricordando come alla Commissione spettino anche l'affidamento dei ruoli ai rappresentanti del Consorzio per evitare contrapposizioni e la revisione delle competenze dei rappresentati delle Comunità montane.

Alla definizione dello Statuto si è arrivati dopo un esame dell'attività all'interno del Consorzio. Un'attività scandita dalla consuetudine, come dice Crea. «Quando, però, - fa notare - la consuetudine coincide con l'anarchia diventa improrogabile stabilire regole. Il Consorzio è un ente pubblico e, in quanto tale, deve avere riferimenti certi». E ancora: «Da tempo, il dibattito all'interno del Consorzio era incentrato sulla necessità urgente di elaborare lo Statuto. Realtà inserita, come prioritaria, nel programma da me presentato in occasione delle elezioni per il rinnovo del direttivo e approvato dalla stragrande maggioranza del Consiglio».

Il presidente del Consorzio Pesca Antonio Crea e un pescatore in un lago della Valle d'Aosta
Il Consorzio a distanza di quasi 50 anni dalla sua istituzione ora si doterà di uno Statuto per regolamentare l'attività
Sul fronte del ripopolamento ittico sono in arrivo 8 mila temoli nel tratto di Dora Baltea compreso fra Aosta e Pont-Saint-Martin

Una seconda Commissione, formata da altri tre componenti del Consorzio, si occuperà di programmare le operazioni di ripopolamento, di organizzare il personale del Consorzio e la produttività dello stabilimento.

L'attività del Consorzio regionale pesca prevede, a fine luglio, un notevole potenziamento della popolazione di pesci nei laghi della Valle. «Immetteremo - annuncia Antonio Crea - trotelle o salmerini, in base all'habitat, utilizzando l'elicottero. Camion o altri mezzi su strada verranno impiegati per trasportare gli 8 mila temoli che ripopoleranno le acque della Dora Baltea, nel tratto tra Aosta e Pont-Saint-Martin». [s. l.]

RITROVATO NELLA DORA

Il mistero del corpo di Bard

BARD. Mistero. Il ritrovamento dei resti umani nella Dora Baltea a Bard rimane per il momento enigma. Domani la Procura del tribunale di Aosta darà incarico alla Medicina legale dell'ospedale per fare l'esame autoptico. I carabinieri di Châtillon non si sbilanciano in alcuna ipotesi. La permanenza del corpo nell'acqua ha reso impossibile risalire a qualsiasi indizio che possa guidare gli inquirenti nelle indagini. Non si conosce neppure il sesso della persona finita in Dora.

E' dunque di grande importanza l'autopsia. Nella zona di pertinenza delle compagnie carabinieri di Châtillon (Media e Bassa Valle) sono stati segnalati casi di persone scomparse, mentre almeno due nella zona che gravita sul capoluogo regionale.

L'identificazione del corpo ripescato in Dora giovedì da operai della «Deval» (ex Enel) è comunque di grande difficoltà. L'esame sui tessuti potrà rivelare con buona approssimazione l'età e con certezza il sesso. Per il momento è pressoché impossibile ipotizzare i mesi di permanenza del corpo in acqua, così come la causa della morte non può che far parte del mondo delle congetture. Omicidio, suicidio, incidente?

La perizia dei medici legali potrà indirizzare quindi le indagini, ma ci vorranno almeno due mesi perché l'esame autoptico si possa concludere.

Incontro dibattito sulla riapertura del traforo

Per iniziativa della Gauche Valdôtaine è in programma oggi alle 20,30 nella sala conferenze dell'hotel Europa un incontro dibattito sul tema «Riapertura del traforo del Monte Bianco: rispetto dell'ambiente e sicurezza». Parteciperanno, oltre a esperti del settore, il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore all'Industria Piero Ferraris e Giovanni Sandri, segretario regionale dei Ds.

Chiuso per lavori un tratto della strada regionale 14

Fino al 12 ottobre [illegible], dalle 7,30 alle 17,30; esclusi il sabato e i giorni festivi, è vietata la circolazione sulla regionale 14, a Saint-Marcel, nel tratto compreso tra il sottopasso dell'autostrada ed il piazzale del municipio per l'avvio dei lavori di allargamento della strada e la realizzazione dei marciapiedi.

AOSTA

Rinnovato il direttivo dei Giovani Imprenditori

L'assemblea annuale ordinaria del Gruppo Giovani Imprenditori della Valle d'Aosta ha rinnovato nei giorni scorsi gli incarichi. Alla presidenza, in sostituzione di Ettore La Carruba, è stato eletto all'unanimità per il biennio 2001-2003 Giulio Vuillermoz, consigliere di amministrazione della Tecnoinec srl di Arnad. Alla vice presidenza è stato eletto Marco Savio.

AOSTA

Regioni Talapé e Sarillon senz'acqua per 9 ore

Dalle 8 alle 17 di domani verrà sospesa l'erogazione di acqua potabile nelle regioni Talapé e Sarillon. Il provvedimento è necessario per consentire l'intervento di pulizia e disinfezione della vasca dell'acquedotto del Bornyon.

ARVIER

Film dei fratelli Cohen proiettato nel borgo

«Fratello dove sei?» è il titolo del film divertente e avventuroso dei fratelli Cohen che verrà proiettato alle 21,15 nel borgo di Arvier. L'iniziativa, che rientra nell'ambito della promzione di «Cinema all'aperto», è promossa dalla biblioteca comunale di Arvier.

AOSTA

Una mostra fotografica nella biblioteca regionale

Su iniziativa dei soci del Circolo Sportivo Culturale Cogne, è stata allestita nella biblioteca regionale una mostra fotografica collettiva, a tema libero. La visita all'esposizione sarà possibile fino al luglio nel normale orario di apertura della biblioteca.

AOSTA

Scadenza per richiedere il «carnet de chasse»

E' aperto il tesseramento per la stagione venatoria 2001-2002 e la richiesta del «carnet de chasse» scade il 31 luglio. Gli interessati dovranno rivolgersi ai presidenti di sezione. Per informazioni telefonare al Comitato regionale gestione venatoria, 0165/35660.

DOPO PARMA E TORINO DA DOMENICA LA REGIONE OSPITA ALTRE SQUADRE IN RITIRO PRECAMPIONATO

In Valle Sampdoria, Atalanta e Napoli

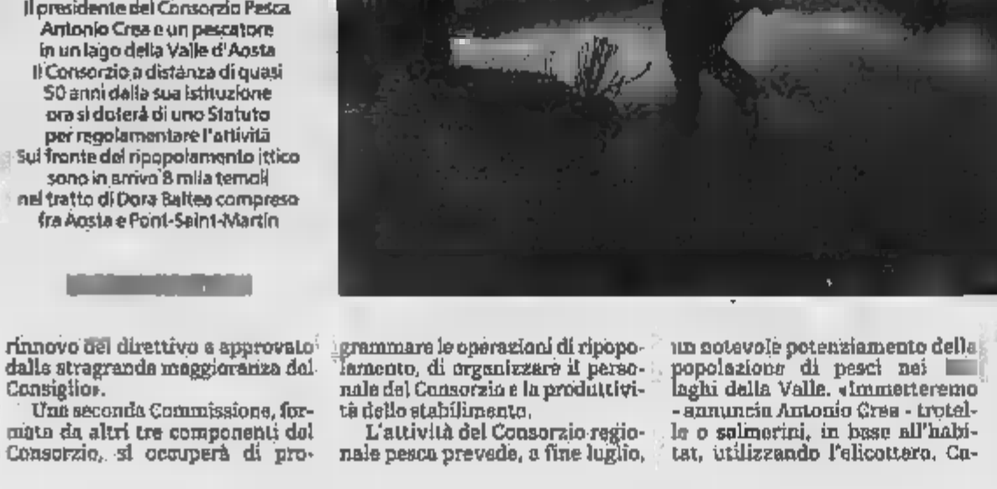
La Reggina attesa domani, il Como annunciato per venerdì

AOSTA

Si arricchisce la pattuglia di squadre di calcio di serie A e B che hanno scelto la Valle d'Aosta per la preparazione precampionato. Al Parma, a La Salle - Morgex da una settimana, sabato sera si è aggiunto il Torino, risistemato all'Hotel Miramonti di Cogne. I granata si allenano nel campo di Epinel recuperato a tempo di record dopo la disastrosa alluvione dell'ottobre 2000 e giocheranno la prima partita domenica pomeriggio contro i dilettanti locali.

Domenica, all'Hôtel Panoramique di Sarre, è sbarcata la Sampdoria del riconfermato allenatore Gigi De Canio. I 27 blucerchiati si allenano per il secondo anno consecutivo sul campo di Aymavilles e esordiranno nel tardo pomeriggio di domenica con una rappresentativa di dilettanti dell'Aymavilles - Gressan. Sempre domenica sera l'Hôtel Etoile du Nord è stato occupato nerazzurri, non i milanesi dell'Inter questa volta, ma i bergamaschi dell'Atalanta di Giovanni Vavassori. Anche il mister degli orobici ha 27 uomini a disposizione che sabato giocheranno la prima partita a Sarre contro i dilettanti della nuova società Aosta-Sarre.

Giornata di arrivo, domenica, anche a quel di Brusson, dove è approdato il Napoli più in panchina, ma con De Canio deciso a ritrovare, con i partenopei, la serie A. Trentadue gli uomini a disposizione per un esordio in partita fissato nella sede del ritiro martedì prossimo contro una selezione dilettantisca locale. Domani l'arrivo della Reggina a St-Christophe mentre il Como arriverà a Etroubles venerdì. [a. c.]



Il neo acquisto dell'Atalanta Gianni Comandini (ex Milan) con due tifosi di Bergamo
A destra, la stretta di mano tra il sindaco Elso Gerandin e Gigi De Canio, mister del Napoli

Critiche sull'ospedale non su quanti ci lavorano

Replico alla signora Paola Obert perché ha deformato il mio pensiero sull'ospedale di Aosta. Concordo con lei nel giudizio positivo riguardante quanti prestano la loro opera nel nosocomio regionale e questo era chiaro nel mio scritto precedente; non so perché mi siano state messe in bocca, o in penna, concetti mai scritti. Ogni persona ricava però sensazioni di[illegible] a seconda delle parti ospedaliere (parti fisiche, il personale non c'entra!) che visita e il mio giudizio negativo riguardava il laboratorio di radiologia o medicina nucleare, anche l'esiguo numero di posti letto in reparti quali quello di neurologia. Aspetti particolari che si riqualificano nella critica generale all'ospedale, compresso in una struttura pensata per le esigenze di quasi un secolo fa e che i nosocomi non rendono attuale. Qui la critica è duplice, legata sia alla non volontà di costruire un nuovo ospedale da parte del partito dell'assessore alla Sanità (a breve l'ospedale scoppierà), sia all'imperizia nell'utilizzo dei trasferimenti da Roma: la Valle ottiene dallo Stato ben più di quanto quest'ultimo preleva dalla nostra regione in tasse (e di quanto la Valle produce...) e non vi sono vincoli di destinazione. Quanti ospedali efficienti vi sono, ritenuto, sia al Nord, sia al Centro, sia al Sud, nonostante l'abissale disparità di trasferimenti finanziari dal centro alla periferia! Un appunto alla signora Obert: è vero che i medici in Italia sono tanti, ma gli infermieri sono ben di più! All'ospedale di Aosta ne mancano solo perché di mezzo c'è un incomprensibile quanto immotivato esame su una lingua francese che non serve né per comunicare, né per fare le iniezioni, né per preparare le tisane.

Antonio Sclarandis
Saint-Vincent

La riapertura del traforo cancellerà tanti [illegible]

Come «Saint'Pierroleu» mi godo l'ultimo estate di tranquillità. La prossima riapertura del traforo, egoisticamente lo annuncio, cancellerà una serie di benefici ai quali mi ero facilmente riabituato. Come escursionista non potrò più [illegible] fino a Courmayeur, come automobilista dovrò radoppiare le attenzioni e subirmi i rischi, come cittadino ricaricare con caos e rumore, come essere umano inspirare un'ulteriore massiccia dose di smog. Purtroppo gli interessi in gioco sono così elevati che nessun Comitato e nessun nostro amministratore può opporvisi. A questi ultimi e a tutti i sindaci dell'Alta Valle però voglio rivolgere un'accorata richiesta: fate in modo, con divieti vari, di impedire che i Tir possano percorrere la Statale; obbligateli a incanalarsi sull'autostrada. Anche perché il tributo di sangue di questi 30 km è già stato assolutamente elevato.

Piergiorgio Berno, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Vernaid (t. 0165.842217, v. Dante del Gigante, 50); *Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.906016, loc. Cherlettes, 70); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte sp.), la farmacia *Comunale 1* (t. 0165.262313, [illegible] Battaglione Aosta, 57); *Etroubles*, t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Nus* t. 0165.767906, *v. Saint-Barthélemy, 2).*

DISTRETTO 3
Breuil-Cervinia (t. 0166.949069, *via Antonio Carrel); Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4
Champoluc (tel. 0125.307185, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22.45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 La route romaine en Vallée d'Aoste

[illegible] 2
13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
15,55 Pianque et caméra
16,10 Rex, série
17.00 Des chiffres et des lettres
17,30 Hartley coeurs à vif, série
18,25 Nash Bridges
19,10 Qui est qui?
19,50 Un gars, une fille
[illegible] Le journal
[illegible] La soupe aux choux, film
22,40 On a tout essayé
[illegible] Journal de la nuit

[illegible]
12,45 Tj-Midi
13,10 Né parmi les animaux sauvages
14,05 Questions pour un champion
14,30 Un cas pour deux, série
15,40 Tour de Suisse, cyclisme
17,25 Le fils de Shanghaï
18,15 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,30 Tj-Soir
[illegible] A bon entendeur
[illegible] Mon père, ma mère..., film
22,15 A pleine vitesse, film
23,55 Mémoire vivante

* Eventuali variazioni [illegible] sono causate da dati non tempestivi [illegible] parte dell'[illegible]

A DISPOSIZIONE DEGLI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DEGLI STABILI COMUNALI

Doppia officina per il quartiere Cogne

Una sarà in via Liconi, l'altra in un locale delle case Filippini

AOSTA

L'Azienda Pubblici Servizi, l'ente a cui il Comune ha affidato la gestione amministrativa dei suoi immobili, rivitalizzerà l'ex sede del disciolto «Comitato casa Giacchetti», in via Liconi, sistemandovi l'officina degli addetti alla manutenzione delle case del quartiere Cogne. Un secondo locale verrà attrezzato alla [illegible] Filippini, gli edifici costruiti a partire dal 1917 e in fase di riqualificazione. La squadra, formata da tre operai e un caposquadra, incaricata di intervenire per riparare guasti o svolgere altri servizi di riassetto generale potrà avvalersi di ambienti confortevoli, dotati di docce e spogliatoi e di impianti di riscaldamento.

Con il piano lavori di [illegible] a norma dello [illegible] in via Liconi, l'Aps, in accordo con il Comune, consentirà, in un futuro imminente, il trasloco dell'attuale officina, dislocata in uno dei fabbricati costruiti dietro l'ex Cral Cogne. Con il Contratto di quartiere, il Comune realizzerà, in questa [illegible] edifici in cui trasferire i residenti del grattacielo, per cui è stato deciso l'abbattimento.

«Avvieremo, appena possibile, il piano lavori di riordino di ambedue i locali - dice Fabio Bressan, dirigente del Servizio di Edilizia Residenziale Pubbli-

> L'Azienda Pubblici Servizi intende così garantire tempestività d'intervento in caso di richieste urgenti da parte degli inquilini

ca dell'Aps - e pensiamo di terminare entro la fine dell'anno. La scelta di allestire due officine all'interno del quartiere riflette la volontà dell'Azienda di garantire la massima tempestività di intervento urgente, in seguito a segnalazione di emergenze da parte degli inquilini e di programmazione, in loco, di lavori di manutenzione. In quest'ultimo caso valutiamo l'opera e, se necessario, ci affidiamo a ditte esterne. Al Comune competono i grandi lavori di ristrutturazione. La nostra squadra di addetti - concludo Bressan - riesce ad assolvere il 90 per cento degli incarichi in due, tre giorni al massimo».

Dopo il notevole intervento di abbellimento delle case Giacchetti, concluso da tempo, il Comune ha avviato la ristrutturazione [illegible] Filippini in Stura, i due «casermoni» alle spalle del grattacielo». [s. l.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

CERVINIA

*** **Hotel Excelsior Planet**
tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com

Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.

L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito con cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA

*** **Sertorelli Sport Hotel**
Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155

Ristorante ■ bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.

Arriverete ospiti ...
... partirete amici.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Ideal**
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977

Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.

A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

BREUIL - CERVINIA VALTOURNANCHE

*** **Hotel Lac Bleu**
Local. Campeggio - tel. 0166.949103

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.

Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA

** **Hotel Meublé Meynet**
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it

Ristorante, TV, telefono, bar.

L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Rascard**
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.

A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla ■ soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Montana**
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.

In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA

**** **Hotel Europa**
Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.

A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA

** **Hotel Grivola**
Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287

Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.

In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti e gruppi.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Tersiva**
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.

L'albergo è situato in luogo privilegiata per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ■ di sole che lo caratterizzano. È punto di partenza per numerose escursioni estive ed ■ breve distanza dagli impianti di risalita e dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE

** **Hotel Etoile des Neige**
Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529

Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.

A gestione familiare, ■ 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE

**** **Hotel Chalet Valdôtain**
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.

Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme e relax".

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264

Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.

Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata.
Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE

*** **Hotel Punta Margherita**
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858

Ristorante ■ bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.

In posizione panoramica ■ 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla qualità del servizio con una speciale tariffa in omaggio alla partenza della neve, una copia gratuita di LA STAMPA

ALLARME MALTEMPO FRANE, ALLAGAMENTI E E SMOTTAMENTI, EVACUATE 25 PERSONE NELLA ZONA DI FORZO

Il Canavese rivive l'incubo alluvione

Val Soana di nuovo in ginocchio

Gianpiero Maggio
RONCO CANAVESE

Mezza Valle Soana isolata per tutta la notte di domenica dopo la chiusura di un ponte a scopo precauzionale, venticinque persone sfollate a Ronco, moltissime le abitazioni allagate. Sono bastati due giorni di pioggia per riportare l'incubo-alluvione in Canavese e per dimostrare come siano insufficienti gli interventi effettuati dopo i disastri dello scorso autunno. Due giorni, sabato e domenica, di temporali e precipitazioni dilavanti, che hanno fatto scattare l'allarme in montagna ma anche nel fondovalle.

La situazione più critica in Val Soana, dove è già iniziata la stima dei danni (ieri, per un sopralluogo, c'erano i tecnici della Regione), in particolare per frane e smottamenti sulle strade, nei pressi della frazione Convento, a Ronco. In Valle Orco l'Aem ha bloccato la produzione di energia elettrica alla centrale di Villa. Questo per consentire, invasando più acqua nei bacini del Serrù e dell'Agnel, di abbassare il livello del torrente Orco che aveva sommerso un guado a Rosone, frazione di Locana.

Ronco è rimasta isolata a partire dalla serata di domenica fino al mattino: il ponte lungo la provinciale, all'imbocco del paese, è stato chiuso per precauzione, mentre 25 persone, in preda al panico sono uscite dalle loro case e hanno trascorso la notte in Comune e in abitazioni private. Sono tutti abitanti delle borgate Betassa e Arcando Basso, dove case e alloggi hanno rischiato d'essere travolti dalla piena del torrente Forzo che si è gonfiato paurosamente nel giro di pochi minuti. A Valprato, in frazione Piamprato, è mancata l'acqua da domenica fino a ieri pomeriggio (ora è stato effettuato un allacciamento provvisorio), mentre la furia del torrente ha sbriciolato molti argini costruiti dopo l'alluvione dello scorso autunno. Anche qui si registrano frane di lieve entità e danni alle strade, in particolare quelle che conducono a Piamprato e Campiglia.

Tra la gente è viva la paura. «Il torrente - raccontano alcuni sfollati - si è alzato di due metri in un attimo, ci è sembrato di rivivere l'incubo di nove mesi fa, è stato terribile». Tutto è incominciato nel primo pomeriggio. Dalla Prefettura, molte ore prima, era stato lanciato l'allarme per l'arrivo di una violenta perturbazione. Carabinieri e gruppi di Protezione civile erano in allerta. «Nessuno immaginava che bastasse questa pioggia, seppur violenta, a creare il caos». Invece è accaduto. Invece l'incubo è tornato.

Problemi e paura anche in pianura. A Cuorgnè, gli abitanti delle frazioni che si affacciano sull'Orco hanno chiuso occhio per tutta la notte, mentre a Borgofranco, in località Paratore, sul versante della Serra, ci sono stati smottamenti e frane. A Lessolo e in alcuni punti di Banchette è mancata l'energia elettrica per molte ore.

Con il maltempo è tornata la paura di alluvioni in molti centri del Canavese

RISORSE RISCOPERTE DA CHIAVERANO ESPERIMENTO PILOTA SU CALDAIE, TERMOCAMINI E STUFE

Ritorna la legna come fonte energetica

Mauro Revello
CHIAVERANO

Parte da Chiaverano e da altri 5 paesi del Piemonte il rilancio della legna come risorsa di riscaldamento. Il Comune sulla Serra di Ivrea, infatti, è stato scelto come «centro pilota» per la sperimentazione sull'utilizzo di piccoli, innovativi generatori a legno: caldaie, termocamini e stufe realizzati con tecnologie moderne, in grado di sostituire senza problemi i tradizionali impianti a gasolio o metano.

Non è certamente una novità assoluta, alcuni Paesi europei (tra cui Svizzera, Francia, Austria e Germania) sono molto più avanti in questo settore. Adesso, comunque, qualcosa si muove anche da noi con il progetto «Legno Energia», promosso dall'assessorato all'Ambiente della Regione in collaborazione con l'Ipla (Istituto per le piante da legno e l'ambiente).

Sono sei i Comuni scelti per la fase sperimentale: oltre a Chiaverano ci sono Cesara, Revello, Cantalupa-Prarostino, Castelnuovo di Ceva e Soglio. «Si tratta - spiegano in Regione - di piccoli paesi della fascia collinare o montana, scelti per la sensibilità verso i temi del progetto e per la disponibilità a legno da riscaldamento».

A Chiaverano, nei giorni scorsi, si è svolto il primo incontro pubblico per illustrare l'iniziativa. Sono le famiglie che hanno aderito al progetto: nelle loro abitazioni, entro settembre, saranno installate le nuove caldaie, oppure le stufe o i termocamini. A questi volontari le ditte fornitrici venderanno gli impianti a metà prezzo (i costi arrivano fino a 12, 15 milioni), ed anche la Regione interverrà con un contributo di 500 mila lire.

«Non dobbiamo credere - spiega Stefano Avondoglio, assessore all'ambiente del Comune di Chiaverano - che siano le caldaie o le stufe di qualche anno fa. Ora abbiamo a che fare con generatori di calore caratterizzati da rendimento e autonomia di gestione notevolmente superiori, in grado di soddisfare ogni esigenza». Il potenziale bacino di utenza è vasto: secondo le stime, infatti, in Piemonte sarebbero almeno 200 mila le famiglie che usano la legna per avere acqua calda e riscaldare le abitazioni.

Tra qualche mese si potrà sapere se la sperimentazione ha avuto successo, sia in termini di efficienza termica che di oneri di gestione. «Diffondere il riscaldamento a legna - dice ancora Avondoglio - avrebbe ricadute positive anche sul territorio: basti pensare alla disponibilità di ettari di bosco, oggi abbandonati all'incuria».

Non solo. «Il progetto - recita comunicato - è chiaramente in linea con i dettami dell'accordo di Kyoto, che impegna a una riduzione delle in atmosfera e dei cosiddetti "gas serra", in primo luogo biossido di carbonio. E questo può avvenire con l'utilizzo di fonti energetiche alternative, soprattutto quelle rinnovabili: sole, vento, salti d'acqua e biomasse, prime fra tutte quelle legnose».

CHIRONDE E CORNAMUSE. Iniziano oggi i corsi di avviamento alla celtica attraverso il suono, il canto e gli strumenti. Le lezioni hanno luogo nei locali della biblioteca comunale di Alice Castello. Pier Franco Zerbini (347.3843140) insegna l'uso di ghironde, organetti, flauti irlandesi e cornamuse, mentre Stefania Bongioanni (347.583.5625) prepara i partecipanti nel canto e nella tecnica vocale.

FUOCHI ARTIFICIALI. Si conclude a San Giorgio Canavese la festa patronale di Sant'Anna. Nella giornata odierna è ancora in funzione il luna park, mentre dopo le 22 tutto termina con un grande spettacolo pirotecnico.

Per la rassegna «Ivreaestate», alle 21.30 nel cortile interno dell'eporediese piazza Ottinetti, viene proiettato «Billy Elliot» di Stephen Daldry. I biglietti costano 8 mila lire, 6 mila i ridotti.

ESTATE RAGAZZI. Fino al 22 luglio rimangono aperte le iscrizioni agli ultimi quattro turni dell'Estate Ragazzi comunale di Rivarolo, gestita dalla cooperativa Andirivieni: dal 30 luglio al 3 agosto, dal 6 al 10 agosto, dal 13 al 24 agosto e dal 27 al 31 agosto. La quota di partecipazione, pasti inclusi, è 120 mila lire per i residenti a Rivarolo e 150 mila per i non residenti. Per le iscrizioni, e per tutte le informazioni necessarie, ci si deve rivolgere all'Ufficio istruzione del Comune di Rivarolo (0124.454663).

SERATA DEL P Va prenotata entro domani la cena a base di pesce che si terrà, venerdì, al padiglione allestito nella borgata Ronchi Maddalena di Cuorgnè, in occasione della festa patronale della «Madleina». Il prezzo, bevande escluse, è mila lire. Telefonare al 347.5404147 o allo 0124.68169.

GIO E' aperto il Rifugio alpinistico Pontese a Pian del Teleccio, nella valle di Piantonetto. Per le prenotazioni telefonare allo 0124.800186.

I MURI RACCONTANO. Entro il 21 luglio devono essere consegnate le fotografie partecipanti al concorso «I muri raccontano... Messaggi passato nei paesi della Comunità montana Alto Canavese», promosso dall'associazione Amici di San Giorgio in Valperga. L'unica categoria ammessa è quella delle stampe a colori. Premi in oro per i vincitori. Per inf i: 0124.617174.

OSSERVAZIONI ASTRONOMICHE. E' già possibile prenotare la propria partecipazione alla «serata delle stelle» che si terrà, all'osservatorio astronomico di Alpette, in programma il prossimo sabato 28 luglio. Telefonare allo 0124.809122, in orario mattutino (9-12).

Prossima escursione programmata dalla di Cuorgnè del Club Alpino Italiano è quella di sabato 21 e domenica 22 luglio il Mont Dolent, in Val Ferret. Partenza sabato, alle 12.15 da Sparone e alle 12.30 da Cuorgnè. Informazioni: 340.3406584, 0124.659467 o 0124.657418.

GARA DI PESCA. Gli Amici Pescatori di Forno Canavese organizzano per sabato una gara di pesca alla trota fario. Ci si ritrova alle 14.30 al ponte della frazione Cimapiasole. La quota di partecipazione è di 25 mila lire, al termine della gara c'è una grigliata aperta a tutti. Per le prenotazioni si può telefonare allo 0124.7384.

CALCETTO SPLASH. Nel parco della di Montanaro, dal 24 al 29 luglio, si svolgerà il torneo di calcetto in acqua organizzato dall'associazione Commercianti e Artigiani. Le squadre devono essere composte da giocatori, con almeno due ragazze. Per adesioni e informazioni rivolgersi allo 011.9192166.

I FI TI. Il circolo «Molino Lingarde» di Settimo Vittone ha promosso la rassegna «Angoli, balconi e terrazzi fioriti a Settimo Vittone». Si tratta di fotografare uno spazio fiorito e far p le proprie opere in sede. La raccolta proseguirà per tutta l'estate, e al termine verrà allestita una mostra con il materiale consegnato.

SPI-CGIL La Spi-Cgil canavesana propone agli iscritti o ai simpatizzanti un momento di festa, pranzo al ristorante L'incontro di Meugliano pomeriggio danzante, la prossima domenica 29 luglio. Per informazioni e adesioni contattare lo 0125.48371 o lo 0125.48303.

A CURA DI Mauro Saroglia

FELETTO, PRGC. Lo aspettavano da tempo. Alla fine il nuovo piano regolatore di Feletto è stato approvato, alcuni giorni fa, durante l'ultimo consiglio comunale. Ma non sono mancate le polemiche e, del resto, non è una novità: i consiglieri d'opposizione hanno abbandonato l'aula prima che il documento andasse in votazione. Non solo; hanno minacciato la volontà di scrivere al ministro degli Interni «perché sia informato del fatto che Giovanni Audo Gianotti non è legittimato a fare il sindaco». Audo Gianotti era subentrato ad Elvio Garabello, deceduto alcuni mesi fa.

IVREA, MOTO VIGILI. I vigili urbani di Ivrea mettono all'asta i ciclomotori Piaggio «Vespa 50», fabbricati nel 1984, e 2 Moto Guzzi 500 del '90, in buono stato d'uso e comunque visionabili prendendo accordi telefonici con il Comando della polizia municipale. Chi fosse interessato all'acquisto deve far pervenire la propria offerta in busta chiusa al Comando eporediese (al piano terra del municipio), entro le 12 di venerdì 20 luglio. Il prezzo minimo è fissato in 300 mila lire per i ciclomotori e in un milione e 200 mila lire per le motocicolette.

STRAMBINO, STRADA. La Provincia ha assegnato l'appalto per la realizzazione del primo lotto del nuovo collegamento tra le provinciali 81 di Mazzè e 56 di Strambino, in variante all'abitato di frazione Crotte. I lavori (poco più di mezzo miliardo a base d'asta) saranno eseguiti dalla ditta «SAES» di Torino.

MONTALTO, SINDACATI. Ancora polemiche tra la Cisl e le altre organizzazioni sindacali. Ieri mattina doveva aprirsi un «tavolo di concertazione» presso il Comune di Montalto. «Una volta sul posto - recita una nota della Fip Cisl - ci dicono che l'incontro è stato rimandato perchè Cgil e Uil avevano comunicato la loro indisponibilità». E ancora: «Una cosa ancora ci vedeva concordi: il rispetto delle regole procedurali circa le riunioni. Ora anche queste regole saltano, qualcuno se ne dovrà assumere la responsabilità».

MOSTRA. Allo showroom di Roberto Perino e Silvana Neri, in via Educ 52 a Castellamonte, è allestita la mostra personale di Nella Frontera, visitabile fino a sabato.

R.V Viaggi sas
agenzia viaggi e turismo

• **BUDAPEST** dal 30/07 al 04/08 (Viaggio in Bus, Hotel 4*, Pensione completa)	£ 1.150.000
• **PARIGI** dal 18/08 al 22/08 (Viaggio in Bus, Hotel 3*, Pensione completa, bevande incluse)	£ 900.000
• **VIENNA, CRACOVIA, VARSAVIA** dal 16/08 al 24/08 (Viaggio in Autopullman, 3/4*, Pensione completa, passaporto collettivo)	£
• **VIENNA** dal 12/08 al 16/09 (Viaggio in Autopullman, Hotel 4*, Pensione completa)	£ 1.050.000
• **LONDRA** dal 03/09 al 08/09 (Viaggio in Autopullman, Hotel 4*, Mezza Pensione)	£ 1.080.000
• **SLOVENIA** dal 04/09 al 08/09 (Viaggio in Autopullman, Hotel 3*, Pensione completa, Escursioni incluse)	£ 950.000
• **CASTELLI LOIRA e PARIGI** dal 07/09 al 12/09 (Viaggio in Autopullman GT, Hotel 3*, Pensione completa)	£ 1.290.000
• **PRAGA e BUDAPEST** dal 10/09 al 16/09 (Viaggio in Autopullman, Hotel 4*, Pensione completa, Bevande incluse)	£ 1.370.000
• **COSTIERA AMALFITANA** dal 04/09 al 09/09 (Viaggio in Autopullman, Hotel 3/4*, Pensione completa, Bevande incluse)	£ 1.250.000
• **SARDEGNA** dal 09/09 al 14/09 (Viaggio in Nave + Bus, Hotel 3*, Escursioni incluse)	£ 1.250.000
• **TOUR DELLA SICILIA** dal 22/09 al 29/09 (Viaggio Bus + Nave, 3*, Pensione completa)	£ 1.600.000
• e **NORMANDIA** dal 16/09 al 25/09 (Viaggio in Autopullman, Hotel 3*)	£ 1.700.000
• della **NORD** dal 01/10 al 08/10 (Viaggio in Autopullman, 3*)	£ 1.480.000

STRAMBINO - Via Somis, 128 0125.713913 - Fax 637561
IVREA - Corso Nigra, 41/B 0125.634195

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

LEGGI OGNI GIORNO LA STAMPA E L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Seguito nel tuo futuro.
www.univda.it
UNIVERSITÀ VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ VALLÉE D'AOSTE
Il contatto diretto e assiduo tra insegnante e studente e la cultura internazionale dei docenti italiani e stranieri caratterizzano l'Università della Valle d'Aosta. Una formazione universitaria all'altezza delle nuove sfide del mercato del lavoro.
Due le Classi formative:
SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE
– Economia del turismo dell'ambiente e della cultura (25 posti);
– Gestione delle piccole e medie imprese (25 posti);
– Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (25 posti).
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
– Scienze della formazione primaria (15 posti);
– Pedagogia dell'infanzia (15 posti);
– Scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria (30 posti).
RETTORATO CENTRALE DI ATENEO AMMINISTRAZIONE
via Crétier, 4, 11100 Aost.
0165 26 10 22 / 28
info@univda.it
Preiscrizioni entro il 31 agosto
Università Valle d'Aosta, il pensiero di domani.

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

AUTORITÀ DI SAVONA

presenta

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

Symposium

Vetrine di Cristallo

Officine Musicali

Il parto degli artisti

Musica in Darsena

Fuochi d'artificio

Gran Carnevale

Lumini in Mare

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

A NOVARA STASERA ANTEPRIMA SUL NUOVO PROGRAMMA RAI CHE SARA' UNA SORTA DI «GRANDE FRATELLO» NAUTICO

Pionieri della tivù locale in festa

Alla manifestazione partecipano anche Patrizio Roversi e Paolo Taggi Esperti si confronteranno su nascita e futuro delle emittenti private

Cristina Meneghini

Televisioni locali di ieri e di oggi in festa. L'appuntamento a Novara. Tutto cominciò con un notiziario sui principali avvenimenti di città e provincia, con un'annunciatrice emozionata e l'orgoglio di lanciare delle prime emittenti private. Il battesimo fu con una trasmissione per i piccoli, «Smack», presentata da Vanni Vallino che è oggi regista di cortometraggi con Nino Castelnuovo, Tiberio Murgia, Antonella Lualdi. Così esordito anni fa TeleBassonovarese, prima emittente del capoluogo, con studi nel centro storico, locali che oggi ospitano uffici della Regione.

Stasera all'auditorium della Banca Popolare Novara, in via Negroni, la festa per la ricorrenza sarà un incontro tra vecchi amici, accomunati dalla partecipazione entusiasta a quell'esperienza. Una singolare presenza, accanto al regista novarese e docente universitario Paolo Taggi (sue la trasmissione «La casa dei sogni», «Stranamore»), quella Monsignor Gerrit Zaccheo, vescovo Casale Monferrato, che fu direttore di TeleBassonovarese. Quattro chiacchiere sul piccolo schermo, sulla comunicazione e sul modo di «fare notizia», dalle 21,30 nella serata intitolata «Oltre la città: questa benedetta tv - In viaggio tra la tv che era e quello che sarà». Di futuro e nuove trasmissioni si parlerà Patrizio Roversi che illustrerà anche il suo prossimo programma Rai, in onda in autunno. Abbandonati i panni di «Turisti per caso» Roversi e Siusy Blady saliranno una barca per raggiungere l'Australia per i campionati del mondo di vela. Il programma è in di definizione; sarà comunque una sorta di «Grande Fratello in barca», con telecamere sempre puntate su Roversi e Blady. Tra le chicche della serata, la sigla di TeleBassonovarese a colori, ripescata dagli archivi dell'emittente. Il dibattito sulla comunicazione avvalo degli interventi Alberto Abruzzese, ordinario alla Sapienza di Roma, Bruno Voglino, autore televisivo e dirigente Rai, e della novarese Nicoletta Pavesi, docente di sociologia alla Cattolica di Milano. «Grande Fratello» come uno dei capisaldi delle nuove frontiere della television torna con l'intervento di Paolo Taggi, responsabile creativo di «Aranèndemol», multinazionale che produce i format per i programmi televisivi tutto il mondo, e tra questi proprio quello della «Casa». Si conclude con la presentazione dei libri «Vita da Format», di Paolo Taggi (Editori Riuniti) e «Media Education», di Nicoletta Pavesi, edito da Franco Angeli. Il programma è inserito nell'Estate Novarese. Nell'agenda della settimana, (inizio alle 21,30, ingresso libero) domani jazz con Luca Campioni Quartett nel cortile del Conservatorio, giovedì classica nel cortile di palazzo Vochieri con «Rhapsodija Trio», venerdì cabaret in piazza Puccini con «Ficarra e Picone». La programmazione di questa settimana si chiude domenica con il concerto di Fabio Concato.

Per Siusy Blady e il marito la casa sarà una barca in mezzo all'oceano
A Novara verranno svelati i segreti delle riprese

Il regista Paolo Taggi e a sinistra la coppia di comici Roversi-Blady

A VIGNALEDANZA

Cortesconta fa ballare i corpi celesti

VIGNALE. «Cortesconta» un termine che a Venezia si usa per indicare gli angoli più nascosti della città, ma anche il nome della compagnia che presenta stasera, alle 21,30, sul palcoscenico di Vignaledanza un nuovo balletto, commissionatole Biennale sul tema del tempo che nella città lagunare ha debuttato 4 luglio.

«La scala del fuoco» è il titolo di questo spettacolo - il di questo ensemble -, d idealmente stelle e corpi celesti danzano in una galassia esplosiva, seguendo le leggi dell'universo in un ambiente atemporale.

Le coreografie sono di Laura Balis e Cinzia Romiti, su musiche del violinista Michael Galasso, collaboratore fra l'altro di Robert Wilson, l'ideatore dell'installazione musicale per la mostra di Giorgio Armani al Guggenheim Museum di New York.

Lo scenografo è invece Giuseppe Gaudino, che ha lavorato Nanni Moretti e Gianni Amelio; le luci sono di Valerio Alfieri, i costumi di Monica Iannuzzo. Giovedì tornano i danzatori del Teatro Nuovo con balletto «Carmina Burana» di Antonio Della Monica. (b. v.)

IN LOCANDINA

Vercelli

Recital di Sergio Endrigo

«Concerto per Teresa... e le altre». E' estremamente ispirato questo titolo che per altre intende altre... canzoni di Sergio Endrigo. sarà proprio Endrigo che, venerdì alle 21, terrà concerto nell'affascinante piazza del Broletto nel centro storico vercellese (Piazza dei pesci), che per tutta l'estate si trasforma «platea sotto le stelle» di tanti spettacoli. Sarà l'occasione per una carrellata di successi del cantautore Anni Sessanta, riprendendo i motivi dell'inizio della sua carriera fi- alle ultime composizioni. Ingresso libero. Informazioni al numero: 0161/252622.

Calosso

Il blues di Thompson

Prosegue la rassegna «Tempo di musica» nell'Astigiano; stasera alle 21,15 nel teatro di Calosso si terrà un concerto blues con Vince Vallicelli e sassofonista statunitense James Thompson; ingresso libero. Info: 0141/834070 o 347/7891937.

Biella

Cabaret sotto le stelle

Questa sera alle 21, secondo appuntamento con il cabaret sotto le stelle Villa Schneider, in piazza La Marmora. Il cartellone Biellaestate annuncia lo show di Norberto Midani, attore, autore e comico con una carriera ultra ventennale. Ha lavorato con Magni e i Gufi.

CULT IN PIAZZA

Quintorigo tra note classiche e grunge

Stasera sono a Bra per il terzo appuntamento di Folkestate

Vanna Pescatori

BRA

Sono nati nel 1993 ed stato subito successo. I Quintorigo arrivano stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, per il terzo appuntamento con la rassegna «Folkestate» curata dall'Ente manifestazioni Pro loco. In pochi anni, hanno fatto collezione di riconoscimenti: Premio Tenco con il primo album «Rospo», un premio Recanati, premio della critica e per il miglior arrangiamento al Festival di Sanremo. Il segreto? La loro musica è un mix di colto e popolare, una musica qualitativamente elevata che si basa su un'impostazione classi- (tutti hanno studiato al Conservatorio), ma si esprime anche attraverso il jazz, il rock, il grunge. L'idea e la passione che ha unito il quintetto è l'eclletticità che, se da un lato porta alla composizione di brani originali, come quelli che ascolteranno stasera, dall'altro consente che di inserire nel repertorio brani di grandi protagonisti della musica contemporanea: da Jimi Hendrix a David Bowie, da Miles Davis a Herbie Hancock. Molte le collaborazioni maturate questi otto anni e in particolare con artisti con cui hanno un «comune sentire musicale»: Franco Battiato, Teresa De Sio, Andrea Bocelli, tutti affascinati dal classico lanciato in una dimensione moderna. L'ultimo appuntamento di Folkestate sarà venerdì 20 con i mitici Dik Dik, le «gazzelle africane» che con un lunghissimo salto sono giunte dagli Anni Sessanta al Nuovo Millennio, sull'onda melodie che hanno saputo resistere ai tempi. Interpreti delle tendenze giovanili quarant'anni fa, i Dik Dik si propongono ora con nuovi arrangiamenti, ma restando fedeli alla loro primitiva impostazione artistica. Il biglietto costa stasera 15 mila (settore A posti a sedere) 10 mila lire (settore B posti in piedi), per i Dik Dik, 20 mila e 10 mila lire. Prevendite: a Bra, Ente manifestazioni Pro loco, tel. 0172421061; Ufficio turistico comunale telefono 017243184, Asconi telefono 0172413030, Barbero dischi tel. 0172412679, edicola «da Livio» via Cavour, Disco Volante 0172421274, Black out telefono 0172439798.; a Cuneo Muzak dischi, tel. 0171681506; ad Alba Musica Più tel. 0173293243; a Fossano, Toto dischi, tel. 0172635740; a Carmagnola Az dischi tel. 011971 1930 e a Torino Lubin's box, c/o La Rinascente.

Il gruppo dei Quintorigo è nato nel '93 e ha ottenuto questi anni numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Tenco con l'album «Rospo» a in piazza Caduti, venerdì arriveranno i Dik Dik

RITARDI

	56	35		75	90
	100	60	57	50	42
CAGLIARI	39	44		58	87
	65	63	61	57	54
FIRENZE	22	81	45	76	90
	67	66	65	52	50
GENOVA	14	17	41	9	68
	86	85	69	53	48
MILANO	17	60	13	64	74
	89	83	70	68	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	91	81	66	55	53
	3	33	16	19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	54	49	57	25	68
	79	66	51	45	39
	13	55	83	80	28
	89	85	77	72	69
VENEZIA	43	48	58	85	17
	83	71	70	60	58

SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-	57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la p scadenza a estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova 39 (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia l ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-1	80-18	80-48	61-20	61-58
80-3	80-19	80-57	61-28	61-60
80-6	80-20	80-68	61-30	61-68
80-9	80-23	80-70	61-36	61-69
80-10	80-28	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-78
80-13	80-34	61-10	61-50	61-78
80-14	80-41	61-16	61-51	61-80

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	4 - 11 - 16 - 23 - 87 - 45 90 - 77 - 36 - 39 - 51 - 66
L. 6650 7 combinazioni	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76 - varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 90 - 88 - 81

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

TORINO

GIACOSA tel. (0165) 262 220
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE Pren. (ore 10-23) tel. (0165) 236536 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

Tel. (0166) 949 473
CHIUSO

SANT'ANNA Tel. (0125) 307463
La mummia - Il ritorno (ore 17.30; 21.15)

GRAND P Tel. (0125) 749.373.
Billy Elliot (ore 20; 22)

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841 206
Le fate ignorant (ore 17; 21.30)

AUDITORIUM Tel. (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 21; 22.30)

(0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it)

IDEAL Tel. (0165) 519 080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20.30)
La vendetta di Carter (ore 22.30)

A Tel. (0125) 426084
Billy (ore 21.30)

Tel. (0125) 641460
CHIUSO PER FERIE

SOLFERINO Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20.30, 22.30)

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema imperdibile)
Il nemico alle porte
Orario: 21.30.
Lire: 5000/5000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER
Lire 12.000/10.000
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000
SALA 3: CHIUSO PER FERIE

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER
Orario: 18.30, 21.30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22.30.
Lire 12.000/10.000

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO
Orario: 22.15.

EDEN Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510 568
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
Orario: 22.15. Lire 12

COMUNALE Inf. Tel. 015-90 809.
CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO

ECCELSIOR Inf. Tel. 015-767.223
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della
Bodyguards
21.30 Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Inf. Tel. 015-242.21.18.
CHIUSO.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-
CHIUSO.

ORIENTAL Inf. Or. Tel. 0161-215 015.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA
Il tempo dei cavalli ubriachi Orario: spettacolo unico. Lire 8000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO ALFIERI Via Panni 7. Inf. Or. Tel. 0161-253.378
CHIUSO.

SALA GARIBALDI Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-486.214
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467456.
CHIUSURA ESTIVA

ORSA Inf. Tel. 0161-
CHIUSURA ESTIVA.

BOTTERINA Inf. Tel. 0163-54.055
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia un regista che rapisce una patetica studentessa attrice al fine di fare una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback sfrutta la Manhattan dei attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●■
COSE CHE DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia.
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillstoria di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE TE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante comincia frequentare lui e il suo mondo. ●■
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico, il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
TORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Oliveira s'inizia con un attore impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL TO DI F Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del migliior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE IN TE. Commedia. amici parlano sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla re Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri.
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che h ato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele uccino. ●●●
UNA NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista «Mondo Grua», la storia di orfano diciassettenne che vive Isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce un'attrice erotica al centro di programma televisivo notturno. ●●
VEN IL Commedia. Adattamento cinematografico pièce teatrale, il è ambientato nella comunità nera e vede famiglia riunirsi a funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP, Tel 0321-675 668
Chiusura estiva. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 10000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom, fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

-474,626.
Chiusura estiva In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto (cortile del Broletto, e pref.: L. 12 000, 8000; fer. 8.000

MIGNON
MIGNOLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222
Dinosauri, ani Disney. Dir. spettacolo Broletto ore 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid.

ELDORADO, Tel 0321 - 626.153.
chiusura estiva Fer. fest. e prefestl.: L. 13 000 10000 mercoledì fer. (12/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21)

SACRO CUORE, Tel. 0321 - 45 54 94
La mossa del diavolo, dr.: 20; 22.30

GALLIATE
SANT'ANDREA chiuso su segn. tel. 0321 - 63 71 83
Chiusura estiva

ARONA
CINE S. CARLO (con tale cinema, in th multisonoro nella sala del cinema stesso), sti segr. tel. 0322 - 241 566.
OGGI RIPOSO
Inizi: Lire 9 000, rid. 6000

BELLINZAGO
VARONE
Chiusura estiva

BORGOMANERO
MODERNO, Tel. 0322 - 82 151
chiusura estiva

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Inizi: L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva Inizi Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 6000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva.
Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CANNOBIO
ARCADIS
0321 - 51.35.20
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L. 8 000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazione venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,00
I gattoni (vietato ai minori di 18 anni)
Dr.: 20,20, 22,50. L. 13 000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Dr.: 20.30, 22.50 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom L. 9000
Shrek
Dr.: 20, 22.40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom
The guilty - Il colpevole
Dr.: 20, 22.40. Lire 12 000, rid. 9000; merc. sera sab pom L. 9000
Pearl Harbor
Dr.: 20,40, 22,10 Lire 13.000; rid.
sera e sab. pom. L. 9000
Bianc e Bernio nella terra canguri
Dr.: 20,20. Lire 13 000,
pom. L.
Urban Legend 2
Dr.: 20.20, 22.30. Lire 13.000; rid.
sera e sab. pom L.

OMEGNA
CINE TEATRO
Tel. 0323 - 91 183 Info su segr. tel
Chiusura estiva

VERBANIA
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. 0321 - 777.122.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. sulle cose su segr. tel

CORSO
su segr. tel 0324 - 240 853
dett. orari e cine su segr. tel.

Tel. 0323 - 51.459.
chiusura estiva

OMEGNA
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al numero di segr.
0323 - 401 940.
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Evolution (ore 20.30; 22.30)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Shrek
Informazioni dett. orari e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **da morire.** Or.: 20;30; 22,30.
STUDIO via della Salute 77/b, tel. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 Giulio 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Ema- 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22. corso Bernmellier 22, 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.505. **Se tossi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TRAL via C. 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. 1 Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **morte Hollywood.** Or.: 18,30, 18,30; 20,30, 22,30. Viet. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebo- 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.
DUE GIARDINI - Cabiriotta Montebello 62, tel. 327.2214. **La ciena-ga.** Or.: 16,30; 18,30; **Black White.** Viet. mat. 14, Or.: 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
F B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Ve Il tuo regno.** Or.: 15; 16,10. **Una con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso B 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, 534.814. **La stanza del fig** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283: **vendetta Carter.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
2 via 7, 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 532. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo M d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTO Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti d'estate al Cortile di Palazzo Isola (ore 21,30) l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gustav Kuhnold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.246/220/236.
PICCOLO G. PU Il Regio itinerante. Ore 21 a Cantonara (Al) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al Jazz... Ingresso . INFO. Provincia di Asti.
Piazza Solferino 11. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per ind.: tel. 011 8104853-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fis no a Alfieri e Abbonamento T.S.T. a T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.0246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignaledanza».

lucaeantoni.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alla sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena,
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e del cinema popolare
pp. 128 - 16 tavole - Lire

I libri de LA STAMPA

È possibile l'acquisto in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 82, E-mail lettere@lastampa.it.it Numero verde 800 - 013 858
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme, sullo stesso palco stasera alle 21,30 nel parco di Villa Doria a Pegli. Per la città: attenti a quei due. Possero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali. Insomma, qualcuno che non è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, costretta ad annullare per ragioni di sicurezza tutti gli eventi collaterali del vertice (compreso un musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli. Se per Gino Paoli sarà una sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Beppe Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che avreste voluto dire sul summit su Genova e non avete mai osato chiederlo». I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi di Stato, insomma, sono avvertiti. Che quella di Grillo non sarà una semplice «ospitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemata una carcassa di auto dalla quale partire, forse, per uno dei suoi feroci attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per la quale però Grillo predica l'isolamento totale dei capi del G8. L'ingresso costa 5 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Pro Loco per l'arredo della passeggiata a mare appena inaugurata. Prevendite aperte anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche da Abbigliamento Alessandro, in Via Martiri della Libertà, a Pegli, nei punti vendita di calzature di Bruzzo a Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte di Confalonieri, alla Torrefazione Palli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, con Beppo Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da anfitrione assieme a Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al 28 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del centro di danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centre Artistique di Parigi. In programma uno spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come sempre i principali appuntamenti del Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e di fare da traino promozionale non solo a Porto Venere ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli assessori regionali Nucci Novi Cappellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si snoderà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani e in altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla «sogna teatro-donna che verrà inaugurata sabato sera, in Piazza San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con la scusa di presentare il suo libro «Sola come un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irrestibili show. Il Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra gli altri appuntamenti, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di dance ballet Barueco Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Michell e Brigitte Boccoli (mercoledì 8 agosto), in prima nazionale del video «George Sand a Porto Venere» nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime «Sonno profondo» di Banana Yoshimoto con Barbara Altissimo. Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo del destino», di Yasmine Reza. Al termine i fuochi artificiali. [m. b.]

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

Dalla Riviera dei fiori alla Riviera borromea ma è sempre Sanremo: il Comune di Stresa, sul Lago Maggiore, con l'Accademia della Musica patrocinata dal Comune di Sanremo chiama a raduno giovani ugole. Una selezione regionale si tiene stasera a Palazzo dei Congressi dalle 21,15 (ingresso libero) e i cantanti accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alle prove decisive per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani sera sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna di operetta con i «Café sempre a Palazzo dei Congressi. Il lago di Mergozzo sabato dalle 21 in piazza Battisti ancora debuttanti in cerca di successo con «Stasera ci provo anch'io», il concorso a tappe ideato e diretto da Mauro Marino. C'è spazio anche per la solidarietà con la consegna del titolo di «Mergozzese dell'anno». [m. p. a.]

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana Mossano

LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambasciatori» saranno inviati in tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la seconda edizione del concorso «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con la Provincia e con «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Michele Colombino. L'investitura ufficiale degli studenti che avranno il compito di promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, è avvenuta a Londra nella sala convegni del Central Park Hotel, in occasione del galà organizzato durante il viaggio premio dei ragazzi delle medie piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella celerità con cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: 530 lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'assessore: «Con il mio staff stiamo già preparando una pubblicazione che conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli articoli dedicati da "La Stampa" al concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che sono stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole e ai sindaci dei Comuni che l'assessore vuole coinvolgere in questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella loro terra con coloro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per cercare lavoro. Inoltre, sarà realizzato un video, da distribuire a vasto raggio, comprendente le immagini più significative che documentano la «costruzione» del dalla preparazione del bando negli uffici dell'assessorato in corso Stati Uniti, fino all'incontro londinese con il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Mariangela Cotto (al centro) in Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concorso «Storie di migrazioni»

Muniti di pubblicazione e video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo anno, con in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno europeo dei «Piemontesi nel mondo» a Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, con i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a metà di questa settimana seguendo anche lezioni di inglese, l'assessore Mariangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. E fin da ora parte la ricerca delle ditte piemontesi più significative, principalmente nel settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare ad un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, ma soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampie possibilità di inserimenti di nuovi mercati.

CINEMA

TORINO E PROVINCIA

CENTRALE
BIANCHERA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE

TEATRO DE LA VILLE: (ore 16-23) tel. (0165) 230535 (www.[illegible])
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

CINEMA MONCENISIO
SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483
La mummia - Il ritorno (ore 17,30; 21,15)

CORSO
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373.
Billy Elliot (ore 20; 22)

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. ([illegible]) 841 206
Le fate ignoranti (ore 17, 21,30)

DRUENTO
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 21; 22,30)

PALMS: Tel (0166) 510.090 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

GIAVENO
IDEAL: tel (0165) 510.000 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

AVIGLIANA
ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Billy Elliot (ore 21,30)

BUSSOLENO
BUMBO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125)-641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

[illegible] DI SUSA
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impero)
Il nemico alle porte
Orario: 21,30.
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire [illegible].

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE, [illegible] 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

VERDI Inf. Tel. [illegible]
[illegible]
Orario: 22,15.

ERROS, Inf. [illegible] 015-253.82.27 - 510.568
NON PERVENUTO

M. PRIMAVERA, Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE, Inf. Tel. 015-83.899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

[illegible] CELSIOR, Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
Bodyguards
Orario 21,30. Ingresso L. 5000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX, Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO

ASTRA, Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA, Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE, Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI, Inf. Or. Tel. 0161-260.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL, Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA
Il tempo dei cavalli ubriachi [illegible]
spettacolo unico. Lire 8000.

LUX, Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Via [illegible] 1, Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA EUGENIANA, Inf. Or. Tel. 0161-252.057.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO, Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
ESTIL, Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL, Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
CESA, Inf. Tel. 0161-826.800
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SUTTORIVA, Inf. Tel. 0163-54.255
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una paludata attrice al fine di farne una star del cinema underground. [illegible]
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in [illegible] concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Diriga Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film [illegible] James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare [illegible] vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ● ● ●
[illegible] COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ● ● ●
[illegible] TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ● ●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: [illegible] gruppo [illegible] uomini cerca di salvare il pianeta. ● ●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ● ●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ● ● ●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ● ●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ● ● ●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●
[illegible] O I. [illegible] Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ● ● ● ●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi [illegible] [illegible] spia britannica mandato in missione. ● ● ●
SE [illegible] TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ● ● ● ●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. [illegible]
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. ● ● ●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914, e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ● ● ●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ● ● ●
[illegible] NOTTE CON [illegible] LOVE. Drammatico. Dal regista [illegible] «Mondo Grua», [illegible] storia di un orfano diciassettenne che vive [illegible] la [illegible] [illegible] un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ● ●
[illegible] TENGA IL TUO [illegible]. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARESE
VIP, Tel. 0321-625.688
Chiusura estiva Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Mercr. sera, sab. pom. fer. 8000. Prenotazioni e disponibilità in orario di apertura [illegible].

ARALDO Tel 0321-474.026
Chiusura estiva. [illegible] caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Fest. e pref.: L. [illegible]; [illegible] fer. 8.000

BIGLIETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222
Dinosaurir, animazione della Disney. Or. apertura Biglietto ril.: 21. Fanali, festivi L. [illegible], [illegible] 6000

ELDORADO, Tel 0321 - 624.158
chiusura estiva. Fer. fest. e prefestt.: L. 13 [illegible], [illegible] martedì fer. [illegible] (8/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE, Tel 0321 - 46.54.04.
La mossa del diavolo, ult.: 20/22.30

[illegible]
SANT'ANDREA Inform. [illegible] tel. 0321 - 63.71.83
Chiusura estiva

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema) all'aperto). Inform. su segr. tel. 0322 - 248 568
OGGI RIPOSO
Ingr.: Lire 9.000. [illegible]

BELLINZAGO
VANDONI.
Chiusura estiva

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
chiusura estiva

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva
Ingr. Lire 12.000; rid. 8000 (non fer. [illegible])

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva Ingr. Lire 12.000; rid. [illegible] 8000)

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
chiusura estiva.
Segr.: Lire 12.000, rid. 8000 (non fer. [illegible])

[illegible]
BALLARDINI
Tel. 0321 - 51.05.23
[illegible]
Ingresso con tessera L. [illegible], biglietto singola proiezione L. 8.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazione: venerdì 18,30-21,30; [illegible] domenica 14,30-21,30.
I gattoni (ver. min di 10 anni)
Or.: 20,20; 22,50; L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20, 22,40. [illegible] 13.000; rid. 9000; merc. [illegible] sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22.10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Blanca e Bernie nella terra dei canguri
Or.: 20,20 Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

DOMODOSSOLA
[illegible]
Tel. 0324 - 91.183. Info su segr. tel.
Chiusura estiva

TRECATE
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321 - 777.122

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. Tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orario cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. [illegible] orari e cine su segr. tel.

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

OMEGNA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SOCIALE (ISTRA)
Info e prezzi spettacoli [illegible] numero di segr. [illegible] 0323 - 401 940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi [illegible] tel. 0323 40 19 40
Evolution, or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
chiuso per riposo estivo
[illegible] orari e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Shrek
Intrattenimento dott. orari e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Belle da morire.** [illegible]: 20.30; 22.30.
ACTOR'S [illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5764. **Shrek.** [illegible]: 16;30; 18,30; 20,30; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio [illegible] 67, tel. 656.621. Chiuso per lavori.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22.30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] In [illegible]. Or.: 10; 18,10; 20,20; [illegible].30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.116. **La cosa che so di lei.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le blanche traces della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible].14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Rivista via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Montebello 62, tel. 327.2214. **La ciambella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] **White.** Vict. [illegible] 14. Or.: 22,30.
ELISEO [illegible]**ARDE** piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41 Chiusura estiva.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.10.42. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso [illegible] lavori.
MAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tre [illegible] donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza [illegible].** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.253. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **Panama.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti d'estate al Conte di Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 [illegible]ato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18), Tel. 011 8815.246/220/238.
[illegible] **REGIO** [illegible] **PUCCINI.** Il Regio itinerante. Ore 21 a Candiana (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti [illegible] del Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al jazz... ingresso libero. INFO: Provincia di Asti. Tel. 0141.433216.
[illegible] Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal [illegible] al venerdì orario 10-14, [illegible] tel.: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.0246, n° verde [illegible]. or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astiteatro» e «Vignadedamo».

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
[illegible] chi il cinema lo ha fatto
e lo [illegible] amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia [illegible] del cinema popolare italiano
pp. 128 - 10 tavole - Lire [illegible]

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editrice Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - [illegible], E-mail [illegible]@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011 650
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme, sullo stesso palco stasera alle 21.30 nel parco di Villa Doria a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Fossero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure centro delle cronache nazionali e internazionali. Insomma, quello che non è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, costretta ad annullare per ragioni di sicurezza tutti gli eventi collaterali del vertice (compreso un musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli. Se per Gino Paoli sarà una sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» G8), per Beppe Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello voluto sapere sul summit e su Genova e non avete mai osato chiedérlo». I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi di Stato, insomma, sono avvertiti. Che quella di Grillo non sarà una semplice «ospitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemata una carcassa di auto la quale partire, forse, per uno dei suoi feroci attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per la quale però Grillo predica l'isolamento totale dei capi del G8. L'ingresso costa 25 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Loco per l'arredo della passeggiata a mare appena inaugurata. Prevendite aperte anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche Abbigliamento Alessandra, in Via Martiri della Libertà, a Pegli, nei punti vendita di calzature Bruzzo a Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte di Confalonieri, alla Torrefazione Palli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da anfitrione assieme a Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa del centro di danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centre Artistique di Parigi. In programma uno spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come sempre i principali appuntamenti del Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e di fare da traino promozionale solo a Porto Venere ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli assessori regionali Nucci Vivi Cappellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival con il direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si snoderà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello del Doria, Convento degli Olivetani e in altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna teatro-donna che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con la scusa di presentare il libro «Sola un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irrestibili show. Il Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra gli altri appuntamenti, «La notte delle dee del sogno», la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di danze ballet Barueco Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli (mercoledì 8 agosto), la prima nazionale del video «George Sand a Porto Venere» nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime «Sonno profondo» di Hanna Yoshimoto con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo del destino», Yasmine Reza. Al termine i fuochi artificiali. [m. b.]

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

STRESA. Dalla Riviera dei fiori alla Riviera borromea ma è sempre Sanremo: il Comune di Stresa, sul Lago Maggiore, con l'Accademia della Musica patrocinata dal Comune Sanremo chiama a raduno le giovani ugole. Una selezione regionale si tiene stasera a Palazzo dei Congressi dalle 21.15 (ingresso libero) e i cantanti saranno accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alle prove decisive per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani sera sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna di operetta con i «Café concerto» sempre a Palazzo dei Congressi. Sul lago di Mergozzo sabato dalle 21 in piazza Battisti ancora debuttanti in cerca di successo «Stasera di provo anch'io», il concorso a tappe ideato e diretto da Mauro Marino. C'è spazio anche per la solidarietà con la consegna del titolo di «Mergozzese dell'anno». [m. p. a.]

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana Mossano

LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambasciatori» saranno inviati in tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la seconda edizione del «Storie migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Michele Colombino. L'investitura ufficiale degli studenti che avranno il compito di promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, è avvenuta a Londra nella sala convegni Central Park Hotel, in occasione del gala organizzato durante il viaggio premio dei ragazzi delle medie piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella celerità con cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: 630 lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'assessore: «Con il mio staff stiamo già preparando la pubblicazione che conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli articoli dedicati da "La Stampa" al concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che sono stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole e ai sindaci dei Comuni che l'assessore vuole coinvolgere in questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella loro terra con coloro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per cercare lavoro. Inoltre, sarà realizzato un video, da distribuire a vasto raggio, comprendente le immagini più significative documentative la «costruzione» del concorso: dalla preparazione del bando negli uffici dell'assessorato in corso Stati Uniti, fino all'incontro londinese il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Mariangela Cotto (al centro) in Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concorso «Storie di migrazioni»

Muniti di pubblicazione e video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo anno, con in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno europeo dei «Piemontesi nel mondo» a Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a metà di questa settimana seguendo anche lezioni di inglese, l'assessore Mariangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. E da ora parte la ricerca delle ditte piemontesi più significativo, principalmente nel settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare ad un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, ma soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampie possibilità di inserimenti su nuovi mercati.

IN 130 AL VIA DELLA SECONDA EDIZIONE DEL MEZZALAMA ESTIVO, MALGRADO LE PESSIME CONDIZIONI METEO

Gloriana e Bruno concedono il bis

Dennis Brunod (secondo) resiste per metà gara

CHAMPOLUC

Tutto come previsto a Saint-Jacques per la seconda edizione del «Mezzalama Skyrace», la gara di podismo d'alta quota che ha ripercorso un tratto della competizione di sci alpinismo. Ad imporsi i due valdostani che da anni [illegible] tra i protagonisti di questo tipo di manifestazioni, Bruno Brunod e Gloriana Pellissier, che sono riusciti a ripetere i [illegible] della passata edizione. Malgrado le pessime condizioni atmosferiche, [illegible] stati circa 130 i concorrenti che hanno affrontato i [illegible] chilometri (dislivello, 1400 metri) del percorso tracciato da Adriano Favre e dalla sua équipe.

La gara, organizzata dalla Fondazione Mezzalama con [illegible] Federazione sport alta quota, in campo maschile è [illegible] sul testa a testa tra i due uomini più [illegible] forma [illegible] momento, Bruno e Dennis Brunod. I due hanno subito preso il comando del gruppo, facendo il vuoto nelle prime rampe verso i Piani [illegible] Verra inferiore e superiore. La coppia [illegible] testa aveva già [illegible] vantaggio sull'altro valdo- [illegible] della Monterosa Massimo Junod e sul resto del gruppetto dei migliori. Poco prima di raggiungere il rifugio Mezzalama (secondo rifornimento), il [illegible] taggio dei due Brunod era ormai incolmabile e sul traguardo parziale che assegnava [illegible] Gran Premio Mezzalama-Memorial Oliviero Frachey, [illegible] il più esperto Bruno a transitare per primo con alle spalle il più giovane alpino. È soltanto per 12" non è riuscito [illegible] migliorare il tempo del 2000. Tutti gli altri sono transitati ad oltre 4'.

Nel primo tratto di discesa si è decisa la corsa. Bruno Brunod ha allungato con grande determinazione, un «buco» di 30" che ha tagliato le gambe ed il morale all'avversario. Sulle piazzette di Saint-Jacques Bruno Brunod ha così potuto alzare le braccia al cielo plumbeo della Val d'Ayas [illegible] il [illegible] record della corsa, chiudendo in 1 [illegible] 31'20", 25" sotto la precedente prestazione.

Gloriana Pellissier premiata dall'ex senatore Guido Dondeynaz. Sotto, una fase della seconda edizione della «Skyrace» del Mezzalama con Bruno Brunod che precede Dennis. Sia Gloriana, sia Bruno hanno bissato il successo dello scorso anno

[illegible]

Dennis Brunod ha chiuso in seconda posizione a 1'09"; sul podio è salito anche Massimo Junod, a 8'11", quest'anno sempre tra i migliori nel campionato delle marze a più. Al 4° posto Aldo Christille di Brusson, staccato di 11'28", all'8° Stefano Saracco a 13'18", [illegible] 16° Paolo Thuegaz a 16'05, al 17° Fabio Scipioni a 19'11" ed al 18° Carlo Christille a 20'13". In campo femminile ha dominato la Pellissier che ha chiuso in 1 [illegible] 56'09" con 9'44" su Annamaria Garelli e 17'16" su Rosanna Matto. [r. s.]

Icart vincitore

Nella Pila-Arbolle Champretavy, 2°

[illegible] Il francese Thierry Icart ha imposto la propria classe nella prima edizione della Pila-Arbolle, la corsa inserita quest'anno nel calendario valdostano della marze a più. Il transalpino, più volte vincitore del Tour de Gargantua, ha ottenuto [illegible] vittoria netta e si è detto entusiasta del percorso (6 km e 700 metri di dislivello) che [illegible] allestito tra i boschi, gli alpeggi e i tratti spettacolari della zona, fino al lago di Arbolle, traguardo di sicuro effetto.

Alla gara, tutta in salita e organizzata dalle Pro loco di Charvensod e di Gressan, hanno preso il via in 63. Icart, primo al traguardo in 42'46" (1° anche tra gli amatori), ha preceduto lo skyrunner Ettore Champretavy (Monterosa), staccato di 1'04" e miglior veterano, e il sempre presente Leandro Marcoz (P.S.Martin), 3° assoluto a 1'29" e 2° veterano. Seguono in classifica al 4° posto Elmo Glarey (Zerbion) in 45'17", al 5° Savino Quendoz (S.Orso) in 46'59", al 6° Remo Garino (S.Orso), al 7° Carlo Chabod (S.Orso) in 47'43", all'8° Sandro Favre (Zerbion), al 9° Alberto Boldrini [illegible] Cogne) ed al 10° il piemontese Andrea Vipiana.

In [illegible] femminile ha vinto Genzianella Faccioli in 1 [illegible] 01'21" davanti ad Antonietta Landi (Monterosa), staccata di 3'02", e a Fa[illegible] Salasco (Valchiusella) ad oltre 9'. Nei pionieri poi la vittoria è andata a Marino Lettry (S.Orso), davanti a Francesco Fornoni (Monterosa) e Mario Casu (S.Orso); nei superpionieri si è imposto Enrico Sanna (FF.GG.), 2° Franco Brazzale (Uisp) e 3° Vincenzo Perret (Zerbion). Nella classifica per società ha primeggiato la polisportiva S.Orso con 549 punti, che ha preceduto lo Zerbion (218) e l'Uisp Aosta (176).

A CERVINIA, COURMAYEUR, GRESSONEY E GIGNOD

Il green dell'Arsanières dove si è giocata una tappa del «Trofeo Aci Golf 2001»

Sfide sui green di quattro paesi

AOSTA

Sono in piena attività i campi da golf delle quattro località turistiche valdostane che dispongono di questa attrattiva. Cervinia, Courmayeur, Gressoney e Gignod non perdono un colpo e ogni fine settimana propongono gare per ogni livello. Nel week end di metà luglio Cervinia ha ospitato la finale dello «Breuil-Cervinia Cup», [illegible] buche Stableford per tre categorie. In 1ª categoria ha vinto nel «netto» Enrico Bizzi, in [illegible] Flavio Ambrogio e in 3ª Barbara Lettieri. Nel «lordo» ha prevalso Corrado Pari- [illegible]. Nella categoria unica successo nel «netto» per Alessandro Mazzoni, nel «lordo» per Antonio Munafò, tra le ladies Marva Griffin e nel senior Paolo Vitali.

Il Golf Club Courmayeur & Grandes Jorasses ha organizzato la «Coppa Portulagalia Airlines», 18 buche Stableford per due categorie. Nel 1° categoria, [illegible] «lordo» ha vinto David Del [illegible] mentre nel [illegible]° ha prevalso Nathan Del Mare. Tra i 2° categoria successo per Annalisa Razionale. Tra le ladies primo posto per Anna Perotto, mentre tra i senior ha prevalso Aldo Rebiolio e nei non classificati Massimiliano Occhiena.

A Gressoney è stato disputato un interclub tra i giocatori locali e quelli del Flying Golf. Il successo è andato alla grassonara Mirella Bieler davanti a Riccardo Pernata del Flying Golf. [illegible] «lordo» il migliore è risultato Gian Carlo Torielli e nel senior Davide David.

Al Golf Club Aosta Arsanières di Gignod era [illegible] programma la tappa valdostana del «Trofeo Aci Golf 2001». Tra i 1° categoria ha vinto Umberto [illegible] su Attilio Segor. Nei [illegible] categoria, successo di Alessandro Nogara davanti a Paolo Tornana e nei 3ª categoria vittoria per Lauro Bionaz su Michel Lucianaz. Nel «lordo» primo posto per Renato Borre, tra le ladies vittoria per Sara Dominidiato, [illegible] senior successo di Renato Rollet e nel master ha prevalso Emilio Longoni. Il premio «nearest to the pin» femminile è andato a Alida Fava Biaggi [illegible] quello maschile se lo è aggiudicato Roberto Bertucco. [illegible] prossimo fine settimana all'Arsanières è in programma [illegible] «Coppa [illegible] genitori», 35 buche Stableford individuale. [a. c.]

Vieni a provarla da:

Concessionaria per la Valle d'Aosta **SOVAUTO**

Località Grand Chemin, 51 - 11020 Saint-Christophe (Aosta) - Tel. 0165/40450 Fax 0165/236140

SGOMENTO E INCREDULITÀ

UN ANNO [illegible]

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici [illegible]. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici, ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a [illegible]. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po, Centra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in acqua al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

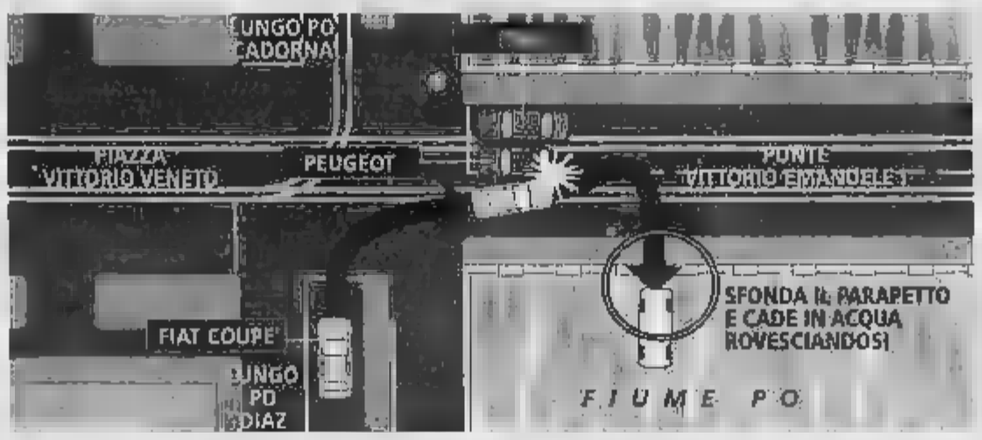
Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche mese fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre», raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro il bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

> Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme



Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, ora la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca lo aveva conosciuti al mare qu[illegible] he tempo fa. Lui era venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato quell'ora era umido, le [illegible]ie di tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduto giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA SCIAGURA DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca [illegible] e Mara Zerbini

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Mauriziano, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Coletta, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che [illegible] già in acqua. L'auto era girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - sono stordita, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». In quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, è immersa la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara è in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - [illegible] - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Sono in tanti, venerdì sera, a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, e aspettare che altri salvassero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che se ne è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per giorni misterioso. Ma Nabil non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Lo dico - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se non avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, me lo sarei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora sono riuscito di potercela fare. Se no non mi sarei tuffato. Se avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, se la corrente non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma non una cerimonia, una stretta di mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di esser fermato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al suo posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
[illegible] SIAMO [illegible] TUTTO IL [illegible]
[illegible] USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO [illegible]
[illegible] in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da [illegible] ZERO

* Differenza di prezzo tra un'offerta Fiat e un'offerta concorrente con pari caratteristiche (ad esempio: Punto 1.2 5 porte ELX vs Punto 1.2 5 porte HL Classic).

IL MONDO DELLE PROFESSIONI | TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

CHE [illegible] DICE LA [illegible] COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento [illegible] del Consiglio dell'Unione Europea, diretta [illegible] facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso [illegible] titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione [illegible] cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» [illegible] inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di [illegible] «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» [illegible] dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

[illegible] Ballario

Chissà come la prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano le notti sui libri per superare l'esame [illegible] Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» [illegible] i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina [illegible] Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al [illegible] di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono or[illegible] l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, ora regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea [illegible] Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici [illegible] l'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta [illegible] collega spagnolo, perché in caso [illegible] trario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. [illegible] dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, [illegible] itandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima [illegible] esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione una semplice questione di mercato [illegible]

Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia [illegible] confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere [illegible] maglie troppo larghe. E i furbi [illegible] passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

[illegible]

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma [illegible] appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che [illegible] ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vin[illegible] che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare [illegible] coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «emigrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche [illegible] aver dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente colleudata.

A sinistra, Tom Servetto consigliere dell'Ordine degli [illegible]: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine degli ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

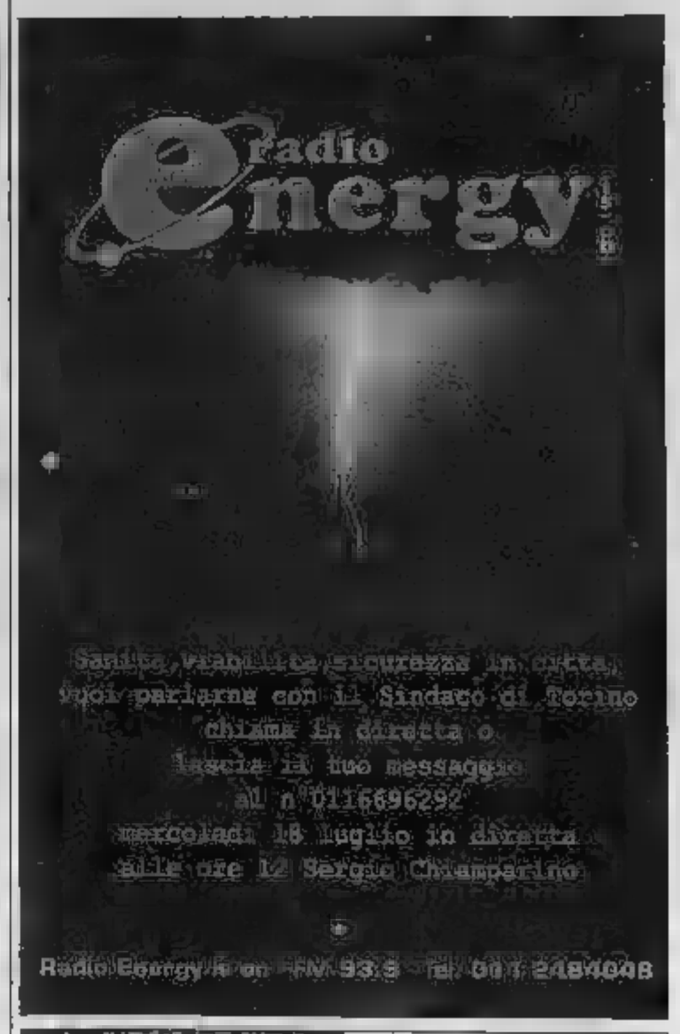
Le altre categorie: fenomeno da affrontare

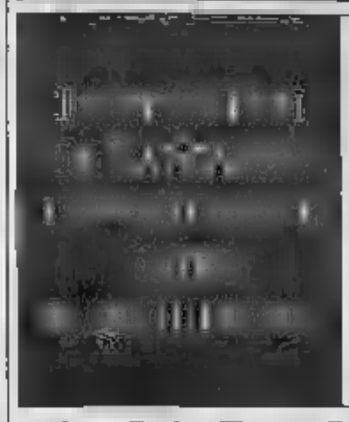
Non [illegible] soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa [illegible]munitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» o della libera con[illegible]. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun esame di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono un corso di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più [illegible] adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi [illegible] arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta [illegible] segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti [illegible] un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo [illegible] [illegible] di Stato - aggiunge Nejrotti - ma non fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista [illegible] laurea che abilita alla professione». [g. bal.]





Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TurboScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

[illegible] MIAMEN

Salone La Stampa

Gli sportelli del
Salone La Stampa
di Via Roma 80
nei mesi di luglio e agosto
sono aperti per tutte le operazioni
di abbonamento
[illegible] sottoscrizioni a
Specchio dei Tempi
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 12.30
e dalle ore 14 alle 18.

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: non iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per una preside» - «Non ingigantite [illegible] Ruffini» - «Impossibili più fermate [illegible] Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo iscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui [illegible] quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" [illegible] 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc o Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla fac[illegible] della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a [illegible].

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da [illegible] anni, prima [illegible] insegnante e da poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze [illegible] al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo [illegible] crescere in quest'Istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi [illegible] imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Gi[illegible] era imbarazzata [illegible] commossa e noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero il regalo più prezioso che mai [illegible] insegnante che lavora con onestà, anima e cuore non [illegible] mai neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Sì dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in nome di [illegible] formazione innanzi tutto umana e non unicamente culturale... se non [illegible] scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate [illegible] spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... E perché crediamo che essere insegnanti è [illegible] missione e non una professione: i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri è come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il [illegible] inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è? Se all'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è [illegible] Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

Il direttore generale [illegible] Satti ci scrive:

«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presen[illegible] ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della formata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ad inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata [illegible] necessità di mantenere [illegible] adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre [illegible] Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che ne limita l'utilizzo tenuto conto [illegible] frequenza [illegible] velocità [illegible] treni in transito.

«Il completamento dei lavori [illegible] passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Noturo

specchiotempi@lastampa.it

in Valle d'Aosta

LA STAMPA
e
OASIS
insieme in edicola
a sole 5.000 lire
(SOLO LA STAMPA: 1.500 LIRE)

IN QUESTO NUMERO DI OASIS: SPECIALE
"PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO"
E "ALTE VIE"

PROTESTE SOTTO LA MOLE

GENOVA

«Non ci lasciamo bloccare dalla paura!»: questo, in sintesi, il messaggio della Torino Social Forum che ha comunicato i nuovi orari delle partenze per Genova. Lo hanno fatto davanti al binario della stazione Porta Nuova, da dove partirà giovedì mattina il treno speciale dei manifestanti. Pur condannando il pacco bomba pervenuto ai carabinieri di San Fruttuoso, i manifestanti hanno dichiarato che non intendono farsi fermare dal blocco delle frontiere e di due stazioni. Ecco i più importanti: confermati i bus alle 7.30 di sabato 21, per circa 600 persone. Niente treni mercoledì sera, mentre un convoglio speciale partirà giovedì mattina alle 10 dal binario 8 di Porta Nuova, con circa persone e si fermerà a Quarto. Per raggiungere il centro della città si dovranno utilizzare i mezzi pubblici. Carrozze speciali verranno aggiunte ai treni ordinari per Genova giovedì alle 20.25 e venerdì alle 8.25, per un totale di almeno 300 persone. Fermeranno Novi Ligure, dove ci saranno navette speciali in partenza per Bolzonetto, da cui si raggiungerà il centro del capoluogo ligure con i mezzi pubblici. Il costo del biglietto ferroviario andata e ritorno è di 20 mila lire. Gli orari aggiornati delle partenze si trovano sul sito internet: www.lacaverna.it. Chi rimarrà a Torino potrebbe organizzare una manifestazione sabato

Blitz della polizia in due centri sociali

Gli agenti anche nelle abitazioni di numerosi militanti

La polizia entra nei centri sociali. Alle 17,50 di ieri agenti della Digos e del Reparto Mobile hanno bloccato le uscite dell'Askatasuna in corso Regina Margherita, iniziando subito dopo una perquisizione che è terminato solo in serata avanzata. Circa un'ora dopo, analoga azione è stata compiuta all'Alcova a San Maurizio, realtà che si riconosce nelle posizioni anarco-insurrezionaliste. Contemporaneamente i poliziotti hanno effettuato nove perquisizioni nelle case di altrettanti militanti dei centri. Il bilancio è di vario materiale sequestrato: mazze, caschi, biglie di ferro, batterie usate che avrebbero potuto essere adoperate come proiettili. Nell'alloggio di Daniele I. i poliziotti hanno rinvenuto dieci caschi, una fionda, ottanta biglie e trentotto dadi: oggetti da lanciare in caso di scontri.

Secondo i funzionari della Digos non si tratta di un risultato eclatante: «Non ci facevamo troppe illusioni - hanno spiegato - perché se c'era altro è stato certamente già trasportato a Genova». Al termine dei controlli alcuni giovani sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione e subito dopo rilasciati.

In realtà le due perquisizioni hanno radici diverse. Quella dell'Askatasuna, effettuata per ordine del pubblico ministero Onelio Dodero (in data 9 luglio scorso), aveva come obiettivo la ricerca di «armi» e si era imposta, come indica la motivazione, in seguito a numerosi appelli apparsi sul sito Internet, a firma dell'Askatasuna, in cui si celebrava lo sfondamento dell'area rossa di Genova, la zona riservata allo svolgimento del vertice e vietata a chiunque voglia contestare.

All'Alcova, dove i poliziotti sono stati accolti lanci di batterie usate, gli agenti sarebbero arrivati in un secondo tempo. Qui i tempi dell'intervento della polizia sono stati più lunghi, anche perché l'intervento non era stato programmato. In questo frangente sarebbe stato reperito materiale che la Questura è definito «interessante». C'è anche un quaderno fitto-fitto di appunti sul G8, sulle motivazioni della contestazione e, pare, del tipo di comportamento da adottare durante le manifestazioni che ci saranno nel capoluogo ligure.

In un quaderno appunti con i motivi della contestazione anti G8 a Genova e il comportamento da adottare durante le manifestazioni organizzate nel capoluogo ligure

Le sedi dell'Alcova (a sinistra) e dell'Askatasuna (destra) perquisite ieri

Secondo i militanti dell'Askatasuna, che hanno convocato per questa mattina alle undici una conferenza stampa per spiegare le loro ragioni, «la polizia non ha trovato niente di quanto indicato sull'ordine di perquisizione. Cercavano esplosivo che naturalmente non c'era». Aggiungono: «In corso Regina Margherita sono entrati con le pistole spianate e le hanno puntate contro i presenti. Poi hanno perquisito da cima a fondo le abitazioni dei cinque militanti fermati a Genova». Secondo loro si tratta «dell'ennesimo atto intimidatorio, rientra nel tentativo di criminalizzare una parte del movimento anti».

Tra i cinque fermati e ai quali è stato consegnato il foglio di via non solo Genova ma anche da tutta la provincia, ci sono tre esponenti storici del centro di corso Regina Margherita che fanno riferimento all'area dell'Autonomia. Raccontano: «Eravamo andati in città per incontrare alcuni nostri compagni purtroppo il materiale trovato sull'auto, che serve per il lavoro di uno di noi, è stato considerato pericoloso».

Digos e Reparto Mobile fanno irruzione all'Askatasuna e all'Alcova sequestrando mazze, caschi e biglie
La rabbia dei giovani «Avevano le armi spianate volevano intimidirci»

Al momento non risultano perquisizioni negli altri centri sociali e nelle case occupate di Torino e dei comuni della cintura. Ma ieri, per un paio di ore, tra i militanti del movimento anti G8, o meglio quello che viene classificata come «ala dura» e non si riconosce nelle posizioni del Genova Social Forum, si era diffusa la voce che analoghi interventi delle forze dell'ordine erano in corso. Anche per questo quelli di Askatasuna parlano di «tentativo di seminare panico e paura tra i militanti del movimento. Si tratta di azioni che, come la decisione di bloccare le frontiere e di impedire l'arrivo a Genova dei treni, intendono scoraggiare se non addirittura fare del terrorismo contro chi protesta».

E Bardonecchia è blindata

Rafforzati i controlli dei carabinieri alla frontiera

Alle 11.03 di ieri, appena quaranta minuti dopo lo scoppio del pacco bomba nella stazione di San Fruttuoso, nel fonogramma ha fatto scattare nello stato di massima allerta tutti i comandi carabinieri del Piemonte, dalle stazioni più sperdute al Comando Regionale di piazza Carlina. In via Valfrè, dove opera la task-force provinciale al comando del tenente colonnello Piccirillo, la tensione è salita all'improvviso ed è raddoppiata l'attenzione verso gli «obiettivi sensibili». Analogo provvedimento è stato disposto dalla Questura: volanti del 113, da ieri, hanno intensificato i controlli sui cosiddetti «Obiettivi sensibili»: sedi decentrate del Governo, istituzioni economiche e strutture militari.

L'utilizzo del pacco bomba, che sarebbe strumento particolarmente famigliare agli anarchici piemontesi (come testimoniano gli episodi dell'estate di tre anni fa), desta particolare allarme perchè, come spiegano gli uomini del Nucleo Informativo, «in passato l'invio dei pacchi bomba è stato spesso multiplo». Nell'estate del '99 pacchi spediti in rapida successione raggiunsero a Torino il magistrati Laudi, il giornalista Genco, il consigliere regionale Cavaliere ed il direttore sanitario del carcere Urani.

Per quanto riguarda il controllo della città, i militari stanno tenendo particolarmente d'occhio il centro sociale «La Gattera», ospitato nella cascina occupata proprio al centro del parco della Pellerina. Qui sono ospitati una trentina di manifestanti inglesi che hanno fatto tappa a Torino, in vista del loro trasferimento a Roma. Dalla nostra città sono previsti in partenza numerosi pullman e anche un treno speciale.

Intanto si segnala un dissidio all'interno dell'opposizione torinese al Global Forum: l'area sindacale delle Rappresentanze di Base, che aveva programmato alcuni «momenti» della trasferta con i militanti di Askatasuna, ha deciso di percorrere strade autonome.

Dalla mezzanotte scorsa, intanto, sono diventati rigidissimi i controlli al valico di Bardonecchia, dove sono schierati reparti della scuola allievi carabinieri ausiliari di Torino. I blindati si sono mossi dalla Cernaia nel corso della giornata di ieri.

Il ritorno dai controlli ai valichi di frontiero ha bloccato anche l'arrivo dei clandestini: due rumeni che, probabilmente ignari di quanto stava accadendo, hanno tentato ieri di superare il confine a Claviere sono stati individuati e respinti in territorio francese. Numerose altre vetture sono state notate compiere rapide inversioni di marcia in territorio francese, non appena gli occupanti dei mezzi si rendevano conto della presenza delle forze dell'ordine schierate ai valichi. [a. con.]

NUBIFRAGIO A COLLEGNO DUECENTO PERSONE ENTRANO IN RITARDO E CHIEDONO IL RIMBORSO

Pioggia di polemiche sul Grillo show

Patrizio Romano
COLLEGNO

Che gli spettacoli di Beppe Grillo siano seguiti da polemica, non è una novità. Ma che ad essere al centro delle proteste sia proprio lui, questo sì che è abbastanza strano. Soprattutto se a lamentarsi sono i suoi beniamini, il suo pubblico.

Tutto è successo domenica sera a Collegno, al Parco Dalla Chiesa. Intorno alle 20,30 si scatena un nubifragio. Il pubblico che già si accalca per entrare cerca riparo, chi sta arrivando resta imbottigliato nel traffico o attende chiuso in macchina che tutto finisca. È poco dopo le 21, quando smette di piovere, che inizia il caos. Una massa di persone pigia per entrare: tra spintoni, fango e pozzanghere. Insomma un parapiglia.

«Altro che ex... Un vero e proprio manicomio - sostiene Isabella Furuni, impiegata rivolese -. C'era un pantano pauroso e ero in coda alle 21,30 davanti all'entrata chiusa. Siamo riuscite a superare i cancelli dopo le 22 quando lo spettacolo era già iniziato da un pezzo». E un manipolo di persone furiose, bagnate dalla testa ai piedi, si avvia verso il parco. Vogliono essere difese dal loro paladino: dal grillo nazionale. «Un mio amico è andato a parlargli, ha urlato che voleva essere rimborsato - dice Patrizia Murù -. E Grillo, indicando un responsabile, gli ha detto che sarebbe stato accontentato».

Nella foto Beppe Grillo durante l'esibizione della scorsa giugno a Porta Palazzo promossa da Sofitech-Energia Tecnologica Ambiente L'occasione era la giornata «Torino capitale mondiale dell'Ambiente» Almeno mille persone avevano assistito al suo spettacolo ambientalista condito con insulti al pubblico

I contestatori si allontanano. Ma la polemica prosegue fuori del recinto. Gli organizzatori, infatti, sostengono che lo spettacolo si sta svolgendo regolarmente e che per questo nessuno verrà rimborsato. Gli animi si surriscaldano. «Ho visto qualcuno battere contro i vetri dei botteghini con l'ombrello - ricorda Silvana Parola, 50 anni di Torino -. Hanno spaccato due vetri. Poi sono arrivati i poliziotti e i carabinieri. Io sono arrabbiata per le 20 mila lire perse, però non si può buttare la gente in mezzo a una simile e dire che tutto va bene».

La società Metropolis, che ha organizzato l'evento, mette le mani avanti. «Non potevamo rinviare, Grillo non aveva altre serate libere - dice Luciano Casadei - e noi, in quella situazione, cosa potevamo fare? Poi, diciamo la verità, quasi 9000 persone hanno assistito allo spettacolo senza lamentarsi, anzi ridevano ed applaudivano».

Però, molte persone di ridere non hanno voglia se ripensano alle scarpe e alla serata rovinate. È convinto di andare allo spettacolo di una persona vicina ai problemi della gente e dei consumatori e mi trovo di fronte a uno che predica bene e razzola male» afferma il signor Crosetto, uno dei tanti che ha inviato una e-mail alla redazione della Stampa per lamentarsi.

Intanto la società che gestisce l'Extrafestival, anch'essa sommersa da telefonate e lettere di protesta, ha inviato un comunicato di Torino per chiedere cosa fare. «Stiamo valutando - dichiara Francesco De Biase, funzionario comunale -. Però, devo dire che sono stati anche molti gli spettatori a chiedere che lo spettacolo si facesse». Ma nessuno dica: «The show must go on»: quegli spettatori infuriati hanno le scarpe ormai inutilizzabili.

PROBLEMI DI CAPELLI?
FORFORA, CAPELLI GRASSI, DIRADAMENTO, CALVIZIE PRECOCE?...ORA BASTA!

Una biologa dell'Istituto Helvetico Sanders esegue un'analisi al fototricogramma

Ginevra: La metà degli italiani, uomini e donne tra i venti e quarant'anni, perde i capelli e per molti la calvizie si ripercuote negativamente sulla sfera psicologica; l'immagine infatti, riveste un'importanza determinante nel benessere psico - fisico dell'individuo e i capelli giocano un ruolo fondamentale per tale immagine. Proprio per questo, quando i capelli perdono spessore e si indeboliscono, cadendo in quantità eccessiva, possono causare malessere e disagio nelle persone. E'importante non sottovalutare i campanelli d'allarme come forfora, prurito, eccesso di sebo; ed intervenire tempestivamente per ristabilire il naturale equilibrio fisiologico del cuoio capelluto, rivolgendosi a personale specializzato. L'Istituto Helvetico Sanders mette a vostra disposizione esperienza e professionalità per dare ad ognuno la risposta più adeguata e mirata sulle singole problematiche.

Sanders
TORINO 011 5682044
ANCONA 071 5[illegible] 23 6977170 5500360 GINEVRA Svizzera

UN MESE CALDO

BUONI SCUOLA, L'ULIVO SI

Ancora polemiche sul disegno legge presentato dall'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, per introdurre anche in Piemonte buono-scuola. Questa volta è l'Ulivo che si spacca. Popolari (Saitta) e Democratici (Giordano) votano insieme alla Casa delle Libertà e ai radicali e respingono la richiesta av dal capogruppo di Rifondazione Comunista, Mario Contu (foto) di sospendere la discussione del disegno di legge perché «viola gli articoli 3 e 33 della Costituzione». Una richiesta appoggiata anche da Ds (Marcenaro, Suino e Placido), Comunisti Italiani (Chiezzi) Riformisti per l'Ulivo (Tapparo Di Benedetto) e Verdi (Moriconi). Soddisfatto del risultato del voto Commissione Cultura del Consiglio regionale l'assessore Leo. Per Contu, invece, «la stessa ammissione dell'assessore, durante l'illustrazione della relazione tecnico-finanziaria, per cui avrebbero accesso al buono scuola una percentuale variabile dall'1 al 5 per cento degli allievi delle scuole pubbliche statali mentre accederebbero ai contributi oltre il 50 per cento degli allievi scuole non statali», non fa che «rafforzare il giudizio di iniquità e di evidente illegittimità costituzionale del disegno di legge»

Il Comune recupera 96 miliardi dall'evasione Ici

Il Polo alla giunta: dovete mantenere l'impegno di ridurre l'imposta

Giuseppe Sanglorgio

Un saldo attivo di 76 miliardi, con 2173 miliardi di entrate e 2296 di spese, compensati da 66 miliardi ricavati dagli utili delle aziende, da altri 34,5 miliardi incassati dalla «gestione straordinaria» (vendita di immobili o dismissioni di partecipazioni in aziende) e da 500 milioni recuperati dall'evasione 1999 che fu di 76,5 miliardi.

Con questi grandi numeri, l'assessore al Bilancio dell'era Chiamparino, Paolo Peveraro, ha presentato all'assemblea di Palazzo Civico il conto consuntivo del 2000, definendolo un «bilancio sano, nonostante i minori trasferimenti finanziari dallo Stato e nonostante spese fisse (stipendi, interessi passivi mutui, uscite obbligatorie per legge) che assorbono il 75 per cento delle risorse, lasciando all'amministrazione soltanto cinquecento miliardi (su cifra complessiva che, abbiamo visto, supera i miliardi) per investimenti, a cui si aggiungono ovviamente i mutui.

Peveraro illustrato altre cifre in positivo. Ad esempio i 96 miliardi del recupero dell'evasione fiscale (su Ici e tassa raccolta rifiuti) contro i 35 del 1999, i 12 miliardi ottenuti dalla gestione parcheggi. Ed ha aggiunto: «Abbiamo investito 772 milia e portato a compimento opere per 500. Un record».

La relazione non ha, però, convinto l'opposizione. Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, affiancato da Luigi Tealdi, ha posto l'accento sulle promesse che il sindaco Sergio Chiamparino ha fatto in campagna elettorale e che, a suo giudizio, non riuscirà a mantenere. Per esempio l'abbassamento dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili) che, di fronte ad un consuntivo così «stretto», non verrà mai ridotta, soprattutto se è vero, come pare, che perdere un punto di Ici, parl di prima vorrebbe dire 30 miliardi in meno per casse comunali di esangui, alla ricerca di escamotage per raggiungere il pareggio. Per non parlare di un punto sul resto degli immobili - seconda e via di seguito - che farebbe mancare oltre 58 miliardi.

Perplessità sollevate anche da Tealdi e dal capogruppo di nazionale, Ferdinando Ventriglia. Secondo i quali, un consuntivo del genere non è all'altezza di un ente qual è il Comune di Torino. In difesa del documento finanziario si sono schierati, come del resto era ovvio, i consiglieri di maggioranza: dal verde Giovanni Nigro al Ds Gioacchino Cuntrò, che, dati alla mano, hanno dimostrato come, nonostante gli attuali trasferimenti di risorse dallo Stato e nonostante i mezzi a disposizione, il conto consuntivo del può considerarsi «perfetto», perché senza ricorrere a sistemi di ingegneria finanziaria», è riuscito a contenere la spesa mantenendo alto il livello dei servizi. Dopo il dibattito, concluso ieri, oggi il voto.

In precedenza gli azzurri Rosso e Chiavarino hanno illustrato un'interpellanza sui siti olimpici, chiedendo giunta di inviare in commissione il rappresentante del Comune nell'Agenzia olimpica, ossia l'ingegnere capo Giovan Battista Chirico. L'assessore Elda Tesso ha avuto difficoltà a dire sì», raccomandando però di sentirlo a quando ci saranno le basi del programma per Torino 2006.

Rosso si è detto preoccupato che l'eventuale necessità di accelerare impedisca di procedere con appalti trasparenti, ricorrendo nelle contrattazioni dirette con i costruttori. Tesso l'ha tranquillizzato affermando che, comunque, saranno espletati concorsi, se possibile anche d'idee. Assicurando che le opere per i Giochi passeranno in Consiglio e che entro luglio le prime indicazioni arriveranno in aula.

l'assessore ai Lavori pubblici, Maria Grazia Sestero, rispondendo un'interpellanza del verde Giovanni Nigro, ha affermato che i cantieri per costruire il metrò a Porta Nuova non toccheranno per nulla i giardini Sambuy di piazza Solice. E, a tarda sera, Consiglio (con l'astensione An) approvato una mozione che «scioglie» il Cit, ovvero il Consorzio intercomunale per la Casa.

Il capogruppo di Forza Italia Roberto Rosso e il sindaco Sergio Chiamparino

BIANCA&NERA

SINDACO ALLA Da domani, ogni mercoledì, alle 12, il sindaco Sergio Chiamparino risponderà in diretta alle domande dei cittadini attraverso le frequenze Radio Energy (FM 93.900 e 94.150). La prima puntata sarà dedicata al traffico. In studio ci saranno anche lo speaker Roberto Mare e il giornalista de La Stampa Gianni Armand-Pilon. Gli ascoltatori potranno intervenire al numero 011-6524536 o lasciare un messaggio allo 011-5696292. Possibile interagire il sindaco anche attraverso Internet tramite la e-mail: energy@radioenergy.it

TRE NUOVI PRIMARI. Cerimonia, ieri, all'ospedale Maria Vittoria. Il direttore generale dell'Asl 3, Giuseppe De Intinis, ha presentato tre nuovi primari: il dottor Flavio Armellino (Ostetricia e Ginecologia), il dottor Maurizio Moroni (Urologia) e il dottor Carlo Buffa (Neurologia).

CRT. Nuovo servizio on line per i clienti della banca CRT. E' avviato il CRT Network Call, servizio telefonico consente di avere informazioni sul proprio conto, effettuare bonifici e pagamenti oppure comprare titoli, 24 24, da ogni parte del mondo.

E IL CIO. «Jacques Rogge è un amico di Torino. Ci ha sostenuto fin dai primi della candidatura. Sarà un piacere lavorare con lui». E' il commento di Valentino Castellani all'elezione del nuovo presidente del CIO, avvenute ieri a Mosca nel corso della Assemblea generale, qua ha partecipato anche il TOROC.

E' ancora scontro tra i sindacati dei metalmeccanici sul nuovo contratto firmato da Fim e Uilm contestato dalla Fiom. La Fiom-Cgil ha avviato davanti alle fabbriche del Piemonte una raccolta di firme per indire il referendum. Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e Rivalta state raccolte in un'ora rispettivamente 2900 e 600 firme. la Fim-Cisl, la raccolta un'iniziativa che non possiede nessuna base né sul piano giuridico né rispetto ai regolamenti Fim-Fiom-Uilm».

INFORMAZIONE. «Con competenze Corecom, andiamo verso un decentramento dell'informazione». E' il giudizio di Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte, sul ruolo del Comitato regionale per la comunicazione, che ieri ha incontrato alcuni rappresentanti dell'Ordine dei Giornalisti. Pierumberto Ferrero, presidente Corecom si è impegnato «perché la riforma del Comitato abbia tempi rapidi»; Mario Barardi, presidente dell'Ordine, ha sottolineato l'esiguità delle risorse regionali a favore dell'editoria».

SCIOPERO ELETTRICI. Le organizzazioni sindacali Fulc-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale delle prestazioni fuori dal normale rario di lavoro fra il 20 luglio e il 12 agosto. L'Aem non esclude lievi ritardi negli interventi per il ripristino dei servizi.

NUOVA SEDE ALOUAN. Il Centro di aggregazione di giovani migranti e nativi Alouan si è trasferito nella nuova sede di via Reiss Romoli 43/45 presso l'Istituto Bruno Caccia. Telefono: 011-2207691; orario: da lunedì a sabato, 10 alle 18.

FERROVIE. Proteste Porta Nuo- domenica . Ad irritare i passeggeri appena saliti sull'Intercity delle 23,10 diretto a Roma, la sporcizia di alcune carrozze: contestazione tradottasi in un ritardo stimato dalla clientela di venti minuti. Ieri la risposta delle Fs, che sostengono di non aver ricevuto alcuna segnalazione: il ritardo, dovuto a cause strettamente tecniche, è ridimensionato dall'azienda a soli 12 minuti.

Inaugurazione del Contact Center con il presidente dell'Enel Chicco Testa

UN ARBITRATO IN CORSO TRECENTO MILIARDI DIVIDONO LE PARTI. «ENTRO POCHI MESI L'ACCORDO»

All'Aem la rete Enel, parola di Testa

Il presidente a Torino inaugura un Contact Center per gli utenti

«C'è un arbitrato in corso, ma penso che entro pochi si possa essere raggiunto un accordo per la cessione delle nostre strutture all'Aem». L'ha detto ieri Chicco Testa, presidente dell'Enel, a Mole per inaugurare il Contact center della società in corso Regina Margherita. E ai cronisti che gli hanno domandato a che punto la trattativa con l'Aem, ha risposto che il confronto è in atto e che spera si possa chiudere subito dopo l'estate il trasferimento di tutta la rete elettrica cittadina ad Aem.

L'arbitrato riguarda il valore degli impianti, che Enel ha indicato in circa 800 miliardi, mentre Aem ne ha offerti circa 500. Toccherà quindi ad un arbitro dire l'ultima parola: a settembre al più tardi in autunno.

La del presidente Testa non aveva, però, la finalità parlare dei rapporti Enel-Aem neppure di privatizzazioni, ma di inaugurare la nuova struttura che consentirà al cittadino di stipulare contratti per forniture, volture, subentri, cessazioni, variazioni di potenza, ricevere informazioni su consumi, bollette, pagamenti e segnalare guasti, tramite computer (via Internet), telefono con fax, da casa, dall'ufficio, dalla villeggiatura, pure tramite il numero verde 800.900.800.

> Accolto dalle proteste di un gruppo di lavoratori contrari all'open space nel nuovo centro In un incontro ha promesso altri spazi entro novembre

E per presentare queste possibilità, ieri, Chicco Testa, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, numerosi sindaci (fra gli altri quelli di Cuneo, di Vercelli e l'assessore Peveraro per Torino). I direttori Enel, Gianfranco Mattea, e Guglielmo Gandino, hanno illustrato le tecnologie utilizzate per offrire servizi gratuiti, attivi sette giorni su sette, 24 ore su 24, svolti da 130 operatori a disposizione di famiglie e piccole aziende, con telefoni fissi e cellulari e pure on-line sul sito www.prontoenel.it, per tutte da casa il contratto o pagare la bolletta con carta di credito. Uno strumento - ha precisato Gianfranco Mattea - che, entro l'anno, sarà a disposizione anche delle aziende. Inoltre, nelle principali città del Piemonte ci 12 punti Enel adibiti alle operazioni commerciali più complesse e per i rapporti con la nuova clientela business, non a Torino, dove la rete entro pochi mesi, come detto, passerà ad Aem.

Ma ecco la scheda della società in Piemonte: nel quinquennio 2001-2005, l'impegno finanziario della società ammonta a circa 1.000 miliardi, cui per investimenti, una somma pressoché uguale a quella dei cinque anni precedenti. «Abbiamo l'obiettivo - ha spiegato Mattea - di ridurre, entro il 2003, a 81 (contro i 199 minuti dello scorso anno) la durata totale delle interruzioni». Inoltre, a fine 2004, due milioni trecento mila vecchi contatori saranno sostituiti da una strumentazione elettronica.

Interventi che vogliono fare l'Enel «al passo con la liberalizzazione dei mercati in atto in tutto il mondo». «Presto - ha precisato Guglielmo Gandino, direttore generale marketing e iale - milioni di clienti avranno la possibilità di scegliere il loro fornitore di elettricità. Per essere scelti abbiamo cambiato l'approccio, valorizzando sempre più la relazione con gli utenti». Ed è appunto in quest'ottica che sono stati realizzati i «Contact Center» nelle maggiori città italiane, Torino compresa.

All'arrivo, il presidente Enel è stato accolto da un gruppo di lavoratori da qualche fischio) che volevano avere chiarimenti sul presunto affollamento nell'open space della nuova sede. Testa li ha poi incontrati chiarendo che «entro novembre saranno disponibili nuovi spazi, in grado di ridurre il disagio», visto che nell'edificio, in prospettiva lavoreranno 1200 persone contro le 500 attuali. [g. san.]

POSTE DIFFICOLTA' I CARABINIERI IN VIA MONTEVERDI PER CONTROLLARE L'ASPORTO DELL'AMIANTO

Meglio la bici dello scooter per 170 portalettere

«Motorino non adatto a molte zone», lamentano in particolare le donne e i più anziani

Alessandro Mondo

Carabinieri al decentramento postale di via Monteverdi 10, in Vanchiglia, oggetto ieri pomeriggio sopralluogo da parte degli ispettori del Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. A sollecitare l'annosimo controllo nello stabilimento, lavoratori e sindacati preoccupati delle modalità di asporto dell'amianto presente in alcuni locali, complice la coabitazione obbligata con tre cantieri: lo smantellamento centro di lavorazione-pacchi, al inutile dall'affidamento del servizio alla Sda; la rimozione dell'amianto in vari punti; la ristrutturazione dei piani superiori in seguito all'apertura nuovi uffici. qui la continua «allerta» di sindacati e dipendenti, timorosi degli effetti delle polveri sollevate e delle acque di lavaggio, mentre l'azienda insiste sulla regolarità delle procedure. A giorni l'esito sopralluogo, terminato con il prelievo di alcuni campioni da una controsoffittatura.

Altro capitolo aperto sul fronte delle Poste - tralasciando il braccio di ferro sui 709 lavoratori piemontesi inclusi nel piano di esuberi -, quello legato al mancato utilizzo nuovi sc (affittati dall'azienda per il rinnovo della «flotta postale) da parte di circa portalettere che sottolineano l'inadeguatezza dei motorini nelle zone di recapito loro affidate e rivendicano il diritto a privilegiare altri mezzi: auto e biciclette. Posizione da tempo in rotta di collisione con quella delle Poste, costrette a pagare le spese degli scooter giacenti nei sei decentramenti cittadini, a chi stando ai sindacati potrebbe presto in uno Fra gli irriducibili - secondo le Rsu (responsabili di un monitoraggio «ad hoc») - essenzialmente anziani e donne. Vale a dire una fascia di persone poco dalla scarsa familiarità con l'utilizzo dello scooter nel traffico urbano - specie se a pieno carico -, penalizzate da varie circostanze (altezza, costituzione fisica, etc.) o semplicemente avverse all'utilizzo di un mezzo ritengono non tagliato per la loro assurdo che chi deve la corrispondenza in via Garibaldi muoversi sul motorino di luogo della pratica bicicletta - interviene Nino Scianna della Cgil-Poste -: conta la regolarità del recapito».

Polemica rinvigorita dagli infortuni fra i dipendenti (innumerevoli la Direzione regionale, che in un ordine di servizio invita i postini «ad una conduzione dei mezzi più corretta e prudente») e dalle lettere di chiarimento inviate dall'azienda a chi punta i piedi. Preludio, secondo i sindacati, a iniziative di carattere disciplinare inaccettabile già minacciate. Non solo. Secondo Scianna, da luglio le Poste hanno smesso di riconoscere l'indennità per chi continua a servirsi di mezzi propri (auto o bicicletta) in luogo dei nuovi scooter Piaggio, salvo scaricare sui «postini-centauri» incidentati (una trentina quelli registrati mo io) la parte di franchigia debitata all'azienda qualora vengano riscontrati a loro carico gli estremi «colpa grave» o «dolo». Pressioni che penalizzano chi utilizza lo scooter e chi lo rifiuta, denunciano le Rsu, promettendo battaglia in assenza di un confronto.

Immediata la replica delle Poste, che sottolineano l'importanza della motorizzazione - condivisa e rivendicata dai sindacati - per raggiungere gli obiettivi di qualità e precisano come i (auto, m e furgoni) siano stati assegnati sulla base delle caratteristiche delle zone di recapito. Inevitabili le eccezioni. In questi casi, «l'azienda si fatta carico di attivare corsi di addestramento integrati visite idoneità fisica, la possibilità di scambi di zona». Conclusione: «Persistendo il rifiuto all'utilizzo del mezzo, verrà chiesta all'interessato la motivazione, valutata caso per caso».

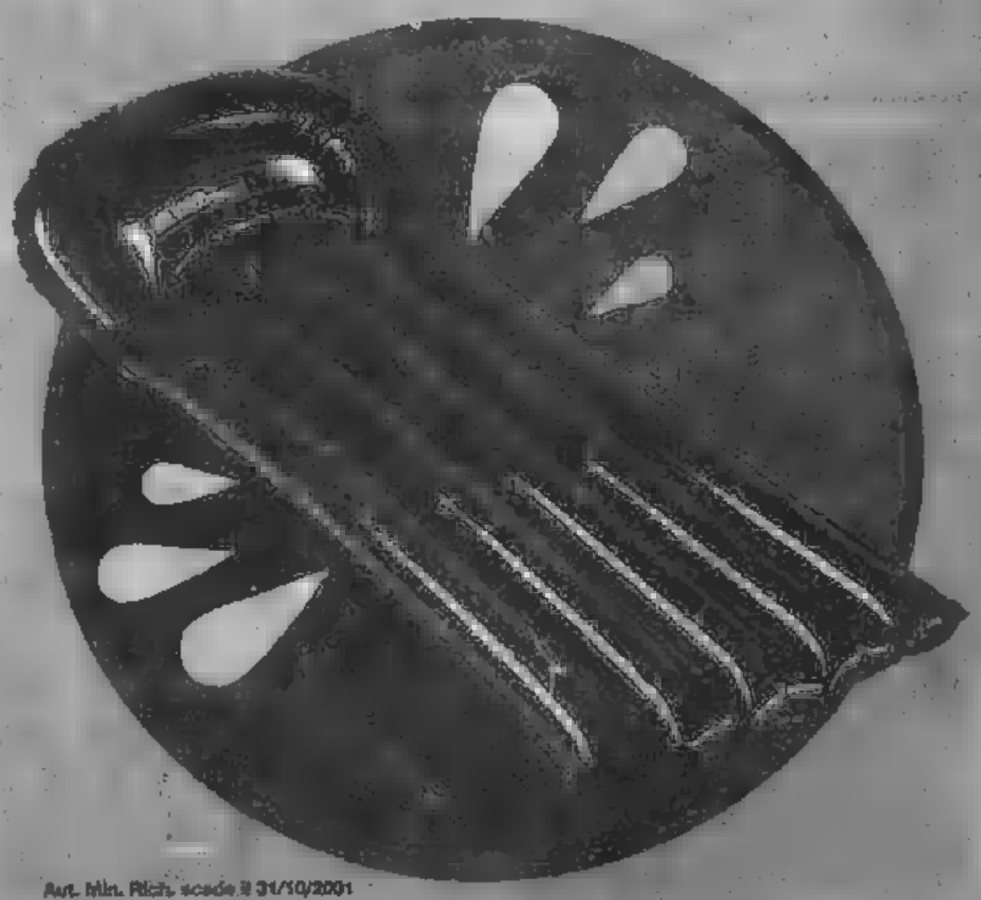
Operazioni di asporto amianto ieri al decentramento postale di via Monteverdi

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Art. Min. Ricl. scade il 31/10/2001

Super
Summer Splash!!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono. Kodak

SALDI

Anzi SALDISSIMI

Quest'anno il mese di luglio vede sbocciare I NOSTRI SALDI. Per fare spazio ai nuovi arrivi della prossima stagione TUTTI I PRODOTTI attualmente in esposizione SONO SALDATI con SCONTI dal 20% al 50%. Vi attendono, dunque, dei veri e propri affari: una gamma vastissima di divani, da quello economico di primo prezzo a quello di design e qualità superiori. Sono inoltre disponibili negli stili più diversi moderno , rustico e classico per non parlare poi dell'infinità di tessuti disponibili: alcantara, diversi tipi di microfibra e pelle. Inoltre troverete anche molteplici complementi d'arredo, articoli in Arte Povera per arredare ed arricchire la vostra casa. L'invito è quello a fare una passeggiata nella nostra esposizione a valutare le occasioni che sono quasi tutte singole. L'appuntamento è a MONDO SALOTTO, a TORINO in CORSO RACCONIGI 26 in una comoda zona proprio a due passi dal centro.

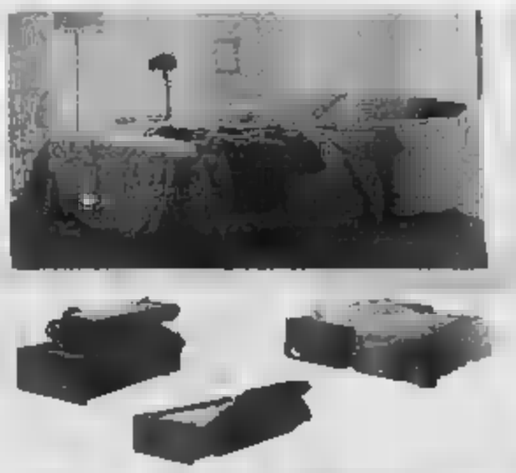
PREZZO SALDATO

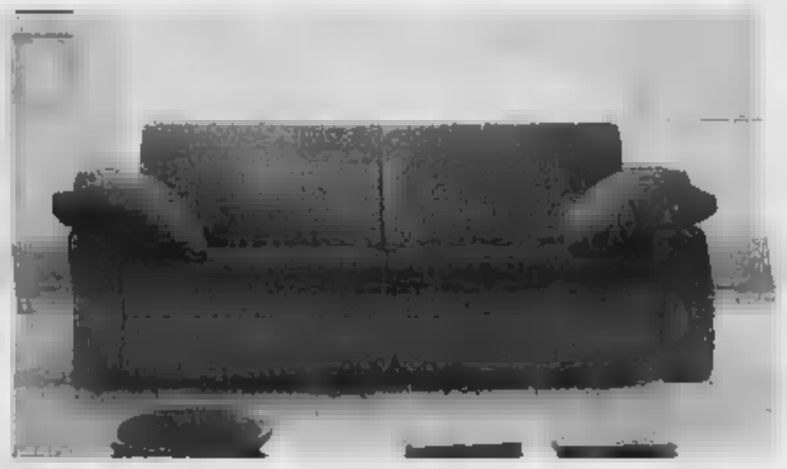
FANTASTICO L.29[illegible]

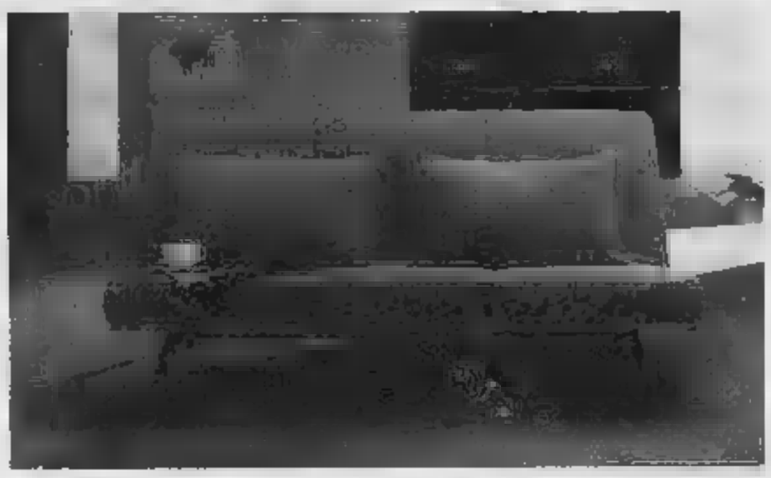
Pratico sistema "Fai da te" Montaggio in kit

4x4, misure cm 150x39xH150

OPTIONAL: ruote con freno



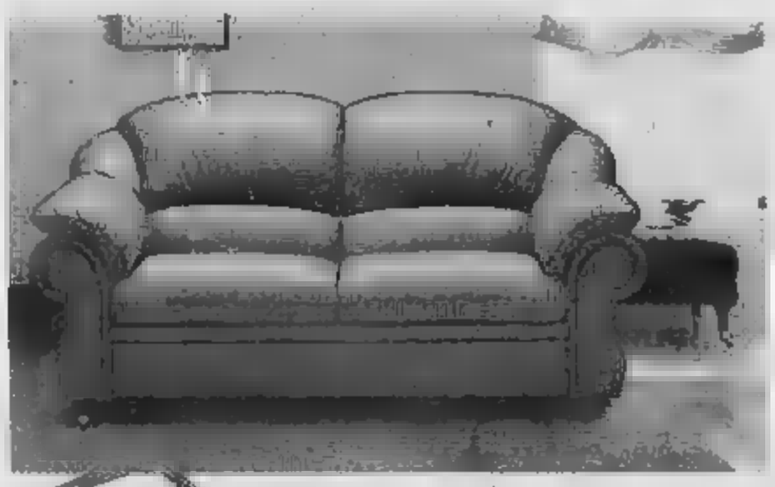


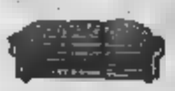


Comodo divano essenziale e compatto capace di trasformarsi in pochissimi istanti in un comodo letto. Rete ortopedica in metallo elettrosaldato, completamente sfoderabile. DIVANO con rete da 140

A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO SALDATO DI

L.[illegible].000*





Divano 3 posti L.215 P.92 H.93

Divano 2 posti L.160 P.92 H.93

FANTASTICO PREZZO SALDATO

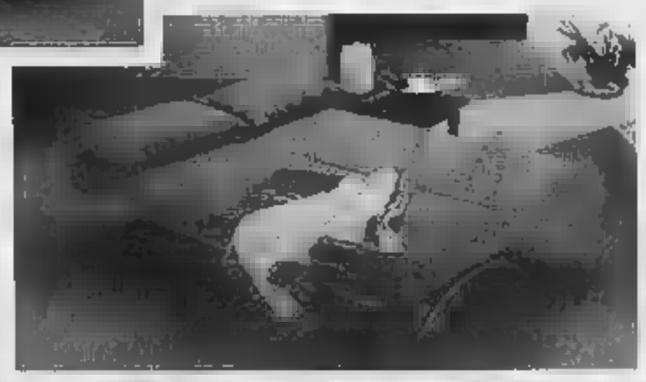
DIVANO cm 190 con letto + DIVANO 160

SCONTATO L.[illegible].000*

Questa linea di trasformabili è caratterizzata dalla grande versatilità, comodi divani, convertibili con semplici gesti in letti singoli o matrimoniali. La struttura portante, realizzata in metallo, è verniciata a forno con polveri epossidiche, il piano di sostegno del [illegible] ha il supporto in doghe di faggio evaporato, tutte le parti imbottite sono in poliuretano a grande densità per garantire comodità e durata nel tempo.

Divano trasformabile letto matrimoniale, comprensivo di 2 cuscini, misure cm L.190 P.100/144 H.92

SCONTATO L.[illegible]*



* Tutti i prezzi si intendono IVA ESCLUSA.

ORARIO ESTIVO:
Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
10.00 - 13.00 15.30 - 20.00
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00
Chiusi Domenica e lunedì mattina

GRUPPO [illegible]

MONDO SALOTTO

Il più grande specialista in divani e letti.

CORSO RACCONIGI 26 - TORINO - 011/385081

LIGHT

Nuova banconota da 30.000 lire. Il nuovo taglio che taglia i prezzi.

un negozio Punto 187 e scopri la novità Telecom una "banconota" 30.000 (IVA inclusa)! Acquistando uno dei tanti prodotti Telecom per un importo superiore a 100.000 (IVA inclusa), potrai di uno sconto immediato di ben 30.000 lire (IVA inclusa)! perdere questa promozione: il tempo è denaro!

Fino al 31/08/01, 30.000 lire di sconto (IVA inclusa).

Per saperne di più

puntocom open space
Asti
Corso Dante, 68

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico
Asti
Corso Dante, 13

PUNTO 187

L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

Veneta
cremeria & caffetteria
aperitivo con gelato - coppe al tavoli
primi piatti
PIAZZA ALFIERI, 41/2 - ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390111 FAX 0141 5302[illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 35101 1, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

LA CHIRIO DI MONTECHIARO E' STATA LA SOLA FRA LE 24 SQUADRE DEL GIRO D'ITALIA [illegible] NON COINVOLTA NELL'INCHIESTA

La formazione dell'USC Chirio-Forno d'Asolo alla presentazione del Giro «rosa»

I dolci sono il loro doping

La società premiata per il ciclismo «pulito»

Carlo Lisa
ASTI

Al Giro d'Italia «rosa», non ha vestito maglie di classifica, nè vinto tappe (il miglior piazzamento è stato il sesto posto di Barbara Cazzaniga nella semitappa di Catania). Eppure è riuscita a conquistare le prime pagine dei giornali e la ribalta tv, aggiudicandosi il premio della sportività e della simpatia per essere stato l'unico team, su 24 squadre iscritte, a non essere toccato dall'inchiesta antidoping che ha portato a 42 avvisi di garanzia.

E' la formazione astigiana dell'Us Chirio di Montechiaro che ha partecipato alla 12ª edizione del Giro d'Italia Donne che si è concluso domenica a Valdobbiadene. Dopo i ritiri dell'australiana Briget Evans e della venezuelana Karelia Machado, distrutte dal caldo del Sud, hanno portato a termine il Giro l'ucraina Natalya Kischuk, la giapponese Sekiya Tomoko e le italiane Sabrina Bonoso, Emanuela Brigati, Barbara Cazzaniga e Marion Guller. Il miglior piazzamento nella classifica finale è stato quello dell'ucraina Kischuk, intorno alla 30ª posizione. L'Usc Chirio è al suo primo anno di attività nel mondo del ciclismo professionistico. Fondata nel 1996 si è per alcuni anni dedicata all'attività giovanile e la scorsa stagione ha allestito una formazione mista che ha partecipato al Giro della Svizzera e a quello della Toscana. «Il nostro unico doping - ha commentato sorridendo il direttore sportivo Severino Curti (che con il massaggiatore bergamasco Pierino Falchetti ha seguito la squadre al Giro) - sono i dolci forniti dagli sponsor». Il team pubblicizza infatti quattro marchi tutti del settore dolciario: Chirio, Forno d'Asolo, Gelati Michielon e Bontà veneta [illegible] Venezia. «Abbiamo investito su ragazze giovani - ha dichiarato il presidente Franco Chirio (la figlia Marina ha recentemente conquistato l'argento tricolore tra le junior ndr) - e sul futuro. Vogliamo farlo crescere «pulito». Con questo non scartiamo a priori le campionesse. Il nostro sogno è di averne in squadra una come Alessandra Cappellotto, atleta che è mai stata sfiorata dal problema doping e che potrebbe essere un valido esempio per le giovani leve».

LETTERA APERTA DEI SINDACATI AL PRESIDENTE GRASSO

«Un prestito Crat per gli operai Fme»

ASTI

Lettera aperta dei sindacati al presidente Crat Luciano Grasso. Nel documento il segretario Uil, Angiolette Ghidella [illegible] nome anche Cgil e Cisl, chiede nuovamente alla banca un prestito per saldare lo stipendio dei lavoratori Fme. L'azienda, in liquidazione, è stata affittata al gruppo Hit e si sta perfezionando il contratto d'acquisto. «L'indennità [illegible] mobilità Inps - scrive la sindacalista - avrà [illegible]mente tempi lunghi e la Fme non è certa di poter erogare in questo mese spettanze ancora dovute». L'esponente Uil ricorda le recenti riunioni con i vertici della banca a cui aveva partecipato anche il [illegible] Fiorio, per [illegible] prestito. «Una cifra di modesta entità per ciascun lavoratore consentirebbe loro di far fronte alle più immediate necessità di bilancio famigliare». Nella lettera si sottolinea più volta il termine «prestito»: «A nessuno è parso possibile e legittimo richiedere interventi di tipo diverso». Nella lettera si ricorda che «l'istituto si è sviluppato sempre in questa realtà locale e ha per correntisti non solo i grandi nomi dell'imprenditoria ma sicuramente anche operai, impiegati e pensionati che non posseggono un potere contrattuale con le banche». I sindacati propongono quindi la soluzionew di un prestito personale «rimborsabile in un lasso di tempo ragionevole [illegible] a basso interesse. Forse si potrebbe pensare a qua[illegible] di ancora diverso». [r. gon.]

ASTI: IL PROGETTO DEL CENTRO COMMERCIALE DI CORSO CASALE FA ANCORA DISCUTERE

Scontro sull'ipermercato

La procedura suscita critiche e dubbi

Franco Cavagnino
ASTI

Domani è convocata in Regione la Conferenza dei servizi chiamata ad esaminare la richiesta per un insediamento commerciale ad Isola. Ma [illegible] «battaglia» politica è incentrata soprattutto sul progetto di ipermercato in [illegible] Casale: 12.500 metri quadrati di superficie la destra del ponte autostradale per chi è diretto [illegible] Moncalvo) dai quali 4.600 destinati al settore alimentare. Per dopodomani è annunciata la riunione della commissione Commercio del Comune, presieduta da Sergio Ebarnabo (An) con all'ordine [illegible] giorno [illegible] tema della grande distribuzione ad Asti. Sulla struttura commerciale [illegible] corso Casale [illegible] sulla distribuzione [illegible] generale, c'è [illegible] registrare [illegible]a presa di p[illegible] [illegible] Antonio Fassone (capogruppo Ds) che ha presentato un'interpellanza urgente. Fassone [illegible] l'accento sul fatto che [illegible] Comune di Asti «non ha provveduto all'adeguamento del Piano regolatore, che avrebbe dovuto essere obbligatoriamente predisposto entro maggio 2000, ai disposti della legge [illegible] del '99 e alla delibera collegata dalla giunta regionale dello stesso [illegible] sulla disciplina del commercio». L'adeguamento, ricorda l'espo[illegible] diessino, avrebbe dovuto normare criteri e modalità di insediamento delle grandi e [illegible] strutture commerciali nel territorio del Comune nell'ambito di [illegible] valutazione complessiva [illegible] esigenze e delle caratteristiche della rete commerciale esistente. «Questo adeguamento - sostiene Fassone - si sarebbe dovuto fare con le procedure proprie di una variante al Prg generale, tali da garantire la possibilità per tutti i cittadini di presentare proposte ed osservazioni». Il consigliere ricordando che «è in stato di [illegible] esame da parte di Comune e Regione [illegible] pratica edilizia e la autorizzazione commerciale per il centro commerciale di corso Casale», [illegible]de che «il Consiglio comunale possa [illegible] le ragioni per la qui la realizzazione di [illegible] struttura di grande distribuzione avvenga senza che l'Amministrazione comunale la inquadri in una necessaria programmazione di livello comunale, eludendo in tal modo, nei fatti, i criteri [illegible] le finalità della legge regionale "28" che disciplina lo sviluppo del com[illegible]io in Piemonte».

Sul medesimo argomento ha preso posizione anche il capogruppo dei comunisti italiani, Enrico Bestente secondo il quale la convocazione della commissione Commercio di giovedì sulla grande distribuzione av[illegible] «quando i buoi sono già scappati dalla stalla». «Se gli intendimenti di Ebarnabo, sostiene Bestente - sono quelli di contenere il diluvio della grande distribuzione che si sta abbattendo [illegible] Asti, perchè non ha imposto [illegible] sindaco e all'assesso[illegible] di predisporre [illegible] variante strutturale [illegible] Piano regolatore che rispondesse ai dettami della legge "114" del '98 sul commercio e a quella regionale "28" del '99 (la stessa che viene citata da Fassone, Ndr)? [illegible] sarebbe potuto [illegible] tal modo - spiega - programmare gli interventi commerciali sul territorio cittadino, anzichè aggirare l'ostacolo con la variante numero "1" definita illegittimamente non strutturale e che ora consente l'atterraggio della mega distribuzione in corso Casale».

Il consigliere del Pdci sottolinea che proprio sulla base di questa variante [illegible] 7 giugno la Conferenza dei servizi in Regio[illegible] ha avallato la richiesta del centro commerciale in corso Casale. «Mi domando, a questo punto, come si comporterà [illegible] consigliere Ebarnabo di fronte al prosieguo dell'iter amministrativo relativo al rilascio delle concessioni edilizie per il centro commerciale».

DOMANI TRASFERTA DEL PROCURATORE CAPO DI ASTI

Sorbello interroga [illegible]orsano

ASTI

L'ex parlamentare ed ex presidente del Torino calcio Gian Mauro [illegible] sarà interrogato domani [illegible] Procuratore capo Sebastiano Sorbello. L'ex patron granata, in carcere a Civitavecchia, è coinvolto nell'inchiesta avviata dalla magistratura astigiana sul «mercato nero» con maxievasioni Iva di prodotti informatici in una decina di Paesi europei. Sono già una quarantina le persone [illegible] cui sono state notificate ordinanze di custodia cautelare, circa [illegible] gli indagati. Sabato [illegible], nell'interrogatorio di garanzia davanti a un [illegible] del tribunale romano, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Secondo quanto ricostruito dalla magistratura astigiana la frode sarebbe stata realizzata attraverso società «cartie[illegible] Un giro d'affari considerevole, stimato attorno agli 80 mila mila miliardi l'anno. [r. gon.]

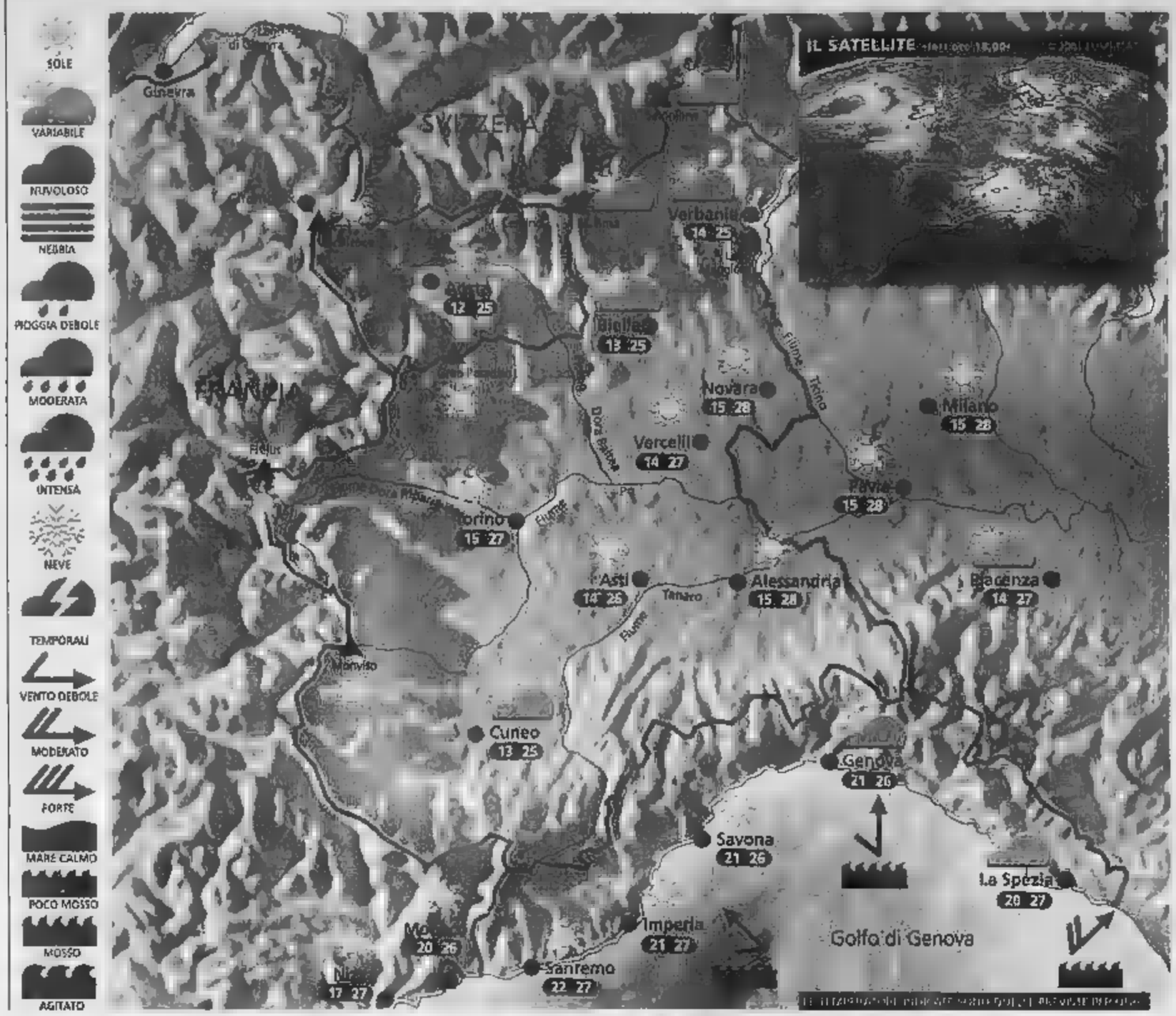
VENTUNO IN GARA PER IL PALIO DEL MONFERRATO

La grinta dei fantini Gian Luca Spiga (in primo piano nella foto [illegible] Vittorio Ubertone durante [illegible] fase del Palio) [illegible] stato [illegible] dei ventuno protagonisti della corsa ippica a pelo disputatasi domenica sulla pista dell'ex Mulino Maranzana di Moncalvo. L'edizione 2001 del Palio è stata vinta dall'italo-argentino Martin Bellesteros, già vincitore del Palio di Asti del settembre 2000, per il Comune casale [illegible] Ottiglio. Secondo Cafiano e al terzo posto i padroni di casa di Moncalvo. Al vincitore è andata la borsa di 5 milioni e lo stendardo. Corsa regolare (al canapo c'era il mossiere Giulio Franco) [illegible] nessuna contestazione. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47

COMAT S.r.l.
MACCHINE MOVIMENTO TERRA
Molti possono offrirvi un mezzo da cantiere ...
Alcuni possono offrirvi i ricambi di prima necessità ...
LA COMAT SRL VI OFFRE:
• 35 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE
• IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI USATO SELEZIONATO E GARANTITO
• SERVIZIO REPERIBILITÀ 7 GIORNI SU 7
• RIPARAZIONI, RICAMBI ED ACCESSORI
VENITE A TROVARCI MARTEDI' 17 LUGLIO PRESENTANDO QUESTA PUBBLICITA' - VI FAREMO UN SIMPATICO OMAGGIO!
Le macchine movimento terra sono da sempre il nostro "pane quotidiano", dalle più piccole ai "mostri di 50 t.
Strada S. 30 - Bistagno (AL) - Tel. 0144 79634 - Fax: 0144 79162
VI ASPETTIAMO ANCHE AL SABATO E FESTIVI !!!
Hanix Mini
GEHL. Mini Pale
Tutte

TecnoGen
ELMA Machinery

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perché gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorchè un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A www.meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

AIGE per la casa www.aige.it

RENAULT Clio

Renault Clio Community con ABS e EBV di serie.

Non mettete freni alla voglia di guidare.

Da L. 17.900.000.

Renault Clio Autentique 1.2 3p a L. 17.900.000. (9244.58), Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, valido per chi possiede un usato da rottamare. E' una iniziativa valida fino al 31 luglio 2001.

Nuova Renault Clio
- Motori benzina 16V da 1.2 a 2.0 fino a 172CV
- Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel Common Rail

Di serie su tutta la gamma:
- ABS con EBV (ripartitore elettronico di frenata)
- AFE – assistenza alla frenata d'emergenza (esclusa versione 16V)
- Airbag conducente e passeggero autoadattativi
- Airbag laterali testa/torace
- Servosterzo elettrico ad assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
- Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)

WELCOME TO THE COMMUNITY.
COMMUNITY-CLIO.COM

Concessionaria Renault errebi C.so Alessandria, 445 - ASTI - Tel. 0141/44.64.11 - Fax 44.64.42

IN MUNICIPIO SI ESAMINA IL PROGETTO DEFINITIVO

A San Fedele bonifica vicina

Laura Nosenzo

ASTI

A un passo dalla bonifica a San Fedele: oggi (ore 11 in municipio) la Conferenza dei servizi esaminerà il progetto definitivo dopo aver dato il via libera, il 20 giugno, a quello preliminare. Anche in questo caso il piano porta le firme di «Erm Italia» e «Urs Dames & Moore», le società di consulenza ambientale a cui si sono rispettivamente affidate Arvin Meritor e Iao (quest'ultima proprietaria del sedime di via Antica Cittadella che la prima affitta e che conta di lasciare presto).

Il progetto prevede di intercettare la falda, inquinata da cvm (cloruro di vinile monomero), esavalente e solventi clorurati, attraverso cinque pozzi, da costruire nel quartiere. L'acqua, una volta emunta, verrebbe ripulita, convogliata (attraverso la rete fognaria) al depuratore di strada Quaglie e, da qui, scaricata in Tanaro. E' la stessa acqua che le analisi dell'Arpa recentemente hanno evidenziato contenga sostanze inquinanti meno concentrate, dopo che 17 mesi fa rese ufficialmente inservibili circa 120 pozzi privati, di cui fatti riaprire, a scopo irriguo, di recente dal sindaco Floria. I cinque nuovi pozzi verrebbero costruiti a valle della barriera idraulica, da tempo in funzione al di fuori del perimetro esterno dell'ex Waya, dove risulta partito l'inquinamento (con certezza almeno per il cromo esavalente). Ieri gli esponenti del Comitato San Fedele erano concentrati nella lettura del progetto definitivo, sul quale il loro giudizio è entrato nel merito. «E' comunque positivo che, dopo averla lungamente chiesta per più di un anno - dice Luigi Marocco, rappresentante dell'organismo - si avvicini finalmente la fase della bonifica. Ovviamente esigeremo garanzie sul funzionamento reale del sistema di recupero ambientale e sulle soluzioni per far fronte a eventuali problemi. Restano inoltre da sciogliere due nodi fondamentali: quanto costerà la bonifica e in che tempi si realizzerà effettivamente, ovvero quando sarà restituita ripulita, al quartiere, la falda d'acqua che ne attraversa il sottosuolo». L'intervento di recupero ambientale prosegue, intanto, anche nel perimetro interno del sito aziendale. La Iao avrebbe in programma, a tempi brevi, la realizzazione di altri fori interstiziali, dopo i 180 già attuati, per ridurre la nocività dei solventi clorurati attraverso l'estrazione dei vapori dal sottosuolo.

> Verranno costruiti cinque pozzi per intercettare la falda inquinata

PROSEGUE ASTIMUSICA DOPO IL SUCCESSO DI SABATO DELLA CANTAUTRICE

Entusiasmo per Elisa

Stasera suonano i «Nidi d'Arac»

ASTI

Vero entusiasmo ha animato sabato sera il pubblico di Astimusica, per il concerto di Elisa. Circa tremila spettatori si sono assiepati sotto il palco, accogliendo e salutando ogni brano con applausi e braccia levate, fino al conclusivo «Luce», il brano con cui la giovane cantautrice ha vinto il festival di Sanremo 2001. Di fronte alle richieste insistenti dei fans, Elisa ha poi concesso ancora un paio di bis, attenta a non superare la fatidica soglia della mezzanotte imposta da un'ordinanza del sindaco.

Una serata magnifica, sapiente mistura di vitalità giovanile e abilità musicale rock-pop, chi ha unito i virtuosismi vocali di Elisa a quelli dei suoi musicisti (bravi anche i tecnici del suono) a un repertorio allo stesso tempo godibile e non banale, con brani tratti dai due album della cantautrice e cover di Bob Marley e Velvet Underground. Elisa ha salutato il pubblico con un personale messaggio indirizzato ai giovani artigiani («Ho scoperto che è figlia di artigiani» ha commentato Sergio Paro, presidente della Confartigianato, sponsor della serata). Poi si è rifugiata nella sede dell'associazione, assediata per tre quarti d'ora da centinaia di fans in attesa di autografi. Scoperta la finestra della sala in cui si trovava la cantante, tre ragazzine in visibilio, issate dai genitori, sono riuscite a stringerle la mano.

● Stasera, dalle 22, sul palcoscenico di Astimusico in piazza Cattedrale saliranno i «Nidi d'Arac» (anche se sui volantini sono stati ribattezzati «Nini d'Arac»). Il complesso è considerato portavoce della nuova musica popolare italiana. Il loro stile contamina con le nuove tecnologie i ritmi magnetici del tarantismo salentino, un fenomeno antropologico caratteristico di «transe» o alterazione degli stati di coscienza di grande significato. Una volta morsi dalla «tarantola», secondo tradizione, solo la musica può salvare il tarantolato. Ingresso libero.

● Prosegue la pubblicazione dei tagliandi che consentiranno a venti lettori della Stampa di assistere gratuitamente al concerto di Pino Daniele, in programma giovedì in piazza Cattedrale. Per ottenere il biglietto d'ingresso occorre tagliare i coupon che saranno pubblicati fino a giovedì, e portarli entro le 12 del giorno stesso. I venti vincitori saranno avvertiti telefonicamente nel pomeriggio e riceveranno il biglietto direttamente alle casse. I biglietti per Pino Daniele costano 45 mila lire (poltrone) e 30 mila (ingressi). Le poltroncine sono in via di esaurimento: prevendite ad Asti: Cartoleria Audano, piazza Medici, tel. 0141/530.720; Orizzonte Musica, piazza Statuto, 0141/595.335; Walter foto, piazza Alfieri, 0141/353.193, 599.197; Canelli, Miar Sport, 0141/823.986; Nizza, Elettronica Igm, 0141/726.216; San Damiano, Amico, 0141/975.167; Castagnole Lanze, Tabaccheria Sterpone, 0141/878.198. [c. f. c.]

La cantautrice Elisa in un'intensa espressione durante il concerto di sabato sera in piazza Cattedrale. Sotto, i fans assiepati sotto il palco hanno seguito con entusiasmo e lungamente applaudito l'esibizione

LA STAMPA MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001

gratis al concerto di

PINO DANIELE

in piazza Cattedrale giovedì 19 luglio, ore 21,30

nome:.....

.....

telefono:.....

Ci sono 20 ingressi gratuiti al concerto di Pino Daniele per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro le 12 del 19 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non valgono le fotocopie.

SI ATTENDE LO STUDIO DEL LABORATORIO

Sulle manifestazioni la Provincia interroga principessa Valentina

ASTI. Nello sparuto pubblico del Consiglio provinciale mancherà, oggi, uno spettatore: il regista astigiano Livio Musso, che dopo un tira e molla durato alcuni mesi ha finito per ritirare il progetto sulla Cerca 2001 (ipotizzata a Settime, Cinaglio, Camerano Casasco, Chiusano), di cui è stato ideatore e direttore artistico. Nella ultima seduta Musso aveva seguito i lavori nella speranza di avere lumi sul futuro della rassegna, impoverita di risorse economiche ed entusiasmi. Archiviata la Cerca (anche se il ideatore conferma l'intenzione di organizzare comunque un appuntamento equestre il 29 e 30 settembre), il Consiglio provinciale discuterà ugualmente di manifestazioni, oggi, attraverso l'ordine del giorno di Mario Aresca (seduta convocata per le 9). Il capogruppo di Forza Italia chiede in sostanza di individuare, in via prioritaria, la rassegna che vale la pena di organizzare e finanziare (pure con risorse esterne), operando una selezione anche in funzione dei costi/benefici. Molto difficilmente, però, si potrà entrare nei particolari: nonostante sia stato annunciato come pronto per la metà di luglio dal presidente Marmo, il monitoraggio sullo stato di salute delle manifestazioni dell'ente non è ancora ultimato: almeno così dicono in Provincia. L'indagine è stata affidata al Laboratorio artistico Principessa Valentina di Asti il cui «motore» è rappresentato da Maria Teresa Perosino. Difficile parlare anche di finanziamenti: «Non mi risulta - conferma Aresca - che gli enti a cui la Provincia li ha chiesti abbiano già risposto». Più che di sostanza, sarà una discussione virtuale? [l. n.]

DOMENICA SERA IN PIAZZA SAN SECONDO

«Living Theatre» con uno spettacolo anti-G8

Mentre al Politeama si svolgeva l'ultima serata di Astiteatro con Giorgio Albertazzi, cui hanno assistito circa 200 spettatori, in piazza San Secondo è stata svolta una rappresentazione organizzata dal movimento anti-G8 seguita da alcune centinaia di persone. Curiosi e simpatizzanti hanno seguito l'«happening» del «Living Theatre», storica formazione nata negli Anni '50 a New York su iniziativa degli attori Judith Malina (tuttora carismatica ispiratrice del gruppo) e Julian Beck (morto nel 1966). La compagnia, che ha sede nell'Alessandrino, ha rappresentato «Not in my name», contro la pena di morte (nella foto una scena).

NOTIZIE IN BREVE

ASTI. Dove non è riuscita l'opposizione ce l'ha fatta il temporale di ieri pomeriggio. A causa del fondo stradale bagnato, un autobus di linea ha slittato ed è finito contro due cancelletti e una floriera in piazza Alfieri (lato Cocchi) abbattendoli. Sono subito intervenuti vigili urbani e tecnici dell'Asp. E' formato un capannello di curiosi che hanno ravvivato la discussione dei giorni scorsi sui cancelletti. Non si sono registrati ostacoli per il traffico.

PROVINCIA. A causa di lavori al server della Provincia, fino al 1° agosto gli utenti Internet potrebbero subire disservizi, in particolare per la consultazione (www.provincia.asti.it) e l'invio di posta elettronica. Sospese anche le attività di aggiornamento dei siti ospitati. Info: 0141/433.250. [l. n.]

CALOSSO. Stasera alle 21,15 la rassegna «Tempo di musica» approda al teatro di Calosso per il concerto blues di Vince Vallicelli e del saxofonista James Thompson; ingresso libero.

[illegible] KM. Prosegue la 5ª «Sagra della Barbera», organizzata da Comune e Pro loco. Alle 20 grigliata accompagnata di vini locali. Gare di carte e serata di liscio con l'orchestra spettacolo «Brunetto e la band». Ingresso libero. [c. lo.]

NIZZA Stasera alle 21 per la rassegna «Palazzo Crova e musica e vino» nei giardini di via Pio Corsi, la compagnia «D'la Riua» di San Marzano porterà in scena la commedia «L'è maj aveine duos» di Dino Belmondo. Al termine degustazione di vini della Bottega «Signora in rosso». Ingresso libero. [e. ce.]

[illegible]. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'ex vicesindaco di Montegrosso Edoardo Bianco, 76 anni, titolare della casa vinicola «La Meridiana». Aveva affiancato il sindaco Adamo sul finire degli Anni '80. Lascia la moglie Romilda e due figli. [e. m.]

ASTI. Furto ai danni del negozio di informatica «Computer discount», in via Gerbi (traversa di corso Torino). Il titolare ha denunciato la sparizione dell'incasso, una decina di milioni.

ISOLA. Un motociclista, Fabio Argenta, 24 anni, San Marzanotto, a bordo di una Ducati 900, per cause in via di accertamento dalla polstrada di Nizza, si è scontrato con il fotografo Gian Mario Corsi, 33 anni, Cerro Tanaro, che viaggiava in bicicletta. Entrambi sono stati portati al pronto soccorso: Corsi ha la caverà in 15 giorni, Argenta in 7.

ASTI. Non aveva rispettato l'obbligo di firmare ogni giorno al comando della Guardia di Finanza. I carabinieri del radiomobile hanno così arrestato, su ordinanza di custodia cautelare del tribunale di Asti, il cittadino marocchino Ibrahim Ourguemi, 29 anni.

È RICOVERATO A PAVIA

Maxi-rissa discoteca ferito nicese

PAVIA. Un giovane di Nizza, Paolo Lotta, 32 anni, è stato ricoverato al policlinico San Matteo di Pavia per le lesioni riportate in una maxi-rissa scoppiata nella notte tra domenica e ieri alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco: ha fratture costali, contusioni, ferite lacero-contuse alla testa e al torace, giudicate guaribili in 30 giorni. Le prime scaramucce intorno alle 3,30, tra due fazioni di giovani che stavano lasciando il locale. E' intervenuto il servizio d'ordine, i cui modi sarebbero stati fin troppo decisi; una ragazza sarebbe stata spintonata giù dalle scale. A quel punto, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, i due gruppi si sarebbero coalizzati contro gli uomini della «security» e scatenando un parapiglia all'esterno della discoteca che ha coinvolto decine di persone. Qualcuno ha divelto i picchetti di ferro del parcheggio e li ha usati come sprangbe, dando in frantumi vetrate del locale e finestrini di alcune auto. Ai carabinieri il giovane nicese ha denunciato di essere stato malmenato da uno dei buttafuori. [r. s.]

Per i cancelletti una barriera

Vorrei dare la mia testimonianza come persona paraplegica, che vive costantemente su una sedia a rotelle.

Faccio presente al nostro illustrissimo [illegible] ha considerato e vagliato se questi cancelletti e transenne possano aumentare a noi disabili i già tanti problemi e creare così altre barriere. Io dico di sì. La inviterei a provare assieme a me a sedersi su una sedia a rotelle e girare per la città, sperimentando così di persona.

Giuseppina Arfinango Asti

L'onorevole Armosino e le promesse sull'Irap

Uno dei cavalli di battaglia dell'on. Maria Teresa Armosino in campagna elettorale è stato l'impegno di abolire l'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) che quando venne istituita sostituì non ricordo bene se cinque o sei imposte esistenti. Per l'agricoltura l'aliquota poi giustamente ridotta dal 4,50 per cento all'attuale 1,8 per conseguire l'invarianza fiscale, cioè pesare più prima sulle aziende agricole.

Personalmente fui tra coloro che lavorarono in parlamento per raggiungere questo obiettivo.

Leggo che in un recente incontro presso la Coldiretti con gli altri parlamentari eletti in provincia di Asti l'on. Armosino ha dichiarato che non possibile abolire l'Irap adesso e che se ne riparlerà fra tre anni; nel frattempo, bontà sua, resterebbe per l'agricoltura l'attuale aliquota ridotta.

Del resto a fare discorsi diversi a seconda delle sedi in cui si parla l'on. Armosino è in buona compagnia, infatti anche per il ministro delle Finanze Tremonti il buco nel bilancio dello Stato c'è quando polemizza con il centro sinistra e non c'è più quando incontra i suoi colleghi di altri stati com'è accaduto di recente.

Giovanni Saracco

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno in

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail *asti@lastampa.it*

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montalto:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE [illegible]: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Isola:** 0141 958.685; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 [illegible] **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Vil[illegible]** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruz. la farmacia Garello, c.so Felice [illegible] tel. 0141/593.481. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *S. Rocco*, via [illegible] 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Moni*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. [illegible]
832.525. **Castelnuovo** [illegible]. 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 9[illegible] [illegible] 0141 76.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81[illegible]; **Canelli:** [illegible] 823.683; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.069; **Mo[illegible]lvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 [illegible]064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IN SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA A 10 MIN. DA ASTI

VILLE [illegible] E [illegible]

Progetto personalizzato per ogni cliente

Per informazioni e visite in cantiere:
Penna Immobiliare s.a.s.: 011.77.68.172 [illegible]
in [illegible]: Geom Cavoto: tel. 0141.34.877 cell 0348.84.01.032
Unità di villa bifamiliare da personalizzare consegnabile in 2 mesi

[illegible] DI ASTI
Piazza S. Secondo 1
Tel. 0141.399219
Notizia di appalto
È indetta pubblica gara per la concessione in gestione dello Stadio comunale di Via Ugo Foscolo - Asti e degli annessi campi di calcio circostanti lo Stadio stesso
il bando di gara è visionabile all'Albo Pretorio [illegible] e [illegible]
www.comune.asti.it
Asti, 12 luglio 2001
P.O. DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott. Giovanni Moellicone
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Gaetano Oliveri

PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141 3510.11 - Fax 0141.3560.14

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Mercoledì: TorinoSette (solo Torino)
Giovedì: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

Ora so che c'è un'estate tutta da fotografare.

Asti
C.so Alfieri, 222
0141.351993

Alessandria
Via Dei Martiri, 10
tel. 0131.317080

APERTI LA DOMENICA

Spazio omnitel
Facciamo [redacted]

* Iva inclusa.

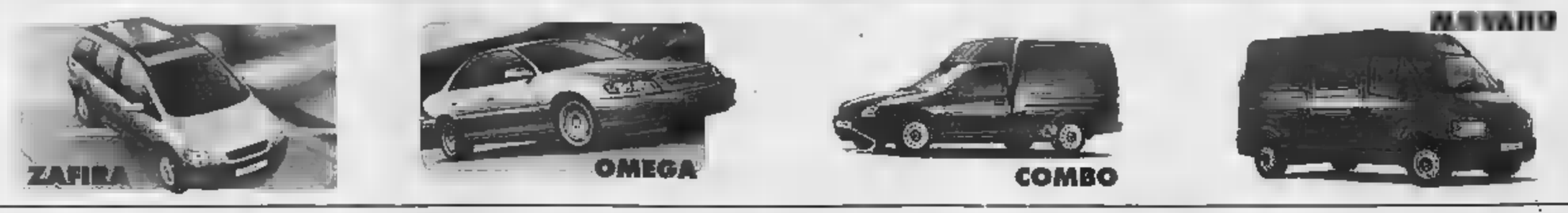
COMUNICATO IMPORTANTE RISERVATO A TUTTI GLI AUTOMOBILISTI

A causa della recente grandinata proponiamo

ECCEZIONALI SCONTI

su diversi modelli di vetture e veicoli commerciali

TUTTI CON LIEVISSIMI DANNI ED IN PRONTA CONSEGNA



Offerta valida fino ad esaurimento [redacted]

CONCESSIONARIA OPEL interauto OPEL

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

TRAFFICO MERCI A CASALE, LA RICHIESTA CONDIVISA DAGLI IMPRENDITORI

«Scalo Fs da spostare»

Il Comune: treni in zona industriale

CASALE

Lo scalo ferroviario merci sia spostato nell'area industriale Sud, in fase di ampliamento. Lo chiederà l'amministrazione comunale alla Metropolis, la società che gestisce le proprietà delle Ferrovie, e c'è il parere favorevole degli imprenditori locali. L'area industriale casalese è la quarta a livello regionale per estensione, con 3 milioni di metri quadrati a disposizione, di cui milioni già sfruttati azienda oltre 3000 dipendenti. E si amplierà di altri 638 mila metri quadrati (370 mila destinati alla produzione e divisi in 50 lotti).

«Questo nuovo Piano di ampliamento - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - porterebbe a un potenziamento delle attività dello scalo ferroviario, che con un collegamento all'area industriale offrirebbe nuove opportunità alle necessità della nostra economia. L'altro vantaggio sarebbe rappresentato dalla liberazione dello scalo dalla attuale collocazione (vicino alla Cittadella; ndr), iniziativa che permetterebbe riqualificare il quartiere, con aumento di aree verdi, edilizia residenziale qualificata, nuova viabilità e potenziamento dell'area fieristica e commerciale».

Intanto, cresce la polemica per un'altra scelta logistica riguardante l'area monferrina, il tunnel stradale sotto Ozzano.

«Quella galleria è una scelta sbagliata» tuonano gli ambientalisti e i Comitati locali in riferimento all'approvazione da parte della giunta provinciale, sul piano tecnico, della realizzazione di un tunnel di oltre 2 chilometri che dovrebbe attraversare la collina di Ozzano consentendo così al traffico evitare l'attraversamento del paese. La decisione per realizzare la variante sulla statale 457 spetterà poi ad Anas e, soprattutto, Regione che dovrà pure finanziare il progetto preventivo è di 125 miliardi.

«Non quest'opera assolutamente utile - interviene con determinazione Vittorio Giordano, Legambiente, che fu tra i promotori Comitato contro la proposta di prolungamento della tangenziale di Casale - e spendere una cifra del genere sarebbe un controsenso. Anche perché parliamo solo del problema traffico di Ozzano, senza tenere conto che ci sono altre realtà, forse in situazioni peggiori, S. Germano e Morano. Della variante di Ozzano non si era mai discusso nell'ambito della realizzazione della bretella e sé Provincia ha già dato parere favorevole progetto tecnico senza sentire nessuno degli interessati, come Comuni e Comitato, è stata una forzatura. In questo caso dimostra di non volere tener conto di quanto si è detto in precedenza vuole realizzare tunnel per poi un valido appiglio per completare l'opera con altre "bretelle". Come Legambiente, poi, siamo preoccupati per l'impatto ambientale».

> Cresce la polemica sul progetto di un tunnel a Ozzano da parte degli oppositori alla «bretella»

«Restiamo dell'idea - aggiunge Riccardo Calvo - che piuttosto che intervenire con un tunnel a Ozzano, catalizzando tutto il passaggio del traffico pesante, sarebbe più opportuno realizzare piccola "bretella" fra Casale Nord e il ponte di Pontestura, così iniziando a risolvere l'annoso problema del collegamento fra la città e Torino. Stanziare 125 miliardi per il tunnel, quando è difficile averne 50 per il potenziamento degli argini del Po, è veramente fantapolitica. Perché dirottare la scelta sul lato Morano realizzare così una tangenziale sopraelevata, pensata anche per situazioni d'emergenza che garantiscano tempi di intervanti immediati e più che altro sicuri?». «Dal punto di vista ambientale, una scelta sotterranea è migliore di quella esterna - dice l'architetto Franco Moroni, del Comitato contro la bretella - ma si sono aspetti molteplici che vanno affrontati solo con cognizione di causa».

Giovedì, intanto, è in programma una riunione di giunta in Comune Ozzano per decidere quale posizione prendere nel confronto del progetto del maxi tunnel. [f. n. - r. sa.]

A GIORNI ACCONTI AI PRIVATI: LA REGIONE HA INVIATO AI COMUNI 135 MILIARDI

Alluvione, primo appalto per l'argine di Morano Po

CASALE MONFERRATO

I soldi per il rimborso del 40% sono «in viaggio» da Torino verso i Comuni alluvionati. Ieri ai sindaci sono recapitate le lettere in sono indicati gli importi. La firma per l'erogazione degli acconti è la prima iniziativa per gli alluvionati da parte neo regionale all'Ambiente Caterina Ferrero, che questa delega subentra a Ugo Cavallera, il quale ha seguito tutti i passaggi dell'emergenza da ottobre fino a «L'ammontare complessivo dell'erogazione è 135 miliardi e rientra programma di ricostruzione per un impegno totale di 430 miliardi» fa sapere Ferrero.

A proposi di ricostruzione, ieri il Magispo ha appaltato il primo dei lavori: quello per il nuovo argine di Morano, importo base di 6 miliardi milioni, aggiudicato all'impresa casalese Coopedile, grazie a un ribasso del 37,77%. Spiega l'amministratore Giorgio «Il direttore dei lavori, prof. Zampaglione, della Dizsta Milano, ci ha comunicato che consegna lavori avverrà entro il 5 agosto». Poi si comincia subito; Filosi afferma: «Chiederemo ai comitati alluvionati di essere presenti per coinvolgerli in modo che, in clima di massima trasparenza, possano vedere come i lavori procedono». E lo stesso sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, promette: «Vigileremo che ci strumenti e mezzi per lo svolgimento celere delle opere». Migliavacca spera che non si verifichino intoppi e che nell'arco di un l'argine ultimato. Ieri, intanto, col collega di Bozzole, Francesco Bonafè, ha incontrato il prefetto Pellegrini, sia per i lavori della Stura che per sollecitare aiuti finanziari in quanto i bilanci dei piccoli Comuni cominciano a «fare acque»: non ce la fanno neppure a l'incremento spese per smaltire la nuova ondata di rifiuti legato ai lavori di ripristino.

Il sindaco di Morano, Migliavacca, col ministro Nesi, a un sopralluogo sull'argine

Per i rimborsi i Comuni sono pronti; devono soltanto stampare i mandati e consegnarli alla banca: «Sollecitiamo aumenti di personale bancario per accelerare» dice Migliavacca. Gli alluvionati riceveranno una lettera di avviso.

Ma già si pensa ai saldi dei rimborsi. Gianfranco Bergoglio, dei comitati, sollecita i parlamentari a darsi da fare perché le somme necessarie siano inserite totalmente nella finanziaria 2002. Lo hanno chiesto, insieme ai fondi per la messa sicurezza, anche l'on. Viale al ministro Tremonti; e il senatore Piccioni al ministro Lunardi. Ma sugli appalti i comitati, anche soddisfatti per il primo assegnato ieri, non la tregua col Magispo: «Chiediamo le dimissioni dell'ing. dicono. Forse glie le avrebbero chieste personalmente in un incontro che avrebbe dovuto svolgersi oggi e che è invece saltato. [a. m.]

IN BREVE

CASALE MONFERRATO

Via Negri oggi chiusa al traffico in uscita

Per la presenza di un cantiere, Negri resterà chiusa al traffico in-uscita da Casale per tutta la giornata di oggi. La strada percorribile, a senso unico, soltanto mezzi entrata in città. [r. sa.]

Quasi 2500 visitatori al sacro Monte nel weekend

Quasi 2500 persone hanno fatto tappa lo scorso fine settimana al Sacro Monte di Crea. Sabato sono stati 844, mentre nella giornata di domenica hanno raggiunto il Sacro Monte in 1629. Alla cappella del Paradiso sono saliti in 45. [r. sa.]

MOMBELLO

I vincitori del concorso dedicato ai fiori

Rosella Datta, di Morsingo, è la vincitrice del 4° Mombellinfiore, promosso da Pro loco e Comune. La creazione del miglior giardino le valso una spilla in oro. Secondo posto per Rita Ferrero (miglior terrazzo), terzo per Teresa Cerchio (piccolo terrazzo fiorito). Premi anche a Luisa Capello (miglior bouganville), Adriana Monsini (per la rarità di un tronchetto della felicità fiorito), quindi Maria Di Maio, di Zenevreto, per la piccola isola nel verde, Angelo Colaluce, di Morsingo (varietà fiori), Lara Gobbi (rampicanti), Gisella Facin (miglior piccolo giardino staccionata), Verina Cavallo, per la sua grande passione nello del giardino, Pina Villella, per la costanza dedicata propri fiori. Ai 18 partecipanti al concorso Mombellinfiore sono stati consegnati un attestato e una bustina di sementi. [r. sa.]

ASSEGNATI I PREMI DURANTE LA FESTA SCRIMAGLIO

Tra le vigne di Nizza cinque nuovi «matti»

NIZZA

Matti sì, per la barbera e non solo, e contenti di esserlo. L'albo d'oro del premio ideato da Casa Scrimaglio per «incoronare» personaggi che abbiano di vena di follia, si è arricchito, sabato sera, di cinque nuovi nomi. Due rappresentano l'imprenditoria astigiana: Vittorio Vallarino Gancia, e Giuseppe Nosenzo («ho lavorato come un matto per tutta la vita, forse mi avete premiato per questo?»). Tre altre riproduzioni dell'etichetta de «Il Matto», la barbera che dà il nome al premio, sono andate al giovane scrittore Giuseppe Culicchia, al giornalista Oliviero Beha e all'inglese Robin Woodhouse che ha lanciato l'idea di sigillare bottiglie di vino con speciali tappi a corona, tipo quelli della birra. Gli Scrimaglio ci credono e hanno destinato seimila bottiglie della loro miglior produzione questa «innovazione» che sta piacendo molto in Svizzera ed Estremo Oriente.

La festa, sotto il classico tendone del ballo palchetto, orchestra d'antan, ha visto la partecipazione anche della soubrette Simona Tagli («il prossimo fate anche un premio al femminile?»). Brindisi finale con torta gigante di buon compleanno per Mario, Pier Giorgio e Francesco Scrimaglio. [s. mir.]

Il gruppo dei premiati dell'edizione «Matto 2001» con Simona Tagli, al centro, e Mario, Pier Giorgio e Francesco Scrimaglio che hanno accolto gli ospiti, sabato sera, nella loro cascina sulle colline sopra Nizza Monferrato. Sopra Vittorio Gancia con la soubrette

«ARTEINFESTA»: PINACOTECA ALL'APERTO CON LAVORI DI PITTORI E CERAMISTI

Castell'Alfero, paese d'arte

I partecipanti alla rassegna sono stati 150

CASTELL'ALFERO. Per un giorno il paese monferrino si è trasformato in una grande pinacoteca all'aperto. Domenica in occasione della prima edizione di «Arteinfesta» organizzata da Pro loco Comune, sono stati oltre 150 i pittori gli artisti della ceramica e del legno che hanno esposto sulla piazza e saloni del Castello. Una giuria composta dal sindaco Angelo Marengo, parroco don Piero Gagliardi, dal presidente della Pro loco Pino Coggiano e dal madonnaro Nicola Colucciello (insieme al gruppo di collaboratori ha realizzato di lavori molto apprezzati) ha poi premiato le migliori opere. Tra i pittori estemporanei il primo posto è andato a Massimiliano Oddone davanti a Daniela Boscolo e Vito Tibollo. Silvio Volpato ha avuto il massimo riconoscimento i temporanei al secondo posto Giancarlo Gianotti. Per i lavori a sbalzo premiati Pino Canta, Livio Boscolo di Callianetto, Amedeo Alosio ed Enrico Manassi. Per i dipinti riconoscimenti Francesco Stagliano e Vincenzo Gallicchio. Nel pomeriggio esibizione dei «Moon Seen Boppa» del mago Alverman. [e. ce.]

Artisti al lavoro a Castell'Alfero durante «Arteinfesta». Alla rassegna, organizzata da Pro loco e Comune e svoltasi in vie e piazze del paese astigiano hanno partecipato 150 tra pittori e ceramisti

CERIMONIA A BELLINZONA

Terre di Vignale conquista l'Oscar del Torchio d'oro

CASALE. L'Oscar Torchio d'oro per l'azienda la media più alta per i vini presentati al enologico, promosso dal Comune, è andato a Le Terre di Vignale per il secondo anno consecutivo. L'Oscar Barbera è stato assegnato all'azienda di Daniela Saccoletto di San Giorgio e l'Oscar del Grignolino a Marco Casato di Vignale. Menzione d'onore per la Barbera Monferrato Barricato 1999 di ViCaRa di Rosignano, per la Barbera Monferrato non barricato 1999 di Ariotti Emilio di Castagnone di Pontestura e per il Piemonte Chardonnay, la Freisa il Barbera d'Asti barricato del Mongetto di Vignale di Carlo Santopietro. La premiazione della edizione 2001 del premio enologico si è conclusa nello splendido scenario di Bellinzona. Erano presenti aziende che hanno presentato vini. Questi 156 hanno superato il punteggio di 85/100 possono fregiarsi dello storico bollino con il torchio dorato sul collo della bottiglia. [r. ca.]

UNA GUARDIA FORESTALE DI CERRINA E UN VETERINARIO DI MOMBELLO SUL TRACCIATO ATTREZZATO DAL CAI CASALESE

In mountain bike da Superga al santuario di Crea

Ottanta chilometri lungo il sentiero collinare «Triveri»

CERRINA

Da Superga a Crea per confrontarsi con sentiero «Cesare Triveri» e festeggiare il master universitario. Protagonisti del raid in mountain-bike due monferrini: Paolo Bizzotto, guardia forestale, di Cerrina, e Mauro Saracco, medico veterinario di Mombello, che proprio quattro giorni prima della tour ciclistico ha conseguito alla di specializzazione della facoltà di Medicina veterinaria di Pisa titolo di specialista, con massimo dei voti, in Patologia e Clinica degli animali d'affezione. I due appassionati della mountain-bike e della natura hanno percorso i circa 80 chilometri dalla Basilica Superga l Santuario Crea. Un santiero quasi interamente interrato e fra i boschi che è stato inaugurato con camminata di due giorni nel settembre dal Cai di Casale in memoria del socio Cesare Triveri, a cui è poi stato intitolato il tragitto.

Il sentiero «Cesare Triveri», seguendo il crinale più elevato delle colline torinesi, porta alle colline monferrine. E' un percorso caratterizzato da continui saliscendi, a un'altitudine media di circa 350-400 metri. Dal colle della basilica di Superga si scende su un fondo ripido e con la presenza di pietre, fino Baldissero, poi proseguendo per Scialze, Cinzano, quindi entrando in territorio astigiano all'altezza Bersano S. Pietro, Albugnano (con la Abazia Vezzolano), Marmorito, entrando nel Monferrato nel Comune di Cocconato, quindi Tuffo, Murisengo, Villadeati, Odalengo Piccolo (dove c'è lapide commemorativa di Cesare Triveri), Cerrina (Piancarreto), Ponzano fino alla salita che porta al Santuario di Crea.

«Per le caratteristiche tecniche e la lunghezza del percorso è necessaria una buona preparazione prima di effettuare questa escursione, ma invitiamo gli appassionati mountain bike a provare questa esperienza per bellezze naturalistiche e dei paesaggi, si possono apprezzare lungo tutto il tragitto - dicono Bizzotto e Saracco che hanno coperto il tragitto di 80 chilometri in quasi 7 ore, con una pausa per il pranzo -. Nella prima parte purtroppo abbiamo avuto qualche problema di transito in quanto la vegetazione ha coperto parzialmente i sentieri. Invece nella parte del Monferrato il tracciato in ottimo stato. E' stata dura, ma ne valeva la pena».

Paolo Bizzotto, a sinistra, e Mauro Saracco prima della partenza da Superga

mese fa invece l'allenatore Toro, Giancarlo Camolese, per adempiere ad un voto per la promozione in serie A, percorso stesso tragitto, però su strada. [r. sa.]

SPETTACOLO STASERA A SILVANO D'ORBA

Storie di burattini narrate dai bimbi

SILVANO D'ORBA. Da stasera fino a venerdì Silvano d'Orba è festa per l'11ª edizione del Premio «Ai bravi burattinai d'Italia», la manifestazione nata da un'idea dell'autore teatrale Pupi Mazzucco e dell'amministrazione comunale, con lo scopo di valorizzare gli artisti che si esprimono con qualsiasi tecnica, riferendosi all'antica tradizione teatrale delle maschere e dello spettacolo popolare.

L'iniziativa, nel corso degli anni, ha coinvolto tutto il paese la «Associazione Amici dei Burattini», a partire soprattutto dalle scuole. Sono infatti i bambini i protagonisti della prima serata: con il corso tenuto dal maestro burattinaio Elis Ferracini, hanno costruito pupazzi, hanno creato loro storie, e stasera presentano al pubblico per dimostrare quanto siano stati coinvolti da questo magico mondo dei burattini.

Completerà la «Ca Burat» della Compagnia «L'allegra brigata» dello stesso Ferracini.

Domani e giovedì saranno consegnati i due premi «Silvano d'Argento» che la giuria ha deciso di assegnare a due compagnie emergenti pugliesi: «Burattini al chiaro di Luna» di Massimiliano Massari e «Teatrino del Popolo» di Enrico Francone. Venerdì, altra novità del Premio Silvano, con «Silvano incontra», e toccherà a Walter Broggini, uno di primi premiati a Silvano d'Orba. [r. bo.]

CONDIZIONAMENTO

SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

www.idroterm.com
IDROTERM

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Ludo, 21 - Tel. 011.977.31.48

IL SINDACATO DENUNCIA L'ESCLUSIONE DEGLI IMPIEGATI «NON FOTOGENICI» DALL'INAUGURAZIONE

Nuove Poste con polemiche

Alba, per il direttore «nessun trasferimento»

Giuseppina Fiori

L'inaugurazione del nuovo ufficio postale «Alba Centro» di via XX Settembre avvenuta ieri mattina, in locali riammodernati, ha coinciso una polemica sollevata dal sindacalista Enzo Petraro, segretario regionale del Sailp-Confsal (sindacato autonomo italiano lavoratori postelegrafonici), che ha diffuso una nota in sostiene che una parte dei dipendenti dell'ufficio sarebbe stata esclusa dalla cerimonia e «sostituita personale più fotogenico in con la struttura». Questo sarebbe avvenuto con «lavoratori che stanno pagando da anni il prezzo del risanamento aziendale con ore di straordinario non riconosciuto». Le dichiarazioni di Petraro hanno sollevato reazioni opinioni diverse. Il direttore della filiale di Alba, Maurizio Granatelli, interpellato al riguardo ha detto: «Nessun atto di trasferimento è stato disposto per gli impiegati dell'ufficio Alba Centro. C'è solo un avvicendamento che riguarda i quadri». Antonio Sgrò, responsabile ufficio comunicazione delle Poste Piemonte, aggiunge: «Non c'è stata nessuna manovra di facciata».

All'ufficio postale «Alba Centro» il direttore, Pietro Passalacqua, è andato in pensione non è ancora nominato chi lo sostituirà. Per quanto

Brindisi all'ufficio postale Alba Centro di via XX Settembre, diventato super moderno

riguarda i «quadri», i cambiamenti riguardano Salvatore Cardinale che è stato trasferito da «Alba Centro» a Roreto di Cherasco, mentre Antonella Secco si è trasferita da Canale ad Alba (entrambi presenti ieri). In merito agli impiegati dell'ufficio (da dieci a dodici in totale) non ci sarebbero stati trasferimenti ma alcuni «distacchi provvisori: non conosce il numero esatto, ma si parla di due o tre persone. Emilia Arione responsabile Sip-Cisl provinciale : «Non abbiamo avuto nessuna segnalazione dai dipendenti o dalle Poste. Per quanto ci risulta ci sono stati trasferimenti definitivi di personale ma solo alcuni distacchi a cui le Poste hanno sempre fatto ricorso per supplire a carenze strutturali, per ferie o altre assenze. Per Alba Centro andremo a verificare se si tratta solo di distacchi funzionali o se sia dietro un disegno di spostamenti». Critico Stefano Dho, segretario provinciale Uil-Poste: «Come sindacato contestiamo il trasferimento del rappresentante Salvatore Cardinale e faremo ricorso. svolto per diversi le funzioni di vice direttore, il lavoro è stato apprezzato. Come rappresentante il trasferimento può avvenire solo con il consenso del sindacato». Sui «distacchi» di personale dall'ufficio «Alba Centro» Stefano Dho, commenta: «Non credo che siano avvenuti per motivi fotogenici. Tuttavia mettiamo le mani avanti per evitare che diventino trasferimenti definitivi, come già avvenuto altre volte».

Il direttore Granatelli: «Gli avvicendamenti nel personale dirigente abbastanza frequenti. Io stesso, che sono ad Alba da appena un a settembre andrò a Pinerolo». Il nuovo direttore della filiale di Alba, che comprende 124 uffici con 469 addetti, sarà Francesco Colombo, intervenuto alla cerimonia.

Il ufficio inaugurato ieri, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale Antonio De Giacomi, è stato realizzato con le più moderne tecnologie, completamente informatizzato, come ha sottolineato il direttore Granatelli. Sarà aperto dalle alle 18 da lunedì a venerdì, sabato dalle 8 alle 13,30. Particolare attenzione è stata riservata alla sicurezza e tra le novità più significative la quasi totale eliminazione del contante dai banconi.

ISCRITTI DA TUTTA ITALIA PER L'ATTESO CONCORSO DEGLI «HOMEBREWER»

Scelti a Piozzo i migliori birrai «non globalizzati»

I premiati della seconda edizione del concorso riservato ai birrai «fai da te» svoltosi domenica a Piozzo (foto Miravalle)

PIOZZO

La miglior risposta a chi vuole globalizzare i gusti? Creare un prodotto che ha confini dalla tipicità le mura domestiche. Il mondo della birra si ha già pensato e gli «homebrewer» - quelli che bionde, rosse e scure le producono tra mura di - sono una realtà internazionale. Domenica Piozzo ha messo insieme e assaggiato i migliori d'Italia. Il vincitore sè stato Michele Santi di Osasco (categoria bitter, rossa inglese), seguito Marco Queirolo di Rapallo (Weizen, birra a base di frumento) e Marco Pierotti (dalla categoria free style). «Abbiamo avuto partecipanti da tutta Italia - dice Lello Bottero ccordinatore dello staff Baladin -. Non è da escludere che alcuni questi hobbysti possano diventare produttori a tutti gli effetti».

Intanto la tre giorni di birre e note «Musica e dintorni» è stata l'occasione per presentare l'ultima nata casa «La Baladin»: Nora una birra in cui quasi assente il luppolo è nasce dal Camut, grano di antica origine riscoperto grazie ai semi trovati dagli archeologi nelle tombe dei faraoni. [L. f.]

OTTIMI RISULTATI NELL'ISTITUTO ALBESE CHE PUNTA A INCREMENTARE GLI STUDENTI ANCHE CON L'APERTURA DELLA NUOVA SEDE

Tutti promossi al liceo Scientifico «Cocito»

Sui sette allievi che hanno ottenuto il massimo dei voti sei sono ragazze

ALBA

Tutti promossi all'esame di Maturità i studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» di Alba. Sette hanno riportato la massima votazione di 100/100. Sono: Valentina Eugenia Altare (5A); Silvia Pollerino, Stefania Montersino, Chiara Micca e Serena Grimaldi (5B); Alessandra Crime (5E) e Simone Anselma (5F), un grande successo per la componente femminile con sei ragazze al «top» della votazione.

All'esame si sono presentati anche tre privatisti di cui due rimasti promossi. Soddisfatto il preside Piercarlo Rovera, che commenta: «I risultati sono stati buoni, in particolare è distinta la sezione sperimentale "Brocca" 5B che ha avuto quattro diplomati con la massima votazione».

Il liceo scientifico statale è tra le scuole superiori che hanno avuto il maggior incremento negli ultimi anni. Per il prossimo anno scolastico gli iscritti alla classe prima

Da sinistra «100» dello scientifico Cocito Valentina Altare Alessandra Crime Serena Grimaldi Chiara Micca Stefania Montersino Silvia Pellerino e Simone Anselma

centocinquanta e porteranno il totale degli allievi a 650 con un aumento di circa sessanta unità rispetto all'anno scorso.

A favorire le iscrizioni l'ampia possibilità di scelta dei corsi proposti dall'istituto: tradizionale, sperimentale, tecnologico e bilingue.

Un'importante novità interessa lo «Scientifico»: dal prossimo anno scolastico il liceo albese sarà diviso in due sedi. Quattordici classi, presidenza e uffici si trasferiranno in Europa nel complesso dell'ex caserma «Govone» i locali ristrutturati, mentre le restanti quindici classi rimarranno nel palazzo della Maddalena, in attesa del completamento dei lavori. Il trasloco, in quella che dovrebbe essere la sede definitiva dell'istituto, avverrà dopo il 20 agosto.

Il liceo scientifico «Cocito», che in passato si trovava in località Serre, fuori città, era già stato in passato suddiviso in più sedi fino all'unificazione, benchè provvisoria, nel palazzo della Maddalena nel centro storico.

Dopo anni di attesa è concluso il primo lotto della ristrutturazione dell'ex caserma da parte dell'Amministrazione provinciale, da cui dipendono le scuole secondarie, con di oltre sette miliardi (ad agosto verranno consegnati due piani del fabbricato e sarà sistemata anche l'area esterna).

Intanto è avuto in questi giorni un incontro tra il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ed il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, con i rispettivi assessori ai Lavori Pubblici. Nella riunione si è discusso della possibilità di continuare con la ristrutturazione dell'ex complesso delle caserme in disuso da anni: si parla di realizzare in questa zona una sorta di cittadella degli studi trasferendovi anche altre scuole superiori. E' stato concordato che verrà realizzato quanto prima uno studio di fattibilità.

L'amministrazione comunale dal canto suo è interessata a riavere al più presto le disponibilità del palazzo della Maddalena nel cuore del centro storico per altre iniziative culturali e turistiche.

Maturità con lode all'«Ancina»

Fossano: al Professionale passano solo 8 su 12

FOSSANO

I risultati negli istituti superiori fossanesi smentiscono il luogo comune che vuole le donne più brave e studiose: quest'anno la maggioranza dei «cento» è anduta ai maschietti. Altra particolarità, i più bravi gli studenti «fuori le mura»: evidentemente pendolarismo ha un riflesso positivo sul risultato scolastico.

Tutti promossi al Liceo Ancina; 111 studenti dieci si sono diplomati il massimo voti. Una studentessa di Trinità, Daniela Becotto, (sezione B dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico), ha ottenuto la menzione. Quattro «en plein» sono concentrati in una sola classe, la 5 A Scientifico. tratta di Maria Borsia di Genola, Enrico Salomone di Benevagienna, Silvia Sampò di Genola e Davide Zuzio di Fossano. Gli altri studenti che si sono diplomati con il massimo dei voti sono Enrico Sampò di Trinità e Daniele Tomatis di Sant'Albano Stura (5 B Scientifico); Cristina Operti Fossano (5 A Linguistico); Silvia Delbosco di Racconigi e Laura Gaetano di Carmagnola (5 A Socio-psico-pedagogico).

Molti studenti hanno sfiorato il «cento centesimi»; questi due diplomati dello Scientifico, Enrico Dalmasso (99) e Martino Fenoglio (95), Elisa Cottone (Linguistico, Luisa Abrato (99), Francesca Dogliani (95), Samuela Grasso (97), dell'indirizzo Socio-psico-pedagogi

Quasi tutti promossi anche all'Istituto Superiore Tecnuro (un solo «non maturo» per sezione). Su 75 studenti, 5 si sono diplomati con il massimo dei voti; sono concentrati nella sezione B dell'indirizzo tecnico commerciale : Elisa Cardone di Carrù, Paola Isaia di Savigliano e Maura Mattalia Marene. Seguono Laura Danese di Salmour (indirizzo professionale) e Danilo Fornaseri di Fossano (5 D indirizzo tecnico commerciale). Hanno sfiorato l'«en plein», tra gli altri, Stefano Alasia (95), Valentina Longo (96)Raffaella Daniele (95), Stefania Giobergia (96).

Meno brillanti i risultati dell'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente Umberto I Cussanio, dove su 12 candidati, soltanto hanno superato la prova. Il voto più bello è un 95/100 di Francesco Giovanni Cedrino. [L. a.]

Dall'alto e da Laura Gaetano, Laura Danese, Sampò, Danilo Fornaseri, Paola Isaia, Elisa Cardone, Enrico Sampò, Enrico Salomone, Cristina Operti, Daniela Becotto, Daniele Tomatis e Davide Zuzio

FENOMENO IN CRESCITA

Raid notturni di vandali a Dogliani

DOGLIANI. Non si ferma il fenomeno degli atti vandalici nei paesi della Langa monregalese. A Dogliani, nelle notti scorse, nuovi episodi, di cui si è avuta notizia solo nelle ultime ore, fanno ormai parlare di una catena di atti volti unicamente a danneggiare che avvengono solo nelle ore notturne e a scapito esercizi commerciali privati e di ditte al solo scopo di mettere fuori uso e rovinare tutto quello che capita a tiro e sul cammino dei vandali.

L'ultimo raid è accaduto probabilmente in due notti successive. L'azione è concentrata in varie zone del paese, a cominciare da via Rovere, interessate, nelle ultime settimane, da un cantiere dell'impresa Carlo Porro di Dogliani. Nel grato del torrente Rea, che corre adiacente a via Rovere, sono stati venti due tubi per le fognature lunghi circa sei metri che erano stati posati nel cantiere. Altro materiale edile è finito nella scarpata insieme ad un segnale stradale divieto di sosta posto dal comune e da uno dell'impresa edile.

In più i vandali hanno riempito il filtro dell'aria e la marmitta un escavatore con sassi e detriti per mettere definitivamente fuori la macchina al momento dell'accensione. Probabilmente nelle stesse ore è stata danneggiata la tenda esterna di una macelleria del centro, numerosi bidoni della spazzatura sono stati rovesciati e trascinati sulle strade invadendo carreggiata, creando una situazione di pericolo per gli automobilisti. La bicicletta di una doglinnese appoggiata al muro di è stata prima prelevata e poi ridotta frantumi sotto le ruote di un mezzo, quindi scaraventata ch'essa nel Rea a poca distanza dai tubi per le fognature del cantiere. A segnalare gli episodi ai Carabinieri della Stazione di Dogliani, che indagano da alcuni giorni sul possibile collegamento con altri fatti, sono stati gli stessi amministratori comunali e i dipendenti. Nelle scorse settimane a Carrù una banda di giovani provenienti dal Fossanese erano stati identificati dopo aver tranciato i cavi un semaforo da cantiere. La scorsa settimana, invece, pre a Dogliani, un raid notturno aveva danni alla Scuola Materna e al palazzetto dello sport viale Rimembranza. Anche in quella occasione i vandali provocato danni senza asportare nulla. [g. sca.]

IN BREVE

BRA

Trasferiti gli uffici dell'Inail

La sede braidese dell'Inail ha trasferito i propri uffici da via Isonzo 5 a via Isonzo 9, andandosi ad accorpare all'INPS. Gli sportelli sono aperti al pubblico dal lunedì venerdì (8.30 - 12.30); per informazioni chiamare lo 0172411800, fax 0172444555. [v. m.]

BRA

Gli orari estivi della biblioteca

Anche quest'anno la Biblioteca Civica di Bra non varierà i suoi orari. Dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.30; il venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; la sezione ragazzi è aperta dal lunedì al venerdì dalle 14.15 alle 18. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi direttamente alla Biblioteca Civica di Bra, presso il Centro «Giovanni Arpino» in via Guala 45 oppure contattando il numero di telefono 0172/413049. [v. m.]

Divieto di sosta in Monte Pietà

La Giunta ha stabilito il divieto di sosta delle auto in via Monte di Pietà, situata nel centro storico cittadino. [v. m.]

Il Piano Industriale avrà contributi regionali

La Provincia ha espresso parere favorevole per l'inserimento del Piano Industriale del comune di Dogliani le aree soggette a contributo regionale per l'ampliamento la realizzazione delle infrastrutture. Il piano stato riadottato dal comune doglianese a seguito degli eventi alluvionali di alcuni mesi fa applicando una variante al piano regolatore. [g. sca.]

BELBO

Fuochi d'artificio per la festa Madonna

Si conclude oggi la festa patronale della Madonna del Carmine con un pomeriggio per i bambini, ore 16. In serata ballo liscio elezione di Miss Cossano Belbo e spettacolo pirotecnico in chiusura. [g. f.]

RODDI

Agricoltore cade dal trattore, grave

Giuseppe Servetti, 75 anni, abitante a Grinzane Cavour in via Garibaldi è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce Cuneo; l'uomo è rimasto ferito cadendo trattore mentre era intento a lavorare nel suo podere. [g. f.]

Motomarket

Str. Provinciale 7 - ASTI - Tel. 0141 33865

C.so Savona, 100 - ASTI - Tel. 0141 532269

CONCESSIONARIA HONDA

NEW @ 125 - 150

4 tempi monocilindrico (SOHC), raffreddamento a liquido, potenza 101 kW/9000 giri/min (150:11,6 kW/8500 giri/min), peso a secco 120 kg.

125 - ~~L. 6.900.000~~

150 - ~~L. 7.300.000~~

X8R S ROSSI Replica

motore 2 tempi monocilindrico (OHC), raffreddamento ad aria; potenza 1,5 kW a 6250 giri/min, peso a secco 91 kg.

Per la promozione regalati ROSSI Replica

CONCESSIONARIA SUZUKI

EPICURO UC 125-150R

motore 4 tempi monocilindrico, raffreddamento a liquido, cambio automatico con variatore, peso secco 123 kg.

125 - ~~L. 7.400.000~~

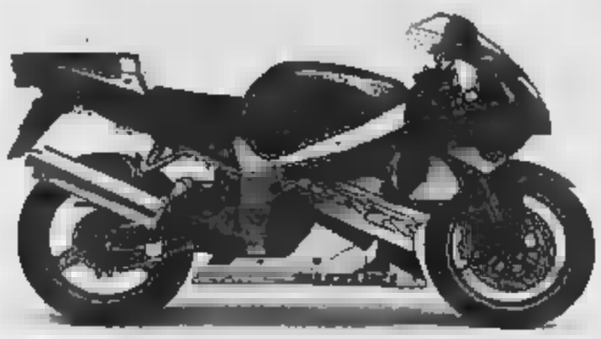
150 - ~~L. 7.700.000~~

NOVITA'

GSX 1000

motore 4 tempi 4 cilindri DOHC - raffreddamento a liquido, cambio rapporti, peso a secco 170 kg.

scoprire il prezzo!!



SCONTO VIENI A SCOPRIRLO...

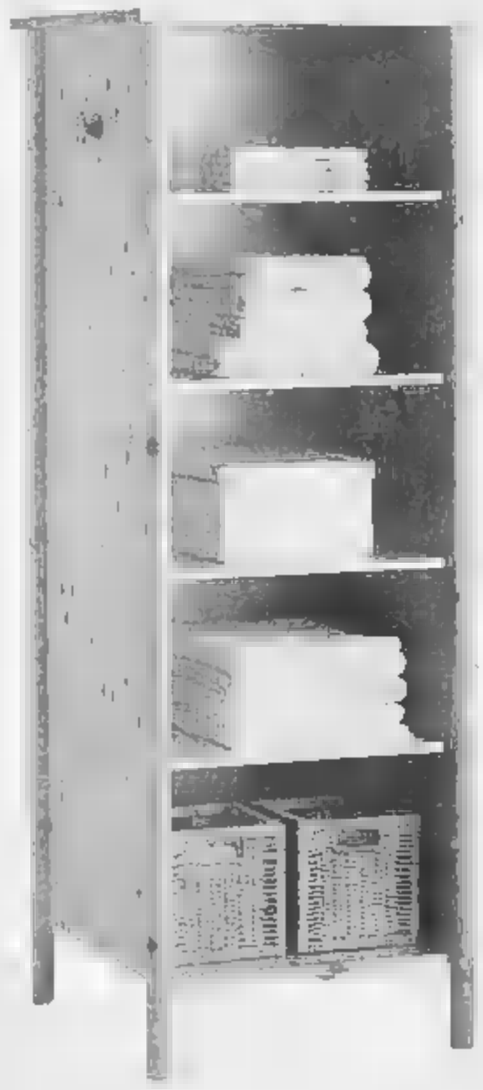
NEW SH 125 - 150

motore 4 tempi monocilindrico (OHC), raffreddamento a liquido, potenza 9,7 kW 9000 giri/min (150: 11,8 kW/8500 giri/min), peso a secco 123,1 kg.

125 - ~~L. 5.400.000~~ 150 - ~~L. 5.800.000~~

Il nostro usato lo trovi su www.motomarket.org

* Le offerte non sono cumulabili e i prezzi si intendono senza permuta



Un mobile
al prezzo di una mensola.

145.000

scaffale.
Prezzo normale 290.000 lire*.

Sconti fino al 70%!

Dal 10 luglio al agosto, all'IKEA è tempo di saldi. Un'occasione da non perdere dove potete portarvi a un tavolo al prezzo di una gamba, una cassettiera al prezzo di due camicie, letto al prezzo due cuscini e tanti altri articoli a prezzo da non credere. Prezzo speciale persino per le nostre polpette, al Ristorante e alla Bottega Svedese.

IKEA®

Spazio alle idee.

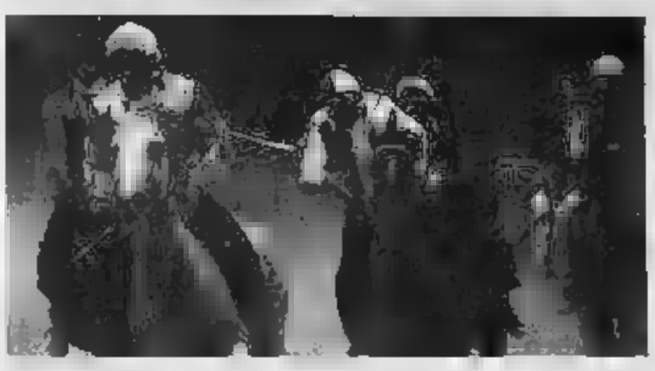
GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a sabato dalle 10 alle 20.

IL FANTINO ITALO-ARGENTINO DOPO IL PALIO DI ASTI DEL 2000 SI E' IMPOSTO NELLA SFIDA DI MONCALVO

Ballesteros ha concesso il bis

Primo per Ottiglio. Al secondo posto Calliano

A fianco Martin Ballesteros lanciato verso la vittoria al Palio del Monferrato di Moncalvo. A sinistra il focoso Salvatore Lo Manto discute con due carabinieri. Sotto una fase della corsa a cui hanno partecipato venturo fantini e in basso Ballesteros con i vinicitori di Ottiglio accanto al drappo conquistato



MONCALVO

Martin Ballesteros, ancora lui. Il trentatreenne fantino argentino vincitore del Palio di Asti del settembre [illegible] ha r[illegible]lato a Ottiglio il primo Palio [illegible] Monferrato, [illegible] sulla pista del vecchio mulino Maranzana davan[illegible] a un buon pubblico per nulla intimorito dalle minacce di pioggia. Il popolare «Pampero» e il [illegible] «Rossocelesto», baio di [illegible] anni della scuderia Gambi[illegible] [illegible] Asti, hanno preceduto Cristian Foglia [illegible] Stefano Chiapello che difendevano i colori di Calliano e Moncalvo. La finale a otto, animata soltanto dai duri richiami all'osservanza della posizione da parte del mossiere Giulio Franco, ha poi visto sfilare nell'ordine: il quotatissimo Franco Casu (Panango), Tiziano Raffero per l'esordiente Rocchetta Tanaro, Alberto Riccieri per Baldichieri, [illegible] romagnolo Massimo Donatini con la casacca di Castell'Alfero e infine Bruno Mollo per Olivola. Ballesteros, che si è aggiudicato una borsa di 5 milioni e lo «stendardo» dipinto [illegible] Silvio Manzotti, ha conquistato il secondo successo consecutivo, portando così il suo palmarès a quattro vittorie al Palio del Monferrato, primato delle diciannove edizioni fin [illegible] disputate. In precedenza [illegible] vinto per San Damiano (1991), Grana (1994) e nel 2000 per Baldichieri. Il suo successo è stato lineare e tecnicamente apprezzato per la fulminea partenza nonostante la settima posizione dallo steccato. Curiosamente, la presenza di «Pampero» era data per esclusa ancora alla vigilia, così come quella di Bucefalo era assicurata. Voci di scuderia hanno lasciato intendere che i due - Ballesteros assegnato al Palio di Montenero, in Toscana, e Bucefalo a quello di Moncalvo - si siano scambiati le parti, preferendo ognuno la [illegible] di [illegible] propria. Hanno invece optato per Moncalvo [illegible] 22enne Marco Pagliai di Pistoia [illegible] molti altri giovani fantini del Triveneto, come Massimo Rangrazio di Treviso. In tutto ventuno partenti che nel corso delle quattro batterie, così come nella finale, non han[illegible] compiuto [illegible] scorrettezza, rendendo questo Palio il meno movimentato di tutti. Due esperti chiamati a coordinare la giuria [illegible] Riccardo Berzano e Franco Martinetto - [illegible] capitano il primo, ex presidente della commissione tecnica del Palio [illegible] Asti il secondo - [illegible] hanno commentato così: «Tecnicamente interessante per [illegible] buon valore medio dei fantini e corretto. Non c'è stato inoltre il minimo incidente a fantini e cavalli».

IL GALA' FESTA DI MARIA TERESA ARMOSINO E GALVAGNO

[illegible] fotoservizio di Vittorio Ubertone quattro momenti della festa di Maria Teresa Armosino e Galvagno al Mediterraneo

ISOLA D'ASTI. Signore in abiti eleganti, signori in giacca e cravatta, giovani [illegible] meno giovani: secondo gli organizzatori erano circa 4 mila, domenica sera, nel giardino d'estate della discoteca «Mediterraneo» di Isola alla festa di Maria Teresa Armosino [illegible] Giorgio Galvagno. I due parlamentari di Forza Italia (Armosino eletta per la seconda volta, Galvagno «matricola» alla Camera) hanno festeggiato la vittoria alle elezioni politiche [illegible] della scorsa primavera; la bionda parlamentare ha vinto nel Collegio Asti-Sud [illegible] cui Isola fa parte), l'ex sindaco di Asti in quello Asti-Nord. Armosino ha anche un incarico governativo essendo sottosegretario alle Finanze.

E' stata una serata tutta all'insegna del divertimento, tra piatti tipici, preparati dai cuochi di Isola, Nizza e Canelli e serviti ai tavoli, grande varietà di frutta, anguria, albicocche, pesche; poi brindisi [illegible] vini rigorosamente astigiani, musica, divertimento, foto di gruppo per suggellare la festa. Maria Teresa Armosino era accompagnato dal marito e dai genitori, Galvagno dalla consorte. Sono intervenuti, tra gli altri, l'assessore regionale Franco Maria Botta, il sindaco Luigi Florio, assessori [illegible] consiglieri comunali e provinciali, Marmo, Vittorio Vallarino Gancia ed altri esponenti del mondo dell'imprenditoria e dei partiti astigiani del centrodestra.

AGRIZOO STORE 2
CENTRO SPECIALIZZATO IN ARTICOLI PER EQUITAZIONE
Import mangimi [illegible] integratori [illegible] alto rendimento per cavalli sportivi
SALVANA made in Germany
VILLAFRANCA D'ASTI
S.S. [illegible] - Tel. 0 [illegible] chiuso il lunedì - domenica matt. aperto 9/12
ALCUNI NOSTRI FORNITORI: Tattini - Stuben
Long Horn - Nitro Horse - Pearson - Horse line - Aventis
Bayer - Vebi - Terriflora - Chimilit - Formenti - Padovan
Cavanna sementi - Fissore concimi - Hill's - Eucanuba
CONCESSIONARIO ARREDI PER ESTERNI: ARCASET
AGRIZOO STORE 1
Str. Pianetti, 53 - TIGLIOLE (AT)
Tel. 0141.667530 chiuso giov. pom.
GRUPPO AGRIZOO s.n.c. DISTRIBUZIONE Str. [illegible] o.c

Siamo nati adesso [illegible] abbiamo oltre vent'anni di esperienza
DUAL CENTER by Trol[illegible]
VENDITA ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI
OFFERTE DI LANCIO
VENTILATORE A PIANTANA L. 38.000
LAVATRICE [illegible] KG. L [illegible]
TVC 14" con televideo L. 229.000
FRIGO doppia porta 230 lt. L. 369.000
FINALMENTE UN CENTRO SPECIALIZZATO NELLA ASSISTENZA POST-VENDITA
Corso Alessandria, 140 - ASTI - Tel. 0141.275272
INFO LINE ASSISTENZA TECNICA 335.5900414

F.LLI BOSCO s.n.c.
LAVORAZIONE SPECIALIZZATA
INOX E LAMIERA
TAGLIO PLASMA
E PANTOGRAFO
RADDRIZZATURA
TAGLIO LASER
CASTELL'ALFERO (AT)
Via Statale, 10 - Reg. Novalva
Tel. 0141.296147 - Fax 0141.296102

PERISSINOTTO & FERRACANE
DITTA ABILITATA ALLA MANUTENZIONE E VERIFICA LEGGE 10/91 DPR 412/93
Impianti idrosanitari
Riscaldamento - [illegible]
Canali di Gronda - Elettrici
Automazioni in genere
Via Serra, 10 - Castell'Alfero - Tel. 0141.204102
Perissinotto: Tel. 336.819577 - 348.5211650
Ferracane: Tel. 348.5211639

NUOVA APERTURA
Vi aspettiamo all'inaugurazione sabato 21
e domenica 22 luglio con.... UN [illegible] DI OFFERTE!!
DIGITAL SERVICE
di Silvano Salerno & C. s.a.s.
SISTEMI DI RICEZIONE TV TERRESTRI SATELLITARI
CENTRO TELE +
Via Ospedale, 3 - ASTI - Tel. 0141.324454 - 348.2712988

STELLA cortesia

LA STAMPA

CERVINIA
*** Hotel Excelsior Planet
tel. 0166.949426 - fax 0166.948827
info@excelsiorplanet.com
www.excelsiorplanet.com
Ristorante, bar, TV, telefono, piscina, sauna, sala giochi, bagno turco, lampada UVA, parcheggio coperto, cassaforte in camera.
L'albergo, di recente ristrutturazione, è situato ai piedi del Cervino in posizione centrale. Gestito con cura direttamente dalla famiglia Zanetti, con cucina tipica, nazionale ed internazionale.

CERVINIA
*** Sertorelli Sport Hotel
Via Rey, 28
tel. 0166.949797 - fax 0166.918155
Ristorante ■ bar.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza.
Palestra, sauna. Noleggio sci.
Parcheggio coperto.
Arriverete ospiti ... — partirete amici.

VALTOURNANCHE
** Hotel Ideal
Frazione Evette, 43
tel. 0166.92062 - fax 0166.932977
Ristorante, bar con TV, camere con balcone, dehor, giardino, servizio fax, parcheggio.
A pochi metri dalla funivia. Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi molto interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

BREUIL - CERVINIA
*** Hotel Lac Bleu
Local. Campeggio - tel. 0166.949103
Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza. Idromassaggio. Servizio minibus. Servizio fax. Parcheggio.
Situato in una bella posizione tranquilla e soleggiata, ideale per il vostro relax. Convenzioni con rafting e parapendio.

CERVINIA
** Hotel Meublé Meynet
Via Carrel, 4
tel. 0166.948696 - fax 0166.948696
hotelmeynet@libero.it
Ristorante, TV, telefono, bar.
L'hotel è situato nel centro di Cervinia a pochi passi dagli impianti di risalita, offre una magnifica vista sul Cervino. Annesso all'albergo, oltre al tipico e ospitale bar, il Ristorante La Nicchia dove potrete gustare cucina internazionale e tutte le varie specialità valdostane.

VALTOURNANCHE
*** Hotel Rascard
Frazione Singlin Sup.
tel. 0166.92164 - fax 0166.92204
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.
A soli 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNANCHE
** Hotel Montana
Via Roma, 37
tel. 0166.92023 - fax 0166.93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

CERVINIA
**** Hotel Europa
Via C. Pellissier, 2
tel. 0166.948660 - fax 0166.949650
hotel.Europa@galactica.it
www.breuil-cervinia.com/europa
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parcheggio coperto, servizio minibus.
A pochi metri dal centro e campo di golf, navetta per impianti di risalita. Albergo con suite, camere con balcone, servizi, telefono e TV. Bar, piscina, vasca idro, sauna, fitness e sala giochi. Green fee scontato del 50%.

CERVINIA
** Hotel Grivola
Via Carrel
tel. 0166.949145 - fax 0166.948287
Ristorante, bar, pub irlandese, pizzeria, parcheggio scoperto.
In posizione centralissima vicino agli impianti di risalita. Agevolazioni per studenti e gruppi.

VALTOURNANCHE
** Hotel Tersiva
Frazione Brengaz
tel. 0166.92176 - fax 0166.92586
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus.
L'albergo è situato in luogo privilegiato per il singolare panorama, la tranquillità e le ricche ore di sole che lo caratterizzano. È punto di partenza per numerose escursioni estive ed a breve distanza dagli impianti di risalita ■ dalle piste di fondo di Valtournanche.

VALTOURNANCHE
** Hotel Etoile de Neige
Frazione Evette
tel. 0166.92595 - fax 0166.92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, ■ 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

CERVINIA - VALTOURNANCHE
**** Hotel Chalet Valdôtain
Località Lago Blu, 2
tel. 0166.949428 - fax 0166.948874
jvlserna@tin.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, piscina, palestra, sauna, sala giochi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio, box.
Situato in posizione di particolare pregio panoramico, fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu. Ovunque troverete "charme ■ relax".

VALTOURNANCHE
*** Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4
tel. 0166.92109 - fax 0166.92264
Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Servizio fax. Servizio minibus.
Parcheggio privato.
Albergo situato in zona tranquilla e soleggiata. Ottima cucina familiare con piatti tipici valdostani curata direttamente dai proprietari.

VALTOURNANCHE
*** Hotel Punta Margherita
Via Roma, 8
tel. 0166.92087 - fax 0166.92858
Ristorante ■ bar.
TV, telefono, asciugacapelli, terrazza, servizio fax, ascensore, parcheggio.
In posizione panoramica ■ 9 km da Cervinia, a 18 km dall'autostrada. Recentemente ristrutturato e modernamente arredato. Gestione familiare con cucina casalinga.

Per [illegible] in più per voi [illegible] che aggiungono alla qualità del servizio [illegible] le vostre [illegible] alla [illegible] LA STAMPA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

A NOVARA STASERA ANTEPRIMA SUL NUOVO PROGRAMMA RAI CHE SARA' UNA SORTA DI «GRANDE FRATELLO» NAUTICO

Pionieri della tivù locale in festa

Alla manifestazione partecipano anche Patrizio Roversi e Paolo Taggi Esperti si confronteranno su nascita e futuro delle emittenti private

Per Siusy Blady e il marito la casa sarà una barca in mezzo all'oceano A Novara verranno svelati i segreti delle riprese

Il regista Paolo Taggi e a sinistra la coppia di comici Roversi-Blady

Cristina Meneghini
NOVARA

Televisioni locali ieri e di oggi in festa. L'appuntamento è a Novara. Tutto cominciò con un notiziario sui principali avvenimenti di città e provincia, un'annunciatrice emozionata e l'orgoglio di lanciare una delle prime emittenti private. Il battesimo fu con una trasmissione per i piccoli, «Smack», presentata da Vanni Vallino che è oggi regista di cortometraggi con Nino Castelnuovo, Tiberio Murgia, Antonella Lualdi. Così aveva esordito 26 anni fa TeleBassonovarese, prima emittente del capoluogo, studi nel centro storico, locali che oggi ospitano uffici della Regione.

Stasera all'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, la festa per la ricorrenza sarà un incontro tra vecchi amici, accomunati dalla partecipazione entusiasta a quell'esperienza. Una singolare presenza, accanto al regista novarese e docente universitario Paolo Taggi (sue la trasmissione «La casa dei sogni», «Stranamore», quella di Monsignor Germano Zacchero, vescovo di Casale Monferrato, che fu direttore di TeleBassonovarese. Quattro chiacchiere sul piccolo schermo, sulla comunicazione e sul modo di «fare notizia», dalle 21,30 nella serata intitolata «Oltre la città: questa benedetta tv - In viaggio tra la tv che era e quello che sarà». Di futuro e nuove trasmissioni si parlerà con Patrizio Roversi che illustrerà anche il suo prossimo programma Rai, in onda in autunno. Abbandonati i panni di «Turisti per caso» Roversi e Siusy Blady saliranno su una barca per raggiungere l'Australia per i campionati del mondo di vela. Il programma è ancora in fase di definizione: sarà comunque una sorta di «Grande Fratello in barca», con telecamere sempre puntate su Roversi e Blady. Tra le chicche della serata, la sigla di TeleBassonovarese a colori, ripescata dagli archivi dell'emittente. Il dibattito sulla comunicazione si avvale degli interventi di Alberto Abruzzese, ordinario alla Sapienza di Roma, Bruno Voglino, autore televisivo e dirigente Rai, e della novarese Nicoletta Pavesi, docente di sociologia alla Cattolica di Milano. Il «Grande Fratello» come uno dei capisaldi delle frontiere della television torna con l'intervento di Paolo Taggi, responsabile creativo di «Aranendemol», multinazionale che produce i format per i programmi televisivi di tutto il mondo, tra questi proprio quello della «Casa». Si conclude con la presentazione dei libri «Vita da Format», di Paolo Taggi (Editori Riuniti) e «Media Educations», di Nicoletta Pavesi, edito da Franco Angeli. Il programma è inserito nell'Estate Novarese. Nell'agenda della settimana, (inizio alle 21,30, ingresso libero) domani jazz Luca Campioni Quartett nel cortile del Conservatorio, giovedì classica nel cortile palazzo Vochieri «Rhapsodija Trio», venerdì cabaret in piazza Puccini con «Ficarra e Picone». La programmazione di questa settimana si chiude domenica con il concerto di Fabio Concato.

A VIGNALEDANZA

Cortesconta fa ballare i corpi celesti

VIGNALE. «Cortesconta» è un termine che a Venezia si usa per indicare gli angoli più nascosti della città, è anche il nome della compagnia che presenta stasera, alle 21,30, sul palcoscenico di Vignaledanza un nuovo balletto, commissionatole dalla Biennale sul tema del tempo e che nella città lagunare ha debuttato il 4 l

«La scala del fuoco» è il titolo di questo spettacolo - il sesto di questo ensemble -, dove idealmente stelle e corpi celesti danzano in una galassia esplosiva, seguendo le leggi dell'universo in un ambiente atemporale.

Le coreografie sono di Laura Balis e Cinzia Romiti, su musiche del violinista Michael Galas- collaboratore fra l'altro di Robert Wilson, l'ideatore dell'installazione musicale per la mostra di Giorgio Armani al Guggenheim Museum di New York.

Lo scenografo è invece Giuseppe Gaudino, che ha lavorato con Nanni Moretti e Gianni Amelio; le luci sono di Valerio Alfieri, i costumi di Monica Iannuzzo. Giovedì tornano i danzatori del Teatro Nuovo con il balletto «Carmina Burana» di Antonio Della Monica. [b. v.]

IN LOCANDINA

Vercelli

Recital di Sergio Endrigo

«Concerto per Teresa... e le altre». E' estremamente ispirato questo titolo che per altro intende le altre... canzoni di Sergio Endrigo. E sarà proprio Endrigo che, venerdì alle 21, terrà concerto nell'affascinante piazza del Broletto nel centro storico vercellese (Piazza dei pesci), che per tutta l'estate si trasforma in «platea sotto le stelle» di tanti spettacoli. Sarà l'occasione per una carrellata di successi del cantautore Anni Sessanta, riprendendo i motivi dell'inizio della sua carriera fi- alle ultime composizioni. Ingresso libero. Informazioni al numero: 0161/252622.

Calosso

Il blues di Thompson

Prosegue la rassegna «Tempo di musica» nell'Astigiano: stasera alle 21,15 nel teatro di Calosso si terrà un concerto blues con Vince Vallicelli e il saxofonista statunitense James Thompson; ingresso libero. Info: 0141/834070 o 347/7891937.

Biella

Cabaret sotto le stelle

Questa alle 21, secondo appuntamento con il cabaret sotto le stelle a Villa Schneider, in piazza La Marmora. Il cartellone di Biellaestate annuncia lo show di Norberto Midani, attore, autore con una carriera ultra ventennale. Ha lavorato con Magni e i Gufi.

Quintorigo tra note classiche e grunge

Stasera sono a Bra per il terzo appuntamento di Folkestate

Vanna Pescatori
BRA

Sono nati nel ed è stato subito successo. I Quintorigo arrivano stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, per il terzo appuntamento con la rassegna «Folkestate» curata dall'Ente manifestazioni Pro loco. In pochi anni, hanno fatto collezione di riconoscimenti: un Premio Tenco con il primo album «Rospo», un premio Recanati, premio della critica e per il miglior arrangiamento al Festival di Sanremo. Il segreto? La loro musica è un mix di colto e popolare, è musica qualitativamente elevata che si basa su un'impostazione classica (tutti hanno studiato al Conservatorio), ma si esprime anche attraverso il jazz, il rock, il grunge. L'idea e la passione che ha unito il quintetto è l'eclletticità che, se da un lato li porta alla composizione di brani originali, quelli che si ascolteranno stasera, dall'altro consente anche di inserire nel repertorio brani di grandi protagonisti della musica contemporanea: da Jimi Hendrix a David Bowie, da Miles Davis a Herbie Hancock. Molte le collaborazioni maturate in questi otto anni e in particolare con artisti con cui hanno un sentire musicale»: Franco Battiato, Teresa Sio, Andrea Bocelli, tutti affascinati dal classico lanciato in una dimensione moderna. L'ultimo appuntamento di Folkestate sarà venerdì 20 con i mitici Dik Dik, le «gazzelle africane» che con un lunghissimo salto sono giunte dagli Anni Sessanta al Nuovo Millennio, sull'onda melodie che hanno saputo resistere ai tempi. Interpreti delle tendenze giovanili di quarant'anni fa, i Dik Dik si propongono ora con nuovi arrangiamenti, ma restando fedeli alla loro primitiva impostazione artistica. Il biglietto costa stasera 15 mila (settore A posti a sedere) 10 mila lire (settore B posti in piedi), per i Dik Dik, 20 mila e 10 mila lire. Prevendite: a Bra, Ente manifestazioni Pro loco, tel. 0172421061; Ufficio turistico comunale telefono 017243184, Ascom telefono 0172413030, Barbero tel. 0172412679, edicola «da Livio» via Cavour, Disco Volante 0172421274, Black out telefono 0172439796.; a Cuneo Muzak dischi, tel. 0171681506; ad Alba Musica Più tel. 0173293243; a Fossano, Toto dischi, tel. 0172635740; a Carmagnola Az dischi tel. 0119711930 e a Torino Lubin's box, c/o La Rinascente.

Il gruppo dei Quintorigo è nato nel '93 e ha ottenuto in questi anni numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Tenco con l'album «Rospo» Stasera saranno a Bra in piazza Caduti, venerdì arriveranno i Dik Dik

IL CI

BARI	56			75	90
	60				42
	39	44	8	58	87
	65	53	61	57	54
FIRENZE	22	81	45	76	90
	67	66	65	52	50
GENOVA	14	17	41	9	68
	86	85	69	53	48
	17	60	13	64	74
	89	83	70	68	67
NAPOLI	53	87	21		11
	91	81	66	55	53
PALERMO	3	33	16	19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	54	49	57	25	68
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83		28
	89	85	77	72	69
VENEZIA	43	48	58		
		71	70		58

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota di Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-68	57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-35	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova 39 (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-1	80-18	80-48	61-20	61-58
	80-19	80-57	61-28	61-60
80-6	80-20	80-68	61-30	61-68
80-9	80-23	80-70	61-36	61-69
80-10	80-28	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-70
80-13	80-34	61-10	61-50	61-78
80-14		61-15	61-51	61-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - Giocate e integrati

L. 1900 2 combinazioni	4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45 90 - 77 - 36 - 39 - 51 - 66
L. 6650 7 combinazioni	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200 224 combinazioni	- bati fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76 - var = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 90 - 88 - 81

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252.070
La tigre e il dragone
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiusi per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 10.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.063
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted] - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
[redacted] ore 20.20-22.30.
Sab. e festivi: ore 16.30-18.20-20.20-22.30
L. 12.000 - lun. [redacted]

[redacted] - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - [redacted]
Shrek
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e festivi: ore 16-17.30-19-20.30-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.4[redacted]
Chiuso per ferie
[redacted]

ROMA. Tel 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. [redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

[redacted]. Tel. 0144-[redacted]
Chiuso per ferie
L. [redacted]

[redacted] - [redacted]. Tel. 0143-78.290
[redacted] per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
What women what
Quello che le donne vogliono
Ore 21,30.
[redacted] L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22,15.
[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.805
Chiuso per ferie
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.226
[redacted]
Ore 20,30-22,30.
L. [redacted] - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vendetta di [redacted]
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Tho mexicans
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Chiuso per ferie
[redacted] - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

[redacted]. Tel. 0141-594.147
[redacted]
Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted]: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[redacted]. Tel. [redacted].086.
Urban legend
Orario: 20,25; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000); lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
[redacted]
Orario: 20,20; 22.30
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Pearl Harbor
Orario: 21,30
Biglietti: [redacted], fer. 10.000 (7000); ven. sab. dom. festivi e pref. 12.000 (8000)

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]. Tel. 0141-824.869.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]. Tel. 0141-702.768
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala [redacted].
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975 015.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel 0141-992.288
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI [redacted]

A [redacted] HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●

BELLA DA MORIRE. Commedia. [redacted] gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.

LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova [redacted] (Re[redacted]ria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.

BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●

LE [redacted] [redacted] SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn [redacted] sono [redacted] fra le [redacted] donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. [redacted]

DO[redacted] TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa [redacted] che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di [redacted] banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●

EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [redacted] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia [redacted] un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MUMMIA - [redacted] RITORNO. Avventura. La [redacted] di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo [redacted] prima; il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia [redacted] seminare il terrore. ●●

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino [redacted] ●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese [redacted] Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

[redacted]O A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [redacted] Oliveira s'intitola [redacted] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione [redacted] una ormai lunga [redacted] apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●

[redacted] SARTO DI PA[redacted]. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato [redacted] una spia britannica mandato in missione. ●●●

[redacted] FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano [redacted] sera [redacted] «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA [redacted] [redacted] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [redacted] cui si abbatte [redacted] perdita [redacted] figlio. ●●●●

LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, [redacted] incontri. ●●

TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza [redacted] film e s'imballe nella videocassetta di [redacted] film che ha causato la morte del professore. ●●●

THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è [redacted] spietato serial [redacted] braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto per di assicurarlo alla giustizia.

TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari [redacted] ambientato nel 1914 e narra [redacted] storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●

[redacted] [redacted] DI CARTER. Azione. Sylvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato [redacted] giovane Gabriele Muccino. ●●●

[redacted] NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia [redacted] un orfano diciassettenne che vive con [redacted] nonna in un isolato paese dell'Argentina [redacted] l'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un pro[redacted]ma televisivo notturno. ●●

VE[redacted] IL TUO [redacted]. Commedia. Adattamento cinematografico di [redacted] pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità [redacted] americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

CUNEO E PROVINCIA

BUSCA
CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba). T. 0171-931 77/0444 285
Facciamo a facciata. Or. 22

DEMONTE. Tel 0171-952 516
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO
[redacted]. Tel. 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

[redacted]. Tel 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

SALA OBERT. Tel. 0173-284.953
CHIUSO PER LAVORI

SALUZZO
[redacted]. Tel 0175-346.801.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO - [redacted]
MODERNO. T. 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

[redacted]. Tel [redacted]71-265.212
Sala 1: Chocolat
Or. 20.10, 22.40
Sala 2: La Communidad
Or. 20.15, 22.35
Sala 3: Unbreakable, il predestinato.
Or. 20.20, 22.40
Sala 4: Tesis
Or. 20.10, 22.40
Sala 5: Shrek
Or. 20.15, 22.20
Sala 6: La vendetta di Carter
Or. 20.15, 22.30
Sala 7: [redacted] Or. 19.45; 21.30
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Evolution. Or. 20.30; 22.45
Sala 10: Cast away. [redacted]. 20; 22.50

SALUZZO
MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millennium: OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[redacted]. Tel. 0172-[redacted]
CHIUSO

SAVIGLIANO - [redacted]
[redacted]. Tel 0171-619.131.
CHIUSO

SAVIGLIANO
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
[redacted]

SAVIGLIANO - [redacted]
NUOVO LUX. T. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SAVIGLIANO
SALA SOCIALE. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

SCARNAFIGI
GALATERI. Tel 0172-458.324
CHIUSO PER FERIE

VILLAFRANCA
MULTILANDIA. Tel 0173-742.321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER [redacted]

[redacted]
[redacted]

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927 534.
Amici Miei atto secondo Or. 17,30; 21,30

[redacted]
MENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 596.
Evolution [redacted]

MENTOLA SALA 2.
Pokemon 3. [redacted] 20.30.
[redacted]a di Carter. Or. 22.30

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
DIVICO. [redacted] 0175-43 756
[redacted]vendetta di Carter. Or. 16; 18; 20; 22

[redacted]
ITALIA. Tel. 0175-42.506.
CHIUSO PER FERIE

SAN GIACOMO
[redacted]. [redacted] 0174-227 105
[redacted]

[redacted]
AURORA.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CHIUSO PER FERIE.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, [redacted]. 011 88.78.07 **Bella da morire.** Or.: 20,30; 22,30
[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 236.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] corso Galileo Cesare [redacted], tel. 856.521. [redacted] per lavori.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: [redacted] **Har[redacted].**: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.505. **So fosai in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. 14.
CRAK corso [redacted] Cesare [redacted], tel. [redacted]. **The replicant.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] via Gramsci [redacted], [redacted]. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20, 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala [redacted]** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La cicinagia.** Or.: 15,30; 18,30; [redacted] **& White.** Vict. mm. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20, 22,30.
[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. Giuoni ang. via Roma, tel. 550.353. **Vanga il [redacted] regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte [redacted] Sabrina love.** [redacted]: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
[redacted] corso Racconis 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, tel. 812.69.66. **Tre due [redacted].** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.289. [redacted] **vendetta di [redacted].** Or.: 16; [redacted]10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] [redacted] Verdi [redacted], [redacted]. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted], **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [redacted], **Double take.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] 5: [redacted] via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **La mum[redacted] - il ritorno.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Arquà 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. Chiuso [redacted] ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] [redacted] Concerti d'estate [redacted] Corale di [redacted] Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 [redacted] Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold [redacted], musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria ([redacted] 10,30-18). Tel. 011 [redacted]36.
[redacted] [redacted] **G. PUCCINI.** Il Regio itinerante. Ore 21 a Cantarana (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kvartet dal classico al jazz... Ingresso libero. INFO: Provincia [redacted] Asti. [redacted] 0141.433216.
[redacted] - Piazza Solferino [redacted]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria nelli giorni [redacted] 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazio[redacted] della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, [redacted] [redacted] al venerdì orario 10-14. Per Info: [redacted] 8104553-8104901.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333; or.: 10,30-12 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805788. Informazioni e biglietteria [redacted] i giorni da lunedì a [redacted] ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande [redacted]sa stagione** 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Asiteatro» e «Vignaiadanza».

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio
GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme sullo stesso palco stasera alle 21,30 nel parco di Villa Doria a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Fossero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali. Insomma, quello che è riuscito a fior di organizzatori e alle stesse strutture di missione del G8, costretta ad annullare per ragioni di sicurezza tutti gli eventi collaterali del vertice (compreso un musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli. Se per Gino Paoli sarà una serata di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Beppe Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello avreste voluto sapere sul mit e su Genova e avete mai osato chiederlo». I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi di Stato, insomma, avvertiti. Che quella di Grillo non sarà una semplice «ospitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemata una carcassa di auto dalla quale partire, forse, per uno dei suoi feroci attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per quale però Grillo predica l'isolamento totale dei capi del G8. L'ingresso 25 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Pro Loco per l'arredo della passeggiata a mare appena inaugurata. Prevendite aperte anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche da Abbigliamento Alessandra, in Via Martiri della Libertà, a Pegli, nei punti vendita di calzature di Bruzzo e Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese e Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte di Confalonieri, alla Torrefazione Palli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gitto di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da anfitrione assieme a Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del centro di danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centre Artistique di Parigi. In programma uno spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come sempre i principali appuntamenti del Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e di fare da traino promozionale non solo a Porto Venere ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli regionali Nucci Novi Cappellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si snoderà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani e in altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna teatro-donna che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciano Littizzetto che, con la scusa di presentare il libro «Sola come un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irrestibili show. Il Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la . Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalla Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra altri appuntamenti, «La delle doe del sogno», con il cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di dance ballet Barueco Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Michaeli e Brigitta Boccoli (mercoledì agosto), la prima nazionale del video «George Sand e Porto Venere» nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra altre prime «Sonno profondo» di Banana Yoshimoto con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica agosto, «L'uomo del destino», di Yasmine Reza. Al termine i fuochi artificiali. [m. b.]

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

STRESA. Dalla Riviera dei fiori alla Riviera borromea è sempre Sanremo: il Comune di Stresa, sul Lago Maggiore, con l'Accademia della Musica patrocinata Comune di Sanremo chiama a raduno le giovani ugole. Una selezione regionale si tiene stasera Palazzo dei Congressi 21.15 (ingresso libero) e i cantanti saranno accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alla prova decisiva per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani sera sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna di operetta i «Café concerto» sempre a Palazzo dei Congressi. Sul lago di Mergozzo sabato dalle 21 in piazza Battisti ancora debuttanti in cerca di con «Stasera ci provo anch'io», il concorso a tappe ideato e diretto da Mauro Marino. C'è anche per la solidarietà con la consegna del titolo di «Mergozzese dell'anno». [m. p. a.]

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana Mossano
LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambasciatori» inviati a tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la seconda edizione del «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Michele Colombino. L'investitura ufficiale degli studenti che avranno il compito di promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Mariange Cotto, è avvenuta a Londra nella sala convegni del Central Park Hotel, in occasione del galà organizzato durante il viaggio premio dai ragazzi delle medie piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella celerità con cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: 530 lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'assessore: «Con il mio staff stiamo già preparando una pubblicazione che conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli articoli dedicati da "La Stampa" al concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che sono stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole e ai sindaci dei Comuni che l'assessore vuole coinvolgere in questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella loro terra con coloro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per cercare la . Inoltre, sarà realizzato un video, a distribuire a vasto raggio, comprendente le immagini più significative che documentano la «costruzione» del concorso: dalla preparazione del bando negli uffici dell'assessorato in corso Stati Uniti, fino all'incontro londinese con il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Mariangela Cotto (al centro) in Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concorso «Storie di migrazioni»

Muniti di pubblicazione e video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo anno, in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno europeo dei «Piemontesi nel mondo» a Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, con i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a metà di questa settimana seguendo anche lezioni di inglese, l'assessore Mariangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. Già ora parte la ricerca delle ditte piemontesi più significative, principalmente nel settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare ad un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, ma soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampie possibilità di inserimenti su nuovi mercati.

Immobiliare s.a.s.
TORREROSSA
NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 -
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

IMMOBILI IN ASTI -
CORSO XXV APRILE (adiacenze) alloggio come nuovo, composto di ampio salone, cucina, ampie camere, bagno rifatto completamente a nuovo, ripostiglio, 2 balconi di cui uno verandato, cantina, ampio box auto L. 328.000.000 (E. 169.358)
ASTI CENTRO alloggio completamente ristrutturato a nuovo, di circa 170 mq., PARTICOLARI DI PREGIO, composto: ingresso, salone doppio, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, cantina, box auto.
L. 538.000.000 (E. 277.697)
PIAZZA ALFIERI (recitativa) alloggio completamente ristrutturato con materiali di PREGIO; piano alto, composto: ingresso living, cucina abitabile, 2 camere da letto, servizi, posto auto OTTIMO INVESTIMENTO L. 348.000.000 (E. 179.748)
CORSO DANTE (zona nord) in piccolo stabile alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto: ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere, ampio bagno, balcone verandato, cantina, box auto OTTIME RIFINITURE L. 370.000.000 (E. 191.099)
ASTI CENTRO vendesi palazzina da cielo a terra, di buone condizioni di mq. superficie e totalmente indipendente, riscaldamento autonomo, box auto
L. 320.000.000 (E. 165.302)
ZONA NORD vendesi STRUTTURA DI VILLA UNIFAMILIARE di grande superficie
OTTIMA POSIZIONE INCENTRATA UFFICI
per UNIFAMILIARE
L. 65.000.000 (E. 33.570)
ASTI
VENDITA
A 15 minuti DA ASTI - VILLA di nuova costruzione, indipendente con piscina, posizione panoramica ad incantevole, superficie mq. mq. 300 circa.
L. 540.000.000 (E. 278.937)
OCCASIONE - A POCHI KM DA ASTI direzione San Damiano, casa da RISTRUTTURARE indipendente di circa 100 mq. indipendente su tre lati
PONTACCHIARO in piccolo condominio appartamento RISTRUTTURATO A NUOVO, ultimo piano, composto: ingresso living, angolo cottura, sala, tre camere da letto, cantina, box, giardino.
L. 210.000.000 (E. 108.453)
A 10 MINUTI DA ASTI casa indipendente su quattro lati, posizione dominante e di pregio, RISTRUTTURATA TOTALMENTE da rifinire, MATERIALI DI PREGIO tutto da posizionare, ampia superficie abitativa
L. 540.000.000 (E. 278.937)
SERRAVALLE D'ASTI in posizione panoramica, casa DA RISTRUTTURARE ED AMPLIARE con terreno intorno alla casa, indipendente
PREZZO INTERESSANTE
ATTIVITÀ COMMERCIALI
ASTI su corso importante, zona residenziale, vendesi CARTOLERIA locali ad arredamento nuovi, buon giro d'affari, ideale per una persona L. 80.000.000 (E. 41.323)
SU STRADA STATALE alle porte di Asti vendesi ALIMENTARI, piccolo SUPERMERCATO ideale per nucleo familiare, ad incasso dimostrato L. 110.000.000 (E. 56.810)
SUBITO PUBBLICO ASTI INCANTEVOLE e RIFINITO - RISTORANTE - 25 posti a sedere interni + ampio giardino per posti esterni, vista panoramica. Aperto solo tre giorni alla settimana, mq ottimi incassi
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Asti semicentrale ABBIGLIAMENTO piccolo e ricercato ideale per giovane signora, ottima clientela, arredamento nuovo, locali eleganti, ottimi incassi
L. 100.000.000 (E. 51.653)
CASTELLO DI ANNONE su strada statale vendesi per motivi di famiglia ATTIVITÀ RISTORANTE ottima possibilità di incrementare d'affari OCCASIONE.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
Asti ZONA CENTRO - AFFITTASI - negozio 35 mq. L. 600.000.= (E. 464.81)
CAPANNONE zona industriale 400 mq. area superiore, più 300 mq ed uffici, più area esterna, completo di ogni cosa IN AFFITTO.

RIABITAT
IMMOBILIARE
V.LE PARTIGIANI, - ASTI
TEL. 0141. 213830 - FAX 0141.213914
VICINANZE SALERA stupenda casa d'epoca indipendente con giardino da ristrutturare TRATTATIVA RISERVATA IN UFFICIO
AZZANO COLLINARE ampia casa indipendente in tutti cortile privato, dependance, cantina, tavernetta. Ristrutturata e arredata finamente.
CALLIANETTO panoramica in buona posizione casa indipendente 3 lati bifamiliare, abitabile subito con 10 camere, tripli servizi, ampio porticato uso garage, tinello, cortile recintato, ampio giardino piantumato. Possibilità ampliamento.
in posizione soleggiata e tranquilla ampio rustico bifamiliare ristrutturato, con 2 alloggi indip., ampio tinello, garage, cortile e giardino recintati, terreno mq. 3.500 circa. Possibilità ampliamento.
L. 455.000.000
collinare, casa bifamiliare con 2 alloggi indipendenti in parte ristrutturata. Terreno mq. 7.000.
TRATTATIVA RISERVATA IN UFFICIO
A 4 KM DA ASTI (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramica villa semindipendente ristrutturata finemente, composta da salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, ripostiglio, ampio patio, cantina, garage triplo, giardino e terreno.
L. 360.000.000

ASTI - AFFARI
di Basano & Di Falco s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216
IMMOBILI
In VIA P. MICCA vendesi splendido alloggio doppio salone 3 letto cucina abit. 2 servizi, sgabuz. 2 balconi, cantina, mq. 150 ca.
In zona nord affittasi alloggio al 1° piano di camere, cucina, salone, bagno con antibagno, cantina, garage.
Rich. 820.000 mensili più spese
IN ASTI CORSO DANTE - vendesi alloggio al 4° p. l.t. con ascensore 3 camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.
MONCALVO - vendesi villa di costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; al piano rialzato 3 camere, cucina, salone, 2 bagni; al piano sottotetto mansarda con servizio; 3000 mq. di terreno.
VENDESI ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.s. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 letto, ripostiglio; balconi, garage 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI IN AS - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.
IN C.SO ALFIERI - vicinanze UPIM affittasi alloggio uso ufficio di mq. 110 ca al 2° piano con ascensore. Volendo anche in acquisto.
ATTIVITÀ
CENTRO - vendesi forno di panificazione e vendita. Ottimo per due persone.
ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.
NIZZA M.TO - lavanderia ben attrezzata.
- cedesi negozio audiovideo, hi-fi telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.
IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito.
TRO ASTI - cedesi ristorante. Locali raffinati. Prezzo affare
IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio per 2 persone.
ASTI - centrale ideale per due persone, arredato ottimamente incasso elevato.
ASTI - cedesi bar-tabaccheria per tre persone elevato giro d'affari.
IN ASTI - zona centro vendesi lavanderia ottima per due persone-attrezzatissima

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme
VIA BROFFERIO appartamento, composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 150.000.000 (E. 92.502)
ROMA in ottima e tranquilla posizione appartamento libero/affittato a schiera, signorile, 5 locali, cantinetta, in ottimo stato di salubrità, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina, garage doppio - 2 lavori verde e giardino. Riscaldamento autonomo a metano, vetri camera di sicurezza
L. 420.000.000 (E. 216.912)
QUARTO vendiamo casa indipendente libera su tre lati, ristrutturata almeno, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 3 servizi, soggiorno e garage, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)
ALFIANO NATTA bellissima fornace, vendiamo splendida posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, circa 800 mq. di volume, con possibilità e cantine climatizzate, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq.
ZANCO vendiamo in piccolo ampia casa di ristrutturare composta di due ampi salone, cucina, 2 camere, bagno, stalla, portico, orto e corte propria.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di 4260 mq
L. 17.000.000 (E. 8.781)
VALENZA FRAZ. MONTE casa d'epoca indipendente panoramica composta di cucina/cucinotto vani e accessori per oltre 500 mq. di quella con ampio terreno circostante per circa mq. 2500
MONCALVO vendiamo in piccolo stabile bella soluzione composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, spogliatoio, balcone verandato, cantina, box auto
L. 370.000.000 (E. 191.099)
CORSO ALFIERI vendiamo in palazzina di recente costruzione appartamento libero composto di ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box auto
L. 320.000.000 (E. 165.354)
CENTRO TANARO vendiamo in piccola casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile recintato composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con tavolo e garage.
L. 160.000.000 (E. 82.645)
CASTELLO D'ANNONE vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 5 locali oltre bagno, cucina, box e locale sgombero
L. 95.000.000 (E. 49.057)
CASTELLO D'ANNONE vendiamo appartamento di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno e cantina. L. 90.000.000 (E. 46.481)
2 garages nuovi con tavolo sovrastante
L. 55.000.000 (E. 28.405)
LOC. libero appartamento composto di ingresso, cucina, cucina, 3 camere, bagno, lavanderia, veranda, garage, cantina e piccolo orto, pertinenza giardino.
L. 320.000.000 (E. 165.354)
MONTIGLIO Frz. S. Anna vendiamo libera villa indipendente composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, soggiorno con camino, 2 camere, bagno, lavanderia e ripostiglio.
L. 340.000.000 (E. 175.595)
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI ... di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

CALCIO PROMOZIONE. CONTRO LA FORMAZIONE ULIVIERI GLI ASTIGIANI HANNO RESISTITO VENTI MINUTI

Moncalvese sparring partner

Aleramici battuti (13-0) in amichevole dal Parma

Enzo Armando

MONCALVO

E' finito 13-0 ma l'essere per un giorno lo sparring-partner di una squadra di serie A va al di là di ogni punteggio.

Domenica la Moncalvese ha affrontato a Morgex, località della Valle d'Aosta, il Parma. Per la formazione di Renzo Ulivieri era la prima uscita ufficiale in questo ritiro tra i monti valligiani. La Moncalvese, che effettuerà qui la preparazione da metà agosto, è stata scelta per questa sfida amichevole.

La società aleramica ha radunato in fretta e furia i suoi giocatori, li ha integrati con i nuovi acquisti ed è partita alla volta di Morgex. L'occasione era di quelle da non perdere.

La partita non ha avuto storia dal 20' in avanti. L'inizio della gara è stato però molto equilibrato tant'è che Ulivieri si è alzato più volte dalla panchina per incitare i suoi. A rompere il ghiaccio è stato Di Vaio. Sbloccata la situazione, il Parma ha dilagato. Ulivieri ha schierato inizialmente Frey in porta, Ferrari, Laursen e Mangone in difesa; Marchionni, Bolano, Boghossian e Bonarrivo a centrocampo; Nakata dietro le punte, Di Vaio e Milosevic in attacco. Nella ripresa sono entrati il campione del mondo Taffarel, Paolo Cannavaro (il più celebre fratello Fabio era assente), Maini, Appiah, Falsini, Micoud, Grieco e Montano. Sono i giocatori che prenderanno parte alla Coppa Campioni.

L'allenatore della Moncalvese De Rosa ha mandato in campo nel primo tempo la vecchia guardia l'eccezione il libero De Bernardi, acquistato dal Casale: hanno quindi giocato Cannella, Olivero, Topparo, Rossi, Avanzo, Serramondi, Nosengo, Cisiano, Zuin e Incardona. Spazio anche a Valpreda, i due fratelli Torretta, De Lucia, Tagliavia e De Lucia.

«Segnare era impossibile - racconta il centroavanti biancorosso Davide Incardona, che sognava di perforare Frey o o Taffarel - Il divario tecnico era enorme. Inoltre noi arrivavamo da quasi due mesi di inattività».

L'attaccante si è comunque divertito molto: «E' una bella esperienza. Ero controllato a da Ferrari e p da Cannavaro. Era impossibile togliersi da quella morsa. Alla fine abbiamo scherzato con tutti abbiamo le foto assieme».

I giocatori che l'hanno più colpito? «Nakata e Boghossian: veramente impressionanti per la loro visione di gioco».

Fabio Cannavaro difensore del Parma e azzurro, assente nell'incontro con la Moncalvese

TAMBURELLO A MURO. NEGLI OTTAVI CADONO ANCHE LE DUE PORTACOMARESI

Grazzano in gran forma supera l'ostacolo Vignale

Gianfranco Mogliotti

BADOGLIO

Nel turno di andata degli ottavi finale dei play off della edizione del Torneo di tamburello a muro del Monferrato, il Grazzano mostra ancora una volta i muscoli. A farne le spese nell'anticipo sabato pomeriggio il Vignale sconfitto 19-8 in meno di due di gioco. I padroni di casa biancoblu scesi in campo il quintetto base: Fulvio Natta e Beppe Tirone sul fondo, Davide Tirone, mezzovolo, Umberto Mignani (sostituito poi giovanissimo Vittorio Fracchia) a Diego Monzeglio terzini.

Se Grazzano vola una quasi certa qualificazione alle semifinali, Portacomaro è incappato in una giornata «no», compromettendo la presenza del paese alla fase decisiva della rassegna. I biancoverdi dell'St (Biletta, Durando, Stella, Garrone, Marchisio) si sono inchinati 19-7 a un Grana strepitoso che sul proprio campo quest'anno ha dimostrato imbattibile. A comporre il quintetto delle matricole granesi Morando, Carretto, Soffiantino, Balliano, Giannola. Niente da fare anche per l'Us Package (Rossetto, Bonzano, Danilo Gaetani, Carretto, Claudio Gaetani) che dopo aver disputato una regular season da protagonista, è caduto 19-14 contro un Calliano (Balliano, Bicocca, Prette, Donato, Inquartano) in netta ripresa. Grande equilibrio a Montemagno dove i campioni in carica del torneo (Panzini, Nobile, Giolo, Monzeglio, Griffi) hanno sofferto quasi tre ore per avere ragione di un Castell'Alfero. Domenica prossima le partite di ritorno. La finalissima a Vignale il 12 agosto. Sullo sferisterio alessandrino stasera alle 21,45 finale del Trofeo Italia tra il Castelnovese campione italiano di serie A e la selezione astigiana del Muro.

Femminile. Brillante affermazione per le ragazze del Chiusano che si sono aggiudicate la finalissima del campionato italiano, battendo 13-8 i pari del Bergamino. Mister Gino Vallè si è affidato alla formazione base con Sally Valle e Sandrine Nicole a fondo campo, Chiara Colombaro mezzovolo e le terzine Maris Lucia e Emanuela Ferrero. Dopo un inizio equilibrato che ha visto le due formazioni appaiate fino al 6-6, le padrone di casa hanno preso il largo fino al «quindici» decisivo.

Fulvio Natta sta trascinando il Grazzano verso le semifinali del Torneo a Muro

Le ambizioni di Asti volley e Futura

I due sestetti femminili impegnati nel torneo cadetto ed in C

ASTI

La pallavolo femminile astigiana avviando la sua piccola rivoluzione. Cambiano gli equilibri, mutano le ambizioni delle società.

L'Asti Volley presieduta da Paola Luisi ha acquistato nelle scorse settimane i diritti per la serie e per la prima volta un sestetto locale in «rosa» al via nell'impegnativa serie cadetta.

La formazione affidata alle mani esperte di Vincenzo Rondinelli, una garanzia, ma è già particolarmente attiva sul mercato per rinforzare l'organico delle giocatrici. Il primo grosso colpo già annunciato nei giorni scorsi è quello di Francesca Lodi, anni, alzatrice proveniente Chieri.

Dalla Futura è in arrivo invece la schiacciatrice Valeria Trotta, fortemente voluta da Rondinelli. Proseguono intanto le trattative per riuscire ad ingaggiare Cristina Sacchero, capitano del Valenza neo-promosso in .

Scelte diverse invece sulla sponda Package Futura, che disputerà ancora il campionato di serie C: il presidente del sodalizio, Paolo Vianello, spesa la strategia del vivaio intende dare grande spazio nella prossima stagione ai giovani talenti cresciti in casa.

A loro, per elevare il tasso e tecnico e esperienza, sarà affiancato qualche rinforzo esterno.

Sarà dunque una squadra «under 17» che non avrà più come allenatore Antonio Giangrande, che ha assunto l'incarico di direttore tecnico: con probabilità a guidarla sarà chiamato Beppe Basso.

La politica societaria sarà dunque quella di tornare a ridare vigore al settore giovanile per creare le pallavoliste del domani attesa di collaborazione più stretta con l'Asti Volley che sino all'anno passato sarebbe apparsa un'eresia vista l'accesa rivalità tra i due sodalizi.

Movimenti significativi anche scendendo di categoria. L'Asti Kid si è spaccato due a causa della scissione causata dal consiglio direttivo. Il presidente Giustino Negro ha mantenuto l'uso della denominazione e la gestione della prima squadra e del mini volley.

Gli altri dirigenti guidati da Alessandro Muscato, nominato presidente, hanno fondato la New Volley Asti.

Le categorie under 19 e under 17 saranno affiancate da una compagine di giovanissime che andranno a confluire nell'under 15 e nell'under 13. [e. a.]

Rally delle Valli Vesimesi

Vittoria ligure e Augusto Franco protagonista Roero-Boano poker in Emilia nel Trofeo Rover

Fabio Roero ad un passo trionfo del Trofeo Rover 2001. Il giovane pilota astigiano, con il navigatore Andrea Bo... s. ... ver 214, ha conquistato la quinta vittoria consecutiva nella competizione monomarca inserito sabato nel Rally dell'Appennino Reggiano. Sulle strade emiliane sorride anche per il «mini» Emanuele Curto, esto assoluto primo di classe N4 con la Mitsu Evo con Fabrizio Ratiglia.

Sabato sulle strade astigiane, nella 16ª edizione del Rally Valli Vesimesi, grande affermazione per il sandamenese Augusto Franco, 5° assoluto e 1° di classe N3 su Clio Williams con il navigatore Gil Calleri. All'undicesimo posto, nella gara vinta liguri Romano-Pagani su Clio Williams, Bianco e navigatore astigiano Gabriele Nebiolo al debutto su Clio.

Brillante terzo posto assoluto per Fulvio Morra e Loredana Franco, equipaggio albese che corre per i colori astigiani dell'Eurospeed. Per il team diretto da Walter Accornero hanno concluso la corsa Raviola-Fresia (Opel Astra) 16° classe N3, Bosco-Mascarino (205 rally) 6° in N1 e Panate-Saglietti (106) 16° classe A6. Niente da fare per Boffa-Barrera (Clio Rs), usciti di strada alla 1ª speciale, Mulattieri-Vola e Mastrazzo-Gianotto. Domenica prossima si corre la Susa-Moncenisio, in salita. A rappresentare Asti, Roberto Novara (ultimo vincitore) su Delta e Cinzia Collo con la Fiat Uno Turbo. [gi. m.]

BOCCE

A CASSINASCO LA FORMAZIONE DELLA SIGEST ASTI HA DOMINATO NELLA «MARATONA D'ESTATE»

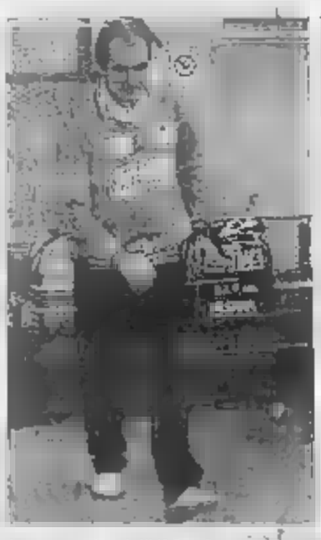
Gli astigiani del pallino a digiuno di medaglie

Fine settimana deludente nelle gare dei Campionati italiani a quadrette terne

ASTI

Domenica amara per le bocce astigiane: dai Campionati Italiani a quadrette (categoria A) e a terne (cat. B, C e D) non è arrivata alcuna medaglia. Tre piazzamenti rilievo (due quinti posti) e nulla più. Un po' poco, dopo l'incetta di medaglie (quattro, due d'oro e due di bronzo) degli Assoluti individuali.

Nella massima categoria, a Cirié, il titolo tricolore è andato a Genova-Trivellin-Risso-Monetto (Pianezza). Sia Tubosider (Paletto-Bertini-Mandola-Gamba) che Dif Sara Assicurazioni (Brignone-Vottero-Basilietti-Andreoli) sono usciti di gara sabato sera nei quarti di finale. Nella B, ad Alpignano, a vincere i Campionati sono stati Defilippis-Giordanino-Rossi (Nichelinese); Asti era assente in questo torneo. Nella «C» la medaglia d'oro è stata vinta da Ardito-Arvat-Martin (Bassa Valle Aosta). Rustichelli-Masoero-Bonino (Crsu) hanno sfiorato il podio perdendo col minimo scarto (12-13) nei quarti di finale dalla terna della Vibonese: quanto a Rinaldi-Cerrato-Dadone (Tubosider), fatale è stata la prima partita dopo la poule. La D, in quel di Imperia, ha laureato Campioni Italiani Milanesio-Allasia-Lanzavecchia (Villafranchese). Le terne astigiane in gara si comportate onorevolmente: Bosio-Bouro-Griva (Villanoveso) e Mottura-Arduino-Volpiano (Valfenera) sono arrivate fino agli ottavi di finale, Migliasso-Grattapaglia-Gorin (Marentese), invece, hanno superato la poule.



Beppe Andreoli (Dif Sara)

Per quanto concerne la categoria femminile, nella notte tra sabato domenica a Cassinasco si è disputata la 10ª Maratona d'Estate - Trofeo Comune Cassinasco. La competizione è stata vinta dalla formazione della Sigest Asti composta da Frutero-Bosio-Pettigiani-Alpe, autentico rullo compressore con otto vittorie su otto partite disputate. La maratona è stata diretta dagli arbitri Rainero e Tigrino. [a. la.]

Amerio lancia la Tubosider

Il nuovo acquisto del patron Ruscalla non nasconde le ambizioni scudetto

Giovanni Capponi

Il bocciismo astigiano si arricchirà in autunno nuovi campioni. La Tubosider, non soddisfatta dell'andamento della stagione (out nei quarti in campionato e 3ª in coppa) riscatto attraverso forti giocatori come Piero Amerio e Massimo Borca. Il torinese Piero Amerio è dunque il primo acquisto Tubosider. Il capitano dell'Uccì Pianezza compirà in agosto 38 anni, è quindi un giocatore nel pieno delle forma e con ragguardevole esperienza. La sua carriera bocciistica parte da lontano. A 16 anni, nel '79, è finalista del mondiale giovanile in Germania, 2 anni dopo campione del mondo della categoria a Lubiana, nell'84 iridato Senior a quadrette a Spalato ed a coppie nell'88 in Cile insieme Bruzzone, campione d'Europa 4 volte (dall'86 al 90) oltre maglie azzurre e più un titolo nazionale, primatista del mondo di tiro di precisione. Un palmarès di grande rispetto. Piero Amerio si occupa di finanza per un importante gruppo siderurgico ed è sposato con Annarita, impiegato in un'industria farmaceutica. La coppia ha un bimbo Riccardo, 6 anni: a settembre arriverà una sorellina, Stefania. Amerio ha giocato in molte squadre, una delle prime il Nizza Torino, poi Ferrero Pinerolo, Vigone, negli ultimi anni nel Pianezza. Alla Tubosider, come sarà? «Conosco molti miei futuri compagni - risponde - a Bertini mi lega un'amicizia anche fuori dal campo: con capitan Losano ho il bel ricordo di un europeo vinto insieme». Paolo Ruscalla e Delfino Novara lo hanno voluto per ritrovare la strada dello scudetto, un cammino smarrito dopo il '97. «Vincere il titolo subito sarebbe un sogno - sostiene Amerio - ma forse ci vorrà un po' più tempo per far diventare squadra un gruppo di ottimi giocatori: io mi fermerò ad Asti di sicuro almeno due stagioni, quindi mettiamo pure lo scudetto in programma» E la nazionale? A settembre ci sono i mondiali in Slovenia «Sarei ipocrita a non sperare di esserci - ribatte -, mi auguro che mi chiamino, ho sempre tenuto molto alla maglia azzurra. In una specialità nell'altra potrei fare la mia parte». [e. a.]

CALCIO A CINQUE

SECONDO POSTO DEI «J BULL»

L'Atletico WC Ferrere nel torneo notturno

FERRERE. L'Atletico Wc è il vincitore torneo di calcetto di Ferrere. Organizzata dal gruppo sportivo «Valanga» con l'egida dell'Aics, competizione ha visto la partecipazione di sette squadre. Alla prima edizione, la manifestazione di calcio a cinque è durata un mese. La formula prevedeva un girone andata. Le partite si disputate sul campo del centro sportivo di Ferrere.

Giocate in notturna, il torneo ha richiamato gli sportivi del paese, che hanno assistito numerosi alle due partite previste per sera.

L'Atletico ha dominato la rassegna, chiudendo imbattuto e vincendo tutte e sei le sfide. La svolta è arrivata alla terza giornata il sorpasso delle rivali, perché nel primo turno l'Atletico riposato.

Risultati. Prima giornata: Villata-Barcellona 4-4; Black-Power-La Longobarda 0-4. Seconda giornata: I Simpson-J Bull 2-5; Barcellona-La Longobarda 4-2. Terza giornata: Black Power-I Simpson 2-6; Villata-Atletico 3-5. Quarta giornata: J Bull-Atletico 3-5; La Longobarda-Simpson 4-4. Quinta giornata: Barcellona-Simpson 5-5; Villata-Black Power 11-2, giornata: Black Power-Atletico 1-4; La Longobarda-J Bull 3-8. Settima giornata: Villata-Simpson 3-3; B na-Atletico 1-2; Ottava giornata: Black Power-J Bull 2-5; Villata-La Longobarda 5-4. Nona giornata: Simpson-Atletico 2-4; Villata-J-Bull 4-4. Decima giornata: Barcellona-Black Power 6-3; La Longobarda-Atletico 6-8. Undicesima giornata: Barcellona-J Bull 1-1. Classifica: Atletico WC 18 punti; J Bull 11; Barcellona, Villata 9; Simpson 6; La Longobarda 4; B Power 0. [e. a.]

Carne Coalvi, buonissima!

anche d'estate.

Barchette di carne cruda, vitello tonnato, roast beef, carne all'albese, insalate di carne cruda, fantasie di arrosti e bolliti freddi, fettine impanate in carpione. Anche d'estate la carne Coalvi è in grado di offrirvi tante idee stuzzicanti e piacevoli, preparazioni esaltate dalla tenerezza e dal sapore di sempre. È la Razza Bovina Piemontese che ci regala queste preziose qualità. Il Consorzio di Tutela le custodisce e le certifica con l'innovativo sistema dell'etichettatura elettronica che vi permette di conoscere con esattezza la provenienza della carne (Decreto Ministeriale 18 aprile 2000, Autorizzazione Ministeriale: IT007ET). Dal mare alla montagna (da Sanremo a Bardonecchia), dai laghi alle colline (da Lecco a Dogliani), dalle vallate alpine alle campagne (da Pinerolo a Busca), la carne Coalvi viene in vacanza con te.

Via Torre Roa, 13
Madonna dell'Olmo
12020 Cuneo

tel. 0171.411468
fax 0171.413863
e-mail: coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

L'INCIDENTE NEL FIUME — SGOMENTO E INCREDULITÀ

UN VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po, centra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi giù tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finito bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

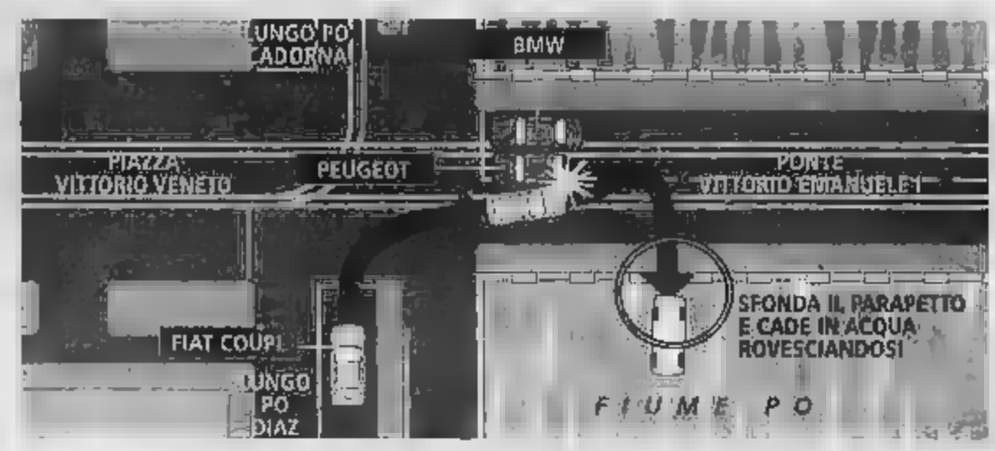
Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche mese fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, adesso faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e amici. Il coupé era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy
La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici
Sognavano di passare le vacanze insieme



Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di lei, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era in prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci siamo conosciuti al mare qualche tempo fa. Lui era venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 avrei dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Raniarì, che ha visto com'è andata. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. Ha infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Ha sbandato, è saltato a quell'ora era umido, le rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato; seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA SCIAGURA DI [illegible] NELLE PAROLE DEI FERITI

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove il Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

Il maresciallo dell'Aeronautica, militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amico Vito Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Mauriziano, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vito Coletta, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andato benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli; sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città; «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera; Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA, LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, non aspettare che altri soccorressero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che se è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. Ma Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Io - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se non avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, me lo avrei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro che rischiava di annegare. «Anche allora ero sicuro di potercela fare. Non mi sarei tuffato, avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, ma la corrente non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe essere fatto. Non una cerimonia, non stretta di mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di esser fermato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SEMPRE APERTI TUTTO IL
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
RISPARMIARE
fino a 7 MILIONI
DA NOI SI PUO'
da L.1

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

COSA DICE LA NORMA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Come e quando prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano le notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» in uno dei più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Focato che il giovane «abogado» catalano, regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

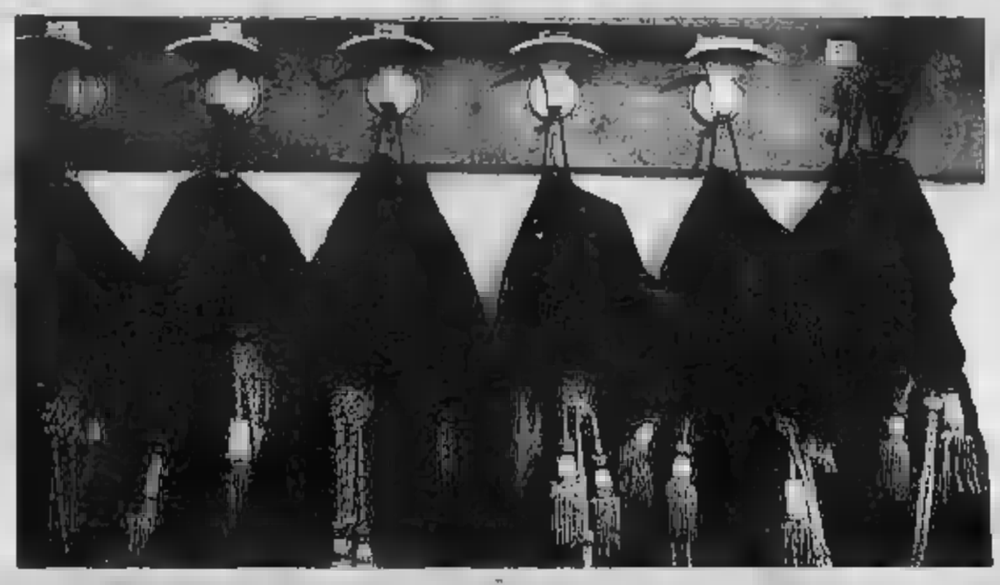
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione una semplice questione di 'mercato - sostiene' Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine a presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato inaludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa delle frontiere, globalizzata, possa essere una rete con maglie troppo larghe. E i furbi ci passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato almeno due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che se no va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel risparmio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «migrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza da Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, Tom Servetto, consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine degli ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

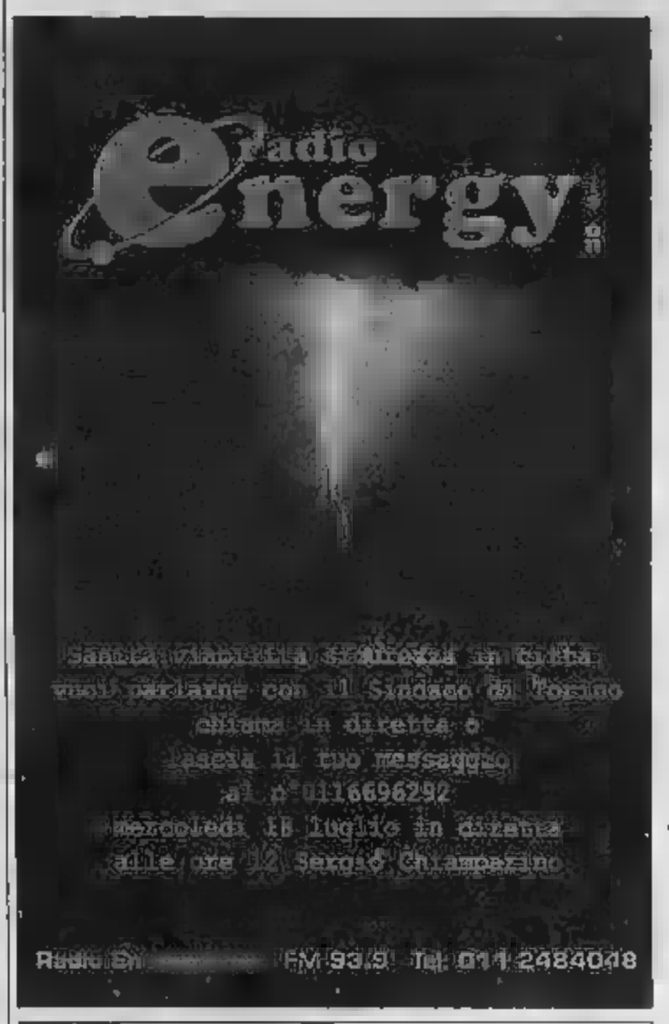
Le altre categorie: fenomeno da affrontare

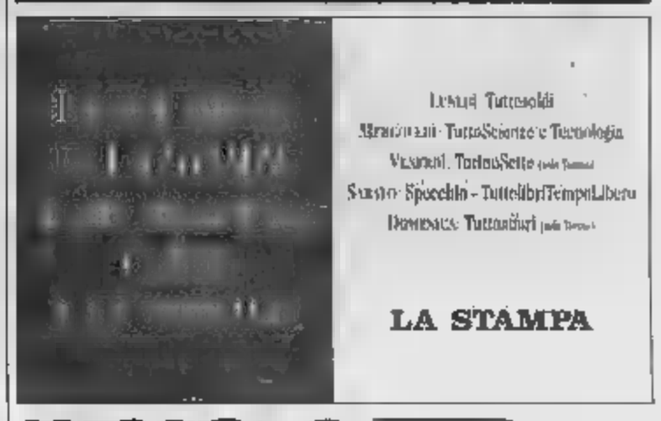
Non soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questo deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun esame di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono un corso di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi in arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Najrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame di Stato - aggiunge Najrotti - ma fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». [g. bal.]





Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: non iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per una preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate a Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo inscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zone di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore catastale uso di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni: ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc e Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro a scuola da 16 anni, prima come insegnante e da poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, mi dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e commossa e noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero il regalo più prezioso che mai un insegnante che lavora con onestà, anima e cuore non ha neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per aprire breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino a collaborino con noi in nome di una formazione innanzi tutto umana e non unicamente culturale... se non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che essere insegnanti è una missione e non una professione; i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo regalo fortifica le convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è? All'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

Il direttore generale della Satti ci scrive:

«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto con alcuni orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di mantenere un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che ne limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Notaro

specchiotempi@lastampa.it

Kodak
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Kodak EXPRESS
In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.
Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.
Super Summer Splash!
Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.
Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.
Emozioni che uniscono.
Aut. Min. Rich. scade il 31/10/2001

25ª Alpa

Varallo (VC) 14 - 22 luglio

Artigianato tipico, artisti di strada, gastronomia delle Pro Loco, proposte commerciali, estemporanea di scultura, piazza dei bambini, mostra del puncetto, annullo postale, e tanto altro .....

Sabato 14
Paolo Belli

Domenica 15
CASADEI

Lunedì 16
Formula 3

Martedì 17
Emanuela Aureli

Mercoledì 18
GIORGIA

Giovedì 19
ZARRILLO

Venerdì 20
Marshmallows
R.& B. Band

Sabato 21
Caribe Girls

Domenica 22
Luca Barbarossa

Valsesia
dal 14 al 22 Luglio 01

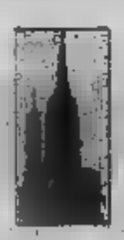
L'ingresso agli spettacoli è gratuito

orientale

Università degli Studi del Piemonte Orientale
Amedeo Avogadro

FACOLTÀ DI FARMACIA
NOVARA

www.pharm.unipmn.it



ACCADEMICO 2001-02

DI PRIMO LIVELLO (triennali) crediti
- **TOSSICOLOGIA**
- **TECNOLOGIA DEI PRODOTTI**
- (laurea interfacoltà)

LAUREE SPECIALISTICHE SECONDO LIVELLO (quinquennali a unico) 300
- **CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE**
-

Con l'anno accademico 2001/02 la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale attuerà pienamente la riforma degli studi universitari, prevista normativa in materia, attivando sia Lauree triennali (di primo livello o "brevi") Lauree Specialistiche che, essendo regolate da normative dell'Unione Europea, sono a ciclo unico e quindi quinquennali.
Con iniziative Facoltà intende ampliare e diversificare la propria offerta didattica al fine di le esigenze del territorio, creando un'interazione le produttive e sociali stesso. In quest'ottica si pongono in particolare le due lauree triennali rispettivamente legale settori ambientale dietetico-alimentare. Particolare importanza, a tale riguardo, avrà il ricorso all'istituto del tirocinio stage formativo degli studenti presso le aziende che operano nei settori interessati.
La laurea triennale in Biotecnologie è il frutto di una collaborazione tra tre facoltà del Piemonte Orientale al fine di garantire l'indispensabile formazione multidisciplinare del futuro laureato. Con le due lauree specialistiche la Facoltà Farmacia intende infine coprire il settore che è tipicamente di competenza, quello farmaceutico, tutti i suoi vari aspetti.

N.B. Lo studente può acquisire in tempi determinati un numero minimo di crediti diversificato per studenti impegnati tempo pieno o contestualmente impegnati in attività lavorative.

Nell'ambito del programma Socrates-Erasmus, viene offerta la possibilità ad alcuni studenti di svolgere parte dell'attività studio all'estero; durante il soggiorno essi possono effettuare attività sperimentali relative al lavoro di tesi e tenuti a seguire corsi termine dei quali sostengono i relativi esami cui esito verrà riconosciuto dalla
Sono altresì previste per gli studenti collaborazioni retribuite tempo parziale per varie attività. E' attivo presso il DISCAFF il dottorato di ricerca in "Scienze delle molecole bioattive".

Sede della Facoltà : Viale Ferrucci 33, 28100 Novara
Telefono: 0321/657602, FAX 657621
Orario di sportello: da lunedì a venerdì: 10-11 14-15

Segreteria studenti: Viale Ferrucci 33, 28100 Novara
Telefono: 0321/657640, FAX 657641
Orario di sportello: lunedì venerdì 9.00-11.00; martedì, mercoledì, giovedì anche dalle 13.30 15.00

DISCAFF
Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche
Via Bovio 6, 28100 Novara

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

Il Corso di Laurea Specialistica in **CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE** è a ciclo unico quinquennale (e quindi non un 3+2). I laureati specialisti operano quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute nei relativi settori industriali; possono esercitare la professione farmacista dopo il conseguimento della relativa abilitazione professionale.
In analogia ai processi formativi europei, il corso fornisce la preparazione scientifica adeguata ad operare nell'ambito industriale, con sbocchi professionali elettivamente nel settore industriale farmaceutico, grazie alle conoscenze teoriche e pratiche che permettono di affrontare l'intero processo dalla progettazione strutturale alla produzione ed al controllo del farmaco. La professione di farmacista è svolta ai sensi della direttiva europea. Il corso di LS in CTF ha la durata di cinque anni (per complessivi 300 crediti), comprendente sei mesi di tirocinio professionale una farmacia pubblica o di ospedale, e non è a numero chiuso. Il corso prevede discipline di base (matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, biologiche, chimiche), (chimico-farmaceutiche e tecnologiche, farmacologiche) e integrative (farmacoeconomia, fisiologia, biologia molecolare e generale, microbiologia, chimica degli alimenti, patologia, organizzazione aziendale, ecc.). Gli esami sono 11 per gli insegnamenti semestrali e 17 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 15 crediti; le abilità informatiche a 6 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale prevede una tesi sperimentale.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FARMACIA

Il Corso di Laurea Specialistica in **FARMACIA** è a ciclo unico quinquennale (e quindi non un 3+2). I laureati specialisti operano nell'esercizio della professione di farmacista, una volta conseguita l'abilitazione professionale, quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, ecc.). Ai sensi della direttiva europea sono autorizzati alla preparazione della forma farmaceutica dei medicinali, alla fabbricazione e controllo degli stessi, alla loro conservazione e distribuzione. Il corso dovrà fornire anche le competenze necessarie allo svolgimento della pratica professionale nota come **Pharmaceutical Care** (assistenza farmaceutica) come elemento di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica. Il corso prevede tirocini formativi presso strutture pubbliche o private, ha la durata di cinque anni (per 300 crediti complessivi), comprendente un periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia pubblica o di ospedale, e non è a numero chiuso. Il corso prevede discipline di base (matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, biologiche e chimiche), caratterizzanti (chimico-farmaceutiche e tecnologiche, farmacologiche, piante medicinali) e integrative (fisiologia, biologia generale e molecolare, microbiologia, patologia, prodotti dietetici, igiene, organizzazione aziendale, ecc.). Gli esami previsti sono 7 per gli insegnamenti semestrali e 16 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 42 crediti, le abilità informatiche a 6 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale prevede una tesi eventualmente sperimentale.

CORSO DI LAUREA IN TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE

Il corso di triennale in **TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE** forma un laureato in grado di rilevare con tecniche attuali e precise i livelli degli inquinanti in differenti matrici ambientali (aria, acqua, suolo) e dei contaminanti negli alimenti e nelle acque potabili allo scopo di valutare in un'analisi di rischio il loro impatto sulla salute dell'uomo. Il laureato svolge la propria attività professionale e/o tecnica a tutela della sicurezza ambientale, degli alimenti e industriale. Il curriculum prevede anche lo svolgimento di periodi di tirocinio formativo esterno. Gli sbocchi occupazionali previsti sono in centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale, enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, strutture del Sistema Sanitario Nazionale, industrie chimico-farmaceutiche, alimentari o cosmetiche, laboratori di biotecnologie applicate, enti di ricerca pubblici e privati. Il corso intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici che operano nel settore ambientale, si articola in 3 anni per 180 crediti complessivi e non è a numero chiuso.
Il corso, simile a quelli analoghi europei, comprende gruppo di discipline di base, cui fanno seguito le discipline caratterizzanti o integrative, di tipo professionale generale e specialistico. Gli esami frontali sono 13 per gli insegnamenti semestrali e 7 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 9 crediti, le abilità informatiche a 4 crediti, la lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PRODOTTI DIETETICI

Il laurea triennale in Scienza e tecnologia dei prodotti dietetici forma un laureato che possiede conoscenze specifiche utili per la formulazione, la produzione ed il controllo qualità dei prodotti alimentari a connotazione dietetica, destinati a persone il cui processo di assimilazione o il cui metabolismo è perturbato o che si trovano in condizioni fisiologiche particolari, quali i lattanti o i bambini nella prima infanzia; degli alimenti con scarso o ridotto valore energetico, destinati a fini medici speciali, adatti agli sportivi; degli integratori alimentari, dei prodotti alimentari a sfondo salutistico e dei nutraceutici. Gli sbocchi occupazionali sono previsti in strutture pubbliche o private, in enti preposti all'elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, strutture del Sistema Sanitario Nazionale, industrie alimentari e dietetiche o di prodotti salutistici o parafarmaceutici, centri di ricerca. Il corso prevede periodi di tirocinio formativo esterno e intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici che operano nel settore. Si articola in 3 anni per complessivi 180 crediti e non è a chiuso. Il comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito le discipline, caratterizzanti e integrative, di tipo professionale generale e specialistico e tende a fornire al laureato l'adeguata formazione tecnico-scientifica che lo metta in grado di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. Gli esami frontali sono 12 per gli insegnamenti semestrali e 8 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 9 crediti, le abilità informatiche a 4 crediti, la lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta in attività svolte durante il tirocinio.

CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE

Il corso di laurea triennale in Biotecnologie è coordinato dalle Facoltà di Farmacia, Medicina e Scienze M.F.N. al fine di garantire la necessaria formazione multidisciplinare. Lo sviluppo delle biotecnologie sta cambiando i metodi di produzione e analisi in molti settori: medico-farmaceutico, chimico, agroalimentare, ambientale e dei beni culturali. Il corso di laurea vuole quindi preparare professionisti capaci di affrontare in modo adeguato i problemi posti dalle nuove tecnologie, dotati di una formazione che consenta sia l'immediata operatività nel mercato del lavoro che l'eventuale continuazione degli studi in lauree specialistiche, master o dottorati di ricerca. Il biotecnologo trova impiego in attività imprenditoriali e aziendali varie dimensioni che realizzano prodotti biotecnologici o utilizzano metodiche biotecnologiche, può accedere alla ricerca in settori biologici (medicina, farmaceutica, veterinaria, agricoltura, ambiente, alimenti) e in altri, quali quelli dei biomateriali delle discipline umanistiche, alla conservazione dei beni architettonici e naturali. prevede lo svolgimento laboratori di ricerca esterni di periodi di tirocinio formativo e intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici. Si articola in 3 anni per 180 crediti complessivi e non a numero chiuso. Il corso, simile ad analoghi corsi europei, prevede il 15% di crediti nelle discipline di base (chimica, fisica, informatica e matematica), il 15% di crediti in biochimica e biologia molecolare, il 40% di crediti in discipline caratterizzanti e specialistiche tipicamente biotecnologiche costituite per il da attività pratiche di laboratorio, il 18% di crediti in attività professionalizzanti quali tirocini, stages o corsi specialistici. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
dieta del millennio
144 - 60 - Lire 27000

È possibile ordinare i volumi richiedendoli all'Ufficio La Stampa, Editori Riuniti, via Manzoni 12, 10121 Torino, tel. 011 - 669 30 87, Numero verde 800 - 011 850

dei "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 8491212, FAX 015 8493325

PK
publikompass
srl Agente Publikompass
Viale Roma, 5 - 13051
015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

GIOVANE VA IN QUESTURA A DENUNCIARE IL FURTO

L'auto non era rubata ma rimossa dai vigili

BIELLA

Torna al posteggio dopo aveva lasciato l'auto, una «Uno», ma non la trova più. Convinta che gliel'abbiano rubata, denuncia alla polizia il furto, poi scopre che a rim l'auto erano stati i vigili urbani: l'aveva parcheggiata in zona vietata.

Protagonista della singolare viconda è una ragazza di 22 anni, residente in città.

Le giovane aveva tranquillamente posteggiato l'utilitaria in piazza Martiri rendersi conto del divieto.

Alcune ore dopo era tornata al parcheggio per riprendere l'auto: la «Uno» non era al posto dove la giovane l'aveva lasciata: pensando a una distrazione, ha controllato tutt'attorno, ma senza risultati. Così la giovane ha pensato all'unica cosa possibile: il furto. si è in Questura per sporgere denuncia contro ignoti.

A scoprire la realtà dei fatti sono stati gli agenti: durante i vari controlli, hanno scoperto che la «Uno» era stata rimossa dalla polizia municipale, che l'ha riconsegnata alla giovane dietro pagamento della contravvenzione e delle spese di rimozione.

Intanto la polizia ha ritrovato e restituito proprietario una Y10, rubata lo scorso 9 luglio in città. [f. p.]

SCUOLA

GLI ISTITUTI SUPERIORI AI X DEGLI ESPERTI

L'assessore Governato «Voglio edifici sicuri»

Giuseppe Baffa A PAGINA 41

FINITE IN CARCERE TRE PERSONE, MA L'ATTIVITA' DEGLI INVESTIGATORI NON E' ANCORA CONCLUSA

Dieci gli indagati per le colf in nero

L'inchiesta sull'immigrazione clandestina delle boliviane

BIELLA

Immigrazione clandestina ed estorsione: sono i reati contestati dal pm Nicola Serianni a una banda di boliviani che impiantato un'organizzazione per «importare» in Italia manodopera destinata al lavoro nero (soprattutto co collaboratrici domestiche).

Le indagini, affidata alla sezione «criminalità organizzata extracomunitaria» della Questura, diretta dall'ispettore Ivano Bonadio, hanno portato finora all'arresto di persone: due abitano nel Torinese, mentre M.R., una donna di 45 , residente in provincia, poi tornata al suo paese e successivamente rientrata in Italia clandestinamente, era il terminale biellese dell'organizzazione. Il gip Mauro Ruggero Crupi, su richiesta del sostituto procuratore Serianni, ha firmato ieri mattina l'ordine di custodia cautelare in carcere. La donna si trova in prigione a Vercelli. Sono stati inoltre scoperti e rimpatriati una decina cittadini boliviani, tra uomini e donne, tutti occupati presso famiglie biellesi e addetti ai lavori domestici. Indagati per vari reati i rispettivi datori di lavoro. Ma l'attività degli investigatori non sarebbe ancora conclusa.

> La testimonianza di una domestica ha permesso alla polizia di scoprire la banda

Approfittando di speciale convenzione firmata tra i due paesi, secondo cui per entrare in Italia i bolivinni sono esenti dal visto, salvo poi essere costretti a richiederlo dopo otto giorni di soggiorno, anche solo per ragioni turistiche, l'organizzazione reclutava in Bolivia uomini e donne, che dopo avere versato 1000 dollari, ottenevano il biglietto per l'Italia. Giunti a Torino ne dovevano versare altri dollari, e al momento di iniziare il lavoro. Privi dei documenti, gli immigrati costretti, sotto la minaccia dell'organizzazione, a lavorare in clandestinità e versare il «pizzo» sulla paga percepita.

A far scattare le indagini sarebbero state le rivelazioni di una colf, fermata polizia mese fa. A questo proposito il gip non ha ritenuto ci fossero sufficienti prove per aggiungere agli altri anche il reato di induzione e sfruttamento della prostituzione. [f. p.]

L'ASL CONFERMA LA DECISIONE: MANCANO DOTTORI E POCHE LE RICHIESTE DI INTERVENTO

Allarme-medici a Viverone

Salta servizio di guardia

E' amareggiato il sindaco di Viverone Giulio (nella foto qui in basso)

Addio al servizio di guardia medica turistica sulle rive del lago. Lo conferma l'Asl guidata dal manager Giovanni Zenga (in alto)

Delusi il sindaco e la Pro loco del lago «L'assistenza sanitaria è fondamentale se si vuole davvero rilanciare il turismo»

Il lago dice addio al servizio di «Guardia medica turistica». La lettera di chiarimenti inviata al direttore generale Giovanni Zenga dall'onorevole Sandro Delmastro pone chiaramente il dito nella piaga: ossia sulla mancanza di un servizio fondamentale in zona l'amministrazione provinciale cerca di lanciare turisticamente e dove attualmente trovano posto nei camping circa 500 famiglie.

Spiega il dirigente dell'Asl Luigi Savoia: «L'1 maggio abbiamo scritto all'amministrazione comunale, facendo presente che il servizio non poteva essere organizzato, indipendentemente dai "tagli" alla Sanità. di questa scelta ci sono essenzialmente tre motivi: la difficoltà di reperire i medici, la p a Cavaglià (ciò a soli cinque minuti) di una lettiga attrezzata con un medico e un infermiere e lo scarso utilizzo del servizio registrato in passato. Non abbiamo ricevuto risposte, pur dichiarandoci disponibili a fornire spiegazioni che ho problemi a ribadire: le emergenze non possono essere affidate a medici quasi privi di esperienza. Per il resto, esistono sempre gli ambulatori dei medici di famiglia». L'Asl, come spiega sempre Savoia, fa inoltre fatica a trovare medici generici: «I bandi sono stati pubblicati in tempo utile, ma senza risultato. Per Oropa, seppure in ritardo, siamo scelti e partire con il grazie ad una dottoressa straniera da poco iscritta all'albo professionale e alla trasferta di un collega dalla Campania. Ritengo che tra le due località, ossia Viverone e Oropa, quest'ultima abbia oggi te più necessità del servizio, essendo sprovvista del medico di famiglia e collocata in una posizione più difficile».

Il sindaco di Viverone Giulio Monti dice: «Il medico lo paga l'Asl. P così ha deciso, l'amministrazione ne ha preso atto: dando contributi importanti alla Croce Rossa e al gruppo sommozzatori di Biella, che saranno presenti nei fine settimana. Di più al momento non possiamo fare».

Preoccupato il presidente della Pro Loco Roberto Sergi: «Ci ritroveremo qu sarà per discutere il problema. Certamente non siamo in grado di fronteggiare spese di questa entità, ma potremo certamente farci portavoce dello scontento raccolto tra i turisti nel fine settimana appena trascor di un medico, oltre che un servizio, rappresenta quella sicurezza che risulta indispensabile all'immagine del lago di Viverone che si vuole rilanciare. I turisti vengono qui per riposarsi, e la loro tranquillità è legata anche alla certezza di avere questo servizio in loco». [d. sa.]

QUASI 10 MILA PERSONE RIMASTE SENZA LUCE PER GUASTI DELLE LINEE

I nubifragi nelle valli con frane e black-out

BIELLA

Un'inferno di acqua, grandine, vento e fulmini, sabato sera e domenica pomeriggio tutto il Biellese.

Le zone maggiormente colpite sono state le Valli Cervo, Elvo e Mosso, la furia del vento ha sradicato decine di piante, cartelli pubblicitari, segnaletica stradale, abbattuto numerosi fili delle linee telefoniche ed elettriche dell'alta e bassa tensione, con centinaia conduttori danneggiati, provocando molti danni e numerosi black-out. Molti e frazioni, tra cui Graglia, Oriomosso, Rialmosso e Riabella, sono rimasti al buio fino al lo pomeriggio di ieri malgrado l'impegno dei tecnici dell'Enel: «Purtroppo - spiega il direttore Antonio Cardetta - i problemi si sono moltiplicati a dall'estensione delle colpite e per il ripetersi dello stesso fenomeno a distanza di poche ore. Infatti, dopo avere ripristinato i danni provocati nubifragio sabato sera è con tutti gli uomini allo stremo delle forze per avere lavorato tutta la notte, c'è stata la seconda e più forte ondata di maltempo nel pomeriggio di domenica. E non potuto contare neppure sui colleghi di altre zone, perché impegnati a loro volta. Ci dispiace per i disagi, ma stiamo facendo l'impossibile per ristabilire normalità nell'erogazione dell'energia elettri». Circa 10 mila persone sono rimaste senza luce.

A Ternengo il vento ha scoperchiato i quasi metri quadrati del tetto del capannone ospitava la festa patronale, scaraventando i detriti sopra le numerose auto parcheggiate vicino. A Quaregna un fulmine si è abbattuto su una casa prefabbricata in via Chiosazzo, incendiandola e procurando notevoli danni. Sfiorata la tragedia sulla superstrada, dove quattro auto sono state travolte, tra Valdengo e Cerrato, da altrettanti alberi caduti. Danni agli automezzi, disagi al traffico, ma solo tanto spavento per le persone.

Decine di alberi e massi sono caduti sulla provinciale Biella-Piedicavallo, tra Sagliano e Campiglia dove c'è stata anche una grossa frana ed in altre località del Biellese. Per far fronte ai quasi trenta interventi richiesti i vigili del fuoco di Biella, Ponzone e Vercelli sono stati impegnati da sabato sera a ieri pomeriggio. Mobilitati anche i carabinieri e la polizia. [f. p.]

Paura in Alta Valle Cervo per gli alberi sradicati dal vento e caduti sulle strade

IL SANTUARIO DI GIORNO E ANCHE DI SERA

Alla scoperta di Oropa: appuntamento alle 21 di venerdì

Proseguono le iniziative dell'estate di Oropa. La proposta per venerdì sera è particolarmente suggestiva: una visita guidata in notturna al santuario. L'appuntamento è alle 21 davanti all'ufficio accoglienza. Cicerone della serata è Fabrizio Gremmo, che già abitualmente conduce i visitatori alla scoperta del Sacallo eusebiano: venerdì sera il conduttore lungo il percorso che va dalla cappella «del Roc» al masso sul quale poggia la Basilica antica, dal Padiglione reale ai camerони. La serata è gratuita, ma occorre la prenotazione. [d. sa.]

ORGANIZZATORI PROTESTANO: «IN BALIA DELLA PIOGGIA». FINO A SABATO IL RIMBORSO DEI BIGLIETTI

Anfiteatro senza tetto, niente show di Grillo

E Sordevolo va alla carica: «Non può essere rinviata la copertura delle tribune»

SORDEVOLO

Lo spettacolo di Beppe Grillo, programmato dall'Alpina nell'anfiteatro, a causa del maltempo è saltato e non si terrà più. I biglietti sono in rimborso da ieri (e fino a sabato) nei luoghi dove sono stati venduti.

Molto delusi gli organizzatori. Dice Riccardo Lunardon, segretario dell'associazione Alpina e presidente del «Comitato di gestione dell'Anfiteatro»: «La copertura delle tribune deve essere fatta, e subito. E' ora di smetterla con le parole e di passare ai fatti, perché altrimenti il progetto di fa Sordevolo naufraga, e ciò avrà conseguenze negative anche sulla prossima edizione della Passione».

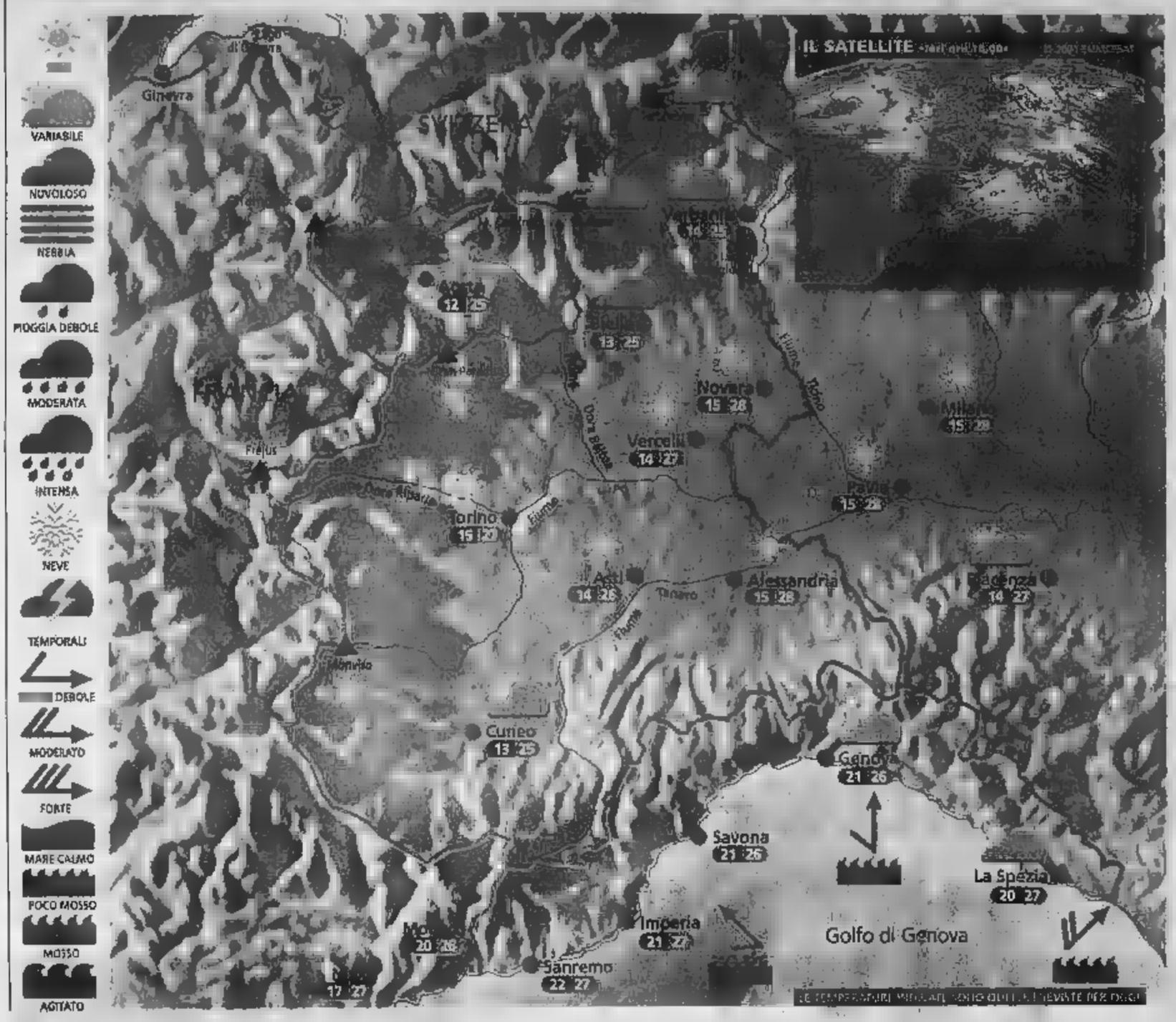
Se le tribune dell'anfiteatro fossero coperte, lo show di Grillo non sarebbe saltato. E secondo Lunardon i lavori non possono rinviati: «E' impensabile procastinare l'operazione fino al 2005. La copertura serve già per la prossima stagione, affinché i grandi impresari ci prendano ancora in considerazione. Come "Comitato gestione dell'anfiteatro" abbiamo già i progetti per una spesa di circa 800 milioni, e da domani ci metteremo direttamente in contatto con le istituzioni capaci di garantire i finanziamenti». La Fondazione Biverbanca ha già assicurato il suo intervento.

Beppe Grillo, fermato dalla pioggia a Sordevolo

Una settimana fa, grazie al concerto «Poohs», Sordevolo ha fatto tutto esaurito: più di tremila spettatori, i ristoranti ed i bar al gran completo. dimostra - Lunardon - che le potenzialità attrattive esistono, e che la gente non ha problemi a spostarsi da Biella a Sordevolo. Però non possiamo rimanere ostaggi del maltempo». Spostare lo spettacolo, secondo il segretario dell'«Alpina», era impossibile: «Pochi pensano al tempo necessario per montare un palco coperto per gli artisti. Se poi miriamo al mantenimento dei tremila spettatori, nell'impossibilità di contenerli tutti anche in una struttura come il Palazzetto dello Sport, chi stava dentro o chi fuori? E quelli che potevano entrare non avrebbero certo trovato posto secondo la posizione scelta». Non resta che la speranza, quindi, unita a una grande di volontà: «Sabato è in calendario "Jesus Christ Superstar", organizzato dal Popolare di Sordevolo. Per noi sono di grande conforto le frasi dei compaesani che ci fermano e ci dicono di non mollare. E noi non molleremo. Abbiamo molto apprezzato anche l'offerta di Giovanni Pozzi lasciare le decorazioni floreali fino a sabato, appunto per il Jesus Christ Superstar, sperando che ciò porti fortuna. questa ci basta più. Ci serve la copertura delle tribune per la prossima stagione, ossia per il 2002».

D'accordo sindaco Pier Francesco Nicolo: «Concordo completamente con Lunardon. Il Comune continuerà nei suoi sforzi economici a favore dell'anfiteatro. Noi provvederemo alla recinzione, ma è solo una parte dell'opera. La Provincia si è già impegnata, ma chi deve investire prioritariamente credo proprio sia la Regione. A breve per non dire subito». [d. sa.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno [illegible] qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo [illegible] classica giornata [illegible] con temperature in lieve rialzo.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali [illegible] il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di [illegible] figura perturbata provocherà un [illegible] peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello [illegible] portarlo con noi significherà farsi desiderare dal prossimo. [illegible] la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria [illegible] i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perché gran parte delle precipitazioni ad essi associa[illegible] evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno [illegible] quanto sta per accadere. Allorché [illegible] vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OG[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 43 minuti, cala alle ore [illegible] e 57 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

CATTO

EDILIZIA
CAMINETTI
STUFE
CERAMICHE
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
IDROSANITARI
ARREDO BAGNO

1000 MQ
DI ESPOSIZIONE

PREVENTIVI
GRATUITI

"I professionisti del bagno"

CATTO S.R.L. - COSSATO - VIA MARCONI, 22 - TEL. 015.93400 - 921383

VIA ALL'INDAGINE SPERIMENTALE DELLA PROVINCIA: SI PARTE DALLA SUCCURSALE ITI DI CORSO PELLA

La scuola diventa «ecologica»

Ambiente e qualità dell'aria: gli istituti ai raggi x

Giuseppe

BIELLA

Umidità, acustica, qualità dell'aria e della luce: per le scuole è tempo di pagelle. Pagelle ecologiche, ovviamente: l'idea è della Provincia, che insieme alla Manital (la ditta che cura la manutenzione degli istituti) e alla Start (una cooperativa di architetti) ha lanciato ieri un'operazione-pilota. La prima del genere in Italia.

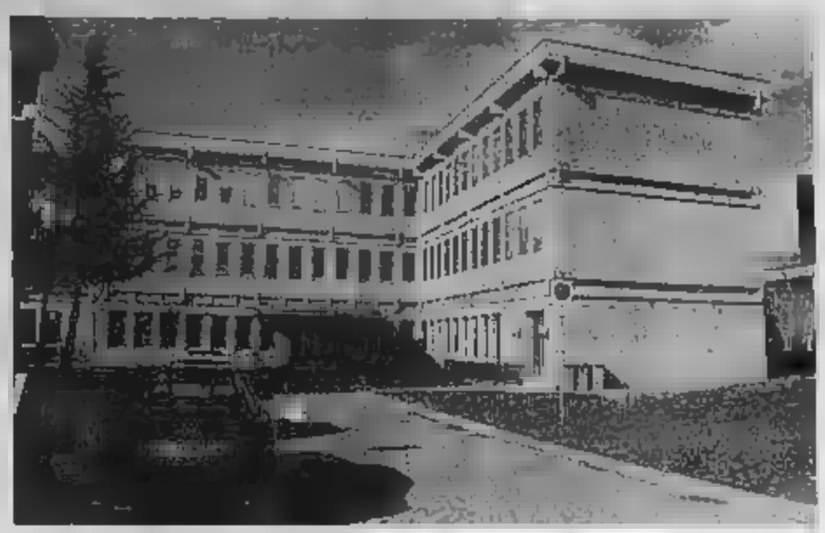
A settembre, la succursale dell'Iti di corso Pella sarà passata ai «raggi x», per capire pregi e difetti dell'edificio. E meglio: per valutare quanto la scuola sia «vivibile», come dice l'assessore all'Ambiente Fausto Governato Greggio. «Grazie a questo lavoro - aggiunge Governato -, sapremo esattamente quali interventi servono per migliorare i locali».

Lo scopo della Provincia è appunto questo: programmare bene i lavori di restauro e di sistemazione. L'obiettivo della Start, che farà l'analisi gratuitamente, è invece quello di sperimentare (appunto per la prima volta) i parametri di misurazione su una scuola. Il sistema d'indagine si chiama «Gbo», ed è un metodo internazionale usato da anni all'estero.

I tecnici valuteranno il «comfort termoigrometrico» (cioè calore e umidità), il comfort visivo e quello acustico, la qualità dell'aria e l'inquinamento elettromagnetico. Ma non solo: verranno rilevati anche i consumi energetici, per suggerire alla Provincia come evitare le dispersioni termiche e risparmiare sul riscaldamento. L'indagine è comunque solo in parte legata all'energia, perché verranno studiati anche l'impatto della scuola sull'ambiente e i materiali che compongono lo stabile.

«In molti istituti, ad esempio, ci sono ancora parti in amianto - commenta Fausto Governato -, e un'indagine di questo tipo è in grado di farci capire quali sono i problemi più urgenti di ogni edificio. Poi starà a noi intervenire». I dati verranno raccolti all'inizio di settembre. Poi, come hanno spiegato la Manital e la Start, elaborati con un programma speciale, capace di indicare gli interventi necessari e addirittura il loro costo.

«Agli studenti vogliamo dare il massimo - incalza l'assessore -. Da quando esiste, la Provincia di Biella ha lavorato moltissimo sugli edifici scolastici. Finora abbiamo speso più di 25 miliardi per sistemarli, ma ora bisogna andare oltre, e offrire un adeguato comfort ambientale». L'indagine è per ora un esperimento: se poi lo studio fatto all'Iti darà buoni frutti, verrà ripetuto negli altri 12 istituti superiori. Ma Governato mette le mani avanti: «Bisogna verificare i costi, ovviamente. Con la nostra iniziativa, comunque, abbiamo anche voluto dare l'esempio: indagini di questo tipo non sono obbligatorie in Italia, e speriamo che altri ci imitino». I risultati saranno consegnati alla Provincia entro la fine di ottobre. L'assessore ha detto che li consegnerà anche all'Asl, cui tocca valutare l'agibilità e la salubrità degli edifici.



La succursale dell'Iti di corso Pella (che ospita anche la sede del Provveditorato) sarà il primo edificio scolastico passato ai raggi x dagli esperti della Provincia

UN PIANO PER TRIVERO

«Salviamo la casa di riposo»

TRIVERO. Contribuire alla gestione della casa di riposo Mary Zegna, e non solo sotto l'aspetto economico. Questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale intende perseguire nel momento in cui la Piccola casa della Divina Provvidenza di Torino - la congregazione di suore del Cottolengo cui è affidata la gestione della struttura - decidesse di modificare o di ridurre il servizio.

«Al momento si tratta solo di ipotesi, nulla di concreto - afferma il sindaco, Clara Mello Rella -. Abbiamo tentato ripetutamente di fissare un incontro con i responsabili di Torino, ma siamo ancora in attesa di una risposta. Stando a quanto emerso dal colloquio telefonico, pare che la congregazione risenta della crisi vocazionale che in questi ultimi anni ha colpito un po' tutti gli istituti religiosi e dunque non disponga di personale da inserire nella struttura. Inoltre, mancherebbe il denaro necessario per affrontare la ristrutturazione dell'edificio».

Dunque solo l'incontro con la sede torinese consentirà di far luce sulla vicenda offrendo ai soggetti interessati l'opportunità di valutare, eventualmente, l'ipotesi di una diversa programmazione del servizio. «Il progetto - conclude Mello Rella - potrebbe coinvolgere amministrazione comunale, Cottolengo, Azienda sanitaria e altri enti in una sorta di convenzione allargata finalizzata a garantire la sopravvivenza della struttura». [m. ch.]

COSSATO, UN CENTINAIO DI RICHIESTE AL COMUNE

Le sovvenzioni per gli affitti

A Cossato sono un centinaio le richieste di sovvenzione per pagare l'affitto

COSSATO

Sono un centinaio le domande pervenute a giugno all'ufficio servizi sociali del Comune e relative al contributo statale per il pagamento del canone d'affitto dell'alloggio. «Si sono iscritte 92 famiglie - spiega l'assessore Marco Abate - e, però, soltanto la metà ha i requisiti necessari per poter ottenere la sovvenzione, che quest'anno è stata integrata di 5 milioni, grazie ad un contributo messo a bilancio dall'amministrazione». E' il secondo anno che Cossato utilizza circa 70 milioni messi a disposizione da Stato e Regione per aiutare le famiglie meno abbienti.

Due le fasce inserite nella graduatoria comunale: «A», che prevede un reddito annuo lordo dell'intero nucleo familiare (relativo all'anno 1999), non superiore a 18.743.400 lire, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione effettivamente corrisposto deve essere maggiore del 10%. La fascia «B», il cui reddito non deve superare i 32.486.700 lire e l'incidenza del canone deve essere superiore al 14%. «Rispetto ad un anno fa - aggiunge Abate - siamo riusciti ad aumentare il tetto del reddito d'ingresso e a diminuire il rapporto reddito-incidenza del canone al fine di agevolare un numero maggiore di famiglie bisognose. Tuttavia continuano ad esserci nuclei di residenti che, pur guadagnando qualcosa in più rispetto ai requisiti per le sovvenzioni, si trovano in situazioni abbastanza gravi. Ed è proprio in questa direzione che il Comune intende muoversi attraverso un progressivo aumento dei contributi e una diminuzione dei servizi a pagamento». [c. gi.]

RIVOLUZIONATO IL PROGRAMMA: MESSA E CONCERTO NELLA BASILICA NUOVA

Ad Oropa la pioggia non ferma il Convegno alpino della «Pero»

BIELLA

La pioggia non è riuscita a fermare il 75° Convegno Alpino, organizzato dalla società sportiva Pietro Micca. Il programma preparato per sabato sera (concerto degli "Arbej") e per domenica pomeriggio (esibizione delle sezioni Pero, passeggiate sui pony, Skiweels, parapendio con il gruppo Paraberna, rappresentazioni e clown) è stato sconvolto dai temporali che hanno colpito il Biellese. Tra tanta incertezza i volontari della Pietro Micca, guidati dal vicepresidente Silvio Maccagno, e i numerosi consiglieri, con il presidente Carlo Vinetis in testa, hanno vie via rivoluzionato la scaletta della manifestazione. Rinunciato così all'idea di raggiungere il lago del Mucrone, la santa Messa è stata celebrata nella Basilica Nuova. I suggestivi canti dei cori Monte Mucrone e La Baita hanno reso la celebrazione particolarmente suggestiva e la cornice di pubblico che ha gremito la chiesa ha ripagato degli sforzi compiuti.

La palestra artificiale di arrampicata, montata dai ragazzi della sezione Alpina con la supervisione della guida Stefano Masserano, ha riscosso grande successo. Tra sabato mattina e domenica pomeriggio, più di 200 persone hanno potuto cimentarsi in una breve scalata in sicurezza. Prima che l'acquazzone si scatenasse, polenta concia e cappelletti (quasi 600 razioni), insieme ad un buon bicchiere di Barbera, hanno allietato i numerosi presenti che si sono poi accomodati in Basilica per assistere al concerto dell'Orchestra Sinfonica «Bartolomeo Bruni». Intensa e toccante l'apertura di Monica Tarone che ha interpretato l'Ave Maria di Gounod. [r. a.]

E' stato il maltempo il protagonista del 75° Convegno alpino della «Pietro Micca». La pioggia ha costretto i promotori a rivedere il programma, ma non ha fermato la kermesse

DI OCCHIEPPO SUPERIORE

Furto al supermarket Arrestata giovane donna

BIELLA. Colta in flagranza di furto. E stata arrestata dalla polizia che, a seguito di una perquisizione personale, l'ha denunciata anche per porto abusivo di due coltelli. Protagonista della vicenda è Katia L., 27 anni, residente a Occhieppo Superiore.

Domenica sera la giovane è andata al supermercato Esselunga di Biella e ha fatto la spesa (biancheria intima, generi alimentari, due agende, ecc..) senza però passare alla cassa per regolare il conto. Le sue mosse sono state notate dal personale di sorveglianza, che ha chiesto l'intervento della polizia.

In pochi minuti gli uomini di una «volante» sono già sul posto, accolti dalla ragazza con insulti, calci e pugni, per che Katia L. è stata anche denunciata per violenza, minacce e oltraggio.

Dalla perquisizione personale in Questura, sono poi saltati fuori un coltello a serramanico e uno da cucina, di genere proibito. [f. p.]

DOMENICA A TERNENGO IL PRIMO RADUNO DELLE 500

Alla manifestazione hanno partecipato 43 vetture

Ha avuto successo la prima edizione del raduno dedicato alle Fiat 500 e derivate, organizzato domenica a Ternengo. La manifestazione, che ha visto in mostra 43 automobili, rientrava nell'ambito dei festeggiamenti patronali che proseguono questo sabato e domenica con cene gastronomiche e ballo liscio con le orchestre. Il raduno prevedeva anche un tour sulle colline biellesi che ha visto le vetture in corteo da piazza del municipio del paese fino a Ronco e Bioglio. Il si è concluso con un pranzo preparato dalla Pro e la premiazione. [r. mo.]

Pray, il Comitato Rutelli scommette sull'Ulivo

A Pray si sono riuniti gli aderenti al Comitato Rutelli della Valsessera e, per decisione unanime di tutti i gruppi partecipanti si è decisa la trasformazione dello stesso nel Comitato per l'Ulivo. Vista la notevole affermazione alle recenti elezioni della nostra valle della coalizione di centrosinistra, si vuole continuare la positiva esperienza intrapresa e continuare a lavorare con lo stesso spirito sulle problematiche locali.

E' stata inoltre fissata verso la metà di ottobre una convention di tutte le forze di centrosinistra presenti in Valsessera per tracciare le linee programmatiche e organizzative del nuovo Comitato. Le prime adesioni verranno raccolte in occasione della festa dell'unità locali.

L'Ulivo, Pray

Delmastro: sui contributi solo normali divergenze

Sono ormai giorni che gli organi di stampa si rincorrono nel riferire particolari relativi alla «lacerazione» della maggioranza che regge la Provincia di Biella a proposito dell'ormai famigerata questione dei contributi a pioggia».

Nella polemica, con la consueta «mefistofelicità», si è insinuato Silvio Belletti, che, attento oppositore, tenta (inutilmente) di trasformare una virile discussione in una faida insanabile. Al fine di depotenziare la polemica dal carattere tipicamente ferragostano, vale la pena di chiarire le posizioni. Effettivamente vi è un contrasto politico relativo alla erogazione dei contributi. Il contrasto nasce dal fatto che il centro-destra, nella sua polemica con la giunta Marsoni, cavalcò, fra gli argomenti più suggestivi, proprio quello dei contributi a pioggia, criticandone l'impostazione pigra, superficiale e finalizzata alla banale raccolta di consenso generico. L'impostazione fu da tutti condivisa tanto che divenne *programma elettorale* e, come tale, almeno per Alleanza Nazionale, preciso impegno amministrativo.

A tale impegno gli uomini di An non intendono derogare. L'assessore Ugliengo ha, del problema, una visione diversa e certamente legittima. An la rispetta ma ha la pretesa di vedere rispettata la propria, anche perché è tutto coerente con quella dell'intera Casa delle Libertà.

I miei amici del Ccd, doverosamente scesi in campo per difendere Ugliengo, hanno emesso un comunicato in cui si dice che «qualsiasi tentativo di imporre sull'intera coalizione posizioni che sono proprie di una sola parte costituisce una prevaricazione che contrasta totalmente con i principi democratici propri della Casa delle Libertà». Sono d'accordissimo, anche perché Vergnano e Mosca non si sono accorti che è proprio il Ccd a voler imporre una soluzione che è del tutto contrastante con gli impegni assunti dalla Cdl: dunque, se «prevaricazione» vi è, certamente è ad opera del Ccd (anno di Anno la verità è che non vi è prevaricazione alcuna. Vi è una visione profondamente diversa su un argomento particolare, com'è normale che sia nell'ambito di una alleanza.

Ciascuna delle due parti ritiene in buona fede di essere nel giusto: ora la cosa più importante è di non seguire il «guardone politico» della sinistra Silvio Belletti che tenta di trasformare la posizione di An in una vera e propria linea del Piave illudendosi di... contare i cadaveri. La Casa delle Libertà è forte e compatta indipendentemente dal problema dei contributi a pioggia! Semplicemente è maggioranza composta da persone che non hanno nel loro Dna la distorsione del «centralismo democratico» tanto caro ai nipotini del comunismo, ma che hanno il gusto della libertà intellettuale.

Sandro Delmastro, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.840-0; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 20, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.00.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.98.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.490. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia: le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Rovati*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Mongrando: *Dr.ssa Bertari*, via Mazzini 23, tel. 015/54.13.16.

Bordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Dr. Eusebio Friolotto, via Garibaldi 61, tel. 015/40.370.

REATO PRESCRITTO PER ALTRI QUATTRO IMPUTATI

Materiale nautico rubato è assolto dopo nove anni

BIELLA

Un'assoluzione e quattro archiviazioni, perché dopo otto anni il reato si è prescritto. Così si è conclusa ieri in tribunale la vicenda che, trascinandosi dal '93, ha coinvolto tre biellesi, un vercellese e un compaesano.

Fabrizio ed Enrica Fiorano, rispettivamente di 37 e 48 anni, entrambi di Viverone, insieme a Vinicio Milani, 58 anni residente a Borgo d'Ale e Fabrizio Nese, di 29, abitante a Torre Annunziata, erano accusati del furto di svariato materiale.

Da un magazzino in riva al lago erano spariti cinque motori per barche, un argano idraulico, una saldatrice, una molatrice, due dischi, un carica batteria, una cassetta per attrezzi, un flessibile, uno smerigliatore, un trapano a batteria.

E poi ancora: un seghetto, due smerigliatrici orbitali, quattro serie di chiavi a bussola, sette scatole di telecomandi per motoscafi, 20 lattine da un chilo ciascuna di olio lubrificante, 6 eliche in metallo, 3 serbatoi per benzina e vari pezzi di ricambio, sempre per apparecchiature nautiche.

Parte di questo materiale era finito in casa di Giancarlo Bellardone, 55 anni di Cavaglià, di professione meccanico. L'uomo si è sempre dichiarato innocente, sostenendo di aver acquistato la merce in buona fede. Non solo: l'artigiano si era fatto anche consegnare un documento in cui si certificava la provenienza della merce.

E questo gli è valso permesso di evitare il rinvio a giudizio e quindi il processo. Ieri Giancarlo Bellardone è stato però assolto dall'accusa di ricettazione. Per tutti gli ladri imputati invece il giudice ha ritenuto di archiviare la loro posizione ritenendo il reato prescritto. [d. p.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] NELLE MIGLIORI LI[illegible]

I libri de LA STAMPA

IL PROGETTO E' SOSTENUTO DA UNA VENTINA DI AZIENDE DELLA VALLATA. DECOLLERA' A SETTEMBRE

Texilia «apre» a Vallemosso

Formazione e lavoro più accessibili sul territorio

VALLEMOSSO

Il tessile offre molteplici opportunità di lavoro. Ma Giorgio Botto, figura di spicco dell'imprenditoria biellese, avverte: «C'è un deficit di manodopera e di competenze professionali» e Pier Ettore Pellerej, direttore di Texilia, gli fa eco: «La formazione deve cambiare, altrimenti è crisi».

Sulla base di queste considerazioni Texilia aprirà una nuova sede distaccata a Vallemosso tentando di rendere più accessibile la formazione. Il progetto è stato favorevolmente accolto dall'Unione industriale, dall'associazione Vallestrona e alcune aziende della valli Mosso e Sessera.

«Lo scopo è quello di ribaltare il concetto che aveva ispirato Texilia - spiega Pellerej -: non più scuola che sia anche fabbrica, ma reparto formativo all'interno L'Uib ha stanziato un contributo di 10 milioni per partecipare alle spese di ristrutturazione dei locali messi a disposizione dai Successori Reda, in centro a Vallemosso. Questo spazio ospiterà due sale, una di rammendo e la seconda per la parte teorica, oltre ai locali di mensa, servizi, spogliatoi. In un secondo tempo ricavato un terzo spazio insonorizzato nel quale verranno installati i telai. I lavori di ristrutturazione verranno ultimati entro l'inizio settembre».

Un momento dell'incontro per la presentazione di Texilia a Vallemosso

Il progetto ha ottenuto l'appoggio di una ventina di aziende che parteciperanno alle spese di adeguamento e mantenimento dei locali. Tuttavia bisognerà vedere all'avvio di ogni nuovo corso ci sarà davvero una domanda del mercato del lavoro.

Il vertice di Texilia non ha dubbi: «E' un modo per avvicinare il momento formativo allo stage in azienda. Il trend occupazionale è tale per cui nei prossimi anni queste imprese assoluta necessità di manodopera, un problema molto serio».

Analoga l'opinione di Botto che ha ricordato: «Nel 1950 gli imprenditori locali fecero costruire la diga di Callabiana-Camandona per garantire l'approvvigionamento idrico alle aziende e costruirono case per i dipendenti. Oggi i paesi delle valli si stanno spopolando. Ciò si tradurrà in mancanza di giovani per i nostri stabilimenti. Fra cinque-dieci avremo i telai non le persone a cui affidarli». [m. ch.]

Economia 2000

Pronto il volume di Uib e Cciaa

BIELLA. Come di consueto anche quest'anno l'Unione industriale e la Camera di Commercio di Biella hanno realizzato congiuntamente una nuova edizione del volume «Economia biellese». L'edizione 2001 del volume che raccoglie in sintesi i principali indicatori socioeconomici del territorio, verrà presentato domani pomeriggio palazzo La Marmora al Piazzo.

L'incontro presieduto dai due presidenti, Massimo Marchi e Gianfranco De Martini, sarà riservato alla stampa alle 15,30 e quindi la riunione successiva, alle 17, vedrà presenti le forze politiche e sindacali della provincia.

I contenuti della pubblicazione, che analizza i risultati dell'anno appena trascorso, riguardano le tendenze demografiche e della scolarità, l'evoluzione del mercato del lavoro, l'andamento delle varie attività economiche, i consumi energetici, le dinamiche dell'interscambio con l'estero, la situazione dei protesti e dei fallimenti ed infine l'andamento dei prezzi. Il tutto corredato di tabelle e grafici per una più facile consultazione. [r. b.]

ELETTO NEL COMITATO

Margherita Bizjak (Ppi) nel Nordcentro

VERCELLI. Il vercellese Alessandro Bizjak, 36 anni, è stato eletto nel Comitato della costituente nazionale della Margherita, presieduta da Francesco Rutelli.

Bizjak

Lo ha deciso il popolo riunito Popolari, Udeur, Rinnovamento italiano e Democratici, che a Roma ha dato vita ad soggetto politico unitario. Bizjak è uno dei piemontesi e l'unico vercellese che potrà seguire e influenzare scelte del nuovo super-partito che sta nascendo, sull'onda del successo elettorale. Centoventicinque i componenti del comitato: 15 provenienti dalla società civile, 40 designati dai quattro partiti e eletti direttamente dall'assemblea. Tra questi ultimi Bizjak, che conferma il suo personale, che è maturato a Vercelli, con la segreteria provinciale del Ppi, e che poi, mezzo fa, l'ha incoronato segretario regionale dei popolari piemontesi e membro della direzione nazionale del partito.

Contento il giovane politico locale che dice: «Sono ovviamente soddisfatto di essere stato indicato dal partito, ma anche di poter partecipare alla costruzione di una fase della politica italiana». [d. b.]

Inaugurato il negozio «Mail boxes etc.»

E' stato inaugurato in città il primo negozio «Mail boxes etc.», rete mondiale di negozi in franchising nel campo dei servizi postali, di comunicazione e di supporto alle attività di aziende privati; lo gestiscono Maurizio Veronio e Gianni Banino. [c. gi.]

OCCHIEPPO IN

Grigliate e cori alla casa riposo

«Festa al senior park», oggi riposo Cerino Zegna, con gli alpini. Il programma: alle 11,45 concerto della Fanfara di Cossano Canavese, alle 12 grigliata nel parco e alle 15 le danze. [d. sa.]

SALA

Una festa, il 28, onore di Marco Girelli

Una festa nell'area di Bornasco, sabato 28, in onore di Girelli, bomber indiscusso che tra l'altro ha vestito per anni la maglia della Biellese che è alla Cossatese. L'appuntamento dalle 19,30, le prenotazioni si ricevono entro il luglio. [d. sa.]

CREVACUORE

Un libro sul marchesato di Crevacuore

«Crevacuore, antico marchesato e borgo di confine»: è il titolo del volume di Sara Bruno che verrà presentato domenica 16 nella chiesa di Santa Marta; seguirà concerto musica sacra «Buffardin Trio» dall'associazione musicale «Perosi». [m. ch.]

Ubriaco, esce strada l'auto: ferito denunciato

Un'auto uscita di carreggiata mentre, intorno alle ieri, percorreva la strada che da Trino conduce a Palazzolo. All'interno della Fiat Punto, due ragazzi, rimasti feriti in modo lieve, P., 27 anni di Livorno, e S.L., anni, di Fontanetto. Il conducente, sotto gli effetti dell'alcool, ha perso controllo dell'auto. Trasportati in ospedale a Casale, sono dimessi con 7 giorni di prognosi per il conducente e 15 per il passeggero. Il guidatore è stato denunciato carabinieri di Trino per guida stato di ebbrezza. [r. v.]

Giovedì il tatuaggio gratuito dei cani

Il tatuaggio è obbligatorio per cani con più di 3 mesi. L'appuntamento, promosso da Asl e Comune, è per giovedì nella piazza mercato: il veterinario sarà a disposizione dalle 9 alle 10,30. [l. fo.]

VERCELLI

Ritrovate le chiavi di Ford Orion

Sono state ritrovate al banco del bar Nazionale Vercelli le chiavi un'auto Ford Orion. Chi avesse smarrite può ritirarle nel locale di corso Fiume. [d. b.]

LA PIOGGIA HA FATTO SALTARE I CONCERTI DI BELLI E DELL'ORCHESTRA CASADEI

L'Alpàa sfida il maltempo

Stasera tocca all'imitatrice Emanuela Aureli

VARALLO

Non ha mancato l'appuntamento: per due sere, con precisione svizzera, la pioggia (e che pioggia) si è presentata alle 21,15, proprio pochi istanti prima dell'inizio dei concerti e quando davanti al palco di piazza Vittorio c'era ormai buon pubblico.

Così sabato saltata l'esibizione di Paolo Belli e domenica quella dell'orchestra Casadei. E il complesso romagnolo ha fatto il bis: stessa sorte del '99, quando pure in quell'occasione un temporale decretò fine ancor prima dell'inizio. Belli ha tentato più volte di iniziare lo spettacolo, ogni volta la pioggia aumentava d'intensità.

Per Casadei è stato peggio ancora perché poco dopo 21 di domenica si è scatenata una perturbazione violenta con «secchiellate» d'acqua sulle teste degli spettatori. Annullati i concerti, mentre si è svolto tutto regolarmente il resto del programma, soprattutto gli appuntamenti pomeridiani. Adesso maltempo dovrebbe concedere tregua (ieri c'è stato il sole pure per oggi le previsioni sono positive) mentre si parla un nuovo peggioramento a metà settimana.

Nella foto di Reolon uno degli angoli dell'Alpàa, la rassegna in svolgimento a Varallo

Sconsolato, il presidente dell'Alpàa Natalino Gilardi spera almeno nel concerto di Giorgia in programma domani: «E' l'avvenimento clou della 25ª edizione, mi auguro proprio che possa essere una festa senza pioggia». Intanto questa sera si esibirà un personaggio molto apprezzato in televisione: l'imitatrice Emanuela Aureli, ospite fissa della trasmissione pomeridiana di Canale «Buona domenica». [l. fo.]

IL TRALICCIO MOBILE SARA' ALLONTANATO DA VIA DON MINZONI. DUE LE PROPOSTE DEL COMUNE

Trino, si spostano le antenne Wind

Un'indagine: sono bassi i valori dei campi elettromagnetici

TRINO

«La sensazione è che Wind possa accettare la nostre proposte». Queste le parole dell'assessore all'Urbanistica e al Territorio del Comune Fausto Cognasso in seguito alla discussione in corso sulla possibilità di individuare i siti nei quali collocare due tralicci della Wind.

Esiste un carrellato mobile provvisorio dell'operatore di telefonia mobile in via Don Minzoni. Il problema è sorto quando le ditte ha ipotizzato trasferire il traliccio in prossimità di una capannone agricolo dietro il distributore della Cb, una zona troppo vicina all'abitato. Da lì la richiesta del Comune, sollecitato dal Comitato nazionale contro l'elettrosmog, di trovare sito più distante. La nuova collocazione è stata individuata nel piazzale dietro il cimitero, in un terreno comunale, lontano più di 250 metri dal centro abitato, distanza considerata di sicurezza.

Wind, dopo condotto studio specifico, ha però sostenuto piazzando l'antenna in qual punto, il territorio non avrebbe avuto una copertura totale, in particolare la zona verso Palazzolo sarebbe «debole». A quel punto il Comune, supportato Conacom, ha individuato un altro sito, nella cosiddetta «Croce del Gallo» che porta verso il Bosco della Partecipanza. «Pare ditta telefonica sia orientata a prendere in considerazione i siti indicati per collocare le due antenne» spiega il presidente del Comitato Pier Franco Brico. Nei prossimi giorni è previsto un incontro tra il Comune Wind per iniziare trattare, formalizzare le decisioni prospettate e arrivare ad una fase operativa.

Intanto proseguono gli studi dell'architetto Dotti di Torino, che sta facendo la mappatura due siti, incaricato dal Comune, per rilevare e verificare le radiazioni elettromagnetiche di fondo del territorio e stazioni radio base esistenti a Trino. Queste verifiche state presentate dal tecnico torinese durante l'ultima riunione del Conacom. Sono stati monitorati punti e i valori medi rilevati sono molto bassi: i campi elettromagnetici fondo minimamente influenzati dalle stazioni radio base. [sa. ll.]

A Desana si raccolgono le firme per un referendum sul ripetitore

DESANA

E' iniziata nel centro vercellese la raccolta di firme tra la popolazione per chiedere che venga indetto un referendum pro l'installazione di un ripetitore per la telefonia mobile: l'iniziativa è del gruppo di opposizione in Consiglio comunale, che a suo tempo aveva già votato contro la relativa delibera, passata i soli voti della maggioranza.

Spiega la portavoce dell'opposizione Jenny Donetti: «La raccolta di firme procede spedita: ci siamo anche organizzati per andarle a raccogliere casa per casa. Secondo il regolamento del nostro Consiglio comunale, sarebbero sufficienti poco più di novanta firme, vale a dire il dieci per cento degli elettori alle ultime consultazioni. Tuttavia, più se ne raccolgono meglio sarà».

L'operazione, secondo i suoi sostenitori, dovrebbe concludersi entro mese luglio, in previsione delle imminenti vacanze estive; un eventuale referendum potrebbe quindi essere organizzato già alla ripresa, a settembre.

Le richieste dell'opposizione sono essenzialmente tre: innanzitutto congelare l'esecutività della delibera in previsione di suo successivo annullamento; nominare ufficialmente un Comitato cittadino che segua da il problema; ed, infine, inserire nel piano regolatore una che preveda l'istituzione di una di rispetto», all'interno della quale siano vietate le installazioni di questo tipo di apparecchiature tecniche. [w. ca.]

NOVE SULLE DUE RUOTE PER BATTERE IL RECORD DEI PODISTI ANDATI AL SANTUARIO L'ANNO SCORSO

Vercelli-Compostela, pellegrini in mountain bike

Sabarino e Siro, pensionati e globe-trotter dell'anima, sono rientrati dal viaggio

Giovanni Barberis

VERCELLI

Mario Sabarino e Federigo Siro, globe-trotters dell'anima, il primo di Prarolo, 60 anni, il secondo di Torriono di Vinzaglio, 64 anni, ambedue in pensione, sono tornati dopo lunga passeggiata di fede in mountain-bike fino al Santuario spagnolo di Santiago di Compostela.

Avevano caricato le bici in auto fino a Limoux, nella Francia meridionale: da questa base di partenza, hanno macinato 1340 chilometri, pedalando lungo il «sacro percorso».

Sabarino e Siro, che si erano allenati per le strade di risaia con parecchie puntate collinari in Monferrato prendendo familiarità con la salita, per il pellegrinaggio si sono ispirati all'exploit dell'estate scorsa che altri vercellesi realizzarono in un mese, a piedi, in impervi sentieri per raggiungere il Santuario iberico. tragitto dei due ciclisti (nove giorni in tutto) è più lungo di 500 chilometri, confrontandolo con quello dei «camminanti» appiedati.

Prima tappa di 246 km per raggiungere Lourdes - meta di fede che non hanno voluto mancare - poi l'attraversamento dei Pirenei diretti a Pamplona. Hanno proseguito verso la Cordigliera cantabrica, raggiungendo Logrono e Leon prima di puntare alla meta. Sono stati ospitati negli ostelli dell'Asociación peregrinos amigos Camino de Santiago, nomi affascinanti come Punto de la Reina Confraternitas Hospitalis Roscidevallis... Tutto quanto documentato da un attestato in latino della Confraternitas Sancti Jacobi Compostellae, con tanto di timbri, il leggendario logo della conchiglia ed il «Sigillum loci sancti» di Santiago. Sono tornati in treno, con le bici sui vagoni-bagagliaio. «Certo, un ritorno faticoso e divertente dell'andata» hanno raccontato.

Mario Sabarino e Federigo Siro a Lourdes, tappa del loro viaggio della fede

Più sfortunato invece lo scultore 56enne Aldo Flecchia di Vigliano, navigato ciclista, già avvezzo ad imprese a lunga distanza in passato. Era partito in pellegrinaggio sulle due ruote da Oropa diretto alla romana piazza San Pietro per un viaggio previsto in 30 ore non stop: ha dovuto rinunciare a La Spezia, ed è tornato con il camper che era al suo seguito.

INCIDENTE CRESCENTINO

Scontro tra auto donna valdostana sempre grave

CRESCENTINO. E' ricoverata al Cto in prognosi riservata la donna rimasta gravemente ferita in un incidente, domenica pomeriggio, lungo la statale per Chivasso. Maria Cecilia Chateau viaggiava a fianco del marito Enrico Manolia, su una Panda. Con loro c'era un amico Rino Cuc. Tutti sono residenti a Saint Pierre, in Valle D'Aosta.

Mentre la vettura svoltava a sinistra scontro con Lancia Thema condotta da Aldo Lammardo di Caluso. Dei primi accertamenti pare che la Panda non abbia visto sopraggiungere l'auto diretta a Crescentino. Sul posto sono intervenuti i carabinieri ed i soccorsi del 118: le condizioni di Maria Cecilia Chateau sono apparse subito molto gravi tanto da essere trasferita al Cto in elisambulanza. Rino Cuc ed Enrico Manella sono stati invece trasportati all'ospedale di Chi dove al due sono state riscontrate ferite meno gravi. Illesi gli occupanti della Thema che è finita riversa in un fosso. [l. d. c.]

AL RIFUGIO COMUNALE

Piode, un dibattito sull'agricoltura e la

PIODE. Un incontro-dibattito tra operatori, amministratori ed associazioni agricole per esaminare i problemi dei settori agricolo-zootecnico, turistico e gastronomico in relazione piano di sviluppo rurale 2000-2006 ed al piano regionale di assistenza tecnica in zootecnia.

E'in programma giovedì 19, con inizio alle 10, nel «Rifugio comunale» Piode, sull'Alpe Meggiano. E' organizzato dalla Provincia in collaborazione con il Caseificio di Piode, Coldiretti, Unione agricoltori, Cia e Associazione allevatori. Dopo il saluto del sindaco Pierluigi Ferraris i lavori, coordinati dal direttore della Coldiretti Andrea Desana, saranno aperti dagli assessori provinciali Marco e Carlo Riva Vercellotti e dal presidente del Caseificio Mario Arbaillia. Sono previsti interventi di amministratori tecnici della Regione. [w. ca.]

CON LA «GENZIANELLA»

Sordevolo, al Rifugio Coda

SORDEVOLO. Si svolgerà sabato 21 tradizionale festa del Rifugio Coda, la cui gestione è affidata alla famiglia Chiappo. Il programma prevede messa solenne con presenza della corale «Genzianella» alle 11,30, cui seguirà pranzo ed serata in allegria. Per informazioni e prenotazioni telefonare numeri

Il rifugio Coda si sul Carisey ad un'altezza di metri ed è raggiungibile da Oropa - Lago del Mucrone con 2 e 15 minuti marcia, dal Tracciolino (Ponte Elvo) in 3 ore e mezza, da Fontainemore e da (Aosta) 2 e mezza. Per accorciare i tempi occasione festa, le strade poderali resteranno aperte, consentendo così di raggiungere il rifugio in un'ora e mezza. Per chi desidera pernottare, i posti a disposizione sono 50. [d. sa.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche idromassaggio, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53878
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato campi golf, parcheggio.
Uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo alle mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazze, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono; frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato 150 metri dal lago.
Gestito direttamente famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri centro storico Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, - tel. 0323.556088 - 0323.557777
Info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore Intra e Pallanza in posizione centrale tranquilla, a poche centinaia di metri Villa Taranto dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 6 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva 270 camere, junior suites 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito piacevoli spazi per il relax.
A soli metri centro, a 300 metri dal lungolago,
a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina tennis 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922000
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.556341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924576 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato fronte Lago Maggiore.
Di fronte centro sportivo con piscina tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata specialità di pesce.

BAVENO *** **Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0312.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente lago con visione incantevole rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
dispongono di balcone con sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del una cortesia in più.
Per le vostre vacanze, alla guida delle migliori strutture, la de LA STAMPA

L' ATC SULL'EDIFICIO FANTASMA DELL'ARAVECCHIA

Case di via Palli presto abitabili

VERCELLI

Il presidente dell'Azienda territoriale per la casa di Vercelli, Alberto Cortopassi, risponde a Luciano Galvani che nei giorni scorsi gli aveva sollecitato interventi nel cantiere abbandonato all'Aravecchia.

scambio epistolare si era inserito anche il sindaco che, nel dare ragione all'esponente della segreteria del Pdci, aggiungeva al problema delle case popolari mai terminate di via Natale Palli, anche quello pressoché identico di via Leoncavallo al Concordia.

Alberto Cortopassi (Atc)

E Bagnasco suggeriva due soluzioni diverse: un ridimensionamento dell'edificio all'Aravecchia, con riduzione da 67 a 40 alloggi, e la demolizione dell'altro.

Ora è Cortopassi a precisare: «Non c'è mai stata alcuna sottovalutazione del problema da parte dell'Atc, ma il semplice rispetto delle procedure e dei loro ...tempi». Quindi il presidente ripercorre l'iter folle della «non» costruzione di via Palli. Nel '93 si aggiudicava i lavori per un importo di poco più di 4 miliardi la ditta Roveco di Agrigento. La costruzione inizia il 20 giugno del '94, ma il 27 febbraio la ditta siciliana interrompe senza preavviso i lavori. L'Atc si attiva per rescindere il contratto, e la Roveco riprende a stavare, ma porta l'Atc in tribunale, adducendo errori sostanziali nella determinazione dei prezzi.. Nell'ottobre del '95 il commissario straordinario dell'azienda annulla il contratto con la ditta siciliana, e da allora è stato un rincorrersi di carte da bollo.

L'atto finale, nell'agosto del '99, quando il tribunale di Vercelli condanna la Roveco a risarcire i danni causati all'Atc.

«Ora - conclude Cortopassi - sono in corso accertamenti per il collaudo parziale delle opere già realizzate. Abbiamo inoltre avviato contatti con il Comune per concordare una riqualificazione urbana dell'area e una riduzione delle opere previste per poter utilizzare, senza ulteriori aggravi, il finanziamento originario». Impossibile infatti disporre di un nuovo finanziamento regionale per riappaltare i lavori, quanto ormai chiusi i bienni il riferimento della legge 457». [d. b.]

SI RIPRENDE A SETTEMBRE DOPO LA RISTRUTTURAZIONE

I lavori all'ex Upim che accoglierà tra pochi mesi il grande Centro Benetton

Chiusi i «Benetton» aspettando l'ex Upim

La «Benetton», almeno così come l'abbiamo conosciuta, con il volto sempre sorridente di Mariella Crispini e delle sue commesse, da ieri è sparita.

Dopo una svendita colossale, il negozio del Corso che da qualche lustro era stato dato in franchising alla signora Crispini, quando ancora Benetton era un marchio scoprirà, ha chiuso i battenti per lasciare posto a settembre ad un tripudio di Be nella sede dell'ex Upim di Vercelli. Tre piani dove tutti i capi, uomo, donna e bambino, della firma veneta saranno accorpati in un unico punto vendita. I lavori di ristrutturazione dell'edificio di corso Libertà procedono abbastanza velocemente perchè la parola d'ordine della Benetton è quella di non perdersi i grandi acquisti dell'autunno. Una lotta contro il tempo (e le ferie d'agosto) che non sarà facile da vincere. I grandi manovre in casa Sisley. Mariella Crispini intende infatti ampliare gli spazi riservati all'altra azienda di abbigliamento. Quindi dopo la chiusura estiva, anche i suoi negozi riapriranno i battenti completamente rinnovati. [d. b.]

UN GRUPPO DI STUDENTI SI RIVOLGE ALLA STAMPA PER CONTESTARE I VOTI

Una maturità «ingiusta» I ragionieri fanno ricorso

Donata Belossi

VERCELLI

Per fortuna, almeno, non si chiama più maturità, di . Perchè, francamente, la prova che attende ogni anno gli studenti all'ultimo anno delle superiori non «misura» nulla, non la fortuna: quelle di imbattersi in prove accessibili, di commissari interni umani, e prof esterni giudiziosi.

Lo sussurrano, nei corridoi d'esame, presidenti e insegnanti, ma ci vuole il coraggio e la rabbia dei giovani per dire che «il re è nudo».

Omettiamo i nomi, anche se ormai i giovani in questione sono felicemente ragionieri da qualche giorno, e anche la sezione, per evitare che domani i docenti chiamati in causa chiedano giustizia (ma quale?) al preside Tonani. E poi perchè il paradosso del «Cavour» di Vercelli è la fotocopia di mille altre situazioni simili.

«Ciò che più disturba - dicono i cinque ragazzi che si sono rivolti alla Stampa - è l'ingiustizia: siamo entrati con dei voti alti, ed usciamo giudizi, sì positivi, ma secondo noi non equi». Punteggi stiracchiati che i ragionieri si porteranno appresso per il resto della vita: quando vorranno iscriversi all'università, e quando cercheranno lavoro.

«Siamo consapevoli - spiegano - di aver affrontato l'esame delle lacune: di matematica abbiamo svolto la metà del programma dalle classe parallela; di italiano e storia abbiamo studiato ciò che la nostra prof ci ha spiegato, ovvero tutte le rivoluzioni comuniste del pianeta, da Cuba alla Cina, passando dal Vietnam, non per esempio Giolitti o l'ascesa del fascismo in Italia».

«Buchi» che sono pesati nel («Pavese? E chi è?», ammettono), nel secondo scritto e nella prova di cultura generale. Una classe del Cavour abbandonata dalla fortuna e dal buon senso della commissione. Come infatti tenere conto che solo nell'ultimo anno questi ragionieri sono stati senza prof di matematica fino a metà ottobre, poi hanno avuto supplenti fino alla metà di novembre e poi un altro, non particolarmente veloce da dicembre a giugno. «In sede di - raccontano - i commissari ci avevano assicurato che avrebbero tenuto conto dei nostri problemi, e invece hanno aiutato qua e là, assolutamente a caso». Ora partiranno i ricorsi di alcune famiglie. E addio vacanze per i prof distratti.

Un'immagine dell'esame di Stato, che non si riferisce alla contestazione al Cavour

PRIMO BOLLETTINO DI GUERRA: INTERVENTI CON LARVICIDI, GAMBUSIE E AGLIO

«Zanzare, la lotta funziona»

Lo afferma il gruppo di lavoro della Provincia

VERCELLI

Si chiama «Gruppo di lavoro 2001» ed è quello che si occupa della lotta alle zanzare, i più sofisticati mezzi a disposizione. E' formato da agronomi, biologi, periti agrari, funzionari e dirigenti Provincia. Ieri pomeriggio ha diffuso il primo «bollettino di guerra», che fa il punto della situazione sulle iniziative sinora adottate per quello che tecnicamente viene definito «controllo biologico» delle zanzare.

Partiamo dai trattamenti larvicidi con il Bacillus Thurianensis Israelensis (Bti). Sono stati trattati, elicotteri, 2711 ettari di risaia nel raggio di quattro chilometri da Vercelli: in totale, 21 le operazioni sinora portate a termine contro la specie di zanzara *Aedes cuspius*.

I monitoraggio con trappole speciali parla di diminuzione fino al 54 per cento

I passiamo alle gambusie, pesci piccoli e voracissimi di larve di zanzara. Ne sono state seminate circa 1 milione e mezzo in più di 1000 ettari di risaia: il tutto nel raggio di 3 chilometri da Vercelli. Per poter immettere più gambusie, eccezionalmente, in base ad un accordo tra Provincia e Comune, è stata concessa una deroga alla zona di rispetto, ridotta da 100 a 50 metri. In tal modo è stata diminuita la superficie delle risaie in asciutta che necessitano di trattamenti continui durante la stagione agricola, mentre gambusie si immettono solo all'inizio della stagione.

Il 4 giugno pure incominciati i trattamenti larvicidi in città, con l'immissione in fogna, attraverso i tombini, di un prodotto organo-fosforico persistente. Dal 15 giugno sono partiti trattamenti particolari anche focolai extra urbani, in modo particolare sui fossi di delle risaie.

Infine, i trattamenti sperimentali il Garlic reset, un prodotto repellente a base d'aglio: sono stati attuati il 15 giugno in parco Camana, il 23 giugno in parco Kennedy e l'11 luglio su viale Garibaldi.

Il Gruppo di lavoro 2001 sostiene che tali interventi si rivelati efficaci. lo dice spiegando che sono state sistemate 12 trappole attrattive (5 in città, 7 in campagna) a base di anidride carbonica solida: questa rete monitoraggio ha avuto inizio il 12 giugno. Secondo le cifre in possesso del Gruppo, rispetto al 2000, le catture za sono diminuite del 37 per cento nel primo campionamento, del 54 nel secondo, del 49 nel terzo.

«E' comunque necessario - scrivono i tecnici del Gruppo - attendere i prossimi campionamenti e, soprattutto, la fine della stagione agricola, per un confronto più puntuale dei dati». [a. d. m.]

IL RICORDO DI UN'AMICA

Mariuccia Baggio: cara a tutta la città

VERCELLI. E' mancata Mariuccia Baggio Moschetti, 68 anni, una vita vissuta per gli altri, tanto che la chiesa dell'Ospedale S. Andrea non è riuscita a contenere le persone che, accanto alla famiglia, le hanno detto addio. La signora Moschetti, di Vercelli, era la moglie dell'ex ragioniere capo della Provincia, soprattutto è stata una volontaria della solidarietà, che ha prestato in modo puntuale e senza enfasi. Ora in redazione arriva la lettera commossa di Franca Misia, che ricorda così l'amica.

«Mi avevi promesso che avresti lottato e vinto per i tuoi cari e per noi tutti. Ha vinto la grande Signora, rimarranno la tua lunga e amicizia, le tue parole di conforto, la tua assoluta fiducia negli altri, il tuo dolce sorriso. E rimarrà a coloro che, silenziosamente e generosamente, hai aiutato in lunghi anni, l'esempio di una vita serena e felice vissuta accanto a Vittorio, a Laura, ai tuoi cari. Un lungo, dolce, tenero abbraccio da tutti. Franca».

TARGHE ANCHE ALLA MEMORIA DI GAZZONE, MONTAGNINI E MOSSOTTI

Olcenengo ha premiato l'arte nel ricordo di Leale e Roncarolo

OLCENENGO

Le arti figurative hanno tenuto banco ancora volta, alla patronale che si è tenuta il weekend scorso nel paese della . Con l'organizzazione dell'Amministrazione comunale, una ventina di pittori si sono dedicati ai murales decorando vie e piazze, mentre nella «galleria d'arte» dell'oratorio, si è svolta «Olcenengo Arte 2001» durante la quale, esponenti delle arti visive, hanno ricevuto riconoscimenti speciali.

Per il terzo anno consecutivo è stata consegnata un'insolita e surreale targa che raffigura l'ironica autocaricatura dal mal dimenticato giornalista pittore Francesco Leale: negli anni scorsi la targa era stata assegnata al giornalista Enrico De Maria de «La Stampa» al maestro di chitarra conosciuto a livello internazionale Angelo Gilardino. Questa volta il premio è andato a Pinin Giuseppe Sandro, capo supremo del Cervotto che ha lasciato la guida dopo 25 anni di attività nel rione vercellese.

Tre dei premiati: Pinin Sandro, Paola Bernascone e Gastone Cecconello

La targa «Francesco Montagnini» è stata attribuita al pittore italo-brasiliano Giovanni Berrone, la targa «Enzo Gazzone» alla figlia dello stesso Gazzone, Carla, ed a Pietro Taglibò di San Germano, realizzatori di una retrospettiva del maestro. La targa «Gigi Mossotti» è andata a Pier Giorgio Doimo, il premio «Rivelazione arti visive è stato appannaggio del giovanissimo Leonardo Amato, allievo di Brera. Guido De Bianchi ha ricevuto un riconoscimento alla carriera. Premi a Studio 10 di Vercelli ed al gruppo d'arte Saint Tropez. Un altro premio a Paola Bernascone, presidente dell'UniPop vercellese. Alla memoria di Renzo Roncarolo il premio è stato consegnato a Gastone Cecconello.

Alla mostra nell'oratorio, hanno partecipato artisti provenienti non solo dal Vercellese ma anche dalle province vicine. [g. bar.]

La globalizzazione e i Ds di Vercelli

Nell'imminenza del Vertice del G8 di Genova e all'indomani del voto del 13 maggio, indipendentemente dal suo esito, alcuni temi centrali della politica erano e sono sempre d'attualità per qualunque maggioranza in carica. La globalizzazione è una delle questioni più importanti. E' facile rilevare che è insito nella storia e nell'istinto dell'uomo la perenne corsa a «globalizzarsi», ogni popolo con i suoi esploratori da Ulisse a Magellano, da Colombo a Gagarin e a Armstrong hanno, di sintesi, agito, di popolo in popolo limitrofo, per allargare il territorio: chi per cambiare merci in un raggio sempre più esteso, chi, come gli antichi cartografi e i moderni astronauti per scoprire il pianeta o l'universo, per scrutare «merce o trovare risorse» nelle singole relative situazioni. Oggi la globalizzazione racchiude in sé tutte le caratteristiche del passato secolare con in più peculiarità nuove: gli Usa ad esempio con Hollywood, Coca-Cola, Windows, Yahoo, hanno di fatto creato un Universalismo che prima era stato degli imperi politici, di due religioni, della lingua latina. Oggi ancora, per esempi sintetici più forti, è globale: la moda dei più giovani, il design, le medicine, la criminalità. I satelliti, poi, costruiscono il sogno dell'ubiquità a disposizione potenziale di tutti, come d'altronde la «velocità» : dei trasporti, del lavoro, della organizzazione sociale! L'intero pianeta è quindi compresente! La globalizzazione è quindi plurima ricaduta sulla sociale. Nella società industriale tutto dipendeva dal possesso del di produzione», nella società attuale dal possesso dei «mezzi di ideazione» - e dai loro veicoli in particolare: la televisione. Da ciò la peggiore globalizzazione è quella dell'omologazione dei gusti e persino dei sensi, oltre a quella dei consumi già citata. Gusti, anche politici, nascono e si fondano sulla comunicazione ripetitiva dei mass media (ma non solo) ! Tale sottile e persuasiva forma di globalizzazione crea scenari di onnipotenza (l'ubiquità) ma svela anche l'umana fragilità: gettando lavoratori, azioni, non di politici in un sfera meridiana dove si rischia di perdere la posta in gioco. Governare la globalizzazione è un tema su cui i Ds difenderanno la sicurezza delle radici e delle ragioni dell'uomo: e gli altri?

Patrizio Greco, responsabile Economico Federazione Ds di Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.767; Gattinara: tel. 0163 832.800; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.033; Ambulanza telefono 0161 217.000; Borgosesia: telefono 0163 203.111; Gattinara: telefono 0163 822.248; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555; Gattinara: telefono 0163 833.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.798; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384-

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, Liberti 239, tel. 0161 251.807.
Fognigliano: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311/877.006.
Alice Castello: *Dr., Duilio Migliata*, via Italia 11, tel. 0161 90.186.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
Fortula: *Dr. Sandro Tullia Galoppo*, Frazione Chiapasco 4, tel. 016 75.179.
Gattinara: *Farmacia Il Pertuccio*, piazza Italia tel. 833 238/626.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.140; Serravalle Sesia: tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 78.364; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.263; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

Greggio
Tra danze e lotterie

Da sabato a martedì della prossima settimana si terrà la «Quattro giorni di Greggio». In programma una sera danzante d'esordio, Domenica, dopo la messa solenne delle 11, processione in onore dei patroni Quirico e Giulitta, ballo e lotteria per la sera. Lunedì alle 19,30 cena degli anziani, martedì convivio di chiusura e galà con danze. Le cene si possono prenotare allo 0161.730.143.

Vercelli
Si riunisce il Rotary

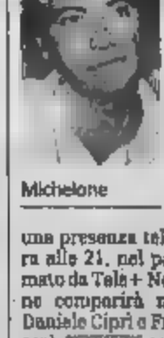
Domani alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, si riunisce il Rotary Vercelli Sant' Andrea. Visita del governatore distrettuale Franco Grasso.

Alagna
Arie e duetti di Verdi

Recital lirico «La religiosità Verdi», arie e duetti con Daniela Favi Borgognoni (soprano), Stefano Monatori (tenore) e Marzio Fullini al piano. L'introduzione verrà curata da Adriano Bassi. In programma nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, alle 21 di sabato prossimo.

IL CRITICO VERCELLESE NEL FILM SU ARMSTRONG

Michelone diventa attore per il duo Ciprì e Maresco


Michelone

VERCELLI. Il film si chiama «Tutti for Louis». Ed in città si farà anche il tutti «for» Guido, inneggiando al critico musicale vercellese Guido Michelone che sarà tra i protagonisti sullo schermo. Si tratta di una presenza televisiva, questa sera alle 21, nel palinsesto programmato da Tele+ Nero: Guido Michelone comparirà nell'ultimo film di Daniele Ciprì e Franco Maresco, che sarà replicato nella prossima settimane dalla stessa emittente.

«Tutti for Louis» è un documentario in lungometraggio che ha per argomento il grande Louis Armstrong. Un paio di ore dedicate a rari spezzoni d'epoca in cui «Satchmo» canta e suona la tromba. Le funamboliche performances del trombettista più celebre mondo verranno intercalate da pareri e ricordi di coloro lo hanno conosciuto di persona mentre, accanto a questi ultimi, ci saranno ricercatori e studiosi (Michelone, tra questi). Spiega il critico vercellese: «Questa iniziativa è l'ultima di una serie su Armstrong che mi ha visto assieme ai due registi di Cinicocinema, nell'organizzazione di un'omonima rassegna di concerti a Palermo e nella scrittura di un libro biografico che porta lo stesso titolo del film, "Tutti for Louis" firmato da Maresco e da me, edito dalla Città di Palermo. Del film ho curato anche la scelta delle musiche». Da un paio d'anni Michelone prosegue una serrata collaborazione professionale con Ciprì & Maresco: dalla rassegna «Blogio Movie» sui rapporti tra cinema e musica, al tributo «Miles Glorious» dedicato al trombettista Davis nel decennale della scomparsa. E sempre per Miles Davis sta per essere ultimato un documentario simile a quello di Louis Armstrong.

[g. bar.]

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE BAGNI E LIGURE

AUTORITÀ PORT

SAVONA

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso

Officine Musicali

Il paese degli orsetti

Darsena

Music in Darsena

per la ras «Donn
e il suo g

Fuochi d'artifici

alle 45

Vetrine di Cristallo

Tutti
dal 6 luglio
8

Lumini in Mare

A NOVARA STASERA ANTEPRIMA SUL NUOVO PROGRAMMA RAI CHE SARA' UNA SORTA DI «GRANDE FRATELLO» NAUTICO

Pionieri della tivù locale in festa

Alla manifestazione partecipano anche Patrizio Roversi e Paolo Taggi Esperti si confronteranno su nascita e futuro delle emittenti private

Per Siusy Blady e il marito la casa sarà una barca in mezzo all'oceano A Novara verranno svelati i segreti delle riprese

Il regista Paolo Taggi e a sinistra la coppia di comici Roversi-Blady

Cristina Meneghini
NOVARA

Televisioni locali di ieri e di oggi in festa. L'appuntamento è a Novara. Tutto cominciò con un notiziario sui principali avvenimenti di città e provincia, con un'annunciatrice emozionata e l'orgoglio di lanciare una delle prime emittenti private. Il battesimo fu con una trasmissione per i piccoli, «Smack», presentata da Vanni Vallino che è oggi regista di cortometraggi con Nino Castelnuovo, Tiberio Murgia, Antonella Lualdi. Così aveva esordito 25 anni fa TeleBassonovarese, prima emittente del capoluogo, con studi nel centro storico, locali che oggi ospitano uffici della Regione.

Stasera all'auditorium della Banca Popolare Novara, via Negroni, la festa per la ricorrenza sarà un incontro tra vecchi amici, accomunati dalla partecipazione entusiasta quell'esperienza. Una singolare presenza, accanto al regista novarese e docente universitario Paolo Taggi (sue la trasmissione «La casa dei sogni», «Stranamore»), quella di Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, che fu direttore di TeleBassonovarese. Quattro chiacchiere sul piccolo schermo, sulla comunicazione e sul modo di «fare notizia», dalle 21,30 nella serata intitolata «Oltre la città: questa benedetta tv - In viaggio tra la tv che era e quello che sarà». Di futuro trasmissioni si parlerà con Patrizio Roversi che illustrerà anche il prossimo programma Rai, in onda in autunno. Abbandonati i panni di «Turisti per caso» Roversi e Siusy Blady saliranno su una barca per raggiungere l'Australia per i campionati del mondo di vela. Il programma è ancora in corso di definizione: sarà comunque una sorta di «Grande Fratello in barca», con telecamere sempre puntate su Roversi e Blady. Tra le chicche della serata, la sigla di TeleBassonovarese a colori, ripescata dagli archivi dell'emittente. dibattito sulla comunicazione si avvale degli interventi di Alberto Abruzzese, ordinario alla Sapienza di Roma, Bruno Voglino, autore televisivo e dirigente Rai, e della novarese Nicoletta Pavesi, docente di sociologia alla Cattolica di Milano. Il «Grande Fratello» come uno dei capisaldi delle frontiere della televisione torna l'intervento di Paolo Taggi, responsabile creativo di «Aranendamoli», multinazionale che produce i format per i programmi televisivi di tutto il mondo, e tra questi proprio quello «Casa». Si conclude con la presentazione dei libri «Vita Format», di Paolo Taggi (Editori Riuniti) «Media Education», di Nicoletta Pavesi, edito da Franco Angeli. Il programma è inserito nell'Estate Novarese. Nell'agenda della settimana, (inizio alle 21,30, ingresso libero) domani jazz con Luca Campioni Quartett nel cortile del Conservatorio, giovedì classica nel cortile di palazzo Vochieri con «Rhapsodije Trio», venerdì cabaret in piazza Puccini «Ficarra e Picone». La programmazione di questa settimana si chiude domenica con il concerto di Fabio Concato.

A VIGNALEDANZA

Cortesconta fa ballare i corpi celesti

VIGNALE. «Cortesconta» è termine che a Venezia si usa per indicare gli angoli più nascosti della città, ma è anche il nome della compagnia che presenta stasera, alle 21,30, sul palcoscenico di Vignaledanza un nuovo balletto, commissionatole dalla Biennale sul tema del tempo e che nella città lagunare ha debuttato il 4 luglio.

«La scala del fuoco» è il titolo di questo spettacolo - il sesto di questo ensemble -, dove idealmente stelle e corpi celesti danzano in una galassia esplosiva, seguendo le leggi dell'universo in un ambiente atemporale.

Le coreografie sono Laura Balis e Cinzia Romiti, su musiche del violinista Michael Galasso, collaboratore fra l'altro di Robert Wilson, l'ideatore dell'installazione musicale per la mostra di Giorgio Armani al Guggenheim Museum di New York.

Lo scenografo è invece Giuseppe Gaudino, che ha lavorato Nanni Moretti e Gianni Amelio; le luci sono di Valerio Alfieri, i costumi di Monica Iannuzzo. Giovedì tornano i danzatori del Teatro Nuovo con il balletto «Carmina Burana» di Antonio Della Monica. lb. v.

IN LOCANDINA

Vercelli

Recital di Sergio Endrigo

«Concerto per Teresin... e le altre». E' estremamente ispirato questo titolo che per altro intende le altre... canzoni di Sergio Endrigo. E sarà proprio Endrigo che, venerdì alle 21, terrà concerto nell'affascinante piazza del Broletto nel centro storico vercellese (Piazza dei pescii, che per tutta l'estate si trasforma in «platea sotto le stelle» di tanti spettacoli. Sarà l'occasione per una carrellata di successi del cantautore Anni Sessanta, riprendendo i motivi dell'inizio della sua carriera fino alle ultime composizioni. Ingresso libero. Informazioni al numero: 0161/252622.

Calosso

Il blues di Thompson

Prosegue la rassegna «Tempo di musica» nell'Astigiano: stasera alle 21,15 nel tento di Calosso si terrà concerto blues con Vince Vallicelli e il saxofonista statunitense James Thompson; ingresso libero. Info: 0141/834070 o 347/7891937.

Cabaret sotto le stelle

Questa sera alle 21, secondo appuntamento con il cabaret sotto le stelle a Villa Schneider, in piazza La Marmora. Il cartellone di Biellastate annuncia lo show di Norberto Midani, attore, autore e comico una carriera ultra ventennale. Ha lavorato con Magni e i Gufi.

IN PIAZZA

Quintorigo tra note classiche e grunge

Stasera sono a Bra per il terzo appuntamento di Folkestate

Vanna Pescatori
BRA

Sono nati nel 1993 ed è stato subito successo. I Quintorigo arrivano stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, per il terzo appuntamento con la rassegna «Folkestate» curata dall'Ente manifestazioni Pro loco. In pochi anni, hanno fatto collezione di riconoscimenti: un Premio Tenco con il primo album «Rospo», un premio Recanati, premio della critica e per il miglior arrangiamento al Festival di Sanremo. Il segreto? La loro musica è un mix di colto e popolare, è una musica qualitativamente elevata che si basa su un'impostazione classica (tutti studiato al Conservatorio), ma si esprima anche attraverso il jazz, il rock, il grunge. L'idea e la passione che ha unito il quintetto è l'eclletticità che, se da un lato li porta alla composizione di brani originali, come quelli che ci ascolteranno stasera, dall'altro consente anche nel repertorio brani di grandi protagonisti della musica contemporanea: da Jimi Hendrix a David Bowie, da Miles Davis a Herbie Hancock. Molte le collaborazioni maturate in questi otto anni e in particolare con artisti con cui hanno un «comune sentire musicale»: Franco Battiato, Teresa De Sio, Andrea Bocelli, tutti affascinati dal classico lanciato in una dimensione moderna. L'ultimo appuntamento di Folkestate sarà venerdì 20 con i mitici Dik Dik, le «gazzelle africane» che con un lunghissimo salto sono giunte dagli Anni Sessanta al Nuovo Millennio, sull'onda di melodie che hanno saputo resistere ai tempi. Interpreti tendenze giovanili di quarant'anni fa, i Dik Dik si propongono ora con nuovi arrangiamenti, ma restando fedeli alla loro primitiva impostazione artistica. Il biglietto costa stasera 15 mila (settore A posti a sedere) 10 mila lire (settore B posti in piedi), per i Dik Dik, 20 mila e mila lire. Prevendite: a Bra, Ente manifestazioni Pro loco, tel. 0172421061; Ufficio turistico comunale telefono 017243184, Ascom telefono 0172413030, Barbero dischi tel. 0172412679, edicola «da Livio» via Cavour, Disco Volante 0172421274, Black out telefono 0172439796.; a Cuneo Muzak dischi, tel. 0171681506; ad Alba Musica Più tel. 0173293243; a Fossano, Toto dischi, tel. 0172635740; a Carmagnola Az dischi tel. 011971930 e a Torino Lubin's box, c/o La Rinascente.

Il gruppo dei Quintorigo è nato nel '93 e ha ottenuto in questi anni numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Tenco con l'album «Rospo» Stasera saranno a Bra in piazza Caduti, venerdì arriveranno i Dik Dik

RITARDI

BARI	56	35		75	90
	100	60	57	50	
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	65	63	61	57	54
FIRENZE	22	61	45	76	90
	67	66	65	52	50
		17	41	9	68
			69	53	48
MILANO	17	60	13	64	74
	89	83	70	68	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	91	81	66	55	53
PALERMO	3			19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	84	49	57	25	68
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83	80	28
	89	85	77	72	69
VENEZIA	43	48	58	85	17
	83	71	70		

IL CI

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-68	57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-1	80-18	80-48	61-20	61-58
80-3	80-19	80-52	61-28	61-60
80-6	80-20	80-68	61-30	61-68
80-9		80-70	61-36	61-69
80-10	80-28	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-70
80-13	80-34	61-10	61-50	61-78
80-14	80-41	61-16	61-51	61-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-5-7	5-3-4	8-2-3

Vincite: nessuna.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni	4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45 90 - 77 - 36 - 39 - 51 - 66
L. 6650 7 combinazioni	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76 - variabili = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 50 - 88 - 81

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

TREATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 234536 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

DEI BOSCHI: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453.
La mummia - Il ritorno (ore 17,30; 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
Billy Elliot (ore 20; 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La fata ignorante (ore 17; 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 21; 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0160) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

ARCOTEATRO Tel. (0125) 425004
Billy Elliot (ore 21,30)

MONVISO: Tel. (0123) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312 (ricerca brano).
Il nemico alle porte
Orario: 21,30.
Lire 9000/8000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

BOREAL. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.588.
NON PERVENUTO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22.

CENTRALE. Inf. Tel. 015-35.899.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
CHIUSO

ESCELSIOR. Inf. Tel: 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
Bodyguards
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE - DOLLY - CASTAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CENTRALE SANTA CHIARA.
Il tempo dei cavalli ubriachi. Orario: 22
spettacolo unico. Lire 8000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO MARGHERITA. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.

SALA BORGHESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.587.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.

CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

OASI. Inf. Tel 0161-828.000
CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSO.

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che replace una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo passo sulle montagne della Sierra è teatro della vicissitudini sentimentali tra nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo film è ambientata nel 1935 a Londra, anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL ALLE PORTE. Drammatico. battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di Oliveira s'inizia un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua viene improvvisamente sconvolta dalla morte famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi fiabe. ●●●
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni con la storia di una famiglia su cui abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la nativa Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti in. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del traditore assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE LOVE. Drammatico. Dal regista «Mondo Grua», la di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
VENGA IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede famiglia riunirsi a un .

BIELLA

CITY. Tel. 0321-825.588.
Chiusura estiva. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000; (12/17 anni, L. 11.000, escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALBO Tel 0321-474.820.
CINEMA ESTIVO. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: ; 8000; lun. fer. 6.000

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222.
Dinosauri, della Disney. Dir.: apertura Broletto ore: 21. Festiv., festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21);

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
La mossa del diavolo, or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
Chiusura estiva -

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Urbem. su segr. tel. 0322 - 240.556.
OGGI RIPOSO
Ingr.: Lire 9.000; rid. 6000

Chiusura estiva

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
chiusura estiva

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva.
: Lire rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CRISTALLO
Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singola proiezione L.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
5 gattini (ver. min. di 16 anni)
Or.: 20,30; 22,50, L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianco e nani contro tutti
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000;
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.

IL PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

CORSO M
Inf. su segr. tel. 0324 -
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

CRATONO

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonico 0323 - 401.940.
Riposo estivo

Info e prezzi su segr. tel. 0323 46.19.40.
Evolution. or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel.
chiusura per riposo es
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

piazza Giulio II bis, tel. 011 88.76.07. **Bello da morire.** : 20;30; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, 216.6784. **Shrek.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 87, tel. 521. Chiuso per lavori.
ADUA corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190: Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gabbianella via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La ciambella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White.** Vist. min. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
1 corso Vittorio 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Montpellier 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 939.353. **Vonga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: ; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
S. Federico, tel. 541.263. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 16, tel. 812.5608. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 16, tel. 812.5608. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre , tel. 531.400. **La fata ignorante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double** , : 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650. Chiusura per ferie.
via Roma , tel. 5627492. **Shrek.** : 15,15; 17,05; ; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti d'estate al Cortile di Reale 21,30) ann Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 6815.248/220/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Cantarana (At) presso la Chiesa ; Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al jazz... Ingresso libero. INFO: Provincia di Asti Tel. 0141/433216.
ALFIERI Piazza Solferino Tel. 011 562.3000, informazioni e biglietteria tutti i giorni 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande** . Stagione 2001-02. Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, martedì al venerdì 10-14. Per inf.: , 011 8104653-8104951.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 19. Tel. 011 517.6246, 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO Cristoforo Colombo 31 bis, tel 011 . Informazioni e biglietteria tutti i giorni lunedì e sabato 9-14 e 16-20 per rinnovi e abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello Informazioni e prevendita «Asfiteatro» e «Vignadadanza».

Schermi all'italiana

Da Cinecittà sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano si intreccia con le storie i suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Della Casa
Storia e storie del cinema popolare
pp. 128 - 15 tavole - Lire 29.000

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Editoriali Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 38 67, E-mail . Numero verde 800 - 011 669
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Duo del Teatro Regio di Torino - Bruno Cassinelli
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA NAL GIARDINO
agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery
agosto • Angera, Castello Visconteo • Ensemble Kuerti/Abbado
agosto • Stresa, Piazza Romolo • Festa Estense - Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
agosto • Verbania, Villa San Remigio • Sibelius Trondze - Maria Luisa Cianciolo (pf.)
agosto - 4 settembre • Isola Madre • Mostra Fotografica e Esposizione "I Giardini della Madre Natura" (orari museo)
26 agosto • Arona, Villa Ponti - Gabriele Pieranunzi, Francesco Petrei/Rocco Filippini, Enrico Pace/Bruno Canino
agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
agosto - 15 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Mostra di Marco Ledola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, Auditorium • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Junko Ikeda/Tatiana Nikolajeva
1 settembre • Lesa, Monticello, Chiesa di S. Filippo e Giacomo • Lonquich & Esther Hoyem
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Maren Rizzi/Alessandro Maffei
settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Bonoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Mahler Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Maria Cotogni
8 settembre • Mahler Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Lang Lang
9 settembre • Simone Pedroni • Filippo Gamba
settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Mosca
settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi
LA STAMPA
Informazioni e Settimane e go
30459 • fax 0323
nel
REGIONE PIEMONTE
Piemonte
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Comune di Verbania
Comune di Novara
Distretto Turistico

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme, sullo stesso palco stasera alle 21,30 [illegible] parco di Villa Doria a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Fossero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali. Insomma, quello che [illegible] è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, costretta ad annullare per ragioni [illegible] sicurezza tutti gli eventi collaterali del vertice (compreso [illegible] musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito allo [illegible] Loco di Pegli. Se per Gino Paoli sarà [illegible] sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Beppe Grillo la serata-happening [illegible] Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che avreste voluto sapere sul [illegible]mit e su Genova e non avete mai osato chiederlo». I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi [illegible] Stato, insomma, sono avvertiti. Che quella di Grillo non sarà una semplice «ospitata», peraltro [illegible] cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venisse [illegible] una carcassa di auto [illegible] quale partire, forse, per uno dei suoi feroci attacchi alla new economy e [illegible] globalizzazione. Per la quale però Grillo predica l'isolamento totale dei capi del G8. L'ingresso costa 25 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Pro Loco per l'arredo della passeggiata a mare appe[illegible] inaugurata. Prevendite aperte anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al [illegible] Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche da Abbiglismento Alessandra, in Via Martiri della Libertà, a Pegli, nei punti vendita di calzature di Bruzzo a Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre [illegible] Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte di Confalonieri, alla Torrefazione Palli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da mattatore assieme a Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza [illegible]

Stage di danza del ventre dal 24 al [illegible] luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del [illegible] [illegible] danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza [illegible] in molte località. A Finale, per cinque giorni consecuti[illegible] (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zazà Hassan, direttore del Centro Artistique di Parigi. In programma [illegible] spettacolo serale giovedì [illegible] luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema e arti visivo sono come sempre i principali appuntamenti del Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace [illegible] sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e [illegible] fare da traino promozionale non solo [illegible] Porto Venere ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli assessori regionali Nucci Novi Ceppellini [illegible] Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si snoderà nel naturale teatro all'aperto [illegible] Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani [illegible] in altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna teatro-donna che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con la scusa di presentare il suo libro «Sola come un gambo di sedano», darà vita a [illegible] dei suoi irrestibili show. [illegible] Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra gli altri appuntamenti, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli [illegible] il quartetto di danza ballet Barueco Myosotis (domenica 22 luglio). L'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli (mercoledì [illegible] agosto), la prima nazionale del video «George Sand [illegible] Porto Venere» nella serata [illegible] Premio Porto Venere Donna. Fra [illegible] altre prime «Sonno profondo» [illegible] Banana Yoshimoto con Barbara Altissimo, Alessandro Mor [illegible] Barbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo [illegible] destino», di Yasmine Reza. Al termine i fuochi artificiali. (m. b.)

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

STRESA. Dalla Riviera dei fiori alla Riviera borromea ma [illegible] sempre Sanremo: Il Comune di Stresa, sul Lago Maggiore, [illegible] l'Accademia della Musica patrocinato dal Comune di Sanremo chiama [illegible] raduno [illegible] giovani [illegible] Una selezione regionale [illegible] tiene stasera a Palazzo dei Congressi dalle 21,15 (ingresso libero) [illegible] i cantanti, saranno accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alle prove decisive per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani [illegible] sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna [illegible] operetta con i «Café concerto» sempre a Palazzo dei Congressi. Sul lago di Mergozzo sabato dalle 21 in piazza Battisti ancora debuttanti in cerca di successo con «Stasera ci provo anch'io», il [illegible] a tappe ideato [illegible] diretto da Mauro Marino. C'è spazio anche per [illegible] solidarietà con [illegible] consegna del titolo [illegible] «Mergoz[illegible] dell'anno». (m. p. a.)

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana Mossano

LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambas[illegible] saranno inviati in tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la [illegible] [illegible]e del [illegible] «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e [illegible] «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Michele Colombino. L'investitura ufficiale degli [illegible]denti che avranno [illegible] compito di promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, è avvenuta a Londra nella sala convegni del Central Park Hotel, in occasione del galà organizzato durante il viaggio premio dei ragazzi delle medie piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella [illegible] celerità [illegible] cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: [illegible] lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'assessore: «Con il mio staff stiamo già preparando una pubblicazione che conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli [illegible] dedicati da "La Stampa" [illegible] concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che sono stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole e [illegible] sindaci [illegible] Comuni che l'assessore vuole coinvolgere in questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella loro [illegible] con coloro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per [illegible] lavoro. Inoltre, sarà realizzato un video, da distribuire [illegible] vasto raggio, comprendente [illegible] immagini più significative che documentano la «costruzione» del concorso: dalla preparazione del bando negli uffici dell'assessorato in corso Stati Uniti, fino all'incontro londinese con il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Mariangela Cotto (al centro) in Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concorso «Storie di migrazioni»

Muniti [illegible] pubblicazione [illegible] video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo [illegible] con in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno [illegible] peo dei «Piemontesi nel mondo» [illegible] Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, con i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a [illegible] di questo settimana seguendo anche lezioni [illegible] inglese, l'assessore Mariangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. E fin [illegible] [illegible] parte la ricerca delle ditte piemontesi più significative, principalmente nel settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare [illegible] un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, ma soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampio possibilità di inserimenti su nuovi mercati.

MENTRE L'EX ANTONIO GRANGER STA PER FIRMARE UN CONTRATTO DA 500 MILA DOLLARI CON LA FORTITUDO DI BOLOGNA

La Pallacanestro Biella guarda agli Usa

Per completare la rosa servono almeno tre americani

Walter De
BIELLA

E' una settimana importante per la Pallacanestro Biella. Mentre tra oggi e domani è attesa a Bologna, versante Fortitudo, la firma dell'ex bomber rossoblù Antonio Granger su un contratto principesco (intorno ai 500 mila dollari a stagione), in queste ore il general manager Marco Atripaldi sta volando in America per assistere agli incontri della Summer League.

Con lui c'è anche coach Ramagli: l'obiettivo è quello di tornare con la borsa della spesa piena di novità importanti.

Inoltre, sempre nei prossimi giorni, dovrebbe concludersi la trattativa sullo sponsor principale: da domenica prossima il presidente Alberto Savio andrà in ferie ed è logico supporre che questa delicata decisione sarà presa prima della sua partenza.

«L'intenzione è quella di portare a Biella tre americani ed un italiano - commenta Atripaldi -. I ruoli da coprire sono quelli lasciati liberi da Brewer, Granger, Rankin oltre ad un esterno. Ci piacerebbe costruire una squadra composta da cinque americani (compresi i nostri comunitari stranieri) e cinque atleti nazionali. Rispetto agli anni scorsi questa ricerca è partita in ritardo. Non per colpa nostra ma per le note vicende legate alla costituzione della nuova serie A».

Il gm Atripaldi e coach Ramagli in viaggio per Boston e Salt Lake City dove assisteranno ai match di Summer league

L'ex americano della Fila, Antonio Granger (a sinistra) è al centro della attenzione di mercato da parte della Fortitudo Bologna, che gli ha proposto un contratto da mezzo milione di dollari: lui però spera ancora in una chiamata in Nba. Nella foto piccola il general manager Marco Atripaldi, da oggi negli Usa per trovare almeno tre giocatori

Fino ad ora la Pallacanestro Biella non ha mai sbagliato fronte del mercato americano: Blair quest'anno sarà avversario a Pesaro, Erdmann è in predicato a Trieste, Ribeiro tratta ancora con i rossoblù per un suo ritorno a palazzetto ma c'è anche l'ipotesi Roseto, mentre Brawer dovrebbe finire a Siviglia alla corte di coach Marco Crespi.

Ancora a Pesaro potrebbero approdare Hendrick e Fajardo, infine Nolan un mercato ipertissimo quanto la sua richiesta d'ingaggio.

«The storm» sembra inoltre ben lanciato anche nell'avventura Nba: al suo esordio in Summer League la maglia Detroit Pistons, ha segnato 18 punti e catturato 11 rimbalzi, firmando la vittoria sui Bucks.

«Quest'anno il compito si fa ancora più difficile - conclude Atripaldi -. Dobbiamo firmare dei contratti per giocatori da serie A con un budget che rischia davvero di essere tra i meno importanti della categoria».

Da registrare infine l'ormai certo arrivo di Luca Bechi, che da Montecatini (A1) affiancherà coach Ramagli secondo allenatore. Si ricostituisce così la coppia di coach già vista con successo al lavoro a Livorno.

BASEBALL, LA SCONFITTA NEL DERBY COSTA IL PRIMATO

Vercelli raggiunto dal Porta Mortara

VERCELLI

Aria di spareggio per il Vercelli Serramenti dopo la sconfitta di misura (9-8) rimediata nel derby contro il Porta Mortara che rimette in discussione la leadership del torneo di serie C. «Avevamo l'occasione di chiudere il discorso play off - ammette il ds Vincenzo Piccolo - e, per buona parte dell'incontro, eravamo riusciti nell'impresa». Dopo un iniziale equilibrio, il Roccia, nel terzo inning, è sembrato davvero dare svolta alla sfida: «Grazie a un parziale di 3-0 - sottolinea Piccolo - ci siamo portati sul 6-4, vantaggio che abbiamo gestito sino alla penultima ripresa, quando i novaresi ci hanno raggiunto».

Decisiva la non ripresa, con il Porta Mortara abile a realizzare il punto 9-8 e resistere poi all'inutile assalto dei ragazzi di coach Negro nel turno conclusivo di battuta. «Davvero una disdetta perchè Canali, Merlin e Vittozzi si sono confermati come delle batterie offensive più prolifiche torneo - conclude Piccolo -. Dobbiamo riconoscere, comunque, che rispetto all'andata il Porta Mortara giocato con un altro spirito».

A una gara dall'epilogo della regular season Vercelli Serramenti e Novara sono appaiati al comando della classifica e tutto lascia supporre che l'equilibrio si spezzerà neppure nella giornata finale: «Noi, forse, rischiamo di più - commenta il direttore sportivo - dovendo ospitare la Juve Icona che, pur staccata dal vertice, rappresenta sempre la terza forza del campionato. Inoltre bisognerà vedere come i ragazzi assorbiranno psicologicamente la sconfitta di Novara». Più agevole, invece, il compito del Porta Mortara, atteso sul diamante dei Bugs Aosta: «In caso d'arrivo a pari punti - spiega il direttore sportivo - sarà necessario uno spareggio che si disputerà domenica 29 luglio in campo neutro». E sarà quello, in pratica, un anticipo dei play promozione che, il 2 e 9 settembre metterà di fronte la vincente del girone piemontese al Cus Genova che, con due turni d'anticipo, si è aggiudicato il raggruppamento ligure. [p. m. f.]

Il coach del Roccia Giuseppino Negro

CALCIO

IL CLUB BIANCO HA DEFINITO LA LISTA DEI CONVOCATI: LUNEDÌ IL RADUNO , POI IN SERATA IL TRASFERIMENTO IN VALLE D'AOSTA

Pro, ritiro precampionato con 23 giocatori

Ufficiale l'amichevole del 5 agosto al Piola con il Torino. Inizio alle 17,30

VERCELLI

La Pro chiama e in 23 rispondono. Lunedì prossimo inizia la nuova stagione bianchi e la società di Massaua ha iniziato a redigere la lista dei convocati. Che saranno appunto ventitrè. Due i dubbi da sciogliere in questi giorni: la chiamata del terzo portiere che vede in ballottaggio i giovani Soira e Zino e la presenza in ritiro di Lazzeri.

Il ragazzo, sul quale la Pro punta molto, sta proseguendo la rieducazione dopo l'operazione al ginocchio compiuta a inizio primavera ed è seguito passo passo dal Torino.

«Siccome si tratta di esercizi specifici è probabile che possa continuarla direttamente a Torino - sottolinea il dg Sandro Turotti -. Se dovesse venire in ritiro svolgerebbe allenamenti mirati alla sua particolare condizione. Quindi è possibile che per questo periodo se ne resti a Torino. Se decidessimo di farlo venire con noi più che altro per farlo rientrare nel gruppo. Cosa che avverrà in ogni caso a tempi brevi. Il recupero, infatti, sta procedendo secondo la tabella di marcia anche Lazzeri non sarà disponibile almeno sino ad ottobre».

La Pro si raduna lunedì. Dopo la presentazione andrà in ritiro a Montjovet

Il raduno. Si svolgerà in due fasi: venerdì inizieranno a presentarsi nelle sede della Pro i giocatori «spendolari» (Ferretti, Passariello, Di Sarno ad esempio) per sottoporsi alle visite mediche mentre lunedì mattina ci sarà l'adunata generale che si concluderà con la presentazione ufficiale della squadra nella sala dei trofei (inizio alle 17.45).

I convocati. Portieri: Di Sarno, Besano (81' arriva dall'Ivrea), Soira o Zino.

Difensori: Bari, Vianello, Lazzeri (riscattato dal Torino, la presenza è in forse), Motta Giampaolo, Passariello, Bruno (arriva dal Lumezzane), Saraceno ('83), Cacciatore ('83).

Centrocampisti: D'Agostino, Facchini, Turi (riscattato dal Piacenza), Bonfiglio ('83), Fogli, Ferretti, Lorenzini (l'anno al Montevarchi), Parente ('81, rientra dal prestito al Rivoli).

Attaccanti: Mirabelli, Andorno (riscattato dalla Juve), Comi (prelevato dal Varese), Spano ('83).

Mancano Stefano Motta e Panzanaro che sono stati messi mercato.

Il ritiro. Dalla sera lunedì al 12 agosto a Montjovet, in Valle d'Aosta con allenamenti a Champdeprà.

Amichevoli. Niente rappresentativo locali, ma solo tre match di spessore. Il primo domenica 29 ad Aymavilles con la Sampdoria, poi il 5 agosto gran vernissage al Piola con il Torino con inizio alle 17,30 (domenica il club granata ha ufficializzato l'amichevole), quindi mercoledì 8 agosto a St.Vincent con il Valle d'Aosta. Poi il 12 agosto sarà Coppa Italia. Ma visto che la Pro ha chiesto di giocare al Piola il più possibile nel caso in cui ai bianchi venga assegnato il turno di riposo la data sarà occupata con una nuova amichevole, probabilmente a Borgosesia.

Movimenti di mercato. Per l'eventuale arrivo di ultimo giovane la Pro attenderà la fine del ritiro. [r. eyn.]

SPORT FLASH

Da stasera a Vercelli il memorial Claudio Ronco

La gara è organizzata dal gruppo sportivo Mazzini e riservata ai giocatori di serie C e D. Sedici le terne ammesse, e si giocherà con il sistema della poule. Le partite si disputeranno meglio dei tredici punti con limite massimo di due ore e mezzo si giocherà tutte le sere con inizio alle 21 e le finali sono in programma al termine della prossima settimana. [i. fo.]

CALCIO

acquisti per la Dufour Varallo

Due arrivi e altrettante conferme per la Dufour Varallo. Il club che milita in Eccellenza dopo aver ottenuto il rinnovo del prestito di Maio e l'acquisto definitivo di Maffei ha trovato l'accordo con il Borgomanero per l'ingaggio di due giovani: Rolando, un difensore di 20 anni, e Poletti, centrocampista nato nell'80. 58 ne sono andati invece al Borgosesia la punta Soncini e il giovane difensore Prini. Ora il presidente Zanetta cercherà di completare l'organico con un altro paio di ingaggi per mettere a disposizione di mister Facciola una rosa che sappia ripetere il girone di ritorno dello scorso campionato di Eccellenza. [i. fo.]

CICLISMO

IL VINCITORE DEL GIRO DELLA VALSESIA SI CONFESSA: «DOPO DUE ANNI HO RITROVATO IL PIACERE DI SOFFRIRE»

Boggia: «Da solo ho battuto lo squadrone Vezza»

L'atleta di Trivero a Bettole ha bissato il successo di otto giorni prima a Masserano

Ivan Fossati
BORGOSESIA

In Valsesia è rinato un campione. Stefano Boggia, 21 anni, a pochi giorni dal suo primo successo (a Masserano) tra i dilettanti è ripetuto conquistando con un'azione di forza la seconda tappa e la classifica generale del Giro della Valsesia.

In entrambe le occasioni senza il supporto della squadra. Il triverese ha saputo ritrovare grinta e determinazione dei giorni migliori. Soprattutto domenica sulla salita di Piana dei Monti, a 20 km dall'arrivo, quando il Team Vezza Brunero che puntava al successo ha tenuto sotto osservazione il campioncino (da allievo e junior era il più forte scalatore italiano) ritrovato.

Stefano Boggia: e adesso? «Torno a gare importanti, corse Internazionali, classiche. Ho ritrovato la voglia dei giorni migliori, ne avevo bisogno». Due anni e mezzo bui, poi due lampi in otto giorni. Quale la vittoria più bella? «Quella Masserano perché assolutamente inaspettata. Per il Valsesia invece avevo fatto qualche calcolo, e lì è venuta la soddisfazione maggiore perché la Brunero ha corso di rincorsa, ogni metro. Mi hanno controllato dall'inizio alla fine».

Nella foto di Reolon il triverese Stefano Boggio durante la premiazione al Valsesia

Ma... «Ce l'ho fatta. Dopo aver resistito quando la salita era pedalabile, di fronte ai muri di Piana dei Monti me ne andato, poi in discesa ho ancora guadagnato e nei chilometri finali ho fatto una cronometro».

Cos'è cambiato, di colpo, in Stefano Boggia? «Niente: è difficile da spiegare, ma è così. I due anni alla Zalf sono stati duri, d'accordo, ma nel 2001 stava andando tutto bene. Però vano i risultati, e il morale era crollato. Poi ho esagerato con gli allenamenti, con i ritiri, con le corse. Mi sono imballato. Non sapevo come uscirne e così ho deciso di prendermi una pausa a casa, a Trivero. Ho pedalato poco, ho corso in zona e sono rinato».

Dove correrà l'anno prossimo? «Non ancora». dice I rapporti con la Parolin (la sua attuale squadra veneta, ndr) non siano ottimi: «Non è vero. Anzi, adesso viene il mio periodo. Ora quest'accordo: prima dovevo lavorare per gli altri, dopo il Giro d'Italia il ruolo di capitano sarebbe toccato a me». E' soddisfatto? «Sì, perché ho ritrovato il piacere di soffrire».

AGNONA

Cashmere, alpaca, mohair, cammello
per donna, uomo e per la casa

Vendite di Fine Stagione
dal 21 Luglio

Martedì Sabato:
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Domenica e Festivi:
dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.00
Lunedì chiuso

Punto Vendita Aziendale
Via Casazza, 7 - Borgosesia (VC) - Telefono 0163.202354-5

Si tratta dell'ottava edizione della rassegna che vede in regia Paolo Zanone. L'ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15

Atalanta, le eroine e gli dei tornano al Brich di Zumaglia

Sono ancora 5 le repliche dello spettacolo itinerante proposto da Teatrando

week-end del mese di luglio, puntuale come sempre, è tornato l'appuntamento con lo spettacolo itinerante nel parco del Brich di Zumaglia che Teatrando propone ormai da sette anni. E' infatti dal '94 che la compagnia biellese porta nei vialetti e nelle radure della collina biellese le sue performances, «sipari» sempre legati fra loro da un «filo rosso» che in tutto questo tempo hanno spaziato sui temi più svariati: i personaggi locali storici e leggendari (nel '94), quelli matti e strampalati dell'anno seguente, i fenomeni da baraccone dei tre Fratelli Marx del '96 e ancora quelli storici (Garibaldi e dintorni) del '97. La quinta edizione venne poi dedicata ai dipinti celebri e al passaggio dal pubblico si animavano. Nel '99 fu la volta dei «panni sporchi» e di situazioni familiari imbarazzanti, mentre nel 2000, il regista Paolo Zanone è passato alla mitologia classica.

Così dopo «3.000 anni fa: il mito», rappresentato nel luglio scorso, Teatrando quest'anno è ripartito da «Atalanta, un anno dopo», un ampliamento delle vicende legate alla dinastia olimpica e agli eroi delle leggende greche e latine».

Non si tratta assolutamente di una seconda puntata, incomprensibile per chi si è perso la prima, né di un ripetersi di situazioni già viste. La ricchezza dei racconti dell'epoca greco-romana e l'intrecciarsi delle avventure di semidei ed eroi sempre in bilico tra storia e fantasia, consentono infatti di spaziare in un repertorio che non si ripete mai.

Protagoniste dello spettacolo di quest'anno saranno soprattutto Atalanta e altre figure femminili. Così passeggiando sotto le stelle fino a salire alla rocca, si incontreranno dee ed eroine, ora drammatiche, ora spiatate, ora innamorate, ora incantatrici e quasi sempre spinte ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Accanto a loro dèi, eroi e forze della natura coinvolti in vicende la cui trasposizione dal classico alla rappresentazione scenica, si trasforma in parentesi di leggere, per offrire un percorso sempre in bilico tra il serio e il faceto.

Anche questa volta la regia è di Paolo Zanone mentre le azioni saranno una trentina di attori e tecnici impegnati in luci e suoni. Sono ancora cinque le repliche in programma: questo fine settimana «Atalanta, un anno dopo» verrà proposto venerdì, sabato e domenica, mentre per l'ultimo week-end di luglio lo spettacolo andrà in scena venerdì e sabato. L'ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15; il biglietto costa 17 mila lire (gratuito per gli under 12).

Due scene dallo spettacolo di Teatrando che va in scena a Zumaglia A fianco «Enea e Didone: un amore vero?» con Simona Romagnoli e Davide Amisano Sotto «La tragicomica tragedia di Medea e Giasone» di Mattia Pecchio e i suoi burattini A destra un «Dormiente» di Mimmo Paladino in esposizione al Santuario di Oropa

E-STATE AD OROPA SCOPRE MIMMO PALADINO

Quaranta le opere in mostra nelle sale del Santuario I dipinti e le sculture più recenti dai Dormienti a Zenith

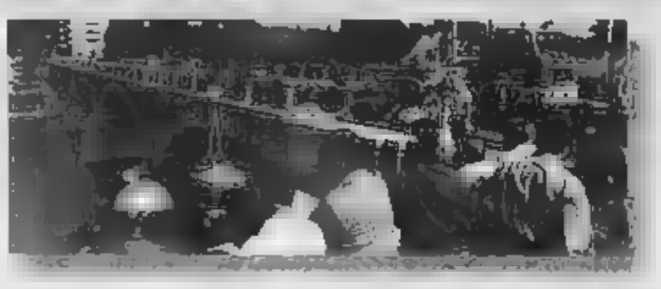
E' uno dei massimi esponenti italiani della Transavanguardia. Le sue opere, in questi giorni, sono esposte al Santuario d'Oropa che anche quest'anno, per i mesi estivi, ospita una grande mostra nelle sale. Dopo la collettiva «La Spiritualità nell'arte, da Boccioni a Serrano» proposta appunto nel 2000, ora è la volta di «Zenith», personale di Mimmo Paladino che vede alle pareti una quarantina di opere fra dipinti e sculture recenti.

La rassegna, che resterà aperta fino al 30 settembre, è curata da Alberto Fiz con il coordinamento di Silvy Bassanese. E' stata organizzata da Oropa Mostre con la collaborazione e il contributo della Regione Piemonte e della Città di Biella. Si tratta di uno degli eventi più importanti della stagione estiva che presenta per la prima volta ed in modo organico, i lavori realizzati dall'artista in questi ultimi anni, con particolare attenzione al ciclo intitolato «Zenith» (del '99) e a quello denominato «Laboratorio» datato 2000, una raccolta di dipinti su alluminio. Non manca poi un'ampia riflessione sull'opera plastica del campano, in particolare i «Dormienti» e su «Architetture».

In altre parole «Zenith» è un appuntamento importante che offre l'opportunità di indagare sul percorso di un artista che, in maniera sempre più risoluta, esplora la struttura del linguaggio e quella della storia dell'arte. La mostra si potrà visitare tutti i giorni da martedì a venerdì dalle 14 alle 19 e sabato e domenica dalle 10 alle 19. Chiuso il lunedì.

Parallelamente sono numerosi anche gli appuntamenti culturali organizzati al Santuario. Domani alle 21 è annunciata una serata organizzata dal Cai sullo scialpinismo, giovedì è in programma un concerto di musica live con il Biella jazz club mentre sabato sarà la volta di un recital lirico del soprano Enrica Maffeo e del baritono Paolo Servidei che saranno accompagnati al pianoforte da da Fulvio Bottega.

INCIDENTE NEL FIUME | SGOMENTO E INCREDULITÀ



UN ANNO FA:

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei e 21 anni, tutti e Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte; e poi giù, e pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando [redacted] amici. [redacted] sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a [redacted] aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Contro una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed [redacted] quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

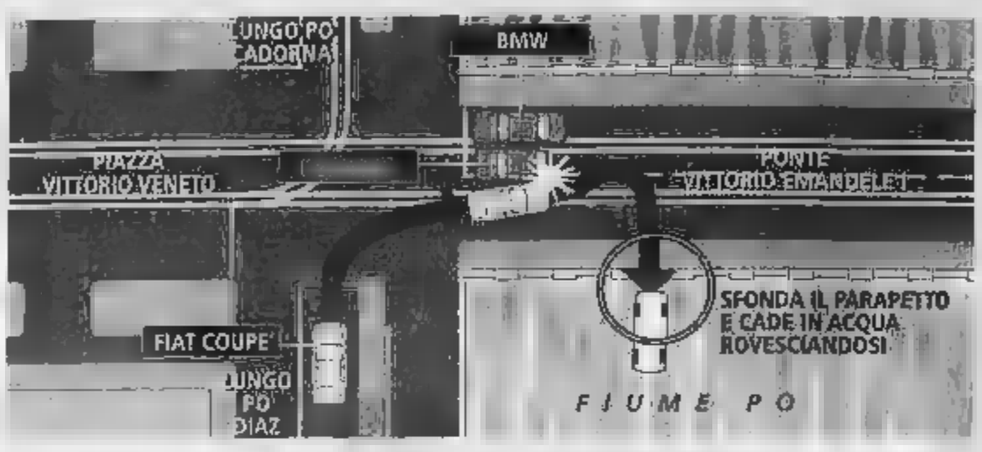
Nell'auto ferma a pochi [redacted] tri dalla sponda, [redacted] le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche mese fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui [redacted] chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino [redacted] dietro al bancone [redacted] bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa [redacted] Mara Zerbini, [redacted] anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state [redacted] 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. [redacted] coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme



Mara, invece, lavorava in un [redacted]ozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino appena arrivato [redacted] Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa [redacted] più. E qualche [redacted] fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non [redacted] smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti al [redacted] qualche tempo fa. Lui era venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando [redacted] ricostruire la dinamica. C'è [redacted] uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di p[redacted] Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto [redacted] lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scatt[redacted] il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S[redacted] infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato [redacted] quell'ora era umido, le rotaie dei tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur [redacted] poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schiz[redacted] contro il parapetto del ponte [redacted] l'ha sfondato. Poi [redacted] caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano [redacted] passeggiata dei Murazzi.

LA SCIAGURA DI [redacted] NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

il [redacted]

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca [redacted] reparto di degenza del pronto [redacted]orso del Mauriziano, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Coletta, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto [redacted] lui c'è il marito di lei, Franco Ponta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da [redacted] notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me [redacted] parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca [redacted] impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma [redacted] stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, [redacted] le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo [redacted] dell'Aeronautica in servizio [redacted] Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli [redacted]hi. «E' [redacted] [redacted] fossi [redacted] un'altra volta...», ripete. «Quando [redacted] esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva [redacted] cintura di sicurezza allacciata, Gianluca [redacted] aggrappato al volante».

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - [redacted] stordita, non capivo bene do[redacted] fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto le luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con la mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore [redacted] quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti [redacted] quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi [redacted] arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara [redacted] in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo [redacted] iniettato [redacted] dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si [redacted] gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, [redacted] tolto la maglietta e i pantaloni e [redacted] sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno [redacted] elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado [redacted] arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19.30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quello scorcio. «All'inizio pensavo che quell'uomo [redacted] facendo il bagno, e [redacted] mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, [redacted] [redacted] ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato [redacted] "113" e [redacted] chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, [redacted] aspettare che altri soccorressero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso [redacted] soggiorno che se [redacted] è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava [redacted] difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. [redacted] Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e [redacted] televisioni si interessino alla [redacted] storia. «Io - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se [redacted] avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, me lo sarei ricordato per tutta la [redacted]. Quand'ora ancora in Tunisia. Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora [redacted] sicuro di potercela fare. Se [redacted] non mi sarei tuffato. Se [redacted] rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, ma la [redacted] non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe [redacted] fatto. Ma non [redacted] cerimonia, non strette di mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre [redacted] e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. [redacted] una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, [redacted] regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di esser fermato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al suo posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è [redacted] permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

CONCESSIONARIA [redacted]
AUTOFRANCIA
[redacted] [redacted] SEMPRE [redacted] TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO E [redacted]
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
[redacted] PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO [redacted] 116 ☎ 011.335.20.18
[redacted] MILIONI
ACQUISTANDO UNA
DA NOI SI PUO' ...
[redacted] D. a L.1
ZERO
* Offerta a regime anche di rottamazione. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Foto a fini illustrativi non impegnativi per la casa. Per le condizioni rivolgersi presso i punti vendita aderenti all'iniziativa.

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

COSA LA NORMA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio quest'anno sono contenute nella legge di attuazione direttiva comunitaria 98/5 Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come la prenderanno centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» verso i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle tive comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, ora regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che il compito esaminare la pratica venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché caso contrario sarebbe bastato un al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

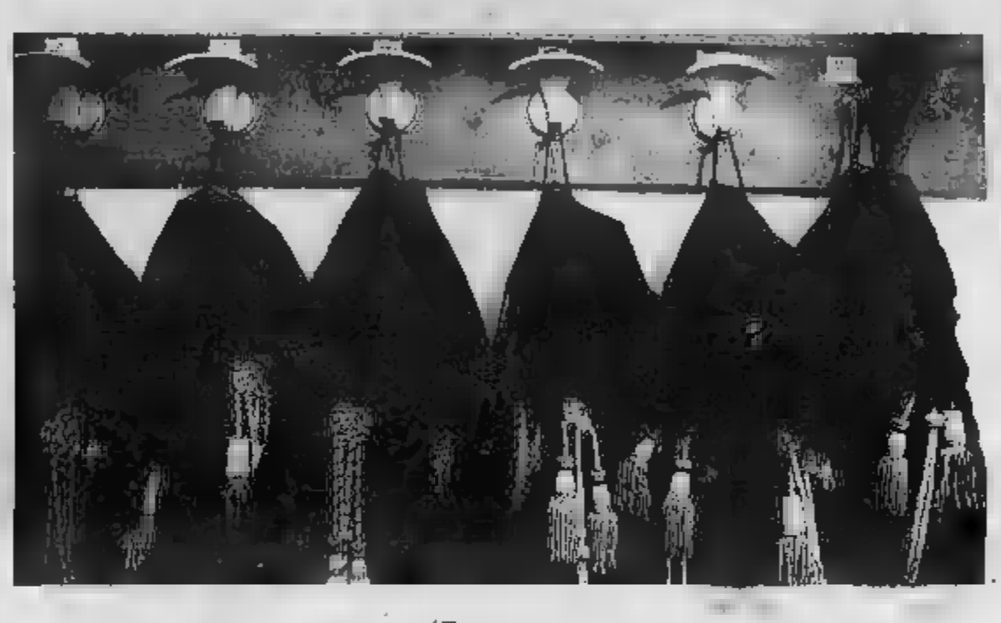
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione una semplice questione di mercato - sostiene Sergio Molano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei nostri giovani colleghi. Ed la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere una con maglie troppo larghe. E i furbi ci passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

> Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «emigrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

Le altre categorie: fenomeno da affrontare

Non sono soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è inutile lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. E tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun di Stato, ma facoltà di architettura prevedono un corso di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi collega uscito dagli atenei francesi e tedeschi possiede preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità vedersi scavalcare dai camici bianchi in arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente la sua professione in Italia». Nel è trattì di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo esame di Stato - aggiunge Nejrotti - ma non fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: iscriverò figlia mensa scolastica» - «Il regalo più bello per preside» - «Non ingigantite il » - «Impossibili più fermate a Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo figlia alla scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale (Srl, Snc o Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima come insegnante e da poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media, raramente mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi figli li abbiamo visti in quest'istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho negli insegnanti degli - Da voi ho imparato - è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... era un discorsetto di circostanza, Giada imbarazzata e commossa - noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo davvero il regalo più prezioso che un insegnante che lavora con onestà, anima e cuore non ha mai neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e le loro famiglie perché deleghino me collaborino con noi nome di una formazione innanzi tutto umana e unicamente culturale... se ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che essere insegnanti è una missione non una professione: i frutti nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo inatteso regalo fortifica le convinzioni appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è? all'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, purtroppo dimenticato».

Segue la firma

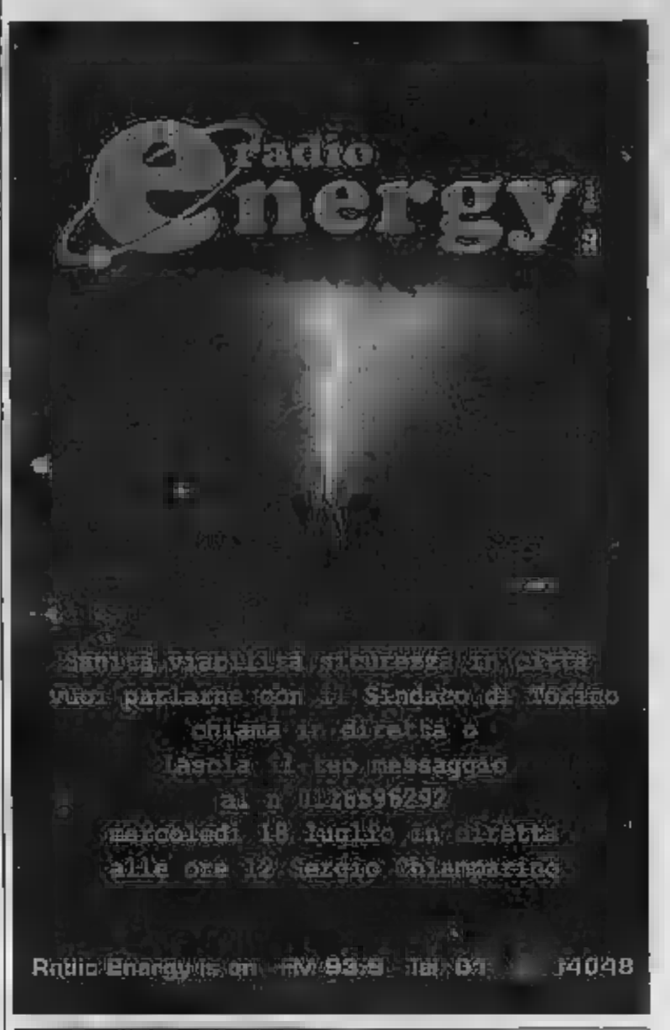
Il direttore generale della ci scrive:

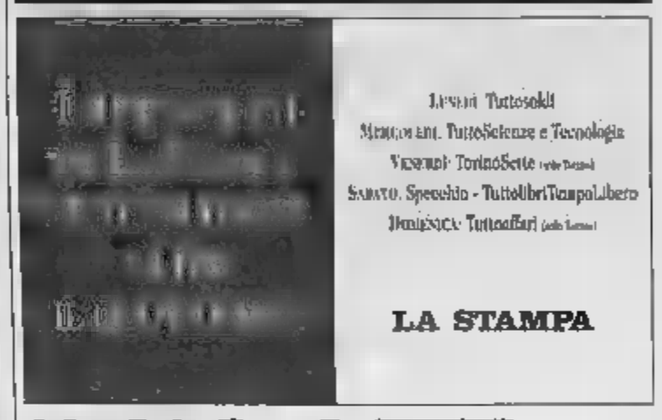
«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di mantenere un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che ne limita l'utilizzo tenuto conto frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it





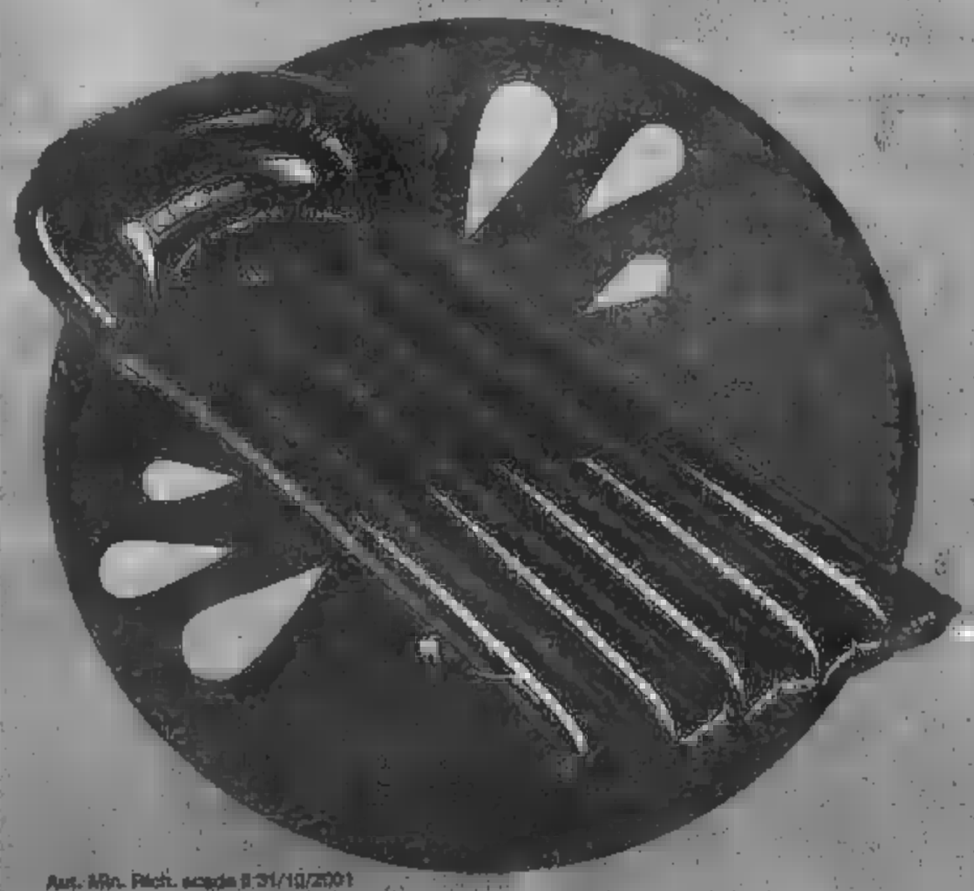
Kodak Express

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express, ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak. Oltre, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Aut. Min. Fisch. scade il 31/12/2001

Super Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono. Kodak

CONDIZIONAMENTO

DAIKIN Galletti AIR CONDITIONING

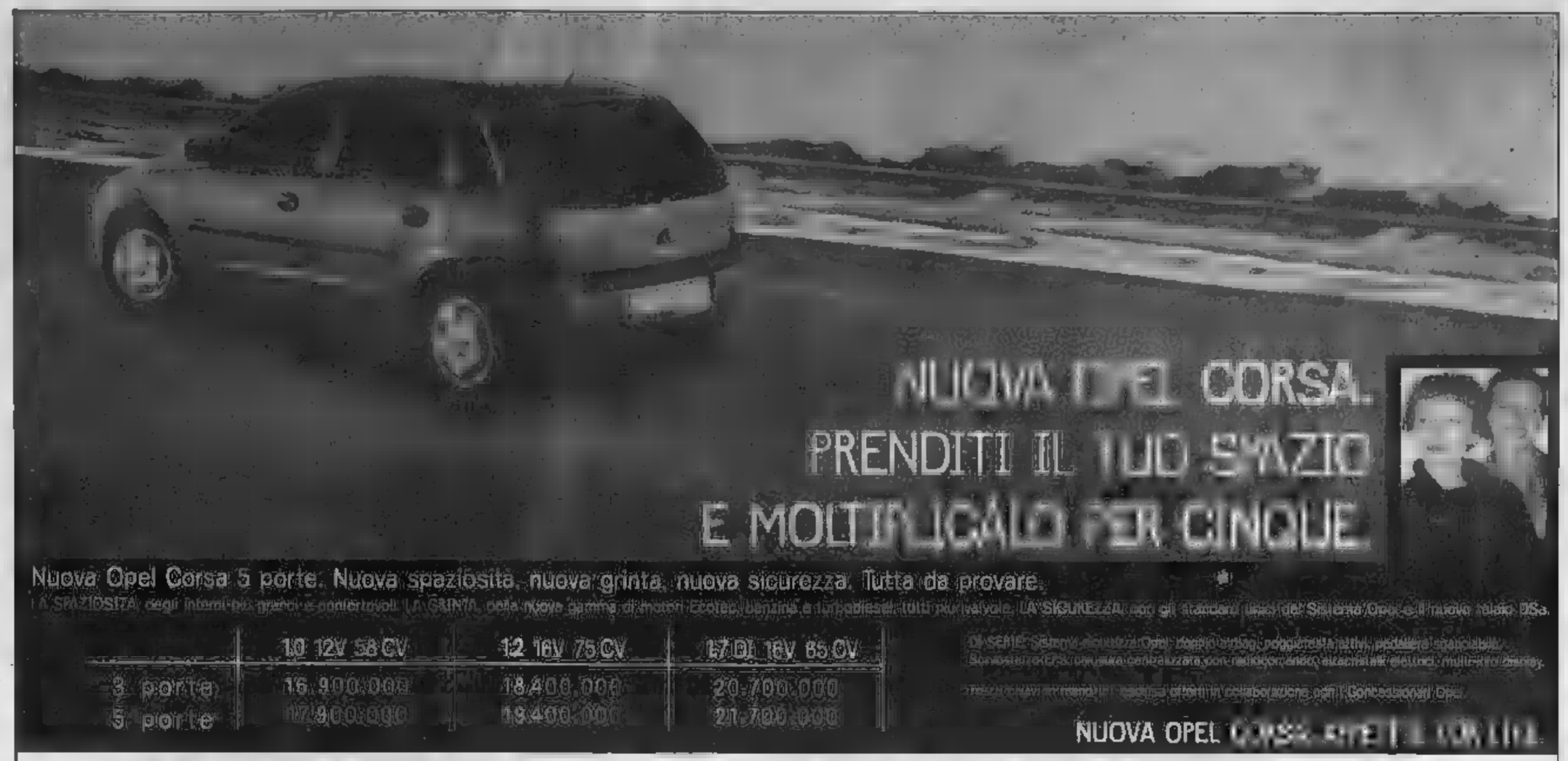
SUBITO!

UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo

iDROTERM
www.idroterm.com

CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

«il mondo degli articoli sportivi»
RINNOVA I LOCALI
di C.so NIZZA 48 - CUNEO
e LIQUIDA TUTTO
da SABATO 14 LUGLIO
a SABATO 18 AGOSTO
SCONTI REALI dal 30 al 60%



DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

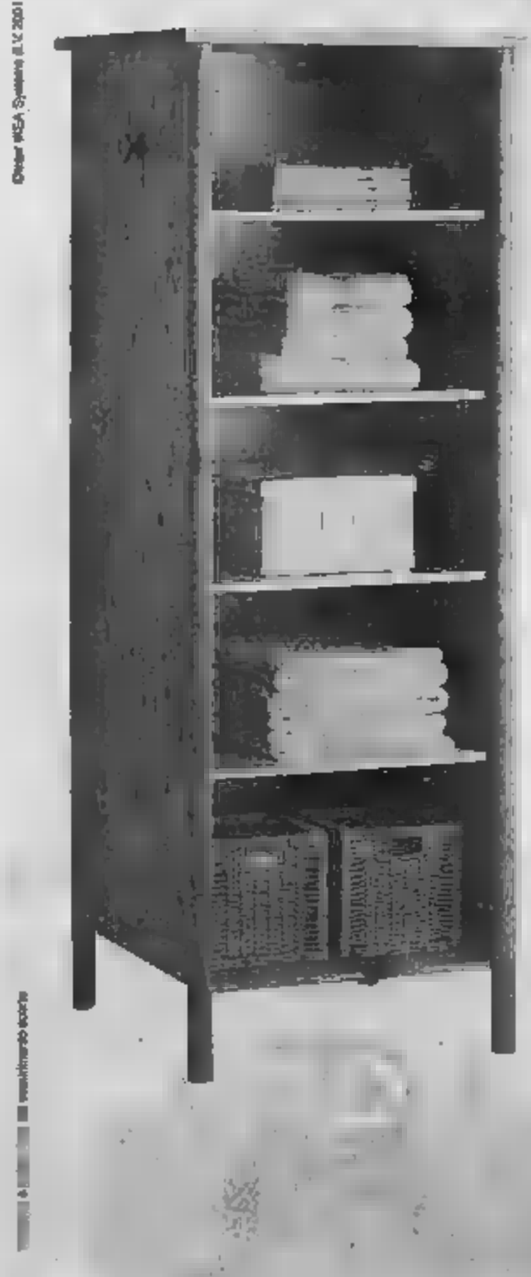
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL



Un mobile al prezzo di una mensola.

145.000
scaffale.
Prezzo normale 290.000 lire*.

Sconti fino al 70%!

Dal 10 luglio al 6 agosto, all'IKEA è tempo di saldi. Un'occasione da non perdere dove potete portarvi a casa un tavolo al prezzo di una gamba, una cassettiera al prezzo di due camicie, il letto al prezzo di due cuscini e tanti altri articoli a un prezzo da non credere. Prezzo speciale persino per le nostre polpette, al Ristorante e alla Bottega Svedese.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a sabato dalle 10 alle .

IKEA
Spazio alle idee.

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.

Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungetevi le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. **Se c'è Aia c'è gioia.**

AIA

STELLA cortesia

LA STAMPA

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Serenval**
Via Lido, ■
tel. 019.601231 - fax 019.603250
Ristorante e bar.
Camere ventilate con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, sala giochi, biciclette.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
Albergo ■ conduzione familiare con posizione sul mare.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.finaleligurehotel.com/savoia
hsavoia@ivg.it
Ristorante e bar. Camere climventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus.
70 metri fronte mare in zona pedonale. Cucina curata direttamente ■ specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it
Ristorante, bar, camere climatizzate ■ TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza panoramica sul mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio ■ deposito bici con officina attrezzata, parcheggio coperto.
In riva al mare ■ vista, ideale per famiglie ■ sportivi. Edificio del 1600 completamente rinnovato. Hotel convenzionato ITALY BIKE HOTELS per cicloturisti.

ALASSIO

★★★ **Hotel Flora ■ Mare**
Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.640336 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it
Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, parcheggio privato, bici gratis.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla. A conduzione familiare, aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate (la maggior parte) con TV satellitare e telefono.
Terrazza, dehors, bici, sale soggiorno e di lettura, spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare, cucina curata ed internazionale con specialità regionali. Ambiente curato e confortevole.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Garibaldi**
Piazza Vittorio Emanuele, 5
tel. 019.690453 - fax 019.694191
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Nel centro storico a 10 mt dal mare. Menù a scelta con buffet di verdure, colazione ■ buffet.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
Ristorante e bar. Camere ■ TV sat, telefono e balcone. Servizio fax, sala lettura, Spiaggia privata.
Costruzione moderna situata in posizione tranquilla soli 200 mt dalla spiaggia privata. Cucina accurata a buffet. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

★★ **Hotel Thea**
Via Ferreri, 66
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it
Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata parcheggio sino ad esaurimento.
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare. Prezzi ridotti per la stagione invernale.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Careni Fabi**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
sito internet: hotelcareni.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, parco, terrazza, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, Biciclette.
Centrale in posizione tranquilla. Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax. Terrazza, solarium, giardino, parcheggio, biciclette.
Villa patrizia. Fronte mare. Cucina tipica ed internazionale.

FINALE LIGURE

★★ **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
Ristorante e bar. Camere ventilate ■ TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
Conduzione familiare. Sconto del 50% per bambini da 3 a 6 anni e prezzo fisso £ 15.000 da 0 a 3 anni.

ALASSIO

★★ **Hotel Villa Claudia**
Via Dante, 83
tel. 0182.640494 - fax 0182.600968
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare con squisita cucina casalinga, a pochi metri dal mare.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692831/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, sala lettura, parcheggio riservato.
Hotel in moderna costruzione, prospiciente il mare, nel centro della zona turistica ■ 30 mt dal litorale. Scelta fra 3 menù. Diretto dagli stessi proprietari da più di 30 anni.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Corallo**
Via Lido, 3
tel. 019.601724 - fax 019.601410
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, parco, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
Adiacente al mare e alla passeggiata. Cortesia ■ servizio curato. Hotel a conduzione familiare.

FINALE LIGURE

★★ **Hotel Principe**
Piazza Oberdan, ■
tel. 019.601749 - fax 019.601749
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con TV ■ telefono. Dehors, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Aderente al gruppo Palm Hotels offre una cucina curata e di qualità. A conduzione familiare, ristrutturazione curata. A pochi passi dal mare.

BERGEGGI

★★★ **Hotel Claudio**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sala giochi, sala congressi, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Ristorante prestigioso con vista mare, elegante e romantico. A conduzione familiare.

Per le vostre prenotazioni negli Hotel che espongono questo simbolo del servizio vi invitiamo a scrivere tutte le vostre richieste a: LA STAMPA

Dal 18 al 29 LUGLIO 2001

TUTTO A LIRE 1.000

PERÒ CHE SCONTI!

MAXISCONTO SUPERMERCATI

* Solo sui prodotti promozionati

ADSTUDIO - MARENE

Concessionaria L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43223
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: divarca@cgnet.it

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411, FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO [illegible] 21/15, TELEFONO 0171 [illegible], FAX 0171 [illegible]

ICAP
il mondo
VOSTRO UFFICIO

NEL SALUZZESE SONO STATI ALLESTITI TRE VILLAGGI

In 100 dalla Polonia a raccogliere frutta

LAGNASCO

Oltre cento polacchi sono [illegible] nel Saluzzese per la raccolta della frutta. Dopo la positiva esperienza dell'anno scorso le cooperative «Lagnasco frutta», «Valle Po» e «Pavo» torneranno ad utilizzare manodopera straniera, considerata la difficoltà a trovare giovani italiani disponibili a lavorare come stagionali.

I polacchi saranno impiegati nella filiale della vicina Saluzzo della «Cooperativa Valle Po», a Falicetto ed in paese: per ospitarli sono [illegible] allestimento tre diversi «villaggi». La «Cooperativa Lagnasco frutta» ha realizzato l'insediamento abitativo, che potrà ospitare 50 persone (36 donne e 14 uomini), in un'area [illegible] la sede dell'azienda, [illegible] accesso [illegible] via Manta e [illegible] collegamento diretto al magazzino dove la frutta viene lavorata.

A Saluzzo, alla «Valle [illegible] di via Revello, troveranno ospitalità [illegible] persone. La «Cooperativa Pavo di Falicetto ha provveduto a sistemare alcuni locali di sua proprietà, dove verranno ospitati una [illegible]na di persone, [illegible] inizio agosto a fine settembre. Una decina di operai extracomunitari verrà ospitata in aziende agricole che aderiscono alle Cooperative. I Co[illegible] quest'anno hanno concesso le necessarie autorizzazioni all'allestimento dei «villaggi». [al. bu.]

SPORT

ROCCAVIONE IN FESTA CON ELISA RIGAUDO

Ieri grande abbraccio alla neocampionessa europea di marcia delle Under 23

[illegible] A PAGINA [illegible]

DOPO LE ACCUSE AL PRIMO CITTADINO NUOVO EPISODIO NELLA POLEMICA PER L'ABBATTIMENTO [illegible] PLATANI

La Morra, sindaco querela Carla Fracci

Aveva detto: «A chi taglia alberi bisogna tagliare le gambe»

ALBA

La regina della danza classica, Carla Fracci, è stata querelata ieri [illegible] sindaco di La Morra, Giovanni Bosco, con un esposto presentato alla pr[illegible] della Repubblica presso il tribunale di Alba, per diffamazione e istigazione a delinquere. I fatti [illegible] riferiscono ad un episodio accaduto durante una cerimonia svoltasi il [illegible] luglio a Castiglione Falletto in cui la ballerina ha ricevuto il premio della cantina «Terre [illegible] Barolo». Secondo l'esposto, la Fracci in merito al taglio dei platani che era avvenuto a La Morra in via Vittorio Emanuele, avrebbe commentato che chiunque taglierebbe le gambe al sindaco di La Morra».

Nel [illegible] di maggio in paese erano [illegible]ti tagliati circa quaranta platani per poter costruire un marciapiede. Del problema si era discusso [illegible] Consiglio comunale: vi [illegible] anche una contestazione da parte di alcuni cittadini. Nella notte tra il 15 e il 16 giugno l'abitazio[illegible] del primo cittadino fu imbrattata di una sostanza catramosa e nelle vicinanze fu abbandonata una latta che [illegible] il liquido. [illegible] merito alla denuncia presentata ieri, l'avvocato Roberto Ponzio, che assiste il sindaco, commenta: «La virulenta e gratuita esternazione è - secondo noi - idonea a rafforzare i propositi manifestati pochi giorni prima da facinorosi che avevano danneggiato l'abitazione del sindaco cospargendo vernice nera. Per questo [illegible] della signora Fracci, oltre [illegible] assumere una valenza diffamatoria per il disprezzo che esprime, può costituire una istigazione a delinquere. Le parole di un personaggio noto possono pericolosamente suggestionare la volontà intimidatoria di coloro che [illegible] già resi responsabili [illegible] vandalico imbrattamento». Il sindaco, a giugno, aveva già presentato una denuncia per gli atti vandalici contro la sua abitazione ed [illegible] in corso un'inchiesta. [g. f.]

Carla Fracci a Castiglione Falletto

CINQUE ARRESTI [illegible] VENTISEI INDAGATI. PERQUISIZIONI IN TUTTA ITALIA, MERCE SEQUESTRATA

Auto rubate e riciclate

Scoperto traffico a Cuneo e Saluzzo

Un'indagine della polizia stradale è coordinata dalla Procura di Saluzzo [illegible]

Alberto Burzio

Rubavano auto attraverso un complesso e articolato traffico illegale, riciclandole in Francia, Spagna, nei Paesi dell'Est [illegible] dell'ex Unione Sovietica. Li ha scoperti la squadra di polizia giudiziaria della polizia stradale di Cuneo e Saluzzo dopo lunghe indagini coordinate dal magistrato Marco Toscano della Procura di Saluzzo.

Un saluzzese, G.B.B., accusato [illegible] la «mente» della banda, è stato arrestato nel carcere della Felicina; altri quattro provvedimenti di [illegible] cautelare, a carico di persone residenti a Torino [illegible] Milano, sono stati emessi dal giudice Roberta Bonaudi, del Tribunale di Saluzzo: due non sono stati finora eseguiti per irreperibilità dei destinatari. Ventisei le persone indagate a piede libero. Ventidue le perquisizioni in tutta Italia, nelle provin[illegible] di Torino, Asti, Milano, Savona, Bergamo, Pavia, Varese, Brescia, Modena e Bari: oltre ad alcune auto, è stata recuperata merce per centinaia di milioni [illegible] lire e una documentazione definita «interessante ed utile ai fini dell'inchiesta».

Le indagini hanno preso [illegible] via nel febbraio scorso: numerose intercettazioni telefoniche eseguite per mesi, hanno permesso di «monitorare» [illegible] passaggio alle frontiere di molte vetture di sospetta provenienza. L'organizzazione provvedeva al recupero di auto di alto valore commerciale (fuoristrada, Mercedes, Bmw) immatricolate di recente [illegible] di proprietà di società di leasing. I mezzi venivano riciclati con l'utilizzo di documenti di circolazione falsi (su stampati risultati rubati) a nome dei rispettivi locatari che, essendo compiacenti, dopo aver venduto e reimmatricolato all'estero la auto, ne denunciavano il furto.

La stessa procedura era adottata per le auto rubate in Francia e Spagna, ricevute dall'organizzazione tramite il referente francese C.B., domiciliato [illegible] Lione. Inoltre, nell'abitazione del milanese S.P., che figura tra gli arrestati, sono stati trovati numerosi documenti di circolazione tedeschi falsi.

«C'è stata una valida e positiva collaborazione con le autorità giudiziarie [illegible] di polizia francesi - spiega il magistrato Marco Toscano -. Il numero degli indagati è alto, ma ciò [illegible] deve trarre in inganno: le indagini, anco[illegible] [illegible] confermeranno l'estraneità di molti all'organizzazione».

E [illegible] D ALBA

[illegible] le [illegible] delle [illegible]

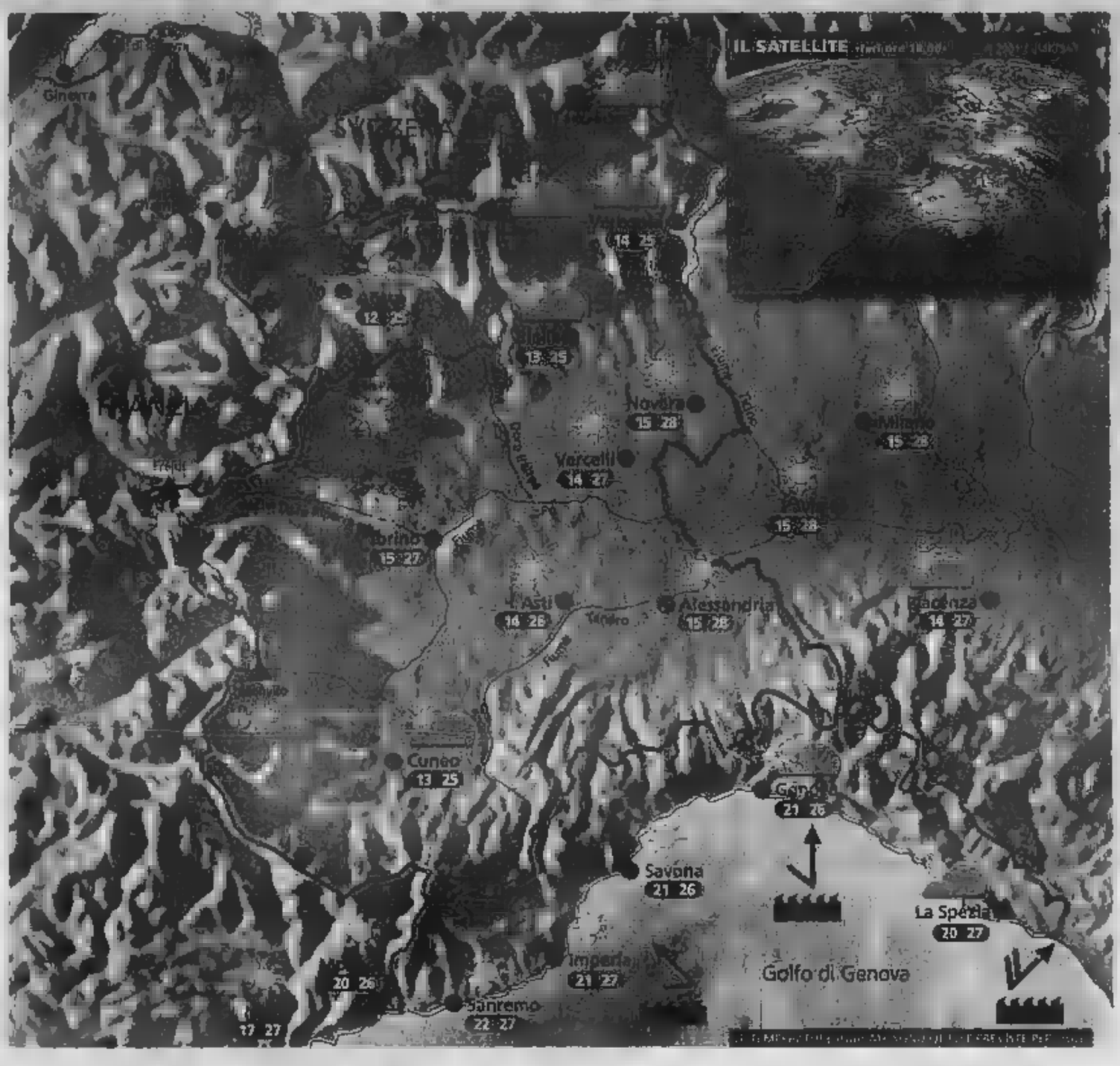
Polemica all'inaugurazione del nuovo ufficio postale «Alba Centro» in via XX Settembre. Secondo quanto dichiarato da Enzo Petraro, segretario regionale del sindacato Sailp- Confsal, una parte dei dipendenti sarebbe stata esclusa dalla cerimonia e «sostituita con personale più fotogenico e in tono con la struttura». Il direttore della filiale Maurizio Granatelli ha detto: «Nessun atto di trasferimento è stato disposto per gli impiegati dell'ufficio Alba Centro. C'è solo un avvicendamento che riguarda i quadri». Più morbido il commento del sindacalista Stefano Dho, segretario provinciale Uil Poste: «Non credo che siano avvenuti trasferimenti per motivi fotogenici». E aggiunge Antonio Sgroi, responsabile ufficio comunicazione delle Poste Piemonte: «Non c'è [illegible] nessuna [illegible] di facciata». All'inaugurazione (nella foto alcune delle impiegate) era presente il sindaco Giuseppe Rossetto. Gli uffici sono [illegible] realizzati con le più moderne tecnologie. Saranno aperti dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 8 alle 13,30. Grande interesse è stato posto alla sicurezza, tra le novità più significative la quasi totale scomparsa del contante ai banconi

Giuseppina [illegible] A PAGINA 44

COMAT S.r.l.
MACCHINE MOVIMENTO TERRA
Molti possono offrirvi un mezzo da cantiere ...
Alcuni possono offrirvi i ricambi di prima necessità ...
LA COMAT SRL VI OFFRE:
- 35 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE
- IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI USATO SELEZIONATO E GARANTITO
- SERVIZIO REPERIBILITÀ 7 GIORNI SU 7
- RIPARAZIONI, RICAMBI [illegible] ACCESSORI
VENITE A TROVARCI MARTEDI' 17 LUGLIO PRESENTANDO QUESTA PUBBLICITA' - VI FAREMO UN SIMPATICO OMAGGIO!
Le macchine movimento terra sono da sempre il nostro "pane quotidiano", dalle più piccole ai "mostri di 50 t.
Strada [illegible] 30 - Bistagno (AL) - Tel. 0144 79634 - Fax: 0144 79162
VI [illegible]TTIAMO ANCHE AL SABATO E FESTIVI !!!
Hanix Mini Escavatori
GEHL. Mini Pale
Terna

TecnoGen
ELMA Road Machinery

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perchè gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, siate all'erta. Il temporale non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 3 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 3 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

L'ALTRA NOTTE PIOGGIA, RAFFICHE DI VENTO E ANCHE GRANDINE SOPRATTUTTO NEL NORD DEL CUNEESE

Nubifragio abbatte 2000 alberi

I danni più gravi a Cavallerleone e Racconigi

Aldo Mano

RACCONIGI

Domenica sera verso le otto si è scatenato un violento temporale accompagnato da raffiche di vento, pioggia torrenziale e fitte scariche di grandine che ha interessato un'ampia fascia di territorio, da Cuneo al nord della provincia, colpendo in particolare la zona di Savigliano e Racconigi. Gran lavoro per i vigili del fuoco e per le squadre interessate che hanno lavorato tutta la notte: dalle venti di sera alle otto del mattino sono stati una quarantina gli interventi a cui i pompieri sono stati chiamati, soprattutto per tagliare e rimuovere alberi caduti o pericolanti, prosciugare abitazioni o cantine allagate, sgomberare macerie, mettere in sicurezza tetti, antenne, pali della luce danneggiati e resi pericolosi dalla violenza del vento. Il traffico su alcune strade comunali e provinciali, ingombrate da alberi caduti, è stato interrotto a lungo. I vigili del fuoco hanno lavorato a stretto contatto con squadre dell'Enel, in alcuni casi di linee elettriche pericolanti. La grandinata ha danneggiato le colture nel Saluzzese, a Lagnasco, nei dintorni di Fossano e nel Saviglianese, ed ha causato danni anche nei dintorni di Cuneo, risparmiando del tutto il Monregalese e la zona di Alba e Bra. I danni maggiori si sono avuti a Racconigi e nei dintorni. In città sono caduti numerosi alberi, in particolare tre alti cipressi all'ingresso del cimitero e un pino all'interno, che è caduto in una tomba. Rami spezzati e piante cadute anche lungo la statale 20 nel tratto del viale monumentale, all'interno del parco del castello e un po' in tutti i giardini, pubblici e privati. Parecchie auto parcheggiate sono state danneggiate dai rami. Tettoie ad uso agricolo sono state scoperchiate, la colture di mais in alcuni casi distrutte. Il vento ha danneggiato anche la struttura dell'acquedotto comunale in via dei Sospiri, facendo staccare e cadere trenti-

A Racconigi alberi caduti e danni anche nel cimitero comunale

na di metri di altezza una parte del rivestimento esterno in cemento. Fortunatamente i detriti sono caduti in un prato, sfiorando solo le numerose abitazioni che si trovano sotto la struttura. Grande paura comunque per i residenti, che da tempo lamentano con l'azienda delle Acque Potabili di Torino, concessionaria dell'acquedotto, lo stato di degrado della struttura. Ieri mattina i tecnici della società hanno eseguito un sopralluogo per verificare lo stato di pericolosità della torre e per stabilire i lavori necessari per garantirne la messa in sicurezza.

Si lamentano danni anche ai Grandi Magazzini Piemontesi e all'Ita Tubi. Il traffico è stato interrotto fino all'alba sulla strada comunale per la frazione Tagliata e sulla provinciale per Cavallerleone, la cittadina a pochi chilometri da Racconigi che ha forse riportato i danni più gravi. Nel paese e nelle campagne vicine sono stati contati oltre duemila alberi caduti, sono volate via del tutto o in parte le coperture di diversi capannoni e danni sono stati riportati anche dalle strutture sportive e altri edifici pubblici. Il sindaco, Giovanni Bongiovanni, ha deciso di chiedere lo stato di calamità naturale.

NOMINE PROVINCIALI

Consulenti per ampliare la discarica

FOSSANO. La Provincia ha chiesto un «consulto tecnico» sulla controversa questione della sopraelevazione della discarica di «Castello delle nebbia», la struttura che, fino a tutto il 2000 ha ospitato i rifiuti dei comuni del Fossanese, Saviglianese e Saluzzese. Il prof. Raffaello Cossu e il prof. Giovanni Genon, docenti universitari, massimi esperti in fatto di impianti di stoccaggio e di idraulica (nominati rispettivamente dall'impresa che gestisce la discarica e dalla Provincia) dovranno valutare le prescrizioni a cui è stata condizionata la sopraelevazione, e avanzare proposte alternative. La Fisia Italimpianti ritiene che alcune delle modifiche imposte dai tecnici al momento dell'approvazione del progetto di sopraelevazione appesantiscano eccessivamente i costi dell'operazione, rendendola antieconomica, e sollevano dei dubbi circa la concreta efficacia di tali soluzioni.

I due esperti dovranno riformulare le prescrizioni. «Siamo fiduciosi che dal confronto tra i due docenti universitari possano emergere soluzioni adeguate - dice il vice-sindaco di Fossano Enzo Paglialonga -; i due esperti valuteranno tutto alla luce degli studi più recenti. Da un primo confronto sono emerse possibilità di soluzioni innovative, anche ardite, frutto della ricerca più avanzata». [l. a.]

IL LOCALE CENTRO PROPONEVA MUSICA ANNI '60

Chiuso a Fossano lo storico «Tunnel»

Giulio Fenu con la moglie Triestina gestiva la discoteca in centro a Fossano

FOSSANO

Ultimo sabato di danza per il Tunnel, sala da ballo di via Marene 27, che dopo quasi 24 anni di attività ha chiuso lo scorso week end. Funzionava dal '78 quando Giulio Fenu, alias Pippo dj - dopo aver fatto il cameriere - aveva scommesso su questo locale. In poco tempo è divenuto luogo frequentatissimo, soprattutto da appassionati della musica Anni '60 e '70.

«Il segreto? Un ambiente semplice a conduzione familiare - rivela Fenu, che ha gestito il locale con la moglie Triestina e il figlio Fabrizio - tanto che spesso i clienti diventavano amici, e ci confidavano le loro storie».

Qualche screzio con i residenti di via Marene, «ma quando si ha discoteca le discussioni sono parte del lavoro», minimizza il titolare, che si ripresenterà alla clientela dal 1° settembre, quando aprirà in via Torino 152 (lontano dal centro) «Ballo Linda». [a. p.]

SARA' GUIDATA DA UN SAVIGLIANESE

Confcooperative cambia il vertice

CUNEO. Massimo Gallesio, 32 anni, saviglianese, è il nuovo coordinatore della Confcooperative di Cuneo. Gallesio, sposato e padre di due bambine, ha maturato l'esperienza lavorativa principalmente presso la Coldiretti: prima a Cuneo, poi come tecnico frutticolo a Savigliano, dal 1990 al 1995. Quindi è passato a Saluzzo fino al 1998 e dal 1998 al 2001 ha ricoperto il ruolo di funzionario nella sede della federazione provinciale a Cuneo. Negli ultimi anni ha seguito lo sviluppo del consorzio «Fattoria Amica» ed ha collaborato all'avvio di progetti europei legati alla valorizzazione territoriale ed alle opportunità imprenditoriali in ambito rurale. «La sua capacità, unita ad una profonda conoscenza della problematiche riferite alla produttività ed alla qualità garantita - dice il presidente di Confcooperative di Cuneo, Mino Taricco - sono state doti determinanti per la scelta di Gallesio come nuovo coordinatore della nostra organizzazione. Siamo certi che saprà portare avanti con competenza e dinamicità il discorso di espansione e miglioramento dei servizi avviato in questi anni dalla Confcooperative cuneese».

Massimo Gallesio

Aggiunge Massimo Gallesio: «Guardo al nuovo incarico con ed una tappa determinante per l'ampliamento dei miei orizzonti operativi, nella quale con il supporto l'importante esperienza maturata nell'attività alla Coldiretti». [p. b.]

UN INVITO AL SINDACO DI FOSSANO

«Serve una donna nella sua giunta»

FOSSANO. «Signor sindaco, in quei poteri che la legge le attribuisce, le chiedo di operare una scelta coerente con il principio del riequilibrio della rappresentanza politica così come sancito dalle norme vigenti e previsto nello Statuto del nostro Comune». Anna Mantini, capogruppo di «Alleanza per Fossano» e consigliera regionale di parità, si appella al primo cittadino, Beppe Manfredi, perché reinserisca una donna in giunta. Con le dimissioni dell'unico assessore donna, Ivana Conterno (entrata a far parte del Consiglio d'amministrazione del Consorzio Monviso solidale), non ci sono più donne in giunta. «Desidero esprimere il mio sincero rammarico - prosegue Anna Mantini -, per la stima personale che nutro nei confronti della dottoressa Conterno, per il fatto che, con le sue dimissioni, se ne va anche l'unica donna componente di questa giunta. E' sempre più attuale il rischio, già da tempo denunciato dagli organismi di parità, della pressoché totale eliminazione della rappresentanza femminile nelle varie articolazioni della direzione politica e amministrativa del paese. Tale situazione riduce la ricchezza delle espressioni democratiche e pluraliste della nostra società rischiando, nel concreto, un'ulteriore marginalizzazione delle tematiche di cui sono portatrici le donne. Voglio sperare che le scelte che si stanno effettuando in questi giorni per la sostituzione dell'assessore Conterno, smentiscano questa realtà». [l. a.]

ACCOLTA LA RICHIESTA

Pensioni agricole al 31 luglio rata da versare il 15

CUNEO. La scadenza della prima rata 2001 dei contributi agricoli unificati validi per la pensione era prevista per ieri, ma i bollettini sono arrivati solo pochi giorni prima e molti non li hanno affatto ricevuti. La Coldiretti, tramite il patronato Epaca, ha però chiesto e ottenuto un rinvio dei versamenti al 31 luglio dando così un po' di respiro agli agricoltori interessati.

Spiega Marcello Cavallo, direttore provinciale del patronato per l'assistenza: «Nel Cuneese le aziende interessate ai versamenti sono circa 19 mila. Ciascuna mediamente deve pagare 4 milioni divisi in quattro rate. Ora se un coltivatore di pianura non incontra difficoltà a pagare un milione, nelle vallate alpine con la crisi zootecnica che continua gli agricoltori devono avere un po' di tempo a disposizione per raccogliere la somma. La proroga consente anche le opportune verifiche senza il timore di incorrere in pesanti penalizzazioni per ritardato pagamento». [g. d. m.]

GELEBRATI IERI I FUNERALI

E' morta a 97 anni la più anziana nonna di Monesiglio

Elda Scazzino abitava nella frazione Ravezzi con il figlio e la nuora ed era apprezzata come donna mite e capace di offrire saggi consigli

Si sono svolti ieri, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Elda Scazzino, che con 97 anni ora la più anziana del paese. La nonnina abitava in frazione Ravezzi con il figlio Mario e la nuora Rita: è morta sabato, nella sua casa, circondata dall'affetto dei familiari. Elda Scazzino viene ricordata come una «signora forte, onesta, lavoratrice», da sempre impegnata nella cura della campagna «con energia instancabile e tanta tenacia». Per tutti era «nonna Elda», apprezzata per la saggezza, caratteristica di chi ha vissuto a lungo. [p. a.]

PER LA PEDO-PORNOGRAFIA

don Michelotti potrà intervenire

MONDOVI'. Riprenderà domani mattina, alle 10, il processo nei confronti di don Luciano Michelotti, ex parroco di Vicoforte Pianmonga, accusato di detenzione di materiale pedo-pornografico. L'udienza sarà dedicata all'audizione dei testimoni che erano assenti, per varie ragioni, nelle sedute precedenti. Si tratta di due carabinieri che hanno condotto le indagini culminate, nel settembre '99, con la perquisizione nella canonica vicese, il sequestro di 19 floppy-disk con le immagini incriminate e l'arresto del sacerdote.

Sarà l'occasione in cui, per la prima volta pubblicamente (era già stato interrogato dal pubblico ministero Ezio Basso e dal gip Luigi Acquarone), don Luciano potrà raccontare.

Il processo non si concluderà domani. L'ultima udienza dovrebbe venire fissata in settembre, dopo le ferie, con gli interventi finali della parti e la sentenza. [p. a.]

Centrale Cedesi. Avviatissimo Bar SuperAlce Incasso Trattativa riservata Cuneo

BAR - TABACCHI LOTTO - GIORNALI Adiacenze Bra Giro d'affari elevato Attività garantita e documentata Trattativa riservata Cedesi 65056

IN BREVE

Nuovo strumento diagnostico in Oculistica

Nell'ambulatorio della divisione Oculistica è entrato in funzione uno strumento diagnostico per la valutazione del campo visivo, acquistato con contributo della Cri. [p. s.]

Domani incontro sul «Piano di sviluppo»

Il sindaco Giorgio Manfredi, presidente dell'Alta Langa Leader, ha convocato per domani alle 20,30 ad Alba 54 sindaci, per presentare «Piano di sviluppo» e la bozza di «Distretti Rurali e Agroalimentari dei prodotti di eccellenza». [p. s.]

Incendio boschivo sul colle

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altro pomeriggio per domare un incendio boschivo scoppiato sul colle di Sampeyre. [al. bu.]

170 milioni per l'ambulanza

La sede della Croce Rossa può contare su una ambulanza medicalizzata. Il mezzo è stato acquistato grazie ad contributo di milioni messo a disposizione da Maria Chiavarino. La sede Cri di Dronero, che ospita anche il servizio «118», può contare sull'appoggio di 130 volontari e un parco macchine composto da quattro ambulanze (due medicalizzate, due per il soccorso avanzato), una ambulanza di protezione civile, una Panda 4x4 e «Kangoo» per il trasporto dei dializzati. La prossima estate, salvo imprevisti, dovrebbe entrare in funzione la nuova sede in fase di realizzazione in località Bersaglio. Per il completamento dell'immobile servono ancora 300 milioni. [c. g.]

Prognosi riservata per lo scontro in motorino

Incidente stradale, sulla cui dinamica in corso gli accertamenti dei carabinieri. Si sono scontrati l'auto condotta da Cesare Canavese e il motorino su cui viaggiava Loredana Clavario, entrambi di Priola. Quest'ultima è stata ricoverata in prognosi riservata a Mondovì. [p. s.]

Arrestato per un assegno rubato

E' stata un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Fulvio Orsi di Cello, accusato di aver incassato un assegno risultato rubato a una donna di Ceva, del valore di milioni. Il pubblico ministero Riccardo Baudinelli lo ha interrogato ieri, dopo un'indagine durata un paio d'anni. [p. s.]

MONDOVI'

Tettoia in fiamme a Piazza

I vigili del fuoco sono intervenuti, stamattina, a Piazza, per l'incendio di una tettoia appartenente a una villa d'epoca. Non ci sono stati danni a persone. [p. s.]

SALUZZO

Il vescovo alla festa della Comunità di suor Elvira

Alla presenza del vescovo Diego Bona e di numerosi sacerdoti, domenica si è conclusa la «tre-giorni di festa» per i 40 anni della Comunità Cenacolo di suor Elvira, alla quale sono intervenute migliaia di persone. [al. bu.]

SCARNAFIGI

Riunione sul futuro del Cinema Lux

«In autunno,convocheremo una riunione con la popolazione di Scarnafigi per discutere insieme il futuro del Cinema Lux»: l'annuncio è di don Piero Bocco, uno dei parroci del paese. Nei giorni scorsi, il consigliere comunale Mauro Bollati aveva scritto al sindaco Pierino Bettisti, sollecitando il piano recupero del «Lux», oggi inutilizzato. [al. bu.]

ENVIE

I cento anni della Croce sul Monte Bracco

In 400 sono saliti domenica sul Monte Bracco, col vescovo Diego Bona e il parroco Silvio Peirano, per i 100 anni della croce sulla vetta. E' stata posta una targa-ricordo. «Una cerimonia bella e partecipata» commenta mons. Diego Bona. [al. bu.]

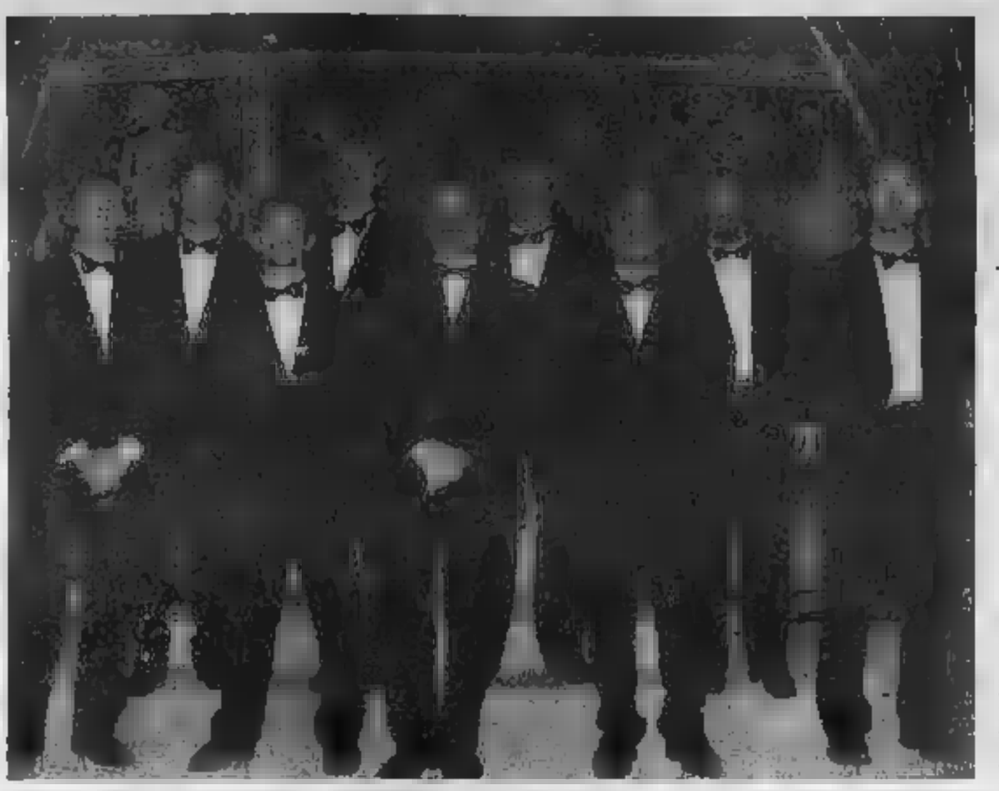
COMUNE DI MURELLO

Festa in piazza a favore della ricerca sul cancro

Martedì 17 luglio 2001
Orchestra Spettacolo
MAURO FERRARA

Mercoledì 18 luglio 2001
UMANI
«la voce del ... in concerto

Giovedì 19 luglio 2001
La grande
«ORCHESTRA DEL CUORE»



In alto il «Cantus Firmus», e, a destra, gli svedesi «By Grace» protagonisti stasera in piazza Maggiore a Mondovì

Comincia stasera alle 21 l'interessante rassegna nel Borgo Antico

Mondovì «incanta» con il gospel

Fino al 4 agosto concerti in piazza Maggiore

MONDOVI'

Si chiama «In-Canto di mezza estate-Mondovì Gospel Festival» la manifestazione che, da stasera al 4 agosto, si svolgerà nella suggestiva cornice di piazza Maggiore, nella parte alta della città.

L'iniziativa, che è stata organizzata dall'assessorato comunale alle Manifestazioni in collaborazione con l'Ottetto Vocale «Cantus Firmus», consiste in una serie di concerti di livello internazionale, con la partecipazione di sei gruppi corali e strumentali provenienti da Svezia, Ungheria e Italia. Proporranno i loro repertori che spaziano dal gospel-spiritual al jazz e al blues.

Intervengono l'«UniCum Laude» di Pécs (Ungheria), il «By Grace Gospel Choir» di Stoccolma (Svezia), il «The Florence Gospel Choir» di Firenze, gli «Alti&Bassi» di Milano, i «Greensleeves Gospel Choir» di Varese, i «Rainbow Singers» di Milano. Gli spettacoli cominciano sempre alle 21.

Il programma inizia stasera con il «By Grace Gospel Choir», formato da quindici giovani cantanti che eseguono musica gospel nera contemporanea, accompagnati da una band con tastiere, organo, basso e batteria. I coristi (di religioni differenti, dai Battisti ai Pentecostali, dai Luterani all'Esercito della Salvezza) durante le esibizioni i coristi offrono testimonianze oppure leggono qualche passo delle Sacre Scritture

Sabato 21 luglio sarà la volta del «Florence Gospel Choir», che riunisce vari gruppi creati nel capoluogo toscano da Nehemiah Brown. Lo compongono trenta elementi di vari paesi e religioni, divisi in tre sezioni: alti, soprani e tenori, oltre ai musicisti. Dalla sua fondazione, esso propone un repertorio che, partendo dagli spirituals e arrivando al gospel, intende evidenziare tutti gli elementi che sono alla base della cultura musicale afro-americana: con questi canti e queste note, il popolo nero americano ha ringraziato e dialogato con Dio sia quando era schiavo, come quando era alla conquista della libertà.

Martedì 24 toccherà ai «Rainbow Singers», sestetto vocale dedicato al recupero del repertorio tradizionale gospel e spiritual e allo standard jazz e blues, con occasionali incursioni nel soul e nella musica afroamericana in genere. Tutti i componenti del gruppo hanno studiato tecnica vocale e repertorio jazz e gospel con la maestra Francesca Oliveri di Mondovì. Oltre a essersi esibiti a «Radio Italia», «Stream», «Disney Channel», hanno accompagnato come coristi Alberto Fortis in alcune date della «tournée» promozionale dell'album «Angeldom».

Sabato 28 arriveranno gli «Alti&Bassi», quintetto milanese eclettico, che vanta un curriculum su cui compaiono partecipazioni a trasmissioni televisive come «Good Vibrations» su Tele+, «Roxy Bar» su Videomusic, «Buona Domenica» su Canale 5 (per tre puntate), «Alle due su Raiuno» (quella presentata da Paolo Limiti). Il quintetto, che ha seguito seminari di perfezionamento con Jonathan Rathbone degli «Swingle Singers», ha vinto nel '98 il premio «Quartetto Cetra».

Martedì 31 si esibirà il «Greensleeves Gospel Choir», che è nato nel 1992 su iniziativa di FauSto Caravati, per riunire giovani desiderosi di esprimersi attraverso la calda musica gospel. «Senza rinunciare a brani di gospel tradizionale e gli spirituals - ha spiegato Gianluca Dho, componente del «Cantus Firmus» che ha collaborato con il Comune all'organizzazione dell'evento -, l'ensemble dedica nel repertorio un ampio spazio al contemporary gospel. «È una moderna evoluzione del gospel, che fonde gli elevati valori sociali e spirituali alle più recenti tendenze musicali, come rhythm'nd blues, funk, fusion, RnB, rap». Il gruppo, formato da 25 coristi con una band di cinque elementi a pianoforte, tastiere, basso, batteria e chitarra, si è finora esibito in oltre 250 concerti in teatri, chiese e piazze, in Italia e all'estero.

La rassegna si concluderà sabato 4 agosto, con gli «UniCum Laude», i cui componenti sono tutti musicisti diplomati. I brani proposti sono quelli che vanno dalle composizioni medievali al primo Rinascimento, dalla musica contemporanea a quella leggera.

«Abbiamo riscontrato negli altri anni l'apprezzamento del pubblico nei confronti del gospel e degli spirituals - ha sottolineato l'assessore alle Manifestazioni, Bruno Cavallo -. Per questo anche nell'estate 2001 abbiamo voluto riproporre la rassegna, per la cui organizzazione è stato fondamentale il supporto del nostro Ottetto Vocale «Cantus Firmus», che niente ha da invidiare agli ensemble che si esibiranno, in queste settimane, nella cornice di piazza Maggiore».

Una piazza che, già nelle scorse settimane, si è dimostrato il palcoscenico suggestivo per spettacoli, manifestazioni, intrattenimenti, eventi culturali. Scopo per il quale è stata ridisegnata e riqualificata, con i complessi lavori durati un anno e terminati nell'estate 2000.

Per ogni ulteriore informazione su «In-Canto di Mondovì» è possibile fare riferimento all'Associazione Ottetto Vocale Cantus Firmus-Onlus, che ha sede a Mondovì, in via Piave 4. Il recapito telefonico è il 3387732518.

In caso di maltempo i concerti saranno ospitati nel teatro Baretti, a Breo.

Comune di Mondovì

cantus firmus

Piazza Maggiore Mondovì

dal 17 luglio al 4 agosto 2001

"In-canto di mezza estate
Mondovì Gospel Festival"

Martedì 17 luglio 2001 - ore 21,00
By Grace Gospel Choir

Sabato 21 luglio 2001 - ore 21,00
The Florence Gospel Choir

Martedì 24 luglio 2001 - ore 21,00
Raimbow Singers

Sabato 28 luglio 2001 - ore 21,00
Alti & Bassi

Martedì 31 luglio 2001 - ore 21,00
Greensleeves Gospel Choir

Sabato 4 agosto 2001 - ore 21,00
UniCum Laude

In caso di maltempo i concerti si svolgeranno al teatro Baretti a Mondovì Breo

ENTRATA LIBERA

ALL'INCONTRO DI IERI IN PROVINCIA E' ANCHE INTERVENUTO L'ASSESSORE REGIONALE

«Non abbiamo ancora deciso»

D'Ambrosio a Cuneo sul Piano sanitario

La concertazione le forze del territorio. Lo hanno chiesto tutti gli amministratori e gli operatori presenti, ieri mattina, alla conferenza convocata a Cuneo dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, per illustrare il «Patto per la salute e la solidarietà» nella Granda. Un incontro fra tutte le realtà che è servito ad affrontare la spinosa questione del nuovo Piano Sanitario Regionale, che ha suscitato tante polemiche nelle ultime settimane sulla ridefinizione confini delle Asl e la riqualificazione degli ospedali.

C'erano i consiglieri regionali Enrico Costa, Claudio Dutto e Lido Riba, l'assessore piemontese alla Sanità Antonio D'Ambrosio, quello provinciale Mario Riu, che ha sottolineato: «Si è aperto un confronto molto interessante. Abbiamo insistito, e continueremo a farlo, perchè la Provincia abbia un ruolo positivo nella consultazione del territorio».

Sono intervenuti i rappresentanti del Tribunale del Malato, di sindacati confederali, Consorzi Socioassistenziali, e delegati delle quattro Asl della Granda. Alfredo Vizio (Ceva) e Giorgio Ferraris (Ormea) hanno criticato l'intenzione Piano di «gerarchizzare gli ospedali, inquadrandoli livelli»: «Auspichiamo un'integrazione, non questo tipo di organizzazione. Soprattutto non accettiamo decisioni calate sulla testa degli amministratori, mai consultarli».

«La speranza - ha detto il consigliere Enrico Costa - è che le indicazioni sul Piano rappresentino provvedimenti tassativi, siano suscettibili di ragionamenti».

Il presidente Quaglia ha rimarcato: «L'assessore D'Ambrosio è intenzionato a mantenere separate e aziende sanitarie ospedaliere, probabilmente sola azienda sanitaria locale a livello provinciale e due per i nosocomi. Ripeteremo incontri, poi a settembre inizierà la presentazione Patto al territorio, ai sindaci delle quattro Asl».

D'Ambrosio ha tenuto un lungo intervento, dove ha ribadito la volontà di dividere Asl e ospedali: tutti, senza differenze. Non ha invece fatto cenno alla situazione e alla qualificazione delle singole strutture. [p. s.]

Il tavolo dei relatori all'incontro di ieri mattina in Provincia per discutere del progetto per riorganizzare la Sanità con accorpamenti di Asl in Piemonte

CUNEO, LE ASSESSORI

«Margherita» sono 7 su otto

Piero Dadone

CUNEO

Senza scomodare i soliti filosofi del passato, non si può fare a di constatare che nel municipio di Cuneo si sta profilando il ritorno ad una leggendaria formula politica tipica primi trent'anni del dopoguerra: il monocolore. La Giunta di centrosinistra in carica dal 1998 composta da almeno partiti, notevolmente omogeneizzata. dei suoi componenti confluiti nella Margherita, partito del sindaco, mentre il solo diessino Mantelli resta a rappresentare la «diversità». Una giunta quasi monocome ai bei tempi, quando i mulini erano bianchi, si mangiavano le buone cose della nonna e via rimpiangendo. Non v'è dubbio che la differenza fra i monocolori democristiani finiti nel 1975 ed il simil attuale è notevole, perché questo è schierato inequivocabilmente sul centrosinistra, ma qualcosa dev'esserci che spinge il destino degli esecutivi cittadini verso il monocolore. Forse non è ininfluente il fatto che la sala di riunione della Giunta anche quella in cui si celebrano i matrimoni civili. Quei muri trasudano amore e spirito d'unione non stupisce che ne vengano contagiati coloro che vi passano . Assisi attorno all'immenso tavolo, Valmaggia, Dalmasso, Ferrari, Rosso, Mantelli, Allario, Borello e Rossi vengono permeati dagli armonici effluvi dei matrimoni celebrati il sabato precedente, scambi di promesse e di fedi, baci, strette di mano, le note dell'Ave Maria, gli abiti ed i cuori cominciano a battere all'unisono. Un aiuto in tal lo forniscono anche i grandi affreschi alle pareti che ricordano i assedi, momenti in cui i cuneesi si strinsero uniti.

Paraltro c'è da augurarsi un futuro di Giunte monocolori, per il bene delle giovani coppie di sposi. Infatti se il ragionamento di poc'anzi vale al contrario, si possono immaginare gli influssi negativi che le feroci scaramucce delle Giunte multipartitiche hanno matrimoni sabato successivo, inducendo gli sposi a litigare appena dopo la pronuncia del «sì». Andrebbe verificata la statistica sui divorzi negli ultimi venticinque anni, quando operarono in città Giunte tri-quadri-penta ed esapartitiche.

Soldi ai dipendenti comunali grazie a un sofferto accordo

Dopo una lunga trattativa, che ha peraltro le dimissioni della maggioranza dei componenti la Rsu ed alcune tensioni interne, è stato siglato dalle Segreterie provinciali di comparto Cgil-Cisl-Uil, rappresentate da Ivan Rusignuolo, Silvio Giordanengo e Aurelio Brunetti, il contratto decentrato integrativo del Comune di Cuneo.

Si è scelto siglare l'intesa con la convinzione di dare l'opportunità al maggior numero di dipendenti di essere inseriti nella progressione economica orizzontale (peo), condividendo la filosofia contrattuale della meritocrazia. Il Comune conta attualmente circa 400 addetti. Nel corso degli anni c'è stata una notevole cura «dimagrante» alle piante organiche, grazie anche alle scelte, supportate peraltro dal quadro normativo, di assegnare all'esterno interi settori produttivi prima invece gestiti direttamente.

Di fronte alle numerose trasformazioni organizzative, imposte dalla riforma della pubblica amministrazione, ma affidate in buona parte all'iniziativa e alle disponibilità del singolo lavoratore non seguito un piano organico di riqualificazione professionale del personale.

Solo nell'ultimo biennio sono maturate le condizioni per mettere mano ad un processo di «riconoscimento» professionale economico in grado di soddisfare le esigenze di ammodernamento dell'ente e le aspirazioni di crescita professionale dei lavoratori.

Il percorso è stato ulteriormente favorito dall'applicazione di alcuni istituti contrattuali che hanno introdotto la possibilità di procedere, attraverso la concertazione e la contrattazione, ad ricognizione delle figure professionali per dare e una adeguata collocazione. I contenuti dell'accordo, firmato il luglio , tendono ad esaltare gli obiettivi contrattuali finalizzati ad una migliore qualità dei servizi, interessando la globalità dei lavoratori in contesto nuovo che li vede partecipi e protagonisti a pieno titolo. Va sottolineato il «pressing» delle organizzazioni sindacali nei confronti dell'Amministrazione comunale per lo stanziamento di altre risorse economiche al fine finanziare gli avanzamenti di carriera e di aumentare così la percentuale dipendenti coinvolti nel percorso professionale.

Per l'anno 2000 lo scorrimento orizzontale all'interno delle categorie di appartenenza interesserà circa l'ottanta per del personale, in quanto risorse assegnate ammontano a 235 milioni.

Per l'anno in corso invece stanziamento è di lire 240 milioni e la percentuale dipendenti interessati sale al novanta per cento. L'importo annuale medio per singolo lavoratore di circa settecentomila lire. Si va dalle quattrocentomila lire per i livelli più bassi ai tre milioni dei funzionari.

Cgil-Csl-Uil
Autonomie Locali

Prosegue «Estate in città» tre proposte cinematografiche: stasera (ore 21,14) sul grande schermo all'aperto, nel cortile del Liceo e Geometri,in piazza Baralis, verrà proiettato «L'erba di Grace», domani «Chocolat», giovedì «Billy Elliot». L'ingresso è libero.

RACCONIGI. In frazione Villar stasera (ore 21) liscio con i Ciao Pais ed elezione di Miss Carminola.

CUNEO. Stasera ai Nuvolari un altro interessante appuntamento con musica vivo: c'è il punk torinese dei «Linea77».

CUNEO. All'«Ora canonica» di via Savigliano degustazioni di formaggi delle valli cuneesi da fa vini di Langa.

Stasera, alle 21, in piazza si balla con Tonuy Rocca, per i più piccoli dalle 10 laboratorio di carta.

REVELLO. In frazione Madonna delle Grazie, stasera (ore 20, «Cena dell'amicizia».

Stasera, alle 21 esposizione di torte che saranno mangiate alle 22,30 in piazza Vittoria, dopo la sfida «Scapoli-ammogliati» per uomini e donne.

Nel cortile dell'ex Convitto civico, domani sera (ore 21,30), per assegna Culture del Mondo», sarà proposto lo spettacolo Philippine Folk Dance.

All'Ostu d'la bela Mendia, in frazione Ersuca, stasera (21,30), si balla e si ascolta il liscio con Daniele Combo, Mario Piovano e la voce di Cristina Gazzera. Ingresso 10 mila lire.

Stasera (ore 22,30), al Silver bar, successi di cantautori con i The Brooks.

MICHELE MONDOVI'. Stasera, ore 21, per la festa patronale, concerto della banda musicale di Mondovì.

Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione dello Stagefestival di arte «Armonia», in programma dal luglio. Per informazioni telefonare allo 0174554363.

MONDOVI'. Stasera (ore 21) al palazzetto di Lurisia, si balla con l'orchestra.

A LIMONE

S. Pietro

lavoro durato due anni, e da domani sera (ore 21) la chiesa di San Pietro in Vincoli aperta al pubblico. L'opera, diretta dall'architetto Luca Soave, ha portato alla luce interessanti elementi che contribuiscono a una più rigorosa rilettura storica. [c. s.]

In tre volumi tutte le origini dei nomi di strade a Mondovì

Gianni Martini

Una città, tante strade». Essenziale ed efficace il titolo scelto dal Comune di Mondovì per raccogliere tre volumi un'interessante ricerca dagli studenti delle Scuole Medie città. Si tratta di uno «stradario», ca ragionata su origini del nome e caratteristiche di vie, strade, vicoli, piazze, borghi, quartieri, isolati, portici di Mondovì.

primo dei libri (raccolti un elegante cofanetto in cartone rigido) vengono proposte «Vie e piazze intitolate ai personaggi, monregalesi che lustro città». Il secondo raccoglie «Borghi e terzieri. Attività economiche, Cultura, religione», ovvero «la storia della città nella toponomastica». Il terzo: «Il Mons regalis, la Cote nostrane, la storia la S maiuscola, la geografia. denominazioni toponomastiche spaziano anche extra

Al di là delle considerazioni sull'indiscutibile utilità didattica, di formazione che rappresenta un'indagine del genere sul territorio, sulla cittadina la via nella quali si vive, la raccolta merita attenzione per il più che lusinghiero risultato ottenuto. In di 500 pagine viene proposto ciò che di essenziale serve sapere per muoversi con cognizione in una città così impregnata storia e memorie quale è Mondovì. Perché «via della Cornice» o perché quel vicolo «Giuseppe Pizzo. Chi ancora conosce la storia del poeta Mercurino Sappa o del benefattore Pier Domenico Soresi? E Lucia Deninotto? Quanti sanno che cosa fece quella Rosa Govone che le «Rosine». Di ogni personaggio ricordato un'angolo della città stata ricostruita storia, leggenda, caratteristiche. Poche righe, a volte un disegno, sempre efficaci, piacevoli da scorrere per essere consapevoli della ricchezza e della profondità delle radici di Mondovì.

Per acquistarlo? Rivolgersi all'Assessorato alla Cultura di Mondovì.

giamar@lastampa.it

IDROCENTRO SpA
RICERCA
per propria sede di Torre S. Giorgio
Autisti Patente
Magazzinieri
Inviare curriculum via Fax 0172 921030

IDROCENTRO SpA
ASSUME
Diplomati
Ragionieri
con votazione alla
Inviare curriculum via Fax 0172 921030

SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO LEVALDIGI-S.E.A.C. S.p.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO
G.U.R.I. N. 135 DEL 14/7/2001 - MODIFICHE
Oggetto dell'appalto: Appalto a corpo relativo ai seguenti lavori opere civili ed impiantistiche per la ristrutturazione ed ampliamento della AEROSTAZIONE PASSEGGERI da eseguirsi con il mantenimento in esercizio della attività aeroportuale. Categoria prevalente "OG1" Classifica fino a L. 5.000.000.000 Categoria scorporabile "OG11" Classifica fino a L. 2.000.000.000 Categoria scorporabile "OS6" Classifica fino a L. 2.000.000.000 Termine e modalità per la presentazione delle offerte: le offerte, in carta legale, dovranno pervenire a mano o raccomandate entro e non oltre le ore 12 del 31/08/2001 al seguente indirizzo: Società di gestione [illegible] Il bando - GUCE S.p.A. 30.7.01, n. 1 - 10060 Levaldigi (CN) - Tel. 0172.374374 - Fax 0172 741184 - e-mail: info@aeroporto-cuneo.it - Altre modalità applicabili ai punti 11, 12, 13, 14, 15, 16 del bando di gara Altre informazioni: il bando integrale è disponibile sul sito www.aeroporto-cuneo.it
Data di invio alla GUCE: 11/07/01 IL PRESIDENTE Dott. Rampia Daniela

SI GENOLA
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO
DEPOSITO E PUBBLICAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. VIGENTE
[illegible] DEGLI
Progetto Preliminare di Variante Strutturale al vigente P.R.G.C.; Vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m. ed i. ed in particolare gli artt. 15 e 17;
- il Progetto Preliminare di Variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per giorni consecutivi, a decorrere dal 18.07.2001 al 17.08.2001, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dal al venerdì, dalle ore 08,30 alle ore 13,00, e dalle ore 14,30 alle ore 17,00, ed il sabato e i giorni festivi dalle ore 08,00 alle ore 12,30.
- che nei successivi trenta giorni, e precisamente entro il 16.09.2001, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in n. 2 copie (di cui una in bollo), mediante invio o consegna agli uffici Comunali.
- che nei termini e con le modalità precedentemente previsti chiunque presentato osservazioni ai sensi 20, 4° della L.R. 40/98 in compatibilità ambientale, motivando le stesse alla Regione Piemonte oltre che agli uffici comunali.
Genola, li 17/07/2001
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
TASSINI Geom. Edoardo

Avis di Monesiglio ringrazia Prunetto

Ringraziamo il sindaco Prunetto, Luigi Costa e l'amministrazione comunale per il generoso contributo elargito a favore dell'Associazione donatori di sangue. Solo con il supporto costante e sentito enti pubblici e privati le realtà volontariato come le Avis comunali possono continuare operare con serietà, professionalità ed efficacia. Il sostegno dimostratoci moralmente e materialmente ci serve da spinta per proseguire nella nostra sempre facile attività di solidarietà ciale.

Avis, Monesiglio

«Pediatria» a Cuneo Complimenti ai volontari

Per un controllo abbiamo portato nostra figlia giovedì mattina al reparto di pediatria dell'ospedale di Cuneo. Nell'attesa di essere visitata la bambina, e con lei altri coetanei, stata intrattenuta dalle volontarie che, con giochi, tanta dolcezza pazienza, le hanno reso meno difficile l'attesa. Grazie cuore e complimenti.

Lettera firmata, Caraglio

Borgo, perché chiudere il Centro anziani in

A Borgo San Dalmazzo il Centro per anziani (ex mulino) sarà chiuso fino ai primi di settembre. Pochi clienti, incassi magri, pare la giustificazione per il provvedimento. Una regola economica applicata un servizio sociale. Non dovrebbe essere il contrario? Un servizio sociale come il Centro dovrebbe essere aperto sempre e comunque proprio per la funzione che svolge indipendentemente dacassi? Invece Borgo, nella stagione cui gli anziani si ritrovano più soli, anche il Comune li abbandona.

Seguono firme
Borgo San Dalmazzo

Le undici rotonde da Cuneo a Roccavione

Da a Borgo, a Fossano la Provincia è diventata il regno delle rotatorie. Saranno pur belle e più scorrevoli dei semafori, ma esageriamo, altrimenti gli automobilisti più che guidare finiranno per fare slalom. Da Madonna dell'Olmo a Roccavione ci sono chilometri e undici rotonde.

Giuseppe Barale, Cuneo

Una giornata in via Dotta Rosso

Quest'estate, caro sindaco, anzichè raggiungere lontane mète, venga a trascorrere un po' del suo tempo in via Dotta Rosso. Potrà, così, condividere la vita che si affaccia sul cantiere della «Est-Ovest». Avrà la sveglia sicurata prime luci dell'alba quando inizia il movimento dei grossi e rumorosi mezzi d'opera. L'ora mattutina sarà anche l'unica in cui poter decentemente usufruire dell'acqua lavarsi, data la precaria situazione dell'acquedotto depotenziato a seguito di ripetuti rimaneggiamenti. Piazza d'Armi sarà lì a ricordarci tempi migliori, deturpata com'è da materiali e manufatti obsoleti da periferia degradata. Potremo raggiungere viale Angeli constatarne così l'odierno scempio gli alberi intristiti, le panchine a pezzi, la circolazione senza più regole certe: povero viale! Per fortuna che la sera potremo ancora apprezzare il baluginare di qualche stella residua e il tremolio delle lucine di Monserrato che sono lì a ricordarci che qualcosa di immutabile sia ancora rimasto.

Mario Bongiovanni, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; Alba: 0173. 316.313; Cri 0171. 441.744; 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: 0175. 392.836, Barge: 0175. 348.282; Borgo San Dalmazzo: 0171. 260.013; Bra: 0172 423.370; 42.01; Busca: 0171. 945.658; 945.455; Caraglio: 0171 619.102; Ceva: 0174. 72.31; Demonte: 0171. 95.115; Dronero: 0171. 916.333; Fossano: 0172. 699.111; Genola: 0174. 81.063; La Morra: 0173. 50.116; Limone: 0171. 929.113; Mondovì: 0174. 552.255; Monforte d'Alba: 0173. 787.315; Monticello d'Alba: 0173. 84.319; Moretta: 0172. 911.010; Morozzo: 0171. 772.555; Neive: 0173. 677.407; Niella Belbo: 798.398; Ormea: 0174. 393.000, Paesana: 0175. 987.477; Peveragno: 0171. 339.555; Racconigi: 0172. 84.544; Saluzzo: 0175. 43.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 0172. 551.02; Savi 0172. 717.107; Vinadio: 0171. 959.120.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Carabinieri: 0171. 443.411; Bra/Alba: Cuneo: 0171. 606.811; Ceva: 0174. 70.55.11; Saluzzo: 0175.211.811; TO-SV: 0172.485.911.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seguire aperta) e dalle 22 alle 8 (a seguire obbligata) la farmacia Angelo, corso Nizza 48, 0171 692.415. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alba: *Duomo*, p. Risorgimento 5, 0173 440.024. Bra: *Bianchi*, v. V. Emanuele 149, 0172 412.209. Fossano: *Bonocco*, v.le R. Elena 15, 0172 695 037 Mondovì: *Santa Maria*, p Monteregale 4, 0174 42.290 Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, 0175 42.257. Savigliano: *Albertini*, p. Santarosa 48, 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Usl di 0171.260013; di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817617; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174.391.110; Usl di Saluzzo 147817617; Savigliano 147817617.

Gli spiriti uniti in terra per natura o elezione, ricongiunge in Cielo la Fede.

Al termine di una lunga giornata terrena, ha ritrovato i suoi cari

Lucia Chiavazza ved. Bruno
di anni 95

Per espressa volontà dell'estinta, la figlia Marina ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Sommariva Bosco.
— Sommariva Bosco, 14 luglio 2001.
O.F. Strumia

NOTIZIE delle AZIENDE

Alle cantine **MANFREDI** Farigliano la certificazione **UNI ISO 9002**

MANFREDI

Vi informiamo, che la nostra azienda ha ottenuto nei giorni scorsi la certificazione qualità **UNI ISO9002** che attesta la conformità alla norma del nostro processo produttivo il nr. 8611 13/06/2001.
Questo riconoscimento, motivo orgoglio per noi tutti, è giunto al termine di processo tanto lungo e difficoltoso quanto indispensabile doveroso quei clienti e consumatori i quali, nel corso degli anni, hanno scelto serietà della azienda e qualità dei nostri prodotti; il traguardo raggiunto non esaurisce comunque il nostro impegno ma anzi ci stimola nel fare sempre meglio

A. & C. S.a.s.

IL SINDACATO DENUNCIA L'ESCLUSIONE DEGLI IMPIEGATI «NON FOTOGENICI» DALL'INAUGURAZIONE

Nuove Poste con polemiche

Alba, per il direttore «nessun trasferimento»

Giuseppina Fiori

ALBA

L'inaugurazione del nuovo ufficio postale «Alba Centro» di XX Settembre avvenuto ieri mattina, in locali riammodernati, ha coinciso con polemica sollevata dal sindacalista Enzo Petraro, segretario regionale del Salip-Confsal (sindacato autonomo italiano lavoratori postelegrafonici), che ha diffuso una nota in cui sostiene che una parte dei dipendenti dell'ufficio sarebbe stata esclusa dalla cerimonia e «sostituita personale più fotogenico in tono la struttura». Questo sarebbe avvenuto «lavoratori che stanno pagando da anni il prezzo del risanamento aziendale con ore di straordi- non riconosciuto». Le dichiarazioni di Petraro hanno sollevato reazioni e opinioni diverse. Il direttore della filiale di Alba, Maurizio Granatelli, interpellato al riguardo ha detto: «Nessun atto di trasferimento è stato disposto per gli impiegati dell'ufficio Alba Centro. C'è solo un avvicendamento che riguarda i quadri». Antonio Sgroi, responsabile ufficio comunicazione delle Poste Piemonte, aggiunge: «Non c'è stata nessuna manovra di facciata».

All'ufficio postale «Alba Centro» il direttore, Pietro Passalacqua, è andato in pensione e non è ancora stato nominato chi lo sostituirà. Per quanto riguarda i «quadri», i cambiamenti riguardano Salvatore Cardinale che è stato trasferito da «Alba Centro» a Roreto di Cherasco, mentre Antonella Sacco si è trasferita da Canale ad Alba (entrambi presenti ieri). In merito agli impiegati dell'ufficio (da dieci a dodici in totale) non si sarebbero stati trasferimenti ma alcuni «distacchi» provvisori: non si conosce il numero esatto, ma si parla di due o tre persone. Emilia Arione responsabile Slp-Cisl provinciale : abbiamo avuto nessuna segnalazione dai dipendenti o dalle Poste. Per quanto ci risulta non ci sono stati trasferimenti definitivi di personale ma solo alcuni distacchi a cui le Poste hanno sempre fatto ricorso per supplire a carenze strutturali, per ferie o altre assenze. Per Alba Centro andremo a verificare se si tratta solo di distacchi funzionali ci sia dietro un disegno di spostamenti». Critico Stefano Dho, segretario provinciale Uil-Poste: «Come sindacato contestiamo il trasferimento del nostro rappresentan- Salvatore Cardinale e faremo ricorso. Ha svolto per diversi anni le funzioni vice direttore, il suo lavoro è stato apprezzato. Come rappresentante RSU il trasferimento può avvenire solo il del sindacato». Sui «distacchi» di personale dall'ufficio «Alba Centro» Stefano Dho, commenta: «Non credo che siano avvenuti per motivi fotogenici. Tuttavia mettiamo le mani avanti per evitare che diventino trasferimenti definitivi, come già avvenuto altre volte».

Il direttore Granatelli: «Gli avvicendamenti nel personale dirigente sono abbastanza frequenti. Io stesso, che sono ad Alba da appena un anno, a settembre andrò a Pinerolo». Il nuovo direttore della filiale di Albe, che comprende 124 uffici con 469 addetti, sarà Francesco Colombo, intervenuto alla cerimonia.

Il nuovo ufficio inaugurato ieri, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale Antonio De Giacomi, è stato realizzato le più moderna tecnologia, completamente informatizzato, come ha sottolineato il direttore Granatelli. Sarà aperto dalle 8 alle 16 da lunedì a venerdì, sabato dalle 8 alle 13,30. Particolare attenzione è stata riservata alla sicurezza e tra le novità più significative la quasi totale eliminazione del contante dei banconi.

Brindisi all'ufficio postale Alba Centro di via XX Settembre, diventato super moderno

ISCRITTI DA TUTTA ITALIA PER L'ATTESO CONCORSO DEGLI «HOMEBREWER»

Scelti a Piozzo i migliori birrai «non globalizzati»

I premiati della seconda edizione del concorso riservato ai birrai da tè e svoltosi domenica a Piozzo (FOTO MARIALDO)

La miglior risposta a chi vuole globalizzare i gusti? Creare un prodotto che ha come confini della tipicità le mura domestiche. Il mondo della birra ci ha già pensato e gli «homebrewer» - quelli che bionde, rosse e scure le producono tra le mura di casa - sono una realtà internazionale. Domenica Piozzo ha messo insieme e assaggiato i migliori d'Italia. Il vincitore stato Michele Santi di Osasco (categoria bitter, rossa inglese), seguito Marco Queirolo di Rapallo (Weizen, birra a base di frumento) e Marco Pierotti (dalla categoria free style). «Abbiamo avuto partecipanti da tutta Italia - dice Lelio Bottero coordinatore dello staff le Baladin -. Non è da escludere che alcuni questi hobbysti possano diventare produttori a tutti gli effetti».

Intento la tre giorni di birre e note «Musica e dintorni» è stata l'occasione per presentare l'ultima nata di casa «Le Baladin»: Nora birra in cui quasi assente il luppolo è nasce dal Camut, grano di antica origine riscoperto grazie ai semi trovati dagli archeologi nelle tombe dei faraoni. [l. f.]

OTTIMI RISULTATI NELL'ISTITUTO ALBESE CHE PUNTA A INCREMENTARE GLI STUDENTI ANCHE CON L'APERTURA DELLA NUOVA SEDE

Tutti promossi al liceo Scientifico «Cocito»

Sui sette allievi che hanno ottenuto il massimo dei voti sei sono ragazze

ALBA

Tutti promossi all'esame di Maturità i 94 studenti del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» di Alba. Sette hanno riportato la massima votazione di 100/100. Sono: Valentina Eugenia Altare (5A); Silvia Pellerino, Stefania Montersino, Chiara Micca e Serena Grimaldi (5B); Alessandra Crime (5E) e Simone Anselma (5F), un grande successo per la componente femminile con sei ragazze al «top» della votazione.

All'esame si sono presentati anche tre privatisti di cui due sono rimasti promossi. Soddisfatto il preside Piercarlo Rovera, che commenta: «I risultati sono stati buoni, in particolare si è distinta la sezione sperimentale "Brocca" 5B che ha avuto quattro diplomati la massima votazione».

Il liceo scientifico statale è tra le scuole superiori che hanno avuto il maggior incremento negli ultimi anni. Per il prossimo anno scolastico gli iscritti alla classe prima sono centocinquanta e porteranno il totale degli allievi a 650 con un aumento di circa sessanta unità rispetto all'anno scorso.

A favorire le iscrizioni è l'ampia possibilità scelta dei corsi proposti dall'istituto: tradizionale, sperimentale, tecnologico e bilingue.

Un'importante novità interessa lo «Scientifico»: dal prossimo anno scolastico il liceo albese sarà diviso in due sedi. Quattordici classi, presidenza e uffici si trasferiranno in corso Europa nel complesso dell'ex caserma «Govone» nei locali ristrutturati, mentre le restanti quindici classi rimarranno nel palazzo della Maddalena, in attesa del completamento dei lavori. Il trasloco, in quella che dovrebbe essere la sede definitiva dell'istituto, avverrà dopo il 20 agosto.

Il liceo scientifico «Cocito», in passato si trovava in località Serro, fuori città, era già stato in passato suddiviso in più sedi fino all'unificazione, benchè provvisoria, nel palazzo della Maddalena nel centro storico.

Dopo anni di si è concluso il primo lotto della ristrutturazione dell'ex caserma da parte dell'Amministrazione provinciale, da cui dipendono le scuole secondarie, con una spesa di oltre miliardi (ad agosto verranno consegnati due piani del fabbricato e sarà sistemata anche l'area esterna).

Intanto si è avuto in questi giorni un incontro tra il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ed il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, i rispettivi assessori ai Lavori Pubblici. Nella riunione si è discusso della possibilità di continuare con la ristrutturazione dell'ex complesso delle caserme in disuso da anni: si parla di realizzare in questa zona una sorta di cittadella degli studi trasferendovi anche altre scuole superiori. E' stato concordato che verrà realizzato quanto prima uno studio di fattibilità.

L'amministrazione comunale dal canto suo è interessata a riavere più presto la disponibilità del palazzo della Maddalena nel cuore del centro storico per altre iniziative culturali e turistiche.

Da sinistra i «100» dello scientifico Cocito Valentina Altare Crime Serena Grimaldi Chiara Micca Stefania Montersino Silvia Pellerino e Simone Anselma

Maturità con lode all'«Ancina»

Fossano: al Professionale passano solo 8 su 12

FOSSANO

I risultati negli istituti superiori fossanesi smentiscono il luogo comune che vuole le donne più brave e studiose: quest'anno la maggioranza dei «cento» è andata ai maschietti. Altra particolarità, i più bravi sono i studenti «fuori le mura»: evidentemente il pendolarismo ha un riflesso positivo sul risultato scolastico.

Tutti promossi al Liceo Ancina; su 111 studenti dieci si sono diplomati con il massimo dei voti. Una studentessa di Trinità, Daniela Becotto, (sezione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico), ha ottenuto la menzione. Quattro «en plein» sono concentrati in sola classe, la 5 A Scientifico. Si tratta di Maria Bersia di Genola, Enrico Salomone di Bene Vagienna, Silvia Sampò di Genola e Davide Zuzio di Fossano. Gli altri studenti che si diplomati il massimo dei Enrico Sampò di Trinità e Daniela Tomatis di Sant'Albano Stura (5 B Scientifico); Cristina Operti di Fossa- (5 A Linguistico); Silvia Delbosco di Racconigi e Laura Gaetano di Carmagnola (5 A Socio-psico-pedagogico).

Molti studenti hanno sfiorato i «cento centesimi»; tra questi due diplomati dello Scientifico, Enrico Dalmasso (98) e Martino Fenoglio (95), Elisa Cottone (Linguistico, 95); Luisa Abrate (98), Francesca Dogliani (95), Samuela Grasso (97), dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico.

Quasi tutti promossi anche all'Istituto Superiore Tesauro (un solo «non per sezione). Su 75 studenti, 5 si sono diplomati il massimo dei voti; tre sono concentrati nella sezione B dell'indirizzo tecnico commerciale : Elisa Cardone di Carrù, Paola Isaia Saviglia- diplomati il massimo dei Enrico Sampò, Enrico Salomone, Cristina Operti, Daniela Becotto, Daniele Tomatis e Davide Zuzio

Dall'alto e da sinistra Laura Gaetano, Laura Danese, Silvia Sampò, Danilo Fornaseri, Paola Isaia, Elisa Cardone, Enrico Sampò, Enrico Salomone, Cristina Operti, Daniela Becotto, Daniele Tomatis e Davide Zuzio

no e Maura Mattalia di Marene. Seguono Laura Danese di Salmour (indirizzo professionale) e Danilo Fornaseri di Fossano (5 D indirizzo tecnico commerciale). Hanno sfiorato l'«en plein», tra gli altri, Stefano Aliasis (95), Valentina Longo (98) Raffaella Daniele (95), Stefania Giobergia (96).

Meno brillanti i risultati dell'istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente Umberto I di Cussanio, dove su 12 candidati, soltanto 8 hanno superato la prova. Il voto più bello è un 95/100 di Francesco Giovanni Cedrino. [L. a.]

FENOMENO IN CRESCITA

Raid notturni di vandali a Dogliani

DOGLIANI. Non si ferma fenomeno degli atti vandalici nei paesi della Langa monregalese. A Dogliani, notti scorso, nuovi episodi, di cui si è avuta notizia solo nelle ultime ore, fanno parlare di catena di «atti volti unicamente a danneggiare» che avvengono solo nelle ore notturne e a scapito di esercizi commerciali privati e di ditte solo scopo di mettere fuori uso e rovinare tutto quello capita a tiro e sul cammino dei vandali.

L'ultimo raid è accaduto probabilmente in due notti successive. L'azione si è concentrata in varie zone del paese, cominciare via Rovere, interessata, nelle ultime settimane, da cantiere dell'impresa Carlo Por- Dogliani. Nel greto del torrente Rea, che corre adiacente a via Rovere, sono stati scaraventati due tubi per le fognature lunghi circa sei metri che erano stati posati nel cantiere. Altro materiale edile finito nella scarpata insieme ad un segnale stradale di divieto di sosta posto dal comune da uno dell'imprese edile.

In più i vandali hanno riempito il filtro dell'aria e la marmitta di un escavatore con sassi e detriti per mettere definitivamente fuori la macchina al dell'accensione. Probabilmente nelle stesso e stata danneggiata la tenda esterna di una macelleria del centro, numerosi bidoni della spazzatura sono stati rovesciati e trascinati sulle strade invadendo traggiata, creando una situazione di pericolo per gli automobilisti. La bicicletta di una doglianese appoggiata al muro di è stata prima prelevata e poi ridotta frantumi sotto le ruote di mezzo, quindi scaraventata anch'essa nel torrente Rea a poca distanza dai tubi per le fognatu- del cantiere. A segnalare gli episodi Carabinieri della Stazione di Dogliani, che indagano da alcuni giorni sul possibile collegamento con altri fatti, sono stati gli stessi amministratori comunali e i dipendenti. Nelle scorsa settimana a Carrù banda di giovani provenienti dal Fossanese erano stati identificati dopo aver tranciato i cavi di un semaforo da cantiere. La scorsa settimana, invece, sempre a Dogliani, un raid notturno aveva causato danni Scuola Materna e al palazzetto sport di viale Rimembranza. Anche in quelle occasione i vandali avevano provocato danni senza asportare nulla. [g. sca.]

BRA

Trasferiti gli uffici dell'Inail

La sede braidese dell'Inail ha trasferito i propri uffici da via Isonzo 5 a via Isonzo 9, andandosi ad accorpare all'INPS. Gli sportelli sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì (8.30 - 12.30); per informazioni chiamare lo 0172411800, fax 0172444555. [v. m.]

orari estivi della biblioteca

Anche quest'anno la Biblioteca Civica di Bra non varierà i suoi orari. Dal lunedì al giovedì dalle alle 12 e dalle 14 alle 18.30; venerdì dalle 9 alle 12 e 14 alle 18; la sezione ragazzi è aperta dal lunedì al venerdì dalle 14,15 alle 18. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi direttamente alla Biblioteca Civica di Bra, presso il Centro «Giovanni Arpino» in via Guala 45 oppure contattando il numero telefono 0172/413049. [v. m.]

Divieto di sosta in via Monte di Pietà

La Giunta ha stabilito il divieto di sosta delle auto in via Monte di Pietà, situata nel centro storico cittadino. [v. m.]

Piano industriale avrà contributi regionali

La Provincia ha espresso parere favorevole per l'inserimento del Piano Industriale del comune di Dogliani tra le aree soggette a contributo regionale per l'ampliamento e la realizzazione delle infrastrutture. Il piano era stato riadottato dal comune doglianese a seguito degli eventi alluvionali di alcuni mesi fa applicando una variante al piano regolatore. [g. sca.]

COSSANO BELBO

Fuochi d'artificio per la festa della Madonna

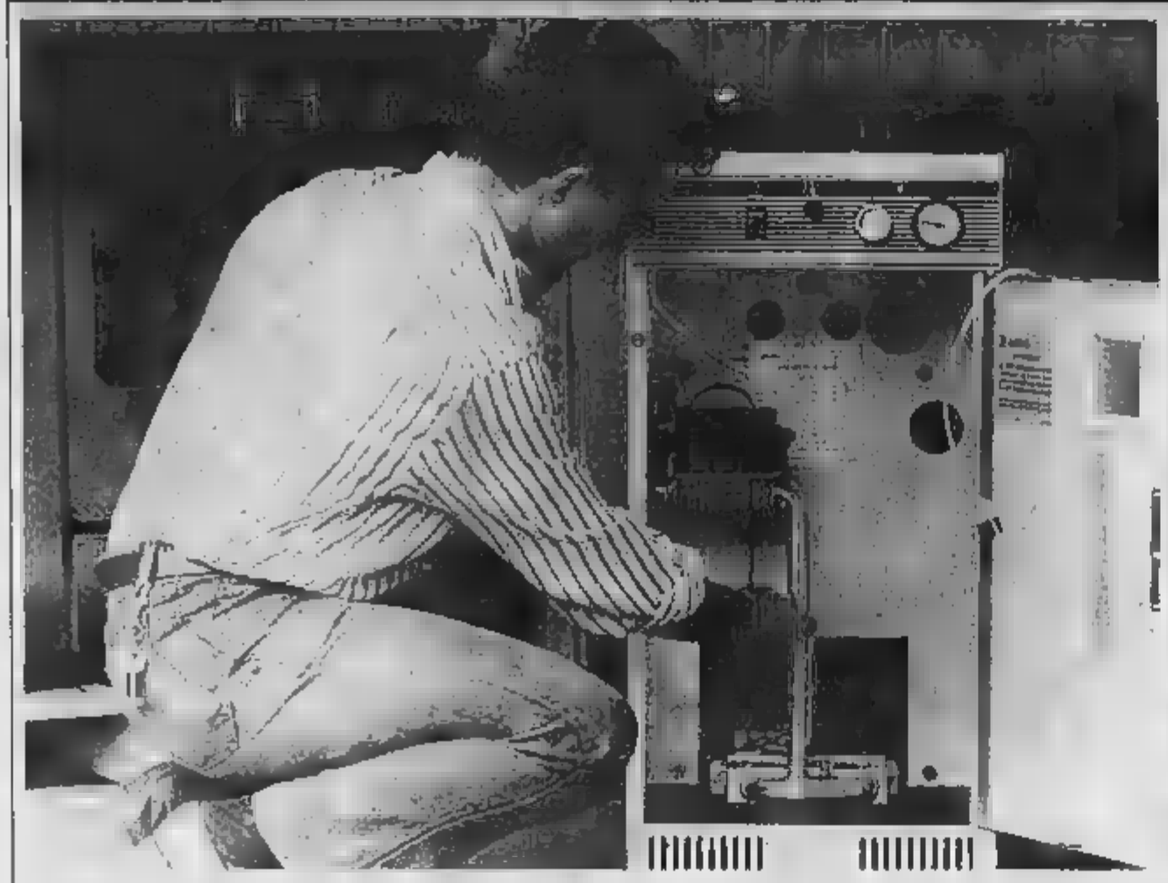
Si conclude oggi la festa patronale della Madonna del Carmine con un pomeriggio per i bambini, le 16. In serata ballo liscio con elezione di Miss Cossano Belbo e spettacolo pirotecnico in chiusura. [g. f.]

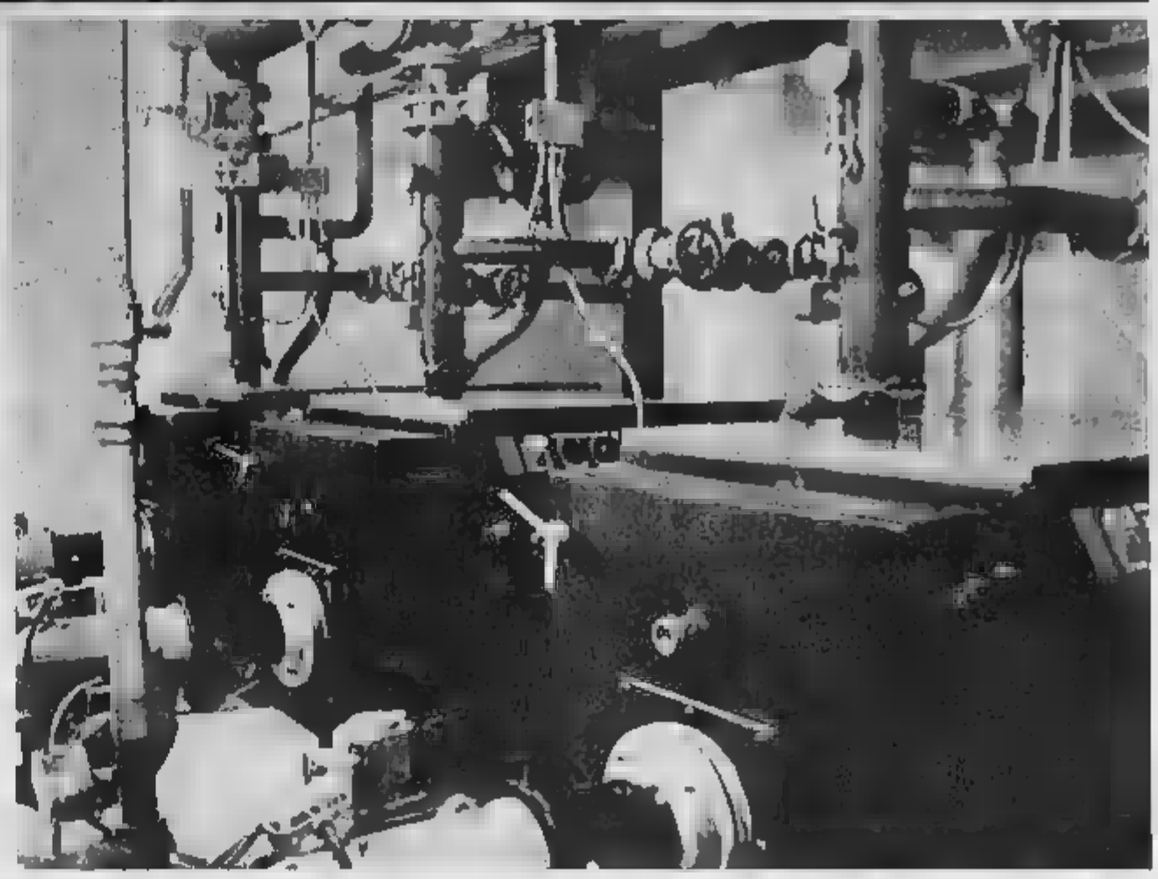
RODDI

Agricoltore cade dal trattore, grave

Giuseppe Servetti, 75 anni, abitante a Grinzane Cavour in via Garibaldi è stato ricoverato prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo: l'uomo è rimasto ferito cadendo dal trattore mentre era intento a lavorare nel suo podere. [g. f.]

INFORMAZIONE PROMOZIONALE





Un impianto revisionato consente di ridurre i costi sul combustibile in autunno

Riscaldamento, è tempo di controlli

La manutenzione ai bruciatori comincia d'estate

Ormai da alcuni [illegible] si è fatta più insistente tra i cuneesi l'abitudine [illegible] provvedere alle spese per il riscaldamento e alla messa a punto delle caldaie durante la stagione estiva. Un'abitudine, spiegano gli esperti, che permette alle volte di evitare gli spiacevoli rincari del combustibile che potrebbero verificarsi in autunno.

In queste settimane i centri specializzati nelle attività di manutenzione [illegible] punto dei sistemi di riscaldamento [illegible] dunque mobilitati per garantire assistenza ai clienti che vogliono partire per le ferie tranquilli, sapendo che con i primi freddi autunnali l'impianto di calore sarà perfettamente funzionante. Tra i [illegible] che garantiscono con professionalità e tempismo questo servizio [illegible] ricordata la «Dordo», [illegible] sede a Savigliano, specializzata nell'installazione e manutenzione di caldaie e bruciatori. Non bisogna dimenticare che oltre all'attività di assistenza e di consulenza i tecnici del settore [illegible] inoltre in grado di offrire preziosi consigli sul risparmio energetico.

«Affinché si conservino a lungo e in piena efficienza - spiegano gli esperti del settore - [illegible] gli impianti di riscaldamento devono essere sottoposti almeno una volta all'anno ad un controllo attento e completo. Questa [illegible] è valida in ogni caso, per qualsiasi tipo di impianto. Il controllo, inoltre, [illegible] dovrà essere limitato al solo generatore di calore, ma dovrà essere esteso anche ai camini e alla rete di distribuzione. Questa revisione annuale [illegible] esclude, comunque, le normali operazioni di assistenza [illegible] praticare durante il periodo dell'utilizzazione dell'impianto. E' chiaro che per le stufe il controllo risulterà più semplice, soprattutto se si tratta di modelli muniti di moderni sistemi di regolazione e di rifornimento, come pure risulteranno ridotte le normali operazioni di assistenza. Il discorso si fa invece necessariamente più complesso quando si tratta di impianti di riscaldamento centralizzati. Questi infatti devono [illegible] controllati e regolati almeno [illegible] volta all'anno da un tecnico specializzato».

E' anche giusto ricordare che una buona manutenzione dell'impianto di riscaldamento permette [illegible] miglior rispetto dell'ambiente naturale. Un bruciatore o una caldaia giustamente regolati [illegible] una minore quantità di fumi. Tra le aziende impegnate nel settore della manutenzione agli impianti di riscaldamento figura anche il «Centro assistenza tecnica Riello» di Pescarmona Luigi e Figli, [illegible] sede ad Alba e Bra. Il centro, dotato di certificazione Iso 9002, è specializzato nella manutenzione di impianti di riscaldamento e condizionamento. Per quanto riguarda i sistemi di calore i tecnici Riello sono in grado di intervenire su qualsiasi impianto da quelli domestici a quelli di grosse dimensioni. Novità si registrano anche nel settore degli apparecchi di condizionamento dell'aria. Grazie alle nuove tecnologie sono stati progettati e realizzati sistemi ad alto rendimento che consentono allo stesso tempo di ridurre il [illegible] di energia elettrica. Con la ormai prossima messa fuori legge del gas freon i nuovi apparecchi di condizionamento dell'aria utilizzano sostanze alternative che garantiscono un maggior rispetto dell'ambiente.

Come ribadiscono gli esperti del settore anche la sicurezza dell'impianto di riscaldamento o impianto termico è importante. L'installazione, le riparazioni o modifiche agli impianti devono essere eseguite obbligatoriamente da personale tecnico abilitato in attuazione alla legge [illegible] 1990, il quale a fine lavori deve rilasciare la dichiarazione di conformità, un documento molto importante che il committente deve conservare.

La legge [illegible] 10 del 9 gennaio 1991 regolamenta molti aspetti dell'impianto termico. Il [illegible] regolamento di attuazione va osservato e prevede numerose incombenze ben precise per i responsabili degli impianti. Tra queste la compilazione di un libretto di centrale per gli impianti centralizzati e [illegible] libretto di impianto per le reti [illegible].

Sebbene i proprietari di scartoffie varie ne abbiano già tante da conservare, [illegible] aggiornato il libretto, facendo i controlli annuali e biennali, è assai importante, soprattutto ai fini del risparmio energetico. I controlli devono accertare, attraverso l'analisi dei fumi, che il rendimento di combustione rispetti i parametri di legge. Altra incombenza riguarda il periodo di accensione degli impianti e i limiti di temperatura che devono essere rispettati.

L'Italia è stata suddivisa in [illegible] climatiche e ogni area a parametri diversi l'una dall'altra. L'impianto termico può essere di tipo centralizzato oppure di tipo autonomo. Nel primo caso è compito dell'assemblea condominiale e dell'amministratore garantire la messa in sicurezza della rete di calore, con la facoltà di nominare un terzo responsabile. Nel secondo caso è compito del proprietario o dell'occupante l'alloggio garantire i controlli di legge sull'impianto e la sua messa in sicurezza. Ai fini della sicurezza la principale causa di incidenti mortali negli impianti autonomi è la mancanza di aerazione, cioè la [illegible] di sufficiente ossigeno per [illegible] corretta combustione. Infatti la combustione in carenza di ossigeno genera l'ossido di carbonio, un gas [illegible] mortale.

DORDO GIANCARLO & C. snc

INSTALLATORE AMICO RIELLO

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
e CONDIZIONAMENTO
INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE

NUOVA SEDE:
[illegible]
SAVIGLIANO (CN)
[illegible]

NUOVA ED UNICA AGENZIA PER BRA E PAESI LIMITROFI

RIELLO

PESCARMONA F.lli snc
[illegible] di:
BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
CALDAIE MURALI E BASAMENTO
CALDAIE [illegible] ACCIAIO E GHISA
CONDIZIONATORI D'ARIA
CANNE FUMARIE E CIRCOLATORI
ASSUNZIONE [illegible] 3° RESPONSABILE
PER EDIFICI [illegible] E CONDOMINI
(COME PREVISTO DAL D.P.R 412/93)
CON SERVIZIO DI TELEGESTIONE
[illegible] SU 24

BRA - Via Cherasco, 3
Tel. 0172 44555 - Fax 0172 44350
ALBA - Corso Nino Bixio, 18/A
Tel. 0173 441150 - 0173 441576 - Fax 0173 441150

Il nostro servizio tecnico di assistenza vi offre un contratto di manutenzione programmata con i seguenti vantaggi
- Mantenimento dell'efficienza e [illegible] dell'apparecchio
- [illegible] sicurezza e tranquillità [illegible] verifiche dell'idoneità della ventilazione dell'ambiente e [illegible] scarico fumi
- Costi più convenienti, perché il [illegible] servizio può organizzare e pianificare meglio l'attività di [illegible] tenzione
- Prenotando subito, [illegible] rischio di dimenticare questa importante [illegible]

Per la necessaria programmazione dei lavori, La preghiamo di metterci in contatto al più presto con i nostri uffici, dove riceverà adeguate informazioni sui modi, tempi e costi delle varie forme di assistenza.
Può farlo venendo personalmente o [illegible] ai numeri riportati sotto

CONSULENZA [illegible] ADEGUAMENTO [illegible] TERMICHE E PER NORMATIVE TECNICHE

SOCIETA' CON CERTIFICATO EUROPEO DI QUALITA' UNI EN ISO 9002 NR. 0472 RILASCIATO DALL' ICIM

ASSISTENZA TECNICA RIELLO s.n.c di PESCARMONA LUIGI & FIGLI
ALBA - Corso Nino Bixio, 18/A
Tel.e Fax 0173 441150
BRA - Via Cherasco, 3
Tel. 0172 44555 - Fax 0172 44350

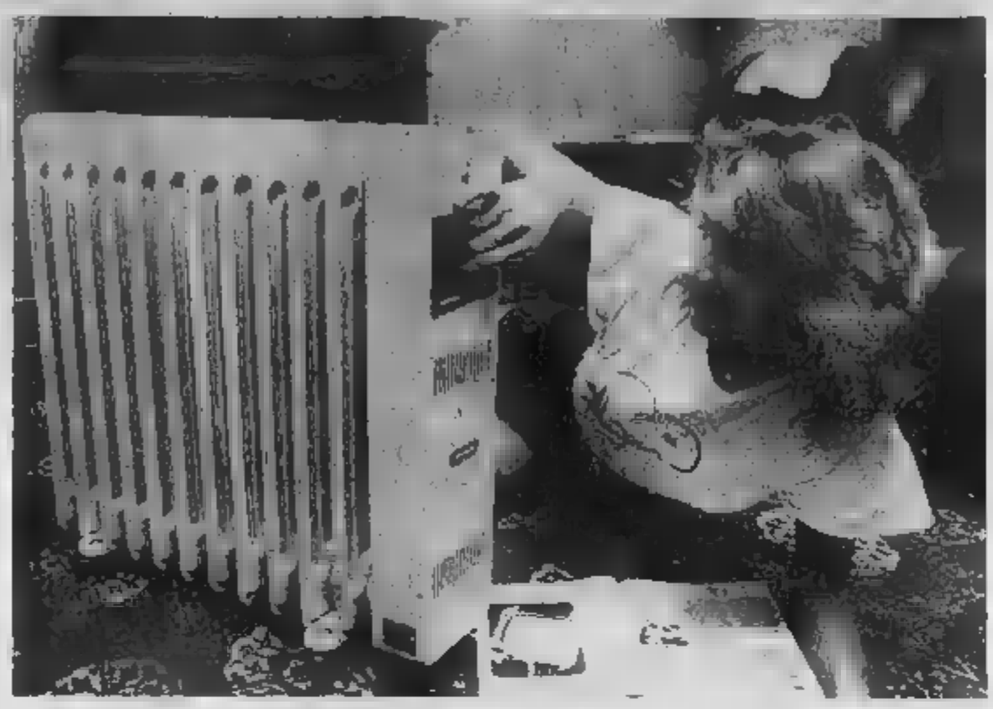
edilsanitaria
Centro assistenza Tecnica
JUNKERS Bosch Thermotechnik
YGNIV
– weishaupt –
BRUCIATORI - CALDAIE
GRUPPI TERMICI - SISTEMI SOLARI
VENDITA - MANUTENZIONE
Edilsanitaria s.n.c. - [illegible] (CN)
TEL. 0[illegible] - FAX [illegible]
E-mail: [illegible]

IDRO. EDIL. CAMIN
[illegible]
CALDAIE A [illegible] ECOLOGICO
[illegible] A GAS
NUOVO SISTEMA DI [illegible] DELLE CANNE FUMARIE
– Impianti termosanitari
– Trasformazione impianti da centralizzati ad autonomi
– Adeguamento centrali termiche
– Sostituzione caldaie gas, gasolio e legna
– Installazione nuove [illegible] a combustibile ecologico
– Installazione canne fumarie in acciaio inox [illegible] parete e doppie parete
– Manutenzione canne fumarie
– Rifacimento bagni con relativi impianti
sopralluoghi e preventivi gratuiti
IDRO. EDIL. CAMIN
CUNEO - Corso Giolitti, [illegible] - tel. [illegible] - cell. [illegible]

Tecniche d'avanguardia per vetrificazione e salvaguardia delle cisterne

Caldaie a difesa dell'ambiente

Un sistema per risanare le canne fumarie



Sono in corso in tutta la «Granda» i preparativi per la messa a punto degli impianti di riscaldamento e per il rifornimento delle cisterne. Anche i grandi magazzini specializzati nella vendita di sistemi di calore [illegible]o impegnati nell'esposizione e presentazione degli ultimi modelli di caldaie e termoarredatori. In questo settore opera la «Termotecnica Albese» centro specializzato in forniture per il riscaldamento e idraulica

Sempre nel settore idraulico e termico, in corso Giolitti a Cuneo, a sede «Idro Edil Ca[illegible]. Con una ventennale esperienza l'azienda sa offrire le migliori soluzioni tecniche per tutto quello che [illegible] la sostituzione di impianti centralizzati con impianti autonomi, con adeguamento alle norme Uni e la costruzione di bagni con il pacchetto completo delle opere murarie (ceramiche e rifiniture complete).

Oggi, dunque, scegliere di lasciare il riscaldamento centralizzato per quello autonomo è semplice perchè «Idro. Edil. Ca[illegible] conduce questo tipo di lavoro con il minimo di opere murarie.

«Idro. [illegible] Camin» oltre a realizzare nuove [illegible] fumarie in acciaio inox, propone un rivoluzionario sistema di risanamento delle canne fumarie esistenti, con apposite malte speciali che le rendono perfettamente impermeabili ai fumi e resistenti alle condense acide. Sempre la «Idro. Edil. Camin» propone inoltre un nuovo sistema di riscaldamento ecologico con caldaie funzionanti a pallets, legna, gusci di nocciola o sansa di olive.

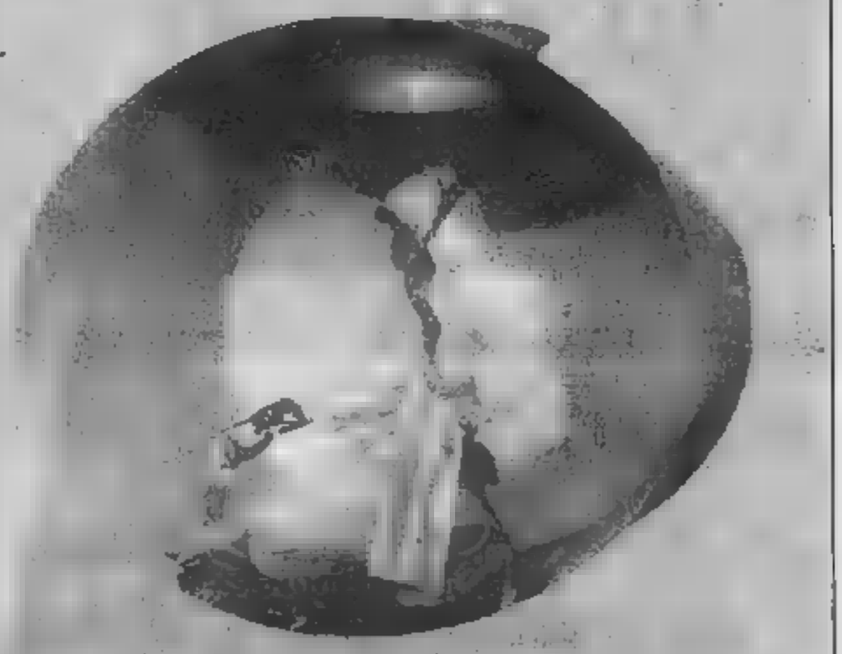
Per quanto riguarda le canne fumarie bisogna ricordare che i fumi prodotti dalla combustione, essendo più caldi dell'aria circostante, [illegible] una differenza di pressione che tende a farli risalire [illegible] l'alto generando quel fenomeno meglio noto come tiraggio. I fumi salendo verso l'alto tendo a raffreddarsi cedendo calore e rallentando man mano la velocità di risalita fino a raggiungere la stessa temperatura dell'aria circostante. Per ottenere un buon tiraggio occorre che la canna fumaria sia isolata termicamente, progettata possibilmente a pareti doppie, con [illegible] intercapedine d'aria, ciò al fine di evitare il raffreddamento dei fumi da asportare e quindi mantenere quella differenza di pressione che [illegible] ai fumi di salire lungo il condotto del camino senza difficoltà.

Occorre inoltre dimensionare la sezione della canna fumaria proporzionalmente alla di[illegible] del focolare, perchè [illegible] troppo piccole può non esse[illegible] sufficiente a contenere la [illegible] dai gas prodotta e se troppo grande può raffreddarsi in fretta, diminuendo il tiraggio, abbassando l'efficienza termica. Per migliorare il tiraggio ove questo non sia sufficiente si ricorre al tiraggio forzato a mezzo [illegible] ventilatore che immette nel condotto dei fumi una massa d'aria che ha lo stesso verso dei gas da asportare. Altre considerazioni importanti riguardano l'apertura della bocca del camino che deve essere costruita correttamente in modo da garantire il passaggio della giusta qu[illegible] di aria, la possibilità di fare affluire aria dall'esterno in modo controllato da una serranda regolabile può migliorare notevolmente il tiraggio. La presa d'aria esterna inoltre è obbligatoria per legge, per garantire il giusto prelievo di ossigeno e una corretta combustione.

Parallelamente ai sistemi di riscaldamento sono nate altre attività [illegible] quella svolta dalla ditta «Cometto Walter» con sede a Roata Canale a Cuneo. La ditta è infatti specializzata nella vetrificazione delle cisterne per il riscaldamento. Si tratta di [illegible] tecnica che [illegible] di eliminare le perdite evitando di cambiare il serbatoio. La «Cometto Walter» è in gra[illegible] [illegible] In tutto il Nord Italia. Oltre alla vetrificazione l'azienda garantisce anche collaudi a pressione dei serbatoi e la demolizione di vecchie cisterne.

Nella scelta delle apparecchiature per il riscaldamento si deve tener presente anche l'ambiente dove [illegible] devono [illegible] collocate. Per questo motivo negli ultimi anni i produttori di apparecchi per il riscaldamento hanno tenuto conto anche dell'aspetto estetico del prodotto, senza però trascurare la resa e la praticità degli eventuali accessori. In base a tutte queste esigenze è nata una nuova serie di radiatori che possono essere installati anche negli ambienti più raffinati senza «stonare» con la linea dell'arredamento. Per i vecchi termosifoni considerati alle volte troppo antiestetici, [illegible] stato studiato delle coperture speciali, che permettono di nascondere il radiatore alla vista degli ospiti, senza però impedire il diffondersi del calore nell'ambiente circostante. Proprio per rispondere alle nuove esigenze architettoniche [illegible] creata [illegible] serie di termoarredatori.

COMETTO WALTER

AVETE CONTROLLATO IL VOSTRO SERBATOIO???
Pensateci!!!

☞ Vetrificazione con resine epo[illegible]che a domicilio
☞ Pulizia di serbatoi per gasolio, olio combustibile, benzina, acqua
☞ Bonifica
■ Collaudo
☞ Demolizioni serbatoi di tutte le capacità
☞ Fornitura serbatoi nuovi, di tutti i tipi anche a doppia camera
DOCUMENTAZIONE
⇨ Certificati di collaudo, a pressione 1,5 ATM per VV.FF.
⇨ Certificato di bonifica
⇨ Bolla ecologica di smaltimento
⇨ Iscrizione albo smaltitori TO 377
⇨ Garanzia di anni 10 per la vetrificazione
CUNEO - [illegible] - Via [illegible] - T[illegible] e Fax 0171403138 - Cell. 348 2232235
TORINO - [illegible] ese - Via Provana, 22

Per maggiori economie di esercizio

Gas, una formula che fa risparmiare

Molte aziende offrono soluzioni innovative, capaci di fare risparmiare sui costi del riscaldamento. Il gas di petrolio liquefatto brucia lasciare scorie, ma una buona soluzione sono anche le caldaie a gasolio e legna e tutti i sistemi che usano fonti energetiche alternative

Aziende specializzate, tecnici, centri vendita impianti e combustibile: tutto il settore del riscaldamento è in piena attività per far fronte alle richieste che in questi mesi estivi giungono dagli utenti. Cisterne di abitazioni pubbliche e private si apprestano ad essere riempite di gasolio e gas, centinaia di impianti di riscaldamento verranno revisionati prima dell'accensione, prevista in linea di massima per ottobre.

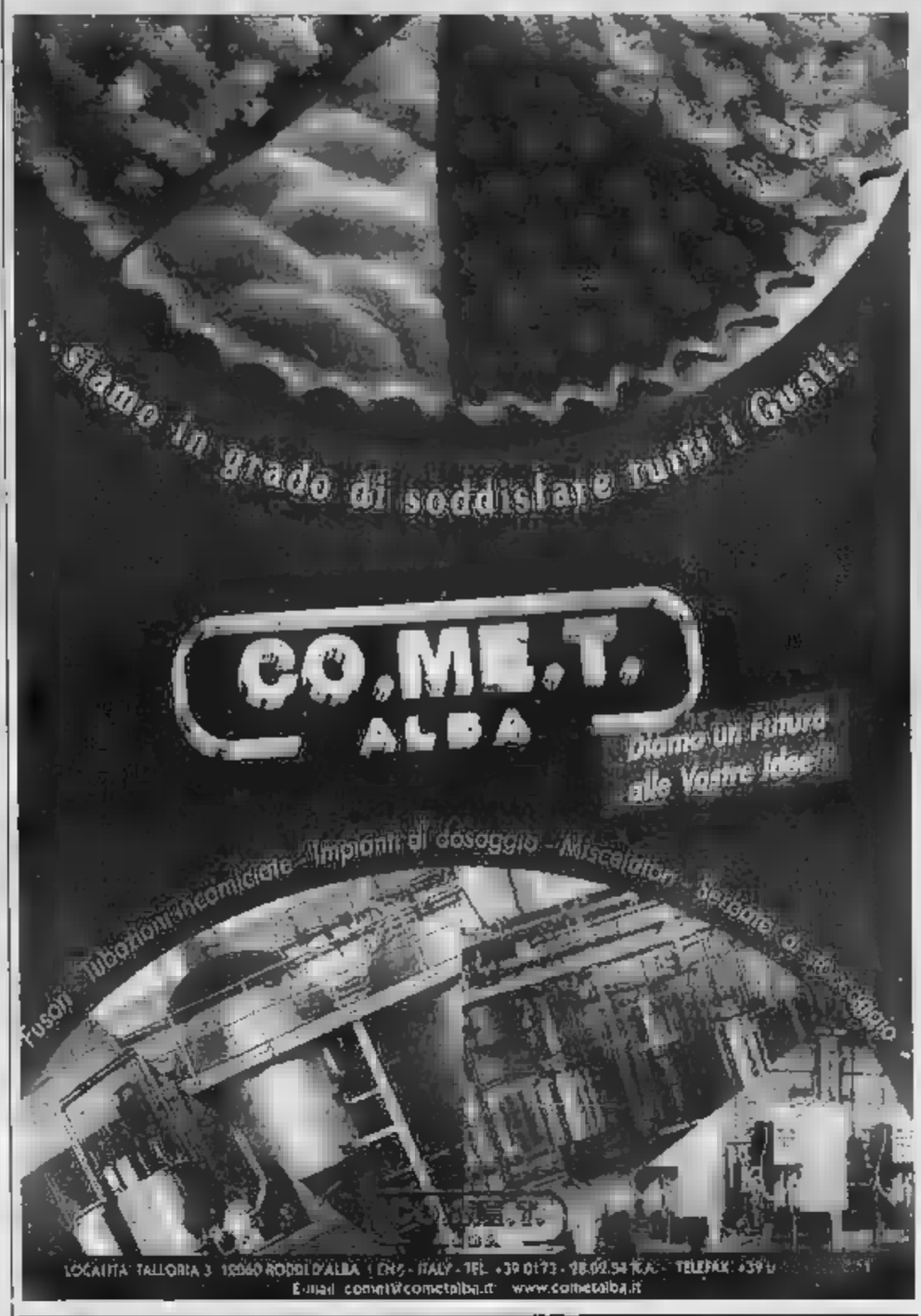
Per chi ha a disposizione un impianto di calore alimentato a gas l'Agip mette a disposizione piccoli serbatoi interrati che allo spazio garantiscono la massima sicurezza. Un sistema innovativo in grado di integrarsi perfettamente con qualsiasi ambiente circostante. Questi tipi di piccoli serbatoi interrati infatti non necessitano di recinzioni di altre infrastrutture perché sono già protetti da ogni rischio. A tutto questo bisogna poi aggiungere la ridotta manutenzione e il costo di gestione particolarmente economico

L'AgipGas può contare su tecnici specializzati per la realizzazione dell'impianto qualsiasi terreno e per qualsiasi I serbatoi forniti dall'AgipGas hanno capacità di seconda dell'uso: da 900 litri fino ad massimo di 5 mila, sempre realizzati secondo precise norme tecniche che ne garantiscono efficacia e sicurezza. Per qualsiasi informazione rivolgersi al concessionario AgipGas di Guglielmo Piumatti, con sede in via Ceresolia 3 a Fossano.

Oltre ad essere economico il gpl (gas petrolio liquefatto) garantisce una maggiore salvaguardia dell'ambiente, infatti brucia senza lasciare scorie e consente così economie di esercizio per le ridotte spese di manutenzione degli impianti e per la loro usura. Inoltre il gpl è di facile immagazzinamento in funzione delle esigenze di consumo e della disponibilità di spazi utili. Oltre che per uso domestico il gpl viene largamente usato anche in campo industriale i comparti farmaceutico (sterilizzatori, bagni termostatici), alimentare (forni per la produzione dolciaria, panificazione), metallurgia (taglio dei metalli, riscaldamento stampi, fusioni, zincatura) edilizia (macchine per la pavimentazione stradale, essiccamento dei laterizi).

Numerosi, sono nella «Granda» i centri specializzati nella vendita di sistemi di riscaldamento, uno dei più è sicuramente l'«Idroterm», sede a Cuneo e Alba. L'«Idroterm» offre per tutto l'arco dell'anno, anche d'estate, una vasta serie di prodotti d'avanguardia per la produzione di calore: dalle caldaie a gas, gasolio e legna, ai radiatori in ghisa, acciaio e alluminio, dai verticonvettori ai sistemi di controllo della temperatura.

Per chi è interessato a modificare il proprio impianto di riscaldamento la «Ferramenta Bertea», con sede a Torino a Moretta offre l'assistenza di un termo-tecnico in grado di dare una risposta a tutte le esigenze e di progettare qualsiasi soluzione nel comparto delle reti di calore. La ditta è specializzata nella vendita e installazione di camini ad acqua, aria o legna, pannelli solari e di altri sistemi in grado di sfruttare fonti energetiche alternative. La «Ferramenta Bertea» ha inoltre attivato una serie di formule promozionali dai finanziamenti a tasso zero a quelli a tasso agevolato. Tutto quanto riguarda il settore della termoidraulica al condizionamento si può trovare anche dalla ditta «Gobetti», sede in viale Gozzano a Savigliano. Direttamente collegato al settore anche la ditta «Co.Me.T.», con sede a Roddi d'Alba specializzata nella progettazione, realizzazione ed installazione di serbatoi e impianti per la lavorazione di liquidi. L'impresa opera in modo particolare in tre settori: alimentare (impianti per la produzione di miele, cioccolata, caramelle), chimica (impianti per la realizzazione di suole per le scarpe), enologia (produzione di serbatoi termocondizionati).

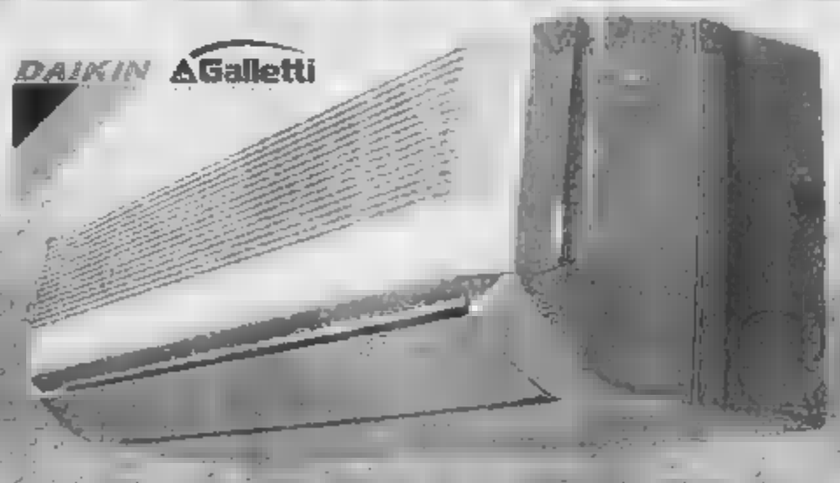


FERRAMENTA BERTEA
Sistemi di Riscaldamento aggiuntivi e tradizionali
Risparmia fino al 50% sul riscaldamento
SERVIZIO CONSULENZA E INSTALLAZIONE
Combustibile: Legno, tronchetti, pellets e gas
Riscaldamento acqua, aria e combinato.
Varie potenzialità
Via Torino, 42-56 - MORETTA (CN) - Tel. 0172 94104
•Caminetti •Termocaminetti •Rivestimenti •Termocucine •Putagè •Stufe •Termostufe •Caldaie

GOBETTI
Sergio & C. snc
Termoidraulica
Riscaldamento - Condizionamento - Aspirazione
Idrosanitari civili e industriali
Tel. 0172 712826

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CONCESSIONARIA Rag. GUGLIELMO PIUMETTI FOSSANO
Via Ceresolia, 3 - Tel. 0172 69.11.86
Gas liquido in piccoli serbatoi per la casa - industria - agricoltura
produzione acqua calda, riscaldamento, cucine

CONDIZIONAMENTO


SUBITO!
UN COMPLETO
dagli esperti del freddo
IDROTERM
www.idroterm.com
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rotai, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/3 - Tel. 0173.363.500
CARMAGNOLA: Via C. Lusa, 21 - Tel. 011.972.01.50

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI

VAI IN VACANZA CON LA TUA NUOVA YARIS

Grazie alla nuova [illegible] Toyota in Europa, oggi avere [illegible] è più facile.
Motori: 1.0 [illegible] CV), 1.3 [illegible] CV) e 1.5 [illegible] CV) tutti [illegible] e [illegible] VVT-i [illegible] consente performance uniche e i consumi più [illegible] della categoria. [illegible] doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia 3 anni o fino a 100.000 km.

3 ANNI DI GARANZIA

Toyota Yaris. Il piccolo Genio. Da **L. 19.500.000** chiavi in mano.

E INOLTRE PUÒ ESSERE TUA CON SOLE L. [illegible] AL MESE
(3 ANNI DI POLIZZA INCENDIO E FURTO INCLUSI). VALORE TOYOTA

Prezzi 1.0 3 porte, colori in prova, I.P.T. esclusi. *Operazione riservata a L.T. 7.800.000, IVA 12+12%, 36 mesi, 30.000 km/anno, anticipo L. 3.900.000, 36 rate da L. 169.000. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 250.000, salvo esaurimento.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

FUJI AUTO
CUNEO
Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311
AUTORIZZATO: CAR [illegible] - MONDOVÌ: Via Cornice, 8 - Tel. 0174 47877

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
ALBA FILIALE DIRETTA C.so Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

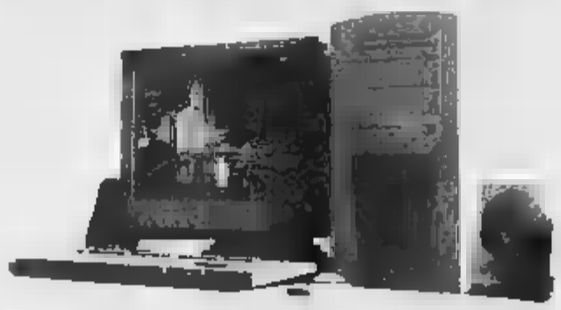
Funny Byte GROUP

Via Torino, 210 - [illegible] Nichelino TO - Tel.011.6279232
Cso Langhe, 72 - [illegible] Alba CN - Tel.0173.366784
Cso Francia, [illegible] - [illegible] CUNEO - Tel.0171.493441

PORTATILE
Pentium Intel
1000

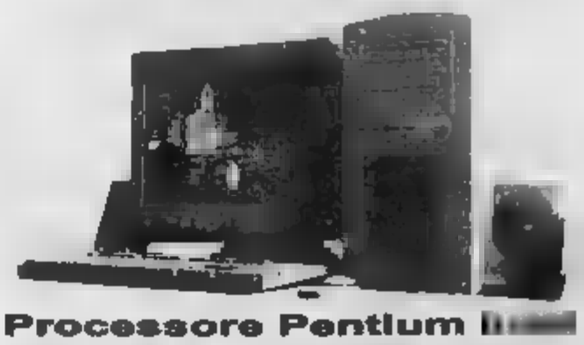
Monitor 14.1 TFT
Cdrom DVD [illegible]
Hard Disk 10 GB
RAM 128 MB
MODEM [illegible] V90
[illegible] 10/100
3490000
IVA COMPRESA

VERSATILE



Processore Celeron Intel
800 Mhz
Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk 20 Gb [illegible]
128 MB MEMORIA DIMM 133 [illegible]
VIDEO AGP 8 MB 2D.3D
LETTORE FLOPPY 1.44
CD ROM IDE 52 X MAX
AUDIO DIGITALE 32 BIT
+ CASSE AMPLIFICATE 60 W
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2
MODEM INTERNO 5[illegible] V90
1290000
IVA COMPRESA

...POTENTE



Processore Pentium [illegible]
1000 Mhz
Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk 20Gb 7200 RPM
[illegible] MB MEMORIA DIMM 133 Mhz
LETTORE FLOPPY 1.44 MB
AUDIO DIGITALE 32 BIT
+ CASSE AMPLIFICATE 80 W
Tastiera 108 TASTI - MOUSE PS2
MODEM INTERNO 56K V90
Scheda Video TNT2
M64 32mb uscita TV
LETTORE CDROM.DVD
12.40 NEC
1790000
IVA COMPRESA

www.funnybyte.com
ACQUISTARE ONLINE ?....RISPARMIARE ANCHE IL TEMPO !

A NOVARA STASERA ANTEPRIMA SUL NUOVO PROGRAMMA RAI CHE SARA' UNA SORTA DI «GRANDE FRATELLO» NAUTICO

Pionieri della tivù locale in festa

Alla manifestazione partecipano anche Patrizio Roversi e Paolo Taggi
Esperti si confronteranno su nascita e futuro delle emittenti private

Per Siusy Blady e il marito la casa sarà una barca in mezzo all'oceano
A Novara verranno svelati i segreti delle riprese

Il regista Paolo Taggi e a sinistra la coppia di comici Roversi-Blady

Cristina Meneghini

Televisioni locali di ieri e di oggi in festa. L'appuntamento è a Novara. Tutto cominciò con un notiziario sui principali avvenimenti di città e provincia, con un'annunciatrice emozionata e l'orgoglio di lanciare una delle prime emittenti private. Il battesimo fu con una trasmissione per i piccoli, «Smack», presentata da Vanni Vallino che è oggi regista di Striscioggi con Nino Castelnuovo, Tiberio Murgia, Antonella Lualdi. Così esordito anni fa TeleBassonovarese, prima emittente del capoluogo, con studi nel centro storico, locali che ospitano uffici della Regione.

Stasera all'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, la festa per la ricorrenza un incontro tra vecchi amici, accomunati dalla partecipazione entusiasta a quell'esperienza. Una singolare presenza, accanto al regista novarese e docente universitario Paolo Taggi (sue la trasmissione «La casa del sogni», «Stranamore»), quella di Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, che fu direttore di TeleBassonovarese. Quattro chiacchiere sul piccolo schermo, sulla comunicazione e sul modo di «fare notizia», dalle 21,30 nella serata intitolata «Oltre la città: questa benedetta tv - In viaggio tra la tv che era e quello sarà». Il futuro e nuove trasmissioni si parlerà con Patrizio Roversi che illustrerà anche il suo prossimo programma Rai, in onda in autunno. Abbandonati i panni di «Turisti per caso» Roversi e Siusy Blady saliranno su una barca per raggiungere l'Australia per i campionati del mondo di vela. Il programma è ancora in corso di definizione: sarà comunque una sorta di «Grande Fratello in barca», con telecamere sempre puntate su Roversi e Blady. Tra le chicche della serata, la sigla di TeleBassonovarese a colori, ripescata dagli archivi dell'emittente. Il dibattito sulla comunicazione si avvale degli interventi di Alberto Abruzzese, ordinario alla Sapienza di Roma, Bruno Voglino, autore televisivo e dirigente Rai, e della novarese Nicoletta Pavesi, docente di sociologia alla Cattolica di Milano. Il «Grande Fratello» come uno dei capisaldi delle nuove frontiere della televisione torna con l'intervento di Paolo Taggi, responsabile creativo di «Aranondelmi», multinazionale che produce i format per i programmi televisivi di tutto il mondo, e tra questi proprio quello della «Casa». Si conclude con la presentazione dei libri «Vita da Format», di Paolo Taggi (Editori Riuniti) e «Media Education», di Nicoletta Pavesi, edito da Franco Angeli. Il programma è inserito nell'Estate Novarese. Nell'agenda della settimana, (inizio alle 21,30, ingresso libero) domani jazz con Luca Campioni Quartett nel cortile del Conservatorio, giovedì classica nel cortile di palazzo Vochieri «Rhapsodija Trio», venerdì cabaret in piazza Puccini «Ficarra e Picone». La programmazione di questa settimana si chiude domenica con il concerto di Fabio Concato.

A VIGNALEDANZA

Cortesconta fa ballare i corpi celesti

VIGNALE. «Cortesconta» è un termine che a Venezia si usa per indicare gli angoli più nascosti della città, ma è anche il nome della compagnia che presenta stasera, alle 21,30, sul palcoscenico di Vignaledanza un nuovo balletto, commissionatole dalla Biennale sul tema del tempo e che nella città lagunare è debuttato il 4 luglio.

«La scala del fuoco» è il titolo di questo spettacolo - il sesto di questo ensemble -, dove idealmente stelle e corpi celesti danzano in una galassia esplosiva, seguendo le leggi dell'universo in un ambiente atemporale.

Le coreografie sono di Laura Balla e Cinzia Romiti, su musiche del violinista Michael Galasso, collaboratore fra l'altro di Robert Wilson, l'ideatore dell'installazione musicale per la mostra di Giorgio Armani al Guggenheim Museum di New York.

Lo scenografo è invece Giuseppe Gaudino, che ha lavorato con Nanni Moretti e Gianni Amelio; le luci sono di Valerio Alfieri, i costumi di Monica Iannuzzo. Giovedì tornano i danzatori del Teatro Nuovo con il balletto «Carmina Burana» di Antonio Della Monica. [b. v.]

IN LOCANDINA

Vercelli

Recital di Sergio Endrigo

«Concerto per Teresa... e le altre». E' estremamente ispirato questo titolo che per altre intende le altre... canzoni di Sergio Endrigo. E sarà proprio Endrigo che, venerdì alle 21, terrà concerto nell'affascinante piazza Bruletto nel centro storico vercellese (Piazza dei pesci), che per tutta l'estate si trasforma «platea sotto le stelle» di tanti spettacoli. Sarà l'occasione per una carrellata di successi del cantautore Anni Sessanta, riprendendo i motivi dell'inizio della sua carriera fino alle ultime composizioni. Ingresso libero. Informazioni numero: 0161/252622.

Calosso

Il blues di Thompson

Prosegue la rassegna «Tempo di nell'Astigiano: stasera alle 21,15 nel teatro di Calosso si terrà un concerto blues con Vince Vallicelli e il saxofonista statunitense James Thompson; ingresso libero. Info: 0141/834070 o 347/7891937.

Biella

Cabaret sotto le stelle

Questa sera alle 21, secondo appuntamento con i cabaret sotto le stelle a Villa Schneider, in piazza La Marmora. Il cartellone di Biellestate annuncia lo show di Norberto Midani, attore e comico con una carriera ultra ventennale. lavorato con Magni e i Gufi.

FORMAZIONI

Quintorigo tra note classiche e grunge

Stasera sono a Bra per il terzo appuntamento di Folkestate

Vanna Pescatori

BRA

Sono nati nel 1993 ed è stato subito successo. I Quintorigo arrivano stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, per il terzo appuntamento con gna «Folkestate» curata dall'Ente manifestazioni Pro loco. In pochi anni, hanno fatto collezione di riconoscimenti: un Premio Tenco con il primo album «Rospo», un premio Recanati, premio della critica e per il miglior arrangiamento al Festival di Sanremo. Il segreto? La loro musica è un mix di colto e popolare, è musica qualitativamente elevata che è basa su un'impostazione classica (tutti hanno studiato al Conservatorio), ma si esprime anche attraverso il jazz, il rock, il grunge. L'idea e la passione che ha unito il quintetto è l'eclletticità che, se da un lato li porta alla composizione di brani originali, come quelli che si ascolteranno stasera, dall'altro consente anche di inserire nel repertorio brani di grandi protagonisti della musica contemporanea: da Jimi Hendrix a David Bowie, da Miles Davis a Herbie Hancock. Molte le collaborazioni maturate in questi otto anni e in particolare con artisti con cui hanno un «comune sentire musicale»: Franco Battiato, Teresa De Sio, Andrea Bocelli, tutti affascinati dal classico lanciato in una dimensione moderna. L'ultimo appuntamento di Folkestate sarà venerdì 20 con i mitici Dik Dik, le «gazzelle africane» che con un lunghissimo salto sono giunte dagli Anni Sessanta al Nuovo Millennio, sull'onda di melodie che hanno saputo tempi. Interpreti delle tendenze giovanili di quarant'anni fa, i Dik Dik propongono ora con nuovi arrangiamenti, ma restando fedeli alla loro primitiva impostazione artistica. Il biglietto costa stasera 15 mila (settore A posti a sedere) 10 mila lire (settore B posti in piedi), per i Dik Dik, mila e 10 mila lire. Prevendite: a Bra, Ente manifestazioni Pro loco, tel. 0172421061; Ufficio turistico comunale telefono 017243184, Ascom telefono 0172413030, Barbero dischi tel. 0172412679, edicola Livio via Cavour, Disco Volante 0172421274, Black out telefono 0172439796.; a Cuneo Muzak dischi, tel. 0171681506; ad Alba Musica Più tel. 0173293243; a Possano, Toto dischi, tel. 0172635740; a Carmagnola Az dischi tel. 0119711930 e a Torino Lubin's box, c/o La Rinascente.

Il gruppo dei Quintorigo è nato nel '93 e ha ottenuto in questi anni numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Tenco con l'album «Rospo» Stasera saranno a Bra in piazza Caduti, venerdì arriveranno i Dik Dik

MASSIMI RITARDI

BARI	56		58	75	90
			57	50	
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	65	63	61	57	54
FIRENZE	22	81	45	76	90
	67	66	65	52	50
	14	17			68
	86	85	69	53	48
MILANO	73	60	13	64	74
	89	83	70	68	67
			21	25	11
	91		66	55	53
	3		16	19	74
	82	56		52	52
ROMA	54	49	57	25	68
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83	80	28
	89	85	77	72	69
VENEZIA					17
	83	71			58

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota . Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-68	57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi diciamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-1	80-18	80-48	61-20	61-58
80-3	80-19	80-57	61-28	61-60
80-6	80-20	80-68	61-30	61-68
80-9	80-23	80-70	61-35	61-69
80-10	80-28	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-70
80-13	80-34	61-10	61-50	61-78
80-14	80-41	61-16	61-51	61-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

Uscite: nessuna.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 1 combinazioni	4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45 90 - 77 - 36 - 39 - 51 - 66
L. 6650 7 combinazioni	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76 - varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 50 - 88 - 81

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo

Matiz
lire 1.600.000 per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire al mese
CONTINUA CON SUCCESSO
lire 3.000.000 per l'usato che vale zero
finanziamento Stilelibero
da lire 395.000 al mese
I.P.T. esclusa
Stilelibero Daewoo
I primi anni coperti da garanzia poi, scegli in base alle tue esigenze.
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.078
La tigre e il dragone
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

CENTRALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[illegible] Sala Permanente 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-266.080
Chiuso per ferie
L. 12.000 [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie.
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.[illegible]
Evolution
Feriali ore 20,20-22,30.
[illegible]. festivi ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLO - Sala Cassanova. Tel. 0131 - 349.321
[illegible] ore 20,30-22,30.
[illegible]. festivi ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chiuso per ferie
L. 10.000/9000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. [illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.515.
Chiuso per ferie
L. [illegible] L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. L. 7000

[illegible].
MAGALLE'. Tel. 0131-585.031
Chiuso per ferie
[illegible]

[illegible].
IRIS. Tel 0143-321.472
Le fate ignoranti
Ore 21,30.
[illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-[illegible]
Chiuso per ferie
L. [illegible] L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-[illegible].411
What women want
Quello che le donne vogliono
Ore 21,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-61.411
Chiuso per ferie
Ore 22,30-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible]

LARA. Tel. 0143-82.695
Chiuso per ferie
L. 10.000/9000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Evolution
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vendetta di Carter
Ore 20,20-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
The maidens
Ore 22.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel. 0141-594.147.
[illegible]
Orario: 17; 18,40; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

[illegible]. Tel. 014[illegible]-530.096.
Urban legend
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). [illegible].

NITZ. Tel. 0141-530.050.
Evolution.
[illegible]: 20,20; 22,30.
[illegible]: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Pearl Harbor.
Orario: 21,30.
Biglietto: lunedì 8000; fer. 10.000 (7000);
web, sab. dom. fest e pref. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
CHIUSO PER FERIE

GALILEO. Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]MONALE. Tel. 0141-[illegible]92.768.
CHIUSO PER [illegible]

LUX. Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE.

ROSSINI (NITZ). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA [illegible] Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Lumiere.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Sogno.
CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 0141-979.010.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. [illegible]. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pericolante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE [illegible] DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, [illegible] figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bolwer che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO [illegible] LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due tra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio [illegible] regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York [illegible] si trova costretto a scambiare identità [illegible] un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla te[illegible]: un gruppo di uomini cerca di salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Marphe[illegible] Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un'amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL [illegible]TO DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1525 e s'incentra [illegible] personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[illegible]. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel [illegible]5 a Londra, [illegible] anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE [illegible]. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione [illegible] Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo [illegible] piapp[illegible] a [illegible]bor alla fine del 1941. ●●●
[illegible] DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
[illegible]O E CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia [illegible] un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL [illegible]TO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
[illegible] FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano uno [illegible] di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando [illegible] tesi sulla violenza nel [illegible]m e s'imbatte nella videocassetta [illegible] un film che ha causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] [illegible] spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
[illegible] DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la [illegible] di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA [illegible] DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini [illegible] torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] nel [illegible] film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA [illegible]I CON SABRINA LOVE. Drammatico. [illegible] regista di «Mondo Cruel», la storia [illegible] un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce [illegible] un'altrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
VENGA IL [illegible] REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità ebrea americana e vede [illegible] famiglia riunirsi a un funerale.

CUNEO E PROVINCIA

CORTILE DEI CONVITTI [illegible] (via Alba). T. [illegible] 631.771/444 285.
[illegible] **e faccia.** Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible] 0173-363.021.
[illegible]

MOSCHETTA. Tel. 0173-364.008.
CHIUSO PER FERIE

SALA GRIDET. Tel. 0173-284.953.
[illegible]

[illegible].
COMUNALE Tel. 0176-346.901
CHIUSO PER [illegible]

[illegible].
MODERNO. T. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Chocolat.
[illegible] 20.10, 22.40
Sala 2: La Comunidad
Or. 20.15, 22.35
[illegible] 3: Unbreakable, Il predestinato
Or. 20.20, 22.40
Sala 4: Tesis
Or. 20.10, 22.40
Sala 5: [illegible]
Or. 20,15, 22.20
[illegible] 6: [illegible]a di Carter
Or. 20,15; 22.40
[illegible] 7: Shrek Or. 18.45; 21,30.
Sala 8: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 9: Evolution. Or. 20,30; 22.45
[illegible] 10: Cast away. [illegible]. 20: [illegible]

[illegible] LA [illegible]. [illegible] 0172-412.317.
Lunedì ingresso 7 euro
Sala [illegible]: O[illegible]SO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Migno: CHIUSO PER FERIE
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Milpalace: OGGI RIPOSO

[illegible].
LUX. Tel. 0171-945.0[illegible].
CHIUSO PER FERIE

[illegible].
[illegible] Tel. 0171-619.131.
CHIUSO

[illegible].
P.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible].
NUOVO LUX. T. 0174-211.726
CHIUSO PER FERIE.

[illegible].
SALA SOREL. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

[illegible].
[illegible] Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

[illegible].
MULTILARGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Verde: [illegible] RIPOSO

[illegible].
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

[illegible].
LUX. Tel. 0171-927.934
Amici Ahararara. Or. 17,30; 21,30

[illegible].
CENTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Evolution Or. 21,30

[illegible].
P[illegible]. Or. 20,30.
La vendetta di Carter. Or. 22.30

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

[illegible].
CIVICO. Tel. 0175-43.256
La vendetta di Carter. Or. 16; 18; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

[illegible].
RISTORANTE. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible].
RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Bella da morire.** [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] via Chiusa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Chiuso per lavori.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolu**[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7180. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Pearl [illegible] bor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Domenico 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via G. Alberto 27, tel. 540.110. **Le cose che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Lo bianche tracce della vita.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A. morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EDEN [illegible] **- Sala Underwood** via Montebello 82, tel. 327.2214. [illegible] **glorious.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] **a** [illegible] min. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vit[illegible] Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alla porta.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Pranzo [illegible] Natale.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** [illegible]: 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Tra due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.[illegible]. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15; tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Double [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**010 RITZ** via Accqui 2, tel. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17; tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17; tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma [illegible], tel. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti d'estate al Cortile di Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.246/220/236.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI [illegible] Regio fonorante. Ore 21 a Cantavano (AT) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Stru[illegible] dell'Orchestra del Teatro Regio: Optional String Kuartet dal classico al jazz... Ingresso libero. INFO: Provincia di Asti. Tel. 0141.433216.
[illegible] Piazza Solferino [illegible]. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il [illegible]o all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso [illegible] Palazzo [illegible] Radio, via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per [illegible]: tel. 011 8104653-8104951.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e [illegible]ri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, [illegible] 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato [illegible] 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] **fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogioiello.it. Informazioni e prevendita «Astrateatro» e «Vignaladanza».

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme, sullo stesso palco stasera alle 21,30 nel parco di Villa Doria a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Fossero tutti così gli eventi da [illegible]e in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache [illegible]zionali e internazionali. Insomma, quello che non è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, [illegible] ad annullare per ragioni di sicurezza tutti gli eventi collaterali [illegible] vertice (compreso un musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli. Se per Gino Paoli sarà una sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Beppe Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per raccontare ai potenti della terra, [illegible] popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che [illegible] voluto sapere sul summit e su Genova e non avete mai osato chiederlo». I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi di Stato, insomma, [illegible] avvertiti. Che quella di Grillo non sarà [illegible] semplice «capitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemata [illegible] [illegible] di [illegible] dalla qu[illegible] partire, forse, per uno dei suoi feroci attacchi alla new [illegible] e alla globalizzazione. Per la quale però Grillo predica l'isolamento totale dei [illegible]pi del G8. L'ingresso costa 25 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Pro Loco per l'arredo della passeggiata a mare appena inaugurata. Prevendite aperte anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche da Abbigliamento Alessandra, in Via Martiri della Libertà, a Pegli, nei punti vendi[illegible] di calzature di Bruzzo [illegible] Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte di Confalonieri, alla Torrefazione Falli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gitto[illegible] di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da anfitrione assieme a Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al [illegible] luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del centro [illegible] danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-15), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centro Artistique di Parigi. In programma [illegible] spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni [illegible].019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere [illegible] Festival di mille arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema [illegible] arti visive sono come sempre i principali appuntamenti del Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace [illegible] sposare in [illegible] formidabile cultura a turismo, e di fare da traino promozionale non solo [illegible] Porto Venere [illegible] a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli assessori regionali Nucci Novi Ceppellini [illegible] Franco Amoretti che h[illegible] presentato il Festival insieme con [illegible] direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si sonoderà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani [illegible] [illegible] altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna teatro-danza che verrà inaugurata sabato sera, [illegible] Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con la scusa di presentare il suo libro «Sola come un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irrestibili show. [illegible] Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo [illegible] anno, di [illegible] memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogi[illegible] Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra gli altri appuntamenti, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto [illegible] dance ballet Barocco Myosotis (domenica [illegible] luglio), l'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli (mercoledì 8 agosto). La prima nazionale del video «George Sand a Porto Venere» nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime «Sonno profondo» di Banana Yoshimoto con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Burbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle [illegible]razie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo [illegible] esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica 6 agosto, «L'uomo [illegible] destino», di Yasmine Reza. Al termine i fuochi artificiali. [m. b.]

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

STRESA. Dalla Riviera [illegible] fiori alla Riviera borromea ma è sempre Sanremo: il Comune di Stresa, sul Lago Maggiore, [illegible] l'Accademia della Musica patrocinata dal Comune di Sanremo chiama a raduno le giovani ugole. Una selezione regionale [illegible] tiene stasera a Palazzo dei Congressi [illegible] 21,15 (ingresso libero) e i cantanti [illegible] accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alle prove decisive per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani sera sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna di operetta con i «Café [illegible] sempre a Palazzo dei Congressi. Sul lago di Mergozzo sabato [illegible] 21 in piazza Battisti ancora debuttanti in cerca di successo con «Stasera ci provo anch'io». Il concorso a tappe ideato e diretto da Mauro Marino. C'è spazio anche per la solidarietà [illegible] la consegna [illegible] titolo di «Mergoz[illegible] dell'anno». [m. p. a.]

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO [illegible] COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana [illegible]

LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambasciatori» [illegible] inviati in tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la seconda edizione del concorso «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con [illegible] Province e con «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Michele Colombino. L'investitura ufficiale degli studenti che [illegible] il compito [illegible] promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, [illegible] avvenuta a Londra nella sala convegni del Central Park Hotel, in occasione del galà organizzato durante il viaggio premio dei ragazzi delle [illegible] piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella celerità con cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: 530 lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'assessore: «Con il mio [illegible]ff stiamo già preparando [illegible] pubblicazione [illegible] conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli articoli dedicati da "La Stampa" al concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che sono stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole [illegible] ai sindaci dei Comuni che l'assessore vuole coinvolgere [illegible] questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella loro terra [illegible] coloro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per cercare lavoro. Inoltre, sarà realizzato un video, da distribuire [illegible] vasto raggio, comprendente le immagini più significative che documentano [illegible] «costruzione» del concorso: dalla preparazione del bando negli uffi[illegible] dell'assessorato in corso Stati Uniti, fino all'incontro londi[illegible] con il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

[illegible]

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Mariangela Cotto (al centro) in Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concor[illegible] «Storie di migrazioni»

Muniti di pubblicazione e video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo anno, con in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno europeo dei «Piemontesi nel mondo» a Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, con i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a metà di questa settimana seguendo anche lezioni di inglese, l'assessore Mariangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. E fin da ora parte la ricerca delle ditte piemontesi più significative, principalmente nel settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare ad un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, ma soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampie possibilità di inserimenti su nuovi mercati.

cose di casa
ALBA - Via Cavour, 19 - Tel. 0173 441724
Piatti Bicchieri
Oggettistica
Tende
Tappeti Cuscini
Mobili per esterno
Tovaglia
Spugna
CHIUDE
IL 30 LUGLIO
REALIZZA - LIQUIDA
ULTIMI GIORNI
SCONTI dal 30% al 60% fino ad esaurimento
COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

LA GIOVANE RIGAUDO COMMOSSA DALLA FESTA ORGANIZZATA IN SUO ONORE: «NON ASPETTAVO L'ORO E NEMMENO QUESTA SPLENDIDA SORPRESA»

Lacrime di gioia per Elisa

Roccavione ha baciato la campionessa

Lorenzo Tanacoto
Beppe Sajeva

ROCCAVIONE

Ha pianto domenica ad Amsterdam subito dopo la medaglia d'oro ai Campionati europei di Under 23. Non ha potuto nemmeno trattenere le lacrime di gioia ieri pomeriggio, quando i suoi compaesani di Roccavione le hanno offerto una festa-sorpresa al ritorno a casa. Elisa Rigaudo non dimenticherà tanto facilmente questo weekend che ha confermato una volta di più che il talento dei fenomenali Damilano ha degni eredi: lei e il compagno di Nazionale Alberto Civallero, che prossimamente gareggerà ai Mondiali Assoluti di Edmonton.

«Non mi aspettavo questa accoglienza, non mi aspettavo di vincere il titolo europeo, potevo solo sperare e sognare: ma ieri mi hanno risvegliato dicendomi che...è tutto vero». Ieri Elisa era un misto di commozione, immensa gioia, stanchezza e quasi incredulità.

Fin dal mattino il sindaco Germana Avena e tutta l'Amministrazione hanno preparato i festeggiamenti: è stato coinvolto tutto il paese. I bambini dell'«Estate ragazzi», tanti abitanti. D'accordo Marisa - la mamma di Elisa - e la sorella Monica, che in auto sono andate a prendere la neo campionessa europea Under 23 all'aeroporto di Malpensa, tutto per lei doveva rimanere segreto. E così è stato. Quando Elisa è entrata in paese ha avuto il tempo di alzare gli occhi e leggere l'enorme striscione a lei dedicato.

Poi è scesa dall'auto. Incurante della pioggia, Roccavione l'ha avvolta in un abbraccio infinito. In prima fila, naturalmente, c'era anche Sandro Damilano, l'allenatore che l'ha portata in Nazionale e che ogni giorno la consiglia su come vincere, dopo il buon lavoro del tecnico Mario Bianco. «Il primo grazie è tutto per lui - ha detto Elisa Rigaudo -. Sandro Damilano è un grande. Poi un grosso grazie a mia mamma, mia sorella, mio fratello Ilvano che con la moglie Rosalia mi ha seguito ad Amsterdam. Grazie anche a Roccavione». E Damilano: «Sono sincero, mi aspettavo una medaglia, non d'oro. Ha stupito tutti, con un tempo di gara straordinario, quasi 3 minuti sotto il suo record personale, tra i migliori di sempre in Assoluto. Bravissima».

Adesso, tanto per mettere in pratica i saggi insegnamenti di Damilano, Elisa Rigaudo ha le idee chiare: «Domani è un altro giorno. Resto con i piedi per terra». Prossimo grande obiettivo: le Universiadi di Pechino.

Elisa Rigaudo ieri a Roccavione (foto Sajeva) abbracciata da Sandro Damilano dal sindaco Germana Avena e da tanti bambini del paese. A sinistra (Le Foto di Rosso) in allenamento a Saluzzo

CALCIO

DURANTE LA CERIMONIA SI CONSEGNERA' ANCHE IL RICONOSCIMENTO CAMPIONE DEL 2000 ALL'OLIMPIONICA FEDERICA BISCIA

Targhe, palloni, parastinchi e le «t-shirt» ai Golden boys

Domani (ore 21) all'hotel Romanisio di Fossano c'è la premiazione del referendum de «La Stampa»

FOSSANO

Domani, alle 21, nel «Calcio Incontri» organizzati da Pino e Giancarlo Fruttero si svolgerà la premiazione del «Golden Boys», il referendum «La Stampa» per i giovani calciatori del Cuneese. L'appuntamento è all'hotel «Romanisio» (telefono 0172/692888), in viale della Repubblica 8, nell'area sportiva, non lontano dalla statale da e verso Bra.

Saranno premiati i primi tre ragazzi di ogni categoria, ma l'invito è esteso a tutti, compresi genitori, parenti e amici. Tra alle targhe, ai primi andrà un pallone, ai di un parastinchi e ai terzi una «t-shirt». Durante la cerimonia sarà consegnato il riconoscimento «Campione dell'anno» alla nuotatrice olimpionica Federica Biscia.

Tra gli ospiti d'onore, Giorgio Bergesio, presidente del Settore giovanile scolastico della Federcalcio e il consigliere regionale della Federazione Pino Chiavassa. Nei Primi Calci è giunto primo Michel Testa del Saluzzo, seguito da Matteo Bertaina, Savigliano e Luca Bosio, Olmo Do. Gli altri podi. Pulcini: Gabriele Perirano, Valli Monregalesi; Marco Battaglia, Bra; Nicola Giordana, Caraglio. Esordienti: Alessandro Regis, Valli Monregalesi, il più votato in assoluto con 4436 preferenze; Simone Lo Dolcetta, San Paolo Cuneo e Andrea Battaglia, Bra. Giovanissimi: Stefano Usseglio, Valli Monregalesi; Marco Brignone, Valli Monregalesi; Nicolò Costanzo, Cuneo. Allievi: Alberto Manzo, Cheraschese; Carlo Giordano, Valli Monregalesi; Sismonda, Bra. Juniores: Francesco Pera, Ama Brenta Cova; Francesco Bruno, Olmo Donatello; Daniele Rosatello, Saluzzo. [g. p. c.]

Giancarlo Fruttero (a sin.) col fratello Pino organizza i «Calcio Incontri»

I campioni regionali a Borgo San Dalmazzo

Stasera, ore 21, in piazza Borsellino a Borgo San Dalmazzo si terrà un'esibizione della locale Compagnia Arcieri dell'Elice: per tutti gli appassionati saranno possibili prove di tiro guidate e gratuite. Ci sarà anche il neo campione regionale di arco nudo, 70 metri olimpici Corrado Racca, che domenica ha conquistato il titolo a Cavaglià; con lui i compagni di squadra borgarini Francesco Galanto, secondo ai Regionali, e Claudio Rovera, quarto. [g. s.]

MOTORI

Garessio, tanti p i al meeting nazionale

I partecipanti «Renault Day», meeting nazionale per vetture sportive svolto a Garessio, sono stati premiati dagli organizzatori e dalla Miss Irene Boccaria; a Maurizio Rossi di Genova è andata la con la Coppa dell'Amicizia; «Trofeo Senna» per l'alessandrino Marco Castelli, mentre il «memorial Gian Maria Tornatore» è stato assegnato al garessino Sergio Galfrè. [s. c.]

CALCIO

La squadra Pancalieri vince il torneo Cardè

Superando il Bar dei padani un netto 4-1, Cava Fontane Pancalieri si è aggiudicata la ventesima edizione del classico torneo notturno di Cardè; terzo posto per la Pizzeria Il Pirata di Abbadia Alpina, quarto per la Banca di Credito cooperativo Casalgrasso. [g. p. c.]

NOTTURNO

Le prime partite al «Città di Ormea»

Scatterà domani sera alle 21 il torneo di calcio in notturna «Città di Ormea», con squadre formate da sei giocatori. Partecipano le formazioni Pub Sesto Senso, Albergo Italia, Bar dell'Olmo, Termoelettrica, Bar Ceresè, Cartoleria Colombo, All Sp Bike (tutte di), la Vecchia Locanda di Ponte di Nava e il Kavarna Pub Garessio. Le finali sono previste venerdì agosto. [s. c.]

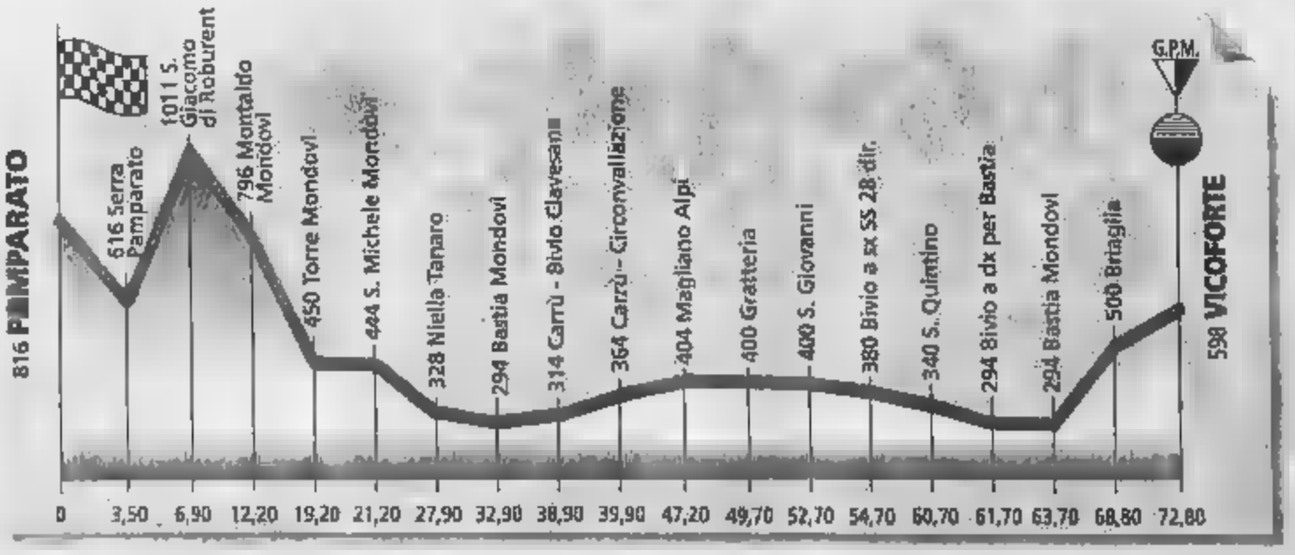
Stasera Luca Dogliotti contro l'albese Corino

Mentre il mondo pallonistico si interroga e aspetta le decisioni che la giustizia sportiva della Federazione prenderà sul caso della gara persa a Vallarana tra l'Atpe (Stefano Dogliotti) e la Hotel I Castelli (Corino), questa sera si gioca a Dogliani (ore 21) Doglianese (Luca Dogliotti)-Pro Paschese (Bessono) per la prima gara dell'ottavo turno di ritorno. In serie B, a Roddino, Pirero (Adriano Porfido), dopo essere andato in vantaggio al riposo per 6-4 ha perso contro Navoni (Spec) per 11-7. [r. sir.]

INVARIATO IL RESTO DEL PERCORSO. NELLA RASSEGNA PER AMATORI TRAGUARDO FINALE AD ARTESINA

Il Giro delle Valli sceglie Pamparato

Lunedì 6 agosto la partenza della tappa verso Vicoforte



PAMPARATO

Il Giro ciclistico delle Valli Cuneesi-Trofeo Alpi Mare per Amatori cambia in. A causa di motivi tecnici nel comune di Varazze, la terza tappa in programma lunedì agosto partirà Pamparato, con arrivo sempre previsto a Vicoforte, compreso lo «strappo» nel finale. Il tracciato della frazione sarà comunque vario e suggestivo. Quasi subito si salirà a San Giacomo di Roburent, quota 1011 metri, una mezza novità per la corsa che raramente inserisce dure asperità nei primi chilometri di tappa. Poi Montaldo Mondovì, Torre, San Michele Mondovì, Niella Tanaro, Bastia Mondovì, Carrù, Magliano Alpi, Gratteria, San Giovanni, San Quintino, Bastia, Briaglia e Vicoforte. «Abbiamo risolto la questione in pochi minuti, grazie anche alla collaborazione dell'Amministrazione comunale, sindaco Renato Chinea in testa» spiega Lorenzo Tealdi, direttore Organizzazioni sportive Ciclismo Stampa.

Invariato il resto del percorso. Il Giro delle Valli Cuneesi-Trofeo Alpi del Mare, scatterà sabato 4 agosto da Savigliano diretto a Martiniana Po. Domenica 5 si pedalerà da Martiniana Po a Fossano; lunedì la Pamparato-Vicoforte; quarta tappa martedì 7 agosto, Santuario di Vicoforte a Limone, mercoledì 8 da Limone a Sampeyre; conclusione nell'Alto Monregalese, ad Artesina, giovedì 9 agosto.

Quest'anno, alla ventiquattresima edizione, la maglia bianca leader del Giro delle Valli porterà il marchio delle Alpi del Mare; la maglia gialla del Gran premio della gna, per importanza assoluta di classifica, avrà il simbolo del Credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' ldi; maglia verde dei traguardi volanti dedicata alla memoria di Gianni Tealdi; maglia «Intergiro» patrocinata dall'«Olio Vez»; maglia per il miglior concorrente straniero della Camera di commercio di Cuneo e classifica a squadre del Hotel ristorante «Giardino dei Tigli» di Cussanio, Fossano.

Collaborano al successo della manifestazione internazionale la Bre banca, l'«Acqua Sant'Anna», «Pago» ed «Estathè Ferraro». [l. t.]

A.S.L. n. di Cuneo
Estratto Esito di Gara

Si Comunichi visto l'art.20 della Legge 19/03/1990, n. 55 sendo noto.
- che determina n 497 del 02/07/2001 è aggiudicato mediante pubblico to, l'appalto relativo ai lavori di Realizzazione di Nuovo Presidio ad uso Poliambulatoriale ed attività distrettuale in Dronero per un importo a base d'asta pari a L. 4.700.000.000 (Euro 2.427.347,43);
- che hanno presentato offerta e sono state ammesse n ditte/ imprese;
- che i lavori sono stati aggiudicati alla Impresa S.A.C.E.D. Srl - Corso Vittorio Emanuele n. 539 - 80121 Napoli con un ribasso del 12,38% per un importo contrattuale pari a L. 3.994.595.800 (Euro 2.062.036,56) e L. 141.000.000 (Euro 72.820,42) per oneri relativi alla sicurezza.
IL COMMITTENTE
Dott. Ing. Cesare Pasquale

ECONOMICI

CERCASI persona maggiorenne per ufficio con sede in Cuneo
Tel 0171.697631

MENTON esclusivo centrale panoramico vista mare salone due camere bisarvel ottimizzi. Trevigiano tel. 0.490.000
Campi 0033.607 647710
Italia 333.8812874

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

... il sogno di una casa

GRUPPO

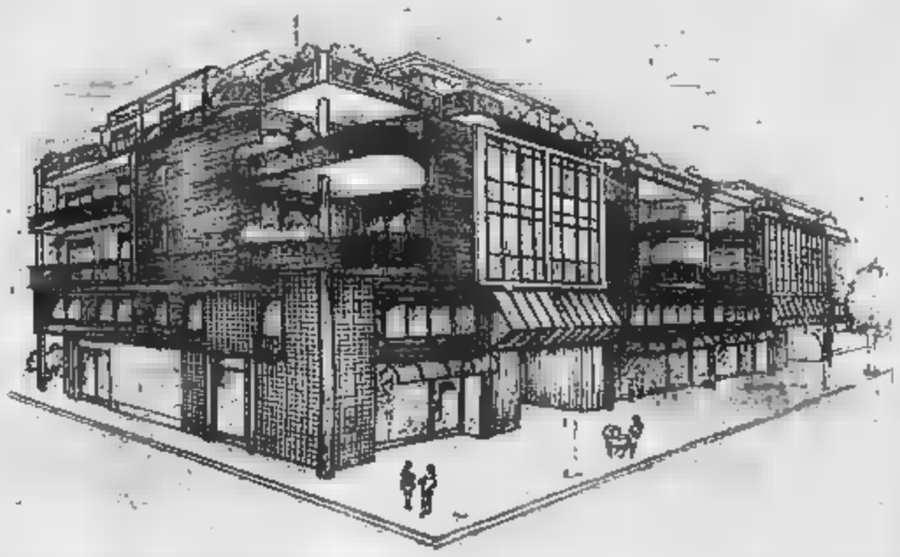
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

In città

TORINO

LA [redacted] S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



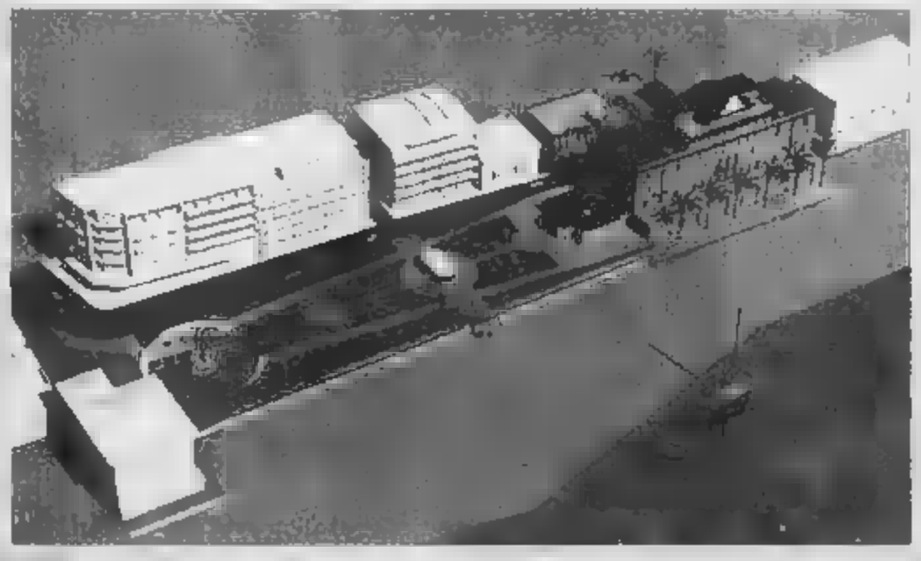
MONDOVÌ

F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali Italia ■ Corso

al mare

SANREMO

GEFIMAR S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica



ALASSIO

[redacted] S.p.A.
ristrutturazione ■ riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

SGOMENTO E INCREDULITÀ

UN VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 5 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il rosso che arriva veloce dal lungo Po. Contra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

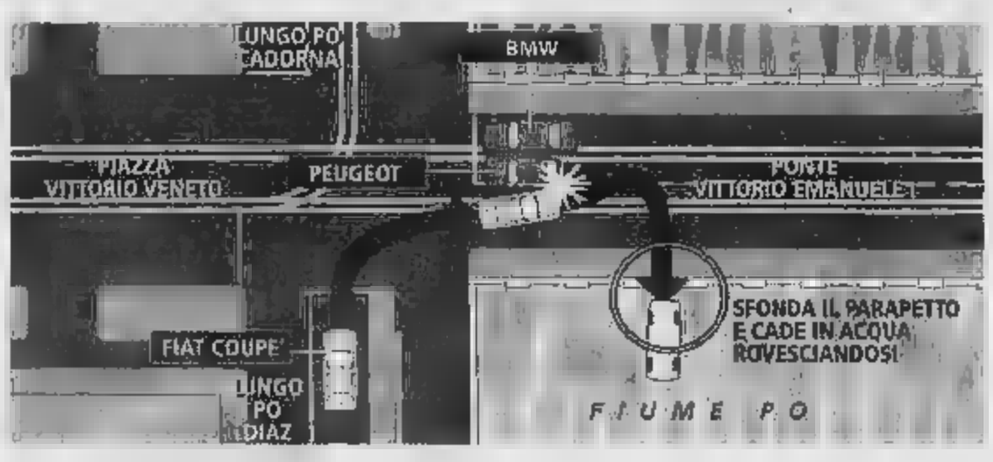
Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che erano conosciuti qualche mese fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni: «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la Donata e la sorella per dir loro «ci siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro il bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme



Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca l'aveva conosciuta parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povero figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca io ci conosciuti mare qualche tempo fa. Lui era venuto a Roma, per qualche giorno. E adesso venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle 7 avori dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era Peugeot, l'auto guidata Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato a quell'ora era umido, le rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di p che in quel momento affollavano le passeggiate dei Murazzi.

LA DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto; sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

il racconto

E' come fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi abbia dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Maurizìano, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla agli amici e i parenti di Vita Coletta, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Fanta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali lungopò Cadorna; qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stato la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

«Appena siamo finiti in ac - ricorda Mara - sbalorditi, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON PERMESSO SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado arrivando la polizia. Ha rischiato volte, perché proprio due agenti hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, aspettare che altri soccorressero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno se ne è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. Ma Nabil Abbas cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e le televisioni si interessino alla sua storia. «Lo - dice - ha fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se non avessi neppure provato a salvarlo, l'avessi lasciato morire, lo sarei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro che rischiava di annegare. «Anche allora ero sicuro di potercela fare. Se non mi sarei tuffato. Se avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, ma la corrente non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma non una cerimonia, non strette mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, buono con la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di formato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per avermi salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

FIAT
AUTOFRANCIA
SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 011.335.20.18
RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
DA NOI SI PUO'
FIAT PUNTO da
CON ZERO
* Offerta valida fino a esaurimento. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Punto 1.2 75 HGT 3p. Prezzo di listino 20.000.000 IVA, IPT e messa su strada escluse. Immagine di repertorio.

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

COSA DICE LA [redacted] COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno [redacted] contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta [redacted] facilitare l'esercizio [redacted] libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi [redacted] una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni [redacted] esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come [redacted] prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano le notti sui libri [redacted] superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» verso [redacted] più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina [redacted] Reggio Calabria.

Chissà [redacted] saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda [redacted] trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, [redacted] Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di [redacted] normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'[redacted] dall'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, [redacted] regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, [redacted] ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare [redacted] tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento [redacted] arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in [redacted] contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale Forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché [redacted] questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

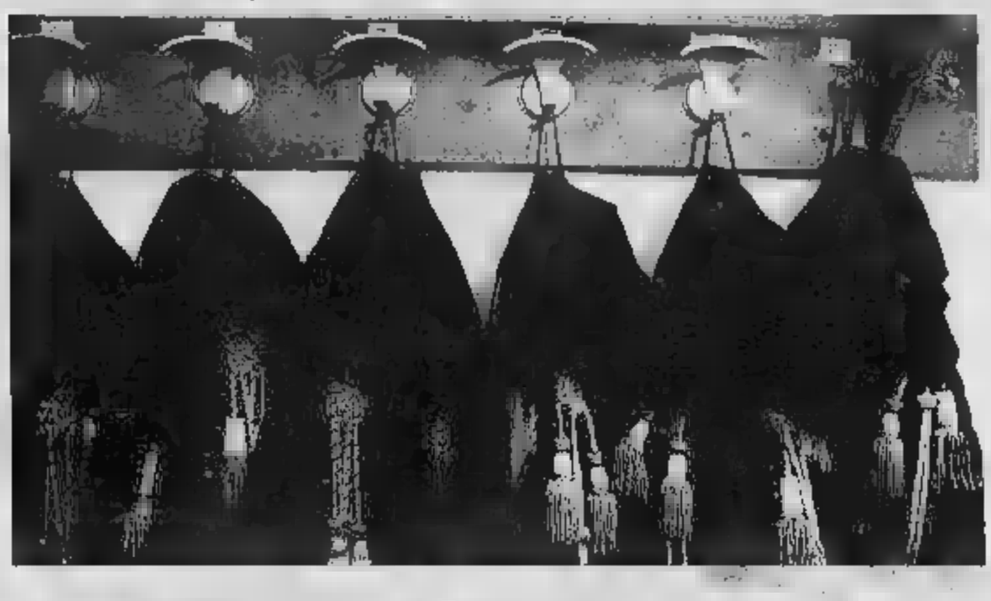
«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso [redacted] professione una semplice questione di mercato - sostiene Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei [redacted]ri giovani colleghi. Ed è la prova di [redacted] l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere una rete con maglie troppo larghe. E i furbi [redacted] passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

[redacted]

Il Consiglio forense [redacted] adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si [redacted] risparmiato come minimo [redacted] di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) [redacted] l'obbligo [redacted] almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia [redacted] Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi tamono [redacted] emigrazioni di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E [redacted] volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, **Tom [redacted]** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

Le altre categorie: fenomeno da affrontare

Non sono soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun esame di Stato. [redacted] facoltà [redacted] architettura prevedono un corso di studi di sei [redacted], anziché i cinque dell'Italia. «Per noi [redacted] collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede [redacted] preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio. Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi in arrivo dagli altri [redacted] europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione [redacted] Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame [redacted] Stato - aggiunge Nejrotti - ma non fa parte dei requisiti richiesti [redacted] per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». (g. bal.)

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: non iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per [redacted] preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate [redacted] Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo iscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in [redacted] di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc o Cooperativa); eventuali [redacted] tratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima [redacted] insegnante [redacted] da poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? [redacted] saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada [nome di fantasia] e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'[redacted]pio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada [redacted] imbarazzata e commossa e noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero il regalo più prezioso che mai un insegnante che lavora con onestà, anima e [redacted] non ha [redacted] neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in [redacted] una formazione [redacted] tutto umana e non unicamente culturale... [redacted] non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che essere insegnanti [redacted] una missione e non una professione: i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri [redacted] per i nostri figli, nulla ci [redacted] dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché [redacted] vuole a tutti i [redacted] sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", [redacted] cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato [redacted] un parco già fin troppo pieno di strutture e di "demento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è? Se all'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è [redacted] Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

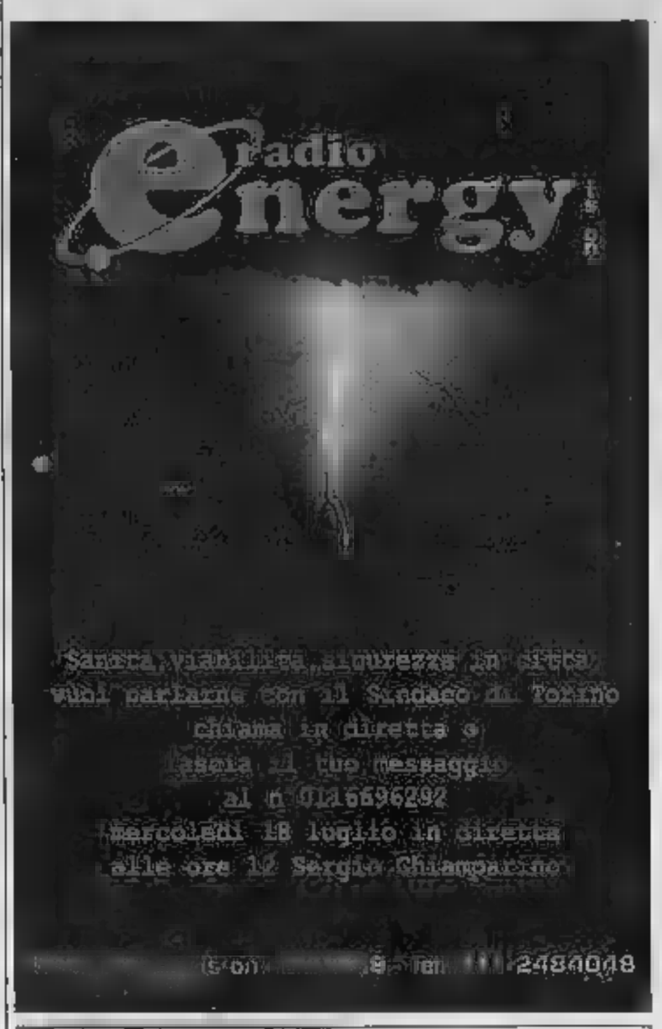
Il direttore generale della Satti ci scrive:

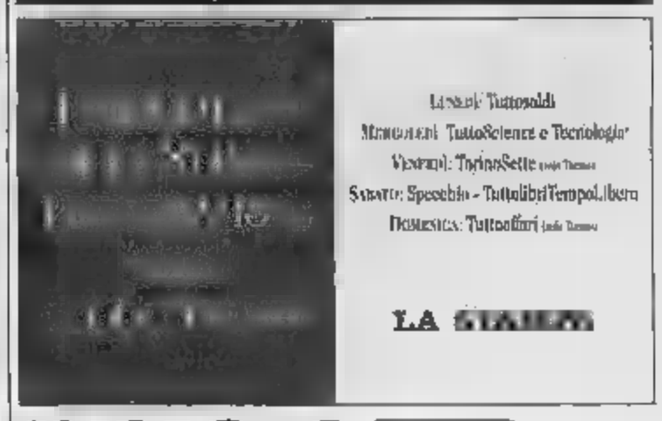
«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari [redacted] livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe [redacted] i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, [redacted] rata la necessità di mantenere un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che [redacted] limita l'utilizzo tenuto [redacted] della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

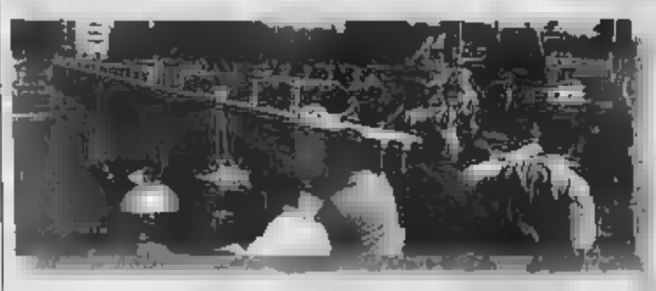
Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it





INCIDENTE NELLA NOTTE | SGOMENTO E INCREDULITÀ



UN ANNO FA: UN VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Caviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia; coetanei e 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente così grave poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. «Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Centra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

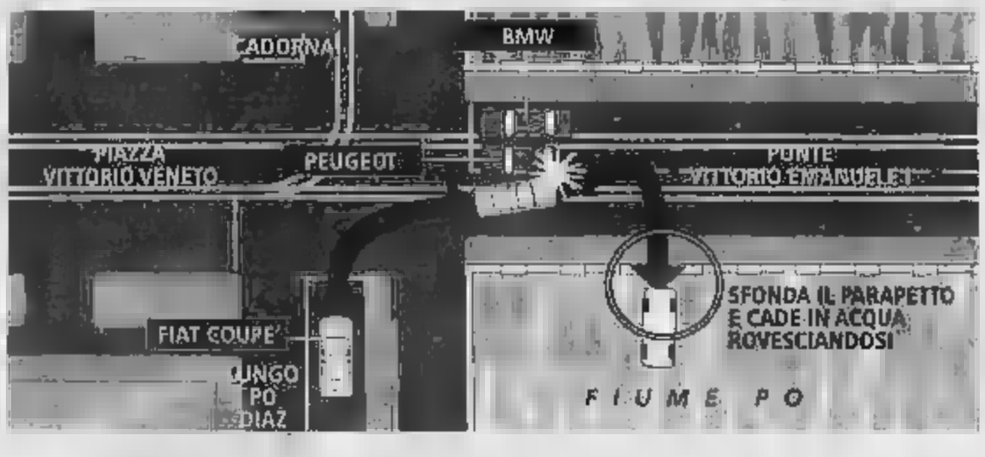
Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche anno fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni: bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, mi diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Non lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme



Mara, invece, lavoreva in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti al mare qualche tempo fa. Lui era venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, non di più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato è quell'ora era umido, le rotaie del tram bagnato dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA SCIAGURA DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

A fianco, la disperazione degli amici di due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

il racconto

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance per ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero; anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Maurizianio, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Coletta, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Pento. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro due macchine. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci si è accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa la camicia che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lui - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappato alla cintura dell'auto, ha tenuto la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a vedere ciò che stava succedendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, non aspettare che altri soccorressero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che se ne è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. Ma Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Io - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se non avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, io lo sarei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora sono sicuro di potercela fare. Se non mi sarei tuffato, avrei rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, ma la corrente era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma non una cerimonia, strette di mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di esser fermato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al suo posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 tel 01[illegible]
SOLO [illegible] NUOVE
[illegible] in: C.SO TRAPANI 116 tel 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE MILIONI
DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da L. 16.400.000*
ZERO

* Riferimento al veicolo nuovo da pronta consegna. Offerta non cumulabile con altri incentivi in corso. Fino a 72 rate mensili da [illegible] escluse spese amministrative e imposta sostitutiva. Salvo approvazione [illegible]

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

COSA LA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa si stabilisce che il cittadino uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di izio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come la prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, seconda punti vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, ora regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

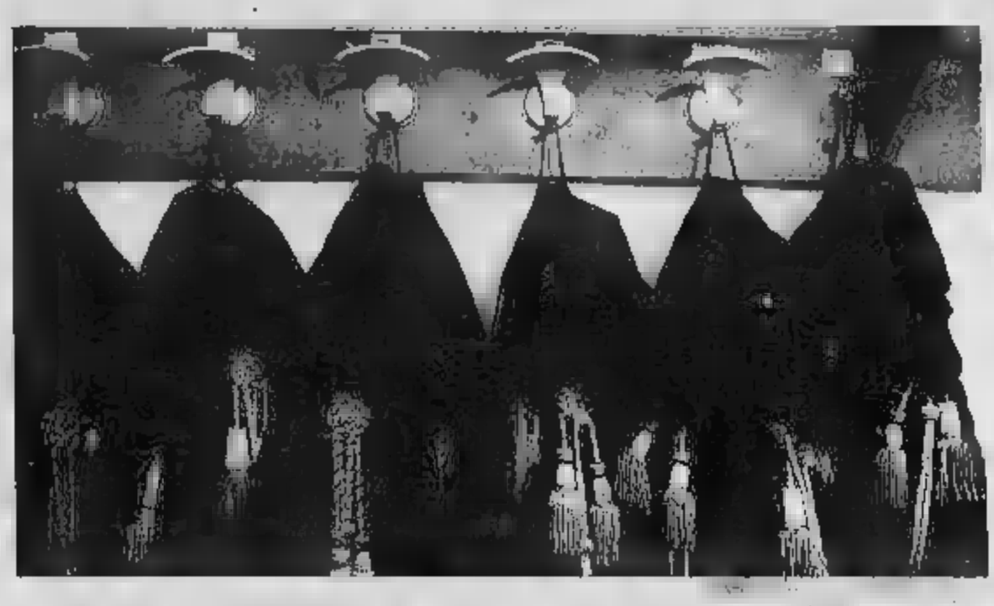
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione semplice questione di - sostiene Sergio Molano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia confronti dei nostri giovani colleghi. Ed la pro di come l'Europa frontiere, globalizzata, possa essere una rete con glie troppo larghe. E i passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore mino che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» è l'obbligo per almeno tre di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «emigrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E una volta di abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

Le altre categorie: fenomeno da affrontare

Non sono soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'O degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva no i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è falso problema». In Francia, spiega Bedrone, è previsto esame di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono un corso di studi di anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi in arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche abbiamo un esame di Stato - aggiunge Nejrotti - ma non fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista laurea che abilita alla professione». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate Torino-Stura»

Un lettore ci :

«Devo inscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quote capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo bilancio eventuale società (Srl, Snc Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima come insegnante e da poco ne preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada ora imbarazza e commossa a noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo davvero il regalo più prezioso che mai insegnante che lavora onestà, anima e cuore non ha neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in nome una formazione innanzi tutto umana unicamente culturale... se non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, qual genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che insegnanti una missione e non una professione: i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è all'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

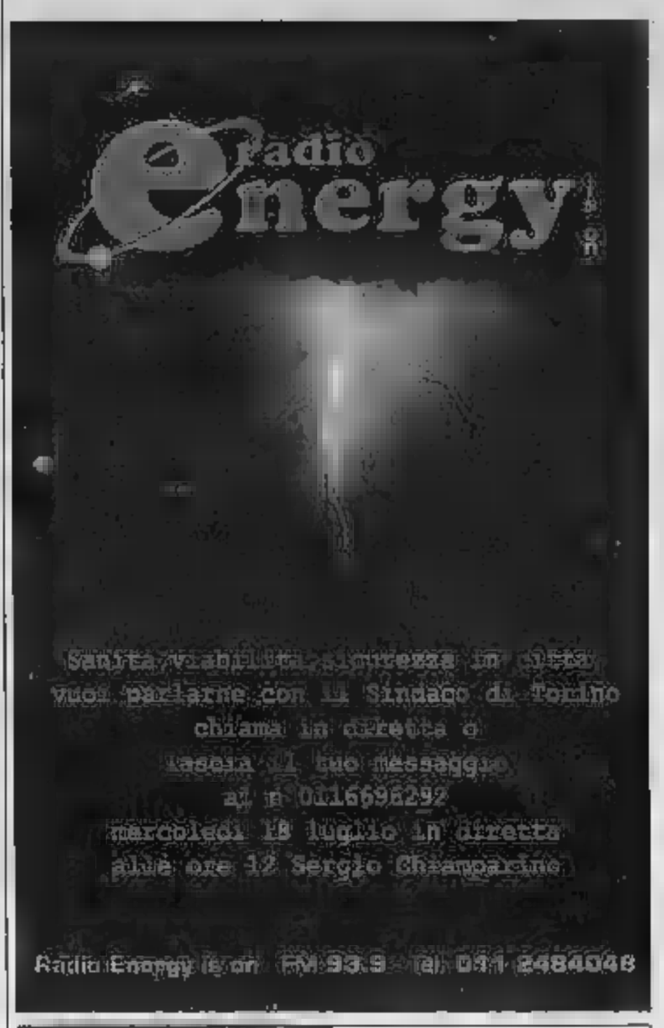
Il direttore generale della Satti ci scrive:

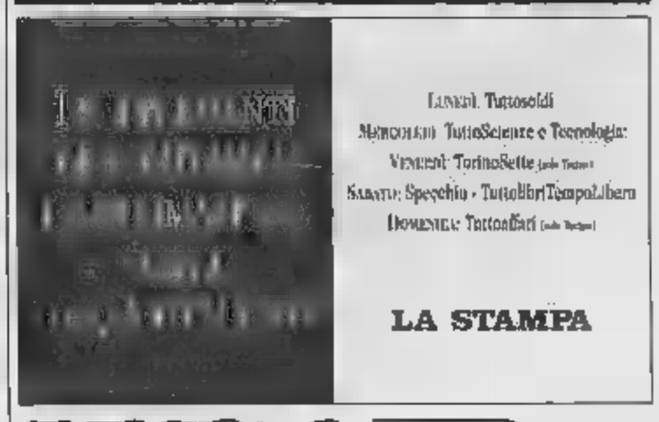
«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di mantenere un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che limita l'utilizzo tenuto della frequenza velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

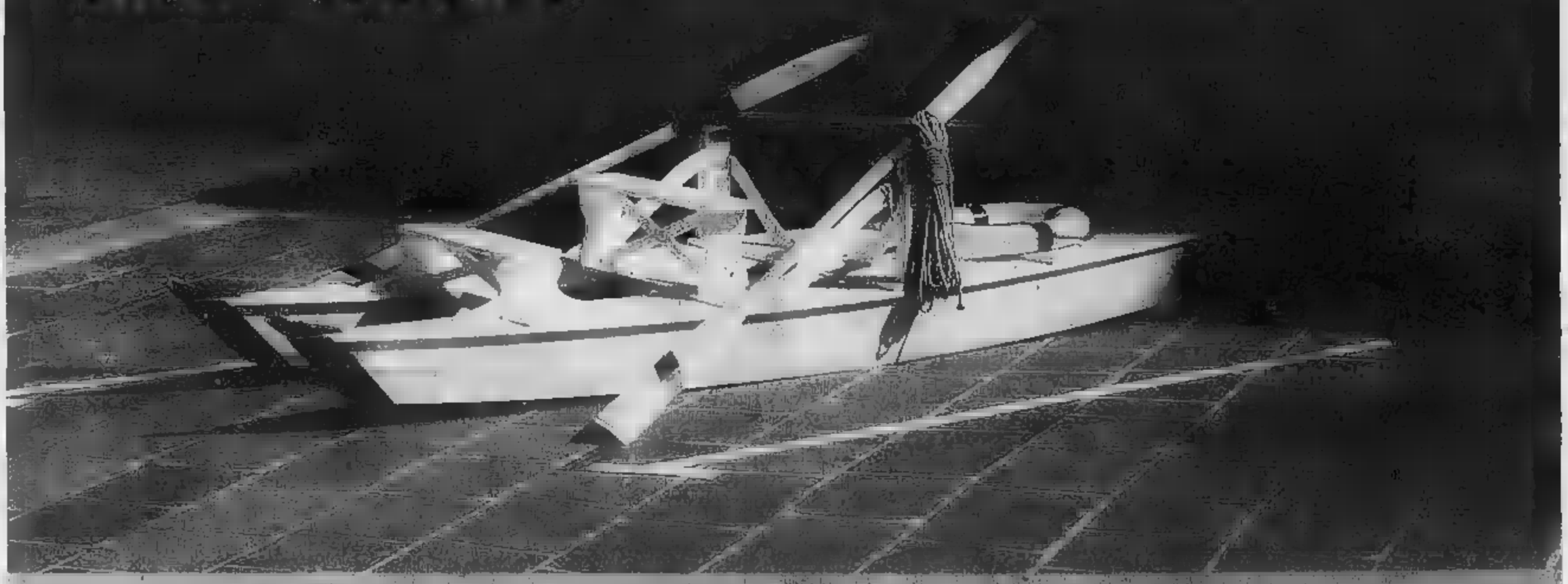
specchiotempi@lastampa.it





Kodak

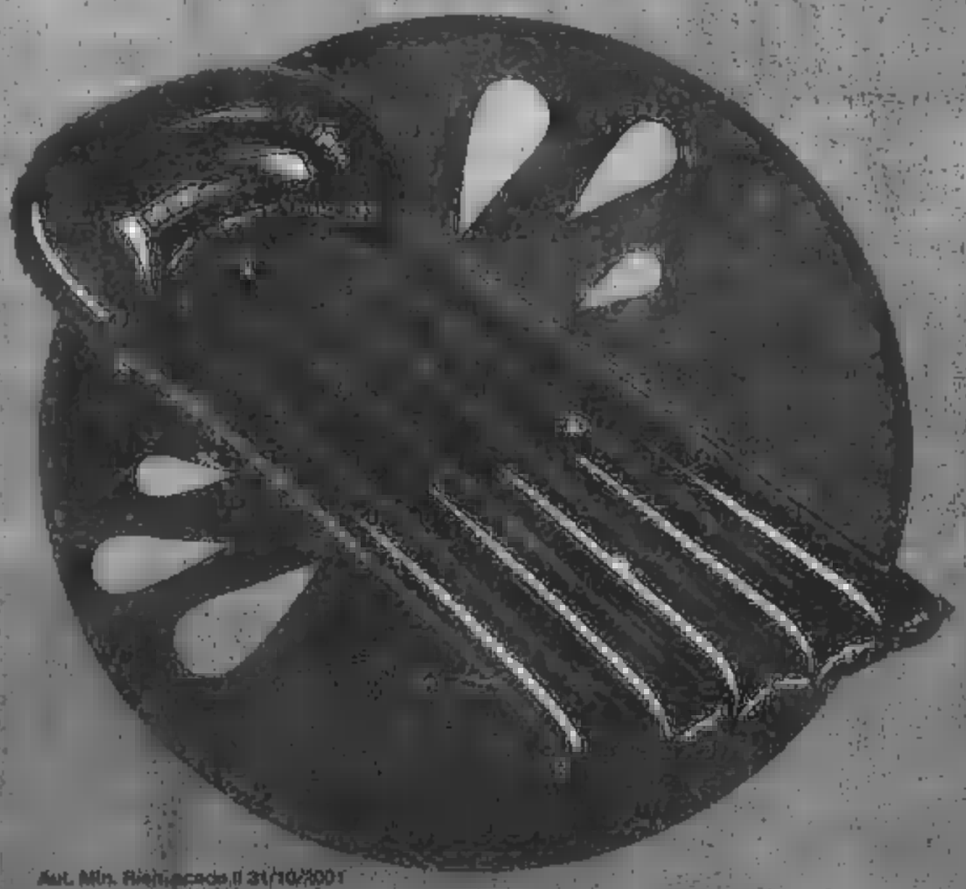
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bella finirla.



Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Aut. Min. Richiesta il 31/10/2001

Super
Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.
Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono.

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - HI-FI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONINI - TELEFONIA - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - FOTOCAMERE - FOTOCAMERE - AUDIOVISIVE - FOTOCAMERE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

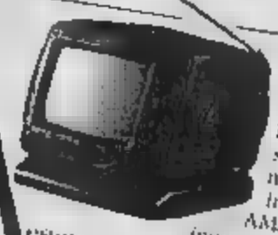
I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molteplici prestazioni. Radio, cassetta e con la possibilità di inserire contemporaneamente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Presa per la cuffia.

L. 175.000

MINI TV con RADIO



LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM/FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio/video. Alimentazione a rete 220 V., 12 V (compreso cavo per accendino auto) e a batteria con 10 pile stilo (non comprese).

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile, 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

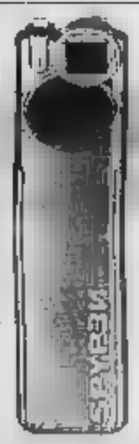
L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System, 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 99.000

SPYPEN



In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm

FOTOCAMERA per ottenere 80 foto in bassa risoluzione e 20 in alta risoluzione.
UNA per girare piccoli filmati
UNA per collegarti via Internet e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo è compreso: programmi di diverse gestioni per le immagini e di fotoritocco.
cavi collegamento porta dicare le immagini sul vostro computer.

L. 175.000

Tutti tutti

VIA COL VECCHIO...

Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più o perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a **HOBBYFOTO**: te la sconterà ben **40.000 lire** (indipendentemente dalle sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera con zoom **WEBER**.

VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI

Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulite. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi. 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Movieta. 2 prese scart. Telecomando

L. 349.000

...avanti con WEBER ZOOM

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 35~52 mm completamente motorizzata. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR123. Dimensioni: mm. 60 x 120 x 30. Peso 190 gr. Completa di astuccio e cinghia a tracolla

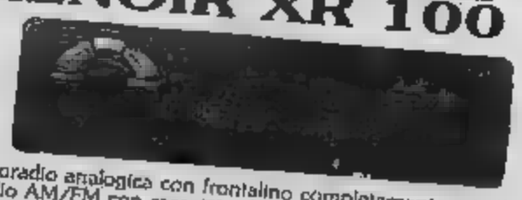
WEBER FZ355 ZOOM PANORAMA L. 149.000 –
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla a sole LIRE 109.000

PHILIPS DIGA

Telefono cellulare GSM. Accetta carte Tim e Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia 85 h in stand-by, 2 h di conversazione.

L. 99.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100



Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.

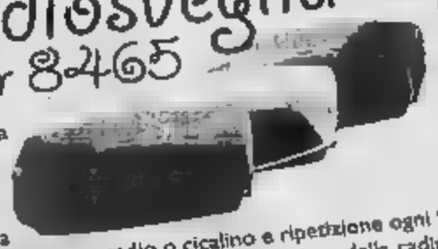
L. 59.000

NIKON F60

GARANZIA NITAL. Fotocamera Reflex con messa a fuoco automatica, manuale, esposizione automatica, completamente motorizzato e flash automatico, dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR – 123 (non comprese). Con obiettivo 28~80 mm. f. 4 serie D.

L. 750.000

Radiosveglia Super 8465



Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

Dischi vergini CD-R

Dischi vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf da 650 MB per 74 minuti di registrazione.
Kit di 5 Compact Disc

L. 9.900

CANON mv 300i

Videocamera mini DV Canon con tutte le caratteristiche delle professionali. Zoom con 200 ingrandimenti e stabilizzatore d'immagine. Schermo LCD orientabile da 2,5". Effetti digitali e programmi AE. Modalità photo per poter scattare anche fotografie e trasferirle al tuo computer.

L. 2.250.00

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto non funzionante oppure tenerlo portata di mano quando necessita. Mantiene le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

VERSIONE

L. 39.000 L. 33.000

calcolatrice scrivente

CASIO HR-8. Calcolatrice portatile per mettere nero su bianco i propri conti. Display a 10 cifre, operazioni standard, percentuale, memorie. Utilizza rotoli di carta standard da 57 mm. Alimentazione con 4 batterie stilo o con alimentatore a rete (non compresi). Dimensioni: mm. 95 x 175 x 35.

L.

HOBBY FOTO Pastrello
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 16r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
C.SO BUENOS AIRES 67r GE CENTRO

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858
REGIONE

HOBBY FOTO Pastrello
VIA ROMA 49 LA SPEZIA
VIA FIUME PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
RONCO S.
BORGORATTI

LA CITTA' TRA SGOMENTO E INCOSCIENZA, TRA PAURA E FASTIDIO: TELEFONATE ALLE FORZE DELL'ORDINE PER OGNI MINIMO SOSPETTO

Pacco-bomba, Genova nell'incubo

Lo stato d'assedio inaugura la settimana del temuto G8

Alessandra Pieracci
GENOVA

Sgomento e incoscienza, paura e fastidio: un intreccio di sentimenti che spingono alcuni a chiamare la polizia per un'auto sospetta risultata poi posteggiata da un medico in visita, altri a tentare di forzare lo sbarramento carabinieri per raggiungere la rivendita di tabacchi con operazioni degli artificieri in corso intorno a un furgone sospetto. Sono le due anime di una città che vive in una sorta di stato d'assedio, con il fragore degli elicotteri che rompe notte, e i 14 allarmi bomba che nella giornata di ieri hanno bloccato il traffico altrettante zone nevralgiche.

La lettera-bomba che ha gravemente ferito un carabiniere ventunenne ha segnato sangue il primo giorno della settimana del supervertice. E il clima di tensione ha reso più le polemiche.

«Anche quella odierna è giornata difficile per l'informazione sul G8», ha affermato il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi. «Secondo quanto risulta alla Federazione nazionale stampa - ha detto Serventi Longhi - su ne della questura di Genova sono stati negati gli accrediti ad alcuni giornalisti che ne avevano fatto richiesta. In particolare due colleghi pubblicisti ed una giornalista professionista si sono visti negare l'accredito per il loro passato caratterizzato da episodi di contestazione. Dopo gli episodi che hanno riguardato un collega di Liberazione ed altri giornalisti, ieri alcuni collaboratori di una radio sono stati rispediti nel capoluogo piemontese con il foglio di via. Oggi i nuovi casi di limitazione del diritto di cronaca. In un clima che si va facendo particolarmente pesante, caratterizzato da inauditi episodi di violenza contro le forze dell'ordine, occorre garantire il massimo livello possibile di informazione pluralista e corretta. Le restrizioni e le discriminazioni non vanno in questa direzione».

Sulla vicenda sono intervenuti anche l'Ordine e l'Associazione ligure dei giornalisti, che in una nota congiunta parlano di «discriminazioni inaccettabili nella dei pass per la cosiddetta rosso, che stanno colpendo molti colleghi, soprattutto free e fotografi. La loro richiesta al ministero degli Esteri non è stata avallata dalla Questura di Genova. Ai giornalisti così discriminati non viene spiegato neppure il perché di una tale decisione. Di fronte a un tale atteggiamento i giornalisti hanno già predisposte azioni legali per tutelare il diritto di informazione, quello della libera circolazione sul territorio e della libertà economica. La democrazia nel nostro paese non deve andare per la settimana del G8».

E nell'incertezza generale riguardo a percorsi, viabilità, autobus e treni, sono state 3 mila e 91 le telefonate arrivate in una settimana al servizio comunale di pubblica utilità.

2 mila e 663 genovesi hanno chiesto informazioni su muoversi in città nel periodo G8. Quelli che si sono informati sulla sicurezza sono stati, invece, solo 48.

La maggior parte delle domande riguardavano la circolazione in autostrada, i percorsi alternativi e mobilità e sosta nelle zone gialla e rossa. In ambito di rezza è prevalsa la preoccupazione generale senza entrare nel merito specifico.

In 149 hanno chiesto informazioni su chiusura dei negozi, consegna merci, pass per i dipendenti, rimborsi per eventuali danni, mentre 119 hanno chiesto notizie sugli alloggi anti G8 e sui percorsi dei cortei e delle manifestazioni. In ambito sanitario e sociale persone hanno chiesto notizie sull'apertura di ospedali e visite mediche, sull'accesso dei medici nella zona rossa e sull'assistenza e anziani.

I numeri telefonici attivati per fornire informazioni sono: 010/5577170 e 010/5572105.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Folla di curiosi tenuti a bada dalle forze dell'ordine davanti al palazzo che ospita la stazione dei carabinieri di San Fruttuoso dove ieri mattina un pacco bomba ha gravemente ferito un giovane militare di leva. Nella foto a destra Stefano Storri il carabiniere ferito subito dopo il ricovero in ospedale

Imprenditori cristiani: sviluppo e solidarietà

Un impegno per i Paesi poveri anche da parte dei presidenti delle Province italiane

GENOVA

Ancora una giornata di dichiarazioni e di convegni, alla vigilia del summit dei Grandi. Ieri, è stata la volta dell'Ucid, l'associazione cristiana degli imprenditori e dei dirigenti d'azienda che a Genova nel dopoguerra fu particolarmente vicina agli interessi del cardinale Giuseppe Siri. Poi c'è stato l'incontro dei presidenti delle province italiane.

«Favorire le esportazioni dei paesi più poveri con riduzione del loro debito, promuovere l'iniziativa imprenditoriale, sostenere l'innovazione tecnologica». Sono alcune delle proposte dell'Ucid, favorevoli globalizzazione, dirette ai governanti che partecipano al G8.

Il documento è stato consegnato al cardinale arcivescovo Dionigi Tettamanzi. «Come imprenditori cristiani - ha spiegato Vittorio Merloni, presidente nazionale dell'Ucid - vogliamo sottolineare che riteniamo positiva la globalizzazione a livello sviluppo mondiale perchè lo sviluppo è la chiave per migliorare la situazione economica e sociale tutti i Paesi del mondo. Paolo VI, nell'enciclica «Populorum progressio» diceva: lo sviluppo è l'altro della pace. Ci vogliono però dei correttivi perchè sia mitigato il divario esistente tra ricchi e poveri».

Il documento è diviso in tre parti: globalizzazione e progresso economico e sociale; globalizzazione ed etica e globalizzazione e democrazia. Le ricette degli imprenditori cristiani anche quelle di are a tutti gli attori economici l'accesso alle conoscenze ed finanziamenti per lo sviluppo, privilegiando i paesi più poveri; attivare piani straordinari per il recupero delle arretratezze nello sviluppo soprattutto per izi sanitari, scuole, preservazione di risorse naturali, reperire risorse finanziarie per interventi precedenti tramite, ad esempio, la tassazione sui movimenti finanziari, sull'inquinamento e sui redditi dei paesi ricchi.

PROVINCE Indossando, in larga maggioranza, la fascia azzurra d'ordinanza ed una bianca, per testimoniare la loro solidarietà con i paesi più poveri, i presidenti di gran parte delle 103 Province italiane hanno approvato ieri un documento che stabilisce quale potrebbe essere, secondo loro giudizio, il modello condivisibile della globalizzazione.

Sarà il presidente della Provincia di Genova, Marta Vincenzi, a consegnarlo agli otto grandi durante il vertice.

All'assemblea, che ha duramente condannato il grave episodio terroristico in cui rimasto ferito un giovane carabiniere servizio leva Genova, hanno partecipato, tra gli altri, i presidenti delle Province di Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze e Bologna.

Il documento sottolinea il ruolo centrale degli enti locali in processo di globalizzazione equilibrata. «La dimensione locale - ha spiegato Lorenzo Ria, presidente dell'Unione province italiane - è quella ottimale per strutturare la crescita e lo sviluppo dei territori, quella intorno alla quale ruota l'economia di ogni paese e rispetto alla quale vengono definite le politiche cooperazione internazionale».

Nel loro documento le Province sollecitano un impegno delle istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali verso l'assunzione di modello di crescita che sappia coniugare competitività e benessere sociale. Inoltre chiedono la cancellazione del debito dei paesi poveri. [p. l.]

GENOVA

PALCO DI VILLA DORIA PAOLI E GRILLO

Una serata d'eccezione organizzata dalla Pro loco di Pegli: le canzoni di Gino e le battutacce dello scatenato Beppe

Mauro Boccaccio A PAGINA 49

SESTRI LEVANTE

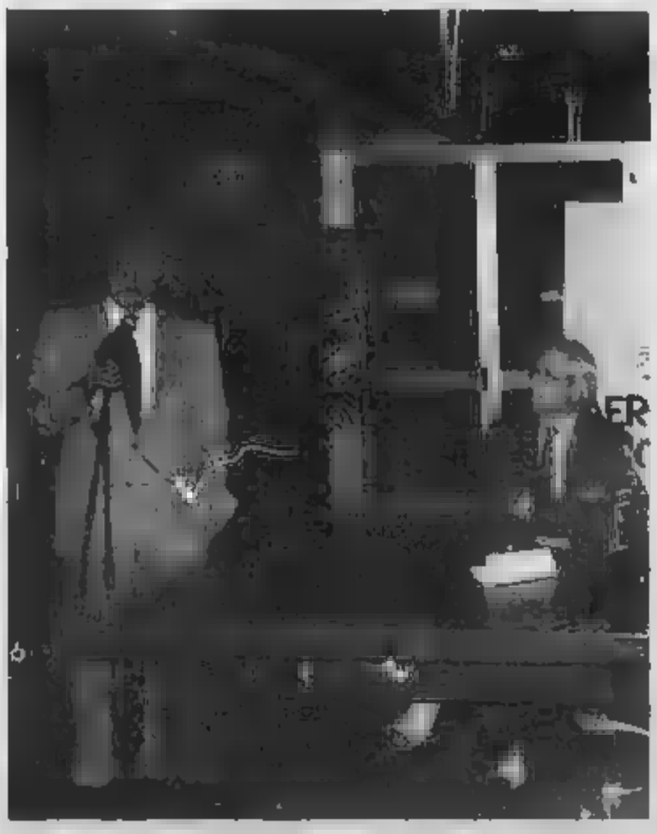
QUANDO IL TURISMO E LA TRADIZIONE

Atmosfere «soft» e manifestazioni senza clamore per ospiti in cerca di tranquillità

Viginio A PAGINA 41

Palme e giardini mediterranei all'aeroporto Colombo

Completato il maquillage dello scalo e inaugurati dal sindaco i quattro mosaici di Galleria Mazzini



Il sindaco Pericu durante la cerimonia all'aeroporto «Cristoforo Colombo»

GENOVA

Anche l'aeroporto e l'aerostazione di Genova in occasione del G8 hanno realizzato un attento maquillage: adesso, lo scalo Sestri sdombra suggestioni maghrebine, con un giardino mediterraneo, il viale delle palme che circondano la nuova pista che è stato allungata di ben metri per consentirte l'atterraggio dei velivoli che porteranno Genova i capi Stato di governo per i tre giorni convulsi di questo fine settimana. Anche gli interni e la sala delle cerimonie sono stati ristrutturati e abbelliti: i fotoreporter e i cameramen potranno riprendere gli arrivi e l'accoglienza dei Grandi una tribuna approntata apposta. I lavori sono costati 40 miliardi, tutti coperti dal governo. In occasione del G8, è tornato Genova lo storico biplano Sva5, costruito dall'Ansaldo nei primi 900 e destinato al dell'industria di Brescia. velivolo è stato concesso in comodato dalla Fondazione Ansaldo ed è stato sistemato davanti all'aerostazione all'interno di una teca di cristallo. Il velivolo sarà il simbolo dell'industria della Liguria. Dalla sala imbarchi internazionale, i passeggeri potranno ammirare un monumento di ardesia dedicato ad Amelia Earhart, la aviatrice americana, la prima donna che trasvolò l'Atlantico.

Uno dei quattro mosaici inaugurati ieri pomeriggio in Galleria Mazzini. Con la nel pavimentazione originale l'impianto della Galleria ave assunto una colorazione plumbea a cui si è cercato di porre riparo

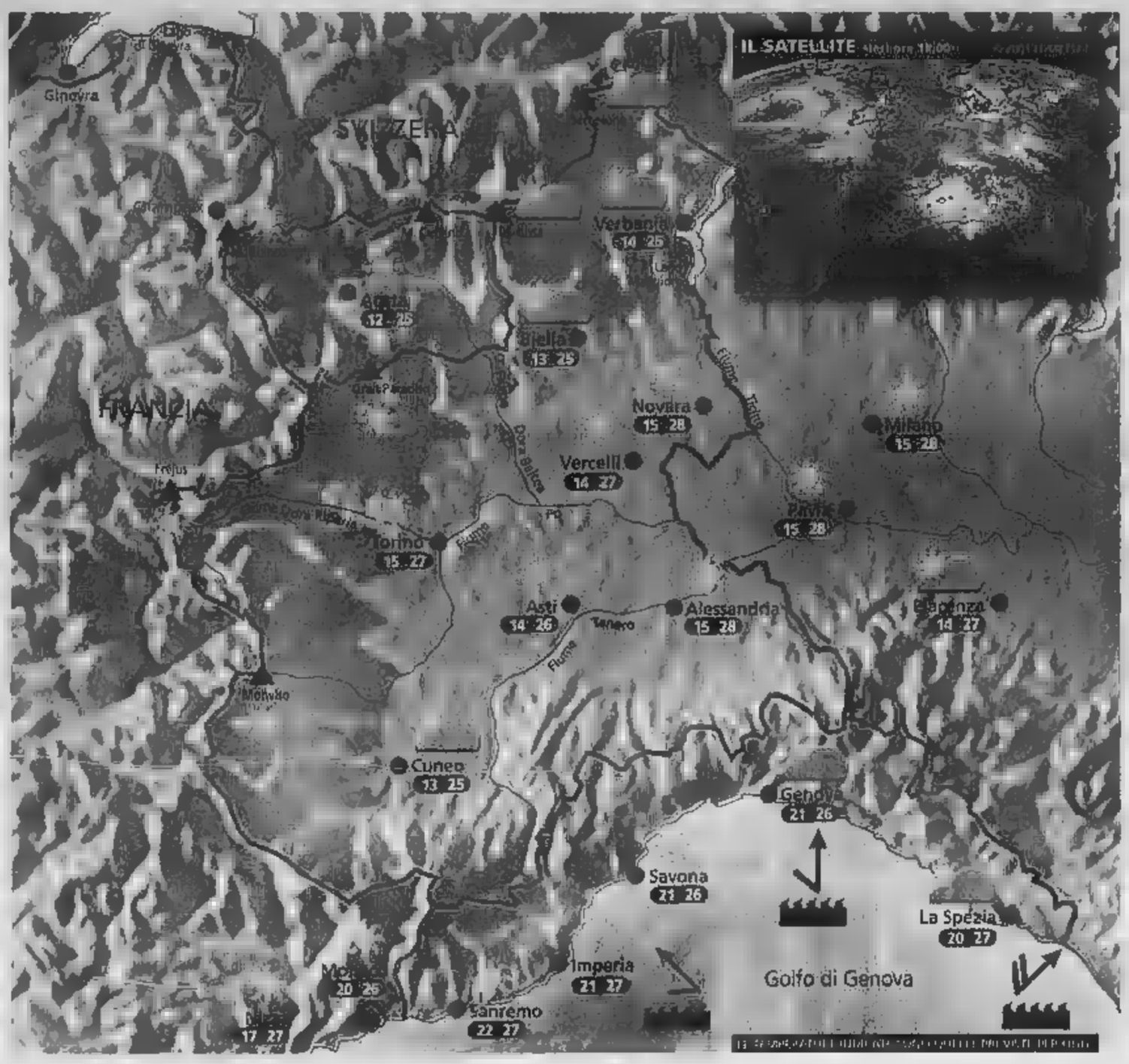
NUOVI SERVIZI Trattative in corso tra la società aeroporto di Genova Spa e un operatore statunitense per lo sviluppo e il potenziamento servizio cargo dello scalo genovese. Lo ha annunciato Marco Arato precisando che la trattativa, che coinvolge anche un'importante banca d'affari americana, si dovrebbe concludere in autunno. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi magazzini nello scalo genovese.

Inoltre s'è appreso che è stato avanzato il processo di privatizzazione dell'aeroporto. «Dobbiamo scegliere l'advisor per avviare la gara vera e propria», ha dichiarato il presidente dell'autorità portuale Giuliano Gallanti.

Il sindaco Giuseppe Pericu ha inaugurato ufficialmente ieri sera i quattro grandi mosaici che sono stati realizzati e completati nei giorni scorsi in Galleria Mazzini. Si tratta di tre interpretazioni del tema dell'albero, opera dello scultore Francesco Somaini. Si tratta d'una opera complessa, realizzata marmi di 14 colori diversi (più bronzo) chiusi in di marmo rosso lagu. Ogni mosaico è composto di 77 mila tessere. Il costo dell'opera stato di 345 milioni. Sarà installato anche un sistema in Galleria per allontanare i piccioli lordano in sgradevole un salotto della città, ricco di caffè e ristoranti, oltre che di bei negozi. Il pavimento originario della Galleria stato sostituito, senza gran successo, nel 1992, all'epoca delle celebrazioni colombiane. [p. l.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO
AGITATO



Situazione

Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi viviamo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farci deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perchè gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorchè un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti da caligine o da nubi a quote inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 29	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

ALGE per la casa
www.algeplus.it

chicco
Entrata libera nel mondo dei bambi
abbigliamento
calzature
giocattoli
carrozzine
passeggini
lettini
igiene
profumeria
pre maman
GRANDE SVENDITA
PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI CON
SCONTI FINO AL
70%

NOSTRA INCHIESTA: COME SONO CAMBIATE LE PRINCIPALI LOCALITA' TURISTICHE DELLA RIVIERA DI LEVANTE RISPETTO ALL'ANNO SCORSO

S, Margherita, fascino della tradizione

Atmosfera soft, un cartellone di eventi senza clamore

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Analizzando i cambiamenti nei centri costieri del Tigullio dal luglio del 2000 ad oggi, si nota come Santa Margherita sia rimasta immutata, almeno agli occhi del turista, in questo ultimo [illegible]. Ma attenzione, questo non è un difetto bensì un pregio, sottolineato da chi amministra questa città e da chi la sceglie per le vacanze. La «vecchia nobile signora», questo l'ideale logo disegnato per una città che da molto tempo dice qualcosa nel campo del turismo di qualità, continua a mantenere il suo discreto fascino, frutto di una formula indovinata che viene mantenuta gelosamente dai [illegible] amministratori comunali.

Qualsiasi cambiamento nel modello di vita, nell'arredo urbano, nelle sue strade e monumenti, per sammargheritesi e turisti sarebbe traumatico. Con questo Santa Margherita [illegible] è stata posta sotto una campana di vetro che potrebbe soffocarne ogni sviluppo: i servizi essenziali [illegible] stati adeguati ai tempi, come è iniziata da qualche anno un'opera di recupero dei suoi maggiori monumenti. L'antico castello sul mare, per esempio, è stato riportato ai fasti dei secoli precedenti ed è attualmente un importante centro culturale. Villa Durazzo e il suo parco, fiore all'occhiello della città, sono stati ringiovaniti.

A proposito della Villa peccato quelle persiane verde pisello, colore imposto [illegible] soprintendenza che verrà presto cambiato, su preciso impegno del sindaco Angelo Bottino. Quali sono quindi i punti di forza, i patrimoni gelosamente custoditi intatti per non tradire le aspettative di chi arriva in questo centro turistico e sa già che cosa trova.

SHOPPING. Per fare acquisti o semplicemente passare qualche ora davanti alle fornitissime vetrine, si può andare a caso, anche se i turisti amano passeggiare nel centro storico, nella [illegible] Ghiaia o di Corte sul lungomare. [illegible] Le auto si possono lasciare in aree decentrate rispetto al centro, infatti il più vasto contenitore è il campo sportivo. Sono i privati in particolare a portare avanti il discorso dei parcheggi: oltre a quello automatizzato per 160 auto del Regina Elena, ne [illegible] previsti almeno altri quattro sulla cui superficie il Comune avrà a disposizione spazi per parcheggi pubblici.

FRAGILITÀ. Il punto dolente, il problema risolvibile soltanto eliminando dal centro le auto dirette a Portofino. Lungo la statale che porta al Borgo in estate è una coda ininterrotta, situazione che viene alleggerita soltanto con il blocco del traffico alla Cervara.

SPIAGGE. Santa Margherita è particolarmente ricca di spiagge, [illegible] di grandi dimensioni [illegible] centrali. Da qualche tempo ne sono state create alcune, di dimensioni ridotte, particolarmente suggestive, [illegible], nei pressi del Covo di Nord Est e lungo la strada verso paraggi.

TEMPO LIBERO. Per la sera c'è la possibilità di gustare il pesce fresco in rinomati ristoranti (quest'anno ce ne sono tre nuovi) e tradizionali trattorie. Il [illegible] Centrale propone ogni sera anteprime nazionali, mentre la passeggiata a mare, dove si svolgono diverse manifestazioni, è considerata un [illegible] centro di aggregazione.

[illegible] Santa Margherita possiede almeno cinque «teatri» naturali dove organizzare appuntamenti culturali, musicali, con il teatro, lo spettacolo in genere: Villa Durazzo e il [illegible] Giardino, il Parco [illegible] Flauto magico, l'antico Castello, piazza San Siro e la Rotonda sul mare. Nel cartellone della manifestazioni [illegible] ci sono i grandi nomi della [illegible] o della televisione. «Non dobbiamo impressionare chi arriva da Milano, Torino e altri grandi città», è la filosofia di chi organizza l'estate sammargheritese. Quindi particolare attenzione ai bambini e alle famiglie. Qualche esempio? Questa sera musica greca sulla Rotonda [illegible] mercoledì 18 musica da [illegible] all'Oratorio S. Erasmo, venerdì 20 la festa patronale. Il concerto della Serenade Ensemble a Villa Durazzo, sabato e domenica campionato italiano di beach polo e trofeo velico, lunedì 23 musiche irlandesi con Niamh Parson sulla Rotonda a mare. E avanti [illegible] fino alla fine di luglio. Un estate come sempre a misura di turista, quindi perchè cambiare?

Luci e ombre di Santa Margherita turistica: a sinistra l'Antico Castello che domina il golfo, qui sopra auto in coda al blocco in località Cervara lungo la statale per Portofino: un provvedimento indispensabile per evitare l'assedio del borgo che, fino a sette-otto anni fa, provocava enormi disagi e polemiche a non finire arrivando a bloccare anche il passaggio [illegible] zzi pubblici

(FOTOSERVIZIO ALFREDO BARBI)

SULLA 225 E NEL TRATTO IN USCITA DA LAVAGNA E' STATO STESO [illegible] NUOVO MANTO STRADALE, NULLA DI FATTO [illegible] LA PROVINCIALE

San Salvatore-Carasco, odissea per le moto

I lavori per le fibre ottiche hanno devastato l'asfalto: incidenti e polemiche

CICAGNA

Gli automobilisti che ogni giorno percorrono la statale [illegible] si sentono presi [illegible] giro. La stessa impressione che hanno coloro che per ragioni di lavoro sono costretti a transitare nel breve tratto [illegible] strada che collega la località Settembrin in comune di Cogorno, a Carasco.

Chi percorre la 225 della Fontanabuona ha tirato un sospiro di sollievo qualche giorno fa, quando ha visto asfaltata [illegible] parte della carreggiata [illegible] monte da Carasco verso San Colombano: prima il sospiro di sollievo, poi l'amarezza e la delusione di vedere il lavoro interrotto. Rimangono quindi tutti gli avvallamenti che si sono accentuati sotto la leggera coltre di asfalto stesa qualche [illegible] fa.

La strada tra Settembrin e Carasco è invece scandalosamente disastrata [illegible] mesi. Con le auto la [illegible] può percorrere, tra un sobbalzo e l'altro: pericoloso invece avventurarsi tra buche, asfalto sgretolato, avvallamenti come se ci si trovasse [illegible] pista da moto [illegible]. Sono state presentate interrogazioni, proteste, lamentele: tutto inutile. Viaggiare in moto lungo la provinciale che attraversa San Salvatore, immettersi poi sul tratto [illegible] Carasco è un'avventura della quale non si può ipotizzare un buon fine.

Il pericolo lungo la statale 225 è invece [illegible] evidente, ma subdolo. Al centro della striscia [illegible] asfalto stesa qualche mese fa, specialmente lungo la carreggiata verso il torrente, il riempimento dello scavo per le fibre ottiche ha ceduto vistosamente ma ci si accorge del pericolo soltanto quando le ruote delle moto, e in particolare degli scooter, entrano in quel binario. Si abbanda [illegible] moto non risponde alla guida. Per uscire dall'avvallamento ci sono soltanto due possibili manovre: sterzare decisamente verso il centro della carreggiata, oppure verso destra.

Sterzare verso il centro della strada equivale a correre il rischio [illegible] essere investiti dalle auto che sfrecciano nelle due direzioni [illegible] marcia. Se [illegible] glie di uscire dall'avvallamento verso il bordo strada occorre essere pronti a superare, possibilmente senza danni, i dossi delle deviazioni dallo scavo verso il ciglio della carreggiata. Una specie di roulette russa che mette a dura prova abilità e nervi delle centinaia di motociclisti che ogni giorno percorrono la 225. Impossibile cercare di ovviare all'inconveniente dell'avvallamento, che si nota soltanto quando ci [illegible] è dentro, viaggiando verso [illegible] centro della strada. Furgoni, grossi camion, auto di media e grossa cilindrata passano a velocità da pista per Formula 1.

Per punire i responsabili degli scavi basterebbe condannarli a percorrere in moto, dieci volte al giorno, le poche centinaia di metri della statale tra Pian dei Ratti e Calvari. Dopo questa impegnativa prova, [illegible] sopravvivono, sarebbero sicuramente pronti a rimediare il disastro causato dal loro pressappochismo. [g. vi.]

Rapallo, il mercato si farà

Bancarelle dopodomani sul lungomare Domenica spazio al piccolo antiquariato

RAPALLO

Anche se la piena periodo di G8 il mercato settimanale sul lungomare si svolgerà regolarmente, giovedì 19: stessa cosa per il mercatino dell'antiquariato «Il tarlo» in programma domenica 22 luglio.

Rapallo aveva già sofferto per la forzata rinuncia degli spettacoli pirotecnici dei primi tre giorni di luglio, non voleva quindi rinunciare a rimandare un altro dei suoi appuntamenti che fanno ormai parte della tradizione.

Da quando il mercato settimanale è stato spostato sul lungomare, ogni giovedì la città è invasa da turisti che arrivano dagli altri centri della costa. Proprio per il grande spazio che gli ambulanti hanno a disposizione, il mercato si trasforma in una piccola fiera dove anche le mamme con i bambini piccoli sui passeggini possono comodamente girare tra le merce esposta, senza il fastidio di spintoni e l'assillo di possibili borseggi.

Eppure quando si parlò di spostare il mercato da piazza Cile al lungomare, infurirono polemiche anche feroci. Uno dei punti in contestazione era il blocco del traffico, specialmente quello diretto da Levante a Santa Margherita, costretto a deviare nel centro invece di percorrere via Gramsci. [g. vi.]

AIUTO PRODIERE E ATLETA DELLO YACHT CLUB: UN PUNTO DI FORZA DEGLI EQUIPAGGI DI «WIND EXPLOIT» E DI «CHEYENNE»

Il genovese Claudio Novi astro nascente della super-vela

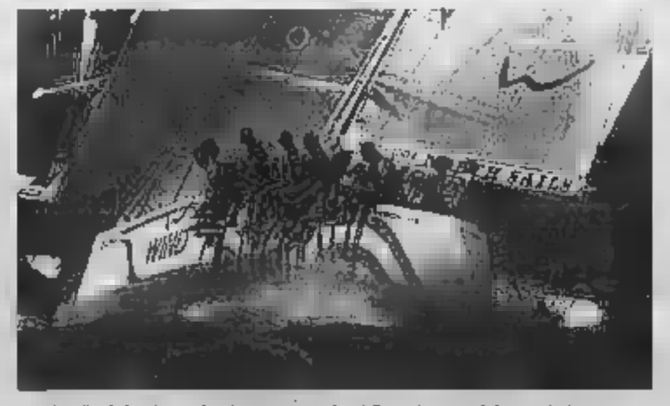
Conquista la medaglia d'argento ai campionato italiano dei Mumm 30 e ai mondiali Ims di Valencia

Fabio Pozzo

E' genovese, ha 27 anni, [illegible] l'aiuto prodiere ed [illegible] atleta dello Yacht Club Italiano: Claudio Novi ha conquistato nell'arco di una settimana due medaglie d'argento che portano lustro alla vela ligure.

La scorsa settimana con «Wind Exploit», lo scafo dell'ar[illegible] romano Sandro Pantaleo, timonato dal triestino Lorenzo Bressani, Novi ha strappato un secondo posto al Campionato del Mondo IMS di Valencia, facendo registrare il miglior risultato italiano (al primo posto si è classifi[illegible] lo [illegible] spagnolo «Telepizza- Pepsi» condotto dall'olimpionico Luis Doreste).

L'altroieri il secondo argento, a Riva Trigano, nelle Regate Audi per la classe Mumm 30, a bordo di «Cheyenne» degli armatori torinesi C[illegible] [illegible] timone) e Carla Silva Ubertalli, e con Roberto Martinez alla tattica. Lo ha preceduto, vincendo il titolo italiano, «Mascalzone Latino» dell'armatore napo[illegible] Vincenzo Onorato (e Vasco Vascotto alla tattica), il patron del secondo team italiano della sfida alla Coppa America: tra i due scafi, distaccati da pochi punti in classifica, c'è stato un vero e proprio duello che ha reso più avvincente la giornata conclusiva.



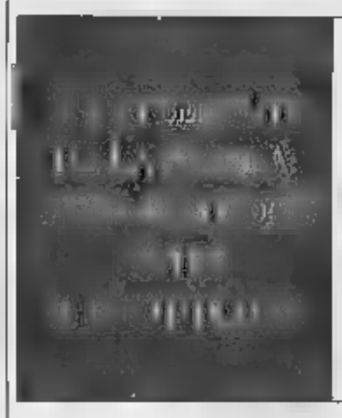
Il velista genovese Claudio Novi. A destra, «Wind Exploit», lo scafo giunto secondo al Campionato del mondo Ims

Claudio Novi con «Wind Exploit» quest'anno aveva già conquistato la Settimana Internazionale Vela d'Altura di Alassio, il Trofeo Accademia Navale di Livorno; si era piazzato secondo al Trofeo Pirelli [illegible] Santa Margherita Ligure, terzo al Campionato Nazionale del Tirreno, primo al Campionato del Mediterraneo: sempre a fianco di un prodiere del calibro di Alberto Fantini, il livornesoche fu a prora del «Moro di Venezia».

I prossimi appuntamenti per l'atleta genovese sono la Coppa del Re a Palma di Maiorca a fine luglio e il Campionato Italiano a Napoli a fine agosto sempre con «Wind Exploit», e ai primi di ottobre il Campionato del Mondo Mumm 30 ancora su «Cheyenne». Claudio Novi può essere soddisfatto: «Sono molto [illegible] di come sono andate le cose quest'anno: una stagione così non l'avevo mai fatta, ho raggiunto tutti i traguardi che mi ero prefissato. Ci sono ancora tre appuntamenti importanti, spero di potermi ripetere con le stesse performance».

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata [illegible] Urbanistica
[illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.659



LUNEDÌ: Tuttovoldi
MARTEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttomotori (solo Torino)
LA STAMPA

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi [illegible] tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

I libri de LA STAMPA

In estate le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

GIACOMO ACCAME NON HA PERSO LA GRINTA: MINACCIA QUERELE NEI CONFRONTI DI CHI LO HA DIFFAMATO E ELOGIA LA MINORANZA

«Sono innocente e lo dimostrerò»

Il sindaco di Pietra Ligure ieri è rientrato in Comune

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Sono innocente e lo dimostrerò». E' tornato al posto di comando, grintoso più che mai, ieri pomeriggio poco dopo le 18, il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. Dopo 10 giorni di arresti domiciliari con l'accusa di corruzione, il percorso, fra due ali di folla plaudente, i 200 metri che separano la sua abitazione da palazzo Golli. Ha letto un documento: «Dopo alcuni giorni di fango giornalistico addosso alla mia persona ed a quella di altri, a seguito di un provvedimento che ritengo ingiusto e per il quale otterrò soddisfazione una volta assolto da questa vicenda, ribadisco la mia innocenza. Ho già provveduto a sporgere querela per diffamazione nei confronti di volantini predisposti ed utilizzati in campagna elettorale e denuncia di calunnia per chi ha denunciato fatti non veri. Vedremo chi sarà condannato». Dopo aver definito «inutili ed illogici» gli arresti domiciliari, «provvedimento già impugnato», ha aggiunto: «Quale scopo avevano interrogatori rivolti ad alcune persone alle quali è stato chiesto se erano iscritte alla Lega o se avessero partecipato a riunioni a Pontida? Spesso, anche a Pietra, dopo paginate di denigrazioni, si sono viste conclusioni con sentenze assolutorie e risarcimenti danni per chi le aveva subite. Sul piano amministrativo non è successo nulla, considerato che non sono mai stato sospeso dal mio ruolo di sindaco e non è stato inviato un commissario». Accame ha poi ringraziato tutti i partiti della Casa delle Libertà, ad iniziare dagli onorevoli Nan e Bornacin che, presenti, gli hanno dato «solidarietà e sostegno». Ha aggiunto: «Governeremo insieme per il bene». Ha riconosciuto la «correttezza» della minoranza lanciando però a Mario Carrara «che non ha il concetto di garantismo ed è stato l'unico a chiedere le mie dimissioni» insieme Rifondazione Comunista». Assente al rientro del primo cittadino Stefania Saule, la «favorita» del concorso sotto accusa. «Per lei sono come un padre», ha detto Accame in risposta alle voci sulla loro presunta love story. Ad applaudirlo c'erano un centinaio di fans e tutti i rappresentanti della Casa delle libertà.

Il sindaco Accame mentre legge un lungo documento in comune a Pietra

Loano, comune declassato?

Al centro delle numerose polemiche anche l'assunzione della segretaria

LOANO

Il Comune di Loano è sceso di una classe (da 1b a 2b) perdendo prestigio ed agevolazioni. Il declassamento di palazzo Doria sta provocando una dura polemica, che coinvolge l'ex sindaco Francesco Cenere, l'attuale amministrazione Vaccarezza, l'Agenzia regionale dei segretari comunali e la segretaria-direttore generale «uscente» Maria Grazia Colella. L'Agenzia regionale vuol conoscere lo stipendio percepito, dal '98 al mese scorso, della dottoressa Colella che sembra intenzionata a intentare una causa di lavoro al Comune.

La vicenda, molto intricata, è iniziata in campagna elettorale quando Angelo Vaccarezza aveva annunciato che, in caso di vittoria, avrebbe cambiato direttore generale. Maria Grazia Colella, scelta da Cenere, sarebbe stata troppo vicina alle posizioni del primo cittadino uscente. Dopo la vittoria alle urne del 13 maggio scorso Vaccarezza ha messo in atto il proposito. E' stato indetto un bando per segretario di categoria a e ci sarebbe già il prescelto.

«Il declassamento non è stato voluto da noi. Già Cenere nel '98, scegliendo Colella, aveva fatto retrocedere il Comune», aveva detto Vaccarezza. Cenere interpreta la situazione in modo esattamente opposto. Ha detto: «La segretaria Colella, in base ai riscontri in mio possesso, era assunta regolarmente come classe b1, come è scritto tutt'ora sul sito Internet». Cenere ha fatto un esposto polemico all'Agenzia ligure dei segretari comunali che nei giorni scorsi ha perentoriamente risposto dando ragione all'interpretazione della giunta Vaccarezza. Alla lettera si chiedono riscontri circa i versamenti degli stipendi. Maria Grazia Colella aveva il doppio ruolo di segretario comunale e direttore generale. [m. r.]

MAGLIOLO

Soccorritori mobilitati per un falso allarme

Ricerche per una persona in difficoltà sono state effettuate ieri nella zona della Madonna della Guardia a Magliolo. Alla centrale regionale di emergenza è arrivato in mattinata un segnale satellitare emesso da un apparecchio «salvavita». Immediatamente scattati i soccorsi non hanno però dato esito alcuno. L'ipotesi è che si tratti di un errore o di uno scherzo di pessimo gusto. [a. r.]

PIETRA L.

Vigili e Polizia sequestrano videopoker

La Polizia municipale di Pietra Ligure, in collaborazione con la Polizia postale di Savona, ha effettuato nelle ultime 48 una serie di controlli negli esercizi pubblici cittadini. In un locale della zona del Maremola sono state poste sotto sequestrate quattro macchinette per il gioco del videopoker non conformi alla legge. L'intervento rientra nell'ambito di una vasta operazione di controllo che da mesi coinvolge tutti i pubblici esercizi savonesi. [a. r.]

cadi
decidere è comunicare
di Carmelo Catanzaro, RINGRAZIA:
• UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
• FONDAZIONE CARISA
• CCIS SAVONA
• BANCO AMBROSIANO VENETO Carcare
• BANCO DI CREDITO P. AZZARIOLO Cairo
• BANCO DI CREDITO P. AZZARIOLO Millesimo
• PROVINCIA DI SAVONA
• APT RIVIERA DELLE PALME Alassio
• COMUNE DI SPOTORNO
• COMUNE DI VARAZZE
• COMUNITA' MONTANA DEL GIOVO - Savona
• COMUNITA' MONTANA VALBORMIDA
• CONSORZIO VALBORMIDA LEADER GAL - Millesimo
• UNIONE ASSOCIAZIONI ALBERGATORI - Savona
• CONFARTIGIANATO - Savona
• C.N.A. - Savona
• CONFCOMMERCIO - Savona
• CONFESERCENTI - Savona
• ASCOM Servizi s.r.l. - Savona
• CONSORZIO PROMOTUR Colle Ligure
• ITIS "GALILEO FERRARIS" Savona
• FERRANIA SPA - Cairo M.tte
• ITALIANA COKE SPA Cairo M.tte
• A.R ITALIA SPA - Cairo M.tte
• PRESSIA SPA - Cairo M.tte
• VETRERIE ITALIANE VETRI SPA
• TONTEROLO E RE - Cossoria
• ALLI IVALDI s.r.l. - Cairo M.tte
• GNISO - Savona
• AREA CASA - Albenga
• SAINT- GOBAIN VETRI S.P.A. Carcare
• VINCON GUIDO & FIGLI Cossoria
• ONIV - Vado L.
• OLEIFICIO ISNARDI - Imperia
• LIGURIA DIESEL - Savona
• STEREO PIU' - Savona
• ELETTRO PIU' - Savona
• PICASSO GOMME SNC - Savona
• F.A.P.C. Distribuzione s.n.c.
• [illegible] MARRA - Savona
• [illegible] - Savona
• [illegible] - Savona
• MILANO PIERO SRL - Savona
• AUTOLIGURIA SRL - Savona
• [illegible] DI [illegible] srl Savona
• AMATORI NUOTO - Savona
• ARTIGO SPA - Cairo M.tte
• 2002 [illegible] - Savona
• MERKO - Spotorno
• AUTOCARROZZERIA SIRI - Vado
• B.MOTORS SRL - [illegible]
• [illegible] - Savona
• TECSERVICES - Savona
• ENRICO BUSSALAI srl. - Savona
• AUTO SAVONA s.r.l. - Savona
• [illegible] LIGURIA s.n.c - Savona
• [illegible] DI AIUTO ALLA VITA Savona
• AUTO COSSERIA - Cossoria
• [illegible] SRL - Savona
• Bar KATYA - Savona
• GAG sas - Vado Ligure
• BIO.MATIC - Albissola Marina
• AUTOZETA s.n.c. - Spotorno
• ALA ASSICURAZIONI - Savona
• SAVONARDI - Savona
• BENOZZO srl Villanova d'Albenga
• PER MOTO SAS - Savona
• COOP CO.VI ARL - Savona
• NOTTEGIORNO - Albissola Capo
• MAX MEDIA snc
• CIRCOLO PIPPO REBAGLIATI Savona
• POMPE FUNEBRI SERRA Vado L.
• COOPERARCI - Savona
• SA. PA. S.N.C. - Savona
• MICRO SYSTEM - Savona
• FLORICULTURA SCOTTO ROBERTO Albissola Sup.
• SANIPER ZB ABBIGLIAMENTO Savona
• COOP TIPOGRAF - Savona
• ISTITUT. ASSP FANBURGO Savona
• CASTELLANO - Savona
• BOAGNO ASFALTI - Alassio
• REST. JOLLY JOKER - Varigotti
• ACCONCIATORE MICHELE Savona
• VIVAI PORCELLA - Ortovero
• BRITISH INSTITUTES - Albenga
• LAVANDERIA CENTRO COMMERCIALE - Savona
• PIRACQUA - Savona
• PUNTO SNAI - Savona
• IDEA & GRAZIA - Savona
• LO SCOIATTOLO - Savona
• ALL SERVICES - Savona
• PIZZERIA ARMERA - Savona
• PICCIN - Savona

ARRESTATO A CHIAVARI IL TITOLARE DELLA PUBLICONSULT

Riscossione dei tributi problemi nei comuni

Gli arresti domiciliari per Giuseppe Saggese, 41 anni, residente a Chiavari, socio di maggioranza della Publiconsult, non dovrebbero interferire con l'attività della società Star di Spotorno che, per conto del Comune, effettua la riscossione dei tributi principali. Il motivo dell'arresto di Saggese, presunta corruzione aggravata, non si riferisce all'attività svolta a Spotorno né a quella svolta dallo stesso in altre società savonesi che lavorano con enti pubblici. La Publiconsult ha sede legale a Taranto con uffici operativi a Chiavari.

Si occupa della riscossione dei tributi, dall'Ici all'Invim, dalle imposte sulla pubblicità a quelle per l'occupazione del suolo pubblico. E' entrata a far parte della Star, la società mista pubblico-privata voluta dal Comune di Spotorno per affidare ad esterni il servizio di riscossione dei tributi. La Star volge un servizio avviato già da alcuni mesi, scoperto da qualcuno solo oggi, che è stato oggetto di polemiche lo scorso anno. La minoranza consigliare della Lista dal sole ha criticato questa scelta. La giunta di centrodestra, guidata da Gian Carlo Zunino, si era battuta per questa soluzione.

Commenta il sindaco: «Sapevamo, perchè il fatto era pubblico, dell'inchiesta in corso. Noi abbiamo espletato un appalto europeo, assegnando la quota all'interno della Star a chi ci ha proposto condizioni migliori. Siamo soddisfatti del lavoro svolto. Il Comune non ha ritardi nelle riscossioni. In questi giorni, ad esempio, siamo in difficoltà di cassa, perché, per motivi bancari, è slittato l'incasso dell'imposta rifiuti del 2000.

Se fosse stata "privatizzata" non avremmo avuto problemi». Il Comune ha il 51 per cento della Star. Il restante 49 per cento è diviso fra Sat, Ica e Publiconsult. Le tariffe locali non aumenteranno grazie a recuperi antievasione e ci saranno investimenti nel verde pubblico. [a. r.]

A FINALE E' SCATTATA LA CACCIA DA PARTE DEI CARABINIERI. FORSE E' DROGATO IN CERCA DI SOLDI

Un rapinatore terrore dei commercianti

Armato di coltello in 40 minuti ha preso di mira tre negozi

FINALE L.

Ha rapinato tre negozianti in una quarantina di minuti. Con la minaccia di un coltello, di modeste dimensioni, il «rapinatore solitario» di Finale Ligure ha colpito anche ieri mattina seminando il panico fra i commercianti ma portando a casa un magro bottino, solo 200 mila lire.

Inutili per le ricerche dei carabinieri anche le forze dell'ordine hanno una completa descrizione del malvivente. Il ragazzo sembra circa vent'anni, parla un italiano «normale», di corporatura minuta.

Entra nei negozi, che sceglie probilmente a caso, è mi fa consegnare mostrando il coltello l'incasso dalla prima persona che trova all'interno. Ieri mattina è riuscito per tre volte nel suo intento mettendo a segno i colpi in negozio via Bolla e in via Oberdan a Finalmarina e in una merceria di Varigotti. Poi si è allontanato. «E' entrato poco dopo l'apertura si è avvicinato alla cassa con molta fretta ha voluto i soldi. Non ha gridato ma ho si faceva vedere il coltello che teneva in mano», ha raccontato una delle tre donne vittime di ieri ai carabinieri. Il raid del rapinatore è durato una quarantina di minuti.

Probabilmente il giovane è spostato in . Per come sono andati i fatti è escluso che avesse un complice.

Il rapinatore solitario potrebbe essere lo che nel fine settimana aveva già colpito in una profumeria a Finalmarina. In quella occasione aveva rinchiuso sul retro del negozio le due commessa presenti all'orario di chiusura alla «Academie de beauté» in via San Pietro, dopo averle minacciate il «solito» coltello.

Ha poi portato via circa 800 mila lire in contanti dalla cassa.

I carabinieri non avanzano ipotesi sull'identità del giovane ma stanno seguendo alcune piste precise.

Non è stato possibile chiarire se si tratti di uno sbandato. Fra le ipotesi quella che si tratti di un tossicodipendente alla ricarca affannosa di piccole somme per il buco quotidiano di turista senza scrupoli che pensa di aver trovato il modo più semplice per pagarsi le vacanze al mare.

Certamente la fretta con cui opera tradisce insicurezza e la frenesia di procurarsi denaro in contanti, anche poco.

Al lunedì mattina all'orario di apertura è impensabile trovare somme importanti nelle casse dei negozi. Le forze dell'ordine stanno intensificando i controlli. [a. r.]

ALASSIO. ARRESTATO PER FURTO OCCHIALI

Ha distratto la commessa un negozio fotocurandole visuale su un'espositore) per permettere alla complice (minorenne) di rubare alcune paia di occhiali. è però riuscito a sfuggire all'arresto, da parte degli agenti del commissariato, Stefano Caponi, 19 anni, di Torino, alcuni precedenti per vari reati, accusato «furto aggravato». G.T., 17 anni, di Torino, incensurata, se invece cavata con una denuncia. L'episodio è successo domenica pomeriggio nel negozio di ottica «Okki» di via Brennero. A chiamare la polizia è stata la commessa. Il giovane diciannovenne è stato subito rintracciato ed ora si nella cella di sicurezza polizia di Alassio. Un altro furto di occhiali è stato compiuto, sempre in via Brennero sabato sera, nel negozio «Pedro». La polizia ha già sentito quattro persone nel tentativo di chiarire la vicenda ed arrivare ai ladri. Nel frattempo agenti del commissariato hanno compiuto controlli notturni ad Alassio e Laigueglia. [m. br.]

IL DRAMMA DI UNA GIOVANE DONNA COLOMBIANA

Borgio, si sdraia sui binari è travolta dall'Intercity

BORGIO V.

Si è sdraiata sui binari e si è fatta travolgere dal in transito. Fine atroce per Stella Millan Fanwy, 39 anni, colombiana, ieri poco dopo le 11,30 fra il passaggio a livello e la stazione ferroviaria di Borgio Verezzi. Molti passanti hanno assistito impassibili al fatto. I treni rimasti bloccati per circa 90 minuti. Non sono ancora chiari i motivi del suo gesto. Forse la donna era in preda ad una crisi depressiva e ci sono motivi personali (forse la gelosia?) che hanno aggravato una situazione già esistente. Per chiarire la polizia ferroviaria di Albenga ha ascoltato ieri pomeriggio l'ex marito italiano. Oggi sarà sentito il nuovo compagno della donna al suo rientro dalla Spagna.

è avvenuto in pochi minuti poco dopo le 11,30. Stella Millan Fanwy si è avvicinata ai binari entrando direttamente dal passaggio a livello. Una zona senza ostacoli e dove ogni giorno transitano centinaia di persone diretta di Borgio alla zona a mare e all'Aurelia e viceversa. La colombiana si è sdraiata sui binari a pochi metri dalla stazione. A travolgerla stato il treno Intercity 2384 diretto da Milano a Ventimiglia. Per quanto ha accertato la Polfer macchinista ha visto la donna a ed ha cercato di fermare la corsa del treno, ma c'è stato nulla da fare. Complicato il recupero dei resti da parte degli operatori della Lirof. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa un'ora e mezza.

Millan Fanwy, due figlie, era la convivente di un commerciante di Borgio Verezzi che esercita prevalentemente la sua attività in Spagna. La donna aveva cittadinanza italiana. L'ultima sua residenza risulta a Borghetto. Forse aveva alle spalle una vita complicata. [a. r.]

CRESCONO LE PROTESTE PER I MOLTI CANTIERI APERTI

Troppi lavori sulla via Aurelia Incubo per gli automobilisti

ALBENGA

Le interruzioni stradali sull'Aurelia per la posa delle fibre ottiche e per le code notturne di costituiscono il tormento dell'estate 2001. Le proteste si fanno sempre più circostanziate soprattutto perché i sindaci si comportano in modi diversi: chi ha dato la concessione lavori particolari limitazioni e invece è stato drastico nel pretendere un intervento che tenesse presente come prima esigenza gli interessi degli automobilisti.

Gian Antonio Bria, consulente finanziario, riferisce sua esperienza, non certo isolata ed unica, che lo ha visto impiegare un'ora e tre quarti per raggiungere da Albenga Loano. Dice Bria: «La coda è iniziata all'ex fabbrica di Ceriale e ha costretto, erano da poco passate le 6 (lo) pomeriggio, ad una marcia interminabile. C'è stato con a bordo dei bambini piangevano, gente che si lamentava, altri che desistevano e tornavano indietro». Aggiunge Bria: «Perché i sindaci non hanno imposto, come già è avvenuto, che i lavori si svolgano anche di notte per dimezzare i tempi e i disagi? Se poi chi deve controllare non sa farsi rispettare, non esiste autorità superiore in grado di intervenire per rendere meno gravose situazioni simili? Io lavoro nelle varie cittadine del ponente savonese e rendo conto delle mie "visite" ai superiori. Come faccio a giustificare che ho impiegato due ore per recarmi da Albenga a Loano?»

La richiesta è quella di limitare i lavori ad alcune diurne e concentrare gli interventi durante la «Se poi i servizi delle fibre ottiche sono da pagare saporitamente, perché questi particolari riguardi verso le ditte che posano i cavi?» [r. sr.]

L'INAUGURAZIONE DELLA »MEMORIAL GALLERY»

L'Inghilterra e Alassio sono sempre più vicine

ALASSIO

La «Alassio degli inglesi» (Chiesa anglicana, Hanbury tennis club e tea room) non rimarrà una realtà del passato da album dei ricordi. In questi giorni sta per essere riallacciato lo storico binomio tra la città del Muretto e l'Inghilterra. L'occasione offerta dall'arrivo ad Alassio di Sheila Jones, sindaco di Stratford-upon-Avon, città natale di William Shakespeare, per l'inaugurazione della «Memorial Gallery», che torna ad ospitare la pinacoteca Richard West e una delle più grandi raccolte italiane di volumi inglesi (14 mila), e per la seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare the beach» (20-21 luglio). La major britannico, ad Alassio dal 19 al 22 luglio, ha accolto l'invito dell'assessore al turismo Adriano Berrino, che spera così di rinsaldare un importante legame turistico-culturale tra la comunità alassina ed il popolo inglese.

«Questa è l'occasione per creare un nuovo collegamento con l'Inghilterra. Sarà importante per la nostra città, al di là delle manifestazioni dei prossimi giorni, ottenere visibilità in Inghilterra, riportare il nostro mare e la nostra spiaggia, in tutta Europa, all'attenzione dei turisti inglesi», ha spiegato Adriano Berrino.

La cerimonia inaugurazione dalle «Memorial Gallery» (con 64 tele West), nella villa liberty di viale Hanbury 17, è in programma sabato alle 18. «L'inaugurazione della biblioteca le iniziative strutturali del settore cultura. Alassio sarà sede di un polo culturale inglese, il secondo in Italia dopo quello di Firenze, importante visti i legami che ci uniscono all'Inghilterra. Biblioteca e pinacoteca rimarranno aperte al pubblico», ha detto l'assessore alla cultura Monica Zioni. [m. br.]

La Regione Liguria vi apre le porte di 17 musei regalandovi la CD Card di Via San Lorenzo.

PRESENTANDO QUESTO COUPON RICEVERETE SUBITO IN REGALO LA CD CARD* "VIA SAN LORENZO. UNA STRADA DI GENOVA" CHE VI PERMETTERÀ DI ENTRARE GRATIS FINO AL 29 LUGLIO NEI 17 MUSEI DELLA LIGURIA ADERENTI ALL'INIZIATIVA

* Fino ad esaurimento scorte

I MUSEI:
Genova: Museo Chiossone, Galleria Villa Croce, Galleria di Palazzo Bianco, Galleria di Palazzo Rosso, Civiche Raccolte Frugone, Museo di Sant'Agostino, Museo di Archeologia Ligure; **La Spezia:** Museo Amedeo Lia, Museo di Castello S. Giorgio; **Lerici:** Museo del Castello, **Portofino:** Museo di scultura all'aperto; **Rapallo:** Museo del Merletto; **Finale:** Museo Archeologico a Finalborgo; **Ventimiglia:** Giardini Hambury; **Campoligure:** Museo della Filigrana; **Imperia:** Museo Navale Internazionale; **Savona:** Pinacoteca Civica al Priamar.

REGIONE LIGURIA

I PUNTI DI DISTRIBUZIONE:
Aziende di Promozione Turistica della Liguria: dal 18 al 27 luglio dal lunedì al venerdì
Sanremo: APT Riviera dei Fiori, tel. 0184 59059
Alassio: APT Riviera delle Palme, tel. 0182 64711
Genova: APT Genova, tel. 010 576791
S. Margherita Ligure: APT Tigullio, tel. 0185 29291
La Spezia: APT Cinque Terre e Golfo dei Poeti, tel. 0187 254311
Atrio Regione Liguria: Via Fieschi, 15
Dal 23 al 27 luglio 2001
Orario: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00

L'EX SINDACO DI CENGIO SI OCCUPERA' IN REGIONE DI PROBLEMI DEL LAVORO E DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Bonino: un aiuto all'entroterra

Il neo assessore sta varando il suo programma

CEN

A poche ore dall'annuncio della nomina ad assessore regionale ai problemi del Lavoro e Istruzione professionale, Guido Bonino, anni, cengese, prima prendere ufficialmente possesso dell'ufficio, predisponendo quello che sarà il suo programma.

Nell'attesa, il neoassessore traccia a grandi linee il quadro dello suo impegno politico nella nuova veste, che va ad affiancarsi a quelle di presidente della Comunità montana Val Bormida e di consigliere comunale a Cengio. Evitando proclami, come nel suo stile, Bonino parla di priorità, e fra queste inserisce la necessità di «dare un aiuto concreto ai bilanci dei Comuni dell'entroterra, che acqua da tutte le parti, nella speranza di scongiurare così il fenomeno dello spopolamento paesi». Sarà, a suo dire o a quello del presidente della Regione, Sandro Biasotti, il primo regionale che, essendo originario dell'entroterra, ne conosce a fondo i problemi. Problemi che spesso sono stati sottovalutati. E poi, per quanto riguarda l'incarico per l'Istruzione professionale, Bonino è stato anche insegnante all'istituto di Cairo. Esperienza politica, dunque, ma anche esperienza diretta per quanto riguarda le problematiche legate al mondo della scuola professionale.

Un uomo «a tutto campo», che ha mosso i primi passi in politica

Il neo assessore Guido Bonino

quando aveva appena 21 anni, come consigliere comunale di minoranza a Cengio. Poi, la carica sindaco, e dal 1985 1990, presidente della Provincia. Quasi trent'anni ininterrotta attività politica e amministrativa fra le file del vecchio Psi. Poi nel '90, non senza travagli di carattere personale, il passaggio alla Lega Nord. Cinque anni più tardi, la nomina a consigliere regionale, riconfermata lo scorso anno, insieme alla carica di presidente della Comunità montana e a quella di consigliere comunale di maggioranza a Cengio. [l. b.]

«Conosce i nostri problemi»

Bertino presidente della Confcommercio si dice soddisfatto per la scelta di Biasotti

M.

La nomina Guido Bonino alla carica di assessore regionale al Lavoro e all'Istruzione professionale è stata accolta con «grande soddisfazione» tra le fila della Confcommercio provinciale.

Osserva Vincenzo Bertino, che della Confcommercio regionale provinciale è presidente: «Il neoassessore conosce a fondo i problemi della nostra provincia e solo. La sua nomina, tuttavia, anche un riconoscimento alla serietà e preparazione politica da quando è in Regione, in qualità di consigliere».

Aggiunge Bertino: «Ci auguriamo che tale nomina, per la nostra provincia sia sinonimo anche di una maggiore sensibilità e attenzione in merito ai problemi dell'occupazione». Prosegue presidente della Confcommercio: «La speranza è che vengano decisi più investimenti, perchè il nostro futuro è indissolubilmente legato ad essi, e programmati piani specifici per la formazione». Dice ancora Vincenzo Bertino: «Augurando all'assessore Bonino buon lavoro, la Confcommercio rinnova la propria disponibilità a continuare il rapporto di collaborazione con la Regione».

Di auguri e congratulazioni a Guido in queste ne sono arrivati a decine. E, inutile nascondere, che soprattutto Val Bormida le aspettative legate alla nomina sono innumerevoli.

Un «fardello» di certo oneroso ma inevitabile, visti i problemi di carattere industriale ed occupazionale cui deve far fronte del comprensorio.

Di fatto, il neoassessore al Lavoro rappresenta per molti un punto di riferimento importante, possibilità di portare finalmente all'attenzione dei vertici regionali vecchie e nuove questioni per le quali da tempo si attendono risposte, sino ad oggi mai arrivate. [l. b.]

CENGIO

Infortunio in un cantiere operaio finisce ospedale

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere edile. operaio inciampato è finito contro una ringhiera, riportando una forte contusione al torace. Si è temutop il peggio. Immediato l'intervento dell'automedica coordinata dal servizio 118. E' stato ricoverato a Cairo, ma condizioni destano preoccupazione. [l. b.]

COSSERIA

Due coniugi di Cengio festeggiano le nozze d'oro

Grande festa, per i cinquant'anni di matrimonio di Lorenzo Perfumo, 79 anni, e Dora Pastorino, 80 anni, residenti a Cengio. La coppia ha festeggiato le nozze d'oro, insieme ai familiari, nella chiesa parrocchiale di Cosseria. [l. b.]

CAIRO M.

Indagini a largo raggio per i furti a Carnovale

Indagini dei carabinieri sui furti avvenuti in località Carnovale, dove due abitazioni, mentre i proprietari stavano dormendo, sono state svaligiate. Gli accertamenti sono stati estesi a tutta la Val Bormida e al Basso Piemonte. [l. b.]

MAMBERTO Viaggi in collaborazione con CORSICA
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con idromassaggio, ampi saloni con il bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni lire 25.000)
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183.497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 13, telef. 0182.642896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Budello), telef. 019.668242
PIETRA LIGURE, Via Maiocchi 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019.602131

ISTITUTO Sant'Andrea
nuova sede a Sampierdarena
ripetizioni per le materie
Genova via Cantore 50/9 010.4694443
esami universitari
Savona via S. Lucia 3 019.829972
recupero per conseguire il diploma
Albenga Largo Paganini 1 0182.558496

E' SUCCESSO A CARCARE

Falso ispettore truffa anziana di 200 milioni

CARCARE. Ancora un raggiro ai danni anziano in Val Bormida. pensionato di 80 anni ci ha rimesso milioni in titoli al portatore e contanti.

E successo ieri mattina a Carcare. Un giovane, di bella presenza, ha suonato alla porta di P.P., ottantenne pensionato. Ha detto essere l'addetto di un certo ente, ha spiegato di avere ricevuto l'incarico di controllare la bontà delle banconote in circolazione: insomma, è riuscito a raggirare P.P. e a farsi aprire da quest'ultimo.

E' entrato in casa, ha continuato a recitare la parte, sino a farsi accompagnare dall'anziano nella camera da letto, dove teneva i soldi in contanti e i titoli bancari. Il giovane è riuscito a distrarre il pensionato, quanto basta per mettere mano sul denaro e sui titoli; quindi è fuggito. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri, che hanno avviato le indagini per risalire al truffatore.

PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO GLI OPPOSITORI HANNO MOTIVAZIONI SOLO DI CARATTERE POLITICO

Entergy difende il progetto di Bragno

«Impianto a metano con impatto ambientale trascurabile»

L'alzata scudi contro il progetto della centrale termoelettrica a metano sulle aree di Bragno, sarebbe motivata da questioni di carattere «strettamente politico». Lo sostiene Fabrizio De Candia, amministratore delegato della Entergy Power Projects Italia, dopo l'ultima riunione svoltasi a Cairo.

Afferma l'amministratore delegato: «Non è vero che nessuno vuole centrale, visto che il nostro progetto quando è stato presentato all'Unione industriali e alle aziende locali ha suscitato particolare interesse». Prosegue «Le informazioni da fornite in merito ai riflessi che tale progetto avrebbe anche sull'indotto, infatti, si riferiscono a dati veri, concreti. Quanti si schierati l'impianto hanno strumentalizzato la questione a fini politici e non per ragioni tecniche. Abbiamo fornito risposte molto dettagliate anche per quanto riguarda le immissioni in atmosfera».

E a tale proposito De Candia spiega che «attraverso simulazioni all'avanguardia effettuate in base alle caratteristiche del territorio, l'impatto è trascurabile poichè il livello al suolo sarebbe al di sotto dei 5 microgrammi al metro cubo, pari all'impatto ossido di azoto che si registrerebbe a cento metri da una strada su cui transitano 2 auto minuto. Si tratta calcoli effettuati utilizzando standard a livello internazionale». L'amministratore delegato Entergy Italia, inoltre, ricorda che «come azienda abbiamo discusso e ci disponibili a collaborare la Regione per quanto concerne il risparmio energetico, per il quale abbiamo già avviato un rapporto diretto con il campus universitario di Savona, e siamo intenzionati a predisporre un progetto per lo sfruttamento delle energie altenative, a partire quella eolica». Infine, Fabrizio De Candia ritiene «necessario ricordare che si tratta di una centrale alimentata a gas metano. Centrali come questa, anche se di minor capacità, in America installate anche in zone ad alta densità di popolazione».

Intanto, proprio sul progetto presentato dalla Entergy si discuterà nel del Consiglio comunale, in programma venerdì a Cairo. La riunione è stata convocata su richiesta dei gruppi di minoranza con l'obiettivo di la posizione della giunta-Chebello che sino a questo momento non è si è ancora pronunciata. [l. b.]

Tino centromoda
tagliecomodel
dalla 54 all'84
DAL 20% ALL'80%
Alzano Scrivi
0131 826767

L'ANZIANA DI OSIGLIA SI E' ALLONTANATA DA CASA ORMAI DA UNDICI GIORNI

Nonna Erminia è scomparsa nel nulla

Si fanno sempre più flebili le speranze di ritrovarla ancora in vita

OSIGLIA

Ancora senza esito ricerche Erminia Bocca, l'ottantaquattrenne di Osiglia allontanatasi dalla sua abitazione ormai undici giorni fa. Le operazioni di ricerca ora sono affidate alla Protezione civile a gruppi di volontari, dopo che per oltre una settimana i carabinieri della Val Bormida hanno setacciato boschi e colline del comprensorio.

Le segnalazioni arrivate la scorsa settimana in base alle quali la vecchina sarebbe stata vista prima nella zona del Colle del Melogno e poche ore più tardi a Rialto, passino a ridosso di Pietra Ligure, sino a questo non hanno portato a nulla. Tuttavia, le ricerche sono state estese anche all'entroterra rivierasco nella speranza di trovare nonna Erminia ancora in vita.

Speranze che i familiari della pensionata sono tornati a nutrire proprio dopo la testimonianza di alcune persone che avrebbero la loro congiunta camminare tranquillamente lungo le strade della zona. Secondo i racconti, Erminia indossava un abito di colore marrone e calzava un paio di ciabatte. Descrizione che corrisponde perfettamente con quella fornita dai figli.

Erminia Bocca, 84 anni, di Osiglia

La nonnina ora uscita dalla propria abitazione di località Baltera la mattina del 6 luglio scorso per fare una passeggiata. Un'abitudine che l'accompagna da . Ma i famliari non vendendola rientrare per l'ora di pranzo dato l'allarme, denunciando la scomparsa ai carabinieri.

Sono così cominciate le ricerche che hanno visto e vedono tuttora impegnate decine di persone, fra uomini della Protezione civile e volontari.

Tutte le zone boschive che circondano Osiglia e le località limitrofe sono state battute palmo a palmo. Controllate anche le aree più impervie, assai difficili da raggiungere perchè prive di strade o immerse nella fitta boscaglia. Si sta facendo il possibile, ma della vecchina ancora nessuna traccia, se fosse svanita nel nulla. [l. b.]

CRESCE LA RABBIA IL RISCHIO LICENZIAMENTI

Domani i lavoratori Acna a Genova per protestare

CENGIO

Torna ad essere infuocato il clima fra i lavoratori dell'ex Acna di Cengio. Domani saranno a Genova per una manifestazione sindacale promossa da Cgil, Cisl e Uil a livello nazionale.

Il giorno 30, come annuncia Michele Fazzi della Rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) che proprio ieri ha avuto la conferma ufficiale, incontreranno gli assessori regionali Roberto Levaggi e Giacomo Gatti.

Inoltre, i lavoratori dello stabilimento stanno esaminando possibilità di essere presenti nel capoluogo ligure in occasione del G8, insieme alle «tute bianche».

A far infuriare i lavoratori, scadenza del Cassa integrazione prevista il 19 settembre prossimo. Osserva Fazzi a nome dei 59 dipendenti interessati al provvedimento: «E' assolutamente necessario rinnovare la Cassa integrazione e dar vita al progetto di bonifica e reindustrializzazione delle Aggiunge il sindacalista: «Piano di intervento di cui ad oggi non se nulla. L'unico risultato è che la fabbrica è chiusa e il progetto non è ancora decollato».

Prosegue Fazzi: «Non sono bastati i 10-15 incontri a livello interministeriale svoltisi in questi ultimi due anni per garantire la ricollocazione dei lavoratori. E poi facendo il commissario delegato, Stefano Leoni?». E ancora: «Leoni avrebbe dovuto occuparsi del programma relativo al rilancio socio-ambientale della zona, ma questo momento non stato realizzato nulla. Nessuna prospettiva nè per i lavoratori, nè per la bonifica e la reindustrializzazione». Conclude il sindacalista: «L'unica certezza è fra poco più di due mesi Cassa integrazione per noi scatterà automaticamente la mobilità corta, ovvero il licenziamento». [l. b.]

STELLA cortesia LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Serenval**
Via Lido, 5
tel. 019.601231 - fax 019.603250
Ristorante e bar.
Camere ventilate con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, sala giochi, biciclette.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
Albergo ■ conduzione familiare con posizione sul mare.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.finaleligurehotel.com/savoia
hsavoia@ivg.it
Ristorante ■ bar. Camere climventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus.
70 metri fronte mare in zona pedonale. Cucina curata direttamente con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Lungomare di Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza panoramica sul mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio e deposito bici con officina attrezzata, parcheggio coperto.
In riva al mare con vista, ideale per famiglie e sportivi. Edificio del 1600 completamente rinnovato. Hotel convenzionato ITALY BIKE HOTELS per cicloturisti.

ALASSIO

*** **Hotel Flora sul Mare**
Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.640336 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, parcheggio privato, bici gratis.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla. A conduzione familiare, aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate (la maggior parte) con TV satellitare e telefono.
Terrazza, dehors, bici, sale soggiorno e di lettura, spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare, cucina curata ed internazionale con specialità regionali. Ambiente curato e confortevole.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Garibaldi**
Piazza Vittorio Emanuele, 5
tel. 019.690453 - fax 019.694191
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Nel centro storico a 10 mt dal mare. Menù a scelta con buffet di verdure, colazione ■ buffet.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
Ristorante e bar. Camere con TV sat, telefono e balcone. Servizio fax, sala lettura, Spiaggia privata.
Costruzione moderna situata in posizione tranquilla soli 200 mt dalla spiaggia privata. Cucina accurata a buffet. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

** **Hotel Thea**
Via Ferrari, 66
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata parcheggio sino ad esaurimento.
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare. Prezzi ridotti per la stagione invernale.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni Fabi**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
sito Internet: hotelcareni.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ TV, telefono e frigo. Servizio fax, parco, terrazza, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla. Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax. Terrazza, solarium, giardino, parcheggio, biciclette.
Villa patrizia. Fronte mare. Cucina tipica ed internazionale.

FINALE LIGURE

** **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
Conduzione familiare. Sconto del 50% per bambini da 3 a 6 anni ■ prezzo fisso £ 15.000 da 0 a 3 anni.

ALASSIO

** **Hotel Villa Claudia**
Via Dante, 83
tel. 0182.640494 - fax 0182.600968
Ristorante e bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare con squisita cucina casalinga, a pochi metri dal mare.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 67
tel. 019.692631/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, sala lettura, parcheggio riservato.
Hotel in moderna costruzione, prospiciente il mare, nel centro della zona turistica a 30 mt dal litorale. Scelta fra 3 menù. Diretto dagli stessi proprietari da più di 30 anni.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Corallo**
Via Lido, 3
tel. 019.601724 - fax 019.601410
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, parco, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
Adiacente al mare e alla passeggiata. Cortesia e servizio curato. Hotel a conduzione familiare.

FINALE LIGURE

** **Hotel Principe**
Piazza Oberdan, 8
tel. 019.601749 - fax 019.601749
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Dehors, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Aderente al gruppo Palm Hotels offre una cucina curata ■ di qualità. A conduzione familiare, ristrutturazione curata. A pochi passi dal mare.

LOANO

*** **Hotel Claudio**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sala giochi, sala congressi, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Ristorante prestigioso con vista mare, elegante e romantico. A conduzione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che si impegnano alla qualità del servizio con la cortesia speciale: come la nostra, alla pari di ogni stella in più c'è LA STAMPA

SINDACATI CONTRO LA PROVINCIA CHE NEGA LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE GLI ATTI DELLA SPA CHE GESTIRA' L'AZIENDA

Tregua finita al casinò: sciopero

Domani la «marcia» dei croupier su Imperia

Gianni Micaletto
SANREMO

I sindacati del casinò tornano alla carica contro la Spa pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che gestirà l'azienda. Per domani è stato proclamato un nuovo sciopero generale: scatterà alle 19, per consentire a croupier e altre figure professionali di raggiungere Imperia, dove il Consiglio provinciale si riunirà per pronunciare il verdetto definitivo sul varo della società che metterà fine a dieci anni di commissariamento della casa da gioco. Una marcia di protesta simile a quella compiuta (con scarsi risultati) a Palazzo Bellevue a maggio, quando l'Amministrazione-Bottini ha varato gli atti fondamentali della «Casinò Spa» senza concedere nemmeno una delle tante modifiche a statuto e convenzione richieste dalle organizzazioni di categoria.

Le dichiarazioni del presidente della Provincia, Gianni Giuliano, che, dalle colonne de La Stampa, ha annunciato l'intenzione di confermare in blocco i documenti licenziati dal Consiglio comunale di Sanremo, e quelle del suo ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che ha confermato la volontà di procedere in tempi rapidi (tra fine settembre e primi di ottobre) al passaggio di consegne al vertice del casinò, hanno suscitato la dura reazione dei sindacati. Che, ieri, al termine di un'animata assemblea del personale hanno deciso d'interrompere la tregua degli scioperi.

Il presidente della Provincia Gianni Giuliano ha annunciato la conferma degli atti della «Casinò Spa» E domani alle 19 scatterà il nuovo sciopero

E' stato approvato all'unanimità il documento con cui Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl chiedono «un incontro urgente con i capigruppo in Consiglio provinciale, da tenersi prima della riunione di mercoledì sera». I lavoratori dell'azzardo esprimono poi «stupore per le dichiarazioni del ministro dell'Interno, rilasciate durante uno spettacolo di fuochi artificiali». Al contempo chiedono di essere ricevuti dallo stesso Scajola «al fine d'illustrare le richieste di modifica allo statuto e alla convenzione, per dare all'azienda una gestione efficiente, autonoma e imprenditoriale, nel rispetto delle garanzie dei lavoratori». L'assemblea del personale è riconvocata per giovedì 26 alle 11, allo scopo di «stabilire le ulteriori iniziative di mobilitazione e di lotta». Si profila quindi un agosto molto caldo. I sindacalisti non hanno digerito apertamente, ma fanno capire di sentirsi un po' traditi dalla giunta-Giuliano. Gli incontri e le dichiarazioni delle scorse settimane erano state interpretate come una sorta di apertura della Provincia verso il pacchetto di rivendicazioni. Ora Giuliano e l'assessore alle Partecipazioni, Massimo Donzella, hanno fatto sapere che la maggioranza non modificherà gli atti della «Casinò Spa», perché convinta che vi siano tutte le garanzie necessarie, compreso quelle a favore dei dipendenti della casa da gioco. Convinzione rafforzata dal recentissimo decreto legislativo che tutela maggiormente i diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda complesso o solo per i candidati «rami».

«Ci accingiamo ad affrontare il dibattito in Consiglio con la serenità di chi ha preso decisioni nell'interesse della città, della provincia e dei lavoratori. Proseguiremo quindi lungo la strada intrapresa», dice Giuliano, spegnendo anche le residue speranze dei sindacati «in trincea».

D'altronde, il ministro Scajola è stato chiaro: «Sanremo deve avere al più presto il rilancio della casa da gioco. L'attuale gestione non è al passo coi tempi. Serve una gestione snella, veloce, quella che sarà introdotta a breve. So i sanremesi sanno scegliere manager di valore, al di fuori di spartizioni partitiche, il casinò potrà essere non solo il motore della città ma dell'intera provincia. Come ministro farò in modo che possa subito dopo l'estate».

Ogni modifica a statuto e convenzione, anche solo in minima parte, significherebbe far slittare la consegna alla Spa delle chiavi del casinò. Ciò che non vuole il nuovo inquilino del Viminale. Per la presidenza della società la candidatura più accreditata resta quella del prof. Giuseppe Casale, il consulente che ha elaborato gli atti contestati dai sindacati, il quale ieri si è incontrato con l'assessore Adriano Battistotti (delegato al casinò), per mettere a punto le ultime questioni burocratiche. Del Cda dovrebbero poi far parte il broker assicurativo Irello Hoffman e l'ex assessore Claudio Bagnoli.

PALME PREGIATE NEL MIRINO DEI LADRI

Furto milionario ai giardini Ormond

Ladri-giardinieri all'opera nel parco di Villa Ormond, in corso Cavallotti. La giornata di ieri ha svelato l'Ufficio Giardini di Palazzo Bellevue denunciare il furto di una quindicina di arbusti dal «Palmarium», un'area di verde pubblico destinata a diventare un raro polmone per la varietà di piante presenti in un'unica zona. Il valore delle piante sottratte, probabilmente su commissione, supera i cento milioni. Gli arbusti, a diversi stadi di crescita, erano stati fatti arrivare appositamente da diverse parti del mondo. Ad indagare sul furto i carabinieri (nella foto di Maurico Gatti) preso gli accertamenti a Villa Ormond). I ladri giardinieri pare abbiano agito nella notte, con tutte le cautele per evitare di danneggiare la preziosissima refurtiva. (g. ga.)

BLITZ DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Sul lungomare abusivi armati di machete e coltellacci

Machete e coltellacci nei borsoni rinnoli e braccialetti estivi. Le inquietanti lame state sequestrate dalla polizia municipale l'altra corso di un servizio mirato a spro il mercato dei «vu cumpra'» nella zona dall'Imperatrice. Nascosti tra la merce gli agenti hanno rinvenuto i grossi coltelli e hanno quindi proceduto al sequestro e alla denuncia a piede libero dei detentori delle armi. Nella foto di Maurico Gatti il sottufficiale Pierino Oddo mostra alcuni dei coltellacci per i quali scattati i sigilli. (g. ga.)

IL 23 APRILE NOEMI CICERI, 36 ANNI, ERA STATA UCCISA A COLTELLATE DAL CONVIVENTE, GIOVANNI SPATARO

Delitto a Bussana, perizia psichiatrica

Il quesito: «L'omicida era in grado di intendere e di volere?»

Giulio Gavino
SANREMO

Una perizia psichiatrica per l'omicidio di Bussana, l'efferato delitto avvenuto la dello scorso 23 aprile quando Giuseppe Spataro, 36 anni, ucciso coltellata al cuore Noemi Ciceri, madre dei suoi due figli, la donna la quale conviveva da tredici anni.

Spataro è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Brocco. La perizia è stata affidata con la formula dell'incidente probatorio (a chiederla era stato l'avvocato dell'indagato per omicidio, Salvatore Sciortino). Ad occuparsene sarà il dottor Giovanni Palumbo, coadiuvato dai periti delle due parti in questione, il dottor Luigi Sciolè nominato dall'avvocato Artioli per la famiglie Ciceri, e il dottor Salvatore Puccia per Spataro (il pubblico ministero Vittore Ferraro si è riservato un'eventuale designazione). Le operazioni peritali inizieranno tra poco più di due settimane, il 2 agosto. Il quesito posto dal giudice è semplice e chiaro: valutare la capacità di intendere e di volere dell'omicida al momento dei fatti avvenuti quella tragica notte di primavera nel piccolo alloggio che la coppia condivideva in via Brigata Liguria, nel centro della frazione a levante di Sanremo.

Giuseppe Spataro, 36 anni, l'omicida, e Noemi Ciceri, 35 anni, la vittima

Giovanni Spataro, intanto, continua ad essere rinchiuso nel carcere di Valle Armea. I due figli sono temporaneamente affidati alla nonna materna ma sono ben presto ceduti anche dalla sorella dell'omicida. Sarebbe atteso a breve, comunque, il provvedimento del Tribunale dei Minori di Genova.

La notte del 23 aprile l'allarme era scattato quando una pattuglia della Squadra Volante aveva fermato un'auto che correva all'impazzata nel centro della città. Giovanni Spataro era sceso dall'abitacolo visibilmente sconvolto. «Ho ucciso mia moglie, arrestatemi». Una confessione e pochi minuti dalla folle corsa a Bussana dei poliziotti.

Noemi nel frattempo era trasportata all'ospedale ma per lei non c'era stato nulla da fare. Una coltellata al cuore, mortale, e poi altre cinque. Inferte in modo brutale, come una furia improvvisa, sotto gli occhi di Eugenia Ciceri, la madre di Noemi. Sulle responsabilità di Spataro la procura e la polizia non nutrono dubbi. Ma la perizia psichiatrica, sulla sua capacità di intendere e di volere al momento dei fatti potrebbe avere molta importanza dal punto di vista difensivo.

La coppia, infatti, stava passando un momento di grande crisi. Noemi aveva già allontanato volta Giovanni di ma qualche giorni prima del delitto, per la Pasqua, si decisa a provare a ricucire il rapporto. Poi, quella maledetta litigata, quel lunedì sera. Lui era tornato tardi dal lavoro portando le 100 mila lire guadagnate manovale, lei gli aveva cercato di spiegare, forse, che non era una questione di soldi. L'aria era diventata tesa, i bambini erano saliti al piano di sopra, dalla nonna, che, preoccupata, si era presentata nell'appartamentino. E in quel momento, improvviso, era scattata la furia omicida.

Subito dopo l'arresto, sconvolto, Spataro aveva dichiarato il suo pentimento, aveva cercato di spiegare di aver agito come in trance. Avrebbe voluto anche andare al funerale di Noemi, un desiderio che si era scontrato contro il veto, irremovibile, della magistratura.

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Cavallo contro auto a Taggia, ferita l'amazzone

Una ragazza di dodici anni ha investito un automobilista mentre era in sella al proprio cavallo. Il singolare episodio è accaduto l'altra sera a Taggia, nei pressi di un maneggio. Secondo una prima ricostruzione la ragazza stava costeggiando la carreggiata, quando giunta all'altezza di un incrocio il cavallo si sarebbe imbizzarrito investendo un'auto transito. Lievi contusioni per l'automobilista, un forte shock per il cavallo e la frattura del setto nasale per la giovane fantina. (g. ga.)

RIFIUTI

Una montagna di rifiuti dove c'erano i cassonetti

Decine di sacchetti di rifiuti sono comparsi ieri davanti al condominio «I Gemelli» di via Galilei 39 dove il Comune, a fronte delle lamentele e residenti, aveva rimosso i cassonetti dei rifiuti trovandosi nell'impossibilità temporanea di sistemarli altrove. L'inciviltà di alcune persone ha portato all'orribile spettacolo di ieri mattina, degno di una periferia suburbana, quale ha dovuto far fronte l'Igiene urbana. (g. ga.)

NOMINA

Vacchino eletto vicepresidente di Media Salles

Il sanremese Walter Vacchino, titolare delle sale cinematografiche della città, è stato eletto vice-presidente di Media Salles. Di fatto si occuperà, per conto dell'Unione europea e del governo italiano, di promuovere in tutto il mondo la diffusione dei film europei. (m. c.)

MARE

Analisi ok: revocato divieto di balneazione a S. Martino

Revocato il divieto di balneazione cautelativo nella spiaggia San Martino (Antenna). Il provvedimento era scattato dopo un te in mare liquami per un guasto nella stazione di pompaggio. esami della acque hanno scongiurato ogni pericolo. (m. c.)

NIENTE CONCORDATO, LE ISTANZE DEI CREDITORI

Fallimento miliardario della «Edilcostruzioni»

SANREMO

Crack miliardario per la «Edilcostruzioni» storica impresa edile Riviera con alle spalle trent'anni di attività nell'ambito degli appalti pubblici e dell'edilizia privata. L'ultimo tentativo di concordato fallimentare, mediato dall'avvocato Luca Fucini, è naufragato nei giorni scorsi e ha visto il tribunale omettere la sentenza di fallimento che ha di fatto chiuso l'esistenza del colosso imprenditoriale. Il giudice Roberto De Martino ha curatore fallimentare il ragioniere commercialista Alberto Moraglia (già commissario giudiziario).

L'udienza per la definizione dello stato passivo è stata fissata per il 18 di settembre. Si parla, comunque, di un fallimento da 14/15 miliardi con da parte due grosse banche e dall'altra decine di fornitori. «Il concordato preventivo per arrivare ad un pagamento di tutti i debiti - spiega l'avvocato Fucini - non è andato a buon fine a fronte dell'astensione dei dei istituti bancari».

La «Edilcostruzioni», delle famiglie Laiguaglia e Fognini (attraverso la consocieta «Fingest»), era una impresa storica del Ponente, nata all'inizio degli anni Settanta. Nel suo curriculum figurano lavori importanti la sopraelevazione del Palazzo di Giustizia di Sanremo, il porto-darsena di Arma di Taggia, i nuovi loculi del cimitero Armea (circa 2000), il depuratore consortile in regione Frati a Riva Ligure. All'inizio degli anni Novanta l'impresa aveva investito in attrezzature per i lavori stradali (svincoli di accesso all'Aurelia-bis, via Agosti e altro ancora).

Poi, la crisi, con il coinvolgimento, tra l'altro, nella maxi inchiesta sugli «appalti truccati» a Sanremo. (g. ga.)

SI OCCUPA DEL CASO IL SOSTITUTO VITTORE FERRARO

Sono scattate le indagini per l'avvocato «voyeur»

SANREMO

Ieri mattina il commissariato di polizia ha trasmesso alla procura della Repubblica gli relativi al caso dell'avvocato «voyeur», l'insospettabile professionista sanremese fermato sabato scorso da una pattuglia in borghese mentre, con discrezione, faceva occhieggiare l'obiettivo della propria videocamera portatile sotto le gonne delle clienti.

Il nominativo rimane ufficialmente top secret ma la caccia all'«indagato» sul fronte del pettegolezzo è scattata, vuoi per la notizia pruriginosa, vuoi perchè, come diceva Fabrizio De Andrè nella «Bocca di rosa», «una notizia un po' originale non ha bisogno di alcun giornale / come una freccia dall'arco scocca, vola veloce di bocca in bocca».

L'individuazione anagrafica, al momento, rimane quindi confinata alla trasmissione orale, alle chiacchiere da bar, alla labbra dei soliti «bene informati».

Intanto, l'informativa sull'ipotesi di reato nella tarda mattinata di ieri è approdata puntualmente sul tavolo del sostituto procuratore Vittore Ferraro (sabato già avvisato, per le vie brevi, dal commissariato di polizia). Sarà lui, a fronte degli accertamenti, a decidere il nome dell'avvocato sanremese nel registro degli Non è escluso che si proceda ad una nuova visione della videocamera sequestrata. Il professionista sarebbe giustificato, la polizia, affermando di non sapere che l'apparecchiatura da ripresa fosse accesa. Le «occhiate» dell'obiettivo sotto le gonne sarebbero state quindi del tutto accidentali. Nessuno, nel frattempo, si è comunque presentato in commissariato per una querela parte. Ma l'ipotesi di reato più probabile, anche se al momento molto generica, rimane quella delle molestie sessuali. (g. ga.)

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 10.00/20.00

RINFRESCA IL TUO GUARDAROBA CON GLI EGOINCENTIVI!

-30% -?% -40%

Punto a capo COOPE

EGO
Mode e modi di essere

L'EGOCENTRO DELLA MODA IN LIGURIA. A VADO LIGURE 019.215801

PK publikompass
Via D'Annunzio, [illegible]
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

PK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

[illegible] Baccalario

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme sullo stesso palco, questa sera alle 21,30, nel parco di Villa Doria, a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. [illegible] fossero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali.

Insomma, quello che non è riuscito a fior [illegible] organizzatori e alla stessa struttura di missione [illegible] G8, costretta ad annullare, per ragioni di sicurezza, tutti gli eventi collaterali del vertice compreso un musical [illegible] Gino Paoli al Carlo Felice, è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli.

Se per Gino Paoli sarà una sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che avreste voluto sapere sul summit e su Genova e non avete mai osato chiederlo».

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi [illegible] tutti gli altri capi di Stato, insomma, sono avvertiti. Che quella di Beppe Grillo non sia una semplice «ospitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito dal momento in cui il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemato [illegible] carcassa [illegible] auto [illegible] quale partirà, forse, per uno dei suoi attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per la quale, però, Beppe Grillo, in controtendenza, predica l'isolamento totale dai capi del G8.

L'ingresso [illegible] serata costa 25 mila lire, l'incasso verrà utilizzato dalla Pro Loco per opere di arredo urbano sulla passeggiata e [illegible] appena inaugurato. Le prevendite dei biglietti per lo spettacolo dell'inconsueto accoppiato [illegible] aperte anche oggi da Feltrinelli [illegible] via XX Settembre, al [illegible] Office Ricordi, in Via Pieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli.

Biglietti disponibili anche da Abbigliamento Alessandra, in Via Martiri e Pegli, nei punti vendita [illegible] calzature di Agostino Bruzzo a Sestri Ponente, [illegible] lungomare della delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti in vendita nello show room di Mobili d'arte [illegible] Fernando Confalonieri, alla Torrefazione Palli, presso il distributore Esso Alloisio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno [illegible] in Piazza De Ferrari che farà da anfitrione con altri due artisti, Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LI[illegible]

Stage per imparare la [illegible] del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al 28 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del centro di danza orientale-egiziana «Sharazade» che organizza corsi [illegible] molte località. [illegible] Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centre Artistique di Parigi. In programma [illegible] spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

[illegible] Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come [illegible]pre i principali appuntamenti del Portovenere Festival, che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e di fare [illegible] traino promozionale non solo a Porto Venere, ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure», concordano gli assessori regionali Nucci Novi Ceppellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente.

Portovenere Festival si svolgerà [illegible] naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani e in altri spazi. Anche questa [illegible] edizione punta soprattutto sulla rassegna «teatro donna» che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con la scusa di presentare il suo libro «Solo come un gambo [illegible] sedano», darà vita a uno dei suoi irresistibili show.

La Guerritore

Il Premio Porto[illegible] Donna [illegible]rà invece assegnato venerdì 10 ago[illegible] all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento, nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisico Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio [illegible] organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la consulta Provinciale.

Fra gli altri appuntamenti [illegible] cartellone, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e [illegible] quartetto di dance ballet Barueco Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione», [illegible] Plauto, con Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli, per la regia di Michele Mirabella (mercoledì 8 agosto), [illegible] proiezione in prima nazionale del video «Incontri [illegible] Sand a Porto Venere», nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime nazionali «Sonno profondo», di Banana Yoshimoto, con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto).

Molto fitto anche il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo [illegible] esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma ancora da confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo del destino» di Yasmine Reza. [illegible] Catherine Spaak e Orso Maria Guerrini. A fine spettacolo, fuochi artificiali. [m. b.]

LA STAGIONE [illegible] «RIDERE [illegible] TUTTO TONDO»: NEL CAST GASPARE E ZUZZURRO E FOREST

Loano, un'estate di sorrisi

Anche le star di Zelig nel cartellone del cabaret

LOANO

«Ridere a tutto tondo» è il sottotitolo dato quest'anno [illegible] Festival [illegible] cabaret». Il perché lo si [illegible] scorrendo il ricco cartellone della rassegna: ai consueti spettacoli comici si affiancano quest'anno conferenze [illegible] stage sull'«arte di far ridere» e sul «valore terapeutico della risata». Si inizia questa sera in piazza Rocca con la conferenza-spettacolo «Ridere ieri e oggi: di cosa, perché, con chi?» con il professor Eugenio Bonaccorsi, docente del corso di lauree del Dams (Discipline arti, [illegible] spettacolo) di Genova e Lorenzo Costa, direttore artistico del Teatro Garage con gli interventi del comico Carlo Cicala e dei cabarettisti «Soggetti Smarriti». Dicono in Comune: «A questo primo appuntamento seguirà il 20 luglio in piazza Rocca uno spettacolo di Jacopo [illegible] [illegible] titolo "Guarire ridendo". Fo sarà impegnato a dimostrare la valenza terapeutica della risata avvalendosi di tecniche Zen rivedute e corrette». I ricercatori del gruppo internazionale «Arise», che si occupano di studi sul piacere, hanno dimostrato l'esistenza di un rapporto diretto tra cali dell'umore e risposte del sistema immunitario. Dice Jacopo Fo: «Il nostro corpo è in armonia quando siamo sereni, allegri, liberi. Altrimenti ci ammaliamo. Mentre ridere aumenta le nostre difese immunitarie, la tristezza apre la strada ai nemici della salute». Il Festival proseguirà con tre spettacoli al Giardino del Principe: il 21 luglio Jacopo Fo si calerà nei panni di un esperto sessuologo in [illegible] Zen e l'arte di fare l'amore», satira su tutte le fobie, i tabù, i luoghi comuni e i manuali sul sesso, il [illegible] luglio Mr. Forest condurrà lo «Zelig Show» [illegible] Ale [illegible] Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli e giovedì 2 agosto Gaspare & Zuzzurro saranno gli interpreti di «Vero o falso». Sei gli spettacoli in programma in piazza Rocca: Norberto Midani (24 luglio), Daniele Raco e Lucio Gardin (5 agosto), Carlo Bianchessi [illegible] Eugenio Chiocchi (7 agosto), I Soggetti Smarriti (9 agosto), la Lega improvvisazione teatrale (11 agosto) e Bergallo & Barbini e Carlo Cicala (13 agosto). In programma anche uno stage per giovani allievi delle scuole di teatro diretto da Enrico Bonavera dal titolo «Il teatro a testa in giù». Al termine dello stage, gli allievi terranno due spettacoli «a canovaccio» il 3 e il [illegible] agosto in piazza Rocca. Gli spettacoli a pagamento sono solo quelli al Giardino del Principe [illegible] (intero 20 mila). [a. r.]

Carlo Cicala è [illegible] dei protagonisti nel ricchissimo cast dell'estate in cabaret organizzata a Loano. Con lui anche le star di Zelig, da Ale e Franz a Mister Forest

«L'ESPERIENZA A RAI [illegible] E' UNA NOVITA': E' MEGLIO PERCHE' NON MI VEDONO»

Vergassola tra radio e fari

Il comico spezzino trasmette da Imperia

Stefano Delfino

[illegible]

Nella finzione radiofonica, è prigioniero di [illegible] faro, e ha soltanto un'ora e mezza d'aria», [illegible] volta alla settimana, quando nel suo [illegible] sul mare [illegible] visita di scrittori, artisti e personaggi vari, che gli portano anche generi di conforto. Nella realtà, tutte le domeniche, dalle 10,30 alle 12, comodamente stravaccato sulla terrazza della Palazzina Liberty sul molo lungo di Porto Maurizio, conduce dai microfoni [illegible] Radio Due Rai [illegible] curiosa trasmissione, prodotta da Fabrizia Bolardi [illegible] testi a cura dell'autore Alberto Grossi, che su iniziativa della Provincia per tutta l'estate andrà in onda da Imperia.

Dario Vergassola, approdato alla radio quasi per caso, sembra stupito dai consensi che [illegible] in questa nuova attività: «Mi diverte moltissimo, e non potrebbe essere diversamente dopo aver lavorato quindici anni come operaio. L'idea era nata per la tivù, ma strada facendo si è realizzata per la radio. E' la mia prima esperienza, a parte quella fatta [illegible] "Enalmi" per una emittente privata romana, e questo mi aveva preoccupato [illegible] poco. Però, poi mi sono detto che, in fondo, erano 44 anni [illegible] sparavo c....te e, quindi, cosa avrei avuto da temere?».

Dario Vergassola Il comico spezzino famoso per le sue canzoni ironiche e le interviste alle «belle gnocche», è la voce di «Radiofaro» programma di Rai Radio 2 trasmesso per tutta l'estate dalla Palazzina Liberty della Marina di Porto

Se gli si chiede che differenza c'è tra fare televisione e fare radio, la risposta è lapidaria: «In [illegible] si guadagna tantissimo, alla radio pochissimo». Poi corregge il tiro, sornione: «Però alla radio il Vergassola-pensiero [illegible] diffonde meglio. Sì, vengo meglio, anche perché nessuno mi vede. Non capisco certi colleghi che fanno tanta televisione ma ignorano la radio, perché pensano che sia una riduzione: è invece sono divi anche Dose e Presta, quelli del "Ruggito del coniglio"». In trasmissione, ogni tanto, gli scappa qualche parola non proprio da galateo, [illegible] così ha telefonato qualche ascoltatore scandalizzato».

Arriva un manipolo di rag[illegible] in berretto [illegible] da squadra dei faristi», che vogliono farsi fotografare [illegible] lui. Si mette in posa e scherza sulla propria statura: «E' la prima volta che alle colonie risulto il più alto». Progetti per il futuro? Tanti, e uno riguarda anche la tv. [illegible] Vergassola ancora non ne parla, per scaramanzia. Preferisce indicare quelli già concretizzati: «Ho appena interpretato uno spot per un aperitivo, che mi ha intrigato moltissimo. In edizione economica è [illegible] pubblicato "Lunga vita ai pelandroni", scritto [illegible] Marco Melloni, mentre [illegible] Mondadori è in uscita "Intervista alle belle gnocche". E i Rulos Mama hanno inciso un mio brano in spagnolo, "Nunca me lo das"».

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA

I LETTORI DE LA STAMPA VOTANO LE CATEGORIE DELL'ESTATE IN LIGURIA: TRA I BAGNI MARINI TRIONFO DEI «CADORNA» DI ALASSIO

Festivalmare, è una pioggia di voti

«Carlotta-Ca' di Berta» vince la tappa tra i ristoranti

Dopo alcune settimane di conferme ai vertici della classifica, qualche colpo di scena movimenta «Festivalmare 2001». Mentre i coupon continuano ad arrivare a migliaia all'agenzia «Ecocci» di Albenga, aumentano le attività ed i personaggi liguri votati dai lettori de La Stampa. Il primo sorpasso è stato registrato nella categoria dei [redacted] marini, ad Alassio, dove i «Cadorna», [redacted] 2.210 preferenze, hanno superato i «Walburga» (1.601). Terzi, per ora, i bagni «Europa» di Andora (452). Tra i ristoranti si fa largo il «Carlotta-Ca'di B[redacted] di Albenga (1600) che questa settimana ha strappato, per pochi voti, la prima posizione al «Gabbiano» di Alas[redacted] (1.595). S[redacted] «La pala d'oro» di Albenga (310). Ancora il «Ca' di Berta», questa volta nella categoria alberghi, ha strappato [redacted] primo posto all'«Hotel Nuovo Suisse» [redacted] Alassio per [redacted] pugno di voti di preferenza (1.600 contro 1.595). Terza posizione temporanea per il [redacted] sco» di Andora (452). Altri colpi di scena ci s[redacted] stati sul fronte del divertimento notturno. Tra le discoteche, «Le vele», ottenendo 2.254 preferenze, [redacted] sorpass[redacted] «La capannina» (1.621), distaccando il «Bit Bolow» di Andora (452), sempre terzo. Rimonta netta anche per il «Daubaci» di Vado Ligure (2.210) che, tra i drink&music, manda al secondo posto l'«Ad Majora» di Alassio. Andora conquista ancora una [redacted] il [redacted] posto con il «Samarcanda» (452). Anche Francesco, il dj de «Le vele» di Alassio (2.210), ha detronizzato [redacted] dj Maffy dell'«Ad Majora» (1.896) mentre Cavallo pazzo «galoppa» forte dei suoi 3[redacted] voti. Sorprese tra i baristi dove [redacted] & Igor de «Le vele» (2.210) ha[redacted] superato Angelo e staff del «Bar della S[redacted] di Alassio (1.595), lasciando O'Ilario dal «Samarcanda» di Andora al terzo (452). Le uniche conferme arrivano dai gelatai: «Crema e cioccolato» di Alassio (1.595) precede sempre «Iris» di Andora (260). Terzo «Tea rooma di Ceriale (189). [m.br.]

LA STAMPA MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
DJ
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecocci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Ecocci | MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001 LA STAMPA
SAGOR
Mo[redacted]
ASTA MOBILE
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE [redacted] MISS E MISS 2001, DA COMPI[redacted] GNARE A:
Agenzia Ecocci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La ri[redacted]iamo viene svolto dall'Agenzia Ecocci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

LA STAMPA CITTÀ DI SAVONA MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001 FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI 4000 LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL [redacted]
ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO [redacted] LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'[redacted] del Parco riceverai [redacted] per un bambino dal 4 agli [redacted] anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto [redacted] Sconto [redacted] 15% al BAZAR DI [redacted]
Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001 LA STAMPA
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

DIANA 1. Tel. 010-825.714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel. 010-825.714
CHIUSO

DIANA 3. Tel. 010-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 010-8386322
Il maestro delle armi
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 010-850.570
Film a luci rosse
Ore: 15-22,30
Lire 11.000-8000-5000

Tel. 0182-640 263
Traffic
Ore: 20,15-22,45

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Fuori in 60 secondi
Ore 21,30,
Ins

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Prima o poi mi sposo
Ore: 20,30-22,30.
Lire 10.000-8000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Pokemon 2
Ore: 20,30-22,30.
Lire 10.000-8000

ARENA VITTORIA
La mummia - Il ritorno
Ore 21,30
Lire 10.000-8.000

ASTRA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30.
Lire 9000-8000

SPLENDOR Tel. 610780
La stanza del figlio
Ore 21,30.
Lire 10.000-8000

ARENA ORDINA Tel.
Billy Elliot
Ore 21,30
Lire 10000-8000

Pokemon 2
Ore 21
Lire 10000-8000

CORALLO Tel. 592910
La carica dei 102
Ore 21,30
Lire 9000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Le fate ignoranti
Ore 21,30
Lire 10000-6000

LUMIERE. Tel. 019-969.961.
La carica dei 102 Ore 20,30
What women want Ore 22,30
Lire 10000-6000

KING
Chocolat
Ore 21,30
Lire 9000-8000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 9000-6000

ARENA ARISTON
What women want
Ore 21,30 Lire 10000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
U 571
Ore 21,40
Lire 12.0

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Billy Elliot
Ore 21,30.
Lire 12.000-8000

ROMA
Shrek
Ore 21,30
Lire 10.000-7000

Margherita Buy in Le fate ignoranti

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.48
CHIUSURA ESTIVA

EUROPA Sala B. Tel. 010-595.91.48
CHIUSURA ESTIVA

.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-565.810
Evolution.
Ore: 16,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

ELITE Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boman
con P. Brosnan
Ore: 15-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIONRA
via Adamoli - Molassana
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il [illegible] delle armi
regia di E. Olmi con M. Jovic
Ore 21,30. Lire 10 000

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-957.71.30
OGGI R

CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANAROSA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA (Campo sportivo via Lizzo)
Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-285.033.
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore: 16-17,35-20,30-22,20

VILLA
Le fate ignoranti. Regia di F. Ozpetek
Ore 21,30

CHIUSO PER RESTAURO

Tel. 0185-507.81
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny
Ore: 20,20-22,20

CASTELLO
CHIUSO

MIGNON Tel. 0185-309.694.
Colpo di stadio
regia di S. Chiab[illegible] con E. Suarez
Ore: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
Prenotate per la «Gerusalemme liberata», regia di T. Conte in scena da giovedì 19 a domenica 22
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Sweet november - Dolce novembre
regia di P. O'Connor con K. Reeves
Ore 21.30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICHELEBIDONE. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CADLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Eros.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DELLA TORRE - SALA ALDA TROMPO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

C[illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
La vendetta di Carter
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. 0183-292745
Evolution
Orario 20,40-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15: **Shrek**
Ore 23: **Chocolat**
Lire 9000-7000

Tel. 0184 43440
Cast Away
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCIVLIETTI
Cast Away
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Pearl Harbor
Orario: 18,45; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.080
Evolution
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La vendetta di Carter
Orari: 20-22,30. Lire 12000; [illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Chiedimi se sono felice
[illegible]. 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
[illegible]
Shrek Orario 15,30; ult. 22,30 [illegible] 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Honolulu Baby
Orario 15,30; ult. [illegible]. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. [illegible] a mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507 070.
Il mistero dell'acqua
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] cinematografiche)

LE [illegible] FILM

Foto di gruppo per il cast al completo del film-commedia: «L'ultimo bacio»

A[illegible] HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE [illegible] DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali [illegible] tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalgliish, incaricato di tracciare [illegible] nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il [illegible] James Toback [illegible] la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra [illegible] sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla [illegible]gia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ■■
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini [illegible] di salvare il pianeta. ●●
[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra [illegible] personaggio [illegible] Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia t[illegible] [illegible] potenti e amato dalle donne. ■■■
[illegible] MUMMIA - IL RITORNO. [illegible]re. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal [illegible] Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di De Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO [illegible] [illegible]AMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi corteggiato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE FOSS[illegible] IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia [illegible] cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte [illegible] videocassetta [illegible] un film che ha causato [illegible] [illegible] del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] [illegible] serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
[illegible] DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di [illegible] giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano [illegible] Cassazione. ■■■
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi s'intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA NOTTE [illegible] [illegible] LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
V[illegible] IL [illegible] REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico [illegible] una pièce teatrale. Il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a [illegible] funerale.

CORSI DI BALLO LATINO-AMERICANO AL VICTOR, BIRRA «DI FABBRICA» ALL'UNCLE JUNK DELLA SPEZIA, LIVE MUSIC AL FUORI ROTTA

All'Acquasola notte di rock antiglobal

Karaoke al Koala, musica drink e arte a Le Corbusier

DA FARE

Tiromancino e altri gruppi alla rassegna musicale del Genoa Social Forum all'Acquasola, musica e danze al Matilda Estate, piatti australiani e karaoke al Koala di Sampierdarena, fra gli altri appuntamenti della serata.

ACQUASOLA. Nel parco dell'Acquasola, trasformato in locale all'aperto dal Genoa Social Forum, questa sera alle 21, concerti di Tiromancino, Laghisecchi, Topi Muschiati.

LE CORBUSIER. Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «decorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

CAFFE' DEGLI SPECCHI. Aperitivi e the fra gli specchi liberty nel locale di fronte a Palazzo Ducale.

CAFFE' LATINO. Caffetteria, spuntini, cocktail nel pub meta di tanti nottambuli di Piazza delle Erbe.

VOLTRINO. Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

Musica jazz, cucina e tanti piatti creativi, nel locale Liberty-deco in Vico Del Fiano, nel centro storico genovese.

FUORI ROTTA. Musica dal vivo alle 22 nel music-pub di Voltri.

BLUES HOUSE PUB. Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle ore piccole.

MONTEMARA. Guinness e musica dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

Musica, daquiri, samba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

LA LEPRE. Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lepre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Lepre Musica e commercializzata di Cd.

Musica con Giacomo Dj Set alle 22, nel locale di Via Chiabrera, nella zona di San Lorenzo.

MATILDA ESTATE. Musica live e discobar e danze alle 22, al Matilda Estate, nella terrazza Dixieland di Genova.

CAPITAN FRACASSA. Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountaine Café della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, corsi di ballo latino-americani con lezioni di salsa cubana e animazione con il gruppo Evasione Latina.

MENTELOCALE. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti. Aperta mostra fotografica Nu'Nrg.

CANTINA Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO. Nuova gestione e programmi rinnovati al Fronte del Porto, con la Steak House Onions, la brasserie Porto Carlo, l'arregosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica del circolo teatrale Nick Masaniello, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

Danze latino-americane al Victor in S. Zita

BONGHILLS' HOUSE. Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapelliese, a partire dalle 18 e alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhist-Hare italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

KOALA. Karaoke, birre e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril-Moonlight, in corso Italia.

ROL. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

LIQUID ART CAFE. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

TOMMASEO. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Cucina americana e texana e musica live, con Enzo e Benny, alle 22,30,al Dixieland Cafè di Quarto (Vedi Matilda Estate).

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena, al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Icre Cream Bar, in Lungomare Battolo con il piano bar di Marco Zoccheddu.

RAPALLO. Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagano, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio di Woodstok Pub, musica e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

INTERNET. Pianobar, internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo,20.

LAVAGNA. Paella, birre, musica e tante specialità spagnole al ristorante cervecaria Hola!

CARASCO. Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Prefurito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

RIVA TRIGOSO. Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al Bunker on The Beach di Riva Trigoso.

LA SPEZIA. Prima e unica fabbrica della birra nella città dell'estremo levante ligure, l'Uncle Hunk è aperto anche questa sera per una lunga serata di drink e specialità culinarie. (m. b.)

Sirtos a S. Margherita, viaggio in Grecia

Camogli: «Cacce, serenate, divertimenti in musica a corte» con il Serenade Ensemble in concerto alla Terrazza Rosa

S.

Due appuntamenti, questa sera, con la grande musica: sulla rotonda a mare di Santa Margherita, alle 21, concerto di musica etnica del gruppo «Sirtos»: a Camogli Terrazza Rosa, alle 21,30, concerto del complesso da camera Serenade Ensemble. L'appuntamento di Santa Margherita rientra nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli in Liguria», organizzati dall'associazione culturale Corelli di Savona. L'atmosfera mediterranea e i sapori tipici della penisola ellenica vengono piacevolmente rievocati dal sestetto dei Sirtos che condurranno i presenti in un viaggio attraverso le musiche tradizionali greche tramite i canti e le melodie delle culture rivierasche e le danze delle aspre regioni dell'assolato interno.

La maggior parte dei componenti il Sirtos è greca ma vive a Budapest dove nel è stato formato il complesso: le esecuzioni dei brani avvengono con strumenti tipici tra i quali merita una menzione particolare il diouzouki, principe che richiede estremo virtuosismo. Strumenti a corda e a fiato con le percussioni provvedono all'accompagnamento. Il concerto alterna struggenti ballate a ritmi travolgenti, in una sequenza di brani tradizionali e originali.

Camogli: musica classica alla Terrazza Rosa

Alla Terrazza Rosa il concerto del complesso Serenade Ensemble inaugura il festival di classica «Estate in musica a Camogli»: il titolo del concerto, «Cacce, serenate, divertimenti in musica a corte», deve trarre in inganno: propone musiche da intrattenimento, tipiche delle corti, dal 1600 ai tempi nostri. Ed i dei giorni nostri i compositori Farkas che rievoca danze antiche che arricchiscono l'atmosfera suggestiva del tempo passato. Musiche di valore perché vengono da grandi penne quali Haendel, Mozart, Haydn, Rossini, Farkas: musiche attraenti, garbate, piacevoli, affatto leziose, in chiara sintonia con l'ambiente particolare della Terrazza Rosa che raccoglie il pubblico attorno agli esecutori, proprio come avviene nei salotti delle case gentilizie o nelle piazze quando esplodono le danze popolari. Il complesso è formato da Giovanni Cardini flauto, Roberto Stomic I clarinetto, Fulvio Dose II clarinetto, Cristiano Vellegna corno di bassetto, Olivia Scarpa fagotto, Andrea Sfetez corno. [g. vi.]

TEATRO DIALETTALE A CAMPOMORONE, DISEGNI DEL CINQUECENTO A PALAZZO ROSSO, ARTE E ANIMAZIONE NELLA CITTA' DEI BAMBINI PER «FANTAMIRO'»

Sconfinando, a Sarzana ritmi e canzoni del Burkina Faso

Luci sulla Lanterna: da stasera il simbolo di Genova ha una nuova illuminazione scenografica

DA VEDERE

Il cantante e chitarrista del Burkina Faso Gabin Dabirè al Festival «Sconfinando» di Sarzana, l'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione della Lanterna di Genova, l'Ensemble Serenade alla Terrazza Rosa di Camogli. Il teatro dialettale di Campomorone, fra le proposte di oggi a Genova, in Riviera e nello Spezzino.

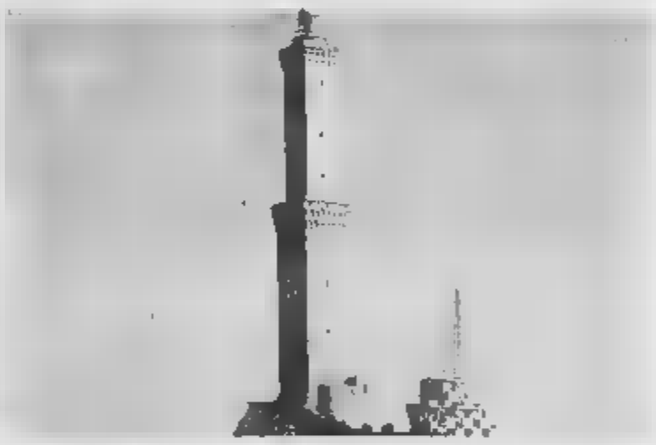
GENOVA. Inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione della Lanterna di Genova, questa sera alle 21,15. Il nuovo impianto di illuminazione artistica è stato progettato e realizzato dall'Enel per valorizzare il monumento-simbolo della città in occasione del G8.

Esposto a Palazzo Ducale, nell'ambito della mostra «Viaggio in Italia», il capolavoro di Leonardo «Studi di insetti: un cerambice e una libellula» collocato nella sezione «Il Cinquecento: Milano». L'opera, un inchiostro su due frammenti di carta preparata in rosso, ritagliati e incollati su un foglietto dello stesso colore, risale al 1487 e appartiene alla Biblioteca Reale di Torino.

Estate all'insegna della cultura e dell'arte contemporanea alla Città dei Bambini, nel Porto Antico. Fino al 15 settembre, sono in programma le animazioni di «FantaMirò», in concomitanza con la grande mostra allestita all'Accademia Ligustica di Belle Arti «Joan Mirò: l'armonia del Fantastico»

A Mentelocale, nel Portico di Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Nu Nrg», frutto dell'incontro fra il fotografo Fabio Lombrici e gli architetti del gruppo Boxes. L'ingresso alla è libero.

A Palazzo Rosso, in via Garibaldi, sono in mostra disegni e stampe di alcuni maggiori artisti italiani dal Cinquecento al Settecento, tra cui Correggio, Reni, Guercino, Domenichino. L'esposizione si intitola «I grandi disegni italiani del Gabinetto disegni e stampe di Palazzo Rosso». Tra le opere esposte, alcuni «pezzi forti» della la genovese, tra cui alcune firmate da Cambiaso, Tavarone, Magnasco, De Ferrari e Piola. L'Acquario di Genova è aperto dalle 9,30 alle 19,30, con ultimo ingresso alle 17,30. I biglietti costano 22 mila lire (adulti), 13 mila lire bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni. Ingresso libero fino a tre anni. Per informazioni, telefono 010-23.45.1. Sconti ai visitatori della mostra di Mirò.



Nuova illuminazione scenografica per la Lanterna di Genova: stasera l'inaugurazione

Alla Commenda di Prè, è allestita una mostra dedicata al restauro di un ospitale genovese del Medio Evo. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso lire 8 mila. Informazioni 010-27.10.224.

CAMPOMORONE. Va in scena questa sera alle 21, nei Giardini di Palazzo Balbi, a Campomorone, la commedia dialettale «L'onorevole me figgia», per la regia di Maurizio Ughè con gli attori della compagnia Filoaurora.

Serenade Ensemble in concerto, questa sera alle 21,30, sulla Terrazza del ristorante Rosa, a Camogli. Il concerto, intitolato «Cacce, serenate, divertimenti in musica a Corte».

In scaletta brani di Haendel, Mozart, Haydin, Rossini. Il concerto è organizzato dal Gruppo Promozione Musicale del Golfo Paradiso diretto da Luciano Lanfranchi nell'ambito del Festival «Teatro Musica». Ingresso lire 15 mila. Prenotazioni, telefono 0185-77.17.90, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Alla galleria d'arte «Cristina Busi» fino al 22 luglio, è aperta una bella mostra delle pittrici Grazia Giovanetti e Domenica Laurenzana, due esempi di pittura geometrica e panoramica informale molto apprezzata dagli appassionati.

SARZANA. Il cantante e polistrumentista Gabin Dabirè, del Burkina Faso è ospite questa sera del Festival Internazionale di Musica e Suoni del Mondo «Sconfinando», giunto alla decima edizione.

Il del cantante e chitarrista fondatore del gruppo musicale Futuro Antico, accompagnato dalla sua band, è in programma alla Cittadella Firmafede alle 21,30.

Al Castello di S. Giorgio mostra-omaggio dedicata a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20. (m. b.)

BARI	35	58	75	90
	100	60	57	50	42
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	65	63	61	57	54
	22	81	45	76	90
	67	66	65	52	50
GENOVA	14	17	41	9	68
	86	85	69	53	48
MILANO	17	60	13	64	74
	89	83	70	68	
NAPOLI		87	21	25	11
	91	81	66	55	53
PALERMO	3	33	16	19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	54	49	57	25	68
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83	80	28
		85	77	72	69
VENEZIA				85	17
		71		60	58

CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50		57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-78	
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova 39 (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-1	80-18	80-48	61-20	61-58
80-3	80-19	80-57	61-28	61-60
	80-20		61-30	
80-9	80-23	80-70	61-36	61-69
80-10	80-28	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-70
80-13	80-34	61-10	61-50	61-78
80-14		61-16	61-51	61-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo o terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

Vincite: nessuna.

SUPER TOTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali a sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45 90 - 77 - 36 - 39 - 51 - 66
L. 6650 7 combinazioni	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76 - varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 90 - 88 - 81

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TROPPO LUNGA L'ESIBIZIONE DELLA SCUOLA RUDRA, PIU' GRADEVOLI «JUAN Y TERESA» E IL FLAMENCO

Balletto: luci e ombre sui giovanissimi di Bejart

Dopo il successo di «Lumière», scelte modeste per «Carte blanche» edizione 2001

Roberto Iovino
GENOVA

E' finito intorno a mezzanotte e domenica sera, «Carte blanche a Maurice Bejart», secondo appuntamento con il Festival del Balletto. Spettacolo lungo e, nel complesso, alquanto noioso, che molti spettatori hanno abbandonato la platea prima della conclusione.

La formula delle «carte blanche», avviata la passata stagione costituisce una sorta di revisione dell'antico gala. Quando il Festival era «sotto le stelle» veniva spesso inserita una serata variamente articolata con numeri diversi e tanti invitati, scelti fra diva affermate o artisti emergenti.

Lo scorso anno Bejart optò per le prime chiamando Carla Fracci e Maja Plisetskaja. Quest'anno le scelte sono parse piuttosto modeste.

La si è aperta con una lunga esibizione dei giovanissimi allievi della Scuola Rudra creata dallo stesso Bejart. Il pubblico ha potuto vedere coreografie moderne, passi classici, performance indiane. Ha potuto ascoltare un ineccepibile concerto di percussioni, un di canto e un coro impegnato addirittura, con qualche problema di intonazione, in «Va pensiero» dal «Nabucco» verdiano. Tutto bene, nell'ottica del saggio di scuola. Non certo per un Festival del Balletto.

Ha fatto discutere, ha diviso la critica, ma «Lumière» lo spettacolo che ha inaugurato venerdì il cartellone era certamente Festival. Una creazione, forse segnata da un eccessivo protagonismo da parte di Bejart; tuttavia, un'opera nuova per non dire nuovissima.

Il saggio della scuola Rudra può essere un'interessante manifestazione collaterale per un Festival, niente più. Anche perchè la durata, cinquanta minuti, è parsa davvero eccessiva.

Quest'anno «Carte blanche a Maurice Bejart» ha in parte deluso le aspettative del pubblico del Festival del Balletto Sotto accusa la lunga esibizione dei giovani allievi della scuola Rudra

Nella seconda parte è tornata protagonista la Compagnia di Losanna con alcuni numeri di tango da «Notre Faust» dello stesso Bejart, volta in scena a dare indicazioni suoi artisti e a citare qualche passo del testo. Non ci è parso il miglior Bejart, anche perchè i brani proposti, avulsi dall'insieme, sono risultati alquanto ripetitivi e privi di un effettivo significato espressivo.

piacevole il successivo «Juan y Taresa» costruito Bejart su musiche spagnole tradizionali e illuminato da due grandi esecutori quali Elisabeth Ros e Gil Roman.

Infine, intorno alle 23,30 la terza parte. Bejart e i ballerini sono usciti di scena per far posto al flamenco Blanca del Rey.

Tre cantanti, due chitarristi e la danzatrice, che ha aperto e chiuso la esibizione lasciando al centro un lunghissimo «intervallo» solo musicale. Brava, la Del Rey, ma non trascinante, anche perchè il pubblico, ormai, teneva d'occhio l'orologio.

Il festival era si ferma per il G8. Se ne riparlerà il 26 luglio prossimo l'arrivo una vecchia gloria della danza, Mikhail Baryshnikov con «White Oak Dance Project».

SGOMENTO E INCREDULITÀ

FA: VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre

Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Centra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria morti due ragazzi che erano conosciuti qualche fa, si fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

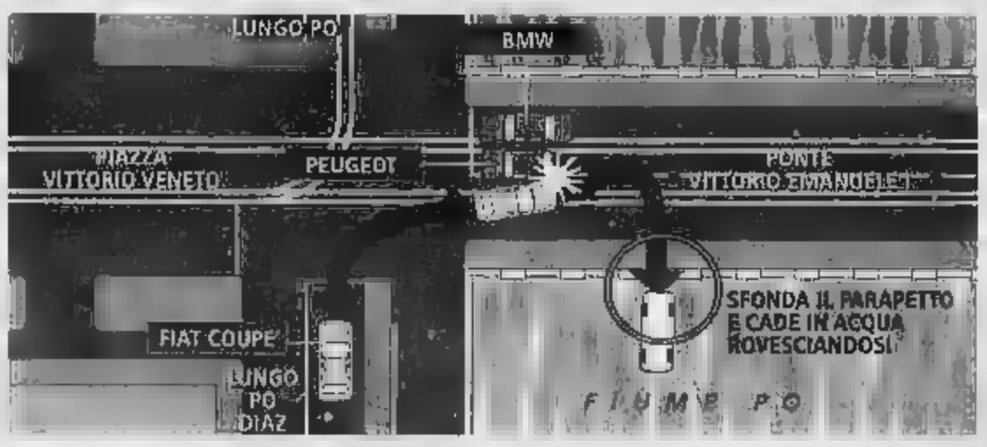
Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, 29 «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in a Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, come faremo...», Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia. Povera figlia mia; faremo adesso a tirare avanti te, come faremo?»

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme



I sopravvissuti, invece, conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, prima volta che veniva a Torino, «Gianluca e erevamo conosciuti al mare qualche tempo fa. Lui era venuto da Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della infortunistica vagliando le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte piazza Vittorio, diretto lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato a quell'ora era umido, le rotaie del tram bagnate temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di p che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani lungo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

il racconto

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortu- davvero, anche se...».

Seduto su una panca reparto di degenza del pronto soccorso del Mauriziano, Massimiliano Rinaldo, dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti Vita Coletta, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Do- mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, è di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parole che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, le ruote che sfioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servi- Pratica Mare. Si tormenta le mani, trattiene lacrime che gli gonfiano gli occhi, come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da qual momento hanno fatto tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con mani ha sfiorato il braccio lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere e darci una mano...».

Il ricordo peggio di quei momenti l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. hanno caricati e riportati a riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore tossicodipendente caduto venerdì nelle acque della Dora dopo una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato acqua per riportare a riva Giovanni. «Sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - - ho visto quell'uomo limite delle forze, trascinato dalla corrente. agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo dalla forza. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo forze.

Erano in tanti, venerdì a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, perdere tempo, non aspettare che altri Giovanni. Nessuno ha la forza. Tranne il ragazzo senza permesso soggiorno che se ne poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua ancora vivo: «Respirava con difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di cerimonia per premiare il coraggio salvatore rimasto per tre giorni misterioso. Ma Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni interessino alla sua storia. - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. non avessi neppure provato a salvarlo, l'avessi lasciato morire, ma lo ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora ero sicuro potercela fare. Se no non mi sarei tuffato. rischiato la morte probabilmente sarei rimasto riva, ma la corrente non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie suo Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma una cerimonia, non strette di mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre bene, un guaio con la polizia. E' persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di esser fermato e di rispedito nel proprio . In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e possibilità restare in Italia»

AUTOFRANCIA
APERTI TUTTO IL GIORNO
NUOVO USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.61
AUTO
Anche in: C.SO TRAPANI 115 011.338.20.18
RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
UNA NUOVA
DA NOI SI
da L. 6.400.000*

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

COSA DICE LA NORMA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come la prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano le notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» verso i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

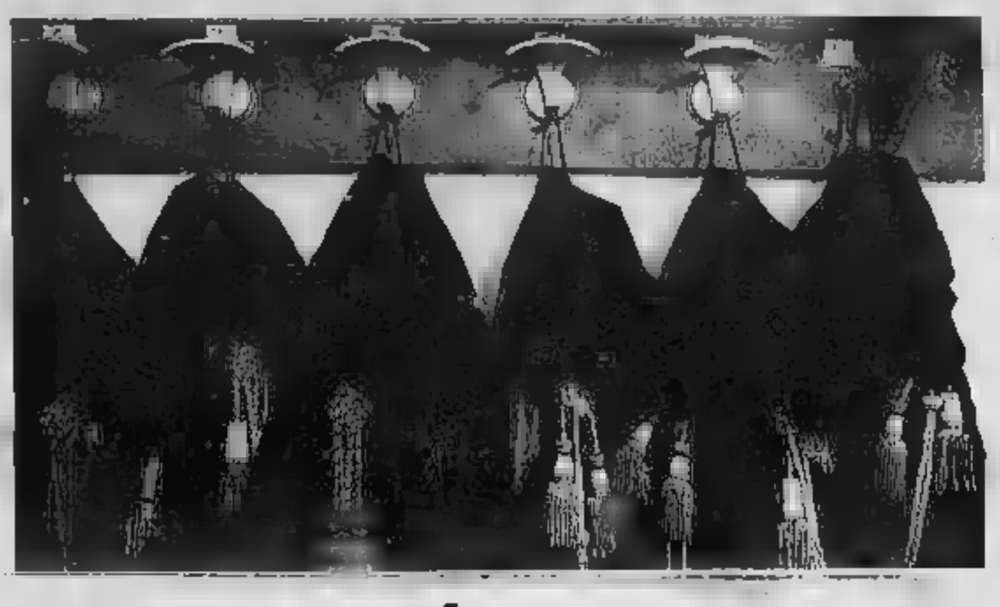
Peccato che il giovane «abogado» catalano, regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

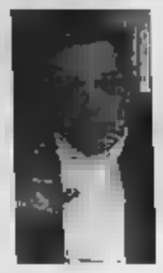
Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come mettere a tacere, senza dare un'impressione di cassiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione una semplice questione di mercato - sostiene Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'accesso all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere una rete con maglie troppo larghe. E i furbi passano

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»





A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiera rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri: «È una degenerazione della deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

mezzo senza alcuna difficoltà».

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che separa fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, il bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «migrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.

«Serve una legge comune»

Le altre categorie: fenomeno da affrontare

Non sono soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli Ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun esame di Stato, le facoltà di architettura prevedono un ciclo di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vederai scavalcare camici bianchi in arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciuti soltanto i titoli conseguiti in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame di Stato - aggiunge Nejrotti - che fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è previsto una laurea che abilita alla professione». (g. bal.)

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per una preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate a Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo inscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quote capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in cui possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Spa o Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice mi scrive:

«Lavoro nella scuola da anni, prima come insegnante e da poco come preside: ho passato continua di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi sieto stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e commossa e noi... I suoi insegnanti, più di lei!

«Questo davvero il regalo più prezioso che mai insegnante lavoro con onestà, anima e non ha mai neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per breccia nel loro cuore e le loro famiglie perché deleghino me collaborino con noi in nome di formazione innanzi tutto umana e non unicamente culturale... non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, qui genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... perché crediamo che essere insegnanti è missione e non una professione: i frutti dal nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è? Se all'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, purtroppo dimenticato».

Segue firma

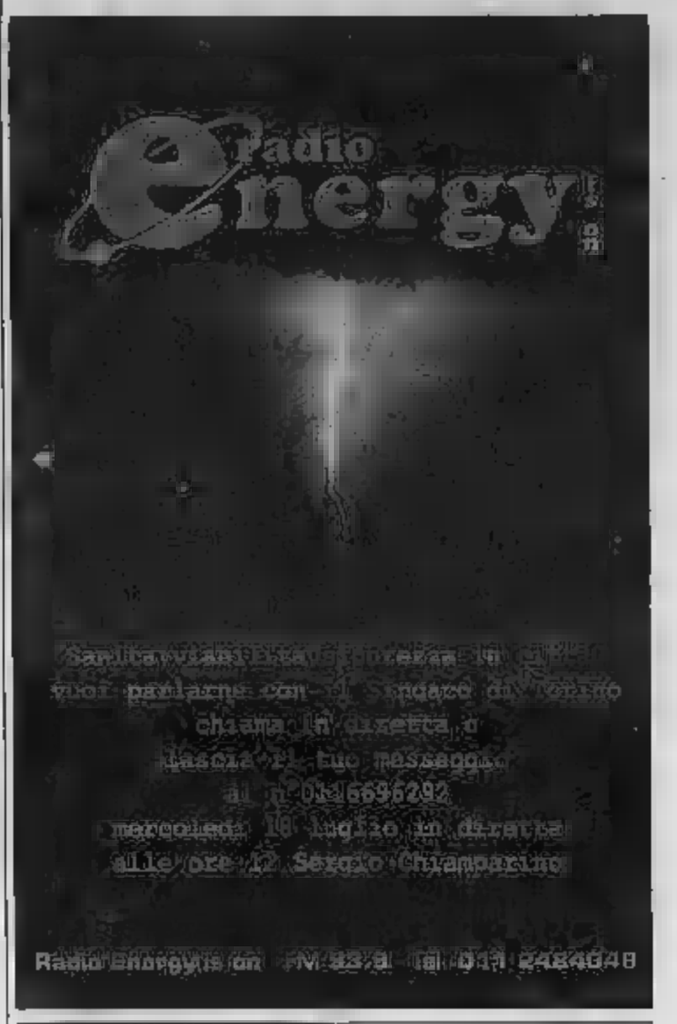
Il direttore generale Sutti ci scrive:

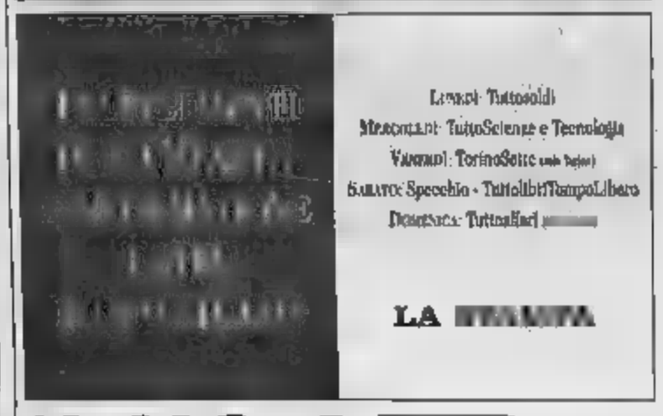
«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di mantenere un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura è dotata di sottopasso pedonale, che ne limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it





Salone La Stampa

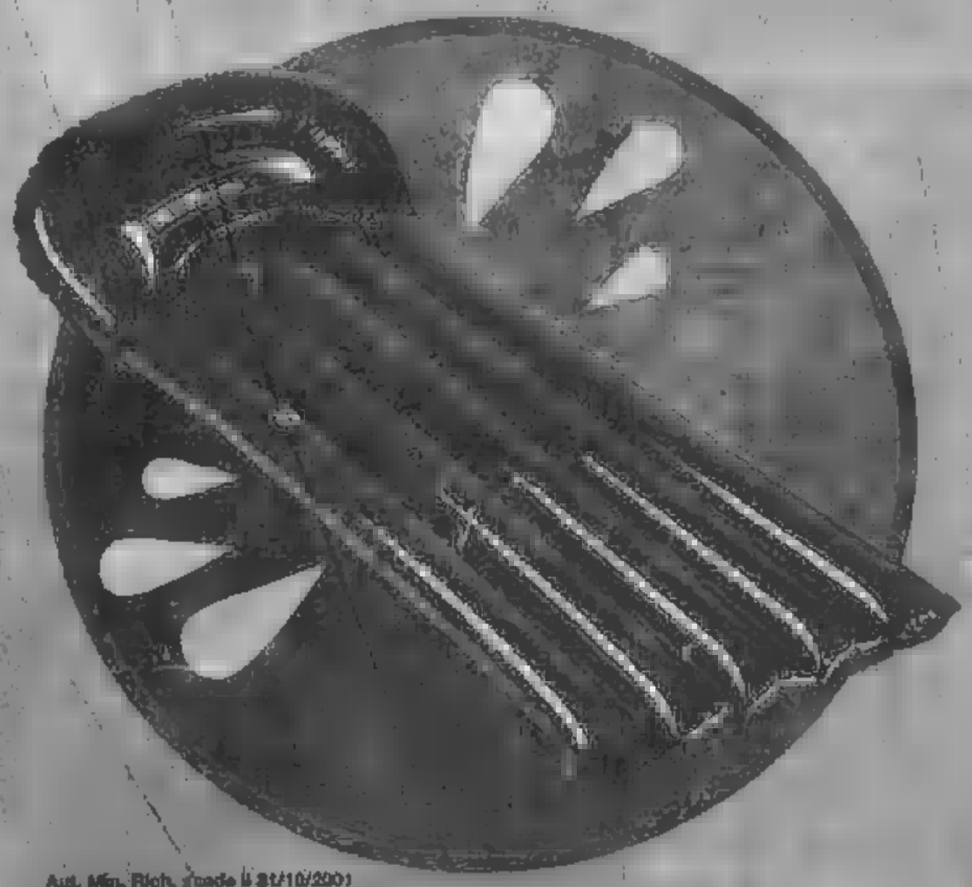
Gli sportelli del
Salone La Stampa
di Via Roma 80
nei mesi di luglio e agosto
sono aperti per tutte le operazioni
di abbonamento
e sottoscrizioni a
Specchio dei Tempi
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 12.30
dalle ore 14 alle 18.

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Super
Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" ■ con soli tre sviluppi ■ stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono.

Aut. Min. Rich. Prade li 31/10/2001

GRANDI MOBILI A PREZZI DA RIVOLTA!

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
EGRANDI MARCHI DEL MERCATO
PER GARANTIRVI L'ACQUISTO DEI MOBILI MIGLIORI
AI PREZZI PIÙ CONVENIENTI!

Cucina
in laminato antigraffio,
vari colori, come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)

martina

Tavolo in cristallo
acidato con struttura
in metallo
£ 680.000
(€ 351,19)

febe

luna

Salotto angolare,
interamente sfoderabile,
disponibile in tessuti
di serie, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

Parete in ciliegio
con ante avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)

dream

Camera completa,
con armadio ad ante
scorrevoli, come foto
£ 2.450.000
(€ 1.265,32)

patty

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE!!

...SIAMO APERTI
IN AGOSTO!

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
E DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

IDEACOMUNICAZIONE

HSL

La Regione Liguria vi apre le porte di 17 musei regalandovi la CD Card di Via San Lorenzo.

PRESENTANDO QUESTO COUPON,
RICEVERETE SUBITO IN REGALO LA CD CARD*
"VIA SAN LORENZO. UNA STRADA DI GENOVA"
CHE VI PERMETTERÀ DI ENTRARE GRATIS
FINO AL 29 LUGLIO NEI 17 MUSEI
DELLA LIGURIA ADERENTI ALL'INIZIATIVA

* Fino ad esaurimento scorte

I MUSEI:
Genova: Museo Chiossone, Galleria Villa Croce, Galleria di Palazzo Bianco, Galleria di Palazzo Rosso, Civiche Raccolte Frugone, Museo di Sant'Agostino, Museo di Archeologia Ligure; **La Spezia:** Museo Amedeo Lia, Museo di Castello S. Giorgio; **Lerici:** Museo del Castello, **Portofino:** Museo di scultura all'aperto; **Rapallo:** Museo del Merletto; **Finale:** Museo Archeologico a Finalborgo; **Ventimiglia:** Giardini Hambury; **Campoligure:** Museo della Filigrana; **Imperia:** Museo Navale Internazionale; **Savona:** Pinacoteca Civica al Priamar.

REGIONE LIGURIA

I PUNTI DI DISTRIBUZIONE:
Aziende di Promozione Turistica della Liguria: dal 18 al 27 luglio dal lunedì al venerdì
Sanremo: APT Riviera dei Fiori, tel. 0184 59059
Alassio: APT Riviera delle Palme, tel. 0182 64711
Genova: APT Genova, tel. 010 576791
S. Margherita Ligure: APT Tigullio, tel. 0185 29291
La Spezia: APT Cinque Terre e Golfo dei Poeti tel. 0187 254311
Atrio Regione Liguria: Via Fieschi, 15
Dal 23 al 27 luglio 2001
Orario: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00

Nel Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA i vantaggi non finiscono mai.

MOTOROLA T2288
L. 199.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

ERICSSON T10
L. 329.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*

SIEMENS C35
L. 299.000
inclusa TIM Card con 100.000 di traffico*
+ auricolare compreso nel prezzo

* Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Offerta valida per attivazioni entro l' 11/08/2001

Il Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA vi aspetta per presentarvi fantastiche offerte, le nuove tariffe TIM, i telefonini TIM dell'ultima generazione e tutte le informazioni sui servizi TIM che vi permetteranno di trasformare il vostro telefonino in una finestra sul mondo.
Cosa aspettate?
Al Centro TIM A.T. AUTORADIO TELEFONIA i vantaggi sono infiniti!

AT Telefonia

Imperia - Via Della Repubblica, 57 - Tel. 0183 299022

CENTRO TIM

Gustatelo prima che prenda il volo.

Bon Roll Aia: leggerezza e gusto finalmente insieme.

Classico, Spinaci, Speck, Radicchio, Zucca. Aggiungeteci le migliori carni di pollo e tacchino attentamente selezionate, capirete come leggerezza e gusto possano dare una così grande varietà di sapori. Bon Roll Classico, l'originale. Se c'è Aia c'è gioia.

Fiorin

Arredamenti
Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182 20222
Tre Esposizioni Permanenti

Promozione cucine componibili

snaidero

Cucine per la vita

Dal 15 Giugno
al 30 Settembre
chi acquista una cucina Snaidero

Ha in regalo *

Una lavastoviglie cm. 60

REX HIGH TECHNA IT 1063 WRD

Aperto anche domenica pomeriggio

*** prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di £ 10.000.000 completa di elettrodomestici Rex. Inclusi IVA, trasporto e montaggio.**

AGORA
VIA APROSIO 16
VENTIMIGLIA
TEL. 0184 [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 LUGLIO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

AGORA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA

GLI ATTIVISTI VORREBBERO UN CENTRO DI ACCOGLIENZA ALLESTITO NELLE SCUOLE DI VIA ROMA, PER DOMANI ATTESI CINQUANTA PULLMAN DALLA FRANCIA

«Un'unità di crisi per il G8»

Richiesta delle tute bianche al sindaco Valfrè

Daniela Borghi

Sono attesi per mercoledì i primi pullman che trasportano le tute bianche per il lungo esodo [illegible] Genova, dove [illegible] svolgerà il summit degli otto grandi della terra. Intanto ieri [illegible] c'è stato [illegible] vertice in comune [illegible] Ventimiglia tra il sindaco della città, Giorgio Valfrè, e una delegazione delle [illegible] onti-globalizzazione dell'Imperiese. I manifestanti hanno chiesto al primo cittadino di attivarsi con la Prefettura per istituire un'unità di crisi e nel contempo reperire gli spazi necessari per un'eventuale accoglienza dei manifestanti [illegible] [illegible] di emergenza.

Un'emergenza che, appunto, dovrebbe scattare dopodomani, quando, secondo fonti di polizia, dovrebbero giungere i primi cinquanta pullman di attivisti diretti al controvertice [illegible] Genova. «Il pericolo - sottolinea Roberto Vallepiano, p[illegible] dei centri sociali della provincia - è che si verifichino dei blocchi alla frontiera. [illegible] comune di Ventimiglia e la prefettura devono essere pronti ad intervenire e dare ai nostri colleghi una sistemazione provvisoria quanto dignitosa. Abbiamo domandato [illegible] sindaco di organizz[illegible] un centro di accoglienza nelle scuole presso il centro studi di via Roma. Sono necessari servizi igienici, cibo, bevande e naturalmente luoghi coperti». Valfrè ha dato la sua «disponibilità a intervenire sul territorio, [illegible] nei limiti del possibile».

«Premesso che il compito di istituire un'unità di [illegible] spetta alla Prefettura [illegible] non al Comune - ha detto il sindaco di Ventimiglia Valfrè - non è certo impresa facile. [illegible] ore, organizzare centri di accoglienza capaci di ospitare oltre 15 mila persone, almeno tante ne sono attese».

Da quando, in vista del G8, si è tornati a una situazione di pre Schenghen, [illegible] [illegible] intensificati i controlli alle frontiere, la polizia, di concerto [illegible] le altre f[illegible] dell'ordine, ha potenziato i servizi. Dalla notte tra venerdì e sabato e quindi da quando sono stati riattivati i controlli alle frontiere, sono stato respin[illegible] quaranta persone in media al giorno, [illegible] valico autostradale ed allo [illegible] ferroviario [illegible] Ventimiglia. Nessuna [illegible] [illegible] era comunque diretta a Genova per manifestare contro il G8. Si trattava per la maggior parte di persone prive [illegible] documenti o non in regola [illegible] il permesso di soggiorno, soprattutto extracomunitari diretti [illegible] Italia, ma [illegible] cittadini europei senza documenti. [illegible] contempo è diminuito il numero delle cosiddette riammissioni passive, ovvero di [illegible] quei soggetti che vengono accompagnati coattivamente alla frontiera dalle autorità francesi, in quanto [illegible] presi clandestinamente nel loro territorio nazionale. Un sistema che viene applicato nel momento in cui si riesca a provare che l'espatrio clandestino è avvenuto dall'Italia.

Lo scopo delle forze dell'ordine [illegible] intercettare persone indesiderabili, gente che in occasione di altri raduni [illegible] è [illegible] protagonista di episodi di violenza. La guardia è tenuta sempre alta, soprattutto [illegible]

TRENI LIMITATI, LA RABBIA [illegible]

I frontalieri protestano per le riduzioni dei treni nel periodo del G8. Con una lettera il Comitato pendolari del Ponente contesta il nuovo orario dei treni diffuso da Trenitalia per i giorni del G8. Secondo il Comitato, in queste limitazioni o soppressioni totali delle corse «non [illegible] state tenute in giusta considerazione le esigenze dei pendolari obbligati ad usufruire del servizio ferroviario». Ciò finirebbe configurare, sempre secondo il Comitato, [illegible] «denuncia penale per interruzione del pubblico servizio». Il consigliere dei Ds di Ventimiglia, Sergio Scibilia, accusa il ministero degli Interni: «Ci [illegible] rovinando con questa chiusura e "militarizzazione" delle frontiere. Non arrivano più turisti francesi: l'ultimo mercato ambulante conferma che i clienti delle bancarelle hanno [illegible] [illegible] venire da noi, temendo chissà [illegible]

A destra agenti della polizia di frontiera controllano le auto che entrano in Italia. Nel riquadro [illegible] Vallepiano, portavoce degli attivisti. Più a sinistra ancora, in basso, la frontiera come si presenta agli [illegible] degli osservatori: blindata

Il popolo di Seattle nell'area di servizio

Per i contestatori appuntamento a Beausoleil Domani ci sarà la prima invasione di autobus

BEAUSOLEIL

Si [illegible] dati appuntamento nell'area [illegible] servizio di Beausoleil tutti i manifestanti anti-G8 che arrivano in pullman, diretto a Genova dall'Ovest dell'Europa. Sono queste le voci che circolano nell'ambiente dei contestatori, ma ieri il titolare dell'area [illegible] è letteralmente caduto dalle nuvole, dicendo che [illegible] ne era stato informato. Fatto sta che qui che si [illegible] dati appuntamento, per domani, i cinquanta o sessanta pullman provenienti da Spagna, Francia e Inghilterra. Il problema è chenon si tratta di [illegible] spazio molto capiente.

[illegible] viaggio nei punti caldi dell'imminente viaggio del popolo di Seattle porta innanzitutto alla frontiera [illegible] Ponte San Ludovico, dove ieri [illegible] situazione era assolutamente tranquilla, il traffico fluido e scorrevole. Al confine è alto il numero di carabinieri e poliziotti, [illegible] italiano. Molto meno presenti [illegible] brano invece i gendarmi francesi. A Mentone, nulla sembra preoccupare [illegible] [illegible] tran estivo. Nella piccola stazione ferroviaria della cittadina francese, [illegible] due binari [illegible] un gabbiotto, sembra quasi impossibile che possano venir fermati i convogli speciali, [illegible] particolare quello in arrivo [illegible] Calais [illegible] diretto [illegible] Genova. Eppure si dice che, se proprio dovrà succedere, i treni degli anti G8 saranno bloccati dai francesi, per [illegible] sorta di pincere ricambiato nei confronti degli italiani, che a dicembre fermarono contestatori diretti al vertice [illegible] Nizza. (d. bo.)

ATTENTATO A GENOVA, CRESCE LA TENSIONE

Bomba-carta [illegible] busta ferisce carabiniere al volto

Un carabiniere della caserma di San Fruttuoso di Genova [illegible] rimasto ferito alle mani [illegible] al volto per l'esplosione di [illegible] busta-bomba. [illegible] fatto [illegible] avvenuto ieri mattina intorno alle 10 e 30 e il militare è stato immediatamente trasportato all'ospedale San Martino. Il carabiniere ha riportato ustioni di primo e secondo grado al volto [illegible] alle [illegible] Si tratta di un giovane piantone originario della provincia di Arezzo addetto al disbrigo della posta. E le Tute bianche replicano immediatamente: «Questa [illegible] una bomba diretta a scruditare il nostro movimento di anti'globalizzazione e di aiuto ai più poveri». [illegible] PAGINE [illegible]

IL CONSIGLIERE IMPERIESE DEI VERDI HA SIGLATO UNA LETTERA DI FUOCO

«Genova, collegamenti impossibili»

Protesta firmata Gabriella Badano

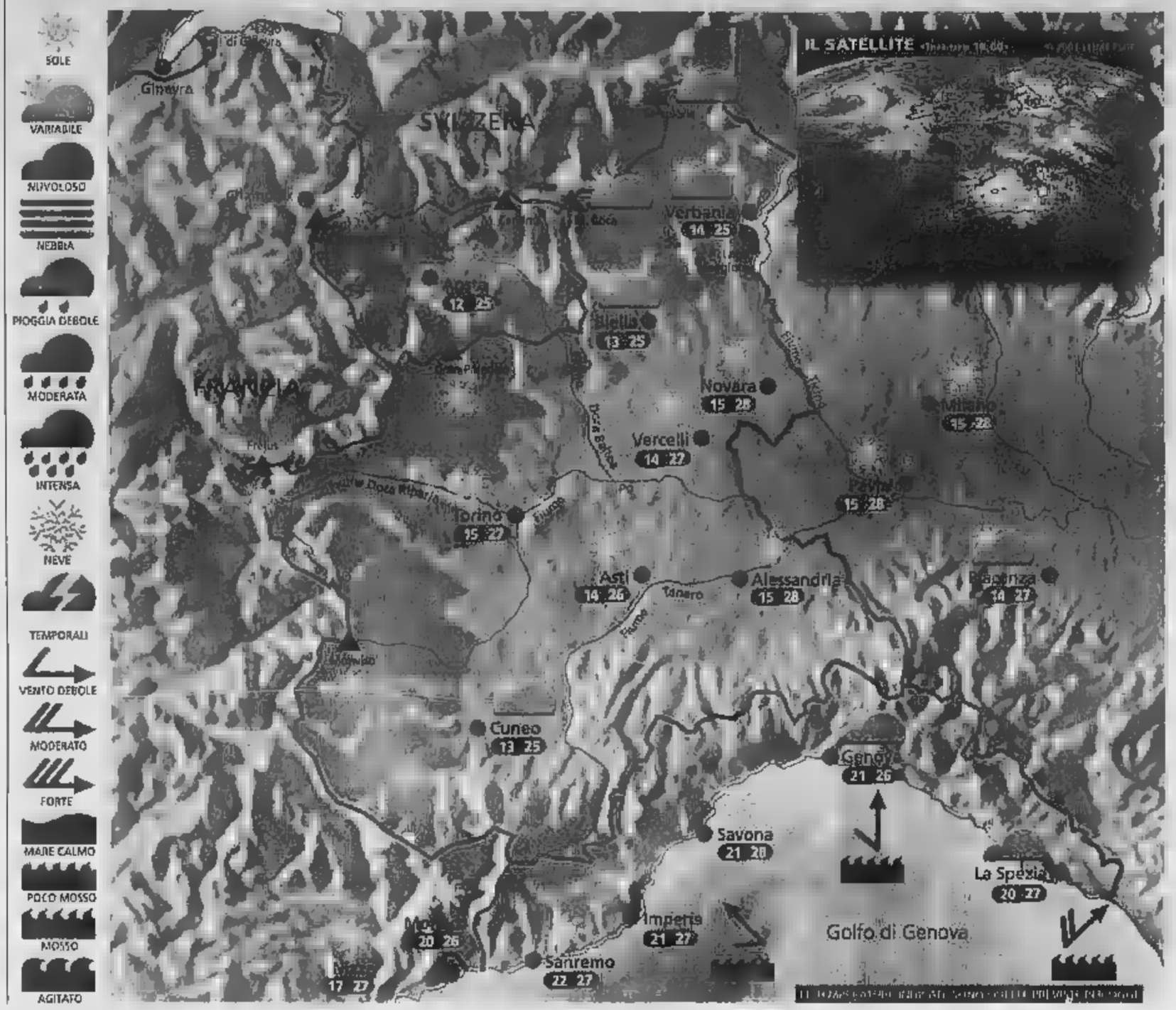
Enrico Ferrari

IMPERIA

L'attesa del G8 dà già fuoco alle micce [illegible] politica locale. Nel[illegible] settimana più calda dell'estate, [illegible] [illegible] per [illegible] climatologici, il consigliere comunale dei Verdi al Comune [illegible] Imperia, Gabriella Badano, sferr[illegible] un violento attacco verbale con un incipit al vetriolo: «Governanti falsi e bugiardi, anche voi avete addosso gli occhi del mondo». Il consigliere era pre[illegible] pochi giorni fa all'incontro tra [illegible] sindaco Scajola [illegible] i rappresentanti [illegible] «Imperia for Global action days», e ora manifesta il proprio disappunto attraverso [illegible] lettera aperta di protesta.

[illegible] leggo nella missiva, che pone l'accento sul prospettato «black out» di collegamenti: «"Chiunque intenda manifestare pacificamente [illegible] è un nemico [illegible] deve farlo in assoluta serenità", afferma il ministro degli Interni Scajola. I fatti sono diversi: dopo aver garantito per settimane l'apertura della stazione di Brignole, l'intera linea ferroviaria ligure viene blindata e si tenta di impedire a chiunque di partecip[illegible] alle manifestazioni della rete anti-G8. Da domani i treni della frontiarta verso genova saranno in parte bloccati a Ventimiglia, in parte a Savona e quanti devono raggiungere Genova devono usare, da lì, mezzi diversi».

Prosegue: «Con queste scel[illegible], il governo ha dimostrato la sua totale inaffidabilità e ha preso in giro quanti per mesi hanno lavorato in tutte le sedi per costruire confronti, tavoli di trattative, spazi di democrazia per quanti volevano manifestare pacificamente il proprio dissenso. Queste decisioni, [illegible] tomo di profonda debolezza e di incapacità di governo dei conflitti, colpiscono più di ogni altro quanti intendevano aderire, mantenendo la propria normale vita, anche lavorativa, alle singole iniziative e manifestazioni, dal convegno sindacale internazionale di domani alla manifestazione dei migranti di giovedì, agli spazi di venerdì al grande raduno finale di sabato. Gente che ha contattato [illegible] forum imperiese e la sottoscritta per [illegible] informazioni [illegible] treni e autobus in partenza (pare impossibile reperire pullman che effettuino il servizio)».



Situazione

Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni

Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perchè gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

ERBACCE, TOPI E ORA ANCHE LE PULCI: GLI ABITANTI SI RIBELLANO E FORMANO UN COMITATO: «BASTA PROMESSE»

Piani, ancora fiamme sull'incuria

Ieri un altro rogo nella zona regno dei rifiuti

Maurizio Vezzaro

Una decina di giorni fa qualcuno ha dato fuoco alle sterpaglie davanti ai palazzi. Per poco le fiamme non si estendevano alle case. Ad annerire la collinetta di via Allende e via Dalle Chiesa pare sia stato qualcuno del posto, rimedio estremo per eliminare le sterpaglie che nessuno si degna di pulire. Un gesto gravissimo che la gente spiega con il livello di esasperazione raggiunto. E ieri sera la scena si è ripetuta in un'escalation assurda (identica la mano?) e una volta sono dovuti accorrere i vigili del fuoco. Come spiegare? La gente dice di essere fuori dalla grazia di Dio: da anni attendono interventi che ridiano lustro al rione, quello proteso tra via Le due strade, dove stanno anche gli alloggi popolari, nato con ambizioni presto naufragate. I campi da tennis trasformati in un caotico erbario, quelli da bocce di cui non restano che tracce ogni anno sempre più labili, gli spogliatoi diventati latrine e depositi d'immondizia, sono la cartolina di «Saluti».

«Una vergogna - sottolinea Mario Bullitta - qui viviamo in un avamposto dimenticato da tutti. Una beffa le promesse del sindaco Sappa prima delle sue elezione. "Faremo, faremo", diceva. Balle. Nelle aree verdi, se così si possono chiamare i cannati cresciuti proprio in faccia ai condomini, si annidano bisce, topi e di nuovo le pulci. Sono i nostri vicini di casa. Sgraditi, per carità, ma contigui».

Pulci? «Proprio così - conferma Mauro Terragno tra i promotori del comitato di quartiere e tra i più "arrabbiati" - Al punto che sono stato costretto a chiamare, a mie spese, il servizio di disinfestazione. Ribadisco: a mie spese! Per il Comune siamo zeri. Propongo di rendere amministrativamente autonomo Piani. Una provocazione, certo, ma sarebbe l'unico atto concreto a una situazione di totale incuria e abbandono».

Poteva essere un insediamento modello, i Piani. Mentre col tempo è diventato un esempio di urbanistica degradata. E' una periferia che ricorda quella, abbruciata, brulla, che accompagna gli scenari dei film pasoliniani, da Accattone a Uccellacci e Uccellini: margini di città slabbrata, agglomerato cadente piuttosto che armonioso organismo architettonico. Non è necessario attingere alla produzione cinematografica per descrivere con maggiore efficacia questa zona. Vale di più andarci o farsi indicare dai residenti le brutture, i punti da bocciare, gli accumuli di rifiuti. Chi pulisce?

Continua Terragno: «Ci avevano promesso il vigile di quartiere e ce l'hanno mandato. Doveva essere il nostro referente. Un'agente donna che ora è in maternità e siamo al punto di prima. Comunque una presa in giro. Come fa un solo vigile a controllare un'area che comprende Caramagna?».

«Siamo in condizioni di invivibilità», conclude, e metà tra il rassegnato e l'irato, Marin Giuseppina Calzamiglia. Consapevole che le parole, il vento le sparpaglierà Sparse lì qua e là quei campi avvelenati, senza che nessuno le raccolga e le mediti.

A sinistra, nella foto di Ruscello, Mario Bullitta in mezzo alle erbacce che invadono il quartiere. Nelle altre foto, alcuni esempi di incuria: l'altro nella zona ci sono degli impianti sportivi che potrebbero essere il fiore all'occhiello ma sono totalmente trascurati e diventati ricettacolo di immondizia

AMMINISTRAZIONE

Diano, si riunisce giovedì il Consiglio comunale

Giovedì 19 luglio, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale di Diano Marina. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'istituzione di una commissione speciale per le politiche giovanili e del volontariato e la risposta ad alcune interrogazioni formulate dal sindaco Angelo dai consiglieri dell'opposizione. [L.a.]

ASSOCIAZIONE

Nuovo direttivo al Leo Club, il presidente è Pinto

C'è un rinnovato consiglio direttivo per il Leo Club di Imperia. Massimiliano Pinto succede a Gianluca Vio alla presidenza del Club e resterà in carico, come da statuto, per un anno. Fanno parte inoltre del direttivo Andrea Rolando (vice presidente), il segretario Claudio Dobbene, il tesoriere Mario Criscuolo, l'addetto stampa Silvia Mengarelli, il cerimoniere Isabella Ippolito, Eugenio Adolfo e Cristina Ughes. [b.v.]

INTERVENTO

Rissa in un bar di Oneglia: avventore denunciato

La polizia ha denunciato la scorsa notte l'avventore di un bar di piazza San Giovanni, protagonista di una rissa scatenata con altri due clienti, per futili motivi. L'uomo, anni, dopo la zuffa sarebbe salito in casa per rientrare nel bar armato di due coltelli di cucina. Per fortuna ha trovato ad attenderlo gli agenti della volante (li aveva avvertiti nel frattempo una telefonata il titolare del locale) ai quali è stato costretto a consegnare i due coltelli e a fornire le generalità. E' stato denunciato alla magistratura e ora rischia un processo. [L.a.]

GIUSTIZIA

Arresti in casa al turco che accoltellò il cugino

Il giudice ha concesso gli arresti domiciliari, con la possibilità di uscire per andare al lavoro, al turco Al Muzaffer, anni, che il mese scorso era stato arrestato dalla polizia dopo che aveva accoltellato il cugino durante una lite scoppiata di sera in piazza Dante, sotto gli occhi di decine di passanti. Il difensore Antonella Cotta è riuscita a convincere i giudici della buona volontà dell'assistito che s'è detto pentito e ha spiegato di voler solo tornare a lavorare. Pare che la lite sfociata nell'accoltellamento fosse legata a questioni di gelosia. Lo straniero, così come il cugino ferito (tagli lievi per fortuna; che gli erano costati venti giorni di prognosi) abita a Prelà. [b.v.]

FUNERALI

Ieri l'addio a Emilio Brusco, cantante e pittore

Si sono tenuti ieri, alle 15.30, nella chiesa dei Giuseppini a Porto Maurizio, i funerali dell'imperiese Emilio Brusco, appassionato di melodie italiane e spesso ospite delle serate organizzate da Erio Tripodi al Museo della canzone di Vallecrosia. Brusco se n'è andato dopo una lunga malattia. Era stato a lungo la voce della trasmissione «Lanterna magica» su Imperia tv. Un'altra sua grande passione era la pittura. [b.v.]

GAZEBO E INFORMAZIONI

«Inforeuma» la campagna oggi a Imperia

I testimonial sono Zuzzurro&Gaspare

IMPERIA. Sbarca oggi a Imperia la campagna nazionale «InfoReuma» che fa tappa in città e serve a fornire informazioni sulle affezioni legate ai reumatismi, seconda causa di invalidità dopo le malattie cardiovascolari. La campagna, in alcune tappe, ha come testimonial Zuzzurro & Gaspare (nella foto). A Imperia, gazebo fino al 19 in piazza Dante, Spianata e piazza Serra. [b.v.]

IMPEGNATE 4 MOTOVEDETTE, 50 UOMINI E MEZZI TERRESTRI, ISPEZIONATE ANCHE 5 NAVI E 11 PORTI

Scattata l'operazione Mare d'Amare

Centinaia di controlli, monitorati anche i corsi d'acqua

Giulio Gelardi
IMPERIA

E' scattata l'operazione «Mare d'Amare». La Guardia Costiera di Imperia, come quelle di tutti i Compartimenti marittimi d'Italia, ha svolto controlli a tappeto sul mare ma anche e soprattutto sulla costa dove si consuma la maggior parte di illeciti ambientali che poi si riflettono inevitabilmente in acqua. Un esempio? L'inquinamento dei corsi d'acqua (inquinamento sotto forma di immondizia oppure di scarichi di qualsiasi tipo specie quelli chimici, oltre a uccidere tutte le forme di vita del torrente, va a compromettere gravemente anche quelle del mare). L'operazione Mare d'Amare della Guardia Costiera imperiese, il cui comandante è il capitano di fregata Piero Polizzari, è partita il 2 luglio. Coordinata dal Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, è giunta quest'anno alla sua terza edizione. L'obbiettivo principale che la Guardia Costiera si è prefissata in queste due primo settimane d'estate, è stato quello di garantire una costante presenza sul territorio al fine - spiegano in Capitaneria - di riuscire a monitorare attentamente l'intera Riviera di Ponente e garantire sicurezza e serenità a chi va in vacanza».

Uno delle motovedette della Guardia Costiera impegnate nell'operazione

«Pertanto - aggiungono alla Guardia Costiera - gli uomini e i mezzi della Capitaneria sono stati impegnati in una massiccia attività di prevenzione degli illeciti e, quando necessario, di repressione, assicurando nel contempo, una costante presenza in mare e a terra». La presenza delle motovedette grigie e bianche e le auto blu della Guardia Costiera, sono riuscite a scoraggiare comportamenti a rischio dei «marinai della domenica» e bagnanti senza troppa prudenza. Ma è proprio questo l'obbiettivo dell'operazione Mare d'Amare: non essere visti come una forza di polizia severa e pronta a punire, ma sono sicuri alleati nella sicurezza. E i risultati delle ripetute operazioni di ieri ad oggi confermano che la prevenzione è decisamente migliore della repressione.

I dati sull'operazione possono dare un'idea del lavoro svolto dalla Guardia Costiera imperiese: 48 gli uomini impiegati a rotazione nei controlli, 237 miglia percorse dai 4 mezzi navali utilizzati; 546 chilometri fatti dalle auto di servizio, 150 controlli. Di questi: 85 per verificare il rispetto dell'ordinanza balneare, 5 a bordo di navi, 35 nei punti vendita di prodotti ittici, 11 nei porti turistici, 7 per monitorare gli scarichi a mare, 8 per occupazioni abusive del Demanio marittimo.

MOLTI I NEGOZI CHIUSI

Teatro e bazar Porto Maurizio tira la sonnin

IMPERIA. E' stato un esperimento riuscito a metà, quello che sabato sera ha visto il centro storico di Porto trasformarsi in isola pedonale con bancarelle allestite dai commercianti per accogliere uno spettacolo teatrale all'aperto, arricchito dalla presenza di Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Se la manifestazione si può dire riuscita, con le 470 sedie messe a disposizione dal Comune occupate e vari spettatori in piedi per assistere a un dramma impegnativo, «Edipo Re», c'è da registrare come molti negozi fossero chiusi. Inoltre il bazar in via XX Settembre occupava soltanto un breve tratto della strada, dove dominavano le serrande abbassate.

Commenta l'assessore alle Manifestazioni Claudio Baudena, promotore del progetto assieme al CPM: «Siamo soddisfatti della risposta del pubblico, visto che si trattava di uno spettacolo difficile: l'ambientazione in piazza Ricci si è rivelata azzeccata e verrà mantenuta anche il prossimo anno, con una proposta più "leggera". Per la partecipazione dei commercianti, a maggio abbiamo inviato a tutte le associazioni il calendario di iniziative». [e.f.]

Per i pericoli in mare inadeguati

Sabato 7 luglio, a Sanremo, davanti alla spiaggia Tre Ponti, è affogato un giovane surfista: io ero lì ed ho potuto verificare che i soccorsi, anche se tempestivi, si sono rilevati inadeguati alle circostanze. La pratica del surf, da onda in questo caso, si svolge solamente con mare mosso e non lontano da riva.

Quando lo sfortunato surfista ha perso la tavola, trovandosi in difficoltà, ha richiamato l'attenzione di un collega che prontamente lo ha affiancato e entrambi, a lungo, hanno galleggiato tenendosi alla stessa tavola senza però riuscire a raggiungere la riva impediti dalle onde via via più impetuose.

Il bagnino di una vicina spiaggia ha inutilmente cercato di ragiungerli a nuoto portando la classica ciambella munita di sagola: le onde lo hanno sempre respinto e a nulla sarebbe valso tentare di mettere in acqua il pattino di salvataggio perchè mai sarebbe riuscito a prendere il largo.

Il 113, chiamato con il telefonino, è stato efficientissimo, inviando sul posto ambulanze a allertando la Guardia Costiera che nel giro di mezz'ora è arrivata dal vicino porto: ma la tragedia era ormai compiuta. Stremato, il surfista, aveva perso la presa e....

Anche se la vedetta della Guardia Costiera , fosse stata già sul posto, mai avrebbe potuto avvicinarsi a sufficienza per portare soccorso a causa del fondale basso e delle onde frangenti, a allora? Dobbiamo forse rassegnarci a vedere morire la gente senza poter fare qualcosa di più?

Occorrono mezzi adatti, in grado di affrontare queste condizioni particolari, e di intervenire nel giro di qualche minuto, come le moto ad acqua. Tutti, almeno qualche volta, hanno visto in TV gli incredibili salvataggi effettuati all'estero con questi mezzi! Hanno basso costo d'acquisto e di gestione, (una decina di milioni o poco più), «nulla» se paragonati al costo di una qualsiasi imbarcazione o, peggio, di un'elicottero(i), qualsiasi bagnino può manovrare una moto e tenerla in spiaggia, per le loro caratteristiche costruttive possono rovesciarsi, immergersi, rotolare senza che mai si spenga il motore, non possono provocare danni alle persone perchè non hanno elica sporgente, possono operare anche in un palmo d'acqua, sono velocissime e potenti, tanto da vincere qualsiasi onda! Potrebbe essercene una ogni tre o quattro spiagge garantendo così interventi rapidissimi, nel giro di qualche minuto, e quando sta affogando la prontezza del soccorso è essenziale! Quanto è successo a Sanremo può capitare ovunque e non solo ai surfisti per cui ritengo si debba veramente fare qualche cosa e, un giornale come il vostro, ha sicuramente la forza necessaria. Con la speranza di vedere presto le moto d'acqua per il salvataggio in mare, ringrazio per l'attenzione, e porgo distinti saluti.

Pietro Bigio, Torino

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via 176, telefax: 0184.509.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 184 - 252.525. Vallecrosia: tel. 0184 - . Cervo: tel. 0183 - . Diano: t. 0183-494.112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206.878. Ospedaletti: tel. 0184 - 80. Pieve: tel. 0183-38.373. Pontedassio: tel. 0183 - 279.700. Porto Maurizio: tel. - 325.132. Taggia: tel. . S. Stefano: tel. 0184 - 486.000. Sanremo: tel. 0184-507710, 0184 - 505.050. Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 - 351.175;

ASSISTENZA

Telefono Amico: 0183-290.450. Ore 18-24. Num. verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Novaro, via Boriana 64-66 tel. 0183283723 Massabò, via Cascione 144 tel. 018581167 Sanremo: San Corso Cavallotti 175, tel. 0184509375 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Novaro, via Diano 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello). Arma Taggia: Del Porto, via San Francesco, 10 tel. 0184443580 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele tel. 0184251425 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351289 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marassano, via V. Emanuele 52, tel. 0184 - 298191. Dolceacqua: Muratorio, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 108/109, tel. 0184-689.015. Pieve: Cappi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183 - 36 209 Riva: Nuvoloni, Nino Bixio 42, tel 0183 - 485.754. S.Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha accettato i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e basso per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: non è resa tel. 800-554.400 **Guardia odontoiatrica** ore: 9-12, tel. 0183-299.806.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CIPRESSA
Espone Aicardi

Al palazzo comunale di Cipressa, prosegue l'esposizione delle opere del pittore Stefano Aicardi. Orari: festivi 17-23, feriali 20,30-23. [L.a.]

DIANO MARINA
Una mostra Palaparco

Al palazzo del parco di Diano Marina ultimi giorni di esposizione per i quadri di Maria Grazia Butti. Orari tutti i giorni 16,30 alle 22,30. [L.a.]

VIOZENE
Staffetta di pittori

C'è tempo fino al 12 agosto per presentare opere alla mostra concorso di pittura in ricordo di Arnaldo Colombatto. Organizza la Pro Loco di Viozene. [L.a.]

IMPERIA
A lezione di lingue

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese e italiano per stranieri promossi dal British Institutes di Imperia. Informazioni allo 0183-667303. [L.a.]

STEFANO
Il surrealismo Barbi

Il pittore piemontese (nato a Novara, vive a Mondovì) Angelo Barbero, detto «Barbi», inaugura una mostra personale giovedì 19 alle 18 nella Sala ilisare di S. Stefano. Fra i temi preferiti, paesaggi e fiori dipinti in modo quasi surreale. [m.c.]

SANREMO
Acquagym al J.J. Smith's

Corsi di acquagym sono previsti lunedì, mercoledì e venerdì nella piscina del J.J. Smith's. Info presso la piscina. [m.c.]

SANREMO
La tecnica rebirthing

Oggi nel Villaggio dei Fiori di via Tiro a a Sanremo, incontro con il «rebirthing», tecnica respiratoria curativa. Visite dalle 18,30 alle 18,30. [m.c.]

BAJARDO
Pittori francesi e italiani

Continua, a Casa Taggiasco in piazza De Sonnaz, la mostra pittori francesi e italiani sul tema della montagna. Orario 10-12 e 15-18. [m.c.]

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La concessionaria ZOLEZZI auto presenta la sua rete di assistenza

officine autorizzate:

AUTOSIVELLI
Sanremo

PIEFFE AUTO
Camporosso

AUTOSPORT AMEGLIO
Imperia

carrozzerie autorizzate

NUOVA CERAUTO
Imperia

CARROZZERIA MODERNA
Arma di Taggia

AUTOTECNICA VICO
Ventimiglia

SINDACATI CONTRO LA PROVINCIA CHE NEGA LA POSSIBILITA' DI MODIFICARE GLI ATTI DELLA SPA CHE GESTIRA' L'AZIENDA

Tregua finita al casinò: sciopero

Domani la «marcia» dei croupier su Imperia

Gianni Micaletto

SANREMO

I sindacati del casinò tornano a caricare contro la Spa pubblica (80% al Comune, 20% alla Provincia) che gestirà l'azienda. Per domani è stato proclamato un nuovo sciopero generale: scatterà alle 19, per consentire a croupier e altre figure professionali di raggiungere Imperia, dove il Consiglio provinciale si riunirà per pronunciare il verdetto definitivo sul varo della società che metterà fine a dieci anni di commissariamento della casa da gioco. Una marcia di protesta simile a quella compiuta (con scarsi risultati) a Palazzo Bellevue a maggio, quando l'Amministrazione-Bottini ha varato gli atti fondamentali della «Casinò Spa» senza concedere nemmeno una delle tante modifiche a statuto e convenzione richieste dalle organizzazioni di categoria.

Le dichiarazioni del presidente della Provincia, Gianni Giuliano, che, dalle colonne de La Stampa, ha annunciato l'intenzione di confermare in blocco i documenti licenziati dal Consiglio comunale di Sanremo, e quelle del neo ministro dell'Interno, Claudio Scajola, che ha confermato la volontà di procedere a tempi rapidi (tra fine settembre e primi di ottobre) al passaggio di consegne al vertice del casinò, hanno scatenato la dura reazione dei sindacati. Che, ieri, al termine di un'animata assemblea del personale hanno deciso d'interrompere la tregua degli scioperi.

Il presidente della Provincia Gianni Giuliano ha annunciato la conferma degli atti della «Casinò Spa» e domani alle 19 scatterà il nuovo sciopero

E' stato approvato all'unanimità il documento unitario di Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl che chiedono «un incontro urgente con i capigruppo in Consiglio provinciale, da tenersi prima della riunione di mercoledì sera». I lavoratori dell'azzardo esprimono poi «stupore per le dichiarazioni del ministro dell'Interno, rilasciate durante uno spettacolo di fuochi artificiali». Al contempo chiedono di essere ricevuti dallo stesso Scajola «al fine d'illustrare le richieste di modifica allo statuto e alla convenzione, per dare all'azienda una gestione efficiente, e imprenditoriale, nel rispetto delle garanzie dei lavoratori». L'assemblea del personale è riconvocata per giovedì 26 alle 11, con lo scopo di «stabilire le ulteriori iniziative di mobilitazione e di lotta». Si profila quindi un agosto molto caldo. I sindacalisti non lo dicono apertamente, ma fanno capire di sentirsi un po' traditi dalla giunta-Giuliano. Gli incontri e certe dichiarazioni delle scorse settimane erano state interpretate una sorta di apertura della Provincia verso il pacchetto di rivendicazioni. Ora Giuliano e l'assessore alle Partecipazioni, Massimo Donzella, hanno fatto sapere che la maggioranza modificherà gli atti della «Casinò Spa», perché convinta che vi siano tutte le garanzie necessarie, comprese quella a favore dei dipendenti della casa da gioco. Convinzione rafforzata dal recentissimo decreto legislativo che tutela maggiormente i diritti dei lavoratori in caso di trasferimento d'azienda nel suo complesso o solo per i cosiddetti crumà.

«Ci accingiamo ad affrontare il dibattito in Consiglio con la serenità di chi sa di aver preso decisioni nell'interesse della città, della provincia e dei lavoratori. Proseguiremo quindi lungo la strada intrapresa», dice Giuliano, spegnendo anche le residue speranze dei sindacati in trincea».

D'altronde, il ministro Scajola è stato chiaro: «Sanremo deve avere al più presto il rilancio della casa da gioco. L'attuale gestione non è al passo coi tempi. Serve una gestione snella, veloce, quella che sarà introdotta a breve. Se i sanremesi sapranno scegliere manager di valore, al di fuori di spartizioni partitiche, il casinò potrà essere non solo il motore della città e dell'intera provincia. Come ministro farò in modo che ci possa avvenire subito dopo l'estate».

Modificare statuto e convenzione, anche solo in minima parte, significherebbe far slittare la consegna alla Spa delle chiavi del casinò. Ciò che non vuole il nuovo inquilino del Viminale. Per la presidenza della società la candidatura più accreditata resta quella del prof. Giuseppe Cesale, il consulente che ha elaborato gli atti contestati dai sindacati, il quale ieri si è incontrato con l'assessore Adriano Battistotti (delegato al casinò), per mettere a punto le ultime questioni burocratiche. Del Cda dovrebbero poi far parte il broker assicurativo Irello Hoffman e l'ex assessore Claudio Bagnoli.

PALME PREGIATE NEL MIRINO DEI LADRI

Furto m[illegible] giardini Ormond

Ladri-giardinieri all'opera nel parco di Villa Ormond, in corso Cavalloti. La giornata di ieri ha visto l'Ufficio Giardini di Palazzo Bellevue denunciare il furto di una quindicina di arbusti dal «Palmarium», un'area di verde pubblico destinata a diventare raro palmeto per la varietà di piante presenti in un'unico zona. Il valore delle piante sottratte, probabilmente su commissione, supera i cento milioni. Gli arbusti, a diversi stadi di crescita, erano stati fatti arrivare appositamente da diverse parti del mondo. Ad indagare sul furto sono i carabinieri (nella foto di Manrico Gatti alle prese con gli accertamenti a Villa Ormond). I ladri giardinieri pare abbiano agito nella notte, con tutte le cautele per evitare di danneggiare la preziosissima refurtiva. [g. ga.]

BLITZ DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Sul lungomare abusivi armati di machete e coltellacci

Machete e coltellacci nei borsoni con ninnoli e braccialettini estivi. Le inquietanti lame sono state sequestrate dalla polizia municipale l'altra sera nel corso di un servizio mirato a [illegible] il mercato dei «vu cumprà» nella zona dell'Imperatrice. Nascosti tra le merce gli agenti hanno rinvenuto i grossi coltelli e hanno quindi proceduto al sequestro e alla denuncia a piede libero dei detentori delle armi. Nella foto di Manrico Gatti il sottufficiale Pierino Oddo mostra alcuni dei coltellacci per i quali sono scattati i sigilli. [g. ga.]

IL 23 APRILE NOEMI CICERI, 36 ANNI, ERA STATA UCCISA A COLTELLATE DAL CONVIVENTE, GIOVANNI SPATARO

Delitto a Bussana, perizia psichiatrica

Il quesito: «L'omicida era in grado di intendere e di volere?»

Giulio Gavino

Una perizia psichiatrica per l'omicidio di Bussana, l'efferato delitto avvenuto la sera dello scorso 23 aprile quando Giuseppe Spataro, 36 anni, ucciso con una coltellata al cuore Noemi Ciceri, madre dei suoi due figli, la donna con la quale conviveva da tredici anni.

Spataro è comparso ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. La perizia è stata affidata con la formula dell'incidente probatorio (a chiederla era stato l'avvocato dell'indagato per omicidio, Salvatore Sciortino). Ad occuparsene sarà il dottor Giovanni Palumbo, coadiuvato dai periti delle due parti in questione, il dottor Luigi Sciolè nominato dall'avvocato Artioli per la famiglia Ciceri, e il dottor Salvatore Puccia per Spataro (il pubblico ministero Vittore Ferraro è riservato un'eventuale designazione). Le operazioni peritali inizieranno tra poco più di due settimane, il 1 agosto. Il quesito posto dal giudice è semplice e chiaro: valutare la capacità di intendere e di volere dell'omicida al momento dei fatti avvenuti quella tragica notte di primavera nel piccolo alloggio che la coppia condivideva in via Brigata Liguria, nel centro della frazione di levante di Sanremo.

Giuseppe Spataro, 36 anni, l'omicida, e Noemi Ciceri, 35 anni, la vittima

Giovanni Spataro, intanto, continua ad essere rinchiuso nel carcere di Valle Armea. I due figli sono temporaneamente affidati alla nonna materna ma sono accuditi anche dalla sorella dell'omicida. Sarebbe atteso a breve, comunque, un provvedimento del Tribunale dei Minori di Genova.

La notte del 23 aprile l'allarme era scattato quando una pattuglia della Squadra Volante aveva fermato un'auto che correva all'impazzata nel centro della città. Giovanni Spataro era sceso dall'abitacolo visibilmente sconvolto. «Ho ucciso mia moglie, arrestatemi». Una confessione seguita a pochi minuti dalla folle corsa a Bussana dei poliziotti.

Noemi nel frattempo era stata trasportata all'ospedale dove lei ormai c'era stato nulla da fare. Una coltellata al cuore, mortale, e poi altre cinque. Inferte in modo brutale, come accecato da una furia improvvisa, sotto gli occhi di Eugenia Ciceri, la madre di Noemi. Sulle responsabilità di Spataro si procura e la polizia non nutrono dubbi. Ma la perizia psichiatrica, sulla sua capacità di intendere e di volere al momento dei fatti potrebbe avere molta importanza dal punto di vista difensivo.

La coppia, infatti, stava passando un momento di grande crisi. Noemi già allontanato una volta Giovanni di casa ma qualche giorni prima del delitto, per la Pasqua, si era decisa a provare a ricucire il rapporto. Poi, quella maledetta litigata, quel lunedì nero. Lui era tornato tardi dal lavoro portando le 100 mila lire guadagnate come manovale, lei gli aveva cercato di spiegare, forse, che non era una questione di soldi. L'aria era diventata tesa, i bambini erano saliti al piano di sopra, dalla nonna, che, preoccupata, si era presentata nell'appartamentino. E in quel momento, improvvisa, era scattata la furia omicida.

Subito dopo l'arresto, sconvolto, Spataro aveva dichiarato il suo pentimento, aveva cercato di spiegare di aver agito come in trance. Avrebbe voluto anche andare al funerale di Noemi, un desiderio che si era scontrato contro il veto, irremovibile, della magistratura.

[illegible]

Cavallo contro auto a Taggia, ferita l'amazzone

Una ragazza di dodici anni ha investito un automobilista mentre era in sella al proprio cavallo. Il singolare episodio è accaduto l'altra sera a Taggia, nei pressi di un maneggio. Secondo una prima ricostruzione la ragazza stava costeggiando la carreggiata, quando giunta all'altezza di un incrocio il cavallo si sarebbe imbizzarrito investendo un'auto transito. Lievi contusioni per l'automobilista, forte shock per il cavallo e frattura del setto nasale per la giovane fantina. [g. ga.]

RIFIUTI

Una montagna di rifiuti dove c'erano i cassonetti

Decine di sacchetti di rifiuti sono comparsi ieri davanti al condominio «I Gemelli» di via dove il Comune, a fronte delle lamentele di esercenti e residenti, aveva rimosso i cassonetti dei rifiuti trovandosi nell'impossibilità temporanea di sistemarli altrove. L'inciviltà di alcune persone ha portato all'orribile spettacolo di ieri mattina, degno di una periferia suburbana, al quale ha dovuto far fronte l'Igiene urbana. [g. ga.]

NOMINA

Vacchino eletto vicepresidente Media

Il sanremese Walter Vacchino, titolare delle sale cinematografiche della città, è stato eletto vice-presidente di Media fatto che occuperà, per conto dell'Unione europea e del governo italiano, di promuovere in tutto il mondo la diffusione dei film europei. [m. c.]

MARE

Analisi ok: revocato divieto di balneazione a S. Martino

Revocato il divieto di balneazione cautelativo nella spiaggia di Martino (Antenna). Il provvedimento era scattato dopo un versamento in mare di liquami per guasto nella stazione di pompaggio. Gli esami delle acque hanno scongiurato ogni pericolo. [m. c.]

NIENTE CONCORDATO, LE ISTANZE DEI CREDITORI

Fallimento miliardario della «Edilcostruzioni»

SANREMO

Crack miliardario per la «Edilcostruzioni» storica impresa edile della Riviera con alle spalle trent'anni di attività nell'ambito degli appalti pubblici e dell'edilizia privata. L'ultimo tentativo di concordato fallimentare mediato dall'avvocato Luca Fucini, è naufragato nei giorni scorsi e ha visto il tribunale emettere la sentenza di fallimento che ha di fatto chiuso l'esistenza del colosso imprenditoriale. Il giudice Roberto De Martino ha nominato curatore fallimentare il ragioniere commercialista Alberto Moraglia (già commissario giudiziario).

L'udienza per la definizione dello stato passivo è stata fissata per il 13 di settembre. Si parla, comunque, di un fallimento da 14/15 miliardi con da una parte due grosse banche e dall'altra decine di fornitori. «Il concordato preventivo per arrivare ad un pagamento di tutti i debiti - spiega l'avvocato Fucini - è andato a buon fine a fronte dell'astensione di due istituti bancari».

La «Edilcostruzioni», della famiglie Laigueglia e Fognini (attraverso la consociata «Pingest»), era una impresa storica del Ponente, nata all'inizio degli anni Settanta. Nel suo curriculum figurano lavori importanti come la sopraelevazione del Palazzo di Giustizia di Sanremo, il porto-darsena di Arma di Taggia, i nuovi loculi del cimitero Armea (circa 2000), il depuratore consortile in regione Prati a Rivo Ligure. All'inizio degli anni Novanta l'impresa aveva acquisito in attrezzature per i mantì stradali (svincoli di accesso all'Aurelia-bis, via Agosti e altro ancora).

Poi, la crisi, con il coinvolgimento, tra l'altro, nella maxi inchiesta sugli «appalti truccati» a Sanremo. [g. ga.]

SI OCCUPA DEL CASO IL SOSTITUTO VITTORE FERRARO

Sono scattate le indagini per l'avvocato «voyeur»

SANREMO

Ieri mattina il commissariato di polizia ha trasmesso alla procura della Repubblica gli atti relativi al dell'avvocato «voyeur», l'insospettabile professionista sanremese fermato sabato scorso da pattuglia borghese [illegible], discrezione, faceva occhieggiare l'obiettivo della propria videocamera portatile le gonne delle clienti.

Il nominativo rimane ufficialmente top secret ma la cacciata all'«indagato» sul fronte del pettegolezzo è scattata, vuoi per la notizia pruriginosa, perché, come diceva Fabrizio De Andrè nella «Bocca rosa», notizia un po' originale non bisogno di alcun giornale / traccia dall'arco scocca, vola veloce di bocca in bocca».

L'individuazione anagrafica, al momento, rimane quindi confinata alla trasmissione orale, chiacchiere da bar, alle labbra dei soliti «bene informati».

Intanto, l'informativa sull'ipotesi di reato nella tarda mattinata di ieri è approdata puntualmente sul tavolo del sostituto procuratore Vittore Ferraro (sabato già avvisato, per le vie brevi, dal commissariato di polizia). Sarà lui, a fronte degli accertamenti, a decidere se iscrivere a mano il nome dell'avvocato sanremese nel registro degli indagati. Non è escluso che si proceda ad una nuova visione della videocamera incriminata. Il professionista si sarebbe giustificato, con la polizia, affermando di non sapere che l'apparecchiatura da ripresa fosse accesa. Le «occhiate» dell'obiettivo sotto le gonne sarebbero state quindi del tutto accidentali. Nessuno, nel frattempo, si è comunque presentato in commissariato per una querela di parte. l'ipotesi di reato più probabile, anche se al momento molto generica, rimane quella delle molestie sessuali. [g. ga.]

Ma le manifestazioni proseguono tra cinema, teatro, animazione e musica

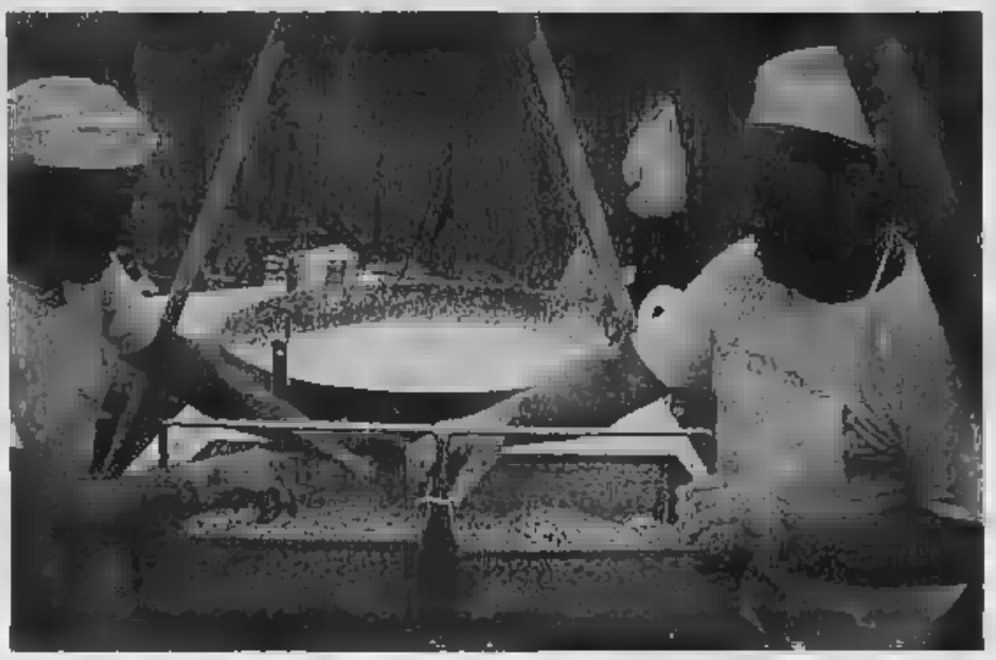
Ospedaletti ora aspetta i «Pignurin»

La sagra marinara è in programma il 4 agosto

OSPEDALETTI

Appena chiuso il Festival Nazionale della Canzone Dialettale, si aprono nuovi scenari nel panorama degli spettacoli di Ospedaletti, con la «Sagra del Pignurin» in testa. Si tratta di una sagra «storica», che ha contribuito, negli anni, a rendere famosa la cittadina. L'appuntamento è fissato per sabato 4 agosto, a partire dalle 20,30, nel Piazzale al Mare. Quest'anno la sagra sarà alla sua XXXII edizione. In primo piano, come sempre, il pesce locale, i «pignurin», che saranno serviti con la solita generosità a residenti e turisti affezionati a questo evento estivo.

Sarà quindi la festa della gastronomia marinara, col prelibato pesciolino da gustare fritto, avvolto in un croccante impasto di farina. Nelle enormi padelle del comitato festeggiamenti di solito finiscono circa cinque quintali di pesciolini, che verranno cotti in otto quintali di olio. L'ultima edizione aveva richiamato sul Piazzale al Mare più di tremila persone, a conferma dell'importanza della sagra, certamente una delle più tradizionali del Ponente. Gli stand gastronomici offriranno anche altre possibilità di degustazione: gamberoni, pesce spada, salsiccia, carne alla brace, diversi tipi di pasta, contorni e dolci. E per chi vorrà ballare fino a notte fonda sull'ampia pista, ecco i dolci ritmi dell'Orchestra spettacolo «Brunella». La sagra impegnerà una cinquantina di persone tra cuochi, cassieri, addetti al servizio e altre figure. Tutti, comunque, sono volontari, secondo lo spirito che anima questo genere di appuntamenti. L'accesso al Piazzale sarà possibile dalla stazione ferroviaria.



Un'immagine della «Sagra» Pignurin», tradizionale appuntamento estivo che attira migliaia persone a Ospedaletti

Ma non c'è soltanto la «Sagra du Pignurin» a rendere unica l'estate di Ospedaletti. Sono circa settanta le manifestazioni, concentrate nei mesi di luglio e agosto quando, ogni giorno, la cittadina ha qualcosa da offrire ad ospiti e abitanti: musica, cinema, teatro, sport, gastronomia. Il Comune ha varato un Calendario manifestazioni estive particolarmente ricco di appuntamenti. Quello più qualificante, il quale il sindaco Flavio Parrini e la sua giunta hanno dedicato grandi energie, è stato il «Festival Nazionale della Canzone Dialettale». Dopo l'altro fiore all'occhiello, la «Sagra del Pignurin», è ricordata anche l'altra tradizionale «Festa degli Abruzzesi», fissate da venerdì a domenica 26 agosto.

Nutrito il numero dei film che saranno proiettati in piazza: «La carica dei 102 - Un colpo di coda», domani; «Miss Detective» il 25; «Il dottor T & le donne», il primo agosto; «Digimon - il film», l'8; «Ti presento i miei», il 22 agosto. Per il teatro, da segnalare «Le nevrosi del reggiseno» di e con «Le due di troppo», al secolo Paola Maccario e Antonella Questa, in programma giovedì. Vale la pena presentare lo spettacolo, che vedrà in scena una giovane attrice di Ventimiglia, la Maccario, che è anche una delle ideatrici e insegnanti della scuola di recitazione «Teatro del Ghigno» di Ventimiglia e Sanremo. Spiega la Maccario: «E' uno cocktail ideale tra teatro comico e cabaret: due donne che, attraverso travestimenti, clownerie, personaggi grotteschi, situazioni surreali, travolgono un'ora di risate. Un ironico viaggio all'interno del computer con la donna cyborg. Una televendita pulp dove le pellicce sono di persone "trattate" da una crudele Rita Racchia. Vista la visione dello spettacolo ai deboli di cuore, ad eccezione dei ricchi possidenti accompagnati dai loro eredi: ci si può sempre mettere d'accordo sulla percentuale». [d. bo.]

Daniele Piombi, perfetto padrone di casa nelle vesti di presentatore del Festival

Magistrale la conduzione di Piombi, applausi per De Scalzi

Festival dialettale, un successo

Vittoria alla Sardegna, secondo il Lazio

OSPEDALETTI

Trionfano la musica e le tradizioni della Sardegna al quinto Festival nazionale della canzone dialettale. Con «Innoghe» (in italiano «Oggi») il gruppo cagliaritano Amakisus (otto elementi) ha convinto sia la giuria di esperti sia quella popolare, portando la Sardegna per la seconda volta al successo nella rassegna organizzata dal Comune di Ospedaletti e presentata da Daniele Piombi, impeccabile padrone di palcoscenico.

Al secondo posto Emanuela Ferruzzi, rappresentante del Lazio, che ha proposto «Tevere», aggiudicandosi il premio della critica dedicato alla memoria del maestro Tony De Vita, anche grazie alle notevoli doti vocali. Al terzo posto il duo lombardo Mediolanum, con la divertente e anche dissacrante «A Milan se viv insci».

Un compito non facile quello dei giurati (il verdetto non ha subito contestazioni, evento molto raro): mai come quest'anno il Festival ha avuto concorrenti di livello così elevato, che hanno portato un gran lavoro di perfezionamento e di ricerca nell'uso di strumenti particolari.

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini

Una preparazione apprezzata tanto dagli addetti ai lavori che dal numeroso pubblico che ha seguito le tre serate della kermesse nella bella cornice del piazzale Al Mare.

Applausi anche per gli ospiti che hanno incorniciato la gara: Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls (emozionante l'omaggio a De Andrè), Annalisa Minetti, Enzo Gragnaniello.

Soddisfatto il sindaco Flavio Parrini: «Non abbiamo la presunzione di affratellare i popoli della terra, ma siamo orgogliosi di essere riusciti a mandare un altro segnale importante: a Ospedaletti, la gente del Trentino e della Calabria, del Veneto e della Sicilia, giusto per fare degli esempi, canta, ride, si emoziona. E poi si raduna per mangiare e divertirsi: tutti insieme nessuna divisione senza assurde rivalità e discriminazioni. Questo è il vero, grande spirito delle manifestazioni».

Le macchina dell'organizzazione ha impegnato in prima fila anche il vicesindaco Marilina Casabarra e l'assessore al Turismo, Salvatore La Mura. [g. mi.]

Amministrazione Provinciale di Imperia

GELATERIA LA BUSSOLA DI OSPEDALETTI
GELATO ARTIGIANALE
FOCACCIA SARDENARA TORTA VERDE
PRODUZIONE PROPRIA
PIAZZA IV NOVEMBRE 1

Ristorante Boulevard di Donzelli
SPECIALITÀ PESCE
Si riceve su prenotazione
APERTO TUTTE LE SERE
LA DOMENICA ANCHE A PRANZO
c.so Regina Margherita, 34
OSPEDALETTI - Tel. 0184.684384

RISTORANTE PIZZERIA
Golfo di Napoli
Pizza da Asporto
Specialità
Spaghetti e frutti di mare
via xx Settembre, 11
OSPEDALETTI
TEL. 0184.68.98.48

Bar Alba
Trattoria il Giardino
Specialità pesce
su prenotazione
Matteotti - Tel. 0

Comune di Ospedaletti

Assessorato Turismo e Cultura
Calendario Manifestazioni

Luglio

Dal 1 al 31 — Piazza Europa "Giocolandia 2001" - Parco giochi per bambini con gonfiabili e materiali ludico-didattici (con biglietto)
Piazzale al Mare "Ginnastica per tutti" - Lunedì - Mercoledì e Venerdì Mattino ore 9,30 - Pomeriggio ore 16,00 - Corsi di ginnastica gratuita per tutti con istruttore

Mercoledì 4 ore 21.15 — Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Prima o poi mi sposo"
Venerdì 6 ore 21.15 — Commedia "Toccata e Fuga" - Piazzale al Mare Compagnia Brillante
Sabato 7 ore 21.15 — Serata danzante e gastronomica - Piazzale al Mare Orchestra: Il treno dei sogni
Lunedì 9 ore 21.15 — Spettacolo Burattini - Piazza San Giovanni
Martedì 10 ore 21.15 — Compagnia Dialettale di Bordighera - Piazzale Torrine
Mercoledì 11 ore 21.15 — Coro Amici della Montagna - Parco Valletta
Giovedì 12 ore 21.15 — V° Festival Nazionale della Canzone Dialettale - Piazza al Mare
Venerdì 13 ore 21.15 — V° Festival Nazionale della Canzone Dialettale - Piazza le al Mare
Sabato 14 ore 21.15 — V° Festival Nazionale della Canzone Dialettale - Piazzale al Mare
Lunedì 16 ore 21.15 — Spettacolo "Moda Mare - estate 2000" - Piazza IV Novembre
Martedì 17 ore 21.15 — Miss Grand Prix - Piazzale al Mare - Bellezze in Passerella
Mercoledì 18 ore 21.15 — Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "La Carica dei 102 - Un colpo di coda"
Giovedì 19 ore 21.15 — Commedia "Le Nevrosi del Reggiseno" - Piazza San Giovanni
Venerdì 20 ore 21.15 — Serata in Discoteca all'aperto - Piazzale al Mare - Orchestra: Eurostar
Domenica 22 ore 19.00 — Piatti in Piazza - Piazza Cittadino - Degustazioni piatti tipici liguri
Lunedì 23 ore 21.15 — Concerto Orchestra Sanremo - Parco Valletta
Martedì 24 ore 21.15 — Spettacolo di Burattini - Piazza IV Novembre
Mercoledì 25 ore 21.15 — Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Miss Detective"
Giovedì 26 ore 21.15 — Grand Varietà - Piazzale al Mare - Spettacolo di Musica, Ballo e Comicità
Sabato 28 ore 21.15 — Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Orchestra: "Brunella ed il gruppo italiano"
Martedì 31 ore 21.15 — Musical "Saranno Famosi" - Piazzale al Mare
Trofeo "Barberis" - Bocciofila - Gara di bocce in notturna - cat. BF

Agosto

Dal 1 al 27 — Piazza Europa "Giocolandia 2001" - Parco giochi per bambini con gonfiabili e materiali ludico-didattici (con biglietto)
Piazzale al Mare "Ginnastica per tutti" - Lunedì - Mercoledì e Venerdì Mattino ore 9,30 - Pomeriggio ore - Corsi di ginnastica gratuita per tutti con istruttore

Mercoledì 1 ore 21.15 — Cinema sotto le Stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Il Dottor T e le donne"
Giovedì 2 ore 19.00 — Giochi per bambini con caccia al tesoro - Piazzale al Mare
Venerdì 3 ore 21.15 — Musicale "I belli fulminati nel bosco" - Piazza San Giovanni
Sabato 4 ore 20.30 — Piazzale al Mare - XXXII Edizione Sagra "Du Pignurin" - Sagra del pesce con serata danzante e gastronomica (con biglietto di ingresso) - Orchestra: Brunella

Lunedì 6 ore 21.15 — "Momenti di Gloria" - Piazzale al Mare - Avanspettacolo
Martedì 7 ore 21.15 — "Ballando Ballando" - Piazzale al MARE - Discoteca all'aperto
Mercoledì 8 ore 21.15 — Via Roma resta isola pedonale e Piazza San Giovanni - XII Torneo di bridge "Città di Ospedaletti"
ore 21.14 — Torneo delle "Cascatelle" - Bocciofila Lunezi - Gara di bocce per soci esperti
ore 21.15 — Cinema sotto le stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Digimon - Il Film"
Giovedì 9 ore 21.15 — "Big Band di Quinto" - Piazzale al Mare - Serata Jazz
Venerdì 10 ore 21.15 — "Toccata e Fuga" - Piazzale al Mare - Commedia
Sabato 11 ore 21.15 — Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Orchestra: Letizia e la Band
Domenica 12 ore 21.15 — Gala della Moda - Piazzale al Mare - Sfilata di Moda
Mercoledì 15 ore 21.15 — "Ipanema Show" - Piazzale al MARE
Giovedì 16 ore 21.15 — "The Jokers" - Piazza IV Novembre
Sabato 18 ore 20.30 — Piazzale al Mare - "XX Veglia Verde - Alpini al Mare" - Serata danzante e gastronomica organizzata dalla Sezione ANA di Ospedaletti

Domenica 19 ore 21.15 — Compagnia Dialettale Bordighera - Parco Valletta
Serata Danzante e Gastronomica di Beneficenza a favore di "Ospedaletti Energetica" - Piazzale al Mare
Lunedì 20 ore 21.15 — Finale Regionale "Miss Grand Prix" - Piazzale a Mare
Martedì 21 ore 21.15 — Spettacolo di Burattini - Piazza IV Novembre
Mercoledì 22 ore 21.15 — Cinema sotto le stelle - Piazzale al Mare - Proiezione Film: "Il pranzo è mio"
Giovedì 23 ore 21.15 — Studio Dance 69 - Piazzale al Mare - Saggio di Danza
Venerdì 24 ore 21.15 — Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Organizzata dall'Associazione "Amici Abruzzesi"
Sabato 25 ore 21.15 — Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Organizzata dall'Associazione "Amici Abruzzesi"
Domenica 26 ore 21.15 — Serata Danzante e Gastronomica - Piazzale al Mare - Organizzata dall'Associazione "Amici Abruzzesi"

Via XX Settembre - Tel. 0184.688994 - Fax 0184.688940 - www.comune.ospedaletti.im.it

PER LA POLIZIA DI VENTIMIGLIA VALE L'IPOTESI DEL SUICIDIO MA NON SONO STATI TROVATI FOGLIETTI AUTOGRAFI: FORSE UN RAPTUS?

Precipita e muore: giallo in via Roma

Vittima un'assistente per anziani di origine ecuadoregna

Nella foto di Manrico Gatti il punto dove la donna è precipitata: si vede la borsa

Borghi

VENTIMIGLIA

E' un giallo il presunto suicidio, avvenuto l'altra sera a Ventimiglia, una colf ecuadoregna di 32 anni, Lara Dalila Galarza, che si è lanciata dal terzo piano dell'abitazione Roma in cui viveva assieme a un'invalida anni. La vittima assisteva l'anziana durante le notturne, una delle tante assistenti straniere che accudiscono persone non più autosufficienti.

Secondo la testimonianza di alcuni passanti, intorno alle 22 la giovane sarebbe stata vista uscire di corsa sul davanzale, gridare più volte aiuto e gettare la sua borsa, contenente effetti personali, su un'auto in sosta. Quindi avrebbe scavalcato la ringhiera del terrazzo e si sarebbe lasciata cadere nel

All'interno dell'appartamento gli agenti della scientifica hanno rinvenuto alcune tracce di sangue. Stando alla ricostruzione compiuta dalla polizia, la giovane colf si sarebbe ferita in preda a una crisi isterica, colpendo con calci e pugni porta di vetro. Quindi avrebbe deciso di togliersi la vita lanciandosi nel vuoto. Non si conoscono i motivi di questo gesto disperato non è escluso che possano esserci motivi profondi, magari da ricercarsi in Ecuador, dove vivono i familiari della donna.

La vittima: Lara Dalila Galarza aveva anni ed era ecuadoregna. A fianco la folla, testimone impotente

Sono intervenuti gli operatori del 118 che hanno tentato tutto quanto possibile per salvare la vita della donna che però è morta durante il trasporto verso l'ospedale Saint Charles di Bordighera (il trasporto è stato fatto con un'ambulanza della Croce verde: i militi hanno provato con la respirazione artificiale e l'ossigeno, non c'è stato purtroppo nulla da fare). Il sostituto procuratore Vittore Ferraro ha aperto un'inchiesta per far luce sull'episodio, che presenta ancora parecchi lati oscuri. Anche se il suicidio appare l'ipotesi più verosimile, non sono scartate a priori altre piste.

A far propendere per un gesto insano, il fatto che nell'alloggio ci fossero solo l'anziana e l'extracomunitaria. Gli agenti della Volante e successivamente quelli della Scientifica hanno cercato qualche traccia che potesse confermare la versione del suicidio, senza però trovare bigliettini o foglietti firmati in cui fosse uno straccio di spiegazione, un minimo sfogo.

Potrebbe essere scattato un raptus di follia improvviso e questo giustificherebbe le ferite che la donna si sarebbe autoinferta le macchie di sangue in casa). La polizia dovrà sentire le persone che la conoscevano, innanzitutto i familiari dell'anziano assistita, per capire se negli ultimi tempi la vittima fosse soggetta a crisi. C'è anche chi azzarda una causa sentimentale alla base di questo suicidio ma anche questo dovrà passare all'esame degli inquirenti. Per adesso questa morte improvvisa resta un mistero, dove forse entrano la solitudine, l'incapacità di farsi comprendere, l'infelicità.

Sempre che, naturalmente, con l'inchiesta non sorgano nuovi interrogativi.

VENTIMIGLIA RIDISCUTE I PROBLEMI LEGATI ALL'APPUNTAMENTO DEL VENERDI', UN FALLIMENTO IL MERCATO TENUTO DOMENICA

«Troppe bancarelle sulle corsie d'emergenza»

Esposto degli abitanti di tre strade contro l'«invadenza» degli ambulanti

VENTIMIGLIA

Pullman di frontalieri scontra con un'auto

Un pullman che portava a casa i frontalieri del Principato Monaco è scontrato, ieri, poco prima delle 15, con un'auto con a bordo una famiglia residente in via Gallardi 31, Ventimiglia, che viaggiava in senso contrario. E' sso in corso Europa, all'altezza del ricovero per anziani. Nell'impatto sono rimasti feriti in modo non grave una donna di anni, che sedeva nel posto all'autista, e i due figli di due e sei anni. Per i soccorsi è intervenuta un'ambulanza della Croce Verde Intemelia.

Oggi in Consiglio Comunale varianti al Piano regolatore

Si approveranno le varianti al Piano regolatore e al Piano territoriale di coordinamento paesistico nella zona industriale artigianale di Fogliare, e l'accordo premiliare per il funzionamento della zona e della segreteria tecnica corso del Consiglio comunale di Ventimiglia, che si terrà oggi, alle 20,30, con prosecuzione domani, alla stessa ora. All'ordine del giorno anche le mozioni, interpellanze e interrogazioni.

Obbligatoria prenotazione per il bus degli Hanbury

E' obbligatoria la prenotazione per poter salire sull'autobus che porta ai Giardini Hanbury di Ventimiglia. Tutti i martedì luglio, infatti, la cooperativa Omnia propone un servizio di linea dedicato esclusivamente al parco botanico, con partenza da Ospedaletti, alle 15. Il prezzo del biglietto d'ingresso è 7 mila lire, comprensivo di visita guidata, quello del bus, andata e ritorno, è di 4 mila lire. Informazioni allo 0184/229507.

PIGNA

Un incontro dibattito su Agricoltura sinergica

Il centro per le energie alternative «Solaria» organizza domenica, alle 15, a Pigna «il giorno della porta aperta». Sarà possibile partecipare gratuitamente a un incontro-dibattito con Emilia Hazelip su «Agricoltura sinergica», a conclusione del suo che si svolge fino a domenica. Informazioni 328/4817529. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Il mercato del venerdì è ancora al centro dell'attenzione: mentre discutere il «flop» del mercato della Bastiglia di domenica, c'è da registrare esposto per denunciare al Prefetto e alla procura della Repubblica l'occupazione delle corsie di emergenza da furgoni bancarelle. A firmare la petizione soprattutto gli abitanti Vittorio Veneto, via Milite Ignoto e via Aprosio: «Denunciamo la gravissima situazione, peraltro già inutilmente lamentata altre volte con lettere al sindaco, al comandante della polizia municipale e al Prefetto. Ogni venerdì nella Vittorio Veneto e Milite Ignoto, le corsie di emergenza e persino i marciapiedi sono sistematicamente occupati, dall'alba al tramonto, da furgoni e anche da bancarelle di ambulanti. soltanto il transito da e per i privati della zona è molto difficoltoso, ma soprattutto risulta praticamente impossibile passare sui marciapiedi, in particolar modo su quelli davanti ai numeri civici 5, 9, 11, 13 di via Veneto». Secondo i residenti, questo costituisce «un grave disagio, un pericolo e una lesione dei diritti degli abitanti, specialmente mamme con bambini, persone anziane, portatori di handicap». Aggiungono: «Pensiamo una enorme preoccupazione, poi, cosa accadrebbe nel caso di grave emergenza che richiedesse l'intervento di ambulanze e forze dell'ordine. Chiediamo quindi di provvedere tempestivamente. Riterremo direttamente responsabili, civilmente e penalmente, chi, per la parte che gli compete, nel caso verifichino incidenti o danni a persone o cosa dovuti a quanto denunciato».

Situazione caotica in tre vie di Ventimiglia a causa del mercato ambulante

Sul mercato domenicale che ha fatto «flop» interviene il consigliere Giovanni Foti: «Ormai il mercato da è il venerdì, e la nostra clientela è abituata a quel giorno: non si può spostare la domenica». Il consigliere Domenico De Leo aveva proposto di valorizzare l'appuntamento domenicale. Precisa: «Non sono per il mercato alla domenica. Dico soltanto di organizzare bene quelli che devono sostituire gli appuntamenti perduti qualche venerdì per di forza maggiore come l'alluvione. Questo non è successo, ad esempio per il mercato sostitutivo di domenica. Senza pubblicità e impegno dell'Amministrazione, non ottengono risultati. In futuro occorre valutare tutte queste esperienze in sede di revisione del mercato». [d. bo.]

CORI E TANTO ENTUSIASMO PER UNA BAND DIANESE CHE RIPROPONE I SUCCESSI DEL FAMOSO ROCKER

Un bagno di folla per l'omaggio a Vasco Rossi

A Bordighera in millecinquecento hanno applaudito la Combriccola del Blasco

Chicco Sauda, voce solista della «Combriccola», e il chitarrista Fabrizio Barbera

BORDIGHERA

Il lungomare Argentina come promenade des Anglais di Nizza. Ovvero: come scoprire una nuova «anima rock» di Bordighera, che sta rivelando inaspettati impulsi turistici legati allo Un esempio eclatante è quello dell'altra sera, al «Chica Loca», il locale di Francesco D'Agostino che propone il meglio delle band della regione e della Costa Azzurra. Allo stabilimento sul mare suonava la «Combriccola del Blasco», gruppo «tributo» Vasco, un frontman all'altezza delle migliori imitazioni del più rocker italiano. Il leader Chicco Sauda, in jeans, camicia bianca e cappellino rosso con visiera, ha saputo riproporre con fedeltà i successi di Rossi, avvalendosi dei validi musicisti. Il coinvolgente surrogato di concerto di Blasco ha «infiammato» i clienti e attirato un folto gruppo di appassionati di musica live: si calcolano quasi millecinquecento «contatti», ossia persone che hanno gravitato attorno al Chica Loca durante la serata.

Tra questi, anche un vip sportivo, il ciclista Gabriele Colombo, vincitore della «Milano-Sanremo» edizione 1997 e componente della squadra Cantine Tollo. Colombo, invitato dall'amico Salvatore Calderone, imprenditore del settore edilizio, come lui residente nel Principato di Monaco, ha apprezzato la vivace atmosfera trovata a Bordighera. Le trasferta rivierasca ha fatto rimpiangere, quindi, i locali più di tendenza Montecarlo.

Segnali positivi per il turismo arrivano anche «Cavetu pub» della Spianata del Capo. Il titolare, Rudy Siccardi, nasconde la sua soddisfazione per le serate all'insegna tutto esurito. «Dopo alcuni anni non facili, si respira un'aria migliore – commenta - Ma c'è ancora molto da fare». [d. bo.]

S.
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via , 10
18100 IMPE
tel. 0183-272.373 - Fax 01

Luxair. Tuttosoldi
Mercatino TuttoSviluppo e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sanità: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari
LA STAMPA

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

I libri de

GIACOMO ACCAME NON HA PERSO LA GRINTA: MINACCIA QUERELE NEI CONFRONTI DI CHI LO HA DIFFAMATO E ELOGIA LA MINORANZA

«Sono innocente e lo dimostrerò»

Il sindaco di Pietra Ligure ieri è rientrato in Comune

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Sono innocente e lo dimostrerò». E' tornato al posto di comando, grintoso più che mai, ieri pomeriggio poco dopo le 16, il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. Dopo 10 giorni di arresti domiciliari con l'accusa di corruzione, ha percorso, fra due ali di folla plaudente, i 200 metri che separano la sua abitazione [illegible] palazzo Golli. Ha letto un documento: «Dopo alcuni giorni di fango giornalistico addosso alla mia persona ed a quella di altri, a seguito di [illegible] provvedimento che ritengo ingiusto e per il quale otterrò soddisfazione una volta assolto da questa vicenda, ribadisco la mia innocenza. Ho già provveduto a sporgere querela per diffamazione nei confronti di volantini predisposti ed utilizzati in campagna elettorale e denuncia di calunnia per chi ha denunciato fatti non veri. Vedremo chi sarà condannato». Dopo [illegible] definito «inutili ed illogici» gli arresti domiciliari, «provvedimento già impugnato», ha aggiunto: «Quale scopo avevano interrogatori rivolti ad alcune persone alle quali è stato chiesto [illegible] erano iscritte alla Lega e se avessero partecipato a riunioni a Pontida? Spesso, anche a Pietra, dopo paginate di denigrazioni, si sono viste conclusioni con [illegible] tenze assolutorie e risarcimenti danni per chi le aveva subite. Sul piano amministrativo [illegible] è [illegible] cesso nulla, considerato che [illegible] mai stato sospeso dal mio ruolo di sindaco e [illegible] è stato inviato un commissario». Accame ha poi ringraziato tutti i partiti della Casa delle Libertà, ad iniziare dagli onorevoli Nan e Bornorin che, presenti, gli hanno dato «solidarietà e sostegno». Ha aggiunto: «Governeremo insieme per 5 anni». Ha riconosciuto la «correttezza» della minoranza lanciando però un attacco a Mario Carrara «che non [illegible] il concetto di garantismo ed è l'unico a chiedere le mie dimissioni» e insieme Rifondazione Comunista». Assente al rientro del primo cittadino Stefania Saule, la «favorita» [illegible] concorso sotto accusa. «Per lei sono come un padre», ha detto Accame in risposta alle [illegible] sulla loro presunta love story. Ad applaudirlo c'erano [illegible] continuo di fans e tutti i rappresentanti della [illegible] delle libertà.

Il sindaco Accame mentre legge un lungo documento in comune a Pietra

Loano, [illegible] declassato?

Al centro delle numerose polemiche anche l'assunzione della segretaria

LOANO

Il Comune di Loano è sceso [illegible] una classe (da 1b a 2b) perdendo prestigio ed agevolazioni. Il declassamento di palazzo Doria sta provocando una dura polemica, che coinvolge l'ex sindaco Francesco Cenere, l'attuale amministrazione Vaccarezza, l'Agenzia regionale [illegible] segretari comunali e la segretaria-direttore generale «uscente» Maria Grazia Colella. L'Agenzia regionale vuol conoscere lo stipendio percepito, dal '98 al mese [illegible], dalla dottoressa Colella che sembra intenzionata a intentare [illegible] causa di lavoro al Comune.

La vicenda, molto intricata, è iniziata in campagna elettorale quando Angelo Vaccarezza aveva annunciato che, in [illegible] vittoria, avrebbe cambiato direttore generale. Maria Grazia Colella, scelta da Cenere, sarebbe stata troppo vicina alle posizioni del primo cittadino uscente. Dopo la vittoria alle urne del 13 maggio scorso Vaccarezza ha messo in atto il suo proposito. E' stato indetto un bando per segretario di categoria 2b e ci sarebbe già il prescelto.

«Il declassamento non [illegible] stato voluto da noi. [illegible] Cenere nel '98, scegliendo Colella, aveva fatto retrocedere il Comune», [illegible] detto Vaccarezza. Cenere interpreta la situazione in modo esattamente opposto. Ha detto: «La segretaria Colella, in base ai riscontri in mio possesso, era stata assunta regolarmente come classe b1, come è scritto tutt'ora sul sito Internet». Cenere ha fatto un esposto polemico all'Agenzia ligure dei segretari comunali che nei giorni scorsi ha perentoriamente risposto dando ragione all'interpretazione dalla giunta Vaccarezza. Nella lettera [illegible] chiedono riscontri circa i versamenti degli stipendi. Maria Grazia Colella aveva [illegible] doppio ruolo [illegible] segretario comunale e direttore generale. [a. r.]

Soccorritori mobilitati per un falso allarme

Ricerche per una persona in difficoltà [illegible] stato effettuato ieri nella zona della Madonna delle Guardia a Magliolo. Alla centrale regionale di emergenza [illegible] arrivato in mattinata un segnale satellitare [illegible] da un apparecchio «salvavita». Immediatamente scattati i soccorsi [illegible] non hanno però dato esito alcuno. L'ipotesi è che si tratti di un errore [illegible] di uno scherzo [illegible] pessimo gusto. [a. r.]

PIETRA L.

Vigili e Polizia sequestrano videopoker

La Polizia municipale di Pietra Ligure, in collaborazione con la Polizia postale di Savona, ha effettuato nelle ultime 48 ore una [illegible] di controlli negli esercizi pubblici cittadini. In un locale della zona del Maremola [illegible] state poste sotto sequestrate quattro macchinette per il gioco del videopoker non conformi alla legge. L'intervento rientra nell'ambito di una vasta operazione di controllo che da mesi coinvolge tutti i pubblici [illegible] cizi savonesi. [a. r.]

cadi
decidere è comunicare
di Carmelo Cosentino,
RINGRAZIA:
• UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
• FONDAZIONE CARISA
• CIS SAVONA
• BANCO AMBROSIANO VENETO Carcare
• BANCO DI CREDITO E ASSOMALIO Cuneo
• BANCO DI CREDITO E ASSOMALIO Millesimo
• PROVINCIA DI SAVONA
• APT RIVIERA DELLE PALME Alassio
• COMUNE DI SPOTORNO
• COMUNE DI VARAZZE
• COMUNITA' MONTANA DEL GIOVO - Savona
• COMUNITA' MONTANA VALBORMIDA
• CONSORZIO VALBORMIDA LEADER GAL - Millesimo
• UNIONE ASSOCIAZIONI ALBERGATORI - Savona
• CONFARTIGIANATO - Savona
• C.N.A. - Savona
• CONFCOMMERCIO - Savona
• CONFESERCENTI - Savona
• ASCOM Servizi s.r.l. - Savona
• CONSORZIO PROMOTUR Colle Ligure
• ITIS "GALILEO FERRARIS" Savona
• FERRANTA SPA - Cairo M.tte
• ITALIANA COKE SPA Cairo M.tte
• A.R ITALIA SPA - Cairo M.tte
• FRIESIA SPA - Cairo M.tte
• VETRERIE ITALIANE VETRI SPA
• FORTEROLO E RE - Cossoria
• ELLI IVALDI s.r.l. - Cairo M.tte
• GRISO - Savona
• AREA CASA - Albenga
• SAINT- GOBAIN VETRI S.P.A. Carcare
• VERCOM GUIDO & FIGLI Cossoria
• OMFV - Vado L.
• OLEIFICIO ESNARDI - Imperia
• LIGURIA OLEXOL - Savona
• STERIS PHV - Savona
• ELETTRO PHV - Savona
• PICASSO GOMME SNC - Savona
• R.A.R.C. Distribuzione s.a.s.
• ALEX CHIARRA - Savona
• ABCOM - Savona
• PUBLICONSULT - Savona
• MILANO PIERO SRL - Savona
• AUTOLIGURIA SRL - Savona
• ACADEMIE DE BEAUTE' srl Savona
• AMATORI MOTO - Savona
• ARTIGO SPA - Cairo M.tte
• 2002 ELETTROMARKET - Savona
• MARMO - Spotorno
• AUTOCARROZZERIA SIRI - Vado
• D.MOTORS SRL. - Savona
• ALESSIONA - Savona
• TERSERVICES - Savona
• ENRICO RUSSALAI srl. - Savona
• AUTO SAVONA s.r.l. - Savona
• ENTRACE LIGURIA s.a.c - Savona
• CENTRO DI AIUTO ALLA VITA Savona
• AUTO COSSERIA - Cossoria
• DEMETRA SRL - Savona
• Bar KATIA - Savona.
• G.S.G snc - Vado Ligure
• EKO.MATIC - Albissola Marina
• AUTOZETA s.a.s. - Spotorno
• AXA ASSICURAZIONI - Savona
• SAVONARDI - Savona
• BRUZZO srl Villanova D'Albenga
• PER MOTO SAS - Savona
• COOP CO.VI ARL - Savona
• NOTTEGIORNO - Albissola Capo
• MAX MEDIA snc
• CIRCOLO PIPPO REBAGLIATI Savona
• POMPE FUNEBRI SIRRA Vado L.
• COOPERARCI - Savona
• SA. PA. S.N.C. - Savona.
• MICRO SYSTEM - Savona
• FLORICULTURA SCOTTO ROBERTO Albissola Sup.
• SARPOM 2S ARREDAMENTO Savona
• COOP TIPOGRAF - Savona
• DISTRIB. AGIP BARBIERO Savona
• CASTELLANO - Savona
• BONGIO ASFALTI - Albaro
• RIST. JOLLY JOKER - Varigotti
• ACCONCIATORE MICHELE Savona
• VINI PORCELLA - Ortovero
• BRITISH INSTITUTES - Albenga
• LAVANDERIA CENTRO COMMERCIALE - Savona
• PORACCHIA - Savona
• PUNTO SMAI - Savona
• ERZA & GRAZIA - Savona
• LO SCIMITTOLO - Savona
• ALL SERVICES - Savona
• PIZZERIA AMBRA - Savona
• PICCIN - Savona

ARRESTATO A CHIAVARI IL TITOLARE DELLA PUBLICONSULT

Riscossione dei tributi problemi nei comuni

SPOTORNO

Gli arresti domiciliari per Giuseppe Saggese, 41 anni, residente a Chiavari, socio di maggioranza della Publiconsult, non dovrebbero interferire con l'attività della società Star di Spotorno che, per conto del Comune, effettua la riscossione dei tributi principali. Il motivo dell'arresto di Saggese, presunta corruzione aggravata, non si riferisce all'attività svolta a Spotorno né a quella svolta dallo stesso in altre società savonesi che lavorano con enti pubblici. La Publiconsult ha sede legale a Taranto con uffici operativi a Chiavari.

L'occupazione della riscossione dei tributi, dall'Ici all'Invim, dalle imposte sulla pubblicità a quelle per l'occupazione del suolo pubblico. E' entrata a far parte della Star, la società mista pubblico-privata voluta dal Comune di Spotorno per affidare ad esterni il servizio di riscossione dei tributi. La Star volge un servizio avviato già da alcuni mesi, scoperto da qualcuno solo oggi, che è stato oggetto di polemiche lo scorso anno. La minoranza consigliare della Lista del sole aveva criticato questa scelta. La giunta di centrodestra, guidata da Gian Carlo Zunino, si era battuta per questa soluzione.

Commenta il sindaco: «Sapevamo, perché il fatto era pubblico, dell'inchiesta in corso. Noi abbiamo espletato un appalto europeo, assegnando la quota all'interno della Star a chi ci ha proposto [illegible] migliori. Siamo soddisfatti del lavoro svolto. Il Comune non ha ritardi nelle riscossioni. In questi giorni, ad esempio, siamo in difficoltà di cassa, perché, per motivi bancari, è slittato l'incasso dell'imposta rifiuti del 2000.

Se fosse stata "privatizzata" non avremmo avuto problemi». Il Comune ha il 51 per cento della Star. Il restante 49 per cento è diviso fra Sat, Ica e Publiconsult. Le tariffe locali [illegible] aumenteranno grazie ai recuperi antievasione e ci saranno investimenti nel verde pubblico. [a. r.]

A FINALE E' SCATTATA LA CACCIA DA PARTE DEI CARABINIERI. FORSE E' UN DROGATO IN CERCA DI SOLDI

Un rapinatore terrore dei commercianti

Armato di coltello in 40 minuti ha preso di mira tre negozi

FINALE L.

Ha rapinato tre negozianti in una quarantina di minuti. Con la minaccia di un coltello, di modeste dimensioni, il «rapinatore solitario» di Finale Ligure ha colpito anche ieri mattina seminando il panico fra i commercianti ma portando a casa un magro bottino, solo 200 mila lire.

Inutili per [illegible] le ricerche dei carabinieri anche se le forze dell'ordine hanno una completa descrizione del malvivente. Il ragazzo sembra avere circa vent'anni, parla un italiano «normale», è di corporatura minuta.

Entra [illegible] negozi, che sceglie probilmente a caso, è si fa [illegible] mostrando il coltello l'incasso dalla prima persona che trova all'interno. Ieri mattina è riuscito per tre volte nel suo intento mettendo a segno i colpi in un negozio di via Bolla e in via Oberdan a Finalmarina e in una merceria di Varigotti. Poi si è allontanato. «E' entrato poco dopo l'apertura si è avvicinato alla cassa e con molta fretta ha voluto i soldi. Non ha gridato né ho si faceva vedere [illegible] il coltello che teneva in mano», ha raccontato una delle tre donne vittime di ieri ai carabinieri. Il raid [illegible] rapinatore è durato una quarantina di minuti.

Probabilmente il giovane [illegible] spostato [illegible] moto. Per come sono andati i fatti è escluso che avesse un complice.

Il rapinatore solitario potrebbe essere lo stesso che nel fine settimana aveva già colpito in una profumeria a Finalmarina. In quella occasione aveva rinchiuso sul retro del negozio le due commesse presenti all'orario di chiusura alla «Academie de beautè» in via San Pietro, dopo averle minacciate con il «solito» coltello.

Ha poi portato via circa [illegible] mila lire in contanti dalla cassa.

I carabinieri non avanzano ipotesi sull'identità del giovane ma stanno seguendo alcune piste precise.

Non è stato possibile chiarire [illegible] si tratti di uno sbandato. Fra le ipotesi quella che si tratti di un tossicodipendente alla ricerca affannosa di piccole somme per il buco quotidiano e di un turista [illegible] scrupoli che pensa [illegible] aver trovato il modo più semplice per pagarsi le vacanze al mare.

Certamente la fretta [illegible] cui opera tradisce insicurezza e la frenesia di procurarsi denaro in contanti, anche se poco.

Al lunedì mattina all'orario [illegible] apertura è impensabile trovare somme importanti nelle [illegible] dei negozi. Le forze dell'ordine stanno intensificando i controlli. [a. r.]

ALASSIO, ARRESTATO PER FURTO DI OCCHIALI

Ha distratto la [illegible] di un negozio (oscurandole [illegible] visuale su un'espositore) per permettere alla [illegible] complice (minorenne) di rubare alcune paia di occhiali. Non è però riuscito a sfuggire all'arresto, da parte degli agenti del commissariato, Stefano Caponi, 19 anni, [illegible] Torino, con alcuni precedenti per vari reati, accusato di «furto aggravato». G.T., 17 anni, di Torino, incensurata, [illegible] l'è invece cavata con [illegible] denuncia. L'episodio è successo domenica pomeriggio nel negozio [illegible] ottica «Okkio» di via Brennero. A chiamare la polizia è [illegible] la [illegible]. Il giovane diciannovenne è [illegible] subito rintracciato ad ora si trova nella cella di sicurezza [illegible] polizia di Alassio. Un altro furto di occhiali è stato compiuto, sempre in via Brennero [illegible] sabato sera, nel negozio «Pedro». La polizia ha già sentito quattro persone nel tentativo [illegible] chiarire la vicenda ed arrivare ai ladri. Nel frattempo gli agenti [illegible] commissariato hanno compiuto controlli notturni ad Alassio e Laigueglia. [m. br.]

IL DRAMMA DI UNA GIOVANE DONNA COLOMBIANA

Borgio, si sdraia sui binari è travolta dall'Intercity

BORGIO V.

Si è sdraiata sui binari e si è fatta travolgere dal treno in transito. Fine atroce per Stella Millan Fanwy, 39 anni, colombiana, ieri poco dopo le 11,30 fra il passaggio a livello e la stazione ferroviaria di Borgio Verezzi. Molti passanti hanno assistito impassibili al fatto. I treni sono rimasti bloccati per circa 90 minuti. Non sono ancora chiari i motivi del [illegible] gesto. Forse la donna era in preda ad una crisi depressiva o ci sono motivi personali (forse la gelosia?) che hanno aggravato una situazione già esistente. Per chiarire la polizia ferroviaria di Albenga ha ascoltato ieri pomeriggio l'ex marito italiano. Oggi [illegible] sentito il nuovo compagno [illegible] donna al suo rientro dalla Spagna.

Tutto è avvenuto in pochi minuti poco dopo le 11,30. Stella Millan Fanwy si è avvicinata ai binari entrando direttamente [illegible] passaggio a livello. Una zona senza ostacoli e dove ogni giorno transitano [illegible] di persone diretta dal centro di Borgio alla zona a [illegible] e all'Aurelia e viceversa. La colombiana si è sdraiata sui binari a pochi metri dalla stazione. A travolgerla è stato il treno Intercity 2184 diretto a Milano e Ventimiglia. Per quanto ha accertato la Polfer il macchinista ha visto la donna a [illegible] ed ha cercato di fermare la corsa del treno, ma non c'è stato nulla da fare. Complicato il recupero dei resti da parte degli operatori della Lirof. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa un'ora e mezza.

Millan Fanwy, due figlie, era la convivente di un commerciante di Borgio Verezzi che esercita prevalentemente la [illegible] attività in Spagna. La donna aveva cittadinanza [illegible]. L'ultima sua residenza risulta a Borghetto. Forse aveva alle spalle una vita complicata. [a. r.]

CRESCONO LE PROTESTE PER I MOLTI CANTIERI APERTI

Troppi lavori sulla via Aurelia incubo per gli automobilisti

ALBENGA

Le interruzioni stradali sull'Aurelia per la posa delle fibre ottiche e per le code notturne di auto costituiscono il tormentone dell'estate 2001. Le proteste si fanno sempre più circostanziate soprattutto perché i sindaci si comportano in modi diversi: chi ha dato la concessione dei lavori senza particolari limitazioni e chi invece è stato drastico nel pretendere un intervento che tenesse presente come prima esigenza gli interessi degli automobilisti.

Gian Antonio Bria, consulente finanziario, riferisce una [illegible] esperienza», non certo isolata ed unica, che lo ha visto impiegare un'ora e tre quarti per raggiungere da Albenga Loano. Dice Bria: «La coda è iniziata all'ex fabbrica di Coriale e ha costretto, [illegible] da poco passate le 6 del pomeriggio, ad una marcia interminabile. C'erano auto con a bordo dei bambini che piangevano, gente che si lamentava, altri che desistevano e tornavano indietro». Aggiungo Bria: «Perché i sindaci [illegible] hanno imposto, come già è avvenuto, che i lavori si svolgano anche di notte per dimezzare i tempi e i disagi? Se poi chi deve controllare non sa farsi rispettare, non esiste una autorità superiore in grado di intervenire per rendere meno gravose situazioni simili? Io lavoro nelle varie cittadine del ponente savonese e rendo conto delle mie "visite" ai superiori. Come faccio a giustificare che ho impiegato due ore per recarmi da Albenga a Loano?»

La richiesta è quella di limitare i lavori ad alcune ore diurne e concentrare gli interventi durante la notte. [illegible] poi i servizi delle fibre ottiche sono da pagare saporitamente, perché questi particolari [illegible]rdi verso le ditte che posano i cavi?» [r. sr.]

L'INAUGURAZIONE DELLA »MEMORIAL GALLERY»

L'Inghilterra e Alassio sono sempre più vicine

ALASSIO

La «Alassio degli Inglesi» (Chiesa anglicana, Hanbury tennis club e tea room) non rimarrà una realtà [illegible] passato da album dei ricordi. In questi giorni sta [illegible] essere riallacciato il storico binomio tra la città del Muretto e l'Inghilterra. L'occasione [illegible] offerta dall'arrivo ad Alassio di Sheila Jones, sindaco di Stratford-upon-Avon, città natale di William Shakespeare, per l'inaugurazione della «Memorial Gallery», che torna ad ospitare la pinacoteca Richard [illegible] e [illegible] delle più grandi raccolte italiane di volumi inglesi (14 mila), e per la [illegible]nda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach» (20-21 luglio). La major britannica, ad Alassio dal 19 al 22 luglio, ha accolto l'invito dell'assessore al turismo Adriano Berrino, che spera così di rinsaldare un importante legame turistico-culturale [illegible] comunità alassina ed il popolo inglese.

«Questa è l'occasione per creare [illegible] un nuovo collegamento con l'Inghilterra. Sarà importante per la nostra città, al di là delle manifestazioni dei prossimi giorni, ottenere visibilità in Inghilterra, riportare il nostro mare e la nostra spiaggia, unici in tutta Europa, all'attenzione dei turisti inglesi», ha spiegato Adriano Berrino.

La cerimonia [illegible] inaugurazione della «Memorial Gallery» (con 64 tele di West), nella villa liberty di viale Hanbury 17. [illegible] In programma sabato alle 18. «L'inaugurazione della biblioteca corona la iniziative strutturali del settore cultura. Alassio sarà sede di un polo culturale inglese, il secondo in Italia dopo quello di Firenze, importante visti i legami che ci uniscono all'Inghilterra. Biblioteca e pinacoteca rimarranno aperte al pubblico», ha detto l'assessore alla cultura Monica Zioni. [m. br.]

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO
VIA P. GENOVA 27A

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
TOSATRICE RICARICABILE

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme sullo stesso palco, questa sera alle 21,30, nel parco di Villa Doria, a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Ma fossero tutti gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali.

Insomma, quello che non è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione (), costretta ad annullare, per ragioni di sicurezza, tutti gli eventi collaterali del vertice compreso un musical con Gino Paoli al Carlo Felice, è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli.

E per Gino Paoli sarà una serata di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un appello, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che avreste voluto sapere sul summit e su Genova e avete mai osato chiederlo».

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e tutti gli altri capi di Stato, insomma, sono avvertiti. Che qualia di Beppe Grillo non sia una semplice «ospitata», peraltro cachet, gli organizzatori lo hanno capito dal momento in cui il comico ha chiesto che sul palco sistemata una carcassa di auto dalla quale partirà, forse, uno dei suoi attacchi alla economy e alla globalizzazione. Per la quale, però, Beppo Grillo, in controtendenza predica l'isolamento totale dei capi del G8.

L'ingresso alla serata 25 mila lire. L'incasso verrà utilizzato dalla Pro Loco per opere di arredo urbano sulla passeggiata a mare appena inaugurata. Le prevendite dei biglietti per lo spettacolo dell'in- accoppiata sono aperte anche oggi da Feltrinelli in XX Settembre, Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli.

Biglietti disponibili anche da Abbigliamento Alessandra, in Via Martiri a Pegli, nei punti vendita di calzature di Agostino Bru a Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese ad Arenzano.Sempre a Pegli, biglietti in vendita nello show room di Mobili d'arte Fernando Consolaniori, alla Torrefazione Polli, presso il distributore Esso Allolsio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, con Beppo Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno in Piazza De Ferrari che da anfitrione con altri due artisti, Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

ALLO SPORTING CLUB FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al 28 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del centro di danza orientale egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Hassan, direttore del Centre Artistique Parigi. In programma spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

GENOVA Prosa, musica, danza, cinema arti visive sono sempre i principali appuntamenti del Portovenere Festival, che inizierà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e di fare da promozionale non solo a Porto Venere, ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure», concordano gli assessori regionali Nucci Novi Cappellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente.

Portovenere Festival si svolgerà nel naturale teatro all'aperto Piazzale San Pietro, Castello del Doria, al Convento degli Olivetani e in altri spazi. Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna «teatro donna» che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetche, scusa di presentare il suo libro «Solo come un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irresistibili show.

La Guerritore

Il Premio Portovenere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento, nelle passate edizioni andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la consulta Provinciale.

Fra gli altri appuntamenti in cartellone, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di dance ballet Barucco Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione», di Plauto, con Maurizio Michell e Brigitta Broccoli, per la regia di Michele Mirabella (mercoledì 8 agosto), la proiezione in prima nazionale del video «Georg Sand a Porto Venere», nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime nazionali «Sonno profondo», di Banana Yoshimoto, con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto).

Molto fitto anche il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma ancora confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo del destino» di Yasmine Reza, con Catherine Speak e Orso Maria Guerrini. A fine spettacolo, fuochi artificiali. [m. b.]

LA STAGIONE «RIDERE A TUTTO TONDO»: NEL CAST GASPARE E ZUZZURRO E FOREST

Loano, un'estate di sorrisi

Anche le star di Zelig nel cartellone del cabaret

LOANO

«Ridere a tutto tondo» è il sottotitolo dato quest'anno al Festival «Loano cabaret». Il perché lo capisce scorrendo il ricco cartellone della rassegna: ai consueti spettacoli comici si affiancano quest'anno conferenze e stage sull'«arte di far ridere» e sul «valore terapeutico della risata». Si inizia questa sera in piazza Rocca con la conferenza-spettacolo «Ridere ieri e oggi: di cosa, perché, con chi?» con il professor Eugenio Bonaccorsi, docente del corso di laurea del Dama (Disciplina arti, musica, spettacolo) di Genova e Lorenzo Costa, direttore artistico del Teatro Garage con gli interventi del comico Carlo Cicala e dei cabarettisti «Soggetti Smarriti». Dicono in Comune: «A questo primo appuntamento seguirà il 20 luglio in piazza Rocca uno spettacolo di Jacopo Fo dal titolo "Guarire ridendo". Fo sarà impegnato a dimostrare la valenza terapeutica della risata avvalendosi di tecniche Zen rivedute e corrette». I ricercatori del gruppo internazionale «Arisse», che si occupano di studi sul piacere, hanno dimostrato l'esistenza di un rapporto diretto tra cali dell'umore e risposte sistema immunitario. Dice Jacopo Fo: «Il nostro corpo è in armonia quando siamo sereni, allegri, liberi. Altrimenti ci ammaliamo. Mentre ridere aumenta le nostre difese immunitarie, la tristezza apre la strada ai nemici della salute». Il Festival proseguirà con tre spettacoli al Giardino del Principe: il 21 luglio Jacopo Fo si calerà nei panni di un esperto sessuologo in «Lo Zen e l'arte di fare l'amore», satira su tutte le fobie, i tabù, i luoghi comuni e i manuali sul sesso, il luglio Mr. Forest condurrà lo «Zelig Show» Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli e giovedì 2 agosto Gaspare & Zuzzorro saranno gli interpreti di «Vero e falso». Sei gli spettacoli in programma in piazza Rocca: Norberto Midani (24 luglio), Daniele Raco e Lucio Gardin (6 agosto), Carlo Bianchessi e Eugenio Chiocchi (7 agosto), i Soggetti Smarriti (8 agosto), la Lega improvvisazione teatrale (11 agosto) e Bergallo & Barbini e Carlo Cicala (13 agosto). In programma anche uno stage per giovani allievi della scuole di teatro diretto da Enrico Bonavera dal titolo «Il teatro a testa in giù». Al termine dello stage, gli allievi terranno due spettacoli «a canovaccio» il 3 e il 4 agosto in piazza Rocca. Gli spettacoli a pagamento sono solo quelli al Giardino del Principe (intero 20 mila). [a. r.]

Carlo Cicala è uno dei protagonisti nel ricchissimo cast dell'estate in cabaret organizzata a Loano Con lui anche le star di Zelig, da Ale e Franz a Mister Forest

«L'ESPERIENZA A RAI 2 E' UNA NOVITA': E' MEGLIO PERCHE' NON MI VEDONO»

Vergassola tra radio e fari

Il comico spezzino trasmette da Imperia

Stefano Delfino

IMPERIA

Nella finzione radiofonica, è prigioniero di un faro, e ha soltanto «un'ora e mezza d'aria», volta alla settimana, quando nel suo eremo sul mare riceve la visita di scrittori, artisti e personaggi vari, che gli portano anche generi di conforto. Nella realtà, tutte le domeniche, dalle 10,30 alle 12, comodamente stravaccato sulla terrazza della Palazzina Liberty sul molo lungo di Porto Maurizio, conduce dai microfoni di Radio Due Rai la curiosa trasmissione, prodotta da Fabrizia Boiardi con testi a cura dell'autore Alberto Grossi, che su iniziativa della Provincia per tutta l'estate andrà in onda da Imperia.

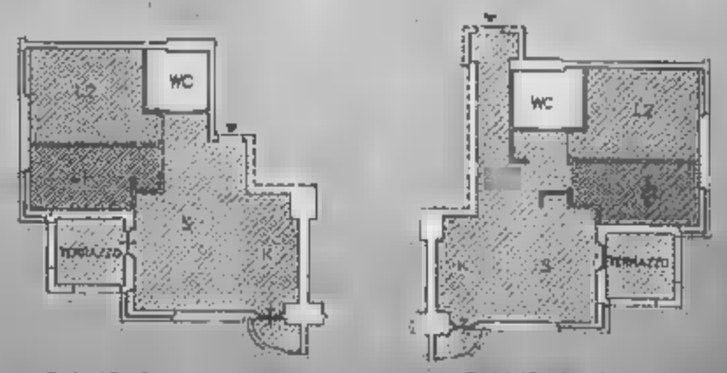
Dario Vergassola, approdato alla radio quasi per caso, sembra stupito dai consensi che riscontra in questa nuova attività: «Mi diverte moltissimo, e non potrebbe essere diversamente dopo aver lavorato quindici anni come operaio. L'idea era nata per la tivù, ma strada facendo si è realizzata per la radio. E' la mia prima esperienza, e parte quella fatta con "Enzimi" per una emittente privata romana, e questo mi aveva preoccupato non poco. Però, poi mi sono di che, in fondo, erano 44 anni che sparvo c....te e, quindi, cosa avrei avuto da temere?».

Dario Vergassola il comico spezzino famoso per le sue canzoni ironiche e le interviste alle «belle gnocche», la voce di «Radiofaro» programma di Rai Radio 2 trasmesso per tutta l'estate dalla Palazzina Liberty della Marina di Porto

Se gli si chiede che differenza c'è tra fare televisione e fare radio, la risposta è lapidaria: «In tv si guadagna tantissimo, alla radio pochissimo». Poi corregge il tiro, sornione: «Però alla radio il Vergassola-pensiero di diffonde meglio. Sì, vengo meglio, anche perché nessuno mi vede. Non capisco certi colleghi che fanno tanta televisione ma ignorano la radio, perchè pensano che sia una riduzione: è invece sono divi anche Dose e Fresta, quelli del "Ruggito del coniglio"». In trasmissione, ogni tanto, gli scappa qualche parola non proprio da galateo, «e così ha telefonato qualche ascoltatore scandalizzato».

Arriva manipolo di ragin berretto rosso, di squadra dei faristi», che vogliono farsi fotografare con lui. Si mette in posa e scherza sulla propria statura: «E' la prima volta che colonia risulto il più alto». Progetti per il futuro? Tanti, e uno riguarda anche la tv, Vergassola non parla, per scaramanzia. Preferisce indicare quelli già concretizzati: «Ho appena interpretato uno spot per un aperitivo, che mi ha intrigato moltissimo. edizione nomica è pubblicato "Lunga vita ai pelandroni", scritto Marco Melloni, mentre da Mondadori è in uscita "Intervista alle belle gnocche". E i Bulos Mama hanno inciso un mio brano in spagnolo, "Nunca me la das"».

Saper scegliere...
Petronius
...la moda
CARLA CARINI
ROCCO BAROCCO
IL MARCHESE COCCAPANI
SERGIO SOLDANO
BLUE TIME - TAGLIE ALTE
Piazza Marconi 9 Savona Tel. 019 822 783

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
A S. MI ELE
(VENDESI)
- Appartamenti pronta consegna
- Termoautonomi
- Aria Condizionata
- Rifiniture di Pregio
- Cantina, Box e Posto Auto
- Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
A partire da Lit. 325 milioni
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI

Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
SEDE: 17100 SAVONA - PIZZA SANTA CECILIA 6/1 - TEL. 019/840151 - TELEFAX 019/810225 - E-MAIL: cooperativa.ceile@tin.it
Ufficio Vendite: Presso Porto Turistico S. Michele orario 8.30/12.30 - 14/18 da Lunedì a Venerdì. Sabato su appuntamento

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.00/20.00

RINFRESCA IL TUO GUARDAROBA CON GLI EGOINCENTIVI!

-30% -?% -40%

EGO

Mode e modi di essere

L'EGOCENTRO DELLA MODA IN LIGURIA, A VADO LIGURE 019.215801.

I LETTORI DE LA STAMPA VOTANO LE CATEGORIE DELL'ESTATE IN LIGURIA: TRA I BAGNI MARINI TRIONFO DEI «CADORNA» DI ALASSIO

Festivalmare, è una pioggia di voti

«Carlotta-Ca' di Berta» vince la tappa tra i ristoranti

Dopo alcune settimane di conferme ai vertici della classifica, qualche colpo di scena movimenta «Festivalmare 2001». Mentre i coupon continuano ad arrivare a migliaia all'agenzia «Eccoci» di Albenga, aumentano le attività ed i personaggi liguri votati dai lettori de La Stampa. Il primo sorpasso è stato registrato nella categoria dei bagni marini, all'Alassio, dove i «Cadorna», con 2.210 preferenze, hanno superato i «Walburga» (1.601). Terzi, per ora, i bagni «Europa» di Andora (452). Tra i ristoranti si fa largo il «Carlotta-Ca'di Berta» di Albenga (1600) questa ha strappato, per pochi voti, la prima posizione al «Gabbiano» di Alassio (1.595). Segue «La pala d'oro» di Albenga (310). Ancora il «Ca' Berta», questa volta nella categoria alberghi, strappato il primo posto all'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio per un pugno di voti di preferenza (1.600 contro 1.595). Terza posizione temporanea per il «Morea di Andora . Altri colpi scena ci sono stati sul fronte del divertimento notturno. Tra le discoteche, «Le vele», ottenen 2.254 preferenze, ha sorpassato «La capannina» (1.621), distaccando il «Bit Below» di Andora (452), sempre terzo. Rimonta netta anche per il «Daubaci» di Vado Ligure (2.210) che, tra i drink&music, manda al secondo posto l'«Ad Majora» di Alassio. Andora conquista volta il terzo posto il «Samarcanda» (452). Anche Francesco, il dj de «Le vele» di Alassio (2.210), ha detronizzato il dj Maffy dell'«Ad Majora» (1.896) mentre Cavallo pazzo «galoppa» forte suoi voti. Sorprese tra i baristi dove Massimino & Igor de vele» (2.210) hanno superato Angelo e staff del della Stazione» Alassio (1.595), lasciando O'Ilario del «Samarcanda» di terzo (462). Le uniche conferme arrivano gelatai: «Crema e cioccolato» di Alassio (1.595) precede sempre «Iris» di Andora (280). Terzo «Tea Cerialе (189). [m. br.]

La Stampa MARTEDI' 17 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA DEL MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MARTEDI' 17 LUGLIO 2001 LA STAMPA
SAGOR
Liguria Moda & Bellezza
Miss delle Miss 2001
ASTA DEL MOBILE
SERATA FINALE A SANREMO E AL ROOF CASINO'
PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei personali che La riguardano avrà svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il tra dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore minorenne

LA STAMPA MARTEDI' 17 LUGLIO
CITTA' DI SAVONA
AMBROSIANA L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 18 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL D'INGRESSO
COUPON VALIDO IL 17 LUGLIO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
D'INGRESSO I RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 17 LUGLIO 2001
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

MARTEDI' 17 LUGLIO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando il biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrato Parco riceverai un per un bambino dal 4 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulo con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, (al lunedì quello della domenica. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto 15% al BAZAR DI SOPRANA

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDI' 17 LUGLIO 2001 LA STAMPA
GITE IN MARE
BUONO SCONTO LIRE 5000
Porto di Savona (Torretta)
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRÀ DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA B GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Valentino Rossi testimonial GrandiScuole
Recupero anni scolastici
Per ogni anno scolastico da conseguire il anche in 1 anno
Lezioni private per tutte le materie della scuola media inferiore e superiore
Assistenza quotidiana allo studio in qualsiasi materia scolastica, dopo il normale orario delle lezioni
Traguardo Diploma?
Studiare Fuoriclasse
Grandi Scuole recupero anni, materie
Divisione Scolastica Cepu Grandi Scuole
IMPERIA via Amendola 43 Tel. 0183 290149

GIANA 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

GIANA 2. Tel. 019-825.714

GIANA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Il mestiere delle armi
Ore 21,15
Lire 12.000-10.000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000-8000-5000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Traffic
Or.: 20.15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Fuori in 60 secondi
Ore 21,30
Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Prima o poi mi sposo
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50397
Pokemon 2
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
La mummia - il ritorno
Ore 21,30.
Lire 10.000-6.000

ASTRA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30
Lire

FLORIDOR Tel. 818783
La stanza del figlio
Ore 21,30.
Lire 10.000-6000

ARENA CHIARA Tel. 682910
Billy
Ore 21,30
Lire 10000-8000

CHIARA Tel. 682910
Pokemon 3
Ore 21
Lire 10000-6000

CORALLO Tel.
La carica dei 102
Ore 21.30
Lire 90000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Le fate ignoranti
Ore 21,30
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-664.951
La carica dei 102 Ore 20,30
What women want Ore 22,30

KING
Chocolat
Ore 21,30
Lire 9000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Lire 9000-6000

ARENA ARISTON
What women want
Ore 21.30 Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
U 571
Ore 21,40
Lire

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Milly Elliot
Ore 21,30
Lire 12.000-8000

ROMA
Shrek
Ore 21,30.
Lire 10.000-7000

Margherita Buy in «Le fate ignoranti»

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
La vendetta di Carter
Orario 20,15-22,
Lire 8000-7000

DANTE Tel. 0183-293520.
Chiuso per ferie fino al 31-7

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Evolution
Orario 20,40-22,40
Lire 8000-7000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Chocolat
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 10000-7000

SAN MAURO (estivo)
Ore 21.15: **Shrek**
Ore 23: **Chocolat**
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 0184 43449.
Cast Away
Spettacolo unico ore 21,
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Cast Away
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506.060
Pearl Harbor
Orario: 18,45; ult. 22. Lire 12000; 8000 (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Evol
Orari: Lire 12000; 0 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
di Carter
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Chiedimi se sono felice
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek. 15,30; dal. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. vacanti e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Nemotubo Baby
Orario. 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì ai venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il mistero dell'acqua
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000 (mercoledì giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film esigenze delle sale cinematografiche)

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.25.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Evolution.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-592.525
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 25 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

PLEX PORTO A Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO A Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

PLEX PORTO A Tel.
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.96
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO. Tel. 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boman
con P. Brosnan
Or. 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCUDERIA
via Adamoli - Molassana
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
.30.

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA

IL LIDO

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA
CHIUSURA ESTIVA

(Campo sportivo via Liceti)
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.053
regia di A. Adamson; animazione
Or.: 15-17,35-20,30-22,20

VILLA TIGULLIO
Le fate ignoranti. Regia di F. Ozpetec
Ore 21.30
CHIUSO PER RESTAURI

ODEON.
Tel. 0185-507.81
ion
regia di J. Reitman con D. Duchovny
Or.: 20,20-22,20

CANTERO.
CHIUSO PER LAVORI

MIGLIO
Colpo di stadio
regia di S. Chiabrera con E. Suarez
Or.: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
Prevendita per la «Gerusalemme liberata», regia di T. Conte in scena da giovedì 19 a domenica 22
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21.30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
et november - Dolce novembre
regia di P. O'Connor con K. Reeves
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

MICHELEDESE Tel. 010-583
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FRICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Dino.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

LE

Foto di gruppo per il cast al completo del film-commedia: «L'ultimo Bacio»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il favoro di John Waters la storia di un regista che rapisce una pretendente attrice al fine di fame una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in concorso di bellezza alla propria figlia.
LE BIANCHE TRACCE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato tracciare nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest d Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITOR. Avventura. La storia questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da re, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro De Oliveira s'intitola attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato spia britannico mandato in missione. ●●●
SE FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia una famiglia cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta film che causato la morte del professore. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA CA ione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. C: Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassetche vive con la nonna in isolato paese dell'Argentina e s'invaghi di un'attrice erotica al centro di un programma televisivo notturno. ●●
VEN IL TUO Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

I SOTTOSUONO PROPONGONO SUCCESSI DEI BEATLES AL PAPEETE, IL COMICO UGO DIGHERO AD ANDORA, MASTER DBJ ALL'ACQUA SALATA

Party al Kursaal e un tributo a De Andrè

Il Ferrocarrill ricorda il cantautore, le feste in spiaggia

Ultimo minuto

Musica in spiaggia, pianobar e concerti fra le proposte in Riviera.
ALASSIO «House music hall e Riviera Gang» al Hot House con i dj Ricky Montanari, Raffaele Marchese e Michelino a La Capannina.
Martedì «salsa» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito (al secondo piano René dj).
ANDORA «Colpo di »: «Non ve lo do per mille» cabaret con Ugo Dighero al Parco delle Farfalle (21,30, ingresso libero). «Note di Blues di Notte» con Eugenio alle Rocce di Pinamare.
Dj Human è alla ribalta alla discoteca Sortilegio di Mortula. Pre e post-disco a Jammin' e Candle Light. Il Solito Posto di via Milano farà suonare per tutta la stagione gruppi locali.
Tributo a Fabrizio De Andrè con gli imperiesi Bora to drink and blues al bar Ferrocarril del Prino: l'appuntamento con il gruppo, che propone anche altri brani di musica italiana, è alle 22. I Sottosuono, specializzati in successi dei Beatles, si esibiranno invece al Papeete beach, «spiaggia musicale» della Rabina. All'Acqua Salata-Baia Saracena, sempre al Prino, l'animazione è affidata a Mester Dbj e Mister Paul, assieme al loro staff di splendide ragazze. La festa in spiaggia è organizzata da Paolo Rimda.

Si moltiplicano gli appuntamenti all'aperto nei ritrovi di Riviera e Costa Azzurra

Videogiochi, gastronomia e musica allo Shon Bar e sulla sua terrazza.
SANTO STEFANO Musica disco sulla spiaggia, la sera, al «Sottovento

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Blue Moon dove, nelle sala bar, si ascolta musica varia. Alla Baia del Pirata, sul Lungomare Bussana, animazione e musica.
OSPEDALETTI le e vario genere al Dolce Vita con il dj Elvis.
«Martedì dalle donne» al Kursaal lungomare Argentina: la novità che anche i maschi possono accedere al locale per vedere lo spettacolo. Piatti caldi, birre, spuntini e musica sottofondo al Graffiti di via Vittorio Emanuele. Dolce e salato dalle 3,30 al Chica Loca del lungomare Argentina, con pizzetteria, gelateria, cornetteria e pennetteria; musica live con gli Ultraviolet, il gruppo della Costa Azzurra Blabblah, prodotto da Julien Lennon. Ritrovi Planet e al Colombiano in Vittorio Emanuele e all'Edan e all'Alcione sul lungomare. Drink e gelati fino a tardi Cavetu pub di Rudy Siccardi, sotto la Spianata del Capo, dove balla nell'area all'aperto con il dj Luca.
Al Pan Latte, in via della Resistenza 28, pub e music-live. Ritrovi al Bixa, Puerto Escondido, al Mako e al Bannarama, sul lungomare.
MONACO Cocktail e animazione al Mc Carthy's Pub in Avenue des Spelugues. Musica latina al Bistroquet e piano bar-discoteca al Living Room.
Musica per ballare alla discoteca Ambiassade in rue de Congres.

Musica a San Siro per Nicodemo Bruzzone

Un concerto acustico tra la musica classica e lo swing con l'Orchestra a pizzico e il Demo's Electric Quartet

Un'immagine d'epoca del maestro Demo Bruzzone con la orchestra

Marco Corradi
SANREMO

Un omaggio al maestro Demo Bruzzone. Accade questa , alle 21,30 in piazza San Siro, in occasione dell'apertura della rassegna «Classica troppo». Demo Bruzzone è scomparso il primo giugno di quattro anni fa lasciando una profonda impronta in quanti l'hanno avuto come insegnante e soprattutto sono stati contagiati dalla grande passione per la musica. Tanto che già nel 1996 alcuni suoi allievi, amici e colleghi decisero di dedicare una serata alla sua attività, ripetuta poi negli anni successivi. Il tributo odierno è stato fortemente voluto da Freddy Colt (suo allievo), ideatore della rassegna.

Nella prima parte del concerto interverrà il Demo's Electric Quartet. Una band elettroacustica composta da sanremesi. Eseguirà brani moderni, jazz, blues e composizioni di Demo Bruzzone. Con il maestro sarà anche ricordata la figlia, Maristella, anch'essa scomparsa prematuramente, qualche mese fa.

Nella seconda parte spazio all'«Orchestra ligure di strumenti a pizzico». Una formazione di chitarre e mandolini diretta dal maestro Carlo Aonzo, primo mandolino del Teatro della Scala di Milano. L'Orchestra, diretta dal maestro Fausto Chierchini, spazierà da Vivaldi al repertorio ottocentesco e contemporaneo. Anche in questo caso saranno eseguiti brani di Bruzzone.

In apertura di serata ci sarà un intervento dell'operatore culturale e letterario Giovanni Choukhadarian mentre la conduzione è affidata a Thommy Campbell, anche lui allievo di Bruzzone.

Il maestro Nicodemo (Demo) Bruzzone era a Sanremo il 27 aprile . Musicista eclettico (suonava violino, chitarra, mandolino, contrabbasso, pianoforte, flauto e fisarmonica), compositore e direttore d'orchestra. Debuttò in pedana a sedici anni, nel Teatro Principe Amedeo di Sanremo. Formò quindi un'orchestra nella quale figuravano elementi come il sassofonista Gianni Tozzi, poi passato in quella di Renato Carosone, il pianista Emilio Lopre e un certo batterista-comico Nini Sappia, poi protagonista in teatro. Fu alla direzione di altre orchestre e dirresse la «Canzonissima». Per una decina d'anni Bruzzone suonò quindi in Inghilterra. La sua «Magdalena» venne incisa dall'Orchestra Filarmonica di Francoforte. Tornato nella sua fondò il complesso vocale-strumentale «I Novi», poi «Sanremo». Divenne infine il principale divulgatore di musiche mandolinistiche nel ponente.

«OMNITEL TOUR» A BORDIGHERA, GIOCHI A DIANO, BEACH VOLLEY A S. STEFANO

Parasio, aria di Belle Epoque

A San Bartolomeo c'è il «Rovere d'Oro»

DA

Arte d'opera e giochi per bimbi accompagnano la giornata in vari angoli della provincia.
Ha preso il via il tradizionale appuntamento con il concorso per giovani talenti «Rovere d'Oro». Dalle 9.30, prove aperte al pubblico nelle Elementari Alba Filippoini. Oggi alle 21, sul sagrato della Madonna della Rovere, si tiene il primo concerto dei giovani classificati. L'iniziativa, a cura del Comune di San Bartolomeo e dell'associazione Rovere d'Oro, è a ingresso libero. Alla manifestazione partecipano ben 250 artisti 25 diversi Paesi.
DIANO MARINA I mille divertimenti di «Mondo Bimbo» tengono sempre banco sul molo davanti alla chiesa parrocchiale. Ogni giorno, escursioni nel Golfo a bordo della motonave «Dea Diana»: si parte dal porticciolo.
IMPERIA «Musica al Parasio», la rassegna a cura del Circolo Parasio che porta musica negli angoli più belli di Porto Maurizio, prevede appuntamento con il Complesso strumentale Belle Epoque in piazza Consoli (ingresso a 10 mila lire). Il gruppo, fondato nel 1998, propone un repertorio ispirato al «caffè concerto», genere che spopolava tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. E' una fantasia di valzer, opera e operette, che all'epoca era destinata ai frequentatori di terme, stabilimenti balneari e passeggeri di transatlantici. La «Belle Epoque», che si è esibita con successo anche in Costa Azzurra, è composta da musicisti di formazione classica. Ecco il gruppo: Ventzi Choykova, Massimiliano Petetta e Giorgio Gavi: viola Alberto Virgilio; violoncello Claudio Rossi; flauto Monica Alizeri; pianoforte Piera Raineri. Brani di Lehar, Strauss, Saint-Saens e Verdi.
Ogni sera, campo sportivo, torneo di «Fantacalcio» 1° Memorial Giorgio Ansalmi per squadre di 5 componenti: sfida fino al 29.
SANTO STEFANO Torneo di beach volley, la sera, sulla spiaggia davanti al Comune.
RIVA LIGURE «Crazy beach - la vita è bella», giochi sulla spiaggia alle 21,30 a cura dei «Master game».
A Villa Boselli mostra del pittore paesaggista Armando Mazzolani.
TAGGIA Alle 17 dal Ponte Romana partenza della visita guidata, è gratuita, nel centro storico. A Palazzo Lercari mostra di scultura in ardesia Deborah Arnaldi «La mia anima» e di bambole antiche. Ingresso 15,30-18,30 e 21-22,30.
Nella Cava Arata ardesia) si ritrovano diversi scultori per scegliere e sgrossare una pietra che diventerà un'opera d'arte.
In piazza Colombo 21,15 concerto degli allievi della musicale Città Sanremo. Alle 21,30 esibizione della Banda folk Canta e Sciuscia son sfilata in via Matteotti passeggiata Imperatrice.
possibile usufruire del «Juke-box della poesia», con brani recitati, Casa del TéAtro su richiesta allo 0184-673288. Accesso libero.
21,15 sul Piazzale Mare «Miss Grand Prix», bellezza in passerella. Alle 21.15, al piazzale Porrine, spettacolo della Compagnia stabile Città di Bordighera.
BORDIGHERA Al centro culturale ex chiesa anglicana, alle 21,30, «Viaggio nel cosmo»: proiezione di diapositive. Sul lungomare tappa del «Summer Tour» Omnitel Vodafone, telefoni gonfiabili palloni aerostatici, oltre al gioco «Super Dino» ambientato nella preistoria.
VALLEBONA Nel centro storico, alle 21,30, «Vallebona ospita D Giacurò», quarta edizione.
VALLECROSIA Nella pista di pattinaggio del solettone sud, trattenimenti danzanti ed animazione musicale con Boettl Band.
Il Museo Cassiniano propone documenti e foto relative a vita e opere dell'astronomo Gian Domenico Cassini.
CAMPOROSSO Al campo Zaccari, alle 18, gara di atletica Trittico Provincia di Imperia.
Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Flavio Costantini, aperta fino al 26 agosto.
Si può visitare il museo civico «Rossi», al Forte dell'Annunziata, con reperti archeologici. Orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

STASERA ALLE 21 UN CONCERTO A INGRESSO LIBERO PIAZZA DELL'OLMO

Fabio Treves e Paolo Bonfanti blues «made in Italy» a Oneglia

Enrico Ferrari
IMPERIA

La strada del blues terminano sempre a incrocio, come ricorda Robert Johnson nella classica «Crossroads». Domani a s'intersecano vie musicali di due bluesmen italiani che non hanno bisogno di presentazioni: il milanese Fabio Treves e il genovese Paolo Bonfanti, che alle 21 porteranno tanta musica sotto le antiche volte di piazza dell'Olmo. Il nuovo appuntamento degli «Incontri in piazza», ciclo organizzato Società operaia di Oneglia arricchisce l'estate imperiese, cambia ancora una volta genere e dopo il dixieland della banda St.Peter's York riserva spazio tipica espressione della negritudine.

Fabio Treves, classe 1949, cantante, chitarrista armonicista, si può a ragione considerare il padre del blues «Made in Italy». Dopo un inizio negli Anni Sessanta sotto le ali del beat allora dominante, nel 1970 entra nel gruppo di Simon Luca assieme a vari altri giovani di belle speranze, destinati a far parlare di sè: Camerini, Ricky Belloni poi New Trolls ed Eugenio Finardi. Nel 1973 approda al Festival di Sanremo, come corista di Fausto Leali. L'anno dopo, comincia a far sul serio: «l'armonica più veloce dei Navigli» fonda la Treves blues band, che ha all'attivo 11 album e 70 dischi con collaborazioni ad artisti del calibro di Mina, Branduardi, Ivan Graziani, Cocciante, Pooh. E' l'unico artista italiano ad aver diviso il palco con il compianto genio del rock Frank Zappa. Ha iniziato le sue strade di Mike Bloomfield, Bob Margolin, Junior Wells e altri maestri. album «Sunday's blues» collabora Pick Whiters, storico batterista dei Dire Straits. Treves ha anche scritto due guide al blues e dal '95 è titolare della tarmissione radio «Blues Express» su RockFM.

Il bluesman milanese Fabio Tr

Bonfanti, cantante e chitarrista, non è da meno. Si è dato alla «diavolo» dopo seguito studi classici e dal al 1990 fatto parte del Big Fat Mama, gruppo fondamentale del rock blues, con cui ha inciso tre dischi; loro si è esibito al Palatrussardi con Stevie Ray Vaughan e a Sanremo blues. Vanta inoltre collaborazioni con il principe del country Beppe Gambetta. Cura rubrica mensile corde nella rivista «Guitar club». Il più recente album solista, il terzo, s'intitola «Tryin' to keep the whole thing rockin'».

SI APRE STASERA IN PIAZZA GASTALDI LA RASSEGNA CINQUE APPUNTAMENTI

Taggia, è classica sotto le stelle

Lirica in primo piano con il basso Peirone e il soprano Campanella

TAGGIA

E' stato ospite «Porta a porta», condotta da Bruno Vespa, cantato lirico Matteo Peirone che, questa alle 21,15, in piazza Gastaldi a Taggia, sarà tra i protagonisti dell'apertura della IV° Rassegna di musica classica». Nella qualificata trasmissione televisiva, Peirone ha cantato la «Cavatina» di Dulcamara intervenendo in costume di scena. Con Peirone, basso, ci saranno anche il soprano Linda Campanella e, al pianoforte, Francesco Giacosa.

La rassegna, ideata dal maestro Roberto Orengo, prevede altri quattro appuntamenti. Il luglio in piazza Reghezza con il «Gromlan Brass Quintett», complesso di ottoni che si è esibito nei principali festival europei. Il 31 luglio sul sagrato del convento dei Cappuccini toccherà al duo composto da Giovanni Sardo al violino e Sergio Scappini alla fisarmonica. Il 9 agosto, nell'Oratorio della Trinità, la volta del recital, pianoforte, di Michele Campanella. Chiusura il 16 agosto, in piazza Gastaldi, con il quartetto italiano di clarinetti che eseguirà brani di autori americani di inizio Novecento.

«Si tratta - afferma il maestro Roberto Orengo - di musicisti di alto livello che hanno importanti riconoscimenti in Italia e all'estero. Come il maestro Michele Campanella, uno più apprezzati e conosciuti esecutori di Listz a livello mondiale».

«La presenza di questi musicisti - aggiunge l'assessore al Turismo e manifestazioni G.B. Sajotto - è altamente qualificante e testimonia il costante miglioramento del livello artistico che registra un forte consenso della critica e un crescente afflusso di pubblico di appassionati».

Tornando al concerto di questa sera meritano di essere visti più da vicino i tre protagonisti. Linda Campanella, soprano, si è diplomata sia in pianoforte che canto al Conservatorio di Alessandria. Ha vinto numerosi concorsi tra i quali il «Città di 1991)», il «Premio Rubini Bergamo 1993», il «Franz Listz» per la liederistica nel 1995. Il suo repertorio corrisponde a quello di «soprano lirico leggero e di coloratura». Ha cantato in vari teatri e inciso un cd.

Matteo Peirone, basso, è Savona. Anche lui ha vinto diversi concorsi. Ha poi cantato nei principali teatri italiani all'estero, a Vienna, Dortmund, Bilbao, Strasburgo e altre città.

Il pianista Franco Giacosa è un concertista affermato. Ha suonato anche per la televisione sovietica, per quella bulgara e persino della Tunisia e, per la Rai, in un «Concerto di carnevale» trasmesso in Eurovisione.

[m. c.]

IL CI SUGGERISCE

	35	75	90		
	100	60	57		
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	65	63	61	57	54
FIRENZE	22	81	45	76	90
	67		65	52	
	14	17	41		68
		85		53	48
MILANO	17	60	13	64	74
	89	83	70	68	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	91	81	66	55	53
PALERMO	3		16	19	74
	82	56	53		52
ROMA	54	49	57	25	
	79	66		45	
			83	80	28
	89	85	77	72	69
		48	58	85	17
	83	71	70		

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie sulle puntate. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-68	57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova 39 (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci figlia i 40 ambi in frequenza sulla di Torino:

80-1	80-48	61-20	61-58
80-3	80-19	80-57	61-28
	80-20		61-30 61-68
	80-23	80-70	61-36 61-69
80-10		61-1	61-40 61-71
80-17	80-31	61-8	61-48 61-70
80-13	80-34	61-10	61-50 61-78
80-14	80-41	61-16	61-51 61-80

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

nessuna.

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L.	4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45
2 combinazioni	90 - 77 - 35 - 39 - 51 - 66
L. 6650	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche con basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76
224 combinazioni	- varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 90 - 88 - 81

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

NEL MARTELLO L'ARGENTINO CERRA STACCA IL PASS PER I MONDIALI, QUATTRO SOPRA I 18 METRI NEL LANCIO DEL PESO

Dalle star i migliori risultati

Un grande meeting di atletica alla Fontanassa

Guglielmo Olivero

E' tornata la grande atletica. Il merito va al «Gran Prix di lanci» che, al «Fontanassa» ha calamitato numerosi atleti della nazionale italiana. La manifestazione, organizzata dal Dopolavoro Ferroviario in collaborazione con «La Stampa» e fortemente voluta da Marco Mura, ha riservato risultati davvero eccezionali. Su tutti spicca la «martellata» dell'argentino Juan Cerra che, con la misura di metri 74,77 ha staccato il pass per i Mondiali di Edmonton che inizieranno tra due settimane. Secondo posto, ma con ottima misura, per lo showman Marco Lingua che ha scagliato l'attrezzo, di chilogrammi 7,260, a metri 72,39. Questi eccellenti risultati sono avvenuti sotto gli occhi attenti del «santone» della specialità, Gino Bricheso, che ha gradito l'iniziativa di manifestazione interamente dedicata ai lanci. Oltre al martello sono giunti ottimi riscontri al peso con ben quattro atleti sopra i 18 metri: un risultato paragonabile ai grandi meeting internazionali. A salire sul gradino più alto del podio è stato l'olimpionico Corrado Fantini, portacolori delle Fiamme Gialle che ha ottenuto la misura di metri 18,71 lo candida tra i protagonisti dei prossimi Giochi del Mediterraneo in programma a Tunisi dal 2 settembre.

Alle spalle del finanziere, Marco Doduni che ha lanciato a metri 18,25 precedendo nell'ordine Giorgio Venturi (Fiamme Azzurre, 16,23) e Giovanni Tubini (Riccardi, 16,16).

Nell'analoga gara, ma in campo femminile, la primattista italiana stagionale, Assunta Legnante, ha ben figurato scagliando l'attrezzo di 4 chilogrammi a metri 17,39. La gara più attesa sicuramente il lancio del disco maschile dove in pedana il recente campione mondiale militare, Diego Fortuna ha fallito il tentativo di ottenere il minimo per i mondiali lanciando a metri 60,35, misura di livello europeo. Ha affermato subito dopo la gara il portacolori dei Carabinieri: «Ho voluto onorare questa manifestazione soprattutto per la amicizia che mi lega all'organizzatore Marco Mura a cui è merito di aver messo risalto il dei lanci, sempre un po' sacrificati. Purtroppo non è uscita la grande misura anche perchè la ricerca affannosa è risultato mi ha imposto di gareggiare molto in giro per l'Italia portandomi in alcune occasioni a forzare la tecnica di lancio perdendo quindi fluidità e velocità».

In questa gara è da segnalare l'ottimo secondo posto, con la misura di metri 56,70 di Stefano Lomater che parteciperà alle prossime Universiadi che si terranno a fine agosto a Pechino. Nota positiva anche per Flavio De Iaco dopo la delusione ai campionati italiani di Catania dove, a causa di un leggero infortunio patito in riscaldamento, non era riuscito ad esprimersi a misure a lui consone. In questa il giavellotto di Flavio è volato a metri 67,73, misura che gli vale la decima partecipazione italiana dal 2001. E nella analoga gara, ma in campo femminile, brillante prestazione di Vanessa Maiocchi (Forestale, 48,07).

Archiviata questa brillante edizione del «Gran Prix», l'obiettivo è già rivolto al prossimo anno dove sicuramente saranno ancora più numerosi i personaggi di spicco.

Da sinistra Vanessa Maiocchi (Forestale) al primo posto nel lancio del giavellotto con 48,07 metri; Marco Dodoni, secondo classificato nel lancio del peso alle spalle dell'olimpionico Corrado Fantini; a destra Flavio De Iaco che si è riscattato nel lancio del giavellotto dopo la delusione patita ai recenti campionati italiani di Catania a causa di un infortunio

Gran finale allo «Jamborée»

Il minibasket ha conquistato Sanremo grazie alle promesse: vince la Ginestra

SANREMO

Alla presenza del presidente della Federazione Italiana Pallacanestro Fausto Maifredi e del presidente del settore solastico Simone Cardullo si è concluso, sul lungomare delle Nazioni, il «Jamborée Nazionale del Minibasket», organizzato dalla stessa Federbasket con la collaborazione del BVC Sanremo. La vittoria finale è andata alla squadra della Ginestra, guidata dall'istruttore Moreno Rosadoni (i 120 ragazzi e ragazze partecipanti erano suddivisi in squadre con nomi floreali). «Contiamo di rimanere a Sanremo per molti anni», ha detto il presidente federale Maifredi. Tra i 120 partecipanti, tutti ragazzi nati nel 1990, undici erano liguri: Andrea Lotti (Genova), Michele Marzi (Savona), Giulia Pastorino (Finale Ligure), Angelo Bedini (Bordighera), Luca Bellone (Sanremo), Davide Alberti (Imperia), Simone Bonfiglio (Sanremo), Giacomo Bonfanti (Sanremo), Martina Bestagno (Ospedaletti), Silvia Tornaghi (Ventimiglia) ed Elena Bestagno (Bordighera). [b. m.]

DI CALCIO

IN PROGRAMMA I CONFRONTI PELLETTERIA ANTONELLA-PROJET MODA PASTAMATIC E DICK TURPIN-AUTOPIEMME 1: ECCO I PROTAGONISTI

Al Città di Sanremo scocca l'ora delle semifinali

Sono tutte «di casa» le compagini in corsa per vincere la manifestazione

La formazione di «Dick Turpin» è una delle semifinaliste al Trofeo Città di Sanremo

Monticone

SANREMO

E' il giorno delle semifinali per il 3° «Torneo Città di Sanremo», kermesse notturna di calcio a 7 che si svolge campi di Pian di Poma. Dopo ventiquattro serate di partite, la manifestazione sanremese ha delineato la «griglia» delle quattro squadre che si affronteranno per accedere alla finalissima. Sono tutte sanremesi: Pelletteria Antonella e Projet Moda Pastamania che si affronteranno tra loro questa sera, alle 21, nella prima e Dick Turpin ed Autopiemme1 che si sfideranno, sempre questa sera, ma alle 22, nella seconda semifinale. Una sentenza, scaturita dalla disputa dei «quarti» avvenuta nell'ultima settimana, che proietta alla fase finale del torneo molti «big» dilettantistico locale come, fra gli altri, Fabrizio Gatti, Rotella, Gozzi e Iezzi (Pelletteria Antonella) o i vari Coccoluto, Fagiolini Frontero, Pinto e Lapa (Projet Moda Pastamania).

Il quadro completo della semifinaliste è stato delineato dall'esito dell'ultimo scontro sabato sera in cui il Dick Turpin, squadra costruita attorno ad un nucleo giocatori dell'Ospedaletti, ha travolto il Pico de Gallo per 4-1 concludendo in il girone del quarti finale: grande mattatore è stato Cavalcante che ha segnato quattro reti al 10', 12', 20' e 24' che hanno ribaltato il vantaggio iniziale del Pico da Gallo siglato, al 6', da Lamantea. Quattro gol che hanno permesso a Cavalcante di diventare vicecapocannoniere del torneo con 5 reti, preceduta solo da Tati (Autopiemme1) e seguita da Gozzi (Pelletteria Antonella) con gol. All'inizio del match era stato osservato un minuto di raccoglimento, voluto dal Pico Gallo, in memoria di Daniele Delfino. Il ragazzo sanremese rimasto vittima, recentemente, di un tragico fatto di .

Non si è giocato, invece, il secondo match della serata tra Cartoleria Ormea e Projet Moda-Pastamania: Cartoleria Ormea non si presentata ed è stata dichiarata sconfitta a tavolino, lasciando le strada aperta verso le semifinali, al Projet Moda che in testa al girone 3 tre punti, appaiato al Kursaal Bordighera che, però, aveva perso lo scontro diretto e, quindi, era fuori gioco. La Cartoleria Ormea, dopo aver perso la prima partita dei «quarti» contro il Kursaal, aveva scarsissime possibilità di qualificazione. Un problema quello partite ormai prive di significato fini delle qualificazioni che, quest'anno, ha assunto proporzioni abbastanza notevole nei vari tornei notturni rivieraschi. Bisognerà, forse, trovare dei correttivi alle formule per non impoverire i programmi delle varie competizioni che, in alcuni casi - è successo un po' duppertutto - si visti dimezzati il programma, prefissato in cartellone, di una serata.

Il torneo sanremese si chiuderà tra venerdì e sabato. Venerdì sera, alle 21,30, giocherà la finale per il 3° e 4° posto tra le due squadre che perderanno questa sera le semifinali; la finalissima, invece, è in programma sabato sera, sempre alle 21,30.

COPPA VALLE ARGENTINA: LE QUALIFICATE AI «QUARTI»

Virtus Villetta Sanremo, Abbigliamento Agorà Ventimiglia, Lindita Fiori Sanremo, Bar Eden Sanremo, Fotomagik Sanremo, Pizzeria Cacellotti e Ciantafurche Imperia, A.s. Torrione Santo Stefano al mare e Giochi Games Paradise Sanremo sono le otto squadre che hanno conquistato il diritto a partecipare ai quarti di finale (iniziati ieri sera) della 9° «Coppa Valle Argentina-Memorial Bianchi», torneo notturno di calcio a 5, in corso di svolgimento allo stadio Sclavi di Arma di Taggia, organizzato dall'Argentina Arma. A completare il tabellone dei «quarti» sono stati i due recuperi, per il girone 2, disputati domenica . Nel primo A.G. Decorazioni Edili Taggia e Pizzeria Cacellotti e Ciantafurche Imperia hanno chiuso sul 3-3 con triplotta di Stilo per i taggesi e gol Schenardi, Casalla e D'Anca per gli imperiesi. Nel secondo netto successo della Fotomagik sulla Edilripristini Taggia per 5-1 con tre reti di Cavalcante (supergoleador sia al torneo Sanremo che a quello di Arma) ed una doppietta di Pinto, mentre per i taggesi, a segnare gol della bandiera, è stato Bartolo. Questa si disputa la seconda serata dei quarti di finale. Due le partite in programma: alle 20,30 Fotomagik-Pizzeria Cacellotti e Ciantafurche; alle 22 A.s. Torrione-Sala Giochi Games Paradise. Le semifinali giocheranno venerdì sera; le finali (per il 3° e 4° posto e per la vittoria finale), invece, domenica sera. [b.m.]

Ventimiglia, gol a pioggia

Abbigliamento Agorà 8 volte a segno Cinque reti per il Ristorante Le Trote

VENTIMIGLIA

Ancora gol a raffica al «Memorial Cannata-Bazzan-Muratore», torneo notturno di calcio a 6, che si stà svolgendo stadio Morel, organizzato dalla Nuova Intemelia. Nella sesta serata di partite dei gironi eliminatori i «bombers» sono andati a segno ben diciotto volte in due partite.

E' finita, addirittura, 8-3 la sfida, per il girone B, tra Abbigliamento Agorà Ventimiglia (Luca Soncin, Falone, Lucisano, Esposito, Marchese, Sergio Soncin, Teti e Carmelo Luci) ed Eurodev Nizza (Biamonti, Crescente, Fiorini, Palmitano, Antonio Luci, Rondinone, Salvadori, Alessandri e Sottirium). Sugli scudi Sergio Soncin, autore una tripletta; hanno completato la marcature per l'Agorà, due gol di Marchese e le reti di Carmelo Luci, Esposito e Teti. Un successo che proietta Soncin e soci in vetta alla classifica del girone. Per la squadra nizzarda hanno segnato Salvadori, Antonio Luci ed Alessandri. Netto successo (5-2) per il Ristorante Le Trote Dolceacqua (Morengo, Cassaro, Adriano, Baldizzone, Campana, Marino, Sofia, Moro e Lobello) a spese delle Assicurazioni Le Generali Ventimiglia (Marco Negri, Francescato, De Bartolo, Simone Negri, Massardo, La Spisa, Casbarra e Bonvia) per il girone A. In gol ben quattro volte Moro ed una Lobello per Le Trote (che si sono visti espellere Campana); Casbarra e Negri hanno segnato per i ventimigliesi. Una vittoria riporta la squadra di Dolceacqua in lotta per la qualificazione nel suo girone che vede ben cinque squadre raccolte nello spazio di un solo punto.

Questa sera altre due partite: alle 20,45 sfida tra Impresa Edilsaro Camporosso e Tipografia La Commerciale Sanremo per il girone B; alle 21,45 match, per il girone A, tra Edile Carlino Pasticceria Cristina e, ancora, Ristorante Le Trote. [b.m.]

DOMANI SERA LA TAGGESE CONTRO LA SUBALCUNEO

Nello sferisterio di Andora sfida al campione d'Italia

ANDORA

Torna una partita ufficiale di A nello sferisterio in località san Bartolomeo. Domani sera alle 21 è infatti in programma la sfida del massimo campionato di pallapugno tra la Taggese di Leoni e Aicardi e la Subalcuneo del campione Giuliano Bellanti.

Per i giocatori della Taggese Leoni, Aicardi e Anfosso è praticamente il ritorno alle origini, quando proprio su questo sferisterio hanno iniziato a dare i primi pugni. Per Riccardo Aicardi, quattro volte campione d'Italia (nessun titolo però con Dagnino) è gradito ritorno. Lui, 42 anni ben portati ha fatto pallone la sua vita e vorrebbe chiudere la carriera dove l'ha iniziata, appunto ad Andora. Magari in coppia con Dennis che come lui ha iniziato a dare i primi pugni al pallone nello sferisterio in località San Bartolomeo.

Ci sarà sicuramente buon pubblico ad assistere alla sfida contro i campioni d'Italia. Andora è una piazza importante per il balon tanto che la scorsa settimana è stato disputato la semifinale del Memorial Morino alla presenza di un buon numero di spettatori. Era un derby quello tra Taggese e Imperiese, vinto dai giallorossi di Taggia capitanati da Dennis Leoni per 11-6. Le altre sfide in programma per la giornata numero 6 di ritorno. Sempre domani sera ma a Dolcedo in programma la sfida NordConad Imperiese-Albese. Gli ospiti hanno una partita in meno e sono in attesa del respo giudice sportivo dopo il fattaccio di domenica scorsa a Vallerana (11-0 per l'Apte o ripetizione della gara?). Domani si gioca anche Monticellese-Apte, mentre Spigno la quadretta capitanata da Flavio Dotta se la vedrà contro la Pro Pieve Teco che ha già passe per i playoff. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

BUONE NOTIZIE DALL'AUSTRALIA, E TRINCHERI TORNA A RUGGIRE IN MONTAGNA

Per Acquarone un argento mondiale

L'imperiese secondo ai Campionati iridati dei Veterani sui 5000

IMPERIA

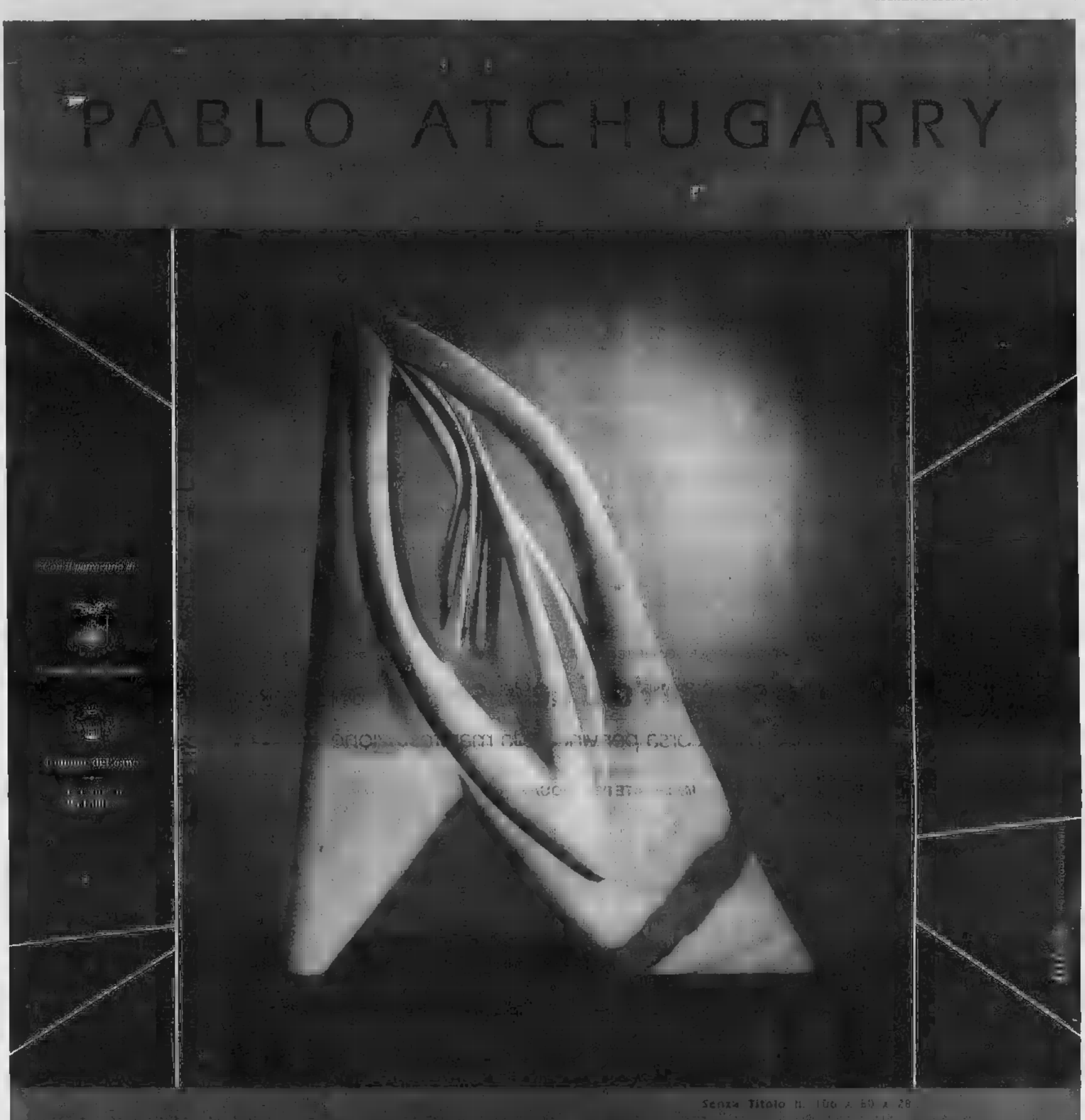
Secondo posto con per Luciano Acquarone nella prova dei metri ai Mondiali Veterani di Brisbane, in Australia. Il podista imperiese, reduce dal successo nel cross, è stato battuto dal canadese Whitlock e è quindi dovuto accontentare della medaglia d'argento, davanti al tedesco Bittman, al Ramires e all'australiano Keller. Il risultato è comunque positivo per Acquarone: Whitlock ha infatti centrato in 18'33''38 il nuovo record del mondo di categoria, cui l'imperiese ha risposto conseguendo il nuovo primato europeo (18'34''72). Acquarone: «Il tempo ottenuto e la medaglia mi lusingano e ho ben poco da recriminare. Ho trovato un avversario più forte, forse più fresco per non aver partecipato alla gara di cross. Ecco tutto. provato a impostare un ritmo molto sostenuto alla corsa, ecco spiegati i tempi da record, il canadese non mi ha mai mollato e sul traguardo mi staccato di secondo». La lunga volata il suo avversario è però costata ad Acquarone, bloccato da una contrattura muscolare che mette in dubbio la partecipazione allo .

Intanto, un altro imperiese mettendo grande evidenza nelle corse in montagna. Si tratta di Lorenzo Trincheri, alfiere della Maurina che, dopo una lunga assenza per infortunio, è tornato a gareggiare a pieno regime. In Trentino, nella corsa tappe «Trasiaval», Trincheri si è piazzato al 4° posto della classifica generale: «E' stata un'esperienza eccezionale, cinque giorni, con di 14-15 km, giornalieri sa molto faticose e la presenza di oltre 400 concorrenti». Trincheri ha ottenuto anche un secondo posto sul colle del Turini, in Francia, arrivando alle spalle di un atleta della nazionale transalpina e prepara: con cura i prossimi appuntamenti. [l. a.]

IL «BLOISE» AD

Ben 118 atleti hanno preso parte a Riva Ligure al 9° «Trofeo Bloise», classica gara di podismo organizzata dall'A.S. Foce di Sanremo. Il successo è andato ad Agostino Raso (Pro San Pietro Sanremo) che ha vinto la classifica assoluta (sulla distanza di km) precedendo Gaetano Chinè ed Andrea Chinè, entrambi dell'Atletico Vallecrosia. Nelle altre gare vittorie Antonio Benvenuto (Maurina Imperia) fra gli amatori-veterani (6 km.), di Leonora Serra (Atletica Varazze) fra gli amatori-veterani femminile (6 km), di Andrea Crescente (Atletica Vallecrosia) fra gli Allievi (3 km), di Sara Lobianco fra le Allieve (2 km), Mauro Servalli (Maurina Imperia) fra i Cadetti (1800 metri), di Federica Mandaglio (Atletica 2000 Bordighera) fra le Cadette (1800 metri), di Andrea Zani (AS Foce) fra i Ragazzi (1200 metri), di Roberta Guasco (AS Foce) fra le Ragazze (1200 metri), di Fabio Bianco (Atletica Vallecrosia) fra gli esordienti (600 metri) e di Martina Giacomel (AS Foce) fra le Esordienti (600 metri). L'Atletico Varazze ha vinto la classifica a squadre davanti alla Pro San Pietro Sanremo. [b. m.]

L'imperiese Luciano Acquarone


PABLO ATCHUGARRY
Senza Titolo n. 100 x 60 x 28
dinamiche del marmo
8 luglio
29 luglio
Orario: 10/12.30 - 16.30/19.30 - 21/23
Galleria d'Arte Marchionne
Una selezione di Opere sarà inoltre esposta presso la "Sala del Mosaico" nel Comune di Loano

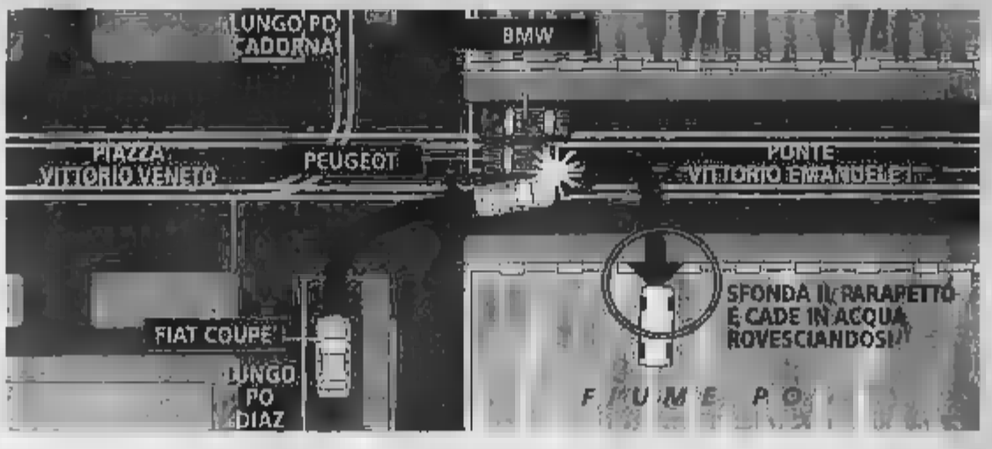
SGOMENTO E INCREDULITÀ

FA: UN VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre



Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando d[illegible]. Ho sentito la botta, mi [illegible] voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri [illegible] corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, [illegible] mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Contra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito [illegible] rumore forte, mi sono voltato ed [illegible] quasi già tutto finito,...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi [illegible] tri dalla sponda, [illegible] le all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche [illegible] fa, si [illegible] fidanzati [illegible] poco, sognavano [illegible] passare le vacanze insieme.

Lui [illegible] chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, [illegible] diceva la madre» raccontano adesso i [illegible] di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, [illegible] anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il [illegible] locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate [illegible] frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30, [illegible] adesso, [illegible] faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e [illegible] amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

> Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme

Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia [illegible] diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, [illegible] Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia: come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare [illegible] carriera, era la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti al [illegible] qualche tempo fa. Lui [illegible] venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso [illegible] venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle [illegible] 7 averi dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire [illegible] dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che [illegible] visto com'è andata. Lui era [illegible] volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto [illegible] lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era [illegible] Peugeot, l'auto guidata [illegible] Giorgio Calvo, [illegible] anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha [illegible] la curva ma non abbastanza. Il selciato a quell'ora [illegible] umido, le rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha [illegible] ta, poi [illegible] più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA SCIAGURA [illegible] DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto; sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

il racconto

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su [illegible] panca del reparto [illegible] degenza del pronto soccorso del Mauriziano, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Coletta, la ragazza scampata come lui alle [illegible]. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie [illegible] due fratture, [illegible] distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, [illegible] petto, sulle braccia [illegible] sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano [illegible] una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». [illegible] diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee [illegible] un incidente che lui [illegible] riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi [illegible] coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso [illegible] sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito [illegible] tro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, non è stato un attimo. Non abbiamo [illegible] fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto [illegible] girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, [illegible] stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio [illegible] Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come [illegible] fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando [illegible] esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara [illegible] la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Coletta: «E' esploso il cr[illegible] del lunotto posteriore e si è aperto un varco da [illegible] siamo vivi per un miracolo»

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, [illegible] capivo bene dove fossi e [illegible] stessa capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con [illegible] mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere [illegible] darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 30 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati [illegible] riva. Mara era [illegible] ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

[illegible] STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO [illegible] SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

[illegible] per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni! Il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato [illegible] dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte [illegible] via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta [illegible] i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore [illegible] invece clandestino, ma [illegible] ha esitato a intervenire, malgrado [illegible] arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo [illegible] delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella [illegible]. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo [illegible] forze.

Erano in [illegible]i, venerdì sera, a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica [illegible] da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, [illegible] perdere tempo, non aspettare [illegible] altri soccorressero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo [illegible] permesso di soggiorno [illegible] è poi andato senza dire [illegible] parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua [illegible] vivo: «Respirava con difficoltà, [illegible] respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. Ma Nabil Abbas [illegible] cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Lo dico - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se [illegible] neppure provato a salvarlo, [illegible] l'avessi lasciato morire, me lo [illegible] ricordato per [illegible] la vita». Quand'era ancora in Tunisia, [illegible] già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora ero sicuro [illegible] potercela fare. [illegible] no non mi sarei tuffato. [illegible] avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, ma la [illegible] non era così forte, e la Dora, in quel punto, [illegible] bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe [illegible] fatto. [illegible] non una cerimonia, [illegible] stretto di [illegible] non medaglie. «Nabil è [illegible] Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. E' [illegible] persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e chi ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo [illegible] dalla clandestinità, [illegible] regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo [illegible] esser fermato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo [illegible] poteva tirare dritto venerdì [illegible] chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al suo posto avrebbero fatto finta [illegible] nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo.

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrigli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
1 MILIONE
DA NOI SI PUO'...
ICIRO ZERO

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

CHE COSA DICE LA NORMA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come la prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano le notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» in uno dei più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

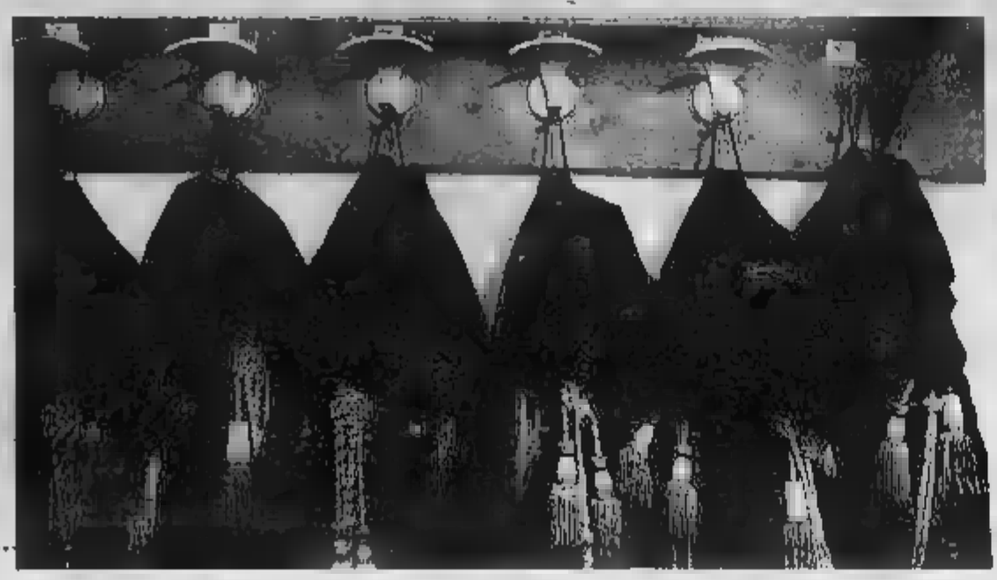
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione a semplice questione di mercato - sostiene Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere una rete con maglie troppo larghe. E i furbi passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, tutti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «migrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, Tom Servetto consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine degli ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

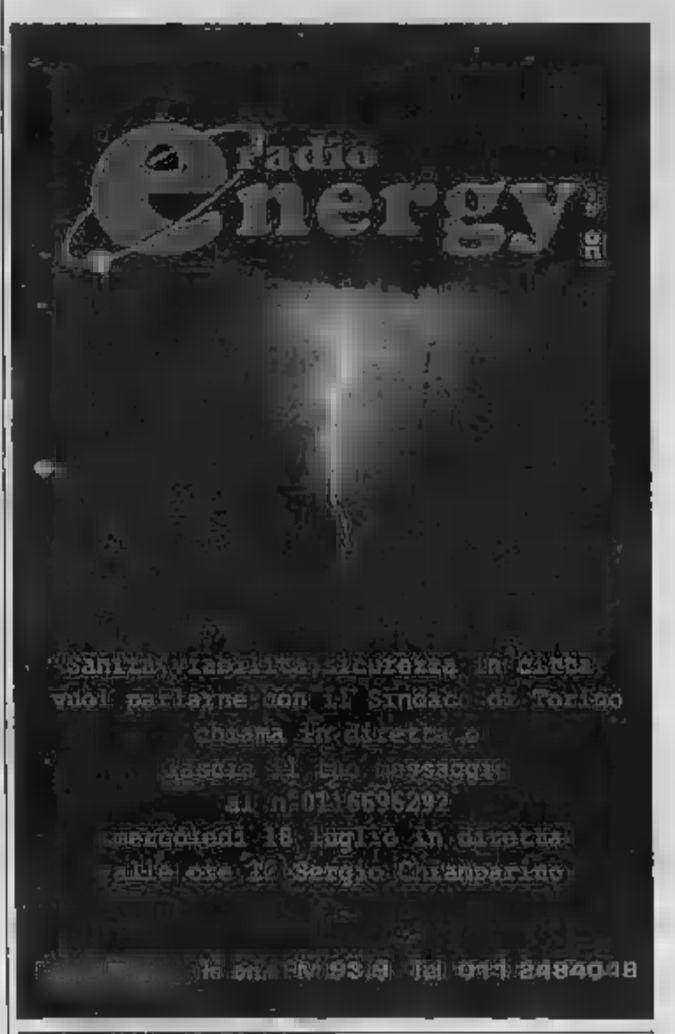
Le altre categorie: fenomeno da affrontare

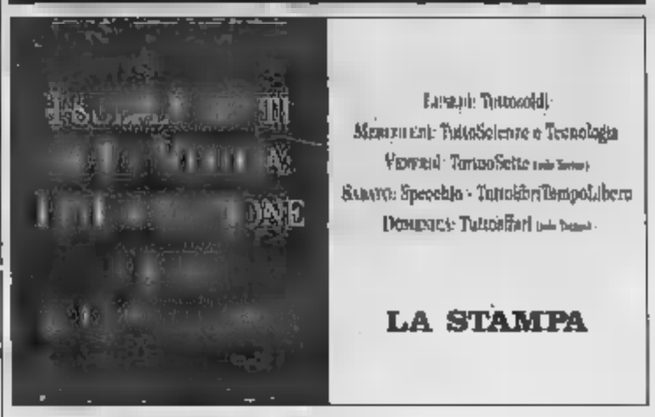
Non sono soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

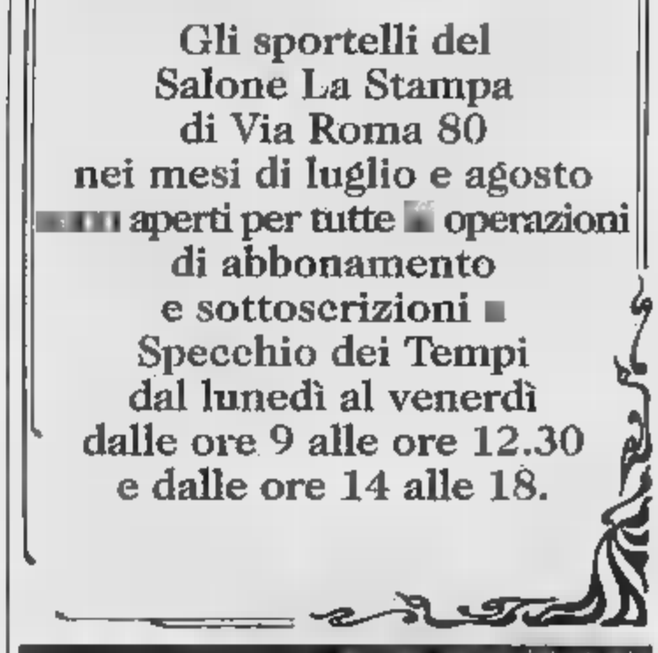
Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun esame di Stato, ma la facoltà di architettura prevedono un corso di studi di sei anni, anziché i cinque dall'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi di altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - spiega il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame di Stato - aggiunge Nejrotti - ma fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». (g. bal.)







Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: mi iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per una preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate a Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo iscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc o Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima come insegnante e da poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata commozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici.

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, mi dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato a - mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e commossa e noi... i soliti insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero il regalo più prezioso che mai un insegnante che lavora con onestà, anima e cuore non ha mai neppure sperato di ricevere: è la più ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in nome di una formazione innanzi tutto umana e non unicamente culturale... se non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che essere insegnanti è una missione e non una professione: i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e inserito in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è. Se all'Atletica anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, purtroppo dimenticato».

Segue la firma

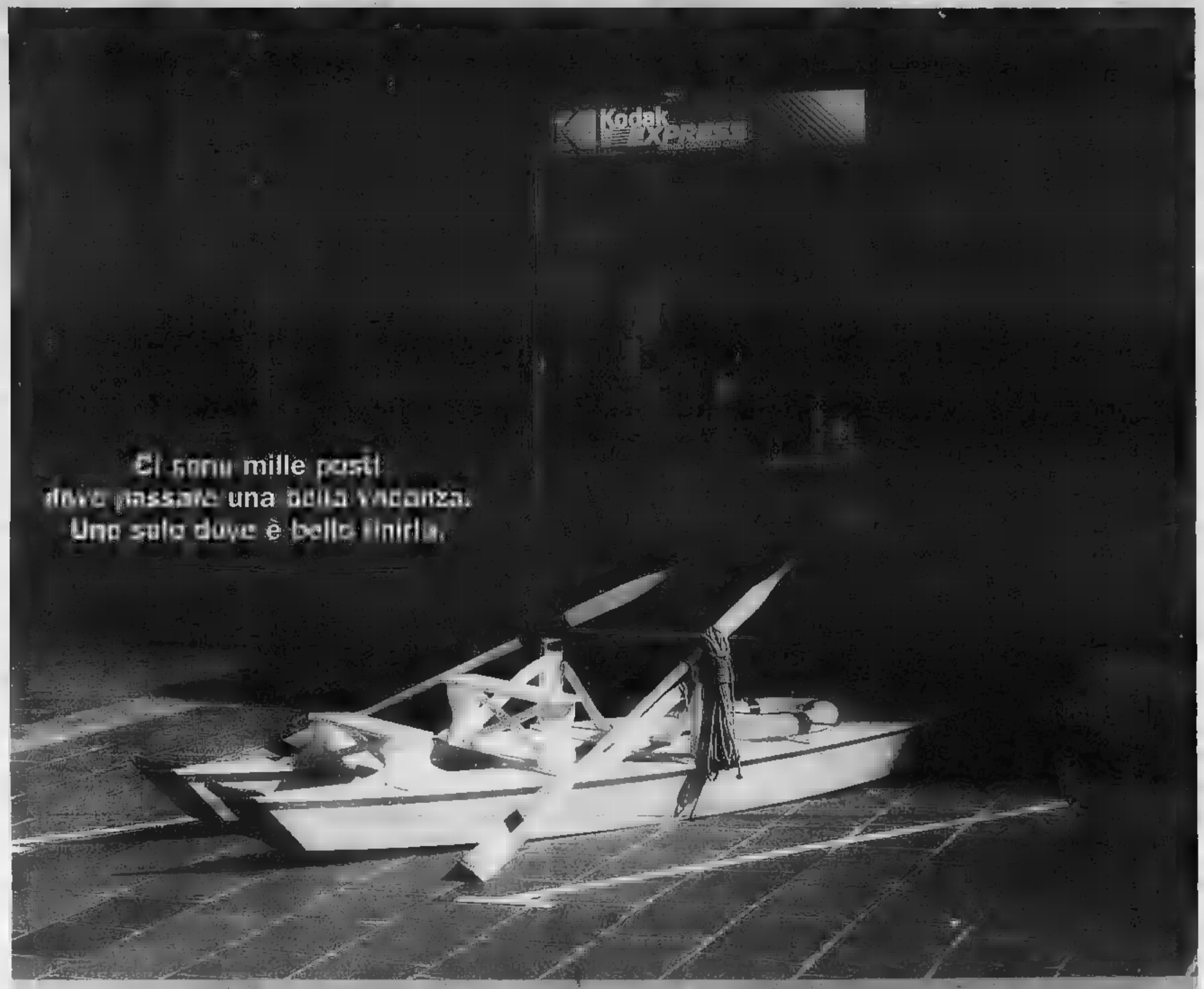
Il direttore generale della Satti risponde:

«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di un adeguato distanziamento tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che ne limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

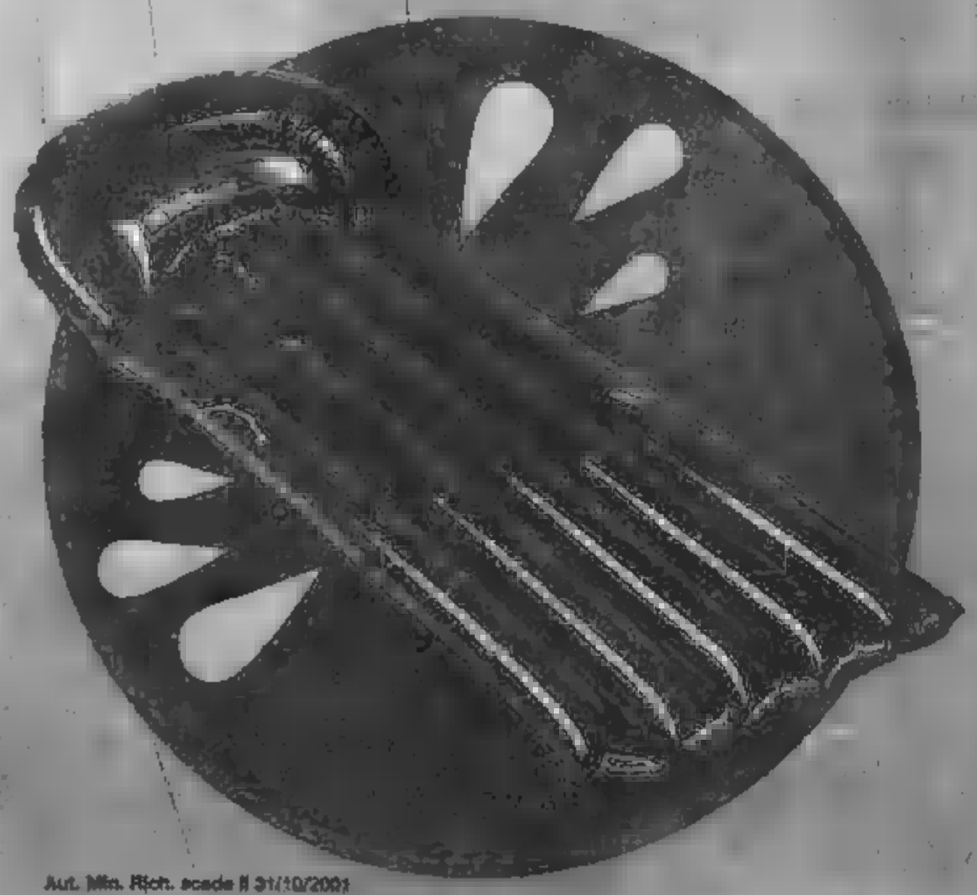
specchiotempi@lastampa.it



Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Aut. Min. Ric. scade il 31/10/2001

Super Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono. Kodak

Nel più GRANDE
STOCK HOUSE
della Liguria
a Savona
ti aspettano i

vera SALDI

da mercoledì 18 luglio
ulteriori **sconti** fino al

50% su tutti i capi
primavera estate 2001

Orario 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30
Campionari & Stock
UOMO DONNA E BAMBINO
SAVONA - Via Servettaz,41 Tel. 019 810.771 - 822.725
Durata dell'offerta dal 18 luglio al 18 agosto o fino ad esaurimento merce - comunicazione effettuata

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito [redacted] Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
[redacted]LIARE
ABS
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811187, FAX 019 801808

SAVONA CENTRO
GASTRONOMIA
Centralissima avviatissima
(causa motivi salute)
Trattativa [redacted] ufficio
Agenzia ABS, Immobiliare tel. 019.827111
Contatto diretto 335.5320067 dott. [redacted]

E' SUCCESSO IN VIA TORINO: LA RAGAZZA SI E' BUTTATA PER PRIMA, LA MAMMA L'HA VISTA SUL SELCIATO E NON HA RETTO ALLA DISPERAZIONE. SONO GRAVI

Cercano insieme la morte

Madre e figlia si gettano dalla finestra

Lo stabile dove vivono le due donne presidiato da un poliziotto

Due immagini di via Torino colte subito dopo la tragedia

SAVONA

Un dramma della depressione e della disperazione. Ieri mattina, in via Torino, quartiere di Villapiana. Due donne, madre e figlia. Si è gettata per prima quest'ultima, la [redacted] l'ha vista stesa sul selciato, e l'ha seguita.

La più giovane ha 38 anni. La [redacted] invece 65. Vivono insieme [redacted] secondo piano dello stabile al civico 16. C'è un'altra figlia, un'altra sorella, [redacted] non abita a Savona. Altri parenti in città le due donne, pur [redacted] non ne hanno. La madre avrebbe un'amicizia, [redacted] uomo che è stato poi sentito dai poliziotti. Lui e lei andavano a danzare: nel quartiere era conosciuta la donna, non più giovane, ma ancora di buon spirito, per questa [redacted] passione per il ballo.

E' [redacted] tutto in pochi istanti. La figlia [redacted] sporge dalla finestra, si lascia andare, cade sul marciapiede. La madre non la vede più, capisce, poi la scorge e allora, non reggendo alla disperazione, sceglie anche lei di farla finita. Ripete il gesto, replica il salto nel vuoto.

In via Torino è il caos. Sirene, arrivano le ambulanze, l'automedicale; le volanti della polizia, i vigili del fuoco. Il traffico si blocca, con ripercussioni sul resto della città. L'edicolante racconta di aver visto precipitare la donna più anziana; [redacted] avventore [redacted] bar spiega che lui è arrivato dopo, e che ha informazioni [redacted] seconda [redacted] il titolare del negozio di frutta e verdure, che ha per cliente la madre di quella povera ragazza», e il che guarda sgomento.

Le due donne vengono trasportate al San Paolo. La figlia dal pronto soccorso prende la via del reparto di Traumatologia: ha il bacino fratturato, i medici scrivono sul referto trenta giorni di prognosi; la madre è più grave, viene trasferita all'ospedale S. Corona, in [redacted]. Arriva a Pietra con prognosi riservata, la ricoverano nell'unità post-intensiva [redacted] Rianimazione. Ma dovrebbe farcela. I medici, ieri sera, non disperavano.

Già, la disperazione. Quella che può aver patito una madre, nel vedere la propria figlia consumarsi nella depressione. Era già [redacted] ricoverata più volte, in Psichiatria, la ragazza; anche la mamma ha avuto problemi, la perdita del marito l'ha segnata. Un ménage difficile. Qualcuno ha detto [redacted] averle sentite litigare, ieri mattina, così come altre volte. «Era tutto in ordine in casa, nessun segno di una lite» è la versione della polizia.

Forse la madre temeva qualcosa. C'è chi dice che da quindici giorni le tapparelle dell'appartamento erano tenute abbassate. Giorno e notte. Il tentativo forse i non lasciare sfogo alla depressione e disperazione della ragazza; chissà come è andata, ieri mattina; chi è stato ad alzare la tapparella.

No, [redacted] giallo. Non c'era [redacted] altro, oltre [redacted] donne, nell'appartamento. La porta d'ingresso era chiusa, dall'interno, e questo è più d'un indizio per gli uomini della squadra mobile, ai quali i colleghi della volante hanno lasciato campo nelle indagini. Un duplice tentato suicidio, [redacted] conferma della procura. [f. poz.]

DOMANI SGOMBERATA PIAZZA MORO MA SI POTRA' PARCHEGGIARE IN PIAZZA DEL POPOLO. I COMMERCIANTI CHIUDERANNO

Scatta l'emergenza trasporti per il G8

Da oggi solo treni navetta e i convogli dei dimostranti deviati a Torino

Da oggi la stazione Mongrifone sarà capolinea e i pendolari per andare a Genova utilizzeranno treni navetta

[redacted]anno Branca

Da oggi scatta l'emergenza trasporti per il G8. I treni faranno capolinea a Savona e per arrivare a Genova bisognerà utilizzare convogli navetta e bus dell'Amt [redacted] Inevitabili proteste [redacted] pendolari. In compenso, da Savona non transiteranno i treni speciali con i dimostranti, che verranno dirottati su Torino. Da domani, invece, scatterà lo sgombero [redacted] piazza Aldo Moro compensato in parte dalla possibilità di parcheggiare gratuitamente in piazza del Popolo. Aumenta l'apprensione dei commercianti che intendono chiudere nel fine settimana.

TRENI Da oggi caos nei trasporti. I treni faranno capolinea a Savona e proseguiranno [redacted] Voltri [redacted] convogli navetta. Per raggiungere Genova [redacted] Voltri bisognerà salire sui bus-navetta dell'Amt.

PENDOLARI Durissima la protesta del Comitato pendolari del Ponente [redacted] che intendono presentare una denuncia penale per interruzione di pubblico servizio.

CONVOGLI SPECIALI In compenso i temuti convogli speciali con i dimostranti non [redacted] da Savona [redacted] saranno dirottati a Torino. Meno problemi, dunque, dal punto di vista dell'ordine pubblico.

[redacted]ICO Ieri mattina i vigili urbani hanno installato la segnaletica per lo sgombero precauzionale di tutta piazza Aldo Moro, via Aglietto, via Don Minzoni da domani.

SOSTA GRATIS In compenso il Comune ha deciso di rendere libera la [redacted] in piazza del Popolo e nella [redacted] Metropolis (messe a disposizione gratuitamente [redacted] Confcommercio). Questa zona potrà [redacted] utilizzata dai pendolari che [redacted] trovano più posto in piazza Aldo Moro o anche dagli eventuali dimostranti che arrivino in auto a Savona e proseguano verso Genova in treno.

[redacted] Sono state individuate anche aree di emergenza come i campi da calcio di Zinola e Legino 167 che [redacted] utilizzati solo [redacted] sull'autostrada si dovessero verificare ingorghi.

AUTO[redacted] Libera circolazione sulle autostrade con la sola eccezione dei camion superiori a 7,5 tonnellate che non potranno viaggiare dalle 19 alle 22 (ma il divieto non vale di notte dalle 22 alle 6).

[redacted]TA I commercianti [redacted] andando verso la serrata. Questa notte si è svolta l'assemblea della Confcommercio e oggi alle 18 è previsto un [redacted] con il Comune. Molti negozianti hanno già annunciato autonomamente che venerdì e sabato andranno precauzionalmente in ferie. Sospesi e rinviati anche i festeggiamenti di Villapiana.

MERCATI Già sicura la chiusura del mercato ortofrutticolo di Filaturiera sabato (non arriveranno i camion con la merce). Si discute ancora sul centro ittico di piazzale Amburgo.

VARIE Da oggi e domenica i vigili urbani resteranno in servizio 24 ore su 24. L'accordo è stato siglato ieri mattina tra il sindaco e il Comando.

Lilliput: non è stato fatto il possibile

Un numero verde per le notizie sulla situazione nel Savonese

intervista
Fabio Pozzo

[redacted] Paolo Pertino, della Re[redacted] Lilliput: andrà tutto bene a Savona?

«Me lo auguro. E' stata confer[redacted] la nostra ipotesi, quella di Savona porta per Genova; speriamo di riuscire a gestire la situazione.

I treni ordinari [redacted] bloccati a Mongrifone. Gli antigiottini diretti a Genova [redacted] troveranno aree attrezzate...

«Il Comune inizialmente ci era parso disponibile al discorso di allestire aree attrezzate per il pernottamento. Successivamente, però, c'è [redacted] una chiusura da parte della prefettura».

E i punti informativi? Allestiti?

«Ci è stata negata la collaborazione da parte del Comune di Vado: non ci sarà alcun punto informativo, dunque, al Terminal traghetti. Ci saranno invece i gazebo allestiti con il Comune di Savona alla barriera autostradale e in stazione a Mongrifone. Più la centrale operativa».

La centrale operativa?

«E' stata ricavata nella sede [redacted] Cesavo, nella zona di piazza Martiri della Libertà. Il Comune [redacted] ha messo a disposizione una linea verde e una Isdn. Qui la situazione generale, dal confine di Stato a Genova, sarà monitorata costantemente. I manifestanti, ma anche i savonesi, potranno avere informazioni chiamando al numero 800501611».

E' [redacted] fatto tutto quello che c'era da fare?

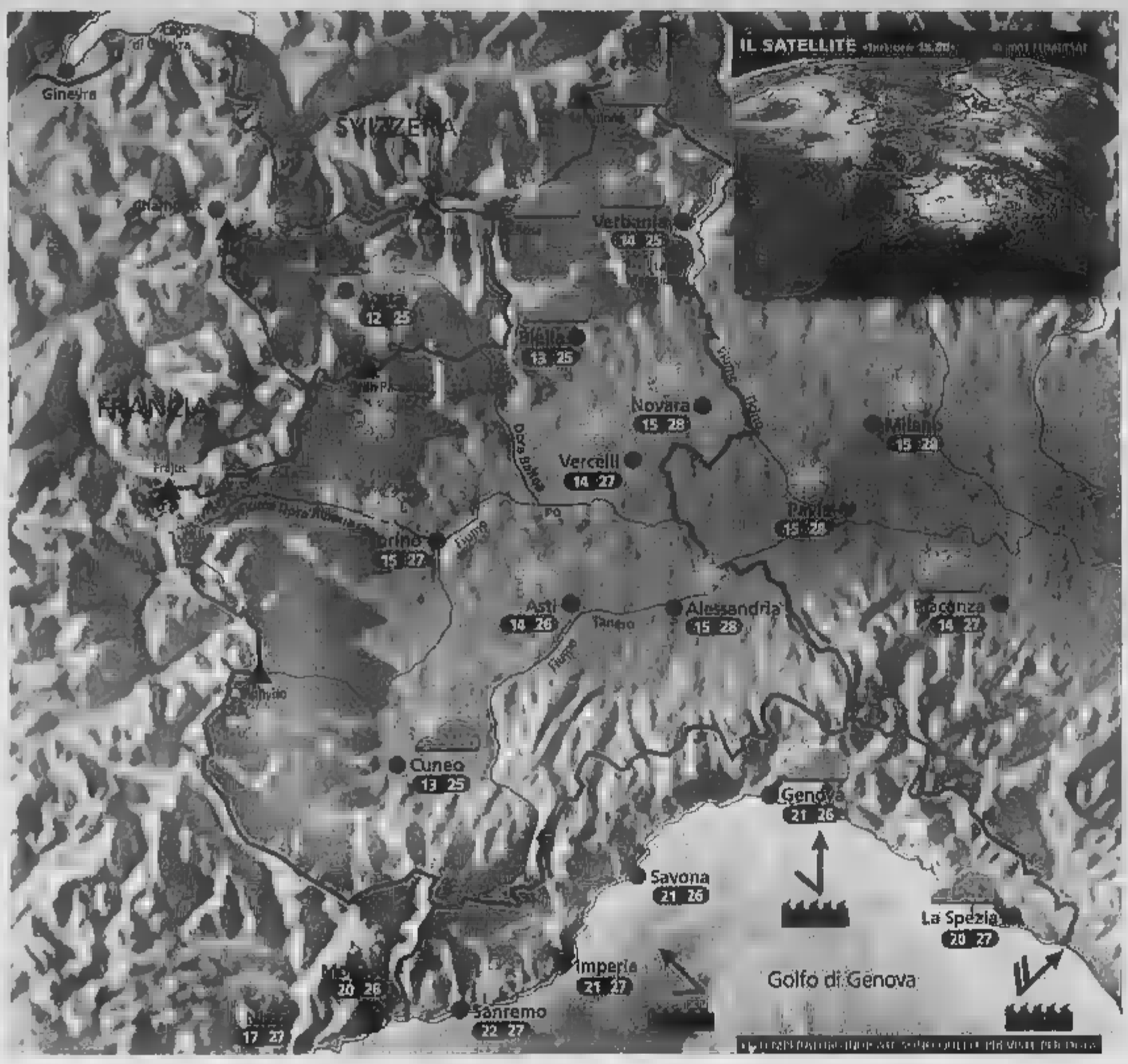
«Noi abbiamo segnalato per tempo quanto occorreva per accogliere al meglio i manifestanti in marcia verso Genova. Abbiamo ricevuto dal noi se ne assumeranno altri tutta la responsabilità».

Ieri sera dalla prefettura è arrivata poi conferma delle aree di piazza del Popolo attrezzate e parcheggio per i manifestanti. Maurizio Loschi, dei Cub (Rete Lilliput): «Qui si dovrebbe lasciare l'auto per proseguire con i bus verso Genova. Ci auguriamo sia possibile. Diversamente, proporremo soluzioni alternative». Ad esempio restare a Savona.

DA QUARANT'ANNI A DELLE VOSTRE ESIGENZE
ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI/INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
- Appartamenti pronta consegna
- Termoautonomi
- Aria Condizionata
- Rifiniture di Pregio
- Cantina, Box e Posto Auto
- Mutuo e / o Pagamenti Personalizzati
A partire da Lit. 325 milioni
Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo
Cucina / Soggiorno, 2 Camere da letto, Servizio, Terrazzo

Saper scegliere...
Petronius
...la moda
CARLA CARINI
ROCCO BAROCCO
IL MARCHESE COCCAPANI
SERGIO SOLDANO
BLUE TIME - TAGLIE ALTE
Piazza Marconi 9 Savona Tel. 019 822 789

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perchè gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

CURA www.meteolive.it

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
FIRENZE	24 28	FRANCOFORTE	14 20
OLBIA	18 27	GINEVRA	18 23
PALERMO	20 27	LONDRA	16 27
PERUGIA	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
POTENZA	17 27	PARIGI	16 18
	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 5 minuti; culmina alle ore 13 e minuti, tramonta alle e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

ALGE per la casa

Savona Motori vi offre sempre prestazioni esaltanti.
Anche sull'usato.

StilInuovo BMW
L'usato di qualità migliore. BMW e non solo, controllato in ogni sua parte e perfettamente ricondizionato. Garantito da BMW fino a 24 mesi e senza limiti di percorrenza.

Finanziamento fino milioni in rate tasso zero.
TAN 0% TAEG 6,36%
Spese istruttoria pratica Lire 200.000
Salvo approvazione di BMW Financial Services
Offerta valida fino al 31 luglio 2001

Passaggio di proprietà g .
Il passaggio di proprietà, un'ulteriore spesa che oggi potete dimenticare: è carico nostro per ogni auto usata acquistata.

Savona
Via Nazionale di Piemonte,
Tel. 019 8485270
SAVONA

Piacere di guidare

IL MANAGER FRACASSI: HO SCELTO LA CONTINUITA'. IL NUOVO RESPONSABILE: COMINCIAMO A RIDURRE LE ATTESE

Ecco l'erede di Mantero: Rossello

Nominato il primario per la Chirurgia della Mano

Paride Pasquino
SAVONA

Da Renzo Mantero a Mario Igor Rossello, passando attraverso le brevi parentesi di Piero Bertolotti e Gianluca Ferrari. Ieri mattina la nomina del nuovo primario del Centro Regionale di Chirurgia della Mano è diventata ufficiale. Il manager dell'Asl, Ubaldo Fracassi, ha scelto il delfino di Mantero. Una scelta nel segno della continuità, una scelta che punta anche a riappacificare il reparto dopo aspre polemiche, ricorsi e veleni seguiti al doppio concorso.

Non era bastata una sola prova infatti a per dipanare la matassa. Un testa a testa tra Rossello e Carlo Grandis che ha indotto i vertici dell'Asl ad attendere tutto e ricominciare da capo dopo aver placato in qualche modo le tensioni all'interno del reparto. Dopo un vorticoso valzer di ricorsi e pronunciamenti del Tar si è arrivati alla seconda selezione che ieri mattina ha ufficialmente incoronato Rossello.

La nomina è avvenuta ieri mattina nel corso della seduta deliberante. Mario Igor Rossello ha saputo della nomina in mattinata mentre era in servizio all'ospedale. Il primo commento del direttore generale dell'Asl Fracassi: «Era un primariato estremamente sentito sia per la lunga e difficile gestazione di questa nomina, sia perché si tratta di raccogliere l'eredità di Mantero che è un'autentica istituzione. E' una nomina che, a parità di bravura tra i candidati principali, vuole in qualche modo proseguire nel segno della continuità con il lavoro svolto da Renzo Mantero. Quest'ultimo, infatti, rimarrà nell'ambito ospedaliero con l'incarico di direttore scientifico del Centro regionale di Chirurgia della Mano. La gestione tecnica del reparto andrà a Rossello, quella scientifica e di ricerca a Mantero».

Il savonese Mario Igor Rossello è stato nominato ieri mattina primario del Centro regionale di Chirurgia della Mano del San Paolo. Raccoglie l'eredità di Renzo Mantero. La nomina è stata formalizzata dal manager dell'Asl Ubaldo Fracassi dopo mesi di polemiche e tensioni

Rossello era comunque il nome più gettonato, a dispetto della giovane età rispetto a colleghi che potevano vantare maggiore anzianità ed esperienza. Ma il delfino di Mantero tiene a precisare le proprie credenziali. «Credo che la scelta della continuità sia giusta - spiega Mario Igor Rossello - ma non credo di aver ottenuto questo incarico in quanto "figlioccio" di Mantero. Sono state dette molte malignità sulla mia figura in questi ultimi mesi. Sono un suo allievo, ma ho lavorato sempre duramente».

Una premessa che rivela la tensione delle ultime settimane e le scorie dei veleni che hanno accompagnato la fine dell'era-Mantero. «Devo ringraziare molte persone per questo prestigioso incarico. Prima di tutto i miei genitori, i miei colleghi che mi hanno sostenuto in tutta questa vicenda. Sono stati dei grandi compagni di viaggio. E infine Renzo Mantero, che è stato un maestro e resterà un riferimento per il futuro», spiega Rossello.

E c'è anche spazio per calarsi subito nel ruolo istituzionale. Le priorità. «Due soprattutto. Le liste d'attesa. Abbiamo 1200 persone che attendono di essere operate. Sarà necessario puntare da subito sulla day surgery. Servirà anche avviare l'informatizzazione del reparto con una potente banca dati. Infine il nostro obiettivo sarà anche quello di mantenere la tradizione della Chirurgia della Mano a Savona ai livelli raggiunti finora. Un risultato difficile da raggiungere in una città piccola e senza il supporto universitario».

[illegible] E [illegible] ECCO LA SUA [illegible]

SAVONA. Identikit di un primario. Ecco chi è Mario Igor Rossello, nuovo responsabile del Centro regionale di Chirurgia della Mano. Savonese, 44 anni, sposato con Francesca Pierattini. Due figlie: Laura di 13 anni e Ilaria di 10. Rossello ha compiuto gli studi a Milano e a Genova, si è laureato nel 1982 con una tesi sulla malformazione della mano. Ha cominciato a lavorare all'ospedale San Paolo di Savona nello stesso anno di laurea, successivamente ha ottenuto la specializzazione in Chirurgia della Mano (1986) e in Ortopedia (1992). Ha ottenuto anche il Diploma europeo, anno sorta di Master, nel '95, ha anche seguito corsi negli Stati Uniti, nella scuola di uno dei più grandi chirurghi mondiali della Mano, Alfred Swanson, a Grand Rapids nel Michigan. E' specialista in microchirurgia e reimpianti di segmenti di arto, chirurgia protesica articolare e endoscopica. Sotto l'aspetto scientifico invece è consigliere della Società italiana di Chirurgia della Mano di cui è stato anche segretario e presidenza. Ha vinto due premi, tra cui il «Clara De Negri» per altrettante pubblicazioni. [p. p.]

Setacciata la provincia, controllate 140 persone

Fine settimana di controlli per i carabinieri, che hanno setacciato la provincia: controllate 140 persone, 100 auto, 4 bar. Sei le denunce: a Varazze trentenne con 20 grammi di hashish, a Noli un ventenne con un [illegible]lo; a Vado due giovani di 20 e 21 anni albanesi clandestini; a Savona, [illegible] di 18 e l'altro di 18, per il furto di capi d'abbigliamento in uno stabilimento via Nizza. [f. p.]

P[illegible]

Uccise un viado, a giovane savonese 12 anni di cella

La corte d'assise d'appello di Milano ha ridotto di due anni, da 14 a 12 anni, la pena per Davide Bertolotto, 27 anni, il savonese arrestato nel novembre '99 per aver ucciso il viado Ulisses Sousa de Santana, a coltellate. Il giovane, assistito dall'avvocato Fabrizio Vincenzi, era stato riconosciuto sano di mente. [f. p.]

POLITICA

Nominato il Comitato provinciale del Biancofiore

Sono stati eletti i componenti del Comitato provinciale del Biancofiore formato da Ccd e Cdu. I membri sono: Lino Surace, Alberto Ronchi, Claudio Tomat, Romolo Laureri, Guido Parodi, Osvaldo Oddi, Fabio Cecchini, Piero Santi, Gianfranco Pons, Claudio Foggio, Danilo Grimaccia, Licia Giorello. Il nuovo comitato dovrà gestire il periodo di transizione verso la fusione dei due partiti. [e. b.]

ASSOCIAZIONI

Luigi Panneri presidente regionale degli invalidi

Nei giorni scorsi si è svolto a Savona il Congresso regionale dell'associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic). Alla presidenza del Comitato regionale è stato confermato Luigi Panneri mentre Mario Pera è il responsabile economico. [e. b.]

COMUNE

[illegible] cento rilevatori per il censimento

Il Comune ha aperto il bando per la selezione di cento giovani diplomati a cui sarà affidato il compito di effettuare i rilevamenti del censimento decennale. Il lavoro verrà effettuato nei mesi di ottobre e novembre. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il 31 luglio all'Ufficio toponomastica del Comune che sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17 [e. b.]

[illegible]

Auto rubate e riciclate, perquisizioni anche a Savona

Ventun persone indagate, cinque arrestate, perquisizioni in diverse città tra le quali anche Savona: questi i numeri delle indagini della polizia stradale di Cuneo su un vasto traffico di auto rubate. Le vetture, dopo essere state reimmatricolate con carte di circolazione e certificati di proprietà rubati in Italia, venivano rivendute ad ignari acquirenti in Francia, Spagna e nei paesi dell'Est europeo.

E ANCHE IN PROVINCIA AMPLIAMENTO RINVIATO

Si allontana il posto in giunta per Pinelli

SAVONA

In Comune come in Provincia tiene banco l'allargamento delle giunte. Di solito si tratta di un rimedio da «estrema unzione», che prelude a rovinose cadute degli esecutivi. Quando i timonieri [illegible] più [illegible] in rotta la barca, cominciano a manovrare con le deleghe aggiuntive. Il sindaco Ruggeri deve aver fiutato aria di tempesta e così ha deciso di rendere [illegible] una volta vane le aspettative [illegible] consigliere comunale socialista Sandro Pinelli. Ieri mattina a Palazzo Sisto si è svolta [illegible] riunione cui hanno preso parte oltre al sindaco il capogruppo Ds Franco Aglietto, l'assessore-deputato Massimo Zunino e il segretario comunale Luca Martino. Al termine dell'incontro, i Ds hanno chiuso il capitolo: «Una delega a Pinelli? Non scherziamo, L'argomento non è nemmeno in discussione».

Acque agitate anche in Provincia, dove l'ipotesi di aggiungere due poltrone all'esecutivo, ha fatto insorgere il consigliere di Rifondazione comunista Bruno Marengo: «Il segretario De Cia e il vicepresidente Giacobbe hanno giustificato l'ipotesi di allargamento della giunta con nuove funzioni in settori delicati e l'ampliamento del programma di governo. Resto sempre convinto che in Provincia ci sia bisogno di nuove competenze e professionalità in vari settori e di un rafforzamento della struttura amministrativa. Il numero degli attuali assessori è più che sufficiente e se ci sono problemi di qualità dell'azione amministrativa o all'interno della giunta e della coalizione, non sarà certo qualche assessore in più a risolverli. Mi auguro che il presidente Garassini non ceda all'imperante e abusata logica del "posto" ma sappia privilegiare il vero interesse [illegible] dell'amministrazione provinciale».

Per il momento pare che il presidente abbia comunque deciso di procrastinare l'allargamento all'autunno. [e. b.]

IPOTESI DI SOCIETA' MISTA PER GESTIRE ANCHE LE MANOVRE FERROVIARIE

Grandi manovre sulle Funivie

La Provincia domani incontra l'azienda e il Trv

SAVONA

Una società mista per gestire Funivie e manovre ferroviarie. E' l'obiettivo cui stanno lavorando Authority portuale e Provincia per trasformare il problema della vendita delle Funivie in un'occasione di rilancio del porto. L'Italgas ha ricevuto dall'Eni l'invito ad accelerare la vendita dell'azienda dei vagonetti. Ora che esiste un progetto approvato e finanziato dal Governo con 50 miliardi, gli acquirenti non mancano. Oltre all'eterno rivale Terminal rinfuse Vado, si è [illegible] l'interesse di Campostano che in realtà tira la volata a Coe e Clerici.

Ieri pomeriggio il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha incontrato i sindacalisti dei trasporti e la Rsu delle Funivie per sondare il terreno. «Dal momento che il nuovo terminal nasce con forti finanziamenti pubblici - dice Giacobbe - sarà indispensabile che possano parteciparvi tutti i soggetti che hanno merce da trasportare. L'interesse generale del porto e dell'economia savonese è che il nuovo terminal abbia la massa critica di merce necessaria per funzionare al meglio. Gli enti pubblici faranno da elemento garanzia perchè i vagonetti devono entrare a far parte di un sistema integrato con le manovre ferroviarie e la logistica portuale dell'area valbormidese».

Con queste premesse Carlo Giacobbe domani incontrerà il Trv e le Funivie che sino ad oggi erano stati esclusivamente concorrenti. [e. b.]

NUOVI CONTROLLI PER L'ONDA ANOMALA

Vertice sull'onda [illegible] ieri mattina in Capitaneria. Il comandante Cacciatino ha ricevuto i responsabili delle associazioni balneari e diversi gestori di Bagni marini del Savonese (sino a Borghetto, dove si formerebbe alle 23 un'onda che risalirebbe l'arenile per dieci metri; ma in questo caso i sospettati sarebbero i traghetti Genova-Spagna). «Non vogliamo mettere in difficoltà la Corsica Ferries, ma non si può trascurare il problema...» è quanto hanno detto in sintesi gli operatori. E' stato quindi fissato per domani una verifica ulteriore, sul «campo»: intorno all'ora di arrivo del traghetto (le 12,15) ci saranno ufficiali della Capitaneria alle Fornaci e presso i Bagni La Bussola di Bergeggi, per controllare l'entità dell'onda, nonché presso la sede dell'Avvisatore marittimo, dove verrà misurata la velocità effettiva della nave (con radar). Tra le ipotesi al vaglio della Capitaneria, quella di anticipare di un miglio la distanza dalla quale i traghetti, in arrivo a Savona e Vado (l'onda verso terra è forma), sono obbligati a ridurre la velocità di navigazione. [f. p.]

E DOMANI VIA AI SALDI

Ancora polemica i negozi chiusi malgrado Costa

SAVONA. Da domani prendono il via i saldi. Sono ben 134 i negozianti [illegible] che hanno inviato la comunicazione al Co[illegible] per annunciare l'intenzione di effettuare le vendite fino stagione che in molti [illegible] erano state precedute vendite promozionali a vario titolo.

Intanto proseguono le polemiche sulla mancata apertura dei commercianti domenica, in occasione dell'arrivo della Costa Victoria. Alcuni commercianti che partecipano sul Priamar alla rassegna «Cristalli e vetrine» fanno presente che la fortezza offriva oltre alle mostre anche l'intrattenimento di un gruppetto di ditte. Un'iniziativa importante e lodevole che non purtroppo non ha nulla a che vedere la risposta complessiva della città di fronte all'arrivo dei turisti, come sottolinea l'assessore al Commercio Wilma Pennino: «Era una buona occasione per tenere aperto e invece non è stata sfruttata. L'iniziativa sul Priamar è importante ma è la città nel suo complesso che purtroppo è rimasta chiusa». [e. b.]

BLITZ DELLA POLIZIA

Droga e pistola bloccata coppia a Santa [illegible]

SAVONA. Gli uomini della squadra mobile lo pedinavano da una settimana. Ieri [illegible] entrati in azione e lo hanno [illegible] assieme alla convivente.

In manette sono finiti Michele Loi, anni, già noto alle forze dell'ordine (era stato arrestato nel '99 assieme ad altri con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione), e la moldava Irina Makarona, di 32.

L'uomo è stato bloccato mentre stava scendendo dall'auto, nel quartiere di S. Rita, davanti alla sua abitazione. Gli sono stati sequestrati sette etti di marijuana e circa un etto e mezzo di cocaina. Nel corso della perquisizione domiciliare gli uomini della Mobile, coordinati dal dirigente Gianfranco Crocco, hanno trovato oggetti atti a tagliare e confezionare la droga, nonché un revolver con matricola abrasa.

Loi è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio; la convivente per la detenzione in concorso. [f. p.]

Il Priamar da restituire dichiarazioni di consenso

Gradirei esprimere la consigliere Pietro Santi le mie congratulazioni e quelle dei savonesi per aver riportato all'attenzione soprattutto degli amministratori comunali l'ormai da anni insoluto problema del Priamar.

E' stato fatto molto per quanto riguarda la ristrutturazione della nostra secola «fortezza», ma non abbastanza, per non dire poco, per ciò che concerne le strutture inerenti la vita reale del complesso monumentale e conseguentemente la pubblicità a carattere internazionale.

Nel giugno del 1994 un mio intervento ottenne un buon apprezzamento che però non ebbe seguito. In [illegible] ricordavo la mia esperienza fatta a Barcellona nei primi Anni Settanta in occasione di un grande evento sportivo. La cosa che più mi colpì fu la fortezza del Montjuic alquanto somigliante, ma di dimensioni più notevoli del nostro Priamar. La trasformazione fece una piccola città, furono costruiti un teatro all'aperto, ristoranti, bar, impianti sportivi e culturali, una storia del «pueblo espanol», il tutto non in forma transitoria bensì a carattere permanente.

Tornai a Barcellona nel '92, mi fu detto che quel luogo era diventato una ... miniera d'oro. Il nostro Priamar oggi è sempre a ancora in debito.

Carlo M. Spirito, Savona

Ho letto apprezzandolo e condividendolo in pieno l'articolo apparso su La Stampa avendo per oggetto l'utilizzo della Fortezza del Priamar. Il consigliere comunale Pietro Santi, politico ormai navigato e [illegible] alle problematiche savonesi e, mi permetta, anche da «vecchia volpe democristiana» ha centrato ancora una volta l'obiettivo.

La fortezza è un bene di grande valore inestimabile per la nostra Savona, ma così non si può più andare avanti; diamo veramente un taglio con il passato; Commissioni, sotto Commissioni (composte il più [illegible] volte da persone che veramente rappresentano solo sé stessi) non hanno prodotto nulla. Il sindaco abbia veramente il coraggio di azzerare tutto, di cambiare veramente aria, di mettere da parte chi sino ad ora si è occupato o meglio che non si [illegible] del Priamar, capace solo di porre veti a controveti a tutto; considerando magari ciò come un bene quasi «personale».

Scelga un grande manager, magari pescandolo anche fuori Savona (è meglio, almeno non si lascerà influenzare da certi personaggi ormai logori) e gli dia carta bianca. Chissà se Ruggeri, sindaco savonese di Savona, avrà questo coraggio, chissà se la prossima estate vedremo quello che il consigliere Santi propone: piccoli ristoranti, negozi aperti tutto l'anno, concerti per in nostri giovani, magari anche [illegible] discoteca, perchè no! E allietare le serate. Sindaco, forza e coraggio, Savona gliene sarà grata!

Alessandro Perata, Savona

Schiamazzi notturni nel dopo discoteca

In Albissola Marina c'è una discoteca attiva 3 volte a settimana. Nelle notti relative all'attività, gli abitanti della zona, dalle ore 2 alle 4,30, vengono più volte svegliati dagli schiamazzi, urli, risate dei giovani che rientrano, senza riguardo alcuno per chi deve riposare. Questo appello è rivolto ai genitori dei giovani che frequentano la discoteca, affinchè li [illegible] ed insegnino loro il civismo ed il rispetto delle esigenze altrui.

Franco Pavanar, Albissola Mare

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30-19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, t. 019.822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 019.821955.
Scuffi, via Crispi 81, [illegible]. 019. 812491. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 [illegible] farm.: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *R[illegible]* via Portici 31, tel. 019.500500. (Anche per il notturno).
[illegible] *Sant'Antonio*, frazione Valsamola 6, tel. 019 565955
CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019 79800.

VADESE
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, telefono 019.880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628081. (Per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: [illegible] *Marina*, via Ghigliera 6, tel. 019.692670
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Europa 33, tel. 0182.971013. Franchi, [illegible] Colombo 15, tel. 0182/970038
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

ALBENGANESE
ALBENGA: *Sa[illegible]* via Medaglie 42, tel. 0182.50420
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 145, tele[illegible] 0182.931049
CASANOVA: *Giromini*, via Roma, tel. 0182.74381 (anche notturno per Orcovero, Garlenda e Villanova).

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel. 0182.640128
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80565

[illegible] **MARINA:** [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, [illegible] 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Mantenero* vicolo [illegible] tel. 019.934610

FARMACIE

SAVONA 16 LUGLIO
[illegible] Andrea Lucchesi, Ginevra Pelli.

MORTI. Teresa Barile, 87 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Pietro in via Untoria Angela Murgia anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Giovanni Parodi, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Pier Agostino Vallega, anni, Pornassio. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Claudio Farabollini, 64 anni, Borghetto Santo Spirito. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.
[illegible]

VA. Sta per iniziare un corso da assistente domiciliare e dei servizi sociali per coloro che risiedono in provincia di Savona. Il corso è rivolto a tutti coloro che intendono operare nell'ambito dell'assistenza, come alternativa alla carenza di personale qualificato nel settore. Il corso è a numero chiuso e senza limite di età. Sono richiesti solo la maggior età e il possesso del diploma di licenza media. Il corso durerà sei mesi, con lezioni teoriche e pratiche. Per informazioni, telefonare all' 801554.

[illegible]

Musica Museo etnografico

Appuntamento musica con Lucio Canavese, nel giardino del Museo etnografico della Val Varatella di Toirano, domani sera alle 21. L'iniziativa, intitolata «A modo mio», è inserita nel calendario delle manifestazioni del Comune. [a. r.]

FINALE

Concerto a San Biagio

Concerto per flauto e pianoforte domani sera alle 21,15 nella basilica di San Biagio a Finalborgo con Loris Orlando e Laura Guatti. L'appuntamento è organizzato dall'Accademia musicale del Finale. Prossimo concerto, mercoledì 25, con i pianisti Junko Watanabe e Giuseppe Massaglia. [a. r.]

[illegible]

Gita in Val Varaita

Il Club alpino italiano organizza un'escursione in Val Varaita, alla Cima delle Lobbie (3015 metri). La gita è in programma per domenica 22 luglio. Coloro che intendano partecipare, potranno telefonare al numero 019/954489. [e. b.]

Da domani 18 Luglio

Su tutti i capi con questo simbolo

ipercoop

Savona, Corso Ricci

GIACOMO ACCAME NON HA PERSO LA GRINTA: MINACCIA QUERELE NEI CONFRONTI DI CHI LO HA DIFFAMATO E ELOGIA LA MINORANZA

«Sono innocente e lo dimostrerò»

Il sindaco di Pietra Ligure ieri è rientrato in Comune

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Sono innocente e lo dimostrerò». E' tornato al posto di comando, grintoso più che mai, ieri pomeriggio poco dopo le 18, il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame. Dopo 10 giorni di arresti domiciliari con l'accusa di corruzione, ha percorso, fra due ali di folla plaudente, i 200 metri che [illegible] la sua abitazione da palazzo Golli. [illegible] letto un documento: «Dopo alcuni giorni di fango giornalistico addosso alla mia persona ed a quella di altri, a seguito di un provvedimento che ritengo ingiusto e per il quale otterrò soddisfazione una volta assolto da questa vicenda, ribadisco la [illegible] innocenza. [illegible] già provveduto a sporgere querela per diffamazione nei confronti di volantini predisposti ed utilizzati in campagna elettorale e denuncia di calunnia per chi ha denunciato fatti non veri. Vedremo chi sarà condannato». Dopo aver definito «inutili ed illogici» gli arresti domiciliari, «provvedimento già impugnato», ha aggiunto: «Quale scopo avevano interrogatori rivolti ad alcune persone alle quali è stato chiesto se erano iscritte alla Lega e se avessero partecipato a riunioni a Pontida? Spesso, anche a Pietra, dopo paginate di denigrazioni, si sono viste conclusioni [illegible] assolutorie e risarcimenti danni per chi le aveva subite. Sul piano amministrativo non è successo nulla, considerato che non sono mai stato sospeso [illegible] mio ruolo di sindaco e non è [illegible] inviato [illegible] commissario». Accame ha poi ringraziato tutti i partiti della Casa delle Libertà, ad iniziare dagli onorevoli Nan e Bornacin che, presenti, gli hanno dato «solidarietà e sostegno». Ha aggiunto: «Governeremo insieme per 5 anni». Ha riconosciuto la «correttezza» della minoranza lanciando però un attacco a Mario Carrara «che non conosce il concetto di garantismo ed è stato l'unico a chiedere le mie dimissioni a insieme Rifondazione Comunista». Assente al rientro del primo cittadino Stefania Saule, la «favorita» del concorso sotto accusa. «Per lei sono come un padre», ha detto Accame in risposta alle voci sulla loro presunta love story. Ad applaudirlo c'erano un centinaio di fans e tutti i rappresentanti della Casa delle libertà.

Il sindaco Accame mentre legge un lungo documento in comune a Pietra

Loano, comune declassato?

Al centro delle numerose polemiche anche l'assunzione della segretaria

LOANO

Il Comune di Loano è scesso di una classe (da 1b a 2b) perdendo prestigio ed agevolazioni. Il declassamento di palazzo Doria sta provocando una dura polemica, che coinvolge l'ex sindaco Francesco Cenere, l'attuale amministrazione Vaccarezza, l'Agenzia regionale dei segretari comunali e la segretaria-direttore generale «uscente» Maria Grazia Colella. L'Agenzia regionale vuol conoscere lo stipendio percepito, dal '98 al mese scorso, dalla dottoressa Colella che sembra intenzionata a intentare [illegible] lavoro al Comune.

La vicenda, molto intricata, è iniziata in campagna elettorale quando Angelo Vaccarezza aveva annunciato che, in caso di vittoria, avrebbe cambiato direttore generale. Maria Grazia Colella, scelta da Cenere, sarebbe stata troppo vicina alle posizioni del primo cittadino uscente. Dopo la vittoria [illegible] alle urne del 13 maggio scorso Vaccarezza ha messo in atto il suo proposito. E' stato indetto un bando per segretario di categoria 2b e ci sarebbe già il prescelto.

«Il declassamento non è stato voluto da noi. Già Cenere nel '98, scegliendo Colella, aveva fatto retrocedere il Comune», aveva detto Vaccarezza. Cenere interpreta la situazione in modo esattamente opposto. Ha detto: «La segretaria Colella, in base ai riscontri in mio possesso, era [illegible] assunta regolarmente come classe b1, come è scritto tutt'ora sul sito Internet». Cenere ha fatto un esposto polemico all'Agenzia ligure dei segretari comunali che nei giorni scorsi ha perentoriamente risposto dando ragione all'interpretazione della giunta Vaccarezza. Nella lettera si chiedono riscontri circa i versamenti degli stipendi. Maria Grazia Colella aveva il doppio ruolo di segretario comunale e direttore generale. [a. r.]

CITTÀ FLASH

MAGLIOLO

Soccorritori mobilitati per un falso allarme

Ricerche per una persona in difficoltà [illegible] state effettuate ieri nella zona della Madonna [illegible] Guardia a Magliolo. Alla centrale regionale di emergenza è arrivato in mattinata un segnale satellitare emesso da un apparecchio «salvavita», immediatamente scattati i soccorsi non hanno però dato esito alcuno. L'ipotesi è che si tratti di un errore o di uno scherzo di p[illegible] gusto. [a. r.]

PIETRA L.

Vigili e Polizia sequestrano videopoker

La Polizia municipale di Pietra Ligure, in collaborazione con la Polizia postale di Savona, ha effettuato nelle ultime 48 ore una serie di controlli negli esercizi pubblici cittadini. In un locale della zona del Maremola sono state poste sotto sequestrate quattro macchinette per il gioco del videopoker [illegible] conformi alla legge. L'intervento rientra nell'ambito di una vasta operazione di controllo che da mesi coinvolge tutti i pubblici [illegible] cizi savonesi. [a. r.]

cadi

decidere è comunicare

di Carmelo Cavarretta, RINGRAZIA:

- UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
- FONDAZIONE CARISA
- CRS SAVONA
- BANCO AMBROSIANO VENETO Carcare
- BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO Cairo
- BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO Millesimo
- [illegible]
- APT R[illegible]LME Alassio
- COMUNE DI SPOTORNO
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible] GIOVO - Savona
- [illegible] [illegible]
- CONSORZIO VALBORMIDA LEADER GAL - Millesimo
- [illegible] ALBERGATORI - Savona
- COMFARTIGIANATO - Savona
- [illegible] - [illegible]
- CONFCOMMERCIO - Savona
- [illegible] - Savona
- [illegible] Servizi s.r.l. - Savona
- CONSORZIO PROMOTUR Colle Ligure
- ITIS "GALILEO FERRARIS" Savona
- FERRANIA SPA - Cairo [illegible]
- ITALIANA COKE SPA Cairo M.tte
- A.R ITALIA SPA - Cairo M.tte
- FRESIA SPA - Cairo M.tte
- VETRERIE ITALIANE VETRI SPA
- TORTEROLO E RE - Cossoria
- F.LLI IVALDI s.r.l. - Cairo M.tte
- GHISO - Savona
- AREA CASA - Albenga
- SAINT- GOBAIN VETRI S.P.A. Carcare
- VINCON GUIDO E FIGLI [illegible]
- OMEV - Vado L.
- OLEIFICIO ISNARDI - Imperia
- LIGURIA DIESEL - Savona
- STEREO PIU' - Savona
- ELETTRO PIU' - Savona
- PICASSO GOMME SNC - Savona
- R.A.R.C. Distribuzione s.r.l.
- ALEX CHIARRA - Savona
- ADCOM - Savona
- [illegible] - Savona
- MILANO PIERO SRL - Savona
- AUTOLIGURIA [illegible] - Savona
- [illegible] DE [illegible] srl Savona
- [illegible] [illegible] - Savona
- ARTIGO SPA - Cairo M.tte
- [illegible] - [illegible]
- [illegible] - Spotorno
- AUTOCARROZZE[illegible] SNC - Vado
- B.MOTORS SRL - Savona
- [illegible] - Savona
- TIRSERVICES - Savona
- ENRICO BUSSALAI srl - [illegible]
- AUTO SAVONA s.r.l. - Savona
- EDITRICE LIGURIA s.n.c - Savona
- [illegible] DI AIUTO ALLA VITA Savona
- AUTO COSSERIA - Cossoria
- DEMETRA SRL [illegible]
- Bar KATYA - Savona
- G&G snc - Vado Ligure
- [illegible] - Albissola Marina
- AUTOZETA s.a.s. - Spotorno
- AKA [illegible] - Savona
- SAVONARLO - Savona
- [illegible] srl Villanova d'Albenga
- PER MOTO SAS - Savona
- COOP CO.VI ARL - Savona
- NOTTEGIORNO - Albissola Capo
- MAX MEDIA snc
- CIRCOLO PEPPO BERSAGLIATI [illegible]
- POMPE FUNEBRI SIERRA Vado L.
- COOPERARCI - Savona
- SA. PA. S.N.C. - [illegible]
- MICRO SYSTEM - Savona
- FLORICULTURA SCOTTO ROBERTO Albissola Sup.
- [illegible] 2[illegible] Savona
- COOP TIPOGRAF - Savona
- [illegible] AGIP [illegible] [illegible]
- [illegible] [illegible] - [illegible]
- [illegible] ASFAL[illegible] Albisola
- [illegible] JOKER - Varigotti
- ACCONCIATORE RACHELI [illegible]
- VISNI PORCELLA - Orbovero
- [illegible] BRITISH INSTITUTES - Albenga
- LAVANDERIA CENTRO [illegible]
- [illegible] - [illegible]
- PUNTO SMAI - Savona
- BIZZA & [illegible] - [illegible]
- LO[illegible] - [illegible]
- ALL SERVICES - [illegible]
- PIZZERIA ANDREA - [illegible]
- PICCIN - Savona

ARRESTATO A CHIAVARI IL TITOLARE DELLA PUBLICONSULT

Riscossione dei tributi problemi nei comuni

SPOTORNO

Gli arresti domiciliari per Giuseppe Saggese, 41 anni, residente a Chiavari, socio di maggioranza della Publiconsult, non dovrebbero interferire [illegible] l'attività della società Star di Spotorno che, per conto [illegible] Comune, effettua la riscossione dei tributi principali. Il motivo dell'arresto [illegible] Saggese, presunta corruzione aggravata, [illegible] si riferisce all'attività svolta a Spo[illegible] nè a quella svolta [illegible] stesso in altre società savonesi che lavorano con enti pubblici. La Publiconsult ha sede legale a Taranto [illegible] uffici operativi a Chiavari.

Si occupa [illegible] riscossione dei tributi, dall'Ici all'Invim, dalle imposte sulla pubblicità a quella per l'occupazione del suolo pubblico. E' entrata a far parte della Star, la società mista pubblico-privata voluta dal Comune di Spotorno per affidare ad esterni il servizio di riscossioni dei tributi. La Star volge [illegible] servizio avviato già da alcuni mesi, scoperto [illegible] qualcuno solo oggi, che [illegible] stato oggetto di polemiche lo scorso [illegible] La minoranza consigliare della Lista del sole aveva criticato questa scelta. La giunta di centrodestra, guidata da Gian Carlo Zunino, si era battuta per que[illegible] soluzione.

Commenta il sindaco: «Sapevamo, perchè il fatto era pubblico, dell'inchiesta in corso. Noi abbiamo espletato un appalto europeo, assegnando la quota all'interno della Star a chi ci ha proposto condizioni migliori. Siamo soddisfatti del lavoro svolto. Il Comune non ha ritardi nella riscossioni. In questi giorni, ad esempio, siamo in difficoltà di cassa, perchè, per motivi bancari, è sfittato l'incasso dell'imposta rifiuti del 2000.

Se [illegible] stata "privatizzata" non avremmo avuto problemi». Il Comune ha il 51 per cento della Star. Il restante 49 per cento è diviso fra Sat, [illegible] e Publiconsult. Le tariffe locali [illegible] aumenteranno grazie ai recuperi antievasione e ci sa[illegible] investimenti nel verde pubblico. [a. r.]

A FINALE E' SCATTATA LA CACCIA DA PARTE DEI CARABINIERI. FORSE E' UN DROGATO IN CERCA DI SOLDI

Un rapinatore terrore dei commercianti

Armato di coltello in 40 minuti ha preso di mira tre negozi

[illegible] L

Ha rapinato tre negozianti in [illegible] quarantina di minuti. Con la minaccia di un coltello, di modeste dimensioni, il «rapinatore solitario» di Finale Ligure ha colpito anche ieri mattina seminando il panico fra i commercianti ma portando a casa un magro bottino, solo 200 mila lire.

Inutili per [illegible] ra le ricerche dei carabinieri anche se le forze dell'ordine hanno una completa descrizione del malvivente. Il ragazzo sembra avere circa vent'anni, parla un italiano «normale», è di corporatura minuta.

Entra nei negozi, che [illegible] glie probilmente [illegible] caso, è si fa consegnare mostrando il coltello l'incasso dalla prima persona che trova all'interno. Ieri mattina è riuscito per tre volte nel suo intento mettendo a segno i colpi in un negozio [illegible] via Bolla e in via Oberdan a Finalmarina e in una merceria di Varigotti. Poi si è allontanato. «E' entra[illegible] poco dopo l'apertura [illegible] è avvicinato [illegible] cassa [illegible] con molta fretta ha voluto i soldi. Non ha gridato [illegible] ho si faceva vedere con il coltello che teneva in mano», ha raccontato una delle tre donne vittime di ieri ai carabinieri. Il raid del rapinatore è durato una quarantina di minuti.

Probabilmente il giovane si è spostato in moto. Per come sono andati i fatti è escluso che avesse un complice.

Il rapinatore solitario potrebbe essere lo stesso che nel fine settimana aveva già colpito in una profumeria a Finalmarina. In quella occasione aveva rinchiuso sul retro del negozio le due com[illegible] presenti all'orario di chiusura alla «Academie de beautè» in via San Pietro, dopo averle minacciate con il «solito» coltello.

Ha poi portato via circa 800 mila lire in contanti dalla [illegible]

I carabinieri non ava[illegible] ipotesi sull'identità del giova[illegible] [illegible] stanno seguendo alcune piste precise.

Non è stato possibile chiarire se si tratti [illegible] uno sbandato. Fra le ipotesi quella che si tratti di un tossicodipendente alla ricerca affannosa di piccole somme per il buco quotidiano [illegible] di un turista senza scrupoli che pensa di aver trovato il modo più semplice per pagarsi le vacanze al mare.

Certamente la fretta [illegible] cui opera tradisce insicurezza e la frenesia di procurarsi denaro [illegible] contanti, anche se poco.

[illegible] lunedì mattina all'orario di apertura è impensabile trovare somme importanti nelle casse dei negozi. Le forze dell'ordine stanno intensificando i controlli. [a. r.]

ALASSIO, ARRESTATO [illegible] [illegible] DI OCCHI[illegible]LI

Ha distratto la commessa di un negozio (oscurandole la visuale [illegible] un'espositore) per permettere alla sua complice (minorenne) di rubare alcune paia di occhiali. Non è però riuscito a sfuggire all'arresto, da parte degli agenti del commissariato, Stefano Caponi, 19 anni, di Torino, [illegible] alcuni precedenti per vari reati, accusato di «furto aggravato». G.T., 17 anni, di Torino, incensurata, se l'è invece cavata con una denuncia. L'episodio è successo domenica pomeriggio nel negozio di ottica «Okkio» di via Brennero. A chiamare [illegible] polizia è stata la commessa. Il giovane diciannovenne è stato subito rintracciato ed ora si trova nella [illegible] sicurezza della polizia di Alassio. Un altro furto di occhiali è stato compiuto, sempre in via Brennero ma sabato sera, nel negozio «Pedro». La polizia ha già sentito quattro persone nel tentativo [illegible] chiarire la vicenda ed arrivare ai ladri. Nel frattempo gli agenti del commissariato hanno compiuto controlli notturni ad Alassio e Laigueglia. [m. br.]

IL DRAMMA DI UNA GIOVANE DONNA COLOMBIANA

Borgio, si sdraia sui binari è travolta dall'Intercity

BORGIO V.

Si è sdraiata sui binari e si è fatta travolgere dal treno in transito. Fine atroce per Stella Millan Fanwy, [illegible] anni, colombiana, ieri poco dopo le 11,30 fra il passaggio a livello e la stazione ferroviaria di Borgio Verezzi. Molti passanti hanno assistito impassibili al fatto. I treni sono rimasti bloccati per circa 90 minuti. Non sono ancora chiari i motivi del suo gesto. Forse la donna era in preda [illegible] una crisi depressiva o ci sono motivi personali (forse la gelosia?) che hanno aggravato una situazione già esistente. Per chiarire [illegible] polizia ferroviaria di Albenga ha ascoltato ieri pomeriggio l'ex marito italiano. Oggi sarà sentito il nuovo compagno della donna al suo rientro dalla Spagna.

Tutto è avvenuto in pochi minuti poco dopo le 11,30. Stella Millan Fanwy si è avvicinata ai binari entrando direttamente dal passaggio a livello. Una zona senza ostacoli e dove ogni giorno transitano centinaia di persone diretta dal centro di Borgio alla zona [illegible] mare e all'Aurelia e viceversa. La colombiana si è sdraiata sui binari a pochi metri dalla stazione. A travolgerla è stato il treno Intercity [illegible] diretto da Milano a Ventimiglia. Per quanto ha accertato la Polfer il macchinista ha visto la donna a terra ed ha cercato di fermare [illegible] corso del treno, [illegible] non c'è stato nulla da fare. Complicato il recupero dei resti da parte degli operatori della Liref. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per circa un'ora e mezza.

Millan Fanwy, due figlie, era la convivente di un commerciante di Borgio Verezzi che esercita prevalentemente la sua attività in Spagna. La donna aveva cittadinanza italiana. L'ultima [illegible] residenza risulta [illegible] Borghetto. [illegible] aveva alle spalle [illegible] vita complicata. [a. r.]

CRESCONO LE PROTESTE PER I MOLTI CANTIERI APERTI

Troppi lavori sulla via Aurelia incubo per gli automobilisti

ALBENGA

Le interruzioni stradali sull'Aurelia per la posa delle fibre ottiche e per le code notturne di auto costituiscono il tormentone dell'estate 2001. Le proteste si fanno sempre più circostanziate soprattutto perché i sindaci si comportano in modi diversi: chi [illegible] dato la concessione dei lavori senza particolari limitazioni e chi invece è stato drastico nel pretendere un intervento che tenesse presente come prima esigenza gli interessi degli automobilisti.

Gian Antonio Bria, consulente finanziario, riferisce una sua esperienza, non certo isolata ed unica, che lo ha visto impiegare un'ora e tre quarti per raggiungere da Albenga Loano. Dice Bria: «La coda è iniziata all'ex fabbrica di Ceriale e ha costretto, erano da poco passate le [illegible] del pomeriggio, ad una marcia interminabile. C'erano auto con a bordo dei bambini che piangevano, gente che si lamentava, altri che desistevano e tornavano indietro». Aggiunge Bria: «Perché i sindaci non hanno imposto, come già è avvenuto, che i lavori si svolgano anche di notte per dimezzare i tempi e i disagi? Se poi chi deve controllare non sa farsi rispettare, non esiste una autorità superiore in grado di intervenire per rendere meno gravose situazioni simili? Io lavoro nelle varie cittadi[illegible] del ponente savonese e rendo conto delle mie "visite" ai superiori. Come faccio a giustificare che ho impiegato due ore per recarmi da Albenga a Loano?»

La richiesta è quella di limita[illegible] i lavori ad alcune ore diurne e concentrare gli interventi durante la notte. [illegible] poi i servizi delle fibre ottiche sono da pagare soprattutto perché questi particolari riguardi verso le ditte che posano i cavi?» [r. sr.]

L'INAUGURAZIONE DELLA »MEMORIAL GALLERY»

L'Inghilterra e Alassio sono sempre più vicine

ALASSIO

La «Alassio degli inglesi» (Chiesa anglicana, Hanbury tennis club e tea room) non rimarrà una realtà del passato da album dei ricordi. In questi giorni [illegible] per essere riallacciato lo storico binomio tra la città del Muretto e l'Inghilterra. L'occasione [illegible] dall'arrivo ad Alassio di Sheila Jones, sindaco di Stratford-upon-Avon, città natale di William Shakespeare, per l'inaugurazione della «Memorial Gallery», che torna ad ospitare la pinacoteca Richard West e una delle più grandi raccolte italiane di volu[illegible] inglesi (14 mila), e per la seconda edizione dell'evento teatrale «Mr Shakespeare on the beach» (20-21 luglio). La major britannica, ad Alassio dal 19 al 22 luglio, ha accolto l'invito dell'assessore al turismo Adriano Berrino, che spera così di rinsaldare un importante legame turistico-culturale [illegible] le [illegible] alassina ed il popolo inglese.

«Questa è l'occasione per creare un [illegible] collegamento con l'Inghilterra. Sarà importante per la nostra città, al di là delle manifestazioni dei prossimi giorni, ottenere visibilità in Inghilterra, riportare il nostro mare e la nostra spiaggia, unici in tutta Europa, all'attenzione dei turisti inglesi», ha spiegato Adriano Berrino.

La cerimonia di inaugurazione della «Memorial Gallery» (con 64 tele di West), nella villa liberty [illegible] viale Hanbury 17, è in programma sabato alle 18. «L'inaugurazione della biblioteca corona le iniziative strutturali del settore cultura. Alassio sarà sede di un polo culturale inglese, il secondo in Italia dopo quello di Firenze, importante visti i legami che ci uniscono all'Inghilterra. Biblioteca e pinacoteca rimarranno aperte al pubblico», ha detto l'assessore alla cultura Monica Zioni. [m. br.]

HSL

La Regione Liguria vi apre le porte di 17 musei regalandovi la CD Card di Via San Lorenzo.

PRESENTANDO QUESTO COUPON,
RICEVERETE SUBITO IN REGALO LA CD CARD*
"VIA SAN LORENZO. UNA STRADA DI GENOVA"
CHE VI PERMETTERÀ DI ENTRARE GRATIS
FINO AL 29 LUGLIO NEI 17 MUSEI
DELLA LIGURIA ADERENTI ALL'INIZIATIVA

* Fino ad esaurimento scorte

I MUSEI:
Genova: Museo Chiossone, Galleria Villa Croce, Galleria di Palazzo Bianco, Galleria di Palazzo Rosso, Civiche Raccolte Frugone, Museo di Sant'Agostino, Museo di Archeologia Ligure; **La Spezia:** Museo Amedeo Lia, Museo di Castello S. Giorgio; **Lerici:** Museo del Castello, **Portofino:** Museo di scultura all'aperto; **Rapallo:** Museo del Merletto; **Finale:** Museo Archeologico a Finalborgo; **Ventimiglia:** Giardini Hambury; **Campoligure:** Museo della Filigrana; **Imperia:** Museo Navale Internazionale; **Savona:** Pinacoteca Civica al Priamar.

REGIONE LIGURIA

I PUNTI DI DISTRIBUZIONE:
Aziende di Promozione Turistica della Liguria: dal 18 al 27 luglio dal lunedì al venerdì
Sanremo: APT Riviera dei Fiori, tel. 0184 59059
Alassio: APT Riviera delle Palme, tel. 0182 64711
Genova: APT Genova, tel. 010 576791
S. Margherita Ligure: APT Tigullio, tel. 0185 29291
La Spezia: APT Cinque Terre e Golfo dei Poeti, tel. 0187 254311
Atrio Regione Liguria: Via Fieschi, 15
Dal 23 al 27 luglio 2001
Orario: 9.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00

L'EX SINDACO DI CENGIO SI OCCUPERA' IN REGIONE DI PROBLEMI DEL LAVORO E DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Bonino: un aiuto all'entroterra

Il neo assessore sta varando il suo programma

CENGIO

È poco più dell'annuncio della nomina ad assessore regionale ai problemi del Lavoro e Istruzione professionale, Guido Bonino, 61 anni, cengese, prima di prendere ufficialmente possesso dell'ufficio, sta predisponendo quello che sarà il suo programma.

Nell'attesa, il neoassessore traccia a grandi linee il quadro della sua impegno politico nella nuova veste, che va ad affiancarsi a quelle di presidente della Comunità montana Alta Val Bormida e di consigliere comunale a Cengio. Evitando proclami, come nel suo stile, Bonino parla di priorità, e fra queste inserisce la necessità di dare un aiuto concreto ai bilanci dei Comuni dell'entroterra, che fanno acqua da tutte le parti, nella speranza di scongiurare così il fenomeno dello spopolamento dei paesi. Sarà, a suo dire e a quello del presidente della Regione, Sandro Biasotti, il primo assessore regionale che, essendo originario dell'entroterra, ne conosce a fondo i problemi. Problemi che spesso sono stati sottovalutati. E poi, per quanto riguarda l'incarico per l'istruzione professionale, Bonino è stato anche insegnante all'istituto di Cairo. Esperienza politica, dunque, ma anche esperienza diretta per quanto riguarda le problematiche legate al mondo della scuola professionale.

Un uomo «a tutto campo», che ha mosso i primi passi in politica quando aveva appena 21 anni, come consigliere comunale di minoranza a Cengio. Poi, la carica di sindaco, e dal 1985 al 1990, presidente della Provincia. Quasi trent'anni di ininterrotta attività politica e amministrativa fra le file del vecchio Psi. Poi nel '90, non senza travagli di carattere personale, il passaggio alla Lega Nord. Cinque anni più tardi, la nomina a consigliere regionale, riconfermata lo scorso anno, insieme alla carica di presidente della Comunità montana e a quella di consigliere comunale di maggioranza a Cengio. (l. b.)

Il neo assessore Guido Bonino

«Conosce i nostri problemi»

Bertino presidente della Confcommercio si dice soddisfatto per la scelta di Biasotti

CAIRO M.

La nomina di Guido Bonino alla carica di assessore regionale al Lavoro e all'Istruzione professionale è stata accolta con «grande soddisfazione» tra le fila della Confcommercio provinciale.

«Vincenzo Bertino, che della Confcommercio regionale e provinciale è presidente: «Il neoassessore conosce a fondo i problemi della nostra provincia e non solo. La sua nomina, tuttavia, è anche un riconoscimento alla sua serietà e preparazione politica da quando è in Regione, in qualità di consigliere».

Aggiunge Bertino: «Ci auguriamo che tale nomina, per la nostra provincia sia sinonimo anche di una maggiore sensibilità e attenzione in merito ai problemi dell'occupazione». Prosegue il presidente della Confcommercio: «La speranza è che vengano decisi più investimenti, perché il nostro futuro è indissolubilmente legato ad essi, e programmati piani specifici per la formazione». Dice ancora Vincenzo Bertino: «Augurando all'assessore Bonino buon lavoro, la Confcommercio rinnova la propria disponibilità a continuare il rapporto di collaborazione con la Regione».

Di auguri e congratulazioni a Guido Bonino in queste ore ne sono arrivati a decine. È, inutile nascondere, che soprattutto in Val Bormida le aspettative legate alla sua nomina sono innumerevoli.

Un «fardello» di certo oneroso ma inevitabile, visti i problemi di carattere industriale ed occupazionale cui deve far fronte dal comprensorio.

Di fatto, il neoassessore al Lavoro rappresenta per molti un punto di riferimento importante, una possibilità di portare finalmente all'attenzione dei vertici regionali vecchie e nuove questioni per le quali da tempo si attendono risposte, ahinoi ad oggi mai arrivate. (l. b.)

CENGIO

Infortunio in un cantiere operaio finisce in ospedale

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere edile. Un operaio è inciampato ed è finito contro una ringhiera, riportando una forte contusione al torace. Si è temuto di peggio. Immediato l'intervento dell'automedica coordinata dal servizio 118. E' stato ricoverato a Cairo, ma le condizioni destano preoccupazione. (l. b.)

Due coniugi di Cengio festeggiano le nozze d'oro

Grande festa, per i cinquant'anni di matrimonio di Lorenzo Perfumo, 70 anni, e Dora Pastorino, 69 anni, residenti a Cengio. La coppia ha festeggiato le nozze d'oro, insieme ai familiari, nella chiesa parrocchiale di Cosseria. (l. b.)

M.

Indagini a largo raggio per furti a Carnovale

Indagini dei carabinieri sui furti avvenuti in località Carnovale, dove due abitazioni, mentre i proprietari stavano dormendo, sono state svaligiate. Gli accertamenti sono estesi a tutta la Val Bormida e al Basso Piemonte. (l. b.)

In collaborazione con CORSICA FERRIES
VENERDÌ e DOMENICA
escursione di un giorno in
CORSICA
Bellissima escursione con la m/n Victoria con partenza la mattina dal porto di Savona/Vado e ritorno alle 21,30, con breve sosta a Bastia. Transfer facoltativo con pullman speciale andata/ritorno per il porto con partenze da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Varigotti, e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium con ombrelloni, saloni interni con 3 bar, boutiques, gadgets, grande ristorante self-service: prima colazione dopo la partenza, pranzo e cena a bordo (non inclusi)
Lire 45.000
(Bambini 3-11 anni 25.000)
PRENOTAZIONI INFORMAZIONI: VIAGGI MAMBERTO
DIANO MARINA, Corso Roma 77, telef. 0183.497745
ALASSIO, Via Leonardo da Vinci 15, telef. 0182 642896
LOANO, Nord-Sud, Via Garibaldi 1 (Borgio), telef. 019 668242
PIETRA LIGURE, Via Matteotti 38 (angolo Hotel Royal) telef. 019.615724
FINALE LIGURE, Corso Europa 22, telef. 019.692131

Istituto Sant'Andrea
nuova sede a Sampierdarena
Genova via Cantore 50/9 010.4694443
via S. Lucia 3 019.829972
Albenga Largo Paganini 1 0182.558496
ripetizioni per tutte le materie scolastiche
assistenza universitari a costi ragionevoli
recupero scolastici per conseguire il diploma

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica
Il Responsabile del servizio rende noto che per la gara della seguente procedura di lavoro: [illegible] gli atti di interpello sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con [illegible]
Il Capo Area Tecnica
Geom. Luigi De Vincenzi

CITTÀ DI VARAZZE
Estratto avviso di gara
È indetta una licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di costruzione condotte cottolaterali per la posa a mezzo di microtunnelling del comparto comunale Isola Brigata lavori [illegible] per un importo a base d'asta di [illegible] per oneri di sicurezza [illegible] per un importo complessivo [illegible]
Le imprese interessate dovranno presentare domanda in carta bollata contenente tutte le indicazioni richieste nell'avviso di gara, la cui edizione integrale è reperibile presso l'ufficio contratti del Comune
Il Dirigente
dott. Caviglia

E' SUCCESSO A CARCARE

Falso ispettore truffa anziana di 200 milioni

CARCARE. Ancora un raggiro ai danni di un anziano in Val Bormida. Un pensionato di 80 anni ci ha rimesso 200 milioni in titoli al portatore e contanti.

E' successo ieri mattina a Carcare. Un giovane, di bella presenza, ha suonato alla porta di P.P., ottantenne pensionato. Ha detto di essere l'addetto di un certo ente, ha spiegato di dovere ricevuto l'incarico di controllare la bontà delle banconote in circolazione; insomma, è riuscito a raggirare P.P. e a farsi aprire da quest'ultimo.

E' entrato in casa, ha continuato a recitare la parte, sino a farsi accompagnare dall'anziano nella camera da letto, dove teneva i soldi in contanti e i titoli bancari. Il giovane è riuscito a distrarre il pensionato, quanto basta per mettere mano sul denaro e sui titoli; quindi è fuggito. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri, che hanno avviato le indagini per risalire al truffatore.

PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO GLI OPPOSITORI HANNO MOTIVAZIONI SOLO DI CARATTERE POLITICO

Entergy difende il progetto di Bragno

«Impianto a metano con impatto ambientale trascurabile»

CAIRO M.

L'alzata di scudi contro il progetto della centrale termoelettrica a metano sulle aree di Bragno, sarebbe motivata da questioni di carattere «strettamente politico». Lo sostiene Vincenzo De Candia, amministratore delegato della Entergy Power Projects Italia, dopo l'ultima riunione avutasi a Cairo.

Afferma l'amministratore delegato: «Non è vero che nessuno vuole la centrale, visto che il nostro progetto quando è stato presentato all'Unione industriali e alle aziende locali ha suscitato particolare interesse». Prosegue: «Le informazioni da noi fornite in merito ai riflessi che tale progetto avrebbe anche sull'indotto, infatti, si riferiscono a dati veri, concreti. Questi si sono schierati contro l'impianto hanno strumentalizzato la questione a fini politici e non per ragioni tecniche. Abbiamo fornito risposte molto dettagliate anche per quanto riguarda la immissioni in atmosfera».

A tale proposito De Candia spiega che «attraverso simulazioni all'avanguardia effettuate in base alla caratteristiche del territorio, l'impatto è trascurabile poiché il livello al suolo sarebbe al di sotto dei microgrammi al metro cubo, pari all'impatto di quello di auto che al registro hanno cento metri da una strada su cui transitano 2 auto al minuto. 5) tratta di calcoli effettuati utilizzando standard a livello internazionale». L'amministratore delegato della Entergy Italia, inoltre, ricorda che «come azienda abbiamo discusso e ci siamo resi disponibili a collaborare con la Regione per quanto concerne il risparmio energetico, per il quale abbiamo già avviato un rapporto diretto con il campus universitario di Savona, e siamo intenzionati a predisporre un progetto per lo sfruttamento delle energie alternative, a partire da quella eolica». Infine, Fabrizio De Candia ritiene «necessario ricordare che si tratta di una centrale alimentata a gas metano. Centrali come questa, anche se di minor capacità, in America sono installate anche in zone ad alta densità di popolazione».

Intanto, proprio sul progetto presentato dalla Entergy si discuterà nel corso del Consiglio comunale, in programma venerdì a Cairo. La riunione è stata convocata su richiesta dei gruppi di minoranza con l'obiettivo di conoscere la posizione della giunta Chebello che sino a questo momento non è si è ancora pronunciata. (l. b.)

ANCHE VALLE BELBO RESPINGE LE CENTRALI

«No» all'insediamento di centrali per la produzione di energia elettrica in Val Bormida. E' la posizione dell'amministrazione comunale di Millesimo che nell'ultimo Consiglio ha approvato, all'unanimità, una mozione inerente appunto i progetti di realizzazione di impianti di questo genere.

Si legge nel documento: «Il progetto della società Entergy per la costruzione di una centrale alimentata a gas metano sulle aree di Bragno sfugge alla logica di una politica di sviluppo compatibile con il territorio e la salute della popolazione, a meno più in presenza di una probabile e coerente alternativa, per cui riteniamo debba essere respinto». In merito alla proposta dell'Eni-Sud di installare una centrale termoelettrica sulle ex aree Acna, il Consiglio comunale afferma che «debba venire valutata attentamente, perché riveste grande interesse ai fini della valorizzazione, bonifica e reindustrializzazione delle aree». (l. b.)

L'ANZIANA DI OSIGLIA SI E' ALLONTANATA DA CASA ORMAI DA UNDICI GIORNI

Nonna Erminia è scomparsa nel nulla

Si fanno sempre più flebili le speranze di ritrovarla ancora in vita

OSIGLIA

Ancora senza esito le ricerche di Erminia Bocca, l'ottantaquattrenne di Osiglia allontanatasi dalla sua abitazione ormai undici giorni fa. Le operazioni di ricerca sono affidate alla Protezione civile e a gruppi di volontari, dopo che per oltre una settimana i carabinieri della Val Bormida hanno setacciato boschi e colline del comprensorio.

Le segnalazioni arrivate la scorsa settimana in alcune alle quali la vecchina sarebbe stata vista prima nella zona del Colle del Melogno e poche ore più tardi a Rialto, paesino a ridosso di Pietra Ligure, sino a questo momento non hanno portato a nulla. Tuttavia, le ricerche sono state estese anche all'entroterra rivierasco nella speranza di trovare nonna Erminia ancora in vita.

Speranze che i familiari della pensionata sono tornati a nutrire proprio dopo le testimonianze di alcune persone che avrebbero notato la loro congiunta camminare tranquillamente lungo la strada della zona. Secondo i racconti, Erminia indossava un abito di colore marrone e calzava un paio di ciabatte. Descrizione che corrisponde perfettamente con quella fornita dai figli.

La nonnina era uscita dalla propria abitazione di località Saliera la mattina del 6 luglio scorso per fare una passeggiata, un'abitudine che l'accompagnava da sempre. Ma i familiari non vedendola rientrare per l'ora di pranzo avevano dato l'allarme, denunciando la scomparsa ai carabinieri.

Sono così cominciate le ricerche che hanno visto e vedono tuttora impegnate decine di persone, fra uomini della Protezione civile e volontari.

Tutte le zone boschive che circondano Osiglia e le località limitrofe sono state battute palmo a palmo. Controllate anche le aree più impervie, assai difficili da raggiungere perché prive di strade e immerse nella fitta boscaglia. Si sta facendo il possibile, ma della vecchina ancora nessuna traccia, come se fosse svanita nel nulla. (l. b.)

Erminia Bocca, 84 anni, di Osiglia

CRESCE LA RABBIA PER IL RISCHIO LICENZIAMENTI

Domani i lavoratori Acna a Genova per protestare

CENGIO

Torna ad essere infuocato il clima fra i lavoratori dell'ex Acna di Cengio. Domani saranno a Genova per una manifestazione sindacale promossa da Cgil, Cisl e Uil a livello nazionale.

Il giorno 30, come annuncia Michele Fazzi della Rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) che proprio ieri ha avuta la conferma ufficiale, incontreranno gli assessori regionali Roberto Cavaggi e Giacomo Gatti.

Inoltre, i lavoratori dello stabilimento stanno esaminando la possibilità di essere presenti nel capoluogo ligure in occasione del G8 insieme alle «tute bianche».

A far infuriare i lavoratori, la scadenza del Cassa integrazione prevista il 30 settembre prossimo. Osserva Fazzi a nome dei dipendenti interessati al provvedimento: «E' assolutamente necessario rinnovare la Cassa integrazione e dar vita al progetto di bonifica e reindustrializzazione delle aree». Aggiunge il sindacalista: «Piano di intervento di cui ad oggi non si sa nulla. L'unico risultato è che la fabbrica è stata chiusa e il progetto non è ancora decollato».

Prosegue Fazzi: «Non sono bastati i 10-15 incontri a livello interministeriale svoltisi in questi ultimi due anni per garantire la ricollocazione dei lavoratori. E poi cosa sta facendo il commissario delegato, Stefano Leoni?». E ancora: «Leoni avrebbe dovuto occuparsi del programma relativo al rilancio socio-ambientale della zona, ma sino a questo momento non è stato realizzato nulla. Nessuna prospettiva né per i lavoratori, né per la bonifica e la reindustrializzazione». Conclude il sindacalista: «L'unica certezza è che fra poco più di due mesi scadrà la Cassa integrazione e per noi scatterà automaticamente la mobilità corta, ovvero il licenziamento». (l. b.)

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

I libri de...

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
P.zza G. Marconi,
17100 SAVONA
Tel. 019.814.667- Fax 019.801.808

STELLA cortesia

LA STAMPA

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Serenval**
Via Lido, 5
tel. 019.601231 - fax 019.603250
Ristorante e bar.
Camere ventilate ■ TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, sala giochi, biciclette.
Spiaggia convenzionata, parcheggio.
Albergo ■ conduzione familiare con posizione sul mare.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13
tel. 019.601616 - fax 019.602080
www.finaleligurehotel.com/savoia
hsavoia@ivg.it
Ristorante e bar. Camere climventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, solarium, palestra, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, minibus.
70 metri fronte mare in zona pedonale. Cucina curata direttamente con specialità di pesce fresco. Adatto per bambini.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Medusa**
Lungomare ■ Via Concezione
tel. 019.692545 - fax 019.695679
www.medusahotel.it • mail@medusahotel.it
Ristorante, bar, ■ climatizzate con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza panoramica sul mare, ascensore, spiaggia convenzionata con piscina, noleggio e deposito bici con officina attrezzata, parcheggio coperto.
In riva al mare con vista, ideale per famiglie ■ sportivi. Edificio del 1600 completamente rinnovato. Hotel convenzionato ITALY BIKE HOTELS per cicloturisti.

ALASSIO

★★★ **Hotel Flora sul Mare**
Lungomare Cadorna, 22
tel. 0182.640336 - fax 0182.640338
www.florahotel.it - info@florahotel.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, spiaggia privata, giochi bimbi in spiaggia, parcheggio privato, bici gratis.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla. A conduzione familiare, aperto tutto l'anno.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Internazionale**
Via Concezione, 3
tel. 019.692054 - fax 019.692053
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate (la maggior parte) con TV satellitare e telefono.
Terrazza, dehors, bici, sale soggiorno e di lettura, spiaggia convenzionata.
Direttamente sul mare, cucina curata ed internazionale con specialità regionali. Ambiente curato ■ confortevole.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Garibaldi**
Piazza Vittorio Emanuele, ■
tel. 019.690453 - fax 019.694191
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Nel centro storico a 10 mt dal mare. Menù ■ scelta con buffet di verdure, colazione a buffet.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Bristol**
Via della Madonna, 16
tel. 019.600667 - fax 019.600668
Ristorante ■ bar. Camere con TV sat, telefono e balcone. Servizio fax, sala lettura, Spiaggia privata.
Costruzione moderna situata in posizione tranquilla soli 200 mt dalla spiaggia privata. Cucina accurata a buffet. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

★★ **Hotel Thea**
Via Ferreri, 66
tel. 0182.642859 - fax 0182.649588
www.albergothea.it
info@albergothea.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata parcheggio sino ad esaurimento.
Aperto tutto l'anno, cucina casalinga, conduzione familiare. Prezzi ridotti per la stagione invernale.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Careni Fabi**
Via Torino, 113
tel. 019.695022 - fax 019.680024
infohotelcareni@libero.it
sito internet: hotelcareni.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, parco, terrazza, palestra, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, garage, biciclette.
Centrale in posizione tranquilla. Cucina curata dai proprietari con favolosi buffet di verdure, dolci, colazione.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Conte**
Via Genova, 16
tel. 019.680234 - fax 019.695783
Ristorante ■ bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax. Terrazza, solarium, giardino, parcheggio, biciclette.
Villa patrizia. Fronte mare. Cucina tipica ed internazionale.

FINALE LIGURE

★★ **Hotel Il Faro**
Via San Francesco, 5
tel. 019.692369 - fax 019.692369
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
Conduzione familiare. Sconto del 50% per bambini da 3 a 6 anni e prezzo fisso £ 15.000 da 0 ■ 3 anni.

ALASSIO

★★ **Hotel Villa Claudia**
Via Dante, ■
tel. 0182.640494 - fax 0182.600968
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare con squisita cucina casalinga, a pochi metri dal mare.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Colibrì**
Via C. Colombo, 57
tel. 019.692631/82/83 - fax 019.694206
colibrihotel@inwind.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, sala lettura, parcheggio riservato.
Hotel ■ moderna costruzione, prospiciente il mare, nel centro della zona turistica ■ 30 mt dal litorale. Scelta fra 3 menù. Diretto dagli stessi proprietari da più di 30 anni.

FINALE LIGURE

★★★ **Hotel Corallo**
Via Lido, 3
tel. 019.601724 - fax 019.601410
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, parco, piscina, solarium, tennis, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata.
Adiacente al mare ■ alla passeggiata. Cortesia e servizio curato. Hotel a conduzione familiare.

FINALE LIGURE

★★ **Hotel Principe**
Plazza Oberdan, 8
tel. 019.601749 - fax 019.601749
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con TV e telefono. Dehors, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Aderente al gruppo Palm Hotels offre una cucina curata ■ di qualità. A conduzione familiare, ristrutturazione curata. A pochi passi dal mare.

[illegible]

★★★ **Hotel Claudio**
Via XXV Aprile, 37
tel. 019.859750 - fax 019.859750
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza panoramica, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, sala giochi, sala congressi, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Ristorante prestigioso con vista mare, elegante e romantico. A conduzione familiare.

★★★

[illegible] Hotel che questa pagina alla speciale del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 11 (Zona PIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme sullo stesso palco, questa sera alle 21,30, nel parco di Villa Doria, a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Non fossero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali.

Insomma, quello che non è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, costretta ad annullare, per ragioni di sicurezza, tutti gli eventi collaterali del vertice compreso un musical con Gino Paoli al Carlo Felice, è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli.

Se per Gino Paoli sarà una sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello, per raccontare i potenti della terra, al popolo di Seattle, la gente davvero «tutto quello che avreste voluto sapere sul summit e Genova e avete mai osato chiederlo».

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e tutti gli altri capi di Stato, insomma, sono avvertiti. Che quella di Beppe Grillo sia una semplice «ospitata», peraltro cachet, gli organizzatori lo hanno capito dal momento in cui il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemata una carcassa di auto dalla quale partirà, forse, per uno dei suoi attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per la quale, però, Beppe Grillo, in controtendenza, predica l'isolamento totale dei capi del G8.

L'ingresso alla serata costa 25 mila lire, l'incasso verrà utilizzato dalla Pro Loco per opere di arredo urbano a passeggiata appena inaugurata. Le prevendite dei biglietti per lo spettacolo dell'inconsueta accoppiata sono aperte anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli.

Biglietti disponibili anche da Abbigliamento Alessandra, in Via Martiri a Pegli, nei punti vendita di calzature di Agostino Bruzzo a Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti in vendita nello show room di Mobili d'arte di Fernando Confalonieri, alla Torrefazione Palli, presso il distributore Esso Alleisio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno in Piazza De Ferrari che farà da anfitrione con altri due artisti, Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza del ventre

Stage di danza ventre dal 24 al 29 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del centro di danza orientale-egiziana «Sharazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centre Artistique di Parigi. In programma uno spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

GENOVA Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come sempre i principali appuntamenti del Portovenere Festival, che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e fare da traino promozionale non solo a Porto Venere, ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure», concordano gli ri regionali Nucci Novi Cappellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente.

Portovenere Festival si svolgerà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani e in altri spazi. Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna «teatro donna» che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con la di presentare il suo libro «Sola come un gambo di sedano», darà vita a uno dei stibili show.

La Guerritore

Il Premio Portovenere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento, nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la consulta Provinciale.

Fra gli altri appuntamenti in cartellone, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di dance ballet Baruoco Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione», di Plauto, con Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli, per la regia di Michele Mirabella (mercoledì 8 agosto), la proiezione in prima nazionale del video «Genr Sand a Porto Venere», nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra altre prime nazionali «Sonno profondo», di Banana Yoshimoto, con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto).

Molto fitto anche il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma ancora da confermare, domenica 5 agosto. «L'uomo del destino» di Yasmine Reza, con Catherina Spaak e Orso Maria Guerrini. A fine spettacolo, fuochi artificiali. [m.b.]

LA STAGIONE DI «RIDERE A TUTTO TONDO»: NEL CAST GASPARE ZUZZURRO FOREST

Loano, un'estate di sorrisi

Anche le star di Zelig nel cartellone del cabaret

LOANO

«Ridere a tutto tondo» è il sottotitolo dato quest'anno al Festival «Loano cabaret». Il perché lo si capisce scorrendo il ricco cartellone della rassegna: ai consueti spettacoli comici si affiancano quest'anno conferenze e stage sull'arte far ridere e sul «valore terapeutico della risata». Si inizia questa sera in piazza Rocca con la conferenza-spettacolo «Ridere ieri e oggi: di cosa, perché, con chi?» il professor Eugenio Bonaccorsi, docente del corso di laurea Dams (Disciplina arti, musica, spettacolo) di Genova e Lorenza Costa, direttore artistico del Teatro Garage con gli interventi dal comico Carlo Cicala e dei cabarettisti «Soggetti Smarriti». Dicono in Comune: «A questo primo appuntamento seguirà il 20 luglio in piazza Rocca uno spettacolo di Jacopo Fo dal titolo "Guarire ridendo". Fo sarà impegnato a dimostrare la valenza terapeutica della risata avvalendosi di tecniche Zen rivedute e corrette». I ricercatori del gruppo internazionale «Arisa», che si occupano di studi sul piacere, hanno dimostrato l'esistenza di un rapporto diretto tra cali dell'umore e risposte del sistema immunitario. Dice Jacopo Fo: «Il nostro corpo è in armonia quando siamo sereni, allegri, liberi. Altrimenti ci ammaliamo. Mostre ridere aumenta le nostre difese immunitarie, la tristezza apre la strada ai nemici della salute». Il Festival proseguirà con tre spettacoli al Giardino del Principe: il 31 luglio Jacopo Fo si calerà nei panni di un esperto sessuologo in «Lo Zen l'arte di fare l'amore», satira su tutte le fobie, i tabù, i luoghi comuni e i manuali sul sesso, il 25 luglio Mr. Forest condurrà lo «Zelig Show» con Ale e Franz, Paolo Migone e Sergio Sgrilli e giovedì 2 agosto Gaspare & Zuzzorro saranno interpreti di «Vero o falso». Sei gli spettacoli in programma piazza Rocca: Norberto Midani (24 luglio), Daniele Raco e Lucio Gardin (5 agosto), Carlo Bianchessi e Eugenio Chiocchi (7 agosto), i Soggetti Smarriti agosto), la Lega improvvisazione teatrale (11 agosto) e Borgallo & Barbini e Carlo Cicala (13 agosto). In programma anche uno stage per giovani allievi delle scuole di teatro diretto da Enrico Bonavera titolo «Il teatro a testa in giù». Al termine dello stage, gli allievi terranno due spettacoli «a canovaccio» il 3 e il 4 agosto in piazza Rocca. Gli spettacoli a pagamento sono solo quelli al Giardino del Principe (intero 20 mila). [a. r.]

Carlo Cicala è uno dei protagonisti nel ricchissimo cast dell'estate in cabaret organizzata a Loano
Con lui anche le star di Zelig, da Ale e Franz a Mister Forest

«L'ESPERIENZA A RAI 2 E' UNA NOVITA': E' MEGLIO PERCHE' NON MI VEDONO»

Vergassola tra radio e fari

Il comico spezzino trasmette da Imperia

Stefano Delfino

Nella finzione radiofonica, è prigioniero di un faro, e ha soltanto «un'ora e mezza d'aria», volta alla settimana, quando nel suo sul mare riceve la visita di scrittori, artisti e personaggi vari, che gli portano anche gumeri di conforto. Nella realtà, tutte le domeniche, dalle 10,30 alle 12, comodamente stravaccato sulla terrazza della Palazzina Liberty sul molo lungo di Porto Maurizio, conduce dai microfoni di Radio Due Rai la curiosa trasmissione, prodotta da Fabrizia con testi a cura dell'autore Alberto Grossi, che su iniziativa della Provincia per tutta l'estate andrà in onda da Imperia.

Dario Vergassola, approdato alla radio quasi per caso, sembra stupito dai consensi che riscontra in questa nuova attività: «Mi diverte moltissimo, e non potrebbe essere diversamente dopo aver lavorato quindici anni come operaio. L'idea era nata per la tivù, ma strada facendo si è realizzata per la radio. E' la mia prima esperienza, a parte quella fatta "Enzimi" per una emittente privata romana, e questo mi aveva preoccupato non poco. Però, poi mi sono detto che, in fondo, erano 44 anni che sparavo c....te e, quindi, cosa avrei avuto da temere?».

Se gli si chiede che differenza c'è tra fare televisione e fare radio, la risposta è lapidaria: «In tv si guadagna tantissimo, alla radio pochissimo». Poi corregge il tiro, sornione: «Però alla radio il Vergassola-pensiero di diffonde meglio. Sì, vengo meglio, anche perché nessuno mi vede. Non capisco certi colleghi che fanno tanta televisione ma ignorano la radio, perché pensano che sia una riduzione: e invece sono divi anche Dose e Presta, quelli del "Ruggito del coniglio"». In trasmissione, ogni tanto, gli scappa qualche parola non proprio da galateo, se così ha telefonato qualche ascoltatore scandalizzato».

Arriva un manipolo di ragazzini berretto rosso, la squadra dei farinti», che vogliono farsi fotografare con lui. Si posa e scherza sulla propria statura: «E' la prima volta che alle colonie risulto il più alto». Progetti per il futuro? Tanti, e riguarda anche la tv, ma Vergassola ne parla, per scaramanzia. Preferisce indicare quelli già concretizzati: «Ho appena interpretato uno spot per un aperitivo, che mi ha intrigato moltissimo. In edizione economica è stato pubblicato "Lunga vita ai pelandroni", Marco Melloni, mentre da Mondadori è in uscita "Intervista alle belle gnocche". E i Rulos Mama hanno inciso un mio brano in spagnolo, "Nunca me la das"».

Dario Vergassola il comico spezzino famoso per le sue canzoni ironiche e le interviste alle «belle gnocche», è la voce di «Radiofaro» programma di Rai Radio 2 trasmesso per tutta l'estate dalla Palazzina Liberty della Marina di Porto

APERTO TUTTE LE DOMENICHE 16.00/20.00
RINFRESCA IL TUO GUARDAROBA CON GLI EGOINCENTIVI!
-30% -?% -40%
Un nuovo modo di fare shopping
EGO
Mode e modi di essere
L'EGOCENTRO DELLA MODA IN LIGURIA, A VADO LIGURE 019.215801

I LETTORI DE LA STAMPA VOTANO LE CATEGORIE DELL'ESTATE ■ LIGURIA: TRA I BAGNI MARINI TRIONFO DEI «CADORNA» DI ALASSIO

Festivalmare, è una pioggia di voti

«Carlotta-Ca' di Berta» vince la tappa tra i ristoranti

Dopo alcune settimane di confor- ■ ai vertici della classifica, qualche colpo di scen■ movimento «Festivalmare 2001». Mentre i coupon continuano ad arrivare a migliaia all'agenzia «Eccoci» di Albenga, aumentano le attività ed i personaggi liguri votati dai lettori ■ La Stampa. Il primo sorpasso è stato regi- ■ nella categoria dei bagni marini, ad Alassio, dove i «Cadorna», ■ 2.210 preferenze, hanno superato i «Walburga» (1.601). Terzi, per ore, i bagni «Europa» di Andora (452). Tra i ristoranti si fa largo il «Carlotta-Ca'di Berta» di Albenga (1600) che questa settimana ha strappato, per pochi ■ti, la prima posizione al «Gabbiano» di Alassio (1.595). Segue «La pala d'oro» ■ Albenga (310). Ancora ■ «Ca' di Berta», questa volta nella categoria alberghi, ha strappato il primo posto all'«Hotel ■ Suisse» di Alassio per un pugno di ■ di preferenza (1.600 contro 1.595). Terza posizione temporanea per il «Moresco» di Andora (452). Altri colpi ■ ■ ci sono stati sul fronte ■ divertimento notturno. Tra le discoteche, «Le vele», ottenendo 2.254 preferenze, ha sorpassato «La capannina» (1.621), distaccando il «Bit Below» di Andora (452), sempre terzo. Rimonta netta anche per il «Daubadi» di Vado Ligure (2.210) che, tra i drink&music, manda al secondo posto l'«Ad Majora» ■ Alassio. Andora conquista ancora ■■ volta il ■■ posto con il «Samarcanda» (452). Anche Francesco, il dj ■ «Le vele» ■ Alassio (2.210), ha detronizzato il dj Muffy dell'«Ad Majora» (1.696) montre Cavallo pazzo «galoppa» forte dei suoi 349 voti. Sorprese tra i baristi dove Massimino ■ Igor de «Le vele» (2.210) hanno superato Angelo e staff del «Bar della Stazione» di Alassio (1.595), lasciando O'Ilario del «Samarcanda» di Andora al ter- ■ (452). Le uniche conferme arrivano dai gelatai: «Crema e cioccolato» di Alassio (1.595) precede sempre «Irie» di Andora (280). T■■ «Tea room» di Cerisola (189). (m. br.)

LA STAMPA MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR Festivalmare SANREMO 2001 ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. ■■■■■■
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001 ■■■■■■ SAGOR
ezza
Miss delle Miss 2001 ASTA del MOBILE
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF GARDEN DEL CASINO'
■■■■■■

STASERA AL CINEMA

Tel. 019-825.714
CHIUSO

GALLERIA 2. Tel. 019-825.714
CHIUSO

GALLERIA 3. Tel. 019-825.714
CHIUSO

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
Il mestiere delle armi
Ore 21,15
000-10.000; 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Fino a luoi rosso
Ore 15-22,30
Lire 11.000-8000-6000

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Traffic
Ore: 20,15-22,45
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.263
Fuori in 60 secondi
Ore 21,30.
Lire 9000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Prima o poi mi sposo
Ore: 20,30-22,30.
Lire 10.000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50297.
Pokemon 2
Ore: 20,30-22,30
Lire 10.000-6000

ARENA VITTORIA
La mummia- Il ritorno
Ore 21,30.
Lire 10.000-6.000

ASTRA
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30.
Lire 9000-6000

SPLENDOR Tel. 640783.
La stanza del figlio
Ore 21,30.
Lire 10.000-6000

ARENA CRISTINA Tel. 692910
Billy Elliot
Ore 21,30
Lire 10000-8000

CRISTINA Tel. 692910
Pokemon
Ore 21
Lire 8000

CORALLO Tel. 692910
La carica dei 102
Ore 21,30
000-8000

INCIPE.
Le fate ignoranti
Lire 10000-6000

ARMENIA Tel. 019-669.951
La carica dei 102 Ore 20,30
What women want Ore 22,30
Lire 10000-6000

KING
Chocolat
Ore 21,30.
Lire 9000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 9000-6000

ARENA ARISTON
What women want
Ore 21,30 Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
U-571
Ore 21,40
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Billy Elliot
Ore 21,30.
Lire 12.000-8000

ROMA
Shrek
Ore 21,30
Lire 10.000-7000

Margherita Buy in «Le fate ignoranti»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-247.35.49
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON 2
CHIUSURA ESTIVA

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Evolution
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

PLEX PONTO . Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CINEPLEX PONTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
CHIUSURA ESTIVA
fino al 26 luglio

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
CHIUSURA

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

GREGH. Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA

OMEGA. Tel. 010-564.649
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Il sarto di Panama
regia di J. Boorman
con
Or.: 16-18.10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCI
Via Adamoli - Molassana
La tigre e il dragone
regia di A. Lee con Yun-Fat Chow

ARENA ESTIVA VILLA
corso Aurelio Saffi
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko
Ore 21,30. Lire 10.000

ARENA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
alle 21

CINEMA
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
CHIUSURA ESTIVA

IL SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANA
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO. (Campo sportivo via Liceti)
Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Ore 21,30

0185-286.033.
Shrek
regia di A. Adamson; animazione
Ore: 16-17,35-20,30-22,20

VILLA TIGULLIO
Le fate ignoranti. Regia di F.
Ore 21,30

AUGUSTUS
CHIUSO PER RESTAURI

DISTRETTO
Tel. 0185-507.61
Evolution
regia di J. Ralphson con D.
Ore: 20-20-22,20

CASTELLO
CHIUSO PER LAVORI

MIGNONE Tel. 0185-309.694.
Colpo di stadio
regia di S. Chiabrera con E. Suarez
Ore: 20,15-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
Shrek
A. Adamson; animazione
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
Prevendite per la «Gerusalemme liberata», regia di T. Conti in scena da giovedì 19 a domenica 22
regia di A. Adamson; animazione
Ore 21,30

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Sweet november - Dolce novembre
regia di P. O'Connor con K.
Ore 21,30

CINEMA DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

FELICE
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-62871.
La vendetta di Carter
Orario 20,15-22.40
Lire 8000-7000

DIANTE Tel. 0183-293620.
Chiuso per ferie fino al 31-7

0183-292745
Evolution
Orario 20,40-22,40

POLITEAMA. Tel. 0183-295930.
Chocolat
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Ore 21,15: **Shrek**
Ore 23: **Choc**
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel.
Cast Away
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 9000-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Le fate ignoranti
Ore 20,30-22,30
Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.boxoffice.it

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Cast Away
Spettacolo unico ore 21,30
Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506 000
Pearl Harbor
Orario: 18,45-ult. 22 (mercoledì tutto il giorno)

0184-506 060
Evolution
Orari: 20-22,30 Lire 12000; (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
La vendetta di Carter
Orari: 20-22,30 Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Chiedimi se sono felice
Orari: 20-22,30. Lire 12000; (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari: 20-22,30. Lire 8000 (mercoledì lire 6000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Shrek Orario 15,30: (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mattinè di tutto il giorno lire 6000).

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Baby
15.30, ult. 22.30. Lire 12000; (primo due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il mistero dell'acqua
Orari: 20-22,30. Lire 12000; 8000
(mercoledì giorno lire 6000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle case cinematografiche)

Foto di gruppo per il cast al completo del film-commedia: «L'ultimo bacio»

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di fare una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE VIRGOLE DELLA VITA. Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, la figlia Hope e Dalglish, incaricato di tracciare la nuova linea ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan del attraverso il personaggio Bower che decide abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al dell'assordo alla regia di R go Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia questa storia che richiama «Una poltrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità con un individuo. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo di uomini cerca salvare il pianeta. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e comincia frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MUMMIA - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima; il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il terrore. ●●
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●●
HARBOR. Drammatico. Il kolossal Bay ricostruisce il celeberrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti organizzare il co to, temuto «pranzo di Natale». ●●●
O A CASA. Drammatico, Acclamato Cannes, l'ultimo lavoro di Olivira s'inizia att teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi ricattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
FOSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arr vo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di famiglie su si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ●●
ISIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore.
E REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato s killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari è ambientato nel 1914 e narra la storia di un giovane capitano che s'innamora della sposa di un anziano consigliere di Cassazione.
LA DI CARTER. Azione. er Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
UNA SABRINA
Drammatico. Dal regista «Mondo Grua», la storia di un orfano diciassettenne che vive con la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica al centro di programma televisivo notturno.
VENGA IL TUO Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

SERATA CON LA SALSA ALLA SUERTE DI LAIGUEGLIA, LA TRIBU' LATINA AL MEDITERRANEO DI ALBISOLA, IL DJ ANDREA POGGIO AL DAUBACI

La notte brilla con musica e cabaret

Suzanne Vega a Varazze, Ugo Dighero al parco di Andora

LA NOTTE

Cabaret con Ugo Dighero ■ Parco delle Farfalle di Andora, concerto ■ Suzanne Vega a Varazze, conferenza spettacolo per la presentazione della rassegna ■ Cabaret» a Loano, disco-revival ■o Ju-BamBeach e ritmi caraibici ■ al Soleluna di Albissola Mare, house al Gasoline ■ Finale o alla Capannina di Alassio, martedì «salsa» alla Suerte ■ Laigueglia. Ecco gli appuntamenti della notte.

VARAZZE Concerto gratuito ■ Suzanne Vega in piazza S. Ambrogio (21,30) nell'ambi- ■ della rassegna «Just like a woman. Tributo alle regine della musica». Un appuntamento di grande suggestione, quello con la cantautrice newyorkese. Organizzazione a cura dell'Associazione Energie Multimediali. Musica al Pescegatto e ritrovo all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Barsonda, al Tutifrutì Vitaminic corner e al Durty Nelly's.

CAIRO M. Ritrovi al Dobro Cabarockafè, alla Baia degli Angeli, alla Braia, ■ La Nicchia e al Be Pub.

[illegible]RE Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

CE[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. «Discoreviva-lonthebeach» allo Ju-BamBeach. Ritmi caraibici ■ latini ogni martedì al Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar e al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi al Caffè Banzi (giorno e notte), alla Boutì- [illegible] della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Circolo Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub. Musica e sport al Lido Azzurro.

[illegible] Al Daubaci discobeach con Andrea Poggio, «dj onnivoro», dalle hit più conosciute ai generi più trendy (tutti i martedì). Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo in musica al Sinte Galeshka.

[illegible] Serata discoteca alla Playa Pilar on the beach (Merello). Liscio-revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

[illegible] Spettacolo di lap dance alla taverna del ristorante ■ Cucciolo.

FINALE House al Gasoline ex Mirò. Ritrovi Clipper, al Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade e al Varicotti's pub.

BORGIO Musica al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan, al Cappero Club e al Mulino Club.

PIETRA Musica dal vivo nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata ■ [illegible] stante il centro. Liscio e revival al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi al New York Pub, allo Wave, da Miriade, al Soleluna, al Cafè Airone, al Soleluna, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO «Loano cabaret»: conferenza-spettacolo per la presentazione della rassegna con Carlo Cicala e i Soggetti smarriti al Parco del principe (21,15). «Metti una [illegible] al bar», caffè concerto al Florida e al bar Hi-Fi. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Movida, al Buccharo, da Garfield, all'Atravirago, al Gavioli Caffè, all'Arcibaldo (pre e post discoteca), da Vittorino, al Mal a letto (Borgo Castello) al Fluke pub e al Jumanji Cafè.

BORGHETTO Liscio con orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Ritrovo al Pub 36 de Le Guercie.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Cafè (aperto 24 ore su 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

Suzanne Vega in concerto questa sera in piazza Sant'Ambrogio a Varazze

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dui Frai, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir ■ al Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem.

CISANO Musica «A'Sciàttapanza». Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO «House music hall e Riviera Gang» in Hot House con i dj Ricky Montanari, Raffaele Marchese e Michelino ■ La Capannina. Musica dal vivo con Aris ■ Rita nel dehors dell'El Galeon e dal Mozart (tutte le sere). Musica dal vivo con Rizzo ■ Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Nuovo Paradiso con musica dal vivo ■ ■ Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's «Le terme della birra», al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub (colezio- [illegible] alle prime luci dell'alba), al BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en (3 postazioni internet), allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Martedì «Salsa» alla discoteca sul mare La Suerte con Luisito dj, animazione Piloto, Ulises, Lisette e Jerry (al secondo piano Renè dj). Ritrovi all'Owl pub ■ al Maylower pub.

ANDORA «Colpo di scena»: «Non ve lo do per mille» cabaret con Ugo Dighero al Parco delle Farfalle (21,30, ingresso libero). «Note di Blues di Notte» con Eugenio a Rocce di Pinamare, Pianobar con Mario Paternuosto al Priore. Ritmi latini al Bit Below. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub di via Aurelia e al BailaBar.

[illegible] Ritrovo al Primopiano (Tangò Club), all'Excalibur, al Café Le Pirate.

[illegible] Mastyer Dbj e Mister Paul all'Acquasalata. Musica al Ferrocarril. Ritrovo al Jazz Café e al Papeete Beach.

ARMA DI TAGGIA. Musica e ritrovi in settimana al Tre Alberi, al Papagayo Club, al Mandy's disnoclub (martedì house e e commerciale) ■ al Frog's Pub. [a. r.]

Gli appuntamenti di oggi

Tony Binarelli e il suo show a Varazze
Al Priamar gli attori dell'«Antigone»

DA VEDERE

+Rassegna di musica etnica a Spotorno, spettacolo con i burattini di Bruno Cereseto ed Emanuele Luzzati a Finale, live jazz a Borgio, musica con l'orchestra del Carlo Felice di Genova in piazza Duomo e teatro al Priamar di Savona. Ecco gli [illegible]puntamenti di oggi.

[illegible]RAZZE Appuntamento con la magia e lo show di Tony Binarelli questa sera alle ore 21 al Nautilus di Varazze. In programma una cena [illegible] prestigio.

ALBISSOLA M. Mostra di Secondo Chiappella all'Arsaloon (fino al 26). «Arte in villa» fino al 30 agosto nel parco settecentesco ■ Villa Faraggiana. Personale di A. Giovetù al circolo degli Artisti (fino al 29 luglio). Personale di Giulio Turcato alla Osemont (fino al 3 agosto).

ALBISOLA S. Festa della Madonna in località Luceto con gastronomia dalle 19.

MALLARE «Malla- ■ sotto la tenda» con gastronomia, musica e ballo (fino al 22 luglio).

MILLES[illegible] «Un percorso verso ■ libertà» mostra di Renzo Ferraro (5- ■ al 20 luglio). Aperto tutti i fine settimana nel Castello Del Carretto il Museo napoleonico (unico in Liguria). Mostra «Mineralogia e attività minerarie in Val Bormida» a Villa Scarzello (aperta sabato e domenica dalle 16 alle 19 per tutto il mese di luglio).

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera ■ pista ■ kart-cross «Mille miglia» con possibilità di affittare i mezzi.

SAVONA Concerto dell'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova in piazza Duomo (21). ■ di là del muro», teatro/carcere/città, spettacolo della compagnia Antigone e Corrales nel piazzale del Maschio del Priamar (21, anche domani). Luna park tutte le sere al prolungamento. Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Lo zoo di cristallo», collezione nazionale ■ Swarovski (fino al 22 luglio), «Cristalli e vetrine: il commercio savonese illumina il Priamar» (fino a domani), «Picasso»: duecento opere di Pablo Picasso (fino al 2 settembre), «Pittori e scultori della Valbormida» (fino al 29 luglio) e ceramiche e burattini realizzati nella Casa Circondariale di Savona (fino a domani).

[illegible]NO «Etnia immaginaria», rassegna di musica etnica in piazza Santa Caterina. Concerto mediterraneo «Di mare e di vento» (21,30 ingresso libero). Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Musica dal vivo tutte le sere al circolo ricreativo di Voze.

Tony Binarelli al Nautilus

FINALE «La tarantella di Pulcinella» spettacolo con i burattini di Bruno Cereseto ed Emanuele Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina (21, ingresso libero). Concerto della Banda Maria Pia in Largo Castelli (21). «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Personale di Giulio Picelli fino al 27 alla galleria Ghigliori. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico [illegible] mesi di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

BORGIO «Concerti sotto le stelle»: live jazz all'hotel Ideal (21,15 ingresso libero). «Il circo» mostra di collage, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

[illegible] Mostra mercato a [illegible] benefico [illegible] saloni della chiesa del Soccorso (ore 16-23, fino al 25 luglio). «Pesca ■ beneficenza» anche nei locali di via Matteotti della parrocchia di San Nicolò Olii e acquerelli di Antonia Mariani e Giuseppe Ferrando all'Auditorium (fino al 19).

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre e Bardino Nuovo.

LOANO Tutte le sere mercatino dell'artigianato in piazza Rocca. Luna Park fino al 20 agosto [illegible] via Aiba. Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia. «Dinamiche del marmo» opere di Pablo Atchugarry alla galleria Merchionne. Una selezione di sculture è esposta nella Sala del Mosaico di palazzo Doria.

TOIRANO Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17)

CERIALE Aperto tutti i giorni ■ parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19)

ALBENGA Festa della ginnastica in piazza della piscina. Mostra di sculture di Jane Manus e Franco Scuderi alla galleria Ristori (fino al 30 luglio). Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

ALASSIO Concerto della banda Città di Alassio e borgo Coscia, piazza Arenella (21). E' aperto tutti giorni il mini club della [illegible]ia del Sole «Playland» (ore 9-24 con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

LAIGUEGLIA Olii e acquerelli di Marisa Costa alla sala Sanità Marittima (ore 17-23).

ANDORA Passeggiata guidata a Colla Dico (ritrovo ■ Bastione Saraceno alle 16, partecipazione gratuita, tutti i martedì). Animazione con i ragazzi di Scacco Matto in centro (21). [a. r.]

ECCO LA BANDA PIZZORNO

Sestetto jazz sotto le stelle oggi a Borgio

[illegible] V. Inizia questa sera all'Hotel Ideal di Borgio Verezzi la rassegna musicale ad ingresso libero «Concerti [illegible] le stelle». In programma alle 21,15 il concerto del sestetto jazz della banda Pizzorno composto da Alberto Bellavia (piano), Armando Olivieri (tromba), Mayo Mariano (sax), Massimiliano Zino (batterista), Oreste Lo Giudice (basso) e Marilena Mallarini (voce). Si tratta di musicisti che provengono da diverse esperienze musicali ■ propongo- [illegible] standard della tradizione popolare americana come «Night and day», «Beautiful Love» ■ «All of me». I «Concerti [illegible] le stelle» proseguiranno fino alla fine di agosto con altri quattro appuntamenti. In cartellone il 23 luglio il recital dei pianisti Junko Watanabe ■ Giuseppe Massaglia, ■ 30 luglio il concerto p[illegible] soprano e pianoforte [illegible] duo Attesti-Raschenz, ■ 20 agosto la serata della pianista Federica Scaglioso e il 27 il concerto p[illegible] violino e pianoforte del duo Mazzola-Magnasco. [a. r.]

MUSICA AL CASTELLO

Roccavignale rende omaggio a Modugno

ROCCAVIGNALE. Nuovo appuntamento [illegible] la musica, stasera con inizio alle 21, nel castello di Roccavignale. Sul palco, allestito fra le suggestive mura dell'antico maniero, l'associazione culturale Artamusique Europeenne proporrà «Singing Modugno». Lo spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «Insieme in Liguria».

■ ancora una volta, il bellissimo castello diventa teatro di una manifestazione che sino a fine agosto vedrà il maniero al centro dell'attenzione di quanti amano la musica e l'arte. E sì, perchè in concomitanza con gli appuntamenti dedicati alla musica e al teatro, è anche possibile visitare la mostra di Rinaldo Turuti, attraverso opere, allestimenti e musiche dal titolo «Riserare Portas». La mostra, che rimarrà aperta sino al 12 agosto, è organizzata dall' amministrazione comunale di Roccavignale, in collaborazione con Arte Bersani. [l. b.]

CELEBRI SINFONIE STASERA IN PIAZZA DEL DUOMO

Savona, concerto con Verdi e Rossini

SAVONA

Nuovo appuntamento, stasera, in piazza Duomo con la grande musica. Alle 21 terrà concerto l'orchestra del «Carlo Felice» di Genova che proporrà una serie di pagine sinfoniche molto note di due degli autori più amati dai melomani: Giuseppe Verdi e Gioacchino Rossini.

La prima parte del concerto, diretto da Patrick Fournillier, sarà interamente dedicata a Verdi: cinque brani popolarissimi. S'inizierà con la sinfonia dal «Nabucco», poi quelle altrettanto celebri da la «Forza del destino», la «Luisa Miller», la «Giovanna d'Arco» infine la prima parte del concerto si concluderà con il preludio all'atto primo del «Macbeth».

Le trascinanti sinfonie di Rossini caratterizzeranno l'intera seconda parte del concerto. S'inizierà [illegible] il «Barbiere di Siviglia», quindi nell'ordine «L'italiana in Algeri», «La gazza ladra» e, in chiusura, il «Guglielmo Tell».

L'ultimo appuntamento [illegible] piazza Duomo è per il 10 agosto quando ■ esibirà, con brani ■ Gershwin e Ravel, l'orchestra sinfonica di Sanremo.

Nel complesso l'iniziativa dell'amministrazione comunale ha riscosso un notevole successo. A partire dal concerto d'esordio affidato all'orchestra sinfonica di Savona che, sotto la direzione del maestro Paolo Vaglieri, ha fornito una eccellente prova di crescente amalgama. Meritati gli applausi convinti del folto pubblico, anche quelli per i cantanti, la soprano Manami Hama e il tenore Renzo Zulian, a loro agio in particolare nel duetto «Bimba dagli occhi pieni di malia», dalla Butterfly di Puccini.

In futuro qu[illegible] manifestazioni culturali, che [illegible] più ■ altre ricevono l'apprezzamen- [illegible] dei cittadini, non potranno che migliorare grazie alla nascita del «Polo musicale savonese», sorto per iniziativa di Comune, Provincia e in particolare grazie al sostanzioso contributo (400 milioni) della Fondazione Carisa. [i. p.]

LA STAMPA REGALA OGNI GIORNI AI LETTORI IL TAGLIANDO CON LO SCONTO

Kart, lo spettacolo è a Pontinvrea

Corse e Gran Premi anche in notturna per tutto il periodo estivo

PONTINVREA. Entusiasmanti gare sotto i riflettori: alla pista di go kart Vittoria si può. La pista Vittoria è attrezzato con kart per adulti ma anche «speciali» per i bambini e richiama i cultori di karting della Liguria e del Basso Piamonte, per dare la possibilità a tutti, grandi e piccini, questi ultimi naturalmente accompagnati dai genitori, di emulare i grandi piloti che proprio sui go-kart hanno [illegible] i primi passi. La pista Vittoria rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 20 e in serata. E i lettori de La Stampa potranno contare su di un trattamento davvero speciale. Utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, potranno ottenere uno sconto pari a 10 mila lire. Un'agevolazione che consentirà loro di effettuare due manches della durata di dieci minuti ciascuna sul circuito pagando 30 mila lire anziché 40 mila. Naturalmente, come consuetudine, bisogna utilizzare il tagliando del giorno e non sono valide le fotocopie.

NEL LOCALE DEL PORTO

[illegible] con chef Manfredi al Costa del Sol

Lo chef Mauro Manfredi presenta questa sera al Costa del Sol nella zona del porto una cena a base di pesce crudo o marinato agli agrumi

SAVONA. Mare crudo per [illegible] sera al Costa del Sol di Savona. Ospite d'eccezione lo chef Mauro Manfredi. Appuntamento stasera alle ■ nel locale di via Baglietto con buffet di pesce crudo o marinato agli agrumi con olì di Imperia e aspìn di frutti di bosco. Buffet a volontà al prezzo di 65 mila. [p. p.]

[illegible] RITARDI

BARI	56	35	58	75	90
	100	60	57	50	42
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	65	63	61	57	54
[illegible]	22	81	45	76	90
	67	66	65	52	50
GEN[illegible]	14	17	41	9	68
	86	85	[illegible]	53	48
MILA[illegible]	17	60	13	64	74
	[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	67
[illegible]	53	[illegible]	21	[illegible]	11
	91	[illegible]	66	55	53
PALERMO	3	33	16	19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	54	49	57	25	68
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83	80	28
	89	85	77	72	69
[illegible]	43	[illegible]	58	85	17
	83	71	70	60	58

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali [illegible] n. 57 sulla ruota di Bari. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-68	57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); G[illegible] 39 (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Torino:

80-1	80-18	[illegible]	61-28	61-58
80-3	80-19	80-57	61-28	61-60
80-5	80-20	[illegible]	61-30	61-68
[illegible]	80-23	80-70	61-36	61-69
80-10	80-28	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-70
80-13	80-34	61-10	61-50	61-78
80-14	80-41	61-16	61-51	61-80

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

[illegible] SEALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45
2 [illegible]	90 - 77 - 36 - 39 - 51 - 66
L. 6650	1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76
224 combinazioni	- varianti = 1 - 10 - 15 - 30 - 45 - 90 - 88 - 81

Vincite: [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

NEL MARTELLO L'ARGENTINO CERRA STACCA IL PASS PER I MONDIALI, QUATTRO SOPRA I 18 METRI NEL LANCIO DEL PESO

Dalle star i migliori risultati

Un grande meeting di atletica alla Fontanassa

Guglielmo Olivero
SAVONA

E' tornata la grande atletica. Il merito va al «Gran Prix di lanci» che, al «Fontanassa» ha calamitato numerosi atleti della nazionale italiana. ■ manifestazione, organizzata dal Dopolavoro Ferroviario in collaborazione con «La Stampa» ■ fortemente voluta ■ Marco Mura, ha riservato risultati davvero ■ eccezionali. ■ tutti spicca la «martellata» dell'argentino Juan Cerra che, ■ la misura ■ metri 74,77 ha staccato il pass per i Mondiali di Edmonton che inizieranno tra due settimane. Secondo posto, ma con una ottima misura, per lo showman Marco Lingua che ha scagliato l'attrezzo, di chilogrammi 7,260, a metri 72,39. Questi eccellenti risultati sono avvenuti sotto gli occhi attenti del «santone» della specialità, Gino Brichese, che ha gradito l'infiziativa ■ una manifestazione interamente dedicata ai lanci. Oltre al martello sono giunti ottimi riscontri dal peso con ■ quattro atleti sopra i 18 metri: ■ risultato paragonabile ■ grandi meeting internazionali. A salire sul gradino più alto del podio è stato l'olimpionico Corrado Fantini, portacolori delle Fiamme Gialle che ha ottenuto la misura di metri 18,71 che lo candida tra i protagonisti ■ prossimi Giochi del Mediterraneo in programma a Tunisi dal 2 settembre.

Alle spalle ■ finanziere, Marco Dodoni che ha lanciato a metri 18,25 precedendo nell'ordine Giorgio Venturi (Fiamme Azzurre, 18,23) e Giovanni Tubini (Riccardi, 18,16).

Nell'analoga gara, ma in campo femminile, ■ primattista italiana stagionale, Assunta Legnante, ha ben figurato scagliando l'attrezzo di 4 chilogrammi a metri 17,39. La gara più attesa era sicuramente il ■ ■ disco maschile dove in pedana il recente campione mondiale militare, Diego Fortuna ha fallito il tentativo di ottenere il minimo per i mondiali lanciando a metri 60,35, misura di livello europeo. Ha affermato subito dopo ■ gara il portacolori dei Carabinieri: «Ho voluto onorare questa manifestazione soprattutto per la amicizia che mi lega all'organizzatore Marco Mura a cui va il merito di aver messo risalto il settore dei lanci, sempre ■ po' sacrificati. Purtroppo non è uscita ■ grande misura anche perchè la ricerca affannosa di un risultato mi ha imposto ■ gareggiare molto in giro per l'Italia portandomi in alcune occasioni a forzare la ■ ■ ca di lancio perdendo quindi fluidità e velocità».

In questa gara è da segnalare l'ottimo secondo posto, con la misu■ di metri 56,70 di Stefano Lometer che parteciperà alle prossime Universiadi che si terranno a fine agosto a Pechino. Nota positiva anche per ■■■o De Iaco dopo la delusione ai campionati italiani di Catania dove, a causa di un leggero infortunio patito in riscaldamento, non era riuscito ad esprimersi a misura a lui consone. In questa ■■■■ il giavellotto ■ Flavio è volato a metri 67,73, misura che gli vale la decima partecipazione italiana del 2001. E nella analoga gara, ma in campo femminile, brillante prestazione ■ Vanessa Maiocchi (Forestale, 48,07).

Archiviata questa brillante ■■zi■■ del «Gran Prix», l'obiettivo è già rivolto al prossimo anno dove sicuramente saranno ancora più numerosi i personaggi di spicco.

Da sinistra Vanessa Maiocchi (Forestale) al primo posto nel lancio del giavellotto con 48,07 metri; Marco Dodoni, secondo classificato nel lancio del peso alle spalle dell'olimpionico Corrado Fantini; a destra Flavio De Iaco che si è riscattato nel lancio del giavellotto dopo la delusione patita ai recenti campionati italiani di Catania a causa di un infortunio

C'è la festa della ginnastica

Nel piazzale della piscina di Albenga questa sera tra esercizi ed esibizioni

ALBENGA

E' in programma questa sera (con inizio alle 21) la «Festa della Ginnastica» organizzata dalla Ginnastica Albenga e che, come ogni anno, promette numeri ■ alto spettacolo per gli spettatori. La manifestazione, che si svolge nel piazzale della piscina comunale, vedrà esibir■ diverse società della provincia che, una volta tanto, non dovranno fare i conti con i risultati delle severe giurie. Tra le società presenti, che si cimenteranno in artistica, ritmica e acrogym, quella di Loano e Borghetto ■■■ alla Villanovese ed il Maremola Pietra. In totale ■■■■ in scena più di 150 ■agazze. Coordinatrice della manifestazione è la professoressa Elena Ghidetti ■■■ già nelle stagioni precedenti aveva curato l'interessante kermesse.

Afferma la Ghidetti: «Con questa manifestazione vogliamo anche dimostrare quanto la ginnastica, in ogni ■■■ forma, abbia ■■■ scuola di alto contenuto nel ponente in grado di poter competere con quelle ■ regioni più evolute». [g. o.]

NUOTO

SONO PARTITI BENE PER GLI AZZURRI I CAMPIONATI MONDIALI, IN VASCA NEL SINCRO DUE SAVONESI

Dal Giappone ecco le prime medaglie

Oro e bronzo con il genovese Baldini e il chiavarese Formentini

Arrivano le prime medaglie liguri ai mondiali di Fukuoka in Giappone. Il genovese Luca Baldini ha vinto una storica medaglia d'oro nella difficile prova di apertura sul nuoto di fondo (5 chilometri). Gara di pur sè ostica per la sua tipologia e molto faticosa che il Baldini ha fatto sua anche grazie ad ■■■ sapiente tattica. Ma la «terra del pesto» può anche essere orgogliosa per il bronzo conquistato dal chiavarese Marco Formentini ■ che è salito sul terzo gradino del podio. Una grande doppietta targata Liguria.

■' partita anche l'avventura del nuoto sincronizzato con la Nazionale Italiana che annovera tra le sue fila le savonesi della Rari Nantes Clara Porchetto e Virna Vercelli. Difficile ■■ non impossibile raccogliere l'eredità lasciata dalla Burlando e Serena Bianchi. Il primo programma al via per il sincronizzato è stato quello del «duo» che vede impegnata la bianco-rossa Porchetto insieme alla Zaffalo. Buona la prova offerta nell'esercizio tecnico per un obiettivo finale che dovrebbe portare le due azzurre al sesto posto. Poi toccherà alla prova di squadra che vedrà impegnata in vasca anche l'altra savonese Virna Vercelli.

Anche la pallanuoto azzurra è pronta a difendere la medaglia di bronzo conquistata agli europei. Il terzo posto al torneo di Hong Kong fà ben sperare il gruppo di Campagna con i due della Athena Savona, Maurizio Felugo e Federico Mistrangelo. Le avversarie saranno le solite, lo conferma lo stesso Felugo: «Direi Jugoslavia e Ungheria su tutte, tanto per rimanere in europa. A livello modiale non ci dovrebbero essere grossi exploit. Continua questo momento magico per ■■ e sono anche molto felice che il mio compagno di club Federico Mistrangelo ci abbia raggiunto. Ora sarebbe il massimo se arrivasse una medaglia, difficilissimo ma ci proveremo».

In chiusura ritorniamo al nuoto sicronizzato con i campionati Italiani Juniores disputati a Verona, ottimo il risultato dell'Athena Savona con il secondo posto di squadra. Il gruppo savonese formato da Giulia Lapi, Giorgia Balbo, Francesca Recagno, Perla Visconti, Federica Ciappi, Ilenia Rebagliati, Carolina Camardella, Serena Scuto, Emanuela Tafi ■ stato battuto solo dall'Aurelia Nuoto Roma. Buono il risultato anche per la classifica di società dove la Rari si è piazzata al terzo posto, dietro alla solito romano e al Busto Nuoto.

Nel programma del «duo» le ■■■■ Lapi-Recagno ■■■ giunte al quinto posto, la stessa identica posizione conquistata nel «solo» ancora da Giulia Lapi. [en. for.]

Il savonese Felugo parte titolare nella nuova Nazionale di pallanuoto

MENTRE LA LOANESI TRATTA MOISO E CHIUDE CON IL PIETRA PER AVERE SOLE

Vado, manca solo una pedina Il Finale prende Ceppi da Cairo

Ennio Fornaseri

In attesa del calcio giocato con la partenza ■■■ campionato di serie D fissato per ■ 2 settembre, continuano ■ manovre ■ le trattative di calcio mercato.

VADO Campagna acquisti quasi chiusa, il solo dubbio potrebbe essere un rinforzo a centrocampo. Il d.s Marenco ha smentito l'interesse per la punta del Sestri Levante Mereu che alcuni giornali del genovese davano contattato dal Vado. «Le punte sono tre: Prestia, Frediani, Pennone ed un eventule arrivo in attacco sarebbe solo un di più per cautelarsi», ha detto il dirigente vadese. I primi appuntamenti della squadra di Erotta saranno il Trofeo Viglierolo, un triangolare in programma il 21 agosto e l'amichevole in notturna ad Acqui il 14 oppure il ■ dello stesso ■■■.

■■■■ Il discorso per la squadra di Piovano, chiama in causa proprio il Vado. La società rossoblù ha nel mirino il difensore Martino Moiso ■■■ la trattativa deve ancora avere sbocchi precisi. Intanto dopo ■■■ tira e molla estenuante fatto di conferme ■ smentite, è arrivata l'ufficialità per ■ centrocampista del Pietra, Enzo Solo. Al club del presidente Balestrino sono andati come contropartita l'infante e Piccinini. Il difensore Fortunato è ritornato per fine prestito al Savona, ancora in stallo la trattativo per l'ex savonese Brignoli: sulla stessa scia c'è anche la ■■■■■■ dell'Imperia. Il difensore Barone è corteggiato dal Ventimiglia ■ Fabrizio Gatti.

LE ALTRE Ivano Ceppi della Cairese finirà quasi certamente al Finale a meno di clamorosi colpi di ■■■■ (vedi la vicenda Chiarlone). L'Albenga ■ Fontana perderà Scanu destinato al Bragno di Nucci ■ proprio il club valbormidese potrebbe non ■■■ più il centrocampista Ghiso, sulle sue tracce c'è l'Arenzano. Infine l'Alassio del neo mister Rocca che è molto vicina all'acquisto ■ Mario Navaro della Golfodianese.

Calcio-balilla

La Liguria in testa nel trofeo regioni

Oltre il calcio ■ cinque, a sette, o a nove, anche il calcio-balilla entra nella panoramica dei tornei estivi. Spazio meritato considerato ■■■ la Liguria si ■ aggiudicata nei giorni scorsi il «Trofeo delle Regioni» al quale hanno partecipato rappresentanti provenienti da tutta Italia.

Il merito di questi risultati ■■■ ai savonesi Virgilio e Rogano ed ai due rappresentanti della provincia di Imperia, Crespo ■ Felci. Adesso nelle prossime settimane sono in programma altri importanti eventi di questa specialità. Intanto prosegue il «Torneo di Erli» che domenica ha visto scendere in campo il girone 2.

Afferma il ■■■■■ Sandro Virgilio: «Siamo partiti senza particolari ambizioni ■ alla fine siamo riusciti ad ottenere un prestigioso primo posto superando formazioni più accreditate. Adesso contiamo di difendere questo titolo ■■■ prossimi appuntamenti stagionali».

Nel primo incontro il Bar Napoleon ha superato (8-1) U Recantu. Protagonista della partita Giuseppe Alfano, autore di quattro reti, e Vincenzo Romano che si ■ invece accontentato di ■■■ doppietta.

Le altre reti ■■■ invece di Caramello e Botti mentre p■■ gli sconfitti il gol della bandiera è di Tassara. Nell'altro incontro affermazione di misura del Berry Fruit che ha superato (4-3) il Ligurgreen.

Per ■ squadra vincente i gol sono stati realizzati da Corona, autore di una tripletta e Vio mentre per i battuti doppietta di Esposito e gol di Biscotti. Passando allo «Stereo Più», che procede con gli incontri di qualificazione, vittoria di misura del Milleluci (6-5) sulla Edil Parodi con gol per il tram vincente di Capil■■■ e Esu, autori di una doppietta, Tati e Staibano. Affermazione invece del Ristorante Pizzeria Da Enzo (3-0) sulla Autocarrozzeria Del Buono. Gol di Mignone, Suetta e Negro. [g. o.]

BALON

DOMANI SERA LA TAGGESE CONTRO LA SUBALCUNEO

Nello sferisterio di Andora sfida al campione d'Italia

ANDORA

Torna una partita ufficiale di serie A nello sferisterio in località san Bartolomeo. Domani sera alle 21 ■ infatti in programma la sfida del massimo campionato di pallapugno tra la Taggese di Leoni e Aicardi e la Subalcuneo ■■■ campione in carica Giuliano Bellanti.

Per i giocatori della Taggese Leoni, Aicardi e Anfossoè pratica■■■■ il ritorno alle origini, quando proprio su questo sferisterio hanno iniziato a dare i primi pugni. Per Riccardo Aicardi, quattro volte campione d'Italia (nessun titolo però con la Don Dagnino) è un gradito ritorno. Lui, 42 anni ben portati ha fatto del pallone la sua vita e vorrebbe chiudeer la carriera dove l'ha iniziata, appunto ad Andora. Magari in coppia con Dennis che come lui ha iniziato a dare i primi pugni al pallone nello sferisterio in località S■■ Bartolomeo.

Ci sarà sicuramente un buon pubblico ad assistere alla sfida contro i campioni d'Italia. Andora è una piazza importante per il balon tanto che la scorsa settimana è stata disputata la semifinale del Memorial Morino alla presenza di un buon numero di spettatori. Era un derby quello tra Taggese e Imperiese, vinto dai giallorossi di Taggia capitanati da Dennis Leoni per 11-6. Le altre sfide in programma per la giornata nume■ 8 di ritorno. Sempre domani sera ■■■ a Dolcedo è in program■■■ la sfida NordConad Imperiese-Albese. Gli ospiti hanno una partita in meno e sono in attesa del responso del giudice sportivo dopo il fattaccio di domenica ■■■■ ■ Vallerana (11-0 per l'Apte o ripetizione della gara?). Domani ■■■ ■ gioca anche Monticelle se-Apte, mentre a Spigno la quadretta capitanata ■ Flavio Dotta ■■ la vedrà contro ■ Pro Pieve di Teco che ha già staccato il pass per i playoff. [r. p.]

BEACH VOLLEY

LE PARTITE DECISIVE SI SONO DISPUTATE NEL WEEKEND NELLA CORNICE DEL PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE

Il campionato regionale dominato da Albisola

Assegnati i titoli juniores: Enrico-Ansaldi nelle donne, Zunino-Zunino tra i maschi

CERIALE

Continuano gli appuntamenti al «Parco Acquatico Le Caravelle» che nell'ultimo fine settimana hanno ospitato i campionati regionali Juniores maschili e femminili. La manifestazione è perfettamente riuscita nonostante le condizioni meteo di domenica pomeriggio non erano propriamente estive. In campo femminile il titolo ■ andato a Enrico-Ansaldi, coppia albisolese che vanta già un ottimo curriculum in questa stagione. In finale hanno avuto la meglio su Nordstron-Galizia, imperiesi, che hanno dovuto ■■■■ per 2-0. Afferma Danio Maghella, uno degli organizzatori del torneo: «Una partita con ottimi scambi, anche se alla fine è venuta fuori tutta la classe delle savonesi che hanno dominato fin dal turno di qualificazione».

In campo maschile ancora un trionfo albisolese, con la coppia Zunino-Zunino che al termine di una partita molto combattuta hanno avuto la meglio (2-1) sui matuziani Dalrais-Vivaldi. Ancora Maghella: «Il campionato Junio■■■ è stato soltanto uno dei tanti eventi di beach volley che ospitiamo in que■■ stagione. Del resto ci siamo accorti che questa disciplina attira ■■■ sempre maggior numero di appassionati».

Adesso l'attenzione si spo■■■ nell'imperiese dove nel prossimo week-end ■ in programma una tappa del campionato italiano. [g. o.]

LA COPPA KUSTER SUL GREEN DI GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club di Garlenda. Domenica, con una partecipazione record, si è svolta la tradizionale «Coppa Enrico Kuster», 36 buche medal. Nella Prima Categoria è salito sul gradino più alto del podio Michele Scofferi (143) che in questa stagione ha colto diversi importanti risultati nel circolo ingauno. La piazza d'onore è andata invece ad Alfredo Gromigna (146), anche lui abbonato ■ ben figurare.

Terza posizione per Giorgio Palombo (146) che quasi fino alla conclusione è stato in lizza per la prima piazza. Nella Seconda Categoria affermazione di Angelo Galleano (143) che, al termine di una combattuta battaglia, ha avuto la meglio su Bettina Lagorio (145) e Fernando Benzoni (149). Nella Terza Categoria successo di Marco Gatta (138) che ha preceduto Maria Teresa Gandolfo (148) ed Elena Rigamonti (152).

Nella classifica Lordo il primo posto è ■■■■ di Stefano Gramigna (158) mentre per quanto riguarda le Lady primo posto per Marina Xotta (150). Infine nella classifica Seniores affermazione di Luca Vigliani (147). Il programma estivo del circolo ingauno prosegue senza sosta fino a metà settembre con importanti appuntamenti fissati nel fine settimana.

E che coinvolgono sempre più i numerosi appassionati che soggiornano nella Riviera di Ponente. [g. o.]

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 18 LUGLIO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 10.00 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE DEI NEGOZI DI FINALMARINA E FINALPIA

Radio Onda Ligure

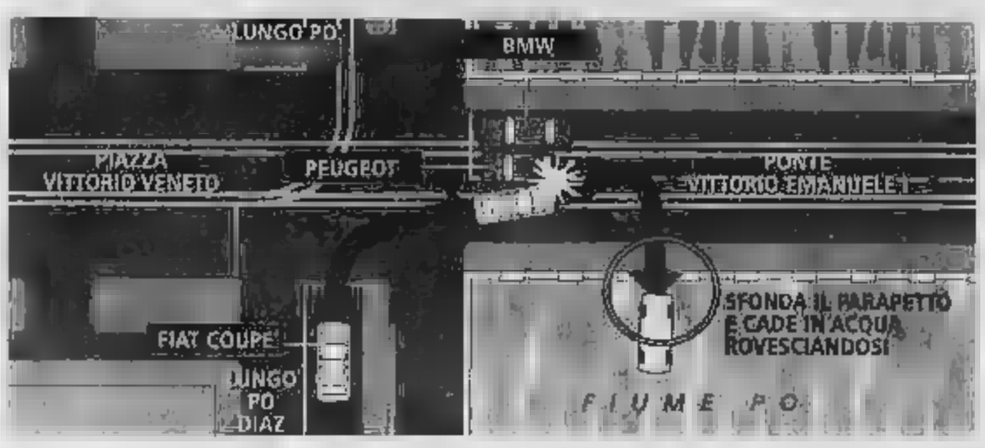
SGOMENTO E INCREDULITÀ

UN ANNO FA: UN VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: [illegible] del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica [illegible]

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre



Ludovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io [illegible] proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi [illegible] andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri [illegible] corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, [illegible] mezzanotte, e [illegible] la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Contra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito [illegible] che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si [illegible] conosciuti qualche mese fa, si [illegible] fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva [illegible] anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in [illegible] Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il [illegible] locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi [illegible] tesoro di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi [illegible] abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, [illegible] faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso [illegible] la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme

Mara, invece, lavorava in un negozio [illegible] ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era [illegible] ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si [illegible] frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa [illegible] più. E quattro [illegible] avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lui abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; [illegible] faremo adesso a tir[illegible] avanti senza [illegible] te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si [illegible] appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare [illegible], [illegible] la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti [illegible] qualche tempo fa. Lui era venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il [illegible] e tornare in caserma».

Al comando [illegible] vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti delle sezione infortuni- [illegible] vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ri- [illegible] la dinamica. C'è [illegible] uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui [illegible] al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto [illegible] lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, [illegible] anni, di Torino. Stava per scattare [illegible] verde, le ultime [illegible] in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato [illegible] Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva [illegible] non abbastanza. Il selciato a quell'ora era umido, le rotaie [illegible] tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, [illegible] gli occhi [illegible] centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA [illegible] DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

A fianco, la disperazione degli amici [illegible] due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto; sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

il ricordo

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Maurizìano, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finito in Po, parla [illegible] gli amici [illegible] i parenti di Vita Coletta, la ragazza scampata [illegible] lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata [illegible] piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andato benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà [illegible] tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. [illegible] riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, [illegible] tutto, [illegible] abbastanza bene. I postumi [illegible] poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica [illegible]. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanei di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci [illegible] accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, [illegible] le ruote che affioravano».

I vetri della vettura [illegible] esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, [illegible] bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e [illegible] risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcasse dell'auto, ha immerso la testa, [illegible] riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore [illegible] quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. [illegible] rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a [illegible]. Mara era [illegible] ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, [illegible] rimasti laggiù.

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra [illegible] sui sedili posteriori con l'amica Vita Coleta: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane [illegible] clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama [illegible] Abbas e ha [illegible] anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'ini- [illegible] pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi [illegible] preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a osservare [illegible] che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica [illegible] da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, non aspettare che altri [illegible] Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che [illegible] ne è poi andato senza dire una parola quando ha [illegible] che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava [illegible] difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. [illegible] Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Io - dice - ho fatto soltanto quello che [illegible] sentivo dentro. Se [illegible] avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, [illegible] lo sarei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro [illegible] che rischiava [illegible] annegare. «Anche allora ero sicuro di potercela fare. Se no non mi sarei tuffato. Se avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, [illegible] la corrente non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma non [illegible] cerimonia, [illegible] stretto [illegible] mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in [illegible] sua e che [illegible] ogni [illegible] si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, [illegible] avere i documenti, di [illegible] in Italia senza l'incubo di esser fermato e di essere rispedito [illegible] proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al [illegible] posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di [illegible] in [illegible]

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
[illegible] SIAMO SEMPRE [illegible] IL [illegible]
PER [illegible] USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.81
SOLO PER [illegible]
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.16
RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
RATE
DA NOI SI PUÒ
Punto
CC
* Riferendo il valore totale di finanziamento, [illegible] anticipo, [illegible] rate mensili, [illegible] interessi, [illegible] spese di istruttoria, [illegible] spese di incasso rata, [illegible] imposta sostitutiva, [illegible] spese di trasporto, [illegible] spese di allestimento, [illegible] spese di messa su strada, [illegible] spese di passaggio di proprietà. Messaggio pubblicitario.

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

CHE COSA DICE LA NORMA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà quante la prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano le notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» verso i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, ora regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

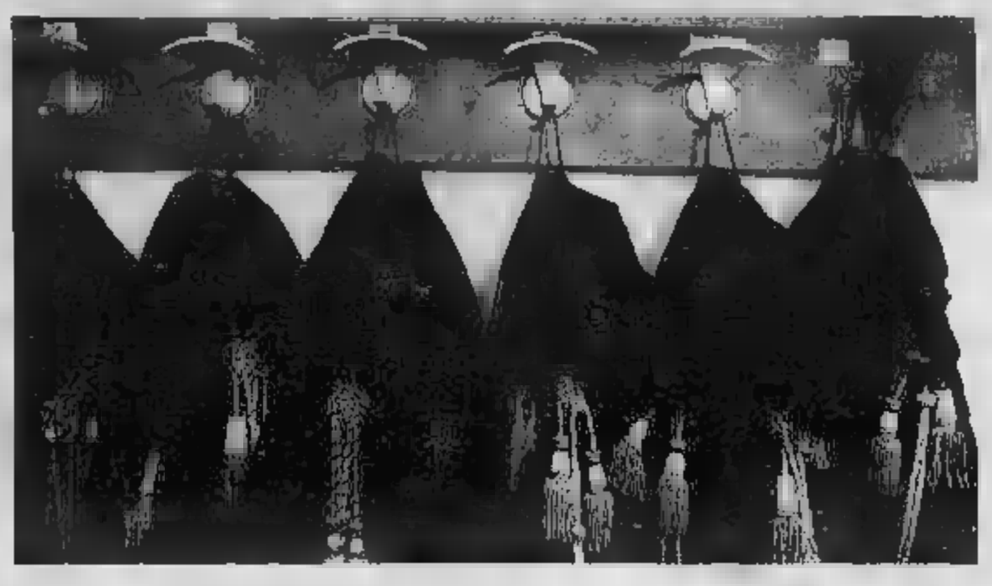
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione a semplice questione di mercato - sostiene Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato inoppugnabile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere una rete con maglie troppo larghe. E i furbi ci passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

> Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano tre o quattro) e un ulteriore scoglio che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «migrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

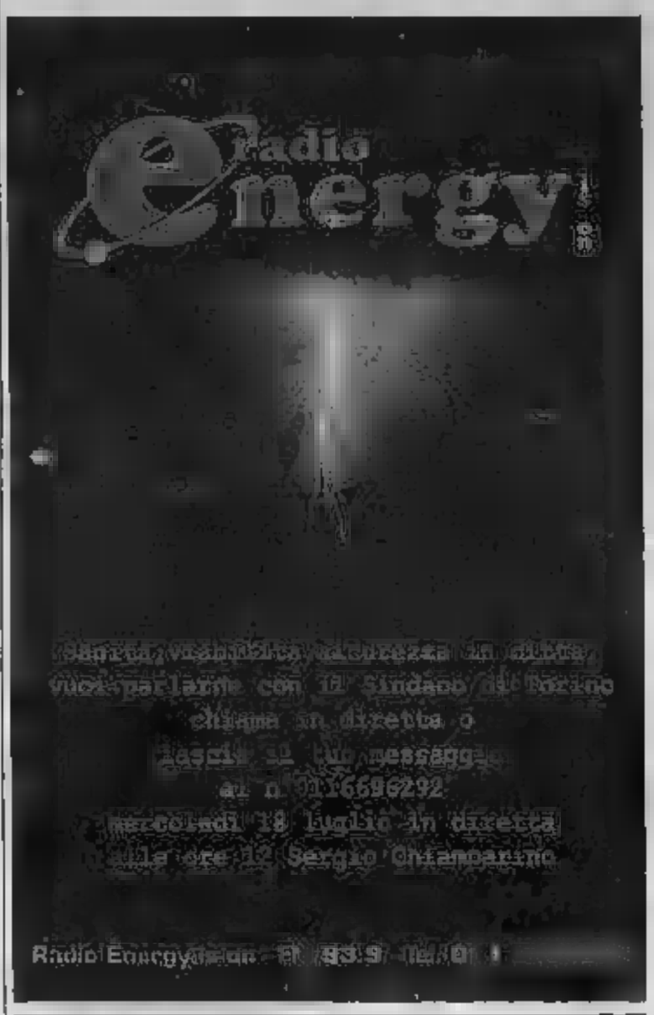
Le altre categorie: fenomeno da affrontare

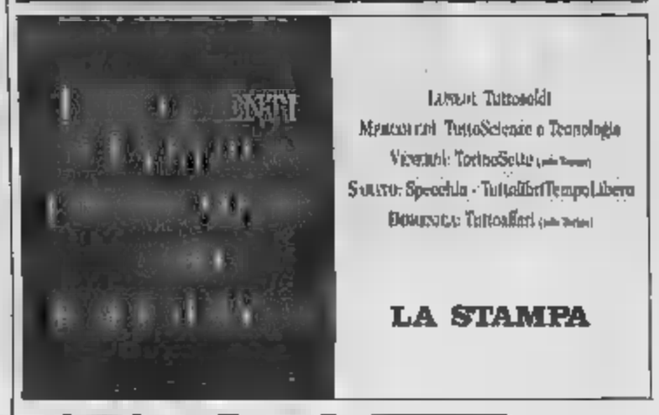
Non soltanto gli avvocati a dover affrontare la conseguenza della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostra categoria professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, è previsto anche un esame di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono cinque anni di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega laureato dagli atenei francesi e tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi che arrivano dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame di Stato - aggiunge Nejrotti - ma non fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». [g. bal.]





Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: non iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per il preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate a Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo iscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc o Cooperativa); eventuali contratti assicurazione vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato dei gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima come insegnante da poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ed dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'at Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e commossa e noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero il regalo più prezioso che mai un insegnante lavora questà, anima e cuore non ha mai neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in di una formazione innanzi umana e non unicamente culturale... se non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo essere insegnanti è una missione è professione: i frutti del nostro lavoro saranno raccolti altri o comb per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo siamo grati a Giada: il suo inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinato infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è? all'Atletica (ed anche ad altri) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

Il direttore generale della Satti ci scrive:

riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Gunta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata necessità di mantenere adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che limita l'utilizzo tenuto conto frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it

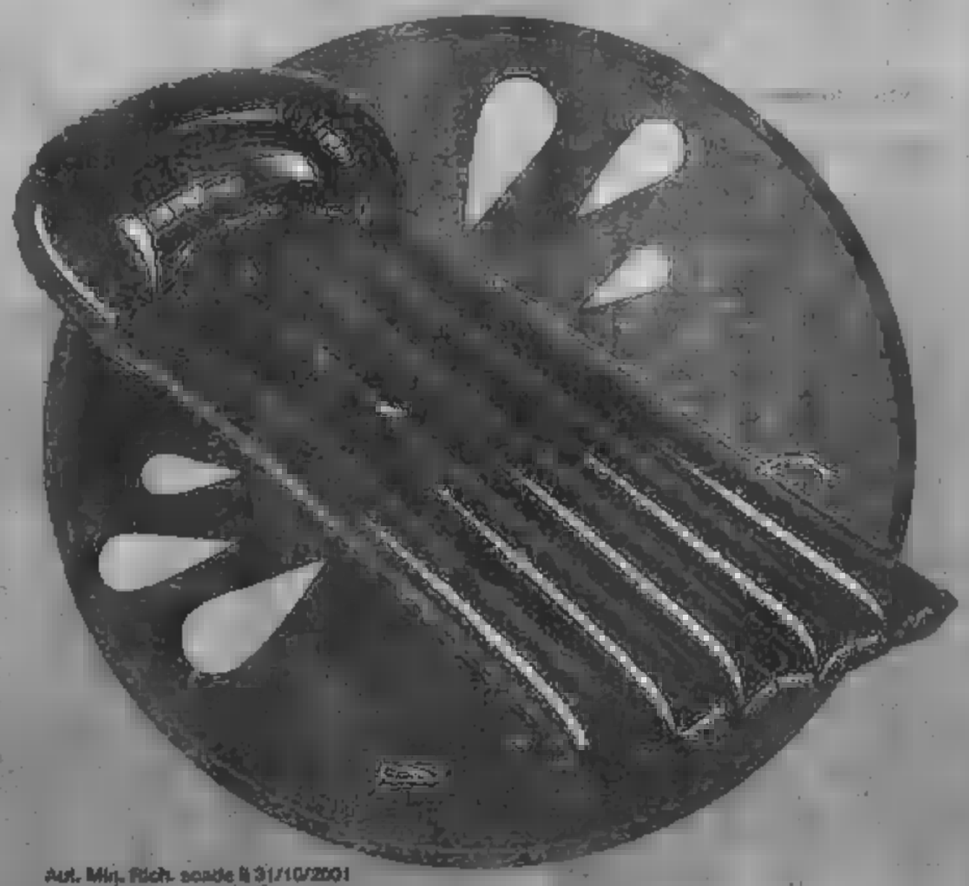
Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Aut. Min. Fisch. scade il 31/10/2001

Super
Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

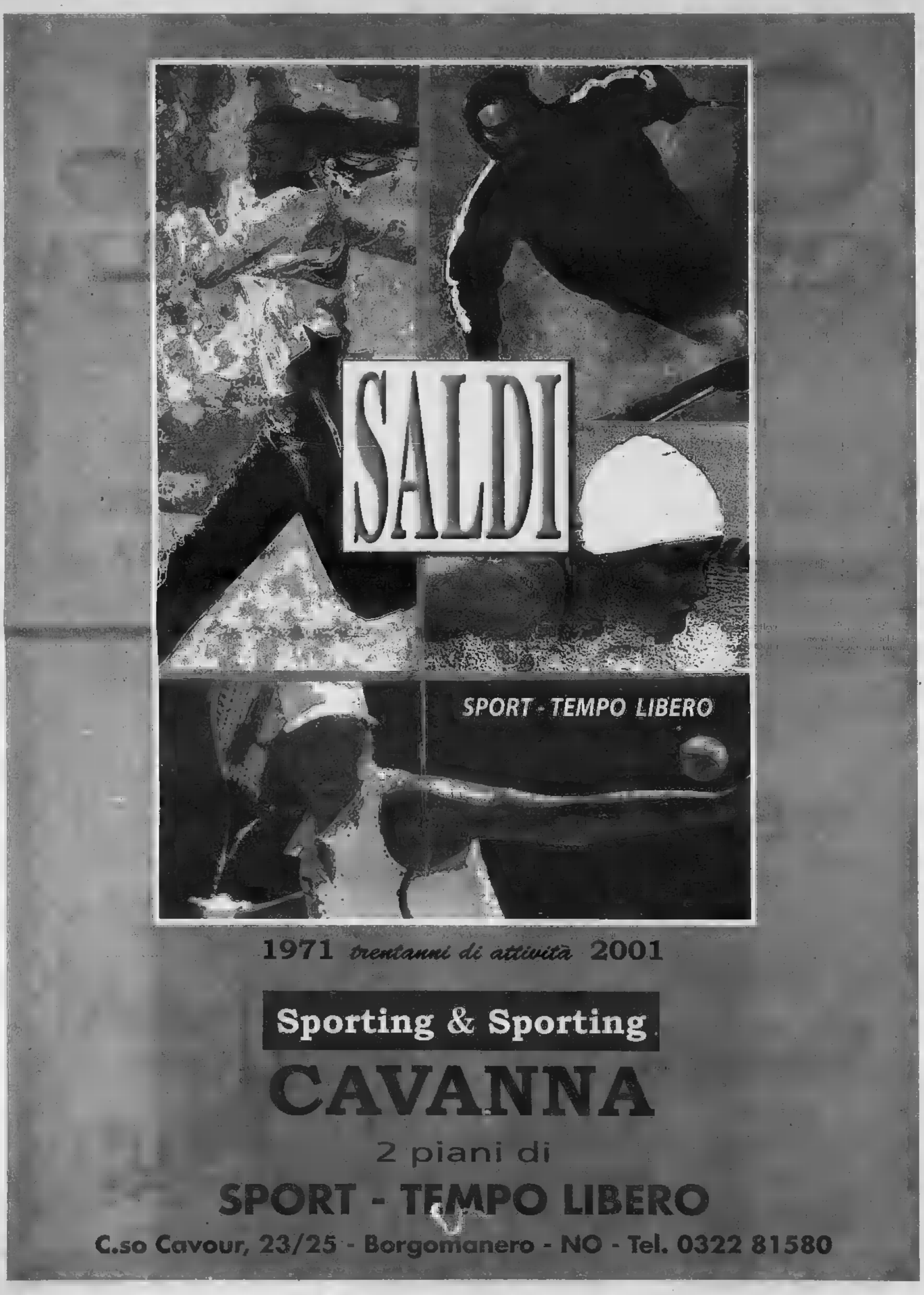
Emozioni che uniscono. Kodak

il Faidate

Porta Blindata

L. 890.000*!

Centro del Bricolage



1971 *trentanni di attività* 2001

Sporting & Sporting

CAVANNA

2 piani di

SPORT - TEMPO LIBERO

C.so Cavour, 23/25 - Borgomanero - NO - Tel. 0322 81580

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 35391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. DE COL MAURIZIO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 5 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

NUOTO

FIORAVANTI AL TG DI VERONA SOGNANDO LE OLIMPIADI

A casa di Fioravanti il tifo per i mondiali e il futuro del ranista

Cristina Meneghini A PAGINA 53

VOLLEY

STELLE DELLA

Cardullo e Lo Bianco trascinano le azzurre di Marco Bonitta

Pietti A PAGINA 53

LA TROUPE DI «CHI L'HA VISTO?» INCONTRA IN FRANCIA GIANNI SARTORETTI DI CRODO

Rintracciato il cuoco scomparso

La madre: «Mi conforta sapere che è vivo e lavora»

Pietro Benacchio

CRODO

«Almeno adesso che è vivo, bene e lavora. Fa il suo mestiere, il cuoco. Spero di non dover aspettare altri sette anni per poterlo riabbracciare». Rita Gallacci, settantenne di Crodo, piange ancora, ma stavolta sono lacrime di gioia. Liberatoria. Gianni Sartoretti, 45 anni, figlio, è stato rintracciato in Francia dalla troupe della trasmissione «Chi l'ha visto?». Dal '98 nessuno aveva più avuto notizie ma l'accorato appello lanciato in tv a fine maggio dalla donna e dal sindaco di Crodo Elio Vincler non è caduto nel vuoto. Enrico Compagnoni, l'«inviato speciale» del popolare programma che allora era salito in valle Antigorio per raccogliere notizie utili, ha risolto il caso oltre confine e dopo l'incontro con Sartoretti il giornalista ha subito informato il fratello Lino, che vive a Verona, affinchè avvertisse sua madre e il sindaco Vincler. «Mi ha però detto che non vuol far sapere dove si trova, non sa ancora se deciderà di rientrare in Italia e al momento giusto sarà lui a farsi avanti» ha precisato Compagnoni.

«Dopo tre anni di silenzio - confessa la signora Rita -, per me è già abbastanza e l'emozione è stata così grande che al telefono non avevo nappure riconosciuto la voce di mia nuora Teresa. Questa sofferenza mi ha sconvolto la vita, procurato malanni. Dopo aver appreso dei suoi guai, l'ultima segnalazione di tre anni fa in Francia, senza soldi e sfamato dalla Caritas, temevo il peggio. Non potevo sopportare quest'idea. La buona notizia è quasi una medicina: il dolore alla schiena che mi tormenta è sembrato attenuarsi, fino a svanire. Almeno per qualche ora mi ha concesso tregua e mi sono perfino dimenticata del bastone. Starò meglio quado potrò riabbracciare Gianni e spero non dover aspettare a lungo».

Gianni Sartoretti (45 anni) risultava sparito dal '98 la madre piange di gioia

La felicità di Rita Gallacci e di suo figlio Lino è condivisa dal sindaco Vincler, che si era impegnato in prima persona per segnalare la vicenda a «Chi l'ha visto?». «E' una gioia per tutti - commenta il primo cittadino, già presidente del Consiglio provinciale del Vco - mi auguravo che la strasmissiona riuscisse a trovare Gianni ma sinceramente non ci speravo più. Sono stupito per la tenacia dei redattori del popolare programma Rai, di Compagnoni in particolare, a cui va apprezzamento».

RUBINETTI ALL'ASCIUTTO IN QUASI TUTTE LE CASE ■ HOTEL DALLE 19 DI DOMENICA FINO A IERI A MEZZOGIORNO

A Stresa una notte senz'acqua

Ha ceduto una delle condotte principali Proteste di cittadini e turisti in municipio

Luca Gemelli

STRESA

Amara sorpresa domenica sera per la stragrande maggioranza dei residenti della cittadina borromea al loro rientro dal lavoro o dalla giornata trascorsa fuori casa. Verso le 19, infatti, il flusso d'acqua dai rubinetti quasi tutte le del capoluogo e di alcune frazioni ha cominciato ad affievolirsi, per poi scomparire quasi completamente, lasciando spazio a sordi rumori e gorgogli, senza fuoriuscita d'acqua.

Un improvviso cedimento di una delle condotte principali dell'acquedotto ha a secco tutta Stresa per la notte e la mattinata di lunedì, quasi alle ore 12. La condotta, che dai pozzi in riva al torrente Roddo convoglia l'acqua fino ai serbatoi a monte, probabilmente per un cedimento del terreno si è crepata e così un vero e proprio fiume d'acqua ha cominciato a scorrere lungo la via Trentinaglia. E' subito cominciata la caccia alla perdita, ma il guasto si è rivelato tale da non poter essere riparato in tempi brevi e si è così dovuto attendere la mattinata di lunedì. Nel frattempo si è reso necessario spegnere le pompe, che pescano l'acqua dai pozzi di captazione e così, in breve tempo, la cittadina è rimasta all'asciutto, con l'eccezione di alcune fortunate, evidentemente servite da diverse diramazioni dell'acquedotto.

Sul luogo del guasto hanno effettuato già nella di domenica un sopralluogo il sindaco Giorgio Diverio per constatare l'entità del danno. Ieri mattina, i tecnici del Consorzio Servizi Ecologici del Vergante hanno avviato la riparazione conclusa in poche ore, con il ripristino del servizio intorno alle 12.

Il disagio ha risparmiato soltanto alcune zone
Per individuare il guasto è stato necessario disattivare i pozzi

Il sindaco aveva appena ribadito in Consiglio la necessità di adeguare e razionalizzare tutti gli impianti idrici

Gli scavi per sistemare la condotta idrica che serve la cittadina borromea

Pesanti le conseguenze e accese le proteste da parte dei cittadini, giunte in municipio nella mattinata di lunedì: se alcuni alberghi dispongono di pozzi di captazione privati, altri una volta terminate le scorte delle cisterne sono rimasti a secco. Problemi ancor più gravi per bar e ristoranti e negozi, che utilizzano l'acqua per sistemi di raffreddamento o per il semplice lavaggio delle stoviglie o per cucinare. Qualche cittadino e qualche villeggiante ha fatto capolino in municipio, chi più disponibile all'ironia e chi invece molto più arrabbiato per i disagi subiti.

Era ormai tempo, che Stresa non rimaneva completamente a : i lavori di adeguamento degli impianti avevano ridotto i guasti e le interruzioni del servizio, frequenti invece fino a qualche anno specialmente nel periodo estivo. Il sindaco Diverio, che ricopre anche il ruolo di presidente del Consorzio Servizi Ecologici del Vergante, che gestisce l'acquedotto di Stresa, nel suo discorso programmatico la scorsa settimana in consiglio comunale aveva comunque confermato l'esigenza di adeguare e razionalizzare ulteriormente gli impianti idrici.

FIGLIO DEL «RE DEI GIOSTRAI», ERA NATO A FARA

Cade e annega nel lago a Luino

FARA

Era figlio del dei giostrai» il giovane di 17 anni annegato sabato scorso nel Lago Maggiore davanti al pontile di Luino. Si chiamava Kenny Claudi ed era nato a Fara. La famiglia Claudi aveva installato le attrezzature del luna-park sul lungolago, e Kenny, dopo avere dato una mano a montare l'autoscontro, nella notte fra venerdì e sabato era andato in discoteca con amici. Dopo l'una è uscito probabilmente, mentre rientrava al camper del lunapark, è accusato un malore ed è finito in acqua, dov'è annegato.

Il corpo è stato ritrovato la mattina seguente davanti all'imbarcadero, legato alla destra corda barca. Erano le 10,30, il padre Roberto e i cugini lo stavano cercando da parecchie ore in il paese. Il corpo è affiorato dall'acqua, vicino al molo, con il polso legato a una corda da barca. Questo particolare aveva destato subito sospetti.

Aveva 17 anni
e stava tornando
a casa dalla discoteca
dopo aver aiutato
il padre a installare
il luna-park

Quasi sicuramente il giovane, nel tentativo disperato di risalire, ha strappato la corda da una barca a cui aveva cercato di aggrapparsi. Il pubblico ministero Anna Giorgetti, che seguendo il caso, già disposto l'autopsia, che verrà eseguita nelle prossime ore dal medico legale. L'esame autoptico dovrà anche stabilire la causa di un taglio lungo sette, centimetri, che è stato riscontrato sulla nuca del giovane.

Kenny Claudi era nato a Fara Novarese, una località dove la famiglia ha altri parenti. I Claudi sono celebri nel mondo dei giostrai, e ogni anno vengono anche a Novara in occasione della fiera, così come si recano abitualmente ad Arona con le loro attrazioni per il Trediciino.

Il bisnonno di Kenny, Giuseppe, venne insignito dell'onorificenza di commendatore era considerato il giostraio più importnate d'Italia: grazie a lui la stessa categoria dei «fieranti» ha avuto un grande riconoscimento. A continuare la tradizione tutti i figli e i nipoti, come Roberto, il padre di Kenny, un giovane che avrebbe certamente seguito il mestiere di famiglia. La notizia ha destato cordoglio anche a Fara. [m. g.]

TRADITI DALLA PIENA DEL FIUME A ROMAGNANO

Due pescatori intrappolati tra i sassi della Sesia: salvi

ROMAGNANO SESIA

Pochi istanti, la portata del fiume aumenta e due pescatori rimangono bloccati tra i sassi nell'alveo fiume Sesia, ai confini tra Romagnano Sesia e Gattinara. Uno riesce a disincagliarsi, raggiunge la riva e lancia l'allarme. L'altro lotta contro il tempo ma fortunatamente, grazie all'azione tempestiva dei primi soccorritori, si salva.

Un'avventura a lieto fine con un grosso spavento è accaduta nella prima di domenica. Protagonisti due uomini, un milanese ed un comasco, che hanno deciso di passare una giornata sul Sesia. Così scelgono il tratto che separa Romagnano da Gattinara; si attrezzano con stivali e guanciali ed entrano in acqua. Ma la pesca poco e così decidono di raggiungere il centro del letto, dove il passaggio di acqua è maggiore e quindi è più probabile ottenere risultati positivi.

Passa qualche decina di minuti e dalla montagna si sente rumore strano: sta scendendo una piena inaspettata, dovuta al peggiorare delle condizioni metereologiche, peraltro già critiche nel pomeriggio. Si avvicina un temporale: lampi, tuoni, pioggia e per i due uomini - 20.15 - il calvario.

Sul posto sono arrivati carabinieri, polizia, i vigili del fuoco con le squadre dei distaccamenti di Romagnano Sesia, Varallo Sesia, Borgomanero e Vercelli; i sanitari del 118 con un'ambulanza medicalizzata da Gattinara e l'elicottero di Borgosesia; quest'ultimo ha permesso il salvataggio di G.A., ancora in difficoltà, con i piedi incastrati i sassi e la forza della corrente che aumentava.

Nel giro di pochi istanti è stata calata una corda che ha permesso all'uomo di aggrapparsi e di gettarsi, esausto, sulla spiaggia. Dopo i primi controlli, i medici non hanno riscontrato problemi gravi. [p. u.]

STRESA, INCONTRO CON VICESINDACO E ASSESSORE PROVINCIALE

«La funivia riparta subito»

Accorato appello degli albergatori del Mottarone

STRESA

Si è presentata puntuale alle 10 ieri in municipio la delegazione degli operatori turistici del Mottarone, che, appreso domenica del sequestro della funivia ordinato dalla magistratura, hanno deciso di far sentire la loro voce e far conoscere la profonda situazione di disagio in cui si trovano a causa della chiusura dell'impianto. Se nel periodo invernale, infatti, gli sciatori raggiungono la vetta in automobile, nel periodo estivo sono i turisti residenti negli alberghi sul lago a farla da padrone e la funivia diventa il mezzo di trasporto preferito e spesso obbligato.

A ricevere gli operatori turistici del Mottarone in municipio sono stati il vice sindaco di Stresa Romano Aguzzi e l'assessore provinciale al turismo Tiziano Iacchini. La Provincia è infatti parte attiva nella gestione dell'impianto funiviario, grazie ad un accordo di programma stipulato nei mesi scorsi con il comune di Stresa.

«Abbiamo chiesto che la funivia riapra al più presto possibile» spiega Antonella Bertoletti, titolare dell'Hotel Eden «chiediamo solo di poter lavorare tranquillamente». Va ricordato, infatti, che albergatori e operatori turistici del Mottarone avevano dovuto fare i conti con alcune stagioni di chiusura della funivia, quando l'impianto era stato centro di vertenza tra il precedente concessionario e il comune di Stresa e successivamente per i lavori di adeguamento, costati tre miliardi.

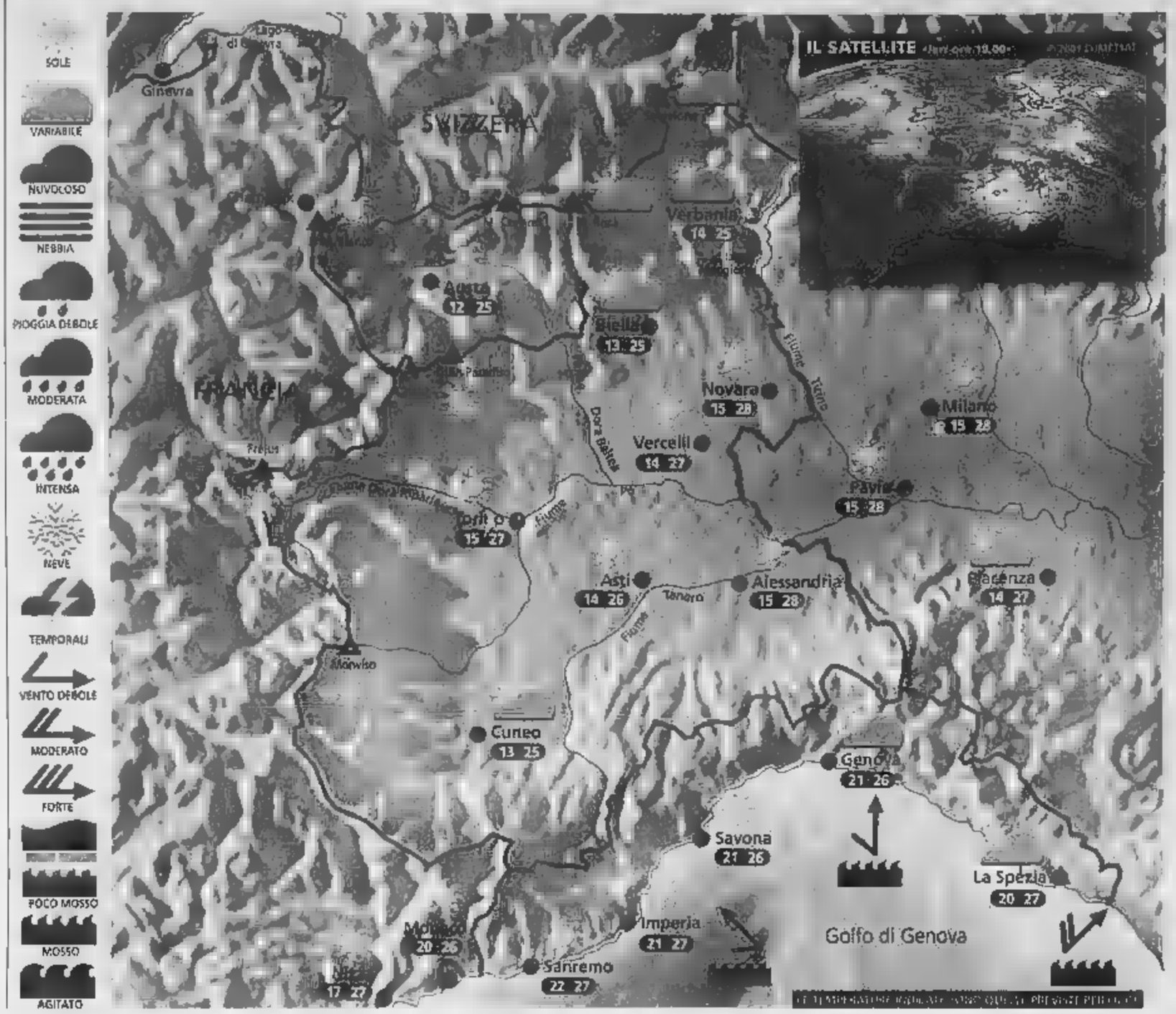
L'incontro è stata anche l'occasione per illustrare tutti i problemi della montagna di Stresa, quali il proliferare delle antenne e ripetitori e lo di abbandono di alcune strade.

Massima attenzione ai problemi del Mottarone è stata assicurata sin dal vicesindaco Aguzzi, che dall'assessore Iacchini, che nella sua vesta di sindaco di Macugnaga fu protagonista nello scorso inverno del salvataggio della stagione turistica della località montana, che rischiava di rimanere isolata a seguito dell'alluvione. Non è escluso che in occasione della riapertura dell'impianto, siano proprio gli amministratori comunali i primi a salire per primi nella cabina della funivia, per ridare fiducia al pubblico.

La delegazione di albergatori è stata ricevuta in Municipio dal vicesindaco Aggazzi e dall'assessore provinciale al Turismo Iacchini
La magistratura verbanese ha disposto il sequestro dell'impianto per accertamenti

Permane l'incertezza sul fronte dei tempi per la riapertura dell'impianto: su incarico del magistrato, i carabinieri hanno svolto ulteriore attività investigativa, acquisendo notizie e informazioni, che potrebbero essere utili ad appurare le cause dell'incidente, conclusosi senza danni ma con solo un forte spavento per i 40 passeggeri della cabina. [l. g.]

METEO



Situazione Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il bel tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perchè gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, ma mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorchè un vasto cumulo si scorge in cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

A CURA www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 23
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	MONACO DI BAVIERA	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	16 18
POTENZA	20 29	ZURIGO	14 20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e 57 minuti

Alge per la casa

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

FACOLTÀ DI FARMACIA

NOVARA

www.pharm.unipmn.it

ANNO ACCADEMICO 2001-02

LAUREE DI I LIVELLO (triennali) 180 crediti
- TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE
- SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PRODOTTI DIETETICI
- BIOTECNOLOGIE (laurea interfacoltà)

LAUREE SPECIALISTICHE DI II LIVELLO (quinquennali a ciclo unico) 300 crediti
- CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE
- FARMACIA

Con l'anno accademico 2001/02 la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale attuerà pienamente la riforma degli studi universitari, prevista dalla recente normativa in materia, attivando le Lauree triennali (di primo livello o "brevi") e Lauree Specialistiche che, essendo regolate da normative dell'Unione Europea, sono a ciclo unico e quindi quinquennali.
Con tali iniziative la Facoltà intende ampliare e diversificare la propria offerta didattica al fine di soddisfare le esigenze del territorio, creando un'interazione con le realtà produttive e sociali dello stesso. In quest'ottica si pongono in particolare le due lauree triennali rispettivamente legate ai settori ambientale e dietetico-alimentare. Particolare importanza, a tale riguardo, avrà il ricorso all'istituto del tirocinio o stage formativo degli studenti presso le aziende che operano nei settori interessati.
La laurea triennale in Biotecnologie è il frutto di una collaborazione tra tre facoltà del Piemonte Orientale al fine di garantire l'indispensabile formazione multidisciplinare del futuro laureato.
Con le due lauree specialistiche la Facoltà di Farmacia intende infine coprire il settore che è tipicamente di sua competenza, quello farmaceutico, in tutti i suoi vari aspetti.

N.B. Lo studente può acquisire in tempi determinati un numero minimo di crediti diversificato per studenti impegnati a tempo pieno o contestualmente impegnati in attività lavorative.

Nell'ambito del programma Socrates-Erasmus, viene offerta la possibilità ad alcuni studenti di svolgere parte dell'attività di studio all'estero; durante il soggiorno essi possono effettuare attività sperimentali relative al lavoro di tesi e sono tenuti a seguire corsi al termine dei quali sostengono i relativi esami il cui esito verrà riconosciuto dalla facoltà.
Sono altresì previste per gli studenti collaborazioni retribuite a tempo parziale per varie attività.
E' attivo presso il DiSCAFF il dottorato di ricerca in "Scienze delle molecole bioattive".

Sede della Facoltà : Viale Ferrucci 33, 28100 Novara
Telefono: 0321/657602, FAX 657621
Orario di sportello: da lunedì a venerdì: 10-11 e 14-15

Segreteria studenti: Viale Ferrucci 33, 28100 Novara
Telefono: 0321/657640, FAX 657641
Orario di sportello: da lunedì a venerdì 9.00-11.00; martedì, mercoledì, giovedì anche dalle 13.30 alle 15.00

DiSCAFF
Dipartimento di Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche
Via Bovio 6, 28100 Novara

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE

Il Corso di Laurea Specialistica in CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE è a ciclo unico quinquennale (e quindi non un 3+2). I laureati specialisti operano quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute nei relativi settori industriali; possono esercitare la professione di farmacista dopo il conseguimento della relativa abilitazione professionale.
In analogia ai processi formativi europei, il corso fornisce la preparazione scientifica adeguata ad operare nell'ambito industriale, con sbocchi professionali effettivamente nel settore industriale farmaceutico, grazie alle conoscenze teoriche e pratiche che permettono di affrontare l'intero processo dalla progettazione strutturale alla produzione ed al controllo del farmaco. La professione di farmacista è svolta ai sensi della direttiva europea. Il corso di LS in CTF ha la durata di cinque anni (per complessivi 300 crediti), comprendente un periodo di tirocinio professionale presso una farmacia pubblica o di ospedale, e non è a numero chiuso. Il corso prevede discipline di base (matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, biologiche, chimiche), caratterizzanti (chimico-farmaceutiche e tecnologiche, farmacologiche) e integrative (farmacoeconomia, fisiologia, biologia molecolare e generale, microbiologia, chimica degli alimenti, patologia, organizzazione aziendale, ecc.). Gli esami sono 11 per gli insegnamenti semestrali e 17 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 15 crediti; le abilità informatiche a 6 crediti. La lingua richiesta è l'inglese. La prova finale prevede una tesi sperimentale.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FARMACIA

Il Corso di Laurea Specialistica in FARMACIA è a ciclo unico quinquennale (e quindi non un 3+2). I laureati specialisti operano nell'esercizio della professione di farmacista, una volta conseguita l'abilitazione professionale, quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, ecc.). Ai sensi della direttiva europea sono addestrati alla preparazione della forma farmaceutica dei medicinali, alla fabbricazione e controllo degli stessi, alla loro conservazione e distribuzione. Il corso dovrà fornire anche le competenze necessarie allo svolgimento della pratica professionale nota come Pharmaceutical Care (assistenza farmaceutica) come elemento di connessione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica. Il corso prevede tirocini formativi presso strutture pubbliche o private, ha la durata di cinque anni (per 300 crediti complessivi), comprendente un periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia pubblica o di ospedale, e non è a numero chiuso.Il corso prevede discipline di base (matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, biologiche e chimiche), caratterizzanti (chimico-farmaceutiche e tecnologiche, farmacologiche, piante medicinali) e integrative (fisiologia, biologia generale e molecolare, microbiologia, patologia, prodotti dietetici, igiene, organizzazione aziendale, ecc.). Gli esami frontali sono 7 per gli insegnamenti semestrali e 16 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 12 crediti, le abilità informatiche a 6 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale prevede una tesi eventualmente sperimentale.

CORSO DI LAUREA IN TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE

Il corso di laurea triennale in TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE forma un laureato in grado di rilevare con tecniche analitiche e precise i livelli degli inquinanti in differenti matrici ambientali (aria, acqua, suolo) e dei contaminanti negli alimenti e nelle acque potabili allo scopo di valutare in un'analisi di rischio il loro impatto sulla salute dell'uomo. Il laureato svolge la propria attività professionale e/o tecnica a tutela della sicurezza ambientale, degli alimenti e industriale. Il curriculum prevede anche lo svolgimento di periodi di tirocinio formativo esterno. Gli sbocchi occupazionali previsti sono in centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale, enti preposti alla elaborazione di normative tecniche e alla certificazione di qualità, strutture del Sistema Sanitario Nazionale, industrie chimico-farmaceutiche, alimentari e cosmetiche, laboratori di biotecnologie applicate, enti di ricerca pubblici e privati. Il corso intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici che operano nel settore ambientale, si articola in 3 anni per 180 crediti complessivi e non è a numero chiuso.
Il corso, simile a quelli analoghi europei, comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito le discipline, caratterizzanti e integrative, di tipo professionale generale e specialistico. Gli esami frontali sono 13 per gli insegnamenti semestrali e 7 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 9 crediti, le abilità informatiche a 4 crediti, la lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZA E TECNOLOGIA DEI PRODOTTI DIETETICI

Il corso di laurea triennale in Scienza e tecnologia dei prodotti dietetici forma un laureato che possiede conoscenze specifiche quali per la formulazione, la produzione ed il controllo di qualità dei prodotti alimentari a composizione dietetica, destinati a persone il cui processo di assimilazione o il cui metabolismo è perturbato o che si trovano in condizioni fisiologiche particolari, quali i lattanti o i bambini nella prima infanzia; degli alimenti con scarso o ridotto valore energetico, destinati a fini medici speciali, adatti agli sportivi; degli integratori alimentari, dei prodotti alimentari a sfondo salutistico e del nutraceutici. Gli sbocchi occupazionali sono previsti in strutture pubbliche o private, in enti preposti all'elaborazione di normative tecniche e alla certificazione di qualità, strutture del Sistema Sanitario Nazionale, industrie alimentari e dietetiche e di prodotti salutistici e parafarmaceutici, centri di ricerca. Il corso prevede periodi di tirocinio formativo esterno e intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici che operano nel settore. Si articola in 3 anni per complessivi 180 crediti e non è a numero chiuso. Il corso comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito le discipline, caratterizzanti e integrative, di tipo professionale generale e specialistico e tende a fornire al laureato l'adeguata formazione tecnico-scientifica che lo metta in grado di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. Gli esami frontali sono 12 per gli insegnamenti semestrali e 8 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 9 crediti, le abilità informatiche a 4 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE

Il corso di laurea triennale in Biotecnologie è condiviso dalle Facoltà di Farmacia, Medicina e Scienze M.F.N. al fine di garantire la necessaria formazione multidisciplinare. Lo sviluppo delle biotecnologie sta cambiando i metodi di produzione e analisi in molti settori: medico-farmaceutico, chimico, agroalimentare, ambientale e dei beni culturali. Il corso di laurea vuole quindi preparare professionisti capaci di affrontare in modo adeguato i problemi posti dalle nuove tecnologie, dotati di una formazione che consenta sia l'immediata operatività nel mercato del lavoro che l'eventuale continuazione degli studi in lauree specialistiche, master o dottorati di ricerca. Il biotecnologo trova impiego in attività imprenditoriali e aziendali di varie dimensioni che realizzano prodotti biotecnologici o utilizzano metodiche biotecnologiche, può accedere alla ricerca scientifica in settori biologici (medicina, farmaceutica, veterinaria, agricoltura, ambiente, alimenti) e in altri, quali quelli dei biomateriali delle discipline umanistiche, della conservazione dei beni architettonici e naturali. Il corso prevede lo svolgimento presso laboratori di ricerca esterni di periodi di tirocinio formativo e intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici. Si articola in 3 anni per 180 crediti complessivi e non è a numero chiuso. Il corso, simile ai analoghi corsi europei, prevede il 15% di crediti nelle discipline di base (chimica, fisica, informatica e matematica), il 15% di crediti in biochimica e biologia molecolare, il 30% di crediti in discipline caratterizzanti e specialistiche tipicamente biotecnologiche costituite per il 50% almeno da attività pratiche di laboratorio, il 18% di crediti in attività professionalizzanti quali tirocini, stages e corsi specialistici. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

La didattica di tutti i corsi di studio prevede lezioni frontali supportate da strumenti multimediali, esercitazioni in aula o in laboratorio, individuali e di gruppo, progetti finalizzati, seminari di studio. Per tutti i corsi di studio è prevista l'organizzazione di seminari e di incontri di esperti esterni, attraverso percorsi e seminari in modo da complementare con le varie competenze l'attività svolta dai docenti della Facoltà.
E' prevista un'unica modalità di ingresso (numero programmato) mediante selezione e verrà effettuata successivamente alla stessa.

LA PRESIDENTE DELL'ASSA TEODORI RISPONDE AL SINDACO GIORDANO: SIAMO PRONTI A COLLABORARE

«Rifiuti? Problema non politico»

Centinaia di milioni per il fuori-cassonetto

Cristina Meneghini

NOVARA

Botta e risposta. Il sindaco punta il dito sulla pulizia della città. La presidente dell'Assa Giovanna Teodori rilancia: venga una strategia comune. Che esista un problema qui lo tutti. L'abbandono davanti ai cassonetti è una questione dibattuta da tempo». Snocciola dichiarazioni cifre, che da questa mattina diventeranno ufficiali con i dati Assa del quadrimestre.

«Da gennaio oggi l'emergenza ci è costata qualche centinaio di milioni - dice - i conti li fabbiamo appena ultimati. E' stato speso parecchio, non ci siamo tirati indietro». La discussione sull'abbandono dei rifiuti sulla pulizia del capoluogo si arricchisce di un nuovo capitolo con parole della presidente dell'azienda speciale.

«La rimozione è contemplata nel contratto di servizio con un capitolo speciale. copertura però non era totale». Poco prima delle elezioni una task force dell'Assa era intervenuta anche alla domenica in alcuni quartieri per ripulire le aree davanti ai cassonetti. Un'operazione costata circa 7 milioni.

«Abbiamo comunque potuto lavorare parecchio - prosegue Teodori - sono felice delle parole del sindaco. Significa che potremo affrontare il problema nel suo complesso». Giordano era unito l'assessore all'Ambiente Paolo Pape, che aveva sottolineato una procedura burocratica troppo lunga per rimozione dei rifiuti. Teodori: «Era stata stabilita dal Comune - abbiamo dichiarato la nostra disponibilità a rivedere le procedure per rendere più efficiente l'intervento». Assa Comune hanno programmato degli in- per stabilire strategie contro la città sporca.

Con una filosofia di base: «La pulizia non è questione politica, siamo disponibili alla collaborazione. questione piuttosto di forze messe in campo». Una risposta alle parole Giordano, che aveva espresso dubbi sulla coesistenza di un'amministrazione di centro destra e direttivi nominati dalla precedente giunta.

Il senso unico del novarese sarà comunque alla base di ogni nuovo progetto: gli abbandoni davanti cassonetti si ripetono. E non solo nelle zone periferiche. Ieri mattina in corso Italia, vicino alla scalinata di palazzo Orelli, sono state lasciate due sedie.

La situazione del «fuori cassonetto» alimenta la discussione in città La presidente dell'Assa Giovanna Teodori

IL MESSAGGIO DEL GOVERNATORE MENTRE CONTINUA IL RIMPASTO IN CONSIGLIO

Per Bpn e altre Popolari l'invito di Fazio: unitevi

Gianfranco Quaglia

Carlo Vannini, già amministratore delegato del Gruppo Montefibre, presidente esecutivo di Edison, vicepresidente dell'Unione petrolifera e consigliere d'amministrazione Montedison, entra nel Cda della Banca Popolare di Novara. Vannini, milanese, 65 , ora consulente d'azienda, ricopre uno dei due posti lasciati vacanti dopo le dimissioni, avvenute la settimana scorsa, di Romano Gianotti e Giacomino Balduzzi. Il rimpasto nel «board» presieduto da Siro Lombardini rientra nel quadro di un rinnovamento iniziato già alcuni mesi fa e prosegue. Non si sa ancora chi sarà cooptato coprire il posto rimasto vacante ma probabile che decisione sia assunta entro fine mese.

Intanto si riacceso l'interesse sul titolo della Bpn dopo voci della scorsa settimana che riferivano un interessamento BancaRoma nei confronti della «Novara». Un altro motivo di apprezzamento arriva dagli analisti di Merril Lynch che si esprimono con toni positivi (target a 8,3 euro) sulla Bpn, riconoscendo che il nuovo management «sembra poter assicurare una buona profittabilità». Insomma, un «lasciapassare» che dà forza all'azione intrapresa dall'amministratore delegato Piero Montani con il suo piano industriale. E che nella direzione di un rafforzamento anche in vista di una possibile aggregazione. questo proposito Antonio Fazio, Governatore della Banca d'Italia, ha lanciato un messaggio-invito a Sondrio, durante un incontro con i presidenti delle Popolari (c'era anche Siro Lombardini). Fazio è stato perentorio: «Mi piacerebbe che quando tornerò ad essere vostro ospite, il numero delle Popolari italiane sia diminuito: cominciate a riaggregarvi, magari anche in forme meno definite della fusione». Il Governatore ha chiesto anche uno sforzo straordinario per aumentare le dimensioni medie delle Popolari. Allo fine ha invitato i presidenti a cercare alleanze sinergie «per cometere meglio». E ha citato il modello tedesco, con micro-cooperative collegate in modo federale. Uno scenario possibile, che già Siro Lombardini aveva prospettato me possibile soluzione anche per la banca da lui presieduta.

La sede della Bpn. Sopra: il professor Siro Lombardini e Antonio Fazio, Governatore della Banca d'Italia: si sono incontrati a Sondrio durante un convegno delle Popolari

NOVARA, E' STATA RIMESSA A NUOVO DOPO DIECI ANNI DI PERIZIE E INTERVENTI

Al traguardo il risanamento della Torre di Palazzo Natta

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Lavori conclusi alla Torre di Palazzo Natta che sovrasta la sede della Provincia della Prefettura. Il consolidamento è stato ultimato. Manca soltanto il collaudo definitivo. Ieri l'assessore provinciale Giovanni Sacco, che si occupa dell'edilizia e dalla manutenzione degli edifici patrimonio dell'ente, ha illustrato quanto eseguito dai tecnici. Lavori impegnativi che si sono iniziati dopo perizie altrettanto minuziose. Vi ha lavorato dal '90, per lo studio e la diagnosi statica, anche l'ingegnere Giovanni Pace oggi è assessore in Comune. L'altro professionista che ha collaborato alla redazione dei progetti preliminare, definitivo e esecutivo è l'ingegnere Ugo Perazzo.

Per lo studio approfondito furono affidati con due distinti contratti l'esecuzione pro- d'accertamento d condizioni dei materiali impiegati e della situazione intrinseca delle murature e delle fondazioni alla ditta Tecnicer di Cassina de' Pecchi (Milano). Durante l'esecuzione dei lavori si provveduto anche a un intervento di manutenzione straordinaria dell'orologio da parte della ditta Trebiino di Uscio (Genova) che aveva installato una trentina d'anni fa l'orologio e gestisce il meccanismo di comando per conto del Comune.

L'attenzione sulle condizioni della Torre di Palazzo Natta fu posta nell'89 quando si verificò crollo della torre civica di pavia. La Prefettura di Novara inviò a tutti gli enti proprietari di edifici a torre e campanili una circolare affinchè provvedessero ad attivare i controlli sulla stabilità e sicurezza di tali edifici. Tra studi, diagnosi e interventi (una situazione di pericolo si era evidenziata per l'intonaco di cornicione che risultava parzialmente distaccato) si è arrivati alla fine dei lavori dieci anni dopo. I lavori conclusi in maggio sono costati oltre 374 milioni.

La Torre di Palazzo Natta è fra le poche che si sono conservate a Novara ma la città in tempi antichi ne possedeva parecchie: «tutte stata distrutte - si legge in cronache d'epoca - per ordine del governo ispanico, tre sole rimasero superstiti: cioè il Torrione del Comune dove era la campana dei Paratici e altre torri denominate turres longae».

La Torre di Palazzo Natta è fra le poche che si sono conservate a Novara ma la città in tempi antichi ne possedeva parecchie Tra studi e interventi (una situazione di pericolo si era evidenziata per l'intonaco di un cornicione che risultava parzialmente distaccato) si è arrivati alla fine dei lavori dieci anni dopo Le opere concluse in maggio sono costati oltre 374 milioni Ora manca soltanto il collaudo definitivo

LE GRIDA D'AIUTO ASCOLTATE DAGLI ABITANTI

Investito da auto pirata sulla strada di Granozzo

GRANOZZO

Un'automobilista pirata l'ha urtato scaraventandolo ai margini della provinciale 6 che collega Granozzo con la frazione Monticello. Protagonista dell'incidente M.D., un ventenne che all'una della notte domenica a lunedì stava percorrendo la strada in sella al suo ciclomotore. Il giovane nell'urto non ha perso conoscenze e dopo i primi minuti di smarrimento è riuscito a gran voce ad invocare i soccorsi. Alcuni residenti della zona si sono accorti delle urla ed hanno provveduto ad allertare il 118. Un'autolettiga inviata dal centro operativo si è recata immediatamente sul posto ed ha prestato al motociclista prime cure.

Il giovane M.D. è stato successivamente trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore di Novara. Le sue condizioni purpreoccupanti sarebbero gravi. Le forze dell'ordine stanno intanto indagando per stabilire le modalità esatte dell'incidente nel tentativo di risalire all'automobilista che oltre ad urtare ha pure omesso di soccorrere il giovane alla guida del ciclomotore. Sono al vaglio dei militari alcune testimonianze che potrebbero rapidamente portare all'identificazione del feritore. [r. l.]

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.46437
Via XX Settembre 106 - Arona

LABORATORIO ORAFO
Quartaroli Gianfranco
CONTANTI
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E
Tel. 0321.613689
visita il sito: www.gioiellieantichi.it

Società commerciale leader nel proprio settore
ricerca
AGENTI
per Provincia Verbano Cusio Ossola.
Si richiede: residenza in zona, buona conoscenza del territorio, bella presenza e buona cultura. Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati possono telefonare per informazioni in orario d'ufficio allo 0321.613176

Azienda selaziona
AGENTI
per Novara città
Si richiede: residenza in zona, bella presenza, buona cultura.
Ottimo trattamento provvigionale.
Gli interessati devono inviare curriculum dettagliato, segnalando il riferimento "RG" sulla busta, a:
Publitime - Corso Cavour 13 28100 Novara

VIA G.FERRARIS amplo appartamento:

ampia cucina abitabile salone , 2 bagni, 2 letto, piccolo locale multiuso, balconi cantina , box doppio ottime rifiniture, riscaldamento autonomo £.260.000.000

VIA MORBIO (SACRO CUORE)
Appartamento piano rialzato: cucina, soggiorno, 2 camere letto, balcone, cantina, ottime rifiniture, riscaldamento autonomo
£.125.000.000

VIA SANTO BILOCALE LIBERO:
mq. 50./., Ottimo investimento £. 65.000.000

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
Con Solo Affitti affitti tranquilli!
Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

N: S. bilocale nuovo posa box R.A. £. 240.000
NOVARA: Bilocale centro 2 +s cantina £ 720.000 + 270.000 s.p.
GALLIATE: 2 locali + servizi box 3° p. senza ascensore £. 500+200 sp.
NOVARA: Bicocca B +s box cantina ripostiglio blindato ottimo. R. Autonomo £. 1.800.000 + s. p.
NOVARA: 7 Km da Novara, villa di +d.d.s.s. 100+60mq mansarda – box doppio £. 1.500.000
OLEGGIO: Villa mq 400 con parco, discoteca, idromassaggio, bar, sala giochi OTTIMA STUPENDA £. 3.500.000
VIGNALE: Villa di mq 150 con giardino libera dal 01/09/01 £.1.500.000
CERANO: 3 +servizi cantina ,box £. 600+200 s.p.
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s 120 Mq ,cantina, box,rip. £.1.350+ 350 s.p.
NOVARA: Centro 3+servizi Mq 85 £. 900+ 220 s.p.
NOVARA: P.Mortara 3 +serv. Mq 80 ristrutturato £. s.p.
NOVARA: Centro 6 locvali +d.d.s.s. cantina posa box £. s.p.
BORGO TICINO: Bilocale arredato posto auto R.A.
NOVARA: Centro 4 +d.d.s.s. Mq 120 +cantina £. 1000+350 s.p.
NOVARA: S.Paolo 2+ servizi arredato . £.700.000 + 150.000s.p.
NOVARA: Sacro Cuore Bilocale arredato R.A. £. 900.000 sp compresi
NOVARA: P.Mortara 2 + s arredato libero il 01/08/01 £ 850 + 280 s.p.
NOVARA: P.za Mortara3 locali +s box,cantina arredato£ 900+295 s.p.
BELLINZAGO: 4+d.d.s.s. nuovo R.A. £ 850.000
OLEGGIO: 4+d.d.s.s. box giardino R.A. OTTIMO £ 900.000
NOVARA: Ottimo ufficio C/Vigevin £. 2.000.000 s.indipe
NOVARA: Cso Risorgimento deposito magazzino £ 1.600.000
NOVARA: Centro ufficio di 5 + s mq 140 £ 1.500.000 + 500.000
SUNO: Capannone di 1000 + 1000 mq fronte strada SS parcheggio – IDEALE PER ATTIVITA' COMMERCIALE. Trattativa in ufficio

RICERCHIAMO IMMOBILI PER LA NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA
DISPONIAMO DI ALTRI IMMOBILI PRESSO I NOSTRI UFFICI.
Ufficio affiliato di Novara • Baluardo Lamarmora, 28
Tel. 0321.680788 - www.soloaffitti.it

Fare tende da è il nostro mestiere.
Lo facciamo professionalità da oltre 15 anni, personale esperto e qualificato, utilizzando una gamma tessuti ogni gusto esigenza e una garanzia 5 anni.
Veniteci a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi un preventivo gratuito e personalizzato.
Tendacolor.
Via Libertà, 64/66 - Bellinzago (No)
Tel. 0321.986950 - Fax: 0321.987524

TRIBUNALE DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Avviso di vendita senza incanto ■ Beni immobili del "Fallimento Caseario Invernizzi S.r.l."

Il giorno 19/9/2001 alle ore 9.00 è ■ vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento "Caseari■ Invernizzi S.r.l. - Fall. n. 51/96 e precisamente: in Comune di Briona - Via Nazionale n. 35:
a) Unità immobiliare ad uso commerciale - industriale costituente l'intero piano terra di mq. 420, composta da vani deposito, laboratori, uffici, n. 3 celle frigorifere e servizi con annessa cantina al piano seminterrato;
b) Porzione di fabbricato ad uso commerciale - industriale di mq. 526, posta nel corpo, composta da vani deposito, celle frigorifere, ufficio e servizi, con annesso ascensore al piano primo e con adiacente autorimessa, accesso carraio ■ comproprietà proporzionale sull'area ad uso cortile.
Condizioni di vendita: Prezzo base L. 686,500.000 oltre a I.V.A. Rilancio minimo in caso di gara L. ■.
Le buste chiuse saranno aperte all'udienza del ■ Settembre 2001, alle ore 9.00 avanti al Giudice Delegato dott. Guido Vannicelli. Gli interessati dovranno presentare le offerte, munite ■ marca da bollo di L. 20.000, in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 13.30 del giorno 18/9/2001.
Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo di base e dovranno essere accompagnate da un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura fallimentare emesso da istituti di Credito aventi sportelli in Novara per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione e successivamente del 15% a titolo di saldo.
Maggiori informazioni presso il "Curatore Dott. Rag. Giorgio Cappa, con ■dio in ■ovara C.so Mazzini n. 33 tel. ■ fax 0321.396307.
Novara, li 9/5/2001

IL CANCELLIERE
■ Eva Tondella

Esecuzione n. 66/00 notai ■ n. 143/92 R.G. Trib. nei confronti di Bossi P■ - Credito Fondiario

COMUNE DI NOVARA - Via Sforzesca n. 10/G

Appartamento disposto ■ due piani della superficie di mq. ■ circa composto da ingresso, tre ■ ■ servizi igienici e due antibagni ■ piano 6° fuori terra e ■ ingresso, salone, cucina, ■ da letto, ripostiglio, antibagno, servizio igienico al piano 7° fuori terra, nonché due vani cantina al piano interrato e autorimessa al piano ■.
Prezzo base L. 232.000.000
Vendita del 20 settembre ■ ore 15:00
Notaio Delegato Salerno ■. Gabriele
Offerta minima in aumento L. 2.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale ■ vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 18/99 notai ■ n. 67/93 - 74/93 ■ Trib. nei confronti di Bellomi Giovanni

COMUNE DI POMBIA

Lotto E - Terreno agricolo distinto ■ N.C.T. ■ Pombia alla partita ■ come ■ foglio 9 mappale 36, superficie 00.33,80

COMUNE DI VARALLO POMBIA

Lotto F - Terreni agricoli distinti ■ N.C.T. ■ Varallo Pombia come segue: par■ ■03; foglio 3, mappale 258 - superficie 00.08.50; foglio 3, mappale 263 - superficie 00.06.30; foglio 3, mappale 171 - superficie 00.10.20; foglio 3, mappale ■ - superficie 00.12.60; foglio 3, mappale ■ - superficie 00.07.80; foglio 3, mappale ■ - superficie 00.00.60; foglio ■ mappale 386 - superficie 00.09.10; foglio 4, mappale 97 - superficie 00.15.50; foglio 4, mappale 413 - superficie 00.03.60.
Lotto H - Terreni in Varallo Pombia distinti ■ N.C.T. come segue: foglio ■ mappale 10 - superficie 00.15.20; foglio 9, mappale 110 - superficie 00.04.20; foglio 9, mappale 2 - superficie 00.27.10; foglio 9, mappale ■ - superficie 00.04.20; foglio 9, mappale 382 - superficie 00.05.30; foglio 9, mappale ■ - superficie 00.17.10;
Lotto I - Terreni agricoli ■ Varallo Pombia distinti nel N.C.T. come segue: foglio 16, mappale 242 - superficie 00.22.40; foglio 15, mappale 349 - superficie 00.13.30; foglio 16, mappale 344 - superficie 00.04.20; foglio 16, mappale 357 - superficie 00.07.50; foglio 16, mappale 358 - superficie ■; foglio 15; mappale 359 - superficie 00.02.80;
Lotto L - Terreno agricolo in Varallo Pombia censito nel N.C.T. come segue: foglio 23; mappale 162 - superficie 00.03.70;
Prezzo base: Lotto E L. 2.900.000; Lotto F L. 7.200.000; ■ H L. 6.800.000; Lotti I L. 7.200.000; Lotto L L. 320.000.
Vendita ■ 24 settembre ■ ore 15.00
■ Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 100.000 per i lotti E - L e di lire 200.000 per i lotti F - H - I
■ con incanto
Trattamento ■ della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione ■ 170/00 notai ■ n. 4/96 R.G. Trib. nei confronti ■ Boleri Margherita

COMUNE DI NOVARA - Frazione Pernate - Via Romentino n. 42 - 44

A) Casa unifamiliare, per una superficie ■ mq. ■ circa, dislocata su due piani (piano terra e primo) composta da ■ ■ al piano terra e locale WC esterno, otto locali al piano primo e servizio igienico, tre balconi, un locale ■ cantina ■ piano seminterrato di mq. 35 circa e magazzino al piano terreno di mq. 85 circa.
B) Casa unifamiliare, per una superficie di mq. 100 circa, dislocata su due piani (piano terra e primo) composta da tre vani e servizio igienico al piano terra, scala esterna per accedere e recedere dal 1° piano, ■ locali al piano primo e wc esterno.
C) Tre piccoli locali in muratura un tempo adibiti a pollai.
D) Appezzamento di terreno della superficie di mq. 870 in parte destinato a giardino ed in parte ■ orto, censito nel N.C.T. al foglio 45 mappale 379 di are 8.70.
Prezzo base L. 465.000.000
Vendita del 25 settembre 2001 ■ ■.00
■ Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento L. 5.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: ■ ■ registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.■

Esecuzione n. 10/01 notai ■ nn. 156/95 - 29/97 R.G. Trib. nei confronti ■ Mocchetti Marco e Franchini Maria Rita

COMUNE ■ SAN PIETRO MOSEZZO - Via Galilei n. 3

Lotto ■ terreno ■ zona industriale-artigianale di mq. 2.890 circa ■ entrostante capannone suddiviso in due porzioni di complessivi mq. ■ circa con annesso corpo di fabbricato ■ uso uffici e servizi di mq. 75 circa.
Prezzo base lire 417.000.000
Vendita del 20 Settembre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento lire 5.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 15/01 notai e n. 84/96 R.G. Trib. nei confronti ■ Calciati Maria Vittoria

COMUNE DI NOVARA

Via Ranzoni n. ■

Appartamento posto al terzo piano composto da ingresso soggiorno, cucina, disimpegno notte, due camere ■ bagno, per una superficie di mq. ■ circa, nonché ■ cantina.
Prezzo base ■ 98.000.000
Vendita del ■ Settembre 2001 ■ ■
Notaio Delegato Calagno dott. ■ Vittorio
Offerta minima ■ aumento lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale ■ vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 72/00 notai ■ n. 86/91 - 155/91 R.G. Trib. nei confronti ■ Garisio Angelo Piero, Garisio Roberto Mario ■ Antonielli Franca - Credito Fondiario

COMUNE DI CALTIGNAGA - Via Risorgimento n. 26

Immobile disposto su ■ piani fuori ■ composto al piano interrato da canti■, cella frigorifero, autorimessa e scala, al piano terra da ristorante, veranda chiusa e scala ed al primo piano da appartamento costituito da soggiorno, tinello, due camere, studio, due bagni, corridoio e ■ altro appartamento costituito da soggiorno, ■, due camere, due bagni, corridoio.
■ base lire 973.000.000
Vendita del 24 Settembre 2001 ■ 15.00
Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in ■ lire 7.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 13/01 notai e n. 88/96 R.G. Trib. nei confronti di Prandelli Davide

COMUNE ■ OLEGGIO - LOTTO A - Frazione S. Giovanni - Via Valletta n. 2

Piccolo complesso immobiliare ottenuto dall'integrale ristrutturazione, parziale demolizione ed ampliamento di pre-esistenti fabbricati rurali, costituito da un fabbricato principale e da un'ampia tettoia chiusa su tre lati con annessi tre ripostigli, formante un corpo di fabbrico autonomo, il tutto con circostante corte e giardino di pertinenza. Il fabbricato principale è così costituito: due locali uso ufficio, ripostiglio e servizio igienico al piano terreno, per una superficie commerciale di mq. 74 circa; appartamento disposto su due piani composto da soggiorno e angolo cottura, un locale e servizio igienico al piano terreno e tre camere, corridoio, servizio igienico al piano primo, per una superficie commerciale di mq. 154 circa; appartamento disposto su due piani (primo e secondo) con cucina, sala, tre camere, servizio igienico, per una superficie commerciale di mq. 165 circa. Il lotto di terreno è soggetto a servitù di passaggio a favore dei terreni confinanti di proprietà Vivolo e/o aventi causa.
LOTTO B
Terreni censiti nel N.C.T.:
foglio 58 mappale 92 di are 6.40; foglio 58 mappale 84 di are 44.90; foglio 58 mappale 88 di are 26.30; foglio 89 mappale 262 di are 58.90.
Prezzo base: Lotto A: lire 538.000.000 Lotto B: lire 28.000.000.
Vendita del 20 Settembre 2001 ore 15,00
Notaio Delegato Salerno dott. Gabriele
Offerta minima in aumento lire 6.000.000 per il lotto A e lire 1.000.000 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 150/00 notai e n. 133/92 ■ Trib. nei confronti di Zanardi Luigi, Sacchi Gina e Ferrari Fiorenza Maria - Credito Fondiario

COMUNE DI SUNO - Via Stazione n. 20

Complesso di immobili, ■ aree ■ corte, comprendenti: a) sul lato destro dell'ingresso carraio verso Via Stazione corpo di fabbricato a due piani fuori terra costituito da: - piano terra negozio ■ mq. 80 con ■ locale retronegozio di mq. 47, magazzeno attiguo di mq. 110 e locale caldaia - primo piano due alloggi; l'alloggio prospettante verso strada è composto da ingresso, soggiorno, cucina, ■, bagno, ripostiglio e due balconi, per una superficie di mq. 85 circa; l'alloggio prospettante verso il cortile è composto da salone ■ soggiorno su ■ livelli, ■, tre ■ a doppi ■, ■ balconi e scala di servizio, per una superficie di ■. 163 circa. b) sul lato sinistro dell'ingresso carraio verso Via Stazione corpi di fabbricati costituiti ■: - locale uso taverna ed ■ piano fuori terra; - locale uso deposito a piano terra e legnaia al piano superiore; - n. ■ rimessa; ■. 2 tettoie chiuse.
Prezzo ■ L. 434.000.000
Vendita del 24 settembre 2001 ore ■
Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento L. 5.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 62/99 notai ■ n. 47/89 R.G. Trib. nei confronti di Borsi Gaudenzio ■ Borsi Bernardo

COMUNE ■ NOVARA - Via Torgano ■. 31 angolo Via Gorizia

Lotto 6 - Appartamento al piano rialzato composto da quattro vani, cucina e doppi servizi, nonché ■ quota indivisa di 1/2 ■ piano seminterrato, costituito ■a ■ autorimessa e due vani cantina, del vano scala, del tetto di copertura e del cortile posto a mezzodì del fabbricato ■.
Prezzo base L. 126.000.000
Vendita ■ 24 settembre 2001 ■ 15.00
Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in ■ L. 900.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. ■

Esecuzione n. 15/00 notai e n. 123/91 R.G. Trib. nei confronti ■ Fenu Francesco ■ Tosetti Antonia

COMUNE DI TORNACO - Via ■, ■ n. 4

A) Terreno con ■ fabbricato composto ■ piano ter■ ■ ingresso/disimpegno, cucina, soggiorno/pranzo, lavanderia ed autorimessa e al piano primo da disimpegno, servizio igienico, ■ camere ■ letto e due ■ allo stato rustico; nonché corte annessa.
■ Terreno pertinenziale di mq 480.
Prezzo base lire 72.000.000
Vendita ■ 24 Settembre ■ ■ 15.00
Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - ■. 0321.640095

Esecuzione n. 28/01 notai ■ n. 175/95 R.G. Trib. nei confronti di Vigilante Michele

COMUNE DI GOZZANO - Regione Monterosso

Via Gramsci ■ ■ (ex Via Beltrami 54)

Appartamento posto ■ piano primo (secondo fuori terra) composto ■ corridoio, soggiorno, tinello, cucina, bagno, tre camere da letto e disimpegno, per una superficie di mq. 104 circa, nonché vano cantina di mq. 11 circa al piano seminterrato.
Prezzo base L. 134.000.000
Vendita del 24 settembre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima ■ aumento L. 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. ■

Esecuzione n. 116/00 notai e n. 156/94 R.G. Trib. nei confronti di Premoli Ezio

COMUNE DI ■ PIETRO MOSEZZO - COMUNE DI NOVARA

Fabbricati e terreni, per una superficie complessiva di mq. 5.510 circa, distint■ parte nel Comune di San Pietro Mosezzo, Via Valletta n. 27/29 (edificio resi■ ■ al piani seminterrato, rialzato, primo e s■ di complessivi mq. 426 circa - capannone di mq. 691 circa - reliquato di terreno di mq. 20 circa) ed in parte nel Comune ■ Novara (terreni agricoli di mq. 2.940 circa censiti nel N.C.T. foglio 32 mappali 43 e 39)
Prezzo base L. 860.000.000 (■ L. 6.820.000 relativamente ai terreni di cui al foglio 32 mappali 43 e 69)
■ del ■ settembre ■ ■ 15:00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento L. ■
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione ■ Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 8/01 notai e ■ 93/96 R.G. Trib. nei confronti ■ Godio Armando - Credito Fondiario

COMUNE DI GATTICO - Via Repubblica n. 26

Villa monofamiliare ad uso residenziale che si sviluppa su ■ piano fuori terra e ■ piano seminterrato ■ in un ampio terreno pertinenziale tenuto a prato verde e piantumato.
Il fabbricato è così composto:
piano terra: ampio ingresso, cucina, tinello-soggiorno-pranzo, disimpegno notte, tre camere da letto, studio, doppi ■ igienici, ripostiglio,scala interna di collegamento al piano seminterrato, portico coperto, balcone coperto, per una superficie complessiva lorda di ■. 325 circa;
piano seminterrato: locale di sgombero ■ deposito, autorimessa, cantina, atrio d'accesso ■ primo piano ■ ■ taverna, centrale termica, wc-lavanderia.
Prezzo base lire 782.000.000
Vendita del 24 Settembre 2001 ore 15,00
Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 5.000.000
Vendita ■ incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - ■. 0321.640095

Esecuzione n. 148/00 notai e n. 101/95 R.G. Trib. nei confronti Capacchione Domenico

COMUNE DI OLEGGIO - Via S. Giovanni n. 54

LOTTO A - Appartamento di circa mq. 90 sito ■ piano terreno di un condominio, composto da ingresso-soggiorno, angolo cottura, camera, studio ■ bagno - Autorimessa di mq. 23 posta al piano terreno.
LOTTO ■ - Autorimessa ■ mq. ■ posta al piano terreno.
LOTTO C - Autorimessa di mq. 22 posta ■ piano ■.
Prezzo base: Lotto A: L. 106.000.000 - Lotto B: L. 12.000.000 - Lotto C: L. 12,000.000.
Vendita del 20 settembre 2001 ■ 15.00
■ Delegato Salerno ■. Gabriele
Offerta minima in aumento: Lotto A L. 1.500.000 - Lotto B L. 400.000 - Lotto C L. 400.000.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - ■. 0321.640095

Esecuzione n. 33/01 notai e n. 141/95 R.G. Trib. nei confronti di Olivo ■ e Zola Giovanni

COMUNE ■ CUREGGIO - Vicolo Volta n. 14

- Terreno di circa mq. 240 con antistante edificio di civile a■ioni ■ due piani fuori terra, in cattivo stato di manutenzione, di circa mq. 38,00 per piano; pari a mq. 76, composto al piano terra ■a cucina, piccolo bagno, ripostiglio con ingresso dall'esterno e scala esterna di salita, ed al piano primo da due camere da letto, balcone.
- Edificio in muratura adibito a due box, di circa mq. 31,00
- Terreno di circa mq. 630, adibito a giardino, in completo stato di abbandono
Prezzo base lire 79.000.000 (di cui lire 4.500.000 relativamente al terreno ■ mq. 630)
Vendita del 24 Settembre 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Calagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 105/00 notai e n. 111/96 R.G. Trib. nei confronti di Casentini Orlando ■ Genovino Laura

COMUNE DI CERANO

Via Gambarotta n. 5 (ex vicolo Alna n. 5)

Fabbricato di ■ piani fuori terra ■ superficie complessiva di mq. 130, composto da cucina, sala ■ bagno al piano terra, due ■ ■ primo piano ■ due soffitte al piano sottotetto.
Prezzo base lire 34.000.000
Vendita del 25 Settembre 2001 ■ 15.00
Notaio Delegato Alfani ■. Enrico
Offerta minima in ■ lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. ■

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1^ casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alla formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposta relativa a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per la vendita di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per la vendita con incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta ad IVA o di terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza ■ il prezzo ■ aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro ■ 60 gg. dalla vendita
- in caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per la vendita senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di rifiuto dell'offerta, la quale potrà es■ effettuata non prima di 20 giorni dal deposito ■ busta deve essere indicato solo la pseudonimo o nome dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta).
Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in ■ di più offerte, il ■ ■legato provvederà alla svolgimento della gara tra gli offe■■ti ■ base dell'offerta più elevata.

Per la vendita di immobili nelle esecuzioni individuali:

Si richiama quanto stabilito per la vendita con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanni, 5
b) gli assegni dovranno essere ■ al notaio delegato
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedure sottoposte alle norme di credito fondiario per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI ■ E DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associ■ Novara Procedure Esecutive ■ a indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI ■

Via Internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Popolare di Novara
Biverbanca
Banca Popolare di Brescia
Banca Popolare di Milano
San Paolo IMI
Banca Popolare di Intra

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui ■ variabile	Euribor a 6 mesi + ■ spread 0,021%(*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS lettera e 10 anni + 1% spread 5,66%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 fisse
Spese Perizia	gratuita
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia, in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Condizioni in banca almeno 30 giorni prima della vendita
(*) Tassi indicativi validi alla data di pubblicazione

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

L'APPARECCHIATURA CHE E'UTILIZZATA DAGLI AGENTI DI ROMAGNANO SESIA DOVRA' ESSERE «RIGENERATA»

L'etilometro della polizia va in tilt per superlavoro

Marcello Giordani

ROMAGNANO SESIA

Trenta grappini ■ qualche vodka il venerdì notte, una cinquantina di whisky e una dose da cavallo di amari il sabato, per chiudere in bellezza una quantità industriale di gintonic e di Cubalibre la domenica. Provate ■■ questo ritmo per sei mesi e anche il fegato di una macchina invoca l'aiuto del medico, anzi, del meccanico.

E' accaduto all'etilometro ■■ polizia stradale ■ Romagnano Sesia che è finito ko a dal superlavoro. ■ questi mesi gli agenti della Stradale hanno effettuato un'azione capillare ■ controllo sulla autostrada Voltri-Sempione per scoraggiare fra gli automobilisti l'uso dei superalcolici. Un controllo che ■ dato frutti consistenti, per■■ ■■■ stati oltre duecento gli automobilisti fermati e pescati in flagrante ■■ un tasso alcolemico decisamente oltre la ■■dia, che sconsiglierebbe di guidare anche una bicicletta.

L'ultimo episodio eclatante nella notte fra sabato e domenica: un venticinquenne di Borgosesia ha percorso, a bordo di una Honda Civic, il tratto dell'A 26 fra Casale Monferrato ■ Vicolungo contromano, rischiando di causare gravissimi incidenti. La corsa del veicolo si è fermata contro un guardrail dell'autostrada. Il conducente non ■ era accorto di essere entrato nella direzione sbagliata, ha perso il controllo della vettura ■ ha sbattuto contro la protezione di metallo. Per accertare le condi■■■ del giovane, gli agenti della Polizia Stradale non hanno dovuto faticare: la prova dell'alito ■■ più che sufficiente. L'etilometro era infatti andato in tilt poco prima, dopo avere prestato onorato servizio per sei mesi.

Adesso dovrà essere rigenerato, ma per gli automobilisti non ci saranno pause nei controlli, perchè la Polizia utilizzerà apparecchi sostitutivi. Oltre alla campagna di sensibilizzazione sull'abuso da alcol, gli agenti della Stradale proseguono quella contro la velocità troppo elevata. Nell'ultimo fine settimana ■■■ stati multati venticinque automobilisti stranieri per ■■■ di velocità; in questo il telelaser ha rilevato per tredici conducenti (a cui ■ stata ritirata la patente) velocità comprese fra i 195 e i 215 chilometri orari. Per l'infrazione ai limiti massimi ■ velocità sono state comminate multe per quasi cinque milioni di lire e, naturalmente, i controlli continueranno in modo capillare e sistematico per tutta l'estate, nei punti strategici dell'autostrada.

L'etilometro della polizia stradale è utilizzato in particolare nei weekend e sono decine gli automobilisti sorpresi in stato di ebbrezza

OLEGGIO, CON ALTRI COMMILITONI E UN COLONNELLO

Militare a giudizio per «notte brava»

OLEGGIO

La notte brava ■ caserma finisce in tribunale. Davanti al giudice per le ■■■ preliminari ■ Padova, Roberto Rivello, dovranno comparire per essere giudicati con rito abbreviato quattro giovani protagonisti di una rivolta che è accaduta nella caserma dell'undicesimo reggimento Genio Pionieri di Motta di Livenza, in provincia ■ Treviso, dove i ragazzi stavano svolgendo il servizio di leva.

Fra gli ■■ militari che dovranno comparire davanti al giudice c'è anche anche Diego Cominelli, 19 anni, di Oleggio. Il giovane, secondo l'accusa, si sarebbe reso protagonista di una notte brava all'interno della caserma l'undici settembre dell'anno scorso.

Un gruppo di soldati di leva, tutti in procinto ■ essere congedati, aveva pensato di festeggiare il ritorno a casa in modo piuttosto chiassoso e troppo effervescente. I congedanti si erano infatti divertiti prima ■ tirare petardi nelle camerate della caserma, poi, troppo presi dall'entusiasmo per il congedo imminente, a sferrare calcioni agli armadietti ■ ai muri, e infine a «sbrandare» i commilitoni degli altri scaglioni, rivolgendosi con frasi offensive ai sottufficiali che intimavano loro di cessare gli schiamazzi e andare una buona volta a dormire.

Il comportamento dei giovani ■ stato duramente stigmatizzato dagli ufficiali e dai sottufficiali: prima è diventato oggetto di un severo rapporto disciplinare all'interno della ■■■ del trevigiano, successivamente è stato denunciato all'autorità giudiziaria.

Sei dei protagonisti ■■l'episodio hanno già scelto il patteggiamento della pena (questo verrà ratificato nel ■■■ dell'udienza che ■ già stata fissata dal magistrato di Padova per il prossimo 28 novembre), mentre Cominelli sarà sottoposto ■ breve scadenza a giudizio con rito abbreviato insieme ad altri tre compagni: Gianluca Salemi, diciannove anni, di Minarolo (Pavia), Gaetano Riggi, ventuno anni, ■ Beregazzo Con■■■■ (Como) ■ Mirko Ferrentino, vent'anni, di Pios■■■■ (Torino).

Per la medesima vicenda dovrà difendersi dall'accusa di omesso rapporto il colonnello Massimo Mattozzi, l'al■ ufficiale che regge le sorti della caserma di Motta di Livenza.

Secondo l'accusa, il colonnello non avrebbe informato di quanto era accaduto nelle camerate della caserma, in modo circostanziato e tempestivo, i suoi superiori presso il Comando delle Forze Terrestri di Treviso, l'ente da cui dipende il Reggimento «Ge■■ Pionieri». [m. g.]

LA FINALE PROVINCIALE DELLO ZECCHINO D'ORO

Mago Zurlì ■ Cannobio sceglie i mini cantanti

Cannobio

Lo Zecchino d'Oro, storica manifestazione della canzone per i ragazzi, passa per il Lago Maggiore. Sarà infatti Cannobio ad ospitare domani sera la finale delle selezioni che si sono svolte nel Vco ■ che hanno visto la partecipazione di numerosi bambini, tutti sotto i sei anni. I partecipanti canteranno sul palco allestito presso il nuovo lungolago Magistris. La gara canora inizierà alle 21 e sarà condotta dall'inossidabile Cino Tortorella, che tutti co■■■ ■■■ il «Mago Zurlì» che ha caratterizzato ogni edizione. I vincitori delle selezioni potranno partecipare alle serate finali del Festival che si svolgeranno la prossima primavera al Teatro Antoniano di Bologna. E' nel capoluogo emiliano che la manifestazione ■ nata negli Anni '60, per iniziativa dei frati Antoniani. Generazioni di italiani, grazie all'apporto della televisione, hanno canticchiato le canzoni dello Zecchino d'Oro. Cantate oggi dai piccoli eredi di ■■■ generazione che non ha mai scordato la direttrice del coro Mariele Ventre. [f. ru.]

Cino Tortorella storico Mago Zurlì conduce la gara ■ Cannobio

L'UNIONE INDUSTRIALE: STABILE L'OCCUPAZIONE

Rallentata la crescita dell'economia nel Vco

VERBANIA

Il ■■■ di crescita dell'industria nel Vco rallenta, pur ■■stando in un contesto economico produttivo di sostanziale stabilità. E' questa la constatazione di fondo che emerge dalla indagine congiunturale di previ■■■ relativa al terzo trimestre del ■■■ elaborata dalla Unione Industriale del Vco.

Flettono ■ prospettive di crescita della produzione, tenendo conto della sospensione del ma■■ ■ agosto, ■■■ ■ rapporto fra ottimisti ■ pessimisti che scende dal ■■ al 17 per cento. Gli imprenditori che prevedono ■■■ aumento produttivo passano comunque dal 30 ■ 34 per cento. Le aspettative trovano riscontro pure nella riduzione dal 15 ■ 10 per cento del saldo ottimisti-pessimisti relativo agli ordini totali e nella contrazione dal ■■ al ■■ per cento di coloro che ritengono ■ mantenere costante il livello di tali ordini.

Sugli ordinativi esteri, la precedente previsione ■ crescita ■ trasforma sostanzialmente nell'attesa di una fase di mantenimento dei livelli raggiunti. Positivo resta il dato inerente alla programmazione degli investimenti sia per ampliamenti che per sostituzioni, mentre il grado di utilizzo degli impianti ■ conferma sui valori medi dell'ultimo biennio. Resta invariata la tenuta della competitività delle imprese locali sia sul mercato interno che nei confronti dei concorrenti esteri.

Dagli indicatori occupazionali arriva un segnale di stabilità, poichè quasi il 90 per cento degli imprenditori coinvolti nell'indagine si esprime per un mantenimento degli attuali livelli occupazionali. La previsione di ricorso alla cassa integrazione guadagni fa registrare un aumento, anche se limitato ■ due punti percentuali. Restando nell'ambito occupazionale, la maggioranza del campione segnala ancora una volta difficoltà nel reperimento di manodopera specializzata, mentre ■ riducono coloro che denunciano difficoltà per la ricerca della manodopera generica. Da registrare intanto che si conferma di poco superiore al 7 per cento il tasso di disoccupazione del Vco rilevato dall'Osservatorio provinciale sul mercato del lavoro. Il dato disaggregato per zone fa registrare il tasso ■ disoccupazione più elevato ■ Domodossola, ■■ l'8,68 per cento, seguono Omegna al 6,30 per cento e Verbania al 5,63%. [s. r.]

Mi chiamo Clara, divorziata, 51 giovanile, curata, bionda, occhi castani, molto simpatica e dolce, ■■■ sola ■ troppi anni. 0332.241648

36enne, infermiera, sono Daniela, vivo sola, aspetto piacevole, temperamento allegro, amo il ballo, la cucina, la buona compagnia. ■■■■

A VERBANIA SUPERMERCATO (nuova apertura) ■■■■■■■■■■ (banconieri - cassiere - addetti al P.V.) Tel. 0323.407014 - sig. Pomella

RAPINATA LA CAMERIERA DI UN PUB A MORTARA

E' inseguita nella notte e costretta a dare l'auto

VIGEVANO

L'hanno affiancata e ripetutamente speronata mentre tornava a casa dal lavoro, a notte fonda, poi l'hanno costretta a fermarsi e rapinata dell'auto e di tutto ciò che aveva ■■ sé.

Ilaria Baratti, 27 anni, di Mortara, cameriera in un pub di Vigevano, alle ■ di domeni■■ mattina era al volante della sua «Lupo» e stava percorrendo la provinciale 192 tra la frazione Piccolini di Vigevano e Gravellona quando è stata sorpassata da un■ Y10 con due giovani ■ bordo. Un tragitto che aveva compiuto più volte.

Ha notato che il passeggero la fissava con insistenza, dopo di che - ■■■ volte verifica■ che si trattava di una ragazza ■ che viaggiava sola - il conducente della Y10 ha «stretto» la Lupo e l'ha più volte urtata alla fiancata sinistra, finché non l'ha costretta ■ fermarsi.

Il complice ■ sceso e, attraverso il finestrino, ha puntato una pistola contro la ragazza, ordinandole di consegnare la borsa (contenente 200 mila lire e i documenti) ■ ■ cellulare. Poi l'ha anche fatta scendere e si ■ messo alla guida della Lupo: ha fatto inversione e si ■ dileguato in direzione di Vigevano, seguito dalla Y10.

Quest'ultima auto, risultata rubata ai primi di giugno ■ Vigevano, è stata poi ritrovata ieri mattina completamente bruciata in una strada ■ campagna poco distante. [c. br.]

IN ■■■■

CARPIGNANO ■■■

Il ■■■■ Corti allo Stadium

L'Happening dei giovani in corso al Carpignano Beach Stadium di piazza Europa ospita stasera dalle 21 il ■■■■ di Novara Renato Corti. Parlerà di «Rischio educativo». [r. l.]

NOVARA

Lirica alla sala Borsa

Stasera alle 21,15, artisti dei Cori Brera, Voci Amiche e Novaria propongono ■■■ concerto lirico nella sala contrattazioni Borsa. Dirige Francesco Iorio, organizza la Cooperativa Manifestazioni Novaresi per l'Associazione cinofila Il Quadrifoglio – Cani da soccorso. [c. m.]

BIANDRATE

Disertore torna in ■■■■

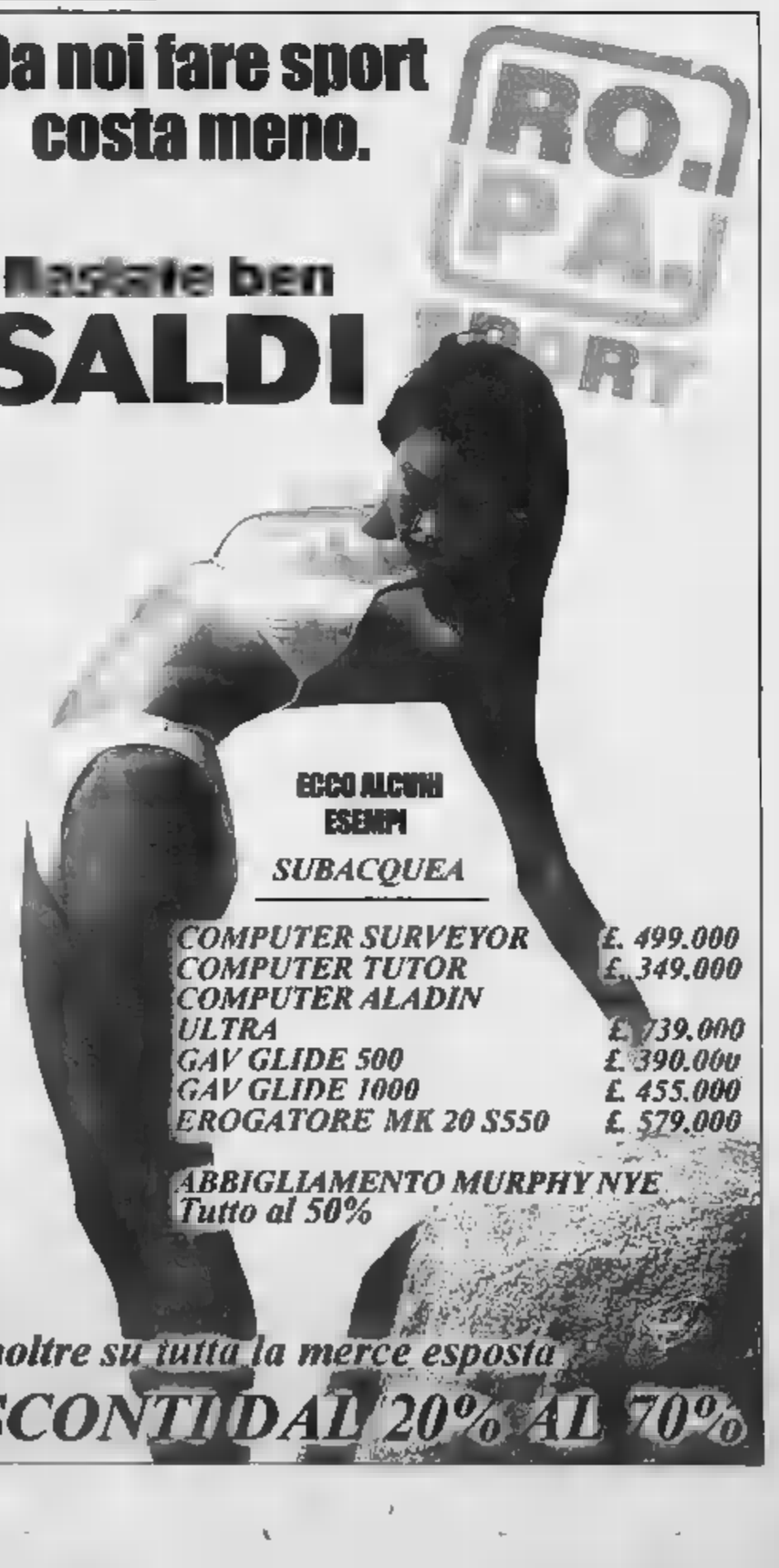
Un giovane di 27 anni, C.G. di Biandrate, è stato arrestato dai carabinieri. Scontava nel carcere militare di Roma una condan■■ per diserzione. Non è rientrato in cella entro la fine del permesso ottenuto. [r. s.]

R.O. P.A. SPORT

Da noi fare sport costa meno.

Nastate ben

SALDI



ECCO ALCUNI ESEMPI

SUBACQUEA

COMPUTER SURVEYOR	*£. 499.000*
COMPUTER TUTOR	*£. 349.000*
COMPUTER ALADIN	
ULTRA	*£. 739.000*
GAV GLIDE 500	*£. 390.000*
GAV GLIDE 1000	*£. 455.000*
EROGATORE MK 20 S550	*£. 579.000*

ABBIGLIAMENTO MURPHY NYE Tutto al 50%

inoltre su tutta la merce esposta

SCONTI DAL 20% AL 70%

ROPA SPORT - C.SO XXIII MARZO, 255 - TEL. 0321 ■■■■

Un grazie al comandante della Polizia Stradale

Sono una cittadina di Borgomanero e desidero ringraziare vivamente il comandante della Polizia Stradale cittadina che ho avuto il merito di sventare una rapina nei giorni scorsi, in corso Sempione. Dal momento che si trovava in borghese e ha deciso di intervenire, incurante dei possibili rischi che poteva correre, penso meriti una segnalazione particolare. Il ■■■ gesto è stato ■ esempio ■ ha contribuito a rafforzare l'immagine delle forze dell'ordine della nostra zona e a darci sicurezza. Un grazie sincero.

Lettera firmata, Borgomanero

I problemi del Piemonte nell'agenda di ■■■■

Chiedo un piccolo spazio per rispondere al signor Marino Bertolino, in merito alla sua recente lettera sul governo Berlusconi. E' vero che ■ rappresentanza ministeriale lombarda risulta essere la più nutrita, ma non sono d'accor■■ quando il signor Bertolino afferma che ■ presidente del ■■■siglio Berlusconi, abbia voluto punire ■ Piemonte poiché si è verificato un risultato controverso. Se ■■ un lato il centrosinistra ha fatto quasi il pieno nella circoscrizione Piemonte 1 (Torino e provincia), dall'altro il centrodestra ha fatto en-plein nella circoscrizione Piemonte 2 (Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli e Verbania).

In ogni caso la presenza nell'esecutivo di esponenti piemontesi è garantita ■■ persona autorevoli quali il ministro junior Ugo Martinat (Grandi Infrastrutture), dal sottosegretario Giuseppe Vegas (Finanze), dal sottosegretario M.Teresa Armosino (Bilancio), ■■ sottosegretario Paolo Mammola (Trasporti) e dal sottosegretario Maria Grazia Siliquini (Università e Ricerca). Se volesse esclusivamente il principio della migliore performance elettorale ■ sarebbe anche ■■■ cospicua presenza di ■■liani nell'esecutivo nazionale, visto che laggiù il centrodestra ha vinto in 61 collegi ■■ 61, tra Camera e Senato. Sono sicuro che i problemi del Piemonte troveranno nell'agenda dei lavori ■■ ■overno Berlusconi l'adeguato spazio. Vorrei comunicare al signor Bertolino che nel Novarese non ci saranno «dimenticanze» perché ho intenzione di essere un «promemoria» vivente.

Onorevole Gianni Mancuso, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.800; **Cattignaga SoS Novara Emergenza** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22, **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 83.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.59; 885.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 558.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 86.109; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 80.169; **Volontari cri P.A. Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 26.01.17.

FARMACIE

A Novara: Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95.15 (aperture con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 ■ giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Vespolate:** *Alfieri*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 86.22.05. **Sizzano:** *Chiesa*, via Roma, 26 tel. 0321 82 01.39. **Trecate:** *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353. **Oleggio Castello:** *Romano Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53 130. **Marano Ticino:** *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66 64. **Briga Novarese:** *Cannati*, via Matteotti, tel. 0322 94.687. **Fontaneto d'Agogna:** *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 69.144. **Verbania (Pallanza):** *Nitsis*, vi Azari, 1 tel. 0323 55.63.42. **Cannero Riviera:** *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78 80.58. **Belgirate:** *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 80 tel. 0322 76445. **Orta San Giulio:** *Bergamasco*, p. Motta, 121 tel. 0322 90 117. **Ossola Sopra:** *Milano*, p. Zolanella, 51 tel. 0323 85.60 96. **Domodossola:** *Comunale*, p. Ricasoli, 6 tel. 0324 24.02.41. **Vogogna:** *Secchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053. **Malesco:** *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

L'On.le Marco Zacchera, i Consiglieri Comunali e Provinciali, gli amici tutti di Alleanza Nazionale ricordano con tanto affetto e sincera commozione la limpida e leale figura del

Gen. Franco Verna

medaglia d'argento al valor militare

Amico carissimo di tanti anni di battaglie politiche condivise insieme, esempio di una vita coerente e fedele ai propri grandi ideali.

— Verbania, 15 luglio 2001.

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** Grand Hotel Dino
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in parco secolare in riva al lago, dispone di camere, 12 junior suites, 6 suites e presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO **** Hotel Simplon
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO **** Grand Hotel Bristol
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO **** Hotel Splendid
tel. 0323.924583 - fax 0323.922000
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** Hotel Alpi Baveno
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO *** Ristorante Romagna
Via Sempione, 21
. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA *** Hotel della Torre
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 160 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA *** Hotel du Parc
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** Hotel Villa Aurora
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali dedicano personalmente alla gestione dell'hotel del ristorante.

** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere i servizi.

Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO *** Hotel Carillon
tel. 0312.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@liscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA INTRA **** Hotel Ancora
Corso Mameli, 65
. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

VERBANIA PALLANZA *** Hotel S.Anna
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale tranquilla, a poche centinaia di metri Villa Taranto dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono collegamento modem.
A vostra disposizione sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA *** Hotel Pesce d'Oro
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina tennis 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre anni offre un'atmosfera rilassante ed cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** Hotel Castagnola
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA *** Hotel Lago Maggiore
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA *** Hotel Aries
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio luminoso salone, bar, ascensore, ter- e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di

*** STELLA cortesia LA STAMPA.

AL CAMPEGGIO CONCA D'ORO DI FERIOLO A BAVENO LA VIOLENTA SCARICA HA DISTRUTTO UN PINO ALTO PIU' DI VENTI METRI

«Il fulmine ci ha sfiorati, che paura»

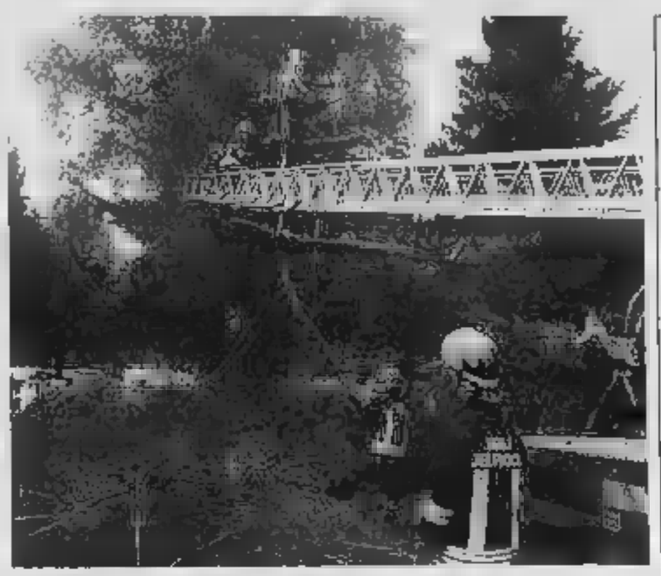
Sta bene la bimba belga sotto choc: ha lasciato l'ospedale

Pietro Benacchio

Assomiglia ad un totem, una sorta di monumento naturale allo scampato pericolo quanto rimane del vecchio pino, un maestoso «strobus» che era alto più di venti metri: domenica pomeriggio un fulmine l'ha squarciato per metà, poi ha ceduto sotto le raffiche di vento e i vigili del fuoco hanno dovuto tagliarlo quasi fino alla base, poco più della statura di una persona. Ora i turisti italiani e stranieri che affollano roulottes, tende e bungalows del campeggio «Conca d'oro» a Feriolo di Baveno posano per la foto ricordo e si fanno riprendere dalle telecamere accanto al moncone di tronco posto fra l'area giochi e il ristorante. Un'esperienza che comunque resterà per sempre nella memoria, soprattutto perchè finita senza feriti o altri danni. Saranno tutti felici e potranno raccontare a familiari ed amici. «Quel fulmine ci ha quasi sfiorati, anche se poi si è scaricato lontano da noi» dicono. Paura, rischio e fortuna sono le parole più ricorrenti nei loro commenti, pronunciate in francese, inglese, tedesco, olandese, fiammingo e vallone. Proprio una bambina belga, che si trovava nelle vicinanze del pino al momento della scarica, anche se a qualche decina di metri, è rimasta stordita dal fragore della scarica e, in stato sotto choc, è stata accompagnata con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Verbania.

I medici del pronto soccorso dopo averla rassicurata, sottoposto ad accertamenti diagnostici e prestate le cure del caso, l'hanno dimessa. Era stato lo stesso titolare del campeggio, Maurizio Battaglia, ad allertare emergenza sanitaria e vigili del fuoco. «Il fulmine - racconta - è venuto giù lesto lesto, spaccando il fusto per tutta la sua lunghezza. Controllato che non c'erano feriti, a parte quella bimba che accusava disturbi, nel frattempo ho subito provveduto ad isolare la zona e il pino ha ceduto quando i vigili del fuoco, molto tempestivi, erano già qui».

Il camping «Conca d'oro», situato nell'ampia area verde tra la foce del fiume Toce e il golfo di Feriolo, è tra i più noti e attrezzati del lago Maggiore: dispone di 5 bungalow, ben 230 piazzole, impianti sportivi, spaccio, ristorante, numerosi servizi e può ospitare quasi 900 persone.



I vigili del fuoco di Verbania hanno tagliato il pino colpito dal fulmine

Verbania, uffici Asl inagibili

La fossa biologica messa fuori uso dalla pioggia battente della notte

VERBANIA

«Uffici chiusi causa allagamento»: così recitava il cartello che ieri campeggiava sull'ingresso della sede amministrativa della Asl 14 in viale Sant'Anna. Per la verità l'allagamento c'è stato a seguito della pioggia torrenziale che nella notte tra domenica e ieri si è abbattuta su gran parte del Verbano e frazioni collinari.

Ma a rendere inagibili i locali a piano terra degli uffici della Asl verbanese sono state le tracimazioni di liquami dai water e dagli igienici. Tracimazioni dalla pioggia battente che ha ingrossato la fossa biologica deputata allo smaltimento che non avviene mediante la rete fognaria. Ma il maltempo non ha mandato in tilt soltanto la sede amministrativa verbanese della Asl 14; diverse sono state le chiamate alla centrale dei vigili del fuoco per allagamenti di scantinati e garages, laboratori artigianali e uffici. Il forte ha inoltre provocato la caduta di alberi ad alto fusto nelle frazioni collinari dell'entroterra e delle zone rivierasche. [a. r.]

AL PROCESSO ASSO LE ARRINGHE DEI DIFENSORI

«Mafia, accusa che non regge»

VERBANIA

Parola alla difesa ieri in tribunale nel processo «Asso» che vede persone accusate in concorso e a diverso titolo di associazione a delinquere di stampo mafioso, minacce, estorsione, porto illegale di armi da guerra e detenzione di stupefacenti.

A conclusione della sua lunga requisitoria, la scorsa settimana il pm Paolo Tamponi, della Procura Distrettuale Antimafia di Torino, aveva richiesto complessivamente condanne a 145 anni di carcere e 170 milioni di multa.

A dare il via alle arringhe in aula sono stati 7 avvocati - gli altri 8 interverranno oggi - i quali hanno chiaramente sostenuto argomentazioni tese a demolire il castello accusatorio secondo cui i presunti appartenenti alla cosiddetta 'ndrangheta dell'Ossola avrebbero instaurato sul territorio una organizzazione criminosa legata anche in alcuni casi alle cosche del Sud.

«Nessun elemento probatorio accredita l'esistenza in Ossola una associazione a delinquere di stampo mafioso» hanno ribadito i difensori «e neppure le intercettazioni telefoniche, per altro non perfezionate, possono essere attribuite agli imputati». Sostanzialmente le tesi dei difensori tendono a dimostrare in principalità l'insussistenza dei fatti e comunque che i medesimi non costituiscono reato.

Intenzionati dunque a dare battaglia alla Procura Distrettuale Antimafia, gli avvocati hanno ribadito che persone chiamate alla sbarra non dettero vita sul territorio a strutture che possano definirsi criminose e tantomeno instaurarono quel clima intimidatorio e di terrore a cui la pubblica accusa ha fatti riferimento a sostegno delle imputazioni. Al giro di boa decisivo dunque il dibattimento che dovrebbe giungere a sentenza il 20 luglio. [a. r.]

GESTIVA IL LIBRO PARLATO DEI LIONS VERBANESI

E' morto Franco Verna ex consigliere e primario

VERBANIA

È spento ieri mattina, nella fasi precedevano un intervento chirurgico all'ospedale cittadino, il dottor Franco Verna, assai noto in ambito professionale e per il impegno in campo politico-amministrativo, militare, civile. Nato a Chieti nel 1922, fu ufficiale di carriera degli Alpini e prese parte negli anni 1942-43 alla campagna del Montenegro. Era grande invalido e decorato di medaglia d'argento al valor militare. Era consigliere della locale Associazione Alpini e direttore del giornale di sezione. Conseguita la laurea in medicina, aveva esercitato la professione medica per qualche tempo in Africa, poi a Varese e negli anni giunto a Verbania, diventando in seguito primario ospedaliero nel reparto di ginecologia. Di rilievo il suo impegno in campo politico e amministrativo sia a Varese che a Verbania, prima nel partito monarchico e poi nel Movimento sociale.

Era stato consigliere comunale a Varese e poi a Verbania dal 1970 al '94, nonchè consigliere della Provincia di Novara dal 1985 al 1995. Da due anni rivestiva l'incarico di difensore civico del Comune, eletto dall'assemblea di palazzo Flaim. Fu tra i soci fondatori del Lions Club Verbania, di cui fu presidente, e nell'associazione ricoprì importanti incarichi fino a quello di Governatore. Da tempo gestiva con impegno e dedizione quotidiana il servizio del libro parlato dei Lions verbanesi. [a. r.]

Franco Verna due anni fa era stato nominato dall'assemblea di Palazzo Flaim difensore civico Un importante riconoscimento alle sue doti di equilibrio e correttezza

DOMANI A BAVENO VERRA' PRESENTATA LA VETRINA DELLE OPPORTUNITA'

Banca dati per attirare investimenti

Convegno e sito internet sul marketing del territorio provinciale

BAVENO

Che cosa offre il Vco alle aziende che vogliono investire sul suo territorio; quali sono le seduttive per attrarre imprenditoria da fuori provincia? A queste domande cercherà di rispondere la «Banca dati delle opportunità localizzative del Vco», uno strumento creato dalla Camera di commercio del Vco per offrire agli operatori economici spaccato della realtà territoriale.

La Banca dati, che avrà uno sbocco su Internet, verrà presentata domani nel corso del convegno «Marketing territoriale e nuove tecnologie: investire nel Vco». La riunione si terrà, dalle 9 alle 13, presso Villa Fedora, a Baveno. Parteciperanno esperti ed amministratori locali, tra i quali il presidente della Provincia, Ivan Guerdocci, ed i sindaci dei maggiori comuni del Vco. I lavori, che saranno aperti dal presidente della Camera di commercio, Giuseppe Moroni, saranno condotti dal giornalista del Sole 24 ore, Rodolfo Bosio. Tra gli argomenti, che verranno sottoposti all'attenzione dei partecipanti, «Le politiche e gli interventi di marketing sul territorio», «Primi strumenti a supporto del marketing territoriale» e «Collaborazioni e sinergie per lo sviluppo locale». «La Banca dati delle opportunità localizzative» è stata realizzata dall'Ente camerale in collaborazione con la Provincia ed i comuni di Verbania, Domodossola, Omegna e Villadossola.

Il Tecnoparco, punto di forza del Vco

Tutte le informazioni, che vengono inserite sul sito Internet della Camera di commercio, sono suddivise per aree tematiche. Ciò permette una consultazione rapida per sapere quali sono le aree disponibili, quali le aree attrezzate ed i servizi offerti. Il supporto tecnologico consente inoltre di diffondere le informazioni in tutto il mondo e di aggiornarle in tempo reale. «E' la prima iniziativa - dice Giuseppe Moroni - che promuove globalmente il nostro territorio con il duplice scopo di attrarre investimenti, da fuori, ma anche di far conoscere le varie opportunità alle imprese locali». [f. ru.]

IN BREVE

STRESA

Bimbo travolto da auto è salvato dal «118»

Un bambino di 4 anni è stato investito da un'auto in via Roma. E' stato soccorso e trasportato dal 118 all'Ospedale di Novara. I medici si sono riservati la prognosi. [l. g.]

CRODO

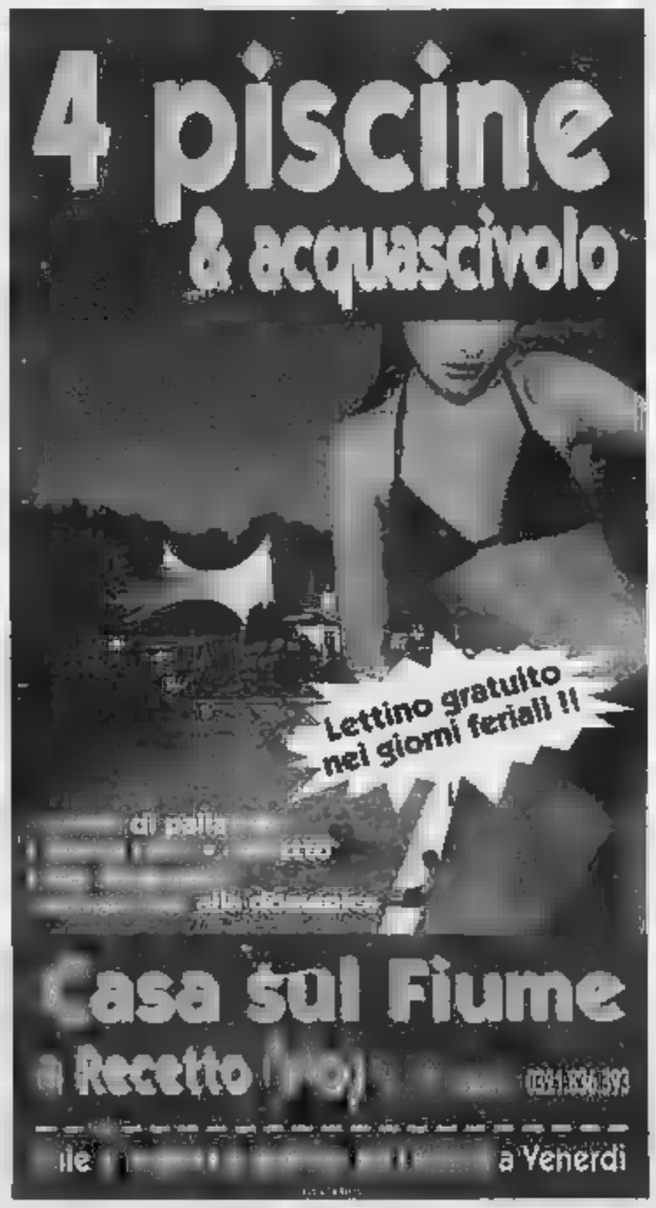
Reperti fossili in mostra al centro studi «Ginocchi»

Il Centro Studi «Ginocchi» ospita fino al 31 ottobre la mostra paleontologica «Dai dinosauri al lago di Vigezzo» con materiale dei collezionisti ossolani Oreste Pastore e Cristian Pella. Sono esposti resti fossili provenienti dalla Cina e dalla Mongolia e di insetti e foglie del lago di Vigezzo che si estendeva nell'ultima glaciazione da Re fino a Druogno. [c. bo.]

VERBANIA

A Pallanza è aperta la mostra mercato dei libri

Torna l'appuntamento con la mostra-mercato di libri «Il tascabile» sotto i portici municipali di Pallanza a cura dell'Associazione Librai Italiani. Sarà aperta ogni giorno dalle 10 alle 23 e fino al 29 luglio. [a. r.]



AGNONA

Cashmere, alpaca, mohair, cammello
per donna, uomo e per la casa

Vendite di Fine Stagione
dal 21 Luglio

da Martedì a Sabato:
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Domenica e Festivi:
dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.00
Lunedì chiuso

Punto Vendita Aziendale
Via Casazza, 7 - Borgosesia (VC) - Telefono 0163.202354-5

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.621.035

IDROCENTRO SpA
RICERCA
per filiale di Gravellona Toce
Autista Patente E
Inviare curriculum via Fax 0323 865515

Venite a provarla da:

AutoArona

DORMELLETTO (NO)
Via Cavour, 86
Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30
Assistenza: (0322) 40 15 21

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

www.idrocentro.com

Gelateria
la Fragola
Corso XXIII marzo, 42
NOVARA
...solo artigianale!

A NOVARA STASERA ANTEPRIMA SUL NUOVO PROGRAMMA RAI CHE SARA' UNA SORTA DI «GRANDE FRATELLO» NAUTICO

Pionieri della tivù locale in festa

Alla manifestazione partecipano anche Patrizio Roversi e Paolo Taggi Esperti si confronteranno su nascita e futuro delle emittenti private

Cristina Meneghini
NOVARA

Televisioni locali ■ ieri e di oggi in festa. L'appuntamento è ■ Novara. Tutto cominciò con un notiziario sui principali avvenimenti di città e provincia, con un'annunciatrice emozionata ■ e l'orgoglio ■ lanciare una delle prime emittenti private. Il battesimo fu ■ una trasmissione per i piccoli, «Smack», presentata da Vanni Valsino che è oggi regista di cortometraggi con Nino Castelnuovo, Tiberio Murgia, Antonella Lualdi. Così aveva esordito 25 anni fa TeleBassonovarese, prima emittente del capoluogo, ■ studi nel centro storico, locali che oggi ospitano uffici della Regione.

Stasera all'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, la festa per la ricorrenza sarà un incontro tra vecchi amici, accomunati dalla partecipazione entusiasta a quell'esperienza. Una singolare presenza, accanto al regista novarese e docente universitario Paolo Taggi (sue la trasmissione «La casa dei sogni», «Stranamore»), quella ■ Monsignor Germano Zecchero, vescovo di Casale Monferrato, che fu direttore di TeleBassonovarese. Quattro chiacchiere sul piccolo schermo, sulla comunicazione e sul modo di «fare notizia», dalle 21,30 nella serata intitolata «Oltre la città: questa benedetta tv - In viaggio tra la tv che era e quello che sarà». Di futuro e nuove trasmissioni si parlerà ■ Patrizio Roversi che illustrerà anche il ■ prossimo programma Rai, in onda in autunno. Abbandonati i panni di «Turisti per caso» Roversi ■ Siusy Blady saliranno ■ una barca per raggiungere l'Australia per i campionati del mondo di vela. Il programma è ancora ■ corso di definizione: sarà comunque una sorta di «Grande Fratello in barca», con telecamere sempre puntate su Roversi e Blady. Tra le chicche della serata, la sigla di TeleBassonovarese a colori, ripescata dagli archivi dell'emittente. Il dibattito sulla comunicazione si avvale degli interventi di Alberto Abruzzese, ordinario alla Sapienza di Roma, Bruno Voglino, autore televisivo e dirigente Rai, e della ■ Nicoletta Pavesi, docente di sociologia alla Cattolica di Milano. Il «Grande Fratello» come uno dei capisaldi delle nuove frontiere della televisione torna con l'intervento di Paolo Taggi, responsabile creativo ■ «Aranendemol», multinazionale che produce i format per i programmi televisivi di tutto il mondo, tra questi proprio quello della «Casa». Si conclude con la presentazione dei libri «Vita da Format», di Paolo Taggi (Editori Riuniti) e «Media Education», di Nicoletta Pavesi, edito da Franco Angeli. Il programma è inserito nell'Estate Novarese. Nell'agenda della settimana, (inizio alle 21,30, ingresso libero) domani jazz con Luca Campioni Quartett nel cortile del Conservatorio, giovedì classica nel cortile di palazzo Vochieri ■ «Rhapsodija Trio», venerdì cabaret in piazza Puccini ■ «Ficarra e Picone». La programmazione di questa settimana si chiude domenica con il concerto di Fabio Concato.

Per Siusy Blady e il marito la casa sarà una barca in mezzo all'oceano A Novara verranno svelati i segreti delle riprese

Il regista Paolo Taggi e a sinistra la coppia di comici Roversi-Blady

A VIGNALEDANZA

Cortesconta fa ballare i corpi celesti

VIGNALE. «Cortesconta» è un termine che a Venezia si usa per indicare gli angoli più nascosti della città, ■ è anche ■ nome della compagnia che presenta stasera, alle 21,30, sul palcoscenico di Vignaledanza un nuovo balletto, commissionatole dalla Biennale sul tema del tempo e che nella città lagunare ha debuttato il 4 luglio.

«La scala del fuoco» è il titolo di questo spettacolo - il sesto di questo ensemble -, dove idealmente stelle e corpi celesti danno ■ in una galassia esplosiva, seguendo le leggi dell'universo in un ambiente atemporale.

Le coreografie sono di Laura Balis e Cinaia Romiti, su musiche del violinista Michael Galasso, collaboratore fra l'altro di Robert Wilson, l'ideatore dell'installazione musicale per la mostra di Giorgio Armani al Guggenheim Museum di New York.

Lo scenografo è invece Giuseppe Gaudino, che ha lavorato con Nanni Moretti e Gianni Amelio; le luci sono di Valerio Alfieri, i costumi di Monica Iannuzzo. Giovedì tornano i danzatori del Teatro Nuovo con il balletto «Carmina Burana» di Antonio Della Monica. [b. v.]

IN LOCANDINA

Vercelli

Recital di Sergio Endrigo

«Concerto per Teresa... e le altre». E' estremamente ispirato questo titolo che per altre intende le altre... canzoni di Sergio Endrigo. E sarà proprio Endrigo che, venerdì alle 21, terrà concerto nell'affascinante piazza del Broletto nel centro storico vercellese (Piazza dei pesci), che per tutta l'estate si trasforma in «platea sotto le stelle» di tanti spettacoli. Sarà l'occasione per una carrellata di successi del cantautore Anni Sessanta, riprendendo i motivi dell'inizio della sua carriera fino alle ultime composizioni. Ingresso libero. Informazioni al numero: 0161/252622.

Calosso

Il blues di Thompson

Prosegue la rassegna «Tempo di musica» nell'Astigiano: stasera alle 21,15 nel teatro di Calosso si terrà un concerto blues con Vince Vallicelli e il saxofonista statunitense James Thompson; ingresso libero. Info: 0141/834070 o 347/7891937.

Biella

Cabaret sotto le stelle

Questa sera alle 21, secondo appuntamento con il cabaret sotto le stelle a Villa Schneider, in piazza La Marmora. Il cartellone di Biellaestate annuncia lo show di Norberto Midani, attore, autore e comico con una carriera oltre ventennale. Ha lavorato con Magni e i Gufi.

FORMAZIONI CU

Quintorigo tra note classiche e grunge

Stasera sono a Bra per il terzo appuntamento di Folkestate

Vanna Pescatori
BRA

Sono nati nel 1993 ed è stato subito successo. I Quintorigo arrivano stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, per il terzo appuntamento con la rassegna «Folkestate» curata dall'Ente manifestazioni Pro loco. In pochi anni, hanno fatto collezione di riconoscimenti: un Premio Tenco con il primo album «Rospo», un premio Recanati, premio della critica e per il miglior arrangiamento al Festival di Sanremo. Il segreto? La loro musica è un mix di colto e popolare, è una musica qualitativamente elevata che si basa su un'impostazione classica (tutti hanno studiato al Conservatorio), ma si esprime anche ■ il jazz, il rock, il grunge. L'idea e la passione che ha unito il quintetto è l'ecletticità che, se da un lato li porta alla composizione di brani originali, come quelli che si ascolteranno stasera, dall'altro consente anche di inserire nel repertorio brani di grandi protagonisti della musica contemporanea: da Jimi Hendrix a David Bowie, da Miles Davis a Herbie Hancock. Molte le collaborazioni maturate in questi otto anni e in particolare con artisti con cui hanno un «comune sentire musicale»: Franco Battiato, Teresa De Sio, Andrea Bocelli, tutti affascinati dal classico lanciato in una dimensione moderna. L'ultimo appuntamento di Folkestate sarà venerdì 20 con i mitici Dik Dik, le «gazzelle africane» che con un lunghissimo salto sono giunte dagli Anni Sessanta al Nuovo Millennio, sull'onda ■ melodie che hanno saputo ■ ai tempi. Interpreti delle tendenze giovanili ■ quarant'anni fa, i Dik Dik si propongono ora con nuovi arrangiamenti, ma restando fedeli alla loro primitiva impostazione artistica. Il biglietto costa stasera 15 mila (settore A posti a sedere) 10 mila lire (settore B posti in piedi), per i ■ Dik, 20 mila e 10 mila lire. Prevendite: a Bra, Ente manifestazioni Pro loco, tel. 0172421061; Ufficio turistico comunale telefono 017243184, Ascom telefono 0172413030, Barberò dischi tel. 0172412579, edicola «da Livio» via Cavour, Disco Volante 0172421274, Black out telefono 0172439796.; a Cuneo Muzak dischi, ■. 0171681506; ad Alba Musica Più tel. 0173293243; ■ Fossano, Toto dischi, tel. 0172635740; a Carmagnola Ax dischi tel. 011971 1930 ■ a Torino Lubin's box, c/o La Rinascente.

Il gruppo dei Quintorigo è nato nel '93 e ha ottenuto in questi anni numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Tenco con l'album «Rospo». Stasera saranno a Bra in piazza Caduti, venerdì arriveranno i Dik Dik

RITARDI

BARI	56	35	58	■	90
	100	■	57	50	42
CAGLIARI	39	44	8	58	87
	55	63	61	57	54
FIRENZE	22	81	45	76	90
	87	66	65	52	50
GENOVA	14	17	41	9	68
	86	85	69	53	■
MILANO	17	■	13	64	74
	89	83	70	69	67
NAPOLI	53	87	21	25	11
	91	■	66	55	53
PALERMO	3	33	16	19	74
	82	56	53	52	52
ROMA	54	49	57	25	■
	79	66	51	45	39
TORINO	13	55	83	80	■
	■	85	77	72	69
VENEZIA	43	■	58	85	17
	83	71	70	60	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 57 sulla ruota di ■. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

57-3	57-29	57-50	57-68	57-80
57-7	57-31	57-56	57-69	57-81
57-10	57-36	57-55	57-70	57-86
57-18	57-39	57-59	57-75	57-87
57-19	57-41	57-60	57-76	57-88
57-20	57-48	57-63	57-79	57-90

Ambate mature: sono ■ ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza a estrazione:
Bari 64 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 15 (5); Genova ■ (4); Milano 88 (4); Napoli 90 (1); Palermo 2 (4); Roma 44 (4) Torino 64 (5); Venezia 32 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

80-1	80-18	80-48	61-20	61-58
80-3	80-19	80-57	61-28	61-60
80-6	80-20	80-68	61-30	61-68
80-9	80-33	80-70	61-36	61-69
80-10	■	61-1	61-40	61-71
80-17	80-31	61-8	61-48	61-70
80-13	80-34	61-10	61-50	61-76
80-14	80-41	61-16	61-51	61-80

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-2-3	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

■ - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900 2 combinazioni: 4 - 11 - 18 - 23 - 87 - 45 ■ - 77 - 36 - 39 - 51 - ■

L. ■ 7 combinazioni: 1 - 28 - 37 - 58 - 61 - 78 - 77

L. ■ 224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 53 - 65 - 76
- varianti = 1 - ■ - 15 - 30 - 45 - 90 88 - 81

Vincite: nessuna.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per scegliere il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di ■
Per saper scegliere il benessere.

I Libri di LA STAMPA

ECONOMICI

■ leader nella vendita di beni strumentali per ampliamento rete vendita cerca personale commerciale con conoscenze informatiche.
Tel. 0321.453397

RAGAZZA peruviana referenziata, ■ la, cerca lavoro per assistenza anziani part-time, libera subito.
Tel. 339.8246720

RAGAZZO peruviano referenziato con esperienza cerca qualsiasi tipo di lavoro a ore/fisso. Tel. 339.8246720

PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 33 341 - Fax 0321.623 035

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Concorso Pubblico per esami ■ la copertura, a tempo pieno e indeterminato di n. 3 (tre) posti di "Istruttore Tecnico" (cat. C) - Presso il Settore Terzo "Tutela Faunistica, Agricoltura, Montagna e Parchi" - Servizio Agricoltura.

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura, di n. 3 (tre) posti di "Istruttore Tecnico" (cat. C) - Presso il Settore Terzo "Tutela Faunistica, Agricoltura, Montagna e Parchi" - Servizio Agricoltura. Titolo di studio richiesto per l'ammissione: diploma di perito agrario o diploma di agrotecnico; Termine per la presentazione delle domande: 20/8/2001 La prova scritta si svolgerà presso l'Istituto Tecnico "Ferrini" di Verbania, Via ■ n. 0, il 17/8/2001 alle ore 15,30. Copia integrale del bando e fac-simile della domanda possono essere richiesti all'Ufficio Personale dell'Ente (0323.495011), al Centro per l'Impiego (0323.01527) o scaricati dal sito Internet provinciale: www.provincia.verbania.it
Verbania, 12/7/2001
IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1° PERSONALE - ECONOMIA E SVILUPPO
dott. Teresio Fraviga

I SUPPLEMENTI DE ■ STAMPA
Lunedì: Tuttolibri
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: Tuttoauto
Sabato: Specchio - TuttolibriTempolibero
Domenica: Tuttoviaggi
LA ■

IMMOBILIARE 2000
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILI
■
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
E-mail: camgatto@tin.it

VENDE
- BOLZANO NOVARESE: APPARTAMENTO di mq. ■ piccolo giardino.
- FONTANETO: APPARTAMENTO piano rialzato con giardino esclusivo.
- ■: APPARTAMENTO di 100 mq. con terrazzo e garage.
- ■: APPARTAMENTO centralissimo di 100 mq ca. garage.
- ■: APPARTAMENTO mq 70 ca. centralissimo, garage.
- ■ NOV. APPARTAMENTO di 75 mq senza garage L. 120.000.000
- NOVARA APPARTAMENTI ■ met. in complesso di nuova costruzione
- ■ MAURIZIO D'OP VILLETTA A SCHIERA di 135 mq con piccolo giardino
- BOLZANO NOVARESE: APPARTAMENTO di 110 mq. con garage
- SANTA CRISTINA VILLETTA bi■ di 100 mq con garage e giardi■
- ARONA (S.Carlo) VILLA di 180 mq. ■ giardino vista lago
- CRABBIA soleggiatissimo lotto di TERRENO ■ vista lago
- MASSINO VISCONTI VILLA con ■ mq. di terreno edificabile vista lago
- STRESA TERRENO edificabile di 1200 mq. impagabile vista lago

GARGALLO: in complesso residenziale appena ultimato, Appartamenti e Ville nuovi, con giardino privato e doppio garage.

AFFITTA: BORGOMANERO (vicinanze) MANSARDA arredata, molto bella.
GARGALLO CAPANNONE di 400 mq.
GATTICO BILOCALE arredato
■ fronte strada LOCALI di ■ mq. con vetrina

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

TEATRE DE LA VILLE Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 236536 (www.delaville.it)
CHIUSO PER FERIE

DES GUIDES Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

BARTOLOMEA Tel. (0125) 307453.
La mummia - Il ritorno (ore 17,30; 21,15)

GRAND [illegible] (0165) 749.371.
Billy Elliot (ore 20, 22)

MONTE BIANCO Tel. (0165) 841.206.
Lo stile ignoranti (ore 17; 21,30)

AUDITORIUM Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 21; 22,30)

PALIKE Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

ABCINEMA Tel. (0125) 425964
Billy Elliot (ore 21,30)

BOARO Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA Tel. (0125) [illegible] 571.
[illegible] (ore 20,30, 22,30)

CINQUETTO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312 (davanti Impero)
Il nemico alle porte
Orario: 21,30.
Lire 0000/8000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

[illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

BORGIN. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

[illegible] Inf. Tel. 016-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15.

ERNOS Inf. Tel 015-253.89.27 - 510.502.
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000/8000.

COMUNALE Inf Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
CHIUSO

ELCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
Bodyguards
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.15.
CHIUSO.

ASTRA Inf. [illegible] Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Cir. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE Inf. Cir. Tel. 0161-269.047.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Cir. Tel. 0161-290.645.
CHIUSO.

SELVEGGIO DOLBY DIGITAL Inf. Cir. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CORTILE SANTA CHIARA
Il tempo dei cavalli ubriachi. [illegible] 22 spettacolo unico. Lire 8000.

LUX Inf. Cir. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Cir. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA BIBLIOTECA Inf. Cir. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Cir. Tel. 0161-255.644
CHIUSO.

[illegible]
LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-455.714
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
GREA Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una petulante attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di [illegible]tori è disposto a tutto pur [illegible] assicurare [illegible] vittoria [illegible] [illegible] concorso di [illegible] alla propria figlia.
[illegible] [illegible] **DELLA VITA.** Drammatico. Un piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro delle vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, [illegible] figlia Hope e Dalglish, incaricato [illegible] tracciare [illegible] nuova linea ferroviaria. Dirige [illegible] Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest d'Berlino.
[illegible] Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae [illegible] Manhattan del 2000 attraverso il personaggio di Rich Bower che decide [illegible] abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●●
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia di Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta alla regia con questa storia che richiama «Una poltrona [illegible] due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto [illegible] scambiare identità [illegible] un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Dal regista [illegible] «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla terra: un gruppo [illegible] uomini cerca [illegible] salvare il pianeta. ■■
CE PAPA IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e cominciò frequentare lui e il suo mondo.
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico, il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel [illegible]5 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore. ●●
[illegible] **NEMICO ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione di Arnaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ●●●
PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il [illegible]ato, tornato «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] lunga [illegible] apprezzata [illegible] La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ■■■■
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE RUSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea [illegible] concretizza.
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orso irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dioppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] film che ha [illegible] morte [illegible] professora. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dall'esordiente Alberto Ferrari [illegible] ambientato nel 1914 e [illegible] la storia [illegible] [illegible] giovane capitano che s'innamora [illegible] sposa di un [illegible] [illegible] consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
[illegible] NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista [illegible] «Mondo Grua», la storia [illegible] un orfano diciassettenne che vive [illegible] la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce [illegible] di un'attrice eroina al centro [illegible] un programma televisivo notturno. ●●
[illegible] **IL TUO** [illegible] Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film [illegible] ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

NOVARESE E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
[illegible] Fer. (est. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. [illegible], escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. [illegible] fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Chiusura estiva. In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Inst. e pref.: L. 12.000; 6000; lun. fer. [illegible]

BROLETTO ALL'APERTO Tel 348-72.34.222.
Dinosauria, animazione della Disney. Or.: apertura Broletto or.: 21. Feriali, festivi L. 10.000; rid. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-694.168.
Chiusura estiva. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mercoledì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
La messa del diavolo, or.: 20, 22.30.

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel 0321 - 63.71.03.
Chiusura estiva

ALL'APERTO CINE [illegible] (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). [illegible] su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO
Ingr.: Lire 9.000; rid. 6000

VANDONI.
Chiusura estiva

MODERNO. Tel 0322 - 92.151.
chiusura estiva

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
chiusura e[illegible] Ingr.: [illegible] 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
chiusura estiva.
Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]
Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso con tessera L. 30.000, biglietto singolo proiezione L. 8.000

METROPOLIS MULTISALE Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni, venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (vist. min. di 16 anni)
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. [illegible] pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; ri[illegible]
[illegible] sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie salla terra [illegible] **canguri**
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
Or.: 20,20; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.163. Info su segr. tel.
Chiusura estiva

[illegible]
S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telef. 0321 - 777.122.

VERCELLI

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
Info su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. [illegible]

SOCIALE
Tel. 0323 - 01.459.
[illegible]

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTUA)
Info e prezzi spettacoli [illegible], telefonica 0323 - 401.940
Riposo estivo

VIP
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.18.40.
Evolution, or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
chiusa per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501.964
[illegible]
[illegible]: cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 66.78.07. [illegible] **da morire.** Or.: 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Giulio Cesare 87, [illegible]. 856.521. Chiuso per lavori.
AMBASCIG MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 62, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: [illegible] **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.119. **La cosa che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **bianche tracce** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CLAN corso G. Cesare 195, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Pearl Harbor.** Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La cleneaga.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. **Black & White.** Vist. min. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 6, tel. 817.16.42. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16;30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corsi Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo** [illegible] **Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Bruzzi ang. via Roma, [illegible]. 530.359. **Vengo a tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL corso Boccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.98. **Tre due donne.** Or.: 20,30; 22,30.
KOSS via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La stanza** [illegible]**glio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta di Carter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18; tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 16, [illegible].812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIO[illegible]**E 2** via [illegible] 7; tel. [illegible].41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible], [illegible] fate la[illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]**ion.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Double** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI II - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il** [illegible] **di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO 5[illegible]Z via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma 338, [illegible]. 5627492. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Concerti d'estate [illegible] Corte di Palazzo Reale (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio 20/7 Donato Renzetti direttore, musiche di Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 [illegible]mler Rautiola direttore, musiche di Beethoven, J. Strauss jr. L. 20.000. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible].
PICCOLO [illegible] **G. PUCCINI.** Il Regio itinerante. Ore 21 a Contenasa (At) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Optional String Kvartet dal classico al jazz... Ingresso libero. INFO: Provincia di Asti: Tel 0141.433216.
[illegible] Piazza Solferino [illegible]. [illegible]. 011 562.3600. Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 9-19 per rinnovi e [illegible] abbonamenti [illegible] Spettacoli. Il fiore all'occhiello - Grande [illegible]. Stagione 2001-02. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo [illegible] [illegible] via Verdi 31, [illegible] martedì al venerdì orario 10-14. Per [illegible]: [illegible] 011 8104653-8104961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamento T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5605768. Informazioni e biglietteria tutti i giorni [illegible] lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per [illegible] e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa** stagione 2001-2002 www.teatrogiotto.it. Informazioni e prevendita «Astigiostro» e «Vignaioduenza».

IL MESTIERE DELLE ARMI, Drammatico, il ritorno alla regia di Ermanno Olmi è ambientato nel 1526 [illegible] s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA [illegible] - IL RITORNO. Avventura. La storia di questo seguito [illegible] ambientata nel [illegible]5 a Londra, dieci anni dopo [illegible] prima: il sacerdote Imhotep rinasce [illegible] ricomincia a seminare il terrore. ●●
[illegible] **NEMICO ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione di Arnaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ●●●
PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal di Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giapponese a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il [illegible]ato, tornato «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro di [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di [illegible] lunga [illegible] apprezzata [illegible] La sua vita viene improvvisamente sconvolta dalla morte della famiglia in un incidente stradale. ■■■■
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandato in missione. ●●●
SE RUSSI IN TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea [illegible] concretizza.
[illegible] Cartoon. La solitaria esistenza di un orso irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. ●●●●
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dioppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. Durante il viaggio, tanti incontri. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nel film e s'imbatte nella videocassetta [illegible] film che ha [illegible] morte [illegible] professora. ●●●
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme è uno spietato serial killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dall'esordiente Alberto Ferrari [illegible] ambientato nel 1914 e [illegible] la storia [illegible] [illegible] giovane capitano che s'innamora [illegible] sposa di un [illegible] [illegible] consigliere di Cassazione. ●●●
LA VENDETTA DI CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi intrecciano le loro esistenze nel nuovo film realizzato dal giovane Gabriele Muccino. ●●●
[illegible] NOTTE CON SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista [illegible] «Mondo Grua», la storia [illegible] un orfano diciassettenne che vive [illegible] la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce [illegible] di un'attrice eroina al centro [illegible] un programma televisivo notturno. ●●
[illegible] **IL TUO** [illegible] Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film [illegible] ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

lucazeppi.it

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie [illegible] suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
[illegible] lo [illegible] amato nei piccoli
[illegible] nei grandi capolavori.

Stefano [illegible] Casa
Storia e [illegible] **cinema popolare italiano**
pp. 128 - 16 tavole - Lire [illegible]

I libri de LA [illegible]

È possibile ordinare il [illegible] in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoriali Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669.30.97, E-mail: lettere@lastampa.it.it. Ricerca testi [illegible] 011 669
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro
GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme, sullo stesso palco stasera alle 21,30 nel parco di Villa Doria a Pegli. Per la città: attenti a quei due. Possono tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali. Insomma, quello che non è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, costretta ad annullare per ragioni di sicurezza tutti gli eventi collaterali del vertice (compreso un musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli. Se per Gino Paoli sarà una sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Beppe Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per raccontare ai potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che ha voluto sapere sul summit e su Genova e non avete mai osato chiederlo», i presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi di Stato, insomma, sono avvertiti. Che quella di Grillo non sarà una semplice «ospitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venga sistemata una carcassa di auto dalla quale partire, forse, per uno dei suoi feroci attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per la quale però Grillo predice l'isolamento totale dei capi del G8. L'ingresso costa 25 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Pro Loco per l'arredo della passeggiata a mare appena inaugurata. Prevendite aperta anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al Box Office Ricordi, in Via Fieschi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche da Abbigliamento Alessandro, in Via Martiri della Libertà, a Pegli, nei punti vendita di calzature di Bruzzo a Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese e ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte di Confalonieri, alla Torrefazione Palli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da anfitrione assieme a Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al 28 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del maestro di danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centre Artistique di Parigi. In programma lo spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Portovenere un Festival di mille arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come sempre i principali appuntamenti del Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e fare da traino promozionale non solo a Porto Venere ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli assessori regionali Nucci Novi Cappellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme al direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si snoderà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani e altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna teatro-donna che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con la scusa di presentare il suo libro «Sola come un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irrestibili show. Il Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra gli altri appuntamenti, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di dance ballet Burueca Myosotis (domenica 22 luglio), l'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Micheli e Brigitta Boccoli (mercoledì 8 agosto), la prima nazionale del video «George Sand a Porto Venere» nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime «Sonno profondo» di Banana Yoshimoto con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo del destino», di Yasmine Reza. Al termine, i fuochi artificiali. [m. b.]

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

STRESA. Dalla Riviera dei fiori alla Riviera borromea ma è sempre Sanremo: il Comune di Stresa, sul Lago Maggiore, con l'Accademia della Musica patrocinata dal Comune di Sanremo chiama a raduno le giovani ugole. Una selezione regionale si tiene a Palazzo dei Congressi dalle 21,15 (ingresso libero) e i cantanti accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alle prove decisive per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani sera sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna di operetta con l'«Café concerto» sempre a Palazzo dei Congressi. Sul lago di Margozzo sabato dalle 21 in piazza Battisti ancora debuttanti in cerca di successo con «Stasera ci provo anch'io», il concorso a tappe ideato e diretto da Mauro Marino. C'è spazio anche per la solidarietà con la consegna del titolo di «Margozzese dell'anno». [m. p. a.]

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana Mossano
LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambasciatori» inviati in tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la seconda edizione del concorso «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con la Provincia e «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Michele Colombino. L'investitura ufficiale degli studenti che avranno il compito di promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Mariangela Cotto, è avvenuta a Londra nella sala convegni del Central Park Hotel, in occasione del galà organizzato durante il viaggio premio dei ragazzi delle piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella celerità con cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: 930 lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'assessore: «Con il mio staff stiamo già preparando una pubblicazione che conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli articoli dedicati da "La Stampa" al concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che sono stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole e ai sindaci dei Comuni che l'assessore vuole coinvolgere in questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella loro terra con coloro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per cercare lavoro. Inoltre, sarà realizzato un video, da distribuire a vasto raggio, comprendente le immagini più significative che documentano la «costruzione» e dalla preparazione del bando negli uffici dell'assessorato in corso Stati Uniti, fino all'incontro londinese con il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Mariangela Cotto (al centro) in Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concorso «Storie di migrazioni»

Multi di pubblicazione e video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo anno, con in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno europeo dei «Piemontesi nel mondo» a Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, con i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a metà di questa settimana seguendo anche lezioni di inglese, l'assessore Mariangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. E fin da ora parte la ricerca delle ditte piemontesi più significative, principalmente del settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare ad un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, ma soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampie possibilità di inserimenti su quei mercati.

LA NAZIONALE AZZURRA CONTA SUL CAMPIONE TRECATESE ■ SU ROSOLINO PER DIFENDERE GLI ORI CONQUISTATI ALLE OLIMPIADI

«Da Domenico ci si aspetta tanto»

Fioravanti in Giappone tra i miti del nuoto mondiale

TRECATE

Mamma Pinuccia bada alla casa e al giardino. Ma il pensiero va a quel figlio che domenica infiammerà da Fukoka tutta l'Italia, a quel D■■■■■ho ha riportato il nuoto italiano a livelli internazionali. Lo seguirà dalla casa di Trecate, dove il pluriolimpionico torna ben po■■. «Lo vedrà al massimo una volta al mese, e per poche ore, sempre di corsa tra un aereo ■ un altro. A ■■■ ci sta poche ore alla fine. Da una valigia all'altra». Vale un doppio oro olimpico, sui 100 e 200 rana, il ■■■e■nico che aveva iniziato a nuotare per combattere la scoliosi ■ per il quale non si pronosticava un successo strepitoso.

L'ultima valigia l'ha portato ■■ Giappone, ai mondiali ■■ Fukoka, dove gli azzurri sono intenzionati ■ ripetere l'exploit di Sidney. L'Italia del nuoto non è più una cenerentola: figura ai primi posti tra i 136 paesi che hanno sfilato alla cerimonia inaugurale. Da domenica si confronterà con i «miti», come Thorpe, Popov, ai quali oppone i fuoriclasse Rosolino e Fioravanti.

Sidney ha consacrato il trecatese che ama pescare e gira la città in moto con gli amici: Fioravanti ha vinto i 100 ■ 200 rana, una doppietta unica nella storia del nuoto, Rosolino è stato primo nei 200 misti, secondo nei 400 stile libero, terzo ■■ 200 sl. Per Rosolino e Fioravanti, che alla fine di maggio ha compiuto 24, il tifo si accenderà da domenica. Con loro ci saranno anche Brembilla e Vismara, altri campioni del nuoto italiano. Ma è sicuramente Domenico ad accendere il tifo, i risultati dell'Olimpiade, con la fama dello sportivo ■■ cui nessuno scommetteva. Cosa ci si aspetta da Domenico? «Molto, tanto, - dice la madre - e sono in parecchi a nutrire speranza. Ed è per questo che io preferisco non esprimermi. Vediamo cosa riuscirà a fare. Domenica sarò davanti al televisore, devo ancora fare i conti con il fuso orario». Cos'è cambiato da quando suo figlio ha vinto due medaglie alle Olimpiadi? «Non è cambiato, ha sempre lo stesso carattere, lo vedo sempre fedele a se stesso. E' cambiato l'atteggiamento degli altri nei suoi confronti». Campione mè sempre emotivo, sensibile ai problemi. «Lo hanno invitato da tante parti. Si ■ commosso parecchio a Mestre, quando ha incontrato alcuni disabili per una manifestazione promozionale. Queste vicende lo hanno sempre toccato». Vedremo ancora Domenico alle Olimpiadi? «Ha appena compiuto 24 anni - dice la madre - penso proprio di sì». Domenico sente il peso di queste aspettative? «Per fortuna ha ■■ grande serenità interiore, non si fa condizionare dalla foga. Per la verità di queste cose ■■ lui non parlo mai, lo vedo ser■■ ■ questo mo basta». E' più emozionata mamma Pinuccia, con il conto alla rovescia verso le gare di domenica.

[c. m.]

L'immagine emblema di Domenico Fioravanti con le due medaglie d'oro conquistate a Sidney A destra con la madre Pinuccia, al rientro dalla fortunata trasferta australiana

«Ha appena 24 anni e un carattere straordinario E' sempre tranquillo, ha una calma esemplare»

CALCIO

Ieri si è radunato il nuovo Novara

Si è radunato ieri mattina il No■■ra calcio. Allo stadio Comunale di viale Kennedy, vecchi ■ nuovi giocatori sono stati ricevuti ■■ Stefano Civerati ■ Sergio Borgo. Oggi e domani ■■■ in programma■■ le visite mediche e nel pomeriggio ■ domani (ore 18,45) la presentazione ufficiale nell'arengo del Broletto. [m. p.]

NUOTO

Novarese si conferma campione regionale

Importante riconoscimento per l'AquaTeam di Novara ai campionati regionali estivi che sono stati disputati a Torino. Edoardo Gatti ha conquistato il titolo di campione regionale nei ■■ e 100 rana. Bene anche altri atleti della società, arrivati in finale. [c. m.]

BASEBALL

Magic battuta ■ domicilio, il primato si allontana

Brutto passo falso per la «Magic» Novara nel doppio turno casalingo con l'Avigliana (2-7 ■ 2-3). La situazione di classifica è seriamente compromessa: Rajo Ambrosiana (che vince solo una partita a Torino, sponda Juve ■■ e Grizzlies Torino (doppietta a Cairo) sole al comando con due partite di vantaggio sugli azzurri, ripresi proprio dall'Avigliana. [m. p.]

CALCIO

E' dimissionario il direttore del Briga

Il direttore sportivo del Briga, Lino Fontana, ha annunciato le proprie dimissioni. Il dirigente con trascorsi nello stesso Briga ■ più recentemente nel Cureggio ha ricevuto ugualmente l'incarico dal presidente degli azzurri Pier Giuseppe Ottone di portare a termine la campagna acquisti e vendite. Fontana ha dichiarato di aver deciso un anno di riposo. [r. l.]

CALCIO

Franchino torna, ■■ come allenatore

Il Gattinara calcio, presieduto da Massimo Iaschi di Vicolungo ha annunciato il nome del ■■■ tecnico: per la stagione 2001-2002 sarà Raul Franchino. L'allenatore negli Anni Settanta aveva militato nella formazione sestese con il ruolo di giocatore. La società dopo aver disputato il campionato di Prima Categoria, girone A, ha fatto domanda di ripescaggio per ottenere il passaggio in Promozione. [r. l.]

NUOTO

VCO Verbania sesto ai regionali lombardi

La squadra del VCO Verbania, quest'anno affiliata al Comitato lombardo, ha ottenuto il sesto posto ai campionati regionali. In evidenza ■■■ PagLiarini, Paola Ziliotto, Jacopo e Fiammetta Calabrò, Valerio De Ambrogio, Federica La Scala, Sara Omodei Zorini, Paola Balordi, e Gabriele Zanin. [a. bott.]

VOLLEY

SONO STATE DETERMINANTI NEL TRIONFO DELLA NAZIONALE ALLE QUALIFICAZIONI PER I MONDIALI

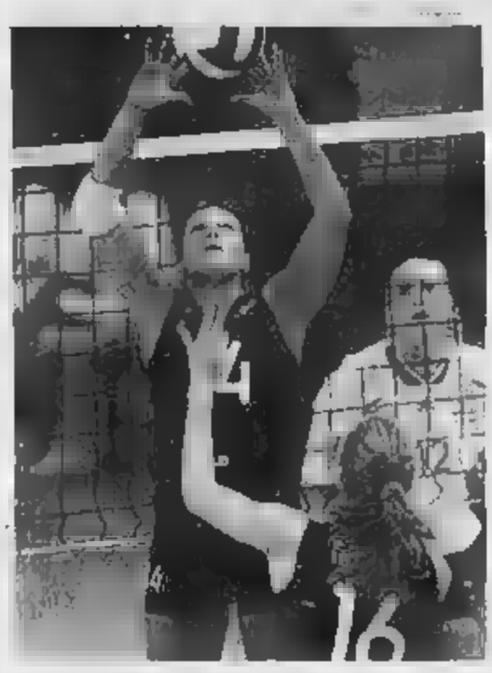
Due omegnesi nel motore dell'Italdonne

Paola Cardullo (Asystel Novara) e Eleonora Lo Bianco in paradiso

NOVARA

Due omegnesi nel «motore» dell'Italdonne di Marco Bonitta, ■■ a Urbino è stata promossa a pieni voti ■■ campionati Mondiali ■ settembre. Una è ■■■ matricola, arrivata in punto di piedi alla corte del bravo allenatore azzurro, l'altra è ormai una veterana. Parliamo di Paola Cardullo, 19 anni, che gioca libero e di Eleonora Lo Bianco, 21 anni, alla quale è invece affidato il ruolo nevralgi■■ della squadra, ovvero la regia.

Entrambe nate e cresciute nel vivaio della Pallavolo Omegna, che tra l'altro ha lanciato alla ribalta anche Natalia Viganò, schiacciatrice titolare dell'Agil Trecate-Asystel Novara. ■■■ promosso in A1. ■■e e Paoletta sono le più piccole del gruppo azzurro: l'alzatrice è alta 171 centimetri, ■■■■ Paoletta addirittura 162. Entrambe però sopperiscono ai limiti di altezza con una vitalità incredibile. In particolare Paola Cardullo, che nel giro della tifoseria trecatese viene soprannominata «Pallo» per la sua capacità di coprire ogni zona del campo con recuperi miracolosi. Un talento che mezza serie A1 ha inseguito nell'ultimo mercato, ma che invece resterà in maglia blufucsia e che il pubblico novarese avrà la fortuna di poter ammirare nelle prossime partite dell'Asystel, al palasport di viale Kennedy. Per vedere all'opera la Lo Bianco invece, si dovrà attendere lo scontro diretto con Ravenna, squadra nella quale Ele gioca ormai da due anni dopo aver indossato la casacca di Busto Arsizio e quella ■■ Club ■■■■ ('98-'99). La Cardullo invece, è arrivata all'Agil Trecate due anni ■ direttamente dall'Eme Omegna di serie B, voluta fermamente da Luciano Pedullà, allenatore Agil, che l'aveva allenata e svezzata proprio in riva al Cusio. Della rosa originaria dell'Italia femminile di Marco Bonitta f■■■ vano parte altre due giocatrici «novaresi»: una è il centrale Sara Anzanello, 21 anni; l'altra il ■■■ acquisto schiacciatrice Nadia Centoni, l'anno scorso a Firenze e che in questa stagione indosserà la maglia Asystel. Entrambe però sono state accantonate da Bonitta che ha preferito puntare su elementi più esperti. Ma il futuro è dalla loro parte. «La mia felicità è doppia, tripla, forse ancora più grande - commenta la Lo Bianco -. Si tratta della prima vittoria da titolare. Il primo obiettivo importante raggiunto, tenendo la guida della squadra, mi■■ una soddisfazione immensa». [m. p.]



Eleonora Lo Bianco in palleggio e Paoletta Cardullo, di spalle, in un time out della nazionale alle qualificazioni mondiali di Urbino

IL TALENTO LANCIATO DAL BARI HA RIACCESO GLI ENTUSIASMI DEI TIFOSI

Pino, giovane stella della Cusiana

Con il goleador pugliese si può sognare il salto di categoria

PETTENASCO

Chissà che cosa si saranno detti i numerosi tecnici, allenatori e dirigenti ■ varie formazioni calcistiche novaresi venuti ad Orta, quel giorno di inizio giugno, per as■■■ ■ ■■■ partita dei play out ■■ Cusiana e Romagnano. Perchè quella sera, ■■l campetto di Legro, è spuntata una stella, la «stella del Sud», capace ■ illuminare di luce propria la vittoria della Cusiana, confermandola in Prima categoria. Tutta la squadra si era meritata un plauso, ma la palma del migliore era toccata a lui, Giuseppe d'Addiego, detto Pino, classe 1978, di Bari.

Pino era approdato sul Cusio a inizio stagione per trovare lavoro. Un inizio difficile. Dopo due partite, un incidente lo metteva fuori ■■■. L'intervento al menisco eseguito a Verbania ne comprometteva l'attività costringendolo ■ tornare in Puglia. Nessuno si era però dimenticato di quel peperino fantasista: e nel momento difficile Oreste Primatesta lo aveva richiamato con urgenza. Così il buon Pino era tornato per rimettersi a disposizione dell'allenatore Fusè. Due partite, due reti decisive. La prima aveva propiziato il prezioso pareggio esterno, la seconda la vittoria casalinga: una incornata di classe che aveva mandato in visibilio i 300 spettatori alla sfida.

«Pino di Bari» adesso è il calciatore più popolare del lago. Ha trovato ■■■ a Pettenasco ■ si appresta a diventare uno dei punti di forza ■■■ rilanciato Cusiana, squadra che, insieme alla (purtroppo) retrocessa Omegna, sarà chiamata tra ■■ paio di mesi a difendere l'onore calcistico del lago nel campionato di Prima categoria.

Nonostante la giovane età (22 anni), Pino d'Addiego ha già alle spalle ■■ «curriculum» di tutto rispetto. Ancora adolescente era stato selezionato dal Bari che lo aveva inserito nelle proprie giovanili. Poi due stagioni in interregionale col Fasano e col Noicàttaro, quindi la C2 col Bisceglie. Ceduto al Policoro, compagine lucana ■■ quel di Matera, che aveva mire di promozione, Pino aveva vinto alla grande il campionato di Eccellenza siglando 13 reti. Quindi l'arrivo sul Cusio seguito da quel maledetto incidente e infine l'exploit al play out ■ distanza di quasi un anno. Adesso riparte, deciso a recuperare il terreno perduto. E con lui una ritrovata Cusiana, che Primatesta e soci intendono assolutamente far decollare alla categoria superiore. [s. bot.]

E' tornato nella squadra allenata da Fusè per vincere

Proseguono nei mesi di Luglio e Agosto

ECCEZIONALI PROMOZIONI

Presso il nostro Nuovo Punto Vendita di:

LESA - Via Sempione, 87

tel. 0322.76746

CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS
IMPERMEABILI - GIUBBOTTI
ABITI - ■■■■ - PANTALONI
MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI

UOMO E DONNA

■■■■ ■■■ 11/13

■■ ■■■■■ al sabato 9/12 - 15/18 - domenica 10-13

Personale qualificato sarà a Vostra disposizione per serguirVi con attenzione

Impresa Martinelli
di Martinoli Giuse■■■ C. s.n.c.
■■ Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250

■■■■■■ strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da ■■■■

Residenza "i Terrazzi"

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

PREVENIRE GLI INFORTUNI SUL LAVORO!
Con una scelta competente

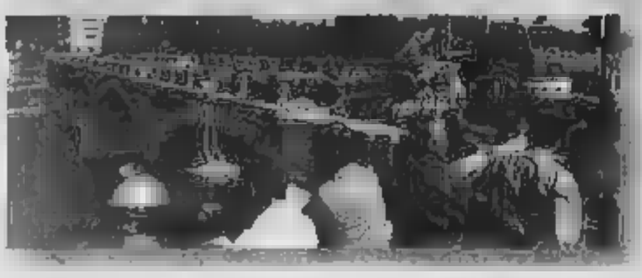
SERVICE

Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line

Tute monouso
Alta visibilità
Dispositivi anticaduta
Protezione della testa
Guanti tecnici in gomma
La soluzione migliore in base alla normativa EN di riferimento
Abbigliamento protezione ambiente antinfortunistico e saldatura
nici in pelle
curezza

CERUTTI GAS s.r.l.
Via Borgomanero, 94 - 28[illegible] Cressa (Novara) - Tel. [illegible]

INCIDENTE NELLA NOTTE — SGOMENTO E INCREDULITÀ

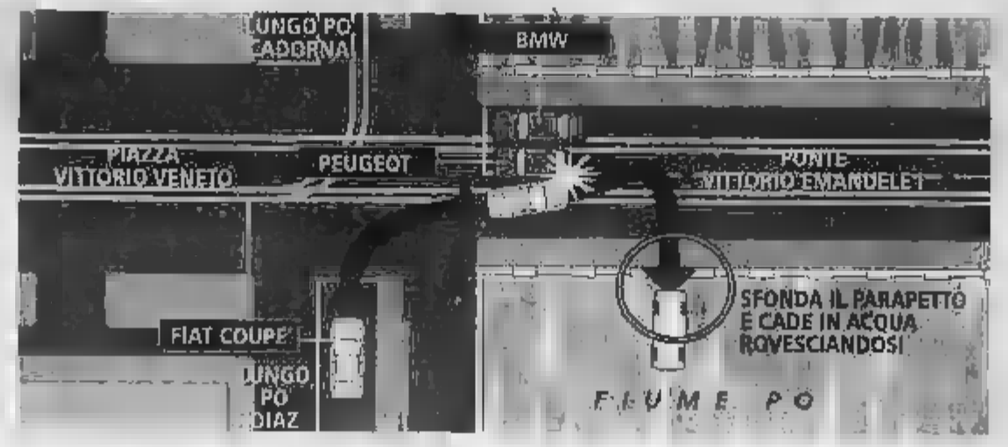


UN ANNO FA: VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte. Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre



Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito il botto, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Contro una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche mese fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare la vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 26 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme

Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca lo aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia: come farenno adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, il conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti al mare qualche tempo fa. Lui era venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 avari dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in via XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andato. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. S'è infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato a quell'ora era umido, le rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata Murazzi.

LA SCIAGURA DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

A fianco, la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupè ha sfondato il parapetto; sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

Il maresciallo dell'Aeronautica militare Massimiliano Rinaldo che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Colella: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

il racconto

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Maurizio, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Colella, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non ma ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa una camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove mi si era stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie. Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla portiera dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un palo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi fatta una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, non aspettare che altri salvassero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che se ne è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. Ma Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Io - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, ma lo sarei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora ero sicuro di poterlo fare. Se no non mi sarei tuffato. Se avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva,, ma la corrente non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma non una cerimonia, non di mano, una medaglia. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e che ogni tanto lo aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di esser fermato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al suo posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

CONCESSIONARIA
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL
PER D ED
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO
Anche in: C.SO TRAPANI ☎ 011.335.20.18
RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
DA NOI SI PUO' ...
CON ANTICIPO ZERO

TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

CHE COSA DICE LA NORMA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio quest'anno sono contenute nella legge di attuazione direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento del Consiglio dell'Unione Europea, diretta facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà la prenderanno le centinaia aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 500 mila lire al mese e passano sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, «emigrano» verso i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dei punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione titoli professionali e la libera circolazione lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, ora regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non abbia fatto un giorno di tirocinio e tanto il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

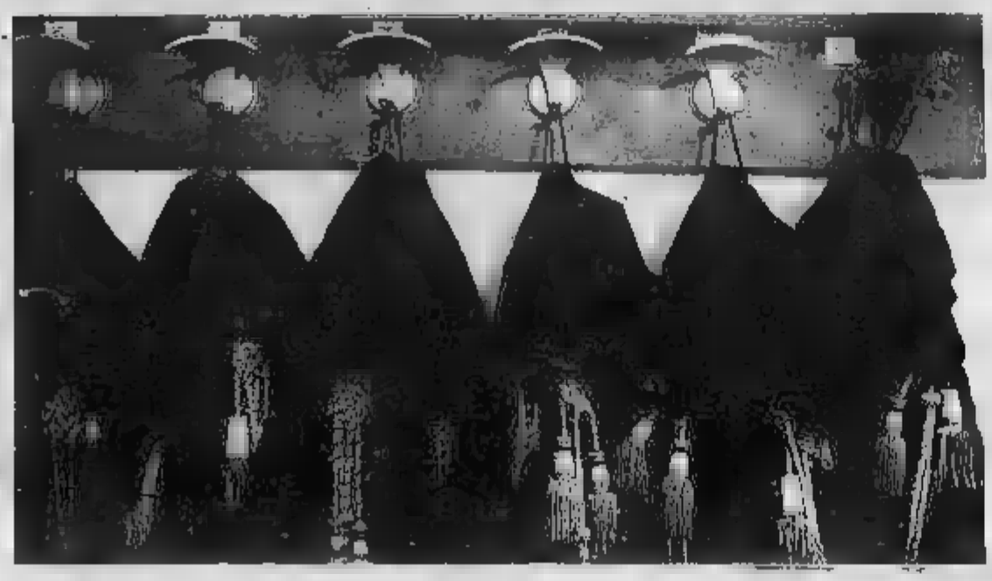
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione semplice questione di - sostiene Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costi- prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - un'ingiustizia nei confronti dai nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa frontiere, globalizzata, possa re una rete con maglie troppo larghe. E i furbi ci passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

> Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense solleveranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «migrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Ginnasso**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

Le altre categorie: fenomeno da affrontare

Non sono soltanto gli ti a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andr G presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle categorie professionali». Secondo Ginnasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Ginnasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera con-. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega cito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi in arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame di Stato - aggiunge Nejrotti - non fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: iscriverò mia figlia alla scolastica» - «Il regalo più lo per una preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; dice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessa mutui quota capitale residua 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso azioni; ultimo bilancio eventuale società (Srl, Snc Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di impresa individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima come insegnante e da poco come preside; ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - voi ho imparato tanto - è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e commossa e noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero il regalo più prezioso che mai insegnante che lavora con onestà, anima e cuore ha neppure sperato di ricevere; la ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in di una formazione innanzi tutto umana e unicamente culturale... se non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori mici- o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il ruolo raccoglie... è perché crediamo che insegnanti è una missione, e non una professione; i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinata infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che è? Se all'Atletica (ed anche ad altri) serve stadio più grande e più dotato, c'è Il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

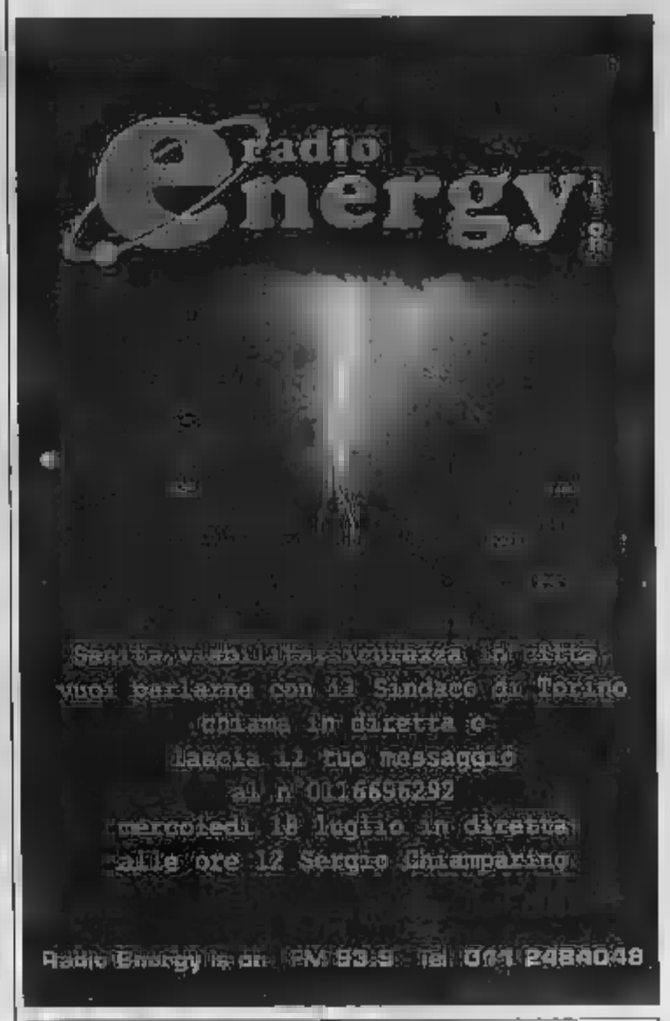
Il direttore generale della Satti ci scrive:

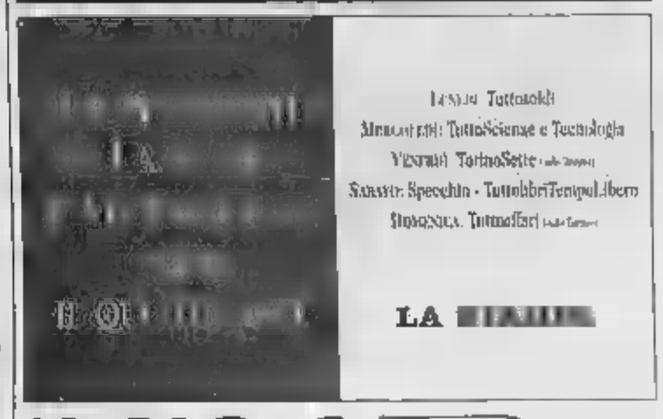
«Mi riferisco alle ni del lettore Vincenzo Canto nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti an alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di mantenere un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

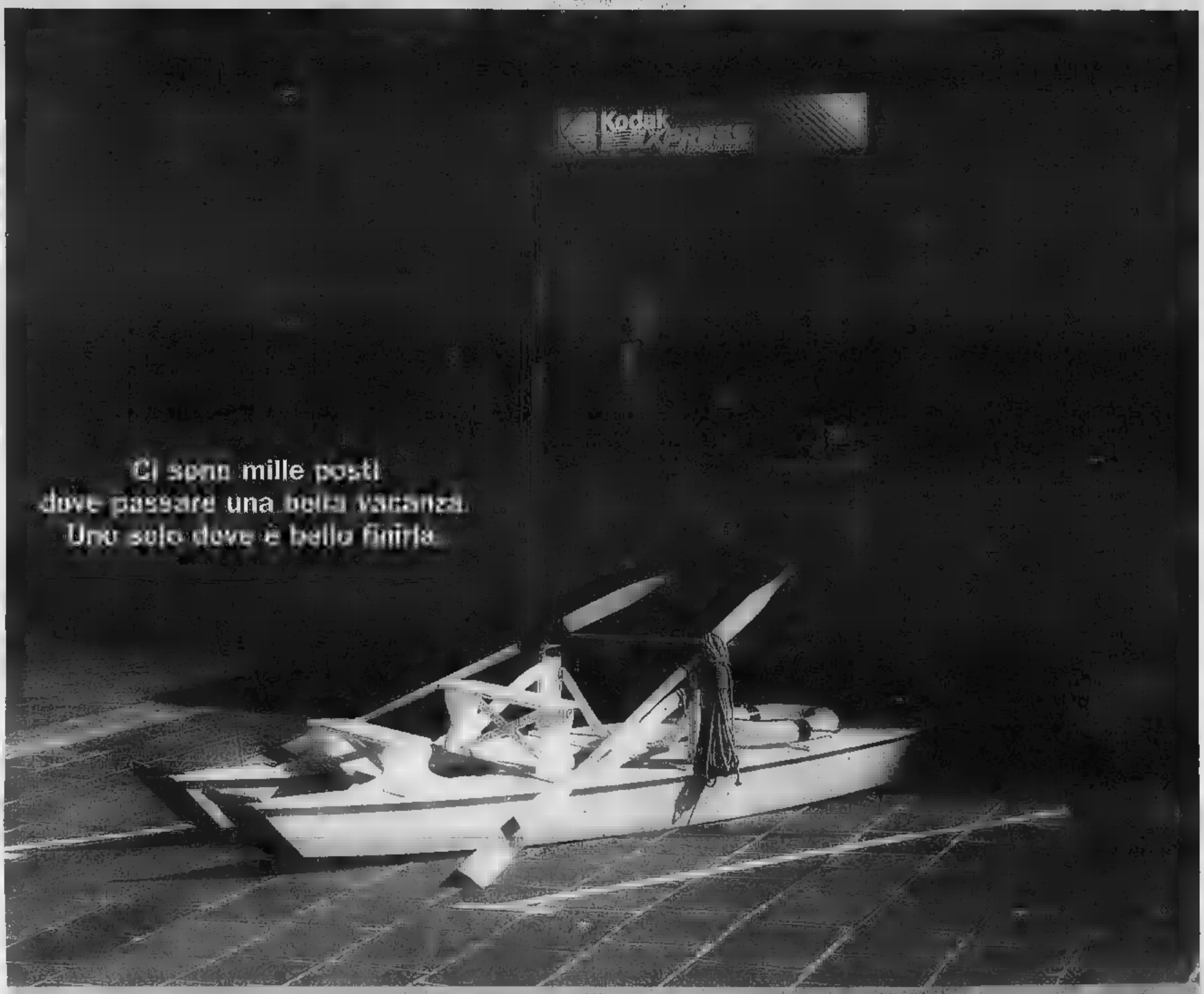
specchiotempi@lastampa.it





Salone La Stampa

Gli sportelli del
Salone La Stampa
di Via Roma 80
nei mesi di luglio e agosto
sono aperti per tutte le operazioni
di abbonamento
e sottoscrizioni a
Specchio dei Tempi
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9 alle ore 12.30
dalle ore 14 alle 18.


Kodak
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo deve è bello finirla.
Kodak EXPRESS
In un Centro Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.
Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.
Super
Summer Splash!!!
Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.
Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.
Emozioni che uniscono.
Kodak
Alle. Min. Rich. sconto fi 31/10/2001

25ª Alpa

Varallo (VC) 14 - 22 luglio

Artigianato tipico, artisti di strada, gastronomia delle Pro Loco, proposte commerciali, estemporanea di scultura, piazza dei bambini, mostra del puncetto, annullo postale, e tanto altro ancora .....

Sabato 14
Paolo Belli

Domenica 15
CASADEI

Lunedì 16
Formula 3

Martedì 17
Emanuela Aureli

Mercoledì 18
GIORGIA

Giovedì 19
ZARRILLO

Venerdì 20
Marshmallows
R.& B. Band

Sabato 21
Caribe Girls

Domenica 22
Luca Barbarossa

Valsesia
dal 14 al 22 luglio

L'ingresso agli spettacoli è gratuito

Concessionaria per VERCELLI e
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Marzorio 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

PAGINA 39 MARTEDÌ 17 LUGLIO 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOMONI SRL, AGENTE PUBBLICOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220120

per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - RICAMBI

PER I LAUREATI IN MATERIE UMANISTICHE 4 CORSI

A Vercelli decollano i dottorati di ricerca

VERCELLI

Sono in arrivo all'ateneo «Avogadro» otto corsi per i dottorati di ricerca. Di questi quattro saranno attivati a Vercelli, nel Dipartimento di studi umanistici. Sono: Filosofia, Filologia del Linguaggio (in fase di perfezionamento), Storiche e Tradizioni Linguistico-letterarie nell'Italia antica e moderna. Tutti saranno di durata triennale e ogni dottorato mette a disposizione tre posti, due coperti da borsa di studio e uno libero. Ad Alessandria partiranno invece i dottorati di ambientali, Scienze chimiche, Scienze delle sostanze bioattive e Medicina molecolare.

Per accedere al dottorato bisogna superare un concorso pubblico, che consiste in due prove scritte ed in un colloquio orale. Potranno partecipare coloro che hanno una laurea (o un analogo titolo accademico straniero), hanno meno di 35 anni di età e di cittadinanza. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, per immediate informazioni gli studenti interessati possono telefonare allo 0161.261.505.

Soddisfatto il commento di Ilario Viano: «La rapida attivazione di otto corsi, con oltre quaranta posti disponibili e circa 40 coperti da borse di studio, si innesta nel disegno generale di dare impulso alla ricerca». [d. b.]

L'OPERAIO ERA CAPACE DI INTENDERE E VOLERE?

Omicida di Gattinara ieri incarico al perito

VERCELLI

Il dottor Sergio De Dionigi, specialista in psichiatria, ha settanta giorni di tempo per rispondere alla domanda che gli pongono il gip Emanuela Dufour, il pm Sangermano (sostituito ieri da Marina Eleonora Pugliese) e la di Giovanni Putzolu (l'avvocato Greppi, rappresentato ieri da Marta Perazzo): l'operaio di San Giacomo Vercellese, anni, una vita da uomo quieto, era capace di intendere e volere quando ha sparato al Circolo Arci di Gattinara? E ancora, sul suo comportamento, possono aver influito in qualche modo i farmaci che gli sono stati somministrati poche ore prima, al Pronto soccorso dell'ospedale, per lenire un mal di denti fortissimo? E' la sera del 12 giugno quando Putzolu spara: colpisce, e uccide, Antonio Berardi, 69 anni, di Cossato. Ferisce in modo grave, al un braccio, Luigina De Mattia, 55 anni, di San Giacomo di Masserano. E' la sua compagna, ma quella sera è al tavolo con l'amico e l'anziano padre di lui.

All'udienza per conferire l'incarico, in Tribunale, partecipano, muti, anche alcuni parenti delle vittime. Il dottor De Dionigi ha chiede di poter vedere l'esito dell'autopsia sul corpo di Berardi e di parlare anche ai militari che hanno arrestato Putzolu. Inizierà il suo lavoro il 25, l'udienza per esporne i risultati è stata fissata al 4 ottobre. [r. m.]

MALTEMPO: LE STRADE DELLA VALSESIA BLOCCATE DA CADUTE DI ALBERI

Vintebbio, salvati 2 pescatori

Sorpresi da una piena in mezzo al fiume

ALAGNA

Le strade della Valsesia bloccate per volte per la caduta di piante. E in due occasioni il traffico è stato fermato lungo la statale 299.

E' tutto per la caduta di piante sull'asfalto in seguito alle violente precipitazioni. I primi due «stop» sono verificati nel pomeriggio di domenica, verso le 16. Quasi contemporaneamente una pianta è finita sulla statale a Vocca e un'altra sulla provinciale della Val stallone tra e Fobello. Sono intervenuti i vigili del fuoco: in mezz'ora si è risolto il problema sulla strada principale, e per le 18 è stata riaperta anche la viabilità per Fobello.

Ma il peggio doveva ancora venire. Per un nuovo violento temporale, alle 22 di domenica sono finite sulla statale una ventina di piante di piccolo fusto prima dell'abitato di Riva Valdobbia. Ancora circolazione chiusa (con Riva e Alagna isolate per un'ora) e intervento massiccio di soccorso alpino, guardia di finanza, carabinieri e vigili del per ripristinare la viabilità.

Verso le sempre di domenica inoltre, i vigili del fuoco intervenuti in bassa valle, tra Vintebbio e il ponte di Romagnano per portare in salvo con un elicottero due pescatori sorpresi dalla piena in zo alla Sesia. E' accaduto, infatti, che il fiume si sia ingrossato di colpo per la fortissima pioggia che nel primo pomeriggio aveva in precedenza flagellato e che ha raggiunto la bassa valle quasi a sera.

Infine grandi proteste a Rettorgole di Borgosesia dove l'erogazione dell'energia elettrica è saltata per 15 ore.

Anche nel Vercellese il maltempo si è rifatto vivo con una nuova violenta grandinata che ha procurato diversi danni soprattutto nella zona del Cigliano e a Borgo d'Ale. Particolarmente colpite le colture di pesche. [r. s.]

I COMITATI DEGLI ALLUVIONATI ATTACCANO IL MAGISTRATO DEL PO PER LA DECISIONE DI RICORRERE ALLE GARE PUBBLICHE DI APPALTO

Lavori sugli argini, mille i progetti

Tempi lunghi per le scelte

Silvana Mossano

TRINO

Scoppia la polemica e la battaglia già intento rischia di trasformarsi in guerra tra il fronte degli alluvionati e il Magispo, per l'assegnazione dei primi nove appalti per la messa in sicurezza del territorio. Sono arrivate oltre mille offerte da circa 130 imprese: sono all'esame da parte di un palo di commissioni, che, a detta dello stesso Magispo, sono a ranghi ridotti, «a per cronica di personale che per improvvise assenze dovute a malattia. Ma per i comitati degli alluvionati, e così pure per sindaci e parlamentari, il nemico non ha più l'astratta fisionomia di un ente. Ha un nome: è l'ing. Ernesto Reali, massimo responsabile del Magispo. «E lui - a già protestato il 28 giugno - che, a dispetto delle promesse fatte anche ai prefetti, e aggirando una procedura di legge che prevede l'assegnazione dei lavori trattativa privata accelerare i tempi, ha optato per la pubblica». Ed è lui, tuonano i portavoce dei comitati, che ha sbagliato tutta una serie di dei bandi che, così, dovrà rifare. Riguardano l'argine a difesa dell'abitato di Morano, quello di Moncestino, Gabiano e Verrua e la diaframmatura in località Galli (in tutto 13 miliardi di opere). I comitati sono decisi a rivolgersi ai legali, per verificare la possibilità di far partire denunce e intanto hanno scritto al prefetto, ai sindaci e a tutti i parlamentari. «Alcuni di questi lavori dovevano già essere consegnati entro giugno, poi si è slittati a metà luglio: adesso con i nuovi ritardi, dovuti a errori stessi del Magispo, dove andremo a finire? - domandano -. Chi ha responsabilità deve essere rimosso». Oggi avrebbe dovuto svolgersi un incontro con il massimo responsabile del Magispo, aveva promesso di parteciparvi anche il sindaco di Crescentino, ma è stato rinviato. I comitati dicono: «Chiediamo si dimettas. Glie l'avrebbero anche chiesto oggi l'incontro non fosse saltato.

Intanto ieri è stato assegnato il primo appalto: riguarda l'argine nuovo di Morano. Sull'importo base di oltre 5 miliardi e 800 milioni, l'impresa casalese Coopedile ha proposto un ribasso del 30,77%. La consegna lavori avverrà il 5 agosto in municipio a Casale; l'amministratore unico della Coopedile, Giorgio Filosi, chiederà «presenza e coinvolgimento dei comitati perché verificare l'andamento dei lavori», un impegno di controllo che fin da subito il sindaco di Morano, Paolo Miglinvacca.

L'ing. Reali, da parte propria, dà una spiegazione a ogni contestazione. Perché la gara pubblica quando l'ordinanza 3090 consente la trattativa privata? «Ho avuto sentore che alcune imprese lamentassero mancanza di trasparenza. Così ho adottato la procedura pubblica, ma con i tempi ridotti che la deroga consente. Quindi - afferma - non ci saranno ritardi rispetto alla trattativa privata». Purtroppo tra bandi però devono essere rifatti, ecco errori materiali nei bandi che purtroppo possono ricorrere, dice Reali - soprattutto se si è in pochi e si deve correre. Ho preferito interrompere la gara e rifarla, dando come nuova scadenza per l'apertura delle buste il 24 luglio, ma la documentazione presentata dalle ditte viene salvata». In ogni caso il dirigente del Magispo è fermamente deciso: «Voglio consegnare i lavori entro metà agosto. Appena dopo l'appalto si apriranno i cantieri, formalizzeremo dopo i contratti», assicura e aggiunge: «Nessuno vuole danneggiare la popolazione; se ritardi ci sono stati è per rallentamenti finanziamenti».

Chieste le dimissioni del responsabile dell'Ufficio che replica «Procedura trasparente»

Ieri intanto assegnato un primo lotto da 5 miliardi 800 milioni per le opere a Morano

Il cementificio Buzzi di Trino come si presentava il 15 ottobre scorso, dopo la nuova e rovinosa piena del

I rimborsi

A Trino 20 miliardi per risarcire i privati

Sandra Licheri

TRINO

E' stato firmato nei giorni scorsi, dalla Regione, il decreto che autorizza il trasferimento dei contributi pro alluvionati al Comune di Trino. Proprio venerdì, dopo l'incontro a Torino avvenuto il sindaco Alessandro Serra e il neo assessore ai Lavori pubblici e alla Protezione civile Caterina Merlino, in cui è stata data comunicazione della firma per il trasferimento delle risorse, è giunta in municipio la lettera di comunicazione dell'importo che arriverà entro i prossimi dieci o quindici giorni a Trino. Si tratta di diciannove miliardi e mezzo.

«Passerà almeno una decina di giorni prima che arrivino i fondi. In Regione c'è un iter da seguire» dice il sindaco Serra. Toccherà poi al Comune individuare le quote pro capite e consegnare quindi l'elenco dei cittadini che dovranno ricevere il denaro all'istituto di credito prestabilito. Gli alluvionati riceveranno una comunicazione scritta che li inviterà a recarsi a ritirare l'assegno.

Per chi, invece, ha indicato nei moduli di richiesta del contributo il numero del proprio conto corrente, ma sono molto pochi, avverrà direttamente l'accredito presso la banca di riferimento.

La cifra dei venti miliardi è stata stabilita a seguito ai dati che il Comune di Trino ha fatto avere alla Regione dopo che i cittadini alluvionati hanno consegnato le prime domande, fatte pervenire entro maggio in seguito ad un posticipo di qualche giorno. Di questi si parlerà mercoledì sera durante l'incontro pubblico che il Comitato Alluvione Trino e il Comune hanno organizzato. Il tema del dibattito, che inizierà alle 21, sarà proprio legato all'erogazione dei contributi. Interverranno il sindaco Serra, l'amministrazione comunale e i componenti del Comitato.

«Cercheremo di fornire tutte le informazioni di cui siamo a conoscenza sull'iter dei rimborsi. Le comunicazioni riguarderanno esclusivamente i privati cittadini, per quanto concerne le imprese sarà la Regione ad occuparsene» sottolinea Giovanni Ravasenga, segretario del Cat.

Il sen. Piccioni prenota il ministro

«Lunardi visiterà Vercellese e Casalese prima delle pausa estiva»

I problemi, molto gravi, che stanno sorgendo a proposito degli appalti delle opere per la messa in sicurezza del Po e di la rete idrografica minore, dopo le alluvioni del e 2000, sono stati illustrati al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi dal senatore vercellese di Forza Italia Lorenzo Piccioni.

Spiega il parlamentare: inviato anche copia al ministro della corrispondenza allarmata ricevuta dal Coordinamento dei Comitati alluvionati. E' evidente l'amarezza che traspare nella popolazione la continua di sicurezza idraulica e per la confusione che si sta creando al Magispò sull'affidamento dei lavori».

Piccioni ha sollecitato il ministro a compiere una visita alle zone del Vercellese e dell'Alessandrino colpite dalla piena dello scorso autunno. Dice il senatore azzurro: «Ho avuto la rassicurazione dal ministro di una sua presenza "prima della pausa estiva" nelle aree del Vercellese e del Casalese». Commenta Piccioni: «Un impegno importante, quello preso dal ministro, che potrà così rendersi conto della del disagio che stanno tutt'ora patendo migliaia vercellesi e . Il ministro potrà altresì farsi un'idea delle opere già avviate e di quelle assolutamente necessarie per garantire la sicurezza delle popolazioni.

prossimi giorni Lunardi dovrebbe la della visita. [d. b.]

Il senatore Lorenzo Piccioni

ENTUSIASMO PER IL C IL L A VERCELLI

Fiori, musica e danze a festa sotto le stelle, sabato, per il «Carnevale estivo» organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercelli. I carri con addobbi vedi la fata di Greppi sono andati in gran parata notturna da Sant'Eusebio, lungo corso Italia e fino in piazza Cugnolio dove c'è stato l'allegro, trascinante concerto di Sergio Vastano con la band. Le presenze: quattromila persone. Una novità è stata quella della lotteria: i biglietti del Carnevale d'estate si possono acquistare a 2000 lire l'uno, ad ogni festa e sagra, fino alla data dell'estrazione: domenica 9 settembre alla Sagra dell'agnolotto, in piazzale Montefibre.

AMMALATO DEREGIBUS

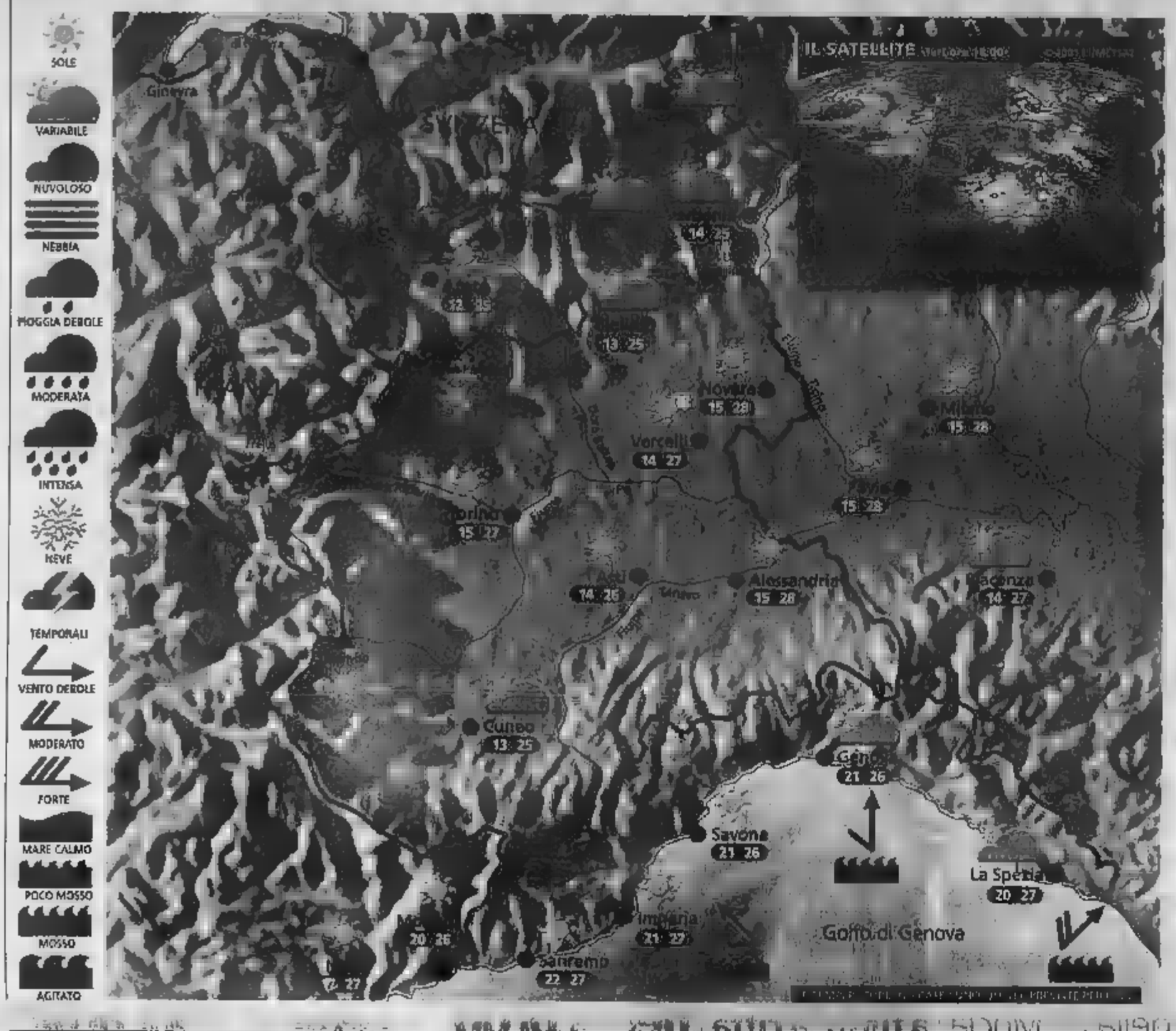
Intercettazioni telefoniche: forse il processo

VERCELLI. E' molto probabile che possa slittare a nuova data, questa mattina, l'udienza del gup per decidere se rinviare a meno a giudizio l'ex sindaco di Costanzana Danilo Deregibus e, in concorso, il titolare di un negozio per la vendita di apparecchi radio-tv Pier Giorgio Opezzo con l'ex dirigente provinciale dell'allora De Enea Cortesi.

Attualmente Deregibus versa in precarie condizioni di salute: circa quindici giorni fa era colpito da un malore, la settimana scorsa è stato dimesso dall'ospedale ed ora è in convalescenza: non si è ancora ristabilito del tutto, però, e con ogni probabilità non potrà essere presente all'udienza del gup.

L'ipotesi di reato che riguarda Deregibus, Opezzo e Cortesi è la presunta violazione dell'articolo 615 bis del codice penale, vale a dire l'intercettazione illegale di conversazioni telefoniche. [w. ca.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri l'afflusso di aria relativamente più secca ha determinato un parziale miglioramento delle condizioni del tempo, tuttavia non sono mancati residui addensamenti che, nelle ore pomeridiane, hanno originato qualche breve acquazzone locale. Oggi vivremo una classica giornata estiva con temperature in lieve rialzo.

Previsioni Al mattino poche nubi su tutti i settori. Qualche addensamento sarà possibile sui rilievi alpini ed appenninici nella seconda parte della giornata, ma il rischio di rovesci sarà piuttosto basso e limitato alle Alpi confinali; sulle pianure e lungo i litorali persisterà il BEL tempo.
La temperatura si riporterà quasi in linea con i valori stagionali ma il caldo sarà ampiamente sopportabile. Venti deboli. Domani l'avvicinamento di una figura perturbata provocherà un nuovo peggioramento a partire dal pomeriggio.

ZOOM

Quando l'insidia non si vede

Guardiamo il cielo sconcertati: non capiamo se pioverà o no, se dobbiamo uscire con l'ombrello o se portarlo con noi significherà farsi deridere dal prossimo. Se la giornata è limpida i cumulonembi si vedono bene e la gente alza spesso gli occhi al cielo e immagina che entro pochi minuti arriverà un forte acquazzone. In realtà nell'aria secca i cumuli sono più spettacolari che pericolosi, perché gran parte delle precipitazioni ad essi associate, evaporano prima di raggiungere il suolo. Questo non significa che il temporale in aria secca sia da sottovalutare: i fulmini riescono a provocare pericolosi incendi, la grandine può risultare di dimensioni enormi, mancherà l'effetto sorpresa. Quando però è la foschia a regnare sovrana, quando il cielo è bianco e l'umidità è elevata e nessuno guarda il cielo, solo pochi «intenditori» si accorgeranno di quanto sta per accadere. Allorché un vasto cumulo si scorge in un cielo del genere, quando i suoi contorni appaiono netti anche se sminuiti dalla caligine o da nubi a livelli inferiori, state all'erta. Il «nero» non si vede, ma c'è, e in un attimo può calare la notte e piovere a catinelle.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 28	REGGIO CALABRIA	24 29
BARI	26 28	ROMA	20 27
BOLOGNA	18 28	VENEZIA	21 27
CAGLIARI	20 29	BARCELLONA	22 28
CATANIA	23 29	BRUXELLES	15 22
CATANZARO	24 28	FRANCOFORTE	14 20
FIRENZE	18 27	GINEVRA	18 23
OLBIA	20 27	LONDRA	16 27
PALERMO	24 30	[illegible]	11 27
PERUGIA	17 27	PARIGI	[illegible]
POTENZA	20 29	ZURIGO	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e minuti; culmina ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

si leva alle ore 2 e 43 minuti, cala alle ore 17 e minuti

AIGE per la casa www.aige.it

Università degli Studi del Piemonte Orientale
Amedeo Avogadro

FACOLTÀ DI FARMACIA

www.pharm.unipmn.it

ANNO ACCADEMICO 2001-02

LAUREE PRIMO LIVELLO (triennali)
- TOSSICOLOGIA
- E PRODOTTI DIETETICI
- BIOTECNOLOGIE (laurea interfacoltà)

LAUREE SPECIALISTICHE DI SECONDO (quinquennali a ciclo unico) 300 crediti
- CHIMICA E
-

Con l'anno accademico 2001/02 la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale attuerà pienamente la riforma degli studi universitari, prevista dalla recente normativa in materia, attivando Lauree triennali (di primo livello "brevi") Lauree Specialistiche che, essendo regolate normative dell'Unione Europea, sono a ciclo unico e quindi quinquennali.
Con iniziative la Facoltà intende ampliare e diversificare propria offerta didattica al fine di soddisfare le esigenze del territorio, creando un'interazione realtà produttive e sociali dello stesso. In quest'ottica si pongono in particolare le due lauree triennali rispettivamente legate ambientale e dietetico-alimentare. Particolare importanza, a tale riguardo, avrà il ricorso tirocinio o stage formativo degli studenti presso le aziende che operano settori interessati.
La laurea triennale in Biotecnologie è il frutto di collaborazione tra tre facoltà del Piemonte Orientale fine garantire l'indispensabile formazione multidisciplinare del futuro laureato.
Con le due lauree specialistiche la Facoltà di Farmacia intende infine coprire il settore è tipicamente di competenza, quello farmaceutico, in tutti i suoi vari aspetti.

N.B. Lo studente può acquisire tempi determinati un numero minimo di diversificato per studenti impegnati tempo pieno o contestualmente impegnati in attività lavorative.

Nell'ambito del programma Socrates-Erasmus, viene possibilità alcuni studenti svolgere parte dell'attività studio all'estero; il soggiorno essi possono effettuare sperimentali relative lavoro di tesi sono tenuti a seguire corsi termine dei quali sostengono i relativi esami il cui esito verrà riconosciuto dalla facoltà.
Sono previste per gli studenti collaborazioni retribuite tempo parziale per varie attività.
attivo presso il DiSCAFF il dottorato di ricerca in "Scienze delle molecole bioattive".

Sede della Facoltà: Viale Ferrucci 33, 28100 Novara
Telefono: 0321/657602, FAX
Orario di sportello: lunedì a venerdì: 10-11 e 14-15

Segreteria studenti: Viale Ferrucci 33, 28100 Novara
Telefono: 0321/657640, FAX 657641
Orario di sportello: da lunedì a venerdì 9.00-11.00; martedì, mercoledì, giovedì anche dalle 13.30 alle 15.00

DiSCAFF
Dipartimento Scienze Chimiche, Alimentari, Farmaceutiche e Farmacologiche
Via Bovio 6, 28100 Novara

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE
Il Corso di Laurea Specialistica in CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE è a ciclo unico quinquennale (e quindi non un 3+2). I laureati specialisti operano quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute nei relativi settori industriali; possono esercitare la professione di farmacista dopo il conseguimento della relativa abilitazione professionale.
In analogia ai processi formativi europei, il corso fornisce la preparazione scientifica adeguata per operare nell'ambito industriale, con professionali elettivamente nel settore industriale farmaceutico, grazie alle conoscenze teoriche e pratiche che permettono di affrontare l'intero processo dalla progettazione strutturale alla produzione ed al controllo del farmaco. La professione di farmacista è svolta ai sensi della direttiva europea. Il corso di LS in CTF ha la durata di cinque anni (per complessivi 300 crediti), comprendente sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia pubblica o di ospedale, e non è a numero chiuso. Il corso prevede discipline di base (matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, biologiche, chimiche), caratterizzanti (chimico-farmaceutiche o tecnologiche, farmacologiche) e integrative (farmacoeconomia, fisiologia, biologia molecolare e generale, microbiologia, chimica degli alimenti, patologia, organizzazione aziendale, ecc.). Gli esami sono 11 per gli insegnamenti semestrali e 17 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 15 crediti; le abilità informatiche a 6 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale prevede una tesi sperimentale.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FARMACIA
Il Corso di Laurea Specialistica in FARMACIA è a ciclo unico quinquennale (e quindi non un 3+2). I laureati specialisti operano nell'esercizio della professione di farmacista, una volta conseguita l'abilitazione professionale, quali esperti del farmaco e dei prodotti per la salute (presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, ecc.). Ai sensi della direttiva europea sono autorizzati alla preparazione della forma farmaceutica dei medicinali, alla fabbricazione e controllo degli stessi, alla loro conservazione e distribuzione. Il corso dovrà fornire anche le competenze necessarie allo svolgimento della pratica professionale nota come "Pharmaceutical Care" (assistenza farmaceutica) come elemento di mediazione tra paziente, medico e strutture della sanità pubblica. Il corso prevede formativi presso strutture pubbliche o private, ha la durata di cinque anni (per 300 crediti complessivi), comprendente un periodo di sei mesi di tirocinio professionale presso una farmacia pubblica o di ospedale, e non è a numero chiuso. Il corso prevede discipline di base (matematiche, fisiche, informatiche e statistiche, biologiche e chimiche), caratterizzanti (chimico-farmaceutiche e tecnologiche, farmacologiche, piante medicinali) e integrative (fisiologia, biologia generale e molecolare, microbiologia, patologia, prodotti dietetici, igiene, organizzazione aziendale, ecc.). Gli esami frontali sono 7 per gli insegnamenti semestrali e 16 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 42 crediti, le abilità informatiche a 6 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale prevede una tesi eventualmente sperimentale.

CORSO DI LAUREA IN TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE
Il corso di in TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE forma un laureato in grado di rilevare con tecniche attuali e precise i livelli degli inquinanti in differenti matrici ambientali (aria, acque, suolo) e dei contaminanti negli alimenti e nelle acque potabili allo scopo di valutare in un'analisi di rischio il loro impatto sulla salute dell'uomo. Il laureato svolge la propria attività professionale e/o tecnica a tutela della sicurezza ambientale, degli alimenti e industriale. Il curriculum prevede anche lo svolgimento di periodi di tirocinio formativo esterno. Gli sbocchi occupazionali previsti sono in centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale, enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, strutture del Sistema Sanitario Nazionale, industrie chimico-farmaceutiche, alimentari e cosmetiche, laboratori di biotecnologie applicate, enti di ricerca pubblici e privati. Il corso intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici che operano nel settore ambientale, si articola in 3 anni per 180 crediti complessivi e non è a numero chiuso.
Il corso, simile a quelli analoghi europei, comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito le discipline, caratterizzanti e integrative, di tipo professionale generale e specialistico. Gli esami frontali sono 13 per gli insegnamenti semestrali e 7 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 9 crediti, le abilità informatiche a 4 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZA E TECNOLOGIA DEI DIETETICI
Il corso di laurea triennale in Scienza e tecnologia dei prodotti dietetici forma un laureato che possiede conoscenze specifiche utili per la formulazione, la produzione ed il controllo di qualità dei prodotti alimentari a connotazione dietetica, destinati a persone il cui processo di assimilazione o il cui metabolismo è perturbato o che si trovano in condizioni fisiologiche particolari, quali i lattanti o i bambini nella prima infanzia; degli alimenti con scarso o ridotto valore energetico, destinati a fini medici speciali, adatti agli sportivi; degli integratori alimentari, dei prodotti alimentari a sfondo salutistico e dei nutraceutici. Gli sbocchi occupazionali sono previsti in strutture pubbliche o private, in enti preposti all'elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, strutture del Sistema Sanitario Nazionale, industrie alimentari e dietetiche e di prodotti salutistici o parafarmaceutici, centri di ricerca. Il corso prevede periodi di tirocinio formativo esterno e intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici che operano nel settore. Si articola in 3 anni per complessivi 180 crediti e non è a numero chiuso. Il corso comprende un gruppo di discipline di base, cui fanno seguito le discipline, caratterizzanti e integrative, di tipo professionale generale e specialistico e tende a fornire al laureato l'adeguata formazione tecnico-scientifica che lo metta in grado di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. Gli esami frontali sono 12 per gli insegnamenti semestrali e 8 per quelli annuali. Le attività formative a scelta dello studente corrispondono a 9 crediti, le abilità informatiche a 4 crediti. La lingua straniera richiesta è l'inglese. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

CORSO DI LAUREA IN BIOTECNOLOGIE
Il corso di laurea triennale in Biotecnologie è coordinato dalle Facoltà di Farmacia, Medicina e Scienze M.F.N. al fine di garantire la necessaria formazione multidisciplinare. Lo sviluppo delle biotecnologie sta cambiando i metodi di produzione e analisi in molti settori: medico-farmaceutico, chimico, agroalimentare, ambientale e dei beni culturali. Il corso di laurea vuole quindi preparare professionisti capaci di affrontare in modo adeguato i problemi posti dalle nuove tecnologie, dotati di una formazione che consenta un'immediata operatività nel mercato del lavoro che l'eventuale continuazione degli studi in lauree specialistiche, master o dottorati di ricerca. Il biotecnologo trova impiego in attività imprenditoriali e aziendali di varie dimensioni che realizzano prodotti biotecnologici o utilizzano metodiche biotecnologiche, può accedere alla ricerca scientifica in settori biologici (medicina, farmaceutica, veterinaria, agricoltura, ambiente, alimenti) e in altri, quali quelli dei biomateriali delle discipline umanistiche, della conservazione dei beni architettonici e naturali. Il corso prevede lo svolgimento presso laboratori di ricerca esterni di periodi di tirocinio formativo e intende caratterizzarsi per la stretta collaborazione con il mondo industriale e produttivo e con enti pubblici. Si articola in 3 anni per 180 crediti complessivi e non è a numero chiuso. Il corso, simile ad analoghi corsi europei, prevede il 15% di esame nelle discipline di base (chimica, fisica, informatica e matematica), il 15% di crediti in biochimica e biologia molecolare, il 40% di crediti in discipline caratterizzanti e specialistiche tipicamente biotecnologiche costituito per il 50% almeno da attività pratiche di laboratorio, il 18% di crediti in attività professionalizzanti quali tirocini, stages o corsi specialistici. La prova finale (esame di laurea) consisterà nella discussione della relazione scritta inerente le attività svolte durante il tirocinio.

L' ATC SULL'EDIFICIO FANTASMA DELL'ARAVECCHIA

Case di via Palli presto abitabili

VERCELLI

Il presidente dell'Azienda territoriale per la casa di Vercelli, Alberto Cortopassi, risponde a Luciano Galvani che nei giorni scorsi gli aveva sollecitato interventi del cantiere abbandonato all'Aravecchia.

Nello scambio epistolare era inserito anche il sindaco che, nel dare ragione all'esponente della segreteria del Pdci, aggiungeva problema case popolari mai terminate di via Natale Palli, anche quello pressoché identico di via Leoncavallo al Concordia.

Bagnasco suggeriva due soluzioni diverse: un ridimensionamento dell'edificio all'Aravecchia, con riduzione a 40 alloggi, e la demolizione dell'altro.

Alberto Cortopassi (Atc)

Ora è Cortopassi a precisare: «Non c'è mai stata alcuna sottovalutazione del problema da parte dell'Atc, né il semplice rispetto delle procedure e dei loro ...tempi». Quindi presidente ripercorre l'iter folle della «nuova» costruzione di via Palli. Nel '93 si aggiudicava i lavori per un importo di poco più di 4 miliardi la ditta Roveco di Agrigento. La costruzione inizia il 20 giugno del '94, e il 27 febbraio la ditta siciliana interrompe senza preavviso i lavori. L'Atc è attiva per rescindere il contratto, e la Rovaco riprende a scavare, ma porta l'Atc in tribunale, adducendo errori sostanziali nella determinazione dei prezzi.. Nell'ottobre del il commissario straordinario dell'azienda annulla il con la ditta siciliana, e da allora è stato un rincorrersi di carte da bollo.

L'atto finale, nell'agosto del '99, quando il tribunale di Vercelli condanna la Roveco a risarcire i danni causati all'Atc.

«Ora - conclude Cortopassi - sono in corso accertamenti per il collaudo parziale delle opere già realizzate. Abbiamo inoltre avviato contatti con il Comune per concordare riqualificazione urbana dell'area e una riduzione delle opere previste per poter utilizzare, senza ulteriori aggravi, il finanziamento originario». Impossibile infatti disporre di un nuovo finanziamento regionale per riappaltare i lavori, «in quanto sono ormai chiusi i bienni di riferimento della legge 457». [d. b.]

SI RIPRENDE A SETTEMBRE DOPO LA RISTRUTTURAZIONE

I lavori all'ex Upim che accoglierà tra pochi mesi il grande Centro Benetton

Chiusi i «Benetton» aspettando l'ex Upim

VERCELLI

La «Benetton», almeno così l'abbiamo conosciuta, con il volto sempre sorridente di Mariella Crispini e dalle sue commesse, da lori è sparito.

Dopo una svendita colossale, il negozio del che da qualche lustro era stato dato di franchising alla signora Crispini, quando ancora Benetton era un marchio da scoprire, ha chiuso i battenti per lasciare posto a settembre ad un tripudio di Benetton nella sede dell'ex Upim di Vercelli. Tre piani dove tutti i capi, uomo, donna e bambino, della firma veneta saranno accorpati in un punto vendita. I lavori di ristrutturazione dell'edificio di corso Libertà procedono abbastanza velocemente perchè la parola d'ordine della Benetton è quella di non perdersi i grandi acquisti dell'autunno. lotta contro il tempo (e ferie d'agosto) che sarà facile da vincere. E grandi manovre anche in casa Sisley. Mariella Crispini intende infatti ampliare gli spazi riservati all'altra azienda di abbigliamento. Quindi dopo la chiusura estiva, anche i suoi negozi riapriranno i battenti completamente rinnovati. [d. b.]

UN GRUPPO DI STUDENTI SI RIVOLGE ALLA STAMPA PER CONTESTARE I VOTI

Una maturità «ingiusta» I ragionieri fanno ricorso

Donata Belossi

Per fortuna, almeno, non si chiama più maturità, ma esame di Stato. Perchè, francamente, la prova che attende ogni anno gli studenti all'ultimo delle superiori «misura» nulla, se non la fortuna: quella di imbattersi in prove accessibili, di avere commissari interni umani, e prof esterni giudiziosi.

Lo sussurrano, nei corridoi d'esame, presidenti e insegnanti, ma ci vuole il coraggio e la rabbia giovani per dire «il re è nudo».

Omettiamo i nomi, anche se i giovani in questione sono felicemente ragionieri da qualche giorno, e anche la sezione, per evitare che domani i docenti chiamati in causa chiedano giustizia (ma quale?) al preside Tonani. E poi perchè il paradosso del «Cavour» di Vercelli è la fotocopia di mille altre situazioni simili.

«Ciò che più disturba - dicono i cinque ragazzi che si sono rivolti alla Stampa - è l'ingiustizia: siamo entrati dei alti, ed ora giudizi, sì positivi, ma secondo noi non equi». Punteggi stiracchiati che i ragionieri si porteranno appresso per il resto della vita: quando vorranno iscriversi all'università, o quando cercheranno lavoro.

«Siamo consapevoli - spiegano - di aver affrontato l'esame con delle lacune: di matematica abbiamo svolto la metà del programma della classe parallela; di italiano e storia abbiamo studiato che la nostra prof ci ha spiegato, tutte le rivoluzioni comuniste del pianeta, da Cuba alla Cina, passando dal Vietnam, ma per esempio Giolitti o l'ascesa del fascismo in Italia».

«Buchi» che sono pesati nel tema («Pavese? E chi è?», ammettono), nel secondo scritto e poi nella prova di cultura generale. Una classe del Cavour abbandonata dalla fortuna e dal buon della commissione. Come infatti tenere conto che solo nell'ultimo anno questi ragionieri sono stati senza prof di matematica fino a ottobre, poi hanno avuto un supplente fino alla metà di novembre e poi altro, particolarmente «veloce» dicembre a giugno. «In sede di esame - raccontano - i commissari ci avevano assicurato che avrebbero tenuto conto dei nostri problemi, e invece hanno aiutato qua e là, assolutamente a . Ora partiranno i di alcune famiglie. E addio vacanze per i prof distratti.

Un'immagine dell'esame di Stato, che non si riferisce alla contestazione al Cavour

PRIMO BOLLETTINO DI GUERRA: INTERVENTI CON LARVICIDI, GAMBUSIE E AGLIO

«Zanzare, la lotta funziona»

Lo afferma il gruppo di lavoro della Provincia

VERCELLI

Si chiama «Gruppo di lavoro 2001» ed è quello che si occupa della lotta alle zanzare, con i più sofisticati mezzi e disposizione. E' formato da agronomi, biologi, periti agrari, funzionari e dirigenti Provincia. Ieri pomeriggio ha diffuso il primo «bollettino di guerra», che fa il punto della situazione sulle iniziative sinora adottate per quello che tecnicamente viene definito «controllo biologico» delle zanzare.

Partiamo dai trattamenti larvicidi con il Bacillus Thuriensen Israelensis (Bti). Sono stati trattati, con elicotteri, 2711 ettari di risaia nel raggio di quattro chilometri Vercelli: in totale, 21 le operazioni sinora portate a termine contro la specie di zanzara *Aedes vexans*.

E passiamo alle gambusie, pesci piccoli e voracissimi larve di zanzara. Ne sono state seminate circa 1 milione e mezzo in più di 1000 ettari di risaia: il tutto nel raggio di 3 chilometri da Vercelli. Per poter immettere più gambusie, eccezionalmente, in base ad un accordo tra Provincia e Comune, è stata concessa una deroga alla zona di rispetto, ridotta da 100 a 50 metri. In tal modo è stata diminuita la superficie delle risaie in asciutta che necessitano di trattamenti continui durante la stagione agricola, mentre le gambusie si immettono solo all'inizio della stagione.

> Il monitoraggio con trappole speciali parla di diminuzione fino al 54 per cento

Il 4 giugno pure incominciati i trattamenti larvicidi in città, con l'immissione in fogna, attraverso i tombini, di un prodotto organo-fosforico persistente. Dal 15 giugno sono partiti trattamenti particolari anche focolai extra urbani, in modo particolare sui fossi di scolo delle risaie.

Infine, i trattamenti sperimentali il Garlic reset, un prodotto repellente a base d'aglio: sono stati attuati il 15 giugno in parco Camana, il 23 giugno in parco Kennedy e l'11 luglio su viale Garibaldi.

Il Gruppo di lavoro 2001 sostiene che tali interventi si rivelati efficaci. E lo dice spiegando che sono state sistemate 12 trappole attrattive in città, 7 in campagna a base di anidride carbonica solida: questa rete di monitoraggio ha avuto inizio il 12 giugno. Secondo le cifre in possesso del Gruppo, rispetto al 2000, le catture zanzare diminuite del 37 per cento nel primo campionamento, del nel secondo, del terzo.

«E' comunque necessario - scrivono i tecnici Gruppo - attendere i prossimi campionamenti e, soprattutto, la fine della stagione agricola, per un confronto più puntuale dei dati». [e. d. m.]

IL RICORDO DI UN'AMICA

Mariuccia Baggio: cara a tutta la città

E' mancata Mariuccia Baggio Moschetti, 68 anni vissuta per gli altri, tanto che chiesa dell'Ospedale S. Andrea non è riuscita a contenere le persone che, accanto alla famiglia, la hanno detto addio. La signora Moschetti, di Vercelli, moglie dell'ex ragioniere capo della Provincia, soprattutto è stata una volontaria della solidarietà che ha prestato in modo puntuale e enfasi. Ora in redazione arriva la lettera commossa di Franca Misia, che ricorda così l'amica.

«Mi avevi promesso che avresti lottato e vinto per i tuoi cari e per noi tutti. Ha vinto la grande Signora. rimarranno la tua lunga e cara amicizia, le tue parole di conforto, la tua assoluta fiducia negli altri, il tuo dolce sorriso. E rimarrà e coloro che, silenziosamente e generosamente, hai aiutato in lunghi anni, l'esempio di vita serena e felice vissuta e Vittorio, e Laura, e tuoi cari. Un lungo, dolce, tenero abbraccio da tutti. Franca».

TARGHE ANCHE ALLA MEMORIA DI GAZZONE, MONTAGNINI E MOSSOTTI

Olcenengo ha premiato l'arte nel ricordo di Leale e Roncarolo

OLCENENGO

Le arti figurative hanno tenuto banco ancora una volta, alla patronale che si è tenuta il weekend scorso nel paese della Bassa. Con l'organizzazione dell'Amministrazione comunale, una ventina di pittori si dedicati ai murales decorando vie e piazze, mentre nella «galleria d'arte» dell'oratorio, si è svolta «Olcenengo Arte 2001» durante la quale, esponenti delle arti visive, hanno ricevuto riconoscimenti speciali.

Per il terzo anno consecutivo è stata consegnata un'insolita e surreale targa che raffigura l'ironica autocaricatura del mai dimenticato giornalista pittore Francesco Leale: negli anni scorsi la targa era stata assegnata giornalista Enrico De Maria de Stampa» ed al maestro di chitarra conosciuto a livello internazionale Angelo Gilardino. Questa volta il premio è andato a Pinin Giuseppe Sandro, capo supremo del Cervetto che ha lasciato la guida dopo 25 anni di attività nel rione vercellese.

Tre dei premiati: Pinin Sandro, Bernascone e Gastone Cecconello

La targa «Francesco Montagnini» è stata attribuita al pittore italo-brasiliano Giovanni Berrone, la targa «Enzo Gazzone» alla figlia dello stesso Gazzone, Carla, ed a Pietro Tagliabò di San Germano, realizzatori di una retrospettiva del maestro. La targa «Gigi Mossotti» è andata a Pier Giorgio Doimo, il premio «Rivelazione arti visive 2001» è stato appannaggio del giovanissimo Leonardo Amato, allievo di Brera. Guido De Bianchi ha ricevuto un riconoscimento alla carriera. Premi a Studio 10 di Vercelli ed al gruppo d'arte Saint Tropez. Un altro premio a Paola Bernascone, presidente dell'UniPop vercellese. Alla memoria di Renzo Roncarolo il premio è stato consegnato a Gastone Cecconello.

Alla mostra ospitata nell'oratorio, hanno partecipato artisti provenienti non solo dal Vercellese ma anche dalle province vicine. [g. bar.]

La globalizzazione e i Ds di Vercelli

Nell'imminenza del Vertice del G8 di Genova e all'indomani del voto del 13 maggio, indipendentemente dal suo esito, alcuni temi centrali della politica erano e sono sempre d'attualità per qualunque maggioranza in carica. La globalizzazione è una delle questioni più importanti. E' facile rilevare che è insito nella storia e nell'istinto dell'uomo la perenne corsa a «globalizzare», ogni popolo con i suoi esploratori da Ulisse a Magellano, da Colombo a Gagarin e a Armstrong hanno, di sintesi, agito, di popolo in popolo limitrofo, per allargare il territorio: chi per cambiare merci in un raggio sempre più esteso, chi, come gli antichi cartografi e i moderni astronauti per scoprire il pianeta o l'universo, per scambiare merce o trovare risorse nelle singole relative situazioni. Oggi la globalizzazione racchiude in sé tutte le caratteristiche del passato secolare con in più peculiarità nuove: gli Usa ad esempio con Hollywood, Coca-Cola, Windows, Yahoo, hanno di fatto creato un Universalismo che prima era stato degli imperi politici, di due religioni, della lingua latina. Oggi anche, per esempi sintetici più forti, è globale: la moda dei più giovani, il design, le medicine, la criminalità. I satelliti, poi, costruiscono il sogno dell'ubiquità a disposizione potenziale di tutti, come d'altronde la «velocità»: dei trasporti, del lavoro, della organizzazione sociale! L'intero pianeta è quindi compresente! La globalizzazione è quindi plurima nella ricaduta sulla sfera sociale. Nella società industriale tutto dipendeva dal possesso dei «mezzi di produzione», nella società attuale dal possesso dei «mezzi di ideazione» e dai loro veicoli in particolare: le televisioni. Da ciò la peggiore globalizzazione è quella dell'omologazione dei gusti e persino dei sensi, oltre a quella dei consumi già citata. Gusti, anche politici, nascono e si fondano sulla comunicazione ripetitiva dei mass media (ma non solo)! Tale sottile e persuasiva forma di globalizzazione crea scenari di onnipotenza (l'ubiquità) ma svela anche l'umana fragilità: gettando lavoratori, azioni, uomini politici in un sfera asfissiante dove si rischia di perdere la posta in gioco. Governare la globalizzazione è un tema su cui i Ds difenderanno la sicurezza delle radici e delle ragioni dell'uomo: e gli altri?

Patrizio Greco, responsabile Economico Federazione Ds di Vercelli

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.933;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 23.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.798;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.384-822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura 0551 (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Vigilio Amisano*, Libertà 230, tel. 0161 251.607.
Formigliana: *Dr.ssa Rolfini*, Roma 56, tel. 0161 855.311/877.008.
Alice Castello: *Dr. Dulio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Roland 91, tel. 0163 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Talia Galoppa*, Fraz. Chioesco 4, tel. 015 76.172.
Gattinara: *Farmacia Domenicone & Panucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 833.236/826.673

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.140; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 76.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.253;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Greggio

Tra danze e lotterie

Da sabato a martedì della prossima settimana si terrà la «Quattro giorni di Greggio». In programma una sera danzante d'esordio. Domenica, dopo la solenne delle 11, processione in dei patroni Quirico e Giulitta, ballo e lotteria per la sera. Lunedì alle 19,30 degli anziani, martedì convivio chiusura e galà con danze. Le cene si possono prenotare allo 0161.730.143.

Vercelli

Si riunisce il Rotary

Domani alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, si riunisce il Rotary Vercelli Sant' Andrea. Visita del governatore distrettuale Franco Grasso.

Alagna

Arie e duetti di Verdi

Recital lirico «La religiosità in Verdi», arie e duetti con Daniela Favi Borgognoni (soprano), Stefano Monateri (tenore) e Marzio Pullini al piano. L'introduzione verrà curata da Adriano Bassi. In programma nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, alle 21 di sabato prossimo.

IL CRITICO VERCELLESE NEL FILM SU ARMSTRONG

Michelone diventa attore per il duo Ciprì e Maresco

Michelone

VERCELLI Il film si chiama «Tutti for Louis». Ed in città si farà anche il tifo tutti «for» Guido, lungo, aggiungendo al critico musicale vercellese Guido Michelone che sarà tra i protagonisti sullo schermo. Si tratta di una presenza televisiva, questa sera alle 21, nel palinsesto programmato da Tele+ Nero: Guido Michelone comparirà nell'ultimo film di Daniele Ciprì e Franco Maresco, che replicato nelle prossime settimane dalla stessa emittente.

«Tutti for Louis» è un documentario in lungometraggio che ha per argomento il grande Louis Armstrong. Un paio di ore dedicate a vari spezzoni d'epoca in cui «Satchmo» canta e suona la tromba. La finanziamento dei trombettista più celebre del mondo verranno intercalate da pareri e ricordi di coloro lo hanno di persona mentre, accanto a questi ultimi, ci saranno ricercatori e studiosi (Michelone, tra questi). Spiega il vercellese: «Questa iniziativa è l'ultima di una serie su Armstrong che mi ha visto assieme ai due registi di Cinicocinema, nell'organizzazione di un'omonima rassegna di cinema a Palermo e nella scrittura di un libro biografico che porta lo stesso titolo del film, "Tutti for Louis" firmato da Maresco e da me, edito dalla Città di film ho curato anche la scelta delle musiche». Da un paio d'anni Michelone prosegue una serrata collaborazione professionale con Ciprì & Maresco: dalla rassegna «Bogie Movie» sui rapporti tra cinema e musica, al tributo «Miles Glorioso» dedicato al trombettista Miles Davis nel decennale della scomparsa. E sempre per Miles Davis sta per essere ultimato un documentario simile a quello di Louis Armstrong.

[g. bar.]

IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "L... DISTRIBU... LIBRI, SONO IN VENDITA ...LE MIGLIOR... LA STAMPA

IL PROGETTO E' SOSTENUTO DA UNA VENTINA DI AZIENDE DELLA VALLATA. DECOLLERA' A SETTEMBRE

Texilia «apre» a Vallemosso

Formazione e lavoro più accessibili sul territorio

VALLEMOSSO

Il tessile offre molteplici opportunità di lavoro. Ma Giorgio Botto, figura di spicco dell'imprenditoria biellese, avverte: «C'è un deficit di manodopera di competenze professionali» e Pier Ettore Pellerei, direttore di Texilia, gli fa eco: «La formazione deve cambiare, altrimenti è crisi».

E sulla base di queste considerazioni Texilia aprirà una nuova sede distaccata a Vallemosso tentando di rendere più accessibile la formazione. Il progetto è stato favorevolmente accolto dall'Unione industriale, dall'associazione Vallestrona e da alcune aziende delle valli di Mosso e Sessera.

«Lo scopo è quello di ribaltare il concetto che aveva ispirato Texilia - spiega Pellerei -: non più una scuola che sia anche fabbrica, ma un reparto formativo all'interno della fabbrica stessa. L'Uib ha stanziato un contributo di 10 milioni per partecipare alle spese di ristrutturazione dei locali messi a disposizione dai Successori Reda, in via a Vallemosso. Questo spazio ospiterà due aule, una di rammendo e la seconda per la parte teorica, oltre ai locali di mensa, servizi, spogliatoi. In un secondo tempo sarà ricavato un terzo spazio insonorizzato nel quale verranno installati i telai. I lavori di ristrutturazione verranno ultimati entro l'inizio di settembre».

Un momento dell'incontro per la presentazione di Texilia a Vallemosso

Il progetto ha l'appoggio di una ventina di aziende che parteciperanno alle spese di adeguamento e mantenimento dei locali. Tuttavia bisognerà vedere all'avvio di ogni nuovo corso ci sarà davvero una domanda del mercato del lavoro.

Il vertice di Texilia ha dubbi: «E' un modo per avvicinare il mondo formativo allo stage in azienda. Il trend occupazionale è tale per cui nei prossimi anni queste imprese avranno assoluta necessità di manodopera, un problema molto serio».

Analoga l'opinione di Botto che ha ricordato: «Nel 1950 gli imprenditori locali fecero costruire la diga di Camabiana-Cadonda per garantire l'approvvigionamento idrico alle aziende e costruirono case per i dipendenti. Oggi i passi delle nostre valli si stanno spopolando. Ciò si tradurrà in mancanza di giovani per i nostri stabilimenti. Fra cinque-dieci anni, avremo i telai ma non le persone a cui affidarli». [m. ch.]

Economia 2000

Pronto il volume di Uib e Cciaa

BIELLA. Come di consueto anche quest'anno l'Unione industriale e la Camera di Commercio di Biella hanno realizzato congiuntamente una nuova edizione del volume «Economia biellese». L'edizione 2001 del volume che raccoglie in sintesi i principali indicatori socioeconomici del territorio, verrà presentato domani pomeriggio a palazzo La Marmora al Piazzo.

L'incontro presieduto dai due presidenti, Massimo Marchi e Gianfranco De Martini, sarà riservato alla stampa alle 15,30 e quindi la riunione successiva, alle 17, vedrà presenti le forze politiche e sindacali della provincia.

I contenuti della pubblicazione, che analizza i risultati dell'anno appena trascorso, riguardano le tendenze demografiche e della scolarità, l'evoluzione del mercato del lavoro, l'andamento delle varie attività economiche, i consumi energetici, le dinamiche dell'interscambio con l'estero, la situazione dei protesti e dei fallimenti ed infine l'andamento dei prezzi. Il tutto corredato di tabelle e grafici per una più facile consultazione. [r. b.]

ELETTO NEL COMITATO

Margherita Bizjak (Ppi) nel Nazionale

Bizjak

VERCELLI. Il vercellese Alessandro Bizjak, 36 anni, è stato eletto nel Comitato della costituente nazionale della Margherita, presieduta da Francesco Rutelli.

Lo ha deciso il popolo riunito di Popolari, Udeur, Rinnovamento italiano e democratici, che a Roma ha dato vita ad un «soggetto politico unitario». Bizjak è uno dei piemontesi e l'unico vercellese che potrà seguire e influenzare le scelte del super-partito che sta nascendo, sull'onda del successo elettorale. Centoventicinque i componenti del comitato: 15 provenienti dalla società civile, designati dai quattro partiti e 65 eletti direttamente dall'assemblea. Tra questi ultimi Bizjak, che conferma il suo successo personale, che è maturato a Vercelli, con la segretaria provinciale del Ppi, e che poi, un anno e fa, l'ha incoronato segretario regionale dei popolari piemontesi e membro della direzione nazionale del partito.

Contento il giovane politico locale che dice: «Sono ovviamente soddisfatto di essere stato indicato dal partito, ma anche di poter partecipare alla costruzione di una nuova fase della politica italiana». [d. b.]

Inaugurato il negozio «Mail boxes etc.»

E' stato inaugurato in città il primo negozio «Mail boxes ...», rete mondiale di negozi in franchising nel campo dei servizi postali, di comunicazione e di supporto alle attività di aziende e privati; lo gestiscono Maurizio Varenio e Gianni Banino. [c. gi.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Grigliate e cori alla ... di riposo

«Festa al senior park», oggi alla ... di riposo Cerino Zegna, con gli alpini. Il programma: alle 11,45 concerto della Fanfara di Cossano Canavese, alle 12 grigliata nel parco e alle 15 le danze. [d. sa.]

Una festa, il 28, in ... Marco ...

Una festa nell'area di Bornasco, sabato 28, in onore di Marco Girelli, bomber indiscusso che tra l'altro ha vestito per anni la maglia della Biellese e che ora è alla Cossatese. L'appuntamento è dalle 19,30, le prenotazioni si ricevono entro il 25 luglio. [d. sa.]

CREVACUORE

Un libro sul marchesato di Crevacuore

«Crevacuore, antico marchesato e borgo di confine»: è il titolo del volume di Sara Bruno che verrà presentato domenica alle 16 nella chiesa di Santa Marta; seguirà un concerto di musica sacra del «Buffardin Trio» dell'associazione musicale «Porosi». [m. ch.]

TRINO

Ubriaco, esce di strada con l'auto: ferito e denunciato

Un'auto è uscita di carreggiata mentre, intorno alle 5 di ieri, percorreva la strada che da Trino conduce a Palazzolo. All'interno della Fiat Punto, due ragazzi, rimasti feriti in modo lieve, S.P., 27 anni di Livorno, e S.L., 34 anni, di Fontanetto. Il conducente, sotto gli effetti dell'alcool, ha perso il controllo dell'auto. Trasportati in ospedale a Casale, sono stati dimessi con 7 giorni di prognosi per il conducente e 15 per il passeggero. Il guidatore è stato denunciato dai carabinieri di Trino per guida in stato di ebbrezza. [r. v.]

Giovedì il tatuaggio gratuito dei cani

Il tatuaggio è obbligatorio per cani più di 3 mesi. L'appuntamento, promosso da Asl e Comune, è per giovedì nella piazza del mercato: il veterinario sarà a disposizione dalle 9 alle 10,30. [l. fo.]

VERCELLI

Ritrovate le chiavi di una Ford Orion

Sono state ritrovate al banco del bar Nazionale di Vercelli le chiavi di un'auto Ford Orion. Chi le avesse smarrite può ritirarle nel locale di corso Fiume. [d. b.]

LA PIOGGIA HA FATTO SALTARE I CONCERTI DI BELLI E DELL'ORCHESTRA CASADEI

L'Alpàa sfida il maltempo

Stasera tocca all'imitatrice Emanuela Aureli

VARALLO

Non ha mancato l'appuntamento per due sere, con precisione svizzera, la pioggia (o che piogga) si è presentata alle 21,15, proprio pochi istanti prima dell'inizio dei concerti e quando davanti al palco di piazza Vittorio c'era ormai buon pubblico.

Così sabato è saltata l'esibizione di Paolo Belli e domenica quella dell'orchestra Casadei. E il complesso romagnolo ha fatto il bis: stessa sorte del '99, quando pure in quell'occasione un temporale decretò la fine ancor prima dell'inizio. Belli ha tentato più volte di iniziare lo spettacolo, ma ogni volta la pioggia aumentava d'intensità.

Per Casadei è stato peggio ancora perché poco dopo le 21 di domenica è scatenata una perturbazione violenta con «secchiellate» d'acqua sulle teste degli spettatori. Annullati i concerti, mentre si è svolto tutto regolarmente il resto del programma, soprattutto gli appuntamenti pomeridiani. Adesso il maltempo dovrebbe concedere una tregua (ieri c'è stato il sole e pure per oggi le previsioni sono positive) mentre si parla di nuovo peggioramento a metà settimana.

Sconsolato, il presidente dell'Alpàa Natalino Gilardi spera almeno nel concerto di Giorgia in programma domani: «E' l'avvenimento clou della 25ª edizione, mi auguro proprio che possa essere una festa senza pioggia». Intanto questa sera esibirà un personaggio molto apprezzato in televisione: l'imitatrice Emanuela Aureli, ospite fissa della trasmissione pomeridiana di Canale 5 «Buona domenica». [l. fa.]

Nella foto di Reclon uno degli angoli dell'Alpàa, la rassegna in svolgimento a Varallo

IL TRALICCIO MOBILE SARA' ALLONTANATO DA VIA DON MINZONI. DUE LE PROPOSTE DEL COMUNE

Trino, si spostano le antenne Wind

Un'indagine: sono bassi i valori dei campi elettromagnetici

TRINO

«La sensazione è che Wind possa accogliere la nostre proposte». Queste le parole dell'assessore all'Urbanistica e Territorio del Comune Fausto Cognasso in seguito alla discussione in corso sulla possibilità di individuare i siti nei quali collocare due tralicci della Wind.

Esiste un carrellato mobile provvisorio dell'operatore di telefonia mobile in via Don Minzoni. Il problema è sorto quando la ditta ha ipotizzato di trasferire il traliccio in prossimità di una capannone agricolo dietro il distributore della Q8, una zona troppo vicina all'abitato. Da lì la richiesta del Comune, sollecitato dal Comitato nazionale contro l'elettrosmog, di trovare un sito più distante. La nuova collocazione è stata individuata nel piazzale dietro il cimitero, in terreno comunale, lontano più di metri dal centro abitato, distanza considerata di sicurezza.

Wind, dopo condotto uno studio specifico, ha però sostenuto piazzando l'antenna in quel punto, il territorio non avrebbe avuto una copertura totale, in particolare la zona Palazzolo sarebbe «debole». A quel punto il Comune, supportato dal Concem, ha individuato un altro sito, nella cosiddetta «Croce del Gallo» che porta il Bosco della Partecipanza. «Pare che la ditta telefonica sia orientata a prendere in considerazione i siti indicati per collocare le due antenne» spiega il presidente del Comitato Pier Franco Irico. Nei prossimi giorni è previsto un incontro tra il Comune e Wind per iniziare a trattare, formalizzare le decisioni prospettare arrivare a operativa.

Intanto proseguono gli studi dell'architetto Dotti di Torino, che sta facendo la mappatura dei due siti, incaricato dal Comune, per rilevare e verificare le radiazioni elettromagnetiche di fondo del territorio e le stazioni radio base esistenti a Trino. Queste verifiche sono state presentate dal tecnico torinese durante l'ultima riunione del Concem. Sono stati monitorati 67 punti e i valori medi rilevati sono molto bassi: i campi elettromagnetici di fondo minimamente influenzati dalle stazioni radio base. [sa. ll.]

A Desana raccolgono le firme per un referendum sul ripetitore

DESANA

E' iniziata nel centro vercellese la raccolta di firme tra la popolazione per chiedere che venga indetto un referendum pro o contro l'installazione di un ripetitore per la telefonia mobile: l'iniziativa è del gruppo di opposizione in Consiglio comunale, che in tempo aveva già votato contro la relativa delibera, passata con i soli voti della maggioranza.

Spiega la portavoce dell'opposizione Jenny Donetti: «La raccolta di firme procede spedita: ci siamo anche organizzati per andarle a raccogliere casa per casa. Secondo il regolamento del nostro Consiglio comunale, sarebbero sufficienti poco più di novanta firme, vale a dire il dieci per cento degli elettori alle ultime consultazioni. Tuttavia, più ne raccolgono meglio sarà».

L'operazione, secondo i sostenitori, dovrebbe concludersi entro il mese di luglio, in previsione delle imminenti vacanze estive; un eventuale referendum potrebbe quindi essere organizzato già alla ripresa, a settembre.

Le richieste dell'opposizione sono essenzialmente tre: innanzitutto congelare l'esecutività della delibera in previsione di un suo successivo annullamento; nominare ufficialmente un Comitato cittadino che segua da vicino il problema; infine, inserire nel piano regolatore una norma che preveda l'istituzione di «zona di rispetto», all'interno della quale siano vietate le installazioni di questo tipo di apparecchiature tecniche. [w. ca.]

NOVE GIORNI SULLE DUE RUOTE PER BATTERE IL RECORD DEI PODISTI ANDATI AL SANTUARIO L'ANNO SCORSO

Vercelli-Compostela, pellegrini in mountain bike

Sabarino e Siro, pensionati e globe-trotter dell'anima, sono rientrati dal viaggio

Giovanni ...

Mario Sabarino e Federigo Siro, globe-trotters dell'anima, il primo di Prarolo, 60 anni, il secondo di Torrione Vinzaglio, 64 anni, ambedue in pensione, sono tornati dopo una lunga passeggiata di fede in mountain-bike fino al Santuario spagnolo di Santiago di Compostela.

Avevano caricato la bici in auto fino a Limoux, nella Francia meridionale: da questa base di partenza, hanno macinato 1340 chilometri, pedalando lungo il «sacro percorso».

Sabarino e Siro, che si erano allenati per le strade di risaia con parecchie puntate collinari in Monferrato prendendo familiarità con le salite, per il pellegrinaggio si sono ispirati all'exploit dell'estate scorsa che altri vercellesi realizzarono in un mese, a piedi, in impervi sentieri per raggiungere il Santuario iberico. Il tragitto dei due ciclisti (nove giorni in tutto) è stato più lungo di 500 chilometri, confrontandolo con quello dei «camminanti» appiedati.

Prima tappa di 246 km per raggiungere Lourdes - meta di fede che non hanno voluto mancare - poi l'attraversamento dei Pirenei diretti a Pamplona. Hanno proseguito verso la Cordigliera cantabrica, raggiungendo Logrono e Leon prima di puntare alla meta. Sono stati ospitati negli ostelli dell'Asociación riguna de amigos del Camino de Santiago, dai nomi affascinanti come Punte de la Reina o Conventus Hospitalis Rosicdevallis... Tutto quanto documentato da in latino della Confraternitas Sancti Jacobi Compostellae, con di timbri, il leggendario della conchiglia il significativo loci sancti di Santiago. Sono tornati in treno, con le bici sui vagoni-bagagliaio. «Certo, il ritorno faticoso e meno divertente dell'andata» hanno raccontato.

Più sfortunato invece lo scultore 58enne Aldo Fiecchia di Vigliano, navigato ciclista, già avvezzo ad imprese a lunga distanza in passato. Era partito in pellegrinaggio sulle due ruote da Oropa diretto alla romana piazza San Pietro per un viaggio previsto in 30 ore non stop: ha dovuto rinunciare a La Spezia, ed è tornato con il camper che era al suo seguito.

Mario Sabarino e Federigo Siro a Lourdes, tappa del loro viaggio della fede

INCIDENTE DI CRESCENTINO

Scontro tra auto dinamo volontaria sempre grave

CRESCENTINO. E' ricoverata al Cto in prognosi riservata la donna rimasta gravemente ferita in un incidente, domenica pomeriggio, lungo la statale per Chivasso. Maria Cecilia Chateau viaggiava a fianco del marito Enrico Manella, su una Panda. Con loro c'era amico Rino Cuc. Tutti sono residenti a Saint Pierre, in D'Aosta.

Mentre la vettura sopraggiungeva a sinistra lo scontro con una Lancia Thema condotta da Aldo Lanmarlo di Caluso. Dai primi accertamenti pare che la Panda non abbia visto sopraggiungere l'auto diretta a Crescentino. Sul posto sono intervenuti i carabinieri ed i soccorsi del 118: le condizioni di Maria Cecilia Chateau sono apparse subito molto gravi tanto da essere trasferita al Cto in elimbulanza. Rino Cuc ed Enrico Manella sono stati invece trasportati all'ospedale di Chivasso dove ai due sono state riscontrate ferite meno gravi. Illesi gli occupanti della Thema che è finita riversa in un fosso. [l. d. e.]

AL RIFUGIO COMUNALE

Piode, un dibattito sull'agricoltura e la montagna

PIODE. Un incontro-dibattito tra operatori, amministratori ed associazioni agricole per esaminare i problemi dei settori agricolo-zootecnico, turistico e gastronomico in relazione al piano di sviluppo rurale 2000-2006 ed al piano regionale di assistenza tecnica in zootecnia.

E'in programma giovedì 19, con inizio alle 10, nel «Rifugio comunale» di Piode, sull'Alpe Meggiana. E' organizzato dalla Provincia in collaborazione con il Caseificio di Piode, Coldiretti, Unione agricoltori, Cia e Associazione allevatori. Dopo il saluto del sindaco Pierluigi Ferraris i lavori, coordinati dal direttore della Coldiretti Andrea Desana, saranno aperti dagli assessori provinciali Marco Fra e Carlo Riva Vercellotti e dal presidente del Caseificio Mario Arbellia. Sono previsti interventi di amministratori e tecnici della Regione. [w. ca.]

CON LA «GENZIANELLA»

Sordevolo, festa al Rifugio Coda

SORDEVOLO. Si svolgerà sabato 21 la tradizionale festa del Rifugio Coda, di cui gestione è affidata alla famiglia Chiappo. Il programma prevede la messa solenne con la presenza della corale «Genzianella» alle 11,30, cui seguirà il pranzo ed una serata in allegria. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0152662405 e 015590905.

Il rifugio Coda si trova sul Carisey ad un'altezza di 2280 metri ed è raggiungibile da Oropa - Lago del Mucrone con 2 ore e 15 minuti di marcia, dal Tracciolino (Ponte Elvo) in 3 ore e mezza, da Fontainemore e da Lillianes (Aosta) in 2 ore e mezza. Per accorciare i tempi di ascesa in occasione della festa, le strade poderali resteranno aperte, consentendo così di raggiungere il rifugio in un'ora e mezza. Per chi desidera pernottare, i posti a disposizione sono [d. sa.]

NO 2 01

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso parco secolare in riva al lago, dispone 360 camere, 12 junior suites, suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista sull'incantevole panorama del lago delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a persone.

**** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge pochi metri dal lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio 3° 4° piano vista lago.

VERBANIA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponde occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una conferenze. Aperto tutto l'anno.

**** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33822
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta scoperta, palestra, noleggio biciclette, a km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo Boemia, cupole di vetro Tiffany completano raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33586
info duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, 300 metri dal lungolago,
4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico 1600 affacciato sul lago splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922000
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, giochi, noleggio bici, centro convenzionato, parchaggio coperto.
Adagiato sulle dal lago maggiore, al centro una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel , è dotato più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente gestione dell'hotel e del ristorante.

*** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
, 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte parco Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal 2001.

** **Hotel Parma**
Via Nazionale Sempione 103
tel. 0322.660494 - 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo mangia all'aperto su splendido

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77876
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucine casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle Isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca grigliate pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese Trebbiano produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI *** **Hotel Carillon**
tel. 0312.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio radio.
solo albergo direttamente sul lago con vicino incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone vista sul lago.
Uscita autostrada Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

STAMPA

VIA ALL'INDAGINE SPERIMENTALE DELLA PROVINCIA: SI PARTE DALLA SUCCURSALE ITI DI CORSO PELLA

La scuola diventa «ecologica»

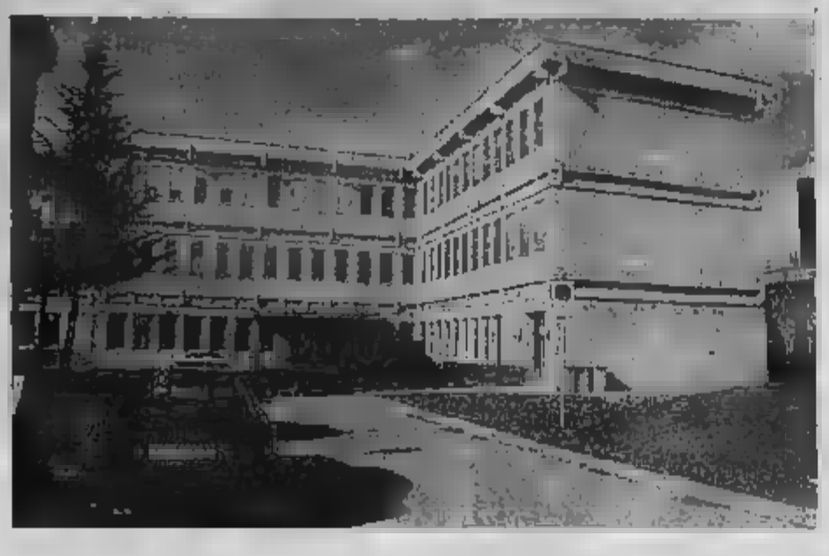
Ambiente e qualità dell'aria: gli istituti ai raggi x

Giuseppe Baffa

BIELLA

Umidità, acustica, qualità dell'aria e della luce: per le scuole è tempo di pagelle. Pagelle ecologiche, ovviamente: l'idea è della Provincia, che insieme alla [ditta] (la ditta che cura la manutenzione degli istituti) e alla Start (una cooperativa di architetti) ha lanciato ieri un'operazione-pilota. La prima del genere in Italia.

A settembre, la succursale dell'Iti di corso Pella sarà passata ai «raggi x», per capire pregi e difetti dell'edificio. O meglio: per valutare quanto la [scuola] sia «vivibile», come dice l'assessore all'Ambiente Fausto Governato Gr[anzia]. «Grazie a questo lavoro - aggiunge Governato -, sapremo esattamente quali interventi servono per migliorare i locali».



La succursale dell'Iti di corso Pella (che ospita anche la sede del Provveditorato) sarà il primo edificio scolastico passato ai raggi x degli esperti della Provincia

Lo scopo della Provincia è appunto questo: programmare bene i lavori di restauro e di sistemazione. L'obiettivo della Start, che farà l'analisi gratuitamente, è invece quello di sperimentare (appunto per la prima volta) i parametri di misurazione su una scuola. Il sistema d'indagine si chiama «Gbc», ed è un metodo internazionale usato da anni all'estero.

I tecnici valuteranno il «comfort termoigrometrico» (cioè calore e umidità), il comfort visivo e quello acustico, la qualità dell'aria e l'inquinamento elettromagnetico. Ma [non] solo: verranno rilevati anche i consumi energetici, per suggerire alla Provincia [come] evitare le dispersioni termiche e risparmiare sul riscaldamento. L'indagine è comunque solo in parte legata all'energia, perché verranno studiati anche l'impatto della scuola sull'ambiente e i materiali che compongono lo stabile.

«In molti istituti, ad esempio, ci sono [ancora] parti in amianto - commenta Fausto Governato -, e un'indagine di questo tipo è in grado di farci capire quali sono i problemi più urgenti di ogni edificio. Poi starà a noi intervenire». I dati verranno raccolti all'inizio di settembre. Poi, come hanno spiegato la Manital e la Start, verranno elaborati con un programma speciale, capace di indicare gli interventi necessari e addirittura il loro costo.

«Agli studenti vogliamo dare il massimo - incalza l'assessore -. Da quando esiste, la Provincia di Biella ha lavorato moltissimo sugli edifici scolastici. Finora abbiamo speso più di 25 miliardi per sistemarli, ma ora bisogna andare oltre, e offrire un adeguato comfort ambientale». L'indagine è per ora un esperimento: se poi lo [sarà] fatto all'Iti darà buoni frutti, verrà ripetuto negli altri 12 istituti superiori. Ma Governato mette le mani avanti: «Bisogna verificare i costi, ovviamente. Con le [risorse] iniziative, comunque, abbiamo anche voluto dare l'esempio: indagini [di] questo tipo non sono ancora obbligatorie in Italia, e speriamo che altri ci imitino». I risultati [saranno] consegnati alla Provincia entro la fine di ottobre. L'assessore ha detto che li consegnerà anche all'Asl, cui tocca valutare l'agibilità e la salubrità degli edifici.

UN PIANO PER TRIVERO

«Salviamo la casa di riposo»

TRIVERO. Contribuire alla gestione della casa di riposo Mary Zegna, e non solo sotto l'aspetto economico. Questo l'obiettivo che l'amministrazione comunale intende perseguire nel caso in cui la Piccola [Casa] della Divina Provvidenza di Torino - la congregazione di [Giuseppe] Cottolengo cui è affidata la gestione della struttura - decidesse di modificare o di ridurre il servizio.

«Al momento si tratta [solo] di ipotesi, nulla di concreto - afferma il sindaco, Clara Mollo Rella -. Abbiamo [però] ripetutamente [cercato] di fissare un incontro con i responsabili [a] Torino, ma [siamo] ancora in attesa di una risposta. Stando a quanto emerso dal colloquio telefonico, pare [che] la congregazione risenta della crisi vocazionale che in questi ultimi anni ha colpito un po' tutti gli ordini religiosi e dunque non disponga di personale da inserire nella struttura. Inoltre, mancherebbe il [denaro] necessario per affrontare la ristrutturazione dell'edificio».

Dunque solo l'incontro con la sede torinese consentirà di far luce sulla vicenda offrendo ai soggetti interessati l'opportunità di valutare, eventualmente, l'ipo[tesi] di una diversa programmazione del servizio. «Il progetto - conclude Mollo Rella - potrebbe coinvolgere amministrazione comunale, Cottolengo, Azienda sanitaria e altri enti in [una] sorta di convenzione allargata finalizzata a garantire la sopravvivenza della struttura». [m. ch.]

COSSATO, UN CENTINAIO DI RICHIESTE AL COMUNE

Le sovvenzioni per gli affitti

A Cossato sono un centinaio le richieste di sovvenzione per pagare l'affitto

COSSATO

Sono un centinaio [le] domande pervenute a giugno all'ufficio servizi sociali del Comune e relative [al] contributo statale per il paga[mento] del canone d'affitto dell'alloggio. «Si sono iscritte 93 famiglie - spiega l'assessore Marco Abate - di cui, però, soltanto la metà ha i requisiti necessari per poter ottene[re] la sovvenzione, che quest'anno è stata integrata di [due] milioni, g[razie] ad un contributo messo a bilancio dall'amministrazione». E' il secondo anno che Cossato utilizza circa 70 milioni messi a disposizione da Stato e Regione per aiutare le famiglie [più] abbienti.

Due le fasce inserite nella graduatoria comunale: «A», che prevede un reddito annuo lordo dell'intero nucleo familiare (relativo all'an[no] 1999), non superiore a 18.743.400 lire, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione effettivamente corrisposto deve essere maggiore del 10%. Da fascia «B», il cui reddito non deve superare i 32.486.700 lire e l'incidenza del canone deve essere superiore al 18%. «Rispetto ad un anno fa - aggiunge Abate - siamo riusciti ad aumentare il tetto del reddito d'entrata [e] a diminuire [il] rapporto reddito-incidenza [del] canone [al] fine di agevolare un numero maggiore di famiglie bisognose. Tuttavia continuano ad esserci nuclei di residenti che, pur guadagnando qualcosa in più rispetto ai requisiti per le sovvenzioni, si trovano in situazioni abbastanza gravi. Ed è proprio in questa direzione che il Comune intende muoversi attraverso un progressivo aumento dei contributi e una diminuzione dei servizi a pagamento». [c. gi.]

RIVOLUZIONATO IL PROGRAMMA: MESSA E CONCERTO NELLA BASILICA NUOVA

Ad Oropa la pioggia non ferma il Convegno alpino della «Pero»

BIELLA

La pioggia non è riuscita a fermare il 75° Convegno Alpino, organizzato dalla società sportiva Pietro Micca. Ma il programma preparato per sabato [sera] (concerto degli "Arbej") e per domenica pomeriggio (esibizione delle sezioni della Pero, passeggiate sui pony, Skiweels, parapendio con il [gruppo] Paraberna, rappresentazioni canore e clown) è stato sconvolto dai temporali che hanno colpito il Biellese. Tra tanta incertezza i volontari della Pietro Micca, coordinati dal vicepresidente Silvio Mercagno, e i numerosi consiglieri, con il presidente Carlo Vineis in testa, hanno via via rivoluzionato la scaletta della manifestazione. Rinunciato così all'idea di raggiungere il lago del Mucrone, la santa Messa è stata celebrata [nella] Basilica Nuova. I suggestivi canti dei cori Monte Mucrone e La Baita hanno reso la celebrazione particolarmente suggestiva e [il] cornice di pubblico che ha gremito la chiesa ha ripagato degli sforzi compiuti.

E' stato il maltempo il protagonista del 75° Convegno alpino della «Pietro Micca». La pioggia ha costretto i promotori a rivedere [il programma] ma [non] ha fermato la kermesse

La palestra artificiale di arrampicata, montata dai ragazzi della sezione Alpina con la supervisione della guida Stefano Massarano, ha riscosso grande successo. Tra sabato mattina e domenica pomeriggio, più di 700 persone hanno potuto cimentarsi in una breve scalata in sicurezza. [Peccato] che l'acquazzone si scatenasse, polenta concia e cappelletti (quasi 600 razioni), insieme ad un buon bicchiere di Barbera, hanno allietato i numerosi presenti che si sono poi accomodati in Basilica per assistere al concerto dell'Orchestra Sinfonica «Bartolomeo Bruni». Intensa e toccante l'apertura del soprano Monica Tarone che ha interpretato l'Ave Maria [di] Gounod. [r. a.]

DI OCCHIEPPO SUPERIORE

Furto al market: giovane donna

BIELLA. Colta in flagranza di furto, è stata arrestata dalla polizia che, a seguito di una perquisizione personale, l'ha denunciata anche per porto abusivo di due coltelli. Protagonista della vicenda è Katia L., 27 anni, residente a Occhieppo Superiore.

Domenica sera la giovane è andata al supermercato Esselunga [di] Biella e ha fatto le s[pese] (biancheria intima, generi alimentari, due agende, ecc..) senza però passare [alla] cassa per regolare il conto. [Alcune] le sue [mosse] sono [state] notate dal personale di sorveglianza, che ha chiesto l'intervento della polizia.

In pochi minuti gli uomini di [una] «volante» erano già sul posto, accolti dalla ragazza con insulti, calci e pugni, tanto che Katia L. è stata anche denunciata [per] per violenza, minacce e oltraggio.

Dalla perquisizione personale avvenuta in Questura, sono poi saltati fuori un coltello a serramanico e uno da cucina, di genere proibito. [f. p.]

DOMENICA [1] PRIMO RADUNO DELLE

Alla [manifestazione] hanno partecipato [43 vetture]

Ha avuto successo la prima edizione del raduno dedicato alle Fiat [500] e derivate, organizzato domenica a Ternengo. La manifestazione, che ha visto in mostra 43 automobili, rientrava nell'ambito dei festeggiamenti patronali [che] proseguono ancora questo sabato e domenica con cene gastronomiche e ballo liscio [con] le orchestre. Il raduno prevedeva anche un tour sulle colline biellesi [che] ha visto le vetture in corteo dalla piazza del municipio del [paese] fino a Ronco e Bioglio. Il tutto si è concluso con un pranzo preparato dalla Pro loco e la premiazione. [r. mo.]

Pray, il Comitato Rutelli scommette sull'Ulivo

A Pray si sono riuniti gli aderenti al Comitato Rutelli della Valsessera e, per decisione unanime di tutti i gruppi partecipanti si è decisa la trasformazione dello stesso nel Comitato per l'Ulivo. Vista la notevole affermazione alle recenti [elezioni] della nostra valle della coalizione di centrosinistra, si vuole continuare [la] positiva esperienza intrapresa e continuare a lavorare con lo stesso spirito sulle problematiche locali.

E' stato inoltre fissato verso la metà di ottobre una convention di tutte le forze di centrosinistra presenti in Vallesessera per tracciare le linee programmatiche e organizzative del nuovo Comitato. Le prime adesioni [sono] raccolte in occasione delle Feste dell'unità locali.

L'Ulivo, Pray

Delmastro: sui contributi solo normali divergenze

Sono ormai giorni che gli organi di stampa si rincorrono nel riferire particolari relativi alla lacerazione della maggioranza che regge la Provincia di Biella a proposito dell'ormai famigerata questione dei contributi a pioggia.

Nella polemica, con la consueta «mefistofelicità», si è insinuato Silvio Belletti, che, [quale] oppositore, tenta (inutilmente) di trasformare [la] virile discussione in una faida insanabile. Il solo fine di depotenziare una polemica dal [tutto] duplicamente ferragostano, vale la pena chiarire le posizioni. Effettivamente vi è un contrasto politico relativo alla erogazione dei contributi. Il contrasto nasce dal fatto che il centro-destra, nella sua polemica con la giunta Marsoni, cavalcò, fra gli argomenti più [biechi] stivi, proprio quello dei contributi a pioggia, criticandone l'impostazione pigra, superficiale e [demagogica] alla banale raccolta di consenso generico. L'impostazione fu da tutti condivisa [e] che divenne *programma elettorale* e, [come] tale, almeno per [Governo] Nazionale, preciso impegno amministrativo.

A tale impegno gli uomini di An non intendono derogare. L'assessore Ugliengo ha, del problema, una visione diversa e certamente legittima. An la rispetta ma ha la pretesa di vedere rispettata la propria, anche perché è del tutto coerente con quella dell'intera Casa delle Libertà.

I cari amici del Ccd, doverosamente scesi in campo per difendere Ugliengo, hanno emesso un comunicato in cui si dice che qualsiasi tentativo di imporre sull'intera coa[lizione] posizioni che [sono] proprie di una sola parte costituisce una prevaricazione che contrasta totalmente con i principi democratici propri della Casa delle Libertà. Sono d'accordissimo, anche perché Vergnano e Macrì [mi] sono accorti che è proprio lì [che] a voler imporre [una] soluzione che è del tutto contrastante [con] gli impegni assunti dalla Cdl: dunque, se «prevaricazione» vi è, certamente è ad opera del Ccd in danno di An! Ma la verità è che non vi è prevaricazione alcuna. Vi è una vi[sione] profondamente diversa su [un] argomento particolare, com'è normale che sia nell'ambito di una alleanza.

Ciascuna [delle] due parti ritiene in buona fede di essere nel giusto: [ma] la cosa più importante è di non seguire il «guardone politico» della sinistra Silvio Belletti [che] [vuole] trasformare la posizione di An in [una] vera e propria [strage] del Piave illudendosi di... contare i cadaveri. La [Casa] della Libertà è forte e compatta indipendentemente dal problema dei contributi a pioggia! Semplicemente è maggioranza composto da persone che non hanno nel loro Dna la distorsione del «centralismo democratico» tanto caro ai nipotini del comunismo, ma che hanno il gusto della libertà intellettuale.

Sandro Delmastro, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.088; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [Roma] 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Sarvo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [ricetta] medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Rovetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.657.

Ponderano: *Dr.ssa Berlen*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Sordevolo: *Dr.ssa Conti*, via Roma 6, tel. 015/258.24.73.

Cossato: *Dr. Eusebio Fritobbo*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.570.

REATO PRESCRITTO PER ALTRI QUATTRO IMPUTATI

Materiale nautico rubato: assolto dopo nove anni

BIELLA

Un'assoluzione e quattro archiviazioni, perché dopo [nove] anni il reato è prescritto. Così si è conclusa ieri in tribunale [la] vicenda che, trascinandosi [dal] '93, ha coinvolto tre biellesi, un vercellese e un campano.

Fabrizio ed Enrica Fiorano, rispettivamente di 37 e 49 anni, entrambi di Viverone, insieme a Vinicio Milani, 53 anni residente a Borgo D'Ale e Fabrizio Nase, di 29, abitante a Torre Annunziata, erano accusati del furto di svariato materiale.

Da un magazzino in riva al lago erano spariti cinque motori per barche, un argano idraulico, una saldatrice, una molatrice con due dischi, un carica batterie, una cassetta per attrezzi, un flessibile, una smerigliatrice, un trapano e batterie.

E poi ancora: un secchiello, due smerigliatrici orbitali, quattro serie di chiavi a bussola, sette scatole di telecomandi per motoscafi, 20 lattine [di] chilo ciascuna di olio lubrificante, 6 eliche in metallo, 3 serbatoi per benzina e [altri] pezzi di ricambio, sempre per apparecchiature nautiche.

Parte di questo materiale è finito in casa di Giancarlo Bellardone, 55 anni di Cavaglià, [di] professione meccanico. L'uomo si è sempre dichiarato innocente, sostenendo di aver acquistato la [merce] in buona fede. Non solo: l'artigiano si era fatto anche consegnare un documento in cui si certificava la sicura provenienza della merce.

Ma questo non gli aveva permesso di evitare il rinvio a giudizio e quindi il processo. Ieri Giancarlo Bellardone è stato però assolto dall'accusa di ricettazione. Per tutti gli altri imputati invece il giudice ha ritenuto di archiviare la loro posizione ritenendo il reato prescritto. [d. p.]

COMUNE DI SAVONA

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE

DI

ASSOCIAZIONE

presentano

SAVONA MARE
Estate 2001

Picasso
[illegible] - Palazzo [illegible] Commissario
[illegible] Luglio [illegible] Agosto
ore 15.00 alle 23.00

Spettacoli
[illegible] - Palazzo della Meridiana
[illegible] Luglio
[illegible] di [illegible]
[illegible] 17.00 alle 23.00
[illegible] e domenica 8: dalle 10.00 [illegible]
[illegible] dalle 15.00 alle 23.00
[illegible] dalle 16.00 alle 23.00

Vetrine di Cristallo
[illegible] "Caffarena"
[illegible] nel centro storico della [illegible]
[illegible] Savona [illegible] vetrine ai [illegible]
[illegible] a [illegible]
Tutti i giorni dal 6 a 16 luglio
[illegible]
[illegible] dalle 10.00 alle [illegible]
[illegible] 15.00 alle [illegible]

Officine Musicali
[illegible]
99 [illegible] 26
[illegible]
LABIRINTH E EXTREM[illegible]

Il [illegible] degli artisti
[illegible] e [illegible] in [illegible] dal [illegible]

Musica in [illegible]
[illegible]
sul [illegible] luglio
[illegible]
[illegible] g [illegible] Jazz» Tiziana
[illegible]
al [illegible]

Fuochi d'artificio
[illegible] s[illegible] [illegible] zechi [illegible] da a [illegible]
fume [illegible]

Gran Carnevale [illegible]
[illegible] dal [illegible] a [illegible]

Lumini in Mare

A NOVARA STASERA ANTEPRIMA SUL NUOVO PROGRAMMA RAI CHE SARA' UNA SORTA ■ «GRANDE FRATELLO» NAUTICO

Pionieri della tivù locale in festa

Alla manifestazione partecipano anche Patrizio Roversi e Paolo Taggi Esperti ■ confronteranno su nascita e futuro delle emittenti private

Cristina Menaghini

Televisioni locali di ieri e di oggi in festa. L'appuntamento è ■ Novara. Tutto cominciò con ■ notiziario sui principali avvenimenti di città e provincia, con un'annunciatrice emozionata e l'orgoglio di lanciare ■ delle prime emittenti private. Il battesimo fu con una trasmissione per i piccoli, «Smack», presentata ■ Vanni Vallino che è oggi regista di cortometraggi con Nino Castelnuovo, Tiberio Murgia, Antonella Lualdi. Così avvenne esordito ■ anni fa TeleBassonovarese, prima emittente ■ del capoluogo, ■ studi nel centro storico, locali che oggi ospitano uffici della Regione.

Stasera all'auditorium della Banca Popolare di Novara, in via Negroni, la festa per la ricorrenza sarà un incontro tra vecchi amici, accomunati dalla partecipazione entusiasta ■ quell'esperienza. Una singolare presenza, accanto al regista novarese e docente universitario Paolo Taggi (sue la trasmissione «La casa dei sogni», «Stranamore»), quella di Monsignor Germano Zacchero, vescovo ■ Casale Monferrato, che fu direttore di TeleBassonovarese. Quattro chiacchiere sul piccolo schermo, sulla comunicazione e sul modo di «fare notizia»; dalle 21,30 nella serata intitolata «Oltre la città: questa benedetta tv - In viaggio tra la tv che era ■ quello che sarà». Di futuro e nuove trasmissioni si parlerà con Patrizio Roversi che illustrerà anche il ■ prossimo programma■ Rai, in onda in autunno. Abbandonati I panni ■ «Turisti per caso» Roversi ■ Siusy Blady saliranno su una barca per raggiungere l'Australia per i campionati del mondo di vela. Il programma ■ ancora in corso ■ dell'iniziativa: sarà comunque una sorta di «Grande Fratello in barca», con telecamere sempre puntate su Roversi e Blady. Tra le chicche della serata, la sigla di TeleBassonovarese a colori, ripescata dagli archivi dell'emittente. Il dibattito sulla comunicazione si avvale degli interventi di Alberto Abruzzese, ordinario alla Sapienza di Roma, Bruno Voglino, autore televisivo e dirigente Rai, e della ■ Nicoletta Pavesi, docente ■ sociologia alla Cattolica di Milano. - Il «Grande Fratello» come uno dei capisaldi delle ■ frontiere della television torna con l'intervento di Paolo Taggi, responsabile creativo di «Aranendemol», multinazionale che produce i format per i programmi televisivi di tutto il mondo, e tra questi proprio quello della «Casa». Si conclude con la presentazione dei libri «Vita ■ Format», di Paolo Taggi (Editori Riuniti) e «Media Education», di Nicoletta Pavesi, edito ■ Franco Angeli. Il programma è inserito nell'Estate Novarese. Nell'agenda della settimana, (inizio alle 21,30, ingresso libero) domani jazz con Luca Campioni Quartett nel cortile ■ Conservatorio, giovedì classica nel cortile ■ palazzo Vochieri con «Rhapsodijo Trio», venerdì cabaret in piazza Puccini con «Ficarra ■ Picone». La programmazione ■ questa settimana si chiude domenica c■ ■ concerto di Fabio Concato.

Per Siusy Blady e il marito la casa sarà una barca in mezzo all'oceano A Novara verranno svelati i segreti delle riprese

Il regista Paolo Taggi e a sinistra la coppia di comici Roversi-Blady

A VIGNALEDANZA

Cortesconta fa ballare i corpi celesti

VIGNALE. «Cortesconta» è un termine che a Venezia ■ ■ per indicare gli angoli più nascosti della città, ma ■ anche il ■ della compagnia che presenta stasera, alle 21,30, sul palcoscenico di Vignaledanza un nuovo balletto, commissionatole dalla Biennale sul ■ del tempo ■ che nella città lagunare ha debuttato il 4 luglio.

«La scala del fuoco» è il titolo di questo spettacolo - ■ sesto di questo ensemble -, dove idealmente stelle e corpi celesti danzano ■ ■ galassia esplosiva, seguendo le leggi dell'universo in un ambiente atemporale.

Le coreografie sono ■ Laura Balis e Cinzia Romiti, su musiche del violinista Michael Galasso, collaboratore fra l'altro di Robert Wilson, l'ideatore dell'installazione musicale per la mostra di Giorgio Armani al Guggenheim Museum di New York.

Lo scenografo è invece Giuseppe Gaudino, che ha lavorato con Nanni Moretti e Gianni Amelio; le luci sono ■ Valerio Alfieri, i costumi di Monica Iannuzzo. Giovedì tornano i danzatori del Teatro Nuovo ■ ■ balletto «Carmina Burana» di Antonio Della Monica. [b. v.]

IN LOCANDINA

Vercelli

Recital di Sergio Endrigo

«Concerto per Teresa... e le altre». E' estremamente ispirato questo titolo che per altre intende le altre... canzoni di Sergio Endrigo. E sarà proprio Endrigo che, venerdì alle 21, terrà concerto nell'affascinante piazza del Broletto nel centro storico vercellese (Piazza dei pesci), che per tutta l'estate si trasforma in «platea sotto le stelle» ■ tanti spettacoli. Sarà l'occasione per una carrellata di successi del cantautore Anni Sessanta, riprendendo i motivi dell'inizio della sua carriera fino alle ultime composizioni. Ingresso libero. Informazioni al ■: 0161/252622.

Calosso

Il blues ■ Thompson

Prosegue la rassegna «Tempo ■ musica» nell'Astigiano: stasera alle 21,15 nel teatro di Calosso si terrà un concerto blues con Vince Vallicelli e il saxofonista statunitense James Thompson; ingresso libero. Info: 0141/834070 o 347/7891937.

Biella

Cabaret sotto le stelle

Questa sera alle 21, secondo appuntamento ■ il cabaret sotto le stelle a Villa Schneider, in piazza La Marmora. Il cartellone di Biellaestate annuncia lo show di Norberto Midani, attore, autore e comico con ■ carriera ultra ventennale. Ha lavorato ■ Magni e i Gufi.

FORMAZIONI CULT IN PIAZZA

Quintorigo tra note classiche e grunge

Stasera sono a Bra per il terzo appuntamento di Folkestate

Vanna Pescatori
BRA

Sono nati nel ■ ed è stato subito successo. I Quintorigo arrivano stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, per il terzo appuntamento con la rassegna «Folkestate» curata dall'Ente manifestazioni Pro loco. In pochi anni, hanno fatto collezione di riconoscimenti: un Premio Tenco ■ il primo album «Rospo», un premio Recanati, premio della critica e per il miglior arrangiamento al Festival di Sanremo. Il segreto? La loro musica è un mix di colto e popolare, è una musica qualitativamente elevata che si basa ■ un'impostazione classica (tutti hanno studiato al Conservatorio), ma si esprime anche attraverso il jazz, il rock, il grunge. L'idea ■ la passione che ha unito il quintetto è l'eclletticità che, se da un lato li porta alla composizione ■ brani originali, come quelli ■ ■ ascolteranno stasera, dall'altro ■■■■■ anche di inserire nel repertorio brani di grandi protagonisti della musica contemporanea: da Jimi Hendrix a David Bowie, da Miles Davis ■ Herbie Hancock. Molte le collaborazioni maturate in questi otto anni e in particolare con artisti con cui hanno ■ «comune sentire musicale»: Franco Battiato, Teresa De Sio, Andrea Bocelli, tutti affascinati dal classico lanciato ■ una dimensione moderna. L'ultimo appuntamento di Folkestate sarà venerdì 20 con i mitici Dik Dik, ■ «gazzelle africane» che con un lunghissimo salto sono giunte dagli Anni Sessanta al Nuovo Millennio, sull'onda di melodie che hanno saputo resistere ai tempi. Interpreti delle tendenze giovanili di quarant'anni fa, i Dik Dik si propongono ora con nuovi arrangiamenti, ma restando fedeli alla ■■■ primitiva impostazione artistica. Il biglietto ■■■ stasera 15 mila (settore A posti a sedere) 10 mila lire (settore B posti in p■■■, per i Dik Dik, 20 mila e 10 mila lire. Prevendite: a Bra, Ente manifestazioni Pro loco, tel. 0172421061; Ufficio turistico comunale telefono 017243184, Ascom telefono 0172413030, Barbero dischi ■■. 0172412579, edicola «da Livio» via Cavour, ■■■■ Volante 0172421274, Black out telefono 0172439796.; a Cuneo Mužak dischi, tel. 0171681508; ad Alba Musica Più tel. 0173293243; ■ Fossano, Toto dischi, tel. 0172635740; a Carmagnola Az dischi tel. 0119711930 e a Torino Lubin's box, c/o La Rinascente.

Il gruppo dei Quintorigo è nato nel '93 e ha ottenuto in questi anni numerosi riconoscimenti fra cui il Premio Tenco con l'album «Rospo» Stasera saranno a ■■■ in piazza Caduti, venerdì ■■■■■ i Dik Dik

■■■■■ RITARDI ■ ■■■■■

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI TUTTO IL MONDO, LEGGILA E VAI D'ACCORDO

STASERA AL CINEMA

BIANCHERA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
La mummia - Il ritorno (ore 17,30; 21,15)

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
Billy Elliot (ore 20; 22)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Le fate ignoranti (ore 17; 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Shrek (ore 21; 22,30)

PALADE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0165) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Evolution (ore 20,30)
La vendetta di Carter (ore 22,30)

ARCOBA[illegible] (0125) [illegible]
Billy Elliot (ore 21,30)

ROMA: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]TE Tel. (0125) 641.571.
Shrek (ore 20,30; 22,30)

CRISTO DI SAN SEBASTIANO.
Ivi. Tel. 015-22.736 - 31.312 (cinema impara)
Il nemico alle porte
Orario: 21,30.
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Ivi. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER [illegible]
Lire 12.000/10.000.
SALA 2: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.
SALA 3: CHIUSO PER FERIE
Lire 12.000/10.000.

ODEON. Ivi. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16,30; 21,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Ivi. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000

VERDI. Ivi. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15.

ELIOS. Ivi. Tel. 015-253.85.27 - 510.566.
NON PERVENUTO

IL PRIMAVERA. Ivi Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15 Lire 12.000/8000.

CENTRALE. Ivi. Tel. 015-90.859.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS
CHIUSO

ECCELSIOR Ivi. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001 - nel cortile interno della scuola materna
Bodyguards
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000.
In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Ivi. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[illegible] Ivi. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Ivi. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Ivi. Or. Tel. 0161-258.047.
CHIUSURA ESTIVA.

VITTI. Ivi. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Ivi. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

CASTELLO SANTA CHIARA
Il tempo dei cavalli ubriachi. Orario: 22
[illegible]

LUX. Ivi. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible]

TEATRO [illegible] Via Parini 1. Ivi. [illegible]. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO

SALA ORIENTEXCEL. Ivi. Or. Tel. 0161-252.647.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Ivi. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Ivi Tel. 0[illegible]
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Ivi. Tel. 0161-489.714.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Ivi. Tel. 0161 930.827-0933/4487486.
CHIUSURA ESTIVA.

OMSA. Ivi. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

SOTTORIVA. Ivi. Tel. 0163-54.265.
[illegible]

A MORTE HOLLYWOOD. Commedia. Il nuovo lavoro di John Waters racconta la storia di un regista che rapisce una pettegola attrice al fine di farne una star del cinema underground. ●●●
BELLA DA MORIRE. Commedia. Un gruppo di genitori è disposto a tutto pur di assicurare la vittoria in un concorso di bellezza alla propria figlia.
LE [illegible] TRACCE DELLA VITA. Drammatico. [illegible] piccolo paese sulle montagne della Sierra Nevada è teatro della vicissitudini sentimentali dei tre nuovi arrivati: Elena, [illegible] Hopkins Daiglish, incaricato [illegible] tracciare la nuova [illegible] ferroviaria. Dirige Michael Winterbottom, il film è stato presentato al FilmFest di Berlino.
BLACK & WHITE. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo Torino Film Festival, il film di James Toback ritrae la Manhattan [illegible] attraverso il personaggio [illegible] Rich Bower che decide di abbandonare una vita di espedienti per diventare manager di musica nera. ●●■
LE [illegible] E SO DI LEI. Commedia drammatica. Cameron Diaz e Glenn Close sono due fra le sette donne di Los Angeles al centro dell'esordio alla regia [illegible] Rodrigo Garcia. ●●●
DOUBLE TAKE. Commedia. L'ex sceneggiatore George Gallo debutta [illegible] regia [illegible] questa storia che richiama «Una pottrona per due»: si racconta di un banchiere di New York che si trova costretto a scambiare identità [illegible] un truffatore. ●●
EVOLUTION. Fantasy. [illegible] regista di «Ghostbusters» Ivan Reitman, la brillante storia di un'invasione aliena sulla [illegible] un gruppo di uomini [illegible] di salvare il p[illegible]. ●●
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] un amante e comincia a frequentare lui e il suo mondo. ●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi [illegible] ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni de' Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
[illegible] MUMMIA - IL RITORNO. Avventu[illegible]. La storia [illegible] questo seguito è ambientata nel 1935 a Londra, dieci anni dopo la prima: il sacerdote Imhotep rinasce e ricomincia a seminare il [illegible]. ●●
IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. ■●●
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il ko[illegible] [illegible] Michael Bay ricostruisce il celebrerrimo attacco giappo[illegible] a Pearl Harbor alla fine del 1941. ●●●
PRANZO DI [illegible] Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare [illegible] pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Acclamato a Cannes, l'ultimo lavoro [illegible] Oliveira s'inizia con un attore teatrale impegnato sul palcoscenico nell'ennesima rappresentazione di una ormai lunga e apprezzata carriera. La sua vita [illegible] improvvisamente sconvolta [illegible] morte della famiglia in [illegible] incidente stradale. ●●●●
IL [illegible]TO DI FA[illegible] Thriller. Dal romanzo di John Le Carré, la vicenda del miglior sarto di Panama ricco [illegible] informazioni e quindi corre[illegible] [illegible] spia britannica mandato in missione. ●●●
[illegible] FOSSI [illegible] TE. Commedia. Tre amici parlano una sera di «scambiarsi la vita». Il giorno dopo l'idea si concretizza.
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi [illegible] fiabe. ●●●
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia su cui si abbatte la perdita del figlio. [illegible]
LA STRADA DI FELIX. Commedia drammatica. Il giovane Felix decide di abbandonare la natia Dieppe per andare alla ricerca del padre a Marsiglia. [illegible] Il viaggio, tanti incontri. ●●
TESIS. Thriller. La studentessa Angela sta preparando la tesi sulla violenza nei film e s'imbatte nella videocassetta di un film che ha causato la morte del professore. [illegible]
THE REPLICANT. Azione. Jean-Claude Van Damme [illegible] spietato [illegible] killer braccato da un cinico poliziotto, disposto a tutto pur di assicurarlo alla giustizia.
TRA DUE DONNE. Commedia drammatica. Il film in costume dell'esordiente Alberto Ferrari [illegible] ambientato nel 1914 e narra la storia [illegible] un [illegible] capitano che s'innamora [illegible] sposa di un anziano consigliere di Cassazione, [illegible]
LA VENDETTA [illegible] CARTER. Azione. Silvester Stallone è Jack Carter, personaggio solitario che lavora per gli strozzini e torna a Seattle deciso a vendicare la morte del fratello assassinato.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Cin[illegible] personaggi intrecciano le loro esistenze [illegible] nuovo film realizzato [illegible] giovane Gabriele Muccino.
[illegible] NOTTE [illegible] SABRINA LOVE. Drammatico. Dal regista di «Mondo Grua», la storia [illegible] un orfano diciassettenne che vive [illegible] la nonna in un isolato paese dell'Argentina e s'invaghisce di un'attrice erotica [illegible] centro di un programma televisivo notturno. [illegible]
V[illegible] IL TUO REGNO. Commedia. Adattamento cinematografico di una pièce teatrale, il film è ambientato nella comunità nera americana e vede una famiglia riunirsi a un funerale.

VIP. Tel. 0321-825.688.
Chiusura estiva. Fer. fest. e pref.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11[illegible], escluso sab. dopo le 21). Merc. sera, sab. pom./lib. 9000. Pren[illegible] a prevendita la data di apertura cassa cinema.

AMALDI Tel 0321-474.626.
Chiusura estiva. In caso di pioggia si tengono le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto, fest. e pref.: L. 12.000; 9000: lun. fer. [illegible]

BALLETTO ALL'APERTO[illegible] 48-72.34.222.
Dinosauri. animazione della Disney. Or.; [illegible] Or.: 21. Festivi, festivi L. 10.000; rid. 6000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.153.
chiusura estiva. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000. Martedì fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21).

[illegible]S CODBE. Tel. 0321 - 46.54.84
[illegible] **mosse de[illegible]** Or.: 20; 22,30.

[illegible] ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 93.71.83.
Chiusura estiva

ALL'APERTO CINE S.CARLO (perdia cipenta, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 740.566.
[illegible] RIPOSO

[illegible]MODEL.
Chiusura estiva

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
chiusura estiva

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva.
Ingr.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
chiusura estiva. Ingr.: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 61.741.
[illegible]chiusura estiva.
[illegible] Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)
[illegible]
Tel. 0321 - 51.55.23.
[illegible]
Ingresso c[illegible]nema L. 30.000, biglietto singola proiezione L. [illegible]
[illegible]S MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
I gattoni (Vot. min. di 18 anni)
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Evolution
Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek.
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The guilty - Il colpevole
Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Or.: 20,40; 22,10. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Urban Legend 2
[illegible]: 20,20[illegible] Lire 13.000; rid. 9000
Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO
Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Chiusura estiva

S. PELLICO
chiusura estiva
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0321 - 777.122

[illegible]
[illegible] 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. [illegible] cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
Tel. 0323 - 61.459.
chiusura estiva

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 401.940.
Ripresa estiva

[illegible]
Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Evolution. or.: 20.30; 22;30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
chiuso per riposo estivo
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

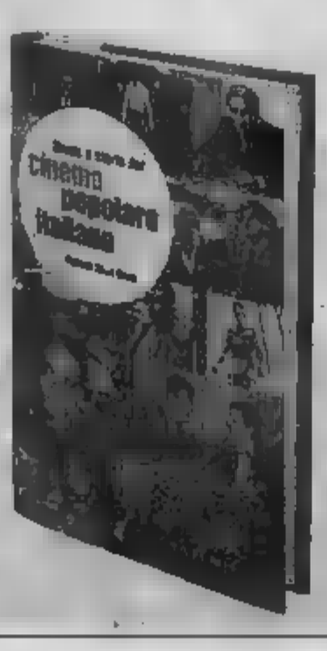
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Shrek.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Bella [illegible] morire.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S [illegible] via [illegible] della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] [illegible] [illegible]ero Giulio Cesare 67, tel. 859.521. Chiuso per lavori.
ADUA 450 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. Chiuso per lavori.
ANDROSO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Shrek.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Se fossi in te.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.710. **La cosa che so di lei.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La bionda tracca della vita.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **A morte Hollywood.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vist. 14.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **The replicant.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Harbor. Or.: 14,55; 18,20; 21,45.
DUE GIARDINI - Sala Riviera via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La ciena[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] [illegible]ina. Vist. min. 14. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiusura estiva.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, [illegible]. 817.16.42. **Ritorno a casa.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Quirico ang. via Roma, tel. 530.353. **Venga il tuo regno.** Or.: 16; 18,10. **Una notte con Sabrina love.** Or.: 20,25; 22,30.
FARO via Po 30; tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 305.2057. **Pearl Harbor.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
IDEAL [illegible] Boccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONA via [illegible] 21, tel. 612.59.98. [illegible] due donne. Or.: 20,30; 22,30.
IRIS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La stanza del figlio.** Or.: 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La vendetta** [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible].5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Chiusura estiva.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, [illegible]. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La fata ig[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Double [illegible]. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La mummia - Il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 079.01.50. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
VITTO[illegible] via [illegible] 336, tel. [illegible]. **Shrek.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO REGIO. Concerti d'estate al Cortile di Palazzo [illegible] (ore 21,30) con l'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Donato Renzetti direttore, musiche [illegible] Rimskij-Korsakov, Borodin, Dvorak; 27/7 Gunter Neuhold direttore, [illegible] che di Beethoven, J. Strauss jr.; L. [illegible] Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible]6/220/238.
PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Il Regio itinerante. Ore 21 a Centallara (Al) presso la Chiesa Parrocchiale: concerto degli Strumentali dell'Orchestra [illegible] Teatro Regio: Optional Swing Quartet dal classico al jazz... ingresso libero. INFO: Provincia di Asti. [illegible] 0141.433216.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria [illegible] i giorni ore [illegible] per nuovi e [illegible] abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] [illegible]: bigli[illegible] presso il [illegible] della Radio, via Verdi 31, dal martedì al [illegible] orario 10-14. Per Inf.: [illegible]. 011 [illegible]3-8104961.
CARIGNANO piazza Carignano [illegible]. [illegible]ro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri e Abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 45. Tel. 011 517.6246, n° verde 800235333, or.: 10,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] [illegible] via Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. [illegible] 5805768. [illegible] e biglietteria tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-14 e 16-20 per rinnovi e nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** stagione 2001-2002 www.teatropiccolo.it. Informazioni e prevendita «Abitare» e «Vignaledonna».

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale [illegible] tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che [illegible] intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
[illegible] chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano [illegible] Casa
[illegible] [illegible] del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000



I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro o contattarci per richieste all'Editrice La Stampa, Editori Librari, [illegible], 10126 Torino, fax 011 - 665 28 34, e-mail: [illegible]@lastampa.it. Numero verde 800 - 015 350
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA SOLI LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
la gioia della musica
l'incanto del lago
LA STAMPA
Media
Canoni
28838 Stresa (VB)
Piemonte

IL MUSICISTA E IL COMICO: DUE «GENOVESISSIMI» SI ESIBISCONO ALLE 21 IN UN PARCO DI PEGLI

Paoli e Grillo, strana coppia oggi sul palco di Villa Doria

Mauro Boccaccio

GENOVA

Gino Paoli e Beppe Grillo, insieme, sullo stesso palco stasera alle 21,30 nel parco di Villa Doria a Pegli. Per la serie: attenti a quei due. Fossero tutti così gli eventi da temere in questi giorni nel capoluogo ligure al centro delle cronache nazionali e internazionali. Insomma, quello che è riuscito a fior di organizzatori e alla stessa struttura di missione del G8, costretta ad annullare per ragioni di sicurezza tutti gli eventi collaterali del vertice (compreso un musical al Carlo Felice dove era annunciato anche Paoli), è invece riuscito alla Pro Loco di Pegli. E per Gino Paoli non è una sorta di «rivincita» (Pegli dista appena una decina di chilometri dalla Genova «blindata» del G8), per Beppe Grillo la serata-happening a Villa Doria diventerà l'occasione per un nuovo appello all'Umanità, per invitare i potenti della terra, al popolo di Seattle, alla gente davvero «tutto quello che avreste voluto sapere sul summit e su Genova e non avete mai osato chiedere». I presidenti Bush, Putin, Blair, Berlusconi e gli altri capi di Stato, insomma, sono avvertiti. Che quella di Grillo non sarà una semplice «ospitata», peraltro senza cachet, gli organizzatori lo hanno capito quando il comico ha chiesto che sul palco venisse sistemata una carcassa di auto dalla quale partire, forse, per uno dei suoi feroci attacchi alla new economy e alla globalizzazione. Per la quale però Grillo predica l'isolamento totale dei capi del G8. L'ingresso costa 25 mila lire, l'incasso sarà utilizzato dalla Pro Loco per l'arredo della passeggiata a mare appena inaugurata. Prevendite aperta anche oggi da Feltrinelli in via XX Settembre, al Box Office Ricordi, in Via Ficachi, a Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli. Biglietti per lo spettacolo disponibili anche da Abbigliamento Alessandra, in Via Canepari della Libertà, a Pegli, nei punti vendita di calzature di Bruzzo a Sestri Ponente, sul lungomare della delegazione genovese ad Arenzano. Sempre a Pegli, biglietti nello showroom di Mobili d'arte Confalonieri, alla Torrefazione Palli, al distributore Esso Alloisio di Pegli e Gittone di Multedo. Sul palco, con Beppe Grillo e Gino Paoli, anche Arnaldo Bagnasco, artefice del Capodanno 2000, che farà da anfitrione assieme a Carola Stagnaro e Attilio Corsini.

Il cantautore Gino Paoli e il comico Beppe Grillo si esibiranno nello stesso show

ALLO SPORTING CLUB DI FINALE LIGURE

Stage per imparare la danza del ventre

Stage di danza del ventre dal 24 al 28 luglio allo Sporting Club di Finale Ligure. L'originale iniziativa è del centro di danza orientale-egiziana «Sherazade» che organizza corsi in molte località. A Finale, per cinque giorni consecutivi (orari pomeridiani 13-16), ci sarà il coreografo egiziano Zaza Hassan, direttore del Centre Artistique di Parigi. In programma uno spettacolo serale giovedì 26 luglio. Per informazioni tel.019/602433.

PRENDE IL VIA SABATO

Porto Venere: un Festival di mille arti

GENOVA. Prosa, musica, danza, cinema e arti visive sono come sempre i principali appuntamenti di Porto Venere Festival che comincerà sabato nella suggestiva località turistica spezzina. «Un evento capace di sposare in maniera formidabile cultura e turismo, e di fare da traino promozionale non solo a Porto Venere ma a tutta la riviera dell'estremo Levante ligure» concordano gli assessori regionali Nucci Novi Ceppellini e Franco Amoretti che hanno presentato il Festival insieme con il direttore artistico Oreste Valente. Porto Venere Festival si sonoderà nel naturale teatro all'aperto di Piazzale San Pietro, al Castello dei Doria, al Convento degli Olivetani e in altri spazi.

Anche questa sesta edizione punta soprattutto sulla rassegna teatro-donna che verrà inaugurata sabato sera, in Piazzale San Pietro, da Luciana Littizzetto che, con lo scusa di presentare il suo libro «Sola con un gambo di sedano», darà vita a uno dei suoi irrestibili show. Il Premio Porto Venere Donna sarà invece assegnato venerdì 10 agosto all'attrice Monica Guerritore, protagonista, lo scorso anno, di una memorabile performance sotto la pioggia. Il prestigioso riconoscimento nelle passate edizioni è andato alla pedagogista Elena Gianini Belotti, all'astrofisica Margherita Hack, all'attrice Paola Gassman, alla ballerina Luciana Savignano e alla scrittrice Dacia Maraini. Il premio è organizzato dalle Associazioni Femminili in collaborazione con la Consulta provinciale.

La Guerritore

Fra gli altri appuntamenti, «La notte delle dee del sogno», con la cantante Anna Maria Castelli e il quartetto di danze balleari Barueco Myosotis (domenica 15 luglio), l'«Anfitrione» di Plauto con Maurizio Michell e Brigitta Boccoli (mercoledì 8 agosto), la prima nazionale del video «George Sand a Porto Venere» nella serata del Premio Porto Venere Donna. Fra le altre prime «Sonno profondo» di Banana Yoshimoto con Barbara Altissimo, Alessandro Mor e Barbara Uccelli (domenica 12 agosto). Fitto il cartellone dei concerti alle Grazie nella Sala degli Olivetani dove giovedì prossimo si esibirà il Collegium Pro Musica. In programma, ma da confermare, domenica 5 agosto, «L'uomo del destino», con Yasmine Reza. Al termine i fuochi artificiali. [m. b.]

GIOVANI VOCI IN GARA

Nel Verbano le selezioni per Sanremo

Dalla Riviera dei fiori alla Riviera borromea nie sempre Sanremo: il Comune Stresa, sul Lago Maggiore, con l'Accademia della Musica patrocinata dal Comune di chiama a raduno giovani ugole. Una regionale si tiene stasera a Palazzo dei Congressi dalle 21,15 (ingresso libero) e i cantanti saranno accompagnati da un'orchestra completa. Una giuria di esperti selezionerà i migliori partecipanti che saranno presentati alle prove decisive per Sanremo Giovani. Non è l'unico appuntamento di rilievo a Stresa: domani sera sarà illuminata con scenografiche soluzioni l'Isola Bella, giovedì rassegna di operetta con i «Café concerto» sempre a Palazzo dei Congressi. Sul lago Maggiore sabato dalle 21 in piazza Battisti ancora debuttanti in cerca di successo con «Stasera ci provo anch'io», il concorso in tappe ideato e diretto da Mauro Marino. C'è spazio anche per la solidarietà con la consegna del titolo di «Margherita dell'anno». [m. p. a.]

INVESTITURA UFFICIALE A LONDRA DEGLI ALUNNI CHE HANNO VINTO IL CONCORSO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON «LA STAMPA»

Studenti ambasciatori di «Storie di migrazioni»

Intanto la Regione prepara il meeting europeo dei piemontesi a Strasburgo

Silvana Mossano

LONDRA

Oltre cinquanta giovani «ambasciatori» inviati in tutte le scuole medie piemontesi per lanciare la seconda edizione del concorso «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione, in collaborazione con le Province e con «La Stampa», oltre che col sostegno dell'associazione internazionale «Piemontesi nel mondo» presieduta da Colombino. L'investitura ufficiale degli studenti che avranno il compito di promuovere l'iniziativa, voluta dall'assessore regionale Marziangeli Cotto, è avvenuta a Londra nella sala convegni del Central Park Hotel, in occasione del già organizzato durante il viaggio premio dei ragazzi delle medie piemontesi vincitori della prima edizione del concorso che, pur nella celerità con cui è stato varato, ha riscosso risultati lusinghieri: 530 lavori, tra temi, ricerche e disegni.

Spiega l'assessore: «Con il mio staff stiamo già preparando la pubblicazione che conterrà, oltre alla rassegna completa di tutti gli articoli dedicati da "La Stampa" al concorso, il testo dei lavori vincitori ed eventualmente anche di quelli che sono stati segnalati perché comunque di valore». Il volume sarà consegnato entro Natale in tutte le scuole e ai sindaci dei Comuni che l'assessore vuole coinvolgere in questo processo di avvicinamento dei piemontesi che vivono nella loro terra con coloro che invece l'hanno lasciata emigrando soprattutto per cercare lavoro. Inoltre, sarà realizzato un video, da distribuire a vasto raggio, comprendente le immagini più significative che documentano la «costruzione» del concorso: dalla preparazione del bando negli uffici dell'assessorato al corso Stati Uniti, fino all'incontro londinese con il console e con una fitta delegazione dell'associazione inglese dei «Piemontesi».

Un gruppo di studenti in viaggio premio a Londra con l'assessore Marziangela Cotto (al centro) in Hyde Park in occasione del meeting ufficiale a chiusura del concorso «Storie di migrazioni»

Muniti di pubblicazione e video i ragazzi che hanno vinto la prima edizione avranno il compito di andare nelle scuole per promuovere il concorso del prossimo anno, con in palio un altro viaggio premio che potrebbe anche coincidere con il raduno europeo dei «Piemontesi nel mondo» a Strasburgo nella tarda primavera del 2002.

Proprio a Londra, dove i ragazzi, con i loro insegnanti e gli accompagnatori regionali, resteranno fino a metà di questa settimana seguendo anche lezioni di inglese, l'assessore Marziangela Cotto, con alcune collaboratrici e con il presidentissimo Colombino, hanno posto le basi del grande meeting europeo in Francia. E fin da ora parte la ricerca delle ditte piemontesi più significative, principalmente nel settore agroalimentare e vinicolo, che non vorranno mancare ad un'occasione di scambio culturale ed economico di così grande prestigio, ma soprattutto, vista l'intraprendenza dei piemontesi emigrati, anche di ampie possibilità di inserimenti su nuovi mercati.

MENTRE L'EX ANTONIO GRANGER STA PER FIRMARE UN CONTRATTO DA 500 MILA DOLLARI CON LA FORTITUDO DI BOLOGNA

La Pallacanestro Biella guarda agli Usa

Per completare la rosa servono almeno tre americani

Walter De Biasio

E' una settimana importante per la Pallacanestro Biella. Mentre tra oggi e domani è attesa a Bologna, versante Fortitudo, la firma dell'ex bomber rossoblù Antonio Granger ■ un contratto principesco (intorno ai 500 mila dollari a stagione), ■ questo ore il general manager Marco Atripaldi sta volando in America per assistere agli incontri della Summer League.

Con lui c'è ■■■ coach Ramagli; l'obiettivo ■ quello ■ tornare con la borsa della spesa piena di novità importanti.

Inoltre, sempre nei prossimi giorni, dovrebbe concludersi la trattativa sullo sponsor principale: da domenica prossima il presidente Alberto Savio andrà ■ vacanze ed è logico supporre che questa delicata decisione sarà presa prima della sua partenza.

«L'intenzione è quella di portare a Biella tre americani ed un italiano - commenta Atripaldi -. I ruoli da coprire sono quelli lasciati liberi ■ Brewer, Granger, Rankin oltre ad un esterno. Ci piacerebbe costruire una squadra composta ■a cinque americani (compresi i nostri comunitari stranieri) ■ cinque atleti nazionali. Rispetto agli anni scorsi questa ricerca è partita in ritardo. Non per colpa nostra ma per ■ note vicende legate alla costituzione della nuova serie A».

Il gm Atripaldi e coach Ramagli in viaggio per Boston e Salt Lake City dove assisteranno al match di Summer league

L'ex americano della Fila, Antonio Granger (a sinistra) è al centro delle attenzione di mercato da parte della Fortitudo Bologna, che gli ha proposto un contratto da mezzo milione di dollari: lui però spera ancora in una chiamata in Nba. Nella foto piccola il general manager Marco Atripaldi, da oggi negli Usa per trovare almeno tre giocatori

Fino ad ora la Pallacanestro Biella ■■ ha mai sbagliato sul fronte del mercato americano: Blair quest'anno sarà avversario ■ Pesaro, Erdmann è in predicato a Trieste, Ribeiro tratta ancora con i rossoblù per un suo ritorno al palazzetto ma c'è anche l'ipotesi Rosato, mentre Brewer dovrebbe accasarsi a Siviglia alla corte di coach Marco Crespi.

Ancora a Pesaro potrebbero approdare Hendrick ■ Fajardo, infine Nolan ha un mercato apertissimo quanto la sua richiesta d'ingaggio.

«The storm» sembra inoltre ben lanciato anche nell'avventura Nba: al ■■ esordio in Summer League con la maglia dei Detroit Pistons, ha segnato 18 punti e catturato 11 rimbalzi, firmando la vittoria sui Bucks.

«Quest'anno il compito si fa ancora più difficile - conclude Atripaldi -. Dobbiamo firmare dei contratti per giocatori da serie A con un budget che rischia d■■■■ di essere tra i meno importanti della categoria».

■ registrare infine l'ormai certo arrivo di Luca Bechi, che da Montecatini (A1) affiancherà coach Ramagli ■■■ secondo allenatore. Si ricostituisce così la coppia di coach già vista con successo ■ lavoro a Livorno.

BASEBALL, LA SCONFITTA NEL DERBY COSTA IL PRIMATO

Vercelli raggiunto dal Porta Mortara

VERCELLI

Aria di spareggio per il Vercelli Serramenti dopo la sconfitta di misura (8-9) rimediata nel derby contro il Porta Mortara che rimette in discussione la leadership del torneo di serie C. «Avevamo l'occasione di chiudere il discorso play off - ammette il ds Vincenzo Piccolo - e, per buona parte dell'incontro, eravamo riusciti nell'impresa». Dopo un iniziale equilibrio, il Roccia, nel terzo inning, è sembrato davvero dare una svolta alla sfida: «Grazie a un parziale di 3-0 - sottolinea Piccolo - ci siamo portati sul 6-4, vantaggio che abbiamo gestito sino alla penultima ripresa, quando i novaresi ci hanno raggiunto».

Decisiva la non ripresa, con il Porta Mortara abile a realizzare il punto del 9-8 e resistere poi all'inutile assalto dei ragazzi di coach Negro nel turno conclusi■ di battuta. «Davvero una disdetta perchè Canali, Merlin e Vittozzi si sono confermati come una delle batterie offensive ■ prolifiche del torneo - conclude Piccolo -. Dobbiamo riconoscere, comunque, che rispetto all'andata il Porta Mortara ha giocato con un altro spirito».

A una ■■ dall'epilogo della regular season Vercelli Serra■■■ e Novara ■■ appaiati al comando della classifica ■ tutto lascia supporre che l'equilibrio non si spezzerà neppure nella giornata finale: «Noi, forse, rischiamo di più - commenta il direttore sportivo - dovendo ospitare la Juve Icona che, pur staccata dal vertice, rappresenta sempre la terza forza del■■■nato. Inoltre bisognerà vedere come i ragazzi assorbiranno psicologicamente la sconfitta di Novara». Più agevole, invece, il compito del Porta Mortara, atteso sul diamante dei Buga Aosta: «In ca■ d'arrivo a pari punti - spiega il direttore sportivo - sarà necessario uno spareggio che si disputerà domenica 29 luglio in campo neutro». E sarà quello, in pratica, un anticipo dei play promozione che, il 2 e 9 settembre metterà di fronte la vincente del girone piemontese ■ Cus Genova che, con due turni d'■■cipo, si è aggiudicato il raggruppamento ligure. [p. m. f.]

Il coach del Roccia Giuseppino Negro

IL CLUB BIANCO HA DEFINITO LA LISTA DEI CONVOCATI: LUNEDÌ IL RADUNO, POI IN SERATA IL TRASFERIMENTO IN VALLE D'AOSTA

Pro, ritiro precampionato con 23 giocatori

Ufficiale l'amichevole del 5 agosto al Piola con il Torino. Inizio alle 17,30

VERCELLI

La Pro chiama a ■ 23 rispondo■■. Lunedì prossimo inizia la nuova stagione dei bianchi e ieri la società di via Massaua ha iniziato a redigere la lista dei convocati. Che ■■■■ appunto ventitrè. Due i dubbi da sciogliе■ in questi giorni: la chiamata del terzo portiere che vede in ballottaggio i giovani Seira ■ Zino e la presenza in ritiro di Lazzeri.

Il ragazzo, sui cui la Pro punta molto, sta proseguendo la rieducazione dopo l'operazione al ginocchio compiuta a inizio primavera ed è seguito passo passo dal Torino.

«Siccome si tratta di ■■■■ specifici è probabile che possa continuarla direttamente a Torino - sottolinea il dg Sandro Turotti -. ■■ dovesse venire in ritiro svolgerebbe allenamenti mirati alla sua particolare condizione. Quindi è possibile che per questo periodo se ne resti a Torino. Se decidessimo di farlo venire con noi sarebbe più che altro per farlo rientrare nel gruppo. Cosa che avverrà in ogni caso ■ tempi brevi. Il recupero, infatti, sta procedendo secondo ■ tabelle di marcia anche se Lazzeri non sarà disponibile almeno sino ad ottobre».

La Pro si raduna lunedì. Dopo la presentazione andrà in ritiro a Monjovet

Il raduno. Si svolgerà ■■ due fasi: venerdì inizieranno a pre■■■■ nella sede della Pro i giocatori «pendolari» (Ferrutti, Passariello, Di Sarno ad esempio) per sottoporsi alle visite mediche mentre lunedì mattino ■ sarà l'adunata generale che si concluderà con la presentazione ufficiale della squadra nella sala dei trofei (inizio alle 17,45).

I convocati. Portieri: Di Sarno, Basano (91' arriva dall'Ivrea), Seira o Zino.

Difensori: Bari, Vianello, Lazzeri (riscattato dal Torino, la sua presenza è in forse), Motta Gianpaolo, Passariello, Bruno (arriva dal Lumezzane), Saracano ('83), Cacciatora ('83).

Centrocampisti: D'Agostino, Facchini, Turi (riscattato dal Piacenza), Bonfiglio ('83), Fogli, Perretti, Lorenzini (l'anno scorso ■ Montevarchi), Parente ('81, rientra ■■ prestito al Rivoli).

Attaccanti: Mirabelli, Andorno (riscattato dalla Juve), Comi (prelevato dal Varese), Spanò ('83).

Mancano Stefano Motta e Panzanaro che ■■■ stati messi ■■ mercato.

Il ritiro. Dalla sera di lunedì 23 ■ 12 agosto a Montjovet, in Valle d'Aosta con allenamenti ■ Champdeprà.

Amichevoli. Niente rappresentative locali, ma solo tre match di spessore. Il primo domeni■■ 29 ad Aymavilles con la Sampdoria, poi il 5 agosto gran vernissage ■ Piola con il Torino con inizio alle 17,30 (domenica il club granata ha ufficializzato l'amichevole), quindi martedì 8 agosto a St.Vincent ■■■ il Valle d'Aosta. Poi il 12 agosto sarà Coppa Italia. Ma visto che la Pro ha chiesto di giocare ■ Piola il più tardi possibile nel ■■■ in cui ai bianchi venga assegnato il ■■■■ ■ riposo ■ data sarà occupata ■■■■ nuova amichevole, probabilmente a Borgosesia.

Movimenti di mercato. Per l'eventuale arrivo di ■■ ultimo gi■■■ la Pro attenderà la fine del ritiro. [r. cyn.]

BOCCE

Da stasera a Vercelli il memorial Claudio Ronco

La gara è organizzata dal gruppo sportivo Mazzini e riservata ai giocatori di serie C e D. Sedici le terne ammesse, e si giocherà con■ sistema ■■■ poule. Le partite si disputeranno al meglio dei tredici punti con limite massimo ■ due ore e mezza. Si giocherà tutte le sere con inizio alle 21 e le finali sono in programma al ■■rmine della prossima settimana. [l. fo.]

Due acquisti per la Dufour Varallo

Due arrivi e altrettante conferme per la Dufour Varallo. Il ■ub che milita in Eccellenza dopo aver ottenuto il rinnovo del prestito di Maio e l'acquisto definitivo di Maffei ha trovato l'accordo con il Borgomanero per l'ingaggio di due giovani: Rolando, un difensore di 20 anni, e Polatti, centrocampista nato nell'80. Se ne ■■■ andati invece al Borgosesia l'ä punta Soncini e il giovane difensore Prinl. Ora il presidente Zanetta cercherà ■ completare l'organico con un altro paio di ingaggi per mettere ■ disposizione di ■■■■ Facciola una ■■■ che sappia ripetere il girone di ritorno dello scorso campionato di Eccellenza. [l. fo.]

CICLISMO

IL VINCITORE DEL GIRO DELLA VALSESIA SI CONFESSA: «DOPO DUE ANNI BUI HO RITROVATO IL PIACERE DI SOFFRIRE»

Boggia: «Da solo ho battuto la squadrone Vezzan»

L'atleta di Trivero a Bettole ha bissato il successo di otto giorni prima ■ Masserano

■■■■ Fossati

BORGOSESIA

In Valsesia è rinato un campione. Stefano Boggia, 21 anni, a pochi giorni dal suo primo successo (a Masserano) ■■■ i dilettanti ■ è ripetuto conquistando con un'azione di forza la seconda tappa e la classifica generale del Giro della Valsesia.

In entrambe le occasioni senza ■ supporto della squadra, il triverese ha saputo ritrovare grinta e determinazione dei giorni migliori. Soprattutto domenica sulla salita di Piana dei Monti, a 20 km dall'arrivo, quando il Team Vez■■ Brunero che puntava al successo ha tenuto sotto stretta osservazione» il campioncino (da allievo ■ da junior era il più forte scalatore italiano) ritrovato.

Stefano Boggia: è adesso? «Torno a ■■■ gare importanti, corso internazionali, classiche. Ho ritrovato la voglia dei giorni migliori, ne avevo bisogno. Due anni e ■■■■ bui, poi due lampi in otto giorni. Quale la vittoria più bella? «Quella di Masserano perché ■■ solutamente inaspettata. Per il Valsesia invece avevo fatto qualche calcolo, e lì è venuta la soddisfazione maggiore perché la Brunero ■■ ■■■■ ■■ ■■ ogni metro. Mi hanno controllato dall'inizio alla fine».

Nella foto di Reolon il triverese Stefano Boggia durante la premiazione al Valsesia

Ma... «Ce l'ho fatta. Dopo aver resistito quando la salita ha pedalabile, di fronte ai muri di Piana dei Monti me ne sono andato, poi in discesa ho ancora guadagnato e nei chilometri finali ho fatto una cronometro».

Cos'è cambiato, di colpo, in Stefano Boggia? «Niente: è difficile da spiegare, ma è così. I due anni alla Zalf sono stati neri, d'accordo, ma nel 2001 stava andando tutto bene. Però mancavano i risultati, e il morale era crollato. Poi ho esagerato con gli allenamenti, con i ritiri, con le corse. Mi sono imballato. Non sapevo come uscirne e così ho deciso di prendermi una pausa a casa, a Trivero. Ho pedalato poco, ho corso in zona e sono rinato».

Dove correrà l'anno prossimo? «Non so ancora. Si dice che i rapporti con la Parolin (la sua attuale squadra veneta, ndr) non siano ottimi: «Non è vero. Anzi, adesso viene il mio periodo. C'era quest'accordo: prima dovevo lavorare per gli altri, dopo il Giro d'Italia il ruolo di capitano sarebbe toccato a me». E soddisfatto? «Sì, perché ho ritrovato il piacere di soffrire».

AGNONA

Cashmere, alpaca, mohair, cammello
per donna, uomo e per la casa

Vendite di Fine Stagione
dal 21 Luglio

da Martedì ■ Sabato:
dalla 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
Domenica e Festivi:
dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.00
Lunedì chiuso

Punto Vendita Aziendale
Via Casazza, 7 - Borgosesia (VC) - Telefono 0163.202354-5

Si tratta dell'ottava edizione della rassegna che vede in regia Paolo Zanone. L'ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15

Atalanta, le eroine e gli dei tornano al Brich di Zumaglia

Sono ancora 5 le repliche dello spettacolo itinerante proposto da Teatrando

Nei week-end del mese di luglio, puntuale come sempre, è tornato l'appuntamento con lo spettacolo itinerante nel parco del Brich di Zumaglia che Teatrando propone ormai da sette anni. E' infatti dal '94 che la compagnia biellese porta nei vialetti e nelle radure della collina biellese le sue performance, «sipari» sempre legati fra loro da un «filo rosso» che in tutto questo tempo hanno spaziato sui temi più svariati: i personaggi locali storici e leggendari (nel '94), quelli matti e strampalati dell'anno seguente, i fenomeni da baraccone dei tre Fratelli Marx del '96 e ancora quelli storici (Garibaldi e dintorni) del '97. La quinta edizione venne poi dedicata ai dipinti celebri che al passaggio del pubblico si animavano. Nel '99 fu la volta dei «panni sporchi» e di situazioni familiari imbarazzanti, mentre nel 2000, il regista Paolo Zanone è passato alla mitologia classica.

Così dopo «3.000 anni fa: il mito», rappresentato nel luglio scorso, Teatrando quest'anno è ripartita da «Atalanta, un anno dopo», un ampliamento delle vicende legate alla dinastia olimpica e agli eroi delle leggende greche e latine».

Non si tratta assolutamente di una seconda puntata, incomprensibile per chi si è perso la prima, né di un ripetersi di situazioni già vista. La ricchezza dei racconti dell'epoca greco-romana e l'intrecciarsi delle avventure di semidei ed eroi sempre in bilico tra storia e fantasia, consentono infatti di spaziare in un repertorio che non si ripete mai.

Protagoniste dello spettacolo di quest'anno saranno soprattutto Atalanta e altre figure femminili. Così passeggiando sotto le stelle fino a salire alla rocca, si incontreranno dee ed eroine, ora drammatiche, ora spietate, ora innamorate, ora incantatrici e quasi sempre spinte ad agire da forte passionalità e profondi sentimenti. Accanto a loro dei, eroi e forze della natura coinvolti in vicende la cui trasposizione dal classico alla rappresentazione scenica, si trasforma in parentesi scanzonate e leggere, per offrire un percorso sempre in bilico tra il serio e il faceto.

Anche questa volta la regia è di Paolo Zanone mentre in azione saranno una trentina di attori e tecnici impegnati con luci e suoni. Sono ancora cinque le repliche in programma: questo fine settimana «Atalanta, un anno dopo» verrà proposto venerdì, sabato e domenica, mentre per l'ultimo week-end di luglio lo spettacolo andrà in scena venerdì e sabato. L'ingresso a gruppi dalle 20,45 alle 22,15, il biglietto costa 17 mila lire (gratuito per gli under 12).

Due scene tratte dallo spettacolo di Teatrando che va in scena a Zumaglia A fianco «Enea e Didone: un amore vero?» con Simona Romagnoli e Davide Amisano Sotto «La tragicomica tragedia di Medea e Giasone» con Mattia Pecchio e i suoi burattini A destra un «Dormiente» di Mimmo Paladino in esposizione al Santuario di Oropa

E-STATE AD OROPA SCOPRE MIMMO PALADINO

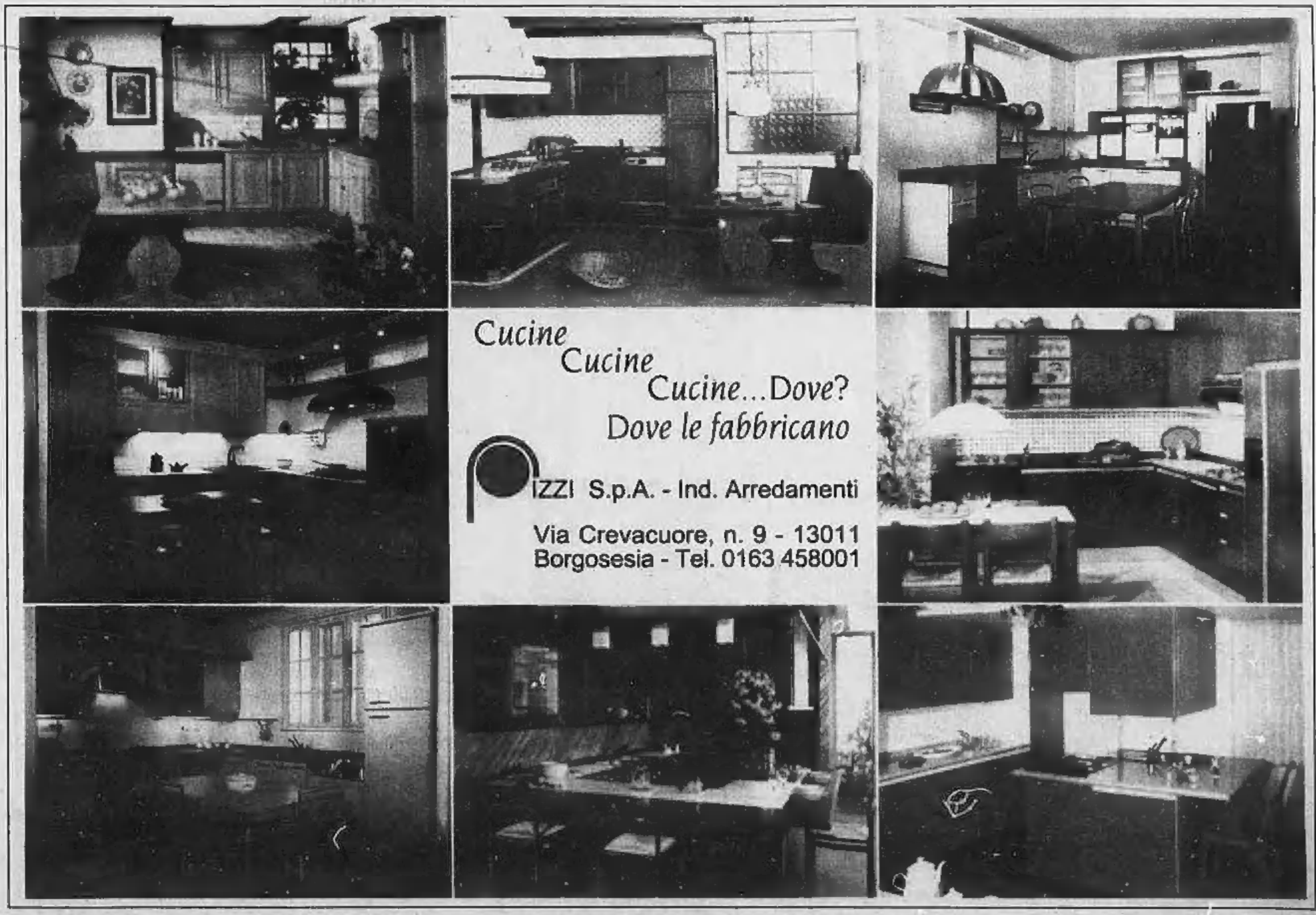
Quaranta le opere in mostra nelle sale del Santuario I dipinti e le sculture più recenti dai Dormienti a Zenith

E' uno dei massimi esponenti italiani della Transavanguardia. Le sue opere, in questi giorni, sono esposte al Santuario d'Oropa che anche quest'anno, per i mesi estivi, ospita una grande mostra nelle sue sale. Dopo la collettiva «La Spiritualità nell'arte, da Boccioni a Serrano» proposta appunto nel 2000, ora è la volta di «Zenith», la personale di Mimmo Paladino che vede alle pareti una quarantina di opere fra dipinti e sculture recenti.

La rassegna, che resterà aperta fino al 30 settembre, è curata da Alberto Fiz con il coordinamento di Silvy Bassanese. E' stata organizzata da Oropa Mostre con la collaborazione e il contributo della Regione Piemonte e della Città di Biella. Si tratta di uno degli eventi più importanti della stagione estiva che presenta per la prima volta ed in modo organico, i lavori realizzati dall'artista in questi ultimi anni, con particolare attenzione al ciclo intitolato «Zenith» (del '99) e a quello denominato «Laboratorio» datato 2000, una raccolta di dipinti su alluminio. Non manca poi un'ampia riflessione sull'opera plastica del maestro campano, in particolare sui «Dormienti» e su «Architettura».

In altre parole «Zenith» è un appuntamento importante che offre l'opportunità di indagare sul percorso di un artista che, in maniera sempre più risoluta, esplora la struttura del linguaggio e quella della storia dell'arte. La mostra si potrà visitare tutti i giorni da martedì a venerdì dalle 14 alle 19 e sabato e domenica dalle 10 alle 13. Chiuso il lunedì.

Parallelamente sono numerosi anche gli appuntamenti culturali organizzati al Santuario. Domani alle 21 è annunciata una serata organizzata dal Cai sullo scialpinismo, giovedì è in programma un concerto di musica live con il Biella jazz club mentre sabato sarà la volta di un recital lirico del soprano Enrica Maffeo e del baritono Paolo Servidei che saranno accompagnati al pianoforte da da Fulvio Bottega.



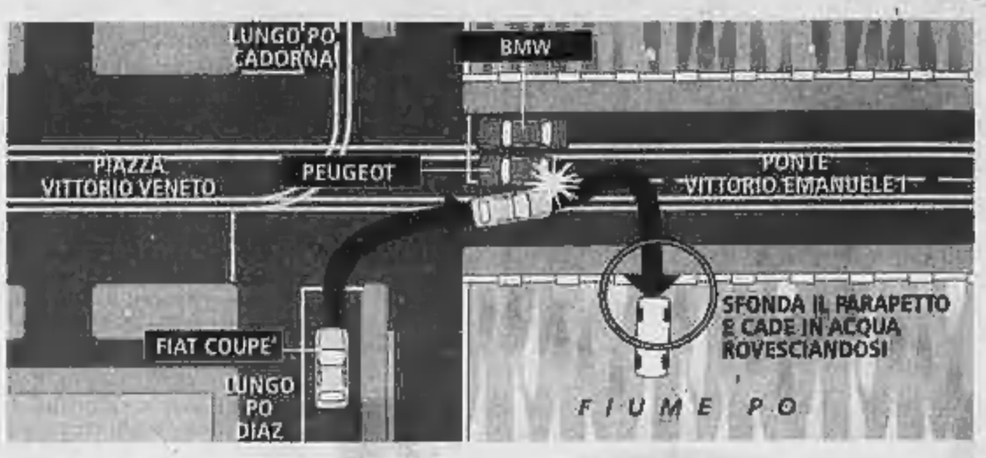
L'INCIDENTE NEL FIUME | SGOMENTO E INCREDULITÀ

UN ANNO FA: UN VOLO ANALOGO

E' la notte tra il 16 e il 17 luglio di un anno fa quando una Ford Escort con quattro ragazzi a bordo sfonda il parapetto del ponte Isabella, quasi al confine tra Moncalieri e Torino. Dopo un volo di oltre 15 metri, l'auto cade in acqua, in un punto in cui il Po è profondo poco più di un metro. Tanta paura, ma il bilancio è quasi un miracolo: i quattro ragazzi che occupavano la vettura sono riusciti a uscire da quell'ammasso di lamiere e a mettersi in salvo con poche bracciate. Mancavano pochi minuti alle 3 quando l'auto, proveniente dal centro città, provava ad imboccare il ponte Alla guida c'era John Galliano, 19 anni, di Settimo Torinese. Con lui, gli amici Marco Coviello, Luca Radosta e Gian Franco Recchia, coetanei di 21 anni, tutti di Torino. Forse viaggiavano troppo veloce, forse le ruote hanno perso aderenza e l'auto è finita contro il parapetto del ponte, e poi giù, a pochi metri dalla sponda. Vestiti inzuppati, qualche leggera ferita e tanto spavento furono i guai più grossi rimediati nella caduta. I soccorritori ripetevano: «E' un miracolo: un incidente del genere poteva costare la vita a questi ragazzi». E' quanto purtroppo è accaduto per due dei giovani coinvolti nell'incidente di domenica sera.

Gianluca e Mara, trappola mortale nel Po

Una svolta azzardata la causa della tragedia alla Gran Madre



Lodovico Poletto

Un volo di dodici metri. E poi giù, nel fiume: la macchina capovolta, quei due ragazzi che invocavano aiuto, la gente assiepata sul ponte e sulla sponda dei Murazzi. «Io ero proprio lì, stavamo aspettando due amici. Ho sentito la botta, mi sono voltato e ho fatto in tempo a vedere l'auto che schizzava nel fiume. E' stato un attimo. Poi siamo andati a cercare aiuto. C'era gente che telefonava ai soccorritori, altri sono corsi sulla sponda». Stava scendendo ai Murazzi anche Fabio Rota, domenica notte, verso mezzanotte, e con la coda dell'occhio ha visto l'incidente. Il coupé rosso che arriva veloce dal lungo Po. Centra una macchina ferma al semaforo, poi sbanda. «Non ho capito subito ciò che stava capitando: ho sentito un rumore forte, mi sono voltato ed era quasi già tutto finito...». Già, quasi, perché lui ricorda benissimo quei due ragazzi in mezzo al fiume, aggrappati all'auto rovesciata, che urlavano. Pensavano fosse finita bene, nonostante tutto. Invece, era una tragedia.

Nell'auto ferma a pochi metri dalla sponda, con le ruote all'aria sono morti due ragazzi che si erano conosciuti qualche mese fa, si erano fidanzati da poco, sognavano di passare le vacanze insieme.

Lui si chiamava Gianluca Cavalieri, aveva 29 anni. «Un bel ragazzo, sempre cortese. Lavorava sodo, ci diceva la madre» raccontano adesso i vicini di casa, gente che ieri mattina è andata a trovare la mamma Donata e la sorella per dir loro «vi siamo vicini, non vi lasceremo soli».

Un bravo ragazzo davvero. Al mattino era dietro al bancone del bar che la madre gestisce in via Genova, proprio a due passi dalla casa di Mara Zerbini, 25 anni, la fidanzata, anche lei rimasta vittima in questo assurdo incidente. E quando il suo locale era chiuso, oppure la sera, andava a servire whisky e bibite ghiacciate ai frequentatori dell'Hennessy, una delle discoteche più note della collina, a due passi dal traforo di Pino.

«E' assurdo, tutto così assurdo. Noi lo abbiamo saputo stanotte, saranno state le 2,30. E adesso, come faremo...». Piange Carlotta, la sorella, affacciata sulla soglia di casa mentre accoglie questa processione ininterrotta di parenti e di amici. Il coupé rosso era la sua passione, gli piacevano le auto sportive. Aveva risparmiato per mesi, e alla fine ce l'aveva fatta, se l'era comprato.

Lui, 29 anni, si divideva tra il servizio al bar e le serate all'Hennessy La fidanzata lavorava in un negozio di articoli ortopedici Sognavano di passare le vacanze insieme

Mara, invece, lavorava in un negozio di ortopedia, poco lontano dalle Molinette. Bella, capelli lunghi, leggermente mossi. Sempre solare. Un cugino, appena arrivato da Avellino, quasi non riesce a parlare: «Era una ragazza speciale...». Gianluca la aveva conosciuto parecchio tempo fa. Prima si erano frequentati un poco, con altri ragazzi della stessa compagnia, poi quell'amicizia era diventata qualcosa di più. E quattro mesi fa avevano deciso di fidanzarsi. Nell'alloggio dove lei abitava, in via Genova, 74, papà Luigi non smette di piangere da quando lo hanno avvisato della sciagura. «Povera figlia mia. Povera figlia mia; come faremo adesso a tirare avanti senza di te, come faremo?»

I sopravvissuti, invece, si conoscevano appena. Lui, Massimiliano Rinaldo, militare di carriera, era la prima volta che veniva a Torino. «Gianluca ed io ci eravamo conosciuti al mare qualche tempo fa. Lui era venuto da me a Roma, per qualche giorno. E adesso ero venuto io a trovarlo. Un week-end, niente di più. Stamattina alle alle 7 averi dovuto prendere il treno e tornare in caserma».

Al comando dei vigili urbani, in corso XI Febbraio, gli agenti della sezione infortunistica stanno vagliando tutte le testimonianze. Cercando di ricostruire la dinamica. C'è un uomo, Domenico Ranieri, che ha visto com'è andata. Lui era al volante di una Bmw: era fermo all'incrocio del ponte di piazza Vittorio, diretto verso lungopo Cadorna. Accanto a lui c'era una Peugeot, l'auto guidata da Giorgio Calvo, 42 anni, di Torino. Stava per scattare il verde, le ultime auto in arrivo da lungopò Diaz stavano svoltando.

Improvvisamente è arrivato il Coupé. E' infilato veloce sul ponte, ha stretto la curva ma non abbastanza. Il selciato a quell'ora era umido, le rotaie del tram bagnate dal temporale appena terminato. L'auto ha sbandato, seppur di poco, ha urtato la Peugeot. L'ha toccata, poi senza più controllo è schizzata contro il parapetto del ponte e l'ha sfondato. Poi è caduta giù, nel vuoto, sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano la passeggiata dei Murazzi.

LA SCIAGURA DI DOMENICA NOTTE NELLE PAROLE DEI FERITI

A fianco,la disperazione degli amici dei due giovani sul luogo dove la Fiat Coupé ha sfondato il parapetto: sopra, le vittime rimaste intrappolate nelle lamiere dell'auto, Gianluca Cavalieri e Mara Zerbini

«Così ho cercato di tirarli fuori»

Un sopravvissuto: erano bloccati ai sedili

il racconto

Il maresciallo dell'Aeronautica militare **Massimiliano Rinaldo** che l'altra notte si trovava sui sedili posteriori con l'amica Vita Colette: «E' esploso il cristallo del lunotto posteriore e si è aperto un varco da cui siamo usciti: siamo vivi per un miracolo»

E' come se fossi nato una seconda volta. Come se la vita mi avesse dato un'altra chance di ricominciare. Mi sento fortunato, fortunato davvero, anche se...».

Seduto su una panca del reparto di degenza del pronto soccorso del Maurizianio, Massimiliano Rinaldo, uno dei due giovani sopravvissuti l'altra notte nell'auto finita in Po, parla con gli amici e i parenti di Vita Colette, la ragazza scampata come lui alla morte. Accanto a lui c'è il marito di lei, Franco Penta. Maglietta rossa, pantaloni scuri, il viso segnato da una notte passata in piedi davanti alla porta del pronto soccorso, anche lui sorride. «E' andata benissimo. Mia moglie ha due fratture, una distorsione. Ci vorrà del tempo prima di guarire, ma l'importante è che lei sia viva. Si riprenderà, mi hanno detto i medici».

Massimiliano, nonostante tutto, sta abbastanza bene. I postumi sono poca cosa: ha un dolore fortissimo alla spalla sinistra, piccole ferite al capo, al petto, sulle braccia e sul viso. «Poteva andare peggio. Proprio peggio. Non me ne parli, sono stati momenti terribili. Le giuro».

Tornavano da una cena, domenica sera. L'avevano organizzata apposta per lui in un ristorante fuori città: «Dove si mangia pesce». Erano diretti all'Alcool, uno dei locali di lungopo Cadorna: qui li aspettavano altri ragazzi della compagnia.

Istantanee di un incidente che lui non riesce a dimenticare. «Abbiamo svoltato e siamo finiti contro una macchina. Poi il coupé di Gianluca è impazzito, si è messo di traverso sulla carreggiata. E' salito sul marciapiede e finito contro il ponte. Ci siamo accorti subito che precipitavamo, ma è stato un attimo. Non abbiamo fatto neppure in tempo a dire una parola che eravamo già in acqua. L'auto era girata al contrario, con le ruote che affioravano».

I vetri della vettura sono esplosi, è stata la loro salvezza. Indossa la camicia azzurra che aveva l'altra sera, Massimiliano Rinaldo, maresciallo dell'Aeronautica in servizio a Pratica di Mare. Si tormenta le mani, trattiene le lacrime che gli gonfiano gli occhi. «E' come se fossi nato un'altra volta...», ripete. «Quando sono esplosi i vetri noi siamo stati praticamente catapultati fuori dalla macchina. I nostri amici, invece, erano bloccati. Mara aveva la cintura di sicurezza allacciata, Gianluca era aggrappato al volante».

«Appena siamo finiti in acqua - ricorda Mara - ero stordita, non capivo bene dove fossi e cosa stesse capitando. Poi ho intravisto la luce dei lampioni, ho capito che se volevo salvarmi dovevo nuotare in quella direzione e sono risalita in superficie». Da quel momento hanno fatto di tutto, nel disperato tentativo di aiutare Gianluca e la sua fidanzata.

«Lei - ricorda il maresciallo - tenendosi aggrappata alla carcassa dell'auto, ha immerso la testa, ma non riusciva a vedere nulla. Con le mani ha sfiorato il braccio di lui». E' stato angosciante: «C'era la gente tutt'intorno, ma nessuno poteva scendere a darci una mano...».

Il ricordo peggiore di quei momenti è l'acqua gelida del fiume, che intirizziva i corpi, rendeva difficile anche rimanere a galla. «Siamo rimasti in quella posizione per quasi 50 minuti. Un tempo infinito. Poi sono arrivati i pompieri con il gommone. Ci hanno caricati e riportati a riva. Mara era in ipotermia. L'hanno salvata per un pelo. I nostri amici, invece, sono rimasti laggiù».

E' STATO L'UNICO A TUFFARSI MENTRE ALTRI TESTIMONI CHIAMAVANO LA POLIZIA. LA FIDANZATA COMMOSSA: «PREMIATELO CON IL PERMESSO DI SOGGIORNO»

Nabil, giovane eroe clandestino

Parla il ragazzo che venerdì ha salvato l'uomo caduto nella Dora

Nabil Abbas ha 25 anni ed è senza permesso di soggiorno. Vive da tre anni nel nostro Paese ospite dello zio elettricista. «Il miglior regalo per aver salvato quell'uomo - dice la fidanzata - sarebbe di offrirgli il permesso di soggiorno e la possibilità di restare in Italia»

Marco Accossato

Eroe per caso. Si chiama Nabil Abbas e ha 25 anni Il salvatore del tossicodipendente caduto venerdì sera nelle acque della Dora dopo essersi iniettato una dose di eroina. E' lui che, coraggiosamente, si è gettato in acqua per riportare a riva Giovanni. «Ero sul ponte di via Bologna insieme alla mia fidanzata Francesca - racconta - ho visto quell'uomo al limite delle forze, trascinato dalla corrente. Si agitava, l'acqua lo faceva rotolare, mi sono tolto la maglietta e i pantaloni e mi sono tuffato».

In Italia da tre anni, ospite di uno zio elettricista immigrato regolare, il giovane salvatore è invece clandestino, ma non ha esitato a intervenire, malgrado stesse arrivando la polizia. Ha rischiato due volte, perché proprio due agenti lo hanno aiutato a tirare fuori dalla Dora il tossicodipendente, ormai allo stremo delle forze. Tutto è successo verso le 19,30. Nabil ha ancora davanti agli occhi quella scena. «All'inizio pensavo che quell'uomo stesse facendo il bagno, e non mi sono preoccupato». Invece Giovanni stava lentamente perdendo le forze.

Erano in tanti, venerdì sera, a osservare ciò che stava accadendo. «Urlavano, chiedevano aiuto, qualcuno ha telefonato al "113" e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza», ricorda Nabil. Nessuno, però, ha pensato che l'unica cosa da fare, in quel momento, fosse tuffarsi, non perdere tempo, non aspettare che altri soccorressero Giovanni. Nessuno ha avuto la forza. Tranne il ragazzo senza permesso di soggiorno che se ne è poi andato senza dire una parola quando ha visto che l'uomo trascinato fuori dall'acqua era ancora vivo: «Respirava con difficoltà, ma respirava».

Adesso c'è chi parla di una medaglia, magari di una cerimonia per premiare il coraggio del salvatore rimasto per tre giorni misterioso. Ma Nabil Abbas non cerca gloria, né riconoscimenti. E si stupisce persino che i giornali e la televisioni si interessino alla sua storia. «Io - dice - ho fatto soltanto quello che mi sentivo dentro. Se non avessi neppure provato a salvarlo, se l'avessi lasciato morire, me lo sarei ricordato per tutta la vita». Quand'era ancora in Tunisia, Nabil ha già salvato un altro uomo che rischiava di annegare. «Anche allora ero sicuro di potercela fare. Se no non mi sarei tuffato. Se avessi rischiato la morte probabilmente sarei rimasto a riva, ma la corrente non era così forte, e la Dora, in quel punto, è bassa».

Francesca, la fidanzata, dice che qualcosa, per dire grazie al suo Nabil, dovrebbe essere fatto. Ma non una cerimonia, non stretti di mano, non medaglie. «Nabil è in Italia da tre anni e si è sempre comportato bene, mai un guaio con la polizia. E' una persona onesta. E' mantenuto dallo zio elettricista, che lo ospita in casa sua e che ogni tanto si fa aiutare. Il miglior riconoscimento sarebbe quello di fargli avere il permesso di soggiorno, di farlo uscire dalla clandestinità, di regalargli la possibilità di trovare un lavoro in regola, di avere i documenti, di stare in Italia senza l'incubo di esser fermato e di essere rispedito nel proprio Paese. In fondo Nabil poteva tirare dritto venerdì sera, chissà quanti avrebbero fatto così, quanti, al suo posto avrebbero fatto finta di nulla, soltanto per paura, oppure per evitare problemi dopo».

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
VOLETE RISPARMIARE fino a 7 MILIONI
ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT?
DA NOI SI PUO' ...
FIAT PUNTO da L. 16.400.000*
CON ANTICIPO ZERO

IL MONDO DELLE PROFESSIONI — TRA CONSUETUDINI E INNOVAZIONE

CHE COSA DICE LA NORMA COMUNITARIA

Le disposizioni più recenti risalgono al febbraio di quest'anno e sono contenute nella legge di attuazione della direttiva comunitaria 98/5 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea, diretta a facilitare l'esercizio della libertà di stabilimento da parte degli avvocati cittadini comunitari. Con questa norma si stabilisce che il cittadino di uno Stato membro in possesso del titolo professionale di avvocato può esercitare in Italia iscrivendosi a una sezione speciale dell'albo degli avvocati della circoscrizione in cui si trasferisce. Viene definito avvocato «stabilito» e inizialmente deve «agire d'intesa» con un avvocato pienamente abilitato. Dopo tre anni di esercizio «effettivo e regolare» della professione, l'avvocato «stabilito» è dispensato dalla prova attitudinale e può iscriversi nell'albo degli avvocati

Diventa avvocato senza esame di Stato

Legale spagnolo ottiene l'iscrizione all'Ordine grazie all'Ue

Giorgio Ballario

Chissà come la prenderanno le centinaia di aspiranti avvocati, quelli che «fanno pratica» a colpi di 600 mila lire al mese e passano le notti sui libri per superare l'esame di Stato. Oppure, nella migliore delle ipotesi, emigrano verso i più accoglienti Ordini forensi di Catanzaro, Messina e Reggio Calabria.

Chissà come saranno felici nell'apprendere che il severissimo Consiglio torinese è stato costretto ad accogliere la domanda di trasferimento in riva al Po di un giovane avvocato iscritto all'Ordine di Barcellona, in Spagna. Tutto merito (o colpa, a seconda dai punti di vista) delle normative comunitarie, che garantiscono ormai l'equiparazione dei titoli professionali e la libera circolazione dei lavoratori all'interno dell'Unione Europea.

Peccato che il giovane «abogado» catalano, ora regolarmente iscritto all'Ordine di Torino, non ha mai fatto un giorno di tirocinio e tanto meno il terribile esame di Stato, invalicabile sbarramento per buona parte degli aspiranti legali italiani. In Spagna, infatti, è sufficiente conseguire una laurea in Giurisprudenza per potersi iscrivere all'Ordine professionale e quindi esercitare a tutti gli effetti il mestiere di avvocato.

Quando la domanda di trasferimento è arrivata negli uffici dell'Ordine forense subalpino, ai consiglieri che avevano il compito di esaminare la pratica sono venuti i brividi. Da un lato era impossibile respingere la richiesta del collega spagnolo, perché in caso contrario sarebbe bastato un ricorso al Tar per invalidare la decisione degli avvocati torinesi. Ma dall'altro, come uscirne a testa alta, senza dare un'impressione di eccessiva arrendevolezza a tutti i giovani praticanti?

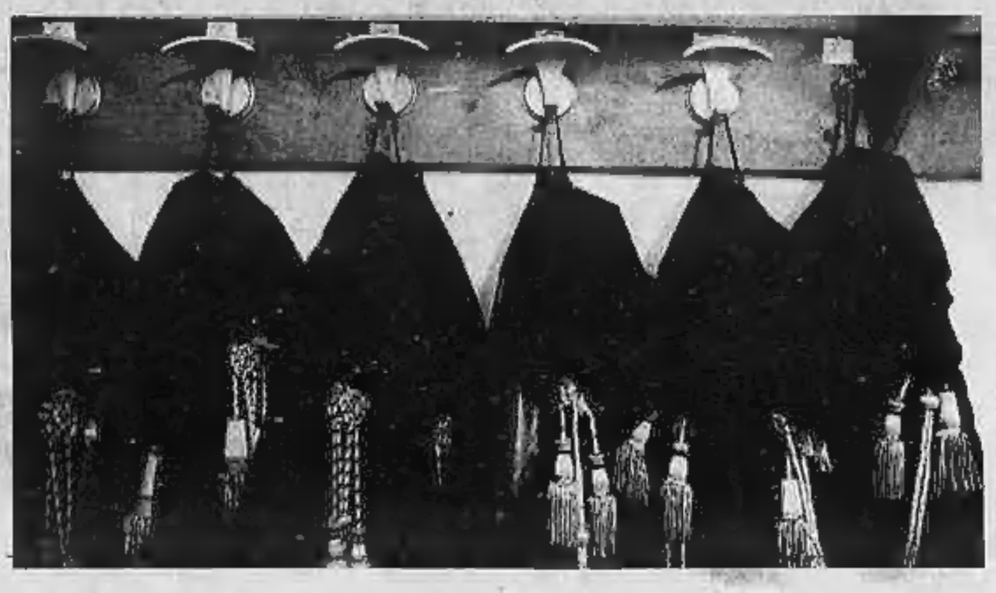
Il Consiglio dell'Ordine ha quindi pensato di rivolgersi più in alto. E nell'accogliere la richiesta del giovane legale iberico, ha segnalato l'episodio al Ministero di Grazia e Giustizia e al Consiglio Nazionale forense, invitandoli a prendere provvedimenti. Ci sembra che esista una palese violazione della Costituzione - hanno scritto in buona sostanza gli avvocati torinesi - perché in questo modo vengono discriminati gli aspiranti colleghi, che prima di esercitare la professione sono costretti a sobbarcarsi almeno due anni di tirocinio e un duro esame di Stato.

«Visti gli interessi di natura non solo patrimoniale, ma anche pubblicistici che l'avvocatura tutela, non si può ridurre l'accesso alla professione una semplice questione di mercato - scrivono Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati del Distretto di Torino - L'articolo 33 della Costituzione prevede esplicitamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale, è un dato ineludibile». «Mi sembra allucinante - rincara la dose un altro consigliere, Tom Servetto - è un'ingiustizia nei confronti dei nostri giovani colleghi. Ed è la prova di come l'Europa senza frontiere, globalizzata, possa essere una rete con maglie troppo larghe. E i furbi ci passano in mezzo senza alcuna difficoltà».

Il Consiglio forense si adegua alla normativa sul libero scambio dei professionisti ma si appella a Roma «Così si discriminano i nostri praticanti»

Rispetto ai «colleghi» torinesi, infatti, il legale proveniente da Barcellona si è risparmiato come minimo due anni di pratica (che spesso diventano a tre o quattro) e un ulteriore anno che se ne va fra esame scritto e orale. Anche in termini economici, è un bel vantaggio. L'unico vincolo che ha l'avvocato «stabilito» (è questa la dizione ufficiale) è l'obbligo per almeno tre anni di lavorare in coppia con un collega «integrato» (cioè regolarmente iscritto all'Ordine italiano). Dopo di che - automaticamente - sarà considerato un avvocato come tutti gli altri.

In attesa di sapere se il Ministero di Grazia e Giustizia e il Consiglio nazionale forense sollevaranno l'eccezione di fronte alla Corte Costituzionale, gli avvocati torinesi temono massicce «migrazioni» di neo-laureati in giurisprudenza verso Barcellona e Madrid, dove potranno accedere all'Ordine professionale anche senza aver dato l'esame. E una volta diventati «abogados», la strada per rientrare in patria è già ampiamente collaudata.



A sinistra, **Tom Servetto** consigliere dell'Ordine degli avvocati: «L'Europa senza frontiere rischia di essere una rete con le maglie larghe»

A destra, **Andrea Gianasso**, presidente dell'Ordine degli ingegneri: «È una degenerazione della cosiddetta deregulation e della libera concorrenza tra le professioni in Europa»

«Serve una legge comune»

Le altre categorie: fenomeno da affrontare

Non sono soltanto gli avvocati a dover affrontare le conseguenze della libera circolazione dei lavoratori. Ormai quasi tutti gli Ordini professionali stanno facendo i conti con l'abbattimento delle frontiere e non mancano i motivi di preoccupazione.

Andrea Gianasso, presidente degli ingegneri torinesi, è in linea con i «colleghi» dell'Ordine degli avvocati: «A noi non si è ancora presentato un caso analogo, ma è chiaro che la normativa comunitaria può nascondere insidie di questo genere. Purtroppo adesso è tardi per lamentarsi, forse si sarebbe dovuto far pressione in precedenza, per avere norme più rispettose delle nostre categorie professionali». Secondo Gianasso in realtà l'Italia è all'avanguardia in Europa, perché in fin dei conti le leggi più rigide nell'accesso alla professione tutelano i cittadini. «Da noi per diventare ingegnere bisogna avere alle spalle una laurea e un esame di Stato - spiega il presidente dell'Ordine - in altri Paesi europei, invece, possono svolgere la professione anche i giovani che hanno ottenuto una laurea breve di tre anni».

Per Andrea Gianasso i responsabili di questa deriva sono i «poteri forti», che hanno interesse a eliminare la figura del libero professionista per trasformarlo in semplice dipendente di società multinazionali, come accade nel mondo anglosassone. Il tutto, naturalmente, in nome della «deregulation» e della libera concorrenza. Il presidente degli architetti, Riccardo Bedrone, è invece più accomodante. «Abbiamo già sperimentato l'apertura delle frontiere - dice - e non abbiamo posto nessun ostacolo all'arrivo di architetti di altri Paesi. Per noi è sufficiente che il collega straniero sia in possesso della laurea conseguita in una nazione comunitaria, quello dell'esame è un falso problema». In Francia, spiega Bedrone, non è previsto alcun esame di Stato, ma le facoltà di architettura prevedono un corso di studi di sei anni, anziché i cinque dell'Italia. «Per noi un collega uscito dagli atenei francesi o tedeschi possiede una preparazione più che adeguata - sottolinea il presidente degli architetti torinesi - l'esame di Stato mi sembra più che altro un dettaglio». Inoltre, confida Bedrone, dall'abbattimento delle frontiere gli architetti italiani hanno solo da guadagnarci: di solito sono più bravi dei colleghi stranieri.

Anche i medici non sembrano allarmati dall'eventualità di vedersi scavalcare dai camici bianchi in arrivo dagli altri Paesi europei. «Nel nostro mondo la presenza di stranieri è già consolidata da tempo - commenta il segretario dell'Ordine Mario Nejrotti - e per i colleghi di provenienza comunitaria non c'è alcun problema. Un medico laureato a Lione oppure a Glasgow può tranquillamente esercitare la sua professione in Italia». Nel caso si tratti di un extracomunitario, invece, vengono riconosciute soltanto le lauree conseguite in Italia. «Ovviamente anche noi abbiamo un esame di Stato - aggiunge Nejrotti - ma non fa parte dei requisiti richiesti per esercitare in Italia. Anche perché in certe nazioni è prevista una laurea che abilita alla professione». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«La burocrazia ha vinto un'altra volta: non iscriverò mia figlia alla mensa scolastica» - «Il regalo più bello per una preside» - «Non ingigantite il Ruffini» - «Impossibili più fermate a Torino-Stura»

Un lettore ci scrive:

«Devo inscrivere mia figlia alla mensa scolastica, questa la lista dei documenti richiesti: documento del richiedente; codice fiscale di tutti i componenti della famiglia; ultima dichiarazione Irpef; redditi percepiti per lavoro prestato in zona di frontiera; documentazione redditi percepiti in sostituzione Irpef; documentazione concessione mutui e quota capitale residua al 31/12/00; dichiarazione Irap; ultima dichiarazione Ici per ogni singola proprietà; documentazione valore canone annuo di locazione; certificazione Asl in caso di invalidità; estratto conto bancario alla data 31/12/00; "posizione titoli" al 31/12/00; documentazione bancaria in caso di possesso di azioni; ultimo bilancio di eventuale società (Srl, Snc o Cooperativa); eventuali contratti assicurazione sulla vita; eventuali contratti di capitalizzazione del richiedente; ultimo bilancio approvato se gestori di imprese individuale. Alla faccia della legge sulla privacy mia figlia pranzerà a casa».

Stefano Leonetti

Una lettrice ci scrive:

«Lavoro nella scuola da 18 anni, prima come insegnante e da poco come preside: ho passato centinaia di ragazzi e ragazze e al momento dei saluti, dopo la Licenza Media raramente non mi sono lasciata cogliere da una malcelata emozione. Tenerezza? Orgoglio? Apprensione? Non saprei descrivere i miei sentimenti: quasi come figli li abbiamo visti crescere in quest'istituto comprensivo ed ora dopo otto anni ci lasciano! Signorinette e ragazzotti spavaldi si affacciano al mondo e, com'è giusto che sia, ci voltano in un attimo le spalle ingrati e felici!

«Giorni fa, invece, viene a ritirare l'attestato Giada (nome di fantasia) e, a sorpresa, ci dice: Grazie! - Non pensavo, ho trovato negli insegnanti degli amici - Da voi ho imparato tanto - Mi è venuta voglia di studiare - Mi siete stati d'esempio... Non era un discorsetto di circostanza, Giada era imbarazzata e commossa e noi... i suoi insegnanti, più di lei!

«Questo è davvero il regalo più prezioso che mai un insegnante che lavora con onestà, anima e cuore non ha mai neppure sperato di ricevere; è la vera ricompensa per il nostro lavoro.

«Se dopo tanti anni siamo ancora qui a lottare con i ragazzi per fare breccia nel loro cuore e con le loro famiglie perché non deleghino ma collaborino con noi in nome di una formazione innanzi tutto umana e non unicamente culturale... se non ci scoraggiano i magri stipendi, le false polemiche, le normative arzigogolate e spesso inutili, quei genitori miopi o, nel migliore dei casi, assenti e neppure la diffusa disistima sociale che il nostro ruolo raccoglie... è perché crediamo che essere insegnanti è una missione e non una professione: i frutti del nostro lavoro saranno raccolti da altri e come per i nostri figli, nulla ci è dovuto. E' per questo che siamo grati a Giada: il suo inatteso regalo fortifica le nostre convinzioni e appaga le nostre scelte».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Perché si vuole a tutti i costi sviluppare ed ingrandire lo "Stadio Ruffini", alterando un impianto concepito per eventi "minori", il cui piccolo anello di gradinate infossato nel terreno è l'unico elemento ben integrato e mimetizzato in un parco già fin troppo pieno di strutture e di "cemento", cercando di farlo diventare per forza quello che non è? Se all'Atletica (ed anche ad altro) serve uno stadio più grande e più dotato, c'è il Comunale, già completo di qualunque attributo necessario, ma purtroppo dimenticato».

Segue la firma

Il direttore generale della Satti ci scrive:

«Mi riferisco alle osservazioni del lettore Vincenzo Canta nei confronti del Servizio Ferroviario Metropolitano svolto dalla Satti. Purtroppo sono presenti ancora alcuni vincoli strutturali che impediscono la piena operatività della linea ed in particolare della fermata Stura. La tratta Settimo-Porta Susa ha ormai raggiunto in certi orari il livello di saturazione ed inserire ulteriori fermate significherebbe aumentare i tempi di percorrenza con forti ripercussioni sui treni seguenti, considerata la necessità di mantenere un adeguato distanziamento di sicurezza tra i treni. Inoltre la Stazione Stura non è dotata di sottopasso pedonale, fatto che ne limita l'utilizzo tenuto conto della frequenza e velocità dei treni in transito.

«Il completamento dei lavori del passante ferroviario permetterà di superare in modo definitivo questi limiti infrastrutturali».

Rodolfo Notaro

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/Tempo Libero
Domenica: Tuttoquattro (solo Torino)

LA STAMPA

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone La Stampa di Via Roma 80 nei mesi di luglio e agosto sono aperti per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle 18.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

Il dolore esige rispetto

PER NON PAGARE PERCENTUALI IN PIÙ mi rivolgo al GIUBILEO

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri consiglia di non accettare proposte di chi, in ambito ospedaliero, raccomanda o «vende» con biglietti da visita un'impresa. Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato

011.66.33.00 ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

SERVIZI FUNEBRI COMPLETO OGNI GIORNO 24 ORE SU 24 in TORINO E PROVINCIA

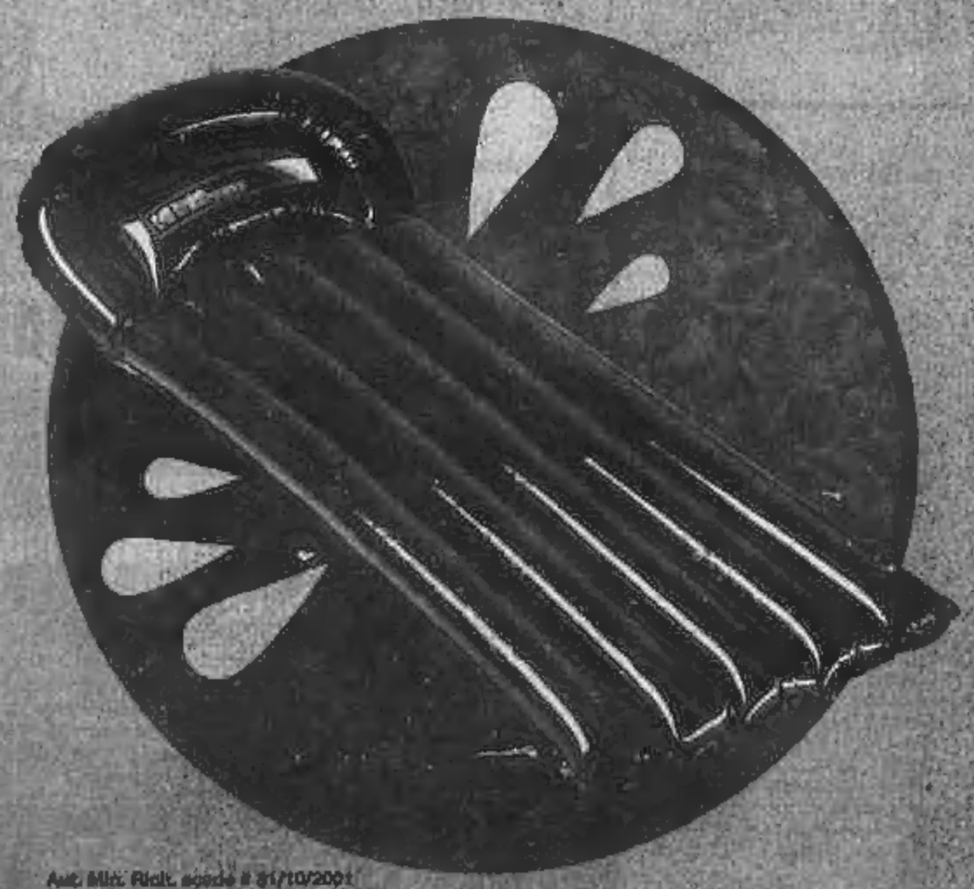
Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

Kodak EXPRESS

In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak, una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche usa e getta Kodak Ultra, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.



Super Summer Splash!

Tuffati subito nel tuo Centro Kodak Express.

Cerca la tessera fedeltà "Super Summer Splash!" e con soli tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo il fantastico materassino da mare per un'estate super divertente.

Emozioni che uniscono.

Kodak

Aut. Min. Ricit. scade il 31/10/2001